

IL PREMIER: E' MEGLIO UN DISEGNO DI LEGGE. FINI: TANTO RUMORE PER NULLA. OPPOSIZIONE SODDISFATTA

Berlusconi frena sull'immunità Ritirato l'emendamento dopo le polemiche

SOTTERFUGI
DANNOSI

Pierluigi Battista

MEGLIO tardi che mai, il deputato di Forza Italia Nitto Palma ha ritirato l'emendamento con cui si prevedeva un cospicuo allargamento dell'immunità dei parlamentari. Saggia decisione (e saggio chi ne ha suggerito l'attuazione, chiunque sia stato): lo strappo sarebbe stato troppo lacerante. Non solo con gli alleati della maggioranza, già pronti a disotterrare l'ascia di guerra pur di non assecondare un provvedimento decisamente impopolare. Ma soprattutto con l'elettorato che si riconosce nello schieramento dell'onorevole Palma, che avrebbe decisamente mal digerito forme nemmeno tanto il contenuto dell'emendamento, quanto piuttosto l'atmosfera di sotterfugio in cui è stato presentato, quel clima di espedienti furtivi e di stratagemmi elaborati nella penombra che è il terreno politico-psicologico usato ad addosso a sciogliere nodi delicatissimi come il rapporto tra politica e magistratura oppure, punto nevralgico della politica moderna, il tema incandescente del finanziamento dei partiti.

Alla luce del sole, è più che legittimo (in Italia come in Europa) che una maggioranza di governo affronti il tema controverso dei pericoli di politicizzazione della magistratura e dell'uso politico della giustizia finalizzato alla liquidazione per via giudiziaria di Parlamentari e governi in carica. Alla luce del sole, però. E alla luce del sole, si può pure sfidare la reattività delle emozioni popolari aprendo il capitolo tabù del costo della politica. Ancora una volta: alla luce del sole.

Se invece, da destra e da sinistra, si prepara nell'ombra il raddoppio secco dei proventi pubblici ai partiti non solo si dimostra di non tenere in nessun conto l'esito di un referendum dal verdetto sin troppo chiaro, ma si ingenera e si alimenta una terribile, e giustificata, sensazione di intrigo, di scelte fatte di strafarò, di colpi di mano impossibili da spiegare al mondo e che pure, miracolosamente, creano una posticcia unione di schieramenti dediti altrimenti alla guerriglia permanente. Se poi, stavolta nel campo dell'attuale maggioranza, il tema cardine del riequilibrio tra una magistratura incline alla sconfinamento politico e gli istituti della sovranità democratica viene svolto a una sequenza di blite possibilistiche da consumare nella distrazione universale, allora è proprio l'opinione pubblica che ha dato fiducia al centro-destra che rischia di sentirsi presa per il naso, costretta nella difensiva nel dibattito pubblico, innaturalmente condannata a vergognarsi pur in presenza di una battaglia che può essere dibattuta o condivisa. Basta poco: soltanto un po' di luce. E di trasparenza.

SERVIZI

L'ARMISTIZIO D'ESTATE CON CASINI

Un'ora di faccia a faccia a Montecitorio. In Forza Italia cresce il malcontento per i centristi. Possibile un nuovo scontro sul rimpasto. Si pensa al «minimo»: Frattini agli Esteri, Urso vice

Augusto Minicelli A PAGINA 3

SAPONARA: CI RIPROVEREMO IN AUTUNNO

«Non era un'iniziativa isolata, gli alleati sapevano. Occorreva soltanto una regia più accurata. Il problema esiste ed è serio: presenteremo l'intero pacchetto e la proposta sarà approvata»

L'INTERVISTA DI Fabio Martini A PAGINA 2

Dopo ventiquattro ore di polemiche e critiche da parte dell'opposizione, il deputato di Forza Italia Nitto Palma ha ritirato ieri l'emendamento sulla sospensione dei processi per i parlamentari e i membri del governo indagati. La modifica è stata ritirata durante la discussione in Commissione Affari costituzionali sulla legge di attuazione dell'articolo 68 della Costituzione: «Trasformo l'emendamento in proposta di legge - ha annunciato Palma - Sulla proposta si è aperto un dibattito virulento, così, invece, potrà esserci una discussione più serena».

A chiedere al deputato azzurro il ritiro è stato il presidente del Consiglio Berlusconi. Lo ha confermato il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti: «Ritenendo utile un esplicito, serio ed approfondito dibattito in Parlamento sui mi-

tema importante, il premier ha suggerito all'onorevole Nitto Palma di ritirare l'emendamento e di trasformarlo in un disegno di legge sul quale a settembre potranno confrontarsi le forze politiche».

Soddisfatta l'opposizione, che aveva reagito alla proposta con una valanga di critiche. «Meglio tardi che mai» è stato il commento dell'ex presidente del Senato Mancino. «Ci hanno provato e gli è andata male», ha aggiunto il presidente dei Verdi, Pecorelli Scario. «Presentare un emendamento di un parlamentare, per quanto autorevole, come volontà addirittura del governo, è non solo della maggioranza, ma sembra francamente eccessivo - ha replicato Fini - Quindi adesso dico: tanto rumore per nulla».

Magni e Montanari ALE PAGINE 2 E 3

«RESISTENZA E RISORGIMENTO BASI DELLA NOSTRA CULTURA»



Informazione e storia Interviene Ciampi

«La cultura è il fulcro della nostra identità nazionale, fondata sui valori condivisi da tutta la nazione, dal Risorgimento alla Resistenza, alla Costituzione repubblicana». Lo ha detto il presidente della Repubblica, consegnando al Quirinale i premi di giornalismo Saint-Vincent. Nel passaggio alla democrazia dell'alternanza - ha aggiunto Ciampi - serve alle nostre istituzioni un sistema dell'informazione ricco e articolato: «Questa linea implica il rafforzamento dell'imparzialità e del pluralismo dei mezzi di informazione».

Rampino e Venturoli A PAGINA 5

DUE ESPLOSIONI: CINQUE MORTI E UNA TRENTINA DI FERITI

Coppia di kamikaze fa strage a Tel Aviv

AGRIGENTO

ARRESTATO ITALIANO
CONVERTITO ALL'ISLAM

L'accusa: è l'autore degli attentati nella Valle dei Templi e al metrò di Milano

Livio Abbate e Susanna Marzolla A PAG. 6

Doppio attentato suicida nel giro di pochi secondi a Tel Aviv. La prima esplosione è avvenuta davanti a un bar, la seconda vicino alla vecchia stazione centrale degli autobus. I morti sono cinque, tra cui i due kamikaze. I feriti almeno trenta, molti dei quali gravi. Nella tarda serata di ieri non erano ancora giunte rivendicazioni, ma il governo di Sharon ha dichiarato che «l'Autorità palestinese continua a non fare nulla per fermare gli attacchi mortali lanciati contro il territorio di Israele».

A PAGINA 7

SCONTRO COL MAROCCO

MADRID RICONQUISTA L'ISOLOTTO COMTESSO



Bandiera spagnola a Perejil

L'operazione di riconquista dell'isolotto di Perejil è scattata ieri all'alba con truppe speciali, elicotteri e navi: i sei fari di marina marocchini che dall'11 scorso occupavano lo scoglio comteso tra Spagna e Marocco si sono arresi senza reagire. Madrid parla di soluzione di forza obbligatoria, Rabat esige il ritiro immediato degli invasori. E la tensione tra i due paesi resta alta. Orighi e Sotgiu A PAGINA 8

BUSH: «FATE LE SPIE»

IL SOSPETTO BUSSA ALLA PORTA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CON quelle candide bustine, quelle bluse immacolate, erano, ai tempi dei film in bianco e nero, l'immagine dell'America non meno degli impetosi marinai. Un'America di civiltà ordinate e tranquille, coi viali alberati, le villette tutte uguali, le grosse auto nel doppio garage, il capofamiglia che innaffiava il prato. Ed erano i primi ad accorgersi se qualcosa non andava: da tre giorni in quella certa casa nessuno ritirava le due bottiglie dal portico, il gatto miagolava chiuso in cucina. Arrivava la polizia, partivano le indagini. Orson Welles, perfidissimo straniero, non poteva farla franca con una simile rete di informatori, il ragazzo che buttava il giornale senza scendere dalla bicicletta, il postino che suonava sempre due volte, il netturbino, l'idraulico. Testimoni preziosi, affidabili, sicuri nei loro tempi. «Sì, Vostro Onore, erano esattamente le 5 e 42 quando ho visto quell'individuo nascondersi dietro il sicomoro».

Ora il Presidente gli chiede di «fare le spie», brutta espressione per un compito che molti di loro sentirebbero piuttosto come patriottico. La guerra c'è, mai si era visto il nemico così insidiosamente annidato ovunque, e del resto fin dai tempi della Rivoluzione Francese la psico-si, l'ossessione del vicino di casa «sospetto» è andata sempre crescendo, la suora in treno con il bavero da facchino era un classico internazionale, registrato perfino da Virginia Woolf. Il pericolo sarà come al solito l'eccesso di zelo, la denuncia in buona fede ma completamente campata per aria. «Io non voglio dire, ma quello che è certo è che non ho mai visto la vecchia mangiare una mela prima di mezzogiorno». Le associazioni addette alla privacy già rumoreggiano, naturalmente. Ma la questione ha due facce. Dal tempo di Orson Welles la società americana è cambiata, i latitanti e i lanciatori di giornali non sono più i bravi ragazzetti bianchi che si guadagnano qualche spicciolo. Ci saranno tra quei garzoni non pochi musulmani, che guardano a loro volta guardati con estremo sospetto. «Per me, da come tiene il manubrio della bici, si capisce subito che ha preso lezioni di volo». Sempre più si restringono gli orizzonti di amabilità nell'appena spuntato terzo millennio.

Mostrolli A PAGINA 7

MAFIA



I BOSS: CHE FANNO GLI AVVOCATI ONOREVOLI?

«Quelli che ci difesero in tribunale ora che sono alla Camera ignorano la nostra protesta sul 41 bis»

Albanese e La Licata A PAGINA 9

COGNE



«L'OPINIONE PUBBLICA CONDIZIONA I GIUDICI»

Intervista al marito di Anna Maria Franzoni «E' andata in tv per convincere la gente della sua innocenza»

Enrico Martini A PAGINA 10

ESTATE

TRA CANZONCINE E «MIDINETTE»
Attualità e frecciate nei discorsi da spiaggia
La pagina del relax: giochi, cruciverba e il nuovo Pinocchio

Maria Corbi e Fabrizio Rondolino A PAG. 14

Prestito Personale.

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a **7.500,00 euro** in 1 ora dall'avvio della pratica

800-028281

Del Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00. Sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il prestito è contrattabile con condizioni personalizzate.

FORUS
Finanziaria di Roma Privata S.p.A. (S.p.A. 2007)
Società del Gruppo di Assicurazioni della Lega

www.forus.it

SUPERMULTE IN SPIAGGIA

Pelé non nascerà qui

Giancarlo Laurenzi

La leggenda narra che Bruno Conti, anni prima di accendere Paolo Rossi e rapire l'ultimo Mondiale italiano, saltò per Rina direzione Copacabana. Germogliato sulla sabbia di Nettuno, uno spruzzo di chilometri dallo sbarco americano del '44, Conti, satollo della normalità di un dribbling sull'erba, si accese nell'hotel a 5 stelle sopra il mare cariosa per precipitarsi scalzo, l'indomani, sulla spiaggia più celebre dell'immaginario, incantato da una decina di pargoli cinesi sulla polvere rovente. Chiese di partecipare al gioco, dopo dieci minuti di partita il meno schivo gli si avvicinò: «Scusa, puoi mettermi in porta?».

In Brasile la spiaggia è il playground degli Usa: libera il talento, sprigiona il coraggio, pesa le responsabilità. Da noi facciamo di più: imbarchiamo biondi dall'estero ingrassando gli scafi che li traghettano, rintroniamo i pupi di numeri (3-4-3, 3-5-2, 4-4-2) ghetizzandone la fantasia, picconiamo i vivi e - da ieri - multiamo di mille euro due ragazzi che a Mondello colpiscono con una pallonata la trentenne duramente impegnata nell'abbronzarsi. Giocavano a volley, ma il divieto è rigido e riguarda la palla trattata con mani e piedi, hanno spiegato i vigili. Che tornando indietro soddisfatti dell'incasso, sorridevano alle cabine abusive scavate nella riva.

SERVIZIO A PAGINA 11

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK

TUTTA LA COSTA AZZURRA - OLTRE 5.000 PROPOSTE

Ecco alcune delle ESCLUSIVE AREA CASA

MENTONE, nel verde, bel complesso residenziale, piscina coperta, appartamenti arredati da € 59.500 posto auto coperto. Terrazza vivibile. Occasione irripetibile!

MENTONE, mare a piedi, nuovo complesso residenziale, ottime opportunità. Monolocali € 59.000, bilocali € 66.000. Terrazza vivibile.

NIZZA, 100 metri Promenade, nuova prestigiosa costruzione, alloggi da € 84.000, bilocali di pregio. Affittateli!

NIZZA, nuovi appartamenti € 45.000. Renta netto 7%. Ufferta straordinaria!

0182-555627 www.areacasa.it

Apri un'agenzia in franchising AREA CASA e scopri i vantaggi dell'operazione Natura Ltd.

IL DIBATTITO PRIMA DELLA DECISIONE DI CONGELARE LA PROPOSTA

FASSINO

«È una legge vergognosa, fa scandalo perché introduce un regime di privilegio rispetto al cittadino normale»



Piero Fassino

CASTAGNETTI

«Incostituzionale. Il presidente della Camera intervenga per dichiararlo immediatamente inammissibile»



Pierluigi Castagnetti

RUTELLI

«Una vergogna, deve essere ritirata subito. Se la maggioranza andrà avanti faremo le barricate anche in Parlamento»



Francesco Rutelli

SELVA

«Un provvedimento di questo genere richiede il consenso dell'opposizione. Non c'è, è opportuno per ora, rinunciare»



Gustavo Selva

FINI: A GIUDICARE DALL'ESITO, SI È FATTO TANTO RUMORE PER NULLA

Immunità, Forza Italia fa ritirare l'emendamento

Il Cavaliere l'ha chiesto a Nitto Palma. L'Ulivo aveva promesso le barricate

Mara Montanari

ROMA
«Ho deciso di ritirare l'emendamento e di trasformarlo in una proposta di legge...». Quarto piano di Montecitorio, tre del pomeriggio, Nitto Palma annuncia così la fine della battaglia. Nemmeno ventiquattro ore prima, il deputato-magistrato di Forza Italia aveva depositato nella commissione affari costituzionali un emendamento-bomba sull'immunità parlamentare: sospensione di tutti i processi in corso a carico di ministri e parlamentari fino a scadenza del mandato. Di fronte alla marea montante delle proteste del centrosinistra ed alle perplessità di importanti cariche istituzionali, l'improvviso ritiro. Chi ha deciso il dietro-front? Chi ha fissato tempi e modi della resa?

Nel pomeriggio di ieri attorno a questi interrogativi, si è scatenato un piccolo giallo che ha visto in campo il premier Berlusconi, il presidente della Camera, Casini e un po' di altri esponenti della maggioranza.

I fatti. Nel tardo pomeriggio le agenzie battono una dichiarazione del responsabile Giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, che attribuisce a Casini la paternità del ritiro dell'emendamento sull'immunità. «È stato Casini a chiedere il ritiro a Nitto Palma», riportano le agenzie. Dopo qualche minuto arriva una nota dall'ufficio del presidente: «Si precisa che il presidente della Camera dei deputati non ha chiesto ad alcun deputato di ritirare alcun emendamento, né tantomeno ha mai parlato dell'argomento con l'onorevole Nitto Palma». Gargani

a sua volta smentisce di aver coinvolto Casini. La soluzione sembra arrivare da Palazzo Chigi con una dichiarazione di Paolo Bonaiuti: «Ha ragione il presidente Casini non è stato lui a chiedere il ritiro dell'emendamento. È stato invece il presidente Berlusconi, che, ritenendo utile un esplicito, serio e approfondito dibattito in Parlamento su un tema tanto importante, ha suggerito all'on. Nitto Palma di ritirare l'emendamento e di trasformarlo in un disegno di legge sul quale a settembre potremmo confrontarci le forze politiche».

Il giallo sembra risolto, e invece ci pensa lo stesso Nitto Palma a scompaginare il mosaico: «Non ho parlato con nessuno, né con il Presidente della Camera Casini, né con il Presidente del Consiglio Berlusconi. Ripeto: nes-

suno mi ha chiesto nulla. Non escludo che Berlusconi possa aver parlato con il capogruppo Elio Vito, ma sicuramente non con me». Il magistrato di Forza Italia dice di aver sentito telefonicamente il presidente della commissione Affari Costituzionali, Donato Bruno, per annunciargli che avrebbe ritirato l'emendamento. E qui si ferma, senza aggiungere altro. Sono ormai le otto di sera passate, quando interviene Donato Bruno con un'altra, l'ennesima, versione dei fatti: «Ho parlato con il presidente Berlusconi - racconta - mi aveva segnalato l'opportunità di parlare con l'on. Palma per valutare un eventuale ritiro dell'emendamento e allora Palma su mio invito lo ha ritirato». Finisimora: «Presentare un emendamento di un parlamentare, per quanto autorevole,

come volontà addirittura del governo, non solo della maggioranza, mi sembrava francamente eccessivo. E quindi adesso dico che si è fatto tanto rumore per nulla».

Resta una giornata convulsa, cominciata tra le proteste dell'opposizione. «Una vergogna inaccet-

tabile» per Rifondazione. La segreteria Ds invia una nota: «Questo proposta se approvata - si legge - produrrebbe la rottura dei rapporti tra cittadini e istituzioni». Intanto anche nella maggioranza cominciano le prime prese di distanza. «L'emendamento

presentato da un deputato di Forza Italia non è mai stato discusso dalla Casa delle Libertà e comunque io sono scettico su questa proposta», specifica il ministro Carlo Giovanardi dell'Udc. Per Alleanza Nazionale parla Gustavo Selva: «Un provvedimento del genere deve ottenere un ampio consenso. Visto che non c'è, perlomeno per il momento, credo sia opportuno rinunciare». Dentro Forza Italia - il partito in cui l'esigenza di rivedere l'immunità trova più sponde che in altri - s'incassa la battuta d'arresto, ma non senza qualche polemica: «La posizione assunta dall'Udc ha fatto venire meno la compattezza della maggioranza - attacca Carlo Taormina - comunque la proposta di legge che presenteremo a settembre riprodurrà lo spirito della proposta di Nitto Palma».

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA IN COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

«Riproveremo il prossimo autunno»

Saponara: gli alleati sapevano, ritenteremo con un ddl

Intervista

Fabio Martini

ROMA

NEL pool degli «avvocati di Berlusconi», Michele Saponara è da sempre il più schietto e infatti l'ultima ritirata di Forza Italia lui la legge così: «Ma quale iniziativa isolata di Nitto Palma. Gli alleati sapevano». Certo, serviva una regia più accurata. Ma in autunno, la proposta tornerà. E passerà.

Già presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, protagonista di processi importanti, a suo tempo difensore di terroristi rossi e neri, Michele Saponara è il capogruppo di Forza Italia nella Commissione Affari Costituzionali.

In questo caso il si può capire. Ci si è mossi contro il tempo, c'era la scadenza per la presentazione degli emendamenti e non c'è stato tempo per discutere, per preparare il clima giusto. Queste cose vanno preparate per tempo.

Appunto: lei non crede che - per quanto sia attenuata l'emotività degli anni di Tangentopoli - i tempi non siano maturi per affrontare in termini civili e disinteressati una questione come quella dell'immunità?

«Non è così. I tempi sono maturi. Bettino Craxi è stato rivalutato, tutti ormai riconoscono che nei confronti di Berlusconi c'è stato un accanimento, lo riconoscono persino alcuni magistrati del Pool. Tutto ciò ha consentito di alzare le antenne, facendoci chiedere: attenzione a garantire la libertà del parlamentare, cerchiamo di garantire il mandato senza condizionamenti».

Vi siete ridestati tutti con il caso Sanza?

«Noi siamo stati sempre vigili. Semmai questo discorso va fatto alla sinistra. Come mai si straccia le vesti quando c'è di mezzo un deputato comunista, in quel caso l'onorevole Luongo, mentre in altri casi si

ne sospesi per tutto il tempo? Non è un po' difficile? Non è difficile affermare il principio che anche i parlamentari devono poter esercitare il proprio mandato senza interferenze».

Parla di capire che quello di queste ore sia soltanto un accantonamento?

«Proprio così. Bisogna istruire la questione in modo meno affrettato».

Quando se ne riparerà? Fra sei mesi? Un anno?

«Prima. In autunno».

Ma farete tesoro delle critiche piovute in queste ore? Pensate di riproporre l'immunità globale?

«Ripresenteremo l'intero pacchetto. Probabilmente modificheremo lo strumento legislativo. Potremmo presentare un disegno di legge costituzionale. E ovviamente terremo conto della dialettica dentro la maggioranza».

«Anche Maccanico e Giuliano Pisapia hanno riconosciuto che il problema esiste»



Michele Saponara

Ma un conto è sollevare un problema, altra cosa è proporre un'immunità a tutto tondo...
«Il primo a parlare della questione è stato il professor Verde, lo stesso Procuratore D'Ambrósio ne ha parlato, sia pure in termini problematici. Del suggerimento di Verde si è fatto tesoro, con la missione della Giunta per le autorizzazioni in terra spagnola per studiare quel modello. Si doveva agire subito dopo quella missione: il terreno era stato arato in modo mirato. Non ci si è mossi in quel momento e in questi giorni si è proceduto in modo un po' affrettato».

Per quanto affrettato sia stato, i vostri alleati saranno stati avvertiti...
«Gli amici di An erano quelli che a suo tempo travasavano monetine, gli amici della Lega erano quelli del cippio... Però

«NON HA LASCIATO LA FARNESINA, HO PERSO 10 EURO»

Il premier, l'interim agli Esteri e quella scommessa di Rutelli

A Roma si scommette su chi sarà il prossimo ministro degli Esteri, a Londra - dove ci sono alibi specializzati in dottrine politiche - puntano su Blair, convincerà gli inglesi a lasciare la sterlina? A New York si azzarda su cosa farà adesso Hillary Clinton...

Se è vero che tra politica e scommessa esiste un'attrazione magnetica e irresistibile, bene, l'ultima scommessa l'ha fatta Francesco Rutelli. L'ha persa ma ne è contento, come scrive in una lettera aperta al premier: la sconfitta dimostra, dice, quello che lui voleva dimostrare. La posta in gioco, oltretutto, va a un'organizzazione umanitaria. Ecco com'è andata.

Il 7 gennaio il Cavaliere ha appena assunto l'interim degli Esteri. «Per almeno 6 mesi», comunica spiegando che la transizione non sarà brevissima, Rutelli scommette 10 euro: andrà via prima. Lo fa, spiega, per una ragione semplice: non è possibile privare un paese di un ministro degli Esteri a tempo pieno. Per la straordinaria complessità della situazione internazionale. Perché non s'è ancora usciti dal tunnel dell'11 settembre che ecco, si deve riformare la Nato. Perché c'è in ballo l'allargamento dell'Ue e la decisione su chi vi farà parte...

Troppe cose, ritiene Rutelli senza citarle, per poter essere sbrigate da un ministro «a tempo residuale». Dice che il premier abbia ottenuto i successi migliori del suo primo anno proprio al di là delle Alpi, facendosi mediatore con Putin per l'ingresso di Mosca nell'Alleanza Atlantica, oppure cominciando a delineare un ruolo «italiano» nella soluzione della crisi

israelo-palestinese? Rutelli è di tutt'altro avviso e lo scrive: «Nulla di quel che Lei ha fatto da Ministro ad interim ha aggiunto qualcosa agli atti che avrebbe comunque compiuto da Presidente del Consiglio». Il «Gentile Signor Presidente del Consiglio», accusa, ha solo sottratto tempo all'amministrazione della diplomazia, il che ha anche prodotto un'immagine non proprio efficientissima dell'Italia all'estero: per averne conferma basta applicarsi a un qualunque colloquio con qualsiasi autorevole diplomatico, italiano o straniero».

Chi siano, nella lettera non si dice. Si dice invece che la riforma della Farnesina non si vede ancora, nonostante si siano sfiorati i sei mesi di permanenza. E non si capisce neanche bene come sarà, «la giudicheremo quando sarà intelligibile». Avevano assicurato, osserva Rutelli, che Berlusconi si sarebbe liberato prima del fardello-esteri, ma ne è stato trattenuto dall'impossibilità di trovare un sostituto a causa delle molte e paralizzanti rivalità in seno alla maggioranza. Ora i sei mesi stanno per scadere e il Cavaliere è ancora lì: il successore sarà annunciato nei primi giorni di agosto. Rutelli, «a differenza di altri non amo prendere degli impegni per poi disattenderli», ha perso.

Se è vero che questa è una scommessa «autentica», lo è perché chi ha perso paga: Rutelli, per onore di cronaca, è stato anche largo di manica. S'era giocato dieci euro, ne ha pagati 50, tramite bollattino postale. La somma è finita ad Amnesty International, naturalmente: tutto è nato da una permanenza più lunga del previsto agli Esteri.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Non è stata un'iniziativa di un singolo. Bisogna istruire la pratica in modo meno affrettato».

«I colleghi di sinistra quando ti parlano privatamente ti dicono che davvero bisogna riformare l'istituto».

poltronesofà viene da viverci.

profumo di

saldi

con sconti reali fino al 40%

Solo una volta all'anno da Poltronesofà sbocciano i saldi.

Sconti fino al 40% su tutta la collezione di poltrone e divani esposti nei negozi specializzati Poltronesofà, in pronta consegna.

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 379 885 - MILANO - TORINO 2° negozio - prossima apertura - ALBA (CN) Località San Cassiano, 15/1 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 237 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTOVA DI SALIZADA (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo via Piazza d'Armi) - 0321 407 075

L'INCHIESTA SULLA SCORTA NEGATA A MARCO BIAGI

Oggi la relazione conclusiva
del Comitato parlamentare sui Servizi

■ Sarà concluso oggi il documento messo a punto dal Copaco, il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, che ha acquisito la documentazione e ascoltato i funzionari che erano stati investiti della valutazione del caso della scorta eliminata al professor Marco Biagi, consulente del ministero del Welfare. Nei giorni scorsi è stato sentito il prefetto Roberto Sorge, autore della relazione sulla vicenda. Ieri gli otto membri del comitato si sono riuniti per tracciare le linee guida del documento. In giornata è previsto un nuovo incontro. Il testo, a cui stanno lavorando in particolare il senatore Massimo Brutti e l'onorevole Fabrizio Cicchitto, sarà quindi inviato al presidente del Consiglio, ai presidenti di Camera e Senato e al ministro dell'Interno.



Marco Biagi

IERI ALLA CAMERA

Ricompare l'ex ministro Scajola:
«Torno al mio dovere di deputato»

■ Claudio Scajola è tornato ieri al suo scranno di deputato, per la prima volta, dopo la bufera politica che ha portato alle sue dimissioni da ministro dell'Interno, dopo il commento su Marco Biagi. In beige non ministeriale, volto disteso, Scajola è stato accolto nei corridoi dal saluto affettuoso di alcuni deputati azzurri e dall'abbraccio di Giuseppe Gargani. Più tardi, due passi a braccetto con Roberto Antonione, suo successore come coordinatore del partito quando lui fu scelto per il Viminale. «Non ci sono...», si schermisce sulle prime Scajola quando i giornalisti gli vanno incontro. Poi però si concede qualche battuta: «Sono tornato qui a fare il mio dovere come deputato». Nessuna novità, dice il ministro: «Mi sono appena dimesso...». E per il futuro? «Col tempo si vedrà, quello che Berlusconi riterrà più utile...».



Claudio Scajola

NEL COLLOQUIO DI IERI IL PRIMO MINISTRO NON PARLA DELL'IPOTESI DI RIMPASTO

Casini al premier: non trascurare il Parlamento

Berlusconi definisce «insoddisfacente» la soluzione sui seggi vacanti

Ugo Magri
ROMA

Intercettato ieri mattina dai giornalisti, Silvio Berlusconi è parso tutt'altro che entusiasta della soluzione votata alla Camera per i famosi seggi fantasma. «Non è da considerarsi soddisfacente», ha dichiarato senza giri di frasi. Con il congelamento dei seggi, ha soggiunto il premier, «si è tolta rappresentanza a molti cittadini italiani. La materia merita approfondimenti...».

Poiché il presidente del Consiglio era reduce da un'ora di conversazione privata con Pier Ferdinando Casini, indicato da molti come il grande regista dell'operazione-seggi, s'è sparsa immediatamente la voce secondo cui il faccia a faccia col presidente della Camera non era stato dei più

facili. Fonti vicine a entrambi hanno poi sostenuto il rovescio, cioè che era andato tutto magnificamente, clima affettuoso e volti sorridenti (Casini ha perfino scortato Berlusconi all'uscita del Palazzo). La tesi trionfalistica, tuttavia, contrasta con le ricostruzioni in chiaroscuro che le stesse fonti hanno fatto circolare del colloquio.

Per una mezz'ora abbondante, è stato Casini a tener vivo il discorso. S'è difeso dall'accusa di sabotaggio con la tecnica dell'attacco preventivo. Il Parlamento è in fibrillazione perché il governo esagera, ha rimproverato al premier. «Se vuoi calmare le acque ed evitare altri incidenti», gli ha suggerito, «devi dare più peso al ruolo della Camera. Per esempio, quante volte ti ho fatto dire da Giovanardi che dovrei

rispondere tu personalmente nel question-time invece di delegare sempre i ministri? E poi, faresti bene a limitare nell'uso dei decreti-legge. Ingolfano i lavori dell'aula, scatenano l'opposizione, sviliscono gli stessi parlamentari della maggioranza. In questo modo la Camera viene ridotta a "votificio"...».

Il Cavaliere, secondo la versione successivamente fornita da Casini agli amici, ha assorbito «con atteggiamento molto disponibile» questo corso teorico-pratico di galateo istituzionale. Si è pure detto pronto a riparlare coi capigruppo in settembre, dopo la pausa estiva. Il presidente della Camera ha dunque ripreso slancio: «Ci sono tante prove difficili da superare, che sono da creare tensioni inutili con l'opposizione?». Ecco la lista dei prov-

vedimenti su cui Berlusconi sarà atteso al varco: Dpef, «decreto omnibus», conflitto d'interessi... «Non ti conviene alzare le barricate», ha esortato Casini. «Difatti vedi? Non appena abbiamo tolto di mezzo la questione dei seggi vacanti, è caduto anche l'ostacolo del Csm. E oggi il decreto sui trasporti è andato avanti in soli 20 minuti».

Insomma, a sentire Casini il «congelamento» che ha mandato su tutte le furie il Cavaliere (nel mirino soprattutto il presidente del Ccd, Marco Follini) sarebbe stato concepito a fin di bene, poiché «con la maggioranza che ti ritrovi, caro Silvio, non ti conviene esasperare lo scontro. Sulla giustizia, per esempio: proposte come quella dell'immunità sono importanti, ma andrebbero discusse con maggiore calma...».

«Ci sono tante prove difficili da superare, che senso ha creare tensioni inutili con l'opposizione?» Poi il capo di Montecitorio fa l'esempio dei dodici posti «congelati»: la mossa è servita a stemperare gli animi

vedimenti su cui Berlusconi sarà atteso al varco: Dpef, «decreto omnibus», conflitto d'interessi... «Non ti conviene alzare le barricate», ha esortato Casini. «Difatti vedi? Non appena abbiamo tolto di mezzo la questione dei seggi vacanti, è caduto anche l'ostacolo del Csm. E oggi il decreto sui trasporti è andato avanti in soli 20 minuti».

Insomma, a sentire Casini il «congelamento» che ha mandato su tutte le furie il Cavaliere (nel mirino soprattutto il presidente del Ccd, Marco Follini) sarebbe stato concepito a fin di bene, poiché «con la maggioranza che ti ritrovi, caro Silvio, non ti conviene esasperare lo scontro. Sulla giustizia, per esempio: proposte come quella dell'immunità sono importanti, ma andrebbero discusse con maggiore calma...».

E' stato lì che Berlusconi ha rotto il silenzio: «Ti fermo subito, perché ne ho parlato stamane a lungo con Letta e sono arrivato alla stessa tua conclusione. Per cui farò ritirare l'emendamento». Impossibile accertare se pure il Quirinale, attraverso Gaetano Giffuni, abbia in qualche misura influito sulla valutazione del premier.

Nella seconda parte del colloquio, sempre secondo le ricostruzioni più in voga, i ruoli si sono invertiti: Berlusconi ha preso la parola e non l'ha più ceduta. Stavolta l'argomento era il rimpasto. «Non ho la minima intenzione di farlo», ha detto il premier col tono di chi non ammette repliche. Casini, a quanto risulta, si è ben guardato dal formularne. «Nominerò il nuovo ministro degli Esteri, punto e basta», ha

rincarato Berlusconi, lasciando nel suo interlocutore la netta impressione che per quella poltrona abbia più chances un politico di un tecnico. Dunque, in pole position per la guida della diplomazia c'è l'attuale ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini. Alleanza Nazionale e Lega non fanno obiezioni, Casini ne prende atto. Restano col maldispiacimento Rocco Buttiglione, il quale si vorrebbe benissimo alla Farnesina, e in genere gli ex-Dc (anche se Follini non intende mettersi di traverso).

Sintesi del colloquio: Casini ha invitato il governo a mostrare più rispetto per il Parlamento; Berlusconi ha notificato a Casini che sulla composizione dell'esecutivo decide lui, e lui soltanto, come prevede l'articolo 92 della Costituzione.

NELL'INCONTRO AFFRONTATI I NODI POLITICI E IL PERCORSO DEL DPEF IN AULA

Armistizio d'estate fra i due presidenti

Ma dentro Forza Italia cresce sempre più il malcontento verso i centristi Frattini agli Esteri, Urso viceministro, un tecnico alla Funzione pubblica?

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

L'ULTIMA questione che potrebbe creare un disappunto tra Berlusconi e gli ex democristiani è lo «schema» del piccolo aggiustamento di governo che Silvio Berlusconi aveva in mente almeno fino a ieri mattina (e probabilmente ancora ora), quando ha varcato il portone di Montecitorio per incontrare il Presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini. Il premier in barba a chi gli chiede grossi cambiamenti, ha in mente il minimo indispensabile: Franco Frattini alla Farnesina e, per non scontentare Gianfranco Fini, Adolfo Urso vice-ministro con le competenze per il commercio con l'estero; alla Funzione pubblica, invece, andrebbe un «tecnico». E gli ex-dc? Il Cavaliere vorrebbe contentarli con qualche posto di sottosegretario.

E' possibile che anche questa operazione, se si farà, finirà nel «cabinet de doléances» che divide Berlusconi dagli ex Dc, sempreché questi ultimi non adottino una linea improntata ad un pragmatico realismo. Ma anche se gli argomenti del compromesso cambiano di volta in volta, sembra che i rapporti difficili tra le due anime moderate del centro-destra siano strutturali: un po' per le ambizioni del Presidente della Camera che aumentano di giorno in giorno, un po' perché gli ex Dc, che insieme a Forza Italia fanno parte del Ppe, sono costretti a rimarcare ogni giorno la loro identità per non soccombere di fronte all'invidenza e alla forza del partito maggiore.

Insomma, di minuetti e di duelli tra Berlusconi e gli uomini di Casini siamo condannati a vederne tanti in questa legislatura. Ieri, ad esempio, almeno ufficialmente, è andata in scena la giornata delle buone maniere. L'inquilino di Palazzo Chigi e quello di Montecitorio, di comune accordo, hanno enfatizzato un incontro del tutto imprevisto. Il presidente della Camera ha chiesto a Berlusconi di far ritirare a Nitto

Palma gli emendamenti che prevedevano il blocco di tutte le inchieste a carico dei politici (una proposta che aveva fatto insorgere mezzo Parlamento a cominciare dagli ex Dc della maggioranza) e, d'altro lato, il premier nel giro di un'ora lo ha esaudito. Ancora, Casini ha spiegato al Cavaliere che la soluzione data al problema dei seggi vacanti - sulla quale Forza Italia e An si erano ritrovati in minoranza - era la migliore per il centro-destra. E poi i due hanno concordato tempi e modalità dell'esame parlamentare del Dpef. E per rimarcare all'esterno la loro piena intesa, Casini ha accompagnato il premier fino al portone principale. Fatto inusuale.

Allora, tutto bene? Sarà. Ma intanto appena mezz'ora dopo il Cavaliere ha dichiarato pubblicamente che la soluzione data ai seggi vacanti non era soddisfacente: certo il presidente della Camera dirà, come ha fatto ieri, che lo ha fatto solo per esprimere solidarietà ai candidati del centro-destra che invano speravano di avere un posto alla Camera, ma

intanto quelle parole rimangono agli atti.

Per non parlare dello stato d'animo, non certo gioioso con cui il pacchetto di mischia di Forza Italia nello scontro con i giudici «epolitizzati» ha accettato l'accordo tra Berlusconi e Casini. Nitto Palma ha obbedito con disciplina all'indicazione del premier, ma in privato ha avuto un piccolo sfogo: «Ho ad alcuni personaggi detto due parole, ma si manda la gente avanti se non si ha il coraggio di andargli dietro». Idem Cesare Previti: «Siamo alle solite».

Insomma, Berlusconi e Casini hanno firmato l'ennesima tregua per l'estate di una guerra che non potrà mai essere combattuta per non mandare a carte quarantotto governo e maggioranza, ma i problemi rimangono tutti. Per ora, per il bene di tutti, ci si contenta di trovare qualche capro espiatorio. Così l'altro ieri il Cavaliere ha maltrattato in una telefonata il povero Marco Follini per il «voltefaccia» degli ex Dc sulla questione dei seggi vacanti. «Ancora una volta non siete stati



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini discute con il ministro Maurizio Gasparri (An) durante la seduta dell'altro ieri

leali con la maggioranza», ha imprecato. E l'altro si è difeso come ha potuto. E poi, a quanto pare, si è lamentato con più di qualcuno: «Se la prendono con me, ma sanno bene chi c'è dietro di me». Ovviamente, Casini.

Già, siamo al gioco delle parti, agli armistizi e alle guerre simulate. Ma tutti capiscono che non si

può andare avanti così: la situazione economica è quella che è e alla ripresa il governo dovrà vedersela con la Cgil che non ha firmato il «Patto per l'Italia» e con quella parte della magistratura che non vuole cambiare nulla del sistema giudiziario. Un cocktail esplosivo, che ricorda quello che fece saltare il governo nel '94,

anche se in scala ridotta: ovviamente, l'esecutivo e l'attuale equilibrio politico non rischiano di saltare, ma di rimanere logorati sì. Per questo c'è bisogno di registrare la macchina della maggioranza, in Parlamento e nel governo. Non per nulla anche dentro Forza Italia non tutti sono convinti della strategia del prov-

vedimenti «tampones». Spiega uno dei più autorevoli esponenti del partito: «Berlusconi non vuole il rimpasto? Bene, almeno faccia come Aznar, cambi i testa sua tutti quelli che deve cambiare per riportare armonia nella maggioranza e rendere l'azione del governo più efficace. L'importante è che agisca».

DECISE ANCHE MULTE DI 250 EURO PER CHI VOTA «PER CONTO TERZI»

Senato, più soldi ai gruppi (40%)

A legge sul finanziamento dei partiti è da poco passata alla Camera tra mille polemiche ed ora il Consiglio di presidenza del Senato, massimo organo di gestione del «palazzo» ha deciso infatti all'unanimità di concedere un incremento del 40% al finanziamento dei gruppi parlamentari. Di questa quota, il 25% sarà assorbita dall'inflazione, visto che le erogazioni ai gruppi sono bloccate dal '97. La rimanente quota del 15% è stata concessa per adeguare il livello dei finanziamenti a quello della Camera.

Nelle motivazioni della decisione del Consiglio si sottolinea infatti che i colleghi senatoriali hanno quasi il doppio degli eletti rispetto a Montecitorio. Da qui la necessità di concedere un aumento dei finanziamenti ai gruppi per compensare la maggiore ampiezza dei collegi del Senato. Con gli stessi argomenti è stato deciso un aumento alla quota che i senatori debbono destinare ai collaboratori, i cosiddetti «sportaborse». Ogni senatore ha disposto finora di 4.000 euro al mese per gli stipendi della sua

segreteria. Dal prossimo mese potrà disporre di 600 euro in più.

Ma non tutto va bene ai senatori. Da quando a Palazzo Madama è stato installato il sistema di votazione elettronica sono nati i «pianisti», ossia coloro che votano anche per il collega assente utilizzando la tessera elettronica di quest'ultimo. Il divieto, finora, di votare «per conto terzi» è stato condannato solo moralmente.

Nei confronti dei trasgressori adesso sarà imposta una multa di 250 euro, pari alla diaria giornaliera anche se si tratterà della prima volta. Il consiglio di presidenza, in questo giro di vite, ha deciso di colpire anche il senatore beneficiario dei favori dei «pianisti». Anche egli dovrà sborsare 250 euro. Il trasgressore potrà inoltre essere punito con il ritiro della tessera che lo abilita alla votazione. Ma il consiglio di presidenza ha deciso anche altre misure per garantire maggiore presenza dei senatori in aula. Finora bastava che introducessero la tessera magnetica per una sola volta nel

corso della giornata perché il gettone di presenza gli fosse assicurato. D'ora in poi un senatore dovrà essere presente ad almeno un terzo delle votazioni altrimenti perderà la diaria.

Inoltre il consiglio di presidenza ha dovuto risolvere un problema politico: come rispettare il diritto di chi, pur presente in aula, non intende garantire il numero legale? Questa forma di libertà politica è stata assicurata aggiungendo un quarto pulsante ai tre di cui ogni senatore è già dotato (verde per il sì, rosso per il no e bianco per l'astensione). Il quarto tasto deciso dal consiglio di presidenza verrà premuto dal senatore solo per «fini amministrativi» e non ci sarà nessun riscontro sul tabellone luminoso che annuncia il risultato del voto. I tabulati interni torneranno però d'occhio quattro volte un senatore ha premuto il quarto tasto per stabilire se avrà diritto alla diaria oppure no. Basta da capire di quale colore sarà il quarto tasto visto che i colori del Tricolore sono già stati usati. [r. l.]

Servizi Gratuiti!

Con soli 20 euro ti facciamo l'iscrizione in tutte le facoltà italiane

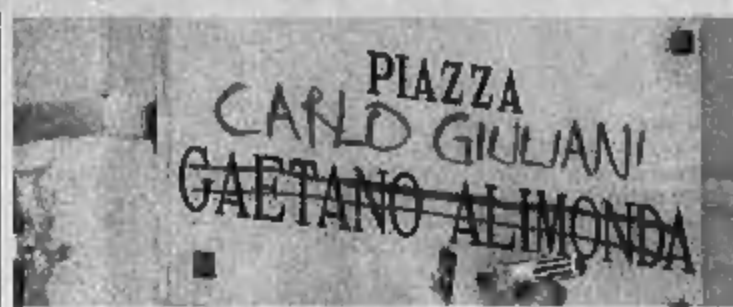
Corsi per Test di Ammissione
(per le facoltà a numero chiuso)

Test di Orientamento
per la scelta della facoltà

Per informazioni
800-331188

CEPU
www.cepu.it

A UN ANNO DAGLI INCIDENTI DEL G8 A GENOVA



Piazza Alimonda «diventa» piazza Giuliani

«Carlo Giuliani», ragazzo ricordato da film, musica e cd

A un anno di distanza dai fatti di Genova, sono diverse le iniziative, tra spettacoli teatrali, proiezioni di film e concerti, per ricordare Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso durante gli scontri di piazza il 20 luglio 2001. Ma la volontà di esponenti del mondo del cinema, della musica e del teatro, già ispirata all'oblio del ricordo di quel giorno tragico, ha già ispirato numerose iniziative. «Un altro mondo è possibile», nata dal desiderio di «fotografare» la protesta del movimento, si è trasformata, dopo i tragici fatti di piazza Alimonda, nel tentativo di riportare alla luce quanto di positivo e politica-

mente vitale vi era stato nelle manifestazioni di Genova. Il documentario, opera collettiva di 33 cineasti coordinati da Francesco Maselli è stato presentato il 2 settembre 2001 alla Mostra del cinema di Venezia. «Carlo Giuliani ragazzo» è il film di Francesca Comencini, presentato al Festival di Cannes, in cui la regista ricostruisce la figura del giovane attraverso la testimonianza della madre. Le immagini degli scontri di Genova si alternano alle parole di Heidi, la madre di Carlo, che ricostruisce l'ultima giornata del figlio. Poi c'è «Bella Ciao», presentato anch'esso a Cannes e realizzato da Carlo Freccero e Marco Giusti, assieme all'operatore Roberto Turelli: un montaggio di immagini girate da una troupe Rai, mai mandate in onda all'epoca dei fatti, con l'aggiunta di altri materiali provenienti da riprese amatoriali e di tv private

liguri. Il filmato è tuttora al centro di una polemica politica perché la Rai, in virtù di «vincoli» per la sua utilizzazione lo ha negato sia al comune di Genova che a quello di Roma che lo avevano chiesto per proiettarlo. «Piazza Carlo Giuliani ragazzo» è il cd che nasce dall'incontro tra diversi autori, cantanti e gruppi musicali. Raccoglie brani inediti e non dei Subsonica, Modena City Ramblers, 99 Posse, Daniele Sepe, Banda Bassotti, Mau Mau e tanti altri. Il ricavato delle vendite andrà al «Comitato Piazza Carlo Giuliani», «Concrete autogestione» è il Festival di musica, cinema e dibattiti che si aprirà oggi al centro sociale milanese Leoncavallo, in scena fino al 21 luglio. Si va dalle esibizioni di Michael Franti & Spearhead, Chumbawamba, La Crus, alle proiezioni di video e film con la collaborazione di Massa Zero e SubMovie.

DOPO IL DOCUMENTO UNITARIO SU LAVORO E CGIL

D'Alema «ulivista» La Quercia si allarma

Molti diessini, tra cui uomini dell'ex premier, firmano un documento di Artemide. Nel partito si teme uno «scambio» con i centristi: «Massimo portavoce unico e Rutelli leader del governo ombra»

Maria Teresa Meli

ROMA

Massimo D'Alema speaker unico dell'Ulivo a Montecitorio e Francesco Rutelli capo del governo ombra: dal centrosinistra? L'ipotesi è tutt'altro che peregrina. Il presidente della Quercia, dopo un lungo periodo di freddo, sembra aver cambiato strategia nei confronti del leader della Margherita. Frutto dell'effetto Colferati, giacché il carisma del Cinese può diventare ingombrante per i ds, e per il centrosinistra. Perciò D'Alema ragiona sull'opportunità di rafforzare e consolidare la struttura dell'Ulivo, onde evitare che la coalizione, rimanendo fragile come com'è ora, subisca dei contraccolpi. In questo quadro ognuno avrebbe un ruolo. Il presidente della Quercia, inizialmente contrario al governo ombra, darebbe il via libero alla sua formazione; il leader della Margherita, in cambio, appoggierebbe la candidatura a portavoce unico di una dei più autorevoli dirigenti del ds.

Il segnale che le trattative servono lo danno alcuni fogli di carta che circolano per il Transatlantico. In apparenza si tratta dell'ennesimo documento dell'ala di transito dell'Ulivo, il gruppo Artemide. Dentro ci sono 166 parlamentari, dei ds e della Margherita. Chiedono due portavoce unici della coalizione per Camera e Senato e sollecitano il «governo ombra». Se si scorrono quelle firme, però, c'è un dato che sorprende. Della Quercia, oltre all'ala liberal di Enrico Morando, che è tra i fondatori del gruppo, c'è un nutrito pacchetto di mischia di provata fede dalemiana. Una trentina di parlamentari. Ci sono Marco Minniti, Livia Turco, Claudio Burlando, Peppino Caltagirone, Elena Montecchi, Antonio Luongo, solo per citare i più conosciuti. C'è l'ala dalemiana pugliese, e ci sono tanti altri deputati vicini al presidente dei ds. Per la maggior parte, fatta eccezione per Turco e Minniti, personaggi che non avevano sottoscritto il prece-

«PARTIAMO DALLA CGIL, NON DA ALTRE SIGLE»

Pintor: serve una nuova forza

È la Cgil la vera novità - non un'altra sigla, o un altro partito - della politica. Lo sostiene Luigi Pintor nell'editoriale di ieri su «il manifesto». «Qualcosa (forse i movimenti di quest'ultimo anno, forse un'antica sensibilità popolare)», scrive, «ha fatto sì che la Cgil come organizzazione e Colferati come suo leader siano usciti da un lungo prolungato letargo e abbiano mostrato una reattività inconsueta, in felice consonanza con un diffuso sentimento pubblico. Milioni di persone, non apparati senza anima e neppure minoranze marginali di salariati e pensionati vilipesi, ma la folla del sistema produttivo». «È una novità politica, una novità qualitativa, che mette in evidenza per tutti l'anima delle sigle che convivono nel centrosinistra, il pallore della costellazione dell'Ulivo. Questa costellazione non offre più un orientamento ai naviganti smarriti della sinistra comunque intesa e nessuna delle sue componenti esprime egemonia. Non c'è bisogno di un canocchiale astronomico per prevedere che questa costellazione si oscurerà vieppiù o forse imploderà». È pensabile, si domanda Pintor, che lo scontro sociale trovi sbocco in una nuova rappresentanza politica organizzata? Non un'altra sigla di cui nessuno sente il bisogno, un altro partito (brutta parola) che nasca per scissioni a catena, non un rimescollo di carte logore, ma una «innovazione» dettata dalla dinamica sociale e da una sorta di stato di necessità. Lo prosegue: «Non si inventa una formazione politica? Non si inventa, anche se Berlusconi l'ha fatta e perciò comanda». La conclusione è che «se qualcosa di nuovo e duraturo si profilasse all'orizzonte, non mi iscriveri per non far danni ma mi affilerei volentieri».

Fassino cerca di tenere la barra a dritta: agli speaker il segretario preferisce i coordinatori unici, figure più operative e meno ingombranti

dent documento di Artemide. In compenso, molti diessini che avevano firmato il primo testo non hanno fatto altrettanto con il secondo. Si tratta, guarda caso, degli esponenti del correntone, come Piero Folena e Giovanni Melandri, e del coordinatore della segreteria ds, Vanino Chiti, di provatissima fede fassiniana, che boccia «l'incrocio di governo ombra o portavoce unico». Altri segnali: la decisione di D'Alema di inaugurare, sabato a Gallipoli, il suo comitato di collegio dell'Ulivo (che è una delle richieste contenute nel documento di Artemide); oppure la conoscenza che si riscontra in questi giorni tra il presidente della Quercia e Morando, ossia uno dei promotori di Arte-

midia. L'altro ieri, in direttivo, mentre il povero Cesare Damiano faceva la spola tra Folena e Morando per mettere a punto l'ordine del giorno unitario, D'Alema si è andato a sedere proprio accanto al leader dell'ala liberal, consultando quel documento con lui. Questo spostamento ulivista dell'ex premier si spiega con le parole di Caltagirone: «Ormai bisogna ragionare in termini di coalizione. Di conseguenza, chi si porrà fuori del partito si porrà fuori dall'Ulivo. Questa iniziativa è una risposta non polemica a Colferati. Anche per la leadership avrà importanza la capacità di fare coalizione. Vince chi unisce, non chi divide».

Già, il problema è sempre quel Sergio Colferati che, nonostante abbia firmato una tregua, va dritto per la sua strada. Il Cinese sollecita l'Ulivo a comportarsi bene: «Mi aspetto una battaglia politica degna di questo nome, coerente, intransigente». Annuncia che le firme per il referendum la Cgil le raccoglierà ugualmente, qualsiasi cosa decidano i ds, e nonostante il governo tenti di impedire che quell'iniziativa si tenga. Con buona pace del suo partito, che tenta di riaggiungere Angeletti e Pezzotta, attacca Rutelli per le loro critiche tardive al Dpi. Partecipa alle iniziative di Aprile, l'associazione del correntone (oggi sarà a Milano a un convegno organizzato dalla minoranza).



Piero Fassino, segretario del Democratico di sinistra

Dunque continua, sottotraccia, la guerra sulla leadership della sinistra che D'Alema e Colferati hanno ingaggiato. E Piero Fassino? Il segretario vuole tenere la barra del partito a dritta. E intende giocare un ruolo. Perciò, agli speaker il leader preferisce i coordinatori unici. Figure di secondo piano, più operative. Perché Fassino non ha intenzione alcuna di farsi schiacciare tra Rutelli premier ombra e D'Alema portavoce unico, come non ha affatto voglia di lasciare che Colferati prenda in mano le redini della sinistra.

D'AURIA FACEVA IL MEDICO A PARIGI, CONDANNATO CON GLI EX DI PRIMA LINEA. SVOLTA GIUDIZIARIA IN FRANCIA?

Ex rapinatore, curava l'Abbé Pierre: estradato

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

L'amedico dei poveri deve tornare in Italia a scontare la sua pena, hanno deciso i giudici francesi ed è una novità, ci dice l'avvocato Terrell, perché finora la giustizia non aveva mai riconosciuto condannati pronunciati dai giudici italiani su imputati in contumacia. Gli anni di piombo sono lontani. I governi sono cambiati, la sentenza ai suoi confronti segnerà una svolta politico-giudiziaria e la cosa scandalizza madame Terrell: «I magistrati devono difendere il diritto e non adeguarsi alle richieste dei politici».

Michele d'Auria, 45 anni, milanese, nato in galera, alla Santé, dove è stato portato nella notte tra il 22 e il 23 febbraio scorso quando i poliziotti francesi gli hanno strappato la maschera che si era costruito nei dieci anni della sua seconda vita, trascorsa sotto l'identità di Antonio Canino, il medico dei poveri di Parigi e anche (dal 1997) medico personale dell'Abbé Pierre. Il carismatico fondatore della Comunità di Emmaus.

In realtà il «Canino» era appunto Michele d'Auria, condannato il 30 settembre 1997 a nove anni di carcere dalla corte d'appello di Milano (condanna divenuta ora definitiva) per quattro rapine compiute nel 1990 con Francesco Goria e Lucio d'Auria, suo fratello. Rapine commesse in puro spirito criminale, ma coronate di vaga apparenza terroristica perché sia Goria che Lucio negli Anni Settanta avevano fatto parte del CoCoRi (i comitati comunisti rivoluzionari) e di Prima Linea. Alcuni testimoni hanno riconosciuto tra i rapinatori anche Michele d'Auria che non era presente al processo perché nel '90 aveva lasciato l'Italia con destinazione Sud Africa, Sudafrica e Turchia. Proprio in Sud Africa, secondo la difesa, d'Auria ha fatto davanti ai giudici francesi, quando lavorava al Baraguan Hospital di Soveto, ha saputo di essere ricercato. L'ha cambiato identità e sotto il nuovo nome di Antonio Canino nel '93 è sbarcato a Parigi dove ha cominciato la sua attività di medico dei poveri curando i clochards e tutti quelli che si presentavano alla boutique solidarista aperta dall'Abbé Pierre in rue Bichat.

Jacky Mamou, ex presidente di «Médecins du Monde» ha testimoniato per lui: «È una persona intera, munita volata alla causa dei poveri». Nel '98 ha denunciato la ricorrenza della tubercolosi tra i senzatetto che vivono per le strade di Parigi. Ha partecipato a convegni e colloqui scientifici sulla patologia degli esclusi, ad Atene ha svolto una relazione sulle devianze mentali, nella casa dell'Abbé Pierre ha inventato il «di de repos» per accogliere chi ha solo la strada e per denunciare la «medicina a due velocità» che esclude i poveri.

Sul suo passaporto (sul quale ha modificato le date per prolungarne la validità: falsificazione che in Italia è giudicata un'aggravante) ci sono i timbri di ingresso in Sud Africa che corrispondono ai periodi in cui sono state fatte le rapine di cui è accusato e che dunque proverebbero la sua estraneità. D'Auria sarebbe finito in un infernale meccanismo di accusa per aver tentato di aiutare il fratello, poi morto nel '94 in Spagna durante una rapina.

I giudici francesi hanno detto sì all'estradizione contravvenendo, secondo l'avvocato Terrell, alla dottrina francese che prevede che i processi debbano essere rifatti quando il giudizio è stato pronunciato in contumacia. Se invece fosse rispettato in Italia, D'Auria andrebbe in galera a scontare i nove anni della sua condanna. «È un novità irricevibile anche perché ci sono le prove, mai viste dai giudici italiani, della sua innocenza», dice madame Terrell.

Il caso naturalmente non è chiuso. I difensori hanno fatto ricorso in Cassazione. In ogni caso la decisione di estradare un condannato va presa dal governo. Quando sarà il momento si vedrà se davvero c'è un cambiamento di atteggiamento politico nei confronti per terrorismo. Ma intanto Michele d'Auria resta in carcere.

INTERPORTO DI CATANIA S.p.A.

AVVISO AL PUBBLICO DI RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI SULLA «PROGETTAZIONE DEFINITIVA E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NEL RISPETTO DELLE NORME REGIONALI E NAZIONALI, ELABORAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA, ESECUZIONE DEI RILIEVI E INDAGINI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE EDILIZIE, STRADALI E FERROVIARIE COSTITUENTI I POLI LOGISTICI ED INTERMODALI NELLA I FASE FUNZIONALE DEL PROGETTO DELL'INTERPORTO DI CATANIA. STUDIO TRASPORTISTICO DI ESPANDIBILITÀ FUTURA DELL'INTERPORTO».

La Società INTERPORTO DI CATANIA S.p.A., chiede, ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, adottata ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 Agosto 1988 n. 377 la pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto Definitivo dell'Interporto di Catania.

Il progetto del polo Intermodale è costituito dalle seguenti opere:

- strutture adibite al controllo-ingresso dell'interporto, posa dei vettori stradali, riparazione delle unità di carico, stazione di rifornimento carburante;
- edifici adibiti allo stoccaggio della merce, movimentata con il solo vettore su gomma, allo stoccaggio delle merci sotto dogana, agli uffici doganali, ai servizi direzionali-telematici e alla persona e ad uffici per la gestione dell'interporto;
- aree scoperte adibite allo stoccaggio e manipolazione di containers, stazionamento e sosta dei veicoli, alla sosta dei veicoli stradali e delle motoveicoli degli addetti all'interporto;
- visibilità stradale interna e di connessione con la rete viaria primaria esistente o di progetto;
- raccordi ferroviari tra area terminal e stazione di Bioccca.

Il progetto del polo Logistico, destinato ad integrare la struttura intermodale, è costituito dalle seguenti opere:

- strutture adibite al controllo-ingresso dell'interporto, e posa dei vettori stradali, stazione di rifornimento carburante;
- edifici destinati a servizi per autotrasportatori e uffici, allo stoccaggio della merce movimentata con il solo vettore su gomma e ad uffici di ripartizione dei mezzi pesanti;
- aree scoperte destinate alla sosta dei veicoli in riparazione, alla sosta dei veicoli stradali, nonché all'area dei magazzini gomma/gomma e alla sosta delle autovetture;
- raccordi ferroviari del Polo logistico.

Il progetto definitivo prevede, inoltre, la realizzazione di una strada di collegamento tra i due poli che supera con 5 cavalcavia il tratto ES Ch-Sr e la visibilità interna della zona industriale.

Lo studio di Impatto Ambientale con la relazione Sintesi non Tecnica sul Progetto Definitivo sono stati depositati, per la pubblica consultazione, presso:

• MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO Dipartimento per la Protezione Ambientale. Direzione per la Valutazione Impatto Ambientale Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA
• MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio Piazza del popolo, 18 - 00187 ROMA
• REGIONE SICILIA - Assessorato Territorio e Ambiente; Direzione Regionale Territorio e Ambiente, Via U. La Malfa 169, 90147 - PALERMO.

UNA RIFORMA PER I BENI CULTURALI

I Ds: ecco le nostre proposte di legge in risposta al «metodo Urbani»

■ Un pacchetto di nove proposte di legge per riaffermare la centralità delle politiche culturali, contro il «vuoto strategico» lasciato dal governo e la «furia distruttrice del ministro Urbani che non corrisponde a nessuna proposta concreta»: è l'iniziativa presentata a Roma dalle parlamentari Ds Melandri, Grignaffini e Chiaromonte per «consolidare ed estendere i risultati raggiunti dai governi del centrosinistra - ha sottolineato Giovanna Melandri - riaffermando l'esigenza di una forte mano pubblica e nel contempo introducendo meccanismi di incentivazione fiscale per favorire gli investimenti privati», come nel caso della proposta di legge sul «micromecenatismo», che estende alle persone fisiche la piena deducibilità fiscale riconosciuta nel 2000 alle imprese per le erogazioni liberali effettuate a favore delle istituzioni culturali.



Giovanna Melandri

I PROGETTI IN CAMPO SCIENTIFICO

Nel consiglio direttivo della Treccani anche il presidente del Senato Marcello Pera e Paolo Mieli

■ Nel nuovo Consiglio Scientifico dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, formato da 45 tra i più insigni personaggi del paese, entra per la prima volta il presidente del Senato Marcello Pera, che si affianca al capo dello Stato Ciampi, al governatore della Banca d'Italia Fazio e al Nobel e senatore a vita Levi-Montalcini. Gli altri nuovi membri sono l'accademico dei Lincei, Antonio Giuliano, il fisico Girolamo Araldi, lo storico Pietro Scoppola, il direttore di Rcs Paolo Mieli, il direttore generale dei Beni Librari Francesco Siciliani, il senatore Domenico Fisichella, il direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa Salvatore Settis, Nino Dazzi, Luciano Canfora, Giuseppe Galasso, Paolo Galluzzi, il generale Carlo Ieri e il teologo Bruno Forte. Sono stati esclusi gli studiosi stranieri, che siederanno nei consigli scientifici delle singole opere.



Marcello Pera

L'ULIVO: UNA CHIARA RISPOSTA AL PRESIDENTE DELLA RAI

Ciampi: i media diano spazio a tutti

Il Capo dello Stato consegna al Quirinale i premi Saint-Vincent «Più pluralismo e concorrenza nell'informazione, specie nel passaggio dal sistema proporzionale alla democrazia dell'alternanza»

Antonella Rampino

ROMA «La cultura è il fulcro della nostra identità nazionale, identità fondata sui valori condivisi da tutta la nazione, dal Risorgimento alla Resistenza, alla Costituzione repubblicana. Dobbiamo tutti crederci di più». Carlo Azeglio Ciampi ha colto l'occasione della consegna al Quirinale del premio giornalistico Saint-Vincent per un tema che non per la prima volta il Capo dello Stato segnala alla pubblica opinione e al Palazzo: la libertà e il pluralismo nella cultura, o nell'informazione soprattutto. Al sistema politico e sociale italiano, specie nel passaggio alla democrazia dell'alternanza, specie «dopo l'abbandono del sistema proporzionale e la scelta maggioritaria», occorre un

sistema dell'informazione ricco, articolato, rispettoso dell'autonomia editoriale di ciascuno dei media, e di ciascuna testata. L'informazione deve volare della democrazia, e di una democrazia da poco approdata al bipolarismo: «Questa linea di indirizzo, che intende dare stabilità e certezza di governo maggiori, implica il rafforzamento sia dell'imparzialità dell'informazione, sia del pluralismo dei mezzi di informazione». «L'obiettivo è la creazione di una opinione pubblica critica e consapevole che eserciti il suo controllo sull'operato di chi amministra la cosa pubblica, che sia di ispirazione per le scelte che a diversi livelli incidono sulla vita dei cittadini», ha spiegato il Capo dello Stato.

Un discorso è un tema, quello del pluralismo dell'informazione, non nuovo per un presidente della

Repubblica che sottolinea un'analoga esigenza proprio nei giorni caldi che precedono le nuove nomine di viale Mazzini. Ma stavolta c'è qualcosa in più. Quel riferimento al Risorgimento, alla Resistenza e alla Costituzione come fondamenti dell'identità nazionale è una risposta indiretta alle parole con le quali il presidente Antonio Baldassarre ventiquattrore prima aveva annunciato la propria clamorosa rivoluzione in Rai. Pluralismo, imparzialità, aveva detto Baldassarre, ma anche «una Rai capace di riscrivere la storia». Perché, aveva aggiunto parlando a un convegno di Alleanza Nazionale sulla comunicazione, «l'Italia sinora è stata raccontata in modo unilaterale e ideologico, nei manuali universitari si leggono certe storie...». Parole che avevano rice-



vuto il plauso immediato del ministro Gasparri, e suscitato le ire dell'Ulivo tutto: «E' tornato il Minculpo». Inutile il successivo aggiustamento di tiro, che solo citato uno storico non certo di destra, Claudio Pavone. Pavone, pur non essendo di destra, ha raggiunto la notorietà del grande pubblico con un documentato sag-

gio sulla Resistenza, intitolato però «Una guerra civile». Quindi, il richiamo di Ciampi proprio a quei valori storici, a non revisionarli, fondanti della nostra identità nazionale. E alla cultura, come valore da non dimenticare. Specialmente nel servizio pubblico: Ciampi nel suo discorso ha richiamato la Carta dei diritti

fondamentali dell'Unione Europea, le cinque direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo, l'importante relazione del Garante per le Comunicazioni. Dirette che richiamano tutte la necessità di un sistema di informazione che persegua obiettivi di interesse generale, quali la libertà di espressione, l'imparzialità, la di-

«Ci vuole un sistema rispettoso dell'autonomia di ciascuno»
«La cultura è il fulcro della nostra identità, dal Risorgimento alla Resistenza e alla Costituzione»

Ciampi scherza con Tito Stagno alla consegna dei premi Saint-Vincent

versità culturale e linguistica, l'inclusione sociale, la protezione dei concorrenti e la tutela del minor. Nonché la «necessità di un sistema concorrenziale, contrastando la formazione di posizioni dominanti». La Rai, dunque, dia spazio a tutte le culture. E il sistema dell'informazione si ricordi sempre della cultura. Il capo dello Stato ha fatto anche un esempio, anzi un buon esempio, la rappresentazione del Don Giovanni di Mozart a piazza del Popolo a Roma. Per il quale ha pubblicamente ringraziato il sindaco Walter Veltroni. Protagonista giusto ventiquattrore prima di un botta e risposta proprio con Baldassarre, quando la Rai è romanocentrica fa pochi ascolti. No, all'insediamento naturale della Rai è Roma? aveva risposto Veltroni.

RAI EDUCATIONAL «MENO ROSSA»? DISCUOTONO ACCADEMICI E OPINIONISTI

Storia «revisionata», intellettuali divisi

D'Orsi: nessuna egemonia. Romano: un'ortodossia c'è stata

dibattito

Bruno Ventavoli

HISTORIA magistra vitae. Dicevano gli antichi. Rai magistra historiae. Proclamano i nuovi dirigenti della tv di Stato. Meno Totò e più musica celtica. E soprattutto meno sapere comunista. Il ministro Gasparri promette che Rai Educational sarà meno rossa; basta con i cinquecento contratti a cinquecento intellettuali di sinistra. Il presidente della Rai Antonio Baldassarre chiude con la Storia raccontata in modo unilaterale e ideologico, promettendo più spazio per la cultura di destra. Ma è stato davvero così? I bellissimi documentari di Rinaldo Ossola dimostrerebbero il contrario. Fin dagli anni 80, e proprio su RaiTre-Telekapal, i programmi storici di maggiore successo erano affidati ad allievi di De Felice, che hanno riflettuto la Resistenza nella chiave della «guerra civile», svuotandola della retorica partigiana, documentando con immagini neutre ed anche elegiche la lotta dei «ragazzi di Salò», anticipando insomma il dibattito revisionista.

Lo storico Angelo D'Orsi s'indigna. Non è d'accordo con l'analisi di Baldassarre. «Ma quale egemonia della sinistra? Negli ultimi vent'anni i programmi sono stati curati da storici o pseudostorici tutt'altro che comunisti. I più a sinistra erano di centro. Questi proclami della destra al potere sono inquietanti. C'è una diffusa voglia di epurare e censurare. La Storia, però, è una scienza esatta, che si avvale di metodologie consolidate. Studia le fonti e produce risultati: i «fatti». La «revisione» è un momento necessario del sapere. Il «revisionismo» è una forzatura scorretta e grottesca. La verità non è un gioco di ideologie, come un match di tennis. Perché la verità acquisita sono acquisite per tutti».

«E chi la farà «sta storia di destra? Marzullo? Si chiede Enzo Biagi. Che ha dedicato un'intera vita al racconto obiettivo del presente. «Ogni verità è faziosa. Ogni lettura del passato è ideologica. Il bambino che prende dal muro una bicicletta non sua, è un precoce delinquente? Ha fatto una

schierzo? Non aveva giocattoli? Tutte e tre le versioni sono possibili. La verità, voglio dire, è sempre una interpretazione. L'importante è quel qualcosa di «personale» che si mette in campo. Un qualcosa che, nell'informazione televisiva, si chiama scrupolo, coscienza, scelta morale. Non la verità stabilita dall'ordine dei giornalisti e dalle «quote» dei partiti».

L'ambasciatore Sergio Romano condivide l'affermazione di Baldassarre. «E' vero, spesso in tv filtrava una versione storiografica di sinistra, quella dell'ortodossia degli ultimi 50 anni, presente anche nei manuali scolastici. Ma il problema è un altro. «Pensavo - continua Romano - che si sarebbe evitato di «fare storia» attraverso i mass media. Non c'è bisogno di riscrivere la Storia attraverso la Rai. Un'altra affermazione di Baldassarre mi ha colpito: daremo spazio a tutte le voci, proporzionalmente al loro peso politico. Questo è un tipo di preoccupazione che la Rai dovrebbe smettere di porsi. Mi rendo conto che nei trenta minuti di Tg si debba rispecchiare la gazzetta ufficiale del Palazzo. Ma c'è un limite. Non si può continuare la filosofia della iottizzazione. L'autorevolezza dell'informazione si misura con l'indipendenza e la lucidità dei giornalisti, non con il bilanciamento dei voti».

Francesco Perfetti, ordinario di Storia contemporanea alla Luiss, è continuatore della rivista che fu di De Felice, è uno degli storici citati da Gasparri per il nuovo corso di Rai Educational («Se ci sarà un Villari, bisognerà consultare anche Perfetti»). Come ha già fatto in passato, il felice di offrire la sua competenza pacata e documentata ai nuovi programmi. Rispinge però la faziosità ideologica. «Parto dalla grande lezione di Ranke - dice - il compito dello storico è raccontare i fatti

così come si sono verificati. In quella complessità che li rende diversamente interpretabili. La Storia non deve essere terreno di scontro tra destra e sinistra. Nella Rai degli anni scorsi ho visto programmi di impostazione progressista. Ma altri sulla Repubblica di Salò, con la consulenza di De Felice, di segno opposto. Non credo sia importante aumentare la «cultura di destra». E poi che cos'è? Credo invece fondamentale riempire i «buchi neri», gli angoli dimenticati, le folie, il Risorgimento, l'Italia liberale... La tv ha un forte potere di penetrazione. Farnes uno strumento ideologico è sbagliato. Pensiamo piuttosto a formare una visione del mondo etico-civile. Ad aiutare la crescita di cittadini con un senso dello stato e della nazione. Il pluralismo delle voci, è un problema dei dibattiti - li tutti devono davvero essere rappresentati - non nella metodologia storica».



Qui sopra Sergio Romano e, a destra, Angelo D'Orsi. Accanto Enzo Biagi



Perfetti: compito dello storico è raccontare i fatti come si sono verificati. In quella complessità che li rende diversamente interpretabili, la Storia non deve essere terreno di scontro destra-sinistra



Biagi: ogni verità è faziosa ogni lettura del passato è ideologica, la verità è sempre interpretazione. L'importante è quello di personale che si mette in campo, qualcosa che si chiama scrupolo

«Ho parlato come storico, non come manager»

Baldassarre convocato dalla Vigilanza. I Ds: si dimetta. Oggi cda sulle ultime nomine

ROMA

Un'intera giornata di riunione, e di discussioni, in viale Mazzini. Il primo disaccordo d'agenzia col richiamo di Ciampi al rispetto del pluralismo dell'informazione e di Risorgimento e Resistenza come valori fondanti dell'identità nazionale è arrivato al settimo piano a mattina inoltrata, quando il presidente della Rai Antonio Baldassarre aveva già dovuto affrontare i due consiglieri d'opposizione. Zanda che gli contestava d'aver annunciato una rivoluzione in Rai, quando l'azienda non è presidenzialista, neanche per statuto. Donzelli che obiettava «nel metodo e nel merito». E poi vin che cosa dovremmo riscrivere la Storia, in quali sue parti, la Resistenza, il boom economico, l'unità d'Italia? incalzava Zanda. «Qui c'è anche un problema di dignità complessiva della funzione del presidente della Rai,

lei deve rappresentare tutti, non solo la maggioranza del consiglio d'amministrazione, e comunque tutte le prerogative di un'azienda pluralista» insisteva Donzelli. Baldassarre, che ha chiuso la lunga giornata del cda raccontando ai giornalisti di «avvenuto» e pacato chiarimento, nella riunione ha detto «di aver parlato come storico, non come presidente Rai», e soprattutto che le proprie parole erano state «travise dai giornalisti». Donzelli e Zanda, a quel punto, hanno avuto gioco facile a chiedere al presidente un impegno a «chiarire e correggere»: e anche i consiglieri di maggioranza, Staderini e Albertoni, si sono dati d'accordo. Intanto nel Palazzo la polemica infuriava. Il segretario diressino Piero Fassino andava dicendo che il presidente Baldassarre appare del tutto inconsapevole della propria funzione istituzionale, e delle Rai che

«patrimonio di tutto il paese e non di una sola parte politica», lasciando che il responsabile informazione del partito, Vincenzo Vita, ne invocasse le dimissioni. Mentre un altro diressino, Claudio Petruccioli, presidente della Commissione di vigilanza parlamentare, ha convocato Baldassarre per oggi alle due del pomeriggio: l'istituzione è infatti tenuta a vigilare proprio sul rispetto del pluralismo, essendo di fatto il Parlamento a svolgere la funzione di editore della Rai. Un'audizione che Baldassarre affronterà interrompendo il cda, convocato a partire dalle 10 del mattino con all'ordine del giorno la voce «nomine». Difficilmente si arriverà oggi a quelle più corpose, delle cosiddette società: uomini nuovi per la Sipra, per Raifiction dopo le dimissioni di Stefano Munafò, per Raiway. La procedura prevede che di nomi si parli dopo che il direttore gene-



rale ha informato per tempo i rappresentanti del cda: e il dossier in loro possesso per ora riguarda solo nomine «minori», come la vicedirezione di testate secondarie, ma tra le quali c'è quella dei Servizi parlamentari. Chiusa con un riconoscimento



mento delle prerogative del direttore Di Bella la polemica con il leghista vice del Tg3 Romano Bracalini, che non lo informò di lavorare al famoso «speciale» sulla convention della Lega a Pontida, resta aperto il caso Santoro. Donzelli e Zanda hanno ottenuto



l'impegno di Baldassarre a Saccà, intervenuto ieri in consiglio proprio per riferire dell'avvenuto chiarimento tra Di Bella e Bracalini, ad affrontare la questione la prossima settimana. L'orientamento sembra essere quello di rinnovare il contratto a Santoro, ma non è chiaro per fare cosa in quale rete. Il giornalista inoltre non dovrebbe essere oggetto di alcun provvedimento disciplinare, così come non lo è stato Bracalini. Ma, nel caso di Santoro, sembra invece difficile evitare un richiamo di viale Mazzini a una maggiore «obiettività». (A. Ram.)

GLI OBIETTIVI ITALIANI SULL'ONDA DELL'11 SETTEMBRE

Ghetto di Venezia controlli nei canali

Il più antico ghetto della storia, quello di Venezia, è considerato un tassello della strategia terroristica, insieme a una chiesa abitualmente frequentata dagli americani. L'allarme è generico, ma i cani anti-esplosivo e sommozzatori nei giorni scorsi hanno controllato città e canali. A Venezia un anno fa era stato segnalato «Mohamed il libico», sospetto membro della cellula italiana di Al Qaeda.



Cerimonia religiosa nella sinagoga di Venezia

Basilica di San Pietro «bersaglio idoneo»

Colpire Piazza San Pietro è un progetto cui «Mohamed il libico» pensava già nel maggio 2001 perché, come disse ignaro di essere ascoltato, «è un obiettivo più idoneo per il compimento di una strage con la perdita di un elevato numero di vite umane». Da allora sulla piazza e nella Basilica sono aumentati i controlli, soprattutto in occasione di grandi eventi religiosi.



La Basilica di San Pietro a Roma

Ambasciata Usa a Roma kamikaze con autobomba

«Bisogna fare un attentato suicida, lo sono disponibile. L'obiettivo migliore potrebbe essere l'ambasciata americana di via Veneto. Guiderò io l'autobomba da far esplodere davanti alla sede diplomatica». Così disse in una riunione segreta romana Hussain Tassadq, verdure pakistano con regolare permesso di soggiorno e regolare attività nel negozio del fratello.



L'ambasciata americana a Roma

ACCUSATO ANCHE DI ALTRI TRE ATTENTATI. NON CI SONO PROVE DI LEGAMI CON LE CELLULE ISLAMICHE

«Abbiamo preso il terrorista della Valle dei Templi»

La procura di Agrigento fa arrestare un siciliano convertito all'Islam

AGRIGENTO

Siciliano, musulmano e ora accusato di terrorismo, Domenico Quaranta, 29 anni, quando ieri pomeriggio ha incontrato nella caserma dei carabinieri il suo avvocato ha provato a difendersi: «Mi creda - ha ripetuto tra le lacrime - con questa storia io non c'entro nulla». Per investigatori e inquirenti, invece, sarebbe l'unico responsabile dei quattro attentati compiuti nella Valle dei Templi, alla fermata della metropolitana di Milano e poi ancora vicino al carcere e al nuovo palazzo di giustizia di Agrigento. I suoi contatti con le cellule islamiche però non sono stati provati, e le indagini proseguono proprio in questa direzione.

Ignazio De Francesco e dai sostituti Luisa Giugno, che hanno disposto una perizia psicofarmacologica con tecniche sofisticatissime, che hanno consentito anche di descrivere il soggetto sotto il profilo psicologico e antropologico. Grazie a questa analisi, i carabinieri hanno iniziato la ricerca tra i soggetti che venivano descritti dal perito. La svolta nell'indagine è arrivata grazie ad un comandante di stazione di un paese dell'agrigentino. Il militare ha individuato il presunto responsabile. L'analisi di intelligenza, unita a quella degli specialisti di criminalità organizzata, ha consentito agli investigatori di risalire a Domenico Quaranta e di trovare gli elementi per dimostrare la sua colpevolezza nei quattro attentati che gli sono stati contestati dal gip Walter Carlini nell'ordinanza di custodia cautelare. Gli agenti di Milano che seguono le indagini sul terrorismo islamico sembrano avere una certezza: il musulmano siciliano non ha collegamenti con le cellule di fiancheggiatori di terroristi islamici sui quali da tempo la Procura del capoluogo lombardo sta indagando. Quaranta però conosce molti musulmani e risulta essere andato a Milano negli ultimi mesi solamente in occasione

dell'attentato in metrò perché nel capoluogo vive un fratello. Per l'attentato messo a segno l'11 maggio in un corridoio della metropolitana, stazione Duomo, è stato identificato come responsabile grazie anche a una sorta di perizia calligrafica sulle scritte inneggianti alla causa islamica che Quaranta aveva vergato sul lenzuolo lasciato in metrò, così come al Tempio della Concordia di Agrigento. Poi era venuta anche una perquisizione nella sua abitazione a Favara dove erano stati trovati elementi utili all'indagine. Le «tecniche» e le modalità erano sempre le stesse: una bombola di gas e un lenzuolo con scritte inneggianti ad Allah e alla causa islamica. Numerose erano le analogie riscontrate dagli inquirenti, che avevano però escluso fin dall'inizio collegamenti con le centrali del terrorismo internazionale. «L'inchiesta non si è conclusa - afferma il procuratore De Francesco - e le indagini sono in corso per accertare e identificare collegamenti con il islamico e con le cellule presenti in Sicilia e nel resto d'Italia. Apparentemente - aggiunge - Quaranta sembrerebbe uno sbandato. Abbiamo però fondati motivi per credere che non lo sia poi così tanto». (l.a.)

LE ANALOGIE



AGRIGENTO, 5 NOVEMBRE 2001

L'attentato al tempio della Concordia ad Agrigento risale al 5 novembre 2001: una bombola di gas da campeggio collegata a una miccia rudimentale esplode sui gradini del più celebre monumento della Valle dei Templi. La deflagrazione, non di grande potenza, causa solo danni superficiali, scheggiando uno dei gradini laterali del tempio (nella foto, il sopralluogo). Uno dei custodi accenna a una persona che avrebbe lasciato una bombola di gas da campeggio davanti alla scalinata laterale del tempio dorico, fuggendo subito dopo aver innescato una miccia. Poco distante dal punto dello scoppio viene recuperato un drappo bianco con scritte che, con vari errori grammaticali, esaltano l'Islam: «Siamo non i fratelli dell'Afghanistan. Non ci arrenderemo fino a quando non vi sottermerete all'unico vero Dio». L'area archeologica era sorvegliata da telecamere a circuito chiuso, però molto antiche.

FIGLIO DIFFICILE DI UNA FAMIGLIA SEMPLICE E CATTOLICISSIMA

Quel ragazzo disoccupato che nel carcere scelse Allah

ritratto

Lirio Abbate

FAVARA

ARRIVA da una famiglia molto cattolica l'uomo che inneggia ad Allah e avrebbe messo a segno quattro attentati in nome dell'Islam. E' stato allevato da genitori modesti e semplici, che hanno fatto molti sacrifici per tirarlo su insieme agli altri due figli. La decisione di convertirsi alla religione musulmana è arrivata circa due anni fa, dopo che è uscito dal carcere dove aveva scontato una condanna per rapina. Questa sua decisione avrebbe creato qualche problema in famiglia, rompendo definitivamente quella pace, quella serenità che negli ultimi tempi era minata sempre più spesso dai piccoli guai giudiziari che Domenico si sarebbe procurato.

Anche durante la sua detenzione. Forse perché va in escandescenze con facilità, forse per

alcuni diverbi avuti in cella con conseguenti danneggiamenti di oggetti dello Stato, o degli armadietti o di qualche suppellettile. Episodi che in carcere vengono puniti. E per questo motivo Domenico era finito ancora una volta davanti a un giudice che lo ha condannato a pochi mesi di reclusione. A Favara, piccolo centro dell'agrigentino, dove il rapporto tra gli abitanti e le imprese edili che vi hanno sede è di due società pro capite, e dove tutti sanno le cose di tutti, Domenico Quaranta fino a ieri pomeriggio era un «ignotus nessuno». Un disoccupato che nessuno conosceva, e di cui non si sapeva nulla. Un ragazzo che aveva però voglia di lavorare, di arrangiarsi. Qualcuno lo aveva visto nei campi a sarchiare la terra, altri lo avevano ingaggiato per imbiancare le pareti della casa al mare, altri invece lo avevano visto ma non sapevano chi fosse né come si chiamasse. Domenico, per i suoi concittadini, era un giovane operaio disoccupato che quando occorreva

poteva essere ingaggiato per piccoli lavoretti.

Il suo avvocato, Salvatore Maurizio Bugea, lo aveva conosciuto un paio d'anni fa, quando era stato arrestato per una piccola rapina per la quale era stato subito individuato e bloccato.

Il legale conosce bene la famiglia, quella coppia di genitori che ieri ha dovuto consolare, spiegando che «Domenico potrebbe essere estraneo ai fatti che gli sono stati contestati, bisogna attendere di vedere le carte processuali. Papà e mamma Quaranta sono così tornati nella loro abitazione di Favara con la speranza che il caso di Domenico potesse essere un errore di persona. Il loro ragazzo adesso è accusato di tentata strage. Contro di lui si sono prove che hanno portato il gip a firmare il provvedimento di custodia cautelare.

Un'accusa che ha sorpreso le poche persone che conoscono Domenico, compreso il suo difensore. «Quando ho ricevuto la telefonata del padre di Domenico



mi ha visto tanti giornalisti e fotografi, non ho pensato che fossero lì per il mio cliente. Così, quando mi è stato detto di cosa si trattava, sono rimasto scioccolato. Quando sono arrivato davanti all'edificio dell'Ar-

ma e ho visto tanti giornalisti e fotografi, non ho pensato che fossero lì per il mio cliente. Così, quando mi è stato detto di cosa si trattava, sono rimasto scioccolato. Quando sono arrivato davanti all'edificio dell'Ar-

ma e ho visto tanti giornalisti e fotografi, non ho pensato che fossero lì per il mio cliente. Così, quando mi è stato detto di cosa si trattava, sono rimasto scioccolato. Quando sono arrivato davanti all'edificio dell'Ar-

MILANO, 11 MAGGIO 2002

In un corridoio della linea 1 della metropolitana milanese, stazione Duomo, l'11 maggio 2002 uno sconosciuto dà fuoco a una bombola piena di gas e fa trovare nelle vicinanze un lenzuolo con scritte inneggianti alla causa islamica. Nessun ferito, qualche lieve intossicazione dal fumo, l'incidento spaventa tra i presenti (erano pochissimi), ma molto allarme tra gli investigatori: non tanto per la qualità del gesto (apparso subito di «bassissimo livello» dal punto di vista tecnico), ma per la facilità con cui si può collocare una bomba in una zona di grande passaggio, nel cuore di Milano (nella foto, il sopralluogo). Subito evidenti le analogie con l'attentato di Agrigento: l'uso delle bombole di gas, il lenzuolo con scritte filo-islamiche tracciate col pennarello. In particolare, sul drappo al tempio della Concordia c'era una frase quasi identica a una di quelle scritte sul lenzuolo di Milano: «Non ci arrenderemo fino a quando non vi sottermerete all'unico vero Dio Allah».

STESSA TECNICA E STESSA SCRITTE DALLA SICILIA ALLA LOMBARDIA. GLI INVESTIGATORI DISSERO: E' UNO CHE CERCA PUBBLICITA'

Nel metrò di Milano le tracce di un «esaltato in trasferta»

MILANO

«Forse è un esaltato che, dopo aver guadagnato la ribalta dei media con il primo attentato, e non avendo ottenuto lo stesso risultato con gli altri due, ha pensato che Milano gli avrebbe offerto di nuovo il palcoscenico che cercava». Parole profetiche quelle pronunciate da un investigatore milanese proprio all'indomani dell'attentato nella metropolitana. Perché a carabinieri, polizia e magistratura - abituati a confrontarsi con ben altri tipi di criminalità, comune e politica - era apparso subito chiaro che quella bombola di gas, incendiata in modo così rudimentale, e quel lenzuolo, con una scritta così poco rispondente a sintassi e corretta ortografia, non potevano provenire da un gruppo anche minimamente strutturato.

Ed era stato il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, coordinatore del pool antiterrorismo, ad intuire subito

l'esistenza di un nesso con gli attentati di Agrigento (e contemporaneamente a scartare la possibilità di collegamento tra l'episodio del metrò e l'attività di estremisti islamici organizzati, corregeva la cellula scoperta a Milano).

Su quest'intuizione si è inserito il lavoro dei periti e degli investigatori, e l'hanno confermata. Innanzitutto il lenzuolo: scritto quasi identico a quello delle altre rivendicazioni, compresi gli incampani di lingua italiana («Noi combattiamo per la causa di Allah e non fermeremo più fino a quando non vi sottermerete ad adorare un solo dio Allah u' Achbar»); stessa incerta grafia in stampatello; ed è stata proprio una perizia grafica a dare la conferma definitiva. In quanto ai rapporti di Quaranta con Milano si sa che nel capoluogo lombardo ha un fratello e che era venuto a trovarlo proprio negli stessi giorni dell'attentato: grazie ai tabulati telefonici i carabinieri di Agrigento sono

infatti riusciti a costruire tutti i suoi movimenti.

Quello che manca, e con un migliore sistema di controllo avrebbe potuto esserci, è la prova visiva del suo gesto. C'era sì una telecamera che aveva inquadrato il fumo uscire dalla borsa che conteneva la bombola - e che aveva permesso l'intervento immediato di due agenti - ma di quel fumo e di tutto il movimento che poteva esserci stato intorno non esiste registrazione. «Ed è un tipo di lacuna che non ci possiamo più permettere», aveva dichiarato il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio, inserendosi nella polemica che subito, a Milano, aveva accompagnato il gesto attribuito a Quaranta.

La paura per quell'episodio in sé era stata relativa. L'incendio della bombola infatti aveva provocato pochi danni materiali e ancor meno alle persone: solo i due agenti intervenuti, e che erano riusciti a spegnere la fiamma prima ancora dell'arri-

vo dei pompieri, erano rimasti leggermentemente intossicati. Non c'erano neppure state scene di panico: benché la bombola fosse stata lasciata nella stazione più centrale (quella del Duomo dove passano due linee di metropolitana) e benché fosse un sabato sera, alle 22 e 15 dell'11 maggio scorso ben pochi si erano accorti di quanto successo. Che poteva essere comunque più grave, se la bombola fosse scoppiata e che, soprattutto, poneva una domanda inquietante: «Un esaltato da solo può fare questo, un gruppo ben più organizzato e che magari decide di agire in un'ora di punta che non può combinare? Così si è deciso di potenziare i controlli sia nel metrò che nel resto della città: più telecamere delle 1100 già sparse in tutta Milano, e in numero sempre maggiore fornite di registratore; più squadre di vigilanza nelle stazioni del metrò. Ma per queste cose ci vogliono tempo e soldi e il clima non è più di allerta costante. (s.mar.)

EDITORIALE DOMUS S.p.A.

nella sua qualità di azionista di maggioranza di
Legenda S.r.l.

LEGENDA S.r.l.

con sede in Novara Via Torelli 31,
iscritta al Registro Imprese
e Camera di Commercio di Novara al n.158267;

INFORMANO CHE IL SIGNOR SILVANO PIZZIGHIELLA

Già Presidente del Consiglio di Amministrazione
di Legenda S.r.l.
ha lasciato ogni carica nella predetta società e
pertanto

NON INTRATTIENE NESSUN RAPPORTO CON
EDITORIALE DOMUS S.p.A. E LEGENDA S.r.l.

Rozzano, 18 luglio 2002

DISCORSO AL PAESE NELL'ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE

Saddam Hussein in tv: «America, non ce la farai mai a battermi, l'Iraq vincerà, vincerà, vincerà»

Il presidente iracheno Saddam Hussein ieri ha ammonito «tutti i demoni, i tiranni e gli oppressori del mondo: non ce la farete mai a battermi». «Mai - ha scandito - Anche se vi unirete venendo da ogni parte del globo, aiutati da tutti i demoni». In un discorso alla Nazione, pronunciato in diretta tv in occasione dell'anniversario della rivoluzione che il 17 luglio del 1968 portò il suo partito, Baath, al potere, Saddam, in abiti civili e apparentemente rilassato, ha affermato, quasi con vanto, che gli iracheni sono equipaggiati e preparati per far fronte a qualsiasi attacco armato degli Usa e dei loro alleati: «L'Iraq vincerà, vincerà, vincerà», ha ripetuto. Nel suo discorso di 40 minuti, Saddam non ha però fatto riferimento alla vicenda degli ispettori incaricati dall'Onu di verificare lo smantellamento delle armi di distruzione di massa irachene.



Saddam Hussein, presidente iracheno

ONORARI DA UN IMPRENDITORE DI FRANCOFORTE

Il ministro tedesco della Difesa Scharping chiamato in causa per dubbie operazioni finanziarie

Nuovi problemi in vista per il ministro della Difesa tedesco Rudolf Scharping (Spd), che a poche settimane dalle elezioni viene chiamato in causa dal settimanale «Stern» per presunte operazioni finanziarie dubbie, legate in particolare a onorari ottenuti dall'agenzia di un imprenditore di Francoforte. «Stern», nel suo ultimo numero in edicola oggi, dà notizia di un conto del ministro Scharping presso il Bankhaus Oppenheim di Colonia, per il quale egli avrebbe dato una procura all'imprenditore Moritz Hunzinger. Questi avrebbe depositato su tale conto complessivamente almeno 140 mila marchi (circa 71.600 Euro) sotto forma di onorari. Il settimanale, che ha fornito un'anticipazione, parla di altri contatti dubbi tra Scharping e l'imprenditore. Scharping in serata ha respinto ogni accusa affermando di aver fatto tutto nella massima regolarità.



Il ministro tedesco Scharping

GIORNATA DI SANGUE IN MEDIO ORIENTE, LA CASA BIANCA: IL PROCESSO DI PACE NON SI FERMA

Due kamikaze nella stessa via a Tel Aviv: 5 morti

Esplosi a 15 metri l'uno dall'altro davanti a un bar e a un cinema, decine di feriti

TEL AVIV

Nuova escalation di sangue in Medio Oriente. La notte di Tel Aviv è stata segnata da due terroristi suicidi, kamikaze guidati da una nuova regia di morte, che hanno colpito simultaneamente un affollato caffè e l'ingresso di un cinema vicino alla vecchia stazione degli autobus, una zona abitata da molti lavoratori stranieri. Cinque morti il primo bilancio (tra cui i due kamikaze), almeno una trentina i feriti. «I due kamikaze palestinesi si sono fatti esplodere a una distanza di una quindicina di metri l'uno dall'altro ma le vie Nvei Shanan e Solomon», ha detto il capo del distretto di polizia, Yoni Sidon, specificando che alcune delle vittime sarebbero operai stranieri. L'attentato di Tel Aviv - rivendicato poco dopo dalla Jihad islamica - è stato condannato a nome dell'Autorità Nazionale Palestinese dal segretario del governo Ahmed Abdel Rahman, che ha poi invitato tutte le milizie a porre fine agli attacchi contro i civili israeliani. La Casa Bianca ha condannato la strage di Tel Aviv come un «disprezzabile atto di terrore», che tuttavia non fermerà gli sforzi in corso per rilanciare il processo di pace.

Nel pomeriggio di ieri, un secondo palestinese - un militante di Al Fatah - è stato ucciso in un'incursione dell'esercito israeliano in un villaggio vicino a Jenin, nel Nord della Cisgiordania. In serata una potente esplosione nel campo profughi palestinese di Al-Amari, a Ramallah, ha invece provocato tre morti e diversi feriti: una delle vittime è un bambino di sei anni, Assad Hamdan Ahilu; le altre due sono una donna e un giovane di 21 anni, Abu Ashur Al-Jil. Sconosciuta, finora, la natura dello scoppio: secondo fonti mediche, potrebbe trattarsi di un proiettile di carro armato o di un missile.

E' stata una giornata di sangue anche a Emmanuel, dove all'indomani dell'agguato contro il bus dei coloni ebrei un membro del commando palestinese autore della strage è stato ucciso in un violento scontro a fuoco costato la vita anche a un ufficiale israeliano. Nella zona è in corso una gigantesca

Battaglia a Emmanuel dopo l'agguato al bus dei coloni: in tre ore di scontri a fuoco sono rimasti uccisi uno degli attentatori e un tenente israeliano

caccia all'uomo per catturare altri due complici.

In risposta al sanguinoso attacco all'insediamento di ebrei ultraortodossi vicino a Nablus, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha annullato il previsto incontro con i rappresentanti dell'Autorità nazionale palestinese, che - dopo un primo rinvio sabato scorso - doveva tenersi ieri sera. Tra i palestinesi, ha lamentato Peres, «muove del governo della maggioranza, c'è il governo dei fucili».

La battaglia di Emmanuel è scoppiata all'alba e - per quasi tre ore - ha avuto per teatro l'adiacente area di Wadi Kana, a metà strada dall'altro insediamento di Karnei Shomron. Alla fine, sono rimasti sul terreno i corpi senza vita del miliziano palestinese, presunto membro del commando autore dell'agguato al bus 189, e di un giovane ufficiale israeliano, il tenente Elad Grendler (21 anni), originario di Haifa. Nel violento scontro a fuoco, altri tre soldati israeliani - tra cui il comandante della compagnia - sono rimasti feriti (uno gravemente), mentre due altri miliziani palestinesi che avrebbero fatto parte del commando sono riusciti a dileguarsi.

Il braccio armato degli integralisti di Hamas, «Exzedin El-Cassam», ha rivendicato la strage di Emmanuel, alle cui prime sette vittime - tra cui una bimba di nove mesi, Sarah Shilon, uccisa assieme al padre e alla nonna - se ne è aggiunta la notte scorsa un'ottava: un neonato prematuro, morto subito dopo essere stato dato alla luce dalla madre, incinta



Per tutta la giornata militari israeliani hanno setacciato le città palestinesi: qui una scena di Ramallah

di sette mesi e rimasta gravemente ferita nell'agguato, e cui i medici, nel tentativo di salvarla, hanno praticato il taglio cesareo.

La rivendicazione degli integralisti di Hamas - arrivata dopo quella di altre tre milizie palestinesi - si sono assunte la responsabilità della strage - viene ritenuta la più attendibile dai servizi di

sicurezza israeliani, secondo i quali l'agguato di Emmanuel sarebbe stato opera di una cellula guidata da Nasr A-Sira, comandante del braccio armato di Hamas nella vicina Nablus.

Sempre ieri sera caccia F-16 dell'aeronautica israeliana hanno attaccato con missili una fonderia a Durei-Balah, nella zona centrale

della Striscia di Gaza. Quattro persone che si trovavano nelle vicinanze sono rimaste ferite in modo non grave. La radio israeliana ha detto che l'impianto, andato completamente distrutto dai bombardamenti, era utilizzato dai militanti del movimento islamico Hamas per fabbricare mortai e altre armi per la resistenza contro l'occupazione. (E. S.)

«Convincerò gli scettici»

Berlusconi chiude la Conferenza sulla Corte penale internazionale

ROMA

L'Italia sarà in prima linea nell'opera di convincimento di quei Paesi - Stati Uniti in prima fila - che mantengono forti riserve sull'istituzione della Corte penale internazionale (Cpi) e per assicurare la piena operatività del primo Tribunale internazionale permanente per i crimini contro l'umanità. Un'azione che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è impegnato a condurre «soprattutto con quei Paesi» dove ha «molti amici» e che vedono «con ostilità questa istituzione» perché, ha spiegato, hanno paura a suo avviso «fondamentali».

Il premier ha chiuso con queste convinzioni i due giorni di lavori della Conferenza - organizzata dall'associazione «Non c'è pace senza giustizia» in collaborazione con la Farnesina - che ha celebrato a Roma, nella sede della Fao, il quarto anniversario del voto dello statuto della Cpi (17 luglio 1998) e la sua nascita (primo luglio scorso), avvenuta dopo che la soglia minima di ratifiche (60) è stata raggiunta e superata. All'appello mancano però ancora le adesioni di Paesi come gli Stati Uniti, la Russia, la Cina e l'India, tutti con un peso specifico internazionale tale da poter di fatto, se non bloccare, certo rendere molto difficile lo svolgimento del compito affidato alla Cpi, cioè quello di impedire che d'ora in poi i crimini contro l'umanità, ovunque essi avvengano, restino impuniti. Per il premier, comunque, l'avvio dell'attività della Corte (previsto per la primavera del 2003 dopo che saranno stati nominati i giudici e il procuratore, ndr), è autorevolezza e l'indipendenza politica dei giudici e soprattutto l'equilibrio che la



Silvio Berlusconi con Carla Del Ponte

Corte saprà mostrare saranno elementi che contribuiranno a rassicurare quanti ancora nutrono preoccupazioni e sono addirittura contrari a questa istituzione.

Carla Del Ponte, procuratore del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia e Ruanda (Tpi), in base all'esperienza maturata all'Aja ha sottolineato come l'assenza degli Usa costituisca un enorme ostacolo all'attività della Cpi. Ma è convinta che alla fine Washington cambierà posizione perché «nel suo stesso interesse». Quanto all'identikit del futuro procuratore generale, ha detto: «I nomi non importano. Posso solo dire che chiunque venga scelto, dovrà essere molto, molto, molto forte. Fortunatamente abbiamo molte persone con una grande esperienza nelle indagini, soprattutto nell'ambito del crimine organizzato. E fra queste persone che va scelto il futuro procuratore del Cpi». (Ansa)

IL CAPO DELLA SICUREZZA INTERNA TOM RIDGE: «CHIEDIAMO DI ESSERE VIGILI, NON VIGILANTES»

L'America si oppone al lattaio spia

Le associazioni per i diritti: il governo non trasformi tutti in delatori

Paolo Mastroianni

NEW YORK

Il postino suona sempre due volte, ma la seconda si presenta con un agente dell'Fbi per farti arrestare. Ecco lo scenario di paura che ha spinto l'American Civil Liberties Union a dichiarare guerra all'«Operation Tips», ossia il programma con cui il ministro della Giustizia, Ashcroft, vorrebbe trasformare una schiera di cittadini comuni in spie a tempo perso.

I dettagli sono emersi martedì, e stanno facendo discutere gli Stati Uniti come fossero una versione aggiornata e corretta del capolavoro di Orwell «1984». Qui ancora non si propone di appendere al muro la faccia del capo supremo, con la scritta al Grande Fratello vi guarda, ma piuttosto di invitare postini, elettricisti, tecnici del telefono, della luce, della tv, guidatori di camion e tassisti, ad informare le autorità di qualunque cosa strana. Tips sta per Terrorism Information and Prevention System, ma in inglese la parola significa «dritta» o «soffiata», e proprio questo chiede il go-

L'organizzazione Aclu: «Il rischio è che i volontari finiscano col perquisire le case senza mandato, sprechino risorse in denunce assurde e incoraggino la discriminazione»

verno al cittadino: rivelare volontariamente tutto quello che non gli quadra, chiamando una linea speciale aperta per raccogliere gli allarmi non d'emergenza. Il piano dovrebbe diventare operativo ad agosto, cominciando in dieci città selezionate.

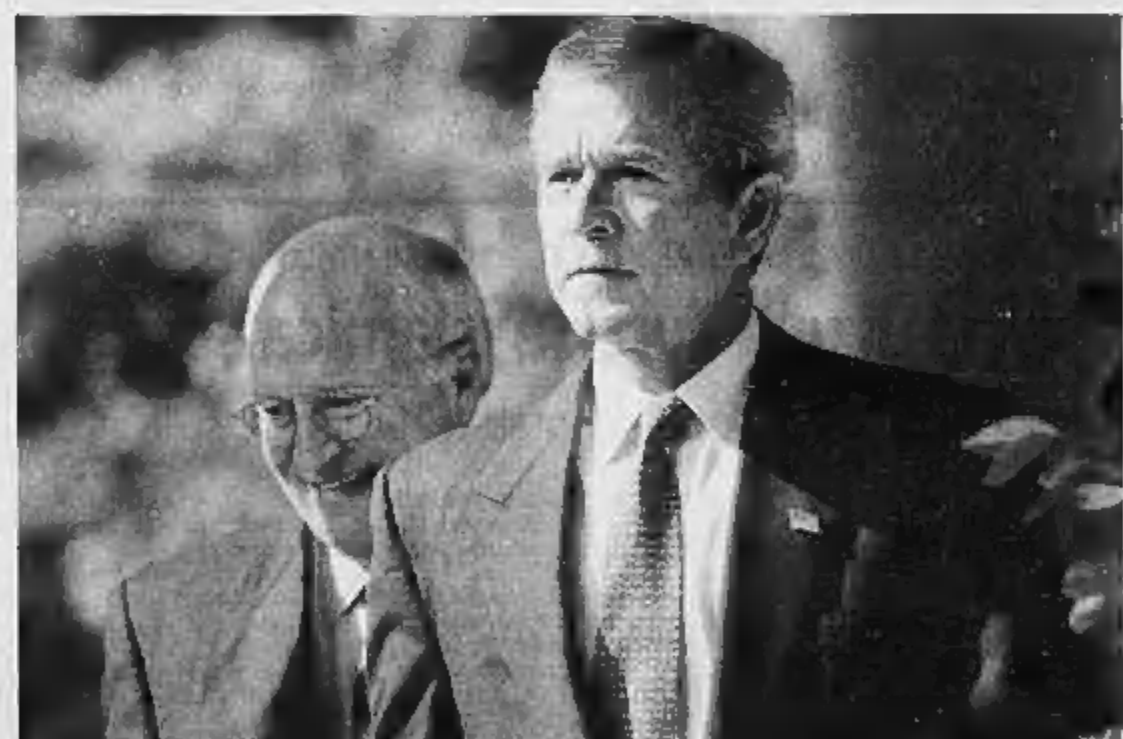
Secondo Rachel King, legale dell'Aclu, «l'Amministrazione vuole un programma che trasformerà gli elettricisti o i tecnici locali della tv e del gas

Il Postal Office: «I nostri dipendenti hanno già un sistema per denunciare le attività sospette alle autorità locali. Quindi non c'è alcun bisogno di arruolarli per questa guerra»

in guardoni ufficiali del governo». I difensori delle libertà civili temono che il piano crei un clima non troppo diverso dal «Terrore» della Rivoluzione francese, ghigliottina a parte. Il rischio, secondo loro, è che gli spioni volontari finiscano col perquisire le case della gente senza mandato, sprechino risorse in denunce insignificanti, incoraggino la discriminazione razziale e le minie da vigilantes alla Charles Bron-

son. La rivelazione si è aggiunta alla notizia che il dipartimento della Giustizia ha aperto 9 inchieste formali, su 458 denunce per violazioni dei diritti civili, ricevute in connessione con gli oltre mille arresti fatti dopo l'11 settembre. Questo da una parte significa che il governo ha gli occhi aperti sugli abusi, ma dall'altra che non è veloce ad indagarli e punirli.

Negli Stati Uniti critiche del genere finiscono subito in tribunale, e quindi ieri l'Amministrazione ha cercato di difendersi. «L'ultima cosa che vogliamo fare - ha spiegato il capo della Sicurezza interna Tom Riddle - è spingere gli americani a spiare gli altri americani. Questo non è l'obiettivo del Presidente e del programma Tips». Altrimenti saremmo nell'isola di Cuba, dove i «Comitati per la difesa della Rivoluzione» rappresentano gli occhi di Fidel Castro nelle strade. Il problema, però, è proprio come differenziare i volontari americani da quelli castristi, che in fondo stanno seduti sopra i marciapiedi e tengono le palpebre aperte.



Il presidente Bush seguito dal vicepresidente Cheney: la lotta contro il terrorismo è entrata in una fase cruciale

Ridge ha spiegato che i potenziali collaboratori sono in una posizione ideale per rilevare il mutamento di un certo ritmo all'interno di una comunità. Nel corso della loro normale giornata di lavoro possono accorgersi di qualcosa che appare molto inusuale. Ma il programma è volontario, e secondo il probabile futuro ministro degli Interni americano c'è una grande differenza tra essere vigili e diventare

vigilantes. Noi vogliamo solo che la gente usi il buon senso. Questa non è un'intrusione del governo, e il Presidente chiede solo alla persona di essere attenta, non di spiare. Il Postal Office però ha messo le mani avanti, dicendo che i suoi dipendenti hanno già un sistema per denunciare le attività sospette alle autorità locali, e quindi non sentono il bisogno di essere assunti come spie volontarie.

Barbara Comstock, portavoce di Ashcroft, ha chiarito che non c'è intenzione di costringere ai volontari l'accesso nelle case altrui, ma solo di «condividere informazioni raccolte durante il normale svolgimento del loro lavoro in aree pubbliche». Chi ricorda Ray Bradbury, però, sa bene che in «Fahrenheit 451» fu proprio la moglie del bruciato di libri dissidente Montag a denunciare ai colleghi.

LE ENCLAVES DI MADRID IN NORD AFRICA



MASSICIA OPERAZIONE AERONAVALE ALL'ALBA

Senza un solo colpo la Spagna riconquista l'isolotto di Perejil

Catturati (e rilasciati dopo poche ore) i sei militari marocchini che da alcuni giorni occupavano la rocca. Energica la reazione di Rabat che accusa Madrid di aggressione. Tutti però invocano il dialogo

Gian Antonio Orighi

MADRID
L'Operación Reconquista dell'isolotto di Perejil è scattata ieri all'alba. Non un semplice blitz, ma una complessa azione militare con truppe speciali, elicotteri, navi d'appoggio, copertura aerea con F-18. I sei fanti di marina marocchini, che dall'11 scorso occupavano lo scoglio abbandonato grande come un campo di calcio, si sono arresi senza che si sparasse un colpo. Ma, mentre Madrid parla di soluzione di forza obbligata, Rabat esige il ritiro immediato degli invasori. E i già tesi rapporti tra la Spagna, che lo scorso martedì aveva richiamato il suo ambasciatore presso Mohammed VI, e il Marocco sono ormai al rosso vivo.

Madrid, che solo domenica scorsa escludeva l'uso della forza, aveva preparato il gigantesco dispositivo militare da sabato. L'ordine d'attacco, la prima operazione bellica unitaria della giovane democrazia post-franchista, è partito dal premier José María Aznar. Alle 6,15, mentre l'aviazione si impadroniva dello spazio aereo di Perejil, nei pressi di Ceuta e a 200 metri dalla costa marocchina, sull'isolotto sono arrivate 5 elicotteri Super Puma con a bordo 28 baschi verdi, la forza d'élite dell'Esercito, e 20 teste di cuoio della Legión Extranjera.

In nottata l'isolotto di Perejil, prezioso, per gli spagnoli, Lella, notte, per gli islamici, abbandonato dal '57 e da allora meta di sub e contrabbandieri, era stato tenuto d'occhio dagli incursori della Marina. Dai Super Puma, mentre nella zona incrociavano ben 5 fregate, un sommergibile e aerei da combattimento condotti da tutta la Spagna, i baschi verdi piombati a terra hanno subito conquistato le cime di Perejil.

I fanti della Marina Reale di Mohammed VI sono stati svegliati da un megafono che ingiungeva loro di arrendersi. Ordine cui hanno obbedito senza fare resistenza. Poi i prigionieri sono stati trasportati in

elicottero a Ceuta, sono stati visitati e rifocillati; quindi, alle 10, sono stati consegnati alle autorità di Rabat. Su Perejil i baschi verdi hanno issato la bandiera spagnola. Quindi, dal 14 statale spagnolo delle 15, esibivano, armi in mano, le dita a V. Sull'isola rimangono i 20 militi della Legión Extranjera.

Intanto la Spagna si svegliava con la notizia della liberazione dell'isolotto, salutata da tutti i media. Il governo, che nel frattempo si era consultato con l'Onu, Nato (che ha espresso soddisfazione per l'operazione), Consiglio di Sicurezza dell'Onu (Kofi Annan ha sottolineato il suo rammarico per l'uso della forza), e l'Arab League (che ha sottolineato un comunicato in cui sottolineava che era stato obbligato allo sgombramento). El Mundo usciva in edizione straordinaria. Tron-

fio titolone a tutta pagina: «España recupera Perejil».

La «Operación Reconquista» ha rallentato il traffico aereo degli aeroporti andalusi di Málaga e Jerez, bloccato quello di Melilla (con Ceuta, una delle due colonie spagnole del Mediterraneo marocchino, da sempre rivendicate come parte integrante del suo territorio da Rabat) e altri 3 isolotti: 33 chilometri quadrati e 130 mila abitanti, un quarto dei quali di origine marocchina. Nelle due città la tensione è a fior di pelle. A Ceuta la polizia di frontiera marocchina ha impedito il transito ai portatori, i sudditi di Mohammed VI che vanno ogni giorno a fare shopping nella colonia; ma non ai turisti.

Alle 13, mentre nei mercati di Madrid i negozianti esibivano sul



bancone, orgogliosi, il perejil (e i sondaggi online indicavano che il 97% degli spagnoli approvava il recupero manu militari dell'isolotto), sia il ministro degli Esteri Ana Palacio sia quello della Difesa Federico Trillo illustravano alla Camera il colossale blitz. Trillo, che sprizza-

va gioia da tutti i pori, parlava di pieno successo senza colpo ferire e di operazione di guerra contemplata dal diritto internazionale. Palacios affermava, dopo aver proposto a Rabat di ritornare alla normalità, che, dopo garanzia di una non-rioccupazione, le truppe di

Juan Carlos potrebbero sloggiare presto dallo scoglio.

Reazioni di fuoco da Rabat. Il ministro degli Esteri Benaissa parla di dichiarazione di guerra, di aggressione, sia pur ribadendo che la via è il dialogo (e la Lega Araba appoggia il Marocco) ma rivendicando che



La bandiera spagnola sventola da ieri su Perejil (a sinistra). Qui sopra, l'edizione straordinaria di «El Mundo»

Truppe speciali, navi d'appoggio, elicotteri ed F-18: il premier Aznar non ha voluto correre nessun rischio

«Lella» è territorio suo, come le colonie spagnole di Ceuta e Melilla. Intanto la regione di Ceuta è stata dichiarata zona militare. E si susseguono le manifestazioni di protesta, non cariche della Polizia, davanti alla ambasciata di Madrid a Rabat. Brutta getta da pelare per Aznar.

ANCHE A ESPLORARE GLI ARCHIVI PIU' POLVEROSI NON SI TROVA TRACCIA DI QUESTO «CASUS BELLI»

Un falso contenzioso senza radici

Aldo Rizzo

La crisi tra Spagna e Marocco per l'isolotto di Perejil è un falso contenzioso, secondo quanto ha scritto la storica spagnola Maria Rosa de Madariaga in un articolo su «El País». Semplicemente, «non ha ragione di esistere». E questo perché, anche a esplorare, come lei ha fatto, gli archivi più polverosi della diplomazia madrilena, si trovano ben poche tracce, a tardive, di questo scoglio disabitato (salvo occasionali soste di pescatori e soggiorni di pastori), che comunque rientrerebbe nel concetto di protettorato, e non di sovranità della Spagna. A differenza delle due «enclaves» in territorio marocchino, cioè Ceuta e Melilla, sulle quali

Madrid può vantare un «diritto di conquista».

Ma allora non avrebbe ragione il Marocco a considerare l'isolotto «territorio liberato», sulla base del fatto che nel 1956 finì il protettorato spagnolo sul Nord del Paese, a parte appunto Ceuta e Melilla? Neanche questo è un punto di vista accettabile, se si tenta di farlo prevalere con un piccolo e improvvisabile colpo di forza. La natura ambigua di un possesso così minuscolo si risolve per via diplomatica e non sfidando il Paese più debole, quello più forte. Tant'è che il secondo si è subito rifatto, mandando un po' di soldati e catturando i sei poveri «occupanti» rimasti, poi consegnati, con gesto magnanimo, alle autorità marocchine.

Come «Reconquista» (contro i «morici»), la Spagna aveva fatto ben altro, per se stessa e per l'Europa, cinque-sei secoli fa. Ma non è questione di facili ironie, così com'è inutile entrare nei meandri storici della diplomazia coloniale. Resta il fatto che due Paesi divisi nel Mediterraneo da 14 chilometri, entrambi governati da leader moderati (certo, tenendo conto delle diverse forme di regime politico), non inscenano una crisi «grande», con accuse di aggressione e appelli all'Onu, non senza un coinvolgimento dell'Unione europea e della Nato.

Va detto, a onor del vero, che Spagna e Marocco, proprio per la loro contiguità, hanno un particolare intreccio di rapporti storici (un po' come la Francia e l'Alge-

ria, seppur più distanti geograficamente). Fu in Marocco, circa settant'anni fa, che nella truppe coloniali spagnole maturò il colpo di Stato franchista contro la Repubblica, con tutto quello che ne seguì per la Spagna e per l'Europa. E la decolonizzazione non fu, non è stata (come si vede tuttora) particolarmente serena. Basti pensare al cosiddetto Sahara spagnolo, pacificamente invaso nel 1975 (pacificamente, ma pur sempre invaso, approfittando della paralisi politica della Spagna nell'agonia di Franco). Il destino di quell'area è ancora in discussione, tra la prospettiva di un referendum per l'autodeterminazione, appoggiata da Madrid, e la ferma opposizione di Rabat. E poi i problemi più spiccioli, ma

anche più concreti, relativi al diritto di pesca, certamente abusato dalle imbarcazioni spagnole. E, più ancora, la questione, questa davvero drammatica, dell'immigrazione clandestina. Quelle poche migliaia di mare che separano i due Paesi sono qualcosa di simile o di peggio del Canale d'Otranto per l'Italia.

E qui si torna al Mediterraneo in generale. Quante crisi, piccole e grandi, reali e strumentali (ma, anche le seconde, indicative di un «animus» negativo). Inutile parlare di arabi e israeliani, se già bastano spagnoli e marocchini a metterci in ansia (magari temendo una riedizione locale della guerra delle Falkland, di giusto vent'anni fa). E poi Cipro, quindi greci e turchi... Uno spiraglio di

ottimismo viene da Gibilterra, altro storico caso di decolonizzazione difficile, tra l'altro non tra un Paese europeo e uno africano, ma tra due Paesi europei, la Spagna, di nuovo, e la Gran Bretagna. L'ottimismo viene dall'intesa finalmente raggiunta tra Londra e Madrid su una forma di «sovranità congiunta», e tuttavia è relativo, perché gli abitanti della Rocca non sembrano d'accordo. D'altra parte, un analogo esperimento nell'isolotto di Perejil non avrebbe senso, semplicemente perché non esistono gli abitanti di Perejil. In che strano mondo, in che strano mare viviamo, noi europei del Sud, e quanto lavoro è di fronte all'Unione europea, se vuole essere realmente tale, da Helsinki a Malaga.

LA CRISI DI ANKARA E LA RINASCITA DEL FONDAMENTALISMO SEGUITI CON ALLARME DA WASHINGTON

I rischi di una Turchia islamica scuotono l'Occidente

Il leader del partito fondamentalista, Erdogan, sulla strada della guerra all'Iraq

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Sulla strada della guerra all'Iraq l'America trova Recep Tayyip Erdogan, leader del partito islamico «Giustizia e Sviluppo» candidato a vincere le nuove elezioni in Turchia, annunciate da Ankara per il 3 novembre.

Con alle spalle studi coranici, vendite di limonate sulle spiagge del Mar Nero e una carriera da calciatore professionista, Erdogan è l'erede di Necmettin Erbakan, il capo storico del movimento politico islamico turco dichiarato fuorilegge nel 1998. Chiamato era sindaco di Istanbul Erdogan tolse gli alcolici dai menù dei ristoranti, poi spaventò la Turchia intera con un appello a «scollarsi in nome di Allah» e quindi nell'ultimo anno è divenuto il leader indiscusso del partito in cui si sono riuniti i parlamentari eletti nel «Partito della Virtù», anch'esso dichiarato fuorilegge

nel 2001. I sondaggi ufficiali dicono che a novembre potrebbe prendere il 20 per cento dei seggi, quelli ufficiali sfiorano il 28, sarebbe la prima o seconda forza politica nazionale. «Sarebbe un disastro» commenta l'ex ambasciatore americano ad Ankara, Mark Farris. «E' il peggio che potrebbe capitargli aggiunge una fonte del Dipartimento di Stato, chiedendo l'anonimato».

Per evitare di finire sotto processo in patria, come avvenne ad Erbakan nelle ultime settimane, Erdogan ha inviato messaggi rassicuranti: ha condannato l'attacco dell'11 settembre e ha detto che non chiederà l'uscita dalla Nato. Ma a Washington c'è chi lo segue da anni e nessuno crede sia diventato un moderato. C'è una sua frase che gli esperti di affari turchi conoscono a memoria: «Non si può essere laici e musulmani al tempo stesso, un miliardo e mezzo di musulmani in tutto il mondo

aspettano la nostra sollevazione».

E' il verbo del fondamentalismo, minaccia per la stabilità dell'unico Paese musulmano della Nato e per l'alleato a cui Washington ha più bisogno per attaccare l'Iraq di Saddam Hussein. Il vice-capo del Pentagono, Paul Wolfowitz, è arrivato ad Ankara per consultazioni sull'Iraq nel giorno in cui il premier Bulent Ecevit annunciava le prossime elezioni. Wolfowitz ha una doppia missione: sostenere una transizione «dolce» verso le elezioni e ottenere il via libera per l'uso delle basi aeree - a cominciare da Incirlik - per l'attacco all'Iraq. Ankara pone condizioni per partecipare alla guerra: non dovrà portare a uno Stato turco nel nord dell'Iraq, i curdi non dovranno avere il controllo dei pozzi di Mosul e Kirkuk, dovranno essere cancellati i debiti con gli Usa per 5 miliardi di dollari.

La Casa Bianca è convinta che l'intesa strategica con la Turchia

La Casa Bianca è convinta che l'intesa strategica «prescinde dai governi», ma l'incognita resta E' positivo che i leader della coalizione restino uniti fino alle elezioni

«prescinde dai governi», ma l'incognita-Erdogan resta. Positivo per Washington è il fatto che Ecevit e gli altri due leader della coalizione di governo - il moderato Mesut Yilmaz e il nazionalista Devlet Bahçeli - abbiano deciso di non far cadere il governo fino



Il primo ministro turco Bulent Ecevit non appare turbato dalle vicende degli ultimi giorni e saluta sorridente dopo l'incontro con i partner della coalizione di governo in cui sono state decise elezioni anticipate a novembre

re in Europa», ma i nazionalisti del «Mhp» di Bahçeli sono violentemente contrari, soprattutto a ogni cedimento su Cipro.

Il braccio di ferro ha consumato la coalizione e obbligato Ecevit alle elezioni, il peggio rischia però di essere dietro l'angolo: l'instabilità potrebbe spingere il Fondo monetario internazionale a bloccare il programma di aiuti di 16 miliardi di dollari, vitale per rilanciare un'economia che nel 2001 è arretrata del 9,4 per cento. Per il Fondo l'unico garante del patto con Ankara è il ministro dell'Economia, Kemal Dervis, ma in queste ore dalle dimissioni. Wolfowitz ha tentato di dissuaderlo assicurando sostegno al piano del Fmi. Nel caso in cui Erdogan dovesse comunque vincere a novembre, l'estrema garanzia per Washington verrà da Huseyin Kivircioglu, il capo di Stato Maggiore, che ha già messo fuorilegge due partiti islamici in quattro anni.

Si informa l'ill.mo sig. Ministro che a notte del
dato 01-02-06, giunse alla capitale per la
no ma consegna dei libri per la produzione di
voto asfob e non prese in considerazione di
te e partecipazione all'ora, la Bib, e documenti
il giorno a Torino ottenuto Betti sulla profe.

Si desidera specificare che il resto del tutto al tutto
non allegato provveduto di debito, deve essere

Si informa l'illustrissimo signor ministro che a partire dalla data 01-07-02, fin quando le autorità preposte non avranno una categorica

Si desidera specificare che il gesto del rinvio al mittente dell'allegato provvedimento di decreto deve essere solo ed esclusivamente come segnale di dissenso.

A Palermo non è stato mai facile il mestiere foranese: troppo forte la pressione ambientale, sempre più esose le richieste dei boss, che pretenderebbero praticamente dedizione completa, oltre ogni limite.

E se poi l'avvocato diventa parlamentare, da assistente legale - secondo i grandi elettori - dovrebbe immediatamente trasformarsi in maggiordomo legislativo, risolvendo all'origine (cioè abolendo leggi evantaggiose per i mafiosi ed inventandone altre «buone») ogni problema della «famiglia». Specialmente il problema del carcere.

LE ATTESE DOPO L'APPARIZIONE DELLA MAMMA DI MONTRO?

Intervista sul palco del Parioli
Record di spettatori ma anche tante critiche

■ Boom di ascolti per Annamaria Franzoni al «Costanzo Show». Oltre 5 milioni di italiani sono rimasti incollati al video per seguire l'intervista di Maurizio Costanzo alla mamma del piccolo Samuele. Lo speciale in prime time su Canale 5 è stato, infatti, il programma più visto di martedì sera con 5 milioni 296 mila telespettatori ed il 24,78% di share. Il Moige, movimento italiano genitori ha nel frattempo protestato per la trasmissione chiedendo l'intervento dell'Autorità garante delle comunicazioni. «La pura sete di audience porta a dimenticare tutto», dice la presidente Maria Rita Munizzi, «che la persona in oggetto è indagata e che c'è un bimbo trucidato che attende giustizia».



Annamaria Franzoni durante la trasmissione

DELITTO DI COGNE: IL MARITO SPIEGA IL PERCHÉ DELL'INTERVISTA

«Annamaria in tv per convincere l'Italia e i giudici»

Stefano Lorenzi: questo è un processo mediatico, lo è dall'inizio

intervista

Enrico Martinet

AOSTA

DIETRO la quinta, Stefano Lorenzi, marito di Anna Maria Franzoni, la «mamma di Cogne» indagata per l'omicidio del figlio Samuele la mattina del 30 gennaio, ha trascorso i 50 minuti dell'intervista di Maurizio Costanzo dietro le quinte dello show. Sui monitor ha poi continuato a seguire l'altra «mamma» di trasmissione sul «caso», durante la quale Anna Maria, senza mai dirlo, ha ammesso di aspettare un altro figlio. «Questo appartiene a noi, alla nostra sfera privata, non eravamo andati in trasmissione per annunciare che mia moglie aspetta un bimbo».

Perché, allora?
«Per ridare giustizia e correttezza a questa triste vicenda. E per far conoscere Anna Maria, perché l'opinione pubblica possa giudicare la sua umanità, chi realmente è questa mamma. E' doveroso che la giustizia trionfi, mentre finora si è colpito un innocente».

Un'operazione d'immagine, oppure una dimostrazione di innocenza?

«Nessuna delle due motivazioni. Ci premeva che l'opinione pubblica potesse vedere e ascoltare Anna Maria. Questo processo è diventato massmediatico, anzi, lo è fin dai primi giorni. Lo stesso giudice delle indagini preliminari nella sua ordinanza di carcerazione per Anna Maria ha scritto di eccezionale «pressione massmediatica» e questo mi ha sconcertato molto».

Ma tutto ciò che cosa c'entra con la vostra decisione di partecipare al «Maurizio Costanzo Show»? Perché tanto interesse da parte vostra su che cosa pensa la gente?

«E' vero, non dovrebbe importarci nulla. Tuttavia ho il



Stefano Lorenzi, padre del piccolo Samuele, ha subito approvato la scelta della moglie di apparire in tv

dubbio, ripeto, il dubbio, sia ben chiaro, che anche chi lavora nella giustizia possa essere condizionato dall'opinione pubblica. Siamo tutti uomini e a tutti piace giudicare, tanto che anche la gente è diventata quasi un giudice. Dovevamo, dunque, dare un messaggio sul nostro comportamento e sull'umanità di Anna Maria».

Messaggio?

«Sì, certo. Smettiamola di tran-

ciare giudizi, riparlasmone quando l'inchiesta sarà chiusa, a bocce ferme, insomma».

Ma voi ne avete sempre parlato.

«Questa è stata la prima e ultima volta di Anna Maria in tv per un'intervista».

Alla vigilia dell'arresto sua moglie ha concesso una lunga intervista televisiva.

«Era un'altra cosa. Comunque non vogliamo fare un romanzo a puntate. Ripeto, adesso

era necessario perché la decisione della Cassazione (ha accolto il ricorso dell'accusa contro la scarcerazione decisa dal Tribunale del Riesame di Torino, ndr) ci ha riportati di colpo indietro. Le notizie sulla sentenza, come mi hanno detto anche i nostri avvocati, sono state sbagliate. Non è vero che gli indizi a carico di Anna Maria sono stati ritenuti validi. I giudici di Roma hanno ripreso il Tribunale del

Il procuratore di Aosta, Bonaudo
«Aspettiamo le novità esplosive»

■ «Aspettiamo queste novità esplosive annunciate dall'avvocato Taormina. Noi abbiamo fatto tutti gli accertamenti possibili sui vicini di casa e non hanno portato a nulla». L'ha detto il procuratore capo di Aosta (in vacanza in Calabria) rispondendo alle dichiarazioni del difensore di Anna Maria Franzoni (unica indagata per la morte del figlio Samuele), il magistrato ha poi aggiunto: «Ulisse Guichardaz, il dimagrito di 30 chili in sette mesi? Bisogna anche considerare che il stato sottoposto ad un forte stress psicologico dal giorno del delitto, speriamo non si sia ammalato... Siamo stati accusati come Procura di esserci attaccati a elementi molto più significativi del dimagrimento di una persona. Ora aspettiamo le novità».

«Ho un dubbio chi lavora nella giustizia può essere condizionato dall'opinione pubblica. Noi dovevamo dare un messaggio»

«E' falso che mia moglie la mattina della tragedia mi abbia chiesto un altro figlio: l'ha riferita un carabiniere non so perché»

«Il nostro intervento era necessario: la sentenza della Cassazione è stata interpretata in modo sbagliato»

la più corretta. E noi, alla correttezza, teniamo molto. E poi siamo stati tirati ad agire in questo modo».

Che significa, tirati?
«Nel senso che a coinvolgere l'opinione pubblica per primi sono stati coloro che hanno fatto le indagini. Questo è un «caso» unico anche nella storia dell'informazione, mi sembra. La vicenda ha assunto proporzioni mai viste. Si è parlato del delitto, ma anche di noi come persone, come famiglia. Per questo anche la nostra reazione è stata forse «una prima volta» in una vicenda giudiziaria. Non era certo nostra volontà che ogni atto si trasformasse in un'enormità, ma le nostre sono state e sono azioni difensive. Che cosa dovevamo fare?».

Negli atti giudiziari compare una frase di Anna Maria che quella mattina, mentre Samuele stava per essere trasportato all'ospedale dall'elicottero, le dice di volere un altro figlio.

«E' una falsità. Quella frase è stata scritta in un verbale da un carabiniere di Cogne. Vorrei proprio sapere chi è. Quando ho aiutato i soccorritori a caricare mio figlio sull'elicottero i carabinieri non erano ancora arrivati. L'elicottero è partito da casa mia alle 9,05-9,06 e i militari sono arrivati alla villetta alle 9,16. Anna Maria non ha mai pronunciato quella frase e, come è ovvio, io non l'ho mai sentita. E' una delle tante cose inquietanti accadute durante l'indagine. Non riesco a capire perché di quella frase gli inquirenti non abbiano mai chiesto ragioni né a mia moglie, né a me. E neppure una domanda su quella circostanza ai soccorritori. Quella mattina alla villetta mia moglie ed io non siamo mai rimasti soli neppure per un secondo. Perché, allora, non è stato chiesto nulla ai tanti che sono sempre stati vicini a noi?».

«Siamo sulla pista giusta un vicino ha perso 30 chili»

Marco Neirrotti

Inviato a COGNE

Educazione, un sorriso garbato, eleganza. E' quello di sempre il pm Fabrizio Gandini seduto alla sua scrivania con davanti le settantasei pagine di perizia psichiatrica firmate dal professor De Fazio, dal professor Barelli e dalla dottoressa Luzzago. Non commenta e, soprattutto, non fornisce stucchi.

Settantasei pagine lui e un foglietto striminzito nelle mani della gente di Cogne. Potrebbe essere una lista delle spese ma non lo è, o lo è al contrario. Ci sono scritti i prodotti i cui spot hanno accompagnato la Maurizio Costanzo show, per la maggior parte prodotti per bambini. Quelli da non comprare, la memoria di Samuele. C'è gente che ha guardato la trasmissione con carta e penna: «Non ci si fa reclame su un bimbo ammazzato», dicono.

Ma adesso, più di quei foglietti, contano le settantasei pagine di cui si dovrà discutere durante l'incidente probatorio del 23 luglio. Ed è certo che sarà giornata di grande battaglia, tra periti d'ufficio e consulenti della difesa da una parte e consulenti dell'accusa dall'altra.

In questa sciagurata storia dove tutti gridano, cingendo il silenzio di un bambino, dove tutti stanno sopra le righe, anche un normale lavoro di specialisti travalica i suoi confini naturali e diventa un caso.

Il legale dei cogneins risponde a Taormina
«La giustizia non si misura a peso»
Guerra sulle perizie

Gli ieri erano uscite anticipazioni, che, forse proprio in quanto estrapolate da un contesto, avevano suscitato perplessità. «Anna Maria Franzoni - è scritto - al momento del fatto aveva piena capacità di intendere e volere». E fin qui nulla di strano. Tutto rischia per la signora nel caso in cui l'accusa portasse nuovi elementi.

Ma altre frasi, altre considerazioni fanno colpo: «Non sussistono allo stato evidenze di rilevanza probatoria tali da sostenere una concreta attribuzione di colpevolezza». Frase che appare andare oltre il quesito posto, ma che forse nel contesto potrebbe riguardare il legame di Annamaria con il fatto e quindi con un senso di autocoscienza.

La perizia di De Fazio e dei suoi collaboratori entra nel merito dell'amnesia dissociativa della quale lavoro di specialisti travalica i suoi confini naturali e diventa un caso.

poi, quella «diagnosi» pare, più che una presunzione, un tentativo di comprensione, umana e giudiziaria. Gli specialisti la spaziano via: «Le indagini effettuate portano all'esclusione della stessa. Il disturbo dissociativo è francamente improbabile».

Nel primi tempi, il professor Massimo Piccozzi, parlando di raptus, aveva ipotizzato uno stato depressivo. Anche qui arriva il verdetto della perizia: «Quanto al quadro depressivo, che secondo la letteratura potrebbe supportare un reato di omicidio, molteplici evidenze tendono ad escluderlo».

C'è una concessione inquietante: «Certamente è possibile che Anna Maria Franzoni intenda o dissimuli intenzionalmente (peraltro con straordinaria capacità simulatrice)». Ma, si precisa, «la perizia non è in grado di dirimere questa alternativa e non è del resto suo compito farlo». E' un capolavoro di prudenza. Nella medicina legale i concetti di «probabile» e «possibile» acquistano un peso maggiore di quello che hanno quando li usiamo noi nella quotidianità. E' possibile che ci telefonino Megan Gale o Richard Gere per invitare a cena, ma è improbabile che accada. La possibilità della menzogna non equivale alla probabilità che questa esista.

Su tutti questi punti, sulle analisi della «malattia dell'atto», l'as-

senza di patologia «nosograficamente definita» (cioè accertata da indagini cliniche), il 23 ci sarà battaglia di specialisti. Per quella della difesa, una perizia d'ufficio come questa è oro che cola. Ma per l'accusa? De Fazio e i suoi colleghi analizzano anche il malessere di Annamaria la sera prima del fatto: «Il banale malessere accusato la sera e la notte precedente l'omicidio di Samuele non ha caratteristiche che possono farlo individuare come connesso a una qualche alterazione psicopatologica».

In altre parole: se cercate il movente in un quadro psichiatrico, non lo troverete. Ma le perizie e le consulenze non devono cercare né moventi né confessioni. Quello che sarà da vedere è se i medici dell'accusa ritengono soddisfacente il lavoro dei colleghi d'ufficio, ai quali si sono affidati, ma comunque in posizione subordinata. Il 23 della

Annamaria vista in televisione, parleranno psichiatri lontani dall'emozione. L'emozione rimane nelle strade, nelle case. A Cogne 911 cittadini hanno firmato un documento di solidarietà al sindaco dopo le accuse di Stefano Lorenzi. Ma ieri, il giorno dopo il «Costanzo show» erano già saliti a 600 le firme d'amicizia dei turisti dell'Italia che guarda e prova emozioni.

Cala il sipario sul Maurizio Costanzo Show, ma non sul delitto di Cogne. L'avvocato Taormina promette novità esplosive: «Siamo ormai vicini alla soluzione perché la pista giusta è quella dei vicini di casa. Voi, ad esempio, mi dovete spiegare perché uno di loro dal 30 gennaio ad ora è dimagrito di 30 chili». Dimagrire è senso di colpa? Risponde l'avvocato Claudio Sorò è inconfondibile: «La giustizia non si misura a chili, mi auguro che si tratti di battute giornalistiche».



Annamaria Franzoni è stata giudicata sana di mente dagli psichiatri

COSA DICONO GLI PSICHIATRI

- 1. NESSUNA AMNESIA**
«Non sussistono evidenze tali da sostenere un'attribuzione di colpevolezza, non sono emerse condizioni tali da poter avallare che la Franzoni possa avere messo in atto il delitto e poi rimosso gli avvenimenti».
- 2. NON ERA DEPRESSA**
«Quanto al quadro depressivo che potrebbe supportare un reato di omicidio, molteplici evidenze tendono a escluderlo».
- 3. POTREBBE MENTIRE**
«E' possibile che la Franzoni menta o dissimuli intenzionalmente, la perizia non è tuttavia in grado di dirimere questa alternativa».
- 4. IL MALESSERE? INIQUALE**
«Il banale malessere accusato la sera precedente non ha caratteristiche che possono farlo individuare come connesso a un'alterazione psicopatologica».
- 5. NESSUN SEGNALE PREMONITORE**
«Il fatto delittuoso e la morte di Samuele irrompono nella biografia di Anna Maria Franzoni, antica e recente, come elementi di assoluta discontinuità rispetto alla sua storia, al suo orizzonte esistenziale, alla sua organizzazione affettiva e psicologica».
- 6. SANA DI MENTE SI PROCEDA**
«Anna Maria Franzoni al momento del fatto aveva piena capacità di intendere e di volere: è dotata di piena capacità processuale».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 LUGLIO 2002

Bianchi Veronica; Barattini Simone; Barattini Amine; Bonzanino Anna; Calamia Giorgio; Chirio Roberto; Ciana Lorenza; Giuseppe Cosimo; Anthony Cutrupi Maria; Della Libera Noemi; De Martin Silvia; Maria; Fantone Andrea; Ferrara Matteo; Gallo Francesca; Grillo Paolo; Nicolò; Leda Emanuela; Kallucio; Liu Peng; Medda Maria; Marchese Federico; Ortolano Sara; Pansa Francesco; Giuseppe; Randa; Giada; Rippa Maurizio; Ruelia Elia; Solbig Davide; Stalca Radu Roberto; Stracca Elena; Travasso Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 16 LUGLIO 2002

Ammonio Giuseppe, anni 64, Aosta; Abbaud Carlo, a. 50, Aosta; Salvaneschi Ferdinando, a. 84, Asti; Goretta Giuseppe; Giaccone, a. 82, casa di cura S. Vincenzo; Ferretti Natalina; Fregonara, a. 90, corso Brunelleschi 173; Asione Maria Carmela, a. 81, corso Crispiato 205; Elvada Rosa; Congedo, a. 55, corso Unione Sovietica 401; Starvaggi Francesco, a. 78, Cosenza; Greco Giocchino, a. 85, Fossano; Rizzante Maria, a. 79, Istituto religioso Suore M. Mazzarello; Gambacini Virilio, a. 89, Luigi Stura 189; Marilino Anello, a. 78, ospedale Arredio di Savoia; Musi Giulio, a. 59, ospedale Evangelico Valdese; Scintu Livio, a. 57, ospedale Giovanni Bosco; Ruffa Margherita; Cortese, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; Blavat Fina; Morello, a. 90, ospedale Giovanni Bosco; Mosca Balma; Raimella Pralungo, a. 63, ospedale Giovanni Bosco; Donatelli Giordano, a. 74, ospedale Giovanni Bosco; Bellero Ferdinando, a. 79, ospedale Giovanni Bosco; Gemmati Vito; Maria Stano, a. 84, ospedale Gradenigo; Paliani Aldo, a. 72, ospedale Maria Vittoria; Gualto Antonio, a. 67, ospedale Maria Vittoria; Ardore Gaetano, a. 74, ospedale Maria Vittoria; Caputo Lucia; Ceretta, a. 85, ospedale Martini; Caviglio Francesco, a. 75, ospedale Maurizio Umberto I; Meloni Maurizio; Centa, a. 63, ospedale Maurizio; Umberto I; Parrella Michele, a. 73, ospedale Maurizio Umberto I; Brach Prever Maria; Durando, a. 79, ospedale Maurizio Umberto I; Vangelisti Dario, a. 83, ospedale Molinette; De Nicolai Maria; Francesca Morra, a. 76, ospedale Molinette; Guasco Cristiano, a. 68, ospedale Molinette; Stefanotto Oneglia Zucchin, a. 76, ospedale Molinette; Irilli Francesco, a. 54, ospedale Molinette; Cipri Maria Furio, a. 75, ospedale Molinette; Figlia Maria; Madalena Ridola, a. 70, ospedale Molinette; Baria Giuseppe, a. 82, ospedale San Vito; Sagliani Mario; Filippo, a. 19, Riva-Finero; Abbate Maria Di Olati, a. 77, strada Mangrolo 180; Gramaglia Guglielmo, a. 50, strada S. Mauro 186; Cavalieri Giuseppe; Folletti, a. 71, strada Valpiana 78; Baffon Giovanni; Pietro, a. 85, via Sordani 70; Todaro Mario, a. 67, via Manzoni 3; Bandiera Vincenzo, a. 95, via Po 26; Bolle Maria; Emma Benti, a. 87, via Spalato 14.

Nati 28 - Morti 44

«Io sarò sempre con Voi»

Ha concluso il suo cammino terreno dedicato al bene, alla famiglia ed al lavoro, ma continua a vivere nell'amore dei suoi cari

Pierino Preti

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Orietta, i figli Cinzia con Giorgio, Mario con Lucio, Alberto, Lidia ed Irene, Paolo con Carmen, parenti ed amici. Un profondo ringraziamento al professor Fronda, al dottor Patelli ed alla dottoressa Rocco per l'umanità della professionale assistenza. Essequi oggi ore 11,30 parrocchia Gesù Redentore.

— Torino, 16 luglio 2002.

Leonardo e Chiara partecipano con affetto al dolore di Mario e famiglia.

Paolo, il siamo vicini nell'immensa dolore per la perdita del caro papà. Renato fami. Crepaldi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Alberto Bertola

di anni 73

Ne danno il triste annuncio: la moglie Antonella; i figli: Vittoria, Arnaldo, Elena, Stefano e Andrea, le sorelle Liliana Pulcher e Beatrice Mosca, e parenti ed amici. I funerali avranno luogo in Valle San Nicolao (81) venerdì 19 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale. Santo Rosario ore 20,30 chiesa di Valle San Nicolao (81).

— Biella, 18 luglio 2002.

E' mancato

Venerando Mangano

(Gianni)

Lo annunciano con grande dolore i familiari. Funerale venerdì 19 ore 10,30 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 luglio 2002.

O. F. Funeral House S.n.c. - tel. 011/776-89-66

L.T.A.S. Santoro di Santarosa di Torino

piange per la scomparsa di

prof. Venerando Mangano

ricordando le sue grandi qualità civili e morali e di educatore e partecipa all'immensa dolore della figlia Gisella che abbraccia commossa unitamente alla famiglia.

— Torino, 16 luglio 2002.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Dirigenti e tutti i Collaboratori della Juventus Football Club partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Tencone per la scomparsa della cara

Carla Ponsetto

in Tencone

— Torino, 17 luglio 2002.

Il Presidente e tutto il Personale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari, addolorati per la prematura scomparsa della

prof.ssa Fulvia Gremo

esempio fulgido di docente e ricercatrice di questa Facoltà, formulano sentite condoglianze alla famiglia.

— Cagliari, 17 luglio 2002.

Gli Amici del Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale dell'Università di Torino:

Dario Cantino

Giacomo Giacobini

Giancarlo Parola

Maria Giuseppina Robecchi

Carla Viglietti

si uniscono alla famiglia nel grande dolore per la scomparsa della

prof.ssa Fulvia Gremo

— Torino, 17 luglio 2002.

Condolmi, Inquilini, Custode e Amministratore del condominio di corso Trieste 23, Torino, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Fulvia Gremo

— Torino, 18 luglio 2002.

Condolmi, Inquilini, Custode e Amministratore del condominio di corso Trieste 23, Torino, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Giovanni Cumani

— Torino, 17 luglio 2002.

(continua a pagina 11)

OGGI INCONTRO ■ FRONTEGGIARE L'EMERGENZA



Ancora critiche al governo per la crisi dell'acqua

Alemanno: i fondi anti siccità anche dal mio ministero

■ Le misure che copriranno gli interventi per fronteggiare la crisi idrica arriveranno, oltre che dal ministero dell'Economia e delle Regioni, anche dal ministero delle Politiche Agricole e dello Sviluppo Italia. Lo ha detto ieri sera il ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, dopo gli incontri avuti con il Ragnier Generale dello Stato, Vittorio Grilli, e con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Nell'emendamento al decreto legge Tremonti, ha

aggiunto Alemanno, che sarà presentato oggi, sarà il pacchetto di misure per l'agricoltura, che misure immediate. Entro due giorni queste misure operative. Alemanno, circa la richiesta di 200 milioni di avanzata dal presidente della Regione Siciliana, ha inoltre detto come non sia assolutamente vero che secondo lui il Presidente Cuffaro chieda troppo. Cuffaro fa il mestiere. C'è sempre stata ottima collaborazione. «Noi», «Credo che la ripartizione delle risorse - ha aggiunto Alemanno - debba essere una decisione che verrà presa dai presidenti delle Regioni. Non sarà lo stato nazionale a decidere: se riusciremo

a raggiungere, come spero, il stanziamento di 500 milioni di euro, li tratterà poi vedere quanto potrà arrivare alla Sicilia in un accordo tra le varie Regioni interessate». Secondo l'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, però, il governo «è bugiardo» quando annuncia che farà pagare l'acqua per usi agricoli per ettaro ma secondo il ministro: «Questo - spiega Ronchi - è un annuncio in gran parte fasullo: le regole sono queste già in gran parte del Paese. Solo in alcuni casi si paga ancora per ettaro. Quello che si dovrebbe fare, piuttosto, è usare per scopi irrigui l'acqua ripulita dai depuratori».

(segue da pagina 10)

Imprevisioni e maltrattati

Elda Sraglietti anni 71

■ danno il triste epilogo: la signora, i parenti e gli amici. Funerale sabato 20 alle ore 10 nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 2002.

E' mancato

Cataldo Massa anni 89

L'annuncio la moglie Elvira, i figli Elio, Maria, Brigida, Luigina e Daniele, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Sergio Prati, al Personale Medico e Paramedico Reparto Geriatria ospedale Giovanni Bosco per la costante assistenza prestata. Non forti ma opere di bene. Funerale venerdì 19 luglio, ore 10, parrocchia S. Pio X (Falchera).
— Torino, 17 luglio 2002.

2000

Paola Di Benedetto Cecchetti

Giurista.

2002

geom. Andrea Capo

Sempre vivo il tuo ricordo. La S. Messa il 20 luglio 2002 ore 9, parrocchia S. Giorgio via Barili, 12 Torino.

2002

CAV. LAV.

Luigi

Sempre nei nostri cuori S. Messa venerdì 19 ore 18.5. Margherita.
— Torino, 18 luglio

1997

Antonio Occhelli

Invisibile ma mai assente, Mamma.

Grazie per quanto ci hai dato. Monica, Sergio.

Ricordi, pensieri, rimpianti. Stefania, Marina, Cristina.

Tino Liore

Sei con noi, sempre.

STANGATA DEGLI «AGENTI DEL MARE» PER I STUDENTI PALERMITANI CHE AVEVANO COLPITO UNA DONNA

Mondello, mille euro di multa per una pallonata in spiaggia

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

Mille euro di multa a due ragazzi, colpevoli aver colpito con una pallonata in faccia una ragazza che prendeva il sole sulla spiaggia di Mondello. L'importo sicuramente non sarà alla portata del due, giovani studenti senza lavoro a pochi soldi in tasca, quelli della paghetta settimanale dei genitori. La stangata è opera dei nuovi «agenti del mare» e il provvedimento amministrativo è stato applicato nel primo giorno di controlli sulle coste di Palermo: le arende saranno dotate da pattuglie miste, composte da marinai e vigili urbani.

I colpevoli si chiamano Alessandro (è minorenni) e Danilo Parisi. Sono colpevoli, molti ragazzi della loro età, giocare a pallone sulla spiaggia libera di Mondello, l'aggravante di avere colpito con un tiracchio sghembo una trentenne.

Tutto è accaduto poco prima di mezzogiorno. Danilo e Alessandro stavano giocando in spiaggia, pallavolo. Il ritmo del paesaggio è diventato sempre più forte, sempre più veloce, fino a quando uno dei due ragazzi ha «schiacciato» in modo particolarmente violento il compagno non riuscito a ricevere la sfera, che è finita sul viso di una ragazza, stordendola.

La sorpresa è la paura fanno il resto. La donna si alza, infuriata, e cerca i colpevoli della pallonata. Se li fa indicare, il richiamo, si arrabbia, ma le non le bastano.

La vittima vuole andare oltre, va in cerca della pattuglia mista di vigili urbani e marinai della capitaneria di porto. Li trova, spiega loro l'accaduto e indica i due colpevoli. Agli agenti non rimane altro che identificare Danilo e Alessandro, e multarli. La

sorpresa per i ragazzi arriva quando leggono sulla contravvenzione l'importo: mille euro. Per i ragazzi, che con la stessa cifra avrebbero trascorso l'estate, le vacanze sono probabilmente finite. Come i giochi la palla in spiaggia.

Non c'è alcun dubbio, gli agenti nell'affibbiare la sanzione hanno rispettato la legge. Nessuno può contestare sul piano formale questo loro diritto-dovere. Ma, applicando la legge, non inciampali nell'ingiustizia.

Che giustizia quella che

punisce un minorenni in modo così severo per una ragazzata, che almeno una volta nella vita abbiamo fatto tutti? Che giustizia quella che vede la pallonata (multata in modo salatissimo) e accorge che a pochi metri di distanza sono cabine della società Italo Belga che nascondono il mare ai palermitani e sono quasi attaccate alle onde, per legge dovrebbero stare ad almeno cinque metri? Non sembra una grande giustizia quella che utilizza il regolamento solo per misurare

le reati dei più? La legge va applicata, e anche filtrata buon senso. E si può anche aumentare la prevenzione, che è tutt'altra

Soprattutto, si deve aiutare la gente a prendere le precauzioni di un suo dovere: un ragazzo deve poter giocare sulla spiaggia, almeno su un pezzo di spiaggia prestabilito, perché altrimenti è difficile vivere da ragazzi, per di più, ancora più grave, privati della leggerezza e della spensieratezza della estate, e dell'estate.



Multe salatissime per chi disturba in spiaggia

L'ARBITRO COLLINA TORNA PROTAGONISTA IN PASSERELLA CON LO SMOKING DELLA BIAGIOTTI

Laetitia Casta seduce in nero nel salotto di Roma

L'attrice sfilava per Cavalli a «Donna sotto le stelle» in piazza di Spagna

Antonella Amadio
Maria Corbi

ROMA

Ogni riccio non è un capriccio. Docile, bella, professionale, Laetitia Casta vince su tutte le colleghe in simpatia e disponibilità: «Attenzione, ho un aspetto soffice, ma amo il keratin, sovrano. Amicissima di Valeria Mazza, non frequenta le altre top. Sono un'educata, sabato, aggiunge, quell'aria non mi molto francese. Ieri pomeriggio è arrivata da Parigi a Roma (da città italiana con più storia, l'adorno) senza sfarzi, con un volo di linea. Sembrava, in gonne e cardigan bianchi, scarpe basse, scende dopo tutti gli altri passeggeri. Tanta che all'aeroporto non la trovavano. Toccata e fuga. Oggi torna nella Ville Lumière, dove sta girando il film «Ermanno», tragica e passionale storia d'amore. Capelli sciolti, poco trucco e uno strepitoso abito nero laserato con fodere color carne. Ecco la testimonianza di Roberto Cavalli a «Donna sotto le stelle». Così diversa dal genere aggressivo e sexy dello stilista. Allora perché è qui? «L'energia che esprime» col suo lavoro mi ha conquistata. Entrambi amiamo la libertà, anche se la vediamo con occhi diversi, dice lei che per la

prima volta sfilava in Italia ammantando il pubblico con un sorriso e il fisico burroso. E pensare che al posto della Casta Cavalli avrebbe voluto come testimonial i suoi figli, Rachele e Emanuele più Barbara Berlusconi. La diciottenne pargola del premier è spesso confinata di voler calce e possedere. Sarebbe stata una buona occasione: solo per una coppia.

Due uomini spiritosi come star della scintillata. Mario Cipollini in smoking bianco per Cavalli sembrava un boy di Wanda Osiris e Pierluigi Collina, in tutta la splendida calvizie, col tuxedo nero. Contento di sfilare per Laura Biagiotti, apparire gli piace, e contento di stare a pochi metri da Casta. Alla moglie Gianna, gelosissima, qualcuno diceva: «In fondo la Casta ti assomiglia». Saggiato.

Al di là di quello che aveva visto in televisione dove tutto è perfetto, le scale asciutte, i sorrisi al loro posto, il dietro le quinte rivela due giorni di tragedia, gaffes, capricci e malumori. A iniziare dai posti a sedere: «Maria Grazia Cucinotta, ospite di Diego Dolcini, è stata proposta una seconda fila. «Diego andiamo a casa» ha risposto l'attrice. Continuando con la pioggia che ha ossessionato i

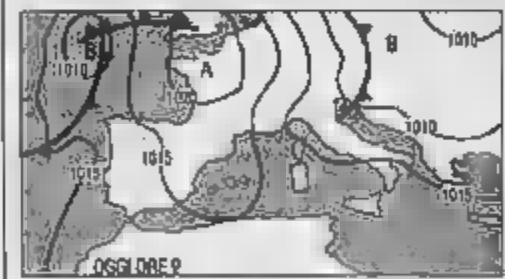
protagonisti della kermesse così a far le prove con le piume e a ricorrere all'astrologo (Lorenzo Niva ha dato il tormento ad Alessandra Palaolo) per farsi rassicurare su quelle due ore assidue necessarie per lo show costato 1 milione di euro.

E come non parlare della crisi di identità di Megal Gale che Emanuel Ungaro non voleva assolutamente, preferendo Alec Weck, longilinea e nuda, perfetta per la sua collezione dal sapore orientale che ha aperto lo show. Alla fine Ungaro si è commosso, ha fatto indossare all'australiana un abito fiorito di pr'et-à porter nel ruolo di madrina della lega del Pilo d'oro. Si potrebbe scrivere un'enciclopedia sui capricci di Naomi, in Shunshun principessa Sissi. Volava l'Orangina, la sua divisa preferita e il cappello di Philippe Tracy, ha preteso la mega sfilata all'Hasler con vista su piazza di Spagna per scandire solo all'ultimo momento. Eva Harzigova per Serico, il gruppo della seta di Como, ci ha messo un giorno a decidere se indossare un body o slip e reggisen per poi farsi rivestire sulla scalinata da un rotolo di chiffon di quaranta metri. In versione «Valeria Mazza si è portata i figli-terremoto alla prova, costringendo i pietro a fare le balla.



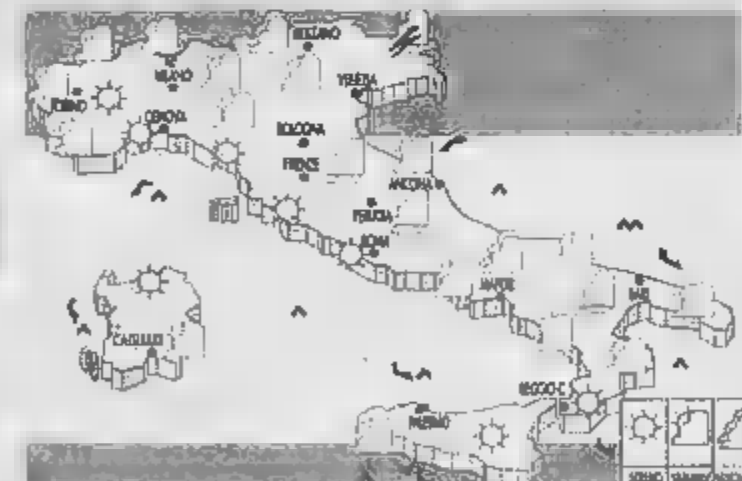
Laetitia Casta con Roberto Cavalli

IL TEMPO A CURA DI MARCO LUCCHETTI



SERENO, MA NON PER MOLTO. Esaurito ormai il «vortice depressionario» che per giorni ha imperversato al Nord e al Centro, resta una moderata instabilità soprattutto sulle regioni di Nord-Est e su quelle adriatiche a causa di una debole perturbazione proveniente da Nord. E' singolare, in ogni caso, l'assenza sul litorale centrale dell'anticiclone delle Azzorre per cui il ritorno del sereno non avrà lunga durata.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola l'arrivo del cielo poco nuvoloso, salvo alcune nubi cumuliformi sulle Alpi e sulle zone appenniniche del Centro-Sud. Farà più caldo.



OGGI. Su gran parte della penisola si alterneranno zone di sereno e di ammassamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulle Alpi centro-orientali e lungo le zone appenniniche ed adriatiche. Aumenteranno di alcuni gradi le temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.



DOMANI. Si amplificheranno le zone di sereno specialmente sul Nord-Ovest, sulle regioni tirreniche e al Sud. Invece sulle Alpi orientali, sul Veneto e sull'Appennino settentrionale e centrale si addensano i nuvolosi pomeridiani con possibilità di brevi piovaci.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	min
Aosta	14	28	18
Bolzano	17	25	20
Verona	20	25	23
Torino	20	25	23
Venezia	18	25	21
Milano	18	25	21
Torino	18	25	21
Capri	15	25	18
Genova	15	25	18
Imperia	15	25	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONI DEL 19 LUGLIO)			
	min	max	min
Amsterdam	23	13	16
Atene	34	22	20
Bangkok	33	24	20
Beijing	22	12	17
Buenos Aires	23	12	17
Sudamerica	22	12	17
Sudamerica	21	17	14
Sudamerica	14	6	13
Copenaghen	22	12	17
Dubai	19	11	17
Frankfurt	24	14	17
Ginevra	32	17	14
Helinki	26	14	17
Il Cairo	27	12	17
Stambul	33	18	17
Il Cairo	35	23	17
Johannesburg	15	7	17

La nuova ritrovata provoca un effetto tensore aumentando la resistenza dell'epidermide

Fermare il «cedimento» del Seno

È già in distribuzione nelle Farmacie Italiane

Le attenzioni scientifiche problema del rilassamento del seno hanno portato i Ricercatori del Laboratorio Sirky alla scoperta di un innovativo ritrovato contenente principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore ed Anti-Rilassamento sulla pelle. I Ricercatori sostengono che la chiave per rassodare l'epidermide del seno è l'uso regolare del nuovo preparato che, contenendo un complesso reagente biochimico cellulare, innescano un meccanismo stringente a di stimolo cutaneo che rinforza le strutture di sostegno dell'epidermide del seno, conferendole, sin dalle prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, contrastandone il cedimento.

Il nuovo ritrovato è disponibile nelle Farmacie Italiane con il nome di Sirky «Compact System Seno», è formulato nei dosaggi specifici più efficaci a seconda della misura del seno: I°, II°, III° e dalla IV° in poi, da con il consiglio del Farmacista. Non ha controindicazioni.

SIRKY
LABORATORIES
IN FARMACIA

POLEMICA CON LA MORATTI

**Cgil Scuola: «sparite» 30 mila assunzioni
inviato un esposto alla magistratura**

La Cgil Scuola è sul piede di guerra per le mancate immissioni nel ruolo dei docenti per il prossimo anno. Il segretario Enrico Panini annuncia che sta inviando un esposto alla magistratura per denunciare la sparizione di 30 mila assunzioni in ruolo nella scuola per le quali esisteva un impegno formale sin dal 1980. «Questi giorni inviteremo i lavoratori a firmare migliaia di denunce e a sottoscrivere appelli per ribadire con forza che la decisione di non immettere in ruolo entro luglio rappresenta una scelta politica gravissima contro i diritti degli studenti e degli insegnanti stabili, contro le aspettative dei lavoratori precari, contro la scuola pubblica. Ci sono oltre 30 mila posti nella scuola e si sceglie di non nominare, secondo i tempi che lo stesso governo si è dato».



La Cgil Scuola denuncia i ritardi nelle nomine dei docenti

PARTE II «PROGRAMMA ONCOLOGIA» DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Venti milioni di euro contro il cancro

Approvati 54 progetti per la ricerca e la cura

Marco Accossato
TORINO

Alleati contro il cancro. Sono 162 i progetti giunti alla Compagnia di San Paolo, che l'11 settembre scorso ha annunciato a Torino un super bando da 20 milioni di euro per sostenere progetti di lotta ai tumori e di assistenza ai malati. La Compagnia, che ha approvato 54, che nei prossimi giorni riceveranno il finanziamento richiesto e potranno partire. I progetti riguardano solo il filone della cura, ma soprattutto quello della ricerca (34 progetti) e quello delle dotazioni per ospedali e hospice. Alcuni dei piani sono stati realizzati totalmente, altri parzialmente. Il elenco completo dei progetti «promossi» è pubblicato sulla pagina dei «Programmi Oncologici» sul sito Internet www.compagniasanpaolo.it.

Top secret i nomi della specialità che ha giudicato i progetti e che ne seguirà, nel tempo, la concretizzazione: 17 progetti sono stati elaborati a Torino, sei a Milano, sei a Roma, due a Firenze. Ma hanno partecipato numerose altre città d'Italia.

I principali finanziamenti saranno destinati alle Molinette di Torino
Fondo Edo Tempia
Biella
e al Gaslini di Genova

Un progetto è stato realizzato ad Hannover, in Germania. Il bando è rivolto alle aziende sanitarie e ospedaliere del nostro Paese, a Regioni, province e comuni, a Università ed enti di ricerca, ad associazioni e organizzazioni no profit. «Obiettivi chiave del programma - ha spiegato il vicepresidente della Compagnia, Carlo Callieri - sono l'innalzamento della qualificazione delle strutture operative, l'individuazione dei centri di eccellenza di respiro internazionale, un'adeguata copertura delle necessità del territorio. La principale, ma non l'unica, iniziativa della Compagnia di

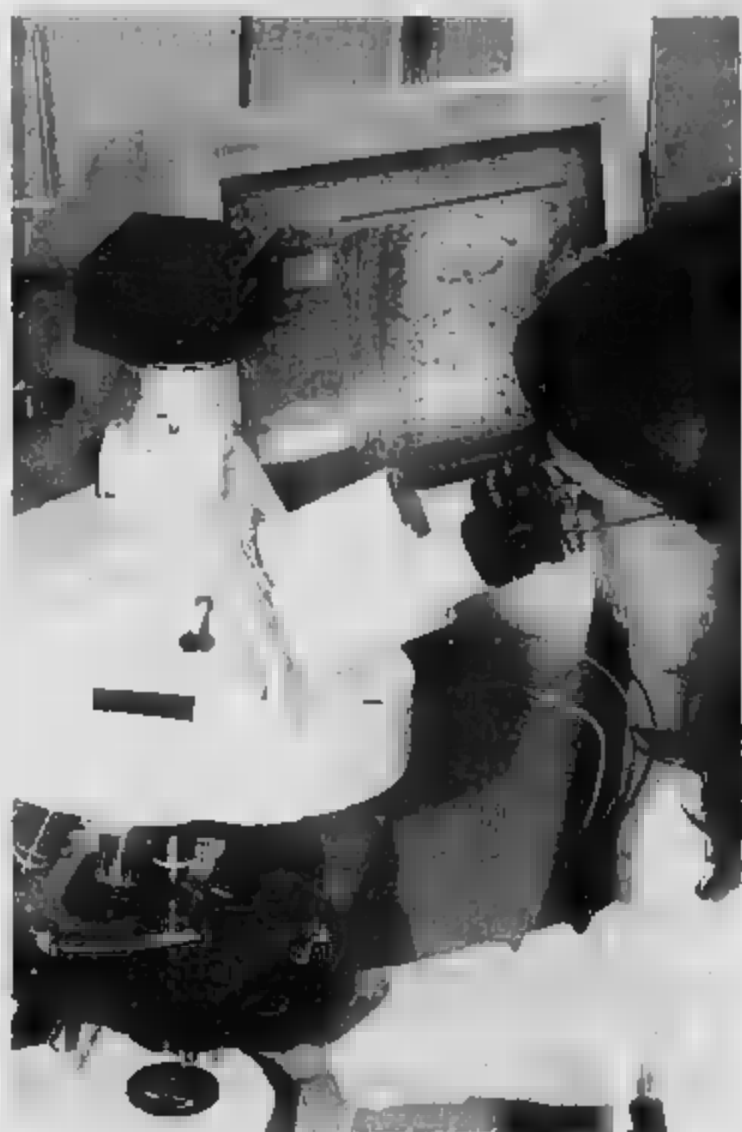
San Paolo per lo sviluppo del Programma Oncologia, a cui sono già stati destinati 6 milioni di euro tra il dicembre 2000 e lo scorso luglio. «Non sposta a noi il giudizio su quanto abbiamo fatto - dice il presidente della Compagnia, Onorato Castellino - ma crediamo nel metodo del bando sia perché incoraggia la formulazione di progetti meditati e lungimiranti, sia perché permette una valutazione comparativa ampia e sistematica».

Criteri base per ottenere il finanziamento erano la congruità dell'investimento economico, la coerenza programmatica, la ricaduta sull'assistenza sanitaria per il potenziamento delle esistenti dei servizi sanitari. Condizioni necessarie, anche la collaborazione fra istituti, medici e ricercatori, «per evitare il rischio della dispersione di risorse attraverso la duplicazione di iniziative». Sono esclusi 48 progetti, oltre ad altri 50 che presentavano evidenti vizi di forma.

Il principale finanziamento è stato destinato al Centro Oncologico ed Ematologico dell'ospedale Molinette di Torino (3 milioni di euro). Milione e 100

sono destinati al Fondo Edo Tempia di Biella, mentre Gaslini di Genova andrà un milione di euro per la lotta ai tumori pediatrici.

La somma stanziata dalla Compagnia di San Paolo è pari a quasi metà delle risorse oggi a disposizione dei ricercatori italiani per un «Programma di ricerca, prevenzione e cura in campo oncologico». Nei 54 progetti approvati si parla anche di formazione e sperimentazione. Fra quelli finanziati, uno dell'Istituto anti-tumori di Milano (560 mila euro per l'identificazione mediante profilo genico di nuovi bersagli molecolari immunologici e farmacologici per la terapia del melanoma e del neuroblastoma), uno per il servizio assistenza oncologica domiciliare della Lega Tumori di Lecce (350 mila 400 euro), 500 mila andranno alla Fondazione Faro di Torino, recentemente inaugurato hospice e ha presentato un progetto di sostegno per la famiglia dove c'è un malato di tumore. La Compagnia di San Paolo ha deciso di finanziare anche la prevenzione. Due le armi: lotta al fumo e alimentazione corretta.



Sono 162 i progetti anti tumori giunti alla Compagnia di San Paolo

NELLA PIAZZA DEL PAESE

Como, morte un passante nella sparatoria

COMO

Salvatore Bevacqua, 41 anni, è stato ucciso ieri sera poco prima delle 20 a Turate (Como), all'esterno di un bar nella piazza della chiesa, in pieno centro del paese.

La dinamica dell'omicidio non è chiara, stanno indagando i carabinieri della compagnia di Cantù. Secondo le prime testimonianze raccolte dai militari l'uomo sarebbe stato avvicinato da un commando formato da due-tre persone, su un'auto di grossa cilindrata, che avrebbero esplosi numerosi colpi di pistola. Nella notte però l'ipotesi più accreditata è diventata quella che l'uomo possa essere stato colpito accidentalmente.

A terra nella piazzetta di Turate, infatti, sono rimasti almeno ventina di bossoli. Salvatore Bevacqua sarebbe stato colpito da un solo proiettile. Questo, unito al fatto che la vittima era incensurata e conosciuta come una persona perbene, potrebbe significare che l'uomo si è trovato suo malgrado nel mezzo di un conflitto a fuoco tra bande di malviventi, oppure che è stato colpito accidentalmente durante quello che doveva essere solo un atto intimidatorio.

Le testimonianze al riguardo non sono precise e, da quanto è potuto apprendere, avrebbero riferito della presenza di un'auto con a bordo due-tre persone da cui partiti i colpi. L'auto si sarebbe poi allontanata a gran velocità, facendo perdere le tracce. A nulla sono valsi i posti di blocco istituiti per tutta la notte dai carabinieri. Sempre in nottata nella caserma di Cantù sono stati ascoltati numerosi testimoni dell'omicidio: a quell'ora nella piazzetta c'erano molte persone che prendevano l'aperitivo e facevano due chiacchiere prima di cena.

Salvatore Bevacqua viveva in paese, era sposato e aveva due figli in tenera età. Fino ad un anno e mezzo fa aveva gestito il bar pasticceria che si affaccia sulla piazza in cui è avvenuta la sparatoria e aveva poi acquistato un altro locale a Lomazzo, lasciando il primo in gestione al fratello.

A Turate è conosciuto come una persona tranquilla, che non aveva mai avuto o creato problemi. No, e il bar pasticceria non è mai stato segnalato per frequentazioni equivocate. (m. c.)

«SOS» DELLA CONFESERCENTI: IN UN DOSSIER CENTO CASI DI SPERPERO

Acqua, fisco e insegnanti ecco l'Italia degli sprechi

Carlo Grande
ROMA

In Italia nulla è più durevole della «emergenza»: ormai il termine non si riferisce quasi più a situazioni impreviste, ma a problemi diventati cronici. Prendendo spunto dall'emergenza idrica (le perdite negli acquedotti - una piaga che dura da decenni) Confesercenti ha fotografato la costellazione italiana di un'altra «emergenza cronica»: quella degli sprechi, costati negli ultimi dieci anni 65 miliardi di euro. La sua ricerca si intitola «SOS sprechi. Cento esempi di spreco nella spesa pubblica», e parte naturalmente dalla disastrosa situazione della «idrica nazionale, che «fa acqua» più che portarne: è talmente fastidioso che disperde in media il 40% del prezioso liquido, con punto del 80% al sud. Eppure proprio lì si continuano a sprecare migliaia di miliardi: dalla diga di Gioia Tauro ad esempio, costata 390 miliardi a fronte dei 12 previsti, non è ancora sgorgata una sola goccia d'acqua.

Dall'acqua alla luce, lo spreco cambia: l'Italia è delle sorgenti luminose utilizzate per l'illuminazione privata e pubblica impiega sistemi inadeguati e obsoleti, disperdendo il 45% della luce. L'alto, il che vuol dire che milioni di euro persi ogni anno.

Il capitolo Ospedali offre record mondiali in negativo: le strutture ospedaliere mai completate sono 126 (tra le quali 34 in Sicilia, 22 in Puglia e 10 nel Lazio); sono costate 11 mila miliardi, non hanno mai creato nuovi posti letto e nuova occupazione. Per non parlare delle autostrade: l'A3 Salerno-Reggio Calabria è definita emarginata; è affidata da lavori interminabili, che all'inizio (nel 1977) si diceva sarebbero costati settanta miliardi, 3,10 miliardi di euro. Oggi le previsioni di spesa - pubblica - sono praticamente raddoppiate.

Il dossier è una miniera (avvicinata o irritante, dipende dai temperamenti) di dati sconcertanti: si parla ad esempio del «dichiuso» del fisco, dell'enorme debito dei Comuni, delle tante burocrazie dipendenti dalle Regioni a statuto speciale, dell'inefficienza delle fer-

Dalla diga Gioia Tauro costata 390 miliardi e dalla quale non è ancora sgorgata una sola goccia d'acqua, «il porto delle nebbie» di Cagliari

roviana italiana, degli alti costi della «bassa velocità» del progetto TAV, ma anche di «minuzie» i fondi miliardari stanziati dalla Regione Sicilia per la valorizzazione dei mulini a vento, dei milioni elargiti dalla Regione Piemonte per promuovere una riflessione sui valori di libertà, pace, solidarietà racchiusi nella costituzione, e dal faraonico progetto di porto canale di Cagliari, progettato trent'anni fa e da 12 completato: ormai è «porto delle nebbie», ha visto pochissime navi.

«Sono sperperi che crescono o

cambiano con il tempo». Marco Venturi, presidente di Confesercenti - come dimostra il capitolo dedicato agli enti locali: con il decentramento amministrativo gli sprechi si spostano dal centro alla periferia, seguendo il flusso dei soldi. La legge «Obiettivo uno» del ministro Lunardi, con i tentativi di concentrare al centro la gestione della spesa pubblica, pone il rischio che un «general contractor» riduca la possibilità di controllo della qualità, il tempo e la sicurezza dei lavori in appalto, lasciando pericolosi spazi all'insediamento delle mafie.

Occorre, spiega la Confesercenti, una legge «Obiettivo due», che permetta di controllare legalità, svolgimento e realizzazione nei tempi previsti dei lavori di appalto per le infrastrutture. Serve una task force regionale che affianchi gli enti locali, per monitorare e denunciare le nuove e rigogliose Tangentopoli.

«Il nostro documento, conclude Venturi - denuncia solo la punta dell'iceberg: dell'iceberg medesimo, si dovrebbe occupare il governo».

NOVE ESEMPI PARADISSICI

Il ministero dell'Istruzione finanzia per la formazione dei docenti corsi di vela e danza antica, golf e bridge

La diga calabrese sul fiume Alaco dove essere finita nell'87 e costare 7,6 miliardi di lire. Incompiuta, è costata 103 miliardi di lire, e costerà 153 miliardi

Per costruire la «strada della libertà» tra Palermo e Sciacca sono occorsi 37 anni

La Asl di La Spezia ha comprato un sistema informatico costosissimo: non l'ha mai utilizzato. L'ex presidente dovrà risarcire un miliardo e 400 milioni di lire

La Regione Calabria rescuote, per un'area, un campeggio che vale 140 mila euro, venti mila lire al mese

In Campania e a Napoli la percentuale di partecetari è la più alta del mondo: il 50% dei casi, contro il 15% consigliato dall'Oms. Forse perché il Ministero della Salute rimborsò un milione a nascita?

Il ministero per i Beni culturali eroga ogni anno 986.342 euro per la Scuola Archeologica di Atene

Quanto spende la pubblica amministrazione per pagare i suoi impiegati? Nessuno sa dirlo con precisione

Oltre 10 mila moduli dell'ultimo censimento Istat sono tornati indietro per indirizzo sbagliato: alcuni milioni di euro



ESCE LA NUOVA RIVISTA DIRETTA DA GIOVANNI GIOVANNINI

«Media 2000», mensile del futuro

Il primo numero, presentato ieri, dedicato alle telecomunicazioni

ROMA

La rivista che raccoglie la tradizione di due importanti realtà editoriali, il giornalismo italiano, Media 2000 e Telemat della Fondazione Bordini: il nuovo Media 2000, mensile diretto da Giovanni Giovannini che numero di luglio ospita i quaderni di Telemat. Si tratta di una sorta di approfondimento dei temi legati all'innovazione. Il primo numero, presentato ieri a Roma, è dedicato al futuro delle telecomuni-

cazioni. «Libro bianco sulle Tlc che rappresenta l'occasione - ha detto il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri - per divulgare una materia difficile».

La rivista è stata presentata dallo stesso ministro Gasparri, da Giovannini e dal direttore della Fondazione Bordini, Guido Salerno, alla presenza del direttore del Media Lab Boston, Nicholas Negroponte. «La sfida - ha sottolineato Gasparri - è di riuscire a parlare cose complesse in modo semplice

per arrivare a un pubblico sempre più vasto, anche per trainare nel progresso tecnologico la grande massa dei cittadini».

«La sfida - ha sottolineato Gasparri - è di riuscire a parlare cose complesse in modo semplice per arrivare a un pubblico sempre più vasto, anche per trainare nel progresso tecnologico la grande massa dei cittadini». Il ministro ha ricordato che l'accordo tra le due riviste è nato anche per razionalizzare le spese di pubblicazione di Telemat.

NEW YORK

Noelle, la figlia di 24 anni del governatore della Florida Jeb Bush - fratello del presidente - è tornata in prigione per aver violato i termini imposti dal tribunale per la riabilitazione: tossicodipendenza. Lo ha annunciato lo stesso Jeb Bush in un e-mail ai giornalisti.

Noelle dovrà scontare i giorni in carcere. Era stata arrestata a fine gennaio per aver cercato di acquistare un farmaco anti-ansia senza la dovuta ricetta medica e il mese dopo era ricoverata in un centro di riabilitazione con la possibilità che l'azione legale nei confronti venisse archiviata se avesse completato il trattamento. Invece, a quanto pare, la ragazza è uscita dal centro prima del tempo, è stata fermata e spedita dietro le sbarre per «disprezzo delle corti».

Jeb Bush, in novembre è in lista per il rinnovo del mandato, ha mandato un e-mail ai giornalisti per informarli dell'accaduto. «Siamo dispiaciuti di annunciare che nostra figlia Noelle non ha rispettato il piano di riabilitazione stabilito dalla corte. Purtroppo questo accade a molte persone nella sua condizione». Il governatore ha fatto un patto meo-culpe: «Noelle e la mia moglie sono a casa».

ERA STATA CONDANNATA PER AVER CERCATO DI ACQUISTARE UN FARMACO ANTI-ANSIA

Torna in carcere la nipote di Bush

Ha rifiutato il programma di riabilitazione dalla tossicodipendenza

NEW YORK

Noelle, la figlia di 24 anni del governatore della Florida Jeb Bush - fratello del presidente - è tornata in prigione per aver violato i termini imposti dal tribunale per la riabilitazione: tossicodipendenza. Lo ha annunciato lo stesso Jeb Bush in un e-mail ai giornalisti.

Noelle dovrà scontare i giorni in carcere. Era stata arrestata a fine gennaio per aver cercato di acquistare un farmaco anti-ansia senza la dovuta ricetta medica e il mese dopo era ricoverata in un centro di riabilitazione con la possibilità che l'azione legale nei confronti venisse archiviata se avesse completato il trattamento. Invece, a quanto pare, la ragazza è uscita dal centro prima del tempo, è stata fermata e spedita dietro le sbarre per «disprezzo delle corti».

Jeb Bush, in novembre è in lista per il rinnovo del mandato, ha mandato un e-mail ai giornalisti per informarli dell'accaduto. «Siamo dispiaciuti di annunciare che nostra figlia Noelle non ha rispettato il piano di riabilitazione stabilito dalla corte. Purtroppo questo accade a molte persone nella sua condizione». Il governatore ha fatto un patto meo-culpe: «Noelle e la mia moglie sono a casa».



Operazione **VACANZE SERENE** **SPACE STAR MITSUBISHI**



un'auto con un prezzo da **CAPOGIRO**.

NUOVA **SPACE STAR** MITSUBISHI

DA € **9.999** (LIRE 19.360.000)

CON L'ESCLUSIVO PACCHETTO D'ACQUISTO
"OPERAZIONE VACANZE 2002"

E CON
€ 25
IN PIÙ AL MESE
FAMILY 2
1.300 cc - 1600 cc
CLIMATIZZATORE



SPACE STAR FAMILY 1 - 1.3cc - 5 porte

Accessori compresi nel prezzo ■ L. 19.360.000

- Airbag • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Immobilizer
- Alzacristalli elettrici • Sedili posteriori divisibili e ribaltabili
- Predisposizione autoradio con altoparlanti e antenna
- 3 anni ■ garanzia o 100.000 chilometri
- 1.000 km di percorrenza autostradale
- 1.000 km di carburante

CON
ANTICIPO ZERO
E RATE DA **€ 206,07** (LIRE 399.000)

ECOINCENTIVO GOVERNATIVO!
FINO A **€ 800** (LIRE 1.600.000) DI RISPARMIO
IN CAMBIO DI UN'USATO NON CATALIZZATO

Con l'operazione **VACANZE SERENE** troverete **SPACE STAR** in pronta consegna ■ **COMPRESI NEL PREZZO** 1.000 km. di percorrenza autostradale ■ 1.000 km di carburante. Rilassatevi con **SPACE STAR** alle prime spese ci pensiamo noi **AUTOSTANDARD**.

BUONE VACANZE 2002.

Autostandard srl
CI PIACE DARVI SERVIZI

S. MARINO T.S.E.
STRADA SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915

TORINO
C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272

MONCALIERI
C.SO TRIESTE 96
TEL. 011.6431501

Autostandard presso i migliori Centri Autostandard

T.F.T. - Torino **Finale Trading**
Via Pastrengo, 4 - Moncalieri (To)
Tel. 011/640.83.77

HALLY CAR
Borgaro T.se (To) - Str. Lanzo, 104
Tel. 011/470.39.30

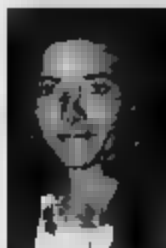
EDUARDI DI MUSSA
Chiomonte - Via Levis, 11
Tel. 0122/641.30

Motorcity
Chiusa San Michele - Via Susa, 11
Tel. 011/9636456

14 GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

ARIA CONDIZIONATA

Tra canzoncine e «midinette» spopola il fascino del «cinese»



Maria Corbi

DISCORSI da spiaggia. Certo dipende da quale spiaggia. E se si passeggia con ombrelloni di quelli dell'ultima spiaggia, Capalbio, tanto cara alla sinistra e anche a quelli che con grande strazio altrui sono passati alla destra mantenendo gusti e abitudini di sinistra ci si accorge che quest'anno la conversazione è arricchita di nuovi termini e nuove canzoncine. Si canticchia allusivi il jingle della pubblicità Telecom con la canzone «Mina» di Alberto Lupo «Giac sono io, amore mio...» manifesta il tradimento Anni 70. Appena squilla un telefonino parte la canzoncina «chi sta parlando inevitabilmente arrossisce» coda di paglia. Un vero tormentone. Come anche il nuovo modo di apostrofare il signore: midinette. In francese significa «martina», ma è anche un vezzeggiativo per donna leggiadra o forse leggera. Comunque non è un complimento visto che è uscito per la prima volta dall'ugola caustica di Giuliano Ferrara

diretto come una freccia contro Concita Gregorio. Tutto nasce da articoli della giornalista su Cofferati giudicati da Ferrara troppo enfatici. I due per adesso si scrutano da lontano, uno dal gozzo a Porto Ercole l'altra qualche chilometro a nord dalla sabbia di Punta Ala. Si attendono frementi altre puntate.

Ma questa passione per il «cinese» non ha colpito solo Concita. Tra le donne girotondiste, le seguaci di Pancho Pardi, che adesso si avvolgono in parol molto global, la faccia orientale del leader della Cgil piace. Non ha

funzionato il bafio di cattivo umore di D'Alema, non ha funzionato la bellezza Beautiful di Francesco Rutelli, non ha funzionato l'emanato Fassino, e adesso spopola il don Chisciotte del sindacato. Interessante, dicono le esperte mentre passeggiano sulla battigia e danno i voti. Cofferati è già eletto nel gioco del mister Estate. E lo hanno fatto tra un party e una partita di ping-pong, sport a cui si dedicano ogni anno con la passione dei ragazzini. Stessa spiaggia, stesso mare, stessa gente. Giurano che è l'ultimo anno che metteranno piede in questo posto ormai poco esclusivo. La realtà ci è sempre le facce che fedeli al richiamo radical chic tornano a farsi massaggiare stese sui lettini blu de Tushar, il massaggiatore del Bangladesh scoperto da Jas Gawronski. Mentre il popolo di sinistra stanziato in toscana passa dall'ombrellone di una «midinette» all'altro, a destra prepara le sue truppe, quasi pronto a sbarcare a Porto Cervo.

maria.corbi@lastampa.it



Sergio Cofferati

AUTOBIOGRAFIA DI PINOCCHIO

Da un legno magico nasce il burattino

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Pinocchio - che ancora non si chiama così - che per la verità, al momento, non è neanche ancora nato - conosce per la prima volta il futuro papà: Geppetto è infatti andato dal suo amico maestro Ciliegia per chiedergli un pezzo di legno con cui fabbricarsi un burattino meraviglioso...

Fabrizio Rondolino

COME vi stavo dicendo - attacca Geppetto - vorrei fabbricarmi un burattino, un burattino meraviglioso: mi servirebbe un pezzo di legno.

Maestro Ciliegia, che non era poi così scemo, capisce che occasione migliore per liberarsi di un pezzo di legno che una bella figura, proprio c'è, e tutto contento viene a prendermi sul banco.

Troppo facile, penso io. Troppo facile, vecchio nasorosso! così gli sguscio di tra le mani e vado a sbattere più forte che posso negli stinchi rincretinati del mio papà. Non è che gli volesse male, al mio papà: anzi, lo gli ho sempre voluto bene, anche prima di sapere che sarei diventato suo figlio. Ma vedere quei due litigare era uno spettacolo troppo spassoso, e non volevo rinunciare alla seconda puntata. Che c'è di più divertente che vedere due che s'accapigliano? Adoro le risse, e sono sicuro che le adorano pure voi: altrimenti noi film comici non metterebbero tutte quelle torte in faccia, e nei film western non metterebbero tutte quelle infernali scanzolate nel saloon. La differenza tra me e voi è che io lo dichiaro a voce alta, che adoro le risse. E voi? E voi è una differenza da poco, credetemi.

«Un modo di fare un regalo», strilla il mio papà.

«Non sono io, ve lo giuro!»

«E non! Me lo sono tirato addosso da me, quest'accidentato pezzo di legno». Non è che mi garba poi molto, farmi chiamare così: fa attenzione, Polentina mia... «E colpa del legno, ve lo giuro!»

«Lo so da me che è colpa di questo stramaledetto accidentato legno, perdiana. Ma siete voi che l'avete tirato addosso».

«Stramaledetto accidentato legno? Ehi, Polentina, vedi un po' di essergli, che l'arrivo dritto dritto sulla

«Bugiardolo»

Il resto lo potete immaginare. E quando maestro Ciliegia ha cominciato a gridare «Polentina, Polentina! il mio papà che ha visto più e da copione, s'è avventato sul mio amico. Che spettacolo! Impagabile, ragazzi! Due vecchi che si morano e cristonano e sputacchiano e si graffiano come gatti in amore sono uno spettacolo da sballicarsi. Breve intanto - capite che cosa voglio dire. E così, dopo un paio di minuti, eccoli nuovo a far pace e a giurarsi eterna.

Quanto a me, che m'ero goduto la scena, fiatavo, mi lascio prendere dal mio

papà e mi faccio tranquillamente portare nella mia nuova casa. C'è un tempo per fare casino, e c'è un tempo per starsene buoni buoni. E una regola che s'impara presto, date retta a me.

Chiamarla casa, la stanzuccia dove m'ha portato il mio papà, è un'esagerazione. È parole grosse, che è meglio: era una specie di sottoscala male illuminata e riscaldata peggio, quella specie di casa, con un tavolo stortissimo e un letto pulcioso e una seggiola più balenga del tavolo. E meno male che era la casa di un falegname! Sembrava piuttosto la casa di un pittore squattrinato: perché sulla parete di fondo, a mo' di quinta teatrale, era dipinta un caminetto col fuoco acceso, e sul fuoco c'era una pentola, e fuori dalla pentola un filo di fumo. Dav'essere così che mi riscaldavo.

no e sfatano i pittori squattrinati. Quanto ai falegnami e ai burattini, non so.

Certo è che questa stanzuccia non mi piace un granché. Anzi, non mi piace affatto. Non dico un castello i servitori, ma almeno un appartamento, che diamine, un appartamento lo sarei pure meritato. La vita è così dura, che bisognerebbe comunque chiarla alla grande. Non dovrebbe mancare nulla, almeno all'inizio. Poi, via via che la vita prende le sue forme e le strade, possono anche succedere cose che uno non si aspetta, sgradevoli e fastidiose e brutte, e non c'è niente da fare, in fondo fa parte del gioco, e giocare è sempre una bella cosa, anche quando la partita va male e le carte sono truccate e i giocatori sono delle grun facce di bronzo, peggio, ma all'inizio... beh, all'inizio bisognerebbe iniziare alla grande.

E a questo che sto pensando quando il papà comincia a scolpirmi. Lo so, scolpirmi: una parola sbagliata. Ma lasciatela usare: non vi parlo poi d'anni di Michelangelo? E mentre mi scolpisce, il mio papà comincia a pensare a chiamarmi. Un nome? un titolo? hai il titolo, dopo scrivi meglio. E un nome è già un pezzo della cosa che avrà quel nome. Dare un nome vuol dire prender possesso, vuol dire rendersi conto. Lo dice anche la Bibbia, quando racconta di Adamo che dà i nomi a tutti gli animali, è quasi come se il... mi sicuro, è come se per lui cominciassero ad esistere in quel preciso momento, nel preciso momento in cui li battezzava.

Il mio papà a me mi battezzò Pinocchio, che poi vuol dire Pino. Non è un gran nome, lo riconosco. Però me è sempre piaciuto, m'è subito sembrato un nome divertente, e scanzonato, e adatto a me, Pinocchio. Un bel nome, sì.

Trovato il nome, la cosa è come venuta da sé.

La sarei io: capelli, fronte, occhi - e il mio papà me li ha fatti, ho cominciato a guardarlo fisso fisso - e appena me l'ha fatto, ha cominciato a crescere, crescere, crescere... bocca. E non vi dico cosa è quando il mio papà mi ha fatto la bocca...

(4 - continua) pinocchio@rondolino.it

DAL LIBRO DI COLLODI



66 Allora, dopo gli occhi, gli fece il naso; ma il naso, appena fatto, cominciò a crescere: a cresci, cresci, cresci, diventò in pochi minuti un nasone che finiva mai.

Il povero Geppetto si affaticava a ritagliarlo; ma più lo ritagliava e più cresceva; e più quel naso impertinente diventava lungo.

«Non va l'ho tirato io!»

L'illustrazione di Milo Manara

LA FUNIVIA A CABINE ROTANTI

Sono quasi ultimati i lavori della funivia, l'unica al mondo con cabine rotanti, che da Masfresine, piccolo centro sul lago di Garda, porta in dieci minuti sul Monte Baldo. Un ambiente naturale tra i più affascinanti dell'arco alpino, una meravigliosa terrazza affacciata sul lago, con vista sulle prealpi venete e lombarde, la pianura Padana e Dolomiti: un vero paradiso per escursionisti (sono molti gli itinerari nella zona, tutti segnalati), alpinisti e gineisti, in ogni giorno dell'anno. Sulla funivia è possibile trasportare

parapendii e biciclette. Oggi l'impianto sarà presentato da Giuseppe Venturini, presidente dell'Azienda Trasporti Funivie del Monte Baldo. Saranno presenti Alesio Merini, presidente della Provincia di Verona, Fabio Bonolazzi, presidente della Cgia di Verona, Giuseppe Lombardi, sindaco di Masfresine e Mario Pedrotti, il progettista. L'impianto sarà poi inaugurato ufficialmente mercoledì prossimo dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che in quei giorni è in visita ufficiale a Verona.



Cavallo in mutande

Adesso tutti cercano il responsabile, colui che ha ordinato di ricoprire con un «pannolino» in ferro i genitali dello «stallone», una scultura di Francesco Messina che campeggia da qualche anno in piazza Vittorio Emanuele, nel centro di Catania. C'è anche un'indagine interna dell'amministrazione comunale dopo che sul caso si sono abbattute reazioni divertite e imbarazzate. Il «pannolino» è stato soldato e bufonato alla statua da alcuni operai martedì scorso, prima che passasse la processione della Madonna Carmine, e davanti ad ignari vigili urbani che anzi avrebbero collaborato credendo si trattasse di disposizioni comunali. E scomparso all'alba. Il mattino, rimesso da operai comunali, quando ormai però era troppo tardi: i ripari sulla statua erano rimasti orribili buchi. Il gesto bacchettonico è finito anche in una denuncia presentata dal Comune ai carabinieri. «I talebani sono tra noi», ha commentato l'assessore alla cultura Antonio Fiumefreddo.

VOTO AL SENATO

Tutti d'accordo «Tutela pasta e cioccolato»

ROMA

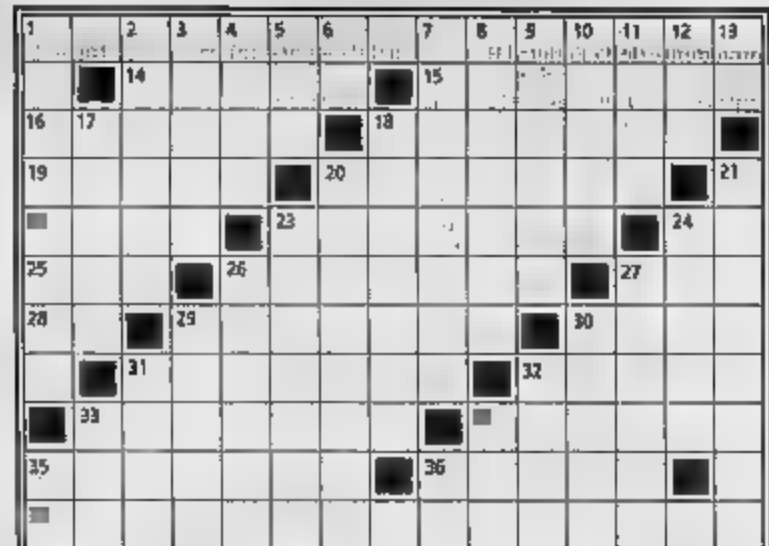
Nel film «Chocolat», Juliette Binoche prepara i cioccolatini partendo direttamente dai semi di cacao. I suoi prodotti non avrebbero problemi a fregiarsi della denominazione di «cioccolato puro». Quelli realizzati con l'aggiunta di altri grassi vegetali, invece, dovranno presto accontentarsi della denominazione generica di «cioccolato». È questa, in sintesi, la conseguenza di una decisione del Senato, che ha approvato a stragrande maggioranza un emendamento del Verdi alla legge comunitaria del 2002. L'emendamento reintroduce la denominazione «cioccolato puro» riservandola ai prodotti «duri», realizzati al cento per cento con burro e cacao. Buone notizie anche per i palati fini amanti di tortellini, fettuccine, agnolotti e ravioli: l'assemblea di Palazzo Madama ha ieri mattina ripristinato la data di scadenza a cinque giorni per la pasta fresca venduta sfusa. Tutto ciò «è un successo dell'iniziativa dei Verdi e delle organizzazioni rappresentative dell'artigianato alimentare, per la tutela della qualità» dice Loredana De Petris, senatrice dei Verdi e prima firmataria dell'emendamento approvato ieri.

la parola del giorno

JENNIFER

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Comune pugliese - 14. L'arteria del cuore - 15. Prendere in giro - 16. Provocante giovinella - 17. Carlos, chitarrista e cantante messicano - 19. Attività lavorativa - 20. Trasforma l'amido in maltosio - 22. Non ordinaria - 23. Persona molto sedentaria - 24. Breve compagnia - 25. L'arto del volo - 26. ... del corpo umano - 27. Buono Ordinario del Tesoro - 28. Bevanda dissetante - 29. Chiudere intorno - 30. Pura e semplice - 31. Imbrogli, inganni - 32. Lescaut di Puccini - 33. Anticipi a garanzia - 34. Condotti, guidati - 35. Guardiani - 36. Linguaggio - 37. Celebre seduttore.



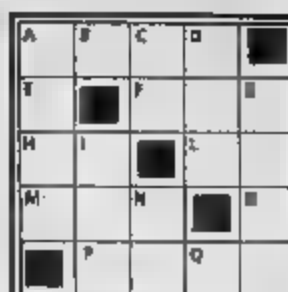
VERTICALI: 1. Verniciato, unto - 2. Vale la prigione - 3. Fiume francese - 4. Isola, pungente - 5. ... degli anni - 6. Congiunzione avversativa - 7. Ciomori, strepiti - 8. Vaga impressione - 9. Non basini - 10. Prive di rilievi - 11. Variante del nome Diana - 12. Il verso della cornacchia - 13. Nelle ... nei momenti - 17. Pietra dura - 18. Omettere, tralasciare - 20. Tormento, sofferenza - 21. La scienza che studia i vegetali - 23. Gioco creativo, di origine cinese - 24. Jean-Baptiste-Camille, pittore francese - 26. Rotolo di tabacco - 27. Il lago di Garda - 29. Bambagia per imbutitura - 30. Ludovico, ultimo doge - Venezia - 31. Antica espressione d'inquieto - 32. Tipica montagna messicana - 33. Conferenza Episcopale Italiana - 34. Motociclo antihomergibili - 35. Pagina senza pari - 36. Fine del cruciverba.

CRUCIFIRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:

A) L'altezza in metri del Cervino - B) Le meraviglie del Mondo - F) L'anno a.C. in cui Pietro sconfisse i Romani ad Eraclea - H) Il numero atomico dell'erbio - L) I giorni di settembre - M) Le pedine bianche del go - O) È volante al Luna Park - P) Il più grande cubo composto da quattro cifre.



VERTICALI:

A) Il quadrato di sessantanove - B) Le zampe dei quadrupedi - C) Il dozzina - D) Il gruppo di Max Pezzali - E) Il prefisso internazionale per il Giappone - F) L'anno in cui Guido da Spoleto sconfisse Berengario - N) Febbraio cifrato - Q) Le facce di un dado comune.

I SENTI, IL SBAGLIATO

Se veramente dovessero essere messi in vendita i beni artistici presenti in Italia, bisognerebbe risolvere il non facile problema di attribuire un prezzo adeguato a opere di inestimabile valore. Non riuscendo a prendere sul serio un'ipotesi del genere, l'abbiamo voluta prendere per gioco. Qui, seguita, proponiamo lo stralcio: un possibile tariffario d'occasione. Ovviamente, le cifre riportate vanno prese alla lettera, anche se vanno ricavate... lettere. In base a quale logica?

Abbazia di Chiaravalle 400 milioni di euro
Casa del Boccaccio 256 milioni di euro
Castello di Miramare milioni di euro
Certosa di Pavia milioni di euro

Parco dei mostri a Bomarzo 484 milioni di
Ponte Milvio 121 milioni di
Trulli di Alberobello 361 milioni di
Villa Cimbrone a Ravello 441 milioni di

LE SOLUZIONI

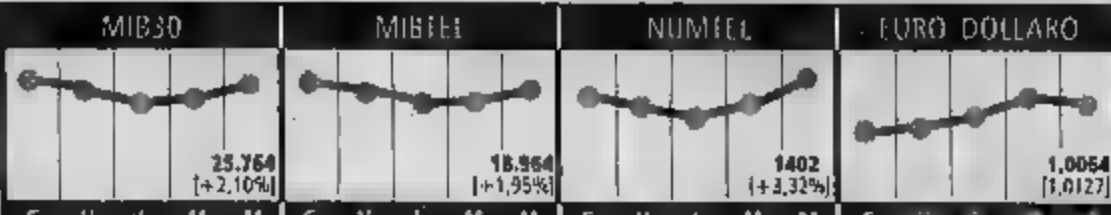


ECONOMIA E FINANZA

15 GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Borsa spa rileva Montetitol

La Borsa italiana acquisirà il controllo della Montetitol. Gli azionisti di quest'ultima, comunicata una nota, hanno infatti accettato in grandissima maggioranza l'offerta lanciata dalla società guidata da Massimo Capuano, Borsa Italiana, che già detiene il 4,1% ne comprerà un altro 94%, arrivando così a sfiorare il 99%. Oltre metà delle azioni verrà conferita in cambio di azioni di nuova emissione. Tesoro perplesso sull'operazione.



Blu: via libera allo spezzatino

L'assemblea dei soci di Blu ieri ha dato mandato al Cda di «rendere operativa la cessione dei rami di azienda secondo il modello a resto zero». I soci hanno anche dato via libera al rifinanziamento della società (per 320 milioni di euro), operazione necessaria per rendere validi i contratti preliminari di cessione degli asset di Blu. Sempre ieri, da Bruxelles, il commissario antitrust Monti ha fatto sapere che a breve fornirà il suo parere sul progetto.

EURO ANCORA SOPRA LA PARITÀ. PRODI: «BENE, MA SERVE PIÙ COMPETITIVITÀ O L'EXPORT NE SOFFRE»

Greenspan e Bush: «Va meglio»
L'Europa e Wall Street ci credono

Le rassicurazioni dei leader Usa e le voci sulla morte di Bin Laden risollevarono i listini Boom dei telefonici. Positive Milano, Francoforte e Parigi. Oltre 4 per cento Londra

Luigi Grassia

Tutto bene ieri per le Borse europee e americane: è stata la prima seduta davvero positiva da parecchio tempo in qua. Che poi questo rappresenti una svolta è da verificare. Certo le massicce autorità Usa (il presidente George Bush e il numero uno della banca centrale, Alan Greenspan) l'hanno tutta per iniettare fiducia. Ha dato loro una mano, suo malgrado, persino Bin Laden, con le voci sulla morte. Soprattutto, c'è stato l'influsso favorevole dalle buone trimestrali diffuse da numerose società statunitensi, dei più svariati settori, come Motorola, Citigroup, Ford, Boeing e Coca-Cola. L'euro ha perso qualcosa rispetto al dollaro ma è rimasto a 1,0064 (quotazione ufficiale Bce) e il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha detto che va bene così che questo ci impone anche di fare un ulteriore sforzo per essere competitivi, in modo che la valuta forte non danneggi l'export.

LA FED E LA CASA BIANCA. A Washington ha cominciato a spargere ottimismo a piene mani il presidente della Federal Reserve. In una nuova audizione parlamentare, stavolta alla Camera (24 ore dopo quella al Senato), Greenspan ha ribadito che la ripresa è ben avviata e che non più che il piano economico dell'Amministrazione per farla decollare definitivamente.

Il presidente Bush ha plaudito (ovviamente) all'uscita della Fed, e di suo ha aggiunto che lui e il vice Cheney usciranno puliti dalle accuse di malversazioni riferite ai loro passati di capitani d'industria. All'inizio, Wall Street reagì scetticismo e tutte queste rassicurazioni, di fronte alla paura di nuove rivelazioni di buchi di bilancio, le parole possono ben poco. Così gli indici sono calati per quasi tutta la giornata, salvo impennare alla sera quando è diffusa la notizia che il nemico numero uno dell'America, Osama bin Laden, sarebbe morto. In chiusura Dow Jones +0,78% e Nasdaq +1,59%.

LE FINANZIARIE. A Milano il Mibtel ha guadagnato quasi due punti (+1,95%) ma hanno fatto ancora meglio Fran-

Nella Ue inflazione all'1,8%

Prosegue la discesa dell'inflazione in Europa: a giugno l'indice armonizzato dei prezzi al consumo di Eurozona su base annua ha fatto segnare un aumento dell'1,8% contro il 2% il maggio ed il 2,4% di aprile. Il nuovo calo - annunciato ieri da Eurostat - è però inferiore a quello anticipato a fine giugno dall'Ufficio statistico Ue che ipotizzava un tasso dell'1,7%. Nella Ue i prezzi sono scesi all'1,6% (1,6% a maggio), in Italia al 2,2% (dal 2,4%). La «core inflation» - ovvero il tasso depurato delle componenti energia, alcol, cibo e tabacco - ha fatto segnare a giugno un aumento su base annua del 2,5% contro il 2,6% del mese precedente. Secondo Eurostat, i paesi che a giugno hanno registrato i maggiori aumenti base annua sono stati l'Irlanda (4,5%), l'Olanda (3,9%) e Grecia (3,6%). I paesi con i tassi più contenuti sono stati invece Regno Unito (0,6%), Germania (0,7%), Belgio (0,8%) e Lussemburgo (1,3%).

coforte (+2,16%), Stoccolma (+3,70%), Parigi (+3,71%), Madrid (+3,73%), Londra (+4,19%) e Amsterdam (+4,30%). Quasi un sospiro di sollievo generale, a livello continentale, dopo troppe brutte notizie. Che ieri le prestazioni più brillanti sono state quelle dei titoli telefonici (+5,6% l'Eurosto - settore) e dei tecnologici (+5,5%). Sul comparto telecomunicazioni hanno influito positivamente i buoni risultati trimestrali del gigante americano Motorola e in più fattori locali per singoli titoli.

Scegliendo fra le varie Borse continentali, Deutsche Telekom (+3,70%), seguita da altro +8% sulla scia dell'entusiasmo per l'addio di Sommer, France Télécom (+6% ancora per l'onda lunga dei buoni dati e Vodafone (+5,5% grazie a Goldman Sachs che ne ha revisionato i conti e ha espresso un giudizio favorevole. In Italia bene Telecom (+3,9%), Tim (+3,1%) e più la controllante Olivetti (+5,3%).

Questo per quanto riguarda i gestori. Fra i produttori di apparecchi e infrastrutture, hanno beneficiato del clima generale Alcatel (+9,7%), Ericsson (+8,7%) e Nokia (+6,1%).

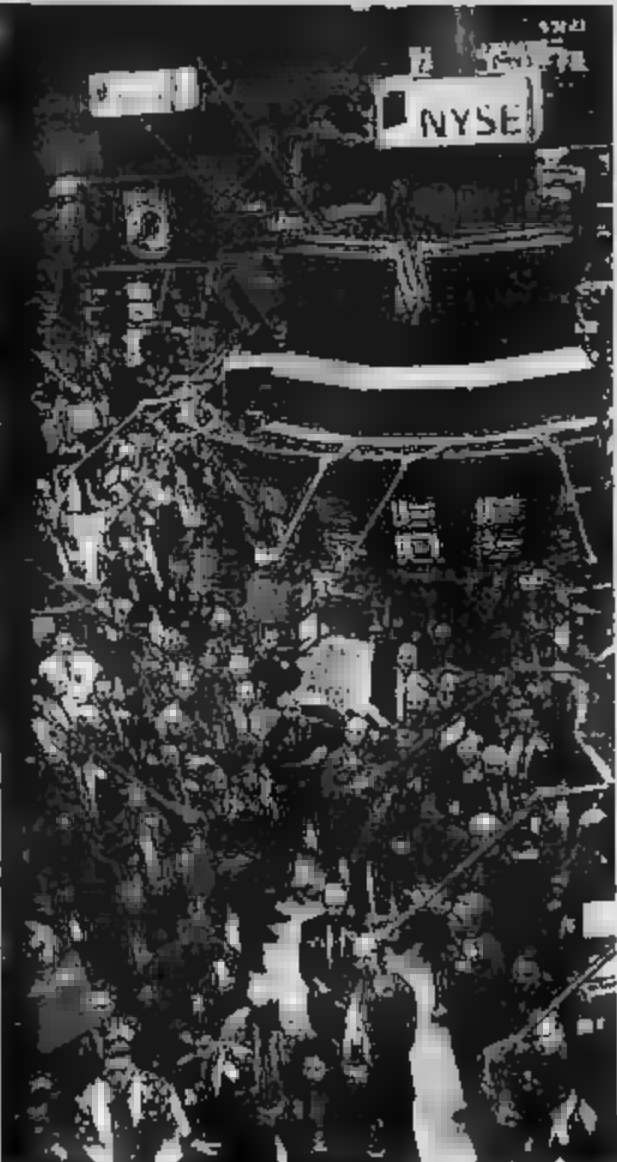
Fra i tecnologici ha preso il volo a Milano Stm (+6,77%). Sempre a livello continentale andati bene i titoli bancari e quelli dei servizi finanziari. Anche qui è venuto un esempio dagli Usa (i dati Citigroup) sostenuto dal clima generale di ottimismo, perché questo comparto ha legami con tutta l'economia (nella

capitale investiti) ed è destinato a scendere o risalire con l'andamento del listino. Fra i risultati migliori, in Svizzera Crédit Suisse ha salito del 9,5% e in Gran Bretagna i Libyds hanno fatto +8,7% e la Royal Bank of Scotland (+6 per cento).

UE. Da Bruxelles il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha lanciato un monito sulla necessità di non trasformare l'apprezzamento dell'euro sul dollaro in un boomerang, ma innanzitutto ha voluto sottolineare l'aspetto positivo: «Dopo avere ricevuto, per anni, tanti rimproveri per avere costruito una valuta che è fatto suo e che combatte sui mercati mondiali da moneta forte».

Dunque «siamo soddisfatti perché l'euro manifesta il vigore». Però «una moneta forte da un lato favorisce la lotta all'inflazione, ma dall'altro può creare difficoltà nell'export». Quindi bisogna rimboccarsi le maniche per creare nei sistemi economici europei quel surplus di competitività che permetta di bilanciare l'aumento di prezzo delle nostre merci sui mercati fuori dalla zona euro.

LA RENDITA DEI FIDUCIARI



La riscossa del risparmio gestito

Mediolanum, bene raccolta e listino (+7,8%). Fideuram +6%

MILANO

A Piazza Affari ieri è stato il giorno della riscossa del risparmio gestito. A guidare il comparto, le cui performance sono legate a quelle complessive della Borsa, è stato il titolo Mediolanum, che ha recuperato il 7,8 per cento dopo essere stato temporaneamente sospeso per eccesso di rialzo (ha toccato fino a +9,15 per cento a quota 5,86 euro).

Il titolo del gruppo guidato da Ennio Doris è reso noti ieri alcuni dati sulla raccolta fondi dei primi sei mesi dell'anno che hanno favorevolmente stupito, sia in assoluto sia in relazione al periodo difficile a cui si riferiscono.

Di rilievo, nella seduta ieri, anche le prestazioni di altri titoli del comparto risparmio gestito come Fideuram (+6 per cento) e Finsco (+3,14 per cento).

L'ABI: CRESCONO ANCHE LE OBBLIGAZIONI

Più soldi sui conti bancari

Salgono raccolta e impieghi banche italiane a giugno. Secondo il rapporto mensile sull'evoluzione mercati creditizi, la raccolta è pari a 115 miliardi (euro (+9,59 per cento). In un anno lo stock raccolto è aumentato di 73,5 miliardi. Considerando le diverse componenti del funding, fine giugno vi è stata una lieve accelerazione sia del trend dei depositi da clientela (il cui tasso di tendenza è risultato pari a +9,22 per cento) che della dinamica delle obbligazioni delle banche, che in dodici mesi hanno segnato un ritmo di sviluppo del 10,5 per cento. La dinamica della provvista sull'estero, in particolare ad aprile è risultata pari a 300,4 miliardi, facendo registrare, per la terza volta in due anni, una contrazione del 7 per cento.

Alcuni analisti tendono comunque a ridimensionare le prestazioni del risparmio gestito a semplice rimbalzo tecnico, che va a gratificare titoli in genere più sensibili alle oscillazioni delle Borse e che nei giorni scorsi erano scivolati

generalmente ai livelli del dopo 11 settembre, forse eccessivamente bassi.

Ma ci sono anche considerazioni che potrebbero giustificare la speranza in una svolta, anziché un rimbalzo temporaneo. Per esempio potreb-

be trattarsi della reazione alla notizia che i capitali riantrati in Italia lo scudo fiscale sono superiori alla attesa (59 miliardi di euro secondo i dati diffusi dall'Ufficio italiano cambi, pari a quasi 115 miliardi delle vecchie lire), il che aumenta la massa potenziale di denaro gestibile dalle Srg.

Anche il caso Mediolanum, facendo riferimento ai dati di fine giugno, non sembra legato puramente all'attualità, ai dati diffusi - spiega Mauro Rila, di Eptasim - sono senza dubbio incoraggianti e confermano una tendenza positiva in atto in tutto il settore del risparmio gestito. Fra le cifre che spiccano è la crescita dei premi di nuova produzione (+76 per cento rispetto all'anno precedente), un risultato ottenuto però - come sottolinea Rila - con un forte incremento dei premi unici, la

combinante cioè di minor valore, a scapito di una flessione dei più pregiati premi ricorrenti. La perdita subita in Borsa da Mediolanum negli ultimi tempi (da inizio anno ha lasciato sul terreno oltre il 40 per cento del proprio valore) hanno però restituito il titolo su valori appetibili. «A questi livelli - conferma Rila - le azioni Mediolanum sono sottovalutate rispetto ai principali concorrenti di circa il 20 per cento».

In dettaglio, la raccolta netta totale (assicurazione vita, fondi comuni e gestione, raccolta della banca) del gruppo Mediolanum nel primo semestre ha toccato 1,8 miliardi di euro (+2 per cento rispetto ai primi sei mesi del 2001) di cui 1 miliardo nel risparmio gestito (+2 per cento). Bene i premi lordi vita che sono aumentati a 1,1 miliardi (+58 per cento) con un aumento del 76 per cento a 790 milioni della nuova produzione. In calo invece del 20 per cento a 1,4 miliardi la raccolta lorda dei fondi comuni di investimento e delle gestioni. Le amministrazioni consolidate hanno raggiunto i 21,5 miliardi di euro (+9 per cento). [Radiocor-Ansa]

VIA ALLA NUOVA PARTNERSHIP. IERI A MOSCA LA FIRMA TRA URSO E GREY

L'Italia esporta i distretti in Russia

Il progetto parte da Lipetsk dove è già insediata la Merloni

Anna Zafesova

MOSCA

La Russia è la nuova frontiera per gli imprenditori italiani, e uno dei modi per varcarla è trapiantare a Bat i modelli dell'economia. Ieri a Mosca il vicesegretario per le Attività produttive Adolfo Urso e il ministro dell'Economia russo Gherman Gref hanno dato vita al progetto di quattro distretti industriali che, con l'aiuto dell'Italia, verranno creati nelle regioni. Un'idea che aggiunge alla partnership preferenziale. «Mosca oltre alla dimensione politica anche quella economica».

Il primo progetto pilota verrà lanciato a Lipetsk, dove, presupposto importante, già da due anni opera la Merloni, che ha acquistato e rifornito la «Stino», monopolista del frigoriferi russi. Un'esperienza da pionieri, più che rara per le

aziende italiane. Ora la «Stino» dovrebbe diventare, secondo l'espressione di Urso, «schicci» per altre imprese che produrranno merci e servizi compensatori a non solo.

Si tratta di un'iniziativa con cui diventa operativa imminente. Gherman Gref, il superministro dell'Economia considerato il cervello delle riforme economiche liberali di Putin, prospetta la realizzazione entro un anno. Anche perché Mosca spera nel frattempo di far approvare alla Duma, nell'ambito di un ennesimo pacchetto di riforme - la legge sulle zone economiche speciali, che dovrebbe portare facilitazioni fiscali a chi vi opera.

L'iniziativa, che probabilmente verrà finanziata sia da parte italiana che da quella russa, prevede dei vantaggi per gli imprenditori che vorranno avventurarsi in Russia, come la creazione di sportelli unici

sbrigare con la maggiore facilità possibile il complicato iter burocratico russo. Anche Evghenij Primakov, ora presidente della Camera di commercio russa, si è impegnato a patrocinare l'iniziativa. Se funzionerà, a Lipetsk si aggiungeranno altre tre regioni: Mosca, Pietroburgo e Sochi, sul mar Nero, dove Berlusconi è stato ospite di Putin.

La costruzione dei distretti industriali punta a dare un nuovo contenuto alla cooperazione tra i due Paesi, le cui cifre sono brillanti: l'Italia è diventata pochi giorni fa secondo partner commerciale della Russia in Europa, superando l'Ucraina e piazzandosi dietro alla Germania. Le esportazioni italiane in Italia, controcorrente alla recessione mondiale, hanno subito un incremento del 41 per cento, e nei primi cinque mesi del 2002 sono aumentate di un altro 27%. Cifre straordinarie, che però non si accompagnano a una crescita degli investimenti.



Il viceministro Adolfo Urso

Fase necessaria, secondo il viceministro italiano che vede nella Russia un mercato a crescita di carattere soprattutto legale - il Paese del futuro. Nel 2003 Pietroburgo sarà uno dei 3 arsi del mondo dove si svolgerà il progetto di promozione dell'Italia. E Roma accoglie favorevolmente la proposta dei russi di convertire parte del debito di Mosca in quote di imprese russe.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO

Volpiano

011 9952155

www.anniazurri.it

IL TITOLO SALE ANCORA

Voci di contro-Opa

Freedomland

Giovanni rilancia

MILANO

Vola Freedomland, nuovo mercato. Il titolo della società fondata da Virgilio Dogliani guadagna il 4,2%, quota 11,74 euro, 74 centesimi. Il prezzo dell'Opa lanciata da Interactive group, che partirà domani, a spingere il titolo. Nel corso della seduta ha raggiunto quota 12 euro, sono le indiscrezioni che indicano imminente un contro-offerta a 12-12,5 euro per azione, da parte del gruppo televisivo profit, controllato dall'imprenditore Raimondo Lagostina e partecipato dalla 21 Investimenti e da Livio 5-partner, tramite il fondo Convergence. Al momento nessuna conferma sulla contro-opa è arrivata da profit, ma Livio 5-partner, in qualità di advisor, ha confermato avere studiato l'eventuale lancio di una contro-offerta precisando però di aver preso decisioni a riguardo. Dogliani, ha alzato la posta sul prezzo minimo fino a 19 euro per azione e il cda ha deciso che il prezzo è un prezzo non adeguato.



Abbiamo il piacere
di presentarvi:

**la nuova, grande
Rete Commerciale
di Auto e Servizi
per Torino
e Provincia.**

GGRENT

G&G - MONCALIERI
Via Moncenisio
(ang. Via delle Fonderie)
Tel. 011.60.58.111

GGG
TORINO
Via Arduino 2
Tel. 011.31.38.168

SPORT UTILITY
TORINO
C.so Moncalieri 11
Tel. 011.66.00.128

STUDIO AUTO
CAMBIANO
Strada Nazionale 20
Tel. 011.94.57.200

SORPASSO
BEINASCO
Strada Orbussano 30
Tel. 011.39.89.649/50

MB MOTORS
TORINO
Via Nizza 187
Tel. 011.66.33.040

SVILUPPO
MONCALIERI
C.so Trieste 94
Tel. 011.64.02.737

AUTOCIN
CIRIÈ
Strada Torino 124
Tel. 011.92.16.666

FIDIA
TORINO
Via Pastrengo, 13
Tel. 011.50.96.392

CON GLI
**ECOINCENTIVI
RISPARMI.**

**IN TUTTE LE AUTO NUOVE
FINO A € 3500,00**

su tutti i
marchi e modelli

G&G AUTO:
NUOVE DA IMMATRICOLARE
KM ZERO - AUTO AZIENDALI
AUTO DEI DIPENDENTI
E USATO RECENTE

G&G SERVIZI:
ASSISTENZA - RICAMBI
ASSICURAZIONI

FIDIA NUOVE SOLUZIONI FINANZIARIE

vettura nuova
KM ZERO
in pronta consegna
RENAULT SCENIC
1.6 16V AIR
full optional
fino a € 18.000,00
nostra offerta
€ 15.600,00

ve. nuova
in pronta consegna
RENAULT CLIO
DCI 5p Expression
full optional
fino a € 14.000,00
nostra offerta
€ 12.500,00

vettura aziendale
TOYOTA YARIS
SOL 1.8 3/5 porte
2001
full optional
€ 8.490,00

TOYOTA RAV 4
2.0 TDI
versione Sol
full optional
€ 26.700,00

ve. da nuova
KM ZERO
in pronta consegna
MULTIPLA JTD MY
2002
full optional
fino a € 22.200,00
nostra offerta
€ 18.600,00

vettura aziendale
MERCEDES
CLASSE A 170 CDI
2001
€ 14.900,00

€ 199,00

COMPETIZIONE TRA I SINDACATI ANCHE SUL TERRENO ■ SALARI. GOVERNO E IMPRESE IN ALLARME

Lavoro, lo scontro si sposta sui contratti

In arrivo richieste di forti aumenti

Roberto Giovannini
ROMA

Se continua così, la prossima stagione dei rinnovi contrattuali rischia di passare alla storia. Come un duro colpo ai conti di imprese e Stato-datore di lavoro. Oppure, se si ricordava da anni, come accadeva più del luglio del '93, quando con la firma dell'accordo sulla concertazione o la politica dei redditi si stabilì la regola del «moderazione salariale». Le premesse sono decisamente preoccupanti, per ragioni economiche e politiche. Dopo dieci anni di aumenti contrattuali modesti sta montando una forte pressione salariale, specie nei settori produttivi in buona salute; l'effetto è, nonostante le affermazioni dell'Istat, ha fatto sentire (o diventerà) tutti più poveri. Ma l'accordo separato sul «Patto per l'Italia» rappresenta una vera e propria minaccia: la Cgil, che non ha firmato l'intesa, non si sente più legata. E Cisl e Uil, sottoposte a una dura pressione cigielina e a qualche fermento delle loro «piattaforme rivendicative» non rispetteranno più rigidamente i tassi di inflazione programmati dal governo nel Dpef (1,4% nel 2003, 1,3% nel 2004).

Ieri, una nuova puntata. Dopo le perplessità manifestate da Cisl e Uil sul Dpef, il leader Cgil Sergio Cofferati è duramente criticato da Pezzotta e Angeletti: «Se, come sembra ci sono dissensi sul Dpef - ha detto ieri intervenendo al direttivo della Fim-Cgil - i firmatari del Patto avrebbero fatto bene a registrarli prima della firma. Soprattutto perché per la prima volta la firma di un accordo è strettamente legata al

Domani problemi per chi vola

Nonostante la sospensione dello sciopero marittimo previsto per il 24 e la riduzione da 4 a 2 ore della durata della protesta dei lavoratori dell'Enav il mese di luglio si conferma difficile per chi viaggia. Domani sciopero di 4 ore del personale aereo prodromico della Cgil. Le modifiche all'art. 18 dalle 12,30 alle 16,30. Stop dei lavoratori dell'Enav del Cray. Roma per 8 ore (12,30-16,30). All'Italia cancellerà 115 voli e ne modificherà 135, per informazioni contattare il centro prenotazioni al 8488-65641. Il 25 e 26 luglio, invece, sciopero generale di tutto il personale Fs a sostegno della vertenza per il contratto. I dipendenti di uffici e officine si fermeranno l'intera giornata del 25 mentre gli addetti alla circolazione dei treni e delle navi traghetti Fs si fermeranno dalle ore 21 del 25 alla stessa ora il giorno 27 luglio scatterà la tregua estiva sugli scioperi stabilita per legge.

Dpef. Replica con veemenza il leader Uil Luigi Angeletti, che accusa la Cgil di avere avviato una campagna di «vera e propria bugia»; ogni affermazione programmatica «non è credibile, perché la dinamica dei prezzi fanno prossimo sarà più elevata, se il punto di riferimento per la Uil sarà vera e reale». Stesso discorso Savino Pezzotta, che polemizza con il direttore generale Confindustria Parisi: «Il 1,4% è troppo per consentire un rinnovo adeguato dei contratti. Parisi spieghi come un tasso di crescita previsto dal governo al 2,9% si possa reggere in piedi un tasso di inflazione all'1,4%. Secondo me non è possibile. Confindustria è preoccupatissima, ma lo è anche il governo. Ieri il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi ha richiamato il sindacato alla «coerenza» con gli accordi del 1993, un'intesa - ha ricordato - firmata anche dalla Cgil.

Il problema è che dopo la rottura sul «Patto per l'Italia», la Cgil non è chiara e tondo che le regole del '93 funzionavano perché bilanciavano concessioni e vantaggi, con una moderazione

salariale che era contropartita di altre disponibilità. A questo punto, il sindacato di Cofferati si sente le mani molto più libere quanto a rivendicazioni salariali, pur arrivare a richieste deliberatamente inflazionistiche. Cisl e Uil, come detto, possono che seguire. E il rischio è che scateni una vera e propria rincorsa salariale, con piattaforme sindacali in competizione, conflitti duri, nuovi accordi separati che porteranno costi e incertezze anche per le imprese. Un rischio che la Cisl vorrebbe disinnescare, con una riforma della contrattazione che depotenzi il contratto nazionale a favore di quello decentrato. Una proposta per ora caduta nel vuoto, e difficilmente praticabile oggi.

E sono moltissimi i lavoratori e le aziende che a breve dovranno affrontare i rinnovi contrattuali, o la cui vertenza è ancora in corso. Ci sono i 700.000 dipendenti del turismo o 1.300.000 lavoratori del commercio; i 35.000 dell'industria del vetro; i 25.000 del comparto conciaro; 98.000 ferrovieri e i 120.000 fer-

I CONTRATTI SCADUTI

SETTORE	ADDETTI
INDUSTRIA E SERVIZI	
Turismo	700.000
Autotrasporti	120.000
Ferrovia	98.000
Assicurazioni	50.000

PUBBLICO IMPIEGO

Scuole	990.000
Sanità	680.000
Regioni/Enti locali	670.000
Ministeri	280.000
Agenzie fiscali	70.000
Enti non economici	62.000
Università	60.000
Aziende autonome	40.000
Ricerca	18.000
Vari	20.000

I CONTRATTI IN SCADENZA QUEST'ANNO

Metallmeccanici	1.500.000
Commercio	1.300.000
Vetro	35.000
Concerie	25.000

rotranvieri. E sempre, i problemi più forti riguarderanno il pubblico impiego e l'industria metallmeccanica, due settori decisivi. A fine anno scade il contratto di 900.000 nelle grandi imprese, 400.000 piccole. E poi, ci sono 650.000 dipendenti della sanità pubblica; 670.000 impiegati degli enti loca-



LA UE: LE NUOVE ■ AUMENTANO LA CONCORRENZA

Concessionari auto entro il 2005 si cambia

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

La Commissione europea ha approvato il nuovo regolamento per la vendita delle automobili che scatterà in tutti i Paesi dell'Unione in tre fasi: tra l'ottobre prossimo e quello del 2005. E' una riforma profonda. «Una iniezione di concorrenza in un settore vitale dell'economia», ha definito il commissario Mario Monti. «Ha preparato il progetto votato all'unanimità dai membri dell'esecutivo - in due anni di lavoro tra consultazioni con i governi nazionali, emendamenti chiesti dall'Europarlamento ed anche molte polemiche. La scelta di un'implementazione graduale delle nuove norme - la parte più sensibile - entrerà in vigore soltanto nel 2005 - è stata dettata proprio dall'esigenza di un passaggio morbido alla liberalizzazione».

«Flessibilità nei tempi» compromettere le decisioni per quanto riguarda gli obiettivi, ha detto il presidente della Commissione, Romano Prodi, che ha presentato la riforma al fianco di Monti. La linea della «flessibilità nei tempi» è la risposta alle critiche che, soprattutto da parte tedesca, erano state al progetto. In particolare all'abolizione dei limiti di vendita che ora vincolano i concessionari a vendere le auto in un'area prefissata con le costruzioni. In base alle nuove regole, i rivenditori potranno aprire succursali ovunque nella Ue facendo concorrenza anche ad altri concessionari delle stesse marche. Nell'ultima fase delle consultazioni, la Germania aveva chiesto la «clausola di revisione» di questo punto dopo un periodo di sperimentazione.

La Commissione non ha accolto la richiesta. «Il bisogno di certezze e una simile ipotesi avrebbe soltanto creato confusione», ha detto Monti. Il commissario alla concorrenza ha anche

rivelato che nella riunione del Comitato consultivo soltanto sei Paesi (Germania, Francia, Spagna, Svezia, Austria e Lussemburgo) si sono pronunciati per introdurre la clausola di revisione e che l'Italia ha espresso due posizioni contrastanti: una del rappresentante del ministero dell'Industria - a favore - e l'altra - contraria - del rappresentante dell'Antitrust. «Non è così eccezionale che si manifestino due anime - ha detto Monti - anche se in questo caso la divergenza è stata più visibile».

Tutto questo, ormai, fa parte di una trattativa che è stata lunga e difficile. Che, secondo Prodi, «si è conclusa con una decisione imparziale, forte ed equilibrata». Monti ha ricordato anche che sono stati accolti 18 dei 29 emendamenti proposti dall'Europarlamento e ha insistito sugli effetti positivi della riforma. Il più importante, a suo giudizio, sarà quello sui prezzi finali di vendita che oggi tra Paese e Paese della Ue possono variare anche del 35%. Il più economico è quello tedesco, il più caro quello di Finlandia e Grecia. Con l'aumento della concorrenza, i prezzi si dovrebbero livellare.

Per quanto riguarda l'Italia, Monti prevede «ricadute positive» per i costruttori - un sistema di distribuzione più competitiva può far aumentare le vendite - ed anche per i rivenditori: quelli italiani sono di dimensioni abbastanza grandi per aggredire nuovi mercati piuttosto che per essere aggrediti. L'Associazione europea dei costruttori dell'auto (Acea) ha accolto la riforma con soddisfazione per il riconoscimento delle garanzie previste in considerazione delle particolari responsabilità dell'industria automobilistica di fronte ai consumatori. Ma ha rinnovato la sua preoccupazione per alcuni elementi del regolamento che non ha tenuto conto delle raccomandazioni che erano state espresse anche dall'Europarlamento.

CON MEGAVIA VOCE:

- PAGHI PIÙ IL CANONE A TELECOM ITALIA
- NON CAMBI NUMERO DI
- DIVENTI DIRETTO ATLANET
- SEI SEMPRE COLLEGATO A INTERNET
- VELOCITÀ (ADSL FINO A 2 M/s)
- TELEFONATE NAZIONALI A 1 CENTESIMO DI EURO AL MINUTO (PIANO FLAT NAZIONALE)

IL CASO È RISOLTO. È STATO MEGAVIA VOCE A FAR SPARIRE IL CANONE.

Atlanet

Sai un'azienda che ha da 2 a 5 linee telefoniche? Passa a Megavia Voce: fino a 4 conversazioni alla volta e una connessione ADSL per navigare in Internet 24 ore al giorno ad alta velocità. Attivazione gratuita fino al 30/09/2002. E per scoprire come funziona la banda larga e in quanti modi può esserti utile, segui le tecnodaghi di Sam Broadband su www.sam broadband.it. Per maggiori informazioni e per conoscere la copertura del servizio Megavia Voce, consulta il sito o chiama gratuitamente il Servizio Clienti Atlanet tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 23.00.

Servizio Clienti
800 130 300
www.atlanet.it

DECRETO OMNIBUS: PIU' TEMPO PER PAGARE I CONTRIBUTI EVASI

Si allarga la sanatoria fiscale

Sconto per gli insolventi. Domani la fiducia

ROMA. Non ci sarà il «condono tombale», invocato durante l'ultimo week-end da alcuni parlamentari del centrodestra. Oggi alla Camera i relatori Gianfranco Conte e Gianfranco Biasi, entrambi di Forza Italia, presenteranno un emendamento al decreto Omnibus che prevederà l'abolizione del 10 per cento di interessi su vecchie lire per accedere alla transazione con il Fisco. Non si può parlare di sanatoria a 360 gradi. Infatti il testo prevede paletti precisi per poter accedere all'accordo. Sarà l'Agenzia delle Entrate a decidere, secondo criteri di economicità e facilità di incasso, se proseguire nel riscattare la somma intera o una ridotta.

La condizione essenziale è che l'evasore non sia in grado di reperire le somme dovute. Potranno patteggiare solo i debitori giudicati insolventi o soggetti a procedure

fallimentari. In questi casi, dunque, lo sconto dovrebbe risultare più proficuo e conveniente per l'erario perché consentirebbe di incassare con certezza almeno una parte del denaro. Nello stesso emendamento è contenuta, anche una norma sui debiti contributivi.

Il profilo dunque la possibilità di allungare da due a cinque anni il periodo massimo per la rateizzazione dei rimborsi all'Inps nei casi di evasione accertata.

Sulle due correzioni, come tutto il decreto Omnibus (le agevolazioni fiscali per gli scontenti nel settore dell'auto; il contenimento della spesa sanitaria e farmaceutica; il credito d'imposta; la procedura di riscossione delle tasse; la riorganizzazione del Coni; le agevolazioni per associazioni sportive dilettantistiche; la trasformazione dell'Anas in Spa) con tutta probabilità il governo potrà la fiducia. La si dovrebbe tenere già

domani. Infatti ieri in commissione Bilancio e Finanze sono arrivati più di 400 emendamenti, in gran parte dall'opposizione, e una maxi proposta dal governo. Troppa carne al fuoco che potrebbe far scendere il decreto, visto che dovrà passare anche al Senato e visto soprattutto l'avvicinarsi della pausa estiva. Il sottosegretario all'Economia, Manlio Contino (An), ha voluto ancora verificare le opposizioni accetteranno di limitare gli emendamenti ed un numero tale che consentano di approvare in settimana il decreto. L'opposizione però è quasi rispostata e domani si

Si tratta di una serie di proposte che prevedono interventi vari, dalla liberalizzazione dei videogiochi, alle accise sugli

autotrasporti, all'emergenza idrica (200 milioni di euro di sussidi), secondo le stime fornite da Manlio Contino, sottosegretario all'Economia. I presidenti delle due commissioni - Giancarlo Giordano (Lega) per la Bilancio e Giorgio La Malfa (Pri) per la Finanza - hanno accolto, inghiottendo un po' il

La questione emendamenti ha non pochi imbarazzi all'interno della maggioranza e solo l'intervento presidente della Camera Pierferdinando Casini è riuscito a far passare un paio di modifiche di natura governativa che l'altro ieri erano state respinte, insieme ad un centinaio di proposte di opposizione. Ieri infatti si sarebbe dovuto votare in commissione ma la giornata è riempita dal caso della megacorrente ministeriale.



Un ufficio dell'Agenzia delle entrate.

RISCRITTA LA «MERLONI»

Infrastrutture: il decreto diventa legge

ROMA. Via libera definitivo camera al Ddl su infrastrutture e trasporti, collegato alla finanziaria. Il testo tratta del piano generale dei trasporti, delle ferrovie, di dighe, strade, aeroporti ma anche di capitanerie di porto, interporti, attività armatoriale. La parte più consistente è quella dedicata alle opere pubbliche. Un'altra delega consentirà al governo di aggiornare le norme per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. Il ministro per le Infrastrutture Lualaba ha assicurato che con la nuova legge sarà possibile recuperare tutto il tempo perduto fino ad ora.

A RISCHIO IL SISTEMA PREVIDENZIALE DELL'INPDAP

Corte conti: intervenire sulle anzianità pubbliche

ROMA. Servono interventi sulle pensioni di anzianità dei dipendenti pubblici: a chiederlo è la Corte dei Conti che, pur riconoscendo notevoli miglioramenti della situazione negli ultimi anni, sottolinea i consistenti punti di criticità del sistema previdenziale della pubblica amministrazione.

Nella Relazione sulla gestione delle pensioni anticipate del personale delle amministrazioni dello Stato, la Corte dei Conti ha sottolineato che «il rapporto tra il numero dei pensionati, in continua, aumento, e il numero dei dipendenti soggetti a ritenute contributive, in evidente contrazione». Tanto che «la fine del secolo e l'inizio del XXI secolo per ogni tre pensionati vi sono ormai solamente 4 dipendenti in servizio».

La magistratura contabile che, a fronte della crescita del numero dei pensionati (43,76% tra il 1981 ed il 2000, nello stesso periodo il numero dei contribuenti è significativamente calato (-5,02%) effetto di una forte contrazione avvenuta dopo il '93. Il rapporto tra pensionati e dipendenti attivi (passato dal 50,6% di fine '89 al 76,6% di fine 2000), avverte la Corte dei Conti, è peraltro inevitabilmente destinato a peggiorare ancora, viste le tendenze demografiche in atto. I magistrati contabili sostengono inoltre che «genera preoccupazione l'alto livello raggiunto dalla spesa pensionistica, il che impone allo Stato

scuolare già oggi il consistente divario, complessivamente pari a poco meno del 19%, dei monti imponibili delle amministrazioni statali, apposti trasferimenti all'Inps».

Oltre a questi importanti punti di criticità, poi, la Corte punta il dito anche contro il vigente sistema pensionistico che, sostiene, «percepisce una sostanziale lentezza, sul piano finanziario e dei conseguenti sostanziali equilibri di bilancio, gli effetti collegati alle molteplici attuazioni normative di riforma».

Se questa lentezza è da considerarsi per alcuni aspetti fisiologica, aggiungono i magistrati, è però anche «il frutto di precise scelte legislative». Tra queste, quelle che portano al «crollo» dell'applicazione dei nuovi sistemi di calcolo.

A fronte di tutti questi nodi ancora da sciogliere, tuttavia, anche alcune note positive. Tra queste, l'aumento dell'anzianità anagrafica media all'atto di cessazione del servizio, (passata dai 53,4 anni nell'arco di tempo precedente al gennaio '93 ai 59,5 successivi al gennaio '98), le anzianità utili pensionistiche (salite, nello stesso periodo di tempo, da 32,7 a 37,7 anni), e le anzianità contributive, aumentate mediamente di ben 6,1 anni (+20% del valore iniziale). Tutti fattori positivi che, sostiene la Corte, «si sono ripercossi sugli andamenti generali del sistema pensionistico e dei dipendenti statali iscritti all'Inps, che hanno mostrato una tendenza al contenimento e alla stabilizzazione, quanto meno nel periodo 1998/2000». (r. e. s.)

UN NUOVO CAMPIONE

NELLA CATEGORIA

PESI MEDIO MASSIMI.

@server

Un'infrastruttura efficace deve essere una solida, potente muscolatura. Ma deve anche essere agile e competitiva. Proprio come il nuovo IBM @server pSeries 670 per UNIX. Offre possibilità di partizionamento più quanto tu non immagini, ad un prezzo che ti sorprenderà. Così puoi consolidare più server, database, applicazioni e carichi di lavoro maggiori in una singola macchina. E sei anche libero di ridistribuire le risorse ogni volta che ne hai bisogno. Tutto: p670 supporta partizioni sia AIX 5L - il sistema operativo IBM in ambiente UNIX - dalla potenza industriale - sia Linux. Più grinta al tuo business: visita il sito ibm.com/eserver/p670/it, oppure chiama il Numero Verde 800.335541.

@BUSINESS È LA PARTITA. GIOCA VINCE.

■ **GAZPROM, FINE DELLE RESTRIZIONI.** Gazprom ha annunciato alla Ue che è disposta a introdurre la clausola di territorialità sui nuovi contratti a lungo termine take-or-pay. Bruxelles ha avviato un'indagine riguardo all'applicazione di questa clausola nei contratti, tra l'altro, Gazprom e Eni e quelli tra l'algerina Sonatrach e Eni, Edison e Enel.

■ **BOND DA 300 MILIONI EURO.** Benetton Group ha lanciato ieri un prestito obbligazionario da 300 milioni di euro. Il prestito, organizzato da Caboto Intesa Bci, Mediobanca, Ssb, mira a mantenere l'equilibrio tra fonti di finanziamento bancario e obbligazioni.

■ **TUTTOCITTÀ' ON LINE.** Arriva TuttoCittà On Line: lo stradario edito da Seat PG da ieri è anche in versione interattiva. Collegandosi all'indirizzo <http://tuttocitta.virgilio.it> è possibile reperire i recapiti degli operatori commerciali della propria città, disponendo anche della funzione di ricerca per prossimità; navigare seguendo la cartografia richiesta, utilizzando strumenti come la bussola e lo zoom.

■ **POSTE, SERVIZI WEB LE.** Nuovi servizi online per imprese sul sito www.poste.it: si accede al conto Bancopostaimpresa online, al servizio prenotazione spedizioni, pubblicità diretta, vendita per corrispondenza, pieghi di libri, programmi di abbonamento.

■ **INVIARE SBARCA A 111.** Più di 500 chilometri di rete in fibra ottica, 250 mila case collegate e 130 milioni di investimento: ha annunciato ieri Fastweb a Bologna. Disponibili entro l'anno i servizi di Internet veloce, telefonia fissa, tv interattiva e VideoRec, registrazione di programmi tv senza videoregistratore.

■ **DE FERRARI GALLIERA AL 5%.** NICOLAY. L'Acquedotto De Ferrari Galliera ha concluso l'acquisto dell'intera partecipazione posseduta da Acqua Italia nella quotata Acquedotto Nicolay, pari al 27,43% del capitale. La compravendita è avvenuta fuori borsa, al prezzo unitario di 2,435 euro per azione. La partecipazione del De Ferrari nel Nicolay sale così al 53,15%.



Ford Focus
5 a
anni di età



L'auto più affidabile dell'anno 2002
secondo i tedeschi è **fordfocus**.



Nessuno collauda le auto come i tedeschi. Per questo hanno fondato il TÜV, il più autorevole ente di controllo tecnico, che sottopone i veicoli alle prove più dure per valutarne l'affidabilità. E quest'anno, dopo i 28 milioni di test cui hanno sottoposto oltre 1.500.000 di automobili, i 3.356 tecnici delle 649 stazioni di prova TÜV hanno dovuto concordare su un punto: l'auto più affidabile dell'anno ■■■ ■ Ford Focus. Forse per i meticolosi tecnici tedeschi è stata una sorpresa, ma per i milioni ■■ automobilisti che ■■ guidano ■■ giorno questo prestigioso riconoscimento è un'ulteriore conferma della qualità di Focus. ■■ l'auto più affidabile dell'anno è anche ■■ wagon più amata e la vettura ■■■■ ■■ venduta in Italia, vuol dire che per ■■ parlano i fatti.

Arrivano gli ecoincentivi Ford anche per le auto catalizzate*

Ford Focus con: climatizzatore*, airbag frontali e laterali, ABS con EBD, sospensioni indipendenti multilink.					
fordfocus	3p	Zetec	1.6	Duratec 16V	100CV € 12.950
fordfocus	3p	Ambiente	1.8	Duraterq TDDi	90CV € 13.700
fordfocus	3p	Zetec	1.8	Duraterq TDCi	115CV € 15.200
5 porte più ■■ 750, ■■ gon più ■■ 1.500					

Inoltre, grazie ■■■■ incentivi statali, niente I.P.T. - niente bollo per 3 anni.

fordfocus



LE ULTIME NOVITA' PASSANO PRIMA DA NOI!

PERSONAL COMPUTER ABBANDONA LA VECCHIA CONNESSIONE INTERNET E ORA DI

FAST FUEL


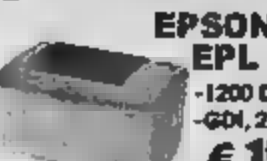


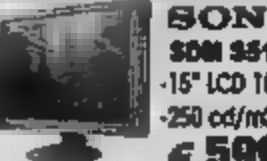
 <p>PRESARIO 4000 -256MB RAM DDR+HDD 40GB -SVGA 32MB GFORCE2mx -CDRW 24x10+40x DVD 16X -MODEM 56K V.92+RETE 10/100 -Microsoft WINDOWS XP -Micro WORD2000+WORKS -Monitor 17" COMPAQ S700 AMD AthlonXP 1700+ € 999,00 FINANZIAMENTO TASSO 0%</p>	 <p>Aspire 3027 -256MB RAM DDR+HDD 20GB -SVGA 32MB GFORCE2mx Tvsat -MASTERIZZATORE 12x24x32x -MODEM 56K+CASSE+AUDIO -Microsoft WINDOWS XP HOME -Microsoft OFFICE XP 58E -Monitor 17" ACER As701 0.29DP AMD AthlonXP 1700+ € 999,00 FINANZIAMENTO TASSO 0%</p>	 <p>PC Linea MULTIMEDIA Special Edition Componenti di qualità per un PC davvero unico -256MB RAM DDR -HDD 80GB 18M 7200rpm -SVGA 64MB GFORCE4mx Tvsat -MASTERIZZATORE 32x12x40x -MODEM 56K+DVD 16x PIONEER -SOUND BLASTER LIVE 5.1+CASSE -Microsoft WINDOWS XP HOME Intel pentium4 2.8mz € 999,00 FINANZIAMENTO TASSO 0%</p>
--	--	--

NOTEBOOK

...ECCO QUALCHE ESEMPIO IN OFFERTA, DISPONIBILI TUTTI I MODELLI PER OGNI TUA ESIGENZA!

 <p>ASUS L3 125400 -LCD TFT 15" 1400x1050 -256MB RAM DDR -HDD 30GB+DVD+CDRW -SVGA 32MB ATI RADEON 3D -MODEM+RETE+FIREWIRE -MS WINDOWS XP HOME Intel pentium4 1.8mz € 1.999,00</p>	 <p>SONY VAIO F705 -LCD TFT 15" 1400x1050 -256MB RAM DDR -HDD 30GB+DVD+CDRW -SVGA 8MB ATI Mobility 3D -MODEM+RETE+FIREWIRE -MS WINDOWS XP HOME AMD AthlonXP1500+ € 2.099,00</p>	 <p>TOSHIBA S5100-201 -LCD TFT 15" 1400x1050 -384MB RAM DDR -HDD 30GB+DVD+CDRW -SVGA 32MB GFORCE4 -MODEM+RETE+DVD -MS WINDOWS XP HOME Intel pentium4 1.8mz € 2.499,00</p>	 <p>COMPAQ Presario 2000AA -LCD TFT 15" 1024x768 -256MB RAM DDR -HDD 20GB+DVD+CDRW -SVGA 32MB ATI RADEON 3D -MODEM+RETE+PES 2.8KG -MS WINDOWS XP HOME Intel pentium4 1.8mz € 1.899,00</p>
 <p>acer -LCD TFT 14" 1024x768 -256MB RAM DDR -HDD 20GB+DVD+CDRW -SVGA 16MB ATI RADEON 3D -MODEM+RETE+FIREWIRE -MS VWS Intel pentium4 1.7mz € 1.749,00</p>	 <p>SONY VAIO F701 -LCD TFT 14" 1024x768 -256MB RAM DDR -HDD 20GB+DVD+CDRW -SVGA 8MB ATI Mobility 3D -MODEM+RETE+FIREWIRE -MS WINDOWS XP HOME AMD AthlonXP1400+ € 1.799,00</p>	 <p>SONY VAIO F701 -LCD TFT 14" 1024x768 -256MB RAM DDR -HDD 20GB+DVD -SVGA 8MB ATI Mobility 3D -MODEM+RETE+FIREWIRE -MS WINDOWS XP HOME AMD AthlonXP1400+ € 1.599,00</p>	 <p>COMPAQ Presario 2000AA -LCD TFT 15" 1400x1050 -512MB RAM DDR -HDD 30GB+DVD+CDRW -SVGA 64MB ATI RADEON 3D -MODEM+RETE+PES 2.8KG -MS WINDOWS XP HOME Intel pentium4 1.5mz € 2.099,00</p>

STAMPANTI, SCANNER, MONITOR, MASTERIZZATORI

 <p>EPSON PHOTO 810 -2880 DPI, 12PPM -ESACROMIA € 119,00</p>	 <p>EPSON LASER EPL 5900L -1200 DPI, 12PPM -GDI, 2MB RAM € 199,00</p>	 <p>EPSON -DP, USB € 99,00</p>	 <p>PHILIPS 15031C -15" LCD 1024x768 -0.29 D.P. TCO99 € 469,00</p>	 <p>SONY 351W -15" LCD 1024x768 -250 cd/m2 € 599,00</p>	<p>PER NON BRUCIARE I TONI CD... -PLEXYON 40X 12X 40X -BENQ 32X 40X 129,00 GARANZIA 2 ANNI 59,00</p>
--	---	--	--	---	---

ComputerCity & Digit@lCity



MASSIMA SCELTA DI MARCHI E QUALITA' DI PRODOTTI **WWW.computercity.it** OLTRE 10.000 ARTICOLI ORDINABILI SUL NOSTRO SITO



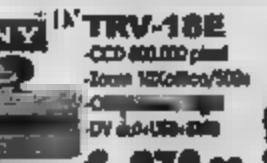
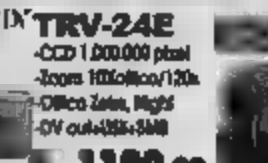

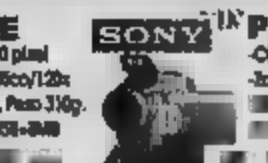
FOTOCAMERE DIGITALI

PER LE TUE VACANZE CI PENSIAMO NOI. UNA MEMORIA DA 64MB A SOLE € 20, CON L'ACQUISTO DI UNA FOTOCAMERA.

 <p>Canon PowerShot A100 -2.5 Megapixel 1280x1000 -3x zoom € 347,00</p>	 <p>Canon PowerShot G2 -4.1 Megapixel 2272x1704 -10x zoom € 1.149,00</p>	 <p>DIGA X -2.5 Megapixel 1280x1000 -3x zoom € 599,00</p>	 <p>F100 n8w -4.9 Megapixel 2272x1704 -16MB, 2000 3x € 899,00</p>	 <p>DIGA S -2.5 Megapixel 2048x1536 -16MB, 2000 7x € 849,00</p>	 <p>DIGA X 71 -4.9 Megapixel 2048x1536 -16MB, 2000 7x € 1.539,00</p>
 <p>COOLPIX 2000 -2.5 Megapixel 1408x1088 -3x zoom € 319,00</p>	 <p>COOLPIX 2500 -2.5 Megapixel 1408x1088 -3x zoom € 459,00</p>	 <p>SONY CYBERSHOT P9 -6.0 Megapixel 2448x1836 -10x zoom € 849,00</p>	 <p>SONY CYBERSHOT S75 -2.5 Megapixel 2048x1536 -10x zoom € 849,00</p>	 <p>SONY CYBERSHOT S85 -4.9 Megapixel 2272x1704 -10x zoom € 949,00</p>	 <p>FINEPIX -6.0 Megapixel 2448x1836 -10x zoom € 869,00</p>
 <p>COOLPIX 4500 -4.9 Megapixel 2272x1704 -10x zoom € 849,00</p>	 <p>COOLPIX 5700 -4.9 Megapixel 2448x1836 -10x zoom € 1.549,00</p>	 <p>DIGA LC40 -4.9 Megapixel, LENTI LUNGA -16MB, 2000 3x € 799,00</p>	 <p>Dx3600 -2.1 Megapixel 1728x1344 -3x zoom € 389,00</p>	 <p>kodak Dx3700 -2.1 Megapixel 2048x1536 -3x zoom € 359,00</p>	 <p>DIGA 612 -2.1 Megapixel 1728x1344 -16MB, 2000 3x € 389,00</p>


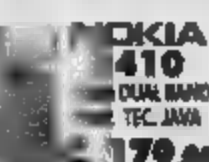

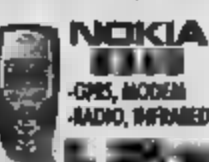



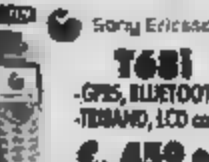
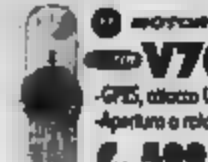
VIDEOCAMERE DIGITALI

FINANZIAMENTI TASSO 0% SU TUTTE LE VIDEOCAMERE. DISPONIBILI MOLTI ALTRI MODELLI.

 <p>JVC GR-DVL145 -CCD 800.000 pixel -Zoom 10xOptica/50x -LCD TFT 2.5" € 595,00</p>	 <p>SONY TRV-16E -CCD 800.000 pixel -Zoom 10xOptica/50x -Office Cam Zoom € 879,00</p>	 <p>SONY TRV-18E -CCD 800.000 pixel -Zoom 10xOptica/50x -Office Cam Zoom € 979,00</p>	 <p>SONY TRV-24E -CCD 1.000.000 pixel -Zoom 10xOptica/120x -Office Cam Zoom € 1.199,00</p>	 <p>SONY PC-101E -CCD 1.000.000 pixel -Zoom 10xOptica/120x -Office Cam Zoom € 1.099,00</p>	 <p>SONY PC-115E -CCD 1.500.000 pixel -Zoom 10xOptica/120x -Office Cam Zoom € 1.299,00</p>
---	---	---	--	--	--

CELLULARI

NUOVO NUMERO 777 DA € 40,00 DA 64K PER I NUOVI SERVIZI INCLUSO NEL PREZZO!

 <p>NOKIA 3330 -GSM DUAL BAND -WAP, GPRS € 139,00</p>	 <p>NOKIA 410 -GSM DUAL BAND -WAP, GPRS € 179,00</p>	 <p>NOKIA 3510 -GPRS, WAP -StereosPEAKERPHONE € 199,00</p>	 <p>NOKIA 6110 -GPRS, WAP -RADIO, INFRARED € 229,00</p>	 <p>NOKIA 6110 -GPRS, WAP -RADIO, INFRARED € 349,00</p>	 <p>Telit 64834 -GSM DUAL BAND -WAP, GPRS € 79,00</p>	 <p>SAGEM Mw3023 -GSM DUAL BAND -WAP, GPRS € 79,00</p>	 <p>Sony Ericsson T68i -GPRS, BLUETOOTH -T9, LCD colori € 459,00</p>	 <p>MOTOROLA V70 -GPRS, fotocamera -Apertura a rotazione € 599,00</p>
---	--	--	---	--	---	--	--	---

PALMARI e NAVIGATORI SATELLITARI GPS

 <p>free 180 -CELLULARE+PALMARE -16MB RAM, software Palm OS -TASTIERA DI GRAFFITI, USB € 679,00</p>	 <p>free 270 -CELLULARE+PALMARE -45.000 COLORE, Palm OS -TASTIERA DI GRAFFITI, USB € 859,00</p>	 <p>PDA -16MB RAM, Palm OS 4.1 -GRAFFITI, USB, INFRARED -LCD 45.000 COLORE € 459,00</p>	 <p>COMPAQ iPAQ 3670 -64MB RAM, INFRARED -BLUETOOTH, 45.000 COL. -PDA Pocket PC 2002 € 849,00</p>	 <p>GARMIN STREET PILOT -CARTE DETAGLIATA EUROPA -WAP IN ITALIANO, COLLEGABILE PC -PORTABILE con 16MB MEMORIA € 1199,00</p>	 <p>GARMIN STREET PILOT-M -CARTE DETAGLIATA EUROPA -COLORI CON INDICAZIONI VOCALE -IN ITALIANO, COLLEGABILE PC € 1549,00</p>
---	---	---	---	---	--

TUTTE LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NUOVA SEDE in C.SO VITTORIO EMANUELE II 215 a TORINO - 011 74.73.73

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI CON 1 RATA DOPO 3 GIORNI - A TE LA SCELTA!

PUBBLI IVA INCLUSA

TORNA il sereno a Piazza Affari (Mibtel +1,95%, Mib30 +2,1%, Numtel +3,32%) che rialza prepotentemente la testa dopo le battoste dei giorni scorsi solo, parzialmente riscattate dalla chiusura di martedì. Volano i titoli ■ risparmio gestito: Fideuram +4,66%, Mediolanum +6,56% (dopo ■ annunciate una raccolta nel primo semestre in crescita del 2%). Su, tra i bancari, Capitalia +3,74%, IntesaBci +3,57%, Unicredit +2,06%. Voglia di riscatto per le uti, che già martedì avevano guidato le prove generali di recupero. In linea con le altre aziende europee del settore, rinfancate dai dati ■ Motorola ■ dai segnali incoraggianti del gruppo di semiconduttori Asmi. In forte progresso la scuderia Tronchetti Provera (QIvetti +4,92%,

Pirelli +3,18%, Telecom +3,9%, Tim +3,1%), i media (Mondadori +5,47%, Seat +2,31%, Mediaset +4,14%). Balzo per Stm +7,61%, bene anche la sua controllante Finmeccanica +4,08%. Cresce Fiat (+1,39%), scattano Edison +5,11% (leri l'Ue ha detto che non c'è bisogno di notifica in seguito all'operazione con l'ulternergia) e Bulgari +5,63%. In controtendenza Autostrade -1,34% Eni -1,35%, Snam Rete Gas -0,56%, Saipem -0,3%, Ma. le Alitalia -3,64%. Nel Nuovo Mercato, dove si segnala Freedomland (+4,33%) su voci di Opa ■ contro-Opa da parte di Profit (Odeon tv), i migliori sono Accol +10,26%, Bb Biotech +5,91%, Biosearch +5,33% ed E.Biscum +5,47%. ■ Calcio Engineer -1,85%, Infernetia -1,77% e It Way -1,66%.

Pirelli +3,18%, Telecom +3,9%, Tim +3,1%); ai media (Mondadori +5,47%, Seat +2,31%, Mediast +4,14%). Balzo per Sim +7,61%, bene anche la sua controllante Fimeccanica +4,08%. Cresce Fiat (+1,39%), scattano Edison +5,11% (leri l'Ue ha detto che non c'è bisogno di notifiche in seguito all'operazione con l'energia) e Bulgari +5,63%. Incontratendenza Autostrade -1,34% Eni -1,35%, Snam Rete Gas -0,56%, Saipem -0,3%, Mille Alitalia -3,64%. Nel Nuovo Mercato, dove si segnalano Freediamond (+4,33%) su voci di Opa e contro-Opa da parte di Profit (Odeon) da un gruppo spano Accetel +10,26%, BB Biotech +5,91%, Biosearch +5,33% ed E.Biscom +5,47%. ■ **Capitali** **Enginim** -1,85%, Infernetia -1,77% e It Way -1,66%.

	Quot. SIC	±	Loat	Var. %
Dollart Usa	1.2064	1	1.2014	0,53
Yen Giappone	112,2900	225	110,51	-1,19
Franklin sterline	0,6321	1	1,5547	5,89
Scudo svizzero	1,4004	1	1,4004	0,00
Crona onca	28,711	104	2,384	-4,78
Crona Banca	2,428	10	1,344	-4,45
Crona estero	45,643	140	0,891	0,20
Crona internaz.	84,190	100	1,110	0,24
Crona scovozio	7,310	10	1,251	-0,51
Crona sterlina	64,775	100	2,223	-0,11
Crona usozio	9,323	10	1,873	-0,21
Crona austriaca	1,814	1	0,831	-0,45
Crona canadese	1,531	1	0,165	-0,40
Dollart Hong Kong	7,820	1	0,127	0,53
Dollart olandese	1,105	1	0,400	-0,22
Dollart Singapore	1,251	1	0,877	0,52
Dollart taiwanese	246,730	100	0,426	0,40
Dollart thailandese	0,591	1	1,680	0,30
Dollart turco	300,70	1000	0,261	1,14
Dollat indiano	1,546	7	0,511	0,21
Dollat vietnamita	1,723	1	1,723	0,23
Dollat zingalese	1	1	2,281	0,19
Dollat australiano	187,2000	100000	0,536	2,75
Dollat neozelandese	1,432	1	0,739	0,40
Dollat ungherese	1	1	0,60	0,00
Dollat coreano	226,351	100	0,461	-0,19
Yen Suda coreano	117,301	1000	0,160	0,00
Dollat filippino	4,192	7	2,419	0,19

	Quot. SIC	±	Loat	Var. %
Dollat neozelandese	111,100	1000	0,719	0,11
Dollat olandese	10,013	100	1,161	0,00
Dollat portoghese	0,714	1	1,401	0,63
Dollat rumeno	1,094	10	2,370	0,40
Dollat svedese	1,006	1	0,994	0,43
Dollat thailandese	1	100	2,858	0,43
Dollat turco	27,674	100	1,713	0,13
Dollat vietnamita	1	1000	1,201	0,00
Dollat zingalese	0,683	10	2,140	0,16
Peso argentino	2,691	1	0,271	1,21
Peso colombiano	254,500	10000	1,571	0,09
Peso cubano	23,141	100	1,328	0,10
Peso cileno	1	100	1,570	0,10
Peso dominicano	0,581	10	1,974	0,13
Peso ecuadoriano	2,005	10	2,666	0,57
Peso honduregno	1	1000	1,422	0,34
Peso indonesiano	17,714	100	1,141	0,17
Peso messicano	1	100	1,264	0,11
Peso nicaraguense	70,085	100	1,244	0,12
Peso panamense	1	100	2,716	0,13

	Quot. SIC	±	Loat	Var. %
Dollat vietnamita (1 per conto di banca)	1	1	21,703	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00

	Quot. SIC	±	Loat	Var. %
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10,417	0,00

	Quot. SIC	±	Loat	Var. %
Dollat vietnamita (10 per conto di banca)	17,417	1000	10	

Amsterdam (Aca)	272.51 (+4.3%)	Bruxelles (Bel)	201.272.37 (+4.40)	Francfort (D)	409.82 (+2.80)	Hong Kong (Hk)	10335.12 (+0.83)	Londra (Gt)	1061.60 (+1.19)	Moskva (Rus)	6660.60 (-0.95)	Parigi (Cac 40)	3440.88 (+3.71)	Sydney (AllOrd)	3072.50 (-1.11)	Tokio (Nikkei)	10296.02 (+0.44)	Zariga (Sud)	5299.70 (-1.42)	New York (Dow Jones)	8539.28 (+0.78)	Nasdaq	1397.32 (+1.50)
-----------------	----------------	-----------------	--------------------	---------------	----------------	----------------	------------------	-------------	-----------------	--------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------------	------------------	--------------	-----------------	----------------------	-----------------	--------	-----------------

Paese	Domestico	Estero
4 sett	1.221.6	1.366.1
1 mese	1.354.0	1.400.5
3 mesi	1.343.0	1.429.8
6 mesi	1.407.0	1.454.1
9 mesi	1.433.0	1.495.6
1 anno	1.426.0	1.504.0
6 mesi	1.491.0	1.540.0
1 anno	1.511.0	1.567.0
10 anni	1.544.0	1.581.2
9 anni	1.572.0	1.621.6
10 anni	1.582.0	1.643.0
11 anni	1.621.0	1.674.3
12 anni	1.650.0	1.709.6

1000 Puntini	14.810.000	1.990.0
CFR 10 anni	2784.100	4.570.0
CFR 10 anni	5.458.0	5.640.0
CFR 10 anni	3.240.0	5.690.0
CFR 10 anni	4.970.0	5.760.0
CFR 10 anni	4.380.0	5.780.0

Standard In G	72.820	84.182
Standard In G	72.300	81.366
Standard In G	68.542	68.172
Standard In G	57.127	65.074
Standard In G	56.810	65.074
Standard In G	54.876	65.074
Standard In G	56.810	65.074
Standard In G	48.722	61.833
Standard In G	189.780	247.879
Standard In G	232.464	364.170
Standard In G	256.353	413.166
Standard In G	307.520	423.499
Standard In G	129.462	184.285
Standard In G	301.844	322.788
Standard In G	154.937	195.974
Standard In G	214.542	340.861
Standard In G	348.719	342.583

[illegible]

APN #	Project Name	Value \$	%	Collected	Unad.	Unad. %
A	A.A. Haines	2,879	+0.05	2,880	0	1.00
	Acacia	5,754	+0.83	5,766	0	99.9
	Acqua	5,945	-0.01	5,921	2,390	51.0
	Acqua Per Arco Iris	0.280	+0.37	0.280	0.01	82.1
	Acqua Potabile	14,590	0.00	14,590	0.18	124.2
	Acquedotto Del Fucino	5,950	+4.54	5,990	0.187	31.3
	Acquedotto Del Fucino int.	2,557	-0.09	2,557	0.171	0.0
	Acquedotto Mentale	2,110	0.00	2,110	0.000	1.00
	Acqua	1,978	+1.29	1,985	0	1.00
	Acropolis	5,031	-2.25	5,031	0	1.00
	Adf-Donnerstag 01 Haines	12,000	+0.24	12,011	0.340	121.0
	Aqua	1,332	+0.25	1,331	0	1.00
	Aqua Torno	1,632	+0.20	1,630	0.954	1.0
	Aqua	11,613	+0.21	11,610	0.788	99.9
	Aqua	0,751	-1.51	0,725	0.010	0.0
	Albania Anticorona	4,190	+0.55	4,194	0.146	2.0
	Albania	21,750	+0.35	21,854	0.048	1.0
	Albania	0,952	-1.94	0.950	0.040	0.0
	ASD Merica	1,010	-0.16	1,008	0	1.00
	Autopoli	5,986	+0.23	5,989	0.041	1.0
	Autopoli 1a Rile	7,192	+0.27	7,190	0.350	0.0
	Autopoli 2a Rile	0,264	-1.30	0,259	0.230	0.7
	Autopoli 3a Rile	15,164	+0.35	15,170	0.000	1.0
	Autopoli	9,925	-0.49	9,894	0.005	0.0
	Autopoli	0,135	+0.57	0,132	0.0	0.0
	Avia	29,590	+0.11	29,640	0.090	2.0
	Aviazione Via	3,578	+0.55	3,574	0.000	1.0
	Avia Avia	0,613	-0.66	0.602	0.0	0.0
	Avia Capa	3,934	+0.25	3,933	0.072	0.0
	Avia Polaris	5,299	+1.06	5,323	0.230	0.0
	Avia (Militari)	16,211	+0.35	16,201	0.114	0.0
	Avia del Lago	1,006	+1.83	1,006	0.000	1.0
	Avia del Lago	1,652	+0.17	1,650	0.042	0.1
	Avia Via	0.000	+0.34	11,071	0.1	1.0
	Avia Via	0.000	+0.35	15,170	1.00	1.0
	Avia Via	0.000	+0.23	0,750	0	0.0
	Avia Via	2,803	+0.00	2,803	0.000	1.00
	Avia Via	0,029	+0.27	0,026	0.0	0.0
	Avia Via	16,157	-1.30	16,227	0.178	2.0
	Avia Via	1,364	+0.25	1,377	0.040	0.0
	Avia Via	3,671	+0.40	3,680	0.217	1.0
	Avia Via	5,740	0.00	5,749	0.129	0.0
	Avia Via	1,693	+0.40	1,693	0.113	0.0
	Avia Via	0,115	0.00	0,097	0.040	0.0
	Avia Via	18,000	0.00	18,250	0.000	1.00
	Avia Via	2,040	+0.11	2,031	0.100	0.0
	Avia Via	2,476	+0.21	2,480	0.000	0.0
	Avia Via	2,680	+0.59	2,680	0.003	0.0
	Avia Via	1,004	+0.17	1,005	0.000	0.0
	Avia Via	0.000	0.00	7,993	0.013	0.0
	Avia Via	0,017	+0.45	0.000	0.020	0.0
	Avia Via	0,045	+0.50	0,044	0.000	0.0
	Avia Via	14,290	+0.21	14,258	0.040	0.0
	Avia Via	0,330	+0.53	0,336	0.013	0.0
	Avia Via	0,110	+0.26	0,026	0.000	0.0
	Avia Via	0,280	0.00	0,290	0.0	0.0
	Avia Via	11,720	0.00	11,740	0.250	0.0
	Avia Via	0,802	-2.56	0,806	0.003	0.0
	Avia Via	0,350	0.00	0,350	0.000	1.00
	Avia Via	0.000	-0.00	11,211	0.100	0.0
	Avia Via	0.000	+0.40	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	+1.31	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	5,000	+0.40	5,000	0.000	1.00
	Avia Via	0,362	+0.23	0,362	0.000	1.00
	Avia Via	7,000	+0.25	7,264	0.264	5.0
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00
	Avia Via	0.000	0.00	0.000	0.000	0.00

Active Date	Active Date	Quantity Active	Quantity Active	Active Date	Active Date	Quantity Active	Quantity Active
779	1,586	173	54	779	1,586	173	54
780	2,251	252	151	780	2,251	252	151
781	2,251	252	151	781	2,251	252	151
782	2,251	252	151	782	2,251	252	151
783	2,251	252	151	783	2,251	252	151
784	2,251	252	151	784	2,251	252	151
785	2,251	252	151	785	2,251	252	151
786	2,251	252	151	786	2,251	252	151
787	2,251	252	151	787	2,251	252	151
788	2,251	252	151	788	2,251	252	151
789	2,251	252	151	789	2,251	252	151
790	2,251	252	151	790	2,251	252	151
791	2,251	252	151	791	2,251	252	151
792	2,251	252	151	792	2,251	252	151
793	2,251	252	151	793	2,251	252	151
794	2,251	252	151	794	2,251	252	151
795	2,251	252	151	795	2,251	252	151
796	2,251	252	151	796	2,251	252	151
797	2,251	252	151	797	2,251	252	151
798	2,251	252	151	798	2,251	252	151
799	2,251	252	151	799	2,251	252	151
800	2,251	252	151	800	2,251	252	151
801	2,251	252	151	801	2,251	252	151
802	2,251	252	151	802	2,251	252	151
803	2,251	252	151	803	2,251	252	151
804	2,251	252	151	804	2,251	252	151
805	2,251	252	151	805	2,251	252	151
806	2,251	252	151	806	2,251	252	151
807	2,251	252	151	807	2,251	252	151
808	2,251	252	151	808	2,251	252	151
809	2,251	252	151	809	2,251	252	151
810	2,251	252	151	810	2,251	252	151
811	2,251	252	151	811	2,251	252	151
812	2,251	252	151	812	2,251	252	151
813	2,251	252	151	813	2,251	252	151
814	2,251	252	151	814	2,251	252	151
815	2,251	252	151	815	2,251	252	151
816	2,251	252	151	816	2,251	252	151
817	2,251	252	151	817	2,251	252	151
818	2,251	252	151	818	2,251	252	151
819	2,251	252	151	819	2,251	252	151
820	2,251	252	151	820	2,251	252	151
821	2,251	252	151	821	2,251	252	151
822	2,251	252	151	822	2,251	252	151
823	2,251	252	151	823	2,251	252	151
824	2,251	252	151	824	2,251	252	151
825	2,251	252	151	825	2,251	252	151
826	2,251	252	151	826	2,251	252	151
827	2,251	252	151	827	2,251	252	151
828	2,251	252	151	828	2,251	252	151
829	2,251	252	151	829	2,251	252	151
830	2,251	252	151	830	2,251	252	151
831	2,251	252	151	831	2,251	252	151
832	2,251	252	151	832	2,251	252	151
833	2,251	252	151	833	2,251		

[illegible]

	Prezzo chiusura	Variaz. della chiusura	Ultimo giorno	Dist.
AZIO				
N Novelli	0.196	-3.39	0.194	0.012
Novelli 10	0.195	-0.09	0.075	0.01
Novelli 100	1.870	0.30	1.580	0.041
O Olivo				
Olivo 10	0.015	-1.00	0.010	0.001
Olivo 100	3.113	+3.59	3.116	0.001
Olivo 1000	1.135	+3.19	1.110	0.003
Olivo 10000	0.012	-1.07	0.012	0.001
Olivo 100000	0.009	+2.09	0.009	0.001
Olivo 1000000	0.008	+3.34	0.008	0.001
P Pavani				
Pavani 10	+0.01	2.112	0.015	0.001
Pavani 100	0.763	+0.00	0.763	0.001
Pavani 1000	2.907	+2.11	2.905	0.001
Pavani 10000	0.100	-0.01	0.100	0.001
Pavani 100000	12.745	-0.59	12.021	0.700
Pavani 1000000	10.000	0.00	11.547	0.540
Pavani 10000000	0.000	0.00	0.000	0.001
Pavani 100000000	2.000	+2.71	2.000	0.001
Pavani 1000000000	1.000	-1.42	0.000	0.001
Pavani 10000000000	70.010	+0.04	70.010	0.001
Pavani 100000000000	1.100	+0.70	1.100	0.001
Pavani 1000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 10000000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100000000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000000000000000000000000000000000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 100	1.000	-0.01	1.000	0.001
Pavani 1000000000				

Rank	Company Name	Revenue (\$ mil.)	Operating Income (\$ mil.)	Employees
1	Walmart Stores Inc.	1,084.6	118.0	2,100,000
2	Wal-Mart Stores Inc.	1,084.6	118.0	2,100,000
3	Target Stores	64.0	10.0	1,000,000
4	Home Depot Inc.	50.0	10.0	1,000,000
5	Costco Wholesale Corp.	45.0	10.0	1,000,000
6	Kroger Co.	40.0	10.0	1,000,000
7	Albert Heijn	35.0	10.0	1,000,000
8	Carrefour	30.0	10.0	1,000,000
9	Sam's Club	25.0	10.0	1,000,000
10	Home Goods	20.0	10.0	1,000,000
11	Wal-Mart Stores Inc.	15.0	10.0	1,000,000
12	Wal-Mart Stores Inc.	10.0	10.0	1,000,000
13	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
14	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
15	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
16	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
17	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
18	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
19	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
20	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
21	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
22	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
23	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
24	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
25	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
26	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
27	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
28	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
29	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
30	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
31	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
32	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
33	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
34	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
35	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
36	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
37	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
38	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
39	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
40	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
41	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
42	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
43	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
44	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
45	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
46	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
47	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
48	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
49	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000
50	Wal-Mart Stores Inc.	5.0	10.0	1,000,000

	Dom.	Foreign	Exports	Imports	Balance	Current	Capital	Foreign
1970	1,200	1,020	0.741	3,999	1,265	388,631	155,444	0
1971	1,481	1,342	0.718	3,887	1,345	195,940	155,444	0
1972	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1973	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1974	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1975	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1976	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1977	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1978	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1979	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1980	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1981	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1982	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1983	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1984	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1985	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1986	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1987	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1988	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1989	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1990	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1991	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1992	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1993	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1994	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1995	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1996	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1997	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1998	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
1999	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2000	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2001	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2002	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2003	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2004	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2005	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2006	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2007	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2008	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2009	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2010	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2011	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0
2012	1,475	1,404	0.654	3,585	1,404	195,940	155,444	0

[illegible]bit.ly/lanCIA.com cliccando sulla sezione e-garage. Lancia penserà a tutto quanto, e a voi non resterà che godervi 365 giorni in assoluta tranquillità. Presso le Concessionarie Lancia e le Officine autorizzate che aderiscono all'iniziativa.' At the bottom, there is a banner with the text 'VALORIZZA LA TUA AUTO' and the Lancia logo on the left and right."/>

LANCIA

LANCIA CHECK&DRIVE.
5 MINUTI PER PENSARE ALLA VOSTRA AUTO. 365 GIORNI PER PENSARE A VOI STESSI.

Con Lancia Check&Drive, il tagliando di manutenzione programmata dedicato alle automobili Lancia, vi basterà aggiungere 14,99 Euro per avere un anno di Targa Assistenza valido in tutta Europa. Prenotare Lancia Check&Drive è facile e veloce: basta rivolgersi alle Concessionarie o alle Officine autorizzate Lancia oppure visitare il sito bit.ly/lanCIA.com cliccando sulla sezione e-garage. Lancia penserà a tutto quanto, e a voi non resterà che godervi 365 giorni in assoluta tranquillità.

Presso le Concessionarie Lancia e le Officine autorizzate che aderiscono all'iniziativa.

LANCIA

VALORIZZA LA TUA AUTO

LANCIA

O.G.M.? No, grazie.



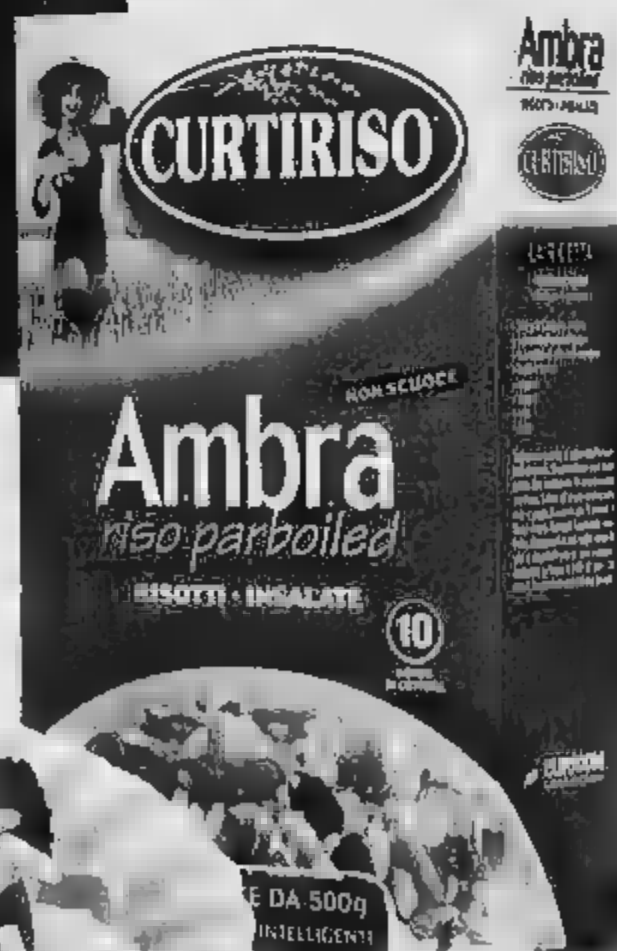
Il patto è fatto:

grazie all'accordo con Coldiretti, Curtiriso ha scelto ■ lavorare solo insieme ad aziende che producono il riso secondo natura, con sementi non geneticamente modificate. Un riso coltivato in modo da rispettare l'integrità ■■ territorio e delle risorse d'acqua. Con una rintracciabilità che garantisce, con assoluta certezza, provenienza e metodi ■ lavorazione.



**PATTO
CON IL
CONSUMATORE**

"Buon per noi,"



ELISABETTA FERRACIÒ



Coldiretti
Campagna Amica



[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Placide - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 09/07/2002

COMPARTI MONETARI	CLE	M.F.	CLE
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,30	6,36	5,36
Pioneer Funds - International Short-Term	5,85	5,64	5,88
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,30	5,35	5,36

COMPARTI DEBITAZIONARI

Pioneer Funds - Bond	5,49	5,48	5,45
Funds - Bond	6,09	6,07	6,07
Pioneer Funds - Euro Corporate	5,22	5,17	5,2
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate	5,05	5,01	5,01
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,65		5,59

COMPARTI AZIONARI EUROPEI

Pioneer Funds - Italian Equity	6,28	6,23	6,27
Pioneer Funds - French Equity	11,66	11,57	11,64
Funds - Core European Equity	5,83	5,77	5,79
Pioneer Funds - Eurobond Equity	3,83	3,81	3,83
Pioneer Funds - Top European Players	4,44	4,38	4,39
Pioneer Funds - European Research	3,49	3,45	3,47
Pioneer Funds - European Small Companies	5,82	5,55	5,58
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,55	5,84	

COMPARTI AZIONARI AMERICANI

Pioneer Funds - U.S. Research	4,21	4,16	4,18
Pioneer Funds - America	4,38	4,34	4,35
Pioneer Funds - U.S. Value	4,56	4,5	4,54
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,7	3,67	3,69
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,93	4,88	4,93
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,86	5,3	5,35

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI

Pioneer Funds - Global Equity	4,61	4,37	4,38
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,73	3,71	3,73
Pioneer Japanese Equity	2,59	2,58	2,59
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,82	3,78	3,81
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,57	5,49	5,52
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,4	3,38	3,4

COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI

Pioneer Funds - Global Financitis	4,05	4,02	4,04
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,45	3,4	3,45
Pioneer Funds - Global Technology	1,43	1,42	1,44
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,77	1,76	1,77
Pioneer Funds - Global Consumers	4,68	4,64	4,67
Pioneer Funds - Global Energy	4,64	4,57	4,65
Pioneer Funds - Global Industrials	4,87	4,83	4,88

COMPARTI A PROSCLO

Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,75	5,72	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix II	5,24	5,2	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,5	4,58	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,18	4,16	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,77	3,74	-

UNIVERSITÀ DEGLI
TORINO

ESTRATTO ■■■ GARA

Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: Pubblico Incanto per l'adeguamento impiantistico e nuova copertura di due campi da tennis nell'impianto sportivo del C.U.S. - Via Panfili n. 30 - TORINO
Cod. conc. F/93/2002

Importo complessivo: Euro 504.721,34 oltre I.V.A. di legge, di cui Euro 800.305,83 soggetti al 7% ed Euro 4.416,71 oltre I.V.A. di legge, per costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi art. 31 comma 2 L. n. 2891/97, e s.m.i.

Pubblicazioni: Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Bando/Disciplinare di gara/modello domande ■ modello dichiarazioni ■■ disponibili sul sito Internet:
[HTTP://www.risorse.torino.unife.it](http://www.risorse.torino.unife.it).

Scadenza: ore 12,00 del 16/09/2002.

Informazioni: Sezioni Appalti - Area Patrimonio, Tel. 011/5707025 - 70330.

IL DIRIGENTE
(Ang. F. Pansella)

GASLUNG
GENOVA - QUARTO

AVVISO DI GARA

In esecuzione al provvedimento n. 523 del 06/05/2002, la società gara pubblica invitare privata per l'esecuzione dei lavori per la sostituzione del nuovo centro motore a richiesta, al 4° piano dell'edificio 12.

L'importo complessivo d'appalto (compreso oneri per la sicurezza) L. 1.149.800,00.

Categoria prevalente: 93B1 - Capofila SS.

L'incarico relativo può essere ottenuto presso l'Ufficio Appalti del Servizio Tecnico dell'Istituto, Lungo Giardiniere Garibaldi, 5 - 16147 Genova, dalle ore 8,30 alle 12,30 dei giorni feriali escluso sabato - tel. 010/5463007 - fax 010/7605891. Oppure scaricato dal sito dell'Istituto Genovese Gaslung: www.gaslung.org.

La richiesta di partecipazione deve pervenire prima delle ore 12,00 del 9 settembre 2002.

Genova, 6/10/02/02

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Infante)

I S ■ IMENTI
OLTRE
IL ■ ANNO.

MILANOZETA TURBOINJECT e Tecnologia
VEPRUM TURBOINJECT solo Turco
SISTEMI SPECIFICI - TURBOINTEGRALIBERO
MILANOZETA TURBOINJECT solo Turco

[illegible]

CITTÀ DI VIBO VALENZIA
p.zza Martiri d'Ungheria - 89900
tel. 0963.599911
telefax

Estretto di gara

Appello: Servizio di gestione dell'impianto della piscina comunale con annesso bar - periodo annuo. Categoria 26 - numero rilevamento della C.P.C. 06. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto al sensi dell'art. 10 - comma 1 - lett. b) del D.Lgs. n. 157/95. Ditta partecipante: n. 1. Aggiudicatario: associazione temporanea A.S. Nuoto Lamezia da Lamezia Terme (CZ) - Piccola Società Cooperative Neutilus Nuoto a r.l. da Vibo Valentia che ha offerto un canone annuo da versarsi al Comune di Vibo 10.329,00. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CCE il giorno 15 luglio 2002 e dallo stesso ricevuto in pari data.



Vibo Valentia, 15/7/2002

IL DIRIGENTE AA.GG.
dot.ssa Vittoria Cerrito

Avviso al porta
"Warrant SAI"
Codice JSIN IT

A parziale rettifica
pubblicato in data 1
precisa che l'esatt
relativo al "Warrant"
è IT0001010104.

Torino, 18 luglio 20

SAI - 
Bade in Torino -  Caffè Gail
Duro 87.724.383 - Registra imprese U
Codice Fiscale e Partita IVA 00

PK pub
Corso

FL

Società per Azioni -
Capitale sociale
Registro della Impresa -

Convocazione d

Si avvertono i Signori
risultando assicurato
azioni occorrenti per
indette per i giorni
l'assemblea avrà luogo
giorno **24 luglio 2002**
presso il Centro Storico
A, come previsto dalla
già pubblicato il 21

Warrant
1992-2004"
001010104)

di quanto
luglio 2002 si
Codice ISIN
AI 1992-2004"

SAI

INDUSTRIALE S.p.A.
n. ■ - Capitale sociale
o di Torino n. 00818570012
8570012

lilkompass
Massimo d'Azeplio, 60 - 10126 TORINO

[illegible]

Presso la storica ditta anche qualificata assistenza e tanti accessori «De Fazio», il pianeta dei cellulari Aprire un altro centro, si presenta l'ultimo Nokia

Ventotto anni di attività e una collezione di successi che si susseguono a cadenza determinata. Una continua ricerca per soddisfare, sia in termini di servizi, sia in fatto di prodotti, anche l'utente più esigente. L'attenzione alla novità che il mercato offre e che vengono messe immediatamente a disposizione degli utenti.

Sono queste le caratteristiche della ditta «De Fazio» che ha iniziato a lavorare nel

1974 con l'installazione di toradio proprio nel momento in cui questi avrebbero cambiato le abitudini degli automobilisti italiani. Poi, da pionieri nel 1990 con TIM, lanciati sulla telefonia cellulare anticipando quello che sarebbe diventato un «status symbol», poi un prodotto di largo consumo, diffusissimo in Italia come in molti altri paesi.

Hanno visto lontano i titolari Rosy e Gianni con i figli

Flavia e Alessandro De Fazio che insieme oggi hanno all'attivo 6 CENTRI TIM / PUNTO 187 nei punti nevralgici della città (via Botticelli, corso Fontana, corso Orbasano, via Cernaia, via Pietro Gossa, Bramante) con un numero sempre crescente di clienti. Alcuni ormai affezionati in quanto molto soddisfatti del servizio che la ditta «De Fazio» riesce ad offrire.

Si deve riconoscere che la passione per il loro mestiere

si riflette nell'immagine dei loro negozi, e nella cortesia e disponibilità che lo staff «De Fazio» offre alla sua clientela: una squadra affiatata e ben assortita.

Nei centri TIM «De Fazio» è impossibile non trovare l'ultima novità della ricerca tecnologica. Il 19 luglio nel corso dell'inaugurazione del punto vendita di via Botticelli che si è rifatto il make up il protagonista sarà il nuovissimo Nokia 7650 che in fatto di novità ha qualcosa da dire.

Il primo telefono Nokia con funzioni di gestione della immagine, dotato addirittura di telecamera digitale integrata e funzione di multimedia messaging services (MMS).

Questa meraviglia della tecnologia di casa Nokia, si potrà così vedere in funzione e tutti i clienti avranno modo di sperimentare le varie funzioni. L'aiuto di personale specializzato che illustrerà il prodotto e ne spiegherà le caratteristiche e prezzi.

Si tratta di una formidabile novità nel campo della telefonia mobile che nasce da una casa di grande prestigio. La Nokia che in fatto di cellulari, si sa, non è soltanto un nome ma anche una garanzia.

Si può star dunque che anche il modello proposto dal centro vendita «De Fazio» sarà una vera bomba per gli appassionati di questo mezzo di comunicazione diventato ormai indispensabile a chi vive una vita frenetica, piena di impegni, e poco tempo a disposizione, ma ancora la voglia di tenere i contatti e tutti e nel modo migliore.

La forza «De Fazio» si



apprezza soprattutto nei servizi, nella capacità di consigliare il cliente per offrirgli qualcosa che sia praticamente su misura per lui, nella scelta del miglior piano tariffario di Tim/Telecom secondo la reale esigenza, del miglior prodotto per il corretto utilizzo, nella scelta del miglior prezzo in rapporto alla qualità offerta.

Lasciatevi quindi condurre per gli esperti per poter individuare secondo le vostre necessità il miglior prodotto!

Ma ecco che il servizio «De Fazio» non si esaurisce nella sola vendita. Un efficiente servizio post vendita ed assistenza lo si può trovare in ciascuno dei negozi «De Fazio» di accessori originali e compatibili, custodie artigianali realizzate su misura, FAX, Cordless Palmari assistenza nella riparazione dei telefoni e molto altro ancora.

Non resta che entrare in uno dei punti vendita, e nel

centro assistenza tecnica, per scoprire il mondo «De Fazio», e non lasciatevi sfuggire l'occasione del 19/20 luglio in via Botticelli, dove incredibili sorprese vi attendono: gadget e regali per i curiosi, buoni per tutti, offerte strabilianti per i più attenti.

Sorridi anche tu il 19/20 luglio al nuovo Nokia 7650 e al tuo Ericsson T691 che cambieranno il tuo modo di inviare il ricordo di momenti indimenticabili ad amici e parenti!!!



GADGET
per tutti

19 e 20 luglio 2002
GRANDE EVENTO

DE FAZIO

inaugurazione
in
via Botticelli, 2

PREZZI
E NOVITA'
DA NON
PERDERE!

NOVITA'
NOKIA

NOKIA
3510
€179

CENTRO TIM

Prezzi in promozione per la data di inaugurazione fino ad esaurimento scorte

Con la promozione di Vodafone Omnitel

20 euro in meno

sull'acquisto di tutti i cellulari.



Philips Fisio 120 + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro di
traffico incluso a solo ~~129~~ **109** euro.

Panasonic GD75 GPRS + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro di traffico
incluso a solo ~~179~~ **159** euro.



Offerta valida fino al 31 luglio 2002.

**Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel**

How are you?



Addio a Cosetta Greco

Cosetta Greco, protagonista di tanti film degli anni Cinquanta tra cui *Le ragazze di Piazza di Spagna*, è morta domenica scorsa al Policlinico Gemelli di Roma. Nata nel 1930 a Trento, aveva lavorato in film di Germi, Carnerini, Pabst, Lizzani. In tv aveva interpretato sceneggiati molto popolari (*Canne al vento*). Era stata anche cantante.

Il Dessì a Zavoli

Il Premio letterario Giuseppe Dessì è stato assegnato a Sergio Zavoli (nella foto) per il suo ultimo libro *Diario di un cronista. Lungo viaggio nella memoria*, edito da Mondadori e Rai Eri. La cerimonia di consegna si svolgerà il 28 settembre a Villacidro (Cagliari).

ICEBERG



A un anno dai fatti ■ Genova sarebbe bello che a sinistra si riconoscesse l'errore di aver lasciato campo ai violenti in piazza ■ a destra si condannassero le botte degli agenti alla Diaz ■ a Balzanero. Non accadrà.

COME TROVARE MARE, MONTAGNA E CAMPAGNA NELLA METROPOLI LOMBARDA. IL TACCUINO DI UN «WEEKENDISTA» POCO COMUNE

Giardini di via Palestro: una coppia prende il sole. Sotto il titolo: ombrelloni e bagnanti all'Idroscalo. Foto piccola: Indro Montanelli, habitué dei giardini di Porta Venezia, che ora gli sono intitolati

Maurizio Cucchi

COME si ■ a Milano nei week-end estivi? Benissimo, a dispetto dell'insopportabile retorica di chi vuole partire e mettersi in colonna a tutti i costi, a dispetto ■ dice che la città è invivibile. Certo, occorre un po' di fantasia, occorre cogliere il meglio che la tradizione ■ discrezione di questa città riesce ■ darci. Allora faccio ■ piano, un programma. Resto in città, tanto p ■ cambiare, ■ esco, visito i luoghi, e ne scelgo tra: ■ monti e campagna. Già, ■ offre tutto questo, anche ■ moki, tra cui gli stessi milanesi, sembrano ignorarlo. Ma sono in malafede, oppure sono ottusi...

Comincio con la montagna, perché in luglio il bene che più si desidera è un po' di fresco. E allora mi dirigo al Monte Stella. Ricordo che mio padre, quando ■ febbricitando (già, perché a Milano si fabbricavano anche la montagna...), vale a dire negli anni Cinquanta, la chiamava ■ ironia mista e disprezzo ■ «montagnetta del ruffi» (della spazzatura). Milano, diceva, è piatta e va benissimo così, non ha bisogno di superflue ■ In effetti il Monte Stella non è proprio una montagna di spazzatura ma ■. Infatti, su un progetto ■ 48 dell'architetto Pietro Bottoni (che dedicò l'opera alla moglie, appunto la signora Stella) venne messa insieme utilizzando macerie dei bombardamenti ■ dei bastioni demoliti. Detta anche Montagna ■ San Siro, ha ■ un aspetto molto piacevole a accoglierla. Sì, ■ meraviglia, che anni ■ ospitava la Festa dell'Unità e che ora è frequentata di giorno da pochi passanti, o ■ anziani corridori seminudi che non co ■ i pericoli dello sport a si avventurano sbuffanti sulla ghiaia per arrivare in cima affinità.

Il Monte Stella doveva essere alto ■ metri, secondo i progetti iniziali, ma, come ci informa ■ cartello alla sua entrata, si è fermato a 45. Beh, niente male, comunque, un'altezza notevole... E' un ottimo polmone, i pensamenti sulle panchine possono leggere il giornale in pace, i cani corrono felici, e io passarci questa prima parte ■ week-end. E poi la «montagnetta del ruffi» offre un vantaggio tutt'altro che secondario per l'uomo ■ ama il verde e la campagna, ■ abituato alla città. Infatti, pur immergendosi in questo parco di montagna, pur extra-



Stessa spiaggia stessa MILANO



niandosi dal caos della metropoli, ■ cittadino incallito può ■ presto sentire ■ rumore delle macchine che sfrecciano vicino, e tra le fronde intravedere un po' di cemento, sprazzi di casermoni, ■ persino l'insegna rossa della metropolitana. In tal modo si sente rassicurato. «Sono in campagna, anzi in montagna», pensa, «parlo il mondo è qui fuori, non sono perduto, sperduto, negli abissi ■ panico della natura». Questo, per lo meno ■ il mio sentimento, e posso restare più a lungo sulla montagna, circondato come sono ■ olmi, robinie, querce rosse, aceri, betulle ■ piccoli cipressi. Eh già, perché ■ decenni il Monte Stella si è imbellito con la crescita delle ■ piante, ■ anche mio padre, ■ fosse ancora vivo, si ricrederebbe e darebbe ragione all'architetto che di ■ immenso cumulo di macerie seppe fare una verde collina.

Ma la meraviglia ■ Milano



La «montagnetta del ruffi» doveva arrivare ■ 90 metri, ■ si è fermata a 45. Sorta su macerie belliche e spazzatura, disegna ■ luogo bucolico fitto di alberi, con il caos a portata di mano

mi permettono un secondo week-end, questa volta in una famosa stazione balneare. E' l'Idroscalo, alle porte della città, verso l'aeroporto di Linate. Segrate e la Mondadori. Fu realizzato verso la fine degli anni Venti, in un luogo dove c'era ■ cava di ghiaia ■ di sabbia, ed è qui la cosiddetta Riviera di Milano, una spiaggia insigni ■ assediata dai bagnanti ■ una specie di micro Rimini. Ci sono andati la prima volta da ragazzo, negli anni Sessanta, ■ ricordo che la mia

scarsa perizia di nuotatore mi aveva convinto a riguadagnare in fretta la riva. Allora comincio oggi uno degli spettacoli sportivi più belli, quello del canottaggio, è un carattere e una prerogativa dell'Idroscalo. La bellezza dello specchio d'acqua diviene allora perfezione geometrica dei solchi regolari tracciati dagli atleti, delle silenziose scie che i canottieri disegnano sull'azzurro. Si crea, pur nella competizione, ■ sorta di magica sospensione del tempo che ■ trasmette agli spettatori, in ■ rituale agonistico che ha ben poco a che vedere con quelli che scatenano le folle.

Nel canottaggio all'Idroscalo lo sport è in armonia con l'ambiente, con la natura. E' un gioco pacifico, che ■ gran lunga preferisco ai concerti rock spaccatimpani che d'estate sembrano obbligatori. Infatti, con ■ canottaggio, anche le esibizioni ■ sono in programma all'Idroscalo, ma ■ vado in un giorno e in una sera in cui le star della musiche si zittiscono. Qualche snob di poco conto dice che l'Idroscalo milanese è un luogo squallido e infelice, ma non date retta a questi gufi. L'Idroscalo, peraltro, è la quin-

tesenza del centro balneare e ricreativo, ha stupende piante sotto cui riposare ■ sole, ■ anche qui il ■ ha il conforto ■ sentirsi rassicurato dal rumore delle auto poco lontane.

Per ■ botta di vita con sospetto di brividi inquieti ci si può fermare ■ notte all'albergo lungo la strada al quale ho persino dedicato una poesia, che comprendeva questi versi: «Sono all'Hotel Riviera / tra i camion e le gioiastre, / oss ■ l'acqua piatta / ■ la scia del canottiere». E infatti, proprio lì vicino all'Idroscalo c'è un gran ■ e coloritissimo Lunapark, dove il vacanze di città può trascorrere un'infante serata, mangiando zucchero filato, sciogliendo ■ supertoboga o gettandosi a precipizio e urlando a squarciagola lungo la temibile pista dell'altovoltante.

Dunque i verdi colli, la spiaggia, l'antro delle streghe. Ma Milano offre anche di più, per chi resta. E poi non è ■ raro che occorrono ore per trovare ristorante e un verde realmente campestre. Basta spingersi ■ poco a Nord, venti-trenta chilometri, e si arriva nella dolcissima Brianza con i suoi colli e i suoi

L'Idroscalo, il Monte Stella, i giardini di Porta Venezia col favoloso Monte Merlo: ecco una città verdissima

laghetti. Magari Inverigo, incantevole borgo sparso. Oppure Giovenzana (e siamo a settecento metri), dove c'è la deliziosa trattoria Belvedere, amata dal pittore Gaetano Orasio, vicina ■ luoghi che furono aspati ■ Morlotti, o al lago di Pusiano, al ristorante Negri, caro al poeta Giampiero Neri. I brianzoli sono soliti lamentarsi, ritengono che il paesaggio sia ■ deturpato. Ma è pur sempre un angolo incantevole, un antipico ■ Svizzera, la terra dove i signori milanesi andavano a far campagna nelle loro ville.

Ma ■ voglio diminuire i pregi ■ week-end tutto cittadino. Tra l'altro l'escursionista dilettante potrebbe ben visitare quelli che furono gli antichi borghi, ■ che hanno mantenuto qualcosa del vecchio paese, anche se divenuti quartieri incistati nelle periferie: Lambrate, per esempio, o Niguarda, la Bovisio, Affori ■ via. Chi vuole un sapore, invece, ■ verde raffinato e storico potrà trascorrere l'ultima parte del suo fine settimana, o meglio ancora la mattina del lunedì, se riesce a concederselo, a rosicchiarlo al lavoro. ■ Giardini Pubblici di Porta Venezia, ora dedicati a Indro Montanelli che ci passeggiò a lungo, ■ ho fatto sempre anch'io fin da bambino. Allora, per la verità, preferivo garagolare con ■ sulle automobili a ■ ■ arrampicarmi sulla favolosa vetta di Monte Merlo, dove i giovani di un tempo, mi dice mia madre, andavano a giocare e nascondono. Ai Giardini pubblici si respira l'aria delle feste, e una volta c'era anche lo zoo, ■ orsi inquieti, tigri mezza morte e aironi ■ che assumevano ben presto una sinistra tinta grigiastra.

Ma gli alberi ■ maestosi e formidabili, i laghetti e i ponticelli assai romantici, ■ poi ci ■ il Planetario e ■ Museo di Storia Naturale, per fare anche un po' di cultura in questi giorni ■ relax. Ma di altri splendidi giardini si può godere a Milano, città verdissima, ■ me diceva Virginia Woolf molto giustamente: Parco Sempione, Giardini Guastalla, Parco Nord, Parco di Villa Litta, Parco delle Cave, Parco Lambro, Parco Solari, Parco Ravizza, oltre agli infiniti e progettati giardini interni, dove ■ possono vedere persino aironi e pavoni. Milano, insomma, ha molte meraviglie, è ■ città capace ancora di sorprendere chi non ■ luogo comune, chi detesta i preconcetti.

CONSEGNATI AL QUIRINALE I «SAINT-VINCENT». MARIA GRAZIA CUTULI E RAFFAELE CIRIELLO PREMIATI ALLA MEMORIA, CON NISTICO, CIOTTI, BATTISTA, MERLO

Anche i giornalisti hanno i loro eroi

Andrea di ■ ROMA

SANDRO Ciotti - The Voice - il grande radiocronista sportivo dalla voce roca, uno dei protagonisti di Tutto il calcio minuto per minuto, ha ricevuto ieri mattina ■ Quirinale il Premio Saint-Vincent alla carriera. Nella splendida cornice del Salone dei Corazzieri, il Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha premiato un'altra decina di grandi ■ e giovani promesse, ricordando il compito importante e delicato affidato a una comunità ■ giornalisti consapevoli delle proprie responsabilità e orgogliosi della propria indipendenza.

Quello di Ciampi non è stato un intervento solo di circostanza. ■ Presidente ha colto l'occasione per consegnare dei premi giornalistici più prestigiosi per sottolineare l'importanza di proteggere il pluralismo nell'informazione. «Un sistema ricco, articolato, rispettoso dell'autonomia editoriale di ciascuno dei media,

■ necessario per lo sviluppo della vita delle nostre istituzioni, che vediamo progredire verso la democrazia dell'alternanza.

Oltre a Ciotti, Ciampi ha premiato altri due grandi del giornalismo italiano. Sergio Lepri, per lunghi anni direttore dell'agenzia di stampa Ansa e autore di saggi sull'informazione, ha ricevuto il Premio Montanelli, un nuovo premio istituito in memoria del grande maestro di giornalismo ■ purso un anno fa. Il premio speciale della giuria è andato a Vittorio Nisticò, direttore storico del battagliero quotidiano palermitano L'Ora e adesso autore ■ un bel volume sulla storia di quel giornale ■ Uscida in Sicilia. Gianni Ruggieri dell'Ora, ed. Sellerio. Il ■ racconto appassionato di ■ della vita di un giornale di frontiera ■ ha dato Ciampi - ci è tanto più prezioso oggi, quando ci interrogiamo sul futuro della nostra società.

Per la loro attività giornalistica nel 2001, la giuria del Saint Vincent,

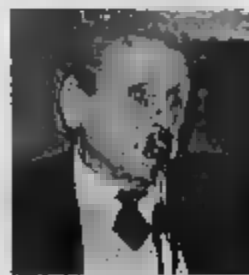
composta ■ principali direttori di testate, ■ premiato Pierluigi Battista ■ Stampi, ■ Ajello (il Messaggero), Giovanni Maria Bellu (la Repubblica), Mario Mendini (Sole 24 Ore), Francesco Merlo (il Corriere della Sera), Bruno Luverti (Tg1), Alfredo Macchi (Tg4), Maria Cavo (Primo Canale), Giusy Marrella (La7).

Un premio alla memoria è stato assegnato a ■ Maria Grazia Cutuli, la giornalista del Corriere della Sera uccisa in un agguato tra le ■ montagne in Afghanistan, o a Raffaella CirIELLO, il fotografo morto sul fronte israelo-palestinese. «Il pensiero va subito a loro - ha detto il Presidente - Li abbiamo pianti insieme. Quelle vittime ci sollecitano a riflettere sul valore immenso che la testimonianza della libera stampa ha per la ■ della democrazia ■ per il progresso della civiltà». Il presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti Lorenzo del Boca ha aggiunto: «I morti veri, i nostri morti, hanno il peso di uno

shock dopo un brutto sogno. E non è solo campanilismo professionale. E' la dimostrazione estetica di quanto sia difficile e pericoloso il mestiere di informare.

Ciampi ■ colto l'occasione dei premi Saint-Vincent per conferire motu proprio l'Ordine ■ Merito della Repubblica ■ altri quattro giornalisti di lungo corso: Candido Cannavò, direttore storico della Gazzetta dello Sport; Tito Stagno, giornalista dei tempi eroici della ■ Rosina Balestracci, che ha ■ con tenacia la memoria storica degli archivi audiovisivi; Elena Dori, una giornalista che ha fatto onore alla radio.

Al di ■ dell'aspetto celebrativo, ■ cerimonia al Quirinale ■ servita anche a fare un po' ■ punto sul mestiere di giornalista. E il presiden-



Vittorio Nisticò e a lato Sandro Ciotti, fra i premiati del Saint-Vincent



te della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi) ha messo in guardia contro ■ pericoli cui va incontro la categoria. «Nel rapporto fra politica ■ informazione la spinta alla contaminazione è forte. Ma guai a cadere in tentazioni omnisive o in atteggiamenti autocensurati. Quando ■ spirito ■ crescono, i giornalisti non possono essere ■ volti. Il mestiere di giornalista, insomma, richiede anche il coraggio di saper disturbare il manovratore».

Media e società

Parla il presidente della Valle d'Aosta

ROMA

«UN'EDIZIONE di grande interesse con una buona partecipazione e l'attenzione che, come sempre, ha riservato al Premio il Presidente della Repubblica». Dino Viérin, presidente della Regione Valle d'Aosta, che organizza dal 1948 il Premio nazionale Saint-Vincent di giornalismo con il «Casino de la Vallée», ha partecipato ieri alla consegna dei diplomi da parte di Carlo Azeglio Ciampi. Dice: «E' una manifestazione ■ ricca di storia che ■ il pregio ogni anno di sollecitare profonde riflessioni sul mondo dell'informazione nel nostro paese. ■ E l'apporto collaborativo della Federazione nazionale della stampa ■ dell'Ordine ■ giornalisti ■ essenziali».

Viérin, parlando ieri al Quirinale, ■ dei Corazzieri, ha sottolineato il ruolo e la funzione del giornalismo che ha sempre più importanza e responsabilità in una società che si può anche definire dell'informazione. ■ Premio, per il presidente valdostano, «solle ■ un'analisi che diventa messaggio per i ■ che intendono intraprendere la professione giornalistica». Un messaggio che secondo Viérin deve essere evidenziare e trasmettere valori imprescindibili della vita sociale, quali la libertà, il pluralismo delle idee e la tolleranza.

■ «Saint-Vincent» non soltanto ■ quindi come Premio, come testimonianza dell'attività di singoli giornalisti, ma come esempio di buona informazione. «E' giusto difendere il diritto di cronaca e di critica ■ dice Viérin -, ma ci vuole anche il rispetto della persona. Così come ha sottolineato il presidente dell'Ordine, Lorenzo del Boca, bisp ■ interrogarsi sul rapporto tra televisione e carta stampata, per evitare che l'informazione sia sol ■ una rincorsa all'eventualità. C'è, prima di tutto, l'esigenza della correttezza delle notizie. ■ [a.m.]

ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA DI TORINO LA MOSTRA DEL GRANDE FOTOGRAFO

Basilico, il mio bisturi nel corpo delle città

Da Beirut a Berlino in 100 immagini periferie e nuove architetture

Rocco Volterra

TORINO
Per chi ama girare le periferie, la dove la campagna o i vecchi industriali lasciano il posto a nuove costruzioni, c'è un momento particolarmente emozionante: è quando davanti al pannello compare un grande pannello con il dipinto virtuale come sarà il palazzo che si è costruendo. Giorno per giorno si vede l'edificio, con le forme e le sue strutture, i pilastri, gli infissi, la finestra, i balconi. Peccato che in genere quando il palazzo è completo il pannello venga tolto e non si può mai confrontare la realtà con l'iperrealistico virtuale. Questi pannelli più veri del vero, che ci parlano di una costruzione come fosse una cosa viva vengono in mente quando si osservano le immagini di Gabriele Basilico, uno dei grandi della fotografia italiana. Basilico ama le città e le loro periferie, considera palazzi ed edifici «strugga» esseri viventi.

Per rendersene conto basta visitare la mostra aperta alla Galleria d'arte moderna di Torino che racconta in quasi 100 immagini vent'anni di un personalissimo percorso di ricerca. «Spiega Basilico - ricostruisco città virtuali, fatte di tante immagini reali. Sono onnivoro e quando mi davanti a una città presa, una di desiderio, conquista e di assalto, la vorrei quasi mangiare». Il risultato sono immagini come quelle di Milano, di Napoli, di Berlino, di Palermo (quest'ultima tratta dalla mostra ed è un peccato) in cui si vive l'avventura di un viaggio dello sguardo tra strade e palazzi come fosse un bisturi dentro un corpo mobile. Un bisturi in bianco e nero, in grado di aprire ferite in paesaggi che pensi, ad esempio, il caso di Milano, di conoscere, ma che non avrai mai considerato, sotto quel punto di vista. La mostra si apre con i lavori in piccolo formato degli anni 80, la periferia di Milano, cri-



Beirut in un'immagine del 1991. In alto Berlino nel 2000

Una ricerca vent'anni nel paesaggio contemporaneo e nelle sue trasformazioni

tratti fabbriche, che raccontano l'abbandono e la realtà industriale in trasformazione. Qua e là compare, magari davanti a una ringhiera sotto una fornace, una figura. «Negli anni 70 - ricorda Basilico - si fotografava molto la gente. Io non lo facevo e mi sentivo quasi in colpa. Poi un amico mi fece capire che quelle assenze nelle fotografie non erano spazi vuoti, parlavano di qualcuno che appena entrato oppure uscito di scena». Poi indicando una fotografia in cui ci sono balconi e balconi di una grande condomini-

nio dica non sembra parlino?».

La Francia è stato un altro dei terreni di scoperta e di lavoro di Basilico, in mostra sono le immagini di *Bord de mer*, le missioni del governo francese gli affidò nei primi anni 80 per una ricognizione paesaggistica delle regioni settentrionali. Ci poi i Porti di e le più recenti immagini di *Provincia Antigua*, la campagna fotografica tra archeologia e rovine imperiali di Roma come di Nizza o di Arles (proprio). Aries Basilico è uno dei due soli italiani presenti quest'anno agli incontri internazionali di fotografia.

Non le immagini di Beirut, frutto della ricerca svolta nel 1991 da una pattuglia fotografica di cui facevano parte anche Robert Frank, Josef Koudelka, Raymond Depardon: «L'abbiamo realizzata proprio sul finire della guerra - ricorda Basilico - Oggi sono un documento eccezionale, una testimonianza unica su era la città prima della ricostruzione».

Poi c'è la Berlino dei giorni nostri: «Ci sono stato per tre mesi grazie a una borsa di studio della Dada (la Deutscher Akademischer Austausch Dienst). Sono partito dal centro, da luoghi famosi come Alexanderplatz, per approdare alle periferie dei casermoni popolari ex-ddr. Scoperto una città piena di vuoti e di tenerezze. Poi per viene Sud dell'Europa dove ogni trasformazione urbana diventa farraginoso e lentissima ti sorprendono il coraggio pazzesco e la velocità con la città è cambiato volto».

Accanto a Berlino nell'ultima parte della mostra, che Basilico definisce un «scantierato», immagini di varie città: quasi struggente quella notturna di una periferia italiana, una rotta e i lampioni e ti sembra che stiano per apparire Gassman e Salvatori, in una dei *Soliti ignoti*.

La mostra rimarrà aperta fino al 10 ottobre.

UN LIBRO GIORNO

La parabola di Weimar nello specchio di Caligari

Gian Rendellino

«CON o senza intenzione, Caligari mostra l'anima che oscilla fra tirannia e caos, di fronte a una situazione disperata: qualsiasi fuga dalla tirannia sembra sprofondarla nel disordine totale. Ne emerge, è inevitabile, un'atmosfera d'orrore che invade ogni...».

Un'interpretazione che solleva allora e in seguito poche mitiche, per il metodo sociopsicologico adottato e per un schematico ideologico che rischiava di forzare l'analisi dei testi. Tuttavia, a distanza di anni, il libro di Kracauer mantiene il suo valore complessivo e stimola tuttora una serie di interessi particolari, per questo o quel film, questo o quell'autore, soprattutto per le osservazioni di fondo, che, depurate di certe forzature, consentono di cogliere nel suo insieme la storia del cinema tedesco in uno dei suoi momenti più importanti e rivelatori. Quanto sostiene Leonardo Quaresima, che ha curato la nuova edizione del libro aggiungendovi un gruppo di recensioni di film pubblicate da Kracauer sulla *Frankfurter Zeitung* tra il 1921 e il 1932.

Nel lungo saggio introduttivo Quaresima ricostruisce i generi del libro e ne in luce i significati molteplici sottintendendo il valore e l'attualità: quelli di studio molto attento di una cinematografia che ebbe fra i suoi artefici registi del calibro di Lubitsch, Murnau, Lang, Pabst, Dupont, Paul Leni, Lupu Pick, sceneggiatori Earl Meyer, Thea von Harbou, Hans Janowitz (che con Mayer la sceneggiatura di *Caligari*), attori Emil Jannings, Werner Krauss, Conrad Voldi, Nielsen, Henry Porten, Paul Wegener e molti altri. Una cinematografia fra le più grandi che Kracauer ci invita a conoscere e studiare dall'interno, per coglierne la molteplicità degli aspetti, non solo contenutistici ma anche formali. Come un grande specchio in cui si riflettono personaggi, storie, ambienti, che hanno affascinato e terrorizzato, attratto e respinto, lasciando indifferenti, costringendoci anzi a prendere posizione, e metterci in gioco. Magari in quel gioco dei simboli e delle preannunzio-



Siegfried Kracauer
Da Caligari a Hitler.
Una storia psicologica del cinema tedesco
Lindau, pp. 547, € 29,95

TRIPILETTA.



CITROËN SAXO 1.1
A € 8.200 (meno di L. 15.900.000)
è la climatizzata cara del mercato.



CITROËN SAXO SPORT 1.6 VTS
A € 8.650 (meno di L. 16.800.000)
è la vera sportiva meno cara del mercato.



CITROËN SAXO 1.5 Diesel
A € 8.450 (meno di L. 16.400.000)
è il diesel caro del mercato.

APPROPRIATE DEGLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI.

Per chi ha un usato non catalizzato e passa ad una vettura nuova fino a 85 kW.

* In caso di rottamazione di un'auto non catalizzata per l'acquisto di un'auto catalizzata. Offerta valida per contratti stipulati entro il 31/12/2002, in caso di esercizio del pagamento dell'importo di base e degli emolumenti I.P.T.A.

Servizio Informazioni Clienti
Info@citroen.it 800-000000

Levetto, Spagnoli e Pizzetti
Levetto, Spagnoli e Pizzetti

Citroën Finanziaria. Soluzioni a misura.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

La Mercedes Classe C ha una personalità unica.



Anzi tre: Berlina, Station Wagon e Sporicoupé.

Vieni a scoprirle da:

autoCentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

THE MILIONI DI DISCHI VENDUTI E UNA TV SPECIALIZZATA

Una «operación» riuscita

■ Mentre su Telecinco è andata in onda domenica l'ultima puntata della terza edizione di «Gran Hermano» cresce la febbre per il secondo ciclo di «Operación Triunfo»: se il primo anno erano arrivate 5 mila richieste di partecipazione, adesso la cifra è salita a quota 150 mila. E non potrebbe essere che così: a parte il fenomeno Rosa, tutti i ragazzi della «Operación» sono diventati star. In testa alle classifiche c'è David Bisbal, ventitreenne di Almería, che ha venduto 800 mila copie in una settimana ed è diventato 11 volte disco di platino. «Corazon latino». Di lui (secondo nel programma) si parla come di un nuovo Miguel Bosé, visto che alla bravura unisce anche una notevole bellezza. Lo stesso David Bustamante, «chico» ventenne della Cantabria. L'intero gruppo ha venduto 1 milioni di dischi e cd e ha addirittura un canale satellitare con il solo scopo di seguirli.



Miguel Bosé forse conduttore

I SEGRETI DELL'EDIZIONE ITALIANA

Tutti imitano Giorgia

■ Da qualche giorno a Cinecittà, proprio davanti all'ex-bunker «Grande fratello», si lavora alla costruzione dell'«Accademia della musica» che ospiterà, dal 4 settembre, i ragazzi di «Operación Triunfo». Intanto i provini del programma prodotto da Endemol Italia si svolgono in tutta la penisola: già ascoltate diverse migliaia di voci a Roma, Milano, Bologna, Napoli, Genova, Catania e Bari. La cantante più imitata è Giorgia. Alla base della trasmissione, in onda su Italia 1, c'è una filosofia molto diversa da quella del tanto criticato «G.F.». I ragazzi (8 uomini e 8 donne) domineranno nella casa, ma avranno la possibilità di vedere i parenti una volta a settimana. Riceveranno telefonate di amici stretti, di leggere i giornali. Non ci saranno telecamere nella stanza da bagno. Sul conduttore aleggia ancora un certo mistero, anche se prende sempre più corpo l'ipotesi di Enrico Papi, personaggio già molto legato al mondo della musica. L'altra possibilità riguarderebbe Miguel Bosé.



Giorgia, il modello più imitato

LA FAVOLA DELLA SIGNORINA LOPEZ DIVENTA CELEBRE CON IL PROGRAMMA DEI RECORD (80% DI SHARE)

Il «Triunfo» della Rosa di Spagna

Grassa e mal vestita incanta con la voce

Felicia Capraro
Invitata a GRANADA

C'era una volta Rosa, abitava a Granada, sette chilometri da Granada, e sognavo di diventare cantante. Nel frattempo, per riempire i vuoti tra i desideri e la realtà, continuava a mangiare e al suo corpo troppo grosso cresceva in tutti i modi di non pensare: niente trucco, niente dopobarba, niente parrucchiere, niente vestiti graziosi. Solo e sempre la solita tuta da ginnastica. Di tutta se stessa le piaceva solo la voce, quel timbro limpido e potente che rischiava le feste popolari dei paesini dell'Andalusia, comunione, matrimoni, tutti posti dove il padre muratore l'accompagnava con il furgoncino appena libero dal lavoro.

Un giorno succede che la madre di Rosa ascolta un annuncio in tv: «Telefonò al mio posto - racconta oggi la ventunenne più famosa di Spagna - perché voleva essere sicura che non stessero cercando gente per programmi a sfondo erotico». E infatti: era proprio così: alla rete TVE si cercavano aspiranti cantanti per la prima edizione del reality show «Operación Triunfo», quello che sta per planetare nell'autunno di Italia: promettendo di eguagliare i fasti di «Saranno Famosi». Più che belli e sexy a tutti i costi, dovevano avere la voglia vera di sfondare, di migliorare le proprie doti naturali, di imparare a cantare sul serio.

Il reality show più visto della tv iberica dedicato ai debuttanti In autunno su Italia 1 promette di eguagliare «Saranno Famosi»

di imparare a cantare sul serio. Rosa, che pesava all'epoca 120 chili, si iscrisse a una scuola di canto. E lì, tra le selezioni di 27 chili più di oggi, chiese quale sacrificio fosse disposto a fare pur di entrare nell'Accademia. «Dimagrire», disse lei senza esitazioni, ma poi fu con la voce che incantò milioni di telespettatori.

L'altra sera al Palacio de los Deportes di Granada, c'era tutta la sua gente ad applaudirla. Ottomila persone in delirio, ragazze, ragazzi, massime, signori in età, tutti lì per lei, la Rosa di Spagna, la chiamano gli ammiratori e come viene definita sulle pagine dei rotocalchi che, dalla sera della vittoria, nell'ultima puntata di «Operación Triunfo» (già medio 68%, con punta del 80%), seguono la mossa passo passo, come si fa con le vere star, tra bugie, pettegolezzi, esagerazioni. Il miracolo di Rosa attira tutti: da brutto anatroccolo a cigno ancora un po'. Soprattutto che, una volta sul palco, coraggiosamente fasciato di rosso fuoco, senza frangere i problemi tecnici legati alla sua autistica felicità.

«Fino a ottobre andrà avanti così - racconta a poche ore dal concerto, poco antico di un grande albergo di Granada - le cameriere in divisa che abbandonano il lavoro per ascoltarla rapite - concerti uno dietro l'altro, senza un attimo di tregua, sapendo che qui a poco, dopo che l'eco della trasmissione si sarà spenta, dovrà andare avanti da sola, contando sulle mie forze e basta. Forse sono dimagrita per questo: dai giorni dell'Accademia non mi sono mai fermata, sempre in movimento dalla mattina alla sera. Certo, la famiglia, per Rosa, resta la più importante: il fratello Octavio, stazza imponente, di fatto lo che fa da guardia del corpo non la perde un attimo di vista, padre, che segue il concerto mescolando i fan. Per lui sono diventati come un torero - spiega Rosa - è fiero di me, ma ha anche paura ogni volta che scendo nell'arena».

Perché è chiaro che non tutto può sempre filare liscio. All'Eurofestival, per esempio, Rosa, che avrebbe voluto vincere soprattutto per amore del suo Paese, si è classificata solo settima: «C'era un pubblico straleno, che mi ha ascoltato fredda, c'ero abituata...». Insomma, anche se ha venduto in una settimana oltre 500 mila copie del suo primo album da solista, Rosa «la guapissima» deve fare ancora un bel po' di strada per avvicinarsi al suo mito più amato: «Adoro Donna Summer, mi identifico lei, nel suo modo di vestirsi, di cantare, di muoversi. La scenografia degli spettacoli che fa. Il mio sogno, oggi, è esibirmi al suo fianco».

Più dentro, dietro il sorriso smagliante e i capelli neri, c'è poi un'altra aspirazione, un po' più greta, non meno importante. Nella favola di Rosa Lopez, infatti, manca un solo personaggio, il principe azzurro: «Mi piacerebbe farmi presto, anche perché penso che così canterei ancora meglio. Per ora sono innamorata della gente, di quello che mi succede, di tutta la Spagna che segue e mi vuole bene. E un giorno...».

«Sento che il successo dovesse ridiventare zuppa come in «Generazione», Rosa giura che se la prenderà: «Tutto può accadere, adesso non ci penso. La vita di oggi mi piace moltissimo, era bella anche quella di prima... quella di quando spedivo ovunque le cassette con le mie canzoni, sperando che un giorno qualcuno le avesse discografate e le decise ad ascoltarle».

Rosa Lopez sogna di trovare presto il principe azzurro: «Cantare ancora meglio»



Rosa Lopez sogna di trovare presto il principe azzurro: «Cantare ancora meglio»

PARTE DA BUFFALO IL TOUR DEL RAPPER PIÙ CATTIVO

La ballata dell'Eminem innamorato sul palco con la bambola gonfiabile

Non c'è da fare, gli occhi dello showbusiness sono tutti puntati lì, a Buffalo nello Stato di New York, dove domani sera è previsto il debutto dell'unico camp pop/rap che riesca a non far sbadigliare nessuno. A Buffalo, Eminem apre il tour che lo porterà in giro per tutti gli Stati Uniti con l'ultimo album «The Eminem Show», da due mesi in vetta alle classifiche di vendita; l'attesa è vivace se non altro perché la penultima volta il ragazzo apparve in scena con una sega elettrica accesa, e si capiva bene che la sua intenzione non era quella di tagliare le tavole del palco: qualche testa, la prima nel suo cabler de dolances è sempre lei, sua moglie Kim, dalla quale vive separato ufficialmente dallo scorso anno. Ora Kim è incinta, lo ha rivelato lui in una recente intervista. Ma non di Eminem certamente.

E' una telepessima, con il sapore amarognolo della verità: Eminem non ha mai avuto di contiguo ad amare la donna, ed è stata il suo primo amore, ed è la madre della sua unica figlia Hailie, che ora ha 6 anni. Hailie non, per la gravidanza della madre, è sbarcata a vivere di fisso a casa del babbo: che si è rivelato un padre tenerissimo, attento e ansioso come può essere ogni rapper. Cuore di penna, Eminem, che a ogni intervista racconta di non credere che ci sarà per lui un'altra donna. Pare comunque che recentemente si sia consolato con personaggi del suo livello: circola insistentemente il nome di Mariah Carey. Lui però nega di averla sedotta e abbandonata, come riferisce un sito Internet di pettegolezzi musicali.

Sono in molti a giurare che sul palco dell'Arena di Buffalo il rapper è stato più tenuto e amato d'America: si porterà questa volta non un'arma ma un attrezzo pericoloso, almeno sul piano simbolico: una bambola gonfiabile, alla quale ha già dato il nome di Kim, naturalmente. Si annuncia uno show con effetti luce ed effetti sonori, come la solita gola profonda va annunciando: magari commente-

rando il senso di profonda rabbia, solitudine e amarezza che Eminem andrà raccontando con le sue rime. Sarà una serata di toni durissimi, della partita in tour parte anche Papa Rocco, Lardner, x-ecutioner. Tutta gente che non ama, in nessun senso, la legge.

Si temono naturalmente incidenti, e a ragione veduta: in Arena dove Eminem è apparso negli ultimi tempi per esibirsi, si sono verificate autentiche scene di delirio collettivo; non che la gente venga alle mani, ma si assiste a un inaffabile trasporto montale che spinge le persone verso il loro centro d'interesse, fino a soffocarsi l'altro.

L'album è uscito in Italia il giorno precedente lo spettacolo. Il colore con cui i circa cinquemila spettatori salutano le nuove posizioni non ha nulla da invidiare alle ovazioni che sottolineano i brani più celebri, quelli tratti da «Underground» e «Il tempo dei giganti»: scaturiscono due ore di festa popolare, in cui la musica tradizionale dei Balca-

La moglie lo ha lasciato ed è incinta di un altro Lui ha sedotto e abbandonato la Carey

Torna con l'altra. E' per esempio allo stadio di Washington, durante il Memorial Day. Appena Eminem è salito sul palco, la folla ha cominciato a dare i numeri, ha spiegato sbigottito il musicista



Eminem: negli USA il suo ultimo album è da due mesi in vetta alle classifiche

dei Sun 4) che si esibivano stessi soli. Il pubblico era per lo più minorenni, «ragazzo di vent'anni» aveva addirittura un attacco di cuore. A provocare tanto trasporto pare sia soprattutto il

senso di assoluta sincerità che emana dal personaggio più inquietante del musicbusiness occidentale: lui si deve sottomettere a portare in giro un copione inventato, mette direttamente in scena la sua vita, la

sua frustrazione. E i fans si identificano fino all'isteria collettiva.

Qualunque guaio stia per combinarsi, la storia di Eminem è allo stato attuale una storia soprattutto umana. C'è questo giovane uomo che ha dedicato la sua vita artistica alle rime, fino a farne un'ossessione, con un quadernetto che si porta sempre dietro (anche in bagno) per non perdere mai il momento dell'ispirazione; oggi è successo che sua moglie con la quale sta fin dai tempi dell'adolescenza si è stancata di lui, e se ne è andata di casa. Tutti ormai conosciamo quel che è successo: lui l'ha seguita. Ha visto un pub a Detroit baciarne un altro uomo. Ha tirato fuori una pistola, ha seguito l'auto sulle quale fuggiva: sempre continuando a maneggiare l'arma.

La denuncia della donna, Eminem ha subito un «in seguito al quale è ora costretto a rigar dritto per non rischiare di finire in prigione. Per il tour, per vendicarsi, non gli resta davvero che la bambola gonfiabile: la più perfida e pericolosa delle armi improprie. (m.vzn.)

IL MUSICISTA BOSNIACO HA CHIUSO CON LA SUA BAND L'EXTRAFESTIVAL

Con Bregovic è festa folk globale

Le fanfare dei Balcani nella mischia della contaminazione

Accompagnato da un organico alquanto snello rispetto a quello con cui ha registrato «Tales And Songs From Weddings And Funerals», Goran Bregovic ha firmato il concerto conclusivo del Torino Extra Festival, che martedì sera si congeda dal pubblico nella sala chiusa del Palastampa, dove si è rifugiato dopo aver subito nei giorni precedenti i ire del maltempo.

L'album è uscito in Italia il giorno precedente lo spettacolo. Il colore con cui i circa cinquemila spettatori salutano le nuove posizioni non ha nulla da invidiare alle ovazioni che sottolineano i brani più celebri, quelli tratti da «Underground» e «Il tempo dei giganti»: scaturiscono due ore di festa popolare, in cui la musica tradizionale dei Balca-

Il tour italiano in occasione della uscita del nuovo disco «Tales And Songs From Weddings And Funerals»

ni diventa come per incanto il folk di tutti. Saltano le ragazze in canottiera, quasi fossero ad un «ska», le famiglie resistono alla pressione della marea danzante aggruppate alle loro sedie e i Vigili del Fuoco applaudono, succede alle feste paese: tutti trovano in questo suono da fanfara gitana, esplosivo in Italia sulle ali del succes-

Il musicista è diventato attore: interpreta il ruolo di un esule dall'ex Jugoslavia in un film appena girato in Svezia

so dei film di Emir Kusturica, qualcosa di sé, un legame magari remoto con «terra, l'aria sanguigna di raduni essenziali come i matrimoni ed i funerali.



con il «Hop Hop» che da una notte Tom Waita, «Sex» che trasuda soul d'oltreoceano, «Cocktail Molotov» in aria di contaminazione non global, e un istinto rock che spunta quando meno lo aspetti: ma anche linguistica, per mandare in visibilia la platea al ritmo del ritornello italiano «Polizia molto arrabbiata». E

già applausi, e balli di ragazzi scelti per il bis battono le mani e scandiscono il titolo di una canzone che si chiama «Kalamjokova», che è unificata dalla volta del palaz-

zo fa sempre un certo effetto. Nel frattempo, «Music For Weddings And Funerals» è diventato un film, appena girato dalla norvegese Ull Strøm, cui Bregovic si è prestato

anche in qualità di attore, per piccola parte accanto alla svedese Lena Endre, protagonista della storia d'amore con un esule: un tipo come me, per cui ho offerto l'originale, anche perché c'era da girare qualche scena un po' erotica», spiegava ridendo la «Bregovic» nel pomeriggio al Museo del Cinema.

Il buonomore di Goran, il concerto è stato aperto da un'intensa performance di John Trudell, chiude un Torino Extra Festival che ha fatto rilevare negli show di Chemi- Brothers, Sonic Youth, Joaquín Cortés e nella serata conclusiva il suo massiccio impatto emotivo: gara a hanno fatto Lou Reed e Laurie Anderson, cui è stato consegnato il Premio Grinzane Po-

esia, e Caetano Veloso, ispirato quanto penalizzato dalle condizioni atmosferiche.

ROMA. All'Hotel Lazio-Lespresso concerto del complesso di lungo del maestro Rudi di Lepante. Brani di Piazzolla, Castilianos, Rodriguez, ballerini Adriana Enescu e Omar Moldonado.

COMPAGNIE Artemis Danza presenta in piazza del Popolo «Corpo d'Opera», coreografia di Monica Casadei su musiche originali di Mario Ancari.

JAZZ O'BLUES. Pescara Jazz apre la XXXI edizione con Franco D'Andrea-Francesco Caluso Duo, Wynton Marsalis E The Lincoln Center Orchestra. Keith Jarrett-Gary Peacock-Jack DeJohnette e Roma. Caetano Veloso e Palermo. McCoy Tyner con Bobby Hutchinson, Charney Moffatt, Eric Harland, Francesco Mastrolia a Pomigliano.

LIVE. Bill Wyman a Roma. Ornella Vanoni e String Quartet a Ravenna. Linton Kwesi Johnson a Collezione (Torino). Antonello Venditti a Treviso. Antonello Ruggiero e Arko e Brontoloni (Trento). Unica Crignani a Foggia. Jannacci a Pesaro. Fabio Concato e Nichetti a Recanati. Liffola e Castellano Grotte (Bari). Aziza Mustafa Zadeh e Puntreas a Fagnano Olona (Varese). Gang a Pisa. Los Locos, Ridillo a Bologna. Statuto e Bilibio (Venezia).

a cura di Mario Priolo
festiva@lastampa.it

8,30 Mountain Bike, Coppa del mondo Eurosport
10,00 Golf, Milwaukee Open Eurosport
12,00 Calcio, Campionato cinese Stream
12,00 Ralsport notizie Raitre
15,35 Ciclismo, Tour de France Raitre

17,00 Golf, British Open Tele+
18,30 Ralsport Sera Raidue
20,00 Ralsport Tre Raitre
20,20 Sport 7 La7
22,30 Speciale calcio, golador Tele+

Stipendi ridotti, Moratti zittisce Toldo

MILANO. È polemica tra Toldo (foto) e Moratti per la decisione di Ronaldo, Recoba e Vieri di autoridursi lo stipendio. Il portiere ha criticato il compagno sostenendo che sarebbe stato più giusto girare quei soldi in beneficenza ai poveri e non a Moratti che non ne ha bisogno. Replica del presidente: «Non si critica mai la mossa di qualcuno che fa un atto di buona volontà per il calcio. Toldo, comunque, è libero di fare quello che crede, il dia pure al bisogno».

IL CONSIGLIO FEDERALE HA VARATO NUOVE REGOLE PER LE SOCIETÀ

Da Carraro uno stop all'invasione straniera

Fino ad agosto si potrà ingaggiare un solo nuovo extracomunitario poi scatterà il blocco totale in attesa che il Coni si sintonizzi con la legge nazionale. Il presidente: «Appoggio Galliani nella lotta per le tv»

Piero Serantoni

ROMA

Il malato è grave, non si può esagerare con le medicine. Carraro indossa il camice bianco e si barcamena tra decisioni e annunci (più i secondi delle prime), con due punti fermi: lui non si dimette e la Federcalcio marcia fianco a fianco con Galliani nello scontro con le pay-tv. Sui milioni di euro non scherza mai, figuriamoci di questi tempi. E così l'estrema minaccia, ancora pallida, un rinvio dei campionati pur far sorridere i cassieri di A e B. «È stato negativo. Ho ricevuto molte critiche, hanno chiesto le mie dimissioni. Sono pronto a darle solo quando le chiederà il Consiglio Federale. Tutte le opinioni sono rispettabili, ma a me interessa solo quest'ultima. Trapattoni resta, ha commesso errori, ma è giusto che continui. È un bravo allenatore e la Federcalcio deve poter utilizzare l'esperienza che lui ha appena fatto. Le frasi di Vieri mi sono piaciute, quando l'altro è freddo, riconosce che ci sono stati anche alcuni errori. Certo ognuno punta il dito dove vuole. Trapattoni è un leader intelligente, è in grado di guardarsi dentro e riconoscere gli errori».

CORRISPONDENTE. Ho scritto a Blatter evidenziando come gli arbitraggi, fino ai quarti di finale compresi, siano stati all'altezza.

za. Il Mondiale deve attrezzarsi, la Fifa è troppo sul giudizio federazioni. Nel futuro se, come è giusto, si vogliono arbitri di tutto il mondo, quelli dei Paesi meno attrezzati vanno prima svezzati mandandoli a dirigere grandi partite. L'esempio viene dal Senegal, che ha fatto bene con giocatori del campionato francese.

DIRITTI TV. «Siamo vicini alla Lega di Milano. Tutti devono capire che Brescia-Roma è più interessante di Roma-Brescia e che il pacchetto è appetibile se non contiene le partite. Il calcio è un prodotto che tira. Ma in troppi lo vedono senza pagare con i tessere pirata. La Lega di Milano dovrà decidere per l'avvio dei campionati, per noi è fermo la data che ci spettano: il 23 luglio per l'iscrizione ai campionati e il primo agosto per gli eventuali ricorsi. Un posticipo creerebbe problemi anche alle società, per questo Galliani ha soluzioni alternative se il dialogo con le pay-tv non dicesse frutto».

EXTRACOMUNITARI. Colpo a sorpresa, le società potranno firmare soltanto uno a testa da ieri al 31 agosto. Poi blocco in attesa della legge (la Bossi-Fini) e del previsto contingentamento del Coni. Carraro confessa: «Non potevamo fare ad è meglio che nulla. So che l'Unione non ha già presi tre. Ed eventuali "passaporti facili" saranno punteggiati in ogni caso illecito sportivo e posizioni irregolare del calciatore. Quindi penalizzazione e partita persa. Non saranno perdonate neanche le distrazioni. Nel passato ci sono state molte mite ma perché la Fifa aveva un atteggiamento blando e noi non siamo l'ultimo giapponese che combatte a guerra finita».

ANTIDOPING. Meno controlli ma più incisivi. «Vogliamo esami incrociati sangue e urina dal girone A ritorno. Il problema è trovare il laboratorio che li faccia in tempi rapidi. Alla fine delle partite un notaio sortaggerà a fare o no il test. Saranno sanzionate severamente anche irregolarità formali, quelle del caso Empoli. Prenderemo una posizione chiara con l'Uefa. Noi facciamo più di cinquemila esami a stagione, in altri Paesi non arrivano a cento. Ognuno fa quel che vuole nel proprio campionato, ma la competizione importante come la Champions, ad esempio, può ben permettersi controlli accurati».

REFORMA CAMPIONATI. «Entro il 10 ottobre deve avere una bozza sul tavolo del Consiglio. Va approfondita l'ipotesi di una doppia serie B per avvantaggiare il CentroSud che è una gran risorsa». Per il 2002-2003 si preparano più severe per l'iscrizione: le società dovranno essere in regola per gli stipendi, col fisco, gli enti previdenziali e il fondo fine carriera dei calciatori. Campagna: «Se entro in vigore subito, campionati a ranghi ridottissimi».

«Trapattoni ha sbagliato ma è giusto che continui. È un leader intelligente, si guarderà allo specchio e riconoscerà gli errori».

COME CAMBIA IL CALCIO

PROBLEMI RISOLTI

1. Trapattoni resta fino agli Europei, con l'invito a correggersi da solo.
2. Giocatori extracomunitari: un solo nuovo testamento per società di A e B fino al 31 agosto. Poi blocco in attesa di accordi. Stesso discorso per gli allenatori extracomunitari: le società possono prenderne uno soltanto fino al 31 agosto.
3. Bergamo e Pirelli confermati designatori arbitrali di A e B, Mattei per la C.
4. Coverciano sarà centro di dibattito e aggregazione per tutto il calcio internazionale.
5. Il campionato parte, salvo sorprese, il 1° settembre. La conferma spetta alla Lega che deciderà la data dei calendari.

PROBLEMI SUL TAVOLO

1. Diritti tv (criptato e chiaro): la Flg è al fianco della Lega nella contrattazione con Rai, Tele+ e Stream. L'obiettivo è definire contratti anche per le 8 società oggi sprovviste.
2. Iscrizione ai campionati: per il 2003-2004 si studiano norme più severe.
3. Riforma campionati: si pensa anche a due serie B per rilanciare il Centro Sud.
4. Antidoping: si va verso l'esame incrociato sangue-urina. Manca un laboratorio, quello dell'Acquacetosa non è attrezzato.
5. Accordi collettivi: domani la bozza definitiva che sarà esaminata il 23 dal Direttivo delle Leghe di A, B e C.



ARBITRI. Confermati i designatori Bergamo e Pirelli (A e B), Mattei (C). COVERCIANO. Sarà potenziato, diventerà centro di aggregazione europeo e mondiale come era negli Anni 80. Carraro: «Ci aiuterà per una politica di consenso». ACCORDO COLLETTIVO. «Ho preso atto che i vicini all'inter-

ci le condizioni e lo dimostrano le nuove norme degli extracomunitari. FUTURO. «Il calcio uscirà dalla crisi perché appassiona sempre più gente. Non vedo crolli di entrate, diminuiranno solo i costi, la colpa è stata tutta, principalmente mia. Per uscire dalla situazione servono presa

di coscienza, che c'è, e unità». «È vero, concordo con Massimo che avrei proposto il commissario, ma fu prima dell'assemblea sarebbe stata una forzatura, per il nostro Statuto e per il codice civile. Ciascuno valuti come vuole la scelta Galliani, ma lasciar svolgere l'elezione ora un obbligo».

CHI GUADAGNA E CHI PERDE. LA REGGINA HA DEPOSITATO IN EXTREMIS I CONTRATTI DEL GIAPPONESE NAKAMURA E DEL PARAGUAIANO PAREDES

Campana applaude, Gaucci si ribella

«Salvi i talenti italiani». «Assurdo cambiare le regole in corsa»

il caso

MILANO

PIÙ sul bagnato. Calciomercato sempre più in crisi: alla mancanza di soldi che impedisce gli acquisti si è aggiunto il blocco ai nuovi extracomunitari. Non mancano le polemiche. La decisione di non dare a qualche società ha fatto in tempo a depositare gli ultimi contratti propriari matti. Come la Reggina che ha presentato in Lega gli acquisti del centrocampista giapponese Nakamura o del paraguayano Paredes prelevato Porto. Così il presidente Foti si è poi detto favorevole alla decisione «a patto che ne derivi un ridimensionamento dei costi per i giocatori comunitari, ne guadagnano tutti». La Reggina punta ancora al centravanti Marni del Velez Sarafeld (sudamericano con passaporto italiano) e all'esterno sinistro Zapata.

Contrario il presidente della Paragui Gaucci, che aveva avviato molte trattative in Giappone e America del Sud: «La decisione mi trova favorevole ma non sono d'accordo nell'attuazione così all'improvviso. Fermare una macchina in corsa non è giusto perché si sbattono i piani di molte società. Meglio lasciare tutto invariato fino al 31 luglio e poi chiudere. Viali dire che ne guadagnano i nostri rivali. Spero che nessuno voglia speculare su questa decisione e che i prezzi non lievitino». Con Gaucci, che è vicino al centrocampista Omar Paredes del Boca Juniors (prestito per 230 mila

L'ultima di Zamparini: ieri ha comprato il Genoa

■ Pomeriggio ad altissima tensione a Venezia, con importanti ripercussioni anche in Liguria. La sede della società legnare, nel tardo pomeriggio, è stata invasa da una quarantina di tifosi: nessun danno a persone o cose, ma una rabbia per una situazione che non si sblocca, quella della cessione del Venezia, è tanta. Gli Ultras Unione contestano il presidente «traditore» e invocano con forza l'uscita di Zamparini dal club. Foschi, direttore generale della società veneziana, spiega quello che è successo: «Sono sconcertato, mi sembra che i tifosi possano parlare di contestazione pacifica, in un club di tifosi entrati in casa senza permesso. Non vogliono permettere a Zamparini di fare il presidente del Venezia, mi sembra che non ci sia più le condizioni per lavorare con serenità. Soltanto il raduno che era in programma oggi, tutto rinviato a lunedì».

Zamparini non è tipo che si fa pregare, e così, in serata, regalato un altro colpo. L'annuncio: «Me ne vado: Foschi mi aveva quasi convinto a rimanere, ma questa aggressione mi ha illudito che non si può meditare». C'è di più, molto di più: «Telefonato a Dalla Costa e chiuso l'accordo con lui: a mezzogiorno ci incontriamo a Vergiate e mettiamo nero su bianco. Il Venezia va a lui e il Genoa a me, ci sarà anche un conguaglio economico a suo favore: le valutazioni concordano e siamo d'accordo su tutto. Porto detto Glerean e Foschi». In un colpo solo, dunque, sembrano sistemarsi i casi spinosi. Ma i giorni fa Zamparini aveva già annunciato di acquistare il Palermo, poi ha improvvisamente rotto con Sensi. L'esperienza insegna che è meglio aspettare le firme in calce ai documenti. (lg. ram.)

Giraudo e Romero favorevoli: «Norme giuste in linea con la legge Bossi-Fini». Ruggeri: «Ora rilanciamo i nostri vivai»

presidente dell'Associazione calciatori Campana, il quale vede finalmente esaudita un'antica richiesta dei suoi assistiti: «La chiusura farà bene al pallone nazionale dal punto di vista dell'utilizzo dei nostri, che sono tanti e spesso non trovano lavoro, sia per il sempre invocato rilancio dei vivai. Un tetto era necessario e ora, a 1000 ferme, abbiamo il tempo per ragionare sul futuro».

arrivare a un tot fisso per ogni squadra. Concordano i massimi dirigenti di Juventus e Torino. «La decisione - commenta l'amministratore delegato bianconero Antonio Giraudo - è in linea con la legge Bossi-Fini. È una scelta giusta per il calcio italiano. Successivamente si potrà valutare un arrivo non in maniera indiscriminata di calciatori extracomunitari di assoluto livello, come avviene in Inghilterra». Attorno Romero, presidente del Torino: «La decisione si allinea a una legge sull'immigrazione ben concepita. Servirà a calmierare le quotazioni incontrollabili di extracomunitari, e salvaguardia soprattutto dei nostri vivai, risorsa preziosa soprattutto per i club di medio e piccolo livello».

Mobilizzati anche i sindacati. Pollice verso. Il responsabile generale della Cgil editto all'ufficio



L'ingaggio del nazionale giapponese Nakamura ufficializzato ieri dalla Reggina

Parma ha ceduto Djeto al Fulham Rivaldo, niente Lazio

all'olandese comunitario Davids, vorrebbe che ci fosse il numero chiuso con la possibilità di un solo cambio a stagione: uno entra e uno esce. Soluzione che consentirebbe comunque di far giocare in Italia i grandi campioni che potrebbero nascere nel mondo».

Anche l'inter non è preoccupata. Moratti ha aperto due trattative: per il difensore paraguayano Gamarra che si svincola solo l'8 agosto dal Flamengo e che rientra nel limite di un nuovo extracomunitario e col Valencia per l'argentino Kily Gonzalez, in possesso di passaporto spagnolo. In alternativa potrebbe cedere Sergio Conceicao al Betis Siviglia per il tornante spagnolo Joaquín. Moratti intanto tratta con l'allenatore Cuper il rinnovo del contratto a scadenza a giugno: ha cenato lui per trovare l'intesa, ottenendo un aumento di massima. «Spero che resti per molto tempo ma ci vogliono che i risultati. Il Piacenza attende di trovarsi la squadra con Tigan. Per la Lazio si spegne il sogno Rivaldo: ieri il brasiliano ha rifiutato di incontrare a Barcellona due emissari di Cuper, che ora trattano la cessione agli spagnoli di Mendizola».

delle politiche per l'immigrazione. Alcune Guye definisce il provvedimento «atto discriminatorio e razzista». Il procuratore Canovi la definisce un'operazione «vicenda all'italiana, che come al solito colpisce il mercato a basso costo e cambia le regole in corsa». «Utile, necessario e opportuno» replica invece il collega Claudio Pasqualini.

Tra i tecnici, il milanista Ance-

lotti sostiene che «queste decisioni non sono poco la situazione. Discriminante fra lavoratori? È una parola che non mi sentirei di usare parlando di calcio. Intanto il Milan sta concretizzando l'acquisto dell'attaccante extracomunitario Sychev dello Spartak Mosca per 6 milioni: ieri è arrivato a Milano il presidente della società russa per concludere la trattativa. Fabio Capello, che pensa solo



PASSA L'ESTATE CON STREAM TV

**SE TI ABBONI ENTRO IL 31 AGOSTO IL NOLEGGIO
DEL DECODER INTERATTIVO TE LO PAGA STREAM TV PER 12 MESI**



Abbonati subito e goditi tutti i vantaggi che ti offre StreamTV: il grande sport, il **Campionato Stream**, tutta la **UEFA Champions League** e i grandi tornei internazionali di tennis in esclusiva. E poi il cinema a qualità, i cartoni animati, il fascino della natura, l'informazione scientifica, 22 canali interattivi e la novità dell'anno, **Operazione Trionfo**.

199-100300

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (pari a 5,90 € al mese). Costo attivazione SmartCard 49 €. I canali interattivi di StreamTV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti ai servizi di StreamTV sono annuali. Offerta valida dal 15/07/02 al 31/08/02 non cumulabile con altre promozioni in corso. Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: 4,89 centesimi di €/min. Lun-Ven 18.30/8.00, Sab 13.00/8.00, festivi tutto il giorno 11,38 centesimi di €/min. Lun-Ven 8.00/18.30, Sab 8.00/13.00.

**STREAM
TV**

LA TV DI TUTTE LE GRANDI PASSIONI

OGGI A SAINT-VINCENT IL RADUNO DEI BIANCONERI SENZA I NAZIONALI

Camoranesi e la Juve «Il sogno di una vita»

Visite mediche per l'argentino che è chiamato a sostituire Zambrotta
«Incredibile passare dal Verona retrocesso alla Champions League»
E Buffon in vacanza manda a dire: «Fresi è forte, vinceremo ancora»

Aurelio Benigno

TORINO

Ecco la Signora. La Juventus di Marcello Lippi si raduna oggi nel salotto delle feste del Casinò di Saint-Vincent. Fiera e orgogliosa di mostrare il «scudetto», conquistato all'ultima giornata di un campionato in ritorsione, che l'ha vista prima soffrire e alla fine trionfare. Oggi ricomincerà proprio da quella squadra, sostanzialmente non ne sono, colpi dell'ultima ora. Rivedremo l'ultimo Thuram, che doveva andare al Manchester. Rivedremo Edgar Davids, che sembrava già Roma. Intorno a loro ruotava tutto il mercato, soprattutto quello di laterali, Milan, Roma, Lazio e Parma.

Per Lippi sono Montero, Salas e Tudor i nuovi acquisti di sostanziosi. Gli unici volti sono quelli dell'argentino Camoranesi, che ieri si è sottoposto a visite mediche, di Matteo Brighi, che indosserà il bianconero per la seconda volta e lo farà in compagnia. Il fratello Marco presente in ritiro con altri. Primavera, quindi Chimenti, Fresi, Baiocco e Moretti. Inoltre, due ritorni che

potrebbero però soli di passaggio: il difensore Zanchi, l'esterno Mancherano, gli azzurri Buffon, Iuliano, Zambrotta e Del Piero, che hanno avuto tra giorni di vacanza in più e si uniranno al gruppo domenica. Ieri Mauro Germain Camoranesi, nato a Tandil in Argentina il 4 ottobre '76, ha festeggiato il primo giorno in bianconero. Due stagioni al Verona, protagonista, quindi il trasferimento che lui definisce da «Arrivare alla Juventus era il mio obiettivo, giocare in Champions League che ho visto solo alla tv. Quando è stata l'ora di posare per le fotografie ufficiali ha avuto un

crisi: «Un'emozione

ieri in sede è comparso il bomber croato Olic (che segnò ai Mondiali con l'Italia): la richiesta di 10 milioni di dollari ha bloccato l'affare

incredibile, davvero. Vengo alla Juventus dopo essere retrocesso con il Verona, se non il sogno questo...». E poi i complimenti a Zambrotta, proprio colui che dovrebbe sostituire inizialmente: «Gianluca è sempre stato uno dei miei idoli. Interpreta il ruolo molto bene, sono orgoglioso di poterlo sostituire ben sapendo che il posto è assolutamente suo».

Gigi Buffon ha fatto recapitare messaggi d'ottimismo, perché questa Juve gli piace: «Non possiamo prescindere dalla voglia di vincere. Eravamo già forti prima, ma forti adesso, forse di più. Questa squadra è nata per vincere». Punta tutto su Fresi: «È un grande. Sono sicuro che farà un ottimo campionato, a Bologna è stato strepitoso e anche qui sarà utilissimo, un grande acquisto. Con la prima squadra sono stati aggregati anche sei ragazzi della Primavera: Bertin, Merlo, Brighi, Grando, Mirante, e Ivano Sorrentino, figlio d'arte e fratello di Stefano, portiere del Torino. Prima uscita stagionale del bianconero il 24 a Châtillon contro una formazione locale.

Una ghiotta novità di mercato, per verità, è stata sfiorata proprio nel giorno di vigilia. La Juventus ieri ha trattato l'attaccante croato Ivica Olic, anni, autore del primo gol per la sua nazionale all'Italia nel mondiale giapponese. Olic, che ha disputato l'ultimo campionato nell'Nk Zagabria (28 partite e 21 gol) è arrivato ieri pomeriggio nella sede bianconera accompagnato da Dragan Maric, presidente del Marsonia, la società dove è cresciuto, e



Mauro Germain Camoranesi è nato a Tandil in Argentina il 4 ottobre '76

proprietario del suo cartellino. L'incontro è durato quasi ore: la Juve si è dimostrata interessata al calciatore ma la richiesta di 10 milioni di dollari per il suo cartellino ha bloccato sul nascere la trattativa. Adesso andrà a Roma, dove è atteso. Sensi che lo seguirà da tempo e che potrebbe riorientarsi alla Juventus per avere in extremis Edgar Davids.

no con quelli avversari. Il Toro di ipotizzare la qualificazione di domenica. Delle Alpi (ore 17, diretta su Rete 1; per il ritorno, trattative per la diretta tv). Antenne 3 che in Piemonte ha come riferimento Quartareto) anche se Lucarelli si accontenterebbe di vincere 1-0: «Fondamentale prendere gol, a costo, ipotesi peggiore, di fare 0-0». In Austria, ha rotto un lungo digiuno ma dice che il gol non era diventato un'ossessione: «Si può essere utili alla squadra anche senza segnare. Se poi faccio 70 reti sono contentissimo. Comunque, ero ripartito mentalmente libero da stress ed il gol è arrivato».

IL GRANATA ANTICIPA LA SFIDA CON IL VILLARREAL

Lucarelli: «Io so come battere gli spagnoli»

Bruno Bernardi

inviato a COGNÉ

Cristiano Lucarelli e la Spagna, una storia breve ma intensa. Ora, con il Toro, in Intertoto, affronta il Villarreal, club della cittadina a 40 km da Valencia dove, nel 1989-90, il bomber visse una stagione tra alti e bassi. Dodici presenze e un solo gol, il suo bilancio nella Liga dove è approdato per volere di Ranieri. L'infortunio ad una caviglia l'ha bloccato quando stava decollando e, in Europa, aveva contribuito al successo nell'Intertoto.

Poi l'eliminazione al secondo turno di Coppa Uefa con il Liverpool: in tutto sei partite e due gol per il gigante livornese. Dopo quell'esperienza era finito a Lecce. Con il Toro spara di togliersi qualche soddisfazione in più anche se dice che il Villarreal, cugino del Valencia con il quale ha lo sponsor in comune, è più forte del Bregenz: «L'ho battuto in casa. Ricordo Victor, che giocava nel Valladolid. È un peperino che può mettere in difficoltà chiunque. Ho già affrontato il rumeno Galga nell'Español. Ci sono i goleador Palermo e altri nazionali, i capici di fare la differenza. L'allenatore è Victor Muñoz, un ex doriano che è bene».

Società ricca, il Villarreal è una via di mezzo fra il Parma di ieri e il Chievo di oggi. Gioca in uno stadio che a Lucarelli rammenta quello di Reggio Calabria: «Il pubblico è molto torretto. Non c'è quasi polizia e i tifosi si mischia-

no con quelli avversari. Il Toro di ipotizzare la qualificazione di domenica. Delle Alpi (ore 17, diretta su Rete 1; per il ritorno, trattative per la diretta tv). Antenne 3 che in Piemonte ha come riferimento Quartareto) anche se Lucarelli si accontenterebbe di vincere 1-0: «Fondamentale prendere gol, a costo, ipotesi peggiore, di fare 0-0». In Austria, ha rotto un lungo digiuno ma dice che il gol non era diventato un'ossessione: «Si può essere utili alla squadra anche senza segnare. Se poi faccio 70 reti sono contentissimo. Comunque, ero ripartito mentalmente libero da stress ed il gol è arrivato».

Ci tiene a finire in Coppa Uefa, solo per il premio in denaro da Ciminelli ma anche per il piacere di rifarsi nel calcio internazionale: «Un brodo in attesa di crescere». Riprovarci nel 2003. Sa che sarà difficile riuscirci già nel prossimo campionato con un buon piazzamento: viene da ridere a pensare di centrare questo obiettivo. Realista. Siamo attrezzati per una salvezza tranquilla. L'obiettivo è il quinto ultimo posto, poi nel calcio ci sta che si perdano nei punti con il Venezia retrocesso e se ne conquistano due con la Juventus campione o la batta la Lazio.

Domenica, Lucarelli avrà al suo fianco Ferrante, che sta recuperando in fretta dall'affaticamento muscolare. Per il resto stessa squadra. Con il Villarreal si fa sul serio.

GIORNATA DI SOSPETTI AL TOUR, IN ATTESA CHE DA OGGI I PIRENEI DICANO LA VERITA' SU ARMSTRONG

Galdeano positivo, poi il giallo si sgonfia

Il capoclassifica ha una ricetta che lo autorizza a curare l'asma

PAU

Il Tour come il Giro? Gonzalez Galdeano come Garzelli? Fuori per doping l'uomo primo in classifica? Per un momento è sembrato davvero così, ieri alla partenza della tappa Beas-Pau, dopo che il quotidiano sportivo francese «L'Equipe» aveva pubblicato un'indiscrezione che parlava di positività della Maglia Gialla. Ma il caso si è sgombrato presto. Gonzalez Galdeano in effetti è risultato positivo al salbutamolo, un prodotto usato per curare l'asma. Dai controlli risulterebbe una concentrazione superiore alla soglia dei mille nanogrammi per millilitro, che è il limite previsto dall'Unione Ciclistica Internazionale, in quanto ritiene che superando questa soglia abbia effetti anabolizzanti. La stessa Uci, però, è in possesso da inizio stagione di una regolare ricetta depositata dal medico del corridore, autorizzata quindi a far uso di quel prodotto per debellare la sua asma.

Chi vuole pensare male naturalmente ha il diritto di farlo, perché può succedere che un ciclista fingendo di doversi curare un malanno ne approfitti per usare sostanze che gli danno giovamento. Al proposito il categorico Manolo Sainz, direttore sportivo della Ocas, che ha detto: «Per il mio corridore è già una disgrazia l'essere asmatico, ci mancherebbe pure che gli impedissero di curarsi. Hanno tentato di destabilizzarci, ma sono riusciti e combatteremo fino in fondo per tenere la maglia gialla il più a lungo possibile».

L'autorizzazione dell'Uci potrebbe però non evitare tutte le grane a Gonzalez Galdeano, perché la autorità francese competente in materia di doping (Cpdi) ha norme diverse e considerazioni mediche solo come un'attenuante. Potrebbero esserci delle sanzioni però limitate al territorio francese e comunque mettono in pericolo il Tour dello spagnolo. Il quale è chiamato oggi alla seconda prova della verità, dopo quella brillantemente superata nella cronometro. Oggi c'è la prima delle due tappe pirenaiche, con la scalata dei mitici colli Aubisque (m. 1709) e Tourmalet (1715). E c'è il primo dei cinque arrivi in salita previsti in questo Tour, posto praticamente in cima al Tourmalet.

In realtà, più che una prova del nove per Galdeano e gli altri spagnoli da classifica come Beloki, questa tappa è molto attesa per dare le giuste risposte

Investito, muore bimbo di 7 anni

PAU. Il Tour piange una piccola vittima. Il bambino di 7 anni è morto quasi all'istante, travolto al km 25 della tappa da un mezzo della pubblicità. Un elicottero è arrivato tempestivamente sul posto, ma il piccolo è spirato prima di poter raggiungere l'ospedale di Bordeaux. Quando passa la carovana sul percorso si festeggia, si folia si accalca. Il piccolo, la località Rejeun, ha attraversato improvvisamente la strada per raggiungere la nonna. Il mezzo non ha potuto evitarlo. Purtroppo il Tour porta dietro una triste fama, in questo senso. Due anni fa un incidente analogo, durante la tappa Avignone-Dracagnan, costò la vita a un ragazzino di 12 anni. E addirittura nell'85 questa terribile sorte era toccata a un bimbo di soli 3 anni, nella tappa fra Ruelle e Limoges. Ma ricordate poi che nel '64, tappa Bordeaux-Brive, un camion uscì di strada provocando dieci morti. E lo scorso anno di furono 4 feriti a Colmar, per un'auto che andò contro la folia.

Armstrong. E' ancora il fenomeno che da tre anni a questa parte detta legge al Tour o c'è qualche crepa, in quel perfetto meccanismo? Il fatto che l'americano non abbia vinto la cronometro ha instillato nella carovana qualche dubbio. Il clan americano spiega che Lance nella cronometro ha commesso soltanto un errore tecnico, usando un rapporto troppo corto a causa della sua mania di pedalare sempre in agilità. Se Armstrong c'è, oggi dovrà attaccare, non potrà più fare l'attendista. Il percorso è impegnativo e anche il caldo che comincia a farsi sentire (ieri 31 gradi) potrebbe diventare un alleato dei migliori. Ma qualche furia dei calcoli, perché il



L'abbraccio di Galdeano alla moglie Nerea

LA GARA DELLA MOTOGP IN DIFFERITA TV PER EVITARE LA CONCOMITANZA



Basas-Pau (km 147), arrivo: 1. Halgand (Fra); 2. Pineau (Fra) a 27"; 3. O'Grady (Aus) a 33"; 4. Cassani a 1'02"; 12. Cooke (Aus) a 3'57" con il gruppo. Classifica: 1. Gonzalez Galdeano a 26"; 2. Armstrong a 28"; 3. Beloki a 1'23"; 8. Peron a 2'08"; 17. Basso a 4'05"; 28. Frigo a 5'18".

LA GARA DELLA MOTOGP IN DIFFERITA TV PER EVITARE LA CONCOMITANZA

Schumacher, conto alla rovescia

Campione se vince e Barrichello e Montoya non arrivano secondi

La conquista del Mondiale da parte di Michael Schumacher è solo più una questione di tempo. Con i punti vantaggiosi in classifica sul secondo (Barrichello) e sette gare ancora da disputare, il tedesco potrà portare a casa il quinto casco iridato senza sforzarsi troppo. L'interrogativo riguarda solo di dove e il quando. Una sfida nella sfida. I record da battere sono due: quello di Jackie Stewart che fu il più precoce in un temporale (campione a Zeltweg il 15 agosto del 1971, all'ottava di 11 gare) e il primato assoluto di Nigel Mansell, il quale ottenne il titolo in Ungheria il 16 agosto 1992, quando mancavano 5 corse al termine della stagione.

Sul piano Schumi deve ancora compiere un passo. I calcoli sono semplici: il pilota della Ferrari vincerà domenica a Magny Cours, sarà subito campione, è patto che il compagno di squadra brasiliano e Montoya si piazzino oltre il secondo posto. Se invece uno dei due rivali dovesse

tagliare il traguardo alle spalle del trentatreenne fuoriclasse di Kerpen, il possibile trionfo sarà rimandato al successivo GP Germania. In realtà Michael potrebbe centrare l'obiettivo in Francia anche senza arrivare primo e addirittura senza prendere un punto, qualora Barrichello, Montoya, e Schumacher e Coulthard, dovessero avere la sfortuna di non inserirsi nelle primissime posizioni.

Il candidato a eguagliare il primato di Juan Manuel Fangio comunque mette i mani alzata. In Francia sarà dura. Su quella pista lascia le gomme Michelin, montate su Williams e McLaren, vanno a nozze. Dunque di dire che a Magny Cours ha già vinto sei volte. E dispone di una F2002 molto competitiva. Tanto è vero che Barrichello ci fa un pensiero: «Mi sono riposato e rilassato ma sono stato in contatto quotidiano con il team per aggiornare costantemente sul lavoro che veniva portato avanti. I Ferrari non ci si ferma mai,

nonostante i risultati positivi raggiunti quest'anno. Il monoposto migliora continuamente. C'è chi dice che la gara di domenica potrebbe essere la mia, visto che a Michael piacerebbe vincere il titolo. Germania, ma lo penso che siano scocchezze. In Formula 1 vinci dove puoi vincere. Ma alla fine Rubens ammette: «Negli ultimi tre sulla pista francese mi sono sempre classificato al primo posto. Perciò stavolta mi piacerebbe che la cosa andasse meglio. Il circuito di Magny-Cours mi piace perché c'è la possibilità di sorpassare».

Da segnalare la saggia decisione di non far correre la gara di Formula 1 con la gara di Motomondiale (al Sachsenring, in Germania), ha deciso di partecipare la telecronaca del Motogp (su Italia) in differita alle ore 16. Gli appassionati potranno seguire entrambi gli avvenimenti. Per le due ruote invariato il programma delle classi 125 e 250, in diretta alle ore 11.15 e 12.30.

SENTENZA COCA. Oggi a Roma la Disciplina della Federciclismo processa Gilberto Simoni, escluso dal Giro per positività alla cocaina. L'atleta insiste sulla tesi delle caramelle alla coca usate in regalo da zia Giacinta. Lunedì toccherà a Garzelli.

MOTO, UN IN CINA. Siglato l'accordo tra gli organizzatori del Motomondiale e la Cina per la disputa di un Gran Premio nel 2004 sul nuovo circuito di Badaling, la cui costruzione si concluderà tra mesi e potrà ospitare mezzo milione di spettatori. Intanto, la Yamaha ha confermato ieri il divorzio a fine stagione dello sponsor Marlboro che sarebbe interessato al la Ducati.

A S. PATRIGNANO. Da domani a domenica San Patignano ospiterà la edizione del Challenge Vincenzo Mucciola. In gara 45 cavalieri (110 tra i primi 30 della classifica mondiale) 16 nazioni, tre competizioni al giorno per un montepremi di 220.000 Euro. San Patignano nel potrebbe essere sede degli Europei di salto a ostacoli.

LAZZO, NESTA IN RITIRO. Alessandro Nesta oggi raggiunge i compagni della Lazio in ritiro a Vigo di Fassa. Ad attenderlo anche centinaia di tifosi. Cragnotti ha respinto sinora tutte le offerte per il giocatore: «Le proposte non mi avvicinano a quelle che erano le richieste. Ora Nesta rimarrà con noi, poi, dovessero arrivare offerte vantaggiose, la trattativa si potrebbe riaprire».

GATTUSO CON TRAPPELO. Gattuso in difesa. Trappe: «Gioco difensivo o no, non vuol dire niente. La colpa sono di tutti, siamo tutti sul banco degli imputati. Non credo che siamo più indietro degli altri: anche Argentina e Francia o altro nazionale che sono scesi in campo in tre, quattro attaccanti non riescono nei loro obiettivi».

CASSANO CONTRO GENTILE. Per Capello sarà l'anno di Cassano. Il barone: «Mi sento maturo, ho imparato dai compagni esperti. Gentile? Fatto bene a non convocarmi nella Under 21, poi avete visto che cosa è successo, si è ritrovato fuori. Non so se tornare con gli azzurri, vestire cosa accadrà».

LIBIA A MONDOVI. I nazionali della Libia, allenata da Franco Scoglio, sono in ritiro a Mondovì. C'è anche Al Saadi Ghedafi, figlio del Leader africano e presidente federale. Il 30 luglio amichevole col Genoa.

SERATI, PROVA BADOER. Ieri a Florano riprese le prove di sviluppo della Maserati Trofeo. In pista Luca Badoer ha percorso 103 giri, il migliore dei quali in 1'23"848.



Schumacher, Biaggi e Montoya: tre protagonisti per la sfida di Magny Cours

www.norauto.com
e-mail: norautoitalia@norauto.fr

LEADER EUROPEO

DEI CENTRI

AUTO SPECIALIZZATI

Norauto

APERTI TUTTO AGOSTO

TUTTO PER L'AUTO

NEGOZIO+OFFICINA

Panasonic RDP 102 SINTO CD

Compatibile con CD masterizzati
RDS 4x45watts

€145,00

L. 280.759

COFANO TETTO Norauto

BERMUDE 315

GARANZIA
5 ANNI
NORAUTO

Più di 30 modelli disponibili

€154,00

310 litri
montaggio

L. 298.186

SPECIALE ROTTAMAZIONE

GOOD YEAR

GT2

SCONTO fino a
€ 20
per l'acquisto di 4
pneumatici GT2

DIMENSIONE	MOD.	Prezzo €	Prezzo comprensivo di installazione	L. PROMO
135/80	TR 13	37,80	39,80	63.510
145/80	TR 13	42,50	44,50	63.510
155/80	TR 13	46,70	48,70	63.510
165/80	TR 13	51,90	53,90	63.510
175/80	TR 14	52,10	54,10	93.134
185/80	TR 14	61,30	63,30	93.134

VENTURA

SCONTO fino a
€ 36
per l'acquisto di 4
pneumatici Ventura

DIMENSIONE	MOD.	Prezzo €	Prezzo comprensivo di installazione	L. PROMO
185/65	HR 14	77,40	80,40	132.441
195/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
205/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
215/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
225/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
235/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
245/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
255/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
265/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
275/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
285/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
295/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
305/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
315/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
325/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
335/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
345/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
355/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
365/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
375/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
385/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
395/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
405/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
415/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
425/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
435/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
445/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
455/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
465/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
475/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
485/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
495/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
505/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
515/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
525/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
535/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
545/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
555/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
565/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
575/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
585/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
595/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
605/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
615/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
625/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
635/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
645/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
655/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
665/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
675/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
685/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
695/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
705/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
715/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
725/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
735/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
745/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
755/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
765/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
775/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
785/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
795/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
805/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
815/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
825/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
835/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
845/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
855/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
865/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
875/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
885/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
895/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
905/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
915/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
925/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
935/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
945/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
955/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
965/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
975/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
985/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
995/65	HR 14	82,30	85,30	161.291
1005/65	HR 14	82,30	85,30	161.291

F1

SCONTO fino a
€ 50
per l'acquisto di 4
pneumatici F1

DIMENSIONE	MOD.	Prezzo €	Prezzo comprensivo di installazione	L. PROMO
205/55	ZR 15 F1 GSD4	133,50	141,00	111.336
205/55	ZR 16 F1 GSD3	159,00	166,50	283.664
195/50	VR 15 F1 GSD3	79,00	86,50	128.762
205/50	VR 15 F1 GSD2	133,00	140,50	111.336
205/50	ZR 16 F1 GSD2	170,00	177,50	304.963
205/50	ZR 17	195,00	202,50	353.369

CONVERGENZA

CONVERGENZA
a partire da
€ 20

EQUILIBRATURA

MONTAGGIO PNEUMATICO

GONFIAGGIO AZOTO

GONFIAGGIO AZOTO
a pneumatico
€ 2,50

Prezzi comprensivi
di Iva, montaggio,
equilibratura e
valvola
Tubolare nuova

Acquisti oggi e paghi tra 4 mesi
Credito a proroga 120 giorni
Vedere le condizioni del finanziamento all'interno del punto vendita

Acquisti oggi e paghi tra 4 mesi
Credito a proroga 120 giorni
Vedere le condizioni del finanziamento all'interno del punto vendita

Offerta valida a partire dal 17 giugno
fino al 27 luglio 2002

TORINO

Casa Montebello angolo Via Montebello
Tel. 011/7708994 Carrefour

TORINO

Casa Romantica 100
Tel. 011/2625265 Centro Com. Ruchani

NICHELINO (TO)

Via Cacciatori
Tel. 011/3582121 Carrefour

IL SETTORE DEI COMMERCIALI È UN FIORE ALL'OCCHIELLO DELL'AZIENDA

Il Ducato e il Doblò guidano la scalata al mercato europeo

Fiat seconda marca continentale nella classifica delle vendite di veicoli per il trasporto leggero: gamma ricca, motori ecologici e moderni

Ilario Bianco
TORINO

Nel panorama dell'auto che soffre, c'è un gioiello di cui la Fiat Auto può andare orgogliosa: è il settore dei veicoli commerciali leggeri. Modelli azzeccati, una gamma di alternative e di soluzioni mirate, motori ecologici e moderni sono la ricetta vincente di una crescita entusiasmante: la Fiat è diventata la seconda marca europea per vendita di veicoli da trasporto leggero, dietro soltanto a Renault e davanti a colossi tradizionalmente forti come Citroën e Ford.

La quota è salita al 12,2% in Europa, dove quest'anno l'obiettivo è di vendere 232 mila unità (contro le 217 mila del 2001) in un mercato che vale circa 1 milione e 900 mila veicoli l'anno. In Italia la quota ha superato il 40%. Se questo settore è decisamente meno ampio di quello automobilistico, è tuttavia altamente redditizio.

Di questi tempi, produrre utili è l'unico dato che realmente conta nell'ottica di una sana gestione aziendale. Il successo è legato principalmente a due modelli, che gli artefici di grande crescita a livello domestico e continentale: il nuovo Ducato (+41% di ordini in Italia da marzo a giugno rispetto all'anno precedente e +15% nel resto d'Europa) e il Doblò Cargo (49,4% di quota nel suo segmento in Italia nei primi 6 mesi del 2002 e crescita del volume di oltre il 60% nel resto d'Europa). Commerciali agili e duttili, di chiara impronta automobilistica, sotto il profilo delle prestazioni e del comfort. In questa la clientela è esigente, e lascia suggestionare dalle soluzioni pub-



blicitarie e dalle mode, compra soltanto ciò che funziona e gli conviene, il prodotto che si dimostra più competitivo. Qualità e funzionalità sono le dominanti che premiano un costruttore.

Lorenzo Sistino, responsabile dei veicoli commerciali nella Business Unit di Fiat Auto, propone un quadro ottimistico: «Ducato è un successo, la nuova gamma presentata al Salone di Amsterdam in febbraio rappresenta un ulteriore motivo di crescita. L'introduzione del motore a gasolio 2.3 Jtd Common Rail a valvola da 110 Cv, in particolare, ha raccolto consensi sul mercato. Abbiamo calcolato che il risparmio medio del 28% rispetto al precedente motore 2.8 Diesel aspirato. Non solo, i clienti hanno apprezzato benefici aggiuntivi, come il fatto di poter cambiare l'olio soltanto ogni 40 mila km contro i 20/30 mila dei suoi concorrenti. Significa, oltre al risparmio diretto, un minor fermo macchina. Per chi con questi mezzi lavora, vuol dire molto».

I tecnici della Fiat hanno valutato che con il nuovo motore il risparmio in termini di gasolio e lubrificanti è di 100 mila km di

OLTRE 600 LE VERSIONI DEL DUCATO.

Il primato di Bipower e Gpower

La Fiat è la prima casa a offrire di serie veicoli commerciali leggeri con doppia motorizzazione. Il Ducato è infatti disponibile anche con propulsore a benzina e metano (Bipower) oppure a benzina e Gpl (Gpower). La soluzione garantisce, oltre a bassissimo impatto ambientale, anche la possibilità di utilizzare i mezzi in presenza di blocchi nei centri cittadini. Il Bipower era disponibile anche sulla precedente edizione del Ducato, ma sono state effettuate importanti migliorie, ad esempio l'alloggiamento dei tre serbatoi sul pianale. Il Gpower è una novità gradita ai clienti: assicura (viaggiando solo a Gpl) 12,5 km di autonomia, con il gas iniettato nel motore. Lo stato liquido e in assoluta sicurezza. In Europa è disponibile inoltre il Common Rail 2.0 Jtd (62 kW), 2.3 Jtd (81 kW), 2.8 Jtd (93,5 kW) e benzina 2.0 (81 kW). Oltre 600 le combinazioni, con tre classi di portata.

percorrenza è di circa 125 km rispetto al precedente. Anche il look è piaciuto: la cabina completamente ridisegnata non ha nulla di invidiare, come comfort, all'abitacolo di una berlina. Disponibili i più moderni sistemi di sicurezza, dall'Abs agli airbag guidatore, passeggero e laterali, o sistemi di controllo e infonavigazione sofisticati come sensore di sorpasso, telecamera posteriore, cruise control, il Connect abbinato al navigatore satellitare.

«Considerando che il nuovo Ducato è arrivato in tutta Europa soltanto a marzo - aggiunge Sistino -, il nostro obiettivo è raggiunto: il 12,5% di penetrazione nel totale del mercato veicoli commerciali in Europa entro fine anno - consolida la nostra quota in Italia. Il Ducato sta scalando le classifiche nel suo segmento, è già al terzo posto in Europa e primo assoluto in Italia, con ulteriori prospettive di crescita. Le versioni ecologiche, col Bipower a benzina e metano, e il Gpower a benzina e Gpl, sono una soluzione intelligente ed economica per operare anche nelle aree a traffico limitato».

Il Ducato Fiat in versione Panorama: una soluzione per il lavoro e per le vacanze

Altra fattore di successo per la Fiat è la capacità di offrire soluzioni per tutte le esigenze, per tutti i gusti e per tutti i carichi, a partire da 0,8 fino a 14 metri cubi utili, motori da 1100 a benzina (54 Cv) e 2.8 litri Jtd (127 Cv). Si va dalla Panda e Saicento Van alla Punto Van, dal Marengo alla Strada (il pickup della Fiat), dallo Scudo al Doblò e al Ducato, con infinite tipologie di allestimento.

Il futuro riserverà altre novità, la più ghiotta delle quali è l'imminente introduzione della Multipla Van (da ottobre) che godrà di tutti i benefici degli altri veicoli immatricolati come «autocarri». Nel giugno 2003 arriverà la Punto Van Bipower.

«Oltre al prodotto - conclude Sistino - un altro elemento fondamentale del nostro successo è la rete di vendita. Dispone di strutture capienti, sa proporre le giuste soluzioni, garantisce assistenza capillare riducendo al minimo i fermi macchina e offre mezzi sostitutivi».

UN MODELLO DALL'IMPOSTAZIONE DI GUIDA IDEALE

Scoppia un Tuono in pista Da Aprilia una moto super

Test ■ Monza della variante sportiva della RVS 1000 Bicilindrica da 130 Cv, numerose soluzioni raffinate

Bruno de Prato
MILANO

Forse è la più bella variazione sul tema RSV 1000, la bicilindrica Aprilia ha esordito nel settore delle moto ad alte prestazioni e con cui corre con successo nel Mondiale Superbike. Considerata dagli esperti come una delle migliori sportive oggi in produzione, questa ha ancora sfondato sul mercato, forse per il design elegante, senza spiccate personalità. Ora la RVS 1000R Tuono rimanda con efficacia proponendosi con «la inconfondibile, dalle scelte taglienti, aggressive, ben calibrate».

Della carenatura integrale originale è rimasto solo uno svelto cupolino anteriore, mentre alla grafica elaborata si è sostituita una raffinata tinteggiatura nera opaca, che contrasta con l'oro del telaio, i foderi delle forcelle e del manubrio dal disegno classico: ampio e leggermente rialzato, ha preso il posto del semimanubrio fissato direttamente alle forcelle.

Non basta. Per la finizione a Noale hanno pensato ad elementi estetico-funzionali in fibra di carbonio e in kevlar. Particolare il rivestimento della sella, in una sorta di juta a fibre grosse, come fosse tela di sacco, e invece è una sciocharia come poche.

Ne è nata una moto raffinata ed esclusiva, proposta al prezzo ragguardevole di 18.000 euro, che ne sottolinea l'esclusività: Tuono rimarrà sempre l'edizione di tiratura limitata. Il bicilindrico Aprilia 1000R, a V di 60°, nella esecuzione «R» vanta una potenza di ben 130 Cv a 9500 giri, con coppia massima di 101 Nm a 7250 giri. Per la Tuono è stato rivisto nella mappatura e nella lunghezza dei corpi farfallati per rendere più progressiva la risposta dai regimi inferiori.

Questo potente e compatto propulsore è inserito in uno dei telai

più raffinati e validi, per rigidità strutturale e calibratura geometrica, oggi disponibili. E' quello della sportiva RSV 1000R, travasata integralmente e progettata Tuono, inclusa la componentistica, che comprende unità Ohlins da competizione, per le sospensioni anteriori e posteriori, impianto frenante Brembo Osm da corsa, con le ultime pinze anteriori a 4 pistoni-4 pastiglie, ruote in lega leggera della stessa Brembo, pneumatici Pirelli Dragon Evo Corsa.

L'impostazione di guida è ideale. Il manubrio è largo e alto il giusto per una «abbracciata» naturale, a busto ben eretto, ma con possibilità di assumere una posizione in avanti, qualora la guida, e la pressione in velocità dell'aria, lo richiedessero. Anche sul fondo braccio di una monza appena uscito da una notte di pioggia, la sensazione di controllo del «cavallo» è assoluta, pur dando fondo a quei 130 Cv che si sentono ad ogni minima apertura di manetta. La nostra Tuono si esibisce in accelerazioni a fionda: leggeri pattinamenti posteriori si controllano con correzioni rapide e istintive sul manubrio.

La punta velocistica, nonostante lo stato dell'asfalto impenga prudenza, supera agevolmente i 220 km/h alla staccata in ingresso Parabolica, dove l'asfalto, più asciutto, permette angoli di piega più dignitosi. E qui la razionale ergonomia dell'impostazione di guida spicca in tutta la sua eccellenza, consentendo l'ingresso sicuro e una gestione mitica della traiettoria, senza né mentale, né muscolare.

In pochi giri Tuono diventa una compagna invitante, facile e generosa, più di quanto già non sia la RSV 1000R da cui è derivata. La sua gestione, nel pianissimo, è di essere la moto più agile, gratificante, veloce e sicura su un percorso di montagna. Missione compiuta.



L'Aprilia Tuono ha 130 cavalli

GLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI ELIMINANO I P.T. E SPESE DI TRASCRIZIONE AL P.R.A.

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI. MA NON TUTTO L'USATO È UGUALE.

Passa a una vettura aziendale Fiat, Lancia o Alfa Romeo con tutti i servizi Autoexpert.

Con il sostegno degli ecoincentivi governativi, questo diventa il momento migliore per liberarti della tua vecchia auto non ecologica e passare ad un usato a norma Euro 2*. Ma non un usato qualunque: un usato selezionatissimo, pronto a garantirti tantissimi viaggi sereni grazie all'affidabilità che solo i controlli Autoexpert ti possono dare.

• FINO A 2 ANNI DI GARANZIA AUTOEXPERT A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
• ASSISTENZA STRADALE IN TUTTA EUROPA. Compresa nel prezzo, 24 ore su 24 al Numero Verde 800-445588.

• 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Entro 15 giorni dall'acquisto, se non hai percorso più di 2.500 Km, puoi sostituire la vettura, scegliendo fra un altro usato Autoexpert o un'auto nuova, almeno pari valore.

Autoexpert
www.buy@autoexpert.com

SOLO NELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI CHE ESPONGONO IL MARCHIO AUTOEXPERT.

SAGEM MW 3022

- GSM DUALBAND
- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA 80 ORE
- VIVAVOCE INTEGRATO
- 19 DISPLAY GRAFICO A RISOLUZIONE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 61,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MOTOROLA T 117

- DUALBAND (900-1800 MHz) - WAP - GPRS
- MEMORIA PER 100 NUMERI + SIM CON CHIAMATA VOCALE
- PERSONALIZZABILI E SCARICABILI DA INTERNET
- VIBRAZIONE
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA
- OLOGGIO, SVEGLIA E CONVERTITORE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 91,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

TELIT GM 824

- GSM DUALBAND
- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA 70 ORE
- AVVISO DI CHIAMATA A VIBRAZIONE
- SCRITTURA RAPIDA SMS
- 10 SUONERIE SCARICABILI
- DISPLAY GRAFICO BLU
- RETROILLUMINATO

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 91,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MITSUBISHI MYSTRAL

- GSM DUALBAND
- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA ORE 70
- SUONERIE POLIFONICHE
- VIVAVOCE
- MESSAGGI TIPO
- AVVISO DI CHIAMATA A VIBRAZIONE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 104,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

NOKIA 3330

- GSM DUALBAND
- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA 80 ORE
- ATTIVAZIONE VOCALE CHIAMATE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE
- MESSAGGI CON DISEGNI
- SCRITTURA RAPIDA A SMS

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 124,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

SAMSUNG 3110

- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA 80 ORE
- ATTIVAZIONE VOCALE CHIAMATE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE
- MESSAGGI CON DISEGNI
- SCRITTURA RAPIDA A SMS

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 124,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

SIEMENS C 45

- DUAL BAND (900-1800)
- WAP - MEMORIA PER 50 NUMERI + SIM
- 24 SUONERIE PERSONALIZZABILI E SCARICABILI DA INTERNET
- VIBRAZIONE
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA E DISEGNI - EMS
- MODEM INTERNO BATTERIA AL NI-MH DA 550 MAH

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 134,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

TELIT GM 882

- GSM DUAL BAND
- GPRS
- WAP
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE
- MESSAGGI TIPO

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 140,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

LA CITTA' DEI CELLULARI



ALCATEL ONE TOUCH 511 M

- DUAL BAND (900/1800)
- WAP - MEMORIA CON CHIAMATA VOCALE
- 30 SUONERIE PERSONALIZZABILI
- VIBRAZIONE - SMS CON SCRITTURA FACILITATA E DISEGNI
- VIVA VOCE
- VOICE MENO
- BATTERIA AL LITO DA 800 MAH

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 150,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MITSUBISHI SIRIUS

- AUTONOMIA BATTERIA ORE 80
- MESSAGGI TIPO
- VIVAVOCE
- AVVISO DI CHIAMATA A VIBRAZIONE
- AURICOLARE IN DOTAZIONE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 154,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MOTOROLA V 50

- GSM DUAL BAND
- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA 50 ORE
- ATTIVAZIONE VOCALE CHIAMATE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE
- BLOCK NOTES VOCALE
- GARANZIA UFFICIALE ITALIA

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 174,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

ERICSSON T 65

- DUAL BAND (900-1800)
- WAP - GPRS
- MEMORIA PER 300 NUMERI + SIM
- 23 SUONERIE PERSONALIZZABILI
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA E DISEGNI
- EMS - TECNOLOGIE BLUETOOTH
- BATTERIA LITO

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO + RICARICA DA € 10

€ 184,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

NOKIA 3510

- DUAL BAND (900-1800)
- WAP - GPRS
- 35 SUONERIE PERSONALIZZABILI
- SCARICABILI DA INTERNET
- VIBRAZIONE
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA E DISEGNI
- VIVAVOCE - MMS
- MODEM INTERNO
- BATTERIA AL LITO DA 800 MAH

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 184,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MOTOROLA V 60

- GSM DUALBAND
- WAP - GPRS
- AUTONOMIA BATTERIA ORE 50
- DOPIO DISPLAY
- 500 NUMERI IN RUBRICA
- ATTIVAZIONE VOCALE CHIAMATE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 394,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

NOKIA 8310

- DUAL BAND (900-1800)
- WAP - GPRS
- MEMORIA PER 500 NUMERI + SIM
- CHIAMATA VOCALE
- 40 SUONERIE PERSONALIZZABILI
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA E DISEGNI
- VOICE MEMO
- MODEM INCORPORATO
- BATTERIA AL LITO DA 800 MAH

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 434,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

NEC DB 7000

- GSM DUAL BAND
- WAP
- ATTIVAZIONE VOCALE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE
- BATTERIA LITO
- BLOCK NOTES VOCALE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 474,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

ERICSSON T 68 i

- GSM DUAL BAND
- WAP
- AUTONOMIA BATTERIA 80 ORE
- ATTIVAZIONE VOCALE CHIAMATE
- MESSAGGI CON DISEGNI
- TECNOLOGIA BLUETOOTH
- DISPLAY GRAFICO A COLORI

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 499,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

SAMSUNG SGHT 100

- DUAL BAND (900-1800)
- WAP - MEMORIA PER 500 NUMERI + SIM
- CHIAMATA VOCALE
- LED AVVISO DI CHIAMATA A 5 COLORI
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA E DISEGNI
- EMS - MMS
- MODEM INTERNO
- 2 BATTERIE LITO

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO + RICARICA DA € 10

€ 574,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MOTOROLA V 71

- DUAL BAND (900-1800)
- WAP - GPRS
- MEMORIA PER 500 NUMERI + SIM
- CHIAMATA VOCALE
- DISPLAY CON RETROILLUMINAZIONE FLUORESCENTE
- 84 SUONERIE PERSONALIZZABILI
- SMS CON SCRITTURA FACILITATA
- VOICE MEMO
- MODEM INTEGRATO
- BATTERIA
- ESCLUSIVA APERTURA A ROTAZIONE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 634,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

MOTOROLA 7650

- DUAL BAND (900-1800 MHz) - WAP - GPRS
- PORTA INFRAROSSI
- MEMOVOICE
- CHIAMATA VOCALE
- CON TECNOLOGIA JAVA E BLUETOOTH

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 674,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

Grande festa "55 ANNI MARVIN".

Ogni giorno, prezzi regalo in ogni reparto.

Festeggiamo insieme questo avvenimento!

Valutazione di Dual Band completi di batteria e trasformatore, funzionanti e inseriti nel listino "cellulari d'occasione Marvin". La valutazione può essere anche aumentata in relazione al modello e alle condizioni del GSM o Dual Band. Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni. Le foto e le caratteristiche sono indicative. Si

CELLULARI CON GARANZIA UFFICIALE ITALIA

NOKIA 8910

- GSM DUAL BAND
- WAP
- ATTIVAZIONE VOCALE CHIAMATE
- AVVISO CHIAMATA A VIBRAZIONE
- BLUETOOTH
- SISTEMA TIPO
- COVER IN TITANIO
- PORTA I.R.

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 874,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

NOKIA 9210 i

- GSM - DUAL BAND
- VIVA VOCE INTEGRATO
- INTERNO A COLORI
- COMPATIBILE

CON CARTA PREPAGATA CON € 40 DI TRAFFICO TELEFONICO

€ 894,00

CON RITIRO DEL VOSTRO USATO*

omnitel

CENTRO TIM

WIND

blu

Grande Marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.16.411 (30 linee r.a.)

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Cassa di credito
- Carta Aera
- Carta di credito

Grande Marvin
dal Martedì al Sabato 10.00/19.30
Lunedì 14.00/19.30

P 1 ORE DI POSTEGGIO

Autoparcheggio ACI
Roma - Firenze - C. Felice
Bodoni

Autofornitura Via U.
collegata con servizio

Prezzi validi nei punti vendita Marvin e all'iniziativa. Internet: www.marvin.it, oppure al n. 011.56.16.411

Sogni un'assistenza che non sia solo unica?

...vieni nei Centri Assistenza della Opel Gencar



Noi pensiamo alla tua auto.

Da oggi l'assistenza Opel si moltiplica per te. Efficienza, tecnologia e professionalità sono le caratteristiche del nuovo Opel Fidelity Program. L'innovativo programma di assistenza che pensa davvero a tutto, non solo alla tua auto.

Infatti, con Opel Fidelity Card, la tua voglia di viaggiare non conosce soste o frontiere. Relax e sicurezza saranno i nuovi compagni di strada per chi vuole guidare in totale serenità. Prenota il check up al costo di 22,50 Euro (IVA esclusa). Supera i 22 controlli* previsti e ricevi la card in omaggio. Potrai usufruire dei servizi garantiti 24 ore su 24, in tutta Europa, fino al 31 dicembre:

- traino a seguito di guasto tecnico o incidente
- auto in sostituzione
- proseguimento del viaggio o rientro al domicilio
- pernottamento in albergo per guasto o incidente
- recupero del veicolo riparato.



Opel. Idee brillanti,
auto migliori.

Per il regolamento completo informatevi presso:

Gencar

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO
Via Botticelli, 11
Tel. 011 267082

Nizza, 111
Tel. 011 8314338

VERCELLI (TO)
Strada Torino, 111/115
Tel. 011 1112744

MONCALIERI (TO)
Corso Savona, 34
Tel. 011 6433111

RIVOLI (TO)
Corso Allamano, 111
Tel. 011 9588600

SHOW ROOM

INTRA (TO)
Corso Savona, 111 - Tel. 011 6433111

NOVARA
Via Nizza, 111 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011 8196056
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056

RIVOLI (TO)
Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 9588575
COLLEGNO (TO)
Corso Francia, 111 - Tel. 011 4061791
CHIVASSO (TO)
Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748
VOLPIANO (TO)
Corso R. Margherita, 111 - Tel. 011 9952299

ifas
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Con i fari accesi di giorno diminuiscono i pericoli

Secondo uno studio olandese, accendere i fari anche di giorno è davvero utile. In oltre il 50% delle collisioni oggetto o situazione sono stati percepiti troppo tardi: nei sinistri in incrocio per l'80% dei casi. Con le luci la percezione è migliore e più rapida e cresce quella periferica. Si identificano bene le auto in arrivo e le distanze, il che vale sempre, al Nord come al Sud. Se le luci fossero usate in tutti i Paesi Ue si eviterebbero 5580 morti, 155 mila feriti e 740 mila incidenti.



Fari accesi di giorno: un aiuto davvero significativo alla sicurezza

L'esempio della Michelin: su Internet si impara a guidare

È il mezzo di comunicazione più gradito ai giovani: non a caso la Michelin ha scelto Internet per diffondere un prezioso messaggio sulla sicurezza stradale. Il sito www.sicurezzastrada.it (uno degli esempi più interessanti in Rete) è stato recentemente riaggiornato dalla Createl, interattivo e modernissimo nella grafica e nei contenuti, si consulta con facilità, propone lezioni pratiche, quiz, giochi oltre a un'ampia informazione sulla normativa.



Internet e i giovani: la Michelin ha pensato a un sito per la sicurezza

CONVEGNO NEL CIRCUITO DI IMOLA PER I CORSI DI GUIDA CURATI DALLA PORSCHE

Sicurezza stradale, tanti fattori in gioco

Uomo, infrastrutture e veicoli: realtà da armonizzare con attenzione

Renzo Villani
IMOLA

Sicurezza al volante vuole prudenza, che è essenziale, ma non soltanto. È anche fondamentale conoscere a fondo il mezzo che si porta, riuscire a controllarlo in ogni situazione e adattare il modo di guidare al comportamento della vettura. Nasce così il «dialogo» ideale tra auto e conducente e si rafforza il piacere di guida: così, contiene la tensione, creando maggiori capacità reattive e più sicurezza.

È quanto in una tavola rotonda su alcuni aspetti del viaggiare sicuri, sia pure diversi fra loro, come la vista, una giusta manutenzione del mezzo. All'incontro, curato da Porsche Italia nel circuito di Imola in occasione di una sessione di corsi di guida sicura, i piloti e istruttori, hanno partecipato Stefano Pasini, medico oculista specializzato sui fattori visivi per la sicurezza in auto, Gianpaolo Galloni, responsabile della comunicazione della Michelin italiana, e Mauro Gentile, pr di Porsche Italia.

Gli interventi hanno ribadito come la sicurezza sia la risultante di tre fattori, ossia l'uomo, le infrastrutture stradali e l'auto-veicolo. Solo agendo insieme su questi elementi, si possono ottenere risultati importanti al fine generale. In primo piano, naturalmente, l'uomo: «Il ruolo di guida è analizzato, la responsabilità del conducente emerge in almeno il 90% degli incidenti. Sulle infrastrutture stradali il discorso è più complesso. In Italia sono assolutamente inadeguati all'aumento del traffico, che negli ultimi 30 anni è cresciuto del 300%. Ma non solo: dovrebbero migliorare anche sotto l'aspetto informativo agli utenti».

Infine, il mezzo. Gli investimenti delle Case sono stati e continuano a essere imponenti: fatto di sicurezza attiva e passiva. Nel corso degli anni lo sviluppo di vari sistemi elettronici (e non) ha permesso di ridurre il numero e la gravità degli incidenti. Secondo recenti dati, malgrado il massiccio incremento del traffico, dal 1970 a oggi i vittime della strada sono calate del 38%. Un progresso che non basta.

Sono motivi che rendono indispensabile una conoscenza profonda di tutti i particolari, come è stato ricordato nella riunione Imola. «L'apparato visivo, porta d'ingresso del 90% delle informazioni necessarie alla guida - ha

Due aspetti molto diversi ma importanti e spesso sottovalutati: la vista e la cura dei pneumatici. Come occorre comportarsi

detto Pasini - è sviluppato nell'uomo attraverso migliaia di anni in situazioni ambientali praticamente costanti. Negli ultimi cento anni, con l'arrivo dell'auto, tali condizioni improvvisamente cambiate e l'occhio si è dovuto abituare in fretta a una realtà molto più impegnativa».

Velocità, traffico, guida notturna e situazioni «nuove» che impegnano i nostri occhi e ne evidenziano i limiti funzionali. «Occorre», ha affermato Pasini, «mettere il sistema visivo nelle migliori condizioni ed eliminare i fattori di disturbo. Vedersi bene vuol dire, anzitutto, una buona visione centrale (il 10 decimi) anche in condizioni di bassa luminosità, un buon campo visivo, distinguere i colori, usare la vista in maniera coordinata».

Nella relazione si è detto, inoltre, di scegliere la migliore correzione ottica (occhiali o lenti a contatto) e di sottoporla a una visita oculistica. «Le persone che hanno l'obbligo di guida», ha detto Pasini, «non portano quelle giuste, identificare eventuali problemi e capire quando e come bisogna ricorrere allo specialista. Sono state affrontate anche problematiche più quotidiane, come la buona scelta di un occhiale da sole e come evitare di distorsi al volante. Ad esempio - ha concluso Pasini - occorre non disperdersi tra sistemi di bordo troppo complessi, giocare col telefonino, sentire la musica a volume troppo alto. Al riguardo, esistono profonde differenze nei fattori di distrazione fra i due sessi e le diverse fasce di età».

Galloni ha focalizzato l'intervento sull'importanza delle gomme, sostenendo che, ai fini della sicurezza di guida, bisogna sottolineare alcuni punti: la mobilità, la sicurezza non è una conquista, ma un rischio e pertanto bisogna fare uno sforzo collettivo per ritrovare la «gioia della mobilità»; i pneumatici rappresentano, nel caso specifico, una parte determinante, purtroppo vengono trascurati, mentre costerebbe poco mantenerli in manie-

ra corretta. «Le gomme», ha ricordato - vivono d'aria e bisogna darla in modo giusto. Il traffico quotidiano sta diventando sempre più caotico e rappresenta un pericolo. Ecco perché la Porsche, come altri costruttori interessati al problema, organizza da sempre corsi di guida sicura e di perfezionamento che sono un punto di riferimento per chi vuole spostarsi con più tranquillità».

Dalle parole ai fatti. Per due giorni in pista con Carrera e Boxster, assistiti da istruttori coordinati dal pilota Luca Riccetti, responsabile tecnico della scuola, si è vissuta una esperienza formativa: lezioni tecniche e pratiche per incrementare la padronanza nella guida e, quindi, estrema sintesi, accrescere la sicurezza per noi e per gli altri.



I corsi di guida sicuri sono svolti a Imola con istruttori e piloti impiegando Porsche Carrera (foto) e Boxster

SAAB: TORNA UNA CARROZZERIA DI TIPO CLASSICO

La 9-3 si trasforma passa al «3 volumi»

Giulio Mangano
STOCOLMA

Ideale semplificazione dei concetti: la rivoluzione rivoluzionaria, la nuova Saab 9-3 rappresenta un momento importante nella storia del marchio svedese, entrato nell'orbita General Motors il 15 dicembre dell'89 e da tempo in progressiva contrazione di produzione e vendita. È passato dalle 133.000 vetture costruite nel Duemila alle 10 mila dello scorso anno.

Molti analisti prevedono nel 2002 una quota di 109 mila unità, mentre il presidente Peter Augustsson, che ottimisticamente mira alla soglia delle 200 mila unità per il 2005, parla di 150 mila esemplari. E se il mercato Usa resta il più importante per la Saab (40.950 immatricolazioni nel Duemila) a 39.335 nel 2001), la vecchia Europa - passata dalle 83.716 immatricolazioni del '99 alle 75.587 dell'anno scorso, con previsioni di 77 mila unità al prossimo 31 dicembre - conferma il terreno di scontro più combattuto con una concorrenza che, senza eccessivi timori reveren-

ziali, si chiama Audi, Bmw, Jaguar e Volvo.

In oltre 50 anni di produzione la leggendaria e supermoderna Saab 92, presentata nel dicembre del '49, veniva commercializzata solo nel '50 i modelli della Casa svedese hanno positivamente risentito della «parentela» con l'omonima e volta consorella fabbrica di aeroplani. Solo negli ultimi tempi, le sinergie General Motors, o - meglio - con l'Opel, hanno appannato la concezione aeronautica.

Mentre si prepara la realizzazione di una piattaforma in comune con Fiat Auto, ecco quindi pianali e meccaniche di Vectra e 9-3 delle ultime due generazioni con significativi affinità. La nuova famiglia delle 9-3 entro un anno arriverà la station wagon con segugiatura l'immacolabile cabriolet e la vettura trasversale 4x4, a metà strada fra coupé e station wagon) è il troppo fedele all'immagine della precedente. Però, ha abbandonato la formula hatchback, col portellone posteriore, per tornare a una più tradizionale carrozzeria tre porte, con un generoso bagagliaio separato di 425 litri.



La nuova Saab 9-3 propone due motorizzazioni a benzina e un turbodiesel

Identica la lunghezza (4,64 m) cambiano larghezza (+1 cm) e passo (+7), rispettivamente fino a 1,76 e 2,675 m. Immutate, oltre all'eccellente qualità costruttiva e dei materiali, alcune caratteristiche entrano nel DNA di ogni Saab, come la chiave di avviamento, sulla console centrale, vicino alla cloche del cambio, che si può estrarre dal cruscotto solo col cambio in posizione retromarcia, l'utile supercaratteristico ed ammiccante manometro della pressione del turbo e il «Night Panel», cioè lo strumentazione che, durante la guida notturna, può venire totalmente oscurata, salvo il tachimetro.

La nuova 9-3 arriverà in Italia a settembre, inizialmente con tre motori, tutti più o meno turbocompressi: due a benzina, in allumino 11,8 litri, 110 kW/150 Cv, 210 Km/0-100 km/h in 9,5 secondi e prezzi

da 26.500 a 29.900 i o due litri, 129 kW/175 Cv, 220 Km/0-100 km/h in 8,5 secondi e prezzi da 29.300 a 32.600 i e un turbodiesel di derivazione Opel, 2,2 litri, 110 kW/150 Cv, 210 Km/0-100 km/h in 11 sec. e prezzi da 26.500 a 29.900 euro. Tre livelli di allestimento (Linear, Arc e Vector), già ricchi sin dalle versioni di accesso e caratterizzati da eccellenti qualità di sicurezza e comfort.

Vendite previste in Italia: un migliaio di unità negli ultimi mesi di quest'anno e 2500 nel 2003, il 70% delle quali Diesel. E a gennaio '03 arriverà anche la più prestigiosa - tradizionalmente identificata dalla sigla Aero - con due litri benzina turbo ancora più potente e allestimento specifico: 210 Cv grazie a un turbo Mitsubishi: 235 km/h, da 0 a 100 km/h in soli 7,5 secondi. Prezzo ipotizzato, a livello europeo, 37.700 euro.

«PIT STOP» DALLA FIAT

Buone idee per viaggi più sereni

Michela

In questi giorni (ma dovrebbe essere sempre) si infittiscono gli appelli alla prudenza. Pare proprio che la sicurezza stradale, dopo anni di rassegnazione, sia diventata davvero un tema importante. Purtroppo, gli incidenti non si fermano, talora con esiti tragici (vedi il recente caso del piccolo bus speronato da un Tir presso Rimini), perlomeno, si comincia a notare uno sforzo più incisivo anche da parte dei vari enti istituzionali che, finalmente, si aggiungono alle iniziative varate da Case costruttrici, società e aziende varie. Fioriscono i corsi di guida, le strade nuove (specie in montagna), si parla di manutenzione. Rimangono sul tappeto i problemi legati all'educazione stradale nelle scuole e a una maggiore sicurezza sulla autostrada (ma non solo).

«La» il partito privati, il pubblico, si scontra con la distrazione da altre vicende. Come se, al di là del dolore, i socialisti ed economisti fossero cose da nulla e non migliaia di miliardi in vecchie lire, catena di conseguenze senza fine, non facilmente valutabili sul piano finanziario ma certo consistenti.

Ogni iniziativa, piccola o grande che sia, ha il suo valore e merita di essere ricordata, anche se il lettore, molto volte distratto, neppure se ne accorge, salvo poi protestare per la scarsa attenzione dedicata alla sicurezza stradale. Pazienza. Le iniziative varate in questi giorni sono quelle della Porsche (se ne parla a lato) e della Fiat, una dedicata a chi guida e l'altra alla necessità di «l'auto in ordine per viaggiare più sicuri».

È questo un che viene troppo sottovalutato mentre merita la massima attenzione. Dunque, Fiat Auto propone, parafrasando quanto avviene a «Pit Stop». È un programma di controlli proposto dalla Concessionaria e Succursali Fiat, Lancia e Alfa Romeo. L'operazione «Pit Stop» con l'offerta la possibilità ai clienti di effettuare 33 controlli in appena 20 minuti, giusto il tempo per un caffè. Il tutto ad un prezzo modesto: 9,99 euro.

«Pit Stop» analizza freni, cambio, trasmissione, ammortizzatori, pneumatici, particolari del sottoscocca e fari. L'intervento, eseguito applicando la rigorosa metodologia Dekra Italia, consente al cliente di conoscere lo stato della propria vettura e di avere tutti i dettagli raccolti in una cartellina che gli viene consegnata alla fine.

La procedura è composta da quattro fasi. La prima prevede l'identificazione del veicolo (dati, documenti e chiavi), seguono i controlli all'interno e all'esterno e quelli sul comportamento dinamico. Infine, verifica del sottoscocca, dagli organi di trasmissione alle sospensioni. Si può prenotare anche via Internet. Basta accedere al servizio on line e garage, presente nel sito www.buy@fiat.com, www.buy@lania.com, www.buy@alfaromeo.com. Una buona idea.

LA FORZA E L'IMMAGINE VINCENTE DEL MARCHIO MILANESE NASCONO ANCHE DA MODELLI CHE HANNO SEGNATO VIE INNOVATIVE NELL'AUTOMOBILE

Giulia, l'Alfa Romeo dei record

Compie 40 anni la berlina sportiva «disegnata dal vento»

L'anniversario

Alberto Bellucci

ALFA ROMEO è famosa in tutto il mondo, che in questi ultimi anni è rilanciata alla grande, dimostra il casso della 156 o della 147. Un'immagine vincente non da sola, trova anche nelle radici valori e caratteristiche che altri non possono avere perché storia. Qui la storia c'è, rappresentata da modelli che hanno segnato nuove vie per l'auto. Ad esempio, proprio in questi giorni cade l'anniversario di un'Alfa mitica. È la Giulia T.I., una berlina aerodinamica e compatta (è lunga 4,14 m, appena 20 cm in più della popolare Fiat 1100), destinata a succedere alla piccola-grande Giulietta (1300 cc e 4 m di lunghezza) che nel 1955 è la prima dorsale dell'Alfa, ma che ormai batte la fiacca (uscirà di scena nel 1964).

Una linea originalissima questa nuova Alfa che compare a

inizio luglio di 40 anni fa, «L'ha disegnata il vento» recita la pubblicità, per giustificare una coda tozza interrotta di colpo, come se al progettista fosse improvvisamente caduta la matita di mano. «Grazie a questa», tronca e spiega i tecnici dell'Alfa al giornalista accorsi all'autodromo Monza per un test in pista - il flusso d'aria che si raccoglie dietro spinge avanti la vettura, a vantaggio di prestazioni e consumi. Excusatio non petita, necessaria: quella benedetta non piace a nessuno, o quasi, è presente al lancio della Giulia. Eppure, oltre a migliorare l'aerodinamica, aveva una funzione: quella di offrire un bagagliaio di oltre 400 litri. Per quei tempi e per le dimensioni un record.

Ma di record ne annoverava molti quella nuova berlina. Era così potente e veloce da potersi fregiare fin dalla nascita della sigla T.I. (Turismo Internazionale), che fino allora - Cese del Portello aveva riservato ai modelli più prestazionali, a cominciare

dalla mitica T.I., nata nel 1952. In effetti, il esaltino motore Alfa a doppio albero a camme in testa, realizzato in lega leggera e con teste cilindriche emisferiche, qui si dimostrerà lo stato di grazia: con una cilindrata contenuta (1570 cc, la potenza era di ben 150 Cv Saab a 6000 giri/min., valore allora eccezionale per una berlina di normale produzione. Come eccezionale era la velocità: oltre 165 km/h dichiarati e almeno 170 spuntati con un po' di lancio prima di innestare la quinta. E sì, perché la Giulia T.I. aveva di serie unica all'epoca - il cambio a 5 marce. Sarà proprio lei a inaugurare questo «stato» della tecnica.

Le 5 marce di serie e una punta di 170 l'ora erano allora l'ideale coronamento di una rete autostradale ormai inarrestabile: Milano e Napoli erano sempre più vicine e giusto 40 anni fa venivano inaugurati i 70 km fra Roma e Frosinone. D'altronde, l'Italia era in pieno boom economico e in poco più di un lustro le auto circolanti si erano quasi moltiplicate per quat-



La Giulia, presentata nel luglio 1962, segnò una svolta nella storia dell'Alfa Romeo: fra l'altro, fu la prima berlina di serie ad avere un cambio a 5 marce

tro, passando dalle 860 mila del '55 (oggi 16 mila euro) mai un Alfa scesa così in basso». E ancora, il motore era «veramente ribadito dalla Giulia, il cui prezzo al momento di lancio (1 milione 535 mila lire, cioè 15 mila e 100 euro attuali) era addirittura inferiore a quello della stessa Giulietta, tenuta conto della poca, ma pur sempre presente, svalutazione intervenuta nel frattempo. L'affermazione sarà poi alle stelle con l'arrivo, nel 1965, della Giulia Super: legno sulla plancia, strumentazione e volante sportivi, panche di qualità per i sedili, allora rivestiti da

prezzo di 1 milione 375 mila lire del '55 (oggi 16 mila euro) mai un Alfa scesa così in basso». E ancora, il motore era «veramente ribadito dalla Giulia, il cui prezzo al momento di lancio (1 milione 535 mila lire, cioè 15 mila e 100 euro attuali) era addirittura inferiore a quello della stessa Giulietta, tenuta conto della poca, ma pur sempre presente, svalutazione intervenuta nel frattempo. L'affermazione sarà poi alle stelle con l'arrivo, nel 1965, della Giulia Super: legno sulla plancia, strumentazione e volante sportivi, panche di qualità per i sedili, allora rivestiti da

ITALIA. Nuovo vicepresidente esecutivo in Honda Italia: è Hirotsugu Mochizuki, con esperienze manageriali in Asia e Germania.

AL. Secondo studio condotto oltre 40 impianti, quello Nissan di Sunderland, è il più produttivo d'Europa per il sesto anno consecutivo. L'indagine annuale, condotta dal World Markets Research Center, ha messo in luce che nel 2001 si è registrato un aumento del 95 auto per addetto. Seguono le fabbriche Ford di Sauribus (Germania) e Toyota di Burnaston (Gb) a quota 100.

MERCATO CINESE. Cresce l'auto in Cina. Secondo l'associazione nazionale dei costruttori, il mercato cinese dovrebbe superare a fine anno il traguardo del milione di vetture vendute.

ASSICURAZIONE. A partire dal 9 settembre, la società AXA lancerà un tipo di polizza «pay per use». L'Autometrica, che attraverso un innovativo sistema di collegato, inavvicinatore satellitare consentirà di stabilire il premio dell'assicurazione auto in funzione dell'effettivo utilizzo.

Una originale proposta da «Mondo Salotto» di corso Racconigi 26

Divani con lo sconto antipolvere

Il negozio diventerà un cantiere: si svende

I negozi del gruppo Mobilandia non conoscono la parola ferie: aperti tutto luglio e tutto agosto. Ma Mondo Salotto, il magazzino «specialistico» di corso Racconigi 26, quest'anno ha bisogno di un intervento di manutenzione pesante e chiuderà per due settimane intorno a Ferragosto: arriveranno i muratori, gli elettricisti, gli idraulici e dovranno sfondare alcuni muri, ci sarà polvere dappertutto con il rischio di rovinare i divani. C'era da scegliere: trasferire tutto il magazzino oppure vendere a prezzi minimi per svuotare il negozio? ■ che i traslochi ■ tantissimo, quindi s'è scelta la seconda soluzione. Con prezzi mozzafiato, ■ al 50 per cento.

Mozzafiato perché qui ■ si tratta di merce da offerta,

ma quella ■ catalogo. Che, uscito solo nel marzo scorso, è ■ signor catalogo, con molti pezzi ■ grande pregio e di assoluta solidità. I divani in esposizione sono una cinquantina: tutti nuovi, freschi, usciti dalla fabbrica negli ultimissimi mesi. Si tratta di pezzi ■ pelle, stoffa, alcantara. Anche in versione letto, con la rete a maglie elettrosaldate ■ in quella «vulx». E ci sono poi svariati complementi d'arredo ■ cominciare dai tavolini moderni ■ classici in legno. Da vedere ■ da scegliere, magari dopo averli «provat».

Parallelamente sarà possibile, come sempre, procedere anche ad acquisti da catalogo ■ possibilità di scelta su una gamma davvero vastissima.

Sarà anche l'occasione per visitare Mondo Salotto, che

non è ■ negozio di mobili, ma il magazzino dei divani. La differenza ■ è da poco perché solo qui troverete ad ■ gliervi venditori che sono ■ che autentici specialisti. Per la vastità dell'offerta, per la capacità di adattare ogni pezzo alla vostra casa, per la varietà dei materiali e ■ colori.

Ora, poi, c'è l'occasione dell'offerta «anti-polvere». E' dunque arrivato il momento di «cambiare» la ■ più amata della casa. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente ■ quale ■ meglio disposti ad investire. Anche perché il salotto trascorrono, ■ media, almeno 2 ■ al giorno, di solito per guardare la tivù. In ■ ambiente che, se un tempo doveva essere soprattutto ele-

gante, adesso si cerca ■ rendere il più possibile comodo.

Salotto ■ un negozio tematico, nato per continuare una tradizione ■ al marchio Mobilandia: i divani sono infatti, da sempre, uno dei prodotti più venduti da questa catena. «Così ■ spiegano i titolari ■ abbiamo ■ di dedicare ■ centro soltanto a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela mostra per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, ■ gli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. Non più locale «chiuso a chiave», ■ aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasioni ■ in presenza di ospiti, ma locale da vivere ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivù. Il salotto, da piccolo ■ si è ■ trasformato in un locale d'uso, quasi operativo. E così anche il divano, che del salotto è sempre stato ■ principio, ha perso un po' ■ nobiltà ■ ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, ci si allunga, ci si mette proprio comodi. Per assaporare sino in fondo il calore della casa. Il risultato ■ quello ■ prodotti ■ qualità, proposti sempre ■ condizioni di prezzo ottimali. Qui il leitmotiv è da sempre: «Confronta ■ i prezzi. Ora ■ aggiunto soprattutto ■ queste tre settimane ■ di incredibili offerte».

Un invito che è particolarmente importante in questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali ■ costrette a fare i conti con complessi sistemi ■ distribuzione, ■ franchising e di pubblicità a pioggia. Voci che, aggiungendo capitali di spesa al nudo prezzo di acquisi-

zione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

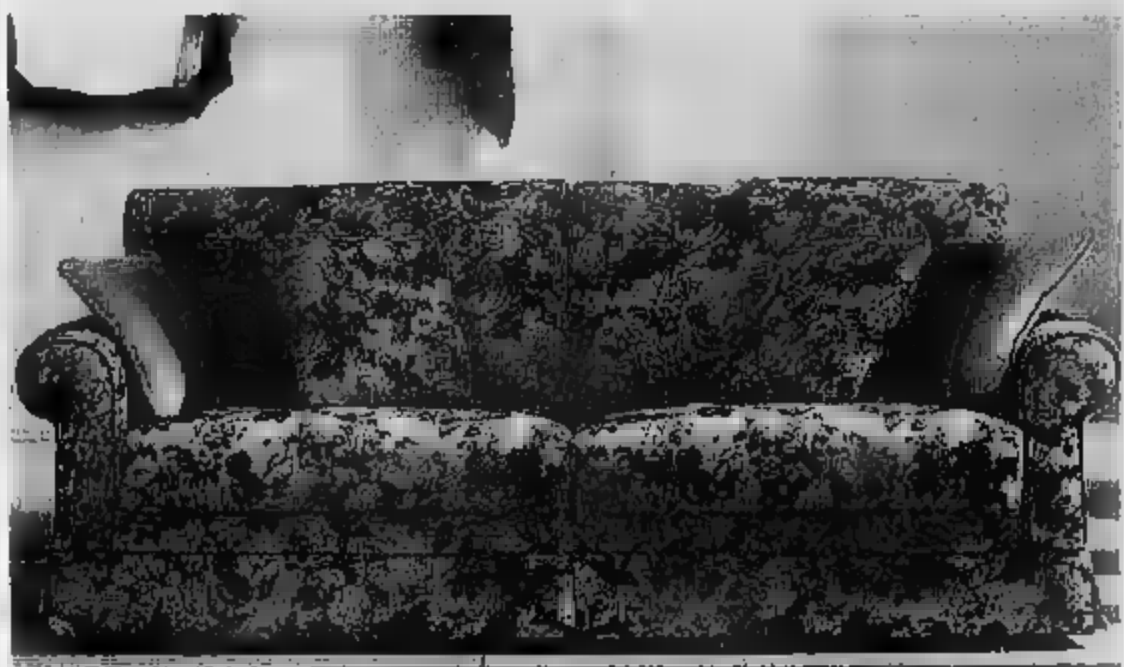
Le opzioni che il ■ mostra di gradire di più sono il letto inserito ■ il meccanismo relax. Il letto si può ormai abbinare a quasi tutti i divani. E, in molti casi, ■ tratta di letti tutt'altro che ■ fortuna, pronti cioè a svolgere un ruolo tutte le sere, consentendo anche un eccezionale recupero di spazio. I meccanismi relax sono, invece, una scoperta relativamente recente. Presenti sul

mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, ■ po' per le nuove tecnologie impiegate ed anche ■ po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom.

Si tratta di meccanismi che danno la possibilità di utilizzare ■ la poltrona ■ anche due posti su tre dei divani più grandi con lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiatesta. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico ■ consente

anche di alzare ■ «mettere in piedi» ■ persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto ■ chi ■ in casa persone anziane, con problemi di movimento ■ di deambulazione.

Gli amanti del super-relax potranno apprezzare anche i cinque ■ vibromassaggiatori, piazzati ■ livello di schienale, seduta e pediera: un optional che val la pena ■. Capace, a detta di chi li ha sperimentati, ■ replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu.



GRANDE SVENDITA

Per RINNOVO LOCALI.

QUEST'ANNO NEL MESE DI AGOSTO RINNOVIAMO I LOCALI. ABBIAMO DECISO DI EFFETTUARE UNA GRANDISSIMA SVENDITA SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI PER SVUOTARE TUTTA L'ESPOSIZIONE.

ORARIO ESTIVO:

Lunedì 15.00 - 19.30

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì

9.30 - 12.30 15.00 - 19.30

Sabato orario continuato 9.30 - 19.30

Chiusi Domenica e Lunedì mattina

GRUPPO

MONDO

SALOTTO

TANTISSIME OFFERTE

VI ASPETTANO:

AFFRETTATEVI

PERCHÉ SONO

TUTTI UNICI!

TORINO Corso Racconigi 26 Tel. 011/38.50.817

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI.

SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA

FIATC.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino
PER AUTO NUOVE O D'OCCASIONEC.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino
ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE

SE SCEGLI UN'AUTO NUOVA*

Portaci il tuo usato non catalizzato

Finanziamento
fino a € 12.000 con contributo a TASSO 0*Risparmierai fino a € 3.000 con contributoAll'AUTOFRANCIA
non paghi spese di rottamazione

SE SCEGLI UN USATO CATALIZZATO*

Portaci il tuo usato non catalizzato

Non paghi la voltura

Finanziamento a TASSO 0*

All'AUTOFRANCIA
non paghi spese di rottamazione

VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
200 auto in alternativa al nuovo
 Voltura? Con ecoincentivi costo zero

Autoexpert

PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da
€ 9.800,00
L.18.975.000



disponibile in diversi colori

156 1.8 TS
aziendale con clima
abs - airbag



a partire da
€ 12.800,00 L.18.781.000

disponibile
in diversi colori

disponibile in diversi colori

BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da
€ 9.700,00
L.18.781.000



MAREA WE JTD ELX
aziendale con clima - abs
airbag - autoradio - antifurto
a partire da
€ 12.300,00
L.23.816.000



disponibile in diversi colori

MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
disponibile
in diversi colori



a partire da **€ 15.400,00**
L.29.818.000

FIAT



della



**Il massimo della potenza
con il minimo del consumo.**



Audi A2 1.6 con sistema
di iniezione diretta FSI.
...of the ordinary.

140 cavalli, 5,9 litri per 100 km*. Un nuovo motore a iniezione
diretta di benzina. Un nuovo traguardo della tecnologia Audi,
destinato a ridefinire molti standard. Poi c'è il comfort,
l'alluminio, il design. Si può essere attratti da tutto questo.
Ma anche solo dall'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto.
*valori riferiti al ciclo combinato.

Venite a scoprirla. Vi aspettiamo per una prova su strada.

<p>Di Viesto Simoni</p>	<p>Rinaldi Valmotor</p>
------------------------------------	------------------------------------

Uniche concessionarie Audi per Torino e Provincia

Di Viesto S.p.A. a Torino
Concessionaria Audi
via Reiss Romoli, 136
showroom: 011.225.33.11
telefax: 011.274.53.91

Simoni DV S.p.A. a Torino
Concessionaria Audi
via Giordano Bruno, 70
showroom: 011.315.34.11
telefax: 011.315.34.99



Rinaldi S.p.A. a Torino
Concessionaria Audi
corso Marche, 72
showroom: 011.779.66.200
telefax: 011.779.66.281

Valmotor S.p.A. a Cirié (To)
Concessionaria Audi
via Torino, 95
showroom: 011.921.20.22
telefax: 011.922.47.33

Pizzotta al Colosseo
Il segretario generale nazionale della Cisl, Savino Pizzotta, interviene stamattina al Colosseo all'assemblea regionale dei quadri della sua organizzazione sul tema dell'accordo governo-parti sindacali. All'incontro parteciperanno i consigli generali di tutte le Cisl territoriali e i direttivi delle categorie.

Assemblea Margherita
Oggi, ore 20.30, presso la Canottieri Esperia c.so Moncalieri 2, prima assemblea Democrazia è Libertà-La Margherita. Saranno eletti il coordinatore, il presidente e la direzione regionale. Interverranno, tra gli altri, gli onorevoli Franco Marini (foto) e Paola Gentiloni.

Festa Piemonte
In previsione di grande afflusso di pubblico per la tradizionale «Festa del Piemonte al Col ed. l'Assietta», domenica, sulla provinciale appunto del Colle dell'Assietta, la circolazione sarà a senso unico dal Pian dell'Alpe al Colle: in dalle alle 12 e in direzione opposta dalle 12 alle 18.

SECONDO IL SONDAGGIO FRA 800 TORINESI SVOLTO DAI VERDI

«Centro senz'auto e piazza San Carlo va pedonalizzata»

Maggioranza schiacciante anche per eliminare i veicoli non catalitici
«Sono percentuali bulgare? Macché, è quello che pensa la gente su traffico e marmitte quando qualcuno si degnava di interpellarli»

Alessandro Mondo

Il centro storico? Chiuso alle auto. Piazza San Carlo? Rigorosamente pedonalizzata. Le vetture non catalizzate? Tutte al bando, sul modello di altre città.

La pensano i torinesi. Non tutti, ovviamente, ma una quota considerevole degli residenti consultati nell'ambito di un sondaggio promosso dai Verdi e presentato ieri mattina a Palazzo civico. La consultazione, effettuata dal personale della società di rilevamento «Target» è destinata a rilanciare un dibattito sempre più sentito: la città portuale a termine è colpevole? telefonate nel mese di giugno (dal 19 al 26). Ottocento chiamate dirette ad un campione di altrettanti cittadini, proporzionalmente suddivisi fra le dieci circoscrizioni ed estratti casualmente dall'elenco telefonico, per lasciare il posto delle famiglie su tre temi con la macchina. Primo: «Lei è d'accordo di riservare il traffico nel centro storico a mezzi pubblici, taxi e biciclette chiudendolo alle auto private?». Secondo: «E' d'accordo di pedonalizzare nei prossimi mesi piazza San Carlo?». Terza ed ultima domanda: «Alcune città italiane hanno deciso che dal 2003 le vetture non catalizzate non potranno circolare in città. Lo faremo anche a Torino?».

Seguono le risposte degli interessati, caratterizzate da percentuali di consenso che ieri qualcuno dei presenti ha definito ironicamente «bulgare». Mentre per il capogruppo dei Verdi Giovanni Nigro sono la dimostrazione di come la gran parte dei cittadini la pensi su traffico e marmite quando qualcuno si degnava di obbedire il loro parere: cose che non accadeva più da tempo.

«I dati presentati ieri, elaborati dal campione rappresen-

I NUMERI

83,3%

88,6%

69,4%

Il campione raggiunto telefonicamente è proporzionalmente suddiviso fra le dieci circoscrizioni e, secondo i promotori, rappresentativo per sesso ed età (384 uomini, 416 donne)

tativo per sesso ed età (384 uomini e 416 donne), sembrano lasciare pochi dubbi sul tipo di città in cui i torinesi vorrebbero vivere. Ha convenuto anche l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, all'incontro con il presidente della giunta Roberto Lombardi, precisando come nel nuovo Piano urbano del traffico già prevista la progressiva estensione delle zone pedonali. Dove lo snellimento della mobilità non può prescindere dal potenziamento delle piste ciclabili e dei mezzi pubblici. A proposito: il 20 per cento degli intervistati hanno un'età compresa tra 19 e 30 anni, il 34 per cento 31-40, il 24 per cento 41-50, il 14 per cento 51-60, il 4 per cento più significativa (il 46 per cento) viaggia fra 31 e 54 anni.

Venendo a risposte, cioè ai numeri distribuiti fra uomini e donne, 668 persone (il 83 per cento del campione) sono favorevoli allo sferrato delle auto private dal centro storico. Maggioranza schiacciante anche sul fronte della pedonalizzazione di piazza San Carlo: 709 intervistati (il 88,6 per cento) si spingono a chiedere la chiusura al traffico nei prossimi mesi. In leggera discesa, ma nemmeno poi molto, la preferenza di quanti vorrebbero condannare all'esilio dal 2003 le vetture non catalizzate (le i furgoni?). Il 69,4 per cento della via libera arriva da persone (il 69,4 per cento del campione). Non solo. Per verificare il peso di questi temi, gli abitanti del centro storico, i rilevatori hanno scorporato i residenti della prima circoscrizione raffrontandoli con quelli delle restanti nove circoscrizioni. Risultato: al primo quesito, favorevoli è alla chiusura del centro, gli abitanti della prima circoscrizione sono favorevoli al 77,8 per cento contro una media del 83,3.

L'ULTIMO SALUTO



Il dolore di Rivarolo

Con una liturgia sobria, piena di raccoglimento e di motivi di riflessione, tutta Rivarolo si è raccolta ieri pomeriggio intorno ai familiari Clemente, Serena, Aldo e Stefania, i quattro giovani che sabato scorso hanno perso la vita nel tragico incidente sull'autostrada A14 tra Cesena e Rimini. «Abbiamo scelto i paramenti bianchi», ha detto nella sua omelia il vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, «perché per noi da sabato sono iniziati i giorni della Passione. Oggi celebriamo la Risurrezione, poiché adesso i nostri ragazzi sono nella comunione dei santi». In chiesa e sul sagrato una folla traboccante e commossa, in gran parte giovani amici delle vittime. Tutta la città si è fermata. Il Comune ha dichiarato il lutto cittadino, tutte le manifestazioni estive sono state sospese in segno di rispetto.

Grazia Longo A PAGINA 39

«Sono obiettivi utopistici»

Il Comune: impossibile eliminare le quattroruote dal centro

«Pedonalizzare piazza San Carlo mi sembra un obiettivo raggiungibile ma chiudere totalmente il centro è un obiettivo utopistico», commenta così i risultati del sondaggio presentato ieri mattina dal gruppo consiliare dei Verdi. Certo, non le perplessità su percentuali così alte di consensi per la stop alle auto private ma Sestero giudica comunque il sondaggio «uno strumento utile per vivo il dibattito su

traffico, ambiente e salute». Sponda importante per la realizzazione del Puc recentemente approvato dal Consiglio comunale. Aggiunge: «Il Piano Urbano del traffico punta alla progressiva scomparsa delle soste delle auto da alcune piazze della città e, nello stesso tempo, all'attivazione di strumenti tecnici che possono rendere conveniente per gli automobilisti parcheggiare le vetture ai confini del centro. Esempi? Uno su tutti: l'istituzione a partire da settembre delle navette che collegheranno i parcheggi di intercambio periferici e quelli ai confini con la Ztl con piazze e vie commerciali dell'area centrale».

Anche Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione dei commercianti di piazza Castello, giudica «realistica l'ipotesi di pedonalizzare piazza San Carlo dopo la realizzazione del parcheggio sotterraneo ma classifica come «utopistica» la limitazione totale della circolazione automobilistica privata dal centro della città. Spiega: «In qualsiasi città del mondo è possibile entrare nel centro e parcheggiare nel sottosuolo. Noi ci attestiamo su questa linea e devo dare atto all'assessore Sestero di

procedere in questo senso». Certo anche i commercianti sono convinti che «necessità di ridurre il numero di macchine che ogni giorno entrano all'interno della Ztl, soprattutto perché trasportano un solo passeggero». Ecco perché Pisapia rilancia il progetto Mo-Torino, cioè la richiesta di interventi comunali per l'acquisto di motociclisti.

[m. tr.]



L'assessore Maria Grazia Sestero e Nigro del Verdi

FONDAZIONE CRT

Bando n. 5
L'attività di supporto della
FONDAZIONE CRT
Scadenza 21 novembre 2002

Obiettivi del bando
Assegnazione di contributi economici.

Destinatari del bando
I destinatari di questo bando sono i Comuni del Piemonte che, singolarmente o congiuntamente, non superino i 5000 abitanti. I quali, all'interno di un'aggregazione assistenziale o di costituzione (Unione Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale), abbiano avviato o propongano di dare vita a forme progettuali, iniziative economiche o sociali che abbiano come obiettivo la promozione del sistema associativo - può essere di natura culturale o di beneficenza anche Comuni di maggiori dimensioni.

Modalità di partecipazione
La richiesta di finanziamento, corredata dal progetto, potrà essere inoltrata (in formato cartaceo) tramite posta ordinaria, dal Comune indicatore come capofila o dall'Ente Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale - alla Fondazione CRT, Progetto ISAGCO, Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO, entro il 30 novembre 2002.

Alternativamente, la richiesta di finanziamento - sottoscritta digitalmente secondo quanto previsto dalla vigente legge in materia (Dpr. 445/2000, Dpr. 8 Feb. 1996 e Dpr. 10 del 23 Gennaio 2002) e corredata dal progetto, potrà essere inviata per via elettronica all'indirizzo basco@fondazione.crt.it sempre entro il 30 novembre 2002.

Assistenza ed informazioni
Al fine di agevolare la partecipazione di tutti i Comuni interessati, a far data del 19 giorni dopo la pubblicazione del bando sui giornali e sul sito, un apposito sportello telematico dedicato al progetto ISAGCO sul sito www.fondazione.crt.it.

Il testo integrale del bando e la modulistica necessaria per partecipare sono scaricabili dal sito web della Fondazione CRT: www.fondazione.crt.it - Isen e consorzi.

Fim e Fiom litigano su Internet

Marina Cassi

I rapporti unitari tra i sindacati metalmeccanici non fossero un granché si sapeva, ma adesso ci si mette anche Internet a attizzare una polemica, peraltro veloce, uno stormo di bandiere.

Il segretario regionale Fim, Gianni Vizio, puntiglioso e attento amante della navigazione in rete, scopre che nel sito della Fiom regionale ci sono frasi che ritiene «esclamate e corrotte» una ventina di foto a colori della manifestazione della Fiom e della Cgil di venerdì scorso contro gli esuberanti alla Fiat e contro il «Patto per l'Italia».

Si tratta di rime un po' ardite che hanno i loro nella roboante metrica patto per l'Italia è proprio una vergogna, chi lo ha voluto si nasconde nella fogna. di minor impatto altri due slogan: «Il patto per l'Italia è un trucco, chi lo ha firmato si è venduto tutto» e «Perzotta e Angelotti ne vedrete delle belle: questa gente sta con la Cgil».

Per Vizio nelle parole su Pezzotti e Angelotti ci sono sinistre

minacce che si speravano archiviate nel secolo. Infine il segretario Fim - che denuncia nelle frasi repubblicane di intolleranza verso delegati Cgil - accusa: «In queste parole può celarsi un rischio subdolo e grave, ovvero quello di fornire una "inconsapevole" giustificazione rispetto all'alimentazione di un clima torbido che può portare a conseguenze pericolose».

Ma il sì in fretta. Avverte: «I giornali della rimozione Vizio, la segretaria della

Fiom Piemonte, Laura Spezia, tratta il sito, non approva gli slogan e li fa cancellare immediatamente. Commenta: «Questi comunicati sono stati inseriti da una persona non autorizzata che ha utilizzato slogan riportati dai giornali e che sarebbero stati usati durante la manifestazione del 12 luglio. Frasi che Fiom e Fiom condivide perché non fanno parte né della nostra cultura né del nostro modo di agire».

Poi scrive a Vizio per assicurargli che non vi è più traccia degli slogan (infatti nella «videata» rimangono solo le foto del corteo) e anche per rimproverargli: «Vorrei che la tua denuncia di episodi di intolleranza fosse circostanziata maggiormente in quanto a me non risulta che tali comportamenti si siano mai verificati».

E chiude la lettera con un bacchettato: «Come tu sai Fim e Cgil ritengono che i lavoratori debbano essere consultati e debbano votare su accordi che li riguardano; sarebbe opportuno che il confronto tra noi avvenisse nel merito delle questioni».

A COSSANO

DONNA IMPAZZITA MORTA
Forse è stata uccisa Nell'alloggio anche la figlia in stato confusionale

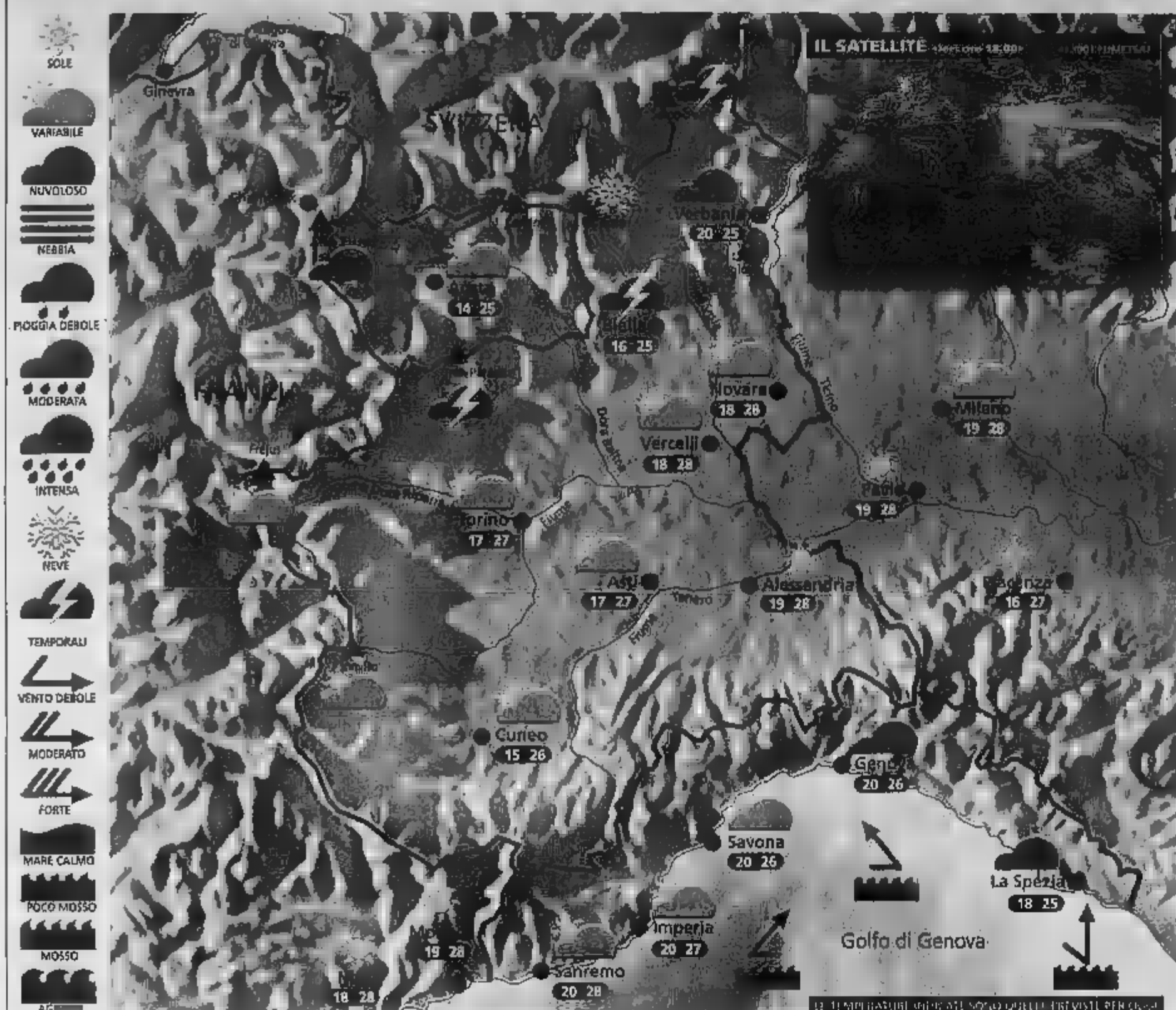
Marco Reviglio A PAG. 39

PORCELLANE - CRISTALLERIA
PORATONNE
PENSOLE INTEL-TECH
OGGETTI REGALO
LAMPADE
Inoltre 1000 ARTICOLI per la CASA

SALDI
dallo 10 al 60%
conti dal 10 al 60%

- C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740
dal martedì al sabato orario 9.30/12.30 - 15.30/19.30

BOLLETTINO METEO



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo ■ bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per il fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece le nubi torneranno ad affacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guastare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM
Nel 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae la sua origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque sospese dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocarne lo sprofondamento. Sprofondando il connettivo ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni nevose e piovose sulle zone scandinave e sul Nord di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

■ CURIA tit: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27	ROMA	28
BOLOGNA	28	19 26	
CAGLIARI	20 28	BARCELONA	20 25
CATANIA	21 28	BRUXELLES	11 20
CATANZARO	22 27	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	16 28	GENOVA	12 23
OLIA	20 28	LONDRA	12 20
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	13 18
PERUGIA	16 24	13 23	
POTENZA	16 24	11 18	

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; cala domani alle ore 1 e 49 minuti.

www.unimetal.net



CHI FA DA NOI FA PER TRE.

Partono le strepitose offerte **Eco 3 Opel**.

- 1 Fino a tre volte gli incentivi statali.
- 2 Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- 3 Anticipo e prima rata a ottobre.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
EcoIncentivo
€ 1.665,00 (L.3.224.000)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

SOLO FINO AL 31 LUGLIO DAI CONCESSIONARI OPEL:

20anni
di garanzia
contro ruggine

OPEL CREDIT
finanzia la tua Opel

www.opel.it

Esempi prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel Includi, incentivi statali e L.P.T. esclusi. In aggiunta, finanziamento in mesi senza anticipo (prima rata a ottobre), rate mensili e finale. Corsa 1.0 3p € 8.403,00 - mensile € 170,33 - rata finale € 4.201,50. TAN 8,5% - TAEG 9,73%. Agila 1.0 € 7.483,00 - rata mensile € 151,68 - rata finale € 3.741,50. TAN 8,5% - TAEG 9,85%. Costo istruttoria pratica € 150,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/02 per le auto in stock, altre in corso. Le altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi.

Vedatago
CARMAGNOLA
Via Pebriso 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (Pi)
Via Via Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Inf.
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Tursas 111 - Tel. 011/9102748

VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9932299

IRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BORGLO D'IVREA (To)
Via Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
Cao Francia 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
Cao Savoia 34 - Tel. 011/5433111

RIVOLI
Cao Alcamano 151 - Tel. 011/960056

GENCAR
TORINO
Nizza 185 - Tel. 011/8961755

CAO SIRCUSA 33 - Tel. 011/392531

PARA SIRTUA 229 - Tel. 011/2422354

CAO CAVALI 138 - Tel. 011/8196056

ifas
Dal 1951, auto e servizi



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

“ Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete ”



Il sindaco, Sergio Chiamparino

“ Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere ”



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

“ Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva ”

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TORO E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio

INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassicurato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle sue valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche se, alla fine di circa tre ore di confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, «sarà possibile procedere con maggior incisività» per far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese, le parole del ministro Frattini: «Olimpiadi ad altissimo livello».

Ma sono i contenuti del vertice, al quale, con il ministro Frattini, Chiamparino, Ghigo e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo, Comune, Elia Tessoro, della Regione, Ettore Racchelli, il presidente del Coni Gianni Petrucci con il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entro i primi giorni 1° agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino 2006, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidiacono, sarà sottoposta ad un controllo minuzioso da parte del governo di cui è emanazione.

In più, un organismo ristretto, ma rappresentativo degli enti locali, studierà gli emendamenti da proporre al Parlamento per cambiare la legge 285, in modo da costituire una sorta di «cassa di regia» (che il ministro ha definito «comitato fra le istituzioni»), presieduto dall'ente che si occupa dell'area più vasta, ovvero la Regione, nella persona di Enzo Ghigo. Il presidente si dice soddisfatto per due motivi. Primo: sino a ieri la Regione aveva compiuto uffici di coordinamento, dopo il



Il ministro Franco Frattini

della li avrà per legge. Secondo: la giunta di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (ieri in discussione alla Camera) che consentirà di snellire la procedura per realizzare le opere.

In questo «Comitato» ci sono, ovviamente, Comune, Provincia, Toroc e Agenzia. Spetterà comunque alla commissione tecnica, che gli enti locali si sono impegnati

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di quell'organismo per farlo arrivare al governo. Il 2 agosto, in modo che il Parlamento lo possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi un vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Del vertice non sono usciti né nomi, né ipotesi di teste tagliate. Il ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato che il Toroc va rafforzato, aggiungendo dirigenti a dirigenti e tanto meno strutture a vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato e lo sarà Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castellani, insistendo: «Toroc dev'essere commissariato».



Athleti di bob impegnati in una gara olimpica. I Giochi un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulle modalità delle strutture di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia, i Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico vista la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta del presidente del Piemonte e dell'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali e si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigiosi manager del privato (i consiglieri azzurri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, ex amministratore delegato della Fiat) e in ogni caso chiede che qualora vengano scelte nuove figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Mascarelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazione delle minoranze. Un modo così, altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa della Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e Provincia eleggerebbe 2 dei 3 nuovi componenti il Comitato. (m.tr.)

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere i varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati subordinandolo però al parere di

conformità urbanistica.

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti di Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori «analisi di carattere ambientale e del sistema viario», spiega l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire la grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina di Cocchi di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrebbe



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista la rilevanza dell'iniziativa - spiega Botta - collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologici». Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi a questioni

idrogeologiche. L'ultimo ostacolo è l'autorizzazione commerciale. Spiega Pichetto: «Insieme agli uffici regionali dobbiamo valutare se il parere espresso dalla Ctu sia valido come parere di conformità urbanistica o se sia necessario attendere una nuova presa di posizione delle amministrazioni comunali». «Vedere quale sarà la delle associazioni» commerciali. L'Ascom e la Confesercenti, infatti, hanno sempre contestato il progetto sollevando forti timori per il futuro dei piccoli e medi esercizi.

Il progetto della società bianconera cambierà volto ad una superficie di 492 metri quadrati, mila dei quali sono destinati ad ospitare il parco commerciale. Il dovrebbe essere localizzato anche il museo storico della società, punti vendita e multiplex. Il tutto, nuove strade d'accesso e un parcheggio capace di ospitare novemila posti auto. Si tratta di un investimento di parecchie centinaia di milioni di euro che secondo i calcoli della società bianconera dovrebbe creare almeno tremila nuovi posti di lavoro.

Un lettore ci scrive:

«Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato».

Il medico in ambulatorio mi accolse con sarcasmo perché mi vede incerto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente.

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente e con molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Ramo

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive: «In merito alla lettera con titolo: "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è emersa l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione del

Specchio dei tempi

«Se la visita è ambulatorio, il non è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltremoda la funzione di scorteggiare forti velocità da parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno».

Magra Grazia Sestoro

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una festa, ha festeggiato con i "bardonecchiesi" un anniversario importante: sono trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. «Per l'occasione si sono accese come per la festa patronale

dal 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avevo, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, finire degli Anni Settanta: trascorrevi la vacanza con la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia astigiana "Porta Paradisi", che era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiando la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno, ero dunque fiero e felice chierichetto: mi ricordo, fosse ieri, quelle corse presto, appena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappellette di montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia! Senza la chiesa di Sant'Ippolito, "Casa del Signore" di nostra, Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive: «L'Italia il tema del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà: più stabilità o una maggior inflazione. «Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro nuovo status quo dall'ingresso del nostro Paese in "Eurolandia».

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota di mille lire: quante volte ci siamo sentiti dire: "Dannai mille lire?". «Bene, dopo l'evento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece della canonica "una mille lire" pretende un euro. Ora, se tanto mi dà tanto, al cambio le vecchie lire, il balzello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre categorico rifiuto, certamente posso e non potrò comportarmi allo stesso modo: la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casalvolone

specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

12 RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MEGLIO PREZZO

TORINO - Via... Via Gioiello - 011.3629565

ORAR: 11.30 - 19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA BERTAUDI - 1999

UMILI & NOBILI

FORSE E' STATA UCCISA, LA SCOPERTA FATTA DALL'ANZIANA MAMMA DELLA VITTIMA CHE NON L'AVEVA PIU' VISTA

Giallo in una cascina di Cossano

Contadina trovata senza vita accanto alla figlia

Mauro Revello

Giallo nella notte a Cossano Canavese, un pugno di case ai confini con la provincia di Vercelli. Una contadina di 62 anni è stata trovata morta nel suo alloggio, in camera da letto. Forse soffocata. Accanto al cadavere il corpo della figlia, di 25 anni. La ragazza è ricoverata all'ospedale di Ivrea, da lei gli investigatori aspettano lumi per chiarire quello che è accaduto nella cascina in via Arduino 17.

La vittima si chiamava Teresa. Aveva 62 anni a dicembre, vedova da poco più di un anno. La figlia, invece, è Samantha Brunero, maestra d'asilo per quanto non abbia mai insegnato. Le due donne vivevano in una cascina a circa un chilometro dal piccolo centro di mille anime. La vittima ha fatto sempre la contadina. Come il marito Carlo Brunero morto poco più di un anno fa dopo una lunga malattia. Da allora madre e figlia avevano iniziato a soffrire di crisi depressive.

Dalla prima, sommaria ricostruzione dei fatti, è emerso che a dare l'allarme è a far scoprire il delitto è stata la nonna Carolina Maglione, di 87 anni, risiedente



Il pm Lorenzo Fornace e il medico legale Roberto Testi



Le due donne da qualche giorno non si erano viste in giro. La ragazza ricoverata in stato di choc

I rapporti fra le due si erano deteriorati dopo la morte del padre avvenuta un anno fa

in un alloggio separato da figlia e nipote. Da paio di giorni, con crescente preoccupazione, non le aveva viste uscire. Per la verità aveva provato a suonare il campanello, a bussare alla porta. Niente. Nessuno s'era fatto vivo. La sera, atteso a lungo, ha chiesto notizie ai vicini, ma nessuno le ha saputo dare informazioni. «Chiamate un fabbro, apra la porta»,

pregato ottenere ascolto. Risultato: due donne letteralmente scomparse, inghiottite dal mistero. Fino a ieri, quando Carolina Maglione ha deciso di chiarire una volta per tutte il mistero. Dopo aver sollecitato ancora i vicini, ha continuato a battere con violenza la porta d'ingresso della figlia. Infine, disperata, chiamato i carabinieri.

Sfandata la porta, i militari si sono trovati davanti agli occhi una scena drammatica. Teresa Aveva era riversa sul letto, morta da ore, pare soffocata. Ma è solo un'ipotesi. Da Torino il medico legale Roberto Testi: sarà lui a chiarire il mistero del decesso con l'autopsia. Lo ha il procuratore della Repubblica di Ivrea Lorenzo Fornace i carabinieri della

Compagnia e i colleghi del Nucleo investigativo di Torino.

La vicenda è ancora tutta da chiarire. Per ora si fanno solo ipotesi, raccolgono voci, a le rare indiscrezioni che trapelano tra le maglie dello stretto riserbo imposto dai carabinieri. Pare che a far peggiorare il clima nella cascina sia stata la morte dell'uomo, oltre un anno fa. Alle voci raccolte in paese, i rapporti tra le due donne si sarebbero deteriorati negli ultimi tempi. Fino a diventare insopportabili. Difficile capire qual è stata l'ultima goccia che ha stravolto la vita della donna. Ora la donna è ricoverata in ospedale in stato confusionale, le sue condizioni non sembrano dettare molta preoccupazione. I carabinieri del nucleo operativo di Torino arrivati a dar man forte ai colleghi di zona non sono però riusciti a convincere la donna ricoverata a raccontare quello che è accaduto. Si stanno raccogliendo informazioni presso i vicini in attesa di dare un senso a questa vicenda, ma per ora c'è nulla di preciso, solo indiscrezioni. Ipotesi. Compresa quella di un omicidio-suicidio deciso dalle due donne.

IERI I FUNERALI DEI QUATTRO GIOVANI ANIMATORI DELL'ORATORIO DECEDUTI A POCHI KILOMETRI DALLE VACANZE

Rivarolo in lutto, il dolore di 5 mila persone

Il vescovo al camionista: non sarà facile portare la croce di queste morti

Longo e G. Maggio

L'AMORE disperato dei genitori di Clemente Ciampolillo: si danno ai figli radici e ali, noi vi diamo le ali per raggiungere Dio. Continueremo ad essere orgogliosi di voi. Il dolore scerbato eppure profondo dei giovani amici sta nelle centinaia di biglietti disseminati in mezzo ai fiori, uno per tutti: «Estravate e siete speciali. Il vostro esempio guiderà la nostra vita». La sofferenza controllata degli uomini - erano tantissimi, ben 38 - è concentrata nel loro ubbighigliamento. «Non indoviamo i colori del lutto - dice il vescovo - Ivrea Arrigo Miglio - il bianco della Pasqua. Hanno chiesto i ragazzi, come segnale di speranza».



I quattro feretri attorniti dalla folla nella chiesa di San Michele

Rivarolo - bandiera della sua squadra cuore, il Toro, e la maglietta col numero 4 dell'Alto Canavese, dove giocava da bambino. Su quella di Stefania - 16 anni pure lei, il lavoro di psicologa come sogno nel cassetto - una foto che la ritrae in tutta la bellezza giovanissima bruna con occhi grandi da corbiata. Subito dopo c'è il feretro di Serana Ipse - 18 anni, la

passione di viaggiare e quella di suonare il clarinetto nella banda del paese - qualcuno ci ha posato sopra un oroscopo di palù che alcuni spartiti musicali. Accanto a lei, la bara del suo fidanzato, Clemente Ciampolillo, il più grande dei quattro, 23 anni, meccanico, figlio del vicecomandante dei vigili urbani di Rivarolo. Tantissimi i mazzi finiti a i biglietti lasciati sopra.

La sorella di Clemente, Rosaria, il guarda di continuo. Zoppica e ha il braccio destro fasciato, ora il volante del pulmino sul quale è morto il fratello: tamponata da un camionista, ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Per tutto il funerale ha un sorriso gentile per ogni bambino che le si stringe contro - è anche lei animatrice all'oratorio - e spesso si unisce ai canti che accompagnano la liturgia, ma il suo sguardo è perso nel vuoto. E' qui il Padre nostro stringendo il del ragazzoini, è come in trance. Come tutti gli altri. In ogni banco della chiesa c'è qualcuno che piange, che singhiozza, che tortura un fazzoletto con le mani, che accarezza un amico lo sguardo, che lo abbraccia.

Il dolore composto, dignitoso, ma straziante. Anche per chi, queste famiglie, trova nella religione molte risposte alle proprie angosce. Ma ci sono domande a cui è difficile, se non impossibile, rispondere. Lo sa bene anche il vescovo di Ivrea che si interroga: «Perché proprio loro? Dio? Il ha portati via? Lui ve li ha dati e lui ve li ha ripresi. Ma voi non dite: disprezzo, sapete bene che c'è solo Dio. Che il vostro dramma non dipende da lui, che nella vita di ciascuno di loro entrano in gioco la libertà e la fragilità individuale, indipendenti dalla volontà del Signore».

Simonetta

POSSONO essere un gli orologi di famiglia conservati, generazioni, naturalmente se provengono da fabbriche illustri. Liliana di Mondovì ha atteso a lungo questa risposta che le abbiamo anticipato per telefono visto il valore dei due orologi. Nella sua lettera corredata da adeguate fotografie a colori o dei due oggetti, il primo orologio da taschino che batte le ore e i quarti, ben cesellato dentro e fuori la seconda da donna con la scritta Vacheron Geneva, il primo ancora perfetto, il secondo un po' meno, la si concludeva: «Attendo una risposta con curiosità, la curiosità di una signora di 77 anni. E avete sentito la sua gioia al telefono ne sarete rimasti commossi».

SAPER SPENDERE

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

Constantin è molto complessa; infatti fabbrica produca movimenti assemblati in modo artigianale che esportò negli Stati Uniti con firme diverse. Per motivi interni vi furono dei periodi in cui i prodotti venivano firmati con i due nomi o soltanto Vacheron. Producesse eleganti orologi da donna anche con smalti e perle. I due esemplari sono letteralmente molto belli: quello da taschino, da uomo, più grande, può valere circa 9 mila euro; quello da donna è delizioso e molto raffinato, può arrivare a 11 mila euro.

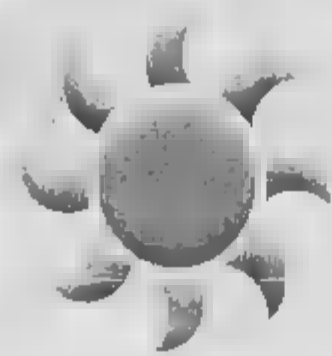
Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata da Jean-Marc Vacheron nel 1775. Nel 1786 Constantin entrò in società con Vacheron, soltanto nel 1819 figurò con entrambi i nomi (Vacheron e Constantin) che resero famosa la fabbrica in tutto il mondo. La storia della Vache-

in serie (centinaia pezzi) fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; è un oggetto devozionale gradevole, ma non vale più di 300 euro. Più interessante è invece l'orologio: «La Zenit è una moltissima fabbrica svizzera di orologi fondata nel 1865. Il suo esemplare da taschino è un bel mc Jlo, anche molto diffuso. Il suo valore, se ancora funzionante, si aggira intorno ai 1500 euro».

«Ho acquistato - scrive un lettore che vuole - anonimo - al mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni lunedì a Nizza un bell'orologio con le figure di due donne e motivo liberty di fiori. L'ho pagato 400 euro. Farebbe piacere sapere se è stato un buon affare o mi sono lasciato trascinare dall'entusiasmo della troppa».

Quanto manca a: inaugurate il 6 novembre le prime due opere d'arte sul Passante ferroviario

Secondo quanto annunciato dall'assessore Cultura Firenze Alfieri, il 6 novembre, verranno inaugurate le prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario. L'allestimento cominciò, da parte degli artisti, già due anni or sono: si tratta della fontana-igloo di Mario Merz e del Giardino di Giuseppe Penone. Le opere che punteranno il percorso della ferrovia ricoperta sono quindici. E verranno inaugurate, tutte, entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava in due la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto incastonata fra gli altrettanto artistici pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi».



Temperature di ieri: massima 26,9, minima 15,8. Finalmente le nuvole lasciano il posto al sole

La depressione che ha interessato le regioni centro settentrionali della nostra penisola si è allontanata lasciando il suo seguito una situazione di moderata instabilità con isolati fenomeni piovosi sui rilievi appenninici. La nostra Regione è ancora interessata da annuvolamenti sui rilievi e sporadici fenomeni piovosi serali sulle vallate alpine. Un progressivo rasserenamento precede un fine di bel tempo. Ieri a Torino poco nuvoloso senza pioggia, e 26,9 di massima, 15,8 di minima e 54% di umidità alle ore 14. Ancora tempo perturbato l'anno scorso: 27,5 di massima, 14,1 di minima, 31% di umidità e 2,2 mm di pioggia.

Accade 50 anni fa: alluvionati del Polesine. Torino fa i conti delle spese per i profughi

Il 18 luglio del 1952 l'ente comunale per l'assistenza traccia il bilancio degli interventi realizzati a Torino a favore dei profughi: spaventosa alluvione del Polesine del novembre del '51. I primi profughi erano arrivati già il 17 novembre e complessivamente nelle varie strutture della città sono state accolte oltre 7000 persone; 800 sono ancora alloggiati in città in attesa di poter rientrare. In tutto sono stati spesi 45 milioni per il vitto, per gli alloggiamenti e 41 per i sussidi. Altri 90 milioni sono stati spesi dalla Provincia. La Stampa ha aperto una rubrica tra i suoi lettori che ha raggiunto in breve tempo gli 80 milioni di lire.

DA FABBRICA A CENTRO POLIFUNZIONALE

Il Lingotto del futuro è diventato realtà

Consegnata ufficialmente ieri la zona Nord dove troveranno posto la Foresteria, la Dental School e l'Ingegneria dell'auto del Politecnico. In autunno apriranno la Pinacoteca della famiglia Agnelli e il Meridien

Sta arrivando al traguardo la trasformazione del Lingotto, edificio simbolo di Torino ed una delle più importanti testimonianze dell'architettura industriale di inizio secolo. Il progetto di ristrutturazione è stato curato da Renzo Piano. Dopo la realizzazione, dall'inizio degli Anni Novanta, del Centro Piero, del Centro Congressi e della palazzina direzionale del Gruppo Fiat e del Meridien, a più di recente - dello shopping center e dell'E-Gallery, la grande struttura - 240 mila metri quadri - è ormai quasi completamente trasformata: se in autunno vedrà la luce anche la Pinacoteca che ospiterà la collezione privata della famiglia Agnelli, ed è in corso il raddoppio del Meridien, ieri è celebrata la consegna della zona Nord dell'ex fabbrica: 7 mila 500 metri quadri della Foresteria sul corpo ex-Officine, 16 mila e 500 della Dental School dell'Università degli Studi e 13 mila dell'Ingegneria dell'Autoveicolo del Politecnico.

I tre interventi, realizzati dal Consorzio Progetto Zona Nord in tempi perfettamente in linea con la tabella di marcia (due anni), sono costati meno del previsto: 81 milioni e 600 mila euro (con 31 milioni a mezzo stanziati dall'Ue attraverso la Regione), contro una valutazione iniziale di oltre 94 milioni. Il Consorzio ha diretto la realizzazione delle opere per i tre enti pubblici che ne divennero proprietari: dalla Lingotto Spa, che - ha spiegato ieri l'amministratore delegato Filippo Pralormo - ha speso circa 20 miliardi di lire per il restyling della rampa e delle parti comuni.

Per Bruno Torressin, presidente del Consorzio, i tre progetti, punti di eccellenza nei rispettivi campi, sono il simbolo della città in mutamento: la foresteria, che dispone di 78 camere (216 posti letto), diverrà simbolo di accoglienza - ha detto il sindaco Sergio Chiamparino - alle persone che verranno in città a studiare e a fare ricerca, oltre ad essere utilizzata durante lo olimpico. La trasformazione del Lingotto in centro polifunzionale lo rende cuore della città, in un asse oggetto di grandi investimenti che conducono fino a Porta Nuova.

Pralormo ha sottolineato la complessità degli interventi, svolti in

contemporanea con i lavori di 8 Gallery, che hanno creato un immenso cantiere: 65 metri quadri, mentre, per il Politecnico, il rettore Giovanni Del Tin e Riccardo Roselli hanno spiegato che l'Ingegneria dell'auto porta una comunità scientifica di 600 studenti, e di 200 ricercatori e tutori, in una struttura d'eccellenza che supera i migliori parametri europei: ogni studente, qui, ha a disposizione 20 metri quadri, e l'organizzazione degli spazi è mirata a una didattica assistita di assoluta qualità.

Quanto alla Dental School, signifierà il trasloco delle lauree - ha detto il rettore dell'Università,

Angelo Garibaldi - in Odontoiatria, Odontotecnica, Igiene dentale, ma anche della Scuola di specializzazione, dei tre corsi di perfezionamento, delle cliniche di reparti di ortodonzia, protesi, chirurgia, parodontologia, con aule, uffici, l'aula magna e laboratori, con funzione di studio sulle patologie più complesse e anche di aggiornamento del personale universitario di altri atenei. Infine, per l'assessore regionale Gilberto Pichetto il Lingotto è il simbolo del secolo scorso di questa città. Con questa opera e i futuri interventi su Porta Nuova si realizza il nuovo modello per lo sviluppo della città in questo secolo. (g. fav.)



Con la consegna della zona Nord è praticamente completata la trasformazione del Lingotto da fabbrica a fulcro culturale e commerciale della città

Al Politecnico parte la corsa delle matricole

Il rettore: iscrivetevi, il percorso è impegnativo ma dà grandi opportunità

Giovanna Favre

«Invito i giovani ad iscriversi, e farlo senza preoccupazioni, sapendo che avvicinano una scuola d'ingegneria e di architettura tra le migliori in campo nazionale e internazionale». Parole del rettore del Politecnico, Giovanni Del Tin, alla vigilia del via alle pre-iscrizioni delle matricole: «È importante che si scoraggi di fronte alle prime difficoltà: le abbiamo avute tutte, e tutte le abbiamo rapidamente superate. Chi si iscrive, affronterà un percorso impegnativo: sapete che avrà grandi soddisfazioni e grandi opportunità professionali. Tutti i percorsi sono frutto di un costante confronto tra docenti e mondo del lavoro, e garantiscono prospettive occupazionali di rilievo. L'offerta formativa è talmente varia, una tale ricchezza, che chiunque può trovare un profilo adatto alle proprie inclinazioni. L'invito del rettore precede pochi giorni l'apertura alla corsa delle matricole: le pre-



Le pre-iscrizioni apriranno domani e proseguiranno fino al 31 agosto. Il 3 settembre via ai test d'ammissione

iscrizioni si apriranno lunedì, e proseguiranno fino al 30 agosto. Molte le novità per il primo anno accademico: è diventata facoltà la Speo, la Scuola politecnica in Economia e organizzazione (preside è Sergio Rossetto), potrebbe mutare la sede

delle lezioni per il primo anno di tutti i corsi di laurea, che sarà probabilmente spostata in corso Marche. Per la prima volta, poi, è offerta agli studenti la possibilità di scegliere la laurea professionalizzante, che beneficiano di fondi Ue; lo

studente avrà una didattica particolarmente assistita; in cambio dell'obbligo di frequenza l'impegno a restare in linea con gli esami, otterrà anche incoraggiamento economico, con una riduzione sulle tasse. DOVE E QUANDO. Per tutta

la laurea di Architettura a Ingegneria - anche a numero chiuso - gli studenti devono provare l'ammissione: si svolgerà il 3 settembre per le facoltà di Ingegneria, il 4 per quelle di Architettura. Il può sbrigare interamente la pratica di preiscrizione on-line, sul sito www.polito.it, oppure si può recare nelle sedi di Alessandria, Mondovì, Vercelli, o, in Duca degli Abruzzi 24, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11, (anche dalle 14 alle 16,30 dal lunedì al giovedì). Tutti dovranno inoltre sostenere un test d'inglese, il 7 settembre, che assegnerà gli studenti alle diverse classi a seconda della preparazione.

ARRIVA L'ISEE. Per la prima volta, chi vorrà riduzioni sulla tariffa massima delle tasse universitarie (aumentata a mille 363 euro per le matricole e gli studenti del nuovo ordinamento, a mille 244 per il vecchio, con fascia minima rispettivamente 290 e 317 euro) dovrà compilare il Caf i modelli Isee (indicatore della

situazione economica equivalente): l'elenco dei Centri è lunghissimo, e ce ne sono in tutte le province piemontesi, oltre che in quella torinese. Si può scoprire quello più vicino a casa all'Ente per il diritto allo Studio, con il quale i Caf sono convenzionati, consultando il sito www.eda.unito.it. Le date di scadenza della presentazione dell'autocertificazione sono di quelle della pre-iscrizione: l'Isee va consegnato entro il 20 dicembre per chi vuole soltanto riduzione sulle tasse, entro il 2 ottobre per chi chiedi anche la borsa di studio Edisu, entro il 12 agosto per chi fa domanda pure per il posto letto in collegio.

CONTO VIRTUALE DECA. Anche quest'anno, gli studenti potranno pagare le tasse utilizzando il conto corrente virtuale che consente di versare in quote quando si vuole, anche a rate e con somme e periodicità libere, purché si rispettino le scadenze ultime. Al Politecnico, gli esami non si prescrivono più: chi ha lasciato l'ateneo molti anni fa, può rifarsi vivo e terminare il percorso per la laurea triennale o specialistica. Non occorre pagare le tasse per tutti gli anni in cui si è stati lontani dagli studi, ma è in genere richiesto il rito (che in qualche caso è significativo) della propria preparazione.

STUDIO DELL'UNIONE INDUSTRIALE PER CAPIRE COME E' CAMBIATO IL SETTORE NEGLI ULTIMI ANNI

Indotto: solo diversificando si esce dalla crisi

Per l'82% degli imprenditori questa è la ricetta insieme ad un aumento dell'export

Marina Cassi

Le industrie dell'indotto torinese navigano nelle cicliche difficoltà dell'auto diversificando prodotti e clienti: la dipendenza diretta dalla Fiat Auto e dall'Ivoco è del 40%, mentre un quarto della produzione si rivolge a diversi dall'auto come elettrodomestici e macchinari utensili.

Lo sostiene un'indagine dell'ufficio studi dell'Unione Industriale che ha cercato di capire come è cambiato il settore nei corso degli anni. In media le imprese realizzano il 74% del fatturato nella filiera autoveicolo, il restante 26% della produzione si rivolge a settori diversi.

Il 54,7% del fatturato è destinato a produttori nazionali, il 16,1% a costruttori esteri, il 17,2% a componenti nazionali, il 5,2% a componenti esteri e il 6,8% al mercato finale

«Un fondo speciale alle aziende auto»

Realizzare un fondo speciale di garanzia per le piccole e medie imprese dell'indotto legato all'auto: è quanto l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha proposto alle banche piemontesi. Per ovviare la misura, Pichetto ha chiesto al governo e al Parlamento un stanziamento straordinario di risorse statali per circa 30 milioni di euro. Ma, ha spiegato, è fondamentale che il sistema bancario piemontese aderisca all'iniziativa, concordando a sostenere le imprese che oggi soffrono di una crisi di liquidità. Il fondo sarebbe destinato alle imprese con non più di 250 dipendenti e fatturato almeno al 30% derivante dalla filiera auto.

trivenditori specializzati, autofinanziamento, grande distribuzione. Si sono moltiplicati anche gli sbocchi: il 68% delle imprese esporta soprattutto verso Francia e Germania; il 12% realizza all'estero più del 50% del fatturato. Gli anni cruciali della diversificazione sono stati quelli a partire dal 1995.

Un periodo nel quale il peso delle imprese è aumentato: il 12% che l'ha ridotto a circa il 55% delle imprese ha aumentato la quota di fatturato destinata alle esportazioni. Nel complesso l'occupazione ha beneficiato con oltre il 20% delle imprese che ha aumentato gli addetti contro il 10% che li ha ridotti.

In questo momento di difficoltà per l'auto la azienda stanno valutando come affrontare la congiuntura negativa; molti, infatti si aspettano un calo di ordini nei prossimi mesi e l'uti-

lizzo della cassa-integrazione. La risposta è di puntare ancora sulla diversificazione del mercato: pensa che questa sia la carta vincente l'82% degli interpellati. Oltre il 60% ritiene che sia necessaria anche la diversificazione del prodotto e l'aumento della quota di export.

Secondo la ricerca il 64% delle aziende ha più di 50 addetti ed il 10% appartiene ad un gruppo. La percentuale di imprese che fanno parte di un gruppo è a più del 50% per quelle con oltre 250 addetti. Il 51% delle aziende si definisce fornitori di primo livello; il 27% rientra tra i fornitori di secondo livello ed un ulteriore 17% si colloca in entrambe le categorie. Minore interesse rispetto a un tempo c'è per la possibilità di investire direttamente all'estero; una ipotesi che prende in considerazione solo il 14% delle aziende.



PER VOI CHE NON AMATE I SALDI

VENDITA ECCEZIONALE DI FINE STAGIONE
 RISTRUTTURAZIONE TUTTI I

Pineider
NUOVA, DAL 1774.

Torino: Via Bruno Buozzi, 10 Numero verde: 800 001774

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

C.so Alghero 4/Azienda, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.558.52.11 - Fax 011.558.53.00

Guerre, epidemie e le profonde avversioni fra i Birago e i Druent

Borgaro, passeggiata nella storia

Dalle origini romane alle vacanze dei nobili



Borgaro, centro della pianura situata alla sinistra del torrente Stura di Lanzo, è da sempre considerata la "porta" d'ingresso al Canavese. Il nome, medioevale e deriva quasi certamente da *Burgus* o *Burgus*, forme diminutive di *burgum*, ossia borgo.

Le origini del paese sono sicuramente romane, come testimoniano alcuni ritrovamenti archeologici, probabilmente il borgo sorse come sede di una guarnigione posta a difesa della vicina Augusta Taurinorum (Torino). Nel Medioevo fu infeudata a diverse famiglie, prima ai Marchisio e poi ai Veschi dai quali, alla fine del XIV secolo, fu alienata ad alcuni dei ceppi feudali più antichi e importanti di Torino, fra cui i Borghesi.

Ma, già nel 1395 il borgo si costituì in comune ed ebbe in concessione i propri statuti. In quegli anni anche Borgaro, co-

me tutto il Piemonte centro-meridionale, dovette affrontare continue invasioni di truppe straniere, a causa delle numerose guerre in cui era impegnato il Ducato di Savoia e nel 1630 fu colpito dalla terribile pestilenza che distrusse interi paesi.

L'epidemia replicò il suo flusso melfico anche trent'anni dopo, mentre era in corso la già difficile ricostruzione e questa volta la durezza del morbo, decimò a tal punto la popolazione che Borgaro non poté più erigersi a comune.

Nel 1690 il borgo subì l'occupazione di un reggimento degli austriaci, alleati del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, nella guerra contro la Francia di Luigi XIV, che arrecò tali e tanti danni da portare il paese a non essere più in grado di onorare le imposte, né ai feudatari, né al duca. Nel 1718, tornata la pace, nell'ormai Regno, prima di Sicilia e poi di Sardegna, per il

paese inadempiente si giunse ad una transazione, con un pagamento immediato parziale delle imposte e la dilazione della quota restante in quattro anni. Nel 1871 parte del territorio borgarese fu infeudato a Tommaso Ludovico Birago, appartenente ad una fra le più prestigiose ed antiche famiglie della nobiltà italiana e francese, che ebbe il titolo di conte di Borgaro.

L'acquisizione del feudo, tuttavia, si rivelò complicata, perché tutte le terre che circondavano il paese erano di proprietà del marchese di Druent, influentissimo personaggio a corte, animato da una profonda avversione verso i Birago. Tant'è che alla sua morte, vietò nel suo testamento, al suo unico erede, di vendere anche il più piccolo pezzo di terra al Birago, pena l'interdizione di tutti i beni che sarebbero passati all'Ospedale Maggiore

di Torino. Solo nella seconda metà del XVIII secolo le prescrizioni testamentarie del Druent decadde, grazie ad una speciale supplica rivolta dal Birago a Carlo Emanuele III. Intanto nel 1705 il marchese, Angelo Isard, Caraglio aveva acquistato per 500 lire il diritto per sé e per i suoi successori, di nominare il sindaco del paese.

Diritto che il Comune riottenne nel 1732, con la restituzione della medesima somma al marchese. Abbandonata nel '700, la funzione difensiva di Torino, Borgaro divenne Comune prevalentemente agricolo, sviluppato attorno al castello dai conti Birago e chiuso intorno alla chiesa parrocchiale.

La vocazione agricola è confermata dalla presenza di numerose tenute, sorte attorno a cascine o ville signorili, di proprietà di personaggi della nobiltà torinese, che ne facevano la propria residenza di campagna.

Acquainvest

dal 1999 ti dissetiamo sul posto di lavoro.

Che cos'è?

Un erogatore con raggi UV debattericida d'acqua refrigerata, a temperatura ambiente o...

Che acqua è?

Imbottigliata direttamente alla sorgente, microbiologicamente pura, è un'acqua leggera, a tutti i palati.

Quanto costa?

L'abbonamento al servizio (min. 12 mesi) comprende:

- l'installazione dell'erogatore
- l'assistenza tecnica
- la sanificazione periodica
- il pratico porta-bicchieri

■ soli 7 € al mese

Il boccone da 18,2 L di acqua consegnato a domicilio a soli 8 €

Come fare per averla?

con una semplice telefonata al

Servizio Clienti

011.470.38.88



CONSULHABITAT

di Pino Varagone

Venditore autorizzato Cucine Zaccariotto

MAGAZZINO:

Via Torino, 45 - Borgaro T.se

UFFICIO:

via Italia, 31 - Borgaro T.se

tel. 011 4702900 - 338 6433762



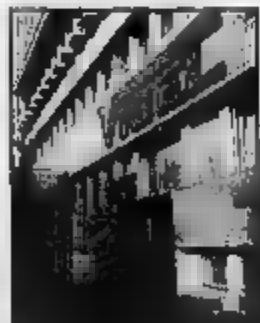
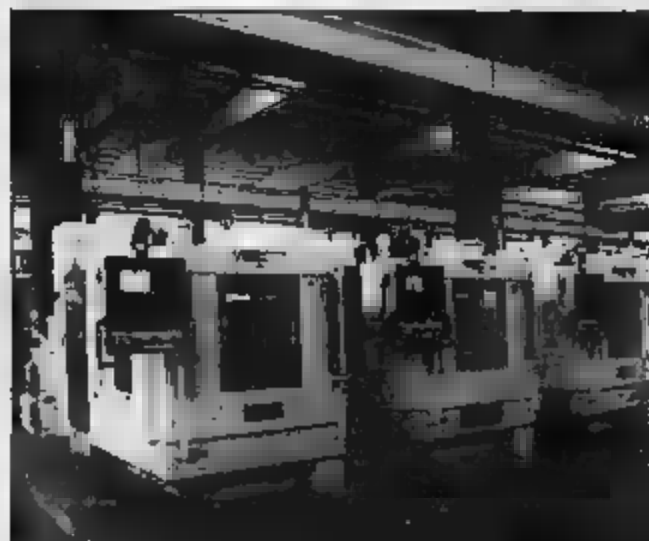
**SOLUZIONI DI ARREDO
PER ABITAZIONI E UFFICI
CLASSICO E MODERNO**

VIGEL

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

UNA GAMMA COMPLETA DI SISTEMI DI PRODUZIONE

- Macchine speciali flessibili ■ cn ■ convenzionali
- Transfer lineari flessibili a CN (F.T.L.) ■ convenzionali
- Isole di lavorazione flessibili (F.M.C.)
- Sistemi di produzione flessibili personalizzati (F.M.S.)
- Sistemi ■ produzione "Lean" e "Agile"
- Alesatrici da produzione
- Moduli di lavoro multiassi a CN
- Moduli di lavoro con cambio a teste multiple a CN



NEL CENTRO DI IVREA

Retata polizia e dei vigili urbani contro i parcheggiatori abusivi

Retata di polizia e vigili urbani, ieri mattina, in centro a Ivrea. Come già era stato fatto in un analogo blitz la scorsa settimana, sono stati fermati e portati in commissariato una quindicina di extracomunitari, quasi tutti parcheggiatori abusivi nelle piazze Filak, Freguglia e Lamarmora. In gran parte si tratta di ragazzi minorenni, alcuni dei quali riconosciuti come autori di rapine ai danni di pensionati. Per questi potrebbe ora scattare denuncia a piede libero. L'operazione degli agenti del commissariato e della polizia municipale nasce dalle numerose proteste (soprattutto da parte di donne e anziani) per la presenza di extracomunitari nelle aree di sosta.



Traffico nel centro eporedese

PROTESTANO GLI OPERATORI

Campeggi esclusi dai finanziamenti Racchelli: è stata una scelta obbligata

Escludere i campeggi dai finanziamenti regionali per il turismo è stata una scelta obbligata: lo ha sottolineato l'assessore regionale Turismo, Ettore Racchelli, rispondendo così alle segnalazioni di protesta dell'Associazione dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta. «Di fronte a risorse non illimitate - ha spiegato - abbiamo dovuto garantire la priorità alle opere collegate ai ricettivi olimpici, tenendo presente che nel 2001 hanno ricevuto contributi anche quelle realtà che vanno a migliorare i servizi al turismo, e quindi anche i campeggi. Stiamo valutando l'ipotesi di finanziare i progetti idonei ma ammissibili al contributo regionale nel bando 2001».



I campeggi chiedono più risorse

INDAGINE DELLA PROVINCIA SULLO STATO SALUTE DELLA POPOLAZIONE CHE VIVE NEL TORINESE

«Si muore troppo sul lavoro»

E' in costante aumento l'età dei tossicodipendenti

Gli Usa pensano a una campagna contro l'obesità tipo quella che da anni mette all'indice i fumatori americani. Torino, complice la sua gastronomia di qualità e il logo slow food, mantiene la linea, ma la bilancia è in allarme. Su due milioni di abitanti, tra città e Comuni della cintura, meno della metà si alimenta in modo corretto, più di un quarto (il 26%) risulta in sovrappeso.

È il risultato di un'indagine sullo stato di salute della popolazione, commissionata alla Provincia al servizio di epidemiologia dell'Asl 5.

Che i nomi fossero in aumento in tutto il paese si sapeva. Torino conferma: più del 19% ha oltre 40 anni. Anche l'esercito dei tabagisti non è una novità, oltre 500 mila, le donne in

La ricerca analizza anche la condizione degli immigrati con un'occupazione

Alcol? Ne abusa il 5% maggiorenni: più la terra del Barolo e dei rossi corroni, i bevitori si regolano. Un dato interessante è quello sulle morti bianche: nel '99, quarantadue persone hanno perso la vita per infortuni sul lavoro. Ogni giorno, tre torinesi si fanno male in fabbrica, cantiere, ufficio, riportando danni con postumi permanenti.

Tra le cause principali dei morti di ragazzi, uomini e donne tra i 15 e i 34 anni, restano comunque gli incidenti stradali: 700 ogni dodici mesi, con 25 vittime e 11 mila feriti. Al secondo posto c'è la tossicodipendenza da eroina; i dati sull'uso delle droghe raccontano che il numero di quelli che si rivolgono al Sert per ricevere assistenza e metadone sono aumentati, 8703 nel 2000. Ma anche l'età è cresciuta: il 64% ha più di trent'anni.

Seguono le morti per malattie: 9 mila l'anno per problemi circolatori, soprattutto in zone alpine, 6 mila per tumori, 1400 per malattie respiratorie. Duecentocinquanta i suicidi, in prevalenza in paesi di montagna e tra i disoccupati della classe operaia.

L'indagine apre una finestra sulla condizione degli stranieri. Secondo il professor Giuseppe Costa, che dalla facoltà di medicina dell'università di Torino ha curato la ricerca, i migranti sbarcano in Italia con un grosso patrimonio di salute, e subiscono qui un processo di omologazione in negativi.

Su questo fenomeno, già rilevato negli immigrati del Sud ai tempi dell'esodo del secondo dopoguerra, Costa sta preparando un libro. «Quelli che partono per lavoro - sono i più sani - sono un investimento per la famiglia mandare il figlio robusto a guadagnare in Europa. Al contrario, chi non sceglie la fuga, tipo i rifugiati politici e i casi di ricongiungimento familiare, arriva qui col bagaglio di malattie, malnutrizione, virus, ereditato dalla madre patria. [F. p.]

LA SALUTE IN PROVINCIA

19%	della popolazione ha un'età superiore ai 65 anni
26%	della popolazione è in sovrappeso
5%	della popolazione sopra i 14 anni abusa di alcol
26%	della popolazione fuma, in diminuzione gli uomini e in aumento le donne
1000	decessi ogni anno per malattie respiratorie
1000	decessi ogni anno per malattie dell'apparato circolatorio
6000	decessi ogni anno per tumore
250	suicidi ogni anno, specialmente in montagna e tra i disoccupati della classe operaia
700	gli incidenti stradali ogni anno, con 230 morti e 11 mila feriti
3	infortuni sul lavoro al giorno, con danni permanenti



I CARABINIERI NON ESCLUDONO CHE AD AGIRE L'ALTRA NOTTE SIANO STATI I SEGUACI DI UNA SETTA

Mazzè, profanate le tombe al cimitero

Messa nera intorno ad una bara

Angelo Conti

Messe nere a Mazzè? I carabinieri della compagnia di Chivasso sono al lavoro per far luce su un misterioso episodio accaduto l'altra notte all'interno del cimitero. Qui il guardiano, alla risaperta mattutina, si è trovato davanti ad uno spettacolo di devastazione: alcune tombe di famiglia risultavano parzialmente scoperte, ad una loculo era stata rimossa la chiusura ed il feretro risultava parzialmente estratto. Tutt'intorno i segni della presenza di diverse persone che si sarebbero come riunite intorno a quella bara, forse per celebrare un rito esoterico.

Il feretro e le lastre di marmo sono state rapidamente ricollocate al loro posto, i vetri rotti sostituiti ed i danni residui, al termine dell'intervento, dovrebbero risultare piuttosto contenuti, nell'ordine di pochi milioni.

A Mazzè la profanazione ha provocato non poco stupore, anche se non si tratta di una novità: già qualche anno fa la bara di un anziano, morto da

pochi giorni, era stata estratta dal loculo ed anche in quell'occasione era stato registrato qualche danno.

I carabinieri, in queste ore, hanno prima accertato le famiglie dei defunti che hanno avuto le tombe danneggiate o profanate (Agnolotti, Dal Bo, Grosso, Gassino, Aimonio) non ricevute in passato minacce o richieste estorsive. Ma nulla di simile è emerso dalle prime indagini. Poi hanno cominciato a cercare elementi che possano collegare l'accaduto all'attività di gruppi esoterici locali.

Il Basso Canavese, pur ospitando alcuni gruppi religiosi dalle credenze singolari, non è (come ad esempio Val Susa, Val Sangone e Val Pellico) un'area frequentata da gruppi esoterici. Casi di ipotetiche messe nere sono infatti rarissimi, l'ultimo dei quali risale addirittura a qualche anno fa.

Più in generale, in provincia di Torino, è segnalata una certa attività soprattutto per quanto riguarda il furto di ostie consacrate, di solito imprese di sata-



Il cimitero di Mazzè profanato forse da esponenti di una setta satanica

nisti. Negli scorsi mesi ne sono stati registrati almeno tre, in differenti parrocchie, tutte a campagna. I carabinieri, che hanno avviato l'indagine, hanno avviato immediatamente indagini: il reato che si tratti di refurtiva destinata al fiorente mercato delle messe nere. Aderiti di sette e associazioni sataniche sarebbero pronti a spendere sino ad un centinaio di euro per ogni parti-

colare sacro, da calpestare durante i loro riti. Gli episodi, due dei quali registrati in piccole parrocchie del Pinerolese, farebbero parte dello stesso disegno: i malviventi, in ogni circostanza, hanno disdegnato oggetti d'arte (candelabri, quadri, arazzi), almeno in un caso di notevole pregio, optando per quanto contenuto nella pisside. All'interno dei tabernacoli.

LAVORAVANO IN ALCUNE AZIENDE DELLA ZONA

Romeni clandestini nascosti a Lanzo

LANZO

Da tempo i carabinieri di Lanzo controllavano quel via vai di gente che entrava e usciva da un edificio in località Colombaro, un gruppo di case al confine dei Comuni di Lanzo e Gernagno. L'altra mattina è scattato il blitz. I militari hanno sorpreso dieci romeni, sei uomini e quattro donne: tutti clandestini, tutti impiegati in aziende della zona. La banda aveva trovato alloggio in una vecchia casa, quattro stanze senza nemmeno un bagno per l'affitto delle quali dovevano sborsare circa 750 euro al mese. La banda era arrivata in Italia qualche mese fa con un obiettivo: tirare su qualche soldo a poi rifarsi in Romania dove per un po' di tempo non avrebbero avuto troppi problemi di liquidità. Quando gli extracomunitari, ancora mezzi addormentati, sono trovati davanti i militari hanno opposto nessun tipo di resistenza. Così, dopo essere stati identificati, sono stati accompagnati a Questura. Il

sono finiti al centro di accoglienza di Brunelleschi a Torino da dove verranno rimpatriati tra qualche giorno. Il proprietario dell'abitazione è stato denunciato per aver favorito l'immigrazione clandestina. «Ah c'erano dei romeni nel mio appartamento, ma io non ne sapevo nulla, avevo affittato ad un'altra persona, questi non li ho mai visti si è giustificato il pensionato di Lanzo davanti agli investigatori. Tutti i romeni erano impiegati in ditte e stabilimenti della zona, come altri albanesi che sono già stati spazzati a Lanzo mesi fa. E infatti adesso i carabinieri coordinati dal maresciallo Angelo Stampigliano, hanno allargato il campo delle indagini. Vogliono cercare di risalire agli imprenditori che pagavano in nero i clandestini senza preoccuparsi che questi ultimi non fossero in regola. I carabinieri hanno poi denunciato anche i due lavavetri che nei giorni scorsi erano fermati all'incrocio che scende al Ponte del Diavolo dove chiedevano la quattrina agli automobilisti.

ULTIMATUM DELLA PROVINCIA AL SINDACO CATANIA

Circuito delle città d'arte Venaria rischia l'espulsione

Gianni Giacomino
VENARIA

La «Città della reggia» rischia di far più parte del circuito delle Rievocazioni Storiche della Provincia di Torino. La decisione è maturata dopo il flop dello scorso 23 giugno, quando, in occasione di Città d'Arte a Porte Aperte, a Venaria avrebbe dovuto svolgersi anche «Una giornata vissuta» passato, è sfilata con gruppi di provenienza da tutto il Piemonte e una rassegna di antichi mestieri. Ma non si è fatto nulla. «Siamo rimasti parecchio delusi perché questa iniziativa abbiamo investito parecchio», spiega Silvano Accossato l'assessore provinciale al Turismo - «e noi non è arrivata nessuna comunicazione che la manifestazione sarebbe stata annullata». E aggiunge: «Capisco che Venaria stia cambiando parecchio e dove trovare una sua nuova collocazione ma, purtroppo questi intoppi per il

territorio rappresentano degli eventi negativi che arrecano un danno, sia economico, sia d'immagine». «Martedì prossimo mi incontrerò con gli amministratori del Comune di Venaria - assicura determinata la Accossato - vedrò di capire quello che è successo. La minoranza ha perso tempo e Pino Capogno, degli indipendenti per Venaria, ha presentato un'interpellanza urgente dove si chiede il resoconto dettagliato di quanto sia la Provincia sia il Comune di Venaria hanno destinato per l'organizzazione della kermesse mai avvenuta. «A parte le visite alla Reggia e al Castello si sono svolte regolarmente, ci siamo già scusati con l'assessore Accossato per non aver comunicato l'annullamento della festa - dice Armando Bonaventura, l'assessore al Turismo del Comune di Venaria - città simbolo del circuito sabaud». Negli ultimi quattro giorni prima dell'evento abbiamo ricevuto molte disdette di gruppi



L'assessore Silvano

di figuranti e anche dalla Regione che ci comunicò che i venti padiglioni sull'artigianato di eccellenza non erano disponibili. «Pol» precisa il sindaco, Giuseppe Catania - non abbiamo potuto rimuovere i maxi cantieri di via Mense e piazza dell'Annunziata, era tutto sequestrato dopo la maxi inchiesta che ha portato all'arresto di diversi imprenditori. «Per quella festa non è che» investito solo la Provincia - si sfoga Catania - anzi, forse qualcuno non si rende conto dello sforzo che abbiamo sostenuto noi.

SENTENZA DEL TAR
Giaveno, la Tim deve spostare il traliccio

Il Comune di Giaveno ha vinto la causa contro la Tim per lo spostamento di un ripetitore della telefonia mobile del centro città. La seconda sezione del Tar ha rigettato il ricorso della società - impugnato l'ordinanza del Comune. Nel 1998 l'amministrazione aveva autorizzato in via provvisoria l'installazione del ripetitore in via Genolimo. Alla scadenza dell'autorizzazione temporanea e dopo una proroga di sei mesi, il sindaco aveva richiesto la rimozione delle opere. Contro l'ordinanza, la Tim ha presentato ricorso al Tar. «Il contratto» spiega il sindaco Osvaldo Napoli - poi abbiamo deciso, con un piano di telefonata mobile di spostare il ripetitore in periferia per una maggior tranquillità dei cittadini. Il Comune ha individuato quattro siti: in caso di effettiva necessità per esigenze tecniche potremmo assegnarne altri.

BUTTIGLIERA ALTA
Turbativa d'asta scarcerato un imprenditore

Dopo oltre un mese e mezzo di carcere è ritornato a casa Luciano Lucco Castello, l'imprenditore di Buttigliera Alta arrestato a fine maggio nell'ambito dell'inchiesta sul cartello di imprese che polizzava gli appalti pubblici nel Torinese. Alla luce degli ultimi sviluppi delle indagini e delle spiegazioni fornite dall'imprenditore (difeso dall'avvocato Emilio Galasso) riguardo le interazioni telefoniche e ambientali, il gip Emanuela Gal ha deciso di concedergli gli arresti domiciliari. Lucco Castello, titolare con il figlio Enrico della ditta «Escavazioni Valsusa» di Buttigliera Alta, è stato dal pm Storari a Furlan di associazione per delinquere finalizzata alla turbativa d'asta. Secondo le indagini della Procura, negli uffici della «Escavazioni Valsusa» si svolgevano periodicamente incontri tra imprenditori edili per accordi di complicità sulle offerte da presentare alle gare d'appalto pubbliche.

CUORGNÉ
Carabinieri aggrediti in pieno centro

Un giovane di Cuorigné è stato arrestato per violenza e lesioni a pubblico ufficiale, un suo amico minorenni di nazionalità marocchina denunciato per gli stessi reati. È successo martedì sera a Cuorigné, dopo un inseguimento a tutta velocità per le vie del centro. I militari di pattuglia avevano notato M.M., 17 anni (già noto alle forze dell'ordine grazie ad una lunga lista di denunce per rapina, furto e danneggiamenti), alla guida di un'auto; al suo fianco c'era Giuseppe Costanzo, 25 anni. Subito è scattato l'inseguimento in via Arduino i carabinieri sono riusciti a bloccare l'auto, ma sono stati aggrediti dai due giovani che rifiutavano di farsi identificare. Per Costanzo sono quindi scattate le manette ed è stato portato dietro le sbarre. M.M. che si è calinato in caserma soltanto dopo l'intervento dei medici del 118 - ha evitato il carcere per disposizioni della Procura del minor.

COMUNITA' MONTANA
Rimpasto in giunta della Bassa Valsusa fuori Rifondazione

Ufficializzata la nuova maggioranza di centrosinistra della Comunità Montana Bassa valle di Susa e Val Cenischia, entra Margherita ed Rifondazione comunista. Presidente è riconfermato il Ds Antonio Ferrantino. Vicepresidenti Emilio Ferrantino (Pp); per gli indipendenti di centrosinistra, Giuseppina Canuto (Ds) avrà la politica finanziaria, educativa e sanitaria mentre a Giorgio Vair, ambiente, ciclo delle acque, rifiuti a protezione civile. Per la Margherita entrano in giunta Luciano Borella con politiche sociali, culturali e giovanili e Pier Maurizio Gillo con i lavori pubblici e viabilità. Riconfermato il Bruno Gonella che si occuperà di patrimonio, politiche comunitarie e fondi europei mentre l'altro assessore della «Sinistra per l'Olivio» Pacifico Banchieri è delega attività produttive, politiche del lavoro. Nino Durbinello Sds si occuperà dello sport, tempo libero e trasporto locale.

Due società che, anche se in campi diversi, assicurano risparmi e risultati ottimali

TQM e Italrent per non sprecare risorse

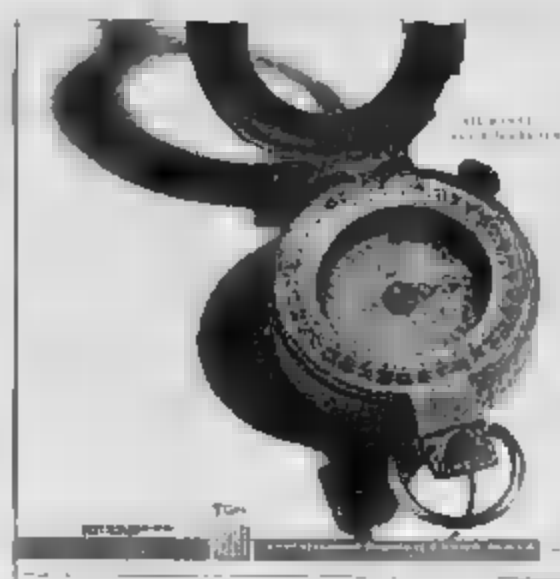
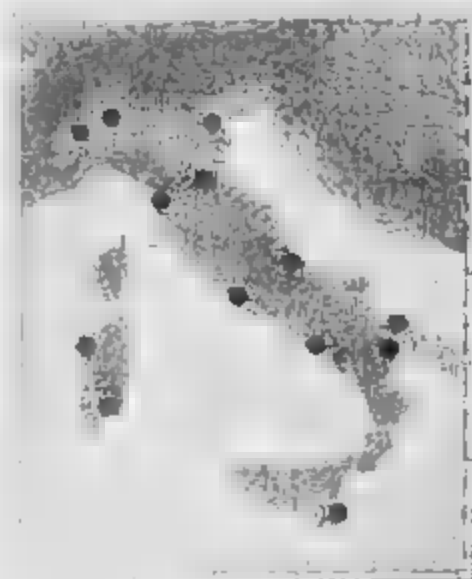
Consulenza aziendale e autonoleggi a lungo termine

La TQM Consult è una società di consulenza aziendale che eroga servizi alle imprese orientati a due filoni: 1) creazione di sistemi di qualità aziendali certificabili secondo le principali normative internazionali (ISO 9000, ISO 14001, ISO TS 16949, SA 8000, Sistemi di gestione integrata, Qualità-Sicurezza-Ambiente); 2) interventi di miglioramento della redditività dell'impresa (organizzazione aziendale, marketing, controllo di gestione, gestione risorse umane, metodi SEI SIGMA).

Lo TQM nasce all'inizio degli anni '90 su idea di Maurizio Giacalone e Raffaele Sciarillo, gli attuali Amministratori Delegati, che operando in prima persona, concepirono un metodo di erogazione della consulenza per la creazione di sistemi qualità adatti alle piccole e medie imprese: progetti «calati e calzati» sul cliente, orientamento al risultato concreto, approccio molto operativo. Questa scelta costituisce per molti anni un fattore di vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza.

Al consolidamento della TQM contribuì anche la scelta di aprire sedi nelle principali regioni italiane per poter essere vicini ai clienti (vantaggi percepibili come immediatezza di intervento, contenimento dei costi di trasferta addebitati ai clienti, prossimità culturale tra consulenti locali e imprenditori). Divisioni operative sono oggi attive a Torino, Milano, Padova, Bologna, Viareggio, Roma, Salerno, Pescara, Bari, Matera, Siracusa.

Un ulteriore elemento di vantaggio è costituito dal fatto che TQM è certificata ISO 9001 da un ente internazionale del livello del DNV. Inoltre fa parte di CON.CERTI, l'associazione dei



La società di consulenza certificata, il cui codice di comportamento deontologico garantisce i clienti sulla serietà delle imprese aderenti e sulla correttezza delle metodologie di erogazione dei servizi adottate.

Dal 2001 la TQM Consult è entrata a far parte del Gruppo ALTRAN, una multinazionale francese della consulenza, quotata alla Borsa di Parigi, di cui fanno parte circa 130 società nel mondo. L'ingresso nel Gruppo ha consentito di rivolgersi a clienti di grosse dimensioni e di partecipare a gare pubbliche di altissimo livello nei settori tradizionali della TQM.

Da sempre il mercato riconosce a TQM elevati livelli professionali dei consulenti, accuratezza nei progetti personalizzati elaborati sulle esigenze dei clienti. La riprova di questo è la credibilità che la TQM ha nei confronti dei principali enti di certificazione internazionali.

Gli argomenti a favore del noleggio sono validi e convincenti. Addirittura una frase del filosofo greco Aristotele secondo cui «c'è più ricchezza nell'uso che nel possesso». Ma ancora più significativi, però, sono alcuni dati forniti dal giustificato orgoglio e un po' d'incomprensibile ritrosia della



Italrent di Borgaro, società per il noleggio a lungo termine di auto e veicoli commerciali: più di 36 milioni di chilometri percorsi dalle 1200 auto a disposizione della clientela (quasi 10 mila chilometri per vettura); circa 100 mila chilometri al giorno; un incremento del fatturato, a chiusura d'esercizio, di circa il mille per cento rispetto al primo anno: incassi per due miliardi al mese.

«E, aggiungo io, visto che la distanza dalla Terra alla Luna è di 360 mila chilometri, è le nostre vetture fossero andate volte sulla Luna», sottolinea il presidente della Italrent Enrico Martinelli (foto).

Un successo straordinario, non c'è da dire, e che dimostra quanto avesse ragione proprio il signor Martinelli nel porre la causa del noleggio delle auto: vetture in luogo dell'acquisto. Il cliente - sottolinea - anziché

comprare l'auto compra la mobilità. Il passaggio al noleggio rientra in un processo fisiologico. La nostra è più una risposta al mercato che una proposta di prodotto. Noi togliamo al cliente ogni tipo di problema collegato con il possesso dell'auto: assicurazione, furto, sinistri, manutenzione, perdita di valore, vendita dell'usato. In caso d'incidente o guasto garantiamo l'auto sostitutiva nel giro d'un ora. Abbiamo preso l'automobile, tolto le spina e lasciato il fiore.

L'Italrent Italia spa, nel giro di pochi anni è cresciuta a livello nazionale. Piemonte, Liguria, Triveneto e, ultima arrivata, l'Emilia sono per ora le regioni in cui funziona l'organizzazione. Per complessivi trentina di punti d'intervento, praticamente in ogni località in cui esista un concessionario di una delle principali case automobilistiche europee.

L'Italrent, oltretutto, trasforma l'incognita del costo del parco-auto nella certezza di un canone fisso: un'unica, semplice fattura mensile che comprende tutto: bolli e assicurazioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie, di vetture sostitutive. Tutto con un unico interlocutore, dalla scelta dell'auto alla gestione di tutte le fasi del noleggio: persona, e non un «numero», che il cliente non è una persona e non un «numero».

Potremmo dire, paradossalmente, che saremmo disposti a pagare per vedere il cliente soddisfatto - aggiunge Enrico Martinelli - Cliente che poi a volta paga per i servizi ottenuti, ma con soddisfazione. Oltretutto l'importanza delle nostre commissioni ci consente di ottenere, e quindi praticare ai clienti, prezzi eccezionali.

ORIENTATI ALLA QUALITÀ.

TQM
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI QUALITÀ

ALTRAN

TQM CONSULT S.p.A.
centrale e Direzione Generale:
C.so Vittorio Emanuele II, 78 - 10121 Torino
Tel. 011.55.851 - Fax 011.54.45.08
e-mail: tqm@tqm.it - www.tqm.it

scegli Tu modello, colore, accessori. un piccolo canone mensile e... Vivi il piacere della guida

SMART & PURE

CON SOLI 189,00* € /MESE

MULTIPLA JTD SX

CON SOLI 339,00* € /MESE

DATA 147 1.9 JTD 3P

CON SOLI 348,00* € /MESE

PUNTO 1.2 EL 3P

CON SOLI 179,00* € /MESE



Via Romagna, 1 - 10071 Borgaro Torinese (To)
Tel. 011.450.10.71 - 011.450.37.71 - Fax. 011.470.01.01
E-mail: italrent@italrent.it - www.italrent.it

* Canoni di puro noleggio IVA inclusa. I canoni sono calcolati sulla base dei prezzi di listino IVA inclusa. I canoni sono calcolati sulla base dei prezzi di listino IVA inclusa. I canoni sono calcolati sulla base dei prezzi di listino IVA inclusa.

“c'è più ricchezza nell'uso che nel possesso”

Aristotele

Il piacere di guidare è un piacere che si vive solo quando si è liberi di usare l'auto come si vuole, senza alcun impegno di acquisto, senza alcun impegno di manutenzione, senza alcun impegno di assicurazione, senza alcun impegno di sinistri, senza alcun impegno di vendita dell'usato. Il piacere di guidare è un piacere che si vive solo quando si è liberi di usare l'auto come si vuole, senza alcun impegno di acquisto, senza alcun impegno di manutenzione, senza alcun impegno di assicurazione, senza alcun impegno di sinistri, senza alcun impegno di vendita dell'usato.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 52, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

Lo spettacolo "montagna 2002", festival internazionale di Teatro, Musica e Accadimenti, presenta questa sera alle ore 20,30 nel Centro di Susa (via Roma) "Piazzali" (foto) spettacolo di teatro di strada con Daniela Visani, Laura Resta, Luca Allevi, Sabina Gaetani, Silvia Anigo e Tommaso Previtali. L'allestimento scenico è di Sabina Gaetani, musiche originali di Mirko Rizzì, di Benedetta Brunetti. Lo spettacolo di animazione teatrale "strada" è a cura della compagnia teatrale Alcantare: dove trampolieri, virtuosì giocatori, funamboli e clown e musicisti diventeranno il pubblico valsesino.

NATALIE LA DIVA

Natalie Choquette (nella foto) un'artista singolare: sopraffatta dalla colossale tecnica perfetta, propone interpretazioni speciali giocando in particolare sull'umorismo. Insieme al personaggio lirico connotazioni divertenti. Stasera alle 21,30, con l'Orchestra Teatro Regio diretta da Massimiliano Caldi, presenterà nel cortile di Palazzo Reale il suo spettacolo pluripremiato "Diva... Chi ha detto che l'opera è noiosa?". Galleria di originali Camen e Violetta, Gilda e Norma, Euridice e Butterfly. Biglietti a 10,50 euro alla cassa del Regio e stasera a Palazzo Reale.

TORINO A PIEDI VIA DI NANNI



LAZZA SABOTINO



LA CASA IN CL

Una strada un po' romana per qualità della luce e ritmi di passeggio in un quartiere che negli Anni Cinquanta veniva chiamato «Borgata Rossa»

C'è l'immobiliare Cheope e la boutique Kabiria il parrucchiere che comunica con le clienti attraverso un display da aeroporto e il fornitore di «arredi per yachts»

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Unitre

Per gli incontri estivi dell'Unitre, Giulia Robino tiene una conferenza sulla «Grecia», illustrando cultura e tradizioni del popolo greco.

■ Bardonecchia, Sala Incontri ex Apt, viale della Vittoria 44, ore 17

Laboratorio

Alberto Barini conduce l'incontro «Medicina Laboratorio A». Educatori della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16, tel. 011 434.24.50

Festa di Liberazione

«Comunismo e ecologia in movimento?», ne parlano Giovanni Fabbris di AltraAgricoltura, Enrico Moriconi dei Verdi e Laura Marchetti di Rifondazione Comunista.

■ Parco Ruffini, corso Trapani angolo Rosselli, ore 21



Bioenergetica

Un incontro all'insegna della conoscenza e dell'utilizzo delle proprie energie interiori. A cura dell'associazione culturale Alfa e Omega. Accademia di Arti Psicoisiche.

■ Hiraudo, via Garzia 194, ore 21, tel. 338.221.52.34

Psicoanalisi

S'inizia oggi, per proseguire fino al 21 luglio, il Congresso Scientifico Internazionale «Clinica» Sander Ferenczi, organizzato dalla facoltà e dal Dipartimento di Psicologia di Torino.

■ Lingotto Fiere, Centro Congressi, via Nizza 280. Per informazioni tel. 011 244.69.16

orientale

Alle 19, stage gratuito di danza. Segue lo spettacolo «Attraversando l'Egitto» a cura dell'Associazione Artemide. Ingresso gratuito.

■ Belinco, frazione Borgaretto, via Giovanni XXIII, ore 21, tel. 011 35.83.014



bambini

Grande festa finale «La tribù degli indiani con caccia a buffalo bianco», caccia al tesoro animata da Nonsoloteatro. Seguono, alle 22,30, danze aperte a tutti. Ingresso all'intera serata 2 euro.

■ Pinerolo, ore 21, tel. 0121 32.31.86

Orientamento

Proseguono gli incontri per l'orientamento universitario: dalle 9 alle 10 si parla della facoltà di Farmacia; dalle 10,15 alle 11,15 Facoltà di Scienze MFN; dalle 11,15 alle 12,15 Scuola di Amministrazione Aziendale; dalle 12,15 alle 13,15 Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM); dalle 17 alle 17,45 Scuola per le Biotecnologie.

■ Torino Esposizioni, aula A, corso Massimo d'Azeglio 15, dalle ore 9

Dall'eroe partigiano al Feng-Shui

STEFANIA BENTOLA

Chissà se hanno fatto o mai faranno un film con la storia bella e terribile di Dante Nanni, il giovane partigiano che rimase ferito gravemente durante un attacco a una stazione radio fascista, a Torino. Riuscì a rifugiarsi in Borgo San Paolo, e resistette per una intera giornata, il 18 maggio 1944, a un vero e proprio piccolo esercito di fascisti tedeschi che lo cercavano in tutto il quartiere. Era solo in un alloggio vuoto, con otto bombe a mano, una pistola da vent'anni e due cariche esplosive. Fece tutto il possibile, compreso distruggere il carro armato, ma quando ebbe più si presentò sul balcone, disarmato e sanguinante, e si buttò giù. Fine. Logico che sia diventato il simbolo e l'eroe di un quartiere che negli Anni 60 chiamavano «La Stalingrado d'Italia» o, in alternativa «Borgata Rossa». Ma oggi Di Nanni, così placida nel primo sole dopo tanta pioggia, non ha per niente l'aria bellicosa. Docile, la via sfuma adattandosi gradualmente alle due piazze che si racchiudono in gran parte, e cioè piazza Adriano o piazza Sabotino. Il primo tratto è naturale prosecuzione dell'indole residenziale di piazza Adriano: pochi negozi, case graziose, e solo qualche tocco eccentrico, come l'immobiliare Cheope, che ti costringe ad attraversare la strada per vedere se per caso affitta piramidi. All'angolo di via Valdieri, si distingue il parrucchiere Massimo, che ha però una seconda insegna che recita: «First Lady». Sopra la porta, un display luminoso tipo aeroporto informa che «Sabato si segue orario: dalle 11 alle 18. Si ringrazia la gentile clientela per la collaborazione». Poco più avanti, il negozio Style House comunica tramite scritta in vetrina che si occupa di allestimento e arredamento di yacht. Ah, borgata rossa...

Ma ecco, si attraversa via Marengo e via Di Nanni cambia spirito. Nella sfera di influenza della molto commerciale e intensa piazza Sabotino. All'improvviso, i negozi sono fitti, i passanti brulicanti, e i ragazzini che giocano e corrono si moltiplicano, come in questo quartiere nassano, al pomeriggio, accendesse le tivù. Seduti sul gradino del negozio di mode «Kabiria», due ragazze controllano i messaggi cellulari. Una è di un biondo creato dall'uomo, l'altra bruno,

DI LUCE

Immagini sui muri

Domenica prossima alle 21,30 avrà luogo il via Di Nanni, all'angolo con via San Bernardino, lo spettacolo interattivo «Schemi» di luce. Si tratta di una serie di immagini miste, vive, tratte da filmati girati in città e in particolare in alcuni angoli della Terza Circonscrizione (quella che comprende i quartieri San Paolo, Conisio, Pozzo Strada, Cit Turin e Borgata Lesna), da film realizzati in città. Le immagini, miste dal vivo da Alessandro Amaducci, saranno proiettate, insieme ad elaborazioni grafiche di Peter Greenaway, sui muri e sulle facciate dei palazzi della via con l'accompagnamento musicale elaborato dal gruppo DJ General Elettrik. La piazza sarà animata da luci, suoni, colori, e si trasformerà in luogo privilegiato dove potranno seguire storie diverse su diversi schermi: i film sulle strutture architettoniche, le immagini astratte sulle facciate delle case, e musica sui corpi delle persone. L'iniziativa è realizzata dalla Circonscrizione in collaborazione con il Museo del Cinema.



LA CHIESA DI SAN BERNARDINO

giovannissima ma saggia. Alle perplessità dell'amica sull'appuntamento serale con certo Robi, lei risponde così: «Oh, fammi vedere se c'è dell'altro giro, che lì c'è il ciccio lo prendo e me ne vado», e clicca con maestria. Subito dopo il negozio «Elettricità Idraulica» presenta in vetrina dei sorprendenti quadretti fatti con pezzi di cristallo colorate, quelle dei lampadari, unite fra loro da fili argentati. Ancora più sorprendente, il cartello che li illustra «Vi presentiamo Feng-Shui, un rimedio composto da cristalli...». Ma il Feng Shui non era una filosofia? Comunque il cartello ci assicura che ponendo in casa nostra questi quadretti, un senso di armonia e positività si libererà in un fluido e circolerà di stanza in stanza. Il prezzo è di 46 euro e 80, ma per la vera armonia non è neanche tanto. Il polo di attrazione di questo tratto di via, però, è rappresentato da un negozio che vende soprattutto telefoni cellulari. Davanti alla vetrina si assiepano coppie molto eterogenee: lui e lei motociclisti, vestiti di pelle nera, lui e lei genitori di mezza età. E poi due giovani mamme, molto alte, africane, con tantissime trecine proprio in minuscule bimbine che in braccio, che lanciano in un'apassionante conversazione tecnica sui pregi di diversi telefonini, purtroppo

nella loro lingua. All'ultima fermata del primo di piazza Sabotino, il gruppo di ragazzini aspetta l'autobus insieme a un capo boy scout o animatore. Uno dei bambini sta intrattenendo tre o quattro amici con il racconto forse di un film, o di un fumetto: allora hanno preso questa pietra nera e dopo sono tornati sulla Terra e ogni tanto la pietra parlava oppure spuntavano certe braccia... Purtroppo arriva il bus e li porta via tutti. Prima di attraversare piazza Sabotino, un ultimo sguardo strada larga, assoluta, piena di macchine, doppia fila e persone che guardano le vetrine con una certa lontananza, piace un po' sfaccendato. Che cosa è particolare? Perché è diversa da altre vie commerciali? In un tempo, sensazione si precisa: sembra un po' di essere a Roma. La qualità della luce è diversa da altre vie commerciali? In un tempo, sensazione si precisa: sembra un po' di essere a Roma.

La qualità della luce è diversa da altre vie commerciali? In un tempo, sensazione si precisa: sembra un po' di essere a Roma. La qualità della luce è diversa da altre vie commerciali? In un tempo, sensazione si precisa: sembra un po' di essere a Roma.

MENTE E PRESENZE

Spider-Man e pioggia, l'estate è al cinema

DANIELA PAVAN

Un'estate passata anche al cinema. E' un buon momento per le sale torinesi: il pubblico continua infatti a frequentarle, al contrario degli scorsi quando le abbandonava con l'approssimarsi del caldo e delle belle giornate. I dati sono eloquenti: mila presenze a maggio con un aumento del 10 per cento rispetto allo scorso anno, 215 mila in giugno con un 28 per cento in più. Il merito è principalmente di «Spider-Man»: l'affascinante versione del grande schermo dell'Uomo Ragno ha già richiamato oltre 80 mila torinesi con codice ai botteghini insolito per il periodo. Il film di Sam Raimi è comunque l'unico successo estivo: eccellenti i risultati al box office anche del fantasy horror «Resident Evil», il non memorabile «Scooby-Doo» e del cartoon «Lilo & Stich» mentre fra gli italiani continua il momento magico di «Casomai», commedia che garantisce tutti i giorni al Reposì 2 il primato cittadino di sala. Il fatto che con «Spider-Man», «Resident Evil» e «Casomai» siano andati tanto bene - rileva Roberto Moreno, segretario piemontese dell'Agis - non significa che la stagione

sia salva: il bilancio finale segnerà infatti un calo di presenze complessivo, ancora più preoccupante se si considera che abbiamo trentina di schermi in più rispetto allo scorso anno. Afferma Lorenzo Venturoli, distributore cinematografico ed esercente: «Spider-Man» è stato un successo. Poi ci sono state sorprese come «Samsara», «Ricette d'amore» e «Nobel»: film d'autore che stanno andando bene. L'estate conferma comunque il fatto: la moltiplicazione degli schermi porta i film a fare grossi incassi ma non soddisfa le singole sale in quanto i titoli principali ven-

gono ripartiti su troppi schermi. Ma il bilancio finale segnerà infatti un calo di presenze complessivo, ancora più preoccupante se si considera che abbiamo trentina di schermi in più rispetto allo scorso anno. Afferma Lorenzo Venturoli, distributore cinematografico ed esercente: «Spider-Man» è stato un successo. Poi ci sono state sorprese come «Samsara», «Ricette d'amore» e «Nobel»: film d'autore che stanno andando bene. L'estate conferma comunque il fatto: la moltiplicazione degli schermi porta i film a fare grossi incassi ma non soddisfa le singole sale in quanto i titoli principali ven-

gono ripartiti su troppi schermi. Ma il bilancio finale segnerà infatti un calo di presenze complessivo, ancora più preoccupante se si considera che abbiamo trentina di schermi in più rispetto allo scorso anno. Afferma Lorenzo Venturoli, distributore cinematografico ed esercente: «Spider-Man» è stato un successo. Poi ci sono state sorprese come «Samsara», «Ricette d'amore» e «Nobel»: film d'autore che stanno andando bene. L'estate conferma comunque il fatto: la moltiplicazione degli schermi porta i film a fare grossi incassi ma non soddisfa le singole sale in quanto i titoli principali ven-

importanti e gli incassi di questi giorni dimostrano che il pubblico quando il film merita viene al cinema» sottolinea Alberto Pace, direttore del nuovo multiplex Pathe Lingotto. «I dati lasciano il tempo che trovano - commenta Gaetano Renda, esercente del Fratelli Marx e Due Giardini - il buon andamento di maggio e giugno non significa neanche che sia grande spazio per il cinema in estate. Per quanto riguarda i nostri film, l'uscita di titoli famosi ha penalizzato il cinema d'autore in quanto l'attenzione dei mass media si rivolge a «Spider-Man».

Operetta
Le pietre miliari dell'operetta con la Compagnia Torino Teatro e Operetta. Voci recitanti Elena D'Angelo e Sebastiano Di Bella, pianoforte Sandro Cuccini, vico narrante Anna Zamuner.
■ Parco della Tesoriera, ■ Francia 192, ore 16,30, tel. 011 111111

Molière
Antologia di brani di Molière. Ingresso a 7,75 euro. Prenotare
■ Museo Accorsi, via ■ 55, ore 19 (replica ■ 21), tel. 011 812.91.16

Zelig
1 biglietto per lo Spettacolo Zelig in tour ■ programma oggi
Pellerina, sono esauriti.
■ Per informazioni tel. 011 3115427

CHICOBUM, il concerto di Meganoidi, Fratelli di Soledad, Persiana Jones e Bluebeaters in programma al «Chicobum Festival» di Borgaro sabato 13 è stato rinviato, causa maltempo, a sabato. L'inizio è alle 18,30, il biglietto costa 13.
COLONIA ■ il di Lynton Kwesi Johnson è di scena stasera a «Colonia

Sonora (Parco Dalla Chiesa, via Torino 9, Collegno, ore 21)
RASSEGNE, Aperitivo in musica con i Mishkale, oggi dalle 19,30 in via Borgo Dora 28, per la rassegna «Campo Sonoro».
Rinviato al 7 settembre il concerto di Cisco & La Casa del Vento previsto per stasera al «Barabonda Summer Point» di Chieri.

ATORINO, Jazz al circolo «Perosino» (Parco del Valentino, viale Virgilio 53, inizio alle ore 22) con il trio di Aldo Rindone; e al «Pera River Club» dei Murazzi (fronte Arcata 27, dalle ore 19,30) ■ Il Mojito Jazz Terzet. Musiche medioevali a Villa Capriglio (in strada Traforo del Pino 67, ore 21,30) con i Gallinverna. **IN PROVINCIA**, A

Volpiano, p.m. «Zanzarock», alle 21,30 al campo sportivo di via Trento 104 suonano i Fuori Tempo ■ gli Amici di Roland. Blues al «Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) con il chitarrista Mike Kaneally. In piazza della Libertà a Settimo Torinese alle 21,30 i Meditteraneo propongono cover di Pino Daniele (fotop).

ANDAR PER MOSTRE
■ **Il Po e le colline**. A poco più di cent'anni ■ nascita, l'Assessorato ■ Cultura della Città di Moncalieri a la Famija Moncaleressa hanno organizzato una mostra retrospettiva del pittore Giovanni Rovetto, morto nel 1968. Accompagnata dal catalogo con testi di Gian Giorgio Massara e Domenico Giacotto, l'esposizione offre ■ possibilità di rinnovare l'incontro ■ una pittura piacevole, rasserenante, legata dalle impressioni tratte dall'attenzione rivolta da Rovetto alla collina e ai palazzi storici di Moncalieri, alle luminose giornate a Grado ■ Cervo Ligure, allo scorrere delle acque del Po.
■ Sino ■ 29 luglio, Moncalieri, Famija Moncaleressa, via Alfieri 40, orario: 16-21.

■ **Sculture in giardino**. Prosegue ■ al 27 luglio la rassegna dedicata all'opera degli scultori Adriano Alfoati, Filippo Chissotti, Giovanni Chissotti e Valeria Ciotti. Inseriti nel ciclo di ■ «La scultura segreta», organizzato dall'Associazione Piemontese Arte, questi quattro artisti rappresentano ■ uno degli aspetti della cultura figurativa dell'area ■
■ Provincia ■ Torino, ■ Cisterna, giardino interno, via ■ Vittoria 12, orario: 9-18,30, sabato 9-12, ingresso libero.

■ **Carol Rama**. La mostra «Carol Rama - Opere recenti» è stata prorogata sino ■ 28 settembre. Attraverso una scelta di lavori, realizzati negli ultimi tre anni, si afferma il ■ di una ricerca tra le più significative dell'arte del Novecento italiano.
■ Galleria Stamperia Masoero, via Giulia ■ 13, ■ 10-12/16-19, tel. 011 8859333.

■ **Un'opera in venti**. Venti studenti del corso serale di pittura del Liceo Artistico Statale «A. Cottini», tenuto dal prof. Salvatore Vitale, hanno eseguito una copia della «Madonna in trono con Santi» di Giovanni Bellini, ■ cui originale ■ trova in San Zaccaria a Venezia. La copia è ora esposta al museo della Consolata.
■ Santuario della Consolata, via M. Adelaide 2, info. 011 4363235.



UNIVERSITÀ DELL'AVVENTURA in una precedente impresa

UNIVERSITÀ DELL'AVVENTURA
Presentazione dell'iniziativa sportiva dell'Università dell'Avventura a favore del Comitato Collaborazione Medica. Percorso in bici da Torino a Piombino poi a quattro canoisti attraverseranno in quattro giorni il tratto di mare da Piombino a La Spezia.
■ Tenazza sul Fiume, corso Moncalieri 18, ore 20,30

Circoscrizione 5
«Mettilti in gioco», giochi ■ spettacoli a cura di Vides Main.
■ Circoscrizione 5, Pista Pattinaggio, ■ Cincinnato 223/227, ore 21

lavoro
Incontro di orientamento al mondo ■ lavoro rivolto a laureati dell'ultimo anno accademico dal titolo «Il promotore finanziario» in collaborazione con il Banco Pinco. Organizza la Funzione Del Diritto allo Studio ■ Mondo del Lavoro.
■ Aula Magna, via Accademia Albertina 13, ore 12,30, tel. 011 670.23.56

Che figura!
Laboratorio di costruzione di burattini di gommapiuma condotto da Giuseppe Cardascio e Davide Inneo.
■ La Bottega Teatrale, Giardini del Fante, ore ■

Aperitivo col
Torna a Torino, il critico e romanziere cult inglese Geoff Dyer, che, per l'occasione, chiacchierà con Paolo Verri durante ■ inconsueto aperitivo.
■ The Beach (Murazzi, lato sinistro), ■ 19

SABATO SERA Al The Beach la notte degli scrittori viventi

Una serata all'insegna dei libri da ballare ■ della musica da leggere per l'interessante incrocio tra house e scrittura

PAOLO FERRARI

Si chiama «La notte degli scrittori viventi» ed è ■ delle novità dell'estate torinese: musica da leggere e libri da ballare vanno in onda sabato sera al The Beach dei Murazzi, dove l'incrocio tra house e scrittura giunge al suo secondo appuntamento stagionale.
Non è un'operazione filiziosa, una ■ quelle vetrine ■ cui lo scrittore più o meno famoso sfilia nel club, firma qualcosa, balla due pezzi e sparisce: dj, scrittori e video jockey interagiscono sul serio, agevolati dalla tecnologia e da background comuni. In cabina, miscela musica il team Purity, specializzato ■ house e funky, spesso aperto ■ realtà poco ortodosse nel panorama della notte. Mentre Ale, Daniela e Fabrizio suonano la loro musica ed i vjs dello staff Softly Kicking mixano in diretta le immagini del

vivo ■ due megaschermi, gli scrittori ■ piazzati ■ due consolle. Osservano, respirano l'atmosfera del club, ascoltano, sorvegliano un drink, fanno un giro ■ pista. E scrivono. Testi liberi, che si materializzano sugli stessi schermi sotto forma di chat per consentire la costruzione del ■ attraverso il meccanismo del hota e risposta, ideare slogan, lanciare schegge che ■ volte vanno perdute ■ in altri ■ determinano le immagini mescolate dal team visuale torinese, di recente protagonista al festival di Arezzo Wave.
A lavorare sul testo, lo staff di «Brand News», programma ■ MTV molto frequentato dall'ala più inquieta del pubblico affezionato all'emittenza televisiva ■ «giovane» per definizione: Massimo Coppola, Alberto Piccinini ■ Giovanni Robertini hanno appena tradotto quell'esperienza in ■ libro, «brand news», pubblicato il mese scorso dalla ■ editrice Minima Fax. Linguaggio che suona come un pezzo drum'n'bass, racconti brevissimi, calcio, politica, amore, storie urbane, cinema: loro la chiamano «tv narrativa», piace da matti e ha tutta l'aria di rappresentare in prospettiva l'alternativa più se-



THE BEACH

ria alle ormai esauste pile della satira televisiva stile «Avanzi». Il libro «salva» una selezione dei testi della trasmissione, ■ The Beach mette ■ sua volta su hard disk le produzioni letterarie della serata: serviranno per i prossimi flyer, per gli arredi, per chissà cosa e chissà quando. Per ora si salva, un click sul ■ e poi si vedrà.
Intorno e dentro alla «club culture», del resto, affondano le radici degli scrittori protagonisti della serata: Coppola è ■ volto televisivo di «Brand News», Piccinini aprì le porte

della Rai all'acid jazz e raccontò al meglio la stagione delle «posse», Robertini fa il dj; a loro si aggiunge il torinese Luca Ragagnin, a sua volta immerso nel mondo dance in ■ ruolo di collaboratore letterario del Subsonica.
La serata ai Murazzi (lato ■ San Maurizio) comincia alle 20, quando presso la ■ corsale estiva della libreria Fontana gli autori incontrano il pubblico ed elargiscono dediche; dalle ■ si balla e si legge all'adiacente The Beach, dove l'ingresso è libero.

BATACIOLO
NEO CEREQUO

Prodotto e imbottigliato in Italia
Distribuito in Italia da Bataciolo S.p.A.
Bataciolo S.p.A. - Via della Repubblica 10 - 10121 Torino - Tel. 011 5511111

Prodotto e imbottigliato in Italia
Distribuito in Italia da Bataciolo S.p.A.
Bataciolo S.p.A. - Via della Repubblica 10 - 10121 Torino - Tel. 011 5511111

Torino, crocevia della storia alpina

Bella la vita, quando ti senti sicuro.

Dolcevita è la polizza di nuova concezione
che costruisci sulla base delle tue esigenze
reali e che mette al sicuro te e i tuoi familiari
da ogni rischio legato alla salute e agli infortuni.
Basta un gesto di responsabilità oggi
per sentirsi subito al riparo da ogni imprevisto.
E godersi la vita fino in fondo.

Dolcevita

La protezione
comoda

 **BPB ASSICURAZIONI**
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV

 **CREDITO**

CALCIO: DALLA PRO SETTIMO AL BELLINZONA E DOMENICA SCORSA HA ESORDITO NELLA SERIE ■ SVIZZERA

La grande occasione di Riccardi

Si è presentato con un gol

Roberto Pavanello

Meglio non poteva. Un gol all'esordio in campionato e tanti complimenti nel dopo partita. Vincenzo Riccardi, Enzino per gli amici, è del 18 giugno. Calciatore dell'Associazione Calcio Bellinzona, squadra che milita nella serie B svizzera. È un salto triplo quello fatto dal giocatore torinese di ventitré anni che è passato dal campionato di Eccellenza nella Pro Settimo al professionismo. Dal quartiere Santa Rita al Ticino. Da una ditta di ricambi elettrici agli allenamenti quotidiani.

Enzino - ha raggiunto il mio obiettivo. Ho lavorato tanto per diventare calciatore professionista e ci sono riuscito.

Il campionato svizzero è iniziato sabato 6 luglio. Riccardi ha dovuto aspettare la seconda giornata per poter scendere in campo, a causa del ritardo con cui la Fgci ha inviato il transfer.

La società ne attendeva poco - commenta - ed è arrivato prima quello del Brasile che dell'Italia. Incredibile. Il mio è giunto sabato scorso all'una del pomeriggio, troppo tardi perché i miei amici potessero assistere al mio esordio contro il Vaduz.

L'incontro è finito 6 a 1 per il Bellinzona ed è stato proprio il torinese a chiudere la marcatura. «Ero tranquillo, ma concentrato. Speravo di poter dare il mio contributo. Ho giocato mezz'ora. Sono entrato già sul 5 a 2 - ho avuto la grande soddisfazione di fare gol».

Scrivono sul loro sito i tifosi del Bellinzona: «Fuori dallo stadio nel dopo partita tutti parlavano quasi esaltati della gesta di Riccardi. Tunnel - danni di un avversario - tiro - giro sul palo più lontano del limite dell'area. Questo - biglietto da Enzino - ha impressionato anche per altre pregevoli giocate».

A lui - interessato anche alla Biellesa - alla fine l'ha spuntata il Bellinzona che gli ha offerto un contratto di sei mesi con possibilità di rinnovo. «Sta-

ra a me dimostrare che merito di rimanere. Ci sono i tifosi più esaltati che vengono a complimentarsi - mi dicono che bravo. Fantastico».

Centrocampista di quantità e qualità, Riccardi può giocare da cursore e in entrambi i ruoli nei tre anni passati alla Pro Settimo non ha mai perso l'abitudine al gol. Nell'ultima stagione sono stati ben diciotto. Ancora adesso alla Pro ricordano la sua che segnò due campionati fa centrocampo, subito dopo il fischio d'inizio del secondo tempo. Aveva più questa l'ha portato in Svizzera. Vita da straniero quella di Riccardi che non ha fatto in tempo ad abituarsi all'euro che ora i conti deve farli in franchi svizzeri.

«Arrivando qui ho cambiato totalmente la mia vita. La prima volta che resto da solo, lontano da casa. Devo imparare a vivere in un paese che non è il mio e che ha abitudini diverse. Sono l'unico giocatore italiano ma ci sono altri stranieri in squadra: brasiliano, ivoriano, camerunese, un ghianese. Almeno io non ho problemi - la lingua».

Il Bellinzona quest'anno ha allestito una squadra per raggiungere i playoff e ha affidato all'italiano Giovanni Della Casa l'incarico di conquistare la serie A. Ed è stato proprio l'allenatore a volere Riccardi. Bellinzona dopo averlo allenato nelle giovanili del Nizza.

«So di non partire tra i titolari - ammette il torinese al quale è stata assegnata la maglia numero 7 - ma sono qui per imparare. Il livello tecnico di tutti i miei compagni è molto alto, però ora torno in panchina ma voglio mettere in difficoltà il mister».

Certo la tranquillità del luogo lo aiuterà nel suo intento: «Bellinzona è una piccola cittadina dove non c'è molto da fare. Finora - mie giornate sono fatte di campo e ristorante. Per trovare un po' di movimento bisogna spostarsi nelle vicine Locarno o Zurigo - è meglio che io pensi solo ad allenarmi».



Vincenzo Riccardi, 23 anni, ha un contratto da professionista per sei mesi con il Bellinzona

GOLF: JACOPO RUGGIERO ■ ANNA ROSSI ■ EVIDENZA

Sono iniziati a Sestriere i «tricolori» per Cadetti

Prima giornata dei tricolori Cadetti, intitolati a Giovanni Alberto Agnelli, a Sestriere con nuvole basse ma senza pioggia. La formula del campionato, maschile e femminile, prevede per i giocatori le qualificazioni lunedì e oggi, 18 luglio a giornata, da venerdì le eliminatorie dirette e i migliori 16 ammessi.

La giornata d'esordio ha visto i ragazzi (104 iscritti) primeggiare Jacopo Ruggiero (Carimato) con 66 par, seguito a +1 da Fabrizio Marzilli (Parco di Roma, 67) e assiepati in terza posizione a +2 Antonio Mugnani (Vicopelago), Federico Scolarini (Vill'Estel) e Filippo Troiani (Olgiate). Settimo provvisoriamente il primo dei torinesi in gara, Filippo Armand (Sestriere) con par 70.

E lotta aperta invece fra under - femminili fra Anna Rossi

(Asolo), che ha chiuso il percorso in 66 colpi, e la torinese nonché campionessa uscente Claire Grignolo (Golf Torino) per ora a +2. Decisamente più staccate le altre giocatrici fra cui Federica Rossi (Monticello) e Valentina Pini (Marco Sino) terze a +7. Ma nulla è deciso, oggi infatti entrambe le classifiche potrebbero essere stravolte. Giocatori sul green dalle ore 7,30.

● NUOTO. È decollata stamane da Lione la nazionale di fondo che si scaglierà in acque dal 25 al 28 luglio a Potsdam per gli Europei. In squadra le Viola Valli (Sisport) e Laura La Piano (Rari Nantes).

● NUOTO FINNATO. Agli Europei juniores di Debica (Polonia), medaglia d'argento per la staffetta femminile composta anche dalle torinesi Cira Punzo e Selvaggia Caputo.

SABATO LA PARTENZA: CI SARANNO ANCHE DUE NUOVI MODELLI (THESIS E PHEDRA)



L'Aurelia B20 sarà tra le protagoniste del raid promosso da un gruppo di soci del Lancia Club, guidati dal vicepresidente Giorgio Formini

Un raid fino a Capo Nord per venti Lancia d'epoca

Roberto Valentini

Il mondo delle automobili veterane in questi giorni è in fermento. Visto l'arrivo della stagione sono infatti in programma per questo fine settimana numerose iniziative. La più coraggiosa ha per protagonista un gruppo di soci del Lancia Club, accompagnati dal vicepresidente Giorgio Formini e dalla segretaria Maria Luisa Bracco: un raid automobilistico nel Nord dell'Europa di oltre 10.000 km, fino a raggiungere Capo Nord con le vetture d'epoca accompagnate da due nuovi modelli, Lancia Thesis e Lancia Phedra.

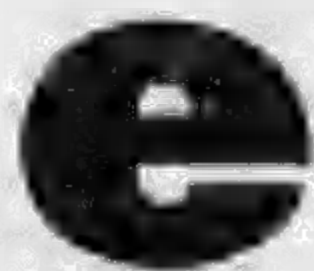
Le 20 auto d'epoca sono state scelte tra i modelli più rappresentativi della storia della Casa automobilistica: la più anziana è una Lambda terza serie del 1925 condotta da Gaetano Rastelli, seguono l'Aurelia B21 di Filiberto Paolucci, l'Aurelia B20 di Nino Mezzo, l'Aurelia B20 coupé Vignale di Ferruccio Maroli, l'Appia Sport Zagato di Ottorino Romagnoli, l'Aurelia B20 GT di Giorgio Cocchia, l'Appia Coupé Pininfarina di Mario Longhi Galati, la

Flaminia Coupé Pininfarina di Ferdinando Scotti, la Flaminia Coupé Touring di Aldo Resetto, la Flavia Coupé di Guido Robino, la Flaminia Coupé Touring di Mauro Vassalli, la Flavia Convertibile Vignale di Giorgio Sangianni, la Flaminia Coupé di Domenico Vacca, la Fulvia Berlina Gte di Giancarlo Tasselli, la Flavia Coupé Rally di Giulio Casanova, Peppino Stancati e Walter Bulloni, la 2000 Coupé HF di Vincenzo Suaria, la Fulvia Coupé 3 dell'austriaco Gunter Binder e la Lancia Delta Integrata Martini di Mario Manenti.

Dopo la via da Torino, in piazzetta Reale alle ore 14,30 di sabato, la carovana partirà in serata Friburgo, dopo 308 km. Il giorno successivo è previsto un trasferimento fino a Lorrach, dove le vetture verranno sistemate su un treno-bisarca alla volta di Amburgo, dove arriveranno lunedì 22. Quindi saranno trasportate in traghetto da Kiel a Oslo. Di qui al traghetto per Lillehammer, Trondheim, Mosjøen, Bodø, Narvik, Sørkjosen, Høddingsvåg, non tappe di circa 300/400 km al

giorno. Martedì 30 luglio è previsto l'arrivo a Capo Nord. Il rientro avrà un percorso differente che prevede il raggiungimento di Stoccolma sabato 3 agosto.

La comitiva si scioglierà mercoledì 7 agosto a Lorrach, dopo aver percorso oltre 10.000 km. Un'impresa di per sé già difficile per vetture moderne, resa ancora più ardua dal fatto di viaggiare in automobili che non hanno, nella maggior parte dei casi, cessori considerati oggi indispensabili come, per fare un esempio, il condizionatore o l'abs. Nel tratto finale le strade sono stornate e, anche in questo periodo, può capitare che siano ricoperte di neve. Un'evenienza che comunque non spaventa i componenti dell'equipaggio, che potranno comunque contare sul supporto delle due vetture moderne, la Lancia Thesis e la Lancia Phedra, che intendono così ribadire il legame inscindibile tra le vetture che hanno segnato la storia dell'automobilismo mondiale e un patrimonio di innovazione tecnologica e di stile oggi raccolto in questi due modelli.

200 vetture nuove
In pronta consegna

200 Autocasioni



LUPO

Finanziamento fino a 6.000 Euro
Rata 200,00 Euro per 30 mesi
TAN 0 TAEG 1,71%



POLO

Finanziamento fino a 8.000 Euro
Rata 200,00 Euro per 40 mesi
TAN 0 TAEG 0,96%



GOLF

Finanziamento fino a 11.000 Euro
Rata 275,00 Euro per 40 mesi
TAN 0 TAEG 0,70%



BORA VARIANT

Finanziamento fino a 12.000 Euro
Rata 333,33 Euro per 36 mesi
TAN 0 TAEG 0,71%



ECOINCENTIVI*

3 anni di bollo gratuito

Esenzione IPT

Operazione Last Minute
(vieni a trovarci e scopri il risparmio!)

pastorino

C.so Sebastopoli, 223 - Torino
Tel. 011.3240444 - 011.3299322C.so Allamano, 11 - GRUGLIASCO (To)
Tel. 011.7808750 - 011.7803450Super Convenienza
Rottamazione e...
...non solo!

CONCESSIONARIA



Un Mare di Convenienza.



**Dal 17
al 30 luglio.**

Ecco alcuni esempi:

Pasta Voiello
formati normali g 500

€ 0,75

€ 0,50

£ 968

al Kg € 1,00

**SCONTO
33%**

Patatine Più Gusto
San Carlo g 100

3 pezzi 1 pezzo € 1,03

€ 2,06

£ 3.989

al Kg € 3,81

3x2

Belté

limone/pesca L 1,5

3 pezzi 1 pezzo € 1,03

€ 2,06

£ 3.989

al L € 0,46

3x2

Doccia Schiuma Palmolive
profumazioni assortite ml 250

€ 2,89

€ 1,39

£ 2.691

al L € 5,56

**SCONTO
33%**

La Passata di Pomodoro Santa Rosa
g 700

€ 0,89

€ 0,59

£ 1.142

al Kg € 0,84

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Levissima Allegra

leggermente frizzante conf. 6 pz L 1,5 cad.

€ 2,94

€ 1,96

£ 3.795

al L € 0,22

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Crema di Yogurt Bianco Müller

conf. 6 pz g 125 cad.

€ 2,49

€ 1,66

£ 3.214

al Kg € 2,21

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Olio Extra Vergine d'Oлива
Classico Coricelli L 1

€ 4,25

€ 2,87

£ 5.557

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Birra Peroni

conf. 2 lattine ml 330 cad.

€ 1,40

€ 0,73

£ 1.413

al L € 1,11

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Cono Cinque Stelle Sammontana

conf. 6 pz g 400

€ 4,89

€ 2,74

£ 5.305

al Kg € 6,85

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Tonno all'Olio d'Oлива GS
conf. 3 pz g 110 cad.

€ 2,24

€ 1,49

£ 2.885

al Kg € 6,21

**SCONTO
33%**

Pepsi Boom/Max
L 1,5

3 pezzi 1 pezzo € 1,29

€ 2,58

£ 4.996

al L € 0,57

3x2

Caffè Vergnano Gran Aroma

conf. 2 pz g 250 cad.

€ 4,02

€ 2,69

£ 5.209

al Kg € 5,38

**SCONTO
33%**

Ace Detersivo Ricarica

polvere conf. 18 mis. Kg 1,746

€ 4,98

€ 3,33

£ 6.448

al Kg € 1,91

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**



Sa cosa voglio.

RITROVI

CHALET 011 6689777 - 21.00
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6695560 - 15.30 danza by Teorema 21 disco DOC by Ciso Palla
OU PARC "Giardiniera" La Teyazza 011.521.5275 ore 21.15 Edo Puma. Band - gelato
GARDEN COTTAGES GIARDINO 660.3443 h.15 Laura C. con Roki
LA LUCCIOLA 011.2000977, 15 d.j. Air ciena 21 orch.
 ore 21 si balla sotto la stelle Lurario. Tel. 011.851.993
PATIO INIMIDA ore 22.30 Tel. 681.4841
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Dona 9 Aperto tutta la sera tel. 011.5620985

RISTORANTI

RISTORANTE LE CASCINE lun. giov. Ven. serata Tel. 011.900.2381

GALLERIE MUSEI

ACCADEMIA Estate 2002. Tel. 011.665409

CRAZY ONE

Via Galliani, 15-B - Tel. 011.6505470
GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO
 Una grande idea non ha bisogno di grandi spazi pubblicitari.

OGNI SETTIMANA NUOVE RAGAZZE IN LIBERTÀ

CRAZY GIRLS & SOPHIA DE VALENCIA
 Addio al celibato con cena e stas o partire da € 40.
 Prenotazioni post. auto.
 Spettacoli pomeriggio e no-top dalle ore 23.00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA

LA STAMPA
 Mod. 1010: TuttoSociale e Tecnologia
 Mod. 1011: TorinoSette
 Mod. 1012: Speciale - TuttosportTempoLibero
 Mod. 1013: Tuttosport

LA STAMPA

TEATRO REGIO TORINO

CONCERTI D'ESTATE 2002
 Corile di Palazzo Reale
 QUESTA SERA ORE 21.30

La Diva e il Maestro: chi ha mai detto che l'opera è noiosa?

NATALIE CHOQUETTE soprano
MASSIMILIANO CALDI direttore
ORCHESTRA TEATRO REGIO

Natalie Choquette è la Diva del titolo o meglio, l'ante diva, quella più famosa del melodramma che il soprano canadese prende amorevolmente in giro. Natalie Choquette è un soprano capace di voce e proprie archiazioni vocali, che riesce a far ridere sottolineando in maniera umoristica le civetterie del mondo dell'opera.

Posto unico 18,50 - Biglietteria Teatro Regio
 biglietti@teatroregio.torino.it

Un'anteprima dei concerti la biglietteria sarà in funzione presso il Corile di Palazzo Reale

Tornatore
 alle 21.00
 Film
 Brocherasio

Domani a Torino
 Non è mai troppo tardi per vivere un sogno.
 Film
 Brocherasio

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA DA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 18 al 19 luglio

WINDTALKERS 19.10 - 22.00 venerdì e sabato 1.00	RESIDENT EVIL (V. M. 14) 15.00* - 15.45* - 17.10 - 18.00 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30 venerdì e sabato 24.00 - 00.45
SPIDER-MAN 16.10* - 17.20 - 18.50 20.00 - 21.30 - 22.40 venerdì e sabato 00.10 - 1.20	MILO E NATALIE 15.30* - 17.40 - 19.40 - 21.50 venerdì e sabato 23.50
SCOOTY-DOO 16.10* - 16.00* - 17.05 18.10 - 19.00 - 20.20 20.55 - 22.20 - 22.50 venerdì e sabato 00.20 - 00.50	NAMELESS 16.15* - 17.30 - 19.50 - 22.10 venerdì e sabato 00.30

maxischermo - **MAXISCHERMO** - **MAXISCHERMO**
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ A PIZZU RIBOTTO

DOMANI MULTIPLEX PATHÈ
LA LEGGE NON PUÒ PIÙ AIUTARTI LUI TI PROTEGGERÀ
SHAFT
SAMUEL L. JACKSON

DOMANI ALL'EMPIRE
QUASI NIENTE
PREQUE RIEN
 L'arte della guerra
 L'arte della guerra

LE TV PRIVATE

TELESTAR
 7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

TELECOMUNICAZIONI
 19.30 Tg 9, Informazione regionale; 20.00 Tg 9, 20.30 Saluti da Cupola Lido; 20.45 Servizio di gala; 22.30 Tg 9, Informazione regionale

TELECITY
 19.30 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy; 21.30 Film

VIDEOGRUPPO
 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo

PERMANENZA
 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le navi della settimana; 21.00 Film; 22.00 Cronache regionali news

QUARTA RETE TV
 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Film; 22.15 Modern; 22.30 Automobili; 23.00 Penthouse

TELEVISIONE
 13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; 22.00 Tg; 23.45 Eventi

QUINTA RETE
 19.30 Cartoni animati; 20.00 I segreti del mondo animale; 20.30 Musica e big; 22.30 Torino magica; 23.15 Guide sportive

QUADRIFOGLIO GIGANTO
 19.50 Eventi; 20.00 Loto in sabato; 20.15 Come Thelma & Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali di prima serata

RETE CANAVESE
 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telenovela; 23.00 Le guide della settimana

SESTA RETE
 20.00 Disco Italia; 21.00 Sete a cin.; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario

G.R.P.
 13.45 Avvenimenti; 20.30 L'ora d'Atene; 21.45 Arcipelago - Le isole del Benessere

RETE 7
 20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sorrisi e canzoni; 22.20 Tg rubriche; 22.30 Speciale edilizia sicura

DTV
 19.30 Bimboone; 20.00 Music on; 20.30 Hard rock; 21.00 Fun tv

19.45 Tg 2000; 20.00 Sky Tracer; 20.45 Le spie; 22.00 Effetti sonori; 23.00 Il Regionale

TAT 9
 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Telenovela locale; 20.45 Le spie; 21.00 Telenovela; 22.00 Effetti sonori

TELESTUDIO
 20.00 Canoni animati; 20.35 Il giovane; 21.00 Kibara; 22.00 Bill Cosby show; 22.30 Estate con noi

VIDEONORD
 Film; 22.20 Telenovela - Metro - Orosop; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film

MOTOR TV
 16.00 Auto; 19.00 Tg Motor; 19.30 Giallo; 20.00 partenza; 22.00 Autocoraggi; 23.00 Full Optionale; 24.00 Autocoraggi. Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO CULTURALE FRANCA Via Poma 23. Tel. 011.5157511. Aperto dalle 9 alle 18.30. Mostra i libri dell'editore fino al 24/7.

CINQUE CULTURALE ANGI NEW AGE Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

ORCA Via Belfiore 15. Tel. 011.531868. In visione delle fotografie di Jacopo e della sua famiglia dal 1990 al 2000. Art e scienza del ventunesimo secolo. La videoteca pubblica dell'associazione è aperta con ingresso libero dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Escluso il servizio.

M. MOVIMENTO ZONA CASTALIA Via Principe Amedeo 6/A, Torino. Tel. fax 011.649444. Il Sacro Anziano l'ordine di natura. Mondo 3 settembre. Donatello Castaldi accompagnato da un trio musicale, presenta il suo Rosso Russo. Anziano Tio, un regista della media legge, d'arte, d'arte, d'arte. Presso San Pietro in Vincoli. Per info a gran. Tel. 011.484944

MARCO e **PAMORA MEMORI** Via F. Agnelli 27, Torino. Tel. fax 011.4368730. Non pervenuto.

MASSIMO TRE Via Verdi 18. Tel. 011.6126606. 20.22.30 Black Hawk Down.

CENTRO D'ARTE VANA GRAVEIRA Via Macaluso 11, Mancaluso, Chiasso

ASS. INFINTO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 290.115.119.065. Non pervenuto.

ITALIAN THEATRO Via del Popolo 43, Torino. Tel. 011.2747251. Offerta di Avvenimenti Festival Anziano DM dal 15 al 25 luglio con 17 nell'ambito di Piemonte Vero sostenuto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Montagna. Per info. 011.645740.

TEATRO DI DIONISIO Via Mazzini 3, Torino. Tel. 011.5172020. Maneggio della Cavalleria Reale dal 15 al 19 luglio 2002, ore 20.45. Teatro di Dionisio in Baccanti da Euripide. Con M. Crestoni e V. Nolasco. Riga di V. Nolasco

TEATRO D'OMBI Via Bioglio 10, Torino. Tel. 011.5211570. Non pervenuto.

L'ESPRESSO Via Mantova 38, Torino. Tel. 011.238567. Non pervenuto.

RADIO ENERGY
 FM 93.9 MHz
 Notiziari (Energy News)
 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
 30' Minuta - Lo Sport
 7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 (Spazio Tono)
 Economia
 10.30 - 10.30
 Spettacolo
 14.30
 Sindacato in diretta
 Martedì ore 12
 Musica e Notizie: 9-12
 Viabilità
 7-8-10-19
 Previsioni del tempo
 7.05-8.05-9.05-15.05
 Musica e Notizie: 15-18
 Energy Stop: 10.15-11.15-15.15-17.15

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
 publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 50 -
 Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

LE CUCINE DEL MONDO

ristoranti, gastronomie & take away
 per mangiare etnico Torino e dintorni



AFRICANA
 MAROCCHINA
 EGIZIANA
 LIBANESE
 KURDA
 TURCA
 PERSIANA
 RUSSA
 RUMENA
 CINESE
 GIAPPONESE
 INDIANA
 MESSICANA
 CARAIBICA
 PERUVIANA
 BRASILIANA
 ARGENTINA
 EUROPEA

<<... non deve stupire che in una città come Torino, negli ultimi vent'anni, le cucine etniche abbiano avuto una crescita esponenziale.

La guida che ci propone **Chef Kumalé** su questo genere di ristoranti è significativa, perché basata su un criterio di selezione...>>

Carlo PETRINI - Presidente Slow food

Prodotto e distribuito a Torino e provincia. Gli abbonamenti possono rivolgersi al n° verde 800 011 1959

Dal 24 maggio in edicola con La Stampa a soli 4,00 €

>>>
FIAT STILO pensare avanti

L'auto più contagiosa del momento.

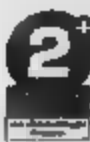


Ve ne siete accorti anche voi?
 Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria.

Oggi avere Stilo è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Stilo Benzina ■ Valvole	13.130 Euro (L. 25.423.000)	Fino a 2.700 Euro*
■ JTD Common Rail	14.500 Euro (L. 28.076.000)	Fino a 2.800 Euro*

Più finanziamento di 10.000 Euro ■ L'auto in 30 mesi.

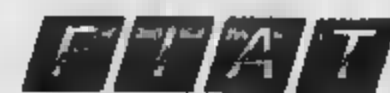


*Validi in caso di ■ usato non catalizzato (vedi decreto legge n.138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Importo massimo finanziabile 10.000 Euro. Durata 30 mesi: 30 rate ■ 333,33 Euro. Spese gestione pratica 150 Euro più bolli. TAN 0%, TAEG 1,18%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

Gli italiani hanno scoperto Fiat Stilo, che infatti è leader di vendite nel segmento C, quello delle auto compatte a 3 ■ 5 porte*. E il contagio continua, perché chi prova la modularità dei suoi interni, le prestazioni dei suoi motori, la ricchezza dei suoi contenuti, la sua sicurezza attiva e passiva, non vuole più scendere.

*Fonte Quattroruote n.561 luglio 2002.

www.buy@fiat.com





**“ Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete ”**



Il sindaco, Sergio Chiamparino

**“ Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
ora potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere ”**



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

**“ Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva ”**

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROC E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio

INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassegnato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia ancora lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle valli tra di quattro anni. «In vista divergenti anche se, alla fine di circa tre ore di confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, sarà possibile procedere a maggior incisività, per far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese - sono parole del ministro Frattini - Olimpiadi ad altissimo livello».

Ma ecco il contenuto del vertice, quale il Frattini, con Chiamparino, Ghigo e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Elda Tessoro, della Regione, Ettore Racchelli, il presidente del Coni Gianni Petrucci con il vice Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entro i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidiacono, è sottoposta ad un controllo minuzioso da parte del governo di cui è emanazione.

In più, un organismo ristretto, ma rappresentativo degli enti locali, studierà gli emendamenti da proporre al Parlamento per cambiare la legge 285, in modo da costituire una sorta di «cabina di regia» (che il ministro ha definito «comitato fra istituzioni»), presieduto dall'ente che si occupa dell'area più vasta, della Regione, nella persona di Enzo Ghigo. Il presidente si dice soddisfatto per due motivi. Primo: sino a ieri la Regione aveva compiti ufficiosi di coordinamento, dopo il



Il ministro Franco Frattini

della 285 il avrà per legge. Secondo: giunte di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (ieri in discussione alla Camera) che consentirà di snellire le procedure per realizzare le opere.

In questo «Comitato» ci saranno, ovviamente, Comune, Provincia, Toroc e Agenzia. Spetterà comunque alla commissione tecnica, che gli enti locali si sono impegnati

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare al ministro, entro il 15 agosto, in modo che il Parlamento la possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi «vero leit-motiv che informi gli italiani» quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Dal vertice non sono usciti né nomi, né ipotesi di teste tagliate. Il ministro, la Regione e gli altri hanno però confermato che il Toroc va rafforzato, senza aggiungere dirigenti a dirigenti e tanto nuove strutture e vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato e lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castellani, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Atleti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulle modalità e la struttura organizzativa dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia, i gruppi di Forza Italia - Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico visto la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta del presidente del Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali e ai getti acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigiosi manager del settore privato (i consiglieri azzurri non fanno nomi) è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e in ogni caso si chiede che qualora vengano scelte figure siano in grado di garantire per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Mascarelli. In che modo? La assemblea elettiva della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto indicazione delle minoranze. Un modo come un altro per riequilibrare la situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe il 3 dei nuovi componenti del Comitato.

(m.tr.)

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori, in modo da garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante, spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati bordinandolo però il parere

conformità urbanistica.

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori «analisi di carattere ambientale o del sistema viario», spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina «Caccia» Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto a livello abbastanza avanzato e potreb-



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: via Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

ultimo, un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista l'importanza dell'iniziativa - spiega Botta - collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regiona-

li: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico». Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

idrogeologiche.

L'ultimo ostacolo è l'autorizzazione commerciale. Spiega Pichetto: «Insieme agli uffici regionali dobbiamo valutare se il parere espresso dalla Ctu è valido come parere di conformità urbanistica o se sia necessario attendere una nuova presa di posizione delle amministrazioni comunali». Resta da vedere quale sarà la reazione delle amministrazioni dei commercianti.

L'Ascom e la Confesercenti, infatti, hanno sempre contestato il progetto sollevando forti timori per il futuro dei piccoli e medi negozi. Il progetto della società bianconera cambierà volto ad una superficie di 492 mila metri quadrati, 90 mila dei quali sono destinati ad ospitare il parco commerciale. Li dovrebbe essere localizzato anche il museo storico della società, punti vendita e multiplex. Il tutto con strade d'accesso e parcheggio capace di ospitare novemila posti auto. Si tratta di un investimento di parecchie centinaia di milioni di euro che secondo i calcoli della società bianconera dovrebbe creare almeno tremila nuovi posti di lavoro.

Un lettore ci scrive:
«Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un che, secondo il parere di un dermatologo, consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato».

Il medico in ambulatorio mi accoglie con sarcasmo perché mi vede incurto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi il dito riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo farmi visitare annualmente.

Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente, molto più tardi, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a istologico proprio dermatologo dello stesso ospedale.

Enrico Ramò

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:
«In merito alla lettera con titolo: "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è emersa l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione dei

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il neo non è da asportare?», «Passaggio pedonale protetto», «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia», «Invece delle vecchie mille devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posati dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltre modo la funzione di scoraggiare forti velocità, parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno».

Magra Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:
«Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i bardonecchiesi. Importante: trascorsi, infatti, ben 169 anni, quel 14 luglio 1833, data in cui veniva fondata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. Per l'occasione, è accennato come per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze la nonna, metà luglio al 13 agosto, e soggiornavo alla Colonia estiva "Porta Paradisi", ch'era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiando la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e felice chierichetto: mi ricordo, se fosse ieri, quelle mattinate presto, fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scenderci verso la chiesa, con il caffè latte che girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Sorberlo sempre nel cuore, le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna, i vesperi cantati di Bardonecchia. Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa del Signore e Casa nostra», Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive:
«In Italia il tema del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi e centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o maggior inflazione. Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in cui sono già troppi a cimentarsi in quel che appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro stato quo dall'ingresso del nostro Paese in "Euroland».

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questurati extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti mendicare una banconota di mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammì mille lire!"».

«Bene, dopo l'evento dell'euro, il marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece delle mille lire, ora, mi dà tanto, al cambio con le vecchie lire, il balzello è pari a circa 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso non poter comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casalvolone

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
TARIFE ABBONAMENTI 2002

	ABBONAMENTO 12 MESI			ABBONAMENTO 6 MESI		
	Postale	Metropoli	Edicola	Postale	Metropoli	Edicola
1 COPIA	195,00 euro	241,00 euro	223,00 euro**	95,00 euro	121,00 euro	112,00 euro**
2 COPIE	167,00 euro	207,00 euro	191,00 euro	84,00 euro	104,00 euro	96,00 euro
3 COPIE	140,00 euro	173,00 euro	160,00 euro	70,00 euro	88,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si sceglie, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozione non sarà cumulabile.

COME ABBONARSI

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 02/36381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18) o sabato dalle ore 9 alle ore 12,30
- Per fax allo 02/36381
- Per internet: www.lastampa.it
- Per e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- In edicola (solo abbonamento edicola)

COME PAGARE

- Tramite conto corrente postale n. 150105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Credito Italiano di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito utilizzando il numero verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salotto della Stampa, Via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola)



Ford Focus
classificata nella categoria auto
da 1 a 3 anni di età



L'auto più affidabile dell'anno 2002
secondo i tedeschi è **fordfocus**



Nessuno collauda le auto come i tedeschi. Per questo hanno fondato il TÜV, il più autorevole ente di controllo tecnico, che sottopone i veicoli a prove più dure per valutarne l'affidabilità. In quest'anno, dopo i 29 milioni di test cui hanno sottoposto oltre 1.500.000 di automobili, i 3.356 tecnici delle 649 stazioni di prova TÜV hanno dovuto concordare su un punto: l'auto più affidabile dell'anno 2002 è Ford Focus. Forse per i meticolosi tecnici tedeschi è stata una sorpresa, ma per i milioni di automobilisti che la guidano ogni giorno questo prestigioso riconoscimento è un'ulteriore conferma della qualità di Focus. Se l'auto più affidabile dell'anno è anche la wagon più amata e la vettura diesel più venduta in Italia, vuol dire che per lei parlano i fatti.

Arrivano gli ecoincentivi Ford anche per le auto catalizzate*

Ford Focus con: climatizzatore**, airbag frontali e laterali, ABS con EBD, sospensioni indipendenti multilink.					
fordfocus	3p	Zetec	1.6	Duratec 18V	100CV € 12.950
fordfocus	3p	Ambiente	1.8	Duratorq TDDI	90CV € 13.700
fordfocus	3p	Zetec	1.8	Duratorq TD	115CV € 15.200

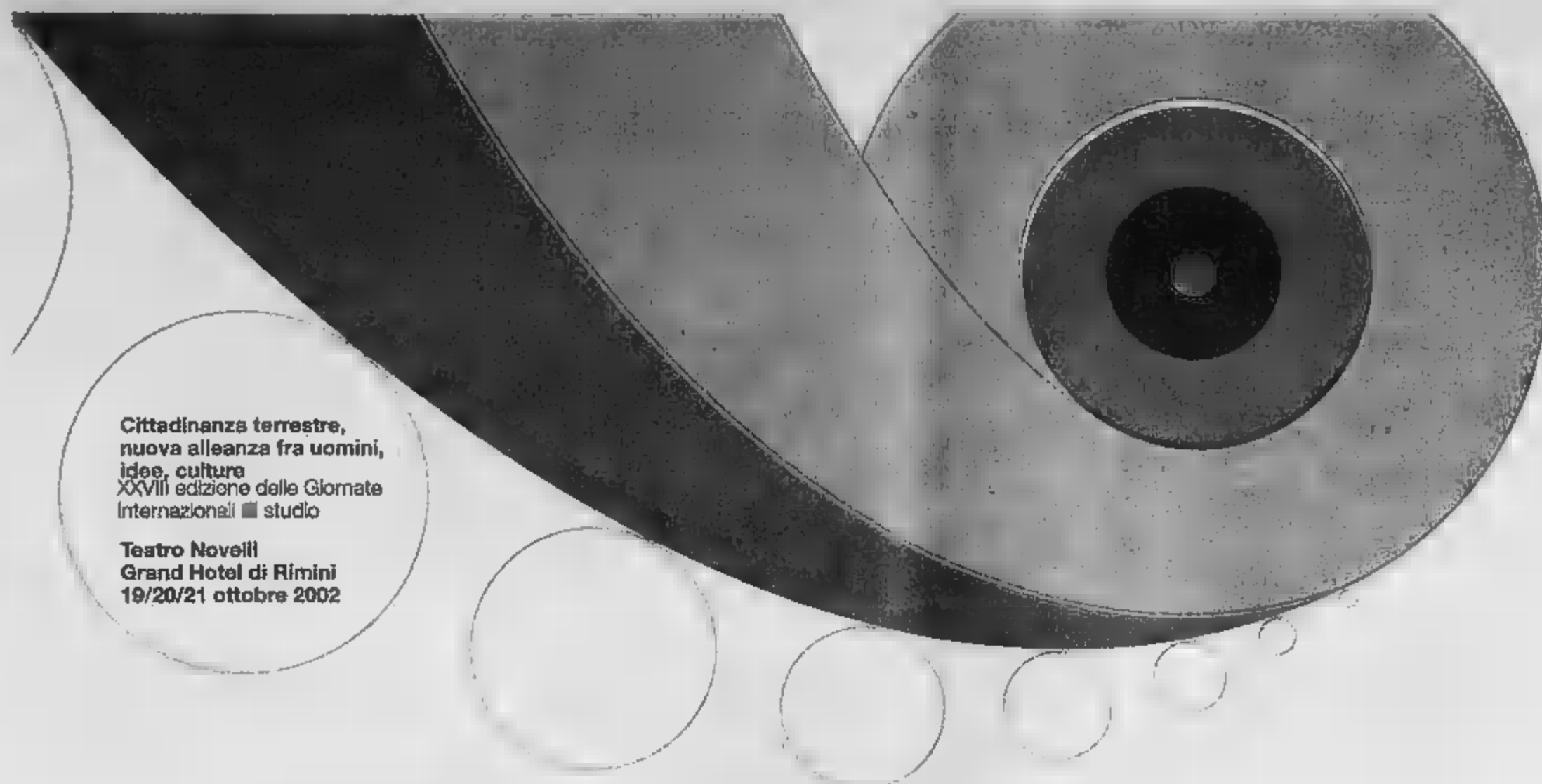
5 porte più € 750, wagon più € 1.500

Inoltre, grazie agli incentivi statali, niente I.P.T. - niente bollo per 3 anni.

fordfocus



Tutta la gamma Ford ha due anni di garanzia con chilometraggio illimitato. * Italia è certificata UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 per il controllo di qualità e di gestione.



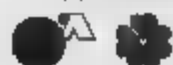
**Cittadinanza terrestre,
nuova alleanza fra uomini,
idee, cultura**
XXVII edizione delle Giornate
Internazionali ■ studio

Teatro Novelli
Grand Hotel di Rimini
19/20/21 ottobre 2002

il corno di Heimdall

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica

promossa da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria



con la speciale partecipazione
dello Stato del Kuwait



con l'appoggio scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza ■ Consiglio dei Ministri
Ministeri: Affari Esteri, Attività Produttive,
Beni e Attività Culturali,
Regione Emilia Romagna

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato
al possesso del tesserino nominativo
da richiedere per iscritto alla
segreteria ■ Centro Pio Manzù
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
<http://www.piomanzu.com>

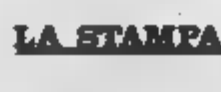
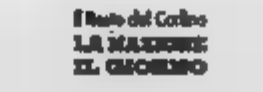
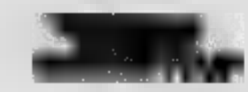
**L'origine:
l'Africa e
l'Europa**

**Le economie che
non percuotono
il Pianeta**

**La solidarietà delle
scienze con la Terra
e l'Umanità**

**Il problema determinante dell'uomo
contemporaneo è praticare un pensiero
d'armonia. Per la necessità di resistere alla
disperazione del pianeta, per creare
relazioni tra gli esseri umani e tessere la
"rete" più importante, quella della "vita", i
maggiori costruttori d'armonia di questo
tempo si riuniscono in ottobre al Pio Manzù.**

Partner



Da oggi a martedì prossimo, nella cittadina canavesana, la tradizionale sagra patronale di Santa Maria Maddalena

Front: che la festa incominci

Ospiti d'eccezione i cabarettisti «Pali e Dispari»

Ci siamo. Questa sera prende finalmente il suo «Front in festa 2002», nata come semplice festa patronale di Santa Maria Maddalena e diventata nel corso di 30 anni uno degli appuntamenti più piacevoli ed attesi del Canavese. «Front» anni di entusiasmo, lavoro e tanta soddisfazione da parte di tutti i volontari della nostra Pro Loco - come sottolineano con più che comprensibile orgoglio

gli «organizzatori», sarebbero poi i volontari della Pro Loco. Come ogni anno dal 1972 ad oggi. Vogliamo che anche l'estate 2002 segna da «Frontinfesta», che grazie a tutti i partecipanti sta crescendo sempre più e che sarà lieta di accompagnare il suo pubblico vecchio e nuovo in sei giorni che speriamo diventino, già sono per noi, il «Centro di Mund». Gli ingredienti perché

la Festa possa riuscire ci pare non manchino. Non ci dunque che aspettarvi numerosi e augurare a tutti buon divertimento.

Quest'anno, in particolare, i punti più importanti sono: i cabarettisti «Pali e Dispari» e la band dei «Divina», il cui ingaggio è praticamente merito esclusivo della saggi politica del presidente della Pro Loco, Mario

Cagna, e dal «vice» Taddei. «Il risparmio dell'edizione precedente ci consentono, l'anno successivo, di affrontare nuove spese», spiegano. Come ad esempio ingaggiare artisti che consentano alla manifestazione di compiere un salto di qualità.

Com'è appunto il caso dei «Pali e Dispari», vero e proprio mito dei giovanissimi (e non solo) dopo le frequenti presenze a «Melig». Che vestono i celebri panni di «Capsula & Nucleo», uno qualsiasi degli altri personaggi del loro repertorio. E semplicemente se stessi, Angelo e Marco, 50 anni scarsi in due, si sono imposti come le «piccole pesti del palco» con una carica comunicativa e un'energia che, unite alla grande professionalità, ne ha fatto tra gli artisti più richiesti per presenziare o condurre eventi.

Forse superfluo parlare dei «Divina», band specializzata nella disco-dance anni '70-'80 già presente negli anni scorsi. Obiettivo del gruppo «divertersi divertendosi», risultato che viene ampiamente ottenuto con il live-show carico di movimento, dinamismo e... adrenalina. Praticamente un punto fermo per le serate a tutta musica come quelle di Front.

Un'ultima novità, a questo Frontinfesta 2002: il raduno di Fiat 500 e auto d'epoca organizzato in collaborazione con il club «Pati di motor veje». Il programma prevede l'apertura delle iscrizioni alle 8, la partenza alle 10,30, un giro turistico nei paesi limitrofi con tappe per... raffreddare i motori (e rifocillare i piloti), un rinfresco presso il Golf Club La Romanina di Pavia e, alle 13, il pranzo con premiazione.

Insomma, di che passare sei giorni in perfetta allegria. Non resta che precisare il PROGRAMMA e sottolineare che l'ingresso è gratuito.



Giovedì. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico e festival della birra con grigliata e menù a scelta. Ore 21,30: cabaret con i «Pali e Dispari» e fine serata dance con «Frontindisco» e il dj Mr. Andrew, vocalist Shary.

Venerdì. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico e festival della birra. Ore 22: live music con gli «Zerozansc» e fine serata con «Frontindisco».

Sabato. Ore 15,30: pomeriggio dedicato ai più piccoli giochi per bambini e premi per tutti. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico e festival della birra.

Ore 22: live music con i «Divina» e, a seguire, «Frontindisco» con spettacolo a sorpresa intorno alle 2,30.

Domenica. Ore 8,30: 4° Raduno Fiat 500 e Auto d'Epoca con giro turistico, pranzo e lotteria fra gli iscritti. Ore 10,30: Santa Messa con processione guidata dalla banda musicale e rinfresco in piazza IV novembre offerto da Strobbetto Domenico e Italicus Risto-Caffè. Ore 13: Pranzo d'la Madelina. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico e festival della birra.

Ore 21,30: cabaret con Pippo Lorusso in «Viva la mamma... ovvero tanti buchi mo... per farla fuori» e, a seguire, «Frontindisco».

Lunedì. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico e festival della birra. Ore 21,30: live music con «Folklore del Monviso» e «Frontindisco».

Martedì. Ore 19,30: apertura padiglione gastronomico e festival della birra. Ore 21,30: animazione da Nuccio e Valeria, serata latina revival alla Discoteca Mobile «ASP».



IVECO



Stralis. Spazio perfetto.

Una rivoluzionaria modularità e tecnologia superiore, unite in un sorprendente equilibrio tra uno spazio che

cambia secondo le esigenze. Tutto questo è molto di più, è Stralis. Vieni a conoscerlo dai Concessionari Iveco.

Nasce il luogo ideale per lavorare. Nasce Stralis.

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

NUOVA APERTURA: CHIVASSO (TO) - C.so Galileo Ferraris, 1 - Tel. 011.9101254

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a.

QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85

Sito Internet: www.mottino.it - mottino@mottino.it

BLITZ DI

**Parcheggiatori abusivi
bloccati da polizia e vigili**

Retata di polizia e vigili urbani, ieri mattina, in centro a Ivrea. Come già era stato fatto in un analogo scorsata settimana, stati fermati e portati in commissariato una quindicina di extracomunitari, quasi tutti parcheggiatori abusivi nelle piazze Fillak, Freguglia e Lamarmora. In gran parte si tratta di ragazzi minorenni, alcuni dei quali riconosciuti come autori di rapine ai danni di pensionati. Per questi potrebbe scattare una denuncia a piede libero. L'operazione è nata dalle proteste per la presenza di extracomunitari nelle di sosta.



Traffico in centro a Ivrea

LAVORI A TEMPO DI RECORD

**Borgofranco, pronto il ponte
sul rio San Germano**

In poco più di due settimane è stato ultimato dall'impresa Coges di Quindetto il nuovo ponte sul rio San Germano, sulla statale 26 all'altezza dell'omonima frazione di Borgofranco. Oggi pomeriggio, salvo imprevisti, dovrebbe quindi riaperta al traffico (sia che dei mezzi pesanti) il tratto statale che era stato chiuso il 1° luglio scorso. «L'ordinanza di chiusura - dice il sindaco Fausto Francisca - avrebbe dovuto protrarsi sino alla fine di agosto. E' merito dell'impresa Coges se le opere sono state realizzate a tempo di record».



Il sindaco Fausto Francisca

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SI STANNO INDIRIZZANDO NEGLI AMBIENTI DELLE SETTE SATANICHE

Tombe profanate a Mazzè

Aperti numerosi loculi, scoperchiata una bara

Angelo Conti

nera a Mazzè? I carabinieri della compagnia di Chiavasso sono al lavoro per far luce su un misterioso episodio accaduto l'altra notte all'interno del cimitero. Qui il guardiano alla riapertura mattutina, si è trovato davanti uno spettacolo di devastazione: alcune tombe di famiglia risultavano parzialmente scoperte, un loculo era rimosso, la chiusura ed il feretro risultavano parzialmente estratti. Tutt'intorno i segni della presenza di diverse persone che sarebbero riunite intorno a quella bara, forse per celebrare un rito esoterico.

Il feretro e le lastre marmo state rapidamente ricollocate al loro posto, i vetri rotti sostituiti ed i danni residui, al termine dell'intervento, dovrebbero risultare piuttosto contenuti, nell'ordine pochi milioni.

A Mazzè la profanazione ha provocato un poco stupore, anche se si tratta di una novità: già qualche mese fa la bara di un anziano, da pochi giorni, stata dal loculo ed anche in quell'occasione era stato registrato quel danno.

I carabinieri, in queste ore, hanno prima accertato che le famiglie dei defunti che avevano la tombe danneggiate o profanate (Agnoletti, Del Bo, Grosso, Gassino, Almone) non avessero ricevuto passato minacce o richieste estorsive. Ma nulla di simile è emerso dalle prime indagini. Poi hanno cominciato a cercare elementi che possano collegare l'accaduto all'attività di gruppi esoterici locali.

Il Basso Canavese, pur ospitan-



L'ingresso del cimitero di Mazzè

Già qualche mese fa il feretro di un anziano, morto da pochi giorni, stato violato. Non è escluso che l'altra notte sia stata celebrata una «messa nera»

tando alcuni gruppi religiosi dalle credenze singolari, non come ad esempio Val Susa, Val Sangone o Val Pellice) un'area frequentata da gruppi esoterici. Casi di ipotetico messe nera sono infatti rarissimi, l'ultimo dei quali risale addirittura qualche anno fa.

Più in generale, in provincia di Torino, è segnalata una certa attività soprattutto per quanto riguarda il furto di ostie, cristo, di solito imprese di satanisti. Negli scorsi mesi se ne registrati almeno tre, in-

differenti parrocchie, tutte di campagna. I carabinieri, con il necessario riserbo, hanno avviato immediate indagini: il sospetto è che si tratti di refettorio destinato al fiorenti mercato delle masse nera. Adatti di sette associazioni sataniche sarebbero pronti a spendere sino ad un centinaio di euro per ogni particolare sacro, da calpestare durante i loro riti.

Gli episodi, due dei quali registrati in piccole parrocchie del Fierolesse, farebbero parte dello stesso disegno: i malviventi, in ogni circostanza, hanno disdegnato oggetti d'arte (candelabri, quadri, arazzi), almeno in caso di notevole pregio, optando per quanto contenuto nella pisside, all'interno dei tabernacoli.

La Curia ha già raccomandato ai sacerdoti la necessaria attenzione, per rendere più difficili furti altrimenti piuttosto semplici. Se il primo episodio non aveva destato allarme (si era pensato soprattutto al gesso di uno squilibrato), gli altri hanno fatto immediatamente alzare il livello di attenzione da parte dell'Arma. Le parrocchie così diventate obiettivi sensibili e poste all'interno della ronde notturne attuate dalle radiomobili della compagnia e delle auto delle singole stazioni.

Uno studio condotto qualche anno fa dalla comunità di San Valeriano di Cumiana (proprio una località che è al centro dell'area interessata dai furti di questi giorni), dedicata alle sette ed ai movimenti religiosi, sottolineava che era i riti satanici non mancano casi di messe nere che contemplano anche la profanazione di ostie, sottratte furtivamente dalle chiese e poi rivendute.

Aggrediscono i carabinieri nel centro di Cuorgnè

CUORGNE'. Un giovane di Cuorgnè è stato arrestato per violenza e lesioni a pubblico ufficiale, un suo amico minore di nazionalità marocchina denunciato per gli stessi reati. E' successo martedì sera a Cuorgnè, dopo un inseguimento a tutta velocità per le vie del centro.

I militari di pattuglia avevano notato M.M., 17 anni (già noto alle forze dell'ordine grazie a lunga lista di denunce per rapina, furto e danneggiamenti), alla guida di un'auto, al suo fianco c'era Giuseppe Costanzo, 25 anni.

Subito è scattato l'inseguimento, si diramò spiegato. In via Arduino i carabinieri riusciti a bloccare l'auto, ma stati aggrediti dai due giovani che rifiutavano di farsi identificare. Per Costanzo sono quindi scattate le manette ed è stato portato dietro le sbarre. M.M., che si è calmato in soltanto dopo l'intervento dei medici del 118 - ha evitato il carcere per disposizioni della Procura dei minori. I carabinieri aggrediti sono stati giudicati guaribili in 5 giorni.

IL FILM DEL GRAN PARADISO. In programma domenica 28 luglio, nell'area adiacente al rifugio Ceresole Reale, la settima edizione del Mercatino del Gran Paradiso, organizzata dagli Amici del Gran Paradiso. Info e prenotazioni ai numeri 0124.953230-953255.

CINEMA. Nuovo spettacolo, nel cortile interno dell'apoditea piazza Ottinatti, per la rassegna "Ivreaestate": oggi alla 22 viene proiettato il film "Ocean's eleven". Il biglietto costa 4,5 euro.

FESTE DI PAESE. Pro loco, Parrocchia e Comune di Mercenasio organizzano festa patronale di Santa Maria Maddalena, che si svolgerà domani 22 luglio. Il primo appuntamento, domani alle 21, è riservato ai tornei di calcio a 5 e di carte. Da ricordare la grande gastronomia conclusiva, lunedì 22, dedicata alla paella alla valenciana: le prenotazioni ricevono al 338.2430132. Questa sera, a Prascorsano, inizia la tradizionale "Festa d'estate" promossa dalla Pro loco: alle 21, alla trattoria "Stella alpina", è in calendario serata musicale a ingresso gratuito animata dal trio Los Hombrés; domani alle 21 gara di pinnacolo e musica per i giovani, i concerti dei gruppi Bassa Fedeltà, Deskadena e Shoes in Flame (anche in questo l'ingresso è libero).

ROCK. Domani alle 21,30, in piazza Martiri a Rosconero, sono in concerto le giovani band "InVersione" (funk rock) e "Zarathustra" (noise rock), nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Filarmónica Rosconerense. L'ingresso è libero.

I TERRANOVA. Deline di cani Terranova provenienti da tutta Italia parteciperanno domenica prossima nel lago di Ceresole alle prove per il conseguimento dei brevetti di salvataggio. La zona scelta per gli "esami" degli animali è quella antistante il rifugio Massimo Mila.

LE FOTO. Il Centro culturale "Rosalba Martorana" di Chiavasso ha indetto il quarto fotografico sul tema "Chiavasso e la sua Serra". Ogni concorrente può presentare fino a cinque opere in bianco e nero e a colori, consegnandole alla Biblioteca comunale di Chiavasso nelle giornate 21 e 28 settembre. La quota di iscrizione è di 10 euro. Le opere migliori saranno premiate con medaglie d'oro.

Tra le diverse proposte del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea si segnala la vacanza al residence club "Costa Verde" in Sardegna (dal 17 al 21 luglio), la partecipazione alla "Mangialonga" del 25 agosto, il viaggio in Austria e Repubblica Ceca dal 2 al 8 settembre, la trasferta a Vignale del 2 agosto per assistere allo spettacolo "Opus Cactus" dei Momix. Per tutte informazioni in merito rivolgersi agli sportelli sociali, in via Montenapoleone 1, o telefonare allo 0125.521567.

CORSI. Sono aperte le iscrizioni - alla sede via Caporale Cattaneo a Favria, telefono 0124.348844 - ai corsi che l'associazione "Aquila" propone per il mese di luglio; tra gli altri difesa personale, improvvisazione teatrale, shiatsu, danza ventre, danze afro-cubane, disegno e pittura, yoga.

IN PISCINA. Nel cortile del centro congressi di Ca' Bertoldi a Montanaro, l'associazione Libertas ha approntato una piscina, lunga 14 metri e larga 8. La vasca è accessibile tutti i giorni negli orari di apertura del centro, e i ragazzi fino a 14 anni possono utilizzarla gratuitamente.

Terranova domenica a Ceresole



UNIVERSITA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITE
VALLEE D'AOSTE

Nuovi Orizzonti per il tuo domani

ANNO ACCADEMICO 2002/2003

TRE CLASSI FORMATIVE

S. DELLA

- Corso laurea in Economia turismo, dell'ambiente e della cultura
- Corso di laurea in Gestione delle piccole e medie imprese
- Corso laurea in Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

F. DELLA

- Corso laurea in Scienze della formazione primaria
- Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia
- Scuola di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria.

PSICOLOGICHE

- Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni aiuto

Università della Valle d'Aosta. Scegli il Tuo futuro

Preiscrizioni entro la prima settimana di settembre

www.univda.it - info@univda.it

Strada Cappuccini, 2A - 11100 Aosta - tel. 0165 306711 - fax 0165 32835

CASA di CARITA' ARTI e MESTIERI
Ente di formazione professionale
carnes.it

Il nostro Sistema Qualità è certificato ISO 9001

CENTRO DI IVREA - ISAP
Via Piave, 11
tel. 0125 84 40
N° verde 800 901166
e-mail: centroiv@arnes.it

CENTRO DI CHIVASSO
presso "Casa della Gioventù"
via Don Bosco, 1/C
tel. 011 811 48 73
N° verde 800 901161
e-mail: centrocs@arnes.it

PROVINCIA DI TORINO



TECHNICAL ECDL
European Computer Driving Licence

CORSI GRATUITI

SERVIZI FORMATIVI

- Corsi di qualifica professionale
- Formazione post-qualifica
- Specializzazione post-diploma e post-laurea
- Aggiornamento e formazione occupati e disoccupati
- Corsi su specifica richiesta di privati e aziende
- Integrazione con la scuola dell'obbligo

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DEL LAVORO e delle Politiche Sociali

UNIONE EUROPEA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OTTE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ristorante dell'Hotel Astoria

Da Mauro

Specialità Piemontesi

Menu funghi freschi 30 €

piemontese

A Luglio e Agosto APERTO TUTTI I GIORNI

CUORGNE' - Tel. 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

MUSICA DI GABRIELE FERRARIS

...the fact that the *in vitro* and *in vivo* results are in good agreement.

A black and white photograph of a man with a beard and long hair, wearing a dark t-shirt, playing a light-colored electric guitar. He is looking directly at the camera. The background is dark and out of focus.

Volpiano, per «Zanzarock», alle 21,30 al campo sportivo di via Trento 104 suonano i Fuori Tempo e gli Amici di Roland. Blues al «Paolo di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) con il chitarrista Mike Kennelly. In piazza della Libertà a Settimo Torinese alle 21,30 i Mediterraneo propongono cover di Pino Daniele (foto).

più di cent'anni dalla nascita.
L'Assessorato alla Cultura della
Città ■ Moncalieri e la Famija
Moncalerese hanno organizza-
to ■ mostra retrospettiva del
pittore Giovanni Rovetto, mor-
to nel 1966. Accompagnata dal
catalogo ■ testi ■ Gian Gio-
rgio Maggari e Domenico Giacco-
nti, l'esposizione offre la possibi-
lità di rinnovare l'incontro
■ pittura piacevole, rassere-
nante, legata dalle impressioni
tratte dall'attenzione rivolta dal

A black and white photograph showing a group of people, including children and adults, gathered around a table. The room has a sign that reads "Hawaii" on the wall. The people appear to be engaged in a social activity, possibly a meal or a gathering. The image is somewhat grainy and has a high-contrast, almost posterized appearance.

Un'opera in molti. Ventisei studenti del corso serale di pittura del Liceo Artistico Statale «R. Cottini», tenuto dal prof. Salvatore Vitale, hanno eseguito una copia della «Madonna in trono con Santi» di Giovanni Bellini. Il ■ originale si trova in San Zaccaria a Venezia. La copia è ora esposta al ■ della Consolata.

■ Santuario della Consolata, via M. Ade-
laide 2. Info. 011/4353235.

Aperitivo col romanziere
Torna a Torino, il critico e romanziere cult inglese Geoff Dyer, che, per l'occasione, chiacchiererà con Paolo Verri durante un inconsueto aperitivo.
■ The Beach (Murazzi, foto sinistro), ore 19

Non un'operazione fittizia, una di quelle vetrine in cui lo scrittore più o meno famoso affila nel club, firma qualcosa, balla due pezzi e sparisce: di scrittori e video jockey interagiscono sul serio, agevolati dalla tecnologia e da background comuni. In cabina, miscela musica il team Purity, specializzato in house e funky, spesso aperto a realtà poco ortodosse nel panorama della notte. Mentre Ale, Daniela e Fabrizio suonano la loro musica ■ i vip dello staff Softly Kicking mixano in diretta le immagini dal

ria alle ormai esposte pile della
antico televisivo stile «Avanzi».
Il libro «salva» una selezione
dei testi della trasmissione, «
The Beach mette a sua volta su
hard disk le produzioni lettera-
rie della serata: serviranno per
i prossimi flyer, per gli arredi,
per chissà cosa e chissà quan-
do. Per ora si salva, un click sul
mouse e poi si vedrà.

Intorno e dentro alla «club-
culture», del resto, affondano
le radici degli scrittori protago-
nisti ■ ■ ■ serata: Coppola è il
volto televisivo di «Brand
News», Piccinini aprì le porte

della Rai all'acid jazz e raccontò al magico la stagione delle «posse», Robertini fa il dj; loro si aggiunge il torinese Luca Raggini. ■ ■ ■ volta immerso nel mondo dance in virtù del ruolo di collaboratore letterario del Subsonica.

La serata si Murazzi (Intocoyso San Maurizio) comincia alle 20, quando presso la succursale estiva della libreria Fontana gli autori incontrano il pubblico ed elargiscono dediche; dalle 23 si balla e si legge all'adiacente The Beach, dove l'ingresso è libero.

studenti del corso serale di pittura del Liceo Artistico Statale «R. Cottini», tenuto dal prof. Salvatore Vitale, hanno eseguito una copia della «Madonna in trono con Sanfilippo» di Giovanni Bellini, il cui originale si trova in San Zaccaria a Venezia. La copia è ora esposta al Museo della Consolata.

■ Santuario della Consolata, via M. Ade-
laide 2. Info. 011/4353235

valida fino al 31 luglio 2002.



109 euro



169 euro



**Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel**

SCIORINO & PAGINA 44



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Soggi CONDIRETTORE: Gianfranco Rotta VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bassani RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zaccari ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbino

VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76218762, e-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

SERIE D'ESTATE In programma anche il film «The Addiction»

A Palazzo Reale il jazz newyorchese dei Magilla

Questa sera a Palazzo Reale si respirerà un po' d'aria newyorchese percorrendo la musica la storia di questo secolo. A ricordare i personaggi della mitologia musicale statunitense degli ultimi 50 anni, nati sulle rive del fiume Hudson, saranno le note jazz di Magilla The Band. L'esibizione, curata da Gaetano Liguri, si inserisce all'interno della manifestazione «Sere d'estate a Palazzo Reale». L'inizio del concerto è previsto alle 20, fino alle 21.30, nell'ambito degli appuntamenti del giovedì.

«From Cotton Club to Studio 54». A seguire, alle 22, per la rassegna cinematografica New York Big Set - Contano da Hollywood, verrà proiettato il film «The Addiction» (1995), di Abel Ferrara: una storia di vampiri metropolitani girata con uno stile tra l'horror e il bad movie, con spunti di riflessione morale ed esistenziale. Protagonisti della pellicola Christopher Walken, Paul Calderon, Edie Falco e Annabella Sciorra.

Palazzo Reale, piazza Dupino 12, dalle 12. Tel. 0254916.



Va bene

E' nato il sito del Coordinamento primari psichiatri con lo scopo di diffondere notizie corrette sui disturbi mentali e ridurre la circolazione delle «psicologgende».



Va male

Le nuove strisce pedonali di piazza Cavour sono tra le più pericolose di Milano. Gli automobilisti, frustrati dai semafori circostanti, le affrontano con la bava alla bocca.

CAPITANI DISASTROSI //

Stasera alle 18.30 alla Libreria Crociera Totale, corso Porta Romana 101 angolo via Orti, sarà presentato il libro «Capitani disastrosi» di Davide Besana. La barca, le regate, i vigili in dieci anni di vignette di un marinaio e fumetti. All'incontro parteciperà, oltre all'autore, Franco Cavallone.

// Doppio appuntamento al Fac //

via Palestro con la rassegna Trame Jazz Gallery. Alle 20.30 «Il grido» di Pia Fontana, con Silvano Piccardi. Alle 21.15 «Il compianto» di Riccardo Inni, con Maria Eugenia D'Aquino e Fausto Bernardello. Si potrà entrare fino a esaurimento posti.

PROGETTO, UN ARI-TO //

Il settore Giovani del Comune di Milano inaugura alle 18.30, all'openspace dell'Arenario, via Marconi 1, «Kit Nomade». In mostra l'opera di Mario Valorge, giovane ligure, vincitrice di residenza-soggiorno presso Domus Academy, una delle più famose scuole di moda e design del mondo. L'iniziativa rientra in un più ampio progetto nato con lo scopo di promuovere la mobilità in Europa di artisti tra i 20 e i 35 anni. Un abito disegnato dalla giovane incombe al centro dello spazio. Una serie di foto, disegni e proiezioni, nata dall'osservazione e dagli incontri di Valorge con i luoghi e i milanesi, completano l'esposizione.



la foto

ALL'URBAN CENTER UNA TURISTA UN PLASTICO DELLA SCALA

Sono esposti in Galleria alcuni plastici della nuova Scala progettata dall'architetto Mario Botta. Inoltre si possono vedere fino al 19 settembre i disegni del

riqualificazione del parco Forlanini. La gara è stata vinta dai portoghesi GB Architectos, rappresentati da Goncalo Byrne. La ristrutturazione prevede spazi dedicati allo sport, orti, teatri, cinema all'aperto e bar.

numeri

ANDRANNO A TUTTE LE FEDERAZIONI SPORTIVE IN DIFFICOLTA'

51.650 EURO

L'assessore provinciale Cesare Cadeo, accogliendo la richiesta del presidente del comitato provinciale del Coni, ha firmato il provvedimento. Per stamani sono previste le assegnazioni presso la sede cittadina del Totocalcio.

il nome

MALDINI VINCE IL PREMIO «CARRERA ESEMPLARE GAETANO SCIREA»

E' stata l'Unione stampa sportiva italiana ad assegnare al capitano del Milan il premio, vinto lo scorso anno da Roberto Baggio. La consegna avverrà durante una delle serate del torneo giovanile di

Cinisello Balsamo. Maldini ha preceduto in classifica Signori, Benarrivo, Ganz e Fuser.

la frase

«Non si criticano le scelte di chi autoriduce lo stipendio. Se Toldo pensa che sia meglio fare beneficenza, la faccia pure. Siamo tutti d'accordo: bel gesto anche il suo».

Massimo Moratti presidente dell'Inter

Vizi & Virtù



SILVIA consigliere regionale di Milano

Una proposta di legge contro la prostituzione

Il tema della prostituzione è fortemente sentito e di sempre più preoccupante attualità.

Si tratta infatti di un fenomeno, il cui dilagare sta creando gravissimi problemi sociali, sanitari e di ordine pubblico. Oltre infatti agli spettacoli indecenti cui siamo costretti assistere quotidianamente nei quartieri e nelle strade di tutte le città vanno considerati anche i problemi sanitari e di ordine pubblico che tale attività comporta da alcuni studi è emerso che sarebbero più di 300mila le persone che si prostituiscono in Italia e di queste almeno il 12 per cento sarebbe sieropositivo. La prostituzione esiste praticamente «da sempre», viene praticata a qualunque latitudine e nessuno mai è riuscito ad eliminarla. L'immigrazione, malattia tipo l'Aids e lo sfruttamento minorile o le nuove forme di schiavitù, però, hanno cambiato negli ultimi anni lo scenario di riferimento del problema, diventando sempre più un business in mano a criminali che attraverso la tratta di clandestine da Africa e dall'est europeo, riducono in schiavitù centinaia di donne e persino bambini e utilizzano gli

sottrarsi a questa schiavitù, offrendo loro protezione, assistenza legale e sanitaria, supporto psicologico e assistenza sociale ed una concreta alternativa alla strada ma allo stesso tempo è necessario inasprire duramente pene e sanzioni per coloro che sulla disperazione altrui arricchiscono i propri conti in banca e provvedere l'orgoglio per coloro che obblighino i bambini a prostituirsi. Solo così si può pensare di combattere il racket legato alla prostituzione. Esiste però anche un altro aspetto del problema, che va gestito in modo nettamente diverso. Mi riferisco a chi si prostituisce «per scelta», propria libera iniziativa, per guadagnare in qualche ora quello che con impieghi normali

Combattere il racket si può: offrendo assistenza legale, supporto psicologico, protezione e una concreta alternativa alla strada

si guadagnerebbe in mesi di lavoro. Trovare una soluzione a questa parte del problema è altrettanto complesso. In merito ho presentato una proposta di legge al parlamento che prevede il divieto assoluto di «esercitare» la professione all'aperto, in luogo pubblico, impone controlli sanitari e, in caso di malattia, l'obbligo di cura e ammette come unica possibilità l'autogestione da parte delle donne stesse, al fine di sottrarle e violenza da parte di terzi. Penso infatti che l'unico modo per cercare di arginare il fenomeno e limitare i danni sia ragionare con estremo pragmatismo accettando la realtà ma puntando almeno a garantire l'ordine pubblico e la salute e a tutelare la libertà e la sensibilità di ogni cittadino.

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

aiutare le persone che vogliono

INCHIESTA/VIABILITÀ ■ Secondo gli abitanti della Zona 2, che sono sempre sul piede di guerra contro Palazzo Marino, di piazza Costantino sono la prima parte di una nuova versione di un progetto bocciato anni fa ■ Questa specie di tangenziale sarà meno ingombrante di quanto previsto nel '80

Asfalto ed espropri I comitati bocciano la nuova Gronda Nord

L'erede del vecchio progetto degli anni '80 è stato battezzato Sin Strada interquartiere nord. Si tratta di 4 corsie che taglieranno la città per 12 chilometri da Quarto Oggiaro a Gobba

fico, inquinamento, disagi) ha causato agli oltre 60 mila abitanti che nell'area vivono o transitano quotidianamente per andare al lavoro, ha suscitato grande preoccupazione, ben al di là del fatto contingente. Chi a Crescenzago, così come al quartiere Adriano, a Gobba e in Ponte Nuovo ne è a lavoro in corso sono solo sarta prova

generale in attesa della cosiddetta «Strada Interquartiere Nord» o S.I.N. (versione riveduta e parzialmente corretta dall'«Gronda»); servirebbero principalmente a portare la gente all'aspirazione, cosicché nessuno ponga più ostacoli, dopo anni e anni di estenuanti discussioni, a questa nuova arteria cittadina. Di tutt'altro avviso è l'ingegner Roberto Stefani, direttore del settore Strade, Parcheggi e Segnaletica del Comune di Milano. «La S.I.N. risponde a precise necessità viabilistiche - ci spiega - e non va confusa con le tangenziali: avrà semafori, strisce pedonali e numerose intersezioni. I test da noi effettuati dicono che gli automobilisti la percorreranno in media per un tratto di strada pari a un

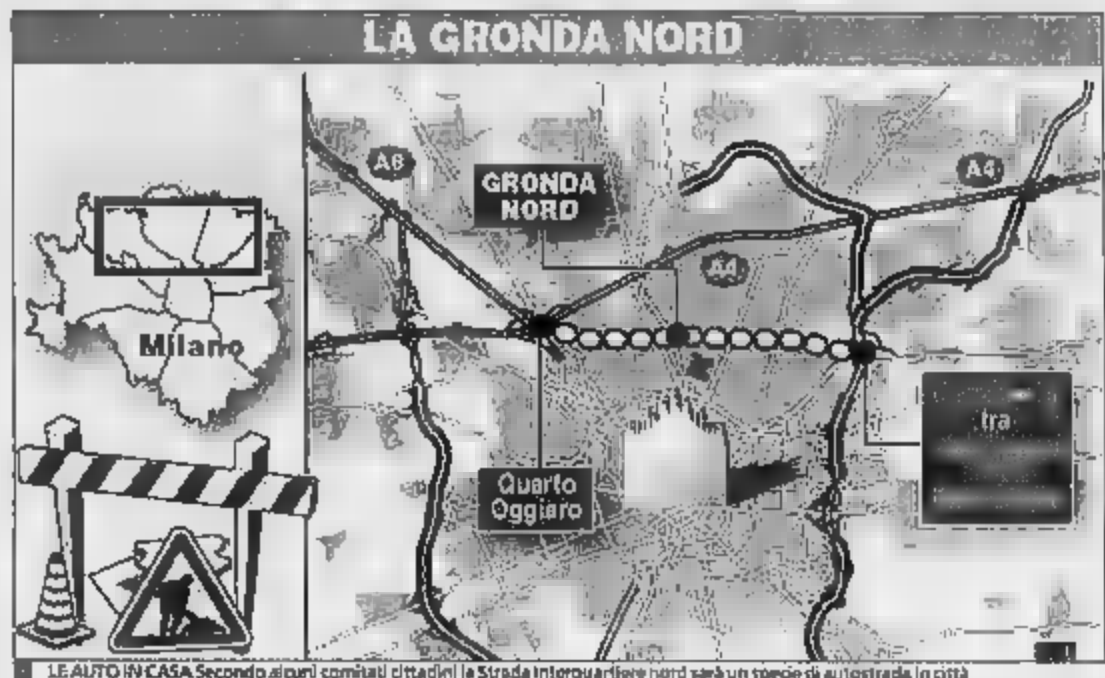
Ma poi ammette che, forse, qualche motivo per preoccuparsi, i cittadini, li hanno: «Certo, per quanto riguarda il tratto Gobba-Adriano andremo ad intaccare realtà oggettivamente consolidate. Purtroppo è passato del tempo tra la stesura del progetto e quando questo verrà realizzato. Nel frattempo il quartiere è cresciuto, si è dato una propria identità, i vincoli espropri sono scaturiti per cui occorrerà fare una variante affinché vengano ripristinati. Saremo costretti a espropriare terreni dove attualmente sorgono giardini e parchi giochi per bambini. Credo che sia per questo che la gente è arrabbiata».



ARRABBIATI Gli abitanti di via Adriano protestano contro i lavori di sistemazione di piazza Costantino

TIJANA PREZZO

PÙ volte si siamo occupati dei lavori a piazza Costantino, che tanti disagi hanno causato in questi ultimi mesi ai residenti della Zona 2. Tanto rumore per nulla? Sembrerebbe proprio di no. Il Comitato dei cittadini considera questo tiere (la cui chiusura è prevista entro la fine di agosto) sorta di ante-fatto a progetti di intervento ben più vasti, che riportano alla mente battaglie e vecchi fantasmi, come quello della «Gronda Nord», nuovo progetto prevede una strada, a doppia corsia per senso di marcia, che per dodici chilometri taglierebbe da ovest la città passando attraverso aree densamente popolate, lambendo uno dei polmoni della città come il Parco Nord. Per questo il cantiere alla fine di via Padova, che tanti problemi (tra-



LE AUTO IN CASA Secondo alcuni comitati cittadini la Strada interquartiere nord sarà un'opera di autostrada in città

VENTIDUE DOPO

Storia di un'operazione da 100 milioni di euro

Il tracciato della «Gronda Nord» viene definitivamente inserito nel Piano Regolatore generale nel 1980. Cinque anni dopo, la società Autostrade Milano-Torino propone collegamento tra il nodo di Gobba della Tangenziale e quello di Cascina Merlati della Tangenziale Ovest, da 6 corsie (tre per senso di marcia) e larga metri. Per realizzarla occorre espropriare, abbattere alberi ed edifici, distruggere zone verdi. I comitati dei cittadini dello zone interessate dal progetto raccolgono oltre 30 mila firme e il progetto viene accantonato.

Nel 1986 la Lega Nord, alla guida del governo della città, ripresenta il progetto della Gronda (che cambia nome in Strada Interquartiere Nord). Il progetto non passa per l'opposizione dei comitati e di alcuni Consigli di Zona. L'allora Consiglio di Zona 10 (oggi 2) boccia la Gronda insieme al progetto di metrolinvia. Tecnopolis-MMI-Precotto, chiedendo la sotterranea o lo stralcio del piano regolatore del tracciato Gronda Nord. La prima giunta Albertini riprende il progetto dell'assessore Serri della precedente ammi-

nistrazione leghista. Chiama Peter Latz, paesaggista tedesco, e spende 180 milioni di lire per un «progetto di abbellimento naturalistico» della S.I.N., ridotta a 4 corsie, con nella parte centrale, anche una metrolinvia all'altezza del quartiere, altamente popolato, Gobba-Adriano. Il progetto della sistemazione a verde prevede complessivamente la piantumazione di 820 alberi ad alto fusto e 2844 arbusti. Nel '99 la questione approda in Parlamento, ma gli effetti dell'interpellanza sono nulli. I comitati, che puntano alla can-

cellazione definitiva della S.I.N. dal Piano regolatore generale, presentano nel 2000 un progetto alternativo sostenuto oltre 1 mila firme cittadini. La delibera di iniziativa popolare viene bocciata lo scorso anno dalla maggioranza del Con-

Solo per l'indennità di esproprio e occupazione delle aree interessate saranno sborsati quasi 6 miliardi di lire

siglio comunale. Riconfermata per la seconda volta, l'amministrazione Albertini tenta nuovamente di far passare alla fase esecutiva la S.I.N. ma la metrolinvia di superficie. I comitati ricorrono al T.A.R. e richiedono la valutazione dell'impatto ambientale; nel 2002 il Consiglio di Zona

esprime parere negativo sia sul Piano particolareggiato traffico febbraio, che sulla variante della Gronda per quanto riguarda il tratto Gobba-Adriano (26 febbraio) e conferma l'opzione per l'interramento della metrolinvia. Secondo il progetto avanzato all'amministrazione comunale all'inizio di quest'anno, le opere dureranno mesi (16 saranno necessari per procedere all'avvio dei lavori e gli altri 17 per l'esecuzione delle opere). L'area interessata dall'intervento ha un'estensione di circa 65.500 mq. Di questi circa 18 mila sono di proprietà privata. I restanti sono di proprietà comunale. Solo per l'indennità di esproprio e di occupazione delle aree interessate dal progetto è calcolata una spesa di quasi 3 milioni di euro, pari a 3 miliardi e 500 milioni di lire. La spesa complessiva dovrebbe superare i 100 milioni di euro. I comitati, 16 dovrebbero essere quelli riservati al tratto Gobba-Adriano.

I comitati di quartiere Le proposte

Da oltre un decennio i cittadini, i comitati, le associazioni chiedono la realizzazione di opere viabilistiche di quartiere. In particolare sottolineano l'urgenza avere al più presto il ponte sulla Martesana di collegamento delle vie Padova, Idro, San Mamete; il tratto stradale tra via Adriano e via Anassagora, quello tra via San Mamete e Sesto San Giovanni; un migliore servizio verso la stazione MM Gobba, in primo luogo tramite l'autobus 56. Nel progetto riguardante il piano regolatore del aprile 1989 (disegno 2118), la giunta Pilitteri aveva proposto di stanziare un miliardo e 80 milioni per porre una soluzione ai problemi di traffico della piazza. Nel bilancio

triennale 1998/2000 del Comune di Milano si è deciso di stanziare questi soldi per il ponte della Martesana e oltre 1 miliardi di lire per la strada via Adriano/via Anassagora. Non scattando il passaggio alla fase operativa, il Consiglio di Zona 2 aveva fatto richiesta di accesso agli atti e, nell'anno 2000, aveva approvato due delibere sulla regolazione e razionalizzazione del traffico nei quartieri Adriano-Gobba-Crescenzago, coerenti con le finanziarie del bilancio comunale. In previsione dei lavori di piazza Costantino, il 15 gennaio il Consiglio di Zona 2 è intervenuto una delibera la quale ha chiesto di adottare provvedimenti viabilistici in grado di prevenire la congestione del traffico che si sarebbe verificata in caso di chiusura parziale o totale della piazza. L'appello è rimasto inascoltato.



IN CITTA' scene che si ripetono: un'auto bloccata in piazza Costantino

CLINICA BAVIERA ITALIA SRL

Dir. San. Dott. Julio Baviera Sabater
Medico chirurgo Specialista in Oftalmologia
Aut. San. 44/2002

CORREZIONE E TRATTAMENTO LASER DEI DISTURBI DELLA VISTA

ACCORDO CON IL COMUNE

Trasporti pubblici verso la privatizzazione

Dalla Regione 110 milioni in cinque anni

Intesa fra Formigoni e Albertini vince la linea del Pirellone che punta ad affidare la rete pubblica a gestori privati sul modello inglese. Miglioreranno i servizi? Scettici i vertici dell'Atm

PAOLO SCIORTINO

REGIONE e Comune fanno pace sui fondi Atm: il Pirellone mette in bilancio 110 milioni di euro, da erogare in cinque anni (2002 - 2006) per progetti di miglioramento del trasporto pubblico. Arie condizionate nel metro, telecamere per la sicurezza dei passeggeri, distributori di metano per automobili e parcheggi, a partire da quello previsto sotto la darsena. La Regione, per ciascuno dei capitoli di spesa già previsti dal Comune, ci mette la metà dei fondi necessari.

E Palazzo Marino, in cambio, rinuncia ai ricorsi al Tar contro la giunta regionale. Ergo: il risultato dell'accordo pesa molto di più a vantaggio di Formigoni, che in sostanza ribadisce la disponibilità delle lombarde a finanziare progetti già

avviati, ma ottiene una contro-partita importante: la promessa formale del Comune di accelerare le procedure per la gara internazionale che fin da gennaio potrebbe mettere in discussione la gestione attuale della società dei trasporti comunale. Primo passo, garantito dalla giunta comunale: entro l'autunno si procederà alla divisione della Spa dei trasporti in due società. Una si occuperà della gestione delle reti e dei mezzi, l'altra della parte amministrativa.

Un vecchio nodo, che aveva contrapposto il lungo Regio e il Comune (ma anche all'interno della giunta di Palazzo Marino non tutti erano d'accordo sulla linea da tenere), e che adesso trova una soluzione molto gradita al Pirellone. In pratica vince



INTESA fra Roberto Albertini



O QUINQUENNALE Arriveranno dal Pirellone i fondi per dare l'Atm all'azienda dei trasporti

la linea Corsaro, che non ha nascosto di potere ricavare un notevole risparmio nell'erogazione del contributo (regionali, appunto) se a gestire i trasporti milanesi sarà il privato della struttura «snella» con meno pretese dell'Atm.

I vertici della Spa dei trasporti stanno a guardare, ma con molli sospetti. «Non è affatto detto che il modello che immaginava Corsaro vada bene - contesta il direttore Atm Roberto Massetti - l'Inghilterra, ad esempio

dimostra come i risparmi sui trasporti abbiano portato a scarsa manutenzione e ad uno scadimento del servizio».

Sindaco e governatore, dal canto loro, entrambi molto soddisfatti, per l'accordo raggiunto, pensano alla soddisfazione del cittadino pendolare. Che, in sostanza, potrà contare su cinque progetti mirati: la cosiddetta biglietteria elettronica, attesa da mesi, che consentirà di non dovere più avere a che fare con il ticket di carta e getta.

Sarà infatti introdotta l'uso di una card valida su tutte le reti di superficie e sotterranee. Fs e Ferrovie nord comprese.

Inoltre la Regione si impegna a rifare la segnaletica delle metropolitane e ad installare telecamere per la sicurezza nei vagoni. Ma l'accordo, spiega Formigoni, va anche sotto il segno della tutela ambientale. Nell'intesa il Comune entrano anche i primi distributori di metano per autotrazione.

POLEMICA LUCINI DI FRANCESCO

Comune e pubblicità

Fl prova il rilancio

ALBERTO ANNICCHIANICO

L'obiettivo è ambizioso. Rilanciare il settore pubblicità di Palazzo Marino, oggi flagellato da un pre-

cupante di introiti (meno 28 miliardi di lire nel 2001), da eccessi burocratici e da abusivismo ancora fuori controllo, visto che le sanzioni riguardano soltanto il 20% del totale. Milano, capitale

della pubblicità, è anche terreno fertile per una giungla di operatori grandi e piccoli. In particolare, a questi ultimi la mancanza di una regolamentazione all'altezza di una città europea.

Ci prova il gruppo di Francesco, con il presidente della commissione pubblicità, Gianfranco Lucini, e con il vice Carmelo Gambino. Lucini di riprendere l'iniziativa su un tema scottante: il riordino del settore, travolto tempo fa da uno scandalo che aveva coinvolto dirigenti e dipendenti dell'assessorato, dovrebbe passare per la redazione di un nuovo regolamento e un piano complessivo.

Per intravedere i quali sarebbe indispensabile l'altrettanto atteso spossamento degli impianti pubblicitari presenti in città. La questione si trascina da anni. La giunta Albertini ha ereditato una situazione paludosa, ma per tirarsene fuori è servito fare rimbalsare scomoda delega fra tre assessori in cinque anni. L'ultimo degli sfortunati, Giorgio Goggi, dice apertamente: «È un esperto di traffico di non amare granché l'incombente della pubblicità, che il sindaco gli ha affidato d'imperio».

Da parte sua Lucini, dopo serie d'incontri con alcune associazioni di categoria (Aapi, Agia)

Aifi) spinge, oltre che per la sburocratizzazione della procedura, anche per un ritorno auge delle pubblicità esterne, i maxiscartelloni, anche luminosi, banditi dai palazzi storici dall'ex sovrintendente ai beni culturali, Carla Di Francesco, perfetta.

Il vicesindaco Riccardo Corato, «Speriamo che il sovrintendente, Alberto Artoli, nominato dal ministro Urbani le cose cambino», auspica Lucini, «dal Di Francesco, oggi sovrintendente regionale, arrivi la doccia fredda». «C'è stato un cambio della guardia, non un cambio d'indirizzo».

STUDIO VALERI
CONSULENZA FINANZIARIA
MILANO

SEI PROTESTATO E NESSUNO TI FA PIU' ENERGIOT SE NON LA COME FARE VIENI DA NOI CANCELLAZIONI E RIABILITAZIONI IMMEDIATE

I NOSTRI SERVIZI A

PROTESTATI PRIVATI E

IL NOSTRO STUDIO

MOVIDE A CANCELLAZIONI

E RIABILITAZIONI IMMEDIATE

- Affidamenti bancari;
- Rilascio carte di credito bancomat ricaricabili
- Polizze assicurative fidejussorie e cauzionali per acquisti, garanzie su fallimenti, contratti di affitto;
- Aperture conti correnti anche protestati;
- Prestiti fiduciari a protestati, purché dipendenti almeno 24 mesi.

Sei protestato e non puoi

la Carta di credito?

La possibilità di usare

Carta di credito

Internazionale del

circolo master Card

con la nostra

GLOBAL CARD

ricarica per tutti

- PROTESTATI
- STRANIERI
- EXTRACOMUNITARI
- LAVORATORI

GLOBAL CARD

IN TUTTA ITALIA

TUTTO IL

S. Babila Piazza San Carlo, 2 - 20122 Milano
Tel 02.76006427 r.a. - 02.76317029

Ipotesi su S. Vittore

«Si può fare in quattro»

Dopo l'idea della cittadella giudiziaria, la commissione comunale si orienta verso una nuova soluzione: «Svuotando parzialmente la struttura di piazza Filangeri».

Altro che spostare S. Vittore a bastia. Il penitenziario del centro potrebbe farci in quattro, massimo sei posti per struttura, in costruzione al più presto. Siamo ancora a livello di proposta, ma questa è espressa da Alberto Goriocchio, vicesindaco di Forza Italia a Palazzo Marino, il piacere di buona parte della subcommissione carceri. Rifondazione compresa, e anche all'assessore all'urbanistica Gianni Verga, che ha già una zona bianca nove aree periferiche candidate ad ospitare i mini-penitenziari e che però intende «cor-

sponsabilizzare» anche la Provincia: «È evidente che il problema è di contesto metropolitano, quindi ci pare opportuno coinvolgere anche Palazzo Isimbardi in un eventuale piano carceri sul territorio».

Quanto ai siti, tre sono di proprietà di Stato, e Linate, in via Salomone e a Baggio (come è stato anticipato nelle scorse, al posto della caserma Perucchetti), e di sei zone di competenza del Donatone comunale, fra cui Figino, Assiano e Ronchetto delle Rane. Luoghi dove già esistono complessi edilizi come caserma, appunto, o altre strutture dismesse, che potrebbero tornare in vita e accogliere i nuovi mini-penitenziari. «A S. Vittore», spiega Goriocchio, «potrebbero essere 500 detenuti giovani e meno pericolosi e si potrebbe fare anche una biblioteca, altri servizi. In teoria si potrebbe spostare il centro il Baccaria, il carcere minorile, che cade a pezzi».

Morto il neurologo

Guglielmo Scarlato

È morto Guglielmo Scarlato, direttore della Clinica Neurologica dell'Università di Milano presso il Policlinico. Il professor Scarlato è mancato dopo una dolorosa malattia che lo ha portato a morte in pochi mesi. Figura tra le più rappresentative della medicina italiana, Scarlato, che aveva 71 anni, ha lavorato per quasi 40 anni presso la Clinica Neurologica dell'Università statale, e per quasi 25 anni ne è stato il direttore. Scarlato è stato anche direttore scientifico dell'Istituto neurologico Carlo Besta. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11 a San Lorenzo.

Cannabis, critiche Borsani

La questione cannabis è chiusa. Anzi, invitiamo l'assessore Borsani a presentarsi in Commissione sanità per affrontare e sviluppare il dibattito a valutare l'adozione di eventuali provvedimenti. Questo il commento del vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia, Fiorenzo Bassoli (Dc), al «no» all'uso terapeutico di cannabis indiana e derivati pronunciato dalla commissione di esperti nominata dall'assessore regionale alla Sanità, Carlo Borsani. Un team che, scrive Bassoli in una nota, a Borsani «non è chiesto di istituire» di presidiare come ha fatto.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

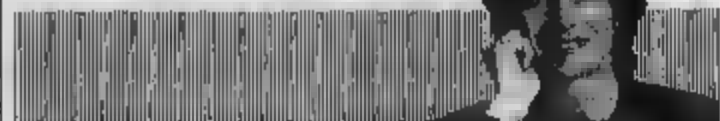
Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 7600 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOZZI



Cartelli stradali con dialetto

Renzo Gottardi Milano

Ormai più di una settimana fa il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è al lavoro per consentire ai comuni che lo chiedono (quelli guidati dalla Lega, presumo) di usare il dialet-

nella cartellonistica stradale turistica. In particolare il ministero, al cui vertice sta Lunardi (Forzitalia), ha assicurato che integrerà il codice stradale per consentire questa modifica. C'è da dire, dopo questa vittoria, ho visto pochi esultare. Allora ne valeva proprio la pena?

Il più accanito sostenitore di questa battaglia si chiama Franco Coleù (Franco Colloca), è di Berghem, fa da segretario provinciale di Lega, risponde sempre al telefono con «Padania libera!» e a dispetto delle sue «comunicazioni» dialetto, parla bene l'italiano ed è un signore pacato.

Abituato a mandare alla stampa le note di questo tenore: «Chè stà la ghègna de l'ur me impedess de mèttimp i cartelli turistich con so scricc el nom che zèt la dova per clamà i siti: Berghem!», Coleù ora è felicissimo della decisione ministeriale. Ma precisa: «Non per consentirci, ma per consentire a tutti la lettura dei cartelli. E' un passetto in avanti per ricordare la lingua usata dai nostri padri».

Comunque non è una novità: in 35 Comuni della provincia bergamasca i cartelli ci sono già.

«E' inutile negarlo: abbiamo radici profonde, perché tagliarle, cancellarle? Qui, in altre lombarde o venete o piemontesi, il dialetto è utilissimo. Appartengo a una famiglia borghese che lo parlava e lo parla, come a prima della guerra tutti i nobili lo parlavano: non è vero che sia roba da ignoranti». E' un'esclusiva della Lega. Il sindaco, Trescore Balneario (centrosinistra) i cartelli in dialetto li ha già messi già da tempo.

Da un paio d'anni, alcuni sinde-

ci distribuiscono alle scuole elementari gli «abecedari» in bergamasco («a= asen»). Il dizionario bergamasco-italiano esiste già, poi l'associazione Ducato di piazza Pontida (per nulla leghista) ha fatto stampare da un editore locale quello dall'italiano al bergamasco.

Piccole iniziative molto apprezzate, dice Coleù: «Il fatto è che forse per nostra natura noi bergamaschi siamo legati più di altri al nostro passato. A volte la stampa ci prende in giro, ci dipinge come pittoreschi e folkloristici, ci bistratta, ci patienza: sappiamo essere un popolo generoso e altruista».

Del Mille che salparono Quarto con Garibaldi per approdare in Sicilia, 400 bergamaschi. I quali, per venire ai giorni nostri, sono i primi donatori di sangue in Italia, come i primi e i più numerosi a inviare le roulettes agli Irpini, dopo il terremoto.

Detto questo, la prossima battaglia: insegnare bergamasco, o anche siciliano ma che abbiano ormai radici nel Nord.

«Parla un volta con Pulci, il governatore della Catalogna che mi disse, sorpreso, che mai avrebbe accettato nella sua regione un insegnante per esempio andaluso. E in Spagna nessuno si scandalizza di questa regola».

Come vede, signor Gottardi, almeno per Coleù ne vale la pena. Eccome.

QUANDO I SALDI SOLO UNO SLOGAN

Cristina Grazioli Milano

Martedì pomeriggio ho fatto un giro in centro per dare un'occhiata ai saldi e mi sono accorta che alla maggior parte dei casi si tratta di finti saldi. Infatti, la scorsa settimana, prima dell'inizio delle promozioni, ho preso nota di alcuni prezzi esposti in vetrina (penso che altri abbiano fatto lo stesso). Ebbene sono aumentati i prezzi e questi aumenti sono stati applicati ai saldi.

Il risultato è che i prezzi, gli stessi di prima dei saldi, i commercianti pensano che la gente faccia caso a questi particolari e poi lamentano se non spende e che gli affari vengano male. Non si può voler guadagnare il 1000% su prodotti che spesso non valgono neppure la metà della metà dei prezzi esposti.

Saldi a parte, questo discorso vale anche per le catene dei supermercati, Esselunga in testa. Ricordo a tutti che 1 euro vale 1.936,27 lire, non mille lire e che gli stipendi degli italiani non sono raddoppiati. Ci dicono che così non ci accorgiamo di nulla. Non si può cavare il sangue dalle rane e tra po' se la si non cambierà la gente sarà in difficoltà. Forse la nuova politica è che i pochi ricchi si arricchiscano ancora di più e fin che possono e poi quando la festa è finita scappano con il malloppo.

Di persone che pensano come lei, signora Grazioli, ce ne sono tante che stavolta i commercianti dovranno darsi una regolata. Ma non solo loro, cioè i «controllati», ma anche i «controllori».

Il vicepresidente dell'Unione Commercianti, Renato Borghi, tiene a precisare che il commerciante che inizia i saldi prima tempo non evade nessuna legge (basta che non li reclamizzi) e che ognuno è libero di vendere a prezzi che vuole.

VILLA REALE DI LE RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

Sanfrancesco Luccini Milano

Bene ha fatto il ministro dei Beni Culturali a correre nella Villa Reale di Monza per vedere i danni dell'acqua. Mi aspetto che oltre a un aiuto ministeriale, vengano fatti pagare i danni a quell'impresa geniale che aveva scoperto il tetto dei suoi coppi per i lavori di restauro mettendo un telo che naturalmente è servito a nulla. Un intervento a dir poco ridicolo.

Concordo. E' anche, credo, l'opinione della Soprintendenza alla responsabilità, Carla Di Francesco, che, a sopralluogo finito, l'altra giunta, esclamando: «Un cantiere gestito così non l'ho mai visto, è una cosa pazza».

Forse era il caso che il cantiere venisse controllato dagli esperti prima del disastro e non dopo. In genere, Soprintendenza è severissima e esigentissima.

IL MISTERO FASULO TRE MESI DOPO

Federica Ravasi Milano

Vorrei fare alcune considerazioni sul caso di Fasulo, che si è schiantato contro il Pirellone causando la morte di due vittime innocenti. Sono ormai trascorsi tre mesi dal tragico incidente (ripeto: tre mesi) e ancora non si è fatta nessuna luce sul caso. Addirittura ho appreso che sono due scuole di pensiero: il pubblico ministero che si è trattato di un incidente, gli investigatori pensano invece a un suicidio del pilota. Seppur mai la verità? Il mio pensiero va ai familiari delle due vittime...

I tempi della Giustizia sono purtroppo lentissimi, ma sono convinta che alla fine si saprà come andate le cose. Ma non dimentico che dall'esito dell'inchiesta dipenderà il comportamento delle assicurazioni. Un particolare per nulla secondario.

DENUNCIA

Dalla Moldavia colf e prostitute Ma potrebbero essere infermiere

Moldavia terra di medici e infermieri. I malati di tutte le Russie arrivano nella regione balcanica per farsi curare. Perfino l'équipe di Christian Barnard al primo trapianto di cuore era moldava. Un curriculum di tutto rispetto che però ormai è da esportazione, viste le attuali condizioni di povertà. Così dall'ex repubblica sovietica arrivano a Milano, direttamente alla Stazione Centrale solo colf, badanti e ragazze che finiscono nel racket della prostituzione. In effetti, ben il 20% dei 60 mila clandestini in arrivo dalla Moldavia passano la vita sui marciapiedi oppure in occupazioni precarie ai margini della legalità.

A denunciare il caso è il Consolato moldavo, ospite della commissione stranieri a Palazzo Marino, che, per bocca dei suoi rappresentanti scodella le cifre del disagio. E dagli uffici diplomatici arriva anche un appello: il Comune, almeno, aiuti

il Consolato del paese balcanico chiede al Comune di sbloccare le pratiche per l'equiparazione dei titoli scolastici

il consolo a farsi assumere dagli ospedali lombardi i 2 mila infermieri che sono stati candidati a supplire i 6 mila di cui lamenta la mancanza la sanità regionale. Un progetto già accettato dalle Asl, ma fermo a Roma per ragioni, come sempre, burocratiche. Lo scoglio sono le equiparazioni dei titoli scolastici fra i due Paesi. Uno scoglio finora insuperabile, secondo i rappresentanti del corpo consolare, nonostante le credenziali di fama internazionale che si sono conquistati i professionisti moldavi della salute.

E intanto continua pressoché indisturbato l'esodo delle badanti, delle assistenti domestiche e prostitute, che il lavoro lo trovano subito. Centinaia di donne il loro cuore hanno portato pieno di speranza nel nostro Paese, anche se questa volta il trapianto non è ancora riuscito. (p. 6.)

LA STORIA

Per il rapinatore in bicicletta sei anni di carcere

Ignazio d'Addata metteva a segno i suoi colpi soltanto nelle agenzie della Popolare di Milano. Era il suo modo di «farsi giustizia». Anni prima un mutuo lo aveva messo sul lastrico

Popolare dopo essere entrato dal carcere di Prato, dove stava scontando una pena di anni di reclusione, per uno di rapine, ovviamente. Al primo permesso ottenuto, nel marzo del 2001, si era dileguato. E a giugno aveva fatto la sua prima comparsa alla Banca popolare di viale Piave, a Milano. Era entrato con pistola, cappellino da baseball e occhiali scuri e si era fatto



I FERRI DEL MESTIERE. In alto: la bicicletta usata per il rapimento. In basso: la refettoria dell'ultimo colpo, dopo l'arresto

SILVANO RUBINO

CON la Banca Popolare di Milano riteneva di avere un conto in sospeso. Un mutuo che gli aveva strangolato l'attività di fruttivendolo, parecchio tempo fa, e che gli aveva fatto perdere anche la casa. Allora si era dato alla rapina, prendendo di mira solo ed esclusivamente agenzie della Popolare. Ignazio d'Addata, 60 anni, meglio come il rapinatore in bicicletta per il mezzo che usava per darsi alla fuga dopo i colpi, è stato condannato ieri con rito abbreviato a 6 anni e 4 mesi di reclusione per quattro rapine avvenute a Milano tra giugno 2001 e il febbraio 2002.

D'Addata, barba ma milanese d'adozione, ripreso il suo regolamento di conti con la

La foto ■ Bandito pervenduto



Ignazio d'Addata, 60 anni, barba ma milanese d'adozione

Al momento dell'arresto, il 12 febbraio, ha detto agli agenti: «Voi fate il vostro lavoro e io il mio...»

consegnare, con la massima calma, il contenuto della cassa. 21 milioni di lire. Poi, la solita gita in bicicletta, zigzagando nel traffico. La rapina era proseguita, con identiche modalità: via Meravigli il 24 giugno (25 milioni), via Lorenteggio il 15 gennaio 2002 (50 milioni), corso Buenos Aires l'11 febbraio 2002 (90 milioni).

Il giorno dopo quest'ultima, però, è arrivato lo stop: gli agenti della Polizia di Milano lo hanno arrestato nella roulotte di un camping di Vigevano che aveva scelto come casa. Più che sorpresa, d'Addata ha mostrato rammarico: «Pecchino, era l'ultima rapina. Mi sa che comprato un bar e l'avrei finita», ha detto agli agenti. Nella roulotte gli agenti hanno trovato l'intera refettoria del suo ultimo colpo, una parte di quelli precedenti. E anche una pistola

con la matricola abrasa, che il rapinatore ha però negato di utilizzare per le rapine: «Usavo una pistola giocattolo», ha dichiarato. I tre delirio sono stati immagini riprese dalle telecamere delle banche milanesi: d'Addata è stato riconosciuto proprio da un investigatore che si era occupato di lui in passato.

Di fronte alle prove schiaccianti, il rapinatore in bicicletta ha ammesso tutto. Davanti al pm Giovanni Narbone, ha anche rivendicato il suo ruolo di «rapinatore gentiluomo»: «Non ho mai fatto del male a nessuno. Non voglio una medaglia, ma gli episodi di rapine sono altri». E ha anche mostrato al magistrato ritagli di giornale con scippi violenti e aggressioni. Per lui quelle non erano affatto rapine, bensì «esercizi arbitrari delle proprie ragioni».

LA BRAVATA

Il finto sparo del vigilante

In piazzale Loreto una guardia giurata dopo una lite per un incidente ha appoggiato la pistola scarica alla fronte di un ragazzo e ha premuto il grilletto a vuoto. E' denunciato per minacce gravi



IN DIVISA. Una guardia giurata

Il centro del mirino per un attimo di paura. L'indice sul grilletto e la pressione, ma nella pistola non c'era il colpo in canna. Attimi di terrore, come in un film. Invece a viverli sulla sua pelle è stato un giovane minacciato da una guardia giurata fuori servizio che non ha esitato a puntare l'arma per una lite banale.

E' successo poco dopo le 18,30 di martedì, in piazzale Loreto. Emanuele M., 21 anni, stava aspettando un amico appoggiato ad un'auto in sosta, quando è buttato a terra da un fuoristrada di passaggio che lo ha toccato con lo specchietto retrovisore. Un incidente da poco, nessuna ferita per il giovane, che però si è arrabbiato molto e ha iniziato a insultare l' incauto automobilista, Antonio L. vigilante dell'istituto

Città di Milano. Sono stati proprio le parole e le minacce a far saltare i nervi alla guardia giurata. L'uomo, 61 anni, è uscito dalla sua auto con la pistola in pugno e senza aprire bocca, ha puntato la pistola in faccia al giovane e ha tirato il grilletto facendo scattare il cane con un «click» che ha gelato il sangue a Emanuele. Il «pistolero» è risalito sulla sua auto ed è scappato. Rintracciato poco dopo, è stato denunciato per minacce gravi. (g.t.)

IL CASO

Cus, processo per i rimborsi fasulli

Un giro di denaro poco lecito, dei «tempi» dello sport milanese, il Cus, il Centro Universitario Sportivo. Si è concluso ieri con un patteggiamento e cinque rinvii a giudizio l'udienza preliminare, davanti al gip Marco Alma, del procedimento

sulla irregolarità nella gestione del Cus di Milano.

I fatti si riferiscono alla stagione sportiva '98-'99. I dirigenti del settore rugby del Cus sono accusati di avere «stipendiato» i giocatori attraverso falsi rimborsi spese, aggirando

così una legge che consentiva al centro di pagare i propri giocatori, che rigorosamente dilettanti.

Verranno dunque processati per truffa aggravata G.B., responsabile del settore agonistico del Cus e due addette alla segreteria.

Dovranno rispondere di peculato, invece, G.H., vicepresidente del Cus e membro del consiglio direttivo e B.R., responsabile della sezione rugby, pallanuoto e tuffi. Nessuno stipendio agli atleti, in questo caso, sarebbero impossessati di 35 milioni di lire prendendoli dalle quote di iscrizione nella stagione '98-'99. Una parte del-

le quote versate dagli iscritti, infatti, non veniva registrata e «spariva» dalla contabilità del Centro.

Ha patteggiato la pena un anno R.G., responsabile e coordinatore del settore rugby, che avrebbe ammesso il meccanismo dei falsi rimborsi spese ma avrebbe spiegato che il meccanismo serviva per trattenerli i giocatori più forti che, altrimenti, sarebbero andati a giocare in altre squadre.

Nessuna conseguenza penale, invece, per gli atleti che ricevevano gli stipendi in maniera irregolare: la loro posizione era già stata archiviata dal pubblico ministero.

Anziana truffata

«Signora, ho prestato dei soldi a tua figlia, ma ti dovrei restituire». Con questa soubrette un truffatore ha sottratto 700 euro ad una pensionata di 81 anni, presentandosi davanti alla sua porta di via Giovanni da Procida e fingendo di parlare al cellulare con la figlia della signora. «Sì, sono qui, mi faccio dare i soldi da tua mamma ed è tutto a posto», dice l'uomo, elegante, circa 55 anni. A quel punto la donna ha preso tutti i contanti che aveva in casa e li ha consegnati al truffatore. Solo parlando più tardi con la

figlia, la signora si è resa conto di essere stata truffata.

Scippo violento
Una donna ferita

E' rimasta a terra con il femore della gamba sinistra fratturato. Agnese T., 70 anni, è caduta sull'asfalto di piazza cardinal Ferrari dopo che un giovane, ieri nel primo pomeriggio, l'ha sorpresa alle spalle e le ha strappato la collana dal collo. L'anziana è finita a terra, mentre lo scippatore è fuggito in sella a uno scooter. La donna è stata poi ricoverata al Galeazzo Pini.

NUOVA COLLEZIONE XSARA PICASSO

ANCHE LA PIU' PORTATILE E' UN CAPOLAVORO

DA € 14.000

CON MINIRATE DA € 67 AL MESE*

*Esempio di finanziamento - Xsara Picasso 1.6: prezzo chiavi in mano € 14.900,00; anticipo € 7.450,00; importo da finanziare € 8.350,00; mensilità € 60,00; spese pratica + bolli € 140,00; 29 rate costanti da € 66,72; rata finale € 66,72; T.A.N. 10,04%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

APPROFITTATE DEGLI ECOINCENTIVI GOV!

chi usa automobili ibride o a gasolio con una vettura nuova fino a 85 kW.

Contra da disposizione da Legge n° 138 dell'8 luglio 2002.

Citroën Finanziaria. Salvo approvazione.

CITROËN
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

CITROËN ITALIA S.p.A. - SUCCURSALE DI MILANO
Milano - Tel. 02.39.76.31
Corsico - Tel. 02.44.72.151

AUTOMAGENTA
Magenta
Tel. 02.97.94.661

F.lli CODECA'
Peschiera Borromeo
Tel. 02.54.73.583
Lodi - Tel. 0371.432.722

GREGIS
Sesto S. Giovanni
Tel. 02.24.82.729

NELLI
Milano - Tel. 02.54.65.765
Buccinasco
Tel. 02.45.700.170

Eurocaston

Ecoincentivi senza alcun dubbio

Sugli incentivi decisi da consiglio dei ministri le scorse settimane per rivitalizzare il mercato dell'auto, regna un po' di confusione. Il provvedimento contiene misure di sostegno riservate a chi decide di sostituire la propria vettura, non conforme alle più recenti direttive comunitarie in materia d'inquinamento. Non solo se acquista una vettura nuova. I benefici, anche se ridotti, sono applicati infatti anche l'usata. Le norme riguardano gli acquisti, effettuati dall'8 luglio al 31 dicembre 2002, di auto usate con potenza non superiore agli 115 CV.

Contemporaneamente al rivenditore deve essere pagata, per la rottamazione, un'auto a benzina non catalizzata o una a gasolio non "e-codiesel". Nel caso del nuovo, il compratore paga, per tre anni la tassa di possesso (cioè, il bollo auto), oltre che l'Ipt (imposta provinciale di trascrizione) e gli altri tributi dovuti per l'immatricolazione. Chi invece decide di sostituire la vecchia macchina (sempre da rottamare) con un'altra usata, inquinante (purché sia almeno una Euro 2, cioè conforme alla direttiva europea 94/12), paga il bollo, ma è esonerato dal versamento dei tributi riguardanti il passaggio di proprietà.

Comunque ed in ogni caso, l'auto da rottamare è quella da acquistare devono essere intestate allo stesso nominativo. L'unica deroga prevista riguarda i coniugi o altri familiari conviventi.

Il provvedimento deciso riguarda vetture secondamano

Quando

L'Auto è un'

Incentivi. Chi decide di sostituire la vecchia macchina (sempre da rottamare) con un'altra usata, meno inquinante (purché sia almeno una Euro 2, cioè conforme alla direttiva europea 94/12), paga il bollo, è esonerato dal versamento dei tributi riguardanti il passaggio di proprietà.

occasione

CITROËN

■ **Lancia IE A.C.** accessoriata, ottimo stato, immatricolata nel '98, con optional a soli 5.000,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Nissan Micra** superaccessoriata max confort, Del '95 a 3.300,00 €

☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Fiat Cinquecento** nera del '95 a soli 1.800,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Fiat Cinquecento** nera superaccessoriata max confort, immatricolata nel '92 a soli 1.800,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Audi 1.8 turbodiesel** max confort, immatricolata nel '96 a soli 8.000,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Renault Twingo A.C.** Ottimo stato, immatricolata nel '95 a soli 2.800,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Renault Espace A.C.** Accessoriata, immatricolata nel '92 a soli 4.500,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

■ **Suzuki Vitara** Catalitica a soli 3.000,00 €
☎ 02 2846146 fax 02 26115 427 - Autofficina Ca-Dal

AUTOFFICINA CA-DAL
di Vito Dalessandro
via ... Milano
tel. 02 2846146

le occasioni della settimana



SA.A.M.M. s.r.l.
Milano



SAAB 900 T18 3-door, Anno 1999
Colore Nero, Accessori di serie



SAAB 900 T18 Aero Berlina, Anno 2000
Colore Argento Hot, Accessori di serie



SAAB 900 T18 5-door, Anno 2001
Colore Grigio Steel, Interni pelle Sport Tech



SAAB 900 T18 5-door, Anno 1999
Colore Nero, Pelle, sedili elettrici e ventili, Cambio Auto



SAAB 900 T18 Aero, Anno 1996
Colore Argento Hot, Interni in Pelle



SAAB 900 T18 5-door, Anno 1998
Colore Nero, Interni in Pelle Beige

Concessionaria **S.a.a.m.m.** via Carbonara, 1 - tel. 02 70100500 - 20137 Milano - via Pier Lombardo, 30 - tel. 02 55185017 - 20135 Milano
C.so Sempione (ang. Agudio, 1) - tel. 33607926 - e-mail: info@saamm.it

USATE SOLO IN CASA.

Ultimissime **C5 HDI**. Usate solo dai nostri funzionari.

Citroën C5 2.0 HDI SW e C5 2.2 HDI SW:
ABS, 6 airbag, servosterzo, climatizzatore, radio CD.

Eurocaston

Garantite 2 anni.

Citroën Finanziaria.



CITROËN
CITROËN L'AUTO CHE SI PENSA
www.citroen.it

CITROËN ITALIA S.p.A. - SUCCURSALI DI MILANO
MILANO - via Gattamelata, 41 (Zona Fiera) - Tel. 02.39.76.31

SABATO APERTI INTERA GIORNATA - www.succursale-milano.citroen.it



VASTA SCELTA AUTO USATE CON O SENZA PATENTE



MICROCAR



Ydea!

CASALINI



MOTAUTO di Natale Colangelo
Via Giacosa 2
20127 Milano

TEL. 02 2847644

EDITORIA & ARTE

E il «rosso» scoprì un amore di Charta

■ compiuto dieci anni
la casa editrice di via Moscov
Ecco chi è l'ex sessantottino
che l'ha fondata
e l'ha fatta crescere
senza aiuti pubblici né privati
E come ha visto cambiare
■ dopo anno ■ sua città

MAURIZIO CUCCHI

HO davanti agli occhi un bellissimo libro, «Poesie in prose» del pittore Scipione, che morì nel 1933. L'ha pubblicato un anno fa Giuseppe Liverati, nelle [] edizioni. Charta, che hanno compiuto dieci anni [] vita [] 14 luglio. Sono andato a trovarla in via Moscovia, nella se [] delle [] editrice. Mi [] introdotta la brevissima Silvia Palombi, copy & ufficio stampa; che mi ha

anche guidato nello Spaccio dei libri, che esprime ■ concezione opposta e quella ■ masaro; vendita anche di vecchi titoli con sconti fino al 70 per cento.

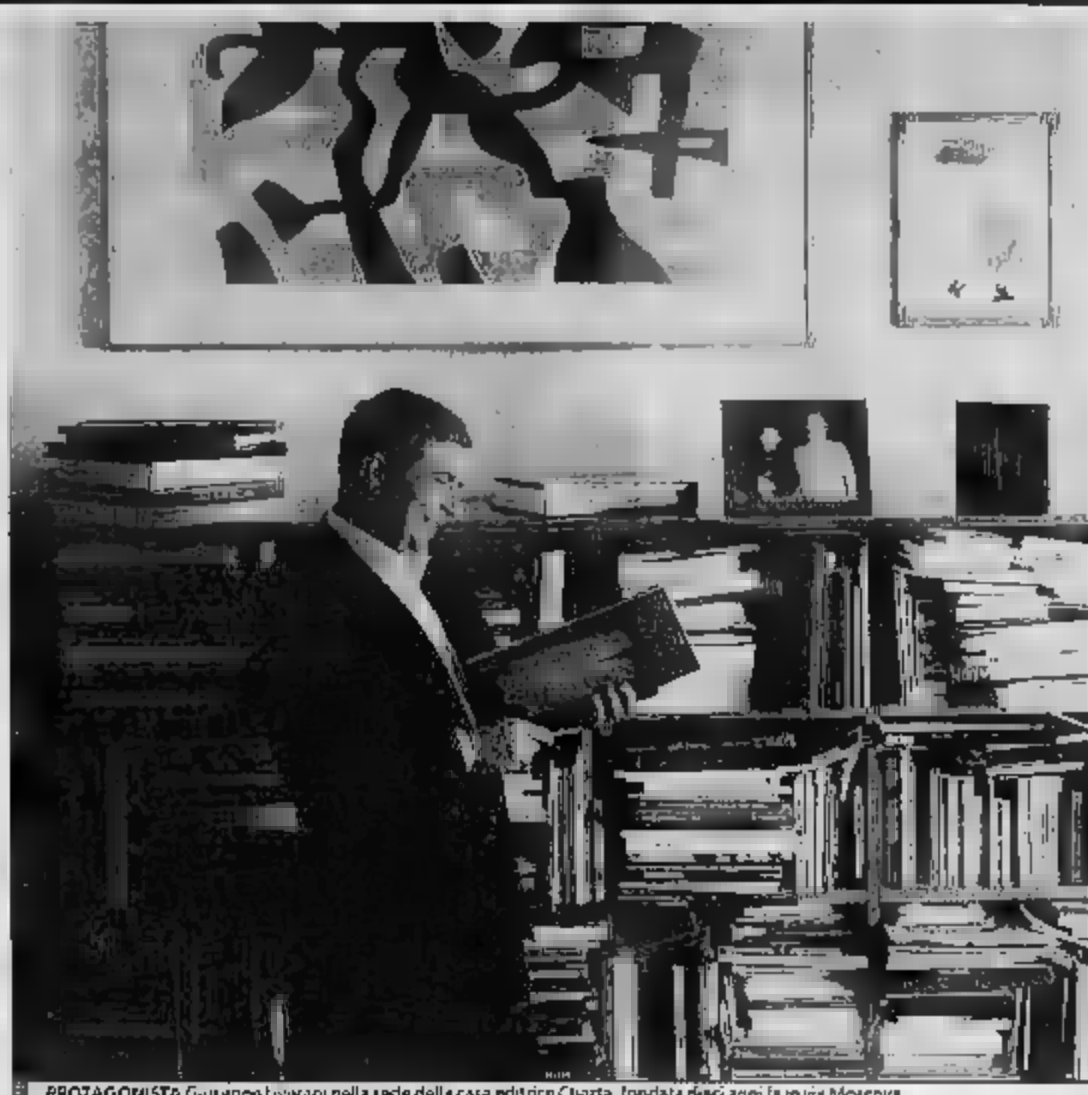
Giuseppe Liverani mi guarda con quei mobilissimi occhi azzurri che sprizzano giusto orgoglio per il successo della sua casa editrice: «Siamo un'impresa indipendente, viviamo solo vendendo i nostri libri. Non abbiamo sovvenzioni né pubblici né dal privato».

Livorno è un personaggio milanese che non comincia certo come imprenditore. Nato nel 1947 ■■ via Moscova, è già tornato ■■ gli uffici di Chiara. La ■■ vicenda è però legata al 1968, che, come dice giustamente lui, «■ Milano è durato parecchi ■■». Infatti nel 1973 venne arrestato per sequestro di persona. I suoi coetanei, tra cui io, si ricordano di quei fatti. Dopo l'omicidio Franceschi un gruppo di studenti ■■ andato in delegazione ■■ rettore della Statale, Schivvinotto, chiedendo

gli di chiudere l'Università in segno di lutto. Ma il «magnifico» non volle neanche parlare con loro. «Mi hanno portato a San Vittore in cuopi, come una specie di Jean Valjean - ricorda Liverani con ironia e fierezza - e ho fatto anche due notti in isolamento, un'esperienza spa-

«Viviamo soltanto
vendendo i nostri libri
e abbiamo una reputazione
eccellente all'estero
soprattutto in America»

..... In seguito Liverani continua le attività politica, con la fondazione di Democrazia proletaria. Ma il suo amore per la carta, che era nato con i tazeabai all'Università, lo porta a nuove storie: a Nel 1979 entra in una tipografia che stampava libri d'arte e altro, tra cui quelli di Gabriele Mazzotta.



che era mio amico, e che nel 1982 mi invita a lavorare per lui. Ci resto sei anni, poi c'è un dissenso duro su cose centrali e me ne vado. Passo all'Electa nel 1988 come direttore generale e ci resto per quattro anni. Sentivo il bisogno di un'attanzione viva per ciò che si muove, per il nuovo, per il contemporaneo, e allora mi metto in proprio creando il 14 luglio - data simbolica non di poco conto - la mia casa editrice, Charta, che ora compie dieci anni, che ha già pubblicato 600 titoli in edizione bilingue, e che ha un'eccellente reputazione all'estero. In America, Charta non è una casa editrice come tutte le altre. Dà contributi a Emergency, ha usato spazi pubblicitari sul «Giornale dell'Arte» per inserire, anziché i propri titoli, slogan come «CONTRO LA GUERRA» e in questo momento sta progettando, contro l'embargo in Iraq, un bastimento carico di libri per Bagdad. Ma cosa pensa di Milano, la sua città? «Ho amato moltissimo questa città - dice -

alla quale ho dedicato i miei
anni migliori. Sono fiero di ciò
che era Milano quando ero gio-
vane. Oggi non è più così. Que-
sta è una città che ci ha accolto
quando volevamo un cambia-
mento radicale del mondo, e lo
volevamo nei modi e nelle forme
dell'immaginazione e dell'ar-
te. Milano era una città europea

«Milano si imbarbarisce...
E' stata capace ■ esaltare
le differenze, ■ oggi
devo dire che la vedo
tutt'altro che accogliente

all'avanguardia, c'era una forte idealità che ci muoveva e la muoveva, poi, però è venuto tutt'altro, è venuta la Milano «da bere», e tutto il resto che sappiamo.

Livorno, ■■ la sua casa editrice Charta, fa però cultura, porta all'estero qualcosa di importante che nasce qui capoluogo.

go lombardo. «Certo, ma io produce niente per Milano. Nessuno, qui, mi chiede nulla. Sono più distribuito e — duto all'estero, negli Stati Uniti, dove mi propongono di fare libri per le loro mostre importanti, mi danno risalto alla fiera di New York». Ma il disappunto è il disamore nei confronti della città, per Liverani, non si limita all'ottusità culturale in cui la vede immersa, e agli aspetti professionali che lo coinvolgono. «Pensa anche alle della vita quotidiana, che giudico «insopportabile. Milano è imbarbarisce, e quanto più si degrada tanto più diventa arrogante, idealmente elitaria, in realtà quasi razzista. E' stata una città capace di esaltare le differenze, e oggi la vedo tutt'altro che accogliente». Ma, dice, «tutto questo è dell'intero paese o solo di Milano? E' vero, è così — po' dappertutto, ma qui doveva essere meglio, qui era il vero ponte con l'Europa. E adesso: siamo soltanto la città della moda».

gliante - garantisce Natali - è soprattutto destinato a guidare il quintetto per la prossima stagione.

«Saranno le due bolognesi a Trivisio a giocarsi il campionato», afferma Manuel Vanuzzo, 27 anni, alla fine del 2011 con una buona propensione al tiro da fuori: arriva a Milano dal campionato di A2 col Messina per «aggiungere qualche coppa» alla prestigiosa bacheca di via Caltanissetta. Con lui, a Trivisio, la divisa biancorossa, ci sarà anche il centrale Paolo Alberti, 26 anni, d.o.c., classe '72. Il suo «ritorno a casa», dal Verona, è dalla voglia di restituire alla piazza locale quel prestigio che manca da tempo.

Per l'Olimpia si ■■■■ tra
importanti tasselli che rivelano
l'intenzione di allastire una squa-
dra col maggior numero possibile
■ italiani. ■■ attesa di novità sul
fronte Warren ■■ su quello
degli sponsor. L'allenatore? ■■
fatto di non averlo comincia già a
peyare - afferma Gino Natali, un
po' risentito -. Ma sarà soltanto
questione di pochi giorni.


Aeroporto Milano Orio al Serio. Scegliete la comodità.

2500 NUOVI POSTI AUTO
BUS PER MILANO OGNI 30 MINUTI
10 NUOVI BANCHI CHECK-IN
NUOVI MONITOR INFORMAZIONI
NUOVO SISTEMA INFORMATICO
PER LE CARTE D'IMBARCO

Ad Agosto, la partenza intelligente ■ due passi da casa.

Dal 6 al 26 agosto 32 voli giornalieri saranno trasferiti a Milano-Orio al Serio (a soli 45 km. dal [] di Milano) per [] temporanea chiusura dell'aeroporto di Linate. Siamo pronti ad accogliere questo eccezionale flusso di passeggeri, grazie ai migliori servizi di cui l'Aeroporto [] Orio si è dotato: 2500

posti nell'area dell'AeroClub, collegati con l'aerostazione da navette ogni 12 minuti; 10 postazioni per il check-in; biglietteria; un nuovo informatico per l'emissione delle imbarcavioli monitor per informazioni più chiare; per Milano ogni 30 minuti. Accontentare il cliente sempre.

più esigente in fatto di qualità dei servizi è il nostro obiettivo. Per questo l'Aeroporto di Milano Orio al Serio  mal di evolvere. Giorno per giorno. Se sono già accordi in tanti, a Voi? Per maggiori informazioni, rivolgetevi alla Vostra agenzia di fiducia o al nostro ufficio informazioni, tel. 035 326323.



Unico concerto italiano per Gilberto Santa Rosa

Stasera si esibirà sul palco del Forum di Assago

Ritmi calienti da Portorico con «el Caballero della salsa»

LUCA CASTELLI

Dall'altra parte dell'Oceano lo chiamano «el Caballero della salsa», nonostante l'età ancora giovane (40 anni), lo considerano il più grande cantante portoricano vivente. E' quindi un orgoglio che il festival LatinoAmericano ospiti questa Gilberto Santa Rosa, nell'unico concerto italiano di brevissima tournée europea che lo porterà anche

Germania, Inghilterra e Spagna. Maestro di quella particolare tecnica d'improvvisazione vocale che prende il nome di «Gilberto Santa Rosa» si è esibito sul palco per la prima volta a 14 anni e aveva già partecipato all'incisione di dischi. In breve è diventato il testimonial della salsa nel mondo: è stato il primo artista portoricano a esibirsi alla Carnegie Hall di New York ed è riuscito a conquistare persino i mercati giapponesi. Gli anni Novanta hanno aperto la strada alla sperimentazione, fino all'incisione di un disco, accompagnato da un'orchestra di musica classica («Salsa Sinfonica», del 1998), mentre il suo ultimo album, «Intenso» (2001), segna un deciso ritorno ai più tradizionali della salsa, gli cha-cha-cha saranno protagonisti stasera.

Forum di Assago, inizio ore 21.30, ingresso 15 euro. Info: 0246709800.



SONO... (caption partially obscured)

Il «Cantico dei Cantici» rivive nella voce della Briigliadori

NICOLA OLDONI

Attribuito dalla tradizione a Salomone che lo avrebbe composto più di tremila anni fa, «Cantico dei Cantici» non solo è considerato dalla Bibbia e dalla Chiesa il cantico per eccellenza, ma è ritenuto perfino dalla critica laica dei poemi d'amore più appassionati e significativi di tutti i tempi e di tutti i paesi. Le trame ambigue di tenerezza del

Sul palco all'aperto del Teatro di Verdura l'attrice interpreterà uno dei poemi più appassionati di tutti i tempi in versione laica



Cantico ritornano in versione categoricamente laica questa sera sul palco all'aperto del teatro di Verdura grazie alla lettura scenica di Eleonora Briigliadori e l'adattamento di Claudio Gilbo. Una pièce d'amore totale, fatta di corpo e di anima, da cui si evince un sinuoso gioco di parole, suoni, immagini, situazioni ed emozioni di intimità e intensa drammaticità. Protagonista è la donna: l'amata, l'amante, la sposa, la figlia, la madre, che attraversando le diverse sfaccettature dell'esperienza amorosa, riesce a raggiungere l'assoluta spiritualità in una dimensione più alta.

Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio ore 21.15. Ingresso libero fino a esaurimento posti. In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare 0276215318.

MILANO in Prosa

via D. Cinti 9, tel. 02 894.1111. Riposo.

via Cesare Corbelli 11, tel. 02 832.1999. Riposo.

TEATRO I

via Bassini 11, tel. 02 10407. Teatro di cucina in un'aula conviviale in cinque portate e due atti. Di E. Teleni, V. Brufoni, con L. Gennaro, C. Agostini, S. Calzaghe. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria.

CASTELLO SFRZESCO

via Lanza 1, Riposo.

CARICANO

corso di Romana 53, tel. 02 551.8137. Campagna abbonamenti 2002-2003. Sal lunedì e venerdì dalle ore 18.30. Domani: ultimo giorno.

CLUB

via Sargola 37, tel. 02 761.1009. Campagna abbonamenti 2002-2003. Info: tel. 0276110099-0262695306.

CINEMATHECA SAN

via Redi 21. Riposo.

CIT TEATRO DELL'ARTE

via Alessandria 6, tel. 02 890.11644. Riposo.

CIT SALONE

via U. Dini 7, tel. 02 890.11644. Riposo.

FILODRAMMATICI

via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659. Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore 18 alle 21 e dalle ore 21 alle 24. Informazioni allo 026893859.

piazza Greco 11, tel. 02 669.2456. Riposo.

TEATRO SMERALDO

piazza S. Agostino 10, tel. 02 290.06767. Campagna abbonamenti 2002-2003. Info: tel. 0229006767-0262695306.

corso Magenta 26, tel. 02 854.5454. Campagna abbonamenti Carte Lunatiche 2002-2003 dal lunedì al venerdì (ore 9-18) alle 028845454. Fino al 31 luglio e ore 11 settembre.

via Savona 10, tel. 02 832.3264. Riposo.

via Palatucci, tel. 02 895.32723. Riposo.

via Manzoni 42, tel. 02 763.6901. Campagna abbonamenti: vi abbonamenti info in loco.

OLMETTO

via Olmetto 8, tel. 02 875.185. Campagna abbonamenti 2002-2003. Informazioni presso il teatro.

ONIONE

via Tezzano 1, tel. 02 833.4437. Riposo.

OUT OFF

via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282. Riposo.

PADO GRASSI - PICCOLO TEATRO

via Rovello 2, tel. 02 723.331. Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso la cassa del teatro dalle ore 18 alle ore 18.45. Info: tel. 0272333222.

LIBRERIA DI NOTTE

MONDADORI

via Corsica del Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23.30, domenica 8-23.

MULTICENTER

via Lanza 1, Riposo.

via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto su misura: dalle divise ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MESSAGGERIE MUSICALI

galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: dal martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI

piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96997. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con i Ricordi Mediaset ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

LIBRERIA DI NOTTE

corso Venezia 2/a, tel. 02 760.1111. Riposo.

SAN BASILIO

via Jacini 2, Riposo.

LEONARDO

via Ampère 1, Riposo.

FONTEANA

via Bolaffio 21, tel. 02 688.6314. Riposo.

TEATRINO DEI PUPPI

via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249. Riposo.

DELLA MEMORIA

via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666. Riposo.

DELL'ELFO

via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007. Riposo.

via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440. Riposo.

DI PORTA ROMANA

corso di Romana 124. Riposo.

STREHLER - NUOVO PICCOLO

TEATRO

via Giuseppe 1, tel. 02 723.331. Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso il teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. Info: tel. 0272333222.

TEATRO DELLA T

via D'Adda 18, tel. 02 552.11300. Campagna abbonamenti 2002-2003: dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

TEATRO DELLE ERBE

via Mercoledì 3. Riposo.

TEATRO OSCAR

via Lantana 8/9a, tel. 02 551.84465. Riposo.

via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.86749. Riposo.

via Pastrengo 16, tel. 02 807.1695. Riposo.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL

piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700. Campagna abbonamenti 2002-2003. Info: tel. 0243990381.

SAN MARCO

San Marco, tel. 02 331.9993. Riposo.

SCA

presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744. Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini. Dir. C. Rovaris Orchestra e coro del Teatro Alla Scala. Ore 21. Fuori abbonamento.

G. Verdi, con R. M. Or. 20. Abbonamento: 19.50/93.00.

DALVERME

via San Giovanni sul 2, tel. 02 879.05. Riposo.

WEB STUDIO MESSA - MUSICALI

corso Vittorio Emanuele. Riposo.

TIKKUN - CAFFÈ TRALE RIGHE

via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal lunedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione della attività e della presentazione di libri.

CALUSCA

centro sociale autogestito Coop. Diporto, via Conchetta 18, tel. 02 881.05888. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE

Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.0401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI

galleria Vittorio Emanuele 29, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30, chiuso lunedì.

piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-19 e 15.30-20.

BRERINO

via Airo 1, tel. 02 721.1780. Un'opera di letteratura importata nel campo di Milano.

CAI

piazza Lagosia, tel. 02 894.10102. Da prima è una qualsiasi caffetteria per lo studio del mattino e l'apertura del dopopomeriggio, il CAI è un ritrovo molto frequentato da giovani.

via Corio 1, tel. 02 894.10102. Umberto Simoncini, cantautore e buon dialettista meneghino è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cantare e suonare con i suoi 33.50, per sentirsi cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA

via Poma della Francina 29/A, tel. 02 336.08301. Incontro di musica canadica. Cinescopio max 110 a notte mobile.

CASA COLONIAL

via Borina 19, tel. 02 813.0518. Musica italiana dal vivo tutti i ser: Cena con spettacolo teatrale.

via Cesariano 14, tel. 02 349.34379. Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÉ

via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.345. Aperto tutto il giorno.

ROAD BAR

via Sordani 49, tel. 02 422.90771. Gradiente di musica rock.

DANIELANO

via Dandolo 9, tel. 02 659.8513. Riferito con arredamento western, musica per mixer, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON

via Asola 58/A, tel. 02 895.11745. Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Gioco e dominica serata rognery. Prima colazione obbligatoria.

DE SAN MARC

via Marco 20, tel. 02 669.9587. Siamo un pub alla milanese. Riteniamo il buffet del happy hour.

FISH & FISH

via C. e del Delfino, angolo Via De Amicis, tel. 02 873.7988. Atmosfera happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR

via Bonaparte 9, tel. 02 349.4576. Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

LAZZI

via Torricelli 5, tel. 02 837.8228. Chiusi panini e aperitivo rilassante.

Biera 32, tel. 02 876.723. Bar alla spina e cocktail.

GRADISCA

via della Libertà 35, tel. 02 551.91143. Isolato al mondo di Eddi. Nel menu: pizza, caccione e jagello.

HARD DISK CAFE

corso Sempione 44, tel. 02 331.01030. Si mangia e si internet.

HEAVY'S CAFE

via C. e del Delfino 4, tel. 02 837.3335. Birra alla spina. Tre sale.

HOP

via Regina Margherita (angolo Trinità Campi), tel. 02 541.22690.

LOCALS MILANO in Varie

AL PANINO 300

via Sargola 2, tel. 02 894.02127. Tranquilla e rilassante. Positi e numerosi i posti a sedere.

ANTICA BIRRIA DI PORTA NUOVA

via Solimano 56, tel. 02 659.7758. Pub su due piani. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.

ARCI BELLEZZA

via Bellezza 10, tel. 02 583.02674. Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Pannini e pasticcerie.

ARTDECÒ

via Sordani 7, tel. 02 295.24760. Locale ispirato all'Art déco District, quartiere di Miami.

ATOMIC BAR

via Feltrina 24, tel. 02 669.81512. Disco bar.

BAR BASSO

via Piero 20, tel. 02 794.00580. Un'atmosfera di stile anni 50.

BAR CAVOUR

via Santa Maria alla Porta 12, tel. 02 864.14690. Bar con piano molto vasto, in stile autogestito di musica. Pochi competitori.

BARBARICANS PUB

via Feltrina 12, tel. 02 581.00480. Un'atmosfera di stile anni 50. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO

via Pietro Cusani 17, tel. 02 581.00889. Vini e pasticcerie. Volo della Milano notturna, in bilico tra vecchia Roma e nuova. Anche la musica e l'aperitivo italiano con i concerti del vivo.

BIRIA

via Feltrina 14, tel. 02 599.02111. Locali frequentati da due livelli. Aperitivo e musica da vivere un tipo di aperitivo irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura e di vita.

BERLIN

via G. e del Delfino 7, tel. 02 899.2605. Pochi e pochi a sedere.

BIRRIA UNO

via Feltrina 14, tel. 02 659.2164. Posticcioli per i manager in internet e un sistema interno che collega i clienti di fuori.

BRELLIN CAFE

Alcamo 14, tel. 02 581.01351. Piccolo bar elegante dalle pareti a stucco rosse e più rosse, sulle quali sono molte pitture.

BRERINO

via Airo 1, tel. 02 721.1780. Un'opera di letteratura importata nel campo di Milano.

CAI

piazza Lagosia, tel. 02 894.10102. Da prima è una qualsiasi caffetteria per lo studio del mattino e l'apertura del dopopomeriggio, il CAI è un ritrovo molto frequentato da giovani.

via Corio 1, tel. 02 894.10102. Umberto Simoncini, cantautore e buon dialettista meneghino è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cantare e suonare con i suoi 33.50, per sentirsi cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA

via Poma della Francina 29/A, tel. 02 336.08301. Incontro di musica canadica. Cinescopio max 110 a notte mobile.

CASA COLONIAL

via Borina 19, tel. 02 813.0518. Musica italiana dal vivo tutti i ser: Cena con spettacolo teatrale.

via Cesariano 14, tel. 02 349.34379. Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÉ

via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.345. Aperto tutto il giorno.

ROAD BAR

via Sordani 49, tel. 02 422.90771. Gradiente di musica rock.

DANIELANO

via Dandolo 9, tel. 02 659.8513. Riferito con arredamento western, musica per mixer, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON

via Asola 58/A, tel. 02 895.11745. Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Gioco e dominica serata rognery. Prima colazione obbligatoria.

DE SAN MARC

via Marco 20, tel. 02 669.9587. Siamo un pub alla milanese. Riteniamo il buffet del happy hour.

FISH & FISH

via C. e del Delfino, angolo Via De Amicis, tel. 02 873.7988. Atmosfera happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR

via Bonaparte 9, tel. 02 349.4576. Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

LAZZI

via Torricelli 5, tel. 02 837.8228. Chiusi panini e aperitivo rilassante.

Biera 32, tel. 02 876.723. Bar alla spina e cocktail.

GRADISCA

via della Libertà 35, tel. 02 551.91143. Isolato al mondo di Eddi. Nel menu: pizza, caccione e jagello.

HARD DISK CAFE

corso Sempione 44, tel. 02 331.01030. Si mangia e si internet.

HEAVY'S CAFE

via C. e del Delfino 4, tel. 02 837.3335. Birra alla spina. Tre sale.

HOP

via Regina Margherita (angolo Trinità Campi), tel. 02 541.22690.

DENISE NEGRI

L'arte femminile nelle bottiglie della Coca Cola



L'intenzione era di creare una bottiglia che fosse una persona, potesse riconoscere, anche al buio. Il risultato furono i 25 ci di vetro più famosi al mondo, quelli della Coca Cola.

Grazie alla straordinaria sinergia fra due ordini formali apparentemente incompatibili, la funzionalità ed il decorativo, e forse ancora di più per la sua inconfondibile trasparenza, la bottiglia di Coca Cola è diventata oggi, con i suoi ottantasei anni di vita, protagonista di una collettiva che vuole celebrare il forte connubio con il corpo di donna.

Le forme-figura di Imer Guaja, la Venere di Ruggiero Maggi, la voluttuosa roto di Sara Montani e la pollicina fotografica di Roberto Pontì: esempi di come poter giocare l'accattivante design della nota bottiglia. Anche l'arte prova a celebrare l'identità/identificazione tra forma e contenuto, simbolo che forse non trova altro esempio in commercio.

Il mistero della donna nella bottiglia Coca Cola, Sergio, Spazio Rosenthal, Dante Alighieri 51, fino a 21/7 17.00-19.30, dal 22/7 al 22/9 su appuntamento. Info: tel. 0362263311.

Rescovi

dal 16 luglio al 10 agosto

con lo sconto del 50%

fino al 10 agosto orari continuati

VIA BELFIORE 11 - MILANO - TEL. 02463101

Fuori porta impazza l'estate a ritmo di jazz

Una tre giorni sotto le stelle con artisti di fama e giovani emergenti

ANNA FREGONARA

Tre giorni a ritmo di jazz con il riva Cavallotti Open Jazz Festival, una manifestazione promossa dall'associazione «Il Cavallotti» di Varese.

Sul tre palchi in via Cavallotti, da oggi a sabato si alterneranno musicisti in parte noti al pubblico degli appassionati perché presenti da diversi anni sulla scena al fianco di nomi di fama, in parte vere e proprie «star» panorama jazz italiano e internazionale.

E' questo il caso di Stefano Battaglia che domani partecipa alla rassegna con il «Stefano Battaglia Theatrum Quartet». L'artista, affermato pianista-improvvisatore su tutto campo sia al pianoforte solo sia

all'interno di formazioni attive in ambito internazionale, preme il suo «laboratorio» permanente di ricerca musicale. Verranno suonate musiche di Craxi, Arcelli arrangiate insieme a Lorenzo Serafini e Marco Zanolli.

In questo festival è presente anche una ricca rappresentanza di giovani pianisti: Fabrizio Bernasconi stasera suonerà in trio con Alessio Pacifico e Alex Orcieri, dedica speciale a Michel Petrucci; sabato sarà la volta di Libero Moraddu con Alex Orcieri e Cristian Calcagnile che rivisiteranno la triade Duke Ellington - Thelonious Monk - Mal Waldron; Roberto Tarenzi affronterà domani un repertorio di suoi brani ispirandosi al pianismo classico e allo stesso tempo al modernissimo di Amad Jamal. Con lui Alex



IMPROVVISAZIONI Il pianista Stefano Battaglia che stupisce a Varese

In cartellone

PIANISTA VIRTUOSO
Sul palco Stefano Battaglia improvvisatore a tutto campo

STRANE FORMAZIONI
Un trio originale con basso vibratone e chitarra

IDEE MODERNE
Una proposta di classici in versione latin-jazz e funk-jazz

Orcieri e Alessio Pacifico. Domani il quartetto il Capital/Lombard Jazz Project con Massimo Pustori e Leonardo di Virgilio proporrà classici (Parker, Miles, Ornette, Coltrane) in versione «latin-jazz e funk-jazz».

Ancora con i classici si confronta il Blue Quartet (Alberto Rizzi, Luca Garro, Angelo Farina, Mino Reitano) che attenzione quasi filologica nella scelta timbrica e nel fraseggio, rinuncerà a un'originale contributo a sorpresa.

Tra gli eventi curiosi, il duo Bombardieri-Beccalossi si esibirà stasera in brani originali e pezzi rivisitati della tradizione popolare. Sempre oggi sul palco ci sarà il Massimo Vescevi trio guidato dal chitarrista varesino che proporrà Lorenzo Serafini e Marco Zanolli i suoi brani originali e una selezione standard.

A chiudere il sipario del festival la formazione vibratone/basso/chitarra del trio Tasca-Buschini-Vescovi che sabato eseguirà composizioni del bassista argentino Carlos Buschini.

MUSEI MILANO Arte

RENZO CORTINA

Via Mac Mahon 14, tel. 02 336 02236
In esposizione il tema del tabù. Il tema della sessualità nelle opere di Agostino e di Luca Modona. Duecento opere in mostra. Inaugurazione venerdì 19 luglio alle 18. Ingresso libero.

CIRCOLO FILLOGRICO

Clerici 10, tel. 02 480 13217
In esposizione Gladys. «Mirada migratoria» dipinti a olio su tela della pittrice uruguayana. Fino al 22 luglio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE

Via Palestro 15, tel. 02 575 5311
Nella Villa Reale è «raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo». Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontana, Cremona, Piacca, Segantini, Medardo Rosso, Perinetti.

CENTRO D'ARTE ARS

Corso di Porta Romana 12, tel. 02 720 18542
In esposizione Thomas Lanteri. 27 tele dell'artista. La mostra del 1978 è poi mai espone per il nono il titolo di Giorgio Moriconi e Schifano. Orario: 10-19. Chiuso domenica.

E-STUDIO

Via Mazzini 17, tel. 02 316 501
In esposizione Carlo Truccati. Opere realizzate con carta da disegno, comuni fogli A4, carta fotografica, carta da pacco. Fogli occasionali e carta per stampa digitale. La carta che si tiene possa scomparire nell'era del computer. Un elemento sul quale si è costruita la nostra storia, le nostre strutture sociali e civili, la nostra cultura e la nostra memoria. Tra gli artisti presenti: Alberto De Biasi, Nicola De Maria, Marcello D'Amico, Pietro Elia, Paola Elia, Enzo Forzè, Antonio Galluzzi, Charlmagne Pavesino, Gio' Pomi, Ugo Pomi, Silvio, Giampaolo Bulfo, Gabriele Turchi, Nicola Vitale. Orario: lunedì-sabato 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 19 luglio.

FONDAZIONE MAZZOTTA

Foro Buonaparte 50, tel. 02 576 197
In esposizione Ernst Ludwig Kirchner. Circa 150 opere, provenienti da Berlino e Dresda, dell'artista tedesco (1879-1938) della Brücke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 9 settembre.

FONDAZIONE

Via Fogazzaro 36, tel. 02 546 70891
Mostra dedicata all'artista di San Francisco. McGee, impegnato a Milano nel recupero della cultura urbana. Orari: da martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 20 luglio.

AGF

Grosio 1, tel. 02 307 3377
In esposizione Piero Costa. «La macchina del

tempo». L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati. Tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA ALA

Via Monte Di Pietà 1, tel. 02 890 0901
In esposizione Ursula Habermacher. Tracce del movimento del corpo impegnato in passi di danza nelle tredici immagini fotografiche e «light box» di grande formato, accompagnate dai disegni preparatori di ogni foto. Fino al 20 luglio.

GALLERIA ANTONIO COLOMBO

Via Solferino 44, tel. 02 330 60171
In esposizione Marco - Universo Donna. Rassegna di opere realizzate da diverse artiste. Fino al 19 luglio.

GALLERIA CA DI FRA

Via Carlo Farini 2, tel. 02 290 02108
In esposizione Mimmo Iacopino. Giochi opulenti nelle opere dell'autore milanese: intrecci di materiali insoliti, come tessuti cangianti, merletti, piume, velluti e pellicole fotografiche. Fino al 30 luglio.

INTELE CARLA

Come 10, tel. 02 653 531
In esposizione Duane Michals. Il fotografo americano, noto per le sue immagini di grande impatto poetico, presenta le recenti ricerche e nuove sequenze. Fino al 4 agosto.

GALLERIA CIOCCA E

Via del Lario 9, tel. 02 894 63167
In esposizione Lorenzo Missiroli. Un'opera per il sociale, un'opera che mescola parti di fiori diversi in un puzzle di opere che un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FORNI

Via Fabronietti 13, tel. 02 390 60126
In esposizione Propeste. Duellanti giovani pittori e scultori affrontano nuove tendenze, utilizzando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giulio Fressa, Nicola Nannini e Carlo Fenu. Fino al 27 luglio.

GALLERIA GIO MARCONI

Tadino 15, tel. 02 294 04732
In esposizione Mario Schifano. Le tele di Schifano, protagoniste la mostra del 1978 e poi mai espone per il nono il titolo di Giorgio Moriconi e Schifano. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 19 luglio.

GALLERIA MARIA CILERA

Tadino 15, tel. 02 832 3521
In esposizione Anton Luigi Gajoni. In un'aula di sculture di Angelo Barone e di Elisabetta Sherliug con architetture, luoghi e paesaggi indichivi. Fino al 20 settembre.

GALLERIA PECCI

Via Bocconi 9, tel. 02 534 30047
In esposizione Sissala Olde Wolde. Nel «drum video» suggerito da drammi umani e ripresi da notizie o quotidiani, l'artista etiope espone immagini immaginarie. Fino al 23 settembre.

GALLERIA MARCONI

Via Tadino 15, tel. 02 294 04732
In esposizione Mario Schifano. Viene riproposta la stessa mostra in cui Mario Schifano (1914-1998) presentò i suoi primi lavori sulla Tv. Una ventina di tele che testimoniano la genesi di un artista che ha anticipato la Tv a colori e ha inventato immagini ancora oggi usate. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 19 luglio.

GALLERIA SAN

Via Corvina 41, tel. 02 777 7777
In esposizione Alfonso Berghini. Scomposizioni

di forme e proiezioni di linee-forza nei dipinti dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

MANIA

Sempione 28, tel. 02 336 04017
In esposizione Roger Huthings. «Jedi» elegante locale Malpensa il «Jedi» grandi fotografie di grandi formati, dedicate alla grande fotografia d'aula. In esposizione scatti di Roger Huthings: immagini dell'Inghilterra Thatcheriana, della Berlino ai tempi della caduta del muro, ricostruzione. Le foto coprono gli ultimi 20 anni. Orari: 11-13.30. sabato 16, 18.30-21.15. Fino al 30 luglio.

MARELLA ARTE CONTEMPORANEA

Via Lepontina 8, tel. 02 693 11460
In esposizione Omar Galliani. Personale. Fino al 15 settembre.

PALAZZO REALE

plazza 02 777 7777
In esposizione New York Renaissance. Arte americana dalla seconda metà del '900, circa 93 opere. Quasi tutti i giorni 12-23. Orari: lunedì. Orari: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 15 settembre.

PHOTOLOGY

Via Brera 25, tel. 02 659 0225
In esposizione Irving Penn. Still Life. Il grande fotografo statunitense, «maestro» in immagini di moda e ritratti, si dedica con lo still life e la pubblicità. In esposizione opere create in collaborazione con il suo stile elegante. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

SONO CARL

Via Farini 75, tel. 02 768 89268
In esposizione Asami Takahashi. Espressionismo e deformazione nei ritratti di Asami Takahashi. L'artista giapponese si diploma all'Accademia di Brera nel 1994, anno in cui comincia la sua attività espositiva, volta all'indagine di visi e persone, di cui contengono posture ed emozione (bocche, occhi, vestiti). Fino al 21 luglio.

SPAZIO BERKMAN

Via Vittorino Veneto, tel. 02 774 06300
In esposizione Elio Rinaldi - Snaps. I ritratti scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. Orari: 10-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CANNABIELLO

Via Stoppini 15, tel. 02 202 2022
In esposizione Pentafal. Collezioni con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Amici, Vittorio Apa, Lucia Ciochi, Edoardo Gatti, Attilio Erba, Gessi, Gessi, Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE

Viale Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

FOCUS

PER MILANO

In «Stasiun» Serica monografia «Nostalgia de Milano» con canzoni popolari. Segue lo spettacolo teatrale «Officina di El To mestre» e recital «Le due da El Cinq Giorni al di di Incom».

MONO OVIDIA

Orchestra «I Pomeri» di Ovidio. Ingresso libero. Fino al 15 settembre.

MERZATE

Tour guidato alle Merzate, al centro del «Spirito» alle 16, visita alla Merzate. Ad Artem Idroscalo Segrate. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 15 settembre.

PHOTOLOGY

Via Brera 25, tel. 02 659 0225
In esposizione Irving Penn. Still Life. Il grande fotografo statunitense, «maestro» in immagini di moda e ritratti, si dedica con lo still life e la pubblicità. In esposizione opere create in collaborazione con il suo stile elegante. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

SONO CARL

Via Farini 75, tel. 02 768 89268
In esposizione Asami Takahashi. Espressionismo e deformazione nei ritratti di Asami Takahashi. L'artista giapponese si diploma all'Accademia di Brera nel 1994, anno in cui comincia la sua attività espositiva, volta all'indagine di visi e persone, di cui contengono posture ed emozione (bocche, occhi, vestiti). Fino al 21 luglio.

SPAZIO BERKMAN

Via Vittorino Veneto, tel. 02 774 06300
In esposizione Elio Rinaldi - Snaps. I ritratti scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30. Orari: 10-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CANNABIELLO

Via Stoppini 15, tel. 02 202 2022
In esposizione Pentafal. Collezioni con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Amici, Vittorio Apa, Lucia Ciochi, Edoardo Gatti, Attilio Erba, Gessi, Gessi, Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

TRIENNALE

Via Alessandria 6, tel. 02 805 7163
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranville e alle fotografie di Andrea Zam. «Il Quinto Quarto» è il succedaneo di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 18 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare della metropoli. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 19 luglio.

AGENDA

ACQUARIO

Tre visite guidate, alle 10, alle 15 e alle 20.30, con una performance sonora aerea e una proiezione di immagini.

TIZIANO FERRO

Con «Rosa rediviva» il giovane cantante di Latina.

SCHIOPPA

Presentazione del libro «Dolci settembre» di Tommaso Padua Schioppa. Edizioni Rizzoli. Offerta all'autore saranno presenti.

LIBRI

di Bertoldo ed Emanuele Severino. Libreria Rizzoli, Galleria Vittorio Emanuele II 79, tel. 02 575 5311.

CAFFÈ

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

FESTIVAL

LAZZARINI

Gandini, Roberto Santoro. Ingresso 15 euro. Palazzo Reale, via Dario 7, tel. 02 575 5311.

SERIE D'ESTATE

Torna a esibirsi l'orchestra «Magia The Band», impegnata a legare le diverse stagioni della più sofisticata musica da ballo.

LIBRI

di Bertoldo ed Emanuele Severino. Libreria Rizzoli, Galleria Vittorio Emanuele II 79, tel. 02 575 5311.

CAFFÈ

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

In esposizione, una rassegna di macchinari.

EROTICA

auto nuove e usate

test drive

formule di finanziamento

noleggio a lungo termine

servizi

centro veicoli commerciali

autusato varco

varco

DAL 1965 UN SERVIZIO SICURO

assistenza oraria 199.99.99

servizio rapido

servizio revisioni

servizio pneumatici

servizio carrozzeria

servizio mobilità

servizio ricambi e accessori

Arrivano gli ecoincentivi ford Anche per le auto catalizzate



Varco vi aspetta per la prova su strada

un esempio:

ford focus TDDi 90 CV 5 porte

• 4 airbag • ABS con EBD • Sospensioni posteriori indipendenti multilink • climatizzatore

contributo governativo	€ 723 +
ecoincentivo Varco e Ford	€ 1750 +
incentivo speciale Varco sul modello	€ 500 =
vantaggio per il cliente	€ 2973

€ 13.950

fino al 31 luglio

Prezzo speciale **Varco** con ecoincentivi Varco e Ford anche per usato ante '96. **Pronta consegna.**

Varco sede
Via dell'Innominato 2
tel 02/8439941

Varco Sempione
Via Melzi d'Eril 3
tel 02/315330

Varco Washington
Via Giacomo Boni 29
tel 02/48005856

Varco Porta Genova
Viale Papiniano 56
tel 02/8378284

Varco Corsico
Via Milano 27
tel 02/4409033

Varco
Via Manzoni 2
tel 02/57511660

Imbocco Autofiori
Famagosta



last
minute



varco è anche mazda

LA RAI

LA RAI

vivereroma

Ventiquattro nuove lauree, alcune uniche in Italia come quella sul Welfare a Economia **ROSSELLA FABIANI A PAG. 3**

Alla Sapienza nuovi corsi e ricorsi storici

Nel mondo che cambia «con i giovani sempre alla ricerca del nuovo» anche l'Università di Roma «La Sapienza» moltiplica l'offerta dei corsi di laurea. Sono ventiquattro quelli introdotti quest'anno nell'Ateneo più grande d'Europa: 21 facoltà, 4200 professori e centinaia di migliaia di iscritti.

Alcuni sono unici in tutta Italia come quello sul Welfare e i corsi che debutta alla Facoltà di Economia.

Inediti anche i corsi di laurea in «Lingua e letteratura bengali» e quello in «Storie delle Filosofie e delle Scienze Musulmane» alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Studi Orientali, la più agita fra le eredi della vecchia Facoltà di Lettere e Filosofia, presiede più giovane di tutta Italia.

A Valle Giulia primo anno per «Grafica e progettazione multimediale». «L'obiettivo



L'UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA»

li e comunicativi. Un nuovo corso di laurea in «Scienze della moda e del costume» parte invece alla Facoltà di Lettere. I ragazzi impareranno a disegnare vestiti e accessori, ad organizzare sfilate oltre a studiare la psicologia della pubblicità, le tecniche e le politiche di vendita. Previsti anche stage e laboratori presso le case di moda romana, le sorelle Fontana e Gattinoni.

Unico in Italia, il corso di laurea in «Statistica informatica e tecnologie decisionali», debutta quest'anno alla Facoltà di Scienze Statistiche.

Molte novità anche alla Facoltà di Scienze della Comunicazione che quest'anno presenta tre nuovi corsi di laurea. Un primato spetta pure alla Facoltà di Psicologia due che propone un corso interamente on line dedicato alla «Disciplina della ricerca psicologico-sociale».

QUEL RESTA



Quello che resta della moda dopo...

Quello che resta della moda dopo sfilate e di eventi il successo Roma e la prospettiva di fare della capitale un laboratorio per giovani talenti. Il bilancio del vicesindaco

Enrico Gasbarra e responsabile di AlisaRoma. Renzo Arbore canta a «Donna sotto le stelle» e incorona Roma come la città più vivace del mondo. **CORRI E TAMBURRINO A PAG. 5**



JAZZ

Allo Stadio del Tennis il Trio di Keith Jarrett, leggende viventi

Gary Peacock al contrabbasso, Jack DeJohnette dietro la batteria

SIMONE MERCURIO A PAG. 9

CONTINUA

A Sperlonga il mare più pulito, Anzio una sola vela

Bene anche Tarquinia, Ventotene, Ponza e San Felice Circeo

APAG. 4



SERGIO CRAGNOTTI

CALCIO

Cragnotti: dobbiamo rimanere in 22 più tre Primavera

A corte Mancini sono in 28 e se arriva Manfredini, in settantadue andranno

PAG. 7

Battaglia sulla toponomastica I Ds: avremo via dell'Impero

La presidenza della Giunta Storace compilerà l'Albo dei cittadini illustri del Lazio dal quale attingere il parere di Colajanni, Gui e Francesco Villari

EDUARDO BLASI

Riprende la battaglia toponomastica tra le forze politiche. Dopo lo scontro sulla piazza interna dell'aeroporto di Ciampino inti-

tolata ad Italo Balbo, Quadrumviro nella Marcia, Roma, Maresciallo dell'Aria e Governatore della Libia nel '33, morto a bordo di un aereo colpito «per errore» dalla stessa contraerea italiana, una nuova polemica divampa: la miccia la innescò la Regione Lazio ieri infatti il Consiglio, 34 voti favorevoli e 7 contrari, approvò una legge che prevede l'istituzione di una Commissione per la toponomastica incaricata di «fornire consulenza» nei procedimenti di attribuzione dei toponimi e di modifica di quelli esistenti. La presidenza della Giunta com-

piierà un Albo dei cittadini illustri del Lazio. L'intento, dichiarato dall'assessore alla Cultura Claramelletti, è quello di «recuperare e valorizzare il patrimonio toponomastico della Regione, per la maggior parte rappresentato da nomi attribuiti dalle tradizioni popolari, dalla caratteristica del luogo e dalla presenza di fatti testimoniali attraverso la toponomastica». Loredana Mezzabotta e Carlo Lucherini dei Ds «viste le propensioni culturali della Giunta» in «chi sarà compreso nell'elenco: dalla A come Almirante, I come Impero, alla Z come

Starace». Lo storico Napoleone Colajanni è sulla stessa linea: «Starace si sta preparando perché alla sua morte gli sia dedicata una strada. La proposta è ridicola e soffoca di un provincialismo miserabile». La frase di Marc Bloch sulla contiguità tra storia e politica non è mai stata così attuale.

«Per un verso l'idea di riscoprire le esperienze storiche ed i personaggi laziali mi pare da condividere - spiega pacatamente il professor Francesco Villari - bisogna però fare attenzione ad un'eccessiva regionalizzazione. Roma, per esempio, non può essere considerata solo una città del Lazio, è patrimonio nazionale e internazionale, sarebbe sbagliato l'atteggiamento privilegiare nomi locali a danno di figure e fatti nazionali».

Soddisfatto invece Francesco Gui: «La storia della nostra regione è sempre stata un po' sottovalutata, in questo modo i laziali



FRANCESCO VILLARI

potranno rendersi conto dell'esistenza di questo storia». E poi racconta questa storia, attingendo alla sua memoria e ai suoi studi: «Nel sud abbiamo dimenticato la rocca di Pallano, fronteggiata con il Regno di Napoli, per secoli sotto l'influenza delle potenti famiglie dei Colonna e dei Caetani. E ancora nel meridione, a Vicovaro morì un membro della famiglia Gonzaga, e la notizia, quei tempi, fece il giro d'Europa. Adesso nessuno ne ha più notizia. Lo sguardo si volge alla storia di Fondi, ai nomi dei personaggi illustri, alle singole personalità nobilitari: gli Orsini, i Farnese...». Una lezione di storia passando attraverso la manciata di nomi. «Non c'è niente di male, mi sembra una bella cosa che ci si consapevolezza per una tradizione da sempre messa in secondo piano. Perché poi la storia di Roma si conosce, e quella del Lazio che si è persa».

PREMIO

Fiamma Nirenstein vince nella sezione gionalismo

Il riconoscimento arriva a Prato. Prato, Dade, Scutari e alla giovane algaia Laila

APAG. 6

CHRISTIAN IMMOBILIARE S.R.L.

Aurelia

Stupendo appartamento di 170 mq, situato in un contesto residenziale, con alberi di alto fusto. Completano la proprietà 2 stupendi terrazzi ed un grande box.

Christian Immobiliare S.R.L. Via Col di Lana, 11 - 00195 Roma
Tel. 06/37511081 - e-mail: christian.srl@tiscalinet.it

P.zza Conca d'Oro

Nel verde di P.zza Conca d'Oro stupendo attico vista parco; altro 4° piano completamente ristrutturato con parquet, vasca idromassaggio, terrazzo balcone.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi | CONDIRETTORE: Gianni Riotta | VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bassani | RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci | ART DIRECTOR: Cynthia Sgaralino

VIVEREROMA: Via... 50, 00187 Roma telefono 06 47861. Fax 06 484885. E-mail: vivereroma@lastampa.it

Buon giorno

roma

SPQR



NICOLETTA FIORUCCI
Imprenditrice e presidente di «Anima»

SOSTA AUTO. Si potrà parcheggiare a pagamento fino alle 23

Esquilino, prolungato l'orario dei parcometri

Saranno prolungati gli orari per la sosta a pagamento nel Primo e nel Terzo Municipio. Aspetta da tempo il via libera da via Giulia la proposta di Lobefaro che prevede l'allungamento fino alle 23 della sosta a pagamento nel rione Esquilino. Intanto il presidente del Terzo Municipio, Orlando Corsetti, si è spinto oltre: la proposta di una Z.T.L. sorale a San Lorenzo. In questo caso bisognerebbe lasciare l'auto almeno a 200 metri: a piazzale Aldo Moro, piazzale del Verano e largo Passamonti. Qui la sosta è gratuita.

Va bene

È stato inaugurato ieri la nuova Magliana del sindaco Veltroni il nuovo canale. Quattrocento box per circa seicento cani per una spesa di dieci miliardi di lire.

Va male

Attenti ai falsi agenti immobiliari. Cinque di loro sono stati arrestati al punto di mettere a segno una manfrutta che prevedeva la vendita a svariate persone della stessa.



la foto

RIPULITE
DAI GRUFFITI
LE MURA
AURELIANE
AL QUARTIERE
SAN LORENZO

Seicento metri quadri di scritte spray saranno rimosse dalle Mura Aureliane. All'Clean ripulisce gratis diversi chilometri di Mura dalle scritte spray, per ora a San Lorenzo. Da ieri mattina è in corso la pulizia.

Pulizia decisa da Veltroni, dopo essere passato per il quartiere: «Mi si è stretto il cuore: ha detto il sindaco nel vedere le mura ridotte in quello stato, anche perché non erano coperte da murali». (M.L.)

numeri

DUE MILIONI
DI LIBRI
POTRANNO
ESSERE
CONSULTATI
VIA INTERNET

170
BIBLIOTECHE

Basterà un clic per sapere tutto sui volumi custoditi dalle biblioteche grazie ad una convenzione firmata dal sindaco e dal ministro Urbani. Da settembre si potrà già accedere a 170 delle 800 biblioteche romane.

il nome

DI CARLO: PER
IL TRASPORTO
PUBBLICO
SERVONO
170 MILIONI
DI EURO

«I romani vogliono gli stessi soldi del Nord». L'assessore comunale alla Mobilità Mario Di Carlo ha così commentato l'accordo da 220 milioni di euro tra Regione Lombardia e Comune di Milano.

«Anche per Roma - ha detto Di Carlo - bisogna ristabilire le risorse per il trasporto pubblico»



«Mi ha positivamente sorpreso il grande pubblico del Don Giovanni di Mozart eseguito dall'Opera di Roma in piazza del Popolo. Questo sì che è un bell'esempio di coraggio premiato»
Carlo Azeglio Ciampi, il presidente della Repubblica alla cerimonia del premio Saint Vincent

DOMANI SVIZZI OK A FIUMICINO E CIAMPINO

Servizi garantiti domani negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, dove potranno verificarsi ritardi e cancellazioni a causa dello sciopero di 4 mila addetti del trasporto aereo, indetto da Fil Cgil e dal Sulta, e di quello dei controllori del traffico aereo di Roma. La società Aeroporti di Roma (AdR) ha detto che «garantirà la funzionalità delle infrastrutture di scalo, l'assistenza sanitaria, i servizi di sicurezza e pronto intervento in caso di emergenza». AdR ha comunicato inoltre che «tutte le informazioni sullo stato dei servizi saranno disponibili in tempo reale sui monitor delle aurostazioni».

CHIUSA AL TRAFFICO PIAZZA SPAGNA

Piazza di Spagna resterà chiusa al traffico fino alle 23 di notte per la rimozione delle attrezzature della manifestazione «Donna sotto le stelle». Modificati anche i percorsi dei mezzi pubblici. La linea 117 limiterà il servizio alla tratta piazza Giovanni in Laterano - piazza San Silvestro, mentre la 119 non effettuerà le fermate di via del Babuino e via del Corso nel tratto compreso tra piazza del Popolo e via della Mercede. Anche la linea 590 cambierà percorso: i bus diretti a piazza Risorgimento, anziché passare in via Trinità dei Monti e in piazza del Popolo, saranno deviati per Villa Borghese.

MICRA Active
LA PARCHEGGI IN 3 SECONDI, INIZI A PAGARLA FRA 4 MESI*.
FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO.

FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO
*PRIMA RATA NOVEMBRE 2002.**

Da oggi parcheggiare non è più un problema. Micra active, grazie ai suoi sensori posteriori, ti segnala con un "beep" la presenza di ostacoli dietro l'auto. Micra active, libertà di parcheggio.

VENDITE E PARCHEGGIARE

BOCCEA 4X4

ROMA - V. M. Battistini, 7
06.6146591 - 06.6277356 - 06.6145261
ROMA - V. G. Basile, 11 - 06.6245269
ROMA - P.zza Pio XI, 32 - Tel. 06.39377670
ROMA - Via Cassia Antica 258/262 - Tel. 06.36301704

MIRAUTO

ROMA - V. Prenestina, 400 - Tel. 06.21808140 r.a.
ROMA - V. Tuscolana, 585 - Tel. 06.78349723 r.a.
ROMA - V. Appia, 111 - Tel. 06.78347010 r.a.
ROMA - V. Arco di Travertino, 5 - Tel. 06.7674689 r.a.

FUR CAR 90

ROMA - V. Tuscolana km. 12.100 - Tel. 06.7231900
CIAMPINO - V. Appia Nuova km. 17.400 - Tel. 06.79341375
VELLETRI - V. Appia km. 40.400 - Tel. 06.9640952 r.a.
COLLEFERRO - V. Consolare Latina, 43 - Tel. 06.97304159
Vendite, Assistenza, Ricambi, Carrozzeria

IM.MA.AUTO srl

Pontina km. 31.200 (Pomezia)
06.9100151 - Tel. 06.9100151
oltre 3000 mq esposizione

TEBRO

MONTEROTONDO SCALO
V. Salaria km 19.600 - Tel. 06.88588282 r.a.
Tel. 06.88588300 r.a. - Fax 06.88588247
Vendite, Assistenza, Ricambi, Carrozzeria

UNIVERSITA' ■ Ventiquattro nuovi corsi nell'ateneo più grande d'Europa ■ Alcuni sono unici in Italia come quello sul Welfare e servizi che debutta a Economia ■ Molte novità ■ Architettura e Scienze della Comunicazione ■ Lettere propone Scienza della moda e del costume

Sapienza, tutte le nuove lauree Scienze musulmane e lingua bengali

A Valle Giulia primo anno per Grafica e progettazione multimediale. Il professor De Robertis: l'obiettivo è formare architetti in grado di usare tutti i mezzi a disposizione. Arriva Tecnologia decisionale.

ROSSELLA

Nel mondo che cambia o i giovani sempre alla ricerca del nuovo, anche l'Università La Sapienza moltiplica i corsi. Nel 2000-2001 ne sono stati attivati 150. Quest'anno ne arrivano altri 24 e per il 2003-2004 saranno ben 77 i nuovi corsi di laurea che entreranno a far parte dell'offerta didattica del più grande ateneo d'Europa. 21 facoltà, 4200 professori e centinaia di migliaia di iscritti. Alcuni corsi esistevano già in altre università dei paesi della Ue, ma mancavano in Italia come il corso sul Welfare che debutta quest'anno alla Facoltà di Economia, tenuto dal professor Roberto Pizzuto. Altri sono corsi unici in Europa, come la cattedra di Antichità Nubiane tenuta dalla professoressa Luisa Bongrani alla Facoltà di Lettere. Molti sono invece i corsi in Italia: veri primati che appartengono all'ateneo romano.

Ecco tutto quello che c'è di nuovo e di poco conosciuto all'Università La Sapienza. Dopo il grande successo del corso di laurea in «Architettura degli Interni» alla Facoltà di Architettura con oltre 600 iscritti, quest'anno a Valle Giulia debutta un nuovo corso in «Grafica e progettazione multimediale»: anche questo

Italia. «Durante la manifestazione "Porte Aperte"», dice il professor Roberto De Robertis, presidente del corso di laurea - gli studenti si sono mostrati molto interessati. L'obiettivo è quello di formare architetti in grado di usare tutti i mezzi multimediali. La novità di quest'anno - sottolinea il professore - è lo spazio che la facoltà vuole dare ai portatori di handicap recuperando le attività progettuali, per esempio, dei non vedenti. Soprattutto recuperando la loro immagine della città. I portatori di handicap sviluppano concetti, distanze e spazi in modo diverso che la facoltà intende prendere in considerazione». Anche Oliviero Beha figura tra i «professori» a contratto. La

Le novità presentate durante la manifestazione «Porte Aperte»
A Psicologia due un corso interamente on line

materia d'insegnamento: Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Unico in Italia e al suo debutto è anche il corso «Lingua e Letteratura Bengali» insieme al corso di «Storia delle Filosofie e delle Scienze Musulmane» alla Facoltà di Studi Orientali, la più agile fra le eredi della vecchia facoltà di Lettere, presieduta dal professor Federico Masini, il preside più giovane d'Italia orgoglioso di essere alla testa della «prima Facoltà di Studi Orientali».

Un nuovo corso di laurea in «Scienza della moda e del costume» parte invece alla Facoltà di Lettere. I ragazzi impareranno a disegnare vestiti e accessori, ad organizzare sfilate oltre a



LA SAPIENZA. Studenti di fronte alla facoltà di Giurisprudenza

I NUOVI CORSI DI LAUREA

ARCHITETTURA VALLE GIULIA
Grafica e progettazione multimediale

LETTERE
Scienze della moda e del costume
Storia e Civiltà dell'Oriente e del Mediterraneo

GIURISPRUDENZA
Operatore statistico-giuridico nella Pubblica Amministrazione
MEDICINA
Ortottista e assistente di oftalmologia, oltre a cinque nuovi corsi di laurea di orientamento clinico e sperimentale, medico, chirurgico e medicina generale

PSICOLOGIA
Discipline della ricerca psicologico-sociale
ECONOMIA
Economia e istituzioni del Welfare e dei Servizi

STUDI ORIENTALI
Lingua e Letteratura Bengali, Storia delle filosofie e delle Scienze Musulmane

STATISTICHE
Scienze demografiche per le politiche sociali e sanitarie, Metodi e tecniche per la ricerca sociale, Statistica e informatica per le strategie e le politiche aziendali, Scienze attuariali e finanziarie, Scienze statistiche ed economiche, Statistica Informatica e tecnologia decisionale, Statistica per la biomedicina, l'ambiente e la tecnologia

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
Scienze e tecnologie della comunicazione, Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa, Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo.

SCUOLA DI INGEGNERIA AEROSPAZIALE
Aerodinamica dei sistemi aerospaziali, Sistemi aerospaziali di rilevamento.

studiare la psicologia pubblica, le tecniche e le politiche di vendita. Previsti anche stage e laboratori presso le case di moda romana, come Sorelle Fontana e Gattinoni, le sartorie del Teatro dell'Opera e della Scuola Superiore Statale per stilisti. «Gli studenti avranno la possibilità di confezionare i loro capi nei laboratori di sartoria artigianale e industriale», dice la stilista Anna Florenzi che fa parte del corpo docente del corso di laurea. «Soprattutto potranno sviluppare i prototipi dei vestiti oltre che a mano anche al computer esattamente come accade per gli architetti». Soddisfatto il preside della facoltà, Guido Pecosolido: «Si tratta di un corso che colma una grave lacuna, dice, coprendo un settore, quello del mondo della moda, molto importante».

Tre nuovi corsi di laurea partono anche alla Facoltà di Scienze della Comunicazione: «Scienze e tecnologie della Comunicazione», «Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo» e «Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa». Tra gli esami da sostenere ci sono Marketing relazionale, Ergonomia, Scienza dell'opinione pubblica, Psicologia dei gruppi, Psicologia delle decisioni organizzative, Federalismo e localismo, Analisi dei movimenti migratori e Indicatori socioeconomici dello sviluppo e della marginalità. Titoli che danno il senso del cambiamento in atto nella società.

Unico in Italia è poi anche il corso di laurea in «Statistica informatica e tecnologia decisionale» alla Facoltà di Scienze Statistiche. Tra gli esami, Ottimizzazione stocastica e Decisioni multicriterio e scelte collettive.

Un primato spetta anche alla Facoltà di Economia con molte iniziative nuove tra cui un corso serale dalle 18 alle 22 per favorire gli studenti lavoratori e un corso di laurea in «Economia e istituzioni del welfare e dei servizi», tenuto dal professor Roberto Pizzuto: «Sarà un corso - dice - dedicato al tema della previdenza, della sanità dei fondi pensioni delle assicurazioni sociali sia pubbliche che private». Interamente online è invece il nuovo corso che propone la facoltà di Psicologia 2. Titolo: «Discipline della ricerca psicologico-sociale».

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

Chiama 192 192 www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un **unico** abbonamento.

FASTWEB FAST PEOPLE.

Grande Promozione dell'Estate 2002 Fino a 6 mesi di importo mensile a prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in modi semplici e very fast:

- chiamare 192 192 e abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it e abbonarsi on line;
- abbonarsi presso uno dei nostri rivenditori ■ Roma: Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, via Lorenzo Il Magnifico 123 - Digital Store; ■ Torrevicchia 829 - Emef Emanuel Morelli, via San Nicola Da Tolentino 58 - Mida, p.za Fontana 7 - Portatili, p.za Euclide 7 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Speedgate, ■ Germanico 5/7 - Telefonica Ponto, p.le Clodio 2.
- ricevere a casa l'agente FastWeb zona.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

VERDE NEL MARE

E' a Sperlonga il mare migliore ad Anzio una vela soltanto

Non inquinare le acque

■ Gaeta, Ladispoli, Lavinio, Nettuno, Montalto di Castro, Scavi, Pesca Romana, Santa Severa, Santa Marinella, Terracina, Torvajonica, Sperlonga Ostia e Sabaudia

Tra il 10 e il 12 di luglio il rimorchiatore a vapore Pietro Micca, alimentato a gasolio bianco a basso impatto ambientale, nel braccio di mare antistante il litorale ha eseguito le sue "pulizie" di acqua per corcare di capire quale mare bagnanti si troveranno di fronte questa estate. Pietro Micca è infatti una delle due imbarcazioni del progetto Goletta Verde di Legambiente che, in giro per il "nostrum" da sedici anni, distribuisce i voti in forma di vele: cinque vele, posto progevo-



SPERLONGA. La cittadina balneare metà preferita dei romani

nalissimo, ■ pochi sono i miglioramenti riscontrati dallo prese di dodici mesi fa. Non inquinare risultano Gaeta, Ladispoli, Ostia, Lavinio, Montalto di Castro, Nettuno, Pesca Romana, Santa Marinella, Santa Severa, Sabaudia, Scavi, Sperlonga, Terracina e Torvajonica. Nella categoria dei mari ■ rischio, ■ che ancora non possono essere considerati ■ non inquinati,

quelli antistanti le coste ■ Anzio e Fregene. L'unico passo indietro rispetto ■ prelievi dell'anno scorso ■ la Pomezia, mentre San Felice Circeo rimane stabile.

Maurizio Gubbioni, presidente di Legambiente Lazio guarda il bicchiere mezzo vuoto: «Lo stato delle acque è preoccupante, un quinto dei prelievi sono risultati molto inquinati. Gub-

DIFESA DEL MARE Il Monitoraggio del bagnante. Lo studio di Legambiente per segnalare le infrazioni in acqua

Al passaggio della Goletta Verde è legata anche la distribuzione del «Manuale di autodifesa del bagnante».

Con essa si potrà segnalare un acquascooter che corre all'impazzata, ■ gommone che sfreccia a tutta velocità vicino alla costa o se la spiaggia è chiusa da un cancello privato. La guida è stata concepita con l'intento di trasformare il bagnante in un «protagonista attivo della difesa del mare». Per ogni infrazione riscontrata c'è il numero di telefono dove poterla denunciare. Per chi non si trovasse agli approdi della Goletta, la guida può essere richiesta allo ■ L'iniziativa è stata presentata ieri da Maurizio Gubbioni, presidente di Legambiente Lazio e Sebastiano Veneri, responsabile nazionale mare dell'associazione ecologica.

biotti ha poi ricordato che gli scarichi di 6-7000 romani finiscono dritti in mare senza passare dai depuratori, mentre ad Ostia, dove la depurazione, a detta di Legambiente, è stata condotta seriamente, i risultati si vedono. Nei fondali al largo di Anzio iniziano a vedersi le prime alghe «atipiche», incubo dell'Adriatico. Ma il problema maggiore arriva, come sempre, dai fiumi. I prelievi effettuati alla foce del Tevere, ■ quelle dei canali di Santa Anastasia e Fosso Vetere ■ Fondi, al fiume Portatore a Porto Badino ■ al fiume Marta a Tarquinia, rassomano ■ soglie ■. Accanto al corso del Tevere, poi, denuncia Legambiente, ■ vera ■ propria discarica ■ cielo aperto. Non va meglio ■ Ponza dove una «palude di petrolio» scivola goccia a goccia verso il mare. Nei prelievi di quest'anno la migliore classificata ■ ■ vele ad è Sperlonga, cui seguono Ponza, Tarquinia, San Felice Circeo e Ventotene. Due vele per Montalto ■ Castro, Terracina e Sabaudia. Una vela per Anzio, Nettuno e Fondi.

Veltroni nominato «difensore dei bambini»

■ Il riconoscimento è stato conferito al sindaco dell'Unicef, l'Agenzia Onu impegnata nella difesa dei diritti del fanciullo, in occasione della serata dedicata alla pace, ieri, in Campidoglio. La manifestazione è stata presentata da Daniela Poggi, «Goodwill Ambassador» dell'Unicef Italia e ha visto l'esibizione della «World Youth Orchestra», composta da ■ da 71 studenti.

Anziana donna uccisa Indiziato il fratello

■ E' stata uccisa a colpi di martello alla testa, Maria Luisa

Idilli, 71 anni. I carabinieri hanno interrogato, ieri sera, il fratello ottantenne Andrea nella caserma di piazza Dante. I racconti delle persone che abitano negli appartamenti vicini a quello della donna uccisa parlano ■ un litigio in piena notte, qualche parola a voce alta e sedie spostate. E' stato il fratello, trovato dai militari ■ stato confusionale, ad avvertire i carabinieri.

Muore per riparare l'elettrodomestico

■ Aveva ■ anni, Maurizio Bocca; è rimasto folgorato mentre tentava di riparare un elettrodomestico nella sua abitazione, a Prenestino. Bocca era in ■ con la moglie e stava



cercando di aggiustare l'arricciacapelli della signora. I primi soccorsi ■ stati portati dai poliziotti del commissariato Tor Pignattara che lo hanno portato all'ospedale Figlie di S. Camillo dove, intorno alle 11, Bocca è deceduto.

Coniugi uccisi: le bugie di Aral

■ Gli elementi che hanno porta-

to il gip di Roma Gabriele d'Agostino a firmare l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Aral Gabriele, il giovane accusato di aver ucciso entrambi i genitori sono le bugie e i comportamenti anomali insieme al tentativo di condizionare ■ dichiarazioni dei testimoni. La necessità della custodia in carcere del giovane - nasce dal pericolo di reiterazione del reato dal momento che «nessun elemento induce ad escludere che Aral possa adottare il medesimo comportamento se posto di fronte alla perdita di ciò che per lui è veramente importante ed eliminare una persona divenuta ostacolo alla sua realizzazione». Il ritardo negli studi universitari è il movente che avrebbe provocato il raptus

omicida del giovane, in particolare - si legge nell'ordinanza - «il rischio di perdere completamente la stima dei suoi familiari e un mondo di affetti, di considerazione, di comodità».

Sfrattata, viveva in auto E' ricoverata ■ Forlanini

■ Rimasta senza casa dopo lo sfratto, un'insegnante in pensione, Lidia Magnoli di 55 anni, aveva deciso di vivere nella sua auto, una Seat Marbella, ■ parcheggiata vicino piazza Bologna. Dopo cinque mesi, i vigili urbani, il nucleo assistenza emarginati, l'avevano portata al Forlanini, reparto di igiene mentale. «Appena uscita tornò a vivere come prima», continua a ripetere la donna.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

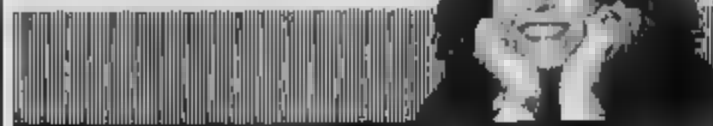
Via Barberini 50, 00187 Roma

viveretoma@lastampa.it

06 484 8851 - 06 486 039

SMS 335 1371878

RISPONDE ■ RITA PINCI



Il Comune e gli anziani

■ Elena Marsi Roma

Ho settantacinque anni e percepisco, come si può immaginare data la mia età, con particolare sensibilità, il problema degli anziani soli in città durante l'estate. Fortunatamente io sto bene in salute e non ho preoccupazioni economiche, la mia pensione mi è più che sufficien-

te. Assisto quando posso due amiche d'infanzia, meno fortunate ■. Vorrei dire che apprezzo molto lo sforzo che il Comune quest'anno fa a favore degli anziani. Si può lodare una volta tanto l'amministrazione comunale? Mi facevano ■ pre ■ po' impressione, negli ■ passati, gli appelli a non abbandonare i cani. E le persone?

Va riconosciuto che una serie di ■ sono stati predisposti dal Comune di Roma a favore degli anziani. Giorno e notte è attiva una sala operativa, tramite la quale si accede alla teleassistenza (gratuita per chi ha bassi redditi, quindici euro mensili per gli altri). ■ può avere installato in ■ un apparecchio collegato con la Farmacop, più semplicemente si può chiedere compagnia, aiuto a domicilio, una consulenza. Ripetiamo il numero telefonico della sala operativa, già pubblicato nei giorni scorsi: 800440022.

CHI PAGA IL CONTO DELLA VISITA DELLA ASL?

■ Matteo Chiani Impiegato

RISTORANTI APERTI FINO A TARDI

■ Ivo Panti Elettricista

Chiedersi alla Asl ■ un esposto se ■ determinato di uno studio (che peraltro disturba la quiete del denunciante) è a norma, costa più di 77 euro pari a ■ mila delle vecchie lire. Il prezzo non cambia neanche se gli ispettori, giunti per la verità tempestivamente, appurano la totale irregolarità dello studio in questione. A parer mio, la parcella degli ispettori, l'avrebbe dovuta pagare chi è in difetto e non chi lo ha denunciato. Strana cosa questa.

Non faccio altro che leggere di appuntamenti di ogni genere per l'Estate Romana, la manifestazione che, secondo i ■ dia, ci invidierebbero in tutta Europa per le tante offerte di musica, spettacoli, incontri e iniziative varie. Mi chiedo però ■ mai il Comune e i mezzi di informazione non hanno pensato a dirci con dovizia di particolari dove andare, dopo tanta divertimento, a mangiare. I ristoranti romani aperti fino a tarda notte non ■ moltissimi e quelli che ci ■ vengono adeguatamente segnalati. Come mai?

HONDA
The Power of Dreams

Nuova Honda Civic. La nuova direzione.

Nasce un'auto che ti accompagna nella tua direzione, fino alle possibilità che hai deciso di darti. ■ la Nuova Honda Civic ■ porta ■ motore VTEC di seconda generazione dall'emozionante tecnologia, alte prestazioni ■ consumi contenuti. Quattro stelle Euro NCAP per la sicurezza dei passeggeri. Tre stelle per la sicurezza dei pedoni. Scopri tutta la gamma Civic, disponibile nella versione ■ e ■ Porte, motori Benzina (1.4 - 90 CV; 1.6 - 110 CV) ■ Turbodiesel (1.7 CTDI - 100 CV) ■ nella ipersportiva Type-R 3 Porte (2.0 - 200 CV).

Scegli la tua ■ direzione:

finanziamento fino a 10.000 Euro in 36 mesi a interessi zero*, prima rata a settembre; assicurazione furto/incendio e bollo gratuiti per i primi 3 anni.**

*esigete un finanziamento Honda Honda Finance, a partire da 1.490 Euro, con un canone fisso di 1.490 Euro. Anticipo o valore dell'auto in presenza di un ■. Importo finanziato: 1.490 Euro. Rimborsabile in 36 mesi con 36 rate mensili di 277,78 Euro. Salvo approvazione Honda Finance. Per maggiori informazioni, visitate il programma Honda NO STOP consultate il prospetto informativo disponibile presso le Concessionarie Honda. **la cifra di bollo è di 100 Euro per anno e 100 Euro per chilometro. Per maggiori informazioni, visitate il programma Honda NO STOP consultate il prospetto informativo disponibile presso le Concessionarie Honda.

AIUTOLEVANTE

Ceccano (Fr) - Via Monti Lepini Km. 5.700 - Tel. 0776 ■ 610

AUTOSPRINT

Rieti - Via Salaria per Roma Km 69.500 (Loc. S. Giovanni Reatino) - Tel. 0746 734 503

G.T. AUTO

Latina - Via Piave, 73 b 73 c - Tel. 0773 412 012

Terracina (LT) - Viale ■ Industrie - Tel. 0773 733 540

LEVANTE MOTORS

Viterbo - Strada Tuscanese Km. 3.100 - Tel. 0761 270 725

Vendita, Assistenza e Ricambi

SOTTO LE STELLE ■ Passerelle chiuse, analisi della manifestazione che cerca nuovi spazi • Pochi grandi nomi, ma l'immagine della città è vincente
Business aumentato e coinvolgimento diretto delle istituzioni • Eventi, feste, mostre • Il gran finale di Piazza di Spagna col plenone di star, politici, pubblico

Quel che resta della moda I giovani talenti

Vicesindaco Gasbarrà elenca dati positivi, presenze qualificate e rilancio venuto da Dominiella di AltaRoma
L'idea di un oratorio creativo coinvolge le scuole. Le performance sono una strada alternativa

NICOLA TAMBURINO

Quel che resta una settimana pericolosa: non solo polvere di stelle, ma anche l'affanno degli stilisti. E solo il timore sordo di uniche fittizie, non è tanto il rincorrersi di modelli e stoffe, ma, dall'Alta Moda capota, l'impatto positivo sulla città che significa interesse non degli addetti ai lavori, riflettenti sul business economico, le più belle piazze restituiscono splendore e perché no? Il profumo di mondanità ha portato visitatori in città da cerimonie anche dall'estero.

Che cosa nell'Alta Moda che ha chiuso i tenti ieri sera con «Donna» le stelle? A Trinità dei Monti? «Resta quello che è accaduto il vicesindaco Enrico Gasbarrà - e non è poco. Già da con il presidente della Camera di Commercio

Mondello, ricominceremo a lavorare per pianificare il tanto lavoro da fare. Tre cose ci portiamo via questa esperienza. L'attenzione delle istituzioni, il numero degli stilisti arrivati a 41, eventi, mostre, serate. Questa settimana della moda ha messo venticinquemila persone, modelli, compratori, persino le feste hanno avuto una dimensione internazionale. Adesso è arrivato il momento di pianificare. Corsi formativi, sviluppo del piano finanziario per riprendere il posto che ci spetta nello scenario della moda che conta.

Roma potrebbe fare un'operazione "marketing orienting", controproducente lanciarsi in copie sbiadite di Milano o Firenze,

Escada trasferisce il suo quartier generale da Milano al Babuino perché la capitale del mercato adesso è questa

invece cercare spazio non ancora occupato dagli altri. Per esempio come laboratorio per il lancio di talenti, fucina di nuove idee e ai modi del festival, sperimentare, magari cose sbagliate ma nuove. «Roma è una città troppo complessa per fermarsi solo al laboratorio», dice Gasbarrà - noi puntiamo a far tornare i grandi stilisti. Che per ora

ne vogliono sapere e che comunque sarebbe sbagliato rincorrere. Stefano Dominella di AltaRoma punta proprio a realizzare questa rivoluzione creativa: «Abbiamo inaugurato un modo di presentare la moda, le performance, abbiamo fatto vivere all'Auditorium una stagione diversa. Il laboratorio di giovani talenti mi piacerebbe moltissimo, vorrei arrivare a vedere i grandi stilisti venire qui a scegliere i loro assistenti. Abbiamo visto Dolcini, Fennelli, Caruso, Bini che hanno sperimentato con noi. Poi sarà la vita, il mercato, a fare la selezione naturale. E vorrei vedere le scuole sempre più innovative mentre vorrei invitare alcuni stilisti a riflettere prima di presentare una collezione qui e a soprassedere se hanno niente da dire».

Il c'è chi Roma la vede meglio di Milano. L'amministratore delegato di Escada, Stefano Barbi, ha spostato la nuova sede dell'azienda (duecento negozi nel mondo), via Solferino a Milano e via del Babuino a Roma. «Escada non vuole essere interpretata come azienda di moda ma come marchio del lusso. A Milano la moda ruota allo stilista e al trend. Roma è più vicina all'acquirente, interpreta meglio il mercato. Qui la comunicazione è più diretta, immediata. Roma capitale del cliente, per questo l'abbiamo scelta».

PIZZI



IL PREFETTO CON LA FIGLIA



BRANDO E SILVIA DE SICA



ANTONIO E BEATRICE MARZANO



ALESSANDRA BORGHESE CON VERONICA E JACOPO IETRO



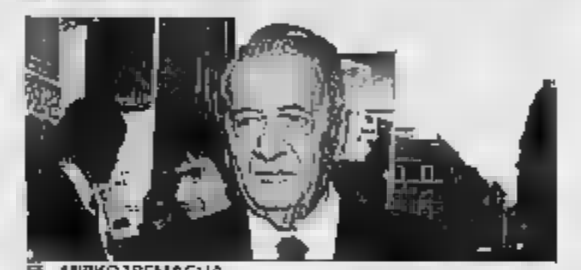
Angela Melillo del Gagagino



JACQUES BIOT CON LA MOGLIE REGINE



PIETRO E SARAH LUNARDI



MIRKO TREMAGLIA

Renzo Arbore: swinging Rome La vera America è questa qua

MARIA CORBI

Renzo Arbore del trionfo dell'Umbria Jazz Festival, con la sua orchestra Swing maniacs, arriva sulla scalinata di Trinità dei Monti a incoronare Roma città più vivace del mondo. «Altro che America», dice.

Insomma a Roma ci si diverte più che negli Stati Uniti?
«Certo qui c'è il foglio più vivace del mondo. La si si dove andare perché c'è l'imbarazzo della scelta. Ci sono dieci, dodici occasioni musicali al giorno, la moda, le bancarelle, mostre».

Pensa anche lei, Emanuel Ungaro, che abbia conquistato un respiro più internazionale?

«Roma purtroppo non è stata ancora riscoperta dagli stranieri, manca il pubblico americano. Ed è una mancanza grave. Però si sta rapidamente adeguando alle capitali che prima di lei hanno scoperto cose che aiutano la vita della persona».

Quali per esempio?
«L'uso delle luci, i ristoranti all'aperto, i gazebo, la cucina fusion. Si comincia a scoprire



RENZO ARBORE. Il musicista ieri sera è stato premiato a Trinità dei Monti

l'aperitivo, rituale che a Milano hanno adottato già da tempo. E la pedonalizzazione di certa zona, la valorizzazione del Testaccio che è diventato una specie di villaggio romano. L'Auditorium».

Il luogo preferito?
«Io sono un frequentatore della villa Colimontana che di Festa.

Mi piacciono per ragioni opposte. Villa Colimontana perché propone musica e ambiente raffinati e Festa perché è la Roma popolare, economica, semplice che piace a me. Il sabato ci vanno anche 30mila persone. C'è un odore internazionale dove si mescolano musica, cibo, allegria, bancarelle. Un luogo non fre-

quentato dalle persone del salotto buoni e che quindi ha poco risalto giornali. Un fenomeno interessante».

Roma è la sua città?

«Lo è di adozione e devo ringraziarla di avermi accolto subito in maniera così ospitale anche se venivo dalla provincia».

Un amore incondizionato il suo?

«No perché riconosco a questa città un grande difetto, una profonda maleducazione - strafottente che mi fa amare e rispettare il nord».

Ieri ha prestato la sua musica al mondo della moda. Quale stilista rappresenta meglio il suo stile?

«L'allegria di Moschino e Coveri ma anche lo stile di Armani. Moda e musica sono mondi molto vicini, spesso è proprio alle sfilate che si capiscono le nuove tendenze musicali».

Musica e televisione, ama di più?

«Da grande volevo fare la musica, quindi la risposta è scontata. Ma certo è la televisione che mi ha dato il successo. Vorrei comunque essere ricordato per la mia musica».

La racconti.

«Con questo gruppo stiamo cercando nuove canzoni che piacciono sia ai giovani che ai vecchi». E ieri a Trinità dei Monti abbiamo avuto un assaggio dello swing firmato Arbore che ha ricevuto il disco d'oro per il suo ultimo album *Tonit! Renzo Swing!* dalle mani di Valeria Mazza.

LE INDELEZIONI di Maria Corbi

Nami e Laetitia, questione di piedi

Tacco guai. Le modelle di Cavalli erano terrorizzate di dover indossare le scarpe di Cavalli tacchi di 14 centimetri. Per questo hanno preso un'assicurazione alle caviglie. Meglio le usate di Pierluigi Collina, l'arbitro di moda.

Fel. Le scarpe sono un'ossessione. Laetitia che possiede due armadi, Naomi le ha catala come si fa con i libri e le cerca nell'ivio. Per i patiti del tacco a spillo l'altidra trasloca la seconda edizione del futuro fashion 2002 nelle marche. Due giorni della dea-scarpa.

Nibal. moda. Anche il partito dei no gloria moda e ispira la collezione di Grili e Giardina che hanno voluto le mo in bustieri di trine con ciuffi sulle pettegnature folliche.

senior glamour. Dall'archivio reportage sociati escono le foto che raccontano gli '50 e '60 tra moda e cinema. Una alla Auditorium curata da Massimo Dati e Paola Pisa racconta di quando Aardner vestita Sorelle Fontana snob-Channel. Bel tempi.

Povera Elettra. Cena per Cavalli al De Russie martedì sera. Solo cinquanta invitati e servizio d'ordine superefficiente. Arrivano Tony Renis e consorte, Elettra Morini. I buttafuori fermano la signora e la fanno. Spiegano che l'hanno scambiata per una zingara. Effetto trucco bistrato e del look un po' folk.

Presse in giro. Francesca Reggiani voleva imitare Donatella Versace ma l'hanno pregata di grazia la sua vittima.

Premi. Chi non l'ha avuto aizi la mano. Sette giorni e un profluvio di premi dati a chiunque. Tra quelli veramente meritati la legione d'onore a Mario Roselli, presidente della Camera della moda, la lupa a Beppe Modenese e il riconoscimento alla carriera a Laura Biagiotti.

Bilanci. Una settimana che ha visto abiti, ma anche gaffe, lit, mondanità. Le giornaliste sono tutte sull'orlo di una crisi di nervi, gli stilisti sono come sempre insoddisfatti dell'attenzione dei media e bacchettano croniste, mentre il vicesindaco Enrico Gasbarrà è disfatto dopo questo tour di presenzialismo. La notizia è che gli è piaciuto.



Palazzo Ben Essere

Una settimana di vacanza in Beauty Farm

Viale Roma, 30 - 02042 COLLEVECCCHIO (RI)

Tel. 0765579002 - Fax 0765 578020



Palazzo Ben Essere (Roma Nord)
Tariffe promozionali di benvenuto

PREMIAZIONE

Il «Fregene» a Fiamma Nirenstein

Il riconoscimento
■ andato anche
■ Fulco Pratesi,
Antonio Scurati,
Marco Presta,
Antonello Dose
e alla giovane
afghana Latifa

Fulco Pratesi, Fiamma Nirenstein, Antonio Scurati, Marco Presta, Antonello Dose e la giovane afgana Latifa. Sono i vincitori della ventiquattresima edizione del premio «Fregene», che verrà consegnato domani alle 21, nei giardini del castello San Giorgio di Maccarese.

La giuria ha assegnato a Fulco

Pratesi, autore de «La storia della natura in Italia», il premio per la sezione saggistica mentre a Marco Presta e Antonello Dose, i conduttori de «Il ruggine» e «Il coniglio» su Radiodue Rai, è andata la preferenza per la sezione Comunicazione; per «Narrativa», il riconoscimento, ideato nel 1979 dal giornalista Gino Pallotta e che consiste in un bronzo, è andato a Angelo Canevari, raffigurante un ippocampo cavalcato dalla Musa dell'Arte, viene conferito ad Antonio Scurati per «Il rumore sordo della battaglia»; il «Fregene» per il giornalismo va a Fiamma Nirenstein, autrice de «L'abbondono», mentre il premio internazionale è stato assegnato a Latifa, giovane afgana fuggita al regime dei talebani, per «Viso negato», libro che parla della sua esperienza e delle condizioni delle donne private dei loro diritti.



MARCO PRESTA E ANTONELLO DOSE

Alla serata, presentata dal giornalista Fidel Mbangwa Bauna, interverrà anche l'europarlamentare Emma Bonino, autrice della prefazione di «Viso negato». L'attore Paolo Ferrini leggerà alcuni passi del volume di Tahar Ben Jelloun «Il razzismo spiegato a mia figlia». Il complesso d'archi Bernini eseguirà «Tema d'amore» di Andrea Morricone, dal film

«Nuovo cinema paradiso» e brani dalle Quattro stagioni di Antonio Vivaldi. Per questa edizione è stata allestita una scenografia particolare: sul fondo del palcoscenico sarà installata una opera pittorica di Lilo Letruli, della dimensione di 10 metri di altezza, il quadro più grande dell'artista realizzato proprio per il «Fregene».

la festa

Gialloestate

Stasera alle 21 a Gialloestate è la volta di Publio Aurlilio, investigatore dell'Antica Roma. Ci sarà la scrittrice Daniela Comastri Montanari, inventrice del personaggio, una sorta di Sherlock Holmes in tunica e calzari. A lui, secondo la Comastri, l'imperatore Claudio chiedeva di risolvere i delitti all'ombra del Colosseo.

I Turismi All'Hilton

Si brinda al Turismo e a tutti i progetti che lo riguardano dalla Terrazza degli Aranci dell'hotel Hilton. L'altra serata hanno apprezzato la ricettività cucina Heinz Beck, Giancarlo Ella Valori, Francesco Saponaro, Giorgio Papaléo, Giancarlo Abete, Amedeo Ottaviani, Mariella Gramaglia.

Alle Scuderie la foresta incantata di Plessi



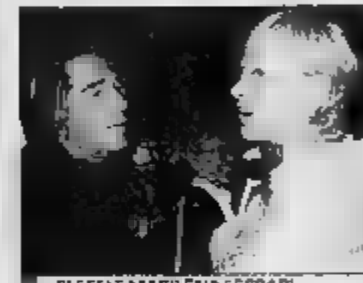
FABRIZIO PLESSI CON LA MOGLIE CARLA



VITTORIA SGARBI CON MICHAELA



INA JOHANNESSEN E TRISTANO



PLESSI E MARIELLA FERRARI

Uh di meraviglia all'inaugurazione della mostra di Fabrizio Plessi alle Scuderie, gelato sulla terrazza del museo e poi drink a casa di Adriana Sartogo. Ricevuti da Mariella Ferrari, presidente del gruppo Art'è che sponsorizza la mostra, Piero Gnudi, Luigi Abete, Philippe Davenio, Carlo e Polissena Perrone, Carlo Eleuteri, Danilo Eccher, Davide Faccioli, Massimo Martino, Nicoletta Agostini, Matteo Basile, Giovanni Albanese, Luigi Serafini. [Foto: UMBERTO PIZZI]



MAESTRO SEMIFINALI AL FORUM

Sono cominciate ieri al Forum le partite di semifinale del Trofeo del Maestro Uisp 2002, con le squadre divise in due gironi. Il Circolo La Pineta e l'Empire i favoriti della vigilia.

CANOTTIERI SEMIFINALI CON IL DERBY

Completato il quadro delle magnifiche quattro: Corte dei Conti, Canottieri Aniene, Lazio A e Roma A. E già si riprende con il più classico e sentito dei derby: quello tra Roma e Lazio.

CIRCOLO VALLE ANIENE MONDIALI TIRO A VOLO

Parte quest'oggi il XXI Campionato Mondiale di Tiro a Voile-Fossa Universale. Alla manifestazione che si concluderà domenica prenderanno parte 480 atleti. 12

Cala il sipario sulla prima edizione del Trofeo Stilo

Alfredo Rossi: «Abbiamo dato spazio ad una fetta di sport e ■ praticanti immensa»

ENZO CILENTO

«Non possiamo essere così soddisfatti per questa prima edizione del Trofeo Stilo 2002 perché abbiamo aperto al mondo dei circoli olimpici del Ciril, che è estremamente vivo e che ben risponde peraltro alle politiche sociali di Confindustria». ■ esprime così il professor Alfonso Rossi, vice al Canottieri Lazio e presidente dell'Ilo Csaia-Roma, vera mente del

Trofeo che chiude oggi - tempo permettendo - le finali di G. Messina (Cinecittà) e del Circolo Sportivo Grotturossa. Domani invece la premiazione allo Sport City di Cinecittà con il delegato allo sport capitolino, on. Gianni Rivera, ■ con l'assessore allo sport alla Provincia, Leonardo Calzari. «Con iniziative come questa - continua Rossi - abbiamo dato spazio ad una fetta di sport e di praticanti immensa. E sicuramente andremo avanti anche ne-

gli anni a venire». I fatti del resto gli danno ragione, così come il buon livello delle prestazioni sportive: dal calcio a 5 al nuoto dove Umberto Di Palma (Cedus Fiat) ha vinto i 50 rana; Gianfranco Livigni nel dorso e Roberto Conzatti nello stile libero. Dopodiché non rimarrà che un'ultima pentatla all'Indoor Rowing, giovedì 25, al Foro Italico (Mondolunosi) per chiudere questa esperienza nuova e promettente del torneo sportivo tra circoli olimpici.



GIANNI RIVERA

Romani, aria e libri a Cortina

I romani che partono per Cortina hanno il calendario culturale pronto. «Cortina Cultura Natura» è stato presentato a Roma ed è ■ manifestazione che dura un mese. Luogo privilegiato delle manifestazioni, il Grand Hotel

Savoia, che ha da sempre ospitato presentazioni di libri, dibattiti con i massimi esponenti della letteratura e con i grandi esponenti dell'economia, della politica. Quest'anno è palcoscenico ■ i dibattiti con Sergio Zavoli, Corrado Augias, Giampaolo Mughini, Bruno Vespa, Massimo Teodori, Domenico Fisichella, Eugenio Scalfari, Alfio Caruso e molti altri. «Cortina Cultura e Natura» si svolge con il supporto a la

collaborazione di Enel e Wind che affiancano il comitato organizzatore ■ dal libraio-editore Ilario Scavillo e dal giornalista Enrico Cisnetto. Fra i libri in presentazione «La ruota sulla fronte» di Eugenio Scalfari, «Memorie di un conversatore» di Sergio Romano, «Rai, la grande guerra» di Bruno Vespa, «Conversione, una storia personale» di Leonardo Mondadori.

AMISTA

Viaggi ■ barca nelle Isole della Grecia (ma anche oltre/altrove). Operiamo con successo ■ oltre 16 anni nel mondo dello yachting, soddisfacendo più di 1.500 clienti ogni anno. Lavoriamo per adattare i nostri standards ed i nostri servizi alle esigenze del cliente. Offriamo solo le migliori e più sicure imbarcazioni presenti in Grecia, ai prezzi più competitivi, seguendo il cliente dall'arrivo alla partenza; noleggio di barche a motore, ■ vela ■ motorsailers con o senza equipaggio, crociere e scuola di navigazione su barche classiche assistenza tecnica durante il periodo estivo, rifornimenti gasolio ■ provviste, assistenza legale ■ burocratica, gestione dei rapporti con le autorità locali rimessaggio invernale, dry dock riparazioni e modifiche su ogni tipo di imbarcazione, trasferimenti e delivery per imbarcazioni di ogni tipo e dimensione; nuove costruzioni, supervisioni e perizie ogni tipo di biglietto di viaggio, trasferimenti rapidi in Grecia ■ fuori con aerei ed elicotteri privati, assistenza legale ■ burocratica, gestione dei rapporti ■ le autorità locali.

ALCUNE DELLE ROTTE DISPONIBILI:

- Saragolla ■ Peloponneso
- Sporadi ■ Grecia nord
- Creta ■ Ioniche
- Dodecaneso ■ Costa Turca
- Cerfu ■ Cicadi orient
- Cicadi ■ ■ Ionie

tel +39 06 233209845

mob +39 3356577628(it) / mob +30 973998425(gr)

amista@amista.it • www.amista.it.

Gestioni Immobiliari **SO.GE.IM 2000** s.r.l.

Roma ■ V. della Camilluccia, 180

RESIDENCE

Villa Tre Colli

Immersi nel verde
di un parco
si affittano

Eleganti mono-bicamere
arredati con servizi
angolo cottura TVC
Posto auto
portineria continua

www.paginegialle.it/sogeim2000

Tel. 339 2313423 - 06 3050095 ■ Fax 06 35077022

SO.GE.IM 2000

Sport



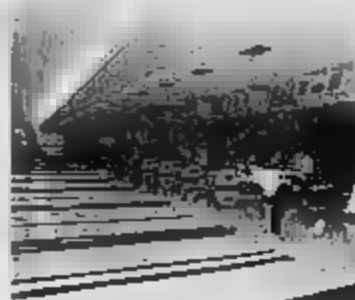
BIG GYM: CON IL BEACH SOCCER

Saranno Daniele Massaro (nella foto), attuale tecnico della nazionale italiana, Eric Cantona, capitano della nazionale francese, in compagnia di Totò Schillaci, a presentare la nuova tappa del campionato europeo di beach soccer al Flaminio da domani e fino a domenica.



MOTOR VILLAGE SFILA LA VESPA

Milioni di appassionati in tutto il mondo: look intramontabile e un mito che non sembra destinato a perdere smalto: la Vespa 50, un classico italiano in giro per il mondo da un abbondante cinquantennio, sarà la protagonista della serata di questa sera al Motor Village.



ULTIMI DA I CAMPIONATI EUROPEI

I campionati europei junior di bowling prenderanno il via domani presso l'impianto «Le Cirque» in viale Parco de Medici. Alla manifestazione parteciperanno atleti in rappresentanza di diciannove nazioni. Il programma prevede la chiusura delle gare domenica 28 luglio.

PRIMA DEL CAMPIONATO

E' una Lazio da cura dimagrante Cragnotti vuole salutarne sette

Il patron è stato chiaro: «In squadra 22 giocatori più tre della Primavera». Nel mirino di Vigo di Fassa arrivano Nesta e Mendieta. Oggi il verdetto della Figg su Manfredini che la società non vuole più acquistare.

GUGLIELMO BUCCHERI

In testa al gruppo Crespo e Stefano Fiori; poi, Cesar, Dino Baggio e il resto della compagna. Il quartier generale di Vigo di Fassa cominceranno le grandi operazioni: oggi è atteso lo sbarco di Nesta e Mendieta; lunedì toccherà a Cragnotti far visita alla squadra con un messaggio chiaro: stipendi e crisi del pallone. «Serve una presa di coscienza generale», dirà il gran capo biancoceleste alla truppa: un biglietto d'accompagnamento ai signori procuratori dove si invitano i manager a ridursi la loro commissione del 30 per cento.

La tranquillità di Mancini suona come l'unica certezza in una comitiva in versione extralarge, nel senso: un organico fin troppo in salute in fatto di numeri. Sono ventotto i biancocelesti agli ordini del Mancio, ultimi arrivati (Nesta e Mendieta) compresi; ventinove, fra poche ore, la Commissione dei Tesseramenti della Federcalcio dovesse dare at-



CRESPO. Guida il gruppo nel ritiro di Vigo di Fassa dove oggi sbarcano Nesta e Mendieta (in alto)

Per la sesta volta la Roma prepara la stagione in Siria

Si ricomincia da Kapfenberg

Prima il saluto di Sensi; poi il lungo viaggio per Kapfenberg dove, da questo pomeriggio, comincerà la preparazione dei vice campioni d'Italia. All'appello mancano ancora i

nazionali del Trap (Totti, Montella, Delvecchio, Tommasi e Panucci) attesi per sabato a Trigoria, per le visite mediche, e in ritiro da lunedì. Assente anche Cafu che raggiungerà i compagni il 2 di agosto. «Siamo ancora più forti e per Davide c'è tempo», ripete Sensi. Capello, intanto, scommette su Cassano che si fa trovare pronto. «Ho un anno di esperienza in più; il tecnico fa bene a puntare su di me», così l'attaccante barese.

tuazione al contratto depositato dal Chiavari e che prevede il trasferimento di Manfredini a corte Cragnotti (sempre ventinove sarebbero anche in caso di arrivo di Eriberto in un'operazione che vedrebbe Pesaresi al Chiavari). «La situazione di incertezza non mi crea problemi», ripete il nuovo condottiero, Mancini, ma sono le parole di Crespo a fotografare il clima nella quiete di Vigo. «Non mi era mai capitato di cominciare la preparazione in un gruppo dove cinque, sei o più persone sono in bilico», così l'attaccante argentino. Conti alla mano,

ma soprattutto dichiarazioni di Cragnotti: «Voglio un'aspettativa di ventinove elementi, ventidue più tre ragazzi della Primavera», ha sentenziato il finanziere romano, dovrebbero essere almeno sette i geri candidati a fare le valigie: un mercato che vive soltanto di qualche scambio o trasloco all'estero. Nesta aspetta un segnale definitivo dal duello infinito Moratti-Cragnotti, ma più passano le ore, più il destino del capitano è quello di prender parte alla sua diciannovesima esperienza: in biancoceleste. Crespo smania nel sigillare la stagione del doppio riscatto, dai Mondiali e da un campionato amaro, ma non sa ancora con quale divisa addosso; stesso discorso per Claudio Lopez. Mendieta aveva già pregustato il clamoroso rientro in patria, destinazione Barcellona, ma la trattativa non si sblocca: l'operazione che doveva portare in Spagna il centrocampista basco si è arenata davanti al rifiuto di Rivaldo di diventare la contropartita tecnica richiesta da Cragnotti. E adesso il tecnico del Barça, Van Gaal, punta tutto su Mendieta e Rivaldo insieme con tanti saluti all'eventualità, suggestiva, di un arrivo dal brasiliano campione del mondo, a Formello. Nella lunga lista dei partenti anche Dino Baggio con Chelsea alla sinistra; Stam su Nesta ferma la giostra dei corteggiatori, Simone, l'Atletico sembra aver fatto marcia indietro. «La Lazio sarà composta di soli ventidue giocatori con tre ragazzi della Primavera a completare l'organico», ripete Cragnotti: Mancini ascolta e si tappa le orecchie: «Ci divertiremo e poi non contano i nomi, così il tecnico. Sette devono fare i bagagli e salutare, ma il via va! Il mercato non sembra assecondare i piani di Cragnotti. E intanto da sabato tutti e ventotto (ventinove) in campo per la prima uscita, anziché, della stagione.



MUMM 30. Di Umberto Pattini

VELA/GIRO D'ITALIA

Riva del Garda mette la freccia: Roma è seconda

Contro-sorpasso in testa alla classifica: Fondazione Saroni perde il primato Mumm 30: domani a Gaeta in gara gli armatori Menditti e Cristofori, Mortari, Barnaba

Giornata di regata a bastone oggi a Molfetta per la Circonvallazione del Giro d'Italia a Vela che si è svegliata con una nuova maglia rosa: Riva del Garda. Roma-Fondazione Saroni ha perso la testa della classifica a favore della barca di Torboli, come appariva probabile già a due terzi di gara l'altro ieri sera nel corso dell'ins-

diosa Boccella Junior-Mulfetta, mentre ora si avvicina minacciosa anche Forlì. Certo, non tutto è perduto per Chianfelli e Benussi, perché la stessa regata di oggi mette in palio ben 10,25 punti e poi a seguire ci sono le "restiere" verso Vasto, Rimini e Trieste che possono ancora sconvolgere una classifica in cui il contributo dei grossi nomi impiegherà quest'anno sta pesando, ercome. Spettacolo assicurato comunque, come quello che si sta apprestando a vivere Gaeta che da domani ospiterà il Match Race dei Mumm30 con in campo gli armatori romani Biagio Menditti e Pierpaolo Cristofori, sostituiti con Pierluigi Wind, Piero Mortari con Rai, e Alessandro Barnaba con Phantom. (Luca Ciantoni)

Seicento da € 6.940* (L. 13.440.000)



Punto da € 8.754* (L. 16.950.000)



Panda da € 5.655* (L. 10.950.000)

NON SEI ANCORA CATALIZZATO? È IL TUO MOMENTO FORTUNATO!

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa). Importo massimo finanziato per Fiat Seicento: € 3.200. Durata 30 mesi. 30 rate da € 173,41. Spese gestione pratica: € 150 + bolli. TAN 10% TAEG 2,30%. Importo massimo finanziato per Fiat Punto: € 6.200. Durata 30 mesi. 30 rate da € 209,67. Spese gestione pratica: € 130 + bolli. TAN 10% TAEG 1,92%. Importo massimo finanziato per Fiat Panda: € 1.200. Durata 30 mesi. 30 rate da € 140. Spese gestione pratica: € 150 + bolli. TAN 10% TAEG 2,87%. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso e valide sulle vetture disponibili in rete. Fino al 31 luglio.

Salvo approvazione Sava.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI ROMA E PROVINCIA

FIAT MOLTIPLICA I VANTAGGI DEGLI ECOINCENTIVI* STATALI OFFRENDO PREZZI REAZIONALI
cumulabili con **FINANZIAMENTI IN 30 MESI A TASSO ZERO***

* I.P.T. e bollo gratis per tre anni in cambio dell'uso non catalizzato - offerta valida solo per l'acquisto di un'auto sotto gli 85 kw

VANTAGGI IN PIÙ PER ROMA

Chi passa a una nuova Fiat, ha libero accesso all'interno dell'anello ferroviario di Roma** e, oltre agli incentivi statali e ai vantaggi offerti da Fiat, ha in più, compreso nel prezzo, uno speciale "pacchetto benefit".

POLIZZA FURTO/INCENDIO TOTALE E PARZIALE PER UN ANNO
SISTEMA DI SICUREZZA PROTECT (ANTIFURTO IDENTIFICAR)

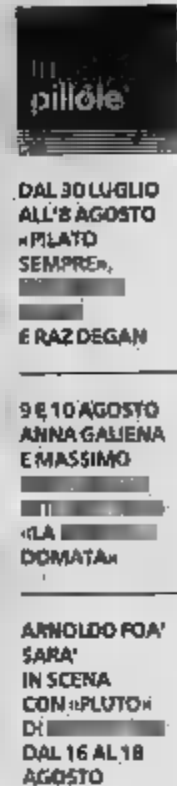


**Vento dal 1° luglio alle auto non catalizzate del non residenti all'interno dell'anello

Al Teatro Romano di Ostia Antica si ricomincia dal Colosseo: primo spettacolo del Teatro di Roma per la stagione estiva è «Giulio Cesare di Shakespeare per Albertazzi», interpretazione del Giorgio Napolitano. L'allestimento, già visto a fine giugno davanti all'anfiteatro Flavio, sarà riproposto da domani sera fino al 10 luglio al Teatro Romano. Altri sette gli allestimenti che l'Argentina proporrà a Ostia Antica: fino al 27 agosto, fra classici e drammaturgia contemporanea.

nea. In scena si vedranno attori noti per le loro qualità artistiche ma anche nomi popolari che hanno ancora da dimostrare effettive capacità teatrali. Per esempio, nel secondo spettacolo in cartellone, in scena dal 30 luglio all'8 agosto, «Pilato sempre», testo di Giorgio Althaus (in versione autografa, c'è Razz Degani accanto ad Alessandro Haber, come dire il **■** e la bestia di palcoscenico. Il 9 e 10 agosto «La bibistica domata» **■** Shakespeare propone la coppia Anna Galiena-Massimo Venturiello. «Anfitrione» di Plauto **■** il testo dalle compagnie in

tournée estiva, stavola - citato da Stefano Masciarelli e Adriana Russo (11 e 12 agosto). Segue il 13, 14 e 15 nell'Antonia, dal romanzo di Vitaliano Brancati. Interpreti Paolo Calissano e Veronique Mayu. Da martedì 16 a giovedì 18 lavora un grande scena italiana, Arnoldo Foà in «Pluto» di Aristofane. Il 22 e il 23 agosto si propone un classico di George Bernard Shaw, «Pigmalione» con Nino Castellanov e Caterina Costantini. Chiude il 27 agosto, «La bottega del caffè» di Fessbinder dall'omonima commedia di Goldoni, interpreti Algeo Giuffrè e Isabel Russinyova.



Il credito residuo della carta è prorogato dall'onorevole precedente con la formula: "I giorni Wund" (disponibile) telefonici dual band.

Comunicare in un soffio. **WIND**

La sala non esclude però le chiacchiere estive o chine nei favori

■ ADVANTAGE MULTISALA ■ **Corona 187, tel. 06 360 0488**
 Sacerdote... **Sala 1** 16.30, 20.20, 22.50 e 5.00-7.50
 L'inconfutabile... **Sala 10** 16.30, 18.30, 20.20, 22.50 e 5.00-7.50
 Terza generazione... **Sala 2** 18.30, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
 Nameless... **Sala 3** 18.15, 18.40, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
 Spider-Man... **Sala 3** 16.15, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
 Resident Evil... **Sala 2** 16.20, 18.35, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
 Windtalkers... **Sala 2** 17.20, 22.50, 5.00-7.50
 L'ora del giudizio... **Sala 2** 16.20, 18.30, 20.30, 22.40 e 5.00-7.50
 Verità apparente... **Sala 9** 16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
■ ALCAZAR ■ via Mury del Val 14, tel. 06 580 0099 ■ **6**
 Respirio... **Sala 2** 18.30, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
■ AMBASADE ■ via Accademia Argentina 57, tel. 06 540 8931 ■ **6**
 Spider-Man... **Sala 1** 18, 20.15, 22.30 e 4.15-6.70
 Resident Evil... **Sala 2** 17, 18.55, 20.50, 22.45 e 4.15-6.70
 L'inconfutabile... **Sala 3** 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.15-6.70
■ CINEMA ■ via Adriatica 82/101 195, tel. 06 614 2649
 Spider-Man... **Sala 1** 18.10, 20.20, 22.40 e 4.25-6.25
 Windtalkers... **Sala 2** 17.20, 22.40 e 4.25-6.25
 The Secret... **Sala 2** 17.30, 22.20, 22.30 e 4.25-6.25
 Alibi! Sono un pesce... **Sala 4** 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-6.25
 Mr. Mathman... **Sala 5** 17.30, 20.22.40 e 4.25-6.25
 L'io & Stitch... **Sala 6** 18.10, 20.30, 22.30 e 4.25-6.25
■ ANTARES ■ viale Auden 15/21, tel. 06 818 4108 ■ **6**
 Resident Evil... **Sala 1** 18, 20.30, 22.30 e 5.00-7.00
 Spider-Man... **Sala 2** 18, 20.30, 22.30 e 5.00-7.00
■ ATLANTIC ■ via Teulada 745, tel. 06 261 0556 ■ **6**
 Resident Evil... **Sala 1** 18, 20.30, 22.30 e 4.15-6.70
 Spider-Man... **Sala 2** 17.30, 20.22.30 e 4.15-6.70
 Windtalkers... **Sala 3** 17.30, 20.22.30 e 4.15-6.70
 Nameless... **Sala 4** 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.70
 L'inconfutabile... **Sala 5** 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.15-6.70
 Scooby-Doo... **Sala 6** 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.15-6.70
■ BABYLOON ■ piazza Barberis 24 25 26, tel. 02 482 1707 ■ **6**
 Nameless... **Sala 1** 16, 18.10, 20.20, 22.45 e 4.50-7.50
 Resident Evil... **Sala 2** 17.20, 20.22.45 e 4.50-7.50
 L'io & Stitch... **Sala 3** 15.20, 17, 18.40 e 7.50
 Verità apparente... **Sala 3** 20.20, 22.22.45 e 7.50
 Spider-Man... **Sala 4** 16, 18.15, 20.10, 22.45 e 4.50-7.50
 Windtalkers... **Sala 5** 17.20, 17.50, 20.22.45 e 4.50-7.50
■ BROADWAY ■ via del Corso 35, tel. 06 230 3408 ■ **6**
 Spider-Man... **Sala 1** 17, 20.30, 22.30 e 4.15
 Resident Evil... **Sala 2** 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.15
 Scooby-Doo... **Sala 3** 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.15
■ CINEA ■ via Cassanese 69/71, tel. 06 532 51607 ■ **6**
 Resident Evil... **Sala 2** 17.10, 20.20, 22.30 e 4.13-6.20
 Spider-Man... **Sala 2** 17.30, 20.22.30 e 4.13-6.20
■ CHELSEA MULTIPLEX ■ via del Corso 35/1 193/194, tel. 06 161 041
 Texas Rangers... **Sala 1** 16.40, 18.35, 20.30, 22.25 e 5.50-7.40
 L'io & Stitch... **Sala 2** 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 5.50-7.40

Namaste	Sala 3	18.15, 18.20, 15.22.45 e 5.50-7.00
Wlo & Stitch	Sala 4	16, 18, 20, 22 e 5.50-7.00
Vindictors	Sala 5	17, 20.25 e 5.50-7.00
Resident Evil	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.35 e 5.50-7.00
L'insostituibile...	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 5.50-7.00
Scoroby-Doo	Sala 8	16.05, 18.05, 20.05, 22.05 e 5.50-7.00
Spider-Man	Sala 9	18.15, 20.22.10 e 5.50-7.00
Samurai	Sala 10	17.20, 22.50 e 5.50-7.00
Spider-Man	Sala 11	17.15, 20.22.45 e 5.50-7.00
Spider-Man	Sala 12	15.17.40, 20.20, 22.35 e 5.50-7.00
Zoalander	Sala 13	18.40, 19.35, 20.30, 22.30 e 5.50-7.00
Alto! Sono un prete	Sala 14	
COLA DI RINNOVO KIDS Il pazzo Cola di Rinnovo 88.00, tel. 06.323.5691		
Wlo & Stitch		15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 4.50-7.00
IL PICCOLO Il vizio della Pirella 15, tel. 06.855.3485		
L'era glaciale		17, 18.30 e 4.50
I PICCOLI SERA Il vizio della Pirella 15, tel. 06.855.3485		
Chi ora li legghio?		20.30, 22.30 e 4.50
PIRROSE Montano 20, tel. 06.336.61019		
Windtalkers		17, 19.45, 22.30 e 4.50-7.00
Scoroby-Doo	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00
Wlo & Stitch	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00
The Scerz	Sala 4	17.30, 20.20, 22.30 e 4.50-7.00
DRIVE IN Il piazza Fontes degli Arilli 6.9, tel. 06.509.30849		
Windtalkers		21.30, 23.30 e 6.00
BUEN FOLK Il piazza Cola di Rinnovo 74.95, tel. 06.361.2484		
Casualty	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Picette d'amore	Sala 2	15.40, 18.35, 20.40, 22.40 e 4.50-7.00
Scoroby-Doo	Sala 3	16.45, 18.10, 19.40, 21.10, 22.40 e 4.50-7.00
Wlo & Stitch	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
PIRROSE Il vizio della Pirella 15, tel. 06.855.3485		
Resident Evil		17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00
PIRROSE Il vizio della Pirella 15, tel. 06.855.3485		
Wlo & Stitch		16.15, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Scoroby-Doo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Spider-Man	Sala 3	17, 20, 22.30 e 4.50-7.00
Windtalkers	Sala 4	16.20, 18.30, 22.30 e 4.50-7.00
PIRROSE Il vizio della Pirella 15, tel. 06.855.3485		
Lantana		17.45, 20.10, 22.10 e 4.18, 6.30
GLORY Adults 10, tel. 06.834.2475		
Scoroby-Doo	Grave	18, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50
Wlo & Stitch		18, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50
L'apparenza inganna	Mercurio	18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50
Long Time Dead	Saturno	18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50
Resident Evil	Mercurio	18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50
GLORY Adults 10, tel. 06.834.2475		
Scoroby-Doo	Sala 1	16.15, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.15
Zoalander	Sala 2	17.10, 19.30, 21.30, 23.30 e 4.25-7.15
Wlo & Stitch	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.15
GREENWICH Il via Rodolfo 59, tel. 06.574.5825		
Italiano per...		18.30, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00
Jules & Jim	Sala 2	18.15, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Morlane Dietrich	Sala 3	18.15, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
INTRASTAR Il via Rodolfo 59, tel. 06.574.5825		
Samurai	Sala 1	17.45, 19.10, 21.40 e 4.50-7.00
Casualty	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00


Norton


Edward Norton (*The Score*) decide di diventare attore grazie alla ■■■ babystar, Betsy Arne, che faceva anche l'attrice a Broadway. Quando ■■■ aveva sei anni, infatti, Betsy lo accompagnò a teatro per assistere a uno spettacolo intitolato "Il yena a Princess".





McCarthy
James A. McCarthy


Jenny McCarthy (Scream 3) ha bisogno di fare sesso due o tre volte al giorno: «Quando sono lontana dal mio fidanzato facciamo l'amore al telefono. Ore è ore in intercontinentale. Non vi dico la bolleita».


Pion è giusto  **Salva 3** 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50


POI LA  **Il via G. della Bella 416, tel. 06 482 32190** **Salva 3**


Scooby-Do  **Salva 7** 16.15, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


The Scare  **Salva 7** 17.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


Alcui sono un pesce  **Salva 7** 16.30, 18.30, 20.30 e 4.25-4.29


Windwalkers  **Salva 7** 22.30 e 4.25


Lilo & Stitch  **Salva 7** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


KLING KLANG  **Il via Fogliaro 37, tel. 06 861.06792**


The Scare  **Salva 7** 17.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


Windwalkers  **Salva 7** 16.30, 18.30, 20.30 e 4.25-4.29


KUCHI BUI  **Il borgo 5 Spino 75, tel. 06 682.2724**


Kedma  **Salva 7** 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-5.00


MULTISCREEN  **Il via Maresciccoli 83, tel. 06 362.98111** **Salva 7**


Resident Evil  **Salva 1** 13.12, 18.55, 20.53, 22.53 e 5.50-5.50


Star Wars...  **Salva 3** 13.19, 19.42, 22.50, 22.50 e 5.50-5.50


Namesless  **Salva 3** 15.17, 19.21, 22.55 e 5.50-5.50


L'ora glaciale  **Salva 4** 15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 e 5.50-5.50


Lilo & Stitch  **Salva 5** 15.10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 e 5.50-5.50


L'insuperabile...  **Salva 5** 15.10, 17.10, 19.20, 22.50 e 5.50-5.50


Prossima apertura  **Salva 7**


Sansara  **Salva 5** 15.10, 18.30, 20.30, 22.45 e 5.50-5.50


Teens Rangers  **Salva 5** 15.10, 17.30, 18.50, 20.40, 22.40 e 5.50-5.50


Scooby-Do  **Salva 5** 15.10, 18.30, 20.30, 22.45 e 5.50-5.50


NOI  **Il via Giolitti 127, tel. 06 341.7925** **Salva 6**


Casamor  **Salva 1** 16, 20, 22, 22.45 e 4.15-4.20


The Mothman ...  **Salva 7** 18.30, 20.30, 22.40 e 4.15-4.20


Sansara  **Salva 3** 17.40, 20.10, 22.35 e 4.15-4.20


Ricette d'amore  **Salva 4** 17.45, 20.45, 22.45 e 4.15-4.20


NOI  **Il via Aglio Poggio 41E, tel. 06 736.086** **Salva 6**


Spider-Man  **Salva 7** 17.30, 22.30 e 4.25-4.29


Lilo & Stitch  **Salva 2** 18.15, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


Scooby-Do  **Salva 7** 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


The Scare  **Salva 4** 17.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


METROPOLITAN  **Il via del Corso, tel. 06 320.0933**


The Mathman ...  **Salva 1** 17.50, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


Hollywood, Vermont  **Salva 2** 17.50, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


Mania Range WU  **Salva 2** 17.50, 19.55, 22.30 e 4.25-4.29


The Scare  **Salva 6** 17.30, 20.30, 22.30 e 4.25-4.29


MISFUM  **Il via Varesio 131, tel. 06 855.9433** **Salva 6**


L'ora di religione  **Salva 3** 18.15, 20.30, 22.40 e 4.50-5.00


Lovely Rita  **Salva 3** 18.19, 20.21, 22.40 e 4.50-5.00


MILVIO OLIMPIA  **Il via L. di Lancia 169, tel. 06 665.1056**


perito apollo  **Salva A** 18.50, 20.30, 22.30 e 4.50-5.00


Cristoforo  **Salva 2** 20 E

Lontano  **Salva 2** 22.30 e 4.50

PASQUINO MULTISALA  **Il piazzale Santa Teresa 10, tel. 06 260.570**

SE  **Salva 6**

Star Wars...VO  **Salva 1** 18.15, 22 e 4.13-4.17

Hemel Dajli  **Salva 2** 18.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 4.13-4.17

La scroscione e...

McKellas

Jon Murray
McKellen (Demi-
mon e Del), attore
teatrale inglese
specializzato in
testi shakespear-
iani, ha preso
parte al video
musicale "Heart"
del duo pop in-
glese dei Pet
Shop Boys reci-
tando nel
del vampiro imma-
morato.

Minoque
La cantante australiana Kylie Minogue (Moulin Rouge) a proposito del suo modo di vestire: «Appena posso scendo dai tacchi a spillo e mi infilo le pantofole per tornare a essere la Kylie ■ sempre».




Patrick
Robert Patrick
(Texas Rangers),


spesso protagonista di film d'azione, ha rivelato in un'intervista la sua preferenza per questo tipo di ruoli: «Anche quand'ero bambino ricordo che mi guio affascinato le gesta di cowboy e poliziotti».


[illegible]


.....


[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

■ MENTE SCURA.  **00** *(Drammatico)* di **Alfred Hitchcock**. Con **Paul Robeson**, **Robert Taylor**, **Edward G. Robinson**, **Robert Montgomery**, **Robert Alda** e **John Hodiak**. Un gruppo di gioielli preziosi a rischio dell'attività di un giovane uomo (Robeson, nella persona di **Melvin Brandt**) gli propone il furto di un diamante della vita. **ANIMAZIONE** 1. **ULTIMO NASCOSTO** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100**

■ VERITÀ APPARENTE.  **00** *(Drammatico)* di **Alfred Hitchcock**. Con **James Stewart**, **Kim Novak**, **Charles Boyer**, **John Williams**, **John Conte**, **John Hodiak**, **Robert Strauss**, **Robert Montgomery**, **Robert Alda** e **John Hodiak**. Piacere parte per l'Europa... **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100**

■ VITE NASCOSTE.  **00** *(Drammatico)* di **Samuel Beckett**. Con **Samuel Beckett**, **John Hodiak**, **Robert Strauss**, **Robert Montgomery**, **Robert Alda** e **John Hodiak**. Un gruppo di gioielli preziosi a rischio dell'attività di un giovane uomo (Robeson, nella persona di **Melvin Brandt**) gli propone il furto di un diamante della vita. **ANIMAZIONE** 1. **ULTIMO NASCOSTO** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100**

■ L'ULTIMO.  **00** *(Commedia)* di **John Huston**. Con **William Cagney**, **Adrian Brody**, **Robert Strauss**, **Robert Montgomery**, **Robert Alda** e **John Hodiak**. Un gruppo di gioielli preziosi a rischio dell'attività di un giovane uomo (Robeson, nella persona di **Melvin Brandt**) gli propone il furto di un diamante della vita. **ANIMAZIONE** 1. **ULTIMO NASCOSTO** **1** **2** **3** **4** **5** **6** **7** **8** **9** **10** **11** **12** **13** **14** **15** **16** **17** **18** **19** **20** **21** **22** **23** **24** **25** **26** **27** **28** **29** **30** **31** **32** **33** **34** **35** **36** **37** **38** **39** **40** **41** **42** **43** **44** **45** **46** **47** **48** **49** **50** **51** **52** **53** **54** **55** **56** **57** **58** **59** **60** **61** **62** **63** **64** **65** **66** **67** **68** **69** **70** **71** **72** **73** **74** **75** **76** **77** **78** **79** **80** **81** **82** **83** **84** **85** **86** **87** **88** **89** **90** **91** **92** **93** **94** **95** **96** **97** **98** **99** **100**

■ ZODIACAL.  **00** *(Commedia)* di **Billy Wilder**. Con **Billy Wilder**, **Quentin Tarantino**, **John Hodiak**, **Robert Strauss**, **Robert Montgomery**, **Robert Alda** e **John Hodiak**. Un gruppo di gioielli preziosi a rischio dell'attività di un giovane uomo (Robeson, nella persona di **Melvin Brandt**) gli propone il furto di un diamante

Sul palco di Valle Giulia l'eleganza di Patty

Gloriose stelle del passato che ancora brillano, inossidabili astri che davvero molto hanno da insegnare a molti divi più giovani: in questo firmamento la bella e raffinata Patty Pravo oggi in concerto sul palco di Valle Giulia dalle 21,30. Le stelle luminose, personaggio primo piano per la musica e il costume italiano, Patty Pravo, alias Nicoletta Strambelli, è stata lanciata nel 1965 con Ragazzo

In concerto dalle 21,30 l'artista che ha cantato Mogol, Paoli, Brel, Boncompagni, Guccini e Rossi

Triste, una cover di Sonny Boncompagni. Il testo italiano lo scrisse Gianni Boncompagni. Biglietto da visita importante per la «Regazza del Pipero», locale cult degli anni '70 frequentato da Renato Zero, Mita Medici e Silvia Dionisio. Quella frase, «Ragazzo triste, come me», infatti, è famosa anche per essere stata la prima canzone di musica leggera ad essere messa da Radio Vaticana. E' l'epoca dei giri e canoni «Pazza idea» e «La Bambola» investono la performer veneziana in un travolgente successo. Dai mitici Mogol e Battisti a Gino Paoli, da Brel a Ferré fino ad Ivano Fossati (quest'ultimo celebre autore dell'«scandalo» «Pensiero. Stupendo») le sue scelte da interprete si concentrano ancora oggi su firme di primo piano come Guccini e Vasco Rossi. (s.m.)



PATY

Un basso, un sax e la storia della musica

Uno era il bassista del Rolling Stones, l'altro una delle anime del Weather Report. Nella splendida cornice di Villa Celimontana Jazz l'immagine di Bill Wyman, proprio il palcoscenico romano «pietra rotolante» aprirà, infatti, le porte della band di Jimmy Jagger, entrato nel gruppo nel 1967 dopo aver accompagnato il gruppo dei Clivons, superò stasera la nuova band, i Rhythm Kings.

Bill Wyman sarà questa Villa Celimontana, mentre a Testaccio Village si esibirà il sassofonista Wayne Shorter



BILL WYMAN. Ex bassista delle «pietre rotolanti»

un repertorio di standard jazz oltre ad alcuni classici degli Stones riadattati in versione swing. Al Testaccio Village arriva invece il sassofonista Wayne Shorter, fra i più autorevoli ed originali musicisti jazz degli ultimi trent'anni. Già deus ex machina degli storici Weather Report, nelle sue lunghe carriere ha collaborato con nomi del calibro di Herbie Hancock, Miles Davis e Michel Petrucci. Shorter è acclamato come il più inconsueto musicista degli ultimi vent'anni e compositore sbalorditivo. Nel 1971, all'esordio dei Weather Report (nell'album «Milky Way, Umbrellas, Seventh Arrow, Orange Lady, Morning Lake, Waterfall, Tears ed Eurydice»), con Joe Zawinul alle tastiere, Wayne Shorter al sax, Miroslav Vitous al basso e ai percussioni di Alto Morela e Alphonse Mouzon nacque il mito. (s.m.)

MUSEO AURORA
via della Domus Aurea, tel. 06 399.67700
Orario: 9-19,45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria. 1 euro.
MUSEO DEI
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario: martedì - giovedì venerdì 9-13-13-15-19-30, sabato domenica e festivi 10-12-15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 8 e i 13 anni. Permanente.
GALLERIA D'ASCANIO
via dell'Esquilino 29, tel. 06 678.9511
In esposizione: Mario Schifano - Verigraffiti. La prima assoluta per le opere seignioriche di Mario Schifano. Scrittore di spregiudicata libertà di segno e di impressione geniale. Orario: 10-13-15-19-30. Chiuso domenica fino al 31 luglio.
GALLERIA DELLA TANTARUGA
via Salaria 85a, tel. 06 678.9511
In esposizione: Collezione di galleria. Opere di vari artisti. Ingresso 5 euro. Orario: 10-13-15-19-30. Chiuso domenica e lunedì mattina. Fino al 19 agosto.
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
via delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione: Jannis Kounellis Atto Unico. Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1959. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8-30-10-00, il sab. 9-23. Chiuso lunedì. Fino al 15 settembre.
GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orto 72, tel. 06 681.35014
In esposizione: Andrea Malizia. In mostra la sua fotografia che predilige a soggetto opere di design, disegni e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19-30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.
GALLERIA SPERONE
via di Filadelfia 15, tel. 06 689.3525
In esposizione: Tony Matelli. Un'opera scultorea americana che con opere astriche ed in bianco e nero disegna la realtà che è. Orario: 10-18-30, Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 luglio.
GALLERIA SALA UNO
piazza di piazza Roma 10, tel. 06 706.9329
Orario: 16-30-19-30.
ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Brancaccio 122, tel. 06 571.7651
In esposizione: Le nostre montagne. La gamma della natura montana. Orario: 9-30-21-30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.
ISTITUTO POLI
via Villanova 1, tel. 06 360.04773
In esposizione: Sletan Daise. Riti sacrali e sue varianti fanno da confronto alle sculture in bronzo dell'artista. Orario: 10-18-30, Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.
LA CAMERA VERDE
via G. Lamarmora 20, tel. 06 574.5085
In esposizione: Omaggio a Van Gogh. In mostra tele e dipinti di Giovanni Caracciolo. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67700
In esposizione: la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme al museo 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro.
ARTE MODERNA
via dei Pretezi 17, tel. 06 687.5551
In esposizione: Vedova Mazzel. La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale «Novel 1», la scultura «Shout Sighted» e opere ad acquerello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15-16-20, sabato 11-13-16-20, chiuso lunedì. Fino al 30 settembre.
MUSEO D'ARTE
Reggio Emilia 50, tel. 06 671.07900
In esposizione: George Segal. Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. Opere: sculture, rilievi, dipinti e cartelli provenienti dalla studio dell'artista. Orario: 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.
MUSEO DI ROMA INTRAMONTAE
San'Eligio 1/2, tel. 06 581.3717
In esposizione: Alessandro Bisetti. Il mestiere del cinema. Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e film che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello di generosità di regista. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20, chiuso lunedì. In esposizione: Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16-20, fino al 31 ottobre.
MUSEO CHRISTIAN
via Pasquale 5, tel. 06 321.9089
In esposizione: Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti. Lavori eseguiti da Andreas e Henning Andersen in esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-20, fino al 22 settembre.
MUSEO DI ROMA
viale Vaticano, tel. 06 698.8333
Orario: lun. sab. 8-15-15-30, dom. 8-15-12-30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con il vecchio biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.
DI ARTE CONTEMPORANEA
piazza Aldo Moro 5, tel. 06 493.10365
In esposizione: Artisan Fusion. Il progetto dedicato all'arte «fondi fusi», aperto a tutte le forme espressive e alle loro possibili interazioni. A cura di Francesco Fabbri. Orario: 10-20, Chiuso sabato e domenica. Aperta dall'11 al 31 luglio, dal 2 al 21 settembre.
MUSEO MAURO PRAZ-PALAZZO PRINCEPI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione: Abitare l'Europa. In mostra alcuni dipinti del XIX secolo raccolti da Mauro Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13-14-30-18-30, lunedì 14-30-18-30. Fino al 9 novembre.
MUSEO NAZIONALE DI CASTEL
lungotevere Castello 50, tel. 06 399.67600
In esposizione: Abitare l'Europa. In mostra alcuni dipinti del XIX secolo raccolti da Mauro Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13-14-30-18-30, lunedì 14-30-18-30. Fino al 9 novembre.

GLOBAL
Dibattito dal titolo
«Globalizzazione e identità della sinistra».
Intervengono: Pietro Folena, Edo Ronchi e Lella Ravera.
Festa di Unità
Foro Italo, tel. 06 847.41355.
ore 21.
STELLE
Si inaugura la manifestazione
«Stelle e pianeti nel cielo di Roma». In programma: osservazioni della volta celeste, mostre geologiche, allestimento del planetario e il «Poesia» e «Cielo», alla ricerca dei legami tra
LIBRI
«Climbing to the summit: la carriera della terra di Annelle Legambiente», dibattito sui temi della salute e dello sviluppo sostenibile in prossimità dell'Heinz Surinist 2002. Proiezione di «Videobus» verso Johannesburg, parlano gli africani. Festad'Africa Festival Teatro Tenda Nuova Piana, viale della Primavera, tel. 06 244.08201. Ore 19.
ESPOSIZIONI
Cinquecento 32, tel. 06 826.42213. Fino al 4 agosto.
MACEDONIA
«Feste e rituali pubblici e privati della Macedonia». 75 fotografie in bianco e nero in gran parte alla prima mostra. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari piazza Marconi 910, tel. 06 592.6148. Fino al 22 settembre.
TRANSIT
Esposizione di sculture in ferro, metallizzato e olio combusto realizzate da Marcello Mondazzi. Stazione Termini piazza dei
PAOLI
Gino Paoli, con l'Orchestra Ritmo Sinfonico, presenta il nuovo album «Se». All'ombra del Colosseo piazza Albano, tel. 06 772.0177. Ore 21.45.
AFRICA
Sul palco, Sunu Africa, percussioni dal Senegal. Festa d'Africa Festival Teatro Tenda Nuova Piana, tel. 06 573.0530. Ore 23.
MARTELLI
Concerto della italo-finlandese Lara Martelli, cantante, attrice e astro nascente del rock alternativo che presenta il suo nuovo disco «Orchestra purpura». Festa di Unità Foro Italo, tel. 06 847.41355. ore 22.30.
POP
Concerto del gruppo veneziano Los Adolescentes. Festa di Unità Foro Italo, tel. 06 573.0530. Ore 21.
SALSA
Concerto del gruppo veneziano Los Adolescentes. Festa di Unità Foro Italo, tel. 06 573.0530. Ore 21.
JAZZ/IMMAGINE
In concerto Scannapoco Quartet e Sandro Delfido Special. Villa Celimontana piazza della Navicella, tel. 06 589.7807. Ore 22.
CONCERTO
Concerto di Cezia Barich Musica sotto il cielo stellato di Villa Torlonia Villa Torlonia viale 70, tel. 06 671.31590.

NUMERI UTILI
112
113
115
119
06 574.4268 Pronto Soccorso
06 221.011 Guardia medica
06 582.01030 Soc. stradale
06 659.51 Anagrafe
06 794.941 Vigili del fuoco
06 812.0571 Vigili del fuoco
06 889.088 Vigili del fuoco
06 671.01 Vigili del fuoco
06 305.4343 Vigili del fuoco
06 016.600 Vigili del fuoco
FARMACIE
Aperte dalle 19.30 alle 6.30
ASL RM A - viale Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM B - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM C - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM D - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM E - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM F - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM G - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM H - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM I - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM J - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM K - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM L - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM M - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM N - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM O - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM P - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM Q - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM R - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM S - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM T - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM U - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM V - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM W - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM X - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM Y - via Salaria 351, tel. 06 686.03278
ASL RM Z - via Salaria 351, tel. 06 686.03278

ACCHIAPPAFANTASMI®

Locali climatizzati fino all'8 agosto aperto tutte le sere

pizze & sfiziosità

Sito internet: www.acchiappafantasmi.it
Via dei Cappellari, 66 - Roma ☎ 0616873462

Specialità calabresi

4 diversi menù degustazione

Specialità calabresi

4 diversi menù degustazione

Dal **RITARDANDO** AI TEMPI NOSTRI

Un'occasione unica per ascoltare



Un'occasione unica per ascoltare
e possedere una collezione di dischi
che ha prodotto alcuni dei più grandi
compositori del mondo. Con questa
occasione, potrete ascoltare e possedere
i più grandi compositori del mondo
in una collezione che ha prodotto
alcuni dei più grandi compositori
del mondo. Con questa occasione,
potrete ascoltare e possedere
i più grandi compositori del mondo.

ROTH - RUCCIONE - HAYDN - CHOPIN - LISZT
E tanti altri compositori che hanno
fatto della musica un'arte.
Tutte le PIRELLI DEL TAVOLO
sono a vostra disposizione. E ancora.

Per informazioni visitate il sito www.pirelli.it

www.pirelli.it



PIRELLI

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



BEETHOVEN



LISZT



LISZT



VIVALDI
TARTINI
MERCADANTE



HAYDN



Abbiamo il piacere
di presentarvi:

la nuova, grande Rete Commerciale di Auto e Servizi per Torino e Provincia.

G&G RENT

G&G - MONCALIERI
Via Moncalisio
(ang. Via delle Fonderie)
Tel. 011.60.58.111

TORINO
Via Arduino 2
Tel. 011.31.38.168

SPORT UTILITY
TORINO
C.so Moncalieri 11
Tel. 011.66.00.128

STUDIO AUTO
CAMBIANO
Strada Nazionale 20
Tel. 011.94.57.200

SORPASSO
BEINASCIO
Strada Orbassano 30
Tel. 011.39.89.649/50

MB MO
TORINO
Via Nizza 187
Tel. 011.66.33.040

SVILUPPO
MONCALIERI
C.so Trieste 94
Tel. 011.64.02.737

AUTOCIRIÈ
CIRIÈ
Strada Torino 124
Tel. 011.92.16.666

FIMA
TORINO
Via Pastrengo, 13
Tel. 011.50.96.392

CON GLI
ECOINCENTIVI
RIFARMI.

**SU TUTTE LE AUTO NUOVE
FINO A € 3500,00**

su tutti i
marchi e modelli

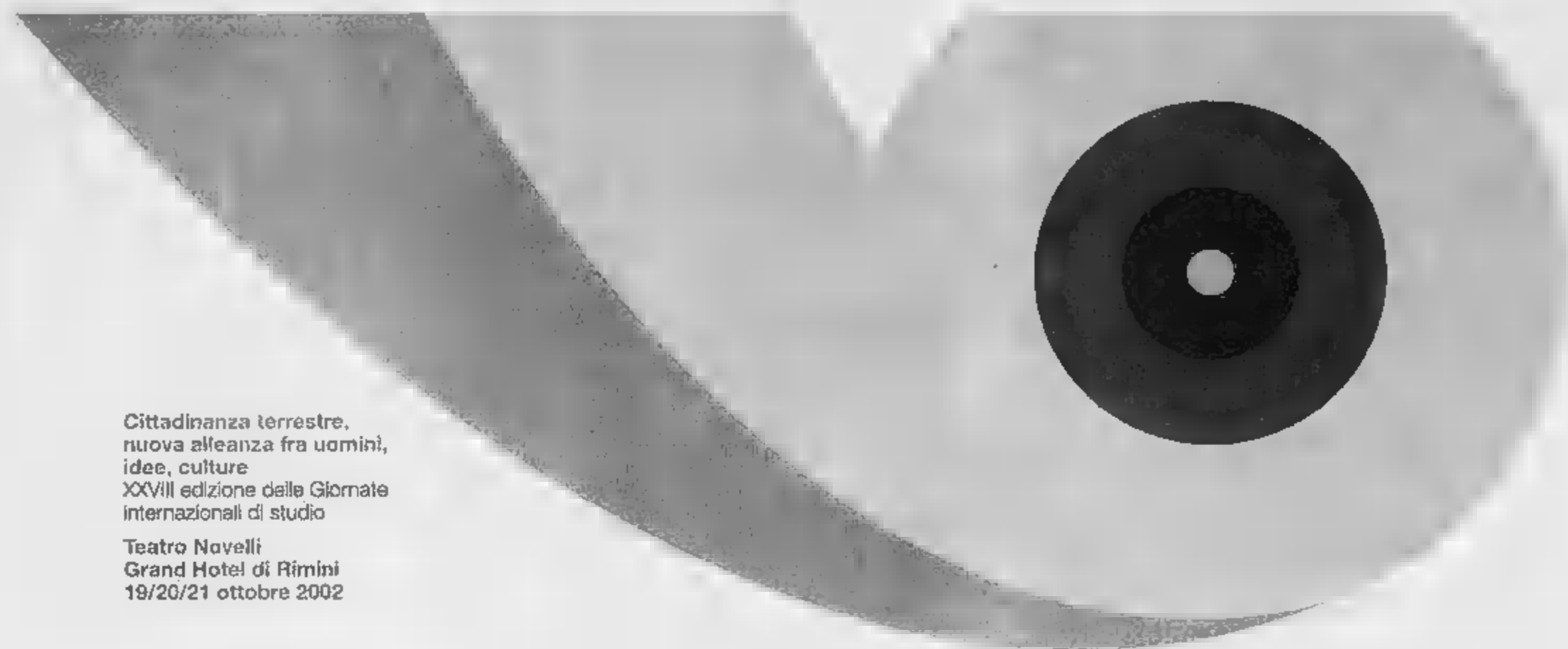
G&G AUTO:
NUOVE DA IMMATRICOLARE
KM ZERO - AUTO AZIENDALI
AUTO DEI DIPENDENTI
E USATO RECENTE

G&G SERVIZI:
ASSISTENZA - RICAMBI
ASSICURAZIONI

FIMA NUOVE SOLUZIONI FINANZIARIE



-I.P.T. - VOLITURA



Cittadinanza terrestre,
nuova alleanza fra uomini,
idee, culture
XXVIII edizione delle Giornate
internazionali di studio

Teatro Novelli
Grand Hotel di Rimini
19/20/21 ottobre 2002

il corno di Heimdall

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzu
Gruppo Villa Maria



la speciale partecipazione
dello Stato del Kuwait



con l'appoggio scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Affari Esteri, Attività Produttive,
Beni e Attività Culturali,
Regione Emilia Romagna

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato
al possesso del tesserino nominativo
da richiedere per iscritto alla
segreteria del Centro Pio Manzu
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
<http://www.piomanzu.com>

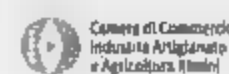
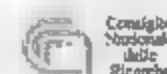
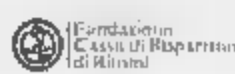
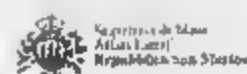
L'origine:
l'Africa e
l'Europa

Le economie che
non percuotono
il Pianeta

La solidarietà delle
scienze con la Terra
e l'Umanità

**Il problema determinante dell'uomo
contemporaneo è praticare un pensiero
d'armonia. Per la necessità di resistere alla
disperazione del pianeta, per creare
relazioni tra gli esseri umani e tessere la
"rete" più importante, quella della "vita", i
maggiori costruttori d'armonia di questo
tempo si riuniscono in ottobre al Pio Manzu.**

Partners



insieme in vacanza con noi

MEMBRO DI VACANZE E QUANTO IN ITALIA E NEL MONDO

LA STAMPA

ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

LA STAMPA

La Ue accetta deficit più alti
Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

**SCHUMI
2001 F1
CHAMPION**

Schumi e Ferrari, fantastico bis

UN AIUTO PER BERLUSCONI

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per
riconoscere ed
apprezzare il vino
di qualità, le cantine

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte
e l'amore che stanno dietro a una
buona bottiglia.

In collaborazione con

GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

I libri de "La Stampa" **Collezione** *primavera-estate 2002*

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

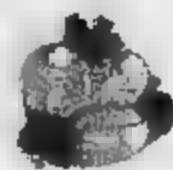


Stefano Della Casa
Storia ■ storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del
terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

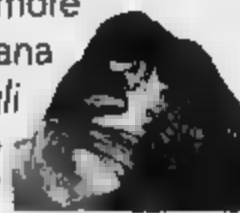
Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie
d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

SFIDA POSSIBILE.



IL MORO DI VENEZIA



KANZA



MIGHTY MARY

**AD AGOSTO IN COSTA SMERALDA A BORDO
DEI COPPA AMERICA DI SAIL ACADEMY**

Agosto, acque della Costa Smeralda.

Il Moro di Venezia, Mighty Mary, Kanza:

la nostra flotta sarà lì il gran completo.

Chi vuole provare un'emozione vera

deve fare solo una cosa: prenotare uno



Sail Academy

NOT FOR SAIL

■ nostri programmi.

Match race, sea trial, on-board training.

Non serve essere esperti velisti.

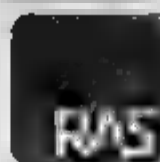
Basta solo avere lo spirito giusto.

E la fortuna di trovare ancora posti liberi.

WWW.SAILACADEMY.COM

ThinkPad
IBM

CHAMPAGNE
FOUNDED 1820
G.H. MUMM & C.
REIMS - FRANCE



MURO

AM
CO
CO

Sony Ericsson



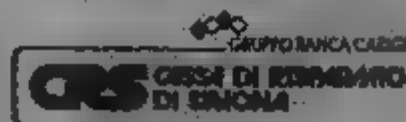


Comune di Savona

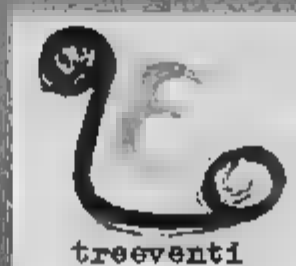


AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA VADO

LA STAMPA



Comune di Albissola Marina

presentano
un'iniziativa

Claudio Bisio

ZELIG TOUR

con

Ale e Franz, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Cavoli
Special Guests: Leonardo Manera, Paolo Migon

Savona

Calata delle Vele - Darsena Vecchia del Porto

Sabato 20 luglio - ore 21

TIRASSO EURO 10 - DIRITTI PREVENUTA - BIGLIETTI PRESSO

• SAVONA CHORUS DISCHI - Piazza Fontana, 9/c - Tel. 010.850800

• GENOVA BOX OFFICE ITALIA - Via Ricordi - Tel. 010.580185

• ALESSIO CASA DEL DISCO - Via V. Veneto, 70 - Tel. 0182.640479

• SANREMO

• CUNEO

• ALESSANDRIA

POPOFF TUTTOMUSICA - Via Dante, 10 - Tel. 0184.611111

MAZAK DISCHI - Corso Mattei, 27 - Tel. 0124.581606

LIBRERIA MONDRONI - Via Torino, 10 - Tel. 0131.261403

ERANO ACCUSATI DI AVER ABUSATO DI UNA GIOVANE ALL'INIZIO DEL 1998

Carcere per tre violentatori

Condannati in Cassazione si sono costituiti

Camagna

In tre all'inizio '98 stupraro-
no una giovane, la Cassazione ha
confermato le condanne (15 an-
ni e 8 mesi complessivi), che
così divenute definitive, e
ieri i tre si sono costituiti in
carcere per espiare la pena. Han-
già scontato circa tre mesi di
detenzione preventiva. Sono
Oswaldo Trognacera, 54 anni, di
Spinetta (via Gambalera), mura-
tore, Giuseppe Soato, 55, via
Maggi, macellaio (5 anni e 10
mesi ciascuno), e Franco Casco-
no, di 34, muratore, via Guasco
(4 anni). Le violenze sessuali
l'aggravante.

aver abusato delle condizioni
fisiche della vittima (l'avevano
fatta bere e un po' di
cocaína) e psichiche (è affetta da
disturbi istrionici dalla persona-
lità) e spaccio di droga.
I tre hanno sempre negato
disperatamente, sostenendo che
la donna, sposata, madre di un
bimbo, abitante in città, era
consenziente e loro non si erano
accorti delle sue condizioni psi-
chiche. «Né potevano - sostengo-
no i loro difensori Tino Goglini e
Giuseppe Cornale, che
chiesto l'assoluzione - perché lo
stesso partito d'ufficio ha eviden-
ziato questa circostanza».
I tre avevano conosciuto la
giovane in un bar di corso Cento

Cannoni. La donna (che faceva
uso di molti medicinali avendo
subito un intervento chirurgico)
si era rivolta a loro nella speran-
za di un lavoro e di un cubi-
colo. Secondo l'accusa i tre l'ave-
vano portata in una baracca
vicina al fiume e costretti ad
avere rapporti completi con cia-
scuno di loro. «Siamo stati sedot-
ti e affascinati da lei, che spriz-
za trasgressione da tutti i pori.
Non potevamo certo immagina-
re che fosse malata, ora che lo
sapiamo proviamo per lei gran-
de compassione» dissero all'epo-
ca dei fatti.
A denunciarli fu il giovane:
prima ne parlò con il marito, poi
andò alla polizia.

INIZIATIVA DELL'ASL



A piedi con il camper sulla strada fra i drogati

Parte l'attività di prevenzione e aiuto degli operatori del Sert, rivolta anche a coloro che hanno problemi di dipendenza da alcool

SERVIZIO A PAGINA 37

OVADA, RAGAZZO DI 14 ANNI OPERATO E SALVATO

Cade in bici: rischia il dissanguamento

OVADA

Un ragazzo ovadese 14 anni
ha rischiato di morire dissan-
guato per una lesione in seguito
a una caduta dalla bicicletta.
È accaduto ieri verso
giorno nel centro storico, in via
San Paolo della Croce. Il ragaz-
zo era in bicicletta e percorreva
la strada in compagnia di altri
ragazzi. Probabilmente, se-
guito a una brusca frenata sulla
ruota anteriore la bici si è
impennata, sbalzando il quat-
tordicenne a terra e poi gli è
finita addosso. La leva di freno
ha infilzato nella parte bassa
dell'addome e il sangue ha
cominciato ad uscire copiosamen-

te. Per fortuna poco distante
c'era un medico che è pronta-
mente intervenuto.
Sono accorse una pattuglia
della polizia municipale e l'am-
bulanza del 118, della Croce
verde ovadese. In pochi minuti
il ragazzo ha raggiunto il poli-
spedale Gairino da dove
l'elicottero è stato trasferito al
Regina Margherita di Torino,
dove è stato sottoposto a inter-
vento chirurgico. Il corpo estra-
to fortinamente avrebbe
lo sfiorato la femore.
Le notizie giunte da Torino
nel pomeriggio sulle sue condi-
zioni sono rassicuranti: i medi-
ci ritengono che non è più in
pericolo di vita. (r. bo.)

IL SINDACO INCONTRERÀ GHIGO IL 24 PER PROPORGLI L'OPERAZIONE «AZIONI DEI CITTADINI»

«Mauriziano»: chiusura più vicina

Revisori dei conti pessimisti, ma Valenza non dispera

Franco Marchiari
VALENZA

I tre commercialisti che forma-
no il collegio revisori dei conti
dell'Ordine Mauriziano non han-
no lasciato margini all'ottimis-
mo al termine della riunione
alla quale era presente il diret-
tore generale dell'ente, Gian Paolo
Zanetta: le finanze sull'or-
del collasso e tutto lascia
prevedere conseguenze negati-
ve per la funzionalità dei vari
presidi sanitari. Ed è stato riba-
dito, per quanto riguarda il
«Mauriziano» di Valenza, la dra-
stica riduzione dell'orario di
apertura del pronto soccorso. E
questa potrebbe purtroppo non
essere la sola conseguenza.

I valenzani, Sindaco Ger-
tosetti in testa, non si
arrendono e sono decisi a batte-
rsi per salvare il loro ospedale.
«Vogliamo tenerlo aperto con le
funzioni di ospedale territoriale
di primo livello com'era un an-
no fa - dice il sindaco - non per
comparirismo perché toglier-
e dei servizi ai valenzani annu-
lerebbe anche la prospettiva
futura di pensare a una efficace
azione di salute».

Per salvare il Mauriziano oc-
corre per prima ripianare il
debito di tre milioni e 100 mila
euro (sei miliardi), ha trovato
quindi consensi in città la propo-
sta del sindaco: una «buona
azione» per l'ospedale. L'idea è
di ottenere dalla Regione la
copertura di metà della cifra per
coprire il debito, un quarto do-

vrebbe metterlo l'Ordine Mauri-
ziano e i valenzani si impegna-
no a coprire la restante parte,
775 mila euro, acquistando azio-
ni infruttifere di 50 mila
euro. «Anche se ancora ufficial-
mente - dice Germano Tosetti -
ho saputo che il consiglio di
amministrazione dell'Ordine
Mauriziano sarebbe favorevole
all'iniziativa. Importante è ora
ottenere l'adesione della Re-
gione, per le 12 di mercoledì 24
luglio ho un appuntamento con
il presidente Ghigo. Se, spero,
la risposta sarà positiva
partiremo allora con la nostra
«buona azione» per l'ospedale».
La risposta dei valenzani non
basterà a coprire la somma di
775 mila euro il sindaco assicu-
ra che interverrà il Comune, che
si farà anche garante della resi-
tuzione tra cinque anni.



Dopo il
«girotondo»
di marzo
a Valenza
non c'è
l'attenzione
nei confronti
della sorte
dell'ospedale
Mauriziano.
L'ultima
iniziativa è la
sottoscrizione
di azioni
infruttifere
per contribuire
a ripianare
il deficit.

Nessuna riduzione estiva all'Asl 22

Durante le ferie servizi assicurati regolarmente negli ospedali di Novi Ligure, Acqui e Ovada

LUIGI

Se a Valenza la situazione ospedaliera si fa sempre più difficile, l'Asl 22 assicura invece che non ci sarà nessuna diminuzione di servizi: tre ospedali di competenza (cioè Novi Ligure, Ovada e Acqui Terme)

nel periodo estivo, grazie alla nuova
organizzazione in dipartimenti inter-
ni di area medica e chirurgica che
consente di adattare giornalmente i
posti letto alle necessità.
Un'organizzazione che rende pos-
sibile, in base alle statistiche che
rilevano ogni anno il calo fisiologico

dei ricoveri in concomitanza con
ferie e gran caldo, programmare
l'attività di massima e di conseguen-
za le ferie del personale.

Il fatto - si sottolinea all'Asl 22 -
le uniche attività per le quali è
previsto un rallentamento sono gli
interventi che si possono program-
mare nel tempo e che hanno
carattere d'urgenza, per i quali il
calendario prevede già una dimi-
nuzione in concomitanza con la stagio-
ne calda.

In occasione delle feste patronali,
che si terranno a Acqui Terme il 16
luglio e a Novi Ligure il 5 agosto, i
servizi dell'Asl 22 osserveranno gli
interventi dei giorni festivi. (m. pu.)

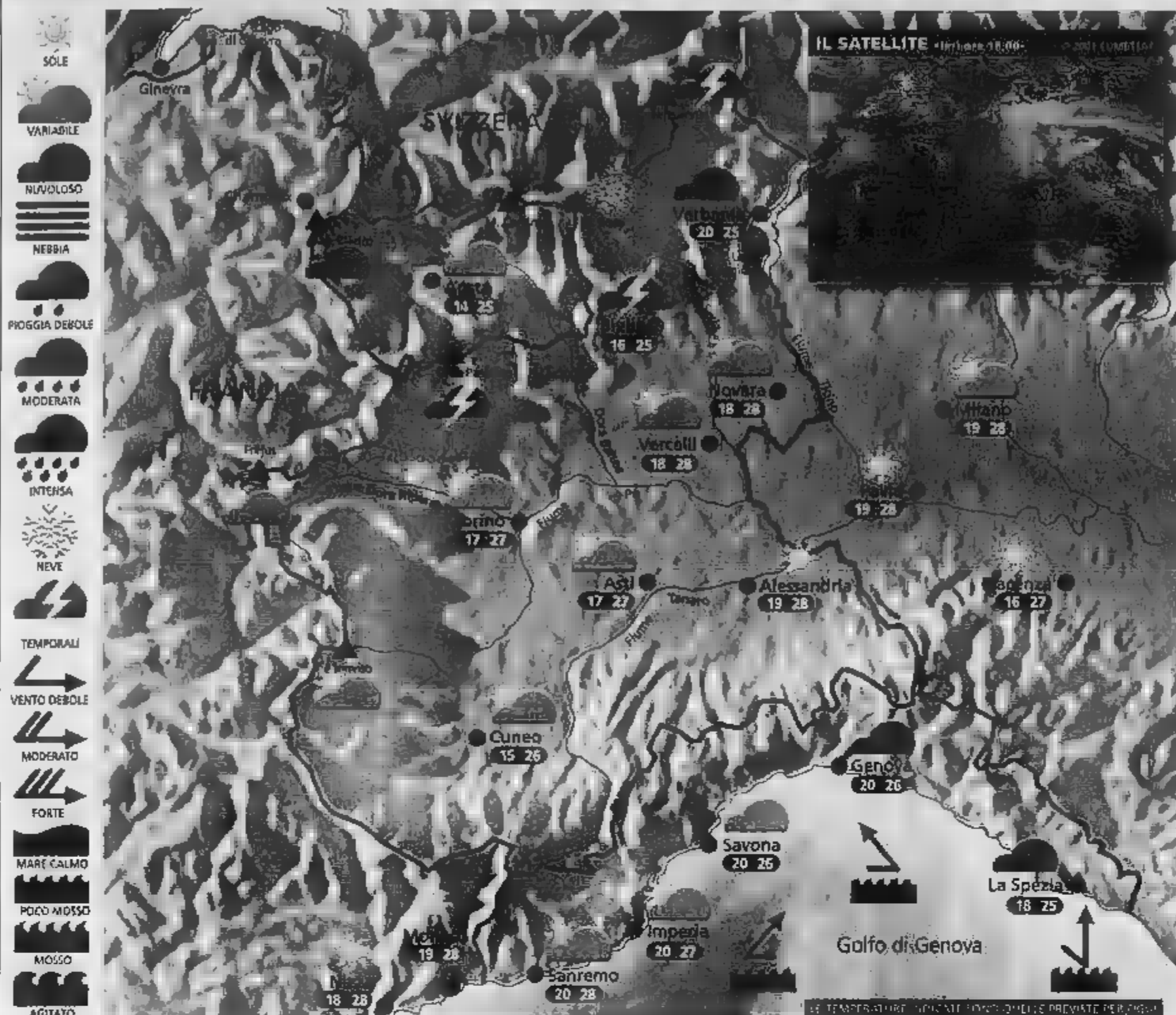


In forse i lavori al ponte

Dopo la piena di martedì è notevolmente
calato il livello del Tanaro ma è fuori di dubbio
che la violenza della corrente, con una portata di 2500 metri cubi al secondo, non è passata senza
conseguenze per le condizioni già critiche del ponte Cittadella, chiuso da mesi al traffico. Gli
strumenti del monitoraggio curato dal Politecnico di Torino hanno registrato altri movimenti nelle
strutture e sulla testata verso piazza Gobetti la crepa continua ad allargarsi. Ogni intervento, però, è
bloccato sino a quando non si pronuncerà la commissione tecnica voluta dai ministri Landi
(Infrastrutture) e Urbani (Beni culturali). Formata dagli ingegneri Maione e Mancini, docenti del
Politecnico di Milano e Torino e, rispettivamente, consulenti di Autorità di bacino e Comune,
Presbitero della stessa Autorità, e Telesca dell'Aipa (ex Magispol), deve dire se esistono soluzioni per
rendere il ponte compatibile con i parametri del P45 dell'Autorità di bacino secondo cui la struttura
dovrà consentire il deflusso, in caso di piena del fiume, di almeno 3800 metri cubi al secondo. «La
relazione per i ministri era attesa martedì - dice il sindaco Mara Scagni - ma è slittata alla prossima
settimana, siamo preoccupati perché spetterà ai ministri dire cosa possiamo fare, la nostra volontà
di giungere in tempi brevissimi a una soluzione del problema è quindi bloccata. C'è un progetto per
un intervento che consenta almeno di assicurare la stabilità del Cittadella per riaprirlo ma i tempi
sono strettissimi si rischia di dover rinunciare ai lavori, buona parte dei quali in alveo, perché
potrebbero poi venire bloccati dalle piene autunnali. (f. m.)

BINGO
APERTO TUTTO
IL MARE DI AGOSTO
OVER 65 una comodissima in villa
APERTO TUTTO IL GIORNO
DAL LUNEDÌ al GIOVEDÌ 18.00 - 19.00
VENERDÌ e SABATO 10.00 - 11.00
DOMENICA e FESTE 12.00 - 13.00
LINGO DERTHONA
Via Roma - Via Arzani
TORTONA (AL) - TEL. 0131.821991
Sala tv - **+ CALCIO**
Sala Relax Bar Ristoro
Sala gioco bimbi
Zona riservata fumatori

FONDAZIONE CRT
n. 5
Settore Innovazione Enti Locali e
Promozione Sviluppo Economico
DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE COMUNI
Prodotto ISACCO
€ 2.000.000,00
Sedenza 30 novembre 2002
Oggetto: Assegnazione contributi economici.
Il bando
I destinatari di questo bando sono tutti i Comuni del Piemonte che, singolarmente considerati, superino i 5000 abitanti.
I quali, all'interno di un'aggregazione esistente o da costituire (Unione di Comuni, Consorzio Intercomunale, Consorzio
associazioni di Comuni o consorzio intercomunale), si propongono di dare vita a forme progettuali, in
cooperazione, e in considerazione del ruolo da essi nella promozione del sistema associativo - non essere
Includere tra i beneficiari anche Comuni di maggiori dimensioni.
Modalità di partecipazione
La richiesta di finanziamento, corredata dal progetto, potrà essere inoltrata (in formato cartaceo) tramite posta ordinaria,
dal Comune indicato come capofila a: Enti Unione di Comuni, Consorzio Intercomunale o Consorzio, associazione
di Comuni su base convenzionale - alla Fondazione CRT, Progetto ISACCO, Via XXI Settembre 31 - 10121 TORINO, entro il
30 Novembre 2002.
Alternativamente, la richiesta di finanziamento - sottoscritta digitalmente secondo quanto previsto dalla vigente legge in materia
(Dpr. 445/2000, Dpr. 8 Feb 1998 e Digs. 10 del 23 Gennaio 2002) e corredata dal progetto, potrà essere inoltrata per via
elettronica all'indirizzo isacco@fondazione.crt.it sempre entro il 30/11/2002.
Assistenza ed informazioni
La Fondazione CRT, al fine di agevolare la partecipazione di tutti i Comuni interessati, aprirà, a far data da 10 giorni dopo
la pubblicazione del bando sul sito e sul sito, un apposito sportello telematico dedicato al progetto ISACCO sul sito
www.fondazione.crt.it.
Il testo integrale del bando e la modulistica necessaria per partecipare sono scaricabili dal sito della Fondazione CRT:
www.fondazione.crt.it - bandi e concorsi.



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per la fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece le nubi torneranno ad affacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure in pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM

Nel 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni, si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae la sua origine proprio dal riscaldamento globale, in condizioni normali, nel momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocarne lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni nevose e piovose sulle zone scandinave e sul Mar di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

CURA DI: www.meteolive.it


ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27	ROMA	18 28
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	19 26
CAGLIARI	20 26	BARCELONA	20 25
CATANIA	21 28	BRUXELLES	11 20
CATANZARO	22 27	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	16 28	GINEVRA	12 23
GENOVA	20 26	LONDRA	12 20
OLBIA	22 27	MONACO DI BAVIERA	13 18
PALESTRA	15 26	PARIGI	13 23
PERUGIA	16 24	ZURIGO	11 18
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: surge alle ore 11 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 11 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; cala domani alle ore 1 e 49 minuti.

www.unimetal.net



CHI FA DA NOI FA PER TRE.

Partono le strepitose offerte Eco3 Opel.

- ① Fino a tre volte gli incentivi statali.
- ② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- ③ Anticipo zero e prima rata a ottobre.


Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, sull'intera gamma, anticipo zero e prima rata a ottobre.

SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

CORSA: da € 8.400,00

AGILA: da € 7.480,00

Esempi con prezzi chiavi in mano, escludendo Opel Incentivi, incentivi statali e I.P.T. esclusi, in aggiunta, finanziamento in 36 mesi senza anticipo (prima rata a ottobre), 35 rate mensili e rata finale. Corsa 1.0 16v € 8.400,00 - rata mensile € 179,30 - rata finale € 3.201,50. TAN 9,3% - TAEG 9,27%. Agila 1.0 € 7.480,00 - rata mensile € 157,88 - rata finale € 3.241,30. TAN 9,3% - TAEG 9,29%. Costo rottamazione € 130,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti concessi solo su approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 31 luglio per le auto in stock, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per le altre rotture Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.



Opel. Ideo brillante, auto migliori.

Maccarini S.p.A.

Concessionaria

OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Marengo, 162 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/262075 - 262174

ACQUI TERME - Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 128000

TORTONA - S.S. per Genova, 1 - Tel. 0131/862267

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

CANELLI e PIAZZA MONFERRATO
Viale Mazzini, 83 - CANELLI - Tel. 01141/822123

OVADA - Prossima apertura nuova sede

VEICOLI COMMERCIALI:
ALESSANDRIA Piazza Basile, 1 Tel. 0131/261775 - 251930

E-mail address: info@opelmaccarini.com Sito Internet: www.opelmaccarini.com

EDIFICI A PEZZI E AREE VERDI INCOLTE: GLI ESERCENTI ■ AUTOTASSANO PER I LAVORI

Novi, rione G3 in rivolta

«Il Comune ci ignora: siamo di serie B»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

«Quartieri della periferia trascurati, troppo privilegiato il centro storico». L'accusa è lanciata da Paolo Gamalero, titolare della tabaccheria del G3, il rione al confine con il Comune di Pasturana, dove risiedono 3000 persone. «Ho letto del nuovo contributo regionale - dice Gamalero -, che finanzia parzialmente il progetto "Il cuore di Novi" per complessivi 855 milioni. Plovo sempre sul bagnato: per il G3, il quartiere dove vivo e lavoro, l'amministrazione non ha neppure i soldi per risistemare l'esterno dell'edificio di proprietà dove io e altri quattro colleghi abbiamo aperto un'attività e per la quale versiamo un affitto al Comune».

E' così scattata la regola del «fai da te». «Ci siamo autotassati e con una spesa totale di circa 3 milioni abbiamo comprato il materiale, incaricando un operaio che ha dipinto la facciata e le parti laterali dell'immobile - continua l'eserciente -. Abbiamo trascurato di sistemare il retro per ricordare alla giunta in quali condizioni si presentava



Il tabaccaio novese Paolo Gamalero

l'intero edificio e sperando in un suo intervento, almeno per quest'ultima parte». Ma al III la delle condizioni della struttura che ospita le attività commerciali del G3, Gamalero lamenta anche una cattiva manutenzione delle aree verdi, che sono incolte e piene di erbacce. «Superano il mezzo metro d'altezza e non è stato fatto lo sfalcio

nonostante le mie richieste - dice ancora Gamalero -. Quella a fianco della mia tabaccheria è usata come orinatoio nelle ore serali. Avevamo chiesto che qui si costruisse un campo da bocce: spesa prevista 10 milioni di lire. La risposta del Comune è stata negativa perché mancherebbero i soldi. Poi, però, si programmano interventi per il centro storico e il bilancio consuntivo 2001 chiude una amministrazione di un milione di euro».

Anche il parco giochi per bambini è invaso dalle erbacce. «Necessiterebbe di un intervento - afferma il tabaccaio -. Inoltre, un'opera di manutenzione straordinaria sarebbe opportuna per l'immobile comunale che ospita l'asilo gestito dalle e frequentato ogni da decine di bambini. Ma ciò che manca è una programmazione adeguata».

In Comune replicano che negli ultimi anni al G3, oltre ai nuovi giochi per bambini, sono stati rifatti gli spogliatoi del campo di calcio: «E tutti i rioni periferici sono stati presi in considerazione, dal Lodolani alla zona Stadio».

AL VIA UN'INIZIATIVA DI PREVENZIONE E AIUTO DA PARTE DEL SERT DELL'ASL 20

A piedi e con il camper tra i tossicodipendenti

Giorgio Longo

ALESSANDRIA

A piedi o in camper tra chi ha problemi di droga e di alcol, per portare loro aiuto. Il nuovo servizio è stato presentato ieri dall'Asl. E' un'iniziativa degli operatori del Servizio tossicodipendenza (Sert).

Inizialmente l'attività di prevenzione e aiuto verrà compiuta dagli operatori «a piedi», presenze regolari nei posti come, per esempio, l'ambulatorio per la somministrazione del metadone o i giardini della stazione ferroviaria, dove è quotidiana la presenza di persone problemi di dipendenza da sostanze. In una seconda fase (probabilmente da settembre) sarà utilizzata quale unità mobile un camper appositamente attrezzato.

Ieri, alla presentazione del progetto, erano presenti le massime autorità dell'Asl e delle forze dell'ordine, il sindaco Mara Scagni e il viceprefetto Francesco Paolo Castaldo. I quali hanno concordato sulla necessi-



Il camper che sarà utilizzato dal Sert. Con gli operatori c'è il sindaco Mara Scagni

ta che le operazioni di controllo e soccorso vengano svolte in modo coordinato e in perfetta sinergia, ognuno per le proprie specifiche competenze, ma con obiettivi comuni, fra cui capire

quali siano i reali bisogni delle persone dipendenti da sostanze e offrire loro aiuto.

Ha spiegato Bruno Vogliolo, il manager dell'Asl: «L'intervento di strada costituisce un'estensione delle azioni svolte all'interno del Drop In, poiché consente di raggiungere individui o gruppi di tossicodipendenti ancora sconosciuti e intervenire».

Costantino Girardengo, responsabile del Sert, ha inoltre ricordato: «Il Servizio si prende cura della salute delle persone tossicodipendenti quanto cittadini, a prescindere dalle loro scelte. Prendersi cura della vita e della salute è il presupposto per poter intervenire nel momento in cui le persone chiedono di interrompere l'uso delle sostanze. I tossicodipendenti rappresentano una comunità competente, che possiede sapienza e abilità. Riconoscere queste competenze può non solo favorire il cambiamento, ma anche tutelare la salute della collettività».

Il sindaco Mara Scagni nell'incontro di ieri ha inoltre annunciato che il Comune ha allo studio provvedimenti simili in scopo di controllare e arginare anche il fenomeno della prostituzione in città.

IL BREVE

ALESSANDRIA

Federico Delera torna a casa dopo diciotto giorni

Federico Delera ieri è tornato a casa, nell'alloggio di piazza Massimo D'Azeglio, sopra la tabaccheria di Barbara Camara, rapinata una ventina di giorni fa. Federico Delera era stato gravemente accoltellato da uno dei due banditi in fuga. Entrambi i malviventi sono stati arrestati dalla polizia dopo 13 giorni di indagini. (r. al.)

ISOLA SANT'ANTONIO

Mancata precedenza a scontro con due feriti

Scontro per mancata precedenza, ieri, a mezzogiorno, sulla statale 211 per Sale, all'incrocio strada San Pietro, fra la «Renault 5», guidata da Menotti Ferlin, residente a Novara, e la «Opel Corsa» di Catia Converso, 29 anni, di Frascarolo (Pavia). La «Renault 5» è poi finita contro l'Alfa 146 di Walter Granellini, 52 anni, di Molino del Torti, cascina Celestina, che era ferma dall'altra parte dell'incrocio. Ferri Converso e Granellini sono intervenuti il 118 e la polistrada di Tortona. (m. t. m.)

TORTONA

Disturbo e l'auto e rimane illeso

Ieri mattina, lungo la provinciale per Garbagna, alla periferia di Tortona, Giancarlo Imello, 33 anni, è uscito di strada con la sua «Unio» distruggendola. Illeso stava tornando indietro a piedi quando è stato notato dai che accorrevano sull'incidente che lo hanno ricompagnato in città. (m. t. m.)

LA VIALE

Lavaggio delle strade in corso Giovane Italia

Stasera, dalle 23, fino a domani mattina, si svolge il lavaggio delle strade in corso Giovane Italia e via Parodi. Pertanto non si può parcheggiare in quel lasso d'orario. (f. n.)

ALESSANDRIA

Impiego: ieri la chiamata per 1 impiegato in Provincia

Nella rubrica del «Trovalavoro» pubblicata ieri, per errore è stata indicata la data del 24 luglio una chiamata al Centro per l'impiego per la collaborazione amministrativa per la Provincia. In realtà la chiamata è già stata effettuata ieri. (r. al.)

IL 30 CONSIGLIO «APERTO»

Una raccolta di firme contro antenna Umts a Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA. Dopo l'installazione di un'antenna per la telefonia Umts presso una cascina privata, è partita una raccolta di firme dei vicini e di un numeroso gruppo di abitanti (circa 300) dei cascinelli collocati nell'area tra Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Viguzzolo e Tortona. L'hanno inviata ai sindaci di ciascun Comune, chiedendo un Consiglio comunale aperto per discutere il problema. «L'antenna in questione è una Umts, che in altre località è stata installata persino su edifici scolastici, mentre qui siamo in aperta campagna» dice il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani che, consultato, giunta, ha riunito i capigruppo consiliari sollecitando il loro parere sull'eventuale Consiglio superiore. I capigruppo si sono espressi a favore e così l'assemblea con diritto di parola anche alla cittadinanza verrà convocata il 30 luglio.

«Ho già incontrato una delegazione dei firmatari della petizione - dice ancora Tagliani -, spiegando quali sono le competenze del Comune. Accogliamo favorevolmente la loro richiesta per discutere in generale sul problema delle stazioni radio base. Sul territorio di Castelnuovo sono già state installate cinque antenne e si parla di altre due domande. I firmatari della petizione ritengono fondamentale informare prima la popolazione e fornire dati certi a garanzia della tutela dell'ambiente circostante e della salute. (m. t. m.)

OGGI ALLA MADONNA DEL SUFFRAGIO, AVEVA 54 ANNI

I funerali del carpentiere morto dopo una caduta

ALESSANDRIA

celebrano, alle 16.30, chiesa Madonna del Suffragio, i funerali di Vincenzo Cona, 54 anni, il carpentiere morto sabato mattina in ospedale, dopo sette giorni di agonia. E' l'incidente sul lavoro: 6 luglio l'uomo era a Gamalero a stava sistemando alcuni pannelli in un quando, è precipitato sul soffitto facendo volo tre metri.

Vincenzo Cona abitava in via Rivolta 3, lascia la moglie Anna, e due figli, Franco che lavorava con lui e Nunzio elettricista.



Vincenzo Cona

il primo giorno». Vincenzo Cona, nel tempo libero, praticava la sua bicicletta ed andava nell'orto, portando il suo cane Tom. Quando tornava la prima era per la sua Anna. (sa. c.)

Era un gran lavoratore. Ricorda la moglie: «E' nato muratore, per lui non esistevano giorni di festa». Aggiunge una coppia di amici: «Addorava Anna ed era innamorato» lei come il primo giorno». Vincenzo Cona, nel tempo libero, praticava la sua bicicletta ed andava nell'orto, portando il suo cane Tom. Quando tornava la prima era per la sua Anna. (sa. c.)

L'INCENDIO, FORSE DOLOSO, E' DIVAMPATO MARTEDI'

S. Giuliano, brucia ancora il capannone con il fieno



Vigili del fuoco mentre cercano di domare le fiamme nel capannone con il fieno

SAN GIULIANO NUOVO. Continua a bruciare il capannone con fieno adiacente una cascina di via Duomo. Sono andati distrutti oltre 6000 quintali di fieno, la struttura in parte è crollata.

Le squadre dei pompieri si alternano giorno e notte per tenere sotto controllo la situazione ed evitare che divampino altri focolai.

L'incendio è scoppiato verso le due di martedì. A dare l'allarme sono stati i proprietari. Oltre ai vigili del fuoco è intervenuta anche una volante della polizia.

La squadra scientifica dei vigili del fuoco ha fatto alcuni sopralluoghi per cercare di individuare le cause del rogo. Per ora non si esclude il dolo.

I danni non sono ancora stati quantificati ma sono ingenti: oltre al fieno infatti va quantificato anche il crollo del capannone. (sa. c.)

AGGRESSIONE DAVANTI ALLA STAZIONE. SARA' ESPULSO

Condannato un algerino per rapina e connazionale

ALESSANDRIA

Un anno e 6 mesi di reclusione, pena sospesa, sono stati inflitti ieri dal tribunale a un algerino trentenne, clandestino, quale, senza soldi e senza lavoro, una sera di aprile, a pochi giorni dal suo arrivo in Italia, ha chiesto un prestito a un connazionale incontrato vicino alla stazione. E' stato negato e il giovane si è impossessato la violenza di poco più di 20 euro. Era accusato di rapina e lesioni, lo ha

difeso Fabio Bellora, il pm Maresca ha chiesto la stessa pena, ma senza benefici di legge. A processo concluso l'algerino è stato scarcerato. Sarà espulso dall'Italia e questo, ha fatto sapere, è il suo maggior cruciale: sperava di potersi creare un'esistenza dignitosa in un Paese dove non si sgazza la gente come nel mio. Il suo comportamento era stato violento: le lesioni causate al connazionale furono giudicate riparabili in 20 giorni. L'algerino fu arrestato dalla Polizia. (sa. c.)

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 22

Via E. Raggio n° 12 - 15056 Novi Ligure

AVVISO ESPERIMENTO GARA

Atto pubblico ad offerta aperta ai sensi degli Art. 20 e 21 della L. 109/94, dell'Art. 76 del D.P.R. 33/99 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso (valutazione mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara).

Lavori a: Estrazione nuovo edificio destinato a blocco operatorio, terapia intensiva e centrale di sterilizzazione in ampliamento all'Ospedale S. Giacomo di Novi Ligure.

Importo a base di gara: 1.100.000,00 Euro. Importo oneri sicurezza D.Lgs. 49/06 non soggetti a ribasso Euro 125.248,84. Apertura anticipata il 27 giugno 2002.

Chiedendo di partecipazione del Sottosegretario Incassato ASL 22 n° 417 del 12.07.2002. Imprese partecipanti n° 77. Impresa Aggiudicatrice: GUZZI Edim. ERMANNO, Contrada, Milano, Lomello Terme (02) - - - - -

Altre informazioni: tempi di esecuzione dei lavori giorni 120 data data di consegna. Definiti dei Lavori: Arch. Riccardo Berraglio di Novi Ligure, Ing. Luciano Branda di Acqui Terme, Ing. Claudio Costa di Torino, Ing. Alessandro Scilla di Alessandria - Responsabile del Procedimento: Ugo, Claudia Doria - - - - -

Il Responsabile del Servizio Tecnico e di Procurement (Gen. Claudio Bona)

18 luglio: San Federico.

Auguri Federico.

Vieni! E' una freschezza che non ti dico!



PER Il paese della grande

A.T. PRO LOCO DI CASTELNUOVO BORMIDA
www.castelnuovobormida.com

Scacchi in Costume

IL 20 DI LUGLIO ORE 10.00

ENTRATA GRATUITA

COMUNE CASTELNUOVO BORMIDA
PROVINCIA

SABATO 20 e DOMENICA 21 LUGLIO

1° CAMPER RADUNO

PROGRAMMA

SABATO 20 LUGLIO

Ritrovo e sistemazione c/o il campo da calcio di CASTELNUOVO BORMIDA

Ore 15,00 Cocktail ■ benvenuto

Ore 17,00 Visita guidata al castello

Ore 19,30 Cena medioevale c/o pro loco con piatti tipici castelnovesi

Ore 21,00 Scacchi in costume in posti riservati

Spettacolo pirotecnico

DOMENICA 21 LUGLIO

Ore 10,00 S. Messa patronale S. Quirico e Giulietta

Ore 15,00 Concerto ("Marina Marauda Trio")

■ merenda c/o LA PINETINA

Ore 18,00 Saluto della pro loco ■ omaggio: cartolina con annullo filatelico + bottiglia di vino

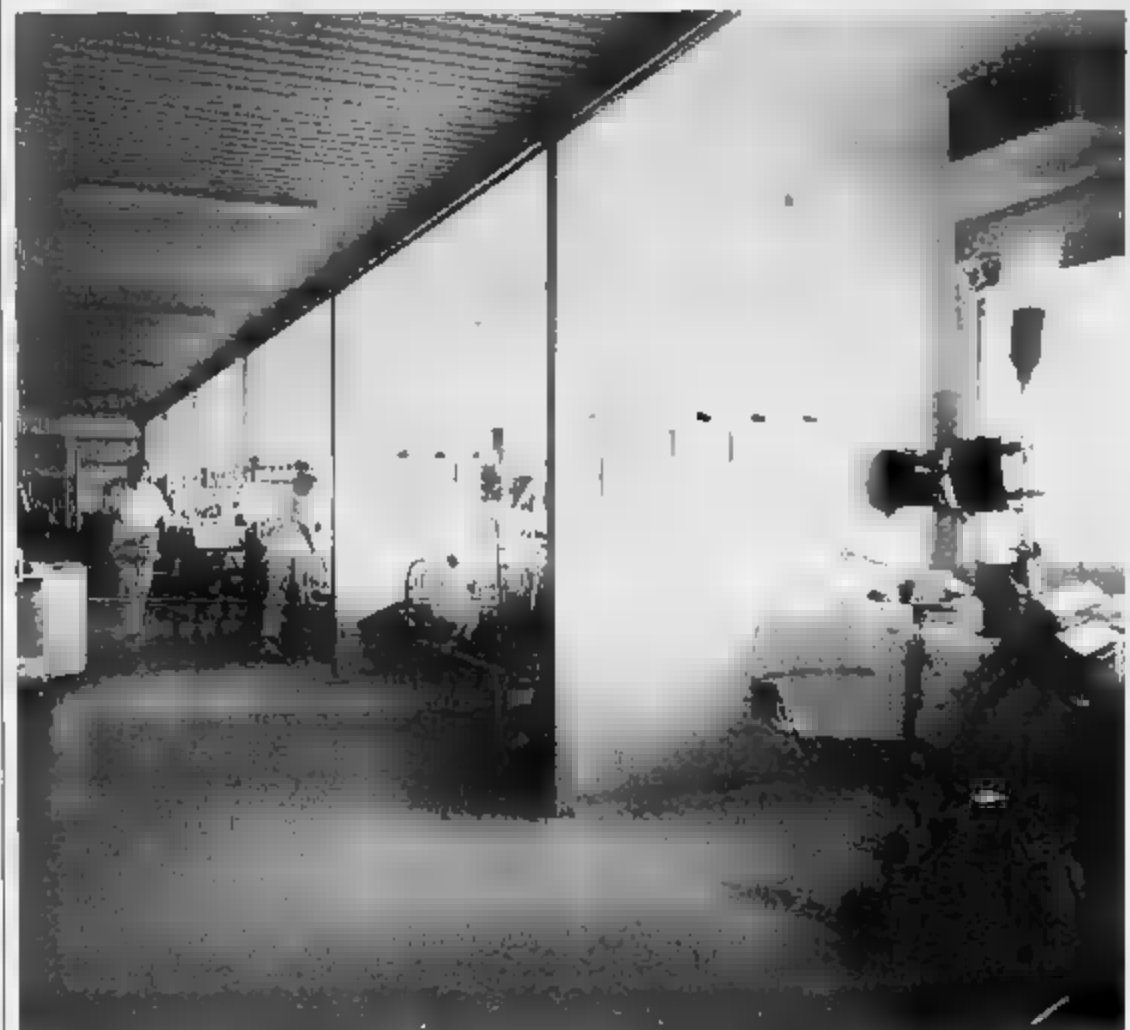
Ore 19,30 Cena medioevale c/o pro loco ■ piatti tipici castelnovesi

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI al PROLOCO - MEDIOEVO
Castelnuovo Bormida - www.castelnuovobormida.com

Intervista al dottor Giorgio Iotti, dell'azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio di Alessandria

Rianimazione, in prima linea contro le emergenze

Il nuovo direttore è un ricercatore nel campo della respirazione artificiale



Due sale della Rianimazione dell'azienda nazionale ospedaliera di Alessandria e il nuovo direttore dottor Marco Iotti

ALESSANDRIA

È il dottor Giorgio Iotti il nuovo direttore della struttura complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda nazionale ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo».

Accanto all'intensa attività clinica, maturata al Policlinico «San Matteo» di Pavia, il nuovo direttore ha svolto attività di ricerca di alto valore scientifico, nei campi della «rianimazione respiratoria» e della «tecnologia della ventilazione artificiale», lavorando a stretto contatto con ingegneri interessati allo sviluppo delle sofisticate macchine utilizzate in Rianimazione.

Quali sono le complicazioni più gravi e frequenti che dovete gestire?

«Dall'urgenza sul territorio al trattamento dei pazienti critici giunti da noi, al servizio di Anestesia dell'attività chirurgica, fino alla terapia del dolore. I pazienti in Rianimazione non comprendono solo i traumatizzati gravi, ma anche le patologie più svariate quando l'evoluzione in un critico mette in pericolo la vita del paziente, per esempio una polmonite grave, una setticemia, un infarto».

Dottor Iotti che cos'è la ventilazione artificiale?

«È il sostegno che diamo al paziente utilizzando macchine che aiutano la respirazione. I sistemi di ventilazione comu-



nemente utilizzati non sono molto in grado di adattarsi al paziente, perché le sue esigenze possono variare anche in tempi brevissimi, di qui l'interesse di avere una nuova generazione di macchine che funzionino come veri servitori robotici del paziente critico».

In particolare, ha inventato un sistema di ventilazione: quali sono i vantaggi di questa innovazione?

«Ho lavorato parecchio per mettere a punto metodi di monitoraggio, nuovi siste-

mi operativi, soprattutto riguardo alla tecnica che consentono la conservazione del respiro spontaneo. In particolare, ho messo a punto un sistema che è basato sul monitoraggio dello sforzo respiratorio, in grado di guidare in modo automatico il lavoro respiratorio del paziente. Il mio interesse per queste problematiche risale ai primi Anni '80 in un periodo in cui queste tecniche venivano viste ancora con sospetto dalla maggior parte degli intensivisti».

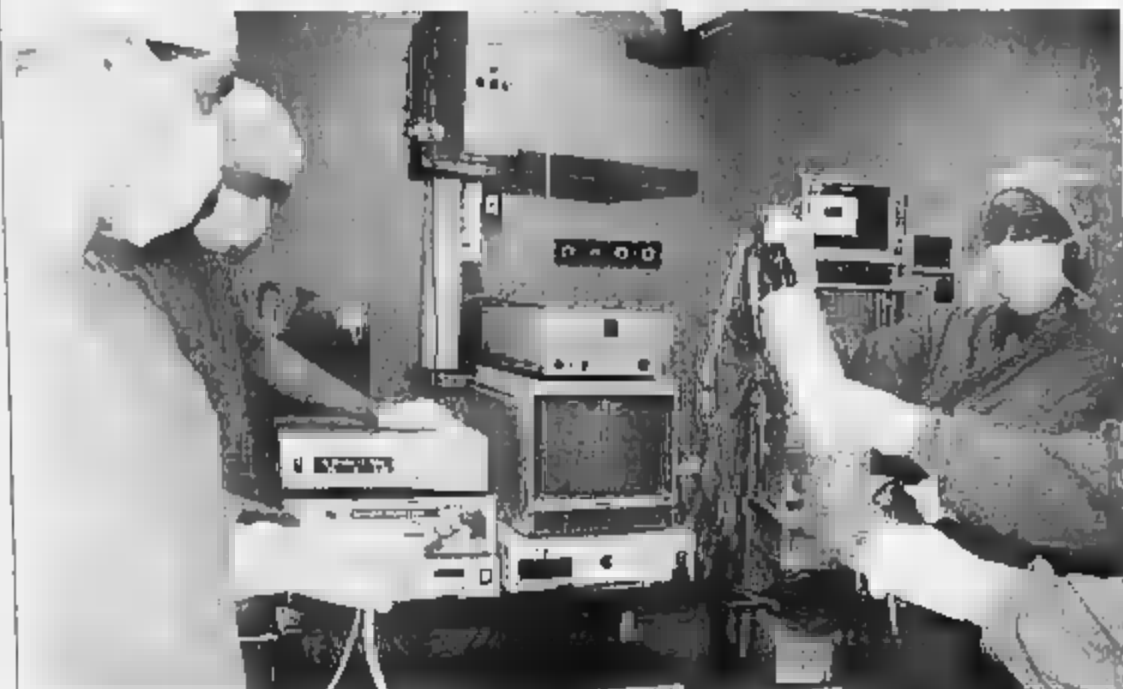
Una figura di prestigio con un forte orientamento su problemi cardiologici e respiratori: «In stretto contatto con il professor Viganò seguivamo anche i trapianti di polmone complicati, con tutti i problemi infettivologici e di rigetto, anche tardivi».

Il dottor Giorgio Iotti, oltre all'attività clinica presso l'ospedale alessandrino, rimane professore a contratto della Scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'ateneo pavese.

Neoresponsabile è il dottor Marco Schiraldi: ha un'esperienza maturata anche all'estero

Ortopedia punta su metodiche innovative

Artroscopia e chirurgia protesica all'anca e al ginocchio



Il dottor Marco Schiraldi e un'équipe di Ortopedia



ALESSANDRIA

Il nuovo direttore dell'Ortopedia dell'Azienda ospedaliera alessandrina, il dottor Marco Schiraldi, ha un'esperienza multispecialistica maturata durante numerosi soggiorni all'estero. Negli Stati Uniti, Paesi Scandinavi, in Olanda, in Germania e dove ha appreso metodiche innovative sulla chirurgia protesica, del ginocchio e artroscopia.

Accanto al professor Giacomo Masse, una figura di primo piano nel panorama ortopedico nazionale ed internazionale.

Dottor Schiraldi, come avviene un intervento artroscopico?

«L'artroscopia è un intervento che permette di «vedere dentro» l'articolazione (mediante un'incisione di pochi millimetri viene introdotto l'artroscopio) attraverso un sot-

tile strumento a fibre ottiche e di eseguire indagini diagnostiche ed eventuali interventi con tempi rapidi di recupero. L'intervento viene eseguito in Day Surgery e la maggior parte dei pazienti è in grado di tornare a casa il giorno dopo. Le piccole ferite chirurgiche impiegano pochi giorni a guarire, ma sebbene le incisioni siano piccole e il dolore sia minimo, sono necessarie alcune settimane per il

completo recupero funzionale: uno specifico programma di riabilitazione accelera sicuramente la guarigione».

In quali casi può essere effettuata l'artroscopia? Quali i vantaggi?

«In tutti i casi in cui è possibile ricostruire legamenti nel ginocchio, alla spalla e alla mano. La maggior parte degli interventi sulle articolazioni dove attualmente

ricercare un approccio artroscopico per diminuire l'aggressività dell'intervento chirurgico, perché una minore invasività, una maggiore precisione chirurgica, minori complicazioni, minor rischio di infezione, e un tempo di recupero ridotto. Inoltre, grazie alla recente acquisizione di nuovi strumenti stanno per essere attivate metodiche (che ho appreso in Texas) per il trattamento delle

patologie alla spalla, sempre mediante endoscopia».

Quali sono le novità che interesseranno la chirurgia protesica all'anca e al ginocchio?

«L'utilizzo di protesi realizzate in materiali più resistenti all'usura e quindi più idonei all'impianto in soggetti giovani, più in particolare protesi che tendono a risparmiare sempre più il tessuto e legamentoso. La mia preoccupazio-

ne è che queste metodiche, proprio per il loro alto costo, sono già poco accessibili nella sanità privata convenzionata. Speriamo solo che la sanità pubblica comprenda come l'impianto di protesi, pur di costo maggiore, in soggetti giovani si traduca in un sicuro risparmio a lungo e medio termine, in quanto una protesi più duratura evita interventi plurimi dovuti al suo inevitabile consumo».



AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE

ALESSANDRIA

**Santi ANTONIO e BIAGIO
e CESARE ARRIGO**

S.S.N. - Regione Piemonte

APPELLO IMPORTANTE

URGE:

**SANGUE DI GRUPPO 0 - SANGUE DI GRUPPO A
PLASMA DI GRUPPO B ed AB**

IL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE "SS ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" DI ALESSANDRIA È APERTO TUTTI I GIORNI AI DONATORI

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8 ALLE 12

TEL. 0131 206417

Con la promozione di Vodafone Omnitel

20 euro in meno
sull'acquisto di tutti i cellulari.



Philips Fiso 120 + Ricaricabile

Vodafone Omnitel con 20 euro di
traffico incluso a solo ~~129~~ **109 euro.**

Panasonic GD75 GPRS + Ricaricabile

Vodafone Omnitel con 20 euro di traffico
incluso a solo ~~179~~ **159 euro.**



How are you?



Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON
I CITTADINI
IN RISPETTO DELLE NORME
DI INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE ANTE DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528



REGIONE
PIEMONTE



Associazione Scuole Torine

San Carlo



■ partire dall'Anno Formativo ■ la Scuole San Carlo trasferiranno le ■ della Sede Centrale di Torino in via Pergolesi 119, angolo via Corelli, a pochi passi ■ Piazza Solferino. La nuova struttura, molto ampia ■ completamente progettata per garantire comfort e praticità di utilizzo, è facilmente raggiungibile con i ■ pubblici e offre ampie possibilità ■ parcheggio per le auto, il corpo scolastico, completamente ristrutturato, ha una superficie calpestabile ■ mq. suddivisa su tre livelli, ed è inserita in un'area verde di circa 8000 mq. aule e laboratori ■ ampi e modernamente attrezzati, ■ accanto ■ questi utenti ■ operatori potranno usufruire ■ sala conferenze dotata del più sofisticato mezzo audio-visivo e strutturata per ■ locale confortevole e accogliente, e ■ spazi progettati appositamente per agevolare lo studio ■ la condivisione delle conoscenze. ■ momenti di pausa sarà possibile fruire di ■ bar interno, o rilassarsi nell'ampio giardino. Due aree ■ sosta ■ relax per gli studenti, concepite per essere luoghi di svago e di tranquillità ma anche ■ studio e riflessione, sorgono sul lato est ■ ovest ■ lotto; la zona, opportunamente ■ adatta illuminazione artificiale, ■ stata attrezzata ■ elementi essenziali di arredo urbano quali panchine, viali pavimentati, fioriere ■ alcune fontanelle, elementi che oltre a rispondere ad una determinata destinazione funzionale definiscono, ■ quanto elementi architettonici, un ben preciso spazio ■ quartiere urbano. Con non meno attenzione è stato affrontato il discorso degli arredi ■ alla sede scolastica; l'arredo, ergonomico e funzionale, ■ scelto a seconda delle specifiche esigenze dei diversi locali, ■ ne accentua la massima praticità, unita ■ soluzioni estetiche in armonia con lo stile essenziale della struttura edilizia. Le linee ■ moderne ■ dinamiche, e i materiali sono stati scelti con cura per praticità, robustezza e durata, ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme ■ sicurezza e per ■ ambienti scolastici ■ lavorativi.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2002-2003

- Falegnameria Mobiliere
- Pitture e Vernici
- Decorazione Civile e Industriale • Decorazione di Ambienti
- Restauro Interni e Esterni
- Manufatti in Legno
- Restauro e Manutenzione Cartaceo • Lacche Antiruggine e Antiscalfittura
- Pitture e Vernici • Edile Architettonico
- Decorazioni di Pregio • Trompe L'oeil
- Impiallacciatura • Lustratura
- Manutenzione • Intarsi
- Verniciature • Verniciature su Legno
- Manutenzione • Manutenzione • Studio
- Manutenzione • Manutenzione (Windows/Office/Internet)

TORINO - Vicolo Benevello, 3 10124 - TORINO Tel. 011-81.72.293 / 81.24.818 Fax 011-81.58.081
E-mail: segreteria@scuolesancarlo.org

NUOVA SEDE DI TORINO: Via Pergolesi, 119 10154 -

BOVES (CN) - Via Borgò San Dalmazzo, 18 12012 - Boves (CN) Tel. e Fax 0171-39.01.48
E-mail: boves@scuolesancarlo.org

ALESSANDRIA - Via Umberto Giordano, 1/3 15100 - Alessandria Tel. e Fax 0131-24.07.81
E-mail: alessandria@scuolesancarlo.org

ASTI - Via Scarampi, 24 14100 - Asti Tel. 0141-32.44.17 Fax 011-81.58.081
E-mail: asti@scuolesancarlo.org

LEADER NELLE ROTATIVE, ACQUISTA LA BERNAL CON SEDI IN USA E SHANGAI

La Cerutti sbarca in Cina per produrre fustellatrici

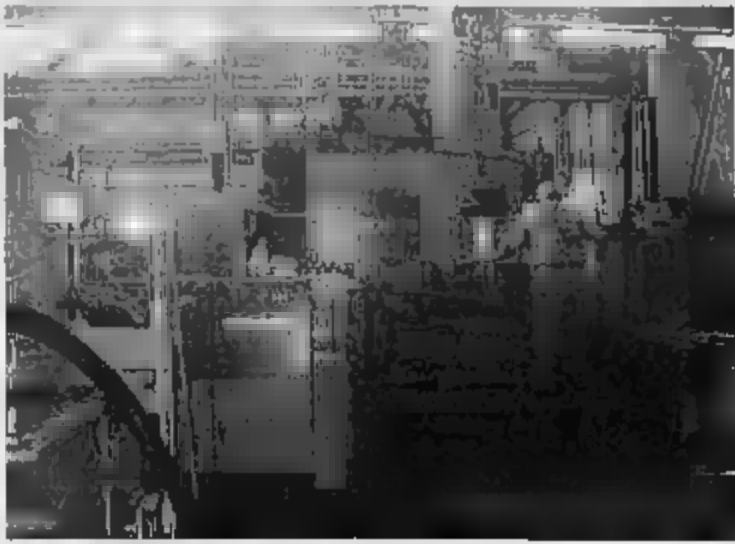
Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Gruppo Cerutti sbarca in Cina, attraverso la recente operazione condotta in porto e annunciata ufficialmente ieri: si tratta dell'acquisizione dell'intero capitale della Bernal Technologies, azienda americana specializzata nella produzione di fustellatrici rotanti per l'industria degli imballaggi di cartone.

La Bernal ha sede principale a Rochester Hills, vicino a Detroit, nello stato del Michigan, ma ha anche un'unità produttiva a Shanghai, in Cina.

Con questa nuova acquisizione il gruppo Cerutti, che ha il proprio headquarter a Casale, dove Giovanni Cerutti l'ha insediato fin dal 1947, prevede di chiudere il 2002 con un fatturato pari a 250 milioni di euro, rispetto ai 220 del 2001, incrementando anche gli addetti alla propria dipendenza da 1.200 a oltre 1.300.

L'acquisizione della Bernal Technologies - spiega l'amministratore delegato Giancarlo Cerutti - rappresenta un'ulteriore ampliamento della gamma di prodotti che possiamo offrire alla nostra clientela. Nel '95 il Gruppo aveva già incorporato il 55 per cento della Flexotecnica, azienda italiana specializzata in impianti flessografici per la stampa di prodotti da imballaggio, nel '98 il 100 per cento del capitale della Zerand americana, specializzata in fustellatrici per cartone ondulato abbinato da bobina, nel '99 il 100 per cento della spagnola, specializzata in fustellatrici per cartone ondulato da foglio. Con la Bernal completa la gamma con le fustellatrici rotanti, che servono, ad esempio, per imballaggi di tabacchi,



Un interno dello stabilimento casalese della «Officine Meccaniche Cerutti»

bibite, liquori, latte, detergenti, detersivi, saponi e altri prodotti.

Cerutti sottolinea che questa operazione ha come primo risultato quello di accrescere il gruppo che conta già sei stabilimenti, di cui quattro in Italia, uno in Usa e uno in Spagna, producendo un traino anche per le macchine da imballaggio che si producono già a Vercelli o Candia e le fazzolette che si fabbricano a Lodi. Ma il secondo immediato risultato è quello di segnare la presenza di Cerutti in Cina, per la prima volta come produzione (fino ad ora aveva esclusivamente una presenza commerciale e centri di assistenza). E non può che far intravedere sviluppi a Oriente.

CONCLUSA LA «MAPPATURA» DELLA CITTA', A SAN GERMANO RIPARTE LA POLEMICA SULL'AEROPORTO

Casale, un piano per i rumori

Livelli di decibel differenziati zona per zona

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Il Comune adotta un piano di zonizzazione acustica, cioè una classificazione del territorio per monitorare i rumori e quindi fornire indicazioni precise allo sviluppo della città. Il piano deriva da un progetto dell'Arpa e della Provincia di Torino e si basa su rilevamenti che, nell'arco di sei mesi nel 2001, sono stati effettuati in città da parte dell'Arpa.

Le classi in cui viene suddiviso il territorio, che in Consiglio comunale sono illustrate a video dall'assessore all'Ambiente Riccardo Revoletto, il piano ha ottenuto 18 voti favorevoli e 9 astenuti, comprendono in cui, a seconda della tipologia sono previste emissioni rumorose che vengono quantificate in decibel, e i cui valori assoluti devono essere superati. Il piano di aree particolarmente protette: ospedali, scuole, parchi pubblici, (decibel diurni 50, notturni 40); aree ad uso residenziale con bassa densità di popolazione e traffico locale (diurni 55, notturni 45); di tipo misto, traffico di attraversamento e media densità di popolazione, con uffici (diurni 60, notturni 50); aree commerciali; aree di intensa attività umana, alta densità di popolazione e traffico intenso (65 e 55); aree prevalentemente industriali (70 e 60) esclusivamente industriali (70 e 70).

no fornito indicazioni precise - ha detto l'assessore Revoletto - allo sviluppo sostenibile del territorio, perché d'ora in poi, quando si tratterà di rilasciare permessi per un'attività artigianale o industriale, si dovrà tenere conto del piano di zonizzazione acustica, che quindi diventa uno strumento indispensabile di risanamento per un buon sviluppo commerciale, artigianale e industriale.

Altre indicazioni potranno derivare dal monitoraggio, attuato con mezzi mobili dell'Arpa e che proseguirà in futuro, al Piano urbano del Traffico perché il traffico veicolare, così come le infrastrutture ferroviarie e gli aeroporti, incidono sull'aumento dei rumori. Il riferimento all'aeroporto non è sfuggito a Giovanni Calabrese di Città insieme che, più volte, in Consiglio comunale ha sollevato il problema di S. Germano dove la gente si lamenta per i rumori causati dagli aerei. Nicola Sirchia (Fl), che invece crede nella funzione sociale dell'aeroporto, supporta a strutture maggiori, propone di usare sistemi e materiali tecnologici avanzati, per diminuire i rumori e tenere conto di progetti che prevedono le piste di decollo rivolte in direzione opposta al paese. Marco Almirante (Lp) ha posto l'accento sulla nuova qualità della vita che deve essere affrontata, concorda l'assessore che ha annunciato un incontro con il Consiglio di circoscrizione e la società che gestisce la struttura.

L'Amc rifarà gli impianti luce

Il Comune affida all'Azienda il rinnovo della rete dell'illuminazione pubblica

CASALE MONFERRATO

L'Amc per conto del Comune provvederà al rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica, dove già non sono stati rinnovati. Il Comune pagherà all'Azienda il 25 per cento dei lavori e il resto sarà pagato in 10 anni; l'Azienda dal canto suo avrà il vantaggio di accaparrarsi dal Comune tutti i lavori di questo tipo. Questo è stato deciso (17 voti a favore e 10 astensioni) dal Consiglio comunale relativamente al contratto di servizio per la gestione dell'illuminazione pubblica della città già affidata all'Azienda due anni fa. Una delibera che ha fatto urtare Mario Oddone (Uniti per Casale) nel definire il contratto per il Comune, po' troppo grasso, preoccupato del fatto che una posizione così favorevole per il Comune finisce per riflettersi negativamente sul bilancio dell'Azienda, che già l'anno scorso versò al Comune 11 milioni in rispetto al precedente. «Ciò si rifletterebbe sulle spese correnti», ha aggiunto Oddone - e quindi potrebbero essere ridotti i servizi sociali. Sulla stessa linea Riccardo CalvoCittà insieme, che critica «certi progetti faraonici dell'Amministrazione a spese superflue in particolare l'Ufficio personale, temendo alla lunga la contrazione dei servizi».

Da Forza Italia (Alessandro Bazzi e Nicola Sirchia) la richiesta di una maggiore chiarezza tra impianti nuovi e ristrutturazioni e da Giampaolo Gillo (Lega) quella di «vedere chiaro» negli investimenti dell'Amc.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo ha spiegato che non c'è molta differenza tra impianti o ristrutturazioni, se non nelle opere murarie e di scavo, che l'affidamento al servizio all'Amc ha durata di 29 anni, ma che il contratto può essere rinegoziato ogni tre anni e soprattutto che, a differenza di quelle che anno addietro, adesso sono molte le aziende (anche milanesi) che arrivano in Comune a fare offerte nel campo dell'illuminazione. L'Amc ha dunque interesse ad occuparsi del maggior numero di lavori per sfruttare il suo personale e la sua organizzazione. «Tutto ciò è sintomo», ha aggiunto Coppo - della sfida nata dopo l'alluvione, cioè quella di una città che invece di piegarsi su se stessa, è puntata a uno sviluppo generale». [r. n.]

FA DISCUTERE AD ANNONE UN PROGETTO EDILIZIO

Villetta e un market nell'area del castello

CASALE MONFERRATO

Sette villette bifamiliari, 24 alloggi di cui la metà «popolare» e un centro commerciale nell'area intorno alle mura del castello: è il progetto che la società immobiliare Selenia Park di Asti punta a realizzare attraverso un «pecchio» piano di edilizia convenzionata.

L'operazione porterebbe il privato a una serie di dimissioni, tra cui la cessione al Comune dell'area archeologica (circa 25 mila metri quadrati già individuata come parco pubblico). Il «Pecchio» è da poco stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale: prevede l'acquisto, da parte dell'amministrazione Valenzano, di un appezzamento di circa 10 mila metri quadrati della Selenia Park per la realizzazione, sempre nella stessa area che si affaccia lungo la «provinciale» per Rocca d'Arrezzo, di un campo sportivo. La spesa è di 100 milioni di vecchie lire.

Nei giorni scorsi contro l'operazione si è schierato il sindaco Francesco Mai, che definisce «urbanisticamente deturpante» la realizzazione del centro commerciale (1200 metri quadrati, di cui la metà

occupata da un supermarket e il resto da negozi). L'ex amministratore critica la spesa dei 100 milioni, segnala che i parcheggi previsti non sono sufficienti ad impedire la sosta delle auto lungo la statale in attesa di un'analisi al centro sportivo e stigmatizza la nascita di due case «nella parte alta della collina», a lato di via Castello, che mal si inseriscono nel contesto urbano centro storico adiacente. Auspica infine un serio dibattito sull'intera questione.

Il sindaco Alessandro Valenzano difende il «pecchio» e la relativa convenzione: «Il progetto è stato affidato all'Albo pretorio per 60 giorni e non è giunto nessuno», e parte la lettera diffusa da Mai. Secondo il primo cittadino l'intervento edilizio riqualificherebbe l'intera area: «Sulle nuove costruzioni», spiega il Comune ha dettato il privato regola precise legate all'impiego di sistemi e materiali rispettosi della tradizione edile piemontese. Il sito del castello sarà valorizzato: il progetto del parco pubblico archeologico prenderà presto forma grazie all'apporto dell'Ecomuseo Basso Monferrato. [r. n.]

DOMANI S'INAUGURA LA SEDE IN VIA GOZZELLINI

A Nizza nuovi uffici per il Consorzio Cisa

NIZZA

Sarà inaugurata domani pomeriggio, alle 16, la nuova sede del Cisa Asti Sud, il Consorzio che gestisce le attività socio assistenziali in una quarantina di Comuni del Sud Astigiano. I locali sono in via Gozzellini 56 (praticamente di fronte alle scuole superiori), in uno stabile d'epoca ristrutturato in base alle nuove esigenze, pur salvaguardando le caratteristiche originarie.

«La sede - spiega il presidente del Consorzio Cisa, Dino Scanavino - è stata acquistata dal Consorzio, e ciò a garanzia della stabilità della sistemazione degli uffici di un Ente che sta diventando sempre più un punto di riferimento per la cittadinanza di tutto il Sud Astigiano. Gli uffici sono operanti già da dicembre, ma solo ultimamente gli ambienti sono stati sistemati anche nei dettagli. All'inaugurazione è prevista la presenza provinciale, 9 Educatori professionali riqualificati (termine di corso triennale, una ventina di responsabili), presidi che hanno frequentato un corso di aggiornamento per dirigenti di strutture socio assistenziali (Ispab).

La cerimonia sarà anche l'occasione per la consegna degli Attestati di qualifica agli allievi dei corsi di formazione professionale attivati dalla Scuola di formazione del Cisa Asti Sud. In particolare, riceveranno il diploma di specializzazione 15 animatori professionali, i primi con tale qualifica ad affacciarsi sul mercato del lavoro provinciale, 9 Educatori professionali riqualificati (termine di corso triennale, una ventina di responsabili), presidi che hanno frequentato un corso di aggiornamento per dirigenti di strutture socio assistenziali (Ispab).

Sarà anche presentato il sito internet del Consorzio: www.cisanastisud.it. [r. n.]

provinciale, 9 Educatori professionali riqualificati (termine di corso triennale, una ventina di responsabili), presidi che hanno frequentato un corso di aggiornamento per dirigenti di strutture socio assistenziali (Ispab).

OVADA, GUIDO' IL COMUNE DALLA LIBERAZIONE AL '56

I 95 anni di Ravera partigiano-sindaco

OVADA

Vincenzo Ravera, primo sindaco di Ovada dopo la Liberazione, compie 95 anni, essendo nato il 18 luglio 1907. Malgrado l'età e le vicissitudini che hanno caratterizzato la sua vita, è ancora in ottime condizioni di salute, sempre curato con amore e attenzione dalla moglie Maria.

Nominato sindaco dopo la Liberazione per volontà delle formazioni combattenti, venne eletto due volte a rimessa alla guida della città amministrando fino al 1956.

Vincenzo Ravera, giovane a lavorare, a 12 anni, come meccanico. «Tessitura Brizolesi» per poi passare nella bottega del padre, il Moretto, dove ha appreso le perfezioni dell'arte del fabbro, conferma i numerosi suoi lavori e ferro battuto.

Seguendo la scelta politica del padre, si iscrisse al pci nel 1923 e durante il fascismo svolse attività clandestina e per questo fu arrestato. Finito in carcere, venne condannato nel 1938 a quattro anni di reclusione e ne scontò due. Quando a Ovada vennero poste le prime basi per la liberazione del Cln c'era anche Ravera e gli fu assegnata la funzione di addetto militare. Nel marzo del 1945, i tedeschi lo arrestarono, ma dopo una perquisizione nell'ufficio e nella abitazione, non trovando nulla, venne rimesso in libertà dopo pochi giorni, grazie anche all'interessamento di don Fiorenzo Cavan-

na, allora parroco di Ovada. Anche andando avanti negli anni, Ravera ha continuato a sempre presente alla iniziativa della sua città, e non solo a quelle legate al suo passato di politico e partigiano, ma anche culturali. Fra i suoi hobby c'è anche quello di scrivere poesie in dialetto che recitare a perfezione. [r. bo.]

«FONTANAVECCHIA»

Non è potabile l'antica fonte di Mirabello

MIRABELLO

La Fontanavecchia amata da Giovanni Sisto non è più potabile. Così hanno stabilito analisi effettuate dall'Arium, la società pubblico-privata che dovrebbe costruire e gestire la località Cascina S. Lazzaro, a ridosso della fonte, una discarica per rifiuti solidi assimilabili agli urbani. La notizia, peraltro, «non cambia nulla per la società», dice Vincenzo Ottone, presidente del Consorzio Rifiuti, che fa parte dell'Arium - perché, non avendo nessuna intenzione di inquinare, non ha importanza se il posto prescelto è sano e salubre oppure no. Il sindaco Mirabello, Mauro Gioanola, è chiamato a sua volta all'aspirare un parere tecnico dopo i prelievi e i relativi esiti che dovrebbero essere forniti entro qualche giorno. Cautelativamente ha fatto apporre un cartello alla fonte con il divieto di prelevare per uso potabile. «Dalle analisi risultasse l'effettiva pericolosità, farà un'ordinanza più specifica. Anche nel centro del paese», dice Gioanola - abbiamo due fontane, una allacciata all'acquedotto e l'altra no: per questa c'è espresso divieto di uso potabile». [r. n.]

DIFFUSI I BOLLETTINI SETTIMANALI

Ecco la situazione pollini nel Basso Alessandrino in base ai rilevamenti delle Asl

ALESSANDRIA

Ecco la situazione dei pollini per quanto riguarda il periodo dall'8 al 15 luglio secondo i rilevamenti dell'Asl 20, all'ospedale di Tortona (dottori Vincenzo Castelli e Luigi Cremonesi), dell'Asl 22, a Novi Ligure (dottori Luigi Cremonesi e Maria Gabriella Mazzarelli). Il dato riferito riguarda i granuli per metro cubo d'aria e si riferisce al singolo giorno della settimana, a partire da lunedì.

A Tortona: Betulaceae: 0; 0; 0; 0; 1; 0; 1; 1; previsione: stazionario. Plantaginaceae: 0; stazionario. Corylaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1; stazionario. Fagaceae: 1; 14; 30; 17; 11; 4; 8; 14; in diminuzione. Graminaceae: 7; 24; 13; 7; 8; 7; 8; 8; stazionario. Oleaceae: 0; stazionario. Aceraceae: 0; stazionario. Urticaceae: 15; 32; 18; 10; 25; 4; 8; 8; in diminuzione. Cupr/Taxaceae: 0; in stazionario. Pinaceae: 2; 0; 0; 0; 1; 2; 1; 1; stazionario. Castaneae: 1; 12; 30; 17; 11; 4; 8; 8; crescita. Ulmaceae: 1; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; stazionario. Polygonaceae: 1; 0; 1; 0; 0; 0; 0; 1; stazionario. Pinaceae: 2; 0; 0; 0; 1; 2; 1; 1; stazionario.

A Novi: Plantaginaceae: assenti, in diminuzione. Oleaceae: assenti, in diminuzione. Graminaceae: media (10-29,9), stabile. Fagaceae: media (30-89,9), stabile. Compositae: assente, in diminuzione. Urticaceae: media (20-69,9), stabile. [m. fa.]

ALLA RASSEGNA DEI BURATTINAI

Consegna del «Silvano d'oro» alla compagnia Piccole voci al teatro all'aperto

SILVANO D'ORO

Stasera, alle 21,30, per il 12° Premio «Ai bravi burattinai d'Italia», sarà consegnato il «Silvano d'oro» alla Compagnia «Piccole Voci» di Cesena, diretta da Elena Baredi. Questa giovane insegnante, laureata in Sociologia, ha fondato la compagnia nell'88 per occuparsi della promozione, diffusione e organizzazione del teatro di figura e di burattini.

E da allora la attività è stata intensa, con organizzazione e gestione di festival e laboratori di teatro e tecnica di costruzione di burattini. Fa parte dell'Università dei burattinai e nel '96 ha partecipato al progetto internazionale «La guerra dagli occhi dei bambini» nelle scuole materne di Mostar dove era stato organizzato uno spettacolo tratto dalla fiaba del Pifferaio di di Hansolli. Fra i vari premi ricevuti dalla Compagnia «Piccole Voci» c'è anche un «Fauno d'Argento» assegnato a Silvano d'Orba nel '97, per lo spettacolo «Manghina, Bertoldo e l'elisir d'amore».

Il «Silvano d'oro» 2002 gli viene assegnato per «Che il diavolo» la porta, spettacolo che come protagonisti Manghina e Bertoldo, figure tipiche della tradizione popolare romagnola, che hanno in questa occasione possibilità di riscattare rispetto alla ingiustizia di un povero diavolo, usando il bastone e la furberia e di liberarsi dalla noia e dalla nullità - la semplice lettura della ricetta del ragù romagnolo. [r. bo.]

DONO DELL'ARTISTA AL SUO PAESE. CERIMONIA SABATO

Nel municipio di Giarole sei opere di Peter Spada

GIAROLE

Non è di quelle decisioni meditate a lungo, magari aggiustate dal corso dei ripensamenti. È stato un istintivo moto dell'anima, perché tutti gli atti d'amore sono di getto interiore.

Questo ha spinto Peter Spada a donare al Comune di Giarole, il paese dove è nato e dove oggi ha l'atelier artistico, sei opere di produzione recente, che saranno esposte in modo permanente nella sala consiliare a lungo il vano scala.

A dire il vero, un seme è gettato tre anni fa, quando il sindaco Patrizia Gerbi aveva promesso - con alcune opere di Peter Spada. La prima volta che l'artista ha esposto in casa, mentre ha acquisito notorietà sia in Italia che all'estero in una lunga serie di iniziative artistiche, per assecondare la sua arte, zio. La cerimonia che sigla la donazione delle sei opere (erano esposte lo scorso anno al Castello Scaligero di Malcesine e, prima, nel complesso baronico di Casale) avrà luogo sabato, 18, 30, 30, 30, gli onori di casa il sindaco Patrizia Gerbi, la promozione è affidata al professor Davide Sandalo. [s. m.]



L'artista Peter Spada

SCAMBIO CULTURALE DOMANI A ROCCA GRIMALDA

Spettacolo della Lachera per gli studenti tedeschi

ROCCA GRIMALDA

Dopo la settimana di studi su «Letteratura e cultura popolare in Piemonte» che si è svolta alla fine del mese di maggio in Germania, organizzata dall'Università di Bochum, e che aveva visto anche l'esibizione del gruppo folkloristico della Lachera, un altro appuntamento a livello internazionale è in programma domani.

È un'altra occasione che consolida il programma di iniziative a livello internazionale che Rocca Grimalda realizza grazie al Laboratorio Etno-Anthropologico.

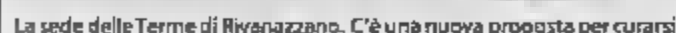
Un gruppo di studenti della stessa Università, laureandi in lingua italiana, assieme ai professori, saranno ospitati in paese per il secondo consecutivo. Sarà delle «tappe» soggiorno che vede gli studenti tedeschi impegnati in una vacanza-studio dedicata ad approfondire le loro conoscenze in merito alla lingua ed alla cultura piemontese. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Centro studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Sono previste due lezioni, che si svolgono al Museo della Maschera, sono aperte al pubblico: una alle 10, tenuta dal professor Franco Castelli (Iral) su canto popolare in Piemonte e una alle 15, in cui la professoressa Maria Barillari, dell'Università di Genova, tratterà del lessico romanzesco germanico inerente maschere e mascheramenti.

Nel tardo pomeriggio gli ospiti saranno accompagnati a visitare le cantine e due tenute agricole dove assisteranno anche alla esibizione della Lachera.

Si tratta di un ulteriore tassello inserito in un progetto più vasto che prevede scambi di collaborazioni e interscambio fra due territori fra loro lontani, ma, proprio per questo, ansiosi di scoprire le loro bellezze e tradizioni reciproche. [r. bo.]

Una stella in più per gli **H**^{***}Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

stagione termale 2002
25 febbraio - 30 novembre

ALESSANDRIA

Nurwiparecchi antiprodita

Non abbiate timore ad esporre il vostro problema, il cui quadro sarà più chiaro dopo che al colloquio sarà stato affiancato l'esame che consentirà di avere una visione non solo soggettiva, ma oggettiva della situazione.

Potrete riascoltare il disco preferito di **■** classica che avevate accantonato, perché vi sfuggivano tutti i toni bassi, parlare nuovamente al cellulare che non usavate più perché le parole diventavano inafferrabili.

RYANATZANO

**Vai al cinema curandoti alle
terapie.**

È questa l'inedita idea che nasce a Rivanazzano, all'interno dei suoi prestigiosi stabilimenti termali, tra i più noti in Italia a causa delle acque curative solfuree e salsobromojodiche che scorrono nel sottosuolo rivanazzane-

Per i clienti delle terme infatti è stata creata una speciale **convenzione con la ultramoderna Multisala di Montebello** che permetterà la visione **di un film, ogni giovedì sera sino a novembre, ad un costo estremamente scontato di soli 4,5 Euro. Un modo nuovo per trascorrere una giornata curandosi, prevenendo i mali della prossima stagione autunnale, passando poi alla visione delle anteprime cinematografiche.**

Del resto le Terme di Rivanazzano da sempre sono particolarmente attente nel fornire novità esclusive alla propria clientela.

Per usufruire delle sue acque è sufficiente presentare la ricetta rilasciata dal medico di famiglia, indicando la diagnosi e il tipo di cura.

Al resto ci pensa lo staff di medici e specialisti delle Terme di Rivanazzano con le cure inalatorie, i fanghi salsobromojodici, i bagni terapeutici, gli idromassaggi. L'elenco può continuare con gli aerosol, le nebulizzazioni, l'idromassaggio ozonizzato, la pressoterapia, le docce nasali micronizzate. Un elenco che diventa interminabile visto l'elevatissimo numero di terapie curative offerte dalle Terme di Rivanazzano, aperte durante i mesi estivi dal lunedì al venerdì, con orario continuato, dalle 7 del mattino sino alle ore 17,30 e il sabato dalle 7 a mezzogiorno.

Per avere maggiori informazioni basta ■ telefonare al numero 0383/91250. Poi ■ visita alle Terme servirà per trovare un modo naturale ed efficace, idoneo ■ curarvi nel migliore dei modi.

CHALLENGE GRANDE

Strutture medico-sanitarie all'avanguardia in un pensionato che hanno sede in un paesaggio d'altri tempi, fra verde, fiori e tranquillità. In questo il bimbo ■ successo del pensionato «Dottor Giuseppe Anzuino» che si trova al centro della Valle Cerrina, in frazione Cicengo, di Odaiongo Grande. Un soggiorno per anziani che già da tempo utilizza il servizio di telemedicina per i suoi ospiti. Per quanto riguarda l'elettrocardiogramma da diversi mesi è infatti attivo un collegamento con un centro medico di Genova in grado di fornire risposte in meno di dieci minuti. Si sta inoltre approntando un collegamento telematico con un centro diabetico. La struttura, che dispone di camere da letto da uno a due letti, con servizi, ampie e luminose, comprende anche l'ambulatorio.



Un occhio di riguardo al pensiona-

to «Giuseppe Amicone viene riservato per l'alimentazione: in questo periodo la nostra cucina utilizza tutti prodotti che arrivano dal nostro orto, esclusivamente biologici: zucchine, pomodori, melanzane, fagiolini e tante altre verdure e frutta», dice don Gioacchino Bacio, responsabile del pensionato «e così possiamo proporre piatti molto apprezzati dai nostri ospiti. Inoltre i nostri assistiti hanno la possibilità di uscire tutti i giorni in un grande e incantevole giardino, dove possono passeggiare e fare due chiacchiere e i più arzilli possono anche trascorrere alcune ore nell'orto, ritrovando quella passione per la campagna che ha caratterizzato la vita di molti dei nostri ospiti».

Il pensionato «Giuseppe Amione» è inoltre dotato di un sito internet: www.pensionatoamioneedilcango.com.

Particolare attenzione è riservata non solo all'assistenza infermieristica ma anche ■ quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato.

www.otomedical.com

(anche a casa sua)

e-mail: olpales@tin.it

SV 6



LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499612
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette. Consorzio Italy Family hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (3 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
patdelucchi@inwind.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino. Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio. Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690221 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio. Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. La colazione è sempre a buffet. Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici. Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata. Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri e marinare. Telecamera diretta con vista golfo.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il illecio. Campeggio con bungalow e posto per camper e roulotte. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 98
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoreasco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette. Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare di Levanto. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 11
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte. Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio. Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89688
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette. Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, 11
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia. Situato in zona centrale. Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 11
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. Atmosfera tradizionale e rassicurante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata a mare. Hotel completamente rinnovato. La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar. 43 camere +16 (nella dependance) hotel al piano con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis. Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

[illegible]

CRISTALLES Tel. 0144-322.490
CHIUSO PER FERIE
E 6.20-4.13

ARIKA Verdi
Oggi chiuso Ore 21.30 e 3/2

ANNOIATA SCIVIA
ROMA Tel. 0143-667.516
NON PERVENISTO
E 6.20-3.50 Lun. 3.50

ARREDA E NON SCIVIA
VITTONIA Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
E 6.20-4.70 Lun. 4.20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
Bloody Sunday Ore 21.45
E 4.50

CASTELLORICCO
MACILLE' Tel. 0131-565.001
CHIUSO PER FERIE

NOVI
FELS Tel. 0143-321.472
Non Pervenuto Ore 20.30-22.30
Feri - ore 15.30-17.30-20.30-22.30
E 6.00-4.00-3.50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-7777
CINEMA SOTTO LE STELLE
Le vere storie di Jack lo squartatore
Ore 21.30
E 4 - Anticinema E-4

GYADA
COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
CINEMA SOTTO LE STELLE
Il Signore degli anelli Ore 21.30
E 4.50 - Anticinema 4.50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
E 6.20-4.13 Lun. 3.50

MONNAVALE SCIVIA
Lila A Tel. 0143-02.895
Lila A Ore 21.30 e 4

PIZZERIA
MULTISALA SOCIALE - Sala T. Tel. 0131-861.326
L'ora: 20.30-22.30
€ 6,00/4,00 Lun.; 3,50 Gio. e Sab.

MULTISALA SOCIALE - Sala P. Tel. 0131-861.326
Residenti € 4,00 20.30-22.30
€ 6,00/4,00 Lun.; 3,50 Gio. e Sab.

PIZZERIA
Ciofante Sociale - Sala P. Tel. 0131-842.274
Residenti € 4,00 20.22-22.30
Sab e Fest. € 17.30-20.22.20
€ 6,00/4,05 Lun. A. 13

ARTEA CARDICCI Tel. 0131-952.679
Tangany Ore 21,45
€ 4,50

WOLFFPAIN
WOLFFPAIN Tel. 0383-641.124
CHIUSO PER FERIE
Ore 21,15
€ 6,00/4,00 Lun. A. 9,00

SOCCOZZESE
Medusa Multisala Tel. 0383-889901
Sala 1
Ore 16,15-18.20-20.25-22.30 Sab. 0,30
Sala 2 The rockies
Ore 17.30-20.05-22.35
Sala 3 Spider Man
Ore 17.35-20.22.25
Sala 4 Windtalkers
Ore 16.55-19.35-22.15
Sala 5 Lilo & Stich
Ore 16,15-18.19.50-21.55 Sab. 23,45
Sala 6 Narnia/usa
Ore 16.25-18.30-20.35-22.45 Sab. 0,45
Sala 7 Resident Evil
Ore 16.10-18.10-20.15-22.20 Sab. 0,25
Sala 8 Scooby-doo
Ore 16.35-18.25-20.20-22.10 Sab. 0,00
Sala 9 The Score
Ore 17.40-20.10-22.40
€ 5,25 (esclusi orari ore 17.55 e Lunedi e Mercoledì tutto il giorno) (no festivi) € 7 (esclusi dalle ore 17.55 € 7,50 Sab. festi. Doppia a festivi.

POLY
Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

WIZ.
Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

WOWO SLENDOR.
Tel. 0741-365.640,
CHIUSO PER FERIE

LUMINER.
Tel. 0141-413.830.
CHIUSO PER FERIE

SALBO.
Tel. 0741-824.689
CHIUSO PER FERIE

COGNALP.
Tel. 0141-70.149.
RIPOSO.

WIKER WOOD.
Tel. 0141-702.758
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTU).
Tel. 0141-701.498.
RIPROD.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
CHIUSSO.

MULTISALA.
Sala Regina.
RIPROD.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPROD.

CRISTALLO.
Tel. 0141-57.512.422.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDORE.
Tel. 0141-502.268.
CHIUSO PER FERIE.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

BECOMY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CATWOMAN. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volpe sono la coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle "interferenze" nel rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DISPERATO APRILE. Drammatico. Del regista "Central do Rio", la storia di una falda tra famiglie nel 1910 a Brasile.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini è una famiglia matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBLE. Noir. Film scandalo festival Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata a metropolitana. L'ex marito e il fidanzato vogliono vendicarsi.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni, la passione per la lingua italiana e l'essere single.

L'UNITA'. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a fare il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

LILU & STITCH. Disegni animati. Dalta Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola oriana Lilo e l'atipicissimo Stitch.

LONG TIME DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

MILANO. A. Drammatico. Arriva dall'Austria questa storia di una ragazza che vive isolata (i compagni di scuola non la sopportano, i genitori la maltrattano) e s'involge in di un vicino di casa e di un anziano austro di pullman.

METROPOLIS. Film d'animazione. Del Giappone, la versione a disegni animati di capolavoro di Fritz Lang.

MILLENNIUM MAMBO. Drammatico. La giovane Vicky si contesa da due: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto di indurci ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche.

NAMELESS. Thriller. Cinque dopo la presunta morte della figlia, la madre ricava una sua telefonata e parte alla sua ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Copengaghen per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari, un affascinante attore teatri e il gestore di un drive in.

ON LINE. Commedia. In treno vicino a Kevin viaggia la ragazza del suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non le chiede il nome e il numero di telefono.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno la visita in un'aula che si avverte che a in un'aula di beatificazione della madre.

PICTURE EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile castitica di zambi.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'espresidente Sandra Nottelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che viene affiancato.

SANSARA. Drammatico. L'indiano Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

SCANDALOSI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, riuniti in un unico film, dodici corti erotici prodotti tra il 1905 e il 1930.

SUPERHERO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creati da Hanna-Barbera.

LO SCROCCONE E IL LAURO. Comico. Un ladro professionista s'introduce nella villa di un spietato uomo d'affari credendolo uoluto: sarà l'inizio di una battaglia senza esclusione di colpi con l'avidio proprietario.

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CUNEO
Tel 0171-631 771-444 268
The time machine
Or 22

DON BOSCO
Tel 0171-692 516
CHIOUSO PER FERIA

ALBA

EDEN
Tel 0173-263 021
■■■■■■■■■■ PERI LAVORO

MONFALCONE
Tel 0173-364 536
OGGI RIPOSO

ORATE
Tel 0173-263 325
■■■■■■■■■■ PER FERIA

MANTOVA

COMUNALE
Tel 0175-340 901
CHIUSSO PER FERIA

DURANO SAN SALIMAZZO

CIRIELANGA
Tel 0171-265 713

Sala 1: Spiderman Or 20.10, 22.40
Sala 2: Sansara Or ■■■ 22.45

Sala 3: Il più bel giorno della mia vita
Or 20.22.40

Sala 4: Tanguy Or 20.15, 22.40

Sala 5: Windtalkers Or 20.22.45

Sala 6: Spider man Or 20.10, 22.40

Sala 7: Mammut, evviva nascosta
Or 20.10, 22.35

Sala 8: Scooby doo Or 20.30, 22.30

Sala 9: ■■■■■■■■ Or 20.30, 22.40

Sala 10: Ice and stick Or 20.30, 22.30

MULTISALA IMPERIO
Tel. 0172-412 317
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE
Sala Nigros: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 777
Millicorusc: [] orf [] 20.15
22.20
Sala Metropolitan: Scooby doo Or 20.15

MILKSON
LUX RM 0171-946 069 OGGI RIPOSO

CARACULO
PERFUMI []

CARRU'
F.LU VACCINETTI
Tel. 0173-750 277. 0 [] RIPOSO

CENTALLO
MUGHO LUX Tel. 0171-731 726.
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BONSU Tel. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CIMPAPOLO
SALATERI
Tel. 0172-444324 Cph 328-1618729
[] PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala []: OGGI RIPOSO
Sala []: OGGI []

PRONERO
 TRUSS 5th 0171-916 393 PER FIERE

POSSANO
 ROMA POLITEAMA 0172-62 407.

QUAREGGIO
 EXCELSIOR
 GG6 RIPOSO

LIMONE
 LUX Tel. 0171-927 534
 L'ho and alibi; L'ora di religione

MONDOVI'
 NERTOLA SALA T. Tel. 0174-47 688
 GG6 RIPOSO

NERTOLA SALA 2
 GG6 RIPOSO

ORATE
 CHIUSO PER FIERE

SALENZO
 CIVICO Tel. 0175-43 735
 CHIUSO PER FIERE

ITALIA Tel. 0175-42
 CHIUSO PER FIERE

SAN GIANCOLO DI MORFONO
 Tel. 0174-227 16

RAVIGLIANO
 ARNORA Tel. 0172-712 957

10 0172-726 324

1: Spider 20.10 22.30
 Cicciotta 2: Montis rouge. 22.10
 Cicciotta 3: Presidenti nati. Or. 20.30, 22.30
 Cicciotta 4: stessa entità
 ato Or. 20.20, 22.30
 Cicciotta 5: L'ho and alibi Or. 20.30, 22.30

ADUA ■ corso Guala ■ tel. 856.52
Mammarella ■ maroccola, Viet. 14. Or. 18,
20.20, 22.30.
■ corso Giulio Cesare 87, ■ 856.52
Or. 16.30, 18.30, 21.30, 22.30.

ABUA 480 ■ corso Cefarì 67, tel. 856.52
Spider-man Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

MULTIMEDIA corso Vittorio Emanuele
■, ■ 547.007. Sala 1. **FIREBIRD** Eve.
18.10, 20.20, 22.30. Sala 2. **Windchillers** Or. 16.10,
19.15, 21.15. Sala 3. **Spider-man** Or. 15.30, 17.30,
20.10, 22.30.

ARLECCHINO corso Sommer 22, tel. 581.7198
Sala 1. **Namrelana** *andré* *maroccola*, Viet. 14. Or.
15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 2. **Zodiander**, Or.
16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CAPITTO via San Giacomo 22, tel. 540.805. La vi-
sta degli elefanti Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CESTELLE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **NOBIS**
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

C ■ 1 v.o ■ 22/e ■ tel. 436.07.27, 27.27
Terra generazione. Or. ■, ■ 18.10.

C. CAPITTO 1 v.o ■ Gallinacci 52/e ■ tel. 436.07.27
Ricorda il nome Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CLARK corso ■, ■ tel. 232.029. *Che cosa pre-
ferite*

SIMPLEX MARSHMA piazza Messina 8, ■
17.40, 20.20, preni ■ 779.80.30. **Line & Sketch**, Or.
15.30, 18.30, 20.30, 21.15.

LA ■ corso ■, ■ tel. 14.00.
16.10, 18.10, 20.10, 22.15 **Spider-man**, Or.
18.15, 20.20, 22.45 **Scouty**, Or. 17, 18.10,
20.20, 22.45 **Flamenco** Blyt. Or. 16.55, 18.50, 20.45,
22.40.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.822. **Le k...**
Andra Or. 16 ■ 542.822.

GIARINCHI - **Sala Miravento** via Montebello 6
tel. 327.2214 **Vanti** *apparente* Or. 15.20, 18.20,
20.20, 22.30.

DAVE HARVARD - **Sala Ombravento** via Montebello
62, tel. 327.2214 **Melropolis** Or. 18.15, 18.20,
20.20, 22.35.

FILIPPO GRANDE ■ tel. 447.524.
Criso *crupole*

ELIKO ■ piazza Subasio, tel. 447.52.41. **Spie-**
man Or. 15.45, 18.00, 20.20, 22.30.

ROSO piazza Subasio ■ tel. 447.52.
Banditi Blyt. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

■■■■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.
 Dispensario asilo - Bahini Dea: tel. 18.30, 22.30.
 ENRI ■ corso Moncalieri 241, tel. 661.54
 ■■ Cr.: 20.
 ■■ 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54
 Lendani ■■ 20, 22.30
 EYDIE via S. Ruzza zing via Roma, tel. 536.3
 ■■ Wera - Episcopo N. L'attacco ■■
 16.20, 19.35, 22.25.
 ■■ corso Trapani ■■, ■■ 585.20
 Diviso per ferie
 F.L.I. ■■ ■■ Graciosa corso Belgio 53,
 12121410 Scoloty-Tor. Cr.: 18.30, 18.30, 20.
 F.L.I. ■■
 F.L.I. MARK - ■■ corso Belgio 53,
 12121410 The Secretory Cr.: 18.45; 19.45; 20.
 22.40.
 F.L.I. MARK - Sato Marja corso Belgio 53,
 12121410 Metropolis ■■, 15.15; 18.20;
 22.35.
 FRUGOLI piazza S. Giulia 2 bialo, tel. 611.817 93
 Chiusura estiva
 GRIFFELD via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.57
 Riposa Vado l'ho
 GREENVIEW VILLAGE via Po 30, tel. 011.6
 3233. Sala R: il più bel giaculo della mia vita
 16.30; 19.30; ■■, 22.30 Salto; 22.30. HALLA
 principessa Pl. 16, 18.40; 20.20; 22.30. Sallia
 L'ora di rifilazione Viet. 14. ■■, 15.30; 16.30; 20.
 Carlo Elisabetta, ragazza Cr.: 22.30
 ■■ ■■
 ■■ ■■ 1 corso Secchia 4, in
 521.4315. Ideal 1: Resident Uff. Cr.: 15.30, 18.
 20.30; 22.30 Ideal 2: Windkruiser ■■, 17.
 19.50, 22.30 Ideal 3: Spider-Man. Cr.: 15.
 17.50 ■■, 22.30. Ideal 4: Scooty-Doo.
 15.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ideal 5: Little & Big
 Cr.: 15.30; 17.15; 19.20, 45; 22.30
 KMG via Po 21, ■■ ■■
 20.30, 22.30
 ■■ via S. Teresa 5, tel. 534.514. Bloody Sun
 Cr.: 20.30, 22.30.
 LUK Cafeteria S. Federico, tel. 541.283. Niente
 ENRI ■■ Viet. 14. Cr.: 18; ■■; 20.
 22.30
 MASSIMO via Vengio 10, tel. 512.5555. Mili
 saloni mondani Cr.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

MASSIMO due via Verdi 18, tel. 531.400. Or: 16.10; 19.20; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Sorelle Or: 15; 17.30; 20.22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Sorelle Or: 16; 17.10; 19.21; 21.22.40.
CLIPPING 1 via Arsenale 31, tel. 531.400. Or per farlo.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. Or per farlo.
PATHE LINGOTTO ■ Nizza ■ Lingotto, tel. 011.86.77.856. Le moltissime profezie. Or: 13.45; 16.15. Spider-man. Or: 13; 14; 16; 19; 20; 22.22.30. Star Wars II. L'attacco al clon. Or: 19.15; 16; 18.50; 21.10. L'età dello Scioc. Or: 13.45; 16; 18.20; 20.25; 22.30. Residue Evil Cr. 13.45; 15.55; 18.10; 20.25; 22.35. ■ Viet. ■ Or: 13.15; 15.30; 17.55; 20.15; 22.30. Scooby Doo. Or: 13.45; 15.55; 18.10; 20.25; 22.30. Windtalkers. ■ Or: 13.15; 16; 18.50; 21.45. World's apparenza. Or: 13.45; 15.55; 18.10; 20.25; 22.35. Long time miss. Or: 18.40; 20.35; 22.30. On the Line. Or: 13.55; 16.10; 18.20; 20.15; 22.20.
■ 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spider-man. Or: 15; 17.30; 20.22.30.
REP081 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Scooby-Doo. Or: 18; 18.10; 20.20; 22.30
■ via ■ Settembre 15, tel. 531.400. Windtalkers. Or: 15; 17.30; 20.22.30.
REP081 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Monster's ball, film in lingua originale. Or: 17.30; 20.22.30.
■ 5 - L'ALIBI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lili e Stitch ■ tel. 18.10; 20.22.30.
Galleria Svalpina, tel. 552.014. ■ rucchi tempi. Vial. 18. Or: 17.40; 19.20; 21.22.40.
AT2 via Acqui 2, tel. 619.011. Spider-Man. Or: 18.10; 17.50; 20.20; 22.30.
■ Massimo d'Angelo ■ tel. 558.0222. Iron Man.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al settembre. Ripartenza Festival 8 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al settembre. Ripartenza Festival 8 settembre.

IL TERZO GIORNATA **SPISGLIOO IL** Fantascienza. Apprenda nelle sale il nuovo kolossal della saga: Anulinda, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

SULLE MIE LABBRA Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impenna sul rapporto che ■■■■■ l'insediastista segretaria, la sorda Carla Bham, a un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.

GENERAZIONE Drammatico. Un'adolescente di buona famiglia, prossima borsista in un prestigioso college di Sydney, si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita.

THE MOTHMAN PROPHECIES Thriller. ■■■■■ vita ■■■■ giornalista Richard Gere viene sconvolta ■■■■ morte ■■■■ moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvicinamento di ■■■■ ■■■■ cittadina della Virginia.


TERRORIST Drammatico. Dell'India, la storia di una diciannovenne ■■■■ come kamikaze per un attentato.

APPARENTE Thriller. ■■■■ 1977 ■■■■ giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio verso l'Europa.

LA VIA DELLA GLORIA Avventura. ■■■■ him ■■■■ torinese Stefano ■■■■ due giovani ■■■■ ritrovano improvvisamente nel Medioevo.

WINDTALKERS Drammatico. John ■■■■ racconta una storia della ■■■■ guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari capitali, per ■■■■ il problema gli americani reclutarono nel 1942 centinaia di Indiani navajo addestrati ad usare un codice militare segreto nella loro lingua madre.

ZOOLANDER Comico. L'esordio alla regia ■■■■ ■■■■ Stiller racconta ■■■■ modello dello ■■■■ per ■■■■ il primo ■■■■ della ■■■■




EXCLUSIVE

apertiva martedì - venerdì e sabato
 prenotazioni 0131-298319 \ 348-4100592

jee
 cuisine avec la danse **Z**

**cena a lume di candela
 soddisfazione del palato
 atmosfera delle grandi occasioni...**

S.S.35 Bis dei Giovi - Bosco Marengo (Al)
Infoline: 0131-298319 \ 348-4100592



GRANDIOSA SCENOGRAPHIA IN PIAZZA, OSPITI APPLAUDITI DA UN FOLTO ED APPASSIONATO PUBBLICO

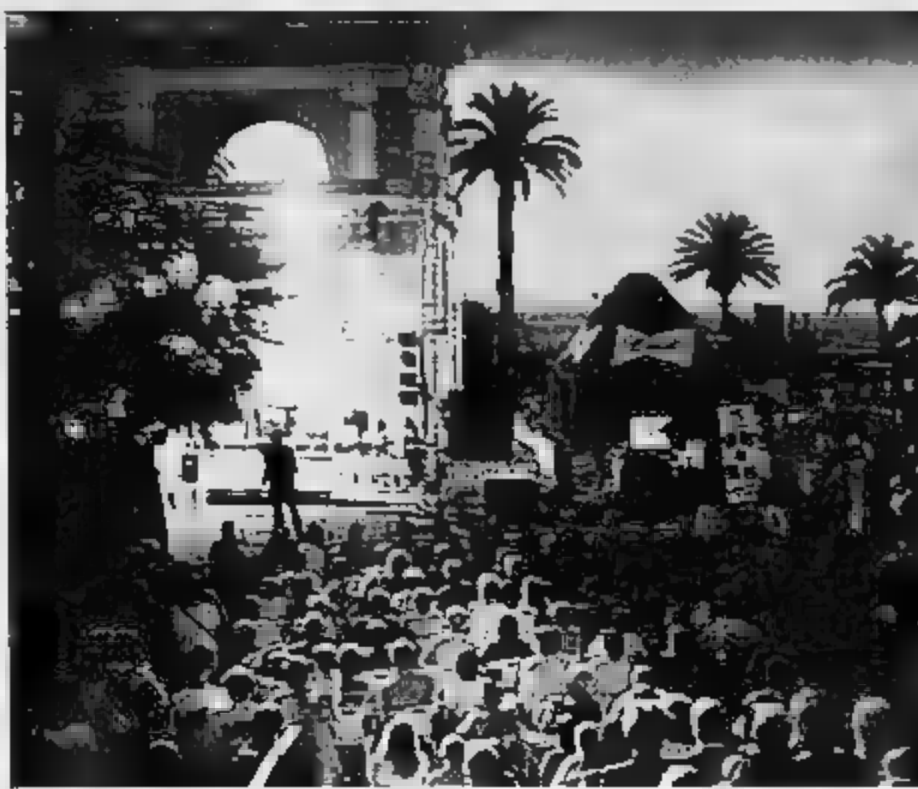
Finale Ligure incorona le «voci nuove»

Una coppia al femminile di Dolceacqua vince il Festival

Massimo
FINALE LIGURE

Nel sottobosco della musica leggera italiana dimorano i «big em erba». Sono voci potenti, ben modulate e dalla grande estensione, alla ricerca di un prodotto che le possa «modellare» per incontrare i favori del mercato discografico. Sono quelle dei vincitori e dei vinti del «Festival degli interpreti» che martedì sera, al Finale Ligure, hanno calcolato un'imponente scenografico palcoscenico alla ricerca di un trampolino di lancio. Forse nella speranza di trasformare una grande passione in un mestiere.

Dalla sagoma di un grosso compact disc, sotto l'imponente arco di Spagna di piazza Vittorio Emanuele II, sbucati uno dopo l'altro i finalisti nazionali dell'importante kermesse, giunta quest'anno alla settima edizione. Un appuntamento con la musica, quello organizzato ogni anno a metà luglio nel Ponente ligure dalla Eccoci di Albenga, assieme a La Stampa, al Comune di Finale e a Radio Onda Ligure, che calamita l'attenzione di circa 10 mila persone. Senza contare coloro che hanno seguito l'evento in diretta su Telegeno-va, oppure sul canale satellitare europeo Liguria Sat (canale 150 D+). Trepidanti molto determinati, i giovani finalisti nazionali (le selezioni si sono svolte in tutta Italia) in alcuni Paesi europei sono saliti sul coloratissimo palco sul quale hanno padroneggiato i conduttori della kermesse, Elisabetta Mandraccio e Luca Gattari, tra le evoluzioni della telecamera. Sullo stesso palco si sono esibiti Gatto Panceri, Danilo Amario, Franco Fasano e Povia: quattro cantautori che hanno un curriculum di grandi successi scritti per sé e per molti big della canzone italiana ed un originalissimo emergente, dotato di voce e carisma e prodotto dal grande Giancarlo Bigazzi. E alla fine i migliori, stando al responso di 2 giurie composte dai big-ospiti della canzone italiana e da musicisti e giornalisti, presiedute dal maestro Massimo Morini, hanno infine trionfato. Jenny e Valentina Milazzo, 21 e 16 anni, di Dolceacqua, risultate le vincitrici assolute. Interpreti del difficile brano melodico «Tell him», portato a successo in coppia da Barbra Streisand e Céline Dion, hanno duettato con stile e bravura. Il secondo classificato, Alfonso Novellino, 26 anni, di Gragnano (Na), ha invece segnato una doppietta, guadagnandosi anche il premio della critica per le non comuni capacità vocali. Terza Mara Panico, 20 anni, di Alessandria, novella Amyth Franklin.



A sinistra lo splendido colpo d'occhio di piazza Vittorio Emanuele II; al centro Mara Panico, di Alessandria, e sinistra le vincitrici, Jenny e Valentina Milazzo, di Dolceacqua



SABATO A SAVONA LA BANDA DI BISIO E HUNZIKER

Per «Zelig in tour» c'è il tutto esaurito

SAVONA

Sono tutti esauriti i biglietti di «Zelig in tour», in programma sabato sera nella Darsena Vecchia del porto di Savona. Per ragioni di sicurezza, o per dare a tutti il posto a sedere, gli enti organizzatori (l'Autorità Portuale e i Comuni di Savona e Albisola Marina, con la collaborazione della Stampa) non hanno messo altri biglietti in vendita, a sistemare anche massicci schermi per consentire agli spettatori di seguire meglio lo spettacolo. La giornata in Darsena comincerà alle 19, in piazzetta d'Alaggio, con l'inaugurazione del «Palacort» (ideazione, progettazione e direzione dell'architetto Rodolfo Falluca e del suo studio). Anche questo, un significativo del progresso della zona a Savona. Poi l'atteso spettacolo, con Claudio Bisio, Michelle Hunziker e l'annunciato staff di comici, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Pao- lino Cavoli, (special guest Leonardo Manera e Paolo Mignone). Il via alle 21,30, ma è necessario, per accedere con calma e sistemarsi adeguatamente, ma anche per ragioni televi-



Il comico Natalino Balasso

sivi, sedersi entro le 20,45. Le con- e gli appuntamenti ufficiali sono curati dalla Compagnia delle Indie Marcello Gaminara e dello chef Mauro Manfredi. A «Zelig in tour» partecipa anche la Vodafone-Omnitel, a sostegno della campagna del Cesi «Per- milioni l'Aids sul nascere». Durante lo spettacolo Bisio inviterà tutti a un super messaggio solida- le al numero 4333253. Il è di e, il ricavato andrà a favore del Cesi.

CALATA ANSELMI POTRÀ ACCOGLIERE FINO A 1 MILA PERSONE

Simple Minds, lo sbarco il primo agosto a Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Ci sarà posto per 6 mila spettatori sulla banchina di Porto Maurizio, la stessa che il prossimo settembre accoglierà il raduno velieri d'epoca. Ma un mese prima delle «signore del mare», in Calata Anselmi sbarcherà il rock, con un noia internazionale, mai visto da queste parti: i Simple Minds.

Per la delizia dei fans, la band che ritorna a fare concerti dopo un anno di pausa, e che a Imperia terrà l'unica show in

il Nord Italia la sera giovedì 1° agosto, schiererà tre rappresentanti storici: accanto al cantante Jim Kerr e al chitarrista Charlie Burchill, ci sarà anche il batterista che ha accompagnato gli anni di gloria del complesso. Gli ingressi verranno aperti alle 19,30, le prime note si diffonderanno da un palco di metri 16x12 intorno alle 21,30 per continuare fino a mezzanotte. L'evento, presentato ufficialmente ieri, è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, al quale si sono accodate tutte le circoscrizioni. Spiega il presi-



Il cantante Jim Kerr e i suoi Simple Minds sono attesi a Imperia giovedì 1° agosto

dente della Seconda, Fabio Garib- bo: «Noi avevamo programmato di organizzare congiuntamente un altro concerto. Tramontata questa possibilità, abbiamo deciso di unire le forze per un appuntamento storico». Ieri si è svolto in prefettura un vertice, al quale ha preso parte l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena, in cui si è parlato anche dell'organizzazione del concerto del 1° agosto. Dice Baudena: «Si cercherà di regolamentare l'ac- cesso degli spettatori in dal casello di Imperia Est, con vigili che predisporranno il tragitto fino al lungomare Vespucci, in modo da far parcheggiare nell'ampia area di S. Lazzaro. In banchina ci saranno due accessi da Est più uno riservato alle emergenze».

La prevendita (22 Euro + 2,20 di provvengita) procede a gonfie vele: ci sono molte richieste dalla Francia, ma soprattutto dal Savonese e dal Basso Piemonte. Nella zona, si tiene da Storyville a Ventimiglia, si tiene a Vallecrosia e Bordighera. Popoff a Sanremo, Tortomusica a Inupina, Foto Click a Diano Marina, Casa del Disco ad Alassio, Museumi dischi ad Albenga, Charleston a Savona (pro- segue intanto anche la prevendita per il 2002, la programma il 2002). Il concerto sarà imbastito sul filo della nostalgia: gran parte dello spaccato verrà riservato a successi del passato come «Alive and kicking», «Life in a day» e «Don't you», con un 20% riservato all'ultimo album «Cry». Le altre due italiane si terranno il 26 luglio a Taormina, il 29 al Festa di Roma, il 30 a Fano.

Va bene

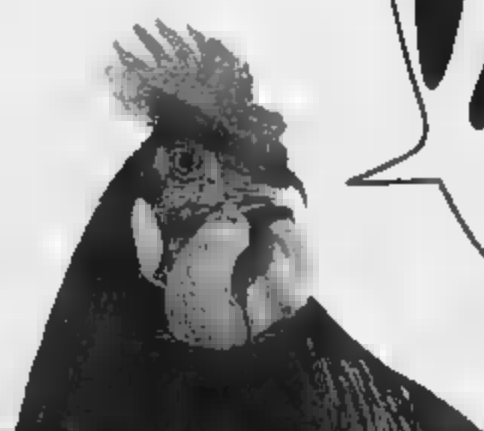
La viabilità di Imperia riserva anche sorprese positive ai turisti. Il Comune ha ampliato, con la riassetatura di un nuovo spiazzo, l'area di sosta a S. Lazzaro, a un passo dalle spiagge.

Va male

Poveri motociclisti, ciclisti e pedoni, che transitano sulla via Aurelia tra Borgo Verezzi e Finale Ligure. In corrispondenza dei depuratori molto spesso l'odore è nauseabondo

SUMMER FILM FESTIVAL, GIVE ME 5!

Solo 5€ per l'ingresso, anche venerdì, sabato e domenica. FINO AL 28 LUGLIO 2002. IN ESCLUSIVA DA PATHÉ - LINGOTTO.



LILLO & STITCH - SCOOBY DOO - WINDTALKERS - NAMELESS - RESIDENT EVIL - SPIDERMAN

IN CAMPIONATO AGEVOLAZIONI AL «MOCCAGATTA» ANCHE A DONNE, UNIVERSITARI E ASSOCIATI UISP E AICS

Grigi, obiettivo 500 abbonati

Tessere a prezzi speciali per Under 18 e anziani

ALESSANDRIA

Lo slogan è mirato ed efficace: «Per portare l'Orso grigio in vetta...» no dirigenti, tecnici e giocatori, soprattutto i veri tifosi. In quest'ottica s'inquadra la significativa promozione avviata dall'Alessandria per la campagna abbonamenti 2002-2003. Agevolazioni in particolare per gli under 18, che patron Boiardi e l'addetto al marketing Cortinovis ritengono «i supporters del presente e del futuro». I giovani potranno assistere alla 17ª gara casalinga C2 pagando solo 30 euro (meno di 4000 lire a partita), ma anche gli anziani «over 60», le donne, gli studenti universitari e gli associati a Uisp e Aics spenderanno appena 50 euro per la tessera nella Gradinata Nord del «Moccagatta». Questi gli altri prezzi: tribuna «vip» 500 euro, tribuna laterale 180 (riduzione 130), parterre e rettilineo 100 (ridotti 85), curva 100.

«L'obiettivo ambizioso è quello dei 500 abbonati per media di 1800 spettatori, a fronte dei 1402 della scorsa stagione», spiega Cortinovis. «Se supereremo tale quota, sorteggeremo 11 tifosi che in data 15 stabiliranno potranno calcare il campo». L'Alessandria sfidare una delegazione di dirigenti e collaboratori del club. I biglietti per le gare interne costeranno invece 30 euro in tribuna «vip», 15 e 12 in tribuna laterale, 10 e 8 in parterre e rettilineo, 7 e 5 in curva. Per incentivare l'affluenza, verranno promossi a rotazione iniziative per chi arriva da fuori città (il biglietto del parterre appena 5 euro per chi abita a Novi, piuttosto che a Tortona).

Intanto, sale la febbre per il match col Celta Vigo, in programma domenica (costo del biglietto 15 euro in tribuna, 10 in tutti gli altri settori). Dalla Spagna arrivano decine di richieste d'accredito e si spera davvero in una degna cornice pubblica. (m. d.)



I tifosi in tribuna durante la presentazione dell'Alessandria: la società spera in una massiccia campagna abbonamenti

BOCCE, TUTTI I RISULTATI

Negri e Orsi strabiliano a Lobbi

Il calendario delle bocce in provincia ha proposto la gara di categoria C a Spinetta Marengo, sui campi della Montedison. Nel «Memorial Mario e Vittorio Lombardi» a coppie, vittoria di Angelo Scarsi e Osvaldo Spagna. La Famiglia Alessandria, che hanno eliminato in semifinale Giuseppe Porrali e Giovanni Zanotti (Bocciofilo Alessandria) e sono poi imposti nella finalissima su Ivo Avio e Luigi Cartasso, del Nuovo Circolo Ilya Novi. A Lobbi, nella competizione con in palio la offerta dal locale gruppo sportivo, successo a sorpresa degli idoli locali Luciano Negri e Claudio Orsi, che nell'incontro decisivo hanno avuto la meglio 13-9 su Franco Carozzo e Luciano Ercole, dell'Obb San Michele.

Coppie in azione anche ad Alessandria, sui campi della Nuova Bocca nella notturna di categoria D diretta dall'internazionale Renato Iuli. Successo di Carlo Clerici e Sergio Aldrigo (Soms Castellato Monferrato) che hanno battuto 13-10 Andrea Delponate e Alvaro Casale, del Bocciofilo Alessandria. Nel «Trofeo Italsistemi», gara a poule a quadrette organizzata dal Circolo Teina Alessandria, in programma i recuperi. Promosse alla fase successiva, nel girone A, la Cassanese (Colonna, Cocito e i fratelli Gualschini) vittoriosa per 13-8 sui Madonnina Valenza (guidata dal campione italiano Roberto Borsari) e la Familiare di Pasquino, Spagna, Testa e Piccardo (13-8 a spese di Andreoli, Conti, Spertino e Cerrato del Cdc Asti Tipografia Spertino). Nell'altro girone, via libera per la Ceramiche Sona-glio Castellazzo Bormida (Raglini, Gilardenghi, Francesco e Cele-Zanardini) e la Stazzanese (Alice, Repetto, Canepa e Bregatta, poi sostituito da Guido). (r. g.)

AL RALLY DI S. MARTINO

Ballestrero favorito in Trentino

Alessandria. E' un autentico «tour de force» quello a cui si sta sottoponendo Walter Ballestrero: il rallyista di Basiglio, quattro giorni dopo aver colto il secondo posto tra le Super 1600 in Emilia Romagna, è già a San Martino di Castrozza dove stasera partirà la prova speciale spettacolo del rally valido per il Campionato europeo ed italiano. Sarà al volante della Fiat Seicento Sporting di classe A0 preparata dalla scuderia Supergara. Nella speciale graduatoria riservata a questo tipo di vettura, Ballestrero è il favorito d'obbligo alla luce dei quattro successi su altrettante partecipazioni. Saranno dieci gli avversari nella classe A0: Valter dovrà guardarsi le spalle da almeno tre piloti di buon livello quali Dino Romano, Emiliano Mazzoleni e Walter Lamontato, altro specialista delle vetture del trofeo Fiat.

La speciale spettacolo partirà alle 21,01 e avrà una lunghezza complessiva di 1.230 km. «Innanzi tutto sarà importante non fare errori nella prova iniziale», afferma Ballestrero, «che è molto spettacolare per il pubblico del tutto influente nell'economia generale della gara. La competizione vera comincerà domani sulle difficili strade trentine, che da sempre hanno incoronato piloti di grande valore». Domani e sabato, la gara rallyistica entrerà appunto nel vivo con la disputa delle due tappe «veraci», che saranno diciassette prove speciali, tutte su fondo asfaltato, per un totale di 879,300 chilometri, di cui 213,050 di tratti cronometrati. (t. g.)



Walter Ballestrero

SPORT FLASH

GINNASTICA IN LUTTO

Forza & Virtù e Derthona piangono Guido Gemme

Si sono celebrati ieri a Pasturena i funerali di Guido Gemme, 73 anni, dirigente della società ginnica Forza & Virtù di Novi e della Ginnastica Derthona, oltre che dei Veterani Sportivi. Padre dell'indimenticabile campionessa Barbara, morta prematuramente in giovane età, lascia la moglie Lilia e l'altro figlio Roberto. (m. pu.)

VOLLEY

Sarà a Casale l'esordio della Nolicom in Champions

La PalaFerraris di Casale ospiterà in autunno l'esordio della Nolicom Cuneo nella Champions League di pallavolo maschile. La squadra allenata da Fede De Giorgi affronterà i polacchi del Mostostal Azoty Kedzierzyn. La Nolicom aveva già giocato ad Alessandria i quarti della Coppa Cev 2001-2002, poi vinta trionfalmente. (r. sa.)

NUOTO

La valenzana Fiocco accede agli Assoluti nel farfalla

La valenzana Valeria Fiocco ha ottenuto a Torino il «pass» per gli italiani giovanili di nuoto nella specialità dei 50 farfalla, laureandosi campionessa regionale. La portacolori della 3G ha vinto anche i 100 e i 200 farfalla, ma senza stabilire il tempo limite. (r. c.)

TAMBURELLO A NUI

Nel «Memorial Cervi» il Callianetto va in finale

Il Cremonino capeggiato da Alessio Monzeglio dovrà vedersela con il Callianetto, martedì prossimo, nella finale del «Memorial Mario Cervi», il torneo di tamburello a muro allo sferisterio «Porro» di Vignale. La squadra astigiana, che domina il campionato nazionale di serie A a campo libero, ha infatti battuto nella seconda semifinale la Nazionale del muro, con Panzini, Materozzi, Natta Mazzoni, Massiro e I. Monzeglio. E' finita 16-8 per la compagine piemontese. (r. bo.)

COLLINA COLTOSI 2002

NOTTE DI NOTE D'AUTORE

tributo a Luigi Tenco
presenta Daniele Lucca

UNDICESIMA EDIZIONE

VENERDI 19 LUGLIO 2002
Modho
Le nuove tribù zulù
Nagrita
in concerto

SABATO 20 LUGLIO 2002
Isa Trio
Alberto Fortis
Roberto Vecchioni
in concerto

18-19-20 LUGLIO 2002

INAUGURAZIONE
giovedì 18 luglio ore 17.30

RICALDONE

PREMIO SILVANO D'ORBA
16 - 17 - 18 - 19 Luglio
AI BRAVI BURATTINAI D'ITALIA

12° PREMIO SILVANO D'ORBA
"AI BRAVI BURATTINAI D'ITALIA"

16 LUGLIO
Ore 21,30 "I bambini scoprono il magico mondo dei burattini..."
Interpretazione degli allievi del corso dei maestri burattinai Elis Ferracini e Cristina Discacciati. La serata sarà presentata da Enrico Rapetti di Telecity News

17 LUGLIO
Consegna del Premio Silvano d'Argento alla compagnia "Teatro del Baobab" di Taranto che presenta lo spettacolo "Il cane che non sapeva abballare"

18 LUGLIO
Consegna del Premio Silvano d'Oro di Cesena alla compagnia "Teatro Piccole Voci" che presenta lo spettacolo "Che il diavolo la porti"

19 LUGLIO
Consegna del Premio Silvano d'Argento alla compagnia "Associazione Pulcinella Mare" di Castellamare di Stabia CNA che presenta lo spettacolo "PULCINELLA@TE"

LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEI GRIGI

15 luglio 2002

SERATA ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
COLDIRETTI ALESSANDRIA,
ASSOCIAZIONE PANIFICATORI
 DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



FOTO 1

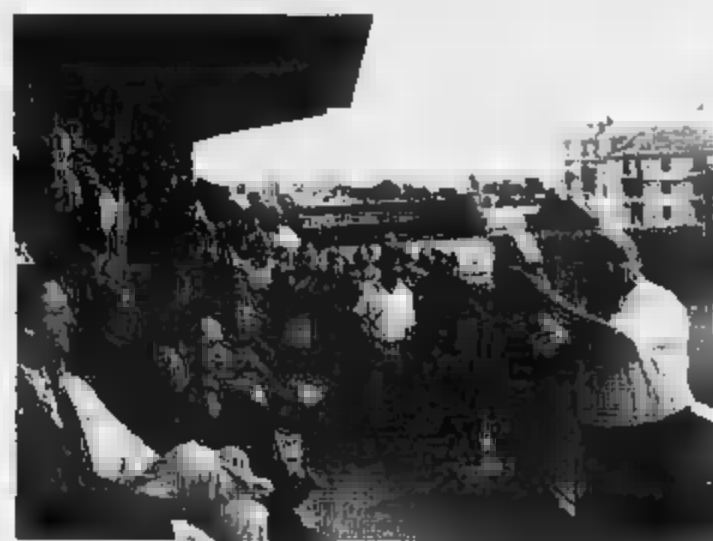


FOTO 2



FOTO 3

Entusiasmo, incitamenti ed applausi per grigi vecchi e nuovi alla presentazione della squadra e dello staff tecnico alla vigilia della partenza per il ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Erano davvero tanti i tifosi (foto 1) accorsi al Moccagatta per salutare quelli che tutti si augurano possano essere i protagonisti della prossima stagione. Il Presidente Antonio Boiardi (foto 2) non ha nascosto la sua commozione di fronte a tanto calore, garantendo l'impegno da parte di tutta la società per una annata che si riveli densa di soddisfazioni e di risultati entusiasmanti. Impegno che è stato ribadito dalle parole del Direttore Generale Massimo Londrosi e dell'allenatore Dino Pagliari (foto 3) che ha presentato i suoi collaboratori: il vice Paolo Pacciarotti, il preparatore atletico Enzo Vagnini e il massaggiatore Daniele Bollati. Lo speaker Mauro Bavastri ha poi introdotto i calciatori, partendo dai confermati (foto 4) per passare poi ai nuovi arrivati. Non poteva mancare, applauditissimo, il saluto, a nome della comunità, di Mara Scagni (foto 5), sindaco di Alessandria, che ha espresso il suo augurio più sincero per l'annata che sta per cominciare. La rosa al completo si è poi schierata per la foto di gruppo (foto 6), mentre i tifosi davano l'assalto al rinfresco, allestito dalla proprietaria del bar dello stadio, l'infaticabile Anna Massobrio, con il vino offerto dalla Coldiretti e con la gustosa pizza preparata dall'Associazione Panificatori della provincia di Alessandria. La mattina seguente la squadra è partita per il ritiro di Sarre, dove resterà fino al 3 agosto, allenandosi sul campo di Aymaville. Il soggiorno verrà temporaneamente interrotto domenica 21 luglio per la disputa dell'incontro fra l'Alessandria e il Celta Vigo che si svolgerà alle ore 20.30 al Moccagatta.

Tutte le foto sono tratte dal sito:
www.alessandriacalcio.it



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6

CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA
 la numero uno, qui da noi

lotto



Internet: www.alessandriacalcio.it



COMUNE ■ ALESSANDRIA

VERSO I GIOCHI INVERNALI: PARLANO I PROTAGONISTI



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

“Sono soddisfatto. È stato riconosciuto il peso della Regione. Davanti al ministro mi sono impegnato a formulare presto proposte concrete”



Il sindaco, Sergio Chiamparino

“Non cambia nulla. Sono comunque contento perché, raggiunta la concordia, ora potremo riprendere un lavoro che non può attendere”



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

“Può essere utile una sede dove discutere i punti critici ma la Regione non ha avuto quel bizzarro potere di coordinamento che pretendeva”

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROCCO AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio
INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rasserenato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia ancora lontano dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle sue valli tra meno di quattro anni.



Il ministro Franco Frattini

Punti di vista divergenti anche alla fine di circa tre ore di confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, «sarà possibile procedere con maggior incisività», per «far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese» sono parole del ministro Frattini-Olimpiadi ad altissimo livello.

«ecco il contenuto del vertice, al quale, con il ministro Frattini, con Chiamparino, Ghigo e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Edda Tessore, della Regione, Ettore Raccelli, il presidente del Coni Gianni Petrucci con il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnocelli, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Garruso».

Entro i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino 2006, presieduto da Valentino Castelloni, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidice, è sottoposta ad un controllo minuzioso da parte del governo di cui è emanazione.

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare al governo entro il 2 agosto, in modo che il Parlamento possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi un vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Dal vertice non sono usciti né nomi, né ipotesi di testa tagliata. Il ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato che il Toroc va rafforzato, aggiungendo dirigenti e dirigenti a tempo pieno nuove strutture a vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato o lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Castarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castelloni, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Atleti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmavano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulla modalità e le strutture organizzative dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi Forza Italia dei Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico visto la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente del Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Raccelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali. Si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigiosi manager del settore privato (i consiglieri azzurri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Castarella, ex amministratore delegato della Fiat) e oggi caso si chiede che qualora vengano scelte nuove figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Morsicelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazione delle minoranze. Un modo come un altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa della Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe 2 dei 3 nuovi componenti del Comitato.

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Mercoledì la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 11 mila metri quadrati su bordinandolo però al parere di

conformità urbanistica. La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori «analisi di carattere ambientale e del sistema viario», spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina di Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrà



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto; ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto; ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

be essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Visto la rilevanza dell'iniziativa - spiega Botta -, collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-urbanistica la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali».

Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico. Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tra dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

Un lettore ci scrive: «Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgico dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato».

«Il medico in ambulatorio mi accoglie e sarcasmo perché vede incerto su dove sedermi, mi visita abrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che una specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente».

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente e con molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Rizzo

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive: «In merito alla lettera con titolo: "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è emersa l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione del

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il neo non è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltremoda la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno».

Megra Grazia Sestero

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i bardonecchiesi un anniversario importante: trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana».

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze con la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia estiva "Porta Paradisi", che era situata l'attuale oggi nella parte più alta del paese, in via della Riva, contiguità alla Dora. Mia nonna era una donna di chiesa; andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e felice chierichetto: ricordo, come se fosse ieri, quelle corse al mattino presto, a pena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia».

Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa del Signore e Casa nostra», Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Maslino

Un lettore ci scrive: «In Italia il tema del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o una maggior inflazione. «Vorrei esprimere il merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a rimpiangere in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso del nostro Paese in "Eurolandia».

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di quantissimi extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota da mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammì mille lire!"».

«Bene, dopo l'evento dell'euro, il mio affezionato marocchino, il quale puntualmente attende all'uscita del supermercato, invece delle banconote "una mille lire" pretende un euro. Ora, tanto mi dà tanto, al cambio con le vecchie lire, il balzello e pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso e potrò comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casavallone

specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

ORARI: 10.00 - 19.00 - 15.30/19.30

CUSTODIA PULIZIA LAVAGGI

UMILI & NOBILI

A black and white photograph showing a large group of people, including men, women, and children, gathered in a room. They are arranged in a circle, holding hands, suggesting a communal activity or ceremony. The room features patterned carpets and wooden benches. The people are dressed in mid-20th-century attire.

**L'interno della chiesa di San Michele
premita di persone**

G. Longo e G. Maggio

La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

ha il braccio destro fasciato, era al volante del pulmino sul quale è morto il fratello: tamponata da un camionista ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono di questo mondo e lei non ce l'ha fatta. Per tutto il funerale ha un sorriso gentile per ogni bambino che le

Impossibile, a questo punto, non fare un accenno al canonista. Il vescovo, con un'enorme carica di piet  ,    commissariario, gli    rivolge direttamente, come se l'avesse di fronte: «Amicissimo!    camionista, non sappiamo quanto eri stanco,    perch   avevi tanta fretta di correre. Ma sappiamo pure che anche per te adesso non    facile portarsi dietro la croce di questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente. Le mamme e i pap   dei quattro ragazzi li ascoltano, qualcuno    controllato e    a dominare la disperazione, qualcun altro non    fa nemmeno ad alzare    sguardo e    guardarlo. Alcuni di loro ri-

È a guardare questa chiesa e tutta ■ strada là fuori, è impossibile non dargli torto. I ragazzi ■ tanti, tantissimi. Le amiche del cuore di Stefania Serena, i colleghi e gli amici di Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi ■ due file, accompagnano il carro funebre che procede a passo d'uomo ■ verso il cimitero, dove i quattro amici sono stati sepolti vicini. La folla non si disparte dopo la ■. Sono pochi ■ tornare a ■, gli altri seguono il corteo funebre per assistere alla sepoltura. Il viaggio ■, il camposanto è listato ■ tutto. Chiusi tutti i negozi e i bar ■ il sindaco Edoardo Gaeta ■ ha ordinato ■ tutto cittadino ■, non una radio ■ dietro ■ finestre aperte. ■ bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo era proprio come ha detto don Loris Cesa, «un unico cuore, un'unica anima».

Simonetta

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata da Jean-Marc Vacheron nel 1775. Nel 1785 Costantin entrò in società con Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò con entrambi i nomi (Vacheron e Costantin) che resse famosa la fabbrica in tutto il mondo. La storia della Vache-

★ Teresa F. ■ Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola ■ base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscere l'epoca e il valore. Sul quadrante reca la seguente scritta: Rover pere & file Ainé à Mismes».

Secondo il professor Vigièno Cossolino la statua della Madonna è probabilmente di gesso patinato, è certo stata eseguita

Ne Puno né l'altro, a dire il
 ■■■ Spiega infatti il professor
 Ferdinando Vigliani Cossalino
 che ■■ esaminato con cura il
 ■■■ album di foto a colori sul-
 l'orologio: «E' un bel modello
 dell'inizio del Novecento di gu-
 sto Liberty. Dalle foto non si
 capisce se è di antimonio o solo
 di terracotta patinata. E' ■■
 ■■■ dunque ■■ orologio di serie, sia
 la cassa sia il movimento. ■■
 ■■■ valore è di circa 500 euro».

L'azienda replica che è stato presentato un piano con 800 milioni di euro di investimenti in tre anni e che le previsioni sull'andamento produttivo sono tali da garantire volumi produttivi in grado di coprire le perdite e le garanzie di tenuta occupazionale nei vari stabilimenti italiani: Torino, Pratola Serra, Termoli e Verona». A Mirafiori secondo l'azienda la riduzione di produzione del 1992 «Torque sarà compensata da un aumento nella produzione di cambi.

LIBRERIA

ZANABONI

LETTERATURA - NARRATIVA - LIBRI TECNICI
LIBRI PER  E RAGAZZI
MANUALI PER MODELLISMO - 
GUIDE - CARTE 

SUCCURSALE  **Touring Club Italiano**

ORARIO CONTINUATO:  - 19,30 lunedì: 15.00 - 19.30
TORINO - corso V. Emanuele II, 41 tel. 011.6505516

[illegible]

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011/575019
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17.30-19.30 + 23.00-04.00
MOVIE **11 LUGLIO**
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
URSULA CAVALCANTI

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Cas. Messima 4/Ampugn. Bd. - 10126 TORINO
Tel. 011.606.52.11 - Fax 011.606.52.01

ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VI AMBUIA.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)

Il tutte le pratiche, la trasporto e...

SAPER

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

ron Constantin è molto complessa; infatti la fabbrica produce movimenti assemblati in modo artigianale che esportò negli Stati Uniti con firme diverse. Per motivi interni vi furono dei periodi in cui i prodotti venivano firmati con i due nomi o soltanto Vacheron. Produce elegantissimi orologi da donna anche in smalti e perle. I due esemplari della nostra lettrice sono veramente molto belli: quello da taschino, 28 uomo, più grande, può valere circa 9 mila euro; quello da donna è delizioso e molto raffinato, può arrivare a 6 mila euro.

★ Teresa F. ■ Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola ■ base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscere l'epoca e il valore. Sul quadrante reca la seguente scritta: Rover pere & file Ainé à Mismes».

gio di discreta qualità costruito verso la metà dell'Ottocento. E' un modello tipico di quell'epoca con carattere monumentale, con base in marmo sormontato da scultura in bronzo. Se è funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 1.800 euro».

■ **Rita R.** di Torino conserva ■ orologio ■ taschino marca Zenith in oro 18 carati con incisione Gran Prix Paris 1900 incisa sul retro della cassa. Intervista e una stupenda - almeno io la considero tale - Madonna di bisquit che porta la scritta (forse il marchio) Norel 1858 e proprio vicino all'incisione c'è ancora una firma che non sono riuscita a decifrare e la data 1894 scritta a ■■■■■. ■■ piacerebbe saperne un po' di più e conoscere il valore.

Secondo il professor Vigièno Cossolino la statua della Madonna è probabilmente di gesso patinato, è certo stata eseguita

in serie (centinaia di pezzi) tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; è un oggetto devozionale gradevole, ma non vale più di 300 euro. Più interessante è invece l'orologio: la Zea Zenit è una notissima fabbrica svizzera di orologi fondata nel 1855. Il suo esemplare da taschino è un bel modello, anche molto diffuso. Il suo valore, se ancora funzionante, si aggira intorno ai 1500 euro.

■ «Ho acquistato - scrive un lettore - al mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni lunedì a Nizza ■ bell'orologio ■ le figure di due donne ■ motivo liberty di fiori. L'ho pagato 400 euro. Mi farebbe piacere sapere se è stato un buon affare ■ mi sono lasciato trascinare dall'■
tuttavia pago ■»

Ne Puno né l'altro, a dire il
 ■■■ Spiega infatti il professor
 Ferdinando Vigliani Cossalino
 che ■■ esaminato con cura il
 ■■■ album di foto a colori sul-
 l'orologio: «E' un bel modello
 dell'inizio del Novecento di gu-
 sto Liberty. Dalle foto non si
 capisce se è di antimonio o solo
 di terracotta patinata. E' ■■
 ■■■ dunque ■■ orologio di serie, sia
 la cassa sia il movimento. ■■
 ■■■ valore è di circa 500 euro».

INCONTRO POWERTRAIN
In 11 anni annunciati
800 milioni di euro
di investimenti

Nell'incontro di ieri tra Powertrain e Fin-Fiom-Uilm - Fimisc è stato deciso di proseguire il confronto - tra l'altro anche sui 550 esuberi complessivi denunciati dall'azienda - il prossimo 26 luglio. Dopo il riunito il segretario della Lega di Mirafiori e Rivalta, Claudio Stacchini, ha sostenuto che «senza nuovi prodotti e investimenti significativi Torino si appresta a perdere definitivamente la produzione di motorie».

L'azienda replica che è stato presentato un piano con 800 milioni di euro di investimenti in tre anni e che le previsioni sull'andamento produttivo sono tali da garantire volumi produttivi in grado di coprire le perdite, e che non ci sono che danno ragionevoli garanzie di tenuta occupazionale nei vari stabilimenti italiani: Torino, Pratola Serra, Termoli e Verona». A Mirafiori secondo l'azienda la riduzione di produzione del 1992 «Torque sarà compensata da un aumento nella produzione di cambi.

GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
su 24

TEL. 011 66 81 001 SERVIZIO 24 ore su 24
Info gratuita 800 800019 - 10100 Torino



FIAT **STILO** pensare avanti

L'auto più contagiosa del momento.



Ve ne siete accorti anche voi?
 Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria.

Oggi avere Stilo è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali ■ ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Stilo Benzina 16 Valvole	13.130 Euro (I. 25.423.000)	Fino a 2.700 Euro*
Stilo JTD Common Rail	14.500 Euro (I. 28.076.000)	Fino a 2.800 Euro*

Più finanziamento di 10.000 Euro ■ tasso zero in 30 mesi.



*Validi ■ ■ ■ di rottamazione di usato ■ ■ ■ catalizzato (vedi decreto legge n. 138 ■ ■ ■ 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Importo massimo finanziabile 10.000 Euro. Durata ■ ■ ■ mesi: 30 rate da 333,33 Euro. Spese gestione pratica: 150 Euro più bolli. TAN 0%, TAEG 1,18%. Salvo approvazione Sava. ■ ■ ■ valida fino al 31/07/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

Gli italiani hanno scoperto Fiat Stilo, che infatti è leader di vendite nel segmento C, quello delle auto compatte a 3 e 5 porte. E il contagio continua, perché chi prova la modularità dei suoi interni, le prestazioni dei suoi motori, la ricchezza dei suoi contenuti, la sua sicurezza attiva ■ passiva, non vuole più scendere.

*Fonte Quattroruote n.561 luglio 2002.

www.buy@fiat.com





SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257086 - fax 0165.257795
http://sarre-hotel.com

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, Località La Grenade
tel. 0165.551655

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camera con TV, telefono, frigo, angolo cottura, ampio parco, privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico-alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n. 26, 37
tel. 0165.40085 - fax 0165.32571

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, Terrazza, parcheggio.
Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA

**** **Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.238363 - fax 0165.40586
hoteleurope@tiscali.net
www.valdhotel.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta.
Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

AOSTA

*** **Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.49645 - fax 0165.236962
hotelalbergo@natvalle.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.
Situato nel cuore di Aosta città d'arte, una base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della Val d'Aosta. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it
www.airvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in un'area di interesse storico, naturalistico e sportivo.
Vi diamo un cordiale benvenuto.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattez, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete un servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia.
E gradita la prenotazione.

AOSTA

**** **Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 11
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
holidayinn@libero.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte. Taverne provençale.
Cucina curatissima
■ sempre originale.
Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
Viale G.S. Bernardo, 2
tel. 0165.44522 - fax 0165.44522

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.
Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico.
Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G. Garrel, 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it - www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 metri, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.
18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 km dal Golf Club Arseniere.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.
Si accettano animali.

AOSTA

*** **Hotel Le Charaban**
Reg. Sarailon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.
Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale n. 27 per il Gran S. Bernardo.
Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, parcheggio.
Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.
Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata. Ideale per il vostro relax.
Convenzioni con rafting e parapendio.

ANTEY ST. ANTONIO

** **Hotel Pession**
Frazione Buisson
tel. 0166.519884 - fax 0166.519884

Ristorante, telefono, bar, parcheggio privato.
Vicino alla funivia per Chamolli. E punto di partenza ideale per indimenticabili escursioni nello splendido scenario del Cervino. Gestito direttamente dai proprietari, offre un trattamento tipicamente familiare.
Cucina particolarmente curata.

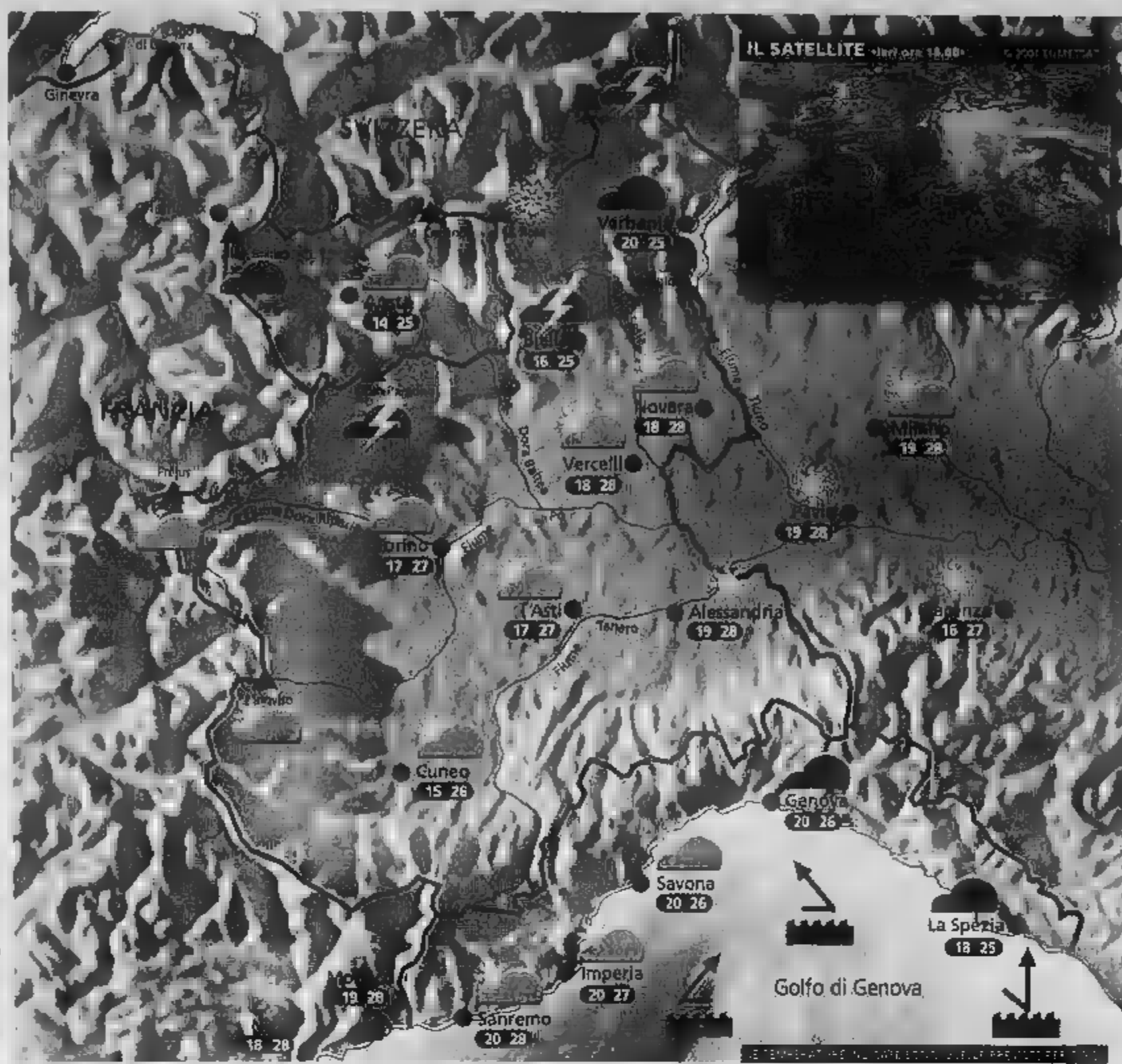
AOSTA

** **Hotel Mignon**
Viale Gran S. Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
hotelmignon@aostanet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in camera, servizio fax, solarium, garage, parcheggio.
A pochi passi dal centro di Aosta, a soli 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BOLLETTINO METEO



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per il fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece le nubi torneranno ad affacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, sera, potrebbero guadagnare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM
Nei 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, il momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocarne lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni e piovose sulle zone scandinave e sul Mar di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per la prossime generazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27		18 28
BOLZANO	18 28	VENEZIA	19 26
CAGLIARI	20 28	BARCELONA	20 25
CATANIA	21 28	BRUXELLES	11 20
CATANZARO	22 27	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	16 28	GINEVRA	12 23
OLBIA	20 28	LONDRA	12 20
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	13 18
PERUGIA	15 26	PARIGI	13 23
POTENZA	16 24	ZURIGO	11 18

DGGI
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; cala domani alle ore 1 e 49 minuti.

U www.unimetal.net

● **INTERGraphic**

centro servizi grafici
di INTERSERVICES

Rug. Irambarlot, 9

A O S I A

0115 36 53 61

Spazio creativo del lavoro
in continua Via Torino

NELL'INCONTRO LA LOGGIA-VIERIN INTESA SOLO SULLA COMMISSIONE PARITETICA

A Roma niente accordo sulla legge per il Casinò

AOSTA

Fumata nera per la soluzione del problema della legge regionale istitutiva del Casinò spa che è in attesa di essere approvata dalla Corte Costituzionale dopo l'impugnazione del provvedimento da parte dell'Avvocatura dello Stato per conto della presidenza del Consiglio dei ministri. L'incontro romano tra il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia e il presidente della Regione Aosta Valerio Viorin che era accompagnato dai parlamentari Ivo Colla e Augusto Rollandin, non ha risolto nulla. Il governo ha detto il presidente della Regione - sembra preferire che tutto resti com'è ora, con il Casinò affidato a Gestione Straordinaria in attesa di varare la legge attuale - discussioni al Parlamento. La Regione d'Aosta, invece, ha una legge regionale da difendere, anche se abbiamo dato al ministro la disponibilità, non a rinunciare ai principi, ma a rimuovere quelle questioni che possano essere adito a incomprensioni.

In che a fine settembre si proclami la Consulta, ha aggiunto il capo dell'esecutivo sportivo la questione all'esame della giunta delle forze di maggioranza per verificare quali siano le intenzioni e le volontà. Per restare in tema da gioco, la società Eurosecurities Corporation S.A. che controlla l'80 per cento del capitale Sitav smentisce la notizia nella quale, oltre all'avvenuto fallimento di Finoper spa, veniva indicato presunto controllo da



La legge sul Casinò di St. Vincent è oggetto di scontri fra la Regione e il governo

parte della stessa Finoper dalla società Sitav. Il fallimento Finoper è dichiarato non esistente - dice Eurosecurities - alcuna connessione con Finoper spa e Sitav spa.

Dall'incontro romano La Loggia-Viorin è fumata bianca

per contestata questione della presidenza della Commissione Paritetica Stato-Regione. L'accordo - ha detto Viorin - è ormai vicino ed è stata trovata una soluzione equilibrata. L'intesa dovrebbe prevedere una tornata alla presidenza. (a.c.)

CONTESTATA LA RIFORMA DEL 2000, MA NON TUTTI I «PROF» SONO D'ACCORDO

«Troppe scuole medie»

Protesta firmata da 120 insegnanti

AOSTA

«Una scuola troppo piccola può funzionare». E' questo il pensiero di centoventi insegnanti di scuola media di Aosta, espresso in una petizione consegnata al Comune. Temono di trovarsi tra qualche anno con sole 11 sezioni di scuole medie suddivise sulle attuali Istituzioni scolastiche con il rischio, dicono, di avere solo 6 classi in una Istituzione. Troppo poche, secondo loro, per garantire gli incontri di programmazione e confronto con i professori della scuola. Denunciano infatti che, con scuole medie così piccole, mancherebbe lo scambio tra i docenti: un professore di educazione artistica, ad esempio, si troverebbe ad essere l'unico ad insegnare quella materia nella sua Istituzione scolastica. Chiedono dunque per il prossimo anno un accorpamento, ovvero le scuole medie invece di 5.

A pensarla diversamente sono soprattutto i professori della media di «Aosta 1» (piazza San Francesco) e «Aosta 4» (Quartiere Cogné) che sono i centoventi sottoscrittori della petizione contro la verticalizzazione delle scuole, avvenuta nel 2000.

«Siamo di fronte ad argomentazioni - spiega Marino Guglielminotti, assessore all'Istruzione del Comune di Aosta - serie e concrete, e si può dire che da entrambe le parti. Ora, sulla



Le scuole medie «Aosta 1» in piazza San Francesco nel capoluogo regionale

basi di questi elementi, si tratta di ragionare e confrontarci prima in giunta e poi in consiglio. Mia personale opinione, che esprimo più come docente che come assessore, è che si possano buttare a mare due anni di lavoro. Non avrebbe

sense tornare indietro. Ritengo piuttosto che sarà necessario rimediare a certi disagi correttivi e miglioramenti. La nostra proposta sarà pronta per settembre e, se sarà approvata in consiglio comunale, passerà alla Regione. (r. so.)

IL TAR CONTRO LA REGIONE

Lite legale per stampare il Bollettino

AOSTA. Si deciderà a colpi di ricorso la scelta di chi deve distribuire il Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta. Il Tribunale amministrativo regionale (presidente Antonio Guida) ha accolto il ricorso presentato dallo Stabilimento Tipografico Fabbiani di Genova. La Regione, che aveva escluso la stessa ditta dal bando. L'azienda aveva vinto l'appalto per il triennio 2002-2004 e poi era stata scelta. I fatti risalgono all'aprile. La Fabbiani, definita nella sentenza del Tar «una delle principali imprese tipografiche italiane», aveva vinto la gara davanti alle industrie Grafiche Editoriali Musumeci, alla Grafica Veneta e alla Tipografia Valdostana. La Direzione Affari Legislativi della Giunta regionale aveva sostituito l'incassazione del punto del bando, che prevedeva la «disponibilità di almeno due dipendenti con perfetta conoscenza della lingua italiana e francese». La Fabbiani si era giustificata sostenendo di non avere in organico personale con simili caratteristiche, di essere in grado di assumerlo per lo svolgimento del servizio. Su questo la Regione aveva fondato l'esclusione della Fabbiani dalla gara a vantaggio delle industrie Grafiche Editoriali Musumeci. L'azienda litigava (rappresentata dagli avvocati Giuseppe Inglese, Domenico Palmas e Marco Pizzetti) si era quindi rivolta al Tar, che ha accolto il ricorso. La Regione ha già annunciato il controricorso. Nel frattempo il Bollettino continua ad essere stampato dalla Musumeci. (e. marc.)

PARLA AL SAADI GHEDDAFI, IL FIGLIO DEL LEADER LIBICO ■ RITIRO A ST-VINCENT CON LA SUA SQUADRA DI CALCIO

«L'Italia? Il regno del cibo e del calcio»

C'è un filo diretto sportivo e commerciale con la Juventus

SAINT-VINCENT

Al Saadi Gheddafi, ingegnere libico di ventinove anni, padre da quattro giorni di un bimbo di nome Mohamed, ha scelto l'Italia e la Valle d'Aosta per il ritiro estivo della squadra di calcio «Al Hittah», campione di Libia, nella quale gioca il capitano.

Al Saadi Gheddafi è il figlio di Muamar Gheddafi, leader della Libia e il prezioso aiuto di Karim (poliglotta biondo) che quasi stona in un paese ai più scuri libici e islam, eccellente conoscitore dell'italiano imparato all'università di Tripoli, spiega il perché della scelta. «L'Italia è uno dei grandi Paesi del mondo - dice Al Saadi Gheddafi - una nazione importante e con la quale abbiamo cordiali rapporti diplomatici e molti accordi economici. Quanto ai rapporti sportivi sono noti i legami, anche di tipo, di Al Saadi Gheddafi con la Juventus, squadra con la quale si è allenato e dalla quale i libici sono azionisti.

«L'Italia - dice il figlio leader libico - è anche il Paese nel quale si gioca il più bel calcio del mondo, è la patria di Del Piero, giocatore italiano che ammiro di più e al quale mi ispirò. Perciò - vuol imparare calcio non c'è altro posto. A favore dell'Italia ha giocato anche un altro atout, quello di essere un Paese nel quale - confessa Al Saadi Gheddafi - si mangia molto bene. Papà Gheddafi viene a vedervi giocare? «Purtroppo no ma guarda le partite in Tv».

Per Al Saadi Gheddafi lo sport può essere un veicolo importante per portare la Libia nel mondo internazionale. La formazione di «Al Hittah», che in libico significa «l'Unico» per ricordare la tre province che costituiscono il Paese (Gharnafa, Tripolitania, Fezzan), è allineata dall'ex bionco-nero Antonello Cucureddu, tanto per restare nell'orbita Juventus che a Tripoli ha migliaia di tifosi tutti in trappola del calcio quando allo stadio giocheranno per la Supercoppa i bianconeri e la Parma.

«Ambiente eccellente, buoni elementi, esperienza interessante. Ingredienti per fare un buon lavoro. Devono lavorare molto - dice Cucureddu - ma hanno voglia di emergere, un livello tecnico discreto - ancora capacità



tattiche. Imparano presto. Noi puntiamo a vincere la Coppa dei Campioni d'Africa. La Nazionale, diamo una quindicina di giocatori, è a Mondovì in ritiro e ne sentiremo parlare nelle qualificazioni per i Mondiali di Germania 2006». (a.c.)



Antonello Cucureddu e a destra Al Saadi Gheddafi impegnato in un'amichevole a Saint-Vincent

SARA' INAUGURATA A SETTEMBRE NELL'EX SCUOLA

A St-Marcel preparativi per la nuova biblioteca

SAINT-MARCEL

L'inaugurazione ufficiale è prevista per settembre. Nel frattempo l'attività della biblioteca comunale di St-Marcel, istituita a marzo 2001 dopo l'adesione del Consiglio comunale al Servizio Bibliotecario Regionale in località Crêtaz nell'edificio dell'ex scuola elementare, si svolge a pieno ritmo. La Commissione di gestione, presieduta da Lorena Gualtieri, (suo vice Rosaura Déme) in collaborazione con il Comune locale giovanile «Estate ragazzi» ha organizzato, oltre alla serata di cinema all'aperto, seconda dedicata all'osservazione delle stelle, in località «Les Druges», il 14 agosto alle 22.

«Il desiderio di far conoscere la nostra storia - dice il sindaco Laurino Réan - ha motivato la scelta di promuovere l'esposizione intitolata «I mulini di Saint-Marcel», allestita nella

Casa del pellegrino, al santuario di Plout, dal 10 agosto al 10 settembre. E per terminare la proposta procedenti l'inaugurazione, un percorso botanico-naturalistico nel sentiero del Comune, a settembre. La biblioteca, affidata a Ombretta Bordet con funzione di aiuto bibliotecario, ora si occupa anche della raccolta di materiale per l'organizzazione e la pubblicazione del periodico locale «La Inge», una rivista fotografica e informativa sull'attività amministrativa.

«In questo periodo - riprende il sindaco - l'attenzione è rivolta all'acquisizione e alla sistemazione dell'arredatura. Fanno parte della Commissione gestione: Pierre Laxert, Luca Bertholin, Lorena Gualtieri, Paola Lavoyer, Guido Zablana, Rosaura Déme, Madalena Vitaz, Elena Spalla, Nicole Biazar, Paolo Bianco e Ombretta Bordet. (a.l.)

DI VALLE D'AOSTA
0165.753813 - Fax 0165.753821
A norma dell'art. 16 comma 1 della L.R. 06/04/1998, n.11 si rende noto che il Consiglio Comunale di Aosta per deliberazione n.33 del 18/10/2001 ha adottato la seguente deliberazione: la P.R.G. (n.25) relativamente alla soppressione delle zone «E2» e «E3» a vocazione agricola e l'inclusione delle aree in «E» agricola. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino alla scadenza del termine di pubblicazione dell'atto comunale (21/08/2002).

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

Filiale di AOSTA
Piazza Charnoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Sarda - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.
Deduzione e Uffici - Sarda Pont-Sunz, 6 - 11100 AOSTA
Telefono +39 0165.36 12 44 - Telefax +39 0165.36 12 46
Capitale Sociale 197, 11100 AOSTA
e-mail: sarda@sarda.it - http://www.sarda.it

Collegamenti Via Autostrada con autobus Gran Turismo per MILANO e TORINO

AOSTA per MILANO	08h00 - 11h00 - 16h00 (Venerdì) - 18h00 - 19h00 (Domenica)
da MILANO a AOSTA	07h00 - 13h00 - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)
(tempo percorrenza 2h30)	
AOSTA per TORINO	07h00 - 17h00
TORINO per AOSTA	07h30 - 12h00 - 17h30
(tempo percorrenza 2h00)	

Fermata a Nus, Chatillon, Verrès a Pont St-Martin - Novara
Coincidenza da e per Courmayeur, Cogne, Carvina/Breuil, Champoluc e Grasseynay

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi a:
MILANO: Agenzia Autoservizi - Piazza Garibaldi n° 1 - Tel. 02 88 80 80
TORINO: Autoservizi - C.so D'Azeglio n° 10 - Tel. 011 83 82 47
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Bianco T.O." - Piazza Mont Bianco, 3 - Tel. 0165 84 13 06/87
AOSTA: Biglietteria SAVDA - via autostrada Via G. Cervi - Tel. 0165 26 25 27
CHATILLON: Agenzia "Le Bousquet" - Via Pichard n° 1 - Tel. 0165 84 51 05
PONT ST-MARTIN: Biglietteria Autoservizi - Via Charnoux n° 119 - Tel. 0165 80 75 81

AOSTA CLASSICA

Orchestra Giovanile Italiana
Gabriele Ferro
Coro Polifonico di Aosta
Mike Seeger
Beppe Gambetta
Richard Galliano
Michel Portal
Daniela Sepe
Deidra
FontanaMix
Sinfonica
Pent'at' gol
Ensemble Musica Chiana
Tartarando
Les Percussions d'Aoste
Christian Meyer

I Gruppi da camera dell'OGI
18 - 26 luglio

OGI (Orchestra Giovanile Italiana) è un'associazione culturale che ha lo scopo di promuovere la musica da camera tra i giovani. L'OGI è composta da gruppi da camera di diverse dimensioni, che si riuniscono regolarmente per suonare e partecipare a concorsi e festival. L'OGI è aperta a tutti i giovani che vogliono dedicarsi alla musica da camera, indipendentemente dal loro livello di abilità. Per informazioni e iscrizioni, visitate il sito web dell'OGI o contattate il vostro insegnante di musica.



F.LLI GAL	
CONCESSIONARIA	
<u>AUTO OCCASIONI</u>	
Alfa Romeo 146	'95
Citroen ZX SW 1.6	'96
Fiat Brava JTD 105 CV	'95
Fiat Palio 1.3 SW	'98
Fiat Panda CLX	'96
Hyundai Galloper 5P TD - 7 posti	'98
LR Freelander 5P TD	'99
LR Discovery 2.5 TD - autocarro	'99
Mercedes 190 E Cat.	'92
Renault Clio 1.4 S ■ porte	'94
Rover 1.4 berlina - 103 CV	'94
Rover 1.6 Coupè 39.000 km.	'94
Subaru Justy ■■ - 5 porte	'97
Suzuki Gran Vitara 5P 2.0 TD	'99
Suzuki Vitara 5P catalitica	'92
VW Golf 1.6 5P	'96
VW Polo DSL 3P	'96
F.LLI GAL ■ C. S.n.c.	
St. Christophe (AO)	
Tel. 0165.32088	

DINAMICAR

di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

MERCEDES SW SPORT C 220 CDI	1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - CONTO VENDITA
TOYOTA CARINA SW	1600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - radio - chius. centric. - vetri el.
FILIP MARENGO DS	1900 - 1995 - bianco - 121.000 km.
SEAN PASKOV AUTOCARRO TDS	2800 - 1991 - ■■■■ - ■■■■ km.
SUZUKI VITARA 1100 4 PORTA	1100 - 1997 - blu - 50.000 km. - A/C
SUBARU LEGACY	2000 - 1994 - grigio scuro
NISSAN PRIMERA 4 PORTE	2000 - 1995 - verde met.
FORD COURIER KOMBI	1300 - 1995 - bianco
NISSAN PRIMERA 4 PORTE	1600 - 1996 - nero
FIAT DAILY	1985 - bianco - telone
TERRANO SPORT SAFARI COMAL TDS	2700 - 2000 - verde met. - A/C
NISSAN CARGO 4 DS	2001 - bianco - CONTO ■■■■
NISSAN SISLEY	1000 - 1990 - verde met.
LAND RIVER ■■■■ COMAL	■■■■ - verde
NISSAN 200 E ■■■■	2000 - 1994 - verde - Full optional
NISSAN MICRA 5 PORTE LUXURY	1300 - 2000 - verde - A/C - Doppio Airbag
NISSAN ALMERA TDS 3 PORTE	2.200 - 2001 - tornado green - full optional
CITROEN ■■■■ 82	2.000 - 1992 - grigio - full optional

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA

Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@fiscalinet.it



PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA AUTOVETTURE USATE

IDEAL CAR SRL

CITROEN AX 4x4	1985
FIAT PUNTO 75	1985
FIAT PUNTO SPORTINGAL	1997
OPEL CORSA 1.9	1998
SKODA OCTAVIA 1.8	1997
VW POLO SW 1.4	1998
SUZUKI VITARA LUNGO	1993
TATA SAFARI 4x4	1989
PEUGEOT 206 3 PORTE	1999
PEUGEOT 307 TD	2001
RENAULT MEGANE TD	2001

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)

Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881

E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

PROBLEMI DI VIABILITÀ AL BIVIO PER BIONAZ. LA REGIONE ASSICURA: GIÀ ALLO STUDIO IL PROGETTO

«Vogliamo subito la rotonda»

Gli abitanti di Variney tornano all'attacco

Bruno Baschiera

Gli abitanti della frazione Variney del comune di Gignod insistono. Vogliono sapere che fine ha fatto la loro petizione per la realizzazione di una rotonda all'imbocco della strada regionale per Bionaz e chiedono che l'azienda in fretta. Regione i tecnici replicano che il progetto è stato studiato e risulta fattibile. Per mandarlo in porto bisogna prima però che arrivi l'ok del Comune.

La petizione degli abitanti di Variney era stata presentata alcuni mesi or. Chiedeva che venisse migliorata la viabilità nel punto di imbocco regionale che vede anche convergere la strada dal centro della frazione Variney verso Aosta e, negli ultimi tempi, anche il traffico per le frazioni collinari Laravore e Seyssinod, al confine fra i comuni di Aosta e Gignod.

Nell'incrocio ci sono già stati molti incidenti e solo pochi giorni fa un'auto è scappata via, per fortuna senza gravi conseguenze per il guidatore. La situazione, già di per sé abbastanza critica, si è fatta più pesante dopo la conclusione di lavori maxi-svincolo che collega la statale 27 del Gran San Bernardo con il casello autostradale di Aosta, con la due gallerie di Signayes e della Cote de Sorrelly.



L'incrocio a Variney tra statale 27 e regionale 26 per Bionaz per il quale gli abitanti della zona chiedono una «rotonda»

Con la distribuzione di traffico, le auto salite dalla galleria che vogliono recarsi a Laravore e Seyssinod devono passare nel punto incrinato. Non solo, ma in quel punto sempre per raggiungere le frazioni collinari, confluisce anche il traffico in arrivo a Aosta. «L'utilità della rotonda balza agli occhi di qualsiasi persona si rechi anche solo per

pochi minuti sul posto», dice Corrado Rollandin che per molti anni è stato capo cantoniere. Sergio Tercolet, ristoratore, dice che «è una proposta che è stata fatta da noi residenti già in fase di ultimazione dei lavori maxi-raccordo, ma in quel momento non ci è stato dato ascolto». Dall'assessorato alle Opere pubbliche della Regione autonoma arriva confer-

ma che un progetto massiccio è già stato predisposto. L'ingegner Fabio Piazzano, direttore regionale della viabilità, spiega che l'amministrazione valdostana ha realizzato uno studio di fattibilità già inviato al comune di Gignod. «Appena il comune avrà espresso il suo parere si potrà andare alla realizzazione del progetto esecutivo».

AOSTA, ABOLITA LA PAUSA

Orario 9-20 per l'Ufficio turistico

AOSTA. Da lunedì l'Ufficio Informazioni Turistiche, nell'Hotel des Etats in piazza Chanoux, aprirà al pubblico anche nella pausa pranzo, osservando un orario continuato dalle 9 alle 20.

La scelta è subordinata all'affluenza turistica che, ad Aosta, in genere, diventa massiccia a metà luglio. Le molte iniziative di accoglienza del Millegianti e l'attribuzione al capoluogo regionale il primato fra le città turistiche dell'arco alpino e di molte località similari in Francia e Svizzera dove la chiusura prevista alle 18 e la domenica l'attività viene sospesa.

Il periodo estivo di maggiore presenza turistica - commenta l'assessore regionale Turismo Claudio Lavoyer - è sostenuto anche dall'apertura di un ufficio basilare per garantire agli ospiti a largo raggio. Un ufficio a riconoscimento un'importante notevole perché crea i presupposti per mettere il turista nella condizione di conoscere un'ampia gamma di offerte culturali, sportive, ricreative.

La struttura di ricevimento nella piazza principale della città è potenziata dall'attività dello chalet, in piazza Arcò d'Augusto, istituito dal Comune e affidato all'Azienda Informazioni e Accoglienza Turistica di Aosta. [s.l.]

APPUNTAMENTI

AOSTA. Al Teatro Romano alle 21,30 concerto del duo Giulio Glavina al violoncello. • Massimo Anfossi al pianoforte. Al Théâtre alle 21 concerto dei gruppi camera dell'Orchestra giovanile italiana.

AVANTI. S'inaugura all'ex Hotel Suisse la mostra di pitture di Osvaldo Empereur, aperta fino al 1° luglio.

CHALLAND-ST-ANSELME. Alle 21 nel parcheggio municipale esibirà il gruppo Carisma Band.

COGNE. Alle 17, nella chiesa dei Grivola, presentazione del volume «Sulle montagne» di Vittorio Posa; alle 19 apre la mostra «Artifici e natura, natura e artifici» di Gaudenzio Nazario.

... Nella piazzetta Riberis alle 18 «Pokestorie», lettura di fiabe e racconti per bambini. Alle 21,30, per Filmontagna proiezione di «Yosemite» di Valerio Folco.

DONNAS. La prevista esibizione della Cantoria Vert in frazione Lilla è stata spostata alle 21 nel salone polivalente.

... Festa dell'Unità. Alle 21, in Finsta, dibattito su «Le scelte di Fontainemore e l'assise per lo sviluppo agro-turistico e la salvaguardia ambientale del territorio».

GIGNOD. Alle 21, in chiesa, è in programma il concerto del gruppo corale «Grand Combin».

... Nella piazza Superiore alle 21 spettacolo teatrale per bambini «L'uccello del paradiso».

ISSIME. Alle 21 si esibirà nel capannone in piazza la Società Filarmonica «La Lira» diretta da Enrico Montanari.

JOVENÇAN. Continua la festa della birra con la 4ª Sagra della porchetta e della polenta a forno.

MAGDELEINE. Animazione per bambini al parco giochi dell'area sportiva. Appuntamento alle 16.

LA SALLE. Alle 20,30 Consiglio comunale per la presentazione dello studio sui «Milieux sensibles» dell'Espace Mont Blanc.

LA THUILLERIE. Alle 21 nella sala di lezioni Carlo Orlandi parlerà su «L'alimentazione in montagna: fisiologia dello sforzo».

PRÉ-ST-DIDIER. Il gruppo folcloristico valdostano «Walsarpenge-meinschaft Blaskapelle» esibirà alle 21 in frazione Verrand.

RHÊMES-ST-GEORGES. Il cantante valdostano Louis Jaryot questa sera alle 21 terrà un concerto nella struttura polivalente.

ST-VINCENT. Alle 21, in piazza Vittorio Veneto, musica con i gruppi camera dell'Orchestra d'Harmonie du Val d'Aoste.

VALTOURNENCHE. Alle 18 in municipio Giovanni Zanetti presenta il suo libro «Luigi Carrel: una vita per la montagna».

I DUE BIG DELLA MUSICA ITALIANA SONO TRA I PERSONAGGI PRINCIPALI DELL'ESTATE DI COURMAYEUR

Finardi e Ruggiero ai piedi del Bianco

In arrivo anche gli Incontri letterari con Mollica e i concerti jazz

COURMAYEUR

Kugeno Finardi, Antonella Ruggiero e Vincenzo Mollica sono i personaggi più celebri fra quelli che animeranno l'estate di Courmayeur. Finardi sarà in concerto il 9 agosto alle 21,30 al giardino dell'Ange, Ruggiero il 13 stesso luogo e ora. Vincenzo Mollica dal 6 al 9 agosto, alle 17, terrà una serie di incontri letterari. Enrico Camanni su «La nuova vita delle Alpi», Maurizio Ternavasio su «Il grande Prede», Vincenzo Cerami su «Pensieri così» e Franco Brevini su «Chissà».

Per quanto riguarda la musica, il 16 agosto jazz della Oliver River Gess Band, i musicisti valdostani Luis Jaryot (17 luglio) Trouveur Valdostan (28) Christian Sarteur (30) e il gruppo degli Arpè (17 agosto). Per il ciclo «Cluster Concerti», Giorgio Dellarolo (fisarmonica), Francesco Mollica (chitarra) accompagnati dall'orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta si esibiranno il 2 agosto.



Antonella Ruggiero sarà a Courmayeur il 13 agosto al Giardino dell'Ange

sto, il Low Quartet di Eppa Barbera il 10, poi ci saranno i pomeriggi di musica registrata al parco Bollino dal 23 luglio al 19 agosto.

L'Anno internazionale della Montagna ha ispirato il ciclo Film Montagna che si conclude

domenica, spettacolo danzante del 14 agosto al Centro sportivo «Escalade, sans et lumiere» che preannuncia il 22 della Guida del giorno successivo, l'incontro con l'eurodeputato Luciano Caveri su «L'Europa e la Montagna» (giardino Ange ore

18)ne «Alpes sans frontières», presentazione della Guida Monte Bianco promossa dal Club Alpin Français (26 agosto Giardino Ange ore 21,30).

Il poi che l'edizione 2002 dello Sky Ski Trophée Blanc dedicata al suo inventore Romano Cugnetto programma sui ghiacciai del Bianco il 7 settembre. Ci saranno anche spettacoli di cabaret, animazioni e feste per i bambini, feste Patronali (Entrèves luglio), Pantalone Capoluogo il 3 e Villair 3 agosto), le sfilate di moda del 5 e 11 agosto, gli Incontri della Fondazione Courmayeur del 14 e 17 agosto, la presentazione del progetto di ristrutturazione chiesa parrocchiale (7 agosto), gli stati di tennis e pattinaggio.

La Scuola di calcio di José Altafini, lo spettacolo di pattinaggio con Barbara Fusar-Poli e Maurizio Margaglio «Star» in programma il 12 agosto e le tante mostre, alcune in collaborazione con Chamonix, completano il ciclo della manifestazione dell'estate 2002. [g.l.m.]

AL VALLO

maggiore ragionevolezza

La lettera pubblicata lo 12 luglio dissente dalle mie considerazioni precedenti sui controlli antiterroristici alle aziende valdostane. Mi spiace però che il suo autore abbia usato pesante ironia per mettere in ridicolo chi, me, la pensa diversamente. Egregio signor Cosimo Mangiardi di Aosta, il sottoscritto e tutti gli imprenditori della Valle d'Aosta non sono mai stati contrari a utilizzare la protezione da lei elencata: scarpe, guanti, cuffie, elmetto, maschera, occhiali, cinture, ... tant'è che sui luoghi di lavoro gli operai con quelle addosso sembrano astronauti. Così protetti, fatica a ne vuole tanta - a suo dire - per provare a farsi del male. Sappia però che di solito l'infortunio arriva per un solo attimo: distrazione e a precipitare dai ripari imposti per legge. Comunque le grato per espresso il suo punto di vista, perché mi permette di ritornare sull'argomento. L'arroganza dell'amministrazione regionale in questi casi deriva, a mio avviso, anche secondo il pensiero di

altri, dal comportamento degli ispettori, che sono persone simpatiche e cordiali che prima multano le imprese e poi le sottopongono a sorta di ricatto. Infatti l'ammenda, circa 500 euro scende a un quarto e i reati si estinguono se l'azienda ottempera alle prescrizioni impartite. Sarebbe più corretto invitare i responsabili delle attività ad applicare le norme, poi sanzionare quanti non hanno uniformato i loro impianti alle richieste, possibilmente ragionevoli, del pubblico ufficiale. L'imprenditoria locale avrà uno sviluppo futuro soltanto se le nuove generazioni non verranno scoraggiate dalla troppa burocrazia e dall'applicazione delle leggi in modo punitivo nei confronti di chi svolge un'attività in proprio.

Lorenzo Bonomi, St-Pierre

Un «grazie» di cuore a chi ci ha aiutato a ricerche

La famiglia Usel ringrazia di cuore tutti, associazioni e volontari e tutti coloro che sono prodigati con grande generosità e abnegazione nella ricerca del loro congiunto Marcello Usel.

Famiglia Usel, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1: Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); **La Thuile** (t. 0165 884110, via Colomb, 44); **Cogne** (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2: Aosta, 8-22 a porte ap., **Fapone** (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3: Valloir (t. 0165 92094, via Roma, 13); **Châtillon** (t. 0168 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4: Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); **Hône** (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); **Grossoney-Saint-Jean** (t. 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ PARADIS, Sarre (t. 0163 257030, loc. Arenod, 20).

COMUNITÀ SAINT-CHRISTOPHE (t. 0165 235981, loc. Grand Chemin, 90).

COMUNITÀ GRAND COMBIN, Valpelline (t. 0165 73261, loc. Prallès, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - Valle Aosta
14, 19, 25, 22, 45 Tg della Valle d'Aosta
20,00 Les sentiers du petit bonheur

France 2
13,00 Le Journal
13,25 Tour de France
17,25 Volo Club
18,10 Jap, série
18,50 Tout au club
19,50 Un garç, une Sté
20,00 Le Journal
20,55 Faites entrer l'accusé, film
22,35 Comme on s'aime
00,00 Journal de la nuit

Telecom Suisse
12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
13,55 Tour de France
17,25 Volo Club
18,10 Jap, série
18,50 Tout au club
19,50 Un garç, une Sté
20,00 Le Journal
20,55 Faites entrer l'accusé, film
22,35 Comme on s'aime
00,00 Journal de la nuit

Telecom Suisse
12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
13,55 Tour de France
17,25 Volo Club
18,10 Jap, série
18,50 Tout au club
19,50 Un garç, une Sté
20,00 Le Journal
20,55 Faites entrer l'accusé, film
22,35 Comme on s'aime
00,00 Journal de la nuit

Telecom Suisse
12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
13,55 Tour de France
17,25 Volo Club
18,10 Jap, série
18,50 Tout au club
19,50 Un garç, une Sté
20,00 Le Journal
20,55 Faites entrer l'accusé, film
22,35 Comme on s'aime
00,00 Journal de la nuit

Telecom Suisse
12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
13,55 Tour de France
17,25 Volo Club
18,10 Jap, série
18,50 Tout au club
19,50 Un garç, une Sté
20,00 Le Journal
20,55 Faites entrer l'accusé, film
22,35 Comme on s'aime
00,00 Journal de la nuit

Telecom Suisse
12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
13,55 Tour de France
17,25 Volo Club
18,10 Jap, série
18,50 Tout au club
19,50 Un garç, une Sté
20,00 Le Journal
20,55 Faites entrer l'accusé, film
22,35 Comme on s'aime
00,00 Journal de la nuit

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
t. 0165.231424 - Fax 0165.350389

GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
RETIRO MOBILI USATI
ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. I 1020 (AO) - Tel. 0165.765923

REGIONE PIEMONTE
Associazione Scuole Tecniche San Carlo



A partire dall'Anno Formativo 2002-2003 le Scuole San Carlo trasferiranno le attività della Sede Centrale Torino in via Pergolesi 119, angolo via Corelli, a pochi passi da Piazza Solferino. La struttura, molto ampia e completamente progettata per garantire comfort e praticità, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e offre ampie possibilità di parcheggio per le auto. Il corpo scolastico, completamente ristrutturato, ha una superficie calpestabile di 4029 mq, suddivisa su tre livelli, ed è inserita in un'area verde di circa 8000 mq. aula e laboratori sono ampi e modernamente attrezzati, accanto a questi operatori potranno usufruire di sala conferenze dotata dei più sofisticati mezzi audio-visivi, strutturata per essere un locale confortevole e accogliente, e di spazi progettati appositamente per agevolare lo studio e la condivisione delle conoscenze. Nei momenti di pausa sarà possibile un bar interno, o rilassarsi nell'ampio giardino. Due aree sosta e relax per studenti, concepite per essere luoghi di svago e di tranquillità ma anche di studio e rilassamento, sorgono sul lato ovest: le zone, opportunamente dotate di edifica illuminazione artificiale, sono state attrezzate con elementi essenziali di arredo urbano quali panchine, viali pavimentati, fioriere e alcune lampioni, oltre a rispondere a una determinata funzione: funzionale del disimpegno, in quanto elementi architettonici, un ben preciso spazio di quartiere urbano. Con non minore attenzione è stato affrontato il discorso degli accessi interni alla sede scolastica; l'arredo, ergonomico e funzionale, è stato scelto secondo delle specifiche esigenze di diversi locali, e ne accentua la praticità, unita a soluzioni estetiche armoniche e essenziali nella struttura. Le linee sono moderne e dinamiche, e i materiali scelti cura per praticità, robustezza e durata, ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme di sicurezza e per gli ambienti scolastici e lavorativi.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2002-2003

- **INSEGNAMENTO CIVILE E INDUSTRIALE • DECORATORE DI AMBIENTI**
- **RESTAURO LAVORI E MATERIALI CARTONGIO • LACCHE METALLI E**
- **RESTAURO MOBILI • EDILE • INSEGNAMENTO**
- **INSEGNAMENTO DI PREGIO E TROMPE L'OEIL**
- **INSEGNAMENTO DI PREGIO E TROMPE L'OEIL**
- **SCULTURA LIGNEA • BAMBINO • LIGNEO**
- **INSEGNAMENTO TRADIZIONALE • LIGNEO**
- **INSEGNAMENTO INFORMATICO • INSEGNAMENTO**

- Vicolo Benevallo, 10124 - TORINO Tel. 011-81.72.283 / 81.24.818 Fax 011-81.58.081
E-mail: segreteria@scuolesancarlo.org

NUOVA DI TORINO: Via Pergolesi, 119
80VES (CN) - Borgo San Dalmazzo, 12012 - Boves (CN) Tel. e Fax 0171-39.01.48
E-mail: boves@scuolesancarlo.org

- Via Umberto Giordano, 1/3 15100 - Alessandria Tel. e Fax 0131-24.07.81
E-mail: alessandria@scuolesancarlo.org

ASTI - Via Sgarbi, 24 14100 - Tel. 0141-32.44.17 Fax 011-81.58.081
E-mail: asti@scuolesancarlo.org

Brindiamo al 9002

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI



**Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.**



Da oggi in qualità di un centro storico, per questa ragione ottenuto da DNV la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002. La struttura che al Grand Hotel Billia albergo a 4 stelle e centro di congressi modernissimo è dotato di ogni servizio, offre servizi nella maniera più efficiente più efficace negli ospiti il trattamento migliore. In un ambiente elegante, raffinato e modernamente equipaggiato da Milano da Torino. Per un soggiorno, la vostra

Grand Hotel Billia - Via Torino 10 - 10121 - 011/523263 - www.grandhotelbillia.it

BLITZ

Parcheggiatori abusivi bloccati da polizia e vigili

■ Retata di polizia e vigili urbani, ieri mattina, in centro a Ivrea. Come già era stato fatto in analogo corso settimana, stati fermati e portati in commissariato una quindicina di extracomunitari, quasi tutti parcheggiatori abusivi nelle piazze Fillak, Freguglia e Lamarmora. In gran parte si tratta di ragazzi minorenni, alcuni dei quali riconosciuti come autori di danni ai danni di pensionati. Per questi potrebbe scattare denuncia a piede libero. L'operazione è nata dalle numerose proteste per la presenza di extracomunitari nelle aree di sosta.



Traffico in centro a Ivrea.

Borgofranco, pronto il ponte sul rio San Germano

■ Poco più di due settimane è stato ultimato dall'impresa Cogels di Quindinetto il nuovo ponte sul rio San Germano, sulla statale 26 all'altezza dell'omonima frazione di Borgofranco. Oggi pomeriggio, salvo imprevisti, dovrebbe essere quindi aperto al traffico (sia delle auto che dei mezzi pesanti) il ponte statale che era stato chiuso il 1° luglio scorso. «L'ordinanza di chiusura - dice il sindaco Fausto Francisa - avrebbe dovuto protrarsi sino alla fine di agosto. E' merito dell'impresa Cogels se le opere sono state realizzate a tempo di record».



Il sindaco Fausto Francisa

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SI STANNO INDIRIZZANDO NEGLI AMBIENTI DELLE SETTE SATANICHE

Tombe profanate a Mazzè

Aperti numerosi loculi, scoperciata una bara

Angelo Conti

Messe nere a Mazzè? I carabinieri e i carabinieri compagni di Chi sono al far luce un misterioso episodio accaduto l'altra notte all'interno del cimitero. Qui il guardiano, alla risaperta mattutina, si è trovato davanti a spettacolo di devastazione: alcune tombe di famiglia risultano parzialmente scoperte, ad un loculo era rimasta la chiusura ed il feretro risultava parzialmente estratto. Tutt'intorno i segni della presenza di diverse persone che sarebbero riunite intorno a quella bara, forse celebrare un rito esoterico.

Il feretro e le lastre rapidamente ricollocate al loro posto, i vetri rotti sostituiti ed i danni residui, al termine dell'intervento, dovrebbero risultare piuttosto contenuti, nell'ordine pochi milioni.

A Mazzè la profanazione ha provocato non poco stupore, anche se non si tratta di una novità: già qualche mese fa la bara di un anziano, morto da pochi giorni, era stata estratta dal loculo ed anche in quell'occasione era stato registrato qualche da.

I carabinieri, in queste ore, hanno prima accertato che le tombe dei defunti che hanno avuto le tombe di Agnelli, Del Bo, Grosso, Gassino, Amona) avessero ricevuto in passato minacce o richieste estorsive. Ma nulla di simile è emerso dalle prime indagini. Poi hanno cominciato a cercare elementi che possano collegare l'accaduto all'attività di gruppi esoterici locali.

Il Besso Canavese, pur espi-



L'ingresso del cimitero di Mazzè

Già qualche mese fa il feretro di un anziano, morto da pochi giorni, era stato violato. Non è escluso che l'altra notte sia stata celebrata una «messa nera»

tando alcuni gruppi religiosi dalle credenze singolari, non è come ad esempio Val Susa, Val Sangone o Val Pellice) un'area frequentata da gruppi esoterici. Casi di ipotetiche messe nere sono infatti rarissimi, l'ultimo quali risale addirittura a qualche anno fa.

Più in generale, in provincia di Torino, è segnalata una certa attività soprattutto per quanto riguarda il furto di ostie consacrate, di solito «imprese» di satanisti. Negli scorsi mesi se ne sono registrati almeno tre, in

differenti parrocchie, tutte di campagna. I carabinieri, con il necessario riserbo, hanno avviato immediata indagine: il sospetto è che si tratti di refurtiva destinata al fiorente mercato delle associazioni sataniche. I bersi pronti a spendere sino a un centinaio di euro per ogni particolare macra, da calpestare durante i loro riti.

Gli episodi, due dei quali registrati in piccole parrocchie del Pinerolese, farebbero parte dello stesso disegno: i malviventi, in ogni circostanza, hanno disdegnato oggetti d'arte (candelabri, quadri, arazzi), almeno in un caso di notevole pregio, optando per quanto contenuto nella pisside, all'interno dei tabernacoli.

La Curia già raccomandato al sacerdoti la massima attenzione, per rendere più difficili furti altrimenti piuttosto semplici. Se il primo episodio non aveva destato allarme (si era pensato soprattutto al gesto di uno squilibrato), gli altri hanno fatto immediatamente alzare il livello di attenzione parte dell'Arma. Le parrocchie sono così diventate obiettivi sensibili e poste all'interno delle ronde notturne attuate dalle radiomobili del compendio e auto dalle singole stazioni.

Uno studio condotto qualche anno fa dalla comunità di San Valeriano di Cumina (proprio una località che è al centro dell'area interessata dai furti di questi giorni), dedicata alla sette ed ai movimenti religiosi, sottolineava che «fra i riti satanici» mancano casi di messe nere che contemplano anche la profanazione di ostie consacrate, sottratte furtivamente dalle chiese e poi rivendute».

Aggrediscono i carabinieri nel centro di Cuorgnè

CUORGNÈ. Un giovane di Cuorgnè è stato arrestato per violenza e lesioni a pubblico ufficiale, un suo amico minorenni di nazionalità marocchina denunciato per rapina, furto e danneggiamenti, alla guida di un'auto; al suo fianco c'era Giuseppe Costanzo, 25 anni.

Subito è scattato l'inseguimento, a sirene spiegate. In via Arduino i carabinieri riusciti a bloccare l'auto, ma sono stati aggrediti dai due giovani che rifiutavano di farsi identificare. Per Costanzo sono quindi le prime ore di carcere.

Le prime ore di carcere sono state portate dietro le sbarre. M.M. che è stato portato al carcere solo dopo l'intervento dei medici del 118 - ha evitato il carcere per disposizioni della Procura del min. I carabinieri aggrediti sono stati giudicati guaribili in 6 giorni.

MERCATINO DEL PARADISO. E' in programma domenica 18 luglio, nell'area adiacente al rifugio Massimo Mila, a Ceresole Reale, la settima edizione del Mercatino del Gran Paradiso, organizzata dagli Amici del Gran Paradiso. Info e prenotazioni ai numeri 0124.953230-953255.

CINEMA. Nuovo spettacolo, nel cortile interno dell'eporediese piazza Ottinetti, per la rassegna "Ivreaestate": oggi alle 21 viene proiettato il film "Ocean's eleven". Il biglietto costa 4,5 euro.

FESTE DI PAESE. Pro loco, Parrocchia e Comune di Merocenasco organizzano la festa patronale Santa Maria Maddalena, che si svolgerà da domani a lunedì 19 luglio. Il primo appuntamento, domani alle 21, è riservato ai tornei di calcio pallone e carte.

Domani alla 21.30, in piazza Martiri a Bosconero, sono in concerto le giovani band "InVersione" (funk rock) e "Zarathustra" (noise rock), nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Filarmónica Bosconerense. L'ingresso è libero.

TERRANOVA. Decine di cani Terranova provenienti da tutt'Italia partecipano domenica prossima nel lago di Ceresole alle prove per il conseguimento dei brevetti salvataggio. La scelta per gli "esami" degli animali è quella antistante il rifugio Massimo.

LE FOTO. Il Centro culturale "Rosalia Martorana" di Chiaverano ha indetto il quarto concorso fotografico sul tema "Chiaverano e la sua Serra". Ogni concorrente può presentare fino a cinque opere in bianco e nero e a colori, consegnandole alla Biblioteca comunale di Chiaverano nelle giornate del 21 e 28 settembre. La quota di iscrizione è di 10 euro. Le opere migliori saranno premiate con medaglie d'oro.

GSRO. Tra le diverse proposte del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea si segnala la partecipazione al residence club "Costa Verde" in Sardegna (dal 17 al 31 luglio), la partecipazione alla "Mangialunga" del 21 agosto, il viaggio Austria e Repubblica Ceca dal 2 al 9 settembre, la trasferta a Vignale del 21 agosto per assistere allo spettacolo "Opus Cactus" Momix. Per tutte le informazioni in merito rivolgersi agli sportelli sociali, in via Montanavale 1, o telefonare allo 0125.521567.

CORSI. Sono aperte le iscrizioni - alla sede di via Caporal Cattaneo a Favria, telefono 0124.348844 - ai corsi che l'"Aquilone" propone per il 2002/2003: corsi di difesa personale, improvvisazione teatrale, shiatsu, danza del ventre, danze afro-cubane, disegno e pittura, yoga.

IN. Nel cortile del centro congressi di Ca' Bertoldi a Montanaro, l'associazione Libertas ha approntato una piscina, lunga 14 metri e larga 8. La vasca è accessibile tutti i giorni negli orari di apertura del centro, e i ragazzi fino a 14 anni possono utilizzarla gratuitamente.



Terranova domenica a Ceresole



UNIVERSITA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITE
VALLEE D'AOSTE

Nuovi Orizzonti per il tuo domani

ANNO ACCADEMICO 2002/2003
TRE CLASSI FORMATIVE

- > Corso di laurea in Economia, turismo, dell'ambiente e della cultura
- > Corso di laurea in Gestione delle piccole e medie imprese
- > Corso di laurea in Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

- > Corso di laurea in Scienze della formazione primaria
- > Corso di laurea in Pedagogia dell'infanzia
- > Scuola di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria.

SCIENZE E

- > Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto

Università della Valle d'Aosta. Scegli il Tuo futuro

Preiscrizioni entro la prima settimana di settembre

www.univda.it - info@univda.it

Strada Cappuccini, 2A - 11100 Aosta - tel. 0165 306711 - fax 0165 32835

CARME
ARTI e
MESTIERI
Ente formazione professionale
www.carmes.it

Il centro
Sistema Qualità
e certificazione
ISO 9001

CENTRO DI IVREA - ISAP
Via Piave, 11
tel. 011 911 48 73
N° verde 800 901186
e-mail: centroiv@carmes.it

CENTRO DI
presso "Casa della Gioventù"
via Don Bosco, 1/C
tel. 011 911 48 73
N° verde 800 901161
e-mail: centrocs@carmes.it

PROVINCIA
DI TORINO

ECCL
TEST CENTER ECCL
European Computer Driving Licence

CORSI
GRATUITI

REGIONE
PIEMONTE

MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

I QUOTIDIANI
DE LA STAMPA
INTERNAZIONALI
SUPER
LUGLIO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Specialità Piemontesi
Menu fughì 30 €
Fritto misto
alla piemontese
A Luglio e Agosto
APERTO TUTTI I GIORNI
CUORGNÈ - Tel. 0124.866.000
www.astoria-damauro.com

SV 3



VARAZZE

***** Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
Info@hotelsannazario.it

Bar, camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazza. Servizio fax, ■ censore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto. In ottima posizione nel centro di Varazze ■ due passi dal mare e dalla stazione F.F.S.S. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**
Via Cavatino, 43
tel. 019.930990 - fax 019.930990
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehor, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio. A 50 metri dal mare in zona centrale ■ tranquilla. Ristorante con cucina curata ■ tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

***** Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
Info@bristolvarazze.com

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza in alcune. Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus. A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante o anche come meta di lavoro.

VARAZZE

■ Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4
tel. 019.97370 - fax 019.9353920
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehor, sala tv, spiaggia convenzionata pedalò, vicino a parcheggio pubblico. Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

****** Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932854
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualcuna con terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehor, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi. Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazione ■ ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici ■ internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehor.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Oliva, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9355757
Info@crystallohotel.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage. Sale convagni max 40 persone. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it • hotel@leroi.it

Ristorante ■ bar. Nella parte nuova dell'hotel camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio. D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea ■ servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

**** Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-i-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it
Ristorante, camere con Tv e telefono. Dehor, spiaggia consigliata, biciclette. Si accettano ■ piccoli animali. Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

***** Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934877 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotelideale
hotelideale@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata ■ pedalò e canoe, biciclette, minibus. Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato. La nostra cucina offre tutti i giorni portate ■ base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bizio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it • info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, giardino, solarium, giochi ■, ascensore, sala Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici. L'hotel è una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata da giardino. La ■ ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in ■ tranquilla e al riparo ■ traffico. Ogni settimana serata con menù particolari, seg ■ lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina con svariata scelta di menù.

VARAZZE

****** Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 18
tel. 019.932015 - fax 019.932588
Info@coccodrillo.it • www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo. Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehor, palestra, piscina e solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio. Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

**** Hotel Germani**
Via Cavatino, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
www.eurhotels.com/H72006
hotelgermani@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehor, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette. Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

***** Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.96370 - fax 019.934064
www.hotelaristonvarazze.it
Info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ■ giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto ■ garage, biciclette. Colazione a buffet. Marchio qualità delle imprese Alberghiere; a 250 mt dal mare in ■ centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizione cucina ligure. Particolare attenzione per menù dei piccoli ospiti. In giardino piacevole serata con musica dal vivo. I proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@lvlg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

***** Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 18
tel. 019.933172 - fax 019.933277
www.hotelvillacadiz.it
Info@hotelvillacadiz.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, dehor e giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge, in zona molto tranquilla.

VARAZZE

**** Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935867
www.eurhotels.com/H71373
villa.centa@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt. Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli **Hotel** che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL PIU' IMPORTANTE TORNEO AMATORIALE DI CALCIO A 5 COMINCERA' IL 27 SETTEMBRE MA LE SQUADRE SI STANNO GIA' CONTENDENDO I GIOCATORI MIGLIORI

Primi colpi di mercato per il 9° «Claudesport»

AOSTA

Da giovedì 8 agosto, con l'apertura delle iscrizioni, si ritornerà a parlare di Claudesport, il torneo di calcio a 5 amatoriale più seguito in Valle, che quest'anno è alla nona edizione.

L'inizio è previsto per venerdì 27 settembre e la chiusura delle iscrizioni, il cui importo è di 1100 euro per squadra, è fissata per il 31 agosto, con relativo sorteggio dei gironi giovedì 5 settembre.

La formula del campionato rimarrà invariata, come sottolinea il responsabile vero e proprio, «meccanico» del torneo, Andrea Valentini: «Con i miei collaboratori ho deciso di non cambiare nulla perché la formula collaudata mi sembra ancora vincente. Semplici spero che la questione delle visite mediche non costituisca un problema e per questo chiedo ai responsabili delle varie squadre di contattarmi per evitare gli spiacevoli inconvenienti dell'anno scorso». Per il resto aggiunge Valentini: «La dirigenza arbitrale è di nuovo affidata a Roberto Marzilli e i collaboratori avranno al mio fianco Adriano Seda, Corrado Sordi, Armando Murzilli e Mauro Mongiovietto, senza i quali non potrei seguire tutto».

Intanto, tra gli appassionati fervono le trattative per allestire le squadre. I bi-campioni dell'Icam Costruzioni si dovranno ripresentare più con la squadra della passata edizione, fedeli al detto che formazione che vince (addirittura due anni consecutivi) non si tocca. In più quest'anno dovrebbero arrivare anche due pedine importanti come Massimo Duccoli e Mauro Morelli. A difendere la porta le voci danno per rientrato Franco Guardà, per anni protagonista tra i più, anche Campagnolo in preallarme.

I vicecampioni dell'Antived Giochi, invece, sembra che siano destinati a dividersi. Roberto Di Donato, Berger e Selmo ed è in arrivo il marocchino Akannur Kamal. In

partenza dati capitano Rosset, Lombard e Saccavino che dovrebbero accasarsi con il Centro Savando Vda. Tra i partenti anche Franco Padalino che dovrebbe raggiungere Veronesi e Charrère (più altri giocatori come Di Maio e Franco Di Donato) alla Pizzeria Bella Napoli, dove potrebbe arrivare a sorpresa Beppe Anile, reduce da una stagione in con l'Aosta. Per quanto riguarda Balagna, il giocatore potrebbe finire alla Carrozzeria Padovani che si è già aggiudicata nel frattempo Merlo, De Broi, Girardi, Luca Giovannazzo e Cordone. Il Gelati Sanson/Sf Affissioni si presenta con il rientrante

Adriano Gorraz e probabilmente con Sandrino Cunéa, mentre partiranno Marcoz, Leno e Lancione. Tra le altre formazioni, l'Osteria delle Alpi, Bottazzi dal Pianeta Luce, è probabile il forfait dei Veterani Plan Fellnaz, mentre non sarà più del torneo il Tortuga Sub.

Tra i possibili pezzi pregiati del mercato ci saranno Antonio Malacrinò (contatti con la Pizzeria Bella Napoli) ed Enzo Bello, che non rientrano nei piani dell'Aosta Calcio a 5 per la prossima stagione in A2, e così potrebbero optare per questo campionato che ormai da anni ospita molti giocatori di ottimo livello. [r. a.]



I campioni dell'Icam durante i festeggiamenti per la vittoria del campionato 2001-2002 del torneo Claudesport

TROFEO SAMAR DI TRIAL

Due centri valdostani su 8 gare

VALGRISENCHÉ. Nonostante la pioggia e temperature non certo estive, sono stati oltre 150 i trialisti dell'Italia del Nord Ovest saliti fino agli oltre 2000 metri di quota di Valgrisenche per partecipare alla terza prova del Trofeo Samar 2002. Gli organizzatori del M.C. Valle d'Aosta avevano preparato un percorso impegnativo, con otto tratti controllati su un tracciato da ripetere tre volte. Due i successi valdostani: sei categoria in gara, oltre alle vittorie dei giovanissimi del minitrial.

Tra i «super» successo netto per Stefano Dellio (Montesa) che ha concluso la prova con 24 penalità contro le del secondo classificato, Andrea Soulier e le 54 di Marco Costoreo. La seconda vittoria per i trialisti rossoneri l'ha ottenuta nel «major» Mauro Pinnasso (Beta) che ha ultimato la gara con 8 penalità e ha staccato nettamente sia Enrico Terzi sia i compagni di squadra nel M.C. Valle d'Aosta, Michel Migliorini e Davide Lombardi. Tra gli «esperi» il successo è andato al pinerolese Alain Chauvrie (Beta) che con 11 penalità ha preceduto il canavese Enzo Rolfe (13 penalità) mentre a poca distanza: Gino Fabrizio Barre (15 penalità) e il valligiano Patrick Marguettaz (19 penalità).

Nei «major» vittoria di stretta misura per Davide Regalado (Gas) che ha chiuso con penalità contro le di Franco Matteo Bruno e la 31 di Gabriele Battuello. Tra i «veterani» il primo posto è andato a Giovanni Tosco (Honda) che ha messo all'attivo una eccellente prestazione conclusa con sole 5 penalità ed ha staccato nettamente Antonio Carvelli (14 penalità). Negli «esordienti» il migliore è risultato Gian Carlo Parisa (Gas Gas), finito a pari merito con penalità con Flavio Pissin premiato con il successo un minor numero di errori gravi. Nelle prove di minitrial, nella categoria «A» ha vinto Thierry Marguettaz mentre nella categoria «B» ha prevalso Ismael Catelin. La quarta tappa del Trofeo Samar 2002 è prevista per domenica prossima 21 luglio a Flaine in Francia. [a. a.]

TENNIS

LA PORTACOLORI DEL T.C. CHARVENSOD SI E' PIAZZATA AL SECONDO POSTO NELLA CATEGORIA UNDER 12

Vivienne Viérin battuta in finale nel torneo Nike

Trentotto amatori in gara per i campionati regionali inaugurati a Champdepraz

AOSTA

L'undicenne Vivienne Viérin (T.C. Charvensod) si è classificata seconda al Torneo Nike per under 12 disputato nei giorni scorsi a Trento.

La Viérin per arrivare alla finale poi persa contro l'altostesina Mussner ha battuto l'altostesina Larduner e le liguri Nobili e Sampietro.

La tennista valdostana ha partecipato in Trentino anche a un torneo per under 14 nel quale è arrivata in semifinale, eliminata dalla vincitrice, la genovese Gavoglio.

Alla trasferta trentina ha partecipato anche Francesca Campigotto (T.C. Châtillon) classificata tra le prime otto. Attualmente Vivienne Viérin e il cugino Mathieu Viérin sono impegnati a Milano nei campionati italiani di categoria.

I prossimi giorni tutto il gruppo si trasferirà nuova-



La tennista Vivienne Viérin, 2ª nel torneo Nike under 12 svoltosi a Trento

mente in Trentino per partecipare ai tornei di Brunico e San Giorgio. Dal 4 all'11 agosto, Vivienne Viérin e la compagna di club Martina Caregaro usciranno dai confini italiani per partecipare al Torneo Eta Kufstein in Austria.

In Valle, sui campi di Champdepraz per l'organizzazione del Tennis Club Verre Libertas in collaborazione con la Pro loco e il Comune, sono cominciati i campionati regionali Libertas «Memorial Gabriele Marquis», dedicati al giovane guardaparco morto due mesi fa.

Alla prova di Champdepraz seguiranno le gare di Champoluc di Brusson e la conclusione del campionato regionale è prevista per il 3 agosto. Alla competizione sono iscritti trentotto giocatori amatori tra i quali quattro donne. In palio ci sono i titoli regionali maschile e femminile Libertas 2002. [a. c.]

A LUCA DUC I 200 DELFINO

Un oro e 6 argenti per i rossoneri in vasca a Torino

AOSTA. Tante medaglie per i nuotatori valdostani del Nuoto Club Valle d'Aosta e dell'Acqua Team delle categorie ragazzi e juniores a Torino nei campionati regionali. Oro, nei 200 del delfino, per Luca Duc che ha ottenuto anche l'argento nei 100. Argento anche per Simone Cremaschi nei 50 e dorso sui 100.

Una medaglia d'argento l'ha portata a casa anche Fabio Castaldi nei 100 rana. Argento anche per la staffetta mista composta da Cremaschi, Castaldi, Tavarì e Fazari. La staffetta 4x100 stile libero di cui facevano parte Cremaschi, Castaldi, Guelfi e Tavarì. Nel prossimo fine settimana a Genova ci sarà la «Morenas», gara internazionale per le categorie giovanili. Per la Valle andranno Laura Money, Virginia Junin, Stefania Ottin, Francesca Ferrini, Vincenzo Marzola, Andrea Savini, Alessio Brunello, Federico Barbano, Galliano, Gai e Ferrari. [a. c.]

Con la promozione di Vodafone Omnitel
20 euro in meno
sull'acquisto di tutti i cellulari.



Philips Fisto 120 + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro di
traffico incluso ■ solo **129 euro.**
109 euro



Panasonic GD75 GPRS + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro di traffico
incluso a solo **179 euro.**
159 euro

Offerta valida fino al 31 luglio 2002.

Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel

How are you?



SV 6



LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499612
Info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette. Consorzio Italy Family hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (3 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concazione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
paidejucchi@inwind.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino. Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio. Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dal proprietario da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690221 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio. Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. La colazione è sempre a buffet. Durante la settimana tipiche liguri e lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
Info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici. Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata. Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri e marinare. Telecamera diretta con vista golfo.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio. Campeggio con bungalow e posto per camper e roulotte. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 98
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette. Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata di Levante. La gestione curata direttamente dal proprietario, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte. Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio. Situato in posizione tranquilla e circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89688
Info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette. Enoteca con 455 etichette, tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, 11
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia. Situato in zona centrale. Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. Atmosfera tradizionale e ristorante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata e mare. Hotel completamente rinnovato. La gestione e la cucina sono curate direttamente dal proprietario, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.88624 - fax 0182.881728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar. 43 camere + 16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis. Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.810403 - fax 019.810403
Info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

FIRMATO UN IMPORTANTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE E IL GOVERNO DEL TERRITORIO BIELORUSSO DI GOMEL

Il Piemonte tende la mano a Chernobyl

Sono stati organizzati corsi professionali per 220 ragazzi

Falvia Lavina

Si rafforza il filo che lega da anni il Piemonte alla Bielorussia nel nome Chernobyl, la città dove il 26 aprile 1986 si registrò il più grave incidente nucleare della storia. Martedì a Torino, è stato firmato un protocollo istituzionale dall'assessore regionale agli Affari Internazionali Gilberto Pichetto e dal vicepresidente della Regione di Gomel Vitaliy Cleblev: obiettivo promuovere lo sviluppo commerciale e culturale, ma soprattutto favorire la formazione professionale. È questo l'aspetto innovativo dell'operazione, che va ad aggiungersi alle mille iniziative di solidarietà che da tempo, grazie soprattutto alle molte associazioni di volontariato, si svolgono in Piemonte. Sono circa quattromila i ragazzi, per la maggior parte dei quali proviene dalla regione di Gomel, ospiti ogni estate in Piemonte: soggiorni studiati in un primo tempo con lo scopo di favorire il rallentamento degli effetti delle radiazioni e il rafforzamento delle difese immunitarie.



I giovani ospiti (tutti tra i 14 e i 17 anni) seguiranno le lezioni nelle zone di Biella, Vercelli, Casale, Alba, Cuneo, Varallo e Cuneo. Alla fine otterranno attestati di abilitazione

La firma dell'accordo tra l'assessore regionale agli Affari Internazionali Gilberto Pichetto e il vicepresidente della Regione di Gomel Vitaliy Cleblev

tutela di utilizzare al meglio la permanenza in Piemonte puntando a corsi di formazione, sia per favorire l'inserimento di questi giovani nel mercato del lavoro del loro Paese, sia tenendo presente la crescente richiesta di manodopera specializzata proveniente da alcuni

distretti industriali piemontesi. In collaborazione con l'associazione «Un Sorriso per Chernobyl» e altri istituti locali, sono stati attivati, da fine giugno, corsi di corsi che coinvolgono 220 ragazzi e ragazze bielorussi tra i 14 e i 17 anni, ai corsi - aggiunge Pichetto - hanno

una durata di un mese per quattro anni, nei primi due anni sono pianificati corsi base e corsi specifici di istruzione professionale per tutti i partecipanti. Dal 2003 inizieranno gli stage nelle industrie. Al termine di ogni anno di corso viene rilasciato un attestato di

frequenza. Grazie al protocollo tra la Regione Piemonte e quella di Gomel, al termine dei corsi, saranno consegnati attestati di frequenza o abilitazione riconosciuti dalle autorità bielorusse.

Oltre ai corsi di Orientamento e motivazione al lavoro comuni a tutte le esperienze, ecco nei dettagli gli altri corsi.

Nella provincia di Biella, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Agrario, saranno attivati corsi per 70 ragazzi: Maglierista per capi di abbigliamento; Parrucchiere e acconciatore; Meccanico e motoristi agricoli.

A Vercelli e Casale, gli Istituti Faccio e Sabro (40 ragazzi): Tecnico agrario; Meccanico; elettricista; Parrucchiere e acconciatore.

Ad Alba e Cuneo, con gli Istituti Apro e Cip (80 ragazzi): Operatori dell'abbigliamento; Manutentori meccanici.

Nella zona di Varallo, l'Istituto Alberghiero (25 ragazzi): Cucina, zootecnia e principi di alimentazione.

Nella zona di Cuneo, con l'Istituto Apro e Cip (12 ragazzi): Orientamento e motivazione al lavoro.

GIRO di VITE

«Alta Langa» nato per stupire

Sergio Miravalle

Nella pubblica audizione per il riconoscimento di una nuova doc pare essere ad un matrimonio: se qualcuno si oppone, parli. E l'acciaio sempre. È stato così anche martedì per l'«Alta Langa», denominazione che andrà ad aggiungersi alla collana delle doc piemontesi. Essa indica uno spumante nato per orgoglio e per colpa dei francesi, quando alla fine degli anni '80 i produttori di Champagne vinsero la battaglia legale per avere in esclusiva l'indicazione in etichetta del metodo champenoise, ovvero quello della fermentazione in bottiglia. In Italia, dopo vari tentativi, si scelse «metodo classico» ma non distinguendo territorialmente se indicavano solo l'Oltrepò, il Trentino Alto Adige e la Franciacorta. E i piemontesi? Carlo Gancia, che nel 1850 fu tra i pionieri della spumantistica italiana, si ritirò nella tomba e anche tra i vivi quell'esclusione non piacque affatto. Nacque così da «storiche aziende piemontesi, riunite in un sodalizio ora presieduto da Giulio Sava, l'idea di produrre uno spumante classico tutto piemontese. Una scelta studiata a tavolino a sperimentata in questi dieci anni in 50 ettari di vigna nella fascia Sud del Piemonte a destra del Tanaro

tre le province di Cuneo, Asti e Alessandria. Le uve utilizzabili sono Chardonnay e Pinot nero. Ad Asti con i responsabili del comitato nazionale delle doc, si sono approvati i nove articoli del disciplinare compreso quello che indica le vigne ad almeno 200 metri di altitudine, la fascia alta che partendo da Vicoforte Mondovì attraversando la Langa e la Valle Bormida astigiana arriva all'Alessandrino fino a Spigno, Strevi e Ovada. La doc sarà un'opportunità per tutti. C'è un consorzio di tutela e i produttori di uve e le sette aziende spumantistiche: Barbero, Bernabè e Riccardona, Gancia, Cocchi, Fontanafredda, Vigne Regali (ex Banfi). La nuova doc è in vigore dalla prossima vendemmia e vedrà nascere spumanti millesimati, con indicazione dell'annata in etichetta, dopo 30 mesi di affinamento. Per intanto Fontanafredda, Barbero e Gancia hanno già fatto uscire i loro convincenti prodotti e confermano che la voglia di brindare in alto c'è tutta.

E a proposito di brindisi si sono levati i calici e Rocchetta Tanaro in casa Bologna, il 14 luglio. È venuto al mondo Giacomo, 3 chili e 7 etti, figlio di Beppe e Cristina. Lo aspettavano tutti, compreso il grande Giacomo che da dieci anni vendemmia nelle vigne del Cielo.

AL VIA L'«ISOLA IN COLLINA», DOMANI I NEGRITA E SABATO FORTIS E VECCHIONI

Ricaldone ricorda Luigi Tenco

Incontro, mostra e grandi nomi in concerto

Giorgio Longo

S'inzia una «prima» assoluta: l'XI edizione de «L'isola in collina», la rassegna di musica d'autore dedicata a Luigi Tenco nel paese natale, sulle alture di Acqui Terme. La sua storia di artista e di uomo, a 35 anni dalla scomparsa, verrà rivista e arricchita da testimonianze dirette di alcuni «storici» del cantautore, presenti in un convegno-dibattito a cui seguirà la mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo». L'iniziativa è alle 17,30 di oggi al Teatro Umberto I e in municipio. La mostra resterà aperta sino al 19,30 di sabato.



Luigi Tenco, scomparso 35 anni fa

All'incontro, oltre a docenti universitari, critici musicali, ci saranno Giorgio Calabrese, regista e autore, padre spirituale della scuola genovese, Gianfranco Reverberi, produttore discografico, (fra l'altro, a metà degli anni '60, fece parte con Tenco di una formazione, insieme a Giorgio Gaber e Enzo Jannacci) e Bruno Lauzi: amici intimi di Tenco, col quale condivisero le prime esperienze

musicali negli anni della giovinezza, comprese aspirazioni e sogni. «È proprio di questo ultimo ora la conferma, molto attesa, della partecipazione di Calabrese e Reverberi - dicono all'Associazione culturale Luigi Tenco Ricaldone -. A questo punto, se si aggiunge il prestigio dato alla manifestazione dalla mostra inedita, l'isola in collina assume un nuovo, grande significato storico-culturale».

Aggiungiamo: «La mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo», allestita per la prima volta, è ricca di materiale inedito: oggetti, lettere, fotografie e filmati, raccolti dalla nostra associazione, dal Club Tenco di Venezia, da Massimo Ciampi (curatore del sito gigitai), da Nedo Gonzales, il più importante collezionista e conoscitore vivente di Luigi, e dalla famiglia Tenco».

Il programma de «L'isola in collina 2002» presiede domani con l'autore. 21,30, nel piazzale della Cantina sociale di Ricaldone, si alterneranno alcuni «chips» della canzone italiana e giovani talenti emergenti: gruppi Modulo, Nuovo Tribù Zulu e Negrita rock-band e grande impatto a

autrice anche di musiche da film, quale, per esempio la colonna sonora de «La vita è bella» (Benigni). Sabato, sempre dalle 21,30, sul palco Isa Zoppi (molto apprezzata anche in Francia), Alberto Fortis (fantastico), il suo grande ritorno con la sua nuova band, e Roberto Cecchini, che proprio da Ricaldone darà il via alla tournée ispirata al suo ultimo album «Il lanciatore di coltelli».

IL TEMA DELLA MANIFESTAZIONE ■ RICORDO DEL CANTAUTORE SARA' «TUTTI MORIMMO A STENTO»

«Alla ricerca dell'Uomo con De André»

Due giorni di dibattiti, convegni, musica, poesia in Val Tanaro

Sergio Calza

GAREGGIO

Sabato e domenica la Valle Tanaro rende omaggio, per il terzo anno consecutivo, alla memoria del grande cantautore ligure Fabrizio De André. La manifestazione intitolata «Alla ricerca dell'Uomo con Fabrizio De André - Giornate di studio su tutti morimmo a stento» è curata nella parte organizzativa dal Centro Studi Garzanti con la collaborazione di Coumboscuro Centre Provençal e patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Alta Val Tanaro e assessorato al Turismo del Comune di Garesio.

Il programma prevede per sabato 20 alle 16,30, nel Castello di Casotto, l'inaugurazione della mostra fotografica di Guido Harari «Fabrizio De André tempo sopra tempo». Seguirà, nella splendida cornice del maniero ricco di fascino e di storia, il concerto di Francesco Baccini.

Alle 20,30, nel Palazzo Comunale di Priola, spettacolo teatrale «Io pioglia» di Lucia



Fabrizio De André

Falco e convegno «Giustizia e pena di morte» introdotto da Cesare Romana. Intervengono Angelo Aparo, psicologo; Vincenzo Enrichens; Anna Fusari, avvocatessa; Maurizio Landi, procuratore aggiunto; don Domenico Ricca, cappellano; Anna Clorinda Ronfani, avvocatessa; Gianni Vattimo, filosofo, con proiezione di interviste a Adriano Sofri.

Gli appuntamenti di domenica si apriranno alle 16 nella sala polivalente della società operaia di Ormes con il convegno «Guerra e povertà» realizzato in collaborazione con «Emergency». Relatori: Mimmo Candito, inviato di guerra; Miliù Degiacomi, Casa do menor; Notarianni, giornalista; Vincenzo Tassinari, «Coop Italia»; don Andrea Gallo e Fernanda Pivano, scrittrice, grande amica e profonda estimatrice di Fabrizio. Concluderà alle 20,15 nella Confraternita del Giovanni il Borgo Maggiore con la proiezione del film «Fernanda Pivano: a farewell to beat» (presente il regista Luca Facchini).

Allietteranno la serata, in piazzale dei Battuti Parvi, ore 21,30 il complesso «Per un pugno di mollica» con letture di Fabio Ferri e «Alan Farrington - Ellade Bandini» con letture di Valerio Mastandrea e recital Carlo Fava, mentre Luca Carboni esibirà al pianoforte le canzoni di De André (regia di Pepi Morgi). Info: www.garesio.it, ufficio turistico Garesio tel. 0174 81.122.

A Coumboscuro ritrovò le origini della sua Provenza

Gianni Martini

La Val Tanaro dedica due giorni alla memoria del leggendario e profondo, amico e interesse musicale, di «Tutti morimmo a stento» e ricordi d'infanzia tra Fabrizio De André e questi paesi dove lavorò padre e la Provenza.

È il '94 quando, dopo un concerto a Cuneo De André incontrò David, uno degli Arnedo, famiglia che da tre generazioni lavora per far conoscere e tutelare il patrimonio culturale o artistico della Provenza. Gente di montagna, che chiamano la frazione «Santa Lucia» di Montebasso Grane «Santo Lucio», che hanno riscoperto e modernizzato la musica dei «trovatori» (per lo «troubadours») che viaggiavano tra Avignone e le valli alpine cuneesi e racconteranno gesta eroiche, di santi e paure.

De André accettò un cd dei «Troubadours», lesse i libri del movimento provenzale «Coumboscuro» e mesi più tardi rispose: «Collaboriamo». David Arnedo ora ricorda: «Nacque un'amicizia preziosa. Ci incontrammo più volte, venne a trovarci, suonammo insieme e provammo anche una canzone, «Mis amour», che doveva entrare nel cd «Anima Salva». Per problemi vari se ne fece niente. Andammo a trovarlo a Milano: ci commosse scoprire che sulla scrivania teneva i libri di poesia scritta da mio padre».

De André era restio alla pubblicità e gli Arnedo hanno saputo rispettare questa volontà mantenendo una cortina di riservatezza sulle visite cuneesi. «La sua pronuncia provenzale è straordinaria - ricorda David Arnedo - forse perché le sue radici, come ci raccontò, affondavano in questa regione: un bisnonno arrivava da paesino tra Marsiglia e Avignone, cuore della Provenza».

L'ultimo incontro con la gente di Provenza a Saint Vincent, il 28 agosto del '98, quando De André lasciò cadere la chitarra sul palco durante le prove.

Gli omaggi dedicati a lui e al tema che «Tutti morimmo a stento» contribuirono a evitare che quella chitarra così controcorrente rimanesse muta.

A. I. LIBERA TRIBU'

LA STAMPA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

10

TAMBOURS DU BRONH
(TARI + TIMBALES) IN CONCERTO

PREVENITEVI... PREZZO ALI CASSE E MOLI

WWW.NUOVOLARIWEB.COM

Al Nuovolari Tribù di Cuneo domani i francesi Les Tambours ou proposent sound metropolitano con alcuni bidoni metallici. Il concerto sarà introdotto da un'esibizione dei Timbales, percussionisti Langhe. Per il concerto (11 euro) sconto di 2 euro col coupon. (v.p.)

DOPO IL CORSO IN DANZA CLASSICA, MODERNA, JAZZ E CONTEMPORANEA

Stasera ad Alba galà del balletto

ALBA

È Myrna Kamara, l'atleta internazionale, la madrina del Gran galà che conclude stasera, alle 21, nella Sala Nuova del Teatro Sociale, l'Alba Dance International, il corso di alto perfezionamento nella classica, moderna, jazz e contemporanea condotto da maestri del balletto, che per tre anni ha riunito ottanta giovani di tutta l'Italia e dall'estero, in particolare dall'America. Anche la Kamara ha avuto un incontro «didattico» con le giovani allieve. Al livello dei partecipanti è stato alto e una quarantina di ballerini si esibirà nello spettacolo commenta Maria Cangioli, che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura, la Fondazione Ferrero e il Sociale. Il Balletto dell'Esperia, diretto dal ballerino e coreografo fassinese Paolo Mohovich, l'Idylwild Dance Academy, Virginia School of Arts, il cui vicedirettore, David Kemmer, è anche direttore artistico del master albeso. Myrna Kamara, solista del New York City Ballet, si esibirà in un «spasso a due» di Balanchine. Luca Masala del Balletto du Capitole di Toulouse; quindi proposte coreografie di Mohovich interpretate dai partecipanti al master e dai ballerini della compagnia. Il biglietto 12 euro (interi), 6 euro (ridotti) e si può acquistare al botteghino. Sociale (ore 17,30-19,30) e prima del galà. (v.p.)



Myrna Kamara protagonista stasera al Teatro Sociale di Alba

APPUNTAMENTO A CUNEO

Com'era la donna secondo tradizioni letterarie e musicali

CUNEO. L'ex chiesa di Santa Chiara con la sua cupola affrescata da sfondo stasera, alla «Festa del Piemonte», promossa dall'associazione culturale «Piemont dev il Comune», alcuni fa, la «Festa del Piemonte» è un'affermazione di identità culturale che viene proposta al pubblico attraverso le melodie della Compagnia Musicale Cuneese, coordinata da Giovanni Cerutti. Il programma s'intitola «Mare, fomme e fette annamora»: vuole essere una vita dedicata alle donne piemontesi, come compaiono nella tradizione letteraria e musicale. Accanto ai brani interpretati dal compositore da soprani, contralti, tenori e bassi accompagnati Sergio Duto il flauto e da Marilena Pagliasso al pianoforte, si ascolteranno poesie e pagine di prosa. Fra le canzoni più celebri «Ninetta», «Oh ciau ciau», Maria Cottin-av, «A Turin», «A la Reusa Bianca». L'ingresso è libero. (v.p.)

STASERA AL CINEMA

NOVALE D'ASTA

GIACOSA Tel. 0165 282.220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE Prete 18-23
Tel. 0165 231530 (www.theatreville.it)
NON PERVENUTO

DES VIDES Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

WINDSTARKERS (ore 21.15)
Tel. 0125 307.463

GRAND PARIKUR Tel. 0165 749.373
40 giorni e 40 notti (ore 18-21.30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI
Tel. 0165 811.266
Star Wars - Episodio II (ore 17)
Michiame Sam (ore 20.22)

PALAI Tel. 0166 510.080
(www.vogelcinema.it)
CHIUSO

ADOTTATI Tel. 0166 510.080
(www.vogelcinema.it)
CHIUSO

IDEAL Tel. 0166 510.080 (www.vogelcinema.it)

SPINALE
ANCHERA Tel. 0165 425.084
Neri con il muso in piazza (Ormai alle 22 viene
presentato il film Ocean's 11)

BRAND Tel. 0165 641.480
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA Tel. 0125 641.571
Scooby Doo (ore 20.40, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

Spider-man
spettacolo unico ore 21.30
Festa 10.30; 20.15, 22.30
Al martedì 4.50 €

Mezzanotte
spettacolo unico ore 21.30
Festa 10.30; 20.15, 22.30
Al martedì 4.50 €

SALA 3
Scooby-Doo
Ormai spettacolo unico ore 21.30
Festa 10.30; 20.15, 22.30
Al martedì 4.50 €

IMP
Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA
Ormai 10.30; 22.30
Al martedì 4.50 €

BIELLA
Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE

VERDI
Tel. 015 253.89.27
Cinema Mario Tabbara
Ormai spettacolo unico ore 22.15

BOCCA
Tel. 015 93.899
CHIUSURA ESTIVA
Or. 22.15, 22.30; 22.15, 22.30

ANSELMO
NON PERVENUTO

BIELLA
Tel. 015 253.899
CHIUSURA ESTIVA
Ormai 21. Feste 15. 21

BIELLA
Tel. 015 253.899
CHIUSURA ESTIVA
Ormai 21. Feste 15. 21

BIELLA
Tel. 015 253.899
CHIUSURA ESTIVA
Ormai 21. Feste 15. 21

MERCURI E PROVINCIA

ASTRA Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 LUGLIO COMPRESO

NOVO ITALIA Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

SELVENESE Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

CHIOSTRO DI SANTA CHI Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

LUX Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

LUX Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

LUX Tel. 015 253.899
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

TEATRO CIVICO

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

TEATRO CIVICO

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

TEATRO CIVICO

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

MAZZINI Tel. 015 22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione
Tel. 0321 474.625

VIP Tel. 0321 474.625
Or. 18.30, 20.20, 22.30. For. 18.30, 20.20, 22.30

DOGA RIPOSO
Or. 18.30, 20.20, 22.30. For. 18.30, 20.20, 22.30

ANALISI Tel. 0321 474.625
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORTILE BOUTIQUE Tel. 340 - 147885
Piano Room
Apertura ore 21. Inizio film 21.45. € 5.50/3.50
cineasti. € 4.50

ELDONADO Tel. 0321 - 624.150
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO CUORE Tel. 0321-466484
OGGI RIPOSO

CASTELLO VISCONTI-SFORZESCO
OGGI RIPOSO

SANT'ANDREA Tel. 0321-637163
Sito web: www.santandrea.it
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

LANCIMA
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione
Tel. 0321 474.625

VIP Tel. 0321 474.625
Or. 18.30, 20.20, 22.30. For. 18.30, 20.20, 22.30

DOGA RIPOSO
Or. 18.30, 20.20, 22.30. For. 18.30, 20.20, 22.30

ANALISI Tel. 0321 474.625
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORTILE BOUTIQUE Tel. 340 - 147885
Piano Room
Apertura ore 21. Inizio film 21.45. € 5.50/3.50
cineasti. € 4.50

ELDONADO Tel. 0321 - 624.150
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO CUORE Tel. 0321-466484
OGGI RIPOSO

CASTELLO VISCONTI-SFORZESCO
OGGI RIPOSO

SANT'ANDREA Tel. 0321-637163
Sito web: www.santandrea.it
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

LANCIMA
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VICO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

DOMODOSOLA
Tel. 0324 240.853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

TORINO E PROVINCIA

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

TORINO E PROVINCIA

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

TORINO E PROVINCIA

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

TORINO E PROVINCIA

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

100 corso Tel. 011 556.521
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

EXCLUSIVE

cena a lume di candele
soddisfazione del palato
atmosfera delle grandi occasioni...

5,5,35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
tel. 011 31-296319 / 348-4100592

Rosa
discoteca

VERSO I GIOCHI INVERNALI: PARLANO I PROTAGONISTI



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

“ Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete ”



Il sindaco, Sergio Chiamparino

“ Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere ”



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

“ Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva ”

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROCCO AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio

INVIATO A ROMA

«Cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassicurato dal fatto che il «tornante» pace istituzionale fra enti che è «politicizzato apertamente». Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi «cinque cerchi». Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia ancora lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle sue valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche su, alla fine di circa tre



Il ministro Franco Frattini

anni di confronto il ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, sarà possibile procedere con maggior incisività, per «far svolgere» a Torino, Piemonte e al paese

sono parole del ministro Frattini-Olimpiadi ad altissimo livello».

Ma il contenuto del vertice, al quale, il ministro Frattini, con Chiamparino, Ghigo e presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Elda Tessoro, della Regione, Ettore Racchelli, il presidente del Coni Gianni Petrucci con il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entro i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino 2006, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidiacono, sarà sottoposta ad un controllo minuzioso da parte del governo di cui è emanazione.

In più, un organismo ristretto, ma rappresentativo degli enti locali, studierà gli emendamenti da proporre al Parlamento per cambiare la legge 285, in modo da costituire una «cabina di regia» (che il ministro ha definito «comitato fra le istituzioni»), presieduto dall'ente che si occupa dell'area più vasta, ovvero dalla Regione, nella persona di Enzo Ghigo. Il presidente si dice soddisfatto per due motivi. Primo: visto a ieri la Regione aveva compiuto ufficiosi «coordinamento, dopo il

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare il governo entro il 2 agosto, in modo che il Parlamento le possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi un «leit-motiv» che informi gli italiani «quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006».

Dal vertice non sono usciti nomi, né ipotesi di teste tagliate. Il ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato che il Toroc va rafforzato, senza aggiungere dirigenti a dirigenti, tanto meno nuove strutture a vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato e lo stesso Chiamparino domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinut, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, si tace ancora. Castellani, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Atleti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da eguagliare la migliore integrazione dell'insediamento nel contesto «pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale «mille metri quadrati subordinandolo però al parere di

conformità urbanistica».

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti. I piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori «analisi di ambiente» e del sistema viario, spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale a la compatibilità con la palazzina di Caccia e Stupinigi e il relativo parco. Il tracciato attraverso il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre il progetto alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potreb-



«sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore»

be l'ultimo in un paio di mesi le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista la rilevanza dell'iniziativa - spiega Botta -, collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali:

Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologici». Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo «libera al progetto». Il momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

idrogeologiche.

L'ultimo ostacolo è l'autorizzazione commerciale. Spiega Pichetto: «Insieme agli uffici regionali dobbiamo valutare se il parere espresso dalla Ctu sia valido come parere di conformità urbanistica o se sia necessario attendere una nuova presa di posizione delle amministrazioni comunali». Resta da vedere quale sarà la reazione delle associazioni dei commercianti. L'Ascom e la Confesercenti, infatti, hanno sempre contestato il progetto sollevando forti timori per il futuro dei piccoli e medi esercizi.

Il progetto della società bianconera cambierà volto ad una superficie di mille metri quadrati, 90 mila dei quali destinati ad ospitare il parco commerciale. La dovrebbe essere localizzato anche il museo storico della società, punti vendita e multiplex. Il tutto con nuove strade d'accesso e un parcheggio capace di ospitare novemila posti auto. Si tratta di un investimento di parecchie centinaia di milioni di euro che i calci della società bianconera dovrebbe creare almeno tremila nuovi posti di lavoro.

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulla modalità delle strutture organizzative dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia dei Consigli regionali, provinciali e comunali scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico visto la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente del Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo della Olimpiadi Invernali e si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature prestigiose manager del settore privato (i consiglieri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat) e in ogni caso si chiede che qualora vengano scelte nuove figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Mascarelli. In che modo? La assemblea elettorale della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante. Il Comitato di Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto a indicazione delle minoranze. Un modo, ma un altro per riequilibrare la situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe i dei 3 nuovi componenti del Comitato. (m.tr.)

Un lettore ci scrive:

«Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni fa, deve essere asportato».

«Il medico ambulatorio mi accoglie con sarcasmo perché mi vede incerto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente».

«Penso solo che la specialista che, avendomi visitato privatamente e molto più curata, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Ramò

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo: «Giardino bello e pericoloso», sentiti i tecnici, si segnala che l'opera di sistemazione pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione del

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltremoda la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno».

Magra Grazia Sestaro

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i «bardonecchiesi» un anniversario importante: sono trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente».

«Per l'occasione si sono accese, per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese ai pareti laterali della chiesa. Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa no». Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze con la nonna, da metà luglio al 1° agosto, e soggiornavo alla Colonia astigiana «Porta Paradisi», che era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiante la Dora. Mio nonno era una donna, che andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Ero dunque un fiero e felice chierichetto: mi ricordo, come se fosse ieri, quelle mattinate presto, appena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia».

Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa del Signore» a Casa Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive: «In Italia il tema del caro euro è di grande attualità. La tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o una maggior inflazione. Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare il nuovo sport nazionale, semplicemente illustrare, dal punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso del Paese in «Eurolandia».

«Come è ormai noto, la strada d'Italia percorre da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota da mille lire: quante volte ci siamo sentiti dire: «Dammi mille lire?»».

«Bene, dopo l'evento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece della canonica «una mille lire» pretende euro. Ora, se tanto mi dà tanto, al cambio le vecchie lire, il balzello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso e non potrò comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi proporrà ben altri balzelli».

Gianni Casavolone

specchiotempi@lastampa.it

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il neo è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare euro»

TAPPETI ORIENTALI



AMBIENTAZIONI

12 RATE

INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

ORARI: 10.00 - 19.30 CHIUSO

RESTAURI LAVORI

UMILI & NOBILI

GLI EREDI DELLO SCULTORE MINO ROSSO

«Una casa Atc per le nostre opere d'arte»

Sfrattati e in difficili condizioni economiche
«Vendere i pezzi? I compratori latitano»

la storia

Alessandro Mondo

PRENDONO forma lentamente negli angoli e sui muri dell'appartamento arredato in stile d'epoca, il tempo che l'occhio del visitatore si abitua alla penombra: decine di sculture in bronzo, gesso e alcune quasi ad altare d'uomo, contornate da un'infilata di quadri in ceramica da togliere il respiro. È il segreto della casa in cui con la moglie Franco Castelli, nipote del grande Mino Rosso (Castagnole Monferrato 1904 - Torino 1963), scultore e pittore di caratura e fama internazionale ben noto a galleristi e storici dell'arte come lo scultore più importante del Secondo Futurismo. Una casa-museo i cui



L'artista Mino Rosso (1904-1963)

pezzi d'arte negli anni d'oro, perché risolvere la situazione vendendo qualche esemplare? «La casa è più difficile di quanto immagini», risponde la signora Clotilde. «Oggi più che mai i compratori si fanno desiderare. I musei? Disponibili a prendere in prestito le opere da esporre, ma nessuno è disposto a metter mano al portafoglio: specie quelli che hanno già nel cantiere qualche lavoro». Mino Rosso, Mesi ha abitato proprio alla Galleria d'Arte Moderna di Torino l'acquisto di uno «più pezzi ma ad oggi» abbiamo ancora ottenuto risposta. I galleristi? Non si fanno vivi. I



Franco Castelli, nipote del pittore e scultore Mino Rosso, nella sua abitazione piena di opere che, quando dovrà lasciare l'alloggio, non sa dove mettere

La coppia ha già rifiutato di trasferirsi in un alloggio di Nichelino perché era troppo piccolo e inadatto ad ospitare le decine di capolavori del loro illustre parente. Della vicenda ora si occuperà il Comune

privati? Non tutti di questo patrimonio e spesso quelli che si sono presentati inseguivano l'affare al ribasso. Approcci superficiali, talora respinti da chi considera ciascuno di questi grandi e piccoli capolavori come un figlio da sventare al primo offerente. A costo di tagliare su altre spese pur di custodirli, nella speranza di una futura restituzione. Ma la realtà è che qualche arte si rivelerà per mostrarsi al pubblico.

Se a scoprire le carte non ci avesse pensato il destino, sotto forma di uno studio legale a caccia di spazio, i due coniugi avrebbero tirato avanti chissà per quanti altri anni: protetti dalle mura in cui vivono del '35, fra sistemi di allarme, cataloghi e Rosso e decine di lettere spedite a musei e fondazioni di mezza Italia. Invece l'ora dell'abbandono si avvicina per questa coppia, divisa fra l'urgenza di sistemarsi e quella di trasferire una collezione che è stata di spazi adeguati. Disponendo dei requisiti, l'alloggio popolare è garantito - spiega Roberto Trionfi, assessore politico per la casa - ma nessuno che le sculture di Mino Rosso possano prendere strada di qualche quartiere Atc piuttosto che fare il loro ingresso nella porta principale di un museo.

Ma quando anche questo assurdo diventasse realtà, e gli interessati hanno già rifiutato la sistemazione in casa Nichelino, sarebbe anche questione di spazio. La metratura degli alloggi popolari è tarata sui componenti del nucleo, senza eccezioni per questa strana famiglia formata da due pensionati e decine di capolavori i quali andranno pure sistemati da qualche parte: magari in un magazzino, dove rischierebbero di prendere il volo per sempre. L'auspicio è che dall'incontro fissato a giorni col sindaco esca un compromesso: altrimenti la città potrebbe presto pentirsi della sua disattenzione.

MONFERRINO ORIGINARIO DI COSTIGLIOLE. L'ARTISTA VIVEVA IN UNA MANSARDA DELLA GRAN MADRE

Mino Rosso, futurista ucciso da una cinquina

MINO Rosso appartiene di diritto alla storia dell'arte italiana ed in particolare a quella torinese. Appartiene ad una Torino che fin dagli Anni Trenta ospitava i più importanti protagonisti di pannello e scultura: i nomi sono un po' come entrare tra glorie nazionali di cui non è spento il ricordo. L'elenco è impressionante e si deve cominciare da Felice Casorati coronato da Biennale e Quadriennale per passare a «Sei» tra cui primeggiavano Menzoni e Paulucci. Il defunto ma pur sempre dei loro incideva i suoi legni lo xilografo Galante. C'erano irrequieti nella foga polemica gli «stranieri» Spazzapan, Moreni e Mastriani non ignorano poco più che l'adolescente dal finanziere e grande collezionista Riccardo Gualino.

In questo crogiolo di tensioni e di Mino Rosso se ne stava per conto suo, non per il riserbo tipico del monferrino ma per avere partecipato ad altre avventure d'arte. Venuto da Costigliole dove era nato nel 1904 lo troviamo fin dal

1927 immerso tra i futuristi torinesi, sodale di Filia alias Luigi Enrico Colombo, coetaneo di Revollo (Cuneo), leader indiscusso del movimento da lui fondato con Pozzo e Tullio Braccioni. Rosso si cimenta nel periodo di massimo splendore soprattutto con la scultura di cui rimangono sparse tre musei e collezioni private alcune tra le più significative opere del secolo appena trascorso.

Quella esperienza gli rimase incollata come una maledizione: troppo all'avanguardia quando altri orbitavano attorno al classicismo metafisico di Casorati, troppo moderno (non d'età) per il compagno di strada del neo astrattista Spazzapan, Moreni e Mastriani.

La leggenda racconta che morì d'infarto quando al Lotto uscirono i numeri che aveva dimenticato di giocare

Il giorno scandito con metodo, la notte invece a tirare l'alba con gli amici più cari. Alle cinque del pomeriggio «scendeva» lentamente. Prima scesa da Pavia per il gelato, di inverno. Poi la lunga serata al Caffè Torino allineato dall'allegria brigata di artisti, scrittori, giornalisti. Ascoltava divertito, apparentemente assente e avvolto nella paretina spirale azzurrina del fumo della sigaretta, i racconti degli amici intervenendo in tanto

una battuta densa di humour o di saggezza contadina. Su di lui un mare di aneddoti, di piccole gustose storie. Si sapeva che venuto ragazzo a Torino Mino Rosso per campare si era adattato a parecchi lavori diventando tra l'altro un bravo pasticcere (mestiere che ha qualche affinità con la scultura). E quando ormai dedito interamente all'arte ecco un collega dalla lingua tagliente e un poco invidioso sberleffiare al bar: «L'ora per te è bene bignole sta tavola per trovesse tra i pè di gran quadro (Abbiamo perso il piacere delle buone bignole in cambio di brutti quadri).

Scolta la compagnia si avviava a notte fonda verso casa. Tra gli accompagnatori assidui, lo scrittore Giovanni Arpino. Andavano cantando e fumando fino al Po. Qui giunti, pur ansimante era Rosso a proporsi: «Adesso ti accompagno fino a Porta Nuova: così, se è più facile al sorgere, sole dietro collina. Allora Mino si convinceva che bisognava rincasare, salire fino

alle soffitte dove l'attendeva la moglie un canarino. Negli ultimi tempi era di buon umore: aveva saputo che alcuni suoi dipinti erano finiti in una collezione americana e attendeva l'invito da Ottocorona per una mostra. Dipingeva fiori strani e bellissimi colorati di intensi blu e teneri verdi: parevano voli di farfalle ebbre di primavera. Le collezioni di opere portarono in clinica, sembrava cosa da nulla ma sopravvenne il peggio. Si narra che forse la leggenda metropolitana uscita dalla fantasia dell'impareggiabile Pino Curreli che ad uccidere Mino sarebbe stata una cinquina. L'artista da sempre giocava gli stessi numeri al lotto. Quando lo colse il male era di sabato e non ebbe tempo e modo per riconfermare la cinquina alla ricoveria. La domenica in attesa di essere dimesso sfogliando il giornale vide stampati sulla ruota di Torino i cinque numeri in seguito per tutta la vita. Non resse all'emozione. Infarto. Era un mattino d'estate del 1963.

EDILIZIA POPOLARE

Area Nebiolo via ai lavori polemica

«E adesso che abbiamo espresso le nostre contrarietà, facciamo pure il funerale all'ultimo ed ormai inevitabile intervento di Edilizia pubblica vecchia maniera». Con il commento sconsolato di Gianguido Passoni, capogruppo dei Comunisti italiani, si è concluso ieri in seconda commissione il dibattito sul «Nebiolo», uno dei più rilevanti interventi di Edilizia pubblica degli ultimi anni.

Un «funerale» da oltre 20 milioni di euro. A tanto ammonta il finanziamento per la realizzazione dei 152 alloggi popolari di prossima costruzione concentrati in via Corno angolo corso Novara, destinati a restare nelle cronache comunali come un piccolo precedente: l'«oppo» ad intervento di Erp da parte di Rifondazione e Comunisti italiani contro il parere sostanzialmente favorevole di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Margherita. Per tacere dell'Agenzia territoriale casa (Atc), proprietaria del corposo «specchio» di alloggi costruiti dalla medesima sulla superficie ceduta dalla città. «Abbiamo già chiesto al Comune di Torino e il terreno a costo zero», rilancia Giorgio Ardito, il presidente. «Dopo anni gli cederemo gli alloggi, intanto impegniamo a investire i soldi risparmiati in opere di manutenzione straordinaria su stabili indicati da Palazzo civico».

Quella dell'intervento sull'area Nebiolo non è storia. Né di ieri: nel '97 una variante ha ridotto la quota di alloggi da 502 ai 152 oggi previsti. Peccato che nelle ultime settimane nuove obiezioni arrivate al pettine, e dal fronte meno prevedibile. Niente di strano secondo Passoni, considerato l'evolvente della situazione abitativa a fronte di un progetto datato. Primo: l'emergenza casa si è ridotta per giustificare un'operazione di «sta» portata. Secondo: a dispetto delle dissertazioni sulla necessità di un «mix» sociale che archivi i «ghetti» degli Anni '70, il Comune sta di nuovo concentrando il tiro su un'area specifica: schema che rischia di ripetere i «villaggi» olimpici, parte dei quali sarà riconvertita all'Edilizia pubblica. Parola di Passoni: «Anche di Marilda Provera, capogruppo di Rifondazione: «Smettiamo di considerare l'Erp come un contenitore in cui si spera di chiudere problemi che poi riesplodono. Il progetto va ridefinito». Insomma, il punto non è l'Edilizia pubblica ma i criteri di applicazione.

Giudizio, quest'ultimo, condiviso dai consiglieri del Polo e della Margherita. I quali però trovano nulla da eccepire sull'intervento previsto, ritenuto indispensabile alla luce degli sfratti pendenti e soprattutto delle 8 mila domande di assegnazione presentate nell'ultimo bando. Lo hanno ricordato Riccardo Lospino (Forza Italia) e Walter Altes (An), mentre per Marco Borgione (Margherita) il progetto «un'occasione da non sprecare». Da parte sua, l'assessore Tricarico si è impegnato a vigilare sulla qualità dei lavori (tutto su cui batte il Senato a fronte di un intervento comunque giudicato opportuno), ricordando come oggi la riqualificazione dei quartieri prenda le mosse proprio dagli interventi Erp: gli unici a contare su una copertura finanziaria adeguata. (ale. mon.)

IL GIP FA ARCHIVIARE IL CASO DELLA BIMBA DI MESI DECEDUTA AD APRILE

La piccola Giulia morta per un rigurgito

«I medici del San Giovanni Bosco non hanno nessuna colpa»

È stato un rigurgito, un maleddito rigurgito a provocare la morte di Giulia, la bimba di otto mesi ricoverata ai primi di aprile al San Giovanni Bosco. Nessuna responsabilità dei medici del pronto soccorso e neppure dell'ospedale. L'autopsia ha eliminato tutti i dubbi. Si era parlato di disidratazione, di leggerezza nel rimandarla a casa. Niente di tutto questo. La vicenda giudiziaria è chiusa con l'archiviazione disposta dal gip Alessandra Salvadori.

Giulia è stata portata ai Giovanni Bosco dai genitori il 5 aprile scorso. Erminio Tardini e moglie Maria Concetta erano preoccupatissimi per le sue condizioni. La piccola è nata il 27 luglio 2001, un parto gemellare. Ma era andato tutto bene, Giulia e il fratellino Lorenzo non avevano avuto mai problemi. In famiglia c'era un terzo figlio, Matteo, di poco più di due anni. E proprio Matteo, assieme

a Giulia, nei primi giorni di aprile è stato piuttosto male. Febbre alta, vomito, diarrea. Una botta pesante per i due fratellini, che ne erano usciti molto debilitati. Matteo però nel giro di un paio di giorni aveva recuperato le forze e aveva ripreso a sorridere. Giulia, invece, era andata in crisi, era peggiorata sempre di più. Disperati quel venerdì pomeriggio papà e mamma avevano accompagnato la bimba in ospedale: «Non sapevamo più fare. Non era più tonica, continuava ad avere la febbre alta». All'accettazione del pronto soccorso li avevano immediatamente mandati all'ambulatorio di pediatria. Dove Giulia è stata visitata, controllata e aiutata. Certo quei giorni di diarrea e vomito avevano lasciato il segno. Giulia presentava sospetta disidratazione. Ma la pediatra era intervenuta con prontezza e la reidratazione e l'alimentazione



L'avvocato Anna Ronfani

poi l'aveva sottoposta a tutti gli esami. La pediatra non era riuscita a farle una flebo di soluzione di acqua e sali minerali, perché le vene erano «collasate», troppo strette per poterle bucare con un ago per trasfusione. Ma, ha accertato l'autopsia, quella flebo un po' più, non era necessaria. La bim-

ba era stata dimessa ed era tornata a casa. Erano le 20 del venerdì. Sei ore dopo la piccola era in fin di vita. Era ancora un'ambulanza, l'aveva accompagnata di volta in ospedale. Niente, tutto inutile.

I genitori avevano raccontato subito: «Al San Giovanni Bosco ci hanno prescritto uno sciroppo per bloccare il vomito. Ci hanno preparato anche un biberon di soluzione idrosalina e consigliato di somministrare latte di». Ci hanno anche suggerito di portarla all'ospedale infantile Regina Margherita se, nella notte, fosse peggiorata. Ma Giulia nella notte è morta. È una tragedia umana di fronte alla quale non possiamo restare insensibili, commenta Giulio Fornaro, commissario dell'Asl, anche noi vogliamo fare chiarezza su questa vicenda. Per fare chiarezza ed eliminare ogni dubbio è partita un'inchiesta del pm Enrico Arnaldi di Balme. E nei giorni scorsi finiti la pediatra, assistita da Anna Ronfani e lo stesso ospedale San Giovanni Bosco, con l'avvocato Gino Oberti. «Imputazione necessaria per chiarire la vicenda. L'autopsia stabilisce che Giulia è morta per quel rigurgito che le ha bloccato polmoni e vie respiratorie. (n. pia.)

BLITZ DELLA POLIZIA A PORTA PALAZZO, CONTROLLI ANCHE A SAN SALVARIO

Extracomunitari, sgombrati sui edifici

Identificate oltre 300 persone, per 50 è scattata l'espulsione

Ancora operazioni di polizia a San Salvario e a Porta Palazzo per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina. Sei edifici abitati da extracomunitari sono stati sgomberati. Un centinaio di questi due quartieri che sono stati passati al setaccio dai poliziotti. Oltre trecento, invece, le persone identificate e che, a vario titolo, occupavano gli alloggi. A fine giornata una cinquantina di stranieri, tutti senza permesso di soggiorno, sono stati accompagnati in questura per le operazioni di espulsione.

Un'attività non nuova quella del controllo a tappeto delle zone occupate da stranieri in queste due fette di città. L'obiettivo è scoraggiare quanti affittano a prezzi da vera estorsione fatiscenti e clandestini alloggi. E i primi risultati sono già raggiunti. «Ma attività di questo tipo -

sottolineano in Questura - non si possono ridurre ad interventi estemporanei e non ripetuti nel tempo. Questo tipo di misure dimostrano una certa qual efficacia soltanto se non ci si limita ad interventi del tipo mordi e fuggi».

Nel corso dell'operazione dell'altra mattina i poliziotti hanno sgomberato tre edifici nell'area di Porta Palazzo: gli stabili di via S. S. 15, e un palazzo in piazza don Albano 16. Gli altri immobili controllati, invece, si trovano tutti nella zona di San Salvario: al numero 5 di via Saluzzo 5, in via Bertolotti 8 e in via San Pio V 5, a pochi metri di distanza dall'edificio della Sinagoga: una modesta pensione frequentata essenzialmente da prostitute di origini straniere.

Ma i controlli delle case sono l'unico tipo di attività seguita nei quartieri cosiddetti «a rischio». A Porta Palazzo,

ad esempio, è stato ridotto l'orario di apertura di molte attività commerciali comprese tra via Cottolengo, piazza della Repubblica e l'inizio di via Giulio Cesare. «Tutto questo per evitare assembramenti di persone che, sovente, sono stati la causa di risse che hanno coinvolto anche passanti che erano finiti per caso a mezzo degli scontri».

Intanto l'ufficio stranieri della questura traccia un primo bilancio dell'attività svolta dall'inizio dell'anno ad oggi. Con il blitz dell'altra mattina è salito a 600 il numero degli extracomunitari colpiti, negli ultimi due mesi, da decreto di espulsione con intimazione. In tutto, le espulsioni dall'inizio dell'anno sono state mille 744. Nei mesi maggio e di giugno, invece, sono stati accompagnati alle frontiere 236 clandestini, per un totale di 764 rimpatri dal mese di gennaio. (l. pol.)

Via CRAVERO

La tana del serial killer

reportage

di Giacomo e M. Perosino

VIA Cravero 33, zona Ragio Parco, periferia di Torino cresciuta tra le fabbriche e la campagna. Il portoncino di vetro dell'interno è aperto, campanelli e citofoni non funzionano. Il piccolo androne e le scale sono imbiancati con una vernice economica, troppo liquida per coprire scritte e graffiti. Dieci anni fa, Franco, e poi Annunziata, Giovanna, Maria, Laura, seguirono un camionista timido e magro, Giancarlo Giudice, per queste scale di pietra: «I gradini fino alla porta di legno scuro. I ridiscendere senza vita in una borsa di tela o in un...». Nessuno, allora, si accorse di qualcosa. «Queste sono case popolari, qui la gente si fa i fatti propri», ricorda Maurizio, 47 anni, amico di vicino di casa di Giudice, con un tono di chi al dolore, alle tragedie della vita, è abituato. «Magari pensarono a un sacco di refurtiva o chissà cosa, e non ci fecero caso. Poi, quando si è saputo, si sono meravigliati tutti».

Via Cravero 33/28 è così diventato un indirizzo dell'orrore, un luogo da evitare o magari da portarci gli amici, per stupirsi di cosa può accadere dietro una facciata... questa, di apparente normalità. Ancora oggi, a distanza di quasi vent'anni, c'è chi non resiste alla tentazione di alzare lo sguardo sulle finestre al primo piano. Come la villa di Cogne resterà il teatro dell'omicidio del piccolo Samuele, quella casa... sempre la tana del serial killer italiano.

L'antro del mostro. Il primo dei nove omicidi attribuiti a Giudice risale al 1983. È una sera di dicembre quando il camionista finisce di cenare sotto la lampadina di 40 watt della cucina e, senza preoccuparsi di lavare i piatti, si lascia questa porta alle spalle, spinto da un impulso di rabbia e disperazione. «Francis, 40 anni, prostituta, è al suo solito posto, su un tratto di strada Settimo alla periferia di Torino. È notte, fa freddo. Francis si stringe nel suo cappotto grigio verde, scambia due parole con le colleghe, aspetta il prossimo cliente. L'attesa non è lunga. Un giovane su una Fulvia coupé amaranto le propone di seguirlo a casa».

Via Cravero 33, interno... primo piano: Francis... abbandonata a faccia in giù sul

TRENT'ANNI DI CARCERE PER NOVE OMICIDI



Una sera d'estate del 1986 una pattuglia della polizia stradale di Alessandria ferma un... su una Fulvia coupé amaranto parcheggiata lungo la provinciale per Rocchetta Tanaro. Sull'auto Giancarlo Giudice, 34 anni, camionista con piccoli precedenti penali. Accanto a lui si trovano... pistola calibro 22... Browning 7.65 e un asciugamano inzuppato di sangue ancora fresco. È la fine dell'incubo del serial killer delle prostitute, iniziato il 27 dicembre 1983 e concluso con una confessione completa la sera del 26 giugno del 1986. Giudice ammazzò nove donne, cinque nel suo appartamento, perché... si legge dai verbali... «mi ricordavano la mia matrigna». Ha avuto un'infanzia difficile: perde la madre a 8 anni, a 13 è in collegio, a 18 il padre lo abbandona per andare in Calabria con la seconda moglie. Trova un alloggio in via Cravero, dove vive solo. Uccide la prima volta il 27 dicembre 1983 Francesca Pecoraro, detta «Francis», 30 anni, prostituta. Con lei inizia la lunga serie di omicidi. Gennaio 1984: Annunziata Pafundo, 58 anni, strangolata; 1985: 19 marzo, Giovanna Bichi, 64 anni, strangolata; 21 marzo, Addolorata Benvenuto, 47 anni, spazzata; 1986: 17 febbraio, Maria Corda, 43 anni, strangolata; 13 marzo, Maria Galfrè, 41 anni, colpo di rivoltella; febbraio, Laura Belmonte, 66 anni, strangolata; 22 maggio, Clelia Mollo, 58 anni, strangolata; 26 giugno: Maria Rosa Paoli, 35 anni, due colpi di rivoltella. Giudice, ritenuto semi-infermo di mente, per i 9 omicidi sta scontando 30 anni di reclusione.

grande letto che quasi riempie la stanza, ha mani e piedi legati... un cavo elettrico bianco e non respira più. Strangolata. Le... calze di nylon color carne ancora strette attorno al collo. «Ho sentito un brivido corrermi lungo la schiena e una... mi ha detto "Togliti di torno". Allora ho afferrato le calze e glielo ho stretto forte intorno alla gola finché non l'ho sentita rantolare. Quando ha iniziato a spogliarsi, a casa mia, ho perso la testa: era... e... con quel suo reggiseno a fiori, mi ricordava la mia matrigna».

Giancarlo Giudice, allora, prende un vecchio sacco a pelo gettato in un angolo e la infila dentro. Poi, sceso quell'unico piano di scale che lo separa dal cortile, forza la portiera di una Giardinetta... le butta sul sedile posteriore... fagotto. «Ho portato il cadavere in campo. Lì ho deciso di bruciarlo. Un po' di benzina e poi il fuoco».

In tre anni, dall'83 all'86, Giudice uccide 9 prostitute, 5 delle quali in questo appartamento dietro piazza Sofia: due camere spoglie e... un tinello in un complesso di case popolari costruite nell'immediato dopoguerra per accogliere gli sfollati... bombardamenti. Allora queste case basse si affacciavano... un grande cortile con una fontana e perfino una statua alta tre metri della Madonna, circondata da

Molte donne hanno salito i gradini di pietra che portano all'alloggio del primo piano. Sono tutte ridiscese senza vita, trascinate in una borsa di tela o in un sacco verso luoghi dove sono poi state bruciate.

Da tre anni queste povere stanze sono abitate da un'anziana che non vuole saperne di rievocare la vicenda del timido camionista ossessionato dalla sua matrigna. Ma la gente non riesce a dimenticare

aiuole e viali alberati che portano ai passaggi interni.

Dalla finestra, forse, prima di morire, Francis osservò il giardino, la fontana, la statua bianca, mentre dai muri della stanza da letto del suo assassino a osservare lei erano le decine di donne, nude e ammazzate, strappate dai giornali pornografici e appese un po' ovunque sulle pareti. A terra, sparse sul pavimento di graniglia chiara, manette, corda, fotografie oscene e bombolette di gas soporifero. Era questo l'antro essenziale dell'appartamento di Giancarlo Giudice.

Oggi, le case di via Cravero sono sempre uguali, solo abbellite da qualche intervento di manutenzione straordinaria. La fontana, quella, versa in uno stato di abbandono, i bordi erosi, il fondo azzurro intaccato dalle alghe, una tovaglia di plastica che galleggia sull'acqua: sotto la plastica, nuota un pesce nero. Nelle aiuole crescono erbacce e rifiuti... ogni genere... sono vecchie e chinarmi... male la schiena. Sono stata la prima a venire ad abitare qui... racconta l'anziana portinaia. «Allora era tutto nuovo e pulito, mica... tutta questa sporcizia» e indica una carcassa bruciata di una vecchia Fiat, un container abbandonato, una scarpiera arrugginita finita lì chissà come e latine e bottiglie vuote sparse dappertutto.

Ora, nella casa del mostro



L'esterno via Cravero 33/28 oggi e, sopra, in una foto dell'epoca

«La mia vita sul luogo del delitto»

NEL luglio 1986, in una mansarda di via Papacino 4 si... l'ultimo atto di una drammatica storia d'amore e gelosia: Teresa Trinello viene strangolata dalla sua compagna Betti Stallone De Santis, che poi tenta di suicidarsi tagliandosi le vene. Esattamente due anni dopo, luglio 1988, l'appartamento... affittato da una giovane giornalista, in città da pochi mesi, Amalia Angotti, capo servizio alla redazione Ansa di Torino, racconta com'è stato... in quella... per quattro anni. «La mansarda era bellissima e a buon prezzo e quindi non avevo nessun motivo per... prenderla, a parte forse per il problema comune a tutte le mansarde: fredde d'inverno e calde d'estate».

Conosceva la storia di quella casa?

«Del delitto non sapevo nulla. La sera prima del trasloco sono andata a cena con alcuni colleghi giornalisti che, appena saputo dove andavo a abitare, hanno iniziato a scherzare e a raccontarmi tutti i particolari possibili sul delitto, nonché a fare delle ricostruzioni macabre della sequenza degli eventi e le peggiori ipotesi sulle tracce che probabilmente avevano lasciato nella mia futura casa».

Cosa le hanno raccontato? «Hanno cercato di impressionar-

mi osservando che quasi certamente sotto l'intonaco a perline sul soffitto della camera da letto, dove Betti si era tagliata le vene... un pezzo di vetro. C'erano... schizzi di sangue. Ma ormai era troppo tardi per ripensarci: il contratto era firmato, avevo trovato casa, mi piaceva, era economica e questo era quello che m'importava».

Com'è trascorso il primo giorno?

«L'indomani sembrava già tutto dimenticato. Ma non è stato proprio così: la... in via Papacino l'ho passata in bianco. Ripensavo a Betti che vielo al lucernario della soffitta, il lucernario, aveva vegliato il corpo della donna che amava per un intero pomeriggio e una notte. La vedevo morire tentava di uccidersi. Fissavo il soffitto alla... di tracce di sangue e mi immaginavo le scene del litigio, iniziato sulla porta dell'ingresso e concluso in camera da letto. Betti e Maria Teresa erano lì con me».

E dopo?

«Per tutto il tempo in cui ho vissuto in quella mansarda non ho mai smesso... provare un sottile senso di angoscia all'idea che un giorno, improvvisamente, avrei potuto trovare un segno di quella tragedia, magari scoperto per caso dietro un... hile o sotto l'intonaco». (m. pe.)

L'AZIENDA RITIRA GLI APPARECCHI ANCHE VIA POSTA, A SPESE DELLA CLIENTELA

Corsa ■ ostacoli per la restituzione del telefono

Proteste dei consumatori, la Telecom ribatte: «Le regole sono scritte nei contratti»

Claudio Laugeri

«Vogliamo chiarezza» è la richiesta di decine di lettori che hanno scritto La Stampa per protestare contro Telecom. Motivo: vorrebbero restituire i vecchi telefoni noleggiati dall'azienda, ma nessuno li ritira. Addirittura, alcuni operatori del «187» avevano indicato che dopo 3 anni la proprietà di quegli apparecchi passava da Telecom al cliente. «Ho chiamato il «187», ho domandato all'operatore se potevo restituire l'apparecchio e... pagare più il noleggio», scrive una lettrice a La Stampa. «Mi è stato risposto di sì. Poi ho chiamato di nuovo il «187» e un'altra operatrice mi ha detto che gli apparecchi con più di 3 anni non potevano essere restituiti e diventavano proprietà dell'abbonato».

Circostanza poi smentita da altri operatori del «187». «Possibile che il consumatore debba sempre essere vittima di un si-

stema confuso?», chiede la lettrice.

C'è la massima trasparenza e tranquillizza l'ufficio stampa Telecom. «E' tutto scritto nel contratto che viene firmato all'atto dell'allacciamento e rientra nelle "condizioni di noleggio e manutenzione", riportate anche nell'avantaleone». Il contratto di noleggio e manutenzione dell'apparecchio ha la durata di 3 anni e... intende rinnovato di anno in anno se non viene comunicato per iscritto la disdetta... lettera o fax, con... fotocopia del documento... almeno 90 giorni prima della scadenza».

La Telecom non ha mai sollecitato controlli sull'utilizzo degli apparecchi per un motivo molto semplice: non ha interesse a farlo. Molti telefoni sono quasi oggetti da museo, valgono assai meno di quanto ogni anno l'azienda telefonica incassa con il loro noleggio (tra i 2 e i 3 euro a

bimestre). Per... stesso motivo, le spese di spedizione (oppure il tempo perso) per la restituzione sono a... dalla clientela, nonostante l'azienda ormai da tempo non serva più né a Telecom... clienti. Ma è tutto legale, e norma di contratto.

La procedura per chiedere la disdetta del noleggio dell'apparecchio... quella da seguire per disdire tutti gli altri servizi Telecom. Ma c'è anche un sistema più semplice. «Telecom Italia accetta anche la disdetta dei contratti di noleggio e manutenzione nonché di altri servizi aggiuntivi... sulla base... una richiesta telefonica al «187»», spiega ancora l'ufficio stampa dell'azienda telefonica. «Comunque, il cliente si impegna a restituire l'apparecchio telefonico alla sede Telecom di competenza. Può farlo di persona oppure tramite pacco postale, purché questo avvenga entro 30 giorni dalla data della disdetta richie-

sta con la chiamata al «187». A Torino, le rivendite Telecom autorizzate sono in corso Giulio Cesare 101, in via XX Settembre 65 e in corso Racconigi 211.

Anche se tutto è già scritto nei contratti, accade sovente che la gente... in... cassetto... magari buttati via quel modulo non appena ottenuto l'allacciamento. Le informazioni ingannevoli date in modo involontario dagli operatori del «187», poi, hanno complicato la questione. E comunque, non sono previsti rimborsi per gli abbonati che restituiscano gli apparecchi. Anzi. «Se la disdetta avviene nel corso... prima vigenza contrattuale (i primi 3 anni, ndr), il cliente dovrà dare a Telecom un indennizzo pari... per cento dell'ammontare complessivo dei canoni residui. Quando la disdetta avviene dopo i 3 anni, l'indennizzo è pari al valore previsto nel canone... bimestre successivo».

SOCIETÀ PROMETTEVA INESISTENTI STAGE PRESSO NEGOZI ■ CENTRI COMMERCIALI

Una truffa dietro il corso per vetriniste

Raggirate decine di giovani disoccupate: due donne indagate

L'annuncio pubblicato fra le offerte di lavoro era sempre lo stesso: «Ricerchiamo ragazze e ragazzi di età compresa fra i 17 e 27 anni da inserire, previo training, come commesse-vetriniste nel... profumeria, intimo, abbigliamento. Telefono...». Ogni giorno decine di giovani disoccupate chiamavano all'ufficio della Capital System Srl, in via Bellini 7, senza immaginare di andare incontro a un raggiratore.

Il telefono della società era squallido e vuoto. Martedì scorso i militari della polizia giudiziaria della guardia di finanza hanno fatto irruzione negli uffici di Torino e Savigliano... hanno sequestrato un centinaio di contratti già firmati, decine di cambiali, libri contabili... supporti elettronici utili alle indagini. Le due titolari della società, Antonietta Raffaele e Rossina Bruno, 57 anni, sono state indagate per truffa dal pm Gianfranco Colace. L'ipotesi dell'accusa... che die-

tro al paravento della Capital System... classe una banda di truffatori che aveva preso di mira i giovani in cerca di primo impiego, soprattutto ragazze senza esperienza che diventavano bersaglio... raggirare. La scuola, secondo la ricostruzione degli inquirenti, proponeva dei corsi professionali fittizi con tanto di stage nei principali centri commerciali dell'area torinese e l'assicurazione (soltanto verbale) di ottenere un posto di lavoro.

A chi si presentava nell'ufficio di via Bellini veniva fatto firmare un «contratto», che in realtà era una maxi-cambiale da 2.200 euro (il prezzo del ciclo di lezioni) in 12 rate. «Sono i bollettini necessari per mandare avanti la pratica», spiegava il personale di Capital System. Per il modulo il pm e le fiamme gialle procedono per un solo caso, che è stato denunciato da una giovane donna tramite gli avvocati Claudio Strata e Andrea Surlanga, ma

gli inquirenti stanno... do almeno un'altra quarantina di contratti dubbi trovati negli uffici di Torino e Savigliano.

Ad insospettire ancor di più gli investigatori sono anche i punti di contatto fra una delle donne indagate, Antonietta Raffaele, e la Proget Srl, un'altra società che organizzava corsi di formazione, sulla quale la Procura indagava ormai da circa tre anni.

Le modalità d'azione... le stesse usate adesso dalla Capital System e identica è anche la cifra che le ragazze... di occupazione dovevano sborsare per accedere ai presunti corsi di formazione della Proget: 4 milioni e mezzo di lire (gli odierni 200 euro). L'inchiesta, avviata tre anni fa sempre dal pm Colace, è... di diritto d'arrivo... nelle prossime settimane partiranno le richieste di rinvio a giudizio. In quel caso le parti lese individuate dalla Procura furono oltre 150. (g. bal.)



SARRE

***** Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257295
hilesarre@hotmail.com

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

SARRE

***** Hotel Chuc**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.551556

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SARRE

**** Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257865 - fax 0165.257860

Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.

Piccola e graziosa residenza turistico-alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

**** Auto Hôtel**
Strada Statale n. 26, 37
tel. 0165.40085 - fax 0165.32571

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, Terrazza, parcheggio.

Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
hoteleurope@tiscali.net
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, Cassaforte. La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

AOSTA

***** Hotel Albergo Bus**
Via Malherbas, 18/A
tel. 0165.43645 - fax 0165.236982
hotelbus@netvallee.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.

Situato nel cuore di Aosta città d'arte, una base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della Val d'Aosta. L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

***** Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@gafrica.it
www.alpvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici. Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

***** Hotel Du Moulin**
Località Meysaltaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.

A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete un servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. E gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 11
tel. 0165.236358 - fax 0165.236837
holidayinn@libero.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte. Taverne provençale.

Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

AOSTA

***** Hotel Residence Mont Blanc**
Viale G.S. Bernardo, 2
tel. 0165.44522 - fax 0165.31859

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio. Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico.

Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

AOSTA

***** Hotel Le Pageot**
Via G. Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it - www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 metri, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito. 18 camere recentemente ristrutturate. In posizione centrale a 200 mt dalla stazione, a 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 km dal Golf Club Arseniere.

AOSTA

***** Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.561377
hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.

L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani. Si accettano animali.

AOSTA

***** Hotel Le Charaban**
Reg. Sarailon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.

Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale n. 27 per il Gran S. Bernardo. Gode di un'ottima vista panoramica. Arredato con gusto e signorilità. Gestito direttamente dai proprietari.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

**** Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

ANTEY ST. ANDRÉ

**** Hotel Pession**
Frazione Buisson
tel. 0166.519884 - fax 0166.519884

Ristorante, telefono, bar, parcheggio privato.

Vicino alla funivia per Chamolfs. E punto di partenza ideale per indimenticabili escursioni nello splendido scenario del Cervino. Gestito direttamente dai proprietari, offre un trattamento tipicamente familiare. Cucina particolarmente curata.

AOSTA

**** Hotel Mignon**
Viale Gran S. Bernardo, 7
tel. 0165.40880 - fax 0165.43227
hotelmignon@aostanet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in camera, servizio fax, solarium, garage, parcheggio.

A pochi passi dal centro di Aosta, a soli 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO REGIONALE

Un «telefono amico» per sentirsi meno soli

ASTI

Un numero di telefono per combattere la solitudine durante il periodo estivo. L'iniziativa è dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione (responsabile Mariangela Cotto), in collaborazione col Forum Terzo Settore ed il Forum del Volontariato. «L'obiettivo», spiega l'assessore, «è contrastare la solitudine che durante il periodo estivo fa più tutti coloro che ed in particolare modo per gli anziani e tutte le persone in stato di difficoltà». Per questo è attivo, ore su 24, compresi i giorni festivi, il Servizio di orienta-

mento sociale, che risponde al numero telefonico al quale ci si può rivolgere, per ricevere informazioni sui servizi sociali riguardanti minori, anziani, disabili, volontariato attivo.

«Intendo quindi lasciare una campagna informativa», continua l'assessore Cotto, «mirata ad attivare la rete di solidarietà attorno agli anziani ed alle persone in stato di necessità che vivono in solitudine, sensibilizzando il modo particolare quanti vivono o lavorano a loro contatto, come i vicini di casa, i parenti, gli amici, i colleghi».



Al via l'estate dei saldi

L'estate si fa desiderare (almeno in questi giorni), i saldi no: la stagione dei ribassi si è ufficialmente aperta anche ad Asti (nella foto). Da lunedì le vetrine nei negozi esibiscono manifesti e talloncini «inneggianti» alla possibilità di acquistare merce (prevalentemente abbigliamento) in saldo. Per i consumatori ci sarà tempo fino all'11 agosto. (L. N.)

VERTENZA PER IL LICENZIAMENTO DI UN'OPERAIA CESE

Trust, l'obiettivo è abbassare i costi

ASTI

Quattro ore di discussione fino a sera e poi l'intesa di rivedersi domani, alle 17 per una tornata. L'obiettivo Trust va avanti, è questa è una buona notizia. Azienda da una parte a Fiom, Fim e Uilim con la Rsi dall'altra hanno scelto la strada del confronto. Ieri le parti hanno iniziato ad affrontare i nodi: l'obiettivo resta per l'azienda quello di ridurre i costi, per il sindacato di evi- mobilità e tagli agli stipendi. «L'azienda», spiega Beppe Morabito della Fiom, «verificherà la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione straordinaria. Da parte nostra proponiamo un diverso regime

degli orari e un recupero di produttività che permetta di abbassare i costi senza tagliare gli stipendi».

Intanto nasce un nuovo caso. Lo denuncia la Fiom Cigi: «Alla Caset di Castell'Alfero», racconta il delegato Silvano Uppo, «una lavoratrice è stata licenziata perché lamentando una malattia professionale, l'azienda sostiene di non riuscire a trovare collocazione per lei».

Secondo il sindacato la donna addetta ad una lavorazione che imponeva ripetitività dei gesti, avrebbe contratto una forma tendente, ieri, per protestare contro l'azione dell'azienda, è stata proclamata un'assemblea con sciopero. (F. la.)

SULLA TRUST ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

AGRICOLTORI: «PERSO IL RACCOLTO DI ORTAGGI». LA PROVINCIA REPLICA

Protesta sul guado a Rocchetta «Ha fatto allagare i nostri campi»

ROCCHETTA TANARO

Tornano rabbia e proteste dei contadini che si sono visti i terreni coltivati sommersi dalle acque del Tanaro. Una quindicina di agricoltori nella notte tra lunedì e martedì, mentre infuriava il maltempio, hanno visto andare in fumo un anno di lavoro. Nel «Feudo» (si chiama così la zona colpita) ci sono oltre 400 ettari per lo più coltivati ad ortaggi. Tra operatori fissi e stagionali ogni trovano lavoro oltre 30 persone. E ieri mattina la voce dei produttori agricoli di Rocchetta si è fatta sentire. Una protesta che ha preso di mira l'Amministrazione provinciale, colpevole, secondo i coltivatori di non aver dismesso il guado costruito per portare a termine i lavori di ampliamento del ponte danneggiato dall'alluvione del 1994. Il guado secondo loro, avrebbe fatto da diga e le acque hanno trovato sfogo nei campi. Da marzo, quando i commercianti rocchettesi avevano protestato per la chiusura



Un grande acquitrino: si presentava così ieri un campo a Rocchetta. E l'acqua andandosene ha lasciato fango (foto a destra)

quattro giorni dell'attraversamento per una piena invernale, si transita regolarmente sul ponte allargato con due nuove campate, una verso Rocchetta ad una verso Cerro. Il guado (oggi occluso dal legname trasportato dalla furia del fiume) è a meno di cento metri a valle dal ponte, è stato lasciato per permettere la conclusione dei lavori sul ponte (allarga-

mento della vecchia sede stradale). «Per terminarli», ha spiegato Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici della Provincia - sarà necessario almeno un anno. Un periodo troppo lungo per i coltivatori, che sottolineano come questa inondazione sia stata la quarta in otto anni. «Non possiamo più», ha detto Clemente Palladino, rocchettese 38 anni titolare di una

ditta con oltre ettari terreni nel «Feudo». Ogni stagione perdiamo i raccolti e ci tocca correre ai ripari per qualche anno. Palladino insieme ad altri coltivatori della zona ha sottolineato che quei venti centimetri di acqua sono stati sufficienti a rovinare tutto. «Le piantine dei peperoni», ha mostrato - sono perse. «I terreni dove piantiamo i sedani ci



L'attraversamento avrebbe fatto da diga
L'assessore Musso
«Le cause sono altre»

generazioni e mai era capitato un periodo nero come questo. La prossima volta che Tanaro crescerà ci aspettiamo che succeda la stessa. Non è del medesimo Musso che sottolinea non sia stato il guado la causa dell'inondazione. «Questa zona dove è considerata come di espansione del fiume», ha spiegato - il guado rimane nell'inten-

della popolazione di Rocchetta: una volta che si darà il via all'ultima fase dei lavori potrebbe essere riutilizzato per il transito. Nel mese di luglio una piena del genere non poteva essere messa in preventivo. Sergio Aliberti, sindaco di Rocchetta, ha seguito la piena del fiume per tutta la notte insieme ad un gruppo di volontari della Protezione civile. «Il paese ha rischiato per il malfunzionamento di alcuni chiusini», lamenta. In più abbiamo avuto la chiusura della strada comunale che porta a Masio. «Già inoltrato», richiesta di calamità naturale, e a tutti gli agricoltori ho consigliato di farsi sentire anche con le associazioni di categoria». (G. M.)

MORTO ANGELO TACCO

Il ciclismo astigiano è in lutto

ASTI

Il mondo del pedale non lo ha dimenticato e sul drappo funebre affisso accanto al portone di casa in via Cavour 130, i parenti hanno voluto scrivere, accanto al nome la scritta: «del ciclismo». Angelo Tacco se n'è andato a 62 anni. Ieri pomeriggio l'ultimo saluto. La salma dall'ospedale civile di Asti è stata trasferita a Grana per il funerale e la tumulazione.

Per molti anni Angelo Tacco ha gestito la bar-latteria di Cavour fronte alla farmacia Moderna, poco distante dall'incrocio via Brofferio, E lì, ai tavolini e dietro al bancone, si parlava di ciclismo, di campioni, ma anche soprattutto di corridori locali e di manifestazioni che si disputavano sulle strade dell'Astigiano. Come la mitica Coppa città di Asti cui Tacco è stato un animatore sino a metà degli anni Ottanta. Organizzava, convocava i cronisti perché pubblicizzassero a dovere la corsa, ne parlava con l'entusiasmo del grande appassionato, quasi attendesse per tutto l'anno quell'appuntamento. Poi col trascorrere degli anni non aveva più preso parte attiva alla punto della macchina organizzativa della manifestazione. Lo si era ancora visto, alcune volte, alla presentazione della corsa, tra il pubblico. (F. la.)

FONDAZIONE CRT

Bando n. 5

Settore Innovazione Enti Locali e Promozione dello Sviluppo Economico

A SUPPORTO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE COMUNI
Progetto ISACCO

€ 2.000.000,00

Scadenza 30 novembre 2002

Objetto del bando
Assegnazione di contributi

Destinatari del bando

I destinatari di questo bando sono tutti i Comuni del Piemonte che, singolarmente considerati, non superino abitanti, i quali, all'interno di un'aggregazione spontanea o da costituire (Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale), abbiano avviato o si propongano di dare vita a forme progettuali, in casi eccezionali - e in considerazione del ruolo da essi svolto nella promozione del sistema associativo - può essere deciso di includere tra i beneficiari anche Comuni di maggiori dimensioni.

Modalità di partecipazione

La richiesta di finanziamento, corredata dal progetto, potrà essere inoltrata (in formato cartaceo) tramite posta ordinaria al Comune indicato come capofila o all'Ente Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale - alla Fondazione CRT, Progetto ISACCO, Via XXI Settembre 31 - TORINO, entro il 30 Novembre 2002.

Alternativamente, la richiesta di finanziamento - sottoscritta digitalmente secondo quanto previsto dalla vigente legge in materia (Dpr. 445/2000, Docr. 8 Feb 1998 e Digs. 10 del 23 Gennaio 2002) e corredata dal progetto, potrà essere inoltrata per via elettronica all'indirizzo isacco@fondazione.crt.it sempre entro il 30 Novembre 2002.

Assistenza ed informazioni

La Fondazione CRT, al fine di agevolare la partecipazione di tutti i Comuni interessati, aprirà, a far data da 10 giorni dopo la pubblicazione del bando sul giornale e sul sito, un apposito sportello telematico dedicato al progetto ISACCO sul sito www.fondazione.crt.it. Il testo integrale del bando - moduli e note necessarie per partecipare sono scaricabili dal sito www.fondazione.crt.it.

PER LA PRIMA VOLTA IN PROVINCIA DI ASTI

MENU' GIAPPONESE A BASE DI SUSHI
A CURA DEL NOTO CHEF MISTER HU

GIOVEDÌ 18 LUGLIO, ORE 20,30



Per informazioni:

Pirola di Pess e del Merlino

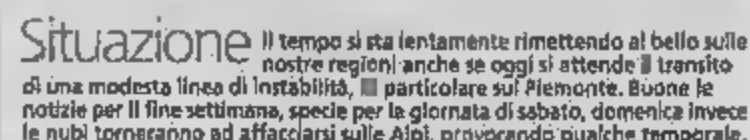
Reg. Perno, 76/77 - Castell'Alfero (AT) - Tel. 0141.204114 - 273601



CANTINE SANT' AGATA
dei Fratelli Claudio e Franco Cavallero

Reg. Mezzana, 19 - Scurzolengo (Asti) - Tel. 0141.203186 - Fax 0141.203900

www.santagata.com - e-mail: info@santagata.com



Previsioni

zoom

Nel 2100 nuova
glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni; si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae le sue origini proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità a dunque peso, tale da provocarne lo sfioramento. Sprofondando in movimento ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiora, gli calde acque — un minor contributo — sale. — Il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni — a piovose sulle — scandinave e sul Mar — Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Temi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

■ CMA of water: not applicable

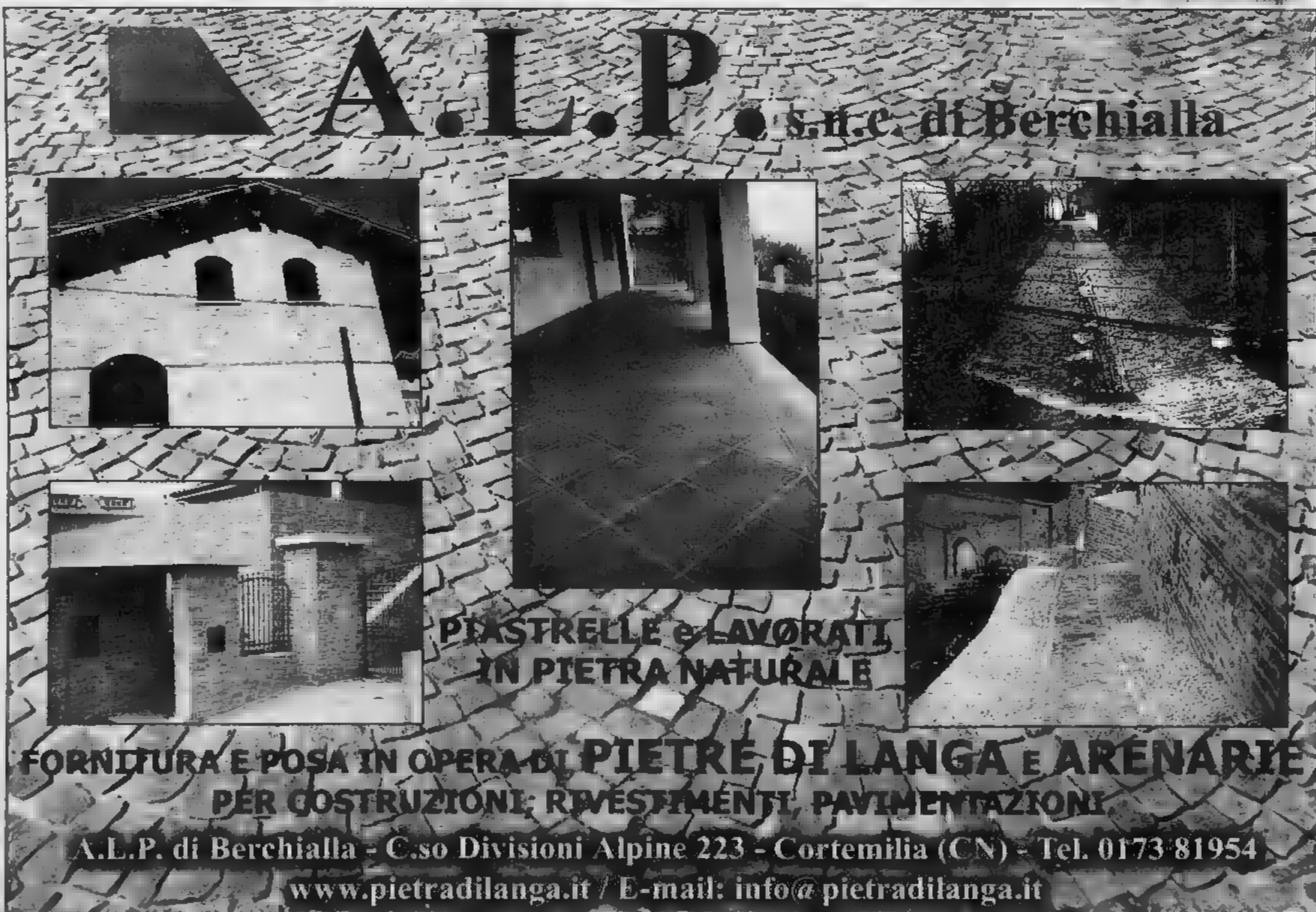
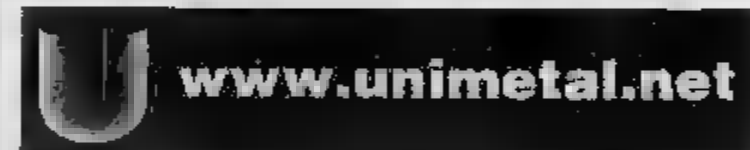
PER CHI VIAGGIA

	18 25		22 28
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	21 27		18 28
BARI		ROMA	
	18 28		19 26
BOLOGNA		VENEZIA	
	20 28		20 25
CAGLIARI		BARCELONA	
	21 28		11 20
CATANIA		BRUXELLES	
	22 27		12 19
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	16 28		12 23
		GENEVA	
	20 28		12 20
		LONDRA	
	22 27		13 18
PALERMO		MONACO DI BAVERIA	
	15 26		13 23
PERUGIA		PARIGI	
	16 24		11 18
POTENZA		TOKYO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 59 minuti,
culmina alle ore 1 e 11 minuti,
tramonta alle ore 12 e 11 minuti

LA **15** e **49** minuti; **domani** alle ore **1** e **49** minuti



INTERVISTA AL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO ROBERTO ANSALDI SULL'ATTUALE MOMENTO DI DIFFICOLTÀ DELL'AZIENDA

Trust, oltre al tunnel c'è il rilancio

«Ma oggi abbiamo bisogno di sanare in fretta i bilanci»

Fulvio Lavina

ASTI
■ Il chiamata Weber, e faceva carburatori, poi Carello, Magneti Marelli e, dal settembre del 1999, Trust: dal cancello dello stabilimento di strada Cascina Cauda, traverso di corso Alessandria, sono usciti i fanali che vengono montati in gran parte nei modelli Fiat ma non solo. Un pezzo importante della recente storia industriale astigiana: ma anche in questa fabbrica si vivono giorni di tensione.
L'azienda ha presentato un piano di ristrutturazione. Detto in poche parole, significa mobilità per 54 dipendenti, tagli agli stipendi, riorganizzazione del lavoro, cessazione ad una ditta esterna di una parte delle lavorazioni. Il no del sindacato e dei lavoratori alla proposta così formulata è stato netto: l'altro ieri le parti si sono trovate davanti al sindaco Voglino e da ieri discutono su come rinviare una soluzione che salvi i posti di lavoro e il futuro dell'azienda.
Roberto Ansaldo è il responsabile dello stabilimento Trust: dice che «accordo è nell'interesse di tutti».
Ansaldo, che cosa è successo alla Trust?
Da una parte la flessione del mercato dell'auto, nota a tutti; noi avevamo un accordo con Magneti Marelli che si era impegnata a garantirci volumi produttivi: ma questi impegni non sono stati del tutto rispettati. E poi c'è un aspetto interno: il costo del lavoro attualmente in essere in Trust è troppo alto rispetto

LA SCHEDA

NEL SETTEMBRE 1999 TRUST RILEVA L'AZIENDA CHE FU WEBER, CARELLO E MAGNETI MARELLI

ATTUALE PROPRIETÀ: L'IMPRENDITORE DI SORA, LA SOCIETÀ IDIS E, AL 33% MAGNETI MARELLI

PRODUZIONE: FANALERIA PER AUTO E MEZZI INDUSTRIALI

L'ACCORDO DEL '99 CON MAGNETI MARELLI PREVEDEVA: FATTURATO MEDIO 36-40 MILIARDI DI LIRE; 230 DIPENDENTI

PREVISIONE A FINE ANNO: FATTURATO 30% IN MENO RISPETTO ALL'ACCORDO; ATTUALI 219 ■ CUI 70 IN CASSA INTEGRAZIONE

INVESTIMENTI PREVISTI IN 24 MESI: 2,5 MILIONI ■ EURO

«Ci rendiamo perfettamente conto che non è facile chiedere ai lavoratori la riduzione degli stipendi»

lo e quanto possa remunerare oggi il mercato. Una situazione che arriva da intese contrattuali passate, che risalgono addirittura alla Weber.
Ma la situazione è tale da tagliare lo stipendio ai lavoratori?
Ci rendiamo conto che non è un passaggio facile e che non è nemmeno facile da chiedere: sia chiaro, ci troviamo fronte ad

accordi pienamente legittimi. Ma dobbiamo fare al più presto qualcosa per mettere in ordine i conti: diciamo che entro fine anno dobbiamo recuperare tra tutto qualcosa come 4 miliardi di lire.
Possiamo fare un esempio di quanto guadagna in più un operaio Trust?
Sul lavoro notturno circa un 25% in più rispetto a quanto previsto dal contratto. Non escludo però che ci siano strade per intervenire sui costi.
Torniamo a voi: le vostre urcite per sanare i conti: i sindacati ribattono che non è possibile che a pagare siano solo i lavoratori.
Noi abbiamo bisogno di agire con incisività e tempestività. Anche perché abbiamo buone prospettive



Un gruppo di lavoratori della Trust, l'azienda produce fanaleria per auto

«Dal prossimo anno arriveranno nuove commesse da Fiat e Gm. Le prospettive ci sono»

dal 2003 arriveranno nuove commesse da Fiat, General Motors e forse un altro grosso cliente. Per poter operare in tranquillità e sviluppare, dobbiamo prima fare una serie di operazioni.
Oggi che rappresenta Trust?
Siamo un'azienda che è in grado di coprire tutti i passaggi della progettazione alla produzione del pezzo: diamo un fanale completo e certifi-

cato. Disponiamo di tecnologie all'avanguardia e alcuni reparti siamo leader. Purtroppo ci sono lavorazioni, come l'assemblaggio, dove invece il nostro costo del lavoro non ci consente di stare sul mercato.
E qual è la parte che intende fare l'azienda per uscire dall'attuale crisi?
Intanto stiamo attuando investimenti per 2,5 milioni di euro. Poi cerchiamo di far rientrare alcune lavorazioni che oggi si svolgono fuori e infine affidare l'assemblaggio ad una società.
Potrebbe, nuove assunzioni, avere costi più bassi. Io credo che se riusciamo a superare questo momento di difficoltà ci siano possibilità nel medio termine di espansione.

PER LA PRESIDENZA

Ad Asti Est Vercelli detta le commesse

ASTI. Cercasi presidente, per Asti Est non è semplice trovarlo. Stasera, alle 21, è nuovamente in l'elezione dell'esecutivo (presidente, vice, segretario). La complicazione è che il centrodestra hanno 5 seggi a testa: entrambi rivendicano il posto di comando. Se non si troverà un accordo entro la fine del mese, una rotazione degli incarichi. Arriverà il commissario.

In questi ultimi giorni il centrodestra ha un «grattacapo» in più: uno degli eletti, Piero Vercelli (Rifondazione), ha anticipato attraverso un comunicato stampa di essere pronto a discutere di cariche con gli altri quattro consiglieri «solo a condizione che essi sottoscrivano i punti riassuntivi del programma da me già sottoposto alla loro attenzione». Altrimenti, ammonisce, «mi candido» stesso a presidente. Con una sottolineatura: «Vittorio Voglino - scrive - per me resta uno di coloro che hanno sostenuto la guerra in Kosovo dimostrando, ancora una volta, quanto i due poli si assomiglino sempre più, tanto che alle ultime amministrative non ho votato. I sei punti che costituiscono il programma di Vercelli sono i seguenti: togliere dal ghetto Proia, coordinare le varie agenzie educative dello stesso quartiere, abbassare le tariffe dei campi sportivi, migliorare il servizio pubblico di trasporto per il centro. Quarto, dedicare attenzione alla questione cronica (San Fedele), realizzare due campi nomadi. (L. d.)

«Culture» in edicola sull'economia collinare
E' in edicola il nuovo numero di «Culture», la rivista trimestrale ideata e diretta da Laura Lajolo. Venticinque gli interventi di esperti, giornalisti, amministratori, docenti universitari raccolti sotto il tema «Dal bullone al calice: l'economia collinare». Si parla tra l'altro di turismo, industria, nuove professioni, università. Prezzo: 5 euro. Informazioni sugli abbonamenti allo 0141-324.560.

Nomina per Maccagno in commissione regionale

Consiglio regionale ha nominato i presidenti delle sezioni decanali delle «Commissioni regionali» per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Per l'Astigiano è stato designato l'ingegner provinciale alla Cultura, Marco Maccagno.

MONCALVO Nuova area giochi in piazza Carlo Alberto

Entro Ferragosto una piccola porzione di piazza Carlo Alberto verrà attrezzata con giochi per i bambini. Lo ha deciso la giunta comunale, accogliendo le richieste delle famiglie, che non gradivano più l'area allestita 10 anni fa nel parco della Rimembranza e oggetto di continui atti vandalici.
Nelle adiacenze del vecchio peso pubblico la ditta Pagnone di Asti installerà, su metri quadrati pavimentati con materiale antishock, un «gioco complesso» in legno dotato di salita, camminata e scivolo, un'altalena e giochi a molla. Spesa complessiva sarà di 14.250 euro. (L. pr.)

GENTE DI PALIO

San Secondo e Tanaro in piazza si sfidano con gli scacchi viventi



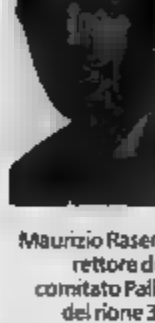
Franco Cavagnino

UDITE, udite. Tanaro e San Secondo divisi da vecchie rivalità, lasciano da parte scherzi e goglierie per lanciarsi in un inedito cimento. Sarà una partita a scacchi a stabilire chi primeggerà tra i biancorossi del rettore Maurizio Bertolino e i biancoazzurri dell'altro Maurizio (Rasero). E non sarà una sfida a tavolino in qualche stanza, ma una ben più spettacolare partita con scacchi viventi. Tutti in piazza San Secondo, dunque, la sera del primo settembre (prima domenica del mese) per assistere ai piedi della Collegiata, nei territori del Sante, alle mosse re, cavalli, regina e padoni.

Alessandro Mascolo e Maurizio Bertolino



Maurizio Rasero



incidono su bilanci certo non ricchi. Sono problematiche su cui il rettore della Cattedrale chiede un particolare impegno. Di rinvio in rinvio, complice il maltempo, il torneo esprime del Monferrato si disputerà l'ultima domenica (luglio 28) sulla pista dell'ex mulino Maranzana di località Stazione. Gli organizzatori oltre a Ballesteros e Buefalo e ad altri fantini della scuola astigiana, sperano, questo posticipo della corsa, di avere alla partenza anche Massimo Donatini.
SPERANZA. Palio degli scudieri lo scorso anno, settimo posto nella notturna allo stadio comunale il 6 luglio scorso, più varie presenze e corsa qua e là. Alessandro Mascolo vorrebbe spiccare il salto. Il sogno è ovviamente il Palio, ma l'impressione non è facile. «Ci sono rioni disposti a spendere cifre altissime per avere un sasso. E gli astigiani rimangono a piedi. La speranza però non è persa del tutto. M... ha nel sangue le corse a pelo: a cavallo ci va da quando aveva 16 anni. E' stato Ballesteros, con il giovane Spiga, ora è con Alfredo Ferraro, nome di battaglia (quando correva) «Loma». Aspetta una chiamata. Si vedrà.

SEMPRE PIU' TESA LA TRATTATIVA SUL MOSCATO A INIZIO DI UN MESE E MEZZO DALLA VENDEMMIA

«Questo contratto non si può firmare»

Satragno (Produttori) insiste sulla revisione del prezzo

CANELLO

E' ancora in stallo la trattativa sul moscato. Meno di un mese dalla vendemmia il prezzo delle doghe per Asti spumante e viticoltori. A nulla sembrano essere servite le riunioni della commissione «partitica», l'ultima è di dieci giorni fa, convocata dalla Regione che ha ruolo di mediazione. La distanza tra le parti resta grande.
Gli agricoltori, l'Associazione, associazione che raggruppa 3 mila produttori di uve, chiedono un aumento di reddito pari all'inflazione giunta a quota 7,5% e ricordano come i prezzi dei grappoli siano fermi da cinque anni. Gli industriali rifiutano qualsiasi adeguamento di prezzo che, sostengono, farebbe crollare un mercato da 55 milioni di bottiglie.
Giovanni Satragno, presidente dell'Associazione (vicino sono Roberto Bussi, Luigi Scaglione e Renzo Balbo), con una nota diffusa ieri, commenta negativamente l'impasse. «Compito dell'associazione



Giovanni Satragno, a sinistra, della Produttori Moscato, con Renzo Balbo

è difendere gli interessi dei viticoltori, se non ci riesce ha il dovere di rifiutare contratti non soddisfacenti dichiara confermando che «allo stato non si può firmare l'accordo con la Casa spumantieri». E spiega i motivi di contrasto con la azienda.
Oltre al nodo del prezzo ci sono divergenze su metodi e tempi del ritiro del mosto invenduto 2001 (75 mila ettolitri); sulle rese per ettaro dappena fissate, in via provvisoria, a 55 quintali (72 nel 2001) e che ora le industrie vorrebbero alzare a 70, rischio di aumentare i costi per cui spese sarebbero per un terzo anche a carico dell'industria, senza garanzie di ritiro

le cantine sociali. Satragno lamenta poi l'opposizione delle aziende alle proposte Assomoscato di modifica del disciplinare dell'Asti, e d'intesa con la sezione moscato della Vignaioli Piemontesi a cui aderiscono 8 cantine sociali tra Astigiano e Acque. Fuoriscelte da Assomoscato, ad applicare il progetto regionale di autocertificazione della pesatura dei grappoli doghe vendemmiati. «Senza un accordo sottoscritto - annota Satragno - l'associazione all'Agricoltura, Cavallera, dovrà mantenere la resa di doghe per Asti a 55 quintali, perché non ci sono di mercato tali da giustificare aumenti significativi. In caso contrario - avverte - lo stoccaggio di prodotto invenduto dovrà essere pagato con fondi regionali».
Parole dure che non mancheranno suscitare reazioni. Ora si attende la prossima commissione «partitica» che non è escluso sia convocata entro luglio. La speranza è che Casa spumantieri e viticoltori trovino un compromesso soddisfacente. (L. L.)

CON LE PATTUGLIE

In sette paesi «guerra»

ai fraccassoni

CANELLI. Sta dando i primi frutti la lotta ai motorini «fraccassoni», avviata dal primo luglio dalla polizia urbana della comunità collinare «Tra Langhe e Monferrato», coordinata dal comandante dei vigili Canelli Sergio Catta. Nei sette paesi (Costigliole, Canelli, Calosso, Castagnole Lanze, Cozzuolo, Mosca, Montegrossi) è stato potenziato anche il controllo contro i rumori molesti, nella fascia oraria dalle 20 alle 24.
Pattuglie dei vigili, girello e punti scaldia, nell'intento di garantire quiete ai residenti. In organico 16 addetti, che a turno hanno dato disponibilità per il progetto. In particolare nel mirino, marmitta non regolari e guidatori senza patente. L'iniziativa ovviamente riguarda anche le altre fasce orarie.
Tutto ciò annota Sergio Catta, all'insegna «toleranza zero». I controlli proseguiranno per tutta l'estate. (L. ca.)

UN CASO CURIOSO DOVUTO ALLA CHIUSURA DELLA LOCALE MATERNITA'

Quel bambino è un canellese vero

Grazie al parto in casa il piccolo all'Anagrafe risulta nato in città

CANELLO

Si chiama Samuele, pesa circa 3 chili, è lungo 50 centimetri: è nato sabato, nella sala parto di un ospedale, ma nella casa dei suoi genitori, in viale Risorgimento, con il parto assistito. E' primogenito di Paolo Calosso, 29 anni, e Lucia Coppo, 27, figlia dell'industriale vinicolo Gianni. Sono stati loro a decidere, 4 mesi fa, di far nascere Samuele tra le mura di casa.
«Una scelta fatta a ragion veduta - dicono - dopo esserci informati moltissimo sull'argomento e constatato il procedere normale della gravidanza. A far venire luce il piccolo è stata l'ostetrica canellese Piercarla Macario, libera professionista, dal 1984 impegnata sul fronte dell'«aperto in casa». Ha assistito oltre 400 future mamme. «Se la gestazione è normale, la mamma fisicamente sana e psichicamente serena, il papà in grado di aiutare il compito di appoggio, non ci



La mamma Lucia col piccolo Samuele e l'ostetrica Piercarla Macario che ha assistito la signora nel parto in casa

affrontare qualsiasi imprevisto. Certo davanti ad un problema grave si deve andare in ospedale. Così mamma Lucia, mentre allatta il suo bimbo, parla con entusiasmo del parto. Ma questa nascita ha pure un'altra particolarità, essendo nato in un'abitazione cittadina Samuele sarà registrato all'Anagrafe comunale come nato a Canelli. Un fatto che non succedeva da quasi 20 anni, da quando cioè l'ospedale canellese perse il reparto Maternità. Da allora i bimbi canellesi sono nati negli ospedali di Nervi, Asti, Torino, Alba o Acqui Terme. (L. L.)

COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI

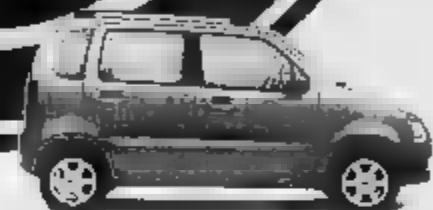
Sede: Piazza Caduti n.3 - 14010 SAN MARTINO ALFIERI (AT)
Tel. 011/979723 - FAX 011/979725 - e-mail: sanmartinoalfieri@libero.it

OGGETTO: Seconda Variante Strutturale allo strumento urbanistico generale e Terza Variante Strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, della Legge Regionale n. 1/94 e dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive - vengono pubblicati per l'adempimento dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30, in data 05/05/2002, od ambidue esecutive, sono stati integrati gli atti di cui al progetto definitivo di 2° variante strutturale allo strumento urbanistico generale del Comune di San Martino Alfieri, in attuazione dell'art. 17, 4° comma, lettera d), della Legge Regionale n. 55/1977 e s.m.i. con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 e n. 41, entrambe in data 30/11/2001, od ambidue esecutive;
- che gli atti relativi alle deliberazioni sopracitate - in compenso le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, n. 29 e n. 30, tutte in data 05/05/2002 e tutte esecutive -

CHI FA DA NOI FA PER TRE.



CORSA: da € 8.400,00



AGILA: da € 7.480,00

Partono le strepitose offerte Eco³ Opel.

- ① Fino a tre volte gli incentivi statali.
- ② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- ③ Anticipo zero e prima rata a ottobre.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, sull'intera gamma, anticipo zero e prima rata a ottobre.

SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

interaauto

Esempio con prezzi chiavi in mano, esclusa I.P.T. esclusa, in oggetto, finanziamento in 36 mesi senza canone (prima rata a ottobre), 25 rate mensili. Opel Corsa 1.0 16V € 8.400,00 - rata mensile € 170,33 - rata finale € 4.201,50. TAN 8,5% - TAEG 9,22%. Opel Agila 1.0 € 7.480,00 - rata mensile € 151,66 - rata finale € 3.741,50. TAN 8,5% - TAEG 9,35%. Costo gestione pratica € 130,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti bancari solo approvazione della banca. Offerte valide fino al 31 luglio per le auto in stock, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per le altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

UNICA

Professionisti dell'immobile

AFFITTI E CESSIONI

Via Strevetti GARAGES singoli e doppi in affitto.
Via Leopardi magazzino 360 con servizio
Affitti, vicinanza, uffici di 350 mq. stato € 1.500.

ALLOGGI IN ASTI

Piazza San Martino, ristrutturato ingresso, abitabile, salone doppio, due camere, grande bagno, cantina, volte caratteristiche, parcheggio in
(€ 182.000) rif. (158)
Lapona, alloggio mansardato di ingresso, cucina, due camere, bagno
(€ 57.000) rif. (525)
Via Cufasso, adiacenze, ottimo appartamento con nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, il balcone, e 2 posti auto condominiali.
(€ 118.000) rif. (158)
Via Roero in antico palazzo gentilizio, appartamento molto ben ristrutturato nel rispetto della pavimentazione, di pavimentazione, saraceni e volte a vela originali, ingresso, ampio salone, sopralcova, cucinino, due camere, studio e bagno, due sgomberi e cantina, posto auto in proprietà.
(€ 160.000) rif. (521)
Casetta di cielo a terra di ampio salone, cucina, 3 camere, 3 servizi, lavanderia e garage.
(€ 135.897) rif. (149)
Centro Storico ristrutturato nuovo, ampio cucina, lavanderia e bagno, notte di 3 e 30 garage.
(€ 335.897) rif. (149)
Nel centro storico in antico palazzo medioevale lussuoso ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, il camera e doppi servizi € 205.580 - Volendo garage.
(€ 115)
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbelliti. Volendo garage
(€ 205.583) rif. (143)
VIA BROVARDI angolo via Paterna appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Centro storico, adiacenze Piazza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi anche come investimento.
Trattative presso i nostri uffici rif. 500-514
C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, di buona metratura di circa 240 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di finanziamento. rif. (135)

TORRE ROSSA

Via Rosa (ospedale nuovo) villetta schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, lavanderia e garage doppio (€ 320.200) rif. (149)

Via Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
(€ 67.798) rif. (149)
Via Conte Verde in palazzina, appartamento ristrutturato il nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina, termoisolamento.
(€ 131.700) rif. (149)

TORRE ROSSA

Piazza Alta Vittoria, vicinanza garage con annesso piccolo magazzino.
(€ 18.000) rif. (527)

LIBERO

COMMERCIALI

Tonco vicinanza stazione, ottimo magazzino, nuovo, di 300 mq. con tettoia di circa 50 mq. e piccolo piazzale.
(€ 181.000) rif. (160)
Ampio e meraviglioso locale commerciale per ogni attività di studio
(€ 181.000) rif. (160)
Garage singoli e doppi in zona centrale

TORRE ROSSA, vicinanza, due garages, ampia dimensioe, validissimi per reddito.
(€ 20.660) rif. (58)

Piazza Astesano garages rif. (109) completamente automatizzati.
Via Solfarino garages a (€ 11.382) rif. (1038)
Via Antico Ippodromo garage doppio
(€ 15.494) rif. (1048)

Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di 200 mq.
(€ 41.317) rif. (1037)
Chiusano, vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, ex vigna e bosco di noci.
(€ 3.500) rif. (1073)

ALLOGGI IN ASTI

Fraz. MOMBARONE, bel rustico indipendente su tre lati, ristrutturato a nuovo, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, sgombero, cantina e terreno.
(€ 90.000) rif. (526)

TORRAZZO bella, ampia villa in gnorile, di recente costruzione, ampia villa in fase di finizione, 480 mq. circa, soletta con bello ampio giardino cintato.
(€ 368.000) rif. (145)
A 3 km. da Asti in villaggio residenziale signorile e con servizi, in posizione dominante e panoramica, ampia villa in fase di finizione, 480 mq. circa, soletta con bello ampio giardino cintato.
(€ 368.000) rif. (145)

Prezzo interessante rif. (136) PALUCCO in stabile di recente costruzione, appartamenti mansardati, volendo abbellibili, circa 55 mq. terrazzino e garage da
(€ 52.000) rif. (129-130)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 lati da ristrutturare con 50.000 mq di terreno circostante in corpo unico, di 8 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina.
(€ 92.000) rif. (172)
QUARTO SUPERIORE, casa indipendente, parzialmente ristrutturata, ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, due garages, ampio terrazzo e cantina.
(€ 108.456) rif. (1065)

Atavilla, casetta di cielo a terra con giardino proprio, di due camere, cucina, bagno, mansarda e due sgomberi, cantina e 2000 mq. di terreno.
(€ 31.000) rif. (1157)
Castello d'Annone appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile.
(€ 30.000) rif. (1151)

Rocchetta Tanaro porzione di casa composta di due appartamenti di sala, cucina, bagno, camera, cantina, box doppio, antistante il giardino circa di terreno.
(€ 103.291) rif. (1003)

Casale d'Annone porzione molto ben esposta composta di mare, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
(€ 49.083) rif. (1061)

Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, doppi servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 50 mq. piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760) rif. (117)
In paese casa con sottostante negozio di mq. con servizio e alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 cortile.
(€ 82.833) rif. (1019)

Raffanore indipendente con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, otto camere, ripostiglio, fienile e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e
(€ 191.600) rif. (132)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Tonco appartamento ristrutturato a nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e garage, termoisolamento a metano.
(€ 85.700) rif. (159)

Scurzolengo in paese, porzione di casa con doppio ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino, fienile e piccolo terreno.
(€ 54.000) rif. (144)

Rinco adiacente il castello, porzione di antica casa, da ristrutturare, ancora incontaminata da restauri, cinque vani, stalla fienile ed ampia e caratteristica cantina.
(€ 79.800) rif. (141)

Odalengo Grande nei pressi del castello in posizione dominante, porzione di casa indipendente a tre lati con corte propria, tre vani con possibilità di ampliamento di altri tre, stalla caratteristica e porticato, 5.800 mq. terreno.
(€ 41.350) rif. (138)

Alliano Natta, panoramica, bella casa d'epoca a nuovo soggiorno, cucina, bagno, camerone frazionabile, garage, il belle tavernette volte caratteristiche, infornato giardino.
(€ 154.937) rif. (1007)

Casozzo in paese casa parzialmente ristrutturata di mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
(€ 51.848) rif. (132)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattro vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
(€ 180.760) rif. (1028)

Zanico rustico da ristrutturare ampio porticato in corpo cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo e cantina, 4.300 mq. di terreno
(€ 44.000) rif. (133)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Montaldo Scarampi casa da cielo a terra, di recente costruzione, di ingresso, ampio salone, pranzo, quattro camere, doppi servizi, lavateria, vasto garage e giardino.
(€ 217.000) rif. (1001)

BRUNO in paese, palazzina al grezzo di 2 grandi appartamenti (circa 190 mq. caduno) ed ampio locale commerciale di circa 380 mq. adatto per supermercato.
(€ 113.000) rif. (175)

Cortiglione in collina casa indipendente di sala, cucina, lavagna, 3 camere, doppi servizi, mansarda alta, box doppio e terreno circostante
(€ 134.900) rif. (128)

Vigheno, collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. complessivi, finiture di assoluto pregio, servizi, parco e frutteto.
(€ 459.000) rif. (108)

Scarampi in posizione panoramica, villa di mq. da ultimare. Altezza 3,5 mt. rif. seminterrato, bella mansarda con travali vigia, terreno proprietà circa 3.000 mq.
(€ 135.000) rif. (519)

DIRETTRICE ASTI ALBA

Castagnole Lanza, villa in ampia metratura giardino, nove camere, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppio bi/tri/milare.
(€ 217.000) rif. (148)

Nerve, nei pressi del Roero, villa indipendente degli anni 70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino.
(€ 206.500) rif. (131)

MARI

MARINA di CARRARA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termoisolamento, posto auto € 58.000
(Rif. 176)

FRANCIA

Nel pressi del golf club di MONTECARLO, appartamento in costruzione di ingresso living con angolo cottura, sala, camera, bagno, terrazzino e box € 295.000
(Rif. 1004)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI S.A.S. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

ASTI MUSICA PROSEGUE STASERA CON IL CONCERTO DELLA BAND MILANESE

Delta V, musica viva

Suoni Anni 70 e un po' di Morricone

GRATIS
AL CONCERTO DI
Antonello Venditti
In piazza Cattedrale
sabato 19 luglio 21,30



Delta V, una tra le band più apprezzate del momento, stasera suonano ad Asti

Ci sono 15 ingressi gratuiti al concerto di Francesco De Gregori per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recare il coupon alla redazione di La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le 12 del 19 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle 21,30.

I lettori della Stampa hanno l'opportunità di ascoltare il concerto di Antonello Venditti entrando senza pagare. Per ottenere il biglietto gratuito dovranno tagliare quanti più tagliandi potranno, e recapitarli in redazione sabato 19 luglio. Le 15 che ne avranno portati di più otterranno l'ingresso gratuito.

Asti Musica prosegue con una delle giovani band più apprezzate del momento, i milanesi Delta V. L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. Ingresso libero.

I Delta V arrivano a Asti una tournée che ha ottenuto di pubblico e critica, dopo l'uscita del loro terzo album, «Monaco 74». Lavoro in cui vengono proposte sonorità anni '70 mescolate a citazioni eleganti da Morricone, che finiscono per creare un effetto particolare. Per loro il passato è occasione per richiamare suggestioni rivisitate in maniera ironica e colta. Il

complesso, nato sette anni fa, è formato da Carlo Bertotti (basso), Flavio Ferri (campanamenti), G. Kalweit (voce), Luca Scarpa (piano e tastiere), Bruno Bagnoni (batteria), Lorenzo Corti (chitarra) e Marco Brioschi (tromba).

Dal vivo, grazie alle tecnologie, non è difficile riascoltare i suoni del cd e questo permette di apprezzare maggiormente il loro lavoro. Gli arrangiamenti non pensati per un'esibizione dal vivo, ma l'aspetto caratteristico delle canzoni è immutato. Brani come «I treni e le nuvole», «Numeri in mia vita» o anche il primo singolo «Un'estate fa», offrono un piacere di ascolto. (c.f.c.)

A COSTIGLIOLE UN QUARTO D'ORA DI APPLAUSI. STASERA «PRIMA» A COAZZOLO

Tedeschi, il teatro s'inchina

E Croccolo reciterà Plauto

«Granteatofestival», la rassegna di teatro classico, si ferma a paese sospinto dal grande regista, martedì sera, al debutto costigliolese. Per Gianrico Tedeschi, impegnato nella commedia molibriana «Il medico per forza» diretto da Monica Conti, sono stati, a fine rappresentazione, un quarto d'ora di applausi e dieci chiamate a scena.

La serata era iniziata sotto i migliori auspici, lunghe code al botteghino: complice il prezzo «popolare» (8 euro) del biglietto. Il teatro comunale costigliolese non è riuscito ad accogliere tutti gli spettatori: «A decine abbiamo dovuto rimandarli a casa», racconta Alberto Maravalle, direttore e organizzatore della rassegna promossa dalla comunità collinare «Tre Langa e Monferrato». Lo spettacolo ha divertito il pubblico, che alla fine ha regalato agli attori caldissime ovazioni. In scena anche la figlia di Gianrico Tedeschi, Sveva, nella parte di Lucinda; il padre ha firmato centinaia di autografi e, stupito dall'entusiasmo degli spettatori, ha promesso di ritornare presto nell'Astigiano.

«Granteatofestival» ha mandato a tutti i contenuti: «Un successo inatteso» il momento dell'assessorato alla Cultura, comunità, Marco Violaro. «Un evento da ricordare» per il presidente della



Carlo Croccolo stasera a Coazzolo

comunità, Luigi Solaro.

E stasera la rassegna proporrà alle 21,30, nel cortile del castello di Coazzolo, Carlo Croccolo, degli attori italiani più noti: ha alle spalle oltre 40 anni di teatro e «uscite» di fianco di Eduardo De Filippo e Totò. L'artista si misurerà con il commediografo latino Plauto: basandosi sulla struttura portante della commedia «Pseudolus», ha legato parti di altri lavori («Anfitrión» e «Asinaria»), da «Aulularia» a «Curculio» per proporli, in prima nazionale, il titolo «Plautus». «Contaminare Plauto con Plauto» è la vera scommessa dice il regista Silvio Giordani. Vedete per credere. Ingressi: 5 euro. (l.n.)

Nelle frazioni

Farse dialettali «sotto le stelle»

ASTI. Fine settimana «...E per tetto un cielo di stelle», la rassegna di teatro amatoriale in scena nelle frazioni. Sabato, alle 21,30, la «Compagnia comica piemontese» porterà a Portacomare stazione la commedia «Dadi». Domenica, alle 18,30, «Il Totur» arriveranno a Mombarone per recitare «La vita è bella».

La rassegna, promossa dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune in collaborazione con le Circonscrizioni, comprende venti appuntamenti a ingresso libero: quello di Portacomare stazione il terzo, preceduto dalle tappe a Castiglione e Revignone, entrambe animate dalla «Baudetta».

Il calendario proseguirà fino all'autunno inoltrato (16 novembre): per luglio ha serbo quattro date, oltre alle due di questo fine settimana. Due appuntamenti sono fissati per il 25 luglio: al Torrazzo sarà protagonista la compagnia «La Ruità», a Valleandona «La Baudetta». Il 26 toccherà ai «Nuovi di San Paolo» (a Valmaggiore), il 27 ai «Gevassgrin» (Vagliengo Basiglio). (l.n.)

21. ASTI. Al Circolo Boschetto (corso Alfieri 404), Rifondazione comunista terrà un attivo sul «Patto per l'Italia», firmato dal governo, Confindustria, Cisl e Uil. Durante la serata saranno anche programmate iniziative a sostegno delle lotte della Cgil.

21. COAZZOLO. A Villa Bosca in regione San Giorgio, festa di comunità in onore dei bambini e dei ragazzi (una quarantina) di Luminet, città bielorusa poco distante da Cernobil, che per i bambini sono stati ospitati da famiglie canellesi e santostefanesi. L'organizzazione è dell'associazione «Canelli per i bambini del mondo» di cui è presidente Giorgio Cortese.

21. CASTELL'ALFERO. Sera per tetto un cielo di stelle, la rassegna di teatro amatoriale in scena nelle frazioni. Sabato, alle 21,30, la «Compagnia comica piemontese» porterà a Portacomare stazione la commedia «Dadi». Domenica, alle 18,30, «Il Totur» arriveranno a Mombarone per recitare «La vita è bella».

La rassegna, promossa dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune in collaborazione con le Circonscrizioni, comprende venti appuntamenti a ingresso libero: quello di Portacomare stazione il terzo, preceduto dalle tappe a Castiglione e Revignone, entrambe animate dalla «Baudetta».

21.30 CHIUSANO. Processione e fiaccolata, accompagnata dalla banda musicale di Monferrato.

21.45. CANTARA. La locanda «Compagnia del Bontemp» per luglio ha serbo quattro date, oltre alle due di questo fine settimana. Due appuntamenti sono fissati per il 25 luglio: al Torrazzo sarà protagonista la compagnia «La Ruità», a Valleandona «La Baudetta». Il 26 toccherà ai «Nuovi di San Paolo» (a Valmaggiore), il 27 ai «Gevassgrin» (Vagliengo Basiglio). (l.n.)

DOPPIO CLIC. IN CORSO ALFIERI PASSAVANO I CARRI TRAINATI DA

Pippo Sacco

Ecco a confronto la foto odierna con un corso Alfieri deserto dei primissimi anni del '900, con un carro trainato da buoi e con i passanti in abiti ormai desueti. Sulle sponde, la millenaria Torre Rossa è ancora sovrastata da casupole, con la panettiera Borello, tutte scomparse con i restauri del 1930. Sulla sinistra, d'angolo con via Sanardi, il palazzo Capra d'Azzano del 1400, rimaneggiato nel '700 quando passò ai Valpreda. In primo piano si vede il cambiamento della casa Ottolingo, dove le finestre e gli alloggi del piano terra ai primi del '900 sono stati trasformati in negozi: quello attuale di elettrodomestici Cantarella e la drogheria Beltrame, rilevata nel 1930 dalla famiglia Camrino. Quegli affascinanti locali pieni di cassette odoranti di spezie hanno chiuso i battenti nel 1983, poco dopo, ristrutturati, sono diventati il ristorante Mocombo fino al 1991, quando si è insediato l'attuale ristorante cinese, che ha conservato le cantenarie eleganti decorazioni ai soffitti. Dal portone accanto si accede tuttora al Circolo Boschetto, uno dei più vecchi ancora esistenti, fondato nel 1908. Sul lato destro, l'Opera Pia Michelero, al 1800 monastero delle monache clarisse. Soppresso nel 1802, il convento diventò ospedale, poi caserma dei carabinieri e rifugio degli invalidi. Nel 1872 fu acquistato dall'asta da Clara Michelero, vi fondò un ricovero per orfani, scuole di tipografia, falegnameria, sartoria e musica. Nel 1930 dall'Atc, l'edificio è avvolto dalle impalcature che fra tre mesi restituiranno un decoroso assetto alla facciata, in attesa del recupero interno di alloggi e negozi. Merita una nota l'insegna sul (sopra) il basso fabbricato, già laboratorio del marmista Mascarin) che pubblicizza l'«orticoltore, floricultore e fiorista» Camerano, attivo già negli ultimi decenni dell'800. Cent'anni fa i orti e le sue serre erano in via Conte Verde, tra le attuali vie Manzoni e via Garibaldi. Il suo negozio molto noto, tuttora in corso Alfieri vicino a piazza Roma, «Triana Florio», fu tenuto dall'ultima discendente Luciana Treppo fino al 1988.



IL GIORNALE

La cessione quote Asp è stata una grande operazione

Dopo le chiacchiere e le polemiche sui dossi e i cancelli, chi si sa l'Amministrazione comunale troverà il tempo per una discussione, o magari un riconoscimento, su quella che è la più importante operazione amministrativa del Comune di Asti negli ultimi tempi: la cessione delle quote dell'Asp. Il risultato ottenuto, la plusvalenza che questa amministrazione introiterà, che potrà liberare risorse, impiegare, non sono figlie della casualità.

L'obiettivo raggiunto, con risultati inattesi per le casse comunali ma per la stessa azienda di servizi astigiana che si è vista riconoscere un valore patrimoniale e prospettico ben più elevato di quello attribuito, sono il frutto di un lavoro di contatti per la presentazione della società a tutto il panorama italiano, e non solo, delle pubbliche utilities durante per tutto il periodo dell'amministrazione Florio. Un lavoro, forse passato inosservato, oscuro, però ha fatto crescere l'attenzione e l'interesse per la nostra azienda di servizi da parte dei maggiori gruppi grazie al continuo dialogo promozionale che

presso di loro abbiamo svolto. Il risultato eccezionale è stato raggiunto anche grazie a scelte coraggiose, a cambiamenti di strategie che si sono rivelati vincenti anche grazie al contributo e all'intuizione dei nostri consulenti. Rispetto all'ipotesi iniziale di scindere l'Asp in due società, dedicata al ciclo idrico l'altra multiservizi con tutte le restanti attività, il dottor Walter Paracchini, allora consulente del Comune, ritenne conveniente per il Comune, dal punto di vista economico e non opportuna in quanto non in grado di far assurgere la nuova società al ruolo di gestore dell'Ato n.5 Astigiano Monferrato, la scissione dei rami aziendali consigliandoci di trasformare l'Asp così come cedendone soltanto il 45%.

Oggi possiamo affermare che tale scelta fu davvero azzeccata ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto dei nuovi amministratori da ci attendiamo entro breve termine che dicano come intendevano investire i soldi ricavati dalla vendita e quali effetti benefici ricadranno sulla collettività astigiana, ormai liberata dal «giogo» dei cancelli e dei dossi.

Fior Paolo Gherlone ex assessore

NUMERI UTILI

INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Moncalvo: 0141 955.333; Montebello: 0141 937.555; Montebello: 0141 83.868; CROCE ROSSA Asti: 0141 417.747; Canelli: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Arona: 0141 401.388; Castelnovo d.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Castiglione: 0141 956.779; Isola: 0141 958.666; Monale: 0141 659.237; Moncalvo: 0141 921.313; Montebello: 0141 953.175; Montiglio: 0141 954.911; Pieve Mazonia: 0141 956.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 948.445.

NUMERI UTILI

Asi oggi: 19.30 senza...
Pietro, corso Alessandria 51,
0141/530.074. Con orario dalle 8.30
alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno
seguente. Moderna, via Cavour 90, tel.
0141/594.744.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Mori, via C. Alberto 44.

Notturna, prelevata e festiva:
Asti 500 Canelli
Castello 500 Canelli

Castelnovo d.B. 011
Cocconato 800 700707
Castiglione 700707
B. 800 700707, Moncalvo
700707, Montebello 800 700707,
Rocca
700707, San Damiano
700707, Villanova 800 700707,
nova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 51.00;
Canelli: 0141 823.863; Castagnole L.:
0141 878.181; Castelnovo d.B.: 011
997.5152; Castiglione: 0141 955.095;
Moncalvo: 0141 917.100; Montebello:
0141 952.160; Montebello: 0141
721.623; San Damiano: 0141
975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 593.232/31.743; Canelli: 0141
823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Ovestura e Prefettura: 0141
416.111; Strada Asti: 0141 418.511;
Nizza: 0141 720.711; Autostrada
A21: 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 419.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

REGIONE PIEMONTE
2002
GRANTEATROFESTIVAL
COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO
candeli
FONDAZIONE di ASTI, COMPAGNIA di SAN MOIA, LITOGRAFIA FABIANO, GRUPPO TEATRO NOVE
SEMPRE ALLE ORE 21.30

3° APPUNTAMENTO
COAZZOLO
GIOVEDÌ 18 LUGLIO
Cortile del Castello
CARLO CROCCOLO
«PLAUTUS»
di Plauto
Regia di Silvio Giordani
PRIMA NAZIONALE

TUTTI GLI SPETTACOLI SARANNO SEGUITI DAL DOPOTEATRO
direzione artistica e organizzativa di Alberto Maravalle
APERTURA BIGLIETTERIA ORE 20.00 - POSTI NON NUMERATI
Prezzo unico del biglietto per ogni spettacolo € 6,00

In caso di maltempio gli spettacoli si apriranno, quando possibile, saranno effettuati in luogo chiuso; in caso contrario saranno rinviati a data da destinarsi.
Per informazioni rivolgersi alle segreterie dei sette Comuni della «Comunità tra Langa e Monferrato»
oppure al Gigante Viaggi Tel.: 0141.932524 oppure al «Gruppo Teatro Nove» Tel.: 0141.347789/1937

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.2510.11 - Fax 0141.9560.14

L'amministrazione comunale punta anche ad un'area sportiva Castell'Alfero fa «crescere» le scuole Si cerca un nome per intitolare le elementari

CASTELL'ALFERO

Un grande sì per le scuole del paese. Sembra essere questo uno dei punti più importanti dell'opera dell'amministrazione alferese. Un progetto-scuola che coinvolge gli studenti fino alla fine del ciclo dell'obbligo. Un programma che parte con la presenza dell'asilo nido per i bimbi di appena un anno di età. L'asilo nido può ospitare una ventina di bambini. Per le iscrizioni e informazioni telefonare in Comune allo 0141/204127.

Il paese si prepara per il nuovo anno scolastico con un piano completo. Sono di questi giorni i lavori alla scuola elementare per cui l'Amministrazione ha messo a bilancio un intervento per la ristrutturazione delle 5 aule e dei due laboratori di oltre 200 milioni di vecchie lire (oltre 100 mila euro) di cui 120 di contributo regionale. La scuola dopo la costruzione nel 1994 delle medie nel nuovo edificio in zona Stazione ha perso il proprio nome e aspetta nei prossimi mesi il battesimo ufficiale. «Giovanni Battista De Rolandis era il nome delle scuole quando erano unificate in una sola sede. Ora», dice il sindaco Angelo Marengo, «questo nome è stato mantenuto dalla media mentre le elementari sono ancora da intitolare».

Il piano di intervento verso gli istituti scolastici del paese visto uno sforzo dell'Amministrazione di oltre 1 milione di euro (più di 1 miliardo di lire) negli ultimi tre anni. «È una cifra», sottolinea il Primo cittadino, «molto importante per un paese nostro. Crediamo però che la scuola sia uno degli investimenti migliori di un'amministrazione».

«dopo gli interventi sulle scuole l'Amministrazione ha già messo a fuoco quello che dovrebbe essere il prossimo passo. Sarà sempre rivolto ai giovani e prevederà la costruzione nella zona della scuola media di un'area sportiva con campo da calcio, campi da tennis, e da bocce da affiancarsi alla palestra. Una volta che saremo riusciti a portare a termine quest'opera», ha sottolineato Marengo, «in carica dal 1999 - sarà un po' come vedere realizzato un sogno. Riuscendo a costruire questa area avremo risposto ad una grande esigenza della popolazione del paese». Da qualche settimana infatti è nata una nuova Polisportiva. «Questo gruppo», ha ripreso Marengo, «dove avere strutture per le proprie attività. La situazione che c'è a Castell'Alfero, evidenzia come ci sia forte la necessità di strutture, con molti giovani che partecipano e si fanno coinvolgere nelle attività del gruppo. Un aspetto che secondo il Primo cittadino merita di essere valutato dagli amministratori. «La squadra di calcio, lamburella con il Collianello in serie A, e il Castell'Alfero in B - puntualizza il sindaco - stanno servendo da stimolo per i più piccoli che un po' per scherzo un po' per emulazione, stanno sempre più provando a mettersi le scarpe chiodate e a prendere in mano un lamburello». (gl. m.)



In alto una panoramica di Castell'Alfero, qui sopra la formazione giovanile dell'U.S. Castell'Alfero

Il piacere di ballare E da questa sera festa alla Stazione

CASTELL'ALFERO

La grande estate di Castell'Alfero prosegue con la rassegna «Ballando in piazza» a più per il prossimo fine settimana anticipo di festeggiamenti patronali con la festa alla borgata Stazione. Stesera alle 21 tutti in piazza per i corsi di ballo della scuola di ballo estiva di Vito Anobile insegnante coordinato dal maestro Oscar o Roberto Novello e Simona Santalucia. Le lezioni durano un'ora e poi domani sera ci si potrà scatenare sul palchetto allestito nel giardino con musiche salsa, merengue, revival e disco (ingresso 5 euro con consumazione). Intanto è stata fissata la data per l'inizio dei corsi autunnali al DLF ad Asti. Si comincia lunedì 16 settembre. Info.: 335/643.61.21 (Vito Anobile). Per tutta la durata di «Ballando in piazza», resta aperto a fianco alla piazza lo stand della Pro loco. Si possono degustare piatti freddi. L'iniziativa durerà fino al 30 agosto. Intanto si prepara un grande fine settimana di festa. In piazza sabato dalle 21 concon-



Si balla in piazza con la scuola di Vito Anobile (nel riquadro)

so per under 14. Info 339/2638060, 339/6524777. E domenica dalle 21 c'è il «Grande party» presentato dall'associazione E20. Questa sera dalle 20 inizia la festa alla Stazione. Primo appuntamento

con la gara a bocce, domani (dalle 20) serata gastronomica con l'orchestra «Cerrato», poi dalle 21 torneo di tamburello giovanile. Stesso programma per domenica con l'orchestra «Magic sound» e le finali del tamburello.

Il Comune di
CASTELL'ALFERO
in collaborazione
con la Pro Loco
presentano

estate
fino al 30
agosto '02

Ballando
in piazza... a Castell'Alfero
20 SERATE ESTIVE tutti i Giovedì e Venerdì

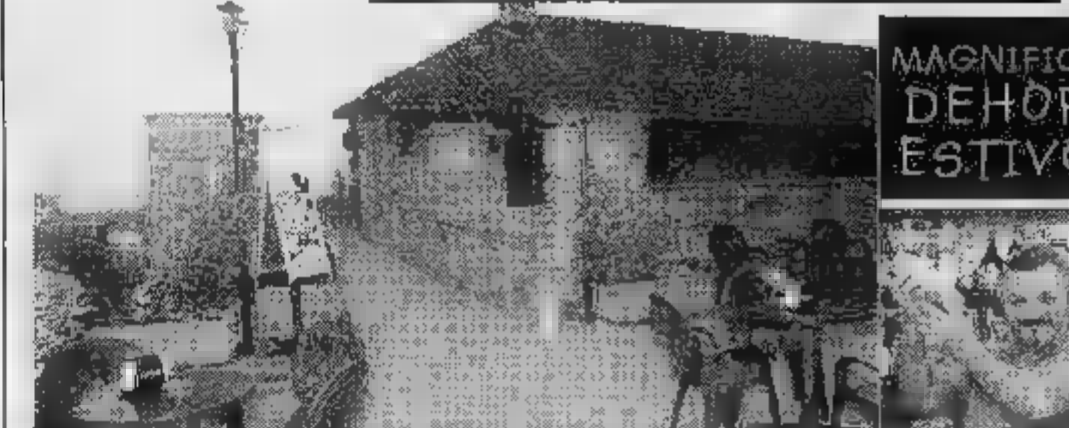
Giovedì: **SCUOLA DI BALLO ALL'APERTO**
Venerdì: **SERATA DANZANTE**
con scuola ■ animazione caribica
REVIVAL ANNI 60/70 - GIOCHI

La PRO LOCO di Castell'Alfero
propone ogni VENERDI' un
servizio ristoro con i piatti tipici.

Riduzione sull'ingresso
(5 EURO compreso consumaz.)
del 10% ai soci:
- Dopolavoro Ferroviario AT
- CRAL Poste Asti

PER INFORMAZIONI: ■ LOGO DI CASTELL'ALFERO: ■ CAGGIANO - 335.574393Z
ORGANIZZAZIONE ■ PRENOTAZIONE CORSI DI BALLO: SCUOLA NEW ■ ASTI 361 DOPOLAVORO FERROVIARIO ■
STRO VITO ANOBILE - 335 ■ 328.1056711 ■ ANIMAZIONE CARIBICA: MAESTRO OSCAR ■ LA GENTE SABROSA

BAR IL GRANAIO
Gianni (ex Bar Bubble Gum Asti)
Vi aspetta con "fresche" specialità:
COCKTAIL & CO APERITIVI e...
su ordinazione SPAGHETTI A MEZZANOTTE

MAGNIFICO
DEHOR
ESTIVO

CASTELL'ALFERO (AT)
Piazza Castello, 9 - Tel. 338.4401497

Per la pubblicità con:

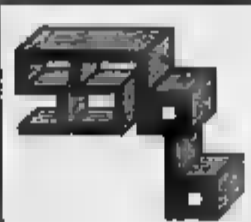
LA STAMPA**PK**

publikompass

Filiale di Asti

Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14**PK**

publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14**BONTEMPI**
CUCINE**ARREDAMENTI
SANTALUCIA**

di Santalucia S. & C. s.n.c.

SEDE: CASTELL'ALFERO - VIA STATALE 104/A - TEL. 0141.204866 - FAX 0141.204803
ESPOSIZIONE: CASTELL'ALFERO - VIA STATALE 94

e-mail: santaluciarreda@man.com

PROGETTIAMO E COSTRUIAMO
SU MISURA
OGNI TIPO DI MOBILI**BONTEMPI**
CASA

VIVAI BOTTO
Tel. 0141.353.193 - 595.643
**PRODUZIONE E VENDITA
PIANTINE DA ORTO E FIORI**
ASTI - C.so Alba 170/172

Con la promozione di Vodafone Omnitel
20 euro in meno
 sull'acquisto di tutti i cellulari.

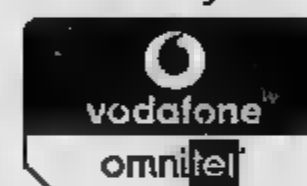


Philips Fiso 120 + Ricaricabile
 Vodafone Omnitel ~~129~~ euro di
 traffico incluso a solo **109 euro**



Panasonic GD75 GPRS + Ricaricabile
 Vodafone Omnitel con 20 euro di traffico
 incluso a solo ~~179~~ **159 euro**

How are you?



**Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
 e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel**

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Suzuki Grand Vitara 2.0, TD, bicolore argento/verde, 1999
 Volkswagen Passat 1.9, TD, Syncro Variant, argento, 1999
 Audi A6, 1.8 T, 1997
 A 170 CDI, Classic, argento, 1999
 A 160 Avantgarde, full optionals, 1998
 C 250 TD SW, Sport, 1998
 Alfa 156, Sport Wagon 1.9 JTD, 2001
 Renault Kangoo 1.9 D, clima, radio, 1998

AZIENDALI

A 160 Elegance, argento, restyling, 2001
 A 160 Elegance, grigio meteorite, restyling, 2001
 A 160 Elegance, grigio meteorite, restyling, 2001
 C 200 Kompressor, nero met., cambio autom., 2001
 C 200 Kompressor, argento, cambio autom., 2001
 S 320, nero metal., cambio autom., 2001
 SLK 200 Kompressor, 2001
 SLK 230 Kompressor, 2001
 C 180 Elegance, 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
 ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
 ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77



Mercedes-Benz



Nuova C 200 CDI common rail 116 cv

6 airbags

Climatizzatore auto

autoradio

Specchi richiudibili elettricamente

Volante multifunzione

Prezzo speciale € 30.900

anche con light lease a € 354 mensili

ant. 20% € 6.187,16

riscatto 48% € 14.849,17

spese € 218

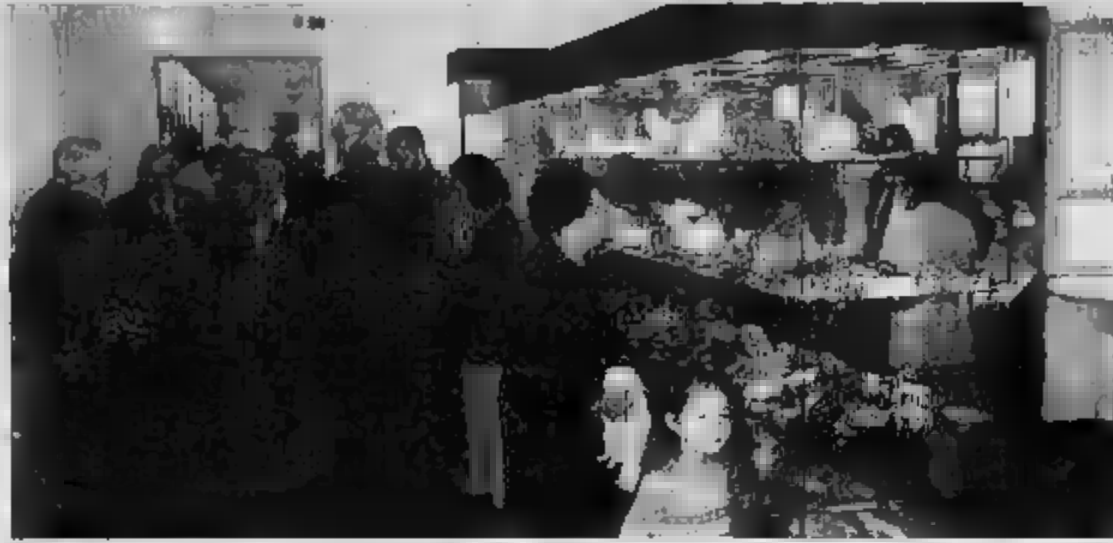
LA PROPOSTA DEL COMUNE VALIDA DAL 30 LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE COME INCENTIVO AI CITTADINI

Museo gratis per invogliare le visite

Alba, iniziative promozionali all'«Eusebio»

Il museo civico «Federico Eusebio», riaperto nell'ottobre dopo che hanno fatto più importanti del Piemonte, è visitato dagli studenti delle scuole, poco dagli albesi. Per farlo conoscere e invogliare i concittadini ad avvicinarsi, l'assessore alla Cultura Bruno Corsetto ha concordato con il sindaco e la giunta l'ingresso gratuito, dal 30 luglio all'8 settembre.

Dice Corsetto: «La riapertura del museo "Eusebio", la cui importanza a livello regionale e nazionale è da tutti riconosciuta, ha arricchito l'offerta culturale e turistica della nostra città. Ma gli albesi, che hanno contribuito alla sua realizzazione, l'hanno visitato solo in percentuale minima. Con l'omaggio dell'ingresso gratuito, tutti ne approfitteranno per conoscere le interessanti sale. L'invito è rivolto anche ai turisti che nell'Alba». Continua l'assessore: «Sono fatti notevoli investimenti. Soltanto ben spesi per la funzione culturale e educativa del museo, viene riconosciuto anche in molte lettere che riceviamo dalle scuole. Ma la cultura ha costi notevoli. Secondo le stime del Comune, la gestione del museo comporterà un passivo di circa 200 mila euro. Sono stati 4500 i ragazzi delle scuole che hanno finora frequentato il museo. L'«Eusebio» si può visitare dal martedì al venerdì (15-19); sabato e domenica (9.30-12.30 e 16-19). (g.f.)



Il museo «Eusebio» a Alba in occasione dell'apertura avvenuta nei mesi scorsi dopo i lavori di ristrutturazione

ACCORDO IERI A TORINO

Si «gira» nelle Langhe di Fenoglio e Pavese

Il Piemonte, e in particolare le Langhe e il Pavese, è il set di «Vino, patate e mele rosse», film tratto dall'omonimo romanzo di Joanne Harris, la fortunata autrice di «Chocolat», che è prodotto da Eagle Pictures. Il primo ciak, con Hugh Grant, Juliette Binoche e Sean Connery, è previsto per settembre. Ancora top secret il regista, il cui nome verrà svelato il 4 agosto in conferenza stampa a Biella. Lago Maggiore. Ieri mattina a Torino, negli uffici che la giunta regionale del Piemonte, sono stati definiti impegni e investimenti. All'incontro, preso parte il

presidente della Regione Enzo Ghigo con gli assessori Rachelelli e Ugo Cavallera, il responsabile della Eagle Pictures Giampaolo Sodano, il presidente dell'Enoteca Pierdomenico Garrone. La Eagle Pictures porterà alle Langhe, tra Astigiano e Cuneese, un investimento da 33 milioni di euro, che avrà ricadute sull'occupazione, sulle nuove tecnologie e sull'artigianato, senza contare l'aspetto forse più importante: la promozione internazionale del Piemonte, delle sue paesaggistiche, dei suoi vini. (r.s.)

SUL MISTERIOSO EPISODIO INDAGANO I CARABINIERI

A Bra spari di notte contro una finestra

Valter Manzoni

Tre colpi di arma da fuoco sono stati sparati l'altra notte da un'auto in corsa, contro la finestra di un appartamento al piano rialzato di una palazzina di via Piumati. L'auto è poi fuggita, in direzione Cavallermaggiore. I colpi sono stati uditi da diversi abitanti della zona, attorno all'una. Il bersaglio sembrerebbe stato di una palazzina di via Piumati, in un traverso interno fronte allo stabilimento dell'Arpa Laminati, abitato da una donna quarantenne, che vive sola.

I proiettili esplosi da un'auto in corsa contro l'alloggio di una quarantenne

Lo di questo gesto, che al momento appare del tutto misterioso. La signora stava dormendo nella propria camera da letto, attigua al soggiorno dove aveva le finestre colpite dai pallini del fucile. La cosa strana sta proprio nel tipo di arma usata, un fucile da caccia, alquanto inusuale per episodi del genere.

I carabinieri hanno immediatamente sentito la proprietaria dell'appartamento, che ha solo avuto un grande spavento ma non l'altro, in quanto i pallini, sparati da una distanza di circa 15 metri, si sono allargati a rosa e sono conficcati nella persiana. I militari hanno anche raccolto le testimonianze dei vicini di casa.

Adesso si stanno vagliando attentamente tutte le indiscrezioni ricevute, proprio per stabilire la natura di questo episodio che potrebbe essere più vicino a una vendetta personale, piuttosto che ad un attentato.

Ieri la notizia ha fatto rapidamente il giro della città. «Non riusciamo a capire il motivo di questo gesto che sembra quello di un'oltranza - commentavano alcuni pensionati in un bar di via Piumati - che sconvolge la tranquillità della nostra città: speriamo che i carabinieri arrivino presto ad individuare il colpevole».

IN BREVE

ALBA

Si presenta a Milano il «Go Wine»

Sarà presentata oggi al circolo della stampa di Milano (ore 11) la seconda edizione del concorso letterario «Bere il territorio», promosso dall'associazione Go Wine. I giovani sono invitati a descrivere il loro rapporto con il vino. Alla conferenza stampa saranno letti brani su letteratura e vino; si concluderà una degustazione dei vini delle aziende che fanno parte del Comitato sostenitore. (g.f.)

NEVIGLIE

E' stato inaugurato il monumento all'Alpino

E' stato inaugurato il monumento all'Alpino (opera di Giorgio Fiasore) realizzato dal Comune nell'area panoramica adiacente al municipio. Durante la cerimonia il sindaco di Neviglie, Walter Berni, ha conferito la cittadinanza onoraria allo scrittore Franco Piccinelli. (g.f.)

BRA

Avis e Aido denunciano «falsa raccolta di fondi»

Un falso Incaricato sta girando le case a raccogliere fondi a favore dell'Avis e dell'Aido senza avere alcuna autorizzazione: il presidente Avis Armando Verura diffida chiunque dall'usare il logo dell'Associazione per avere soldi: l'Avis si autofinanzia, e non fa raccolta porta a porta. (v.m.)

CHERASCO

Stasera si riunisce il «Gruppo Padre Pio»

Stasera (alle ore 21) nella chiesa di San Grato si riunisce il «Gruppo di preghiera Padre Pio», guidato da don Michele Germainetto. (v.m.)

AL PARCO TANARO DI ALBA



Le opere dei giovani artisti ecologici «Estate ragazzi 2002»

Gli ottocento alunni delle elementari e medie che hanno partecipato a «Estate ragazzi 2002» hanno presentato i lavori svolti al Parco Tanaro, sviluppando il tema del rispetto dell'ambiente e in particolare delle aree verdi. I vari gruppi hanno realizzato un murale sulla parete di una vecchia cisterna in disuso del depuratore dell'acqua, cartelli con messaggi che invitano tutti a non deturpare l'ambiente che ci circonda. Dopo uno studio degli alberi presenti nella zona, i ragazzi hanno anche realizzato delle targhette con i nomi di ogni essenza, che sono apposte alle piante. All'inaugurazione dei lavori sono intervenuti oltre ai «ragazzi» «Estate Ragazzi 2002», gli educatori, il sindaco Giuseppe Rossetto, gli assessori Alessandro Pelissari e Ivana Mingolo, il consigliere Luciano Vero. (g.f.)

CAMBIO DI GESTIONE DOPO 22 ANNI CON LE SORELLE MOLINO



Veterano dei bar albesi «Le Betulle» il corso Pieve

Cambio di gestione. Bar «Le Betulle» corso Pieve 201. Le sorelle Teresina e Lorenza Molino, che l'hanno gestito per ventidue anni, l'hanno ceduto per motivi familiari ai nuovi titolari, che sono Loredana Capello e la figlia Monica Franchello. Saranno coadiutate dal padre, Armando Franchello, del settore nell'Alba, che ha esperienza di ventotto anni nella gestione di esercizi pubblici, maturata ai bar «Savona» di piazza Savona (è stato il barista simbolo del locale all'epoca leggendaria) e al «Cervino» di piazza Cristo Re. All'inaugurazione sono intervenuti i sindaci Giuseppe Rossetto, di Alba, e Walter Cabuto, di Grinzane Cavour, dove abita la famiglia Franchello. «Abbiamo lasciato «Le Betulle» con un po' di rimpianto - hanno detto le sorelle Molino - Avevamo una buona e affezionata clientela». (g.f.)

A SAVIGLIANO STUDENTE SULLA «ARIMONDI» AL 2° DIPLOMA DOPO QUELLO OTTENUTO NEGLI USA

Periti e ragionieri, 15 braidesi con cento

Tutti promossi all'Istituto commerciale servizi turistici e grafico

BRA

All'Istituto «Guala» (ragionieri e periti) dei 138 i candidati all'esame di Stato solo 4 non sono stati promossi, mentre 2 hanno deciso di abbandonare dopo gli scritti. Ben 15 ragionieri hanno conseguito il diploma a pieni voti e altrettanti hanno fatto 10 periti.

I ragionieri che hanno meritato 100 sono: Elisa Costamagna, Francesca Gotta, Barbara Martini, Lorenza Petiti, Michela Petiti, Sara Rauducci, Silvia Ferrero, Gerbaldo, Elisa Massimino, Mesa, Luca Rainero, Federico Tibaldi, Claudia Aria, Davide Barberis, Debora Mondino. Buoni anche i risultati per Valentina Franco (96), Monica Cirve- (96), Lorena Falco (93), Stefania Groppo (94), Federica Martino (90), Fabio Aprea (90), Gloria (95), Daniela D'Amico (95) e Alessandra Rainero (90).

I periti (del «Vallauri», che si è fuso con il «Guala») che hanno conquistato il cento sono: Davide Bordon- Daniela Verrasca, Paolo Barbero, Matteo Manissero, Emiliano Mollo e Davide Sacchetto. Gli allievi del Liceo tecnologico con 100: Luca (100), Marco La Cava, Davide Martino e Massimiliano Serra. Ottimi risultati anche per: Mulassano (99), Francesco Vico (97), Stefano Carlotto (94), Edoardo Franco (92), Michele Gazzera (90) e Vincenzo Nasso (89).

All'Istituto professionale commerciale per i servizi turistici e grafico tutti promossi i 52 candidati. Hanno meritato 100 Fabrizio Bertella, Valerio Fissore e Bruno Giampà (entrambi Tecnici della grafica pubblicitaria). Anche: Andrea Anastasio (98), Elena Bonetto (90), Nicoletta Cravero (90), Angela Giglio (90), Ramona Sorbara (97), Paola Mura (95), Cinzia Ippolito (93) e Anna Negro (98).

A Savigliano Silvia Scagnelli, studentessa della quinta A del Liceo Scientifico «Arimondi», ha conseguito con 100 centesimi il secondo diploma, che va ad aggiungersi a quello ottenuto l'anno scorso negli Stati Uniti. «Dopo aver frequentato i primi anni e Savigliano - dice la brillante studentessa - ho deciso di fare il quarto anno in America, per conseguire anche quel diploma. Ora proseguirò con Ingegneria o Economia nella stessa classe». (g.f.)



Da sinistra: Debora Mondino, Valerio Fissore, Elena Mesa, Matteo Manissero, Elisa Massimino, Emiliano Mollo e Claudia Aria



Barbara Martini, Davide Barberis, Elisa Costamagna, Marco La Cava, Luca Bertolusso, Daniela Verrasca e Davide Sacchetto



I saviglianesi Flavia Arena, Pietro Gazzano, Marco Gerbaldo, Giovanna Motta, Silvia Scagnelli, Lia Vizio e Milena Protti



Da sinistra: Alessio Picilli, Angela Brucato, Alessio Meirone, Marta Mondino, Marco Paschetta, Daniela Longo Vascetti e Claudia Ghersi

drea Gerbaldo, Arianna Morra e Paola Tosco.

All'Istituto professionale «Cravet- ta-Marcana», nel corso per Grafico Pubblicitario hanno ottenuto 100 Morte Mondino della quinta A e Gheri (97) e si segnalano Valeria Cardetti (97) e Giorgio Mondino (93). Nel corso Turistico, del voto è

Longo Vascetti. Nell'indirizzo Servizi Sociali hanno avuto 100 Elisa Cavallero e Barbara Marengo della quinta A. Cinzia Bottero e Milena Protti della quinta B, mentre Tatiana Giudice ha avuto 97. Nell'indirizzo Aziendale Angela Brucato e Noemi Grande hanno ottenuto il massimo dei voti, Stefania Marengo 98. Nel corso serale Aziendale, 100 è andato a Silvio Coirano e 95 a Marianna Verra. Tra i Tecnici delle Industrie Elettriche si segnalano il massimo voto Marco Ceana, Marco Ruffini, Marco Fascheta e Alessio Picilli; tra i Tecnici delle Industrie Meccaniche Gianluca Bortone e Alessio Meirone, mentre Gianluca Bottero e Enrico Ceola hanno avuto 95.

- Vicolo Benavetto, 3 10124 - TORINO Tel. 011-81.72.293 / 81.24.818 Fax 011-81.58.081
E-mail: segreteria@scuolasancarlo.org

NUOVA SEDE DI TORINO: Via Pargolesi, 119 10154 - TORINO

BOVES (CN) - Via Borgo San Dalmazzo, 19 12012 - Boves (CN) Tel. e Fax 0171-39.0148
E-mail: boves@scuolasancarlo.org

ALESSANDRIA - Via Umberto Giordano, 1/3 15100 - Alessandria Tel. ■ Fax 0131-24.07.81
E-mail: alessandria@scuolasancarlo.org

ASTI - Via Scarampi, 24 14100 - Asti Tel. 0141- 32.44.17 Fax 011-81.58.081
E-mail: asti@scuolasancarlo.org

De André accettò un cd dei "Troubadours", lesse i libri del movimento provenzale a "Columboscuuro" e sei mesi più tardi rispose: «Collaboriamo». David Arnedo ora ricorda: «Nacque un'amicizia preziosa. Ci incontrammo più volte, venne a trovarci, suonammo insieme e pronunziò anche una "Mis amou", che doveva entrare nel cd "Anime Salve". Per problemi ■■■■ ne fece niente. Andammo a trovarlo a Milano. Ci commosse scoprire che sulla scrivania teneva i libri di poesie scritte da mio padre».

De André ■■■■ restio alla pubblicità e gli Arnedo hanno saputo ■■■■ rispettare questa volontà mantenendo una cortina di riservatezza sulle visite cuneesi.

«La sua pronuncia provenzale ■■■■ straordinaria - ricorda David Arnedo - forse perché le sue radici, come mi raccontò, affondavano in questa regione: un bisnonno ■■■■ viveva da ■■■■ paesino tra Marsiglia e Avignone ■■■■ della Provenza».

L'ultimo incontro ■■■■ gente di Provenza a Saint Vincent, il 26 agosto del '98, quando De André lasciò cadere la chitarra sul palco durante le prove.

Giornate di studio dedicate a lui su un tema come «Tutti moriamo a stento» contribuiscono a evitare che quella chitarra coal controcorrente rimanga muta.

2016年12月15日

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,30-22,30
Sab e Fest.: ore 16,20-18,20-20,30-22,30
e 6,7/0,5/20 Lun. 4,20

AMERU. Tel. 0131-252.079
ARREVA ESTIVA
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 22 e 5.00/4.00 Lun 4

COMUNALE SIDA GRANDE. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RISTORNO
e 6,7/0,5/20 Lun. 4,20

SALE FERREO. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RISTORNO
e 6,7/0,5/20 Lun. 4,20

CONSO. Tel. 0131-268.080
CHIUSO PER FERIE
Ore 20,15-22,15
Sab e Fest.: ore 17-18,45-20,30-22,30
e 6,7/0,5/18 Lun. 4,20

MALTRATTI. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
Ore 18,45-22,15, Fest.: ore 17-18,45-22,15,
e 6,7/0,5/20 Lun. 4,20

MONTENAPOLI. Tel. 0131-252.707
CHIUSO PER FERIE
Ore 19,50-21-22,30.
Fest.: ore 16-17,30-18,40-19,50-21-22,30
e 6,5/0,5/20 Lun. 4,20

POSTALI - Sala Enrico. Tel. 0131-248.321
Resident Hall
Ore 20,20-22,30 e 6,7/0,5/20 Lun. 4,20

POSTALI - Sala Carmine. Tel. 0131-349.321
Numerosi
Ore 20,20-22
e 6,7/0,5/20 Lun. 4,20

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

AMISTO. Tel. 0144-222.895
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30
e 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
€ 8,20/4,73

AROMA VERDI.
Copp. chiuso Ora 21,30 € 3/2

MACRUMA.

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVERUTO
€ 5,20/3,90 Lun. 3,00

MACRUMA.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
€ 8,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
Stoody Sunday Ora 21.45;
€ 4,50

MACRUMA.

MACILLE. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

MACRUMA.

MACILLE. Tel. 0143-321.472
Non Pervertuto Ora 20,20-22,30
Fest. con 15,30-17,30-20,20-22,30
€ 6,00/4,00/7,50

MACRUMA. Tel. 0143-78.290
CINEMA SOTTO LE STELLE
La vera storia di Jack lo squartatore
Ora 21,30
€ 4 - Antiquissime 5/4

MACRUMA.

MACILLE. Tel. 0143-01.411
CINEMA SOTTO LE STELLE
Il sign. degli anelli Ora 21,30
€ 4,50 - Antiquissime 5/4,50

CINEMA TEATRO SPEDICIONE Tel. 0143-01.411
CHIUSO PER FERIE
€ 8,20/4,13 Lun. 3,62

MACRUMA.

MACILLE. Tel. 0143-01.411
Il sign. degli anelli Ora 21,30; € 4

SOCIAL - Sala 7, Tel. 0131-881.328
Intelligence Ora 20.30-22.30
 € 6,00/4,60 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel. 0131-881.326
Resident Evil Ora 20.30-22.30
 € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

Centro SOCIALE - Tel.
Standstill **Evil** Ora 20-22.20
 Sab. a fest.: ora 17.30-20-22.20
 € 6,00/4,85 Lun.

ARTEA CARBUCCI Tel. 31-252.879
Tungus Ora 21.45
 € 4,50

ARLECCHINO Tel. 0383-640.124
OHIOU PER FERIE
 Ora 21.15
 € 6,00/4,60 Lun. 4,00/3,00

Alcova Multimedia - Tel. 0383-889001
Sala 1 **Shark**
 Ora 16.15-18.20-20.25-22.30 Sab. 0,30
Sala 2 **The rookie**
 Ora 17.30-20.05-22.35
Spider Man
 Ora 17.35-20.22.25
Sala 4 **Windtalkers**
 Ora 15.55-19.35-22.15
Sala 5 **Lilo & Stich**
 Ora 15.15-18.15-20.55-21.55 Sab. 03.45
Narnia
 Ora 15.25-18.20-20.35-22.45 Sab. 0,45
Sala 7 **Resident Evil**
 Ora 16.10-18.10-20.15-22.20 Sab. 0,25
Sala 8 **Scooby-doo**
 Ora 15.35-18.25-20.20-22.10 Sab. 0,00
Sala 9 **The Score**
 Ora 17.30-20.10-22.40
 € 5,25 (sab. entro Ora 47.55 e Lunedì e Mercoledì
 Auta 17.35 - 20.10 (no festivi) e 7 dalle ore 17.35
 € 7,50 Sab. Domenica e festivi

ITALY
Tel. 0141-530.080
CHIUSO PER FERIE

ITALY
Tel. 0141-530.088
CHIUSO PER FERIE

MURDO SPLENDOR
Tel. 0141-585.040
CHIUSO PER FERIE

LUMENE
Tel. 0141-413.600
CHIUSO PER FERIE

VALMONT
Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE
Tel. 0141-70.149
RIPOSO

LAUX Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (8791).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Tel. 0141-701.469.
CHIUSO.

MULTISALA.
Sala Wagner.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Rarova.
RIPOSO.

CRISTALLI.
Tel. 0141-97.512.422.
CHIUSO PER FERIE.

LM7.
Tel. 0141-
CHIUSO PER FERIE.

SPIEGHORI.
Tel. 0141-982.288.
CHIUSO PER FERIE.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASOMIA. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Vain sono una coppia in crisi nel film di D'Alagni; le **così nascono** "interfrazioni" nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DIPERATO APRILE. Drammatico. Dal regista di "Central de Brasil", il film di una falda tra famiglie nel 1910 in Brasile.

IL PILU'. Commedia. **MIA VITA.** Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini: una famiglia: una signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

PREVERISILE. Noir. Film scandaloso del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarsi.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. Una cittadina danese vivente nei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

LANT. Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'angustiosa rete di personaggi.

LILU & SITCH. Disegni animati. Dalla Disney, la storia d'amore tra la piccola orfana Lilu e l'extraterrestre Sitch.

DEAD. Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica; sarà l'inizio di un incubo.

LOVELY RITA. Drammatico. Arriva dall'Austria questa storia di una ragazza che lascia i compagni di scuola non lo sopportano, i genitori la maltrattano) e s'impadronisce di un vicino di casa o è anziano autista di pullman.

METROPOLIS. Film d'animazione. Del Giappone, la versione a disegni del capolavoro di Fritz Lang.

giovane Vicky. Il contea da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessione al punto da indurlo ad andare a vivere da Jack, nonostante le sue difficoltà economiche.

NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla sua ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celebrato scrittore di origine svedese arriva a parte con un giornalista alla volta di Copenhagen per ritirare il premio Nobel; durante il viaggio incontrano personaggi particolari, come un'ascitante attrice teatrale e il gestore di un drive in.

ON THE LINE. Commedia. In treno vicino a Kevin viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non le chiede il nome e il numero di telefono.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore azzio un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich alle cacciatrici zombie.

ROSETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nottelbeck descrive il rapporto che s'instaura tra Marthe, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.

SKAMALIG. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna.

SCANDALOSI VECCHI TEMPI. Erotico. Arrivano nelle sale, ritratti in un unico film, dodici corti prodotti tra il 1905 e il 1930.

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna-Barbera.

LO SPOIL. E IL COMICO. Un ladro professionista s'introduce nella villa di un spietato uomo d'affari.

vinici. Sarà l'inizio di una battaglia con

REGIONE PROVINCIA

CHIAMATA
CORTILE EX CONVITTO CIVICO
Tel. 0171-631 77 1444.288.
The Time machine
Gr. 22

DEW BOSCO
Tel. 0171-662.518.
CHIUSO PER FERIE

EDEN
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MOBETTA
Tel. 0173-364.930
OGGI RIPOSO

ORDET
Tel. 0173-283.325
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE
Tel. 0175-346.001.
CHIUSO PER FERIE

ROSTO SAN DALLAZZO
CIRCOLANDIA
Tel. 0171-265.212
Sala 1: Spider man Gr. 20,10, 22,40
Sala 2: Samson Gr. 20, 22,45
Sala 3: In più 1 giorno della sala with Gr. 20, 22,40
Sala 4: Targuy Gr. 20,15, 22,40
Sala 5: Windtalkers Gr. 20, 22,45
Sala 6: Spider man Gr. 20,10, 22,40
Sala 7: [] nascosta
Gr. 20,10, 22,35
Sala 8: Scooby doo Gr. 20,30, 22,30
Sala 9: Resident evil Gr. 20,30, 22,40
Sala 10:10 and stich Gr. 20,30, 22,30

MULTISALA IMPERO:
Tel. 0172-412.317
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mica: CHIUSO PER FERIE
Sala Mipino: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA: Tel. 0172-419.771
Sala Miliniano: [redacted] Or. 20.15;
22.20
Metropoli: Scooby etc. Or. [redacted]
22.20

ORLANDO:

C&K: Tel. 0171-846.063 [redacted]

SARACINO
FERRINI GGGI RIPOSO

PAGGI
F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277. [redacted]

SCANTALLO
NUOVO L&L: Tel. 0171-911.726
OGGI RIPOSO

STIVA:

SALA NUBISI: Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GEMMABARO
BALATRI
Tel. 0172-488.324 Cel. 338-1618720.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANERTE: Tel. 0173-742.321
Sala Grande: **GGGI RIPOSO**
Sala Rossa: **GGGI RIPOSO**
[redacted] **GGGI** [redacted]

ATTORNERO
INS. Tel. 0171-915.393 CHIUSO PER FERIE

DEBORDANO
CINEMA POLITEAMA ■■■ 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GLANZOTTO
OGGI RIPOSO

LA ROMANA
LOUI Tel. 0171-927.534
L'io and' stitich: L'era di religiose

MASTROTONI
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698
OGGI RIPOSO

BARTOLI
CHIUSO PER FERIE

MAZZARANO
CIVICO Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

MAZZA Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGNANO DI MONTECASSINO
Tel. 0174-223.105 OGGI RIPOSO

SAVIGNANO
OGGI RIPOSO

CONCETTA Tel. 0172-728.324.
Cinecitta' 1: Spider man. Or. 20.10, 22.30
Cinecitta' 2: Moulin rouge. Or. 22.10
Cinecitta' 3: Resident evil. Or. 20.30, 22.30
Cinecitta' 4: Nameless evil. ■■■■■■■■■■
Or. 20.20, 22.30
Cinecitta' 5: ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Or. 20.30,
22.30

TORINO E PROVINCIA

ASPIRA 269 corso Cesare 67, tel. 856.521
Rappresenta nella circoscrizione Viet. 14. Or.: 16, 18, 19;
20, 22, 23, 25

ASPIRA 269 corso Cesare 67, tel. 856.521
Rappresenta nella circoscrizione Viet. 14. Or.: 16, 18, 19;
20, 22, 23, 25

ASPIRA 489 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521
Rappresenta nella circoscrizione Viet. 14. Or.: 16, 18, 19;
20, 22, 23, 25

ANDREOTTI APULITANA corso Vittorio Emanuele
52, tel. 547.007. Sala 1, Andreotti Eraldo. Or.: 18;
19, 20, 20, 22, 23, 25. Sala 2, Andreotti Eraldo. Or.: 16, 18;
19, 20, 22, 23, 25. Sala 3, Andreotti Eraldo. Or.: 15, 17;
20, 22, 23, 25

ARRECHINO corso Sommerauer 22, tel. 856.521
Sala 1, Arrechino Emilio. Rappresenta Viet. 14. Or.:
16, 18, 19, 20, 22, 23, 25. Sala 2, Arrechino Emilio. Or.:
16, 18, 20, 22, 23, 25. Sala 3, Arrechino Emilio. Or.:
16, 18, 20, 22, 23, 25

CAPITOLI via San Giovanni 24, tel. 540.605. La via
della gloria. Or.: 18, 19, 20, 22, 23, 25

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
Or.: 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

C. CHAPLIN 1 via Belfiore 32a, tel. 436.07.23.
Tipo giornalismo. Or.: 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

C. CHAPLIN 2 via Gambola 32a, tel. 436.07.23.
Tipo giornalismo. Or.: 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

CIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.023. Clubhouse
Jolly

CIAN 55 piazza Massimo 8, tel. 477.50.200. p.p.m. tel. 776.50.300. Lino e Zorini. Or.:
16, 18, 19, 20, 22, 23, 25. Rappresenta Viet. 14. Or.:
15, 16, 18, 20, 22, 23, 25. Sala 1, Spiderman. Or.: 15;
18, 19, 20, 22, 23, 25. Sala 2, Spiderman. Or.: 17;
20, 22, 23, 25. Sala 3, Spiderman. Or.: 15, 18, 19, 20, 22, 23, 25

DANIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Losrocchini e Il
lavoro. Or.: 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

DIE GIARDINI - Sala Niviana via Montebello 82,
tel. 327.2214. Verità e libertà. Or.: 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

DIE GIARDINI - Sala Ombrone via Montebello
82, tel. 327.2214. Montebello. Or.: 15, 18, 19, 20, 22, 23, 25

ELVINO piazza Sordani, tel. 447.52.41.
Crispo per i ragazzi

ELVINO piazza Sordani, tel. 447.52.41. Spiderman
Or.: 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

ELVINO piazza Sordani, tel. 447.52.41. Spiderman
Or.: 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23, 25

ESPIRE piazza Vittorio Veneto 5. tel. 817.94.93
Disperato aprile - **Belches** la sera. Or.: 20.20
 ■■■■ Moncalieri 241. tel. 561.54.47
Irreversibile Or.: 20.22.30.
 ■■■■ il corso Moncalieri 241. tel. 561.54.47
 Or.: 20.22.30
LOTTORE via S. Juovanni ang. via Roma, tel. 520.383
Tras Wiro - Episodio (L'addio dei clienti)
 18.20, 19.35, 22.25
FIAMMA corso Trapani ■■■■
 Chiuso per ferie
F.L.U. ■■■■ - **Sala** **Arco** corso Belgio 53, tel.
 8121410 **Scoby-Doo** Or.: 16.30, 18.30, 22.30
 ■■■■
F.L.U. ■■■■ - **Sala** **Ciclo** corso Belgio 53, tel.
 8121416 **The Farroket** Or.: 16.45, ■■■■, 20.45,
 22.40
F.L.U. MANE - **Sala** **Harpo** corso Belgio 53, tel.
 8121410 **Metropolis** Or.: 16.15, 18.30, 20.30,
 22.35
FARFALLI piazza S. Gaeta 2 **chiuso** tel. 011.67.5573
 Chiusura estiva
GIUFFE via D. Colombo 51 bis, tel. 011.580.3768
Storico **Vedù** **vestro**
 ■■■■ via ■■■■ 30, tel. 011.917.17
 3323. **Sala** **F** il più bel piano della **rete** via
 Or.: 16.30, 18.30, ■■■■, 22.30 **Sala** **F** italiano per
 principianti Or.: 18.10, 20.20, ■■■■ **Sala** **F**
 L'ora del **golf**, **vega**, Or.: 15.30, 18.30, 20.30
Chiuso **Vegeto**, **ragazzi**, Or.: 22.35
ITALIA **Cigarette** **F** **com** **Beccaro** ■■■■, tel. 011.917.5214
 4518 **Aster** **F** **Amend** **Or.** ■■■■, 16.30, 18.30, 20.30,
 22.30. **Aster** ■■■■ Or.: 17.10,
 19.50, ■■■■ **Aster** **F** **Spide** **man** Or.: 15.30,
 17.50, ■■■■, ■■■■ **Aster** **F** **Scoby-Doo** Or.:
 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 **Aster** **F** **Lilo** **&** **Stitch**
 Or.: 15.30, 17.15, 19.00, 22.30
ILINO via **P** **tel.** 812.53.96 ■■■■ **labara** Or.:
 20.20, 22.30.
KORGE via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Mandy** **Sanary**
 Or.: 20.20, 22.30.
LUN **Gabrie** S. Federico, tel. 541.283. **Manuel**
Entra **nasce** **Via** 14. ■■■■ 10, 18.10, 20.10
MASIMO **IMO** via Verdi 16, tel. 812.5856. **Millan**

MASSIMO DUE via Veneto 18, tel. 812.5505. **John & Jan. Cr.** 18; 19; 20; 22; 30.

RAZIONALE 1 via Poma 7, tel. 812.41.73. **Seminaro** 18; 15; 17; 30; 22; 30.

RAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.73. **Lovely Rita.** Cr. 18; 17; 40; 19; 20; 21; 22; 40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.484. **Chiuso** per ferie.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.484. **Chiuso** per ferie.

PATHE LINGOTTO via Mizza 282. **Lingotto**, tel. 011.89.77.855. ■ **romanzo prophetic.** Cr.: 13; 45; 16; 15. **Spider-man.** Cr. 13; 14; 16; 17; 19; 20; 22; 30. **Sir Wars II - L'attacco dei cloni.** Cr.: 13; 15; 16; 15; 40; 21; 45. **Libo & Libo.** Cr.: 13; 45; 18; 18; 20; 20; 25; 22; 30. **Rushdie Evil.** Cr.: 13; 45; 15; 55; 18; 10; 20; 28; 22; 30. **Mammes.** Viet. 14. Cr.: 13; 15; 15; 30; 17; 50; 20; 22; 30. **Scoby-Doo.** Cr.: 13; 45; 15; 55; 18; 10; 20; 25; 23; 30. **Whitaker.** Cr.: 13; 15; 18; 18; 50; 21; 45. **Verità app.** Cr.: 13; 38; 18; 55; 18; 10; 20; 28; 22; 35. **Long Run dead.** Cr.: 18; 40; 20; 35; 23; 35. **On the Run.** Cr.: 13; 50; 18; 10; 18; 20; 20; 15; 22; 30.

■ 1 via ■ **Sabbino**, tel. 531.400. **Spider-man.** Cr.: 19; 17; 30; 22; 30.

REPESI 2 via XII Settembre 15, tel. 531.400. **Scoby-Doo.** Cr.: 18; 18; 10; 20; 22; 30.

REPESI 3 via XII Settembre 15, tel. 531.400. **Whitaker.** Cr.: 15; 17; 30; 22; 30.

■ 4 via XII Settembre 15, tel. 531.400. **Mood's** ■, film in lingua originale. ■: 18; 17; 30; 22; 30.

REPESI 5 - LULLUPY via XII Settembre 15, tel. 531.400. **Libo & Libo.** Cr.: 18; 18; 10; 20; 22; 30.

RICARDO Galleria Scabiosa, tel. 562.01.45. **Scandali vecchi tempi.** Viet. ■: Cr.: 15; 17; 40; 19; 20; 21; 22; 45.

STUDIO ■ via Agazzi ■, tel. 819.01.50. **Spider-man.** Cr. 15; 30; 17; 50; 20; 10; 22; 30.

■ **RODOLFO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 850.92.00. **Vedi teater.**

VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 1° giugno al 5 settembre. Ripertura venerdì 9 settembre.

VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre.

Per le altre città, vedere la guida.

WARS EPISODIO II. Fandascierza. **Apprende nelle sale il nuovo kitosol della** ■ **Amidala, minacciata, viene** ■ **alla protezione di Anakin Skywalker.**

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. **Premiato** in Francia. Il film s'impenna sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, ■ **sorda Clara Bhem, e un ex carcerale in** **cerca dell'occasione propria.**

■ **GENEVAZIONE.** Drammatico. **L'adolescente di buona famiglia prossima** **borseista** ■ **un prestigioso college di Sydney** ■ **si accinge a cominciare** ■ **stagione** **fondamentale della sua vita.**

THE MOTHMAN PROPHECIES. Thriller. **La** **vita del giornalista Richard Gere viene** **sconvolta dalla morte della moglie;** **due** **anni dopo, agli viene mandato a seguire** **il** **dolce** **dell'avvertimento di una creatura in** **una** **cittadina della Virginia.**

THE TERRORIST. Drammatico. **Dall'india** **la storia di una diciannovenne scelta** **per** **kanilizzare per un attentato.**

VERITA' APPARENTE. Thriller. **Nel 1977** **un giovane di** ■ **Francisco decide** ■ **ancora a scoprire la verità sul suicidio della** **sorella e comincia un lungo viaggio verso** **l'Europa.**

LA VITA DELLA GLORIA. Avventura. **Nel** **film** **del torinese Stefano Milla due giovani si** **ritrovano improvvisamente nel Medioevo.**

■ **IT.** ■ **Drammatico.** **John Woo** **racconta** ■ **storia** ■ **seconda guerra** **mondiale:** ■ **giapponesi decrivano le tra-** **smissioni militari tritale, per** ■ **il** **problema** **gli americani** **risultarono** ■ **1942** **centinale** ■ **indiani** **navate** **addestrati** **ad** **usare** **un codice** **militare** **segreto** **nella** **loro** **lingua** **madre.**

ZOOLANDER. Comico. **L'esordio** **alla** **ragia** **di** **Ben Stiller** **racconta** **di un modello** **scelto** **per** **assassinare** **il primo ministro della** **Svezia.**

SUMMER FILM FESTIVAL, GIVE ME 5!

**Solo 5€ per l'ingresso, anche venerdì, sabato e domenica.
FINO AL 28 LUGLIO 2002. IN ESCLUSIVA DA PATHÉ - LINGOTTO.**



LELO & LUTHER SCOOBY DOO WINDY LAIRS NAMELESS RESIDENT EVIL SPIDERMAN

Una coppia al femminile di Dolceacqua vince il Festival

A sinistra lo splendido colpo d'occhio di piazza Vittorio Emanuele II; al centro Mara Panico, di Alessandria, a sinistra le vincitrici Jenny e Valentina Milazzo, di Polcevera

A black and white photograph of two young women with dark, curly hair, smiling and posing together. They are holding a large, round, textured object, possibly a cake or a large plate, in front of them. The woman on the left is wearing a dark, patterned top, and the woman on the right is wearing a dark, strapless top. The background is dark and indistinct.



CONCESSIONARIA

interauto

OPEL 

PER ASTI

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO	PREZZO
MAZDA MX6 1.8 CABRIO	1997	€ 5.500,00
AUDI 80 1.8 cat	1998	€ 7.550,00
PEUGEOT 405 GR 1.8 Berlina	1994	€ 1.300,00
FIAT TEMpra 1.8 SLX SW	1993	€ 2.250,00
OPEL TIGRA 1.4	1997	€ 5.500,00
FORD FIESTA VAN 1.8 DIESEL	1999	€ 5.120,00
NISSAN VANETTE D 5 POSTI	1998	€ 1.800,00
SEAT Ibiza 1.0 SP	1999	€ 5.450,00
VW POLO 1.8 AUTOMATICA	1998	€ 4.500,00
FIAT PUNTO 1.8 HOT	2000	€ 10.500,00
OPEL CORSA 1.2 COMFORT 5P	2001	€ 5.400,00
MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 GLXI	1995	€ 5.200,00
OPEL TIGRA 1.4	1998	€ 5.850,00
FIAT UNO 1.0 FIRE 3P GPL	1994	€ 2.000,00
FORD COURIER 1.6 XOMBI	1995	€ 3.750,00
NISSAN VANETTE 2.3 D 5 POSTI	1997	€ 5.000,00
FIAT PUNTO 55S 3P	1994	€ 3.000,00
FORD ESCORT 1.4 SW	1992	€ 7.800,00
VW VENTO 2.0 GT	1992	€ 5.000,00
FORD MONDEO 2.0 4x4 SW	1995	€ 4.000,00
FORD ESCORT 1.4 SP	1990	€ 1.400,00
FORD FIESTA 1.3 CAYMAN BLUE	1993	€ 2.000,00
VW GOLF 1.8 TD 9T 3P	2001	€ 20.000,00
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW	1992	€ 3.000,00
OPEL PRONTERA SPORT 2.0 3P	1994	€ 10.000,00
CITROEN BERLINGO 1.8 D 5 POSTI	1998	€ 7.250,00
FIAT MAREA TO100 SW LIBERTY	1995	€ 5.000,00
FIAT PUNTO 55 5P	1994	€ 3.390,00
VETTURE AZIENDALI & Km ZERO		
OPEL VIVARO 1.9 DTI FURGONE	maggio-02	€ 20.150,00
OPEL COMBO TOUR 1.7 DI	maggio-02	€ 13.200,00
OPEL MOVANO 2.8 DTI FURGONE	maggio-02	€ 22.500,00

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Finale di

00100, 80-14100 ASTI

Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

NO 2



STRESA

Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33598
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca ■■ ■mbiata signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.

A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, ■■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

BAVENO

Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.

Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

VERBANIA - SUNA

Hotel Pesce d'Oro

Via Trovatzkoy, 138
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.

Piscina ■■ tennis a 400 metri.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromea.

Gestito dalla famiglia Piazza.

Dispone di 47 camere tutte ■■ bagno, telefono, TV satellitare e phon.

Da oltre ■■ anni offre un'atmosfera rilassante ed ■■ cucina particolarmente curata.

VERBANIA

Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, ■■ ■fono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana. Lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO

Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo ■■ alberi secolari, sorge a pochi metri ■■ rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO

Hotel Romagna

Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromea.

Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate ■■ pesce dell'Adriatico, vini Sengiovese ■■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

VERBANIA

Hotel Villa Aurora

Via Brig. C. Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408492
hotelvillaurora@tin.it
www.italia7bc.com/avillaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Moller, storiografo intriso ■■ primo industriale della zona.

I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■■ del ristorante.

VERBANIA - INTRA

Hotel Ancora

Corso Mameli, 85
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo ■■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromea) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO

Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@grandhotelbristol.com
www.grandhotelbristol.com

Ristorante, ■■ climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva di 270 camere, ■■ junior suites e 2 presidenziali suites.

Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo ■■ Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.

Centro congressi da 10 a 300 persone.

FERIOLO ■■ BAVENO

Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscali.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con ■■ visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boa per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.

Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.

Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA - PALLANZA

Hotel S. Anna

Via S. Anna, 85
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dal l'imbarco delle Isole Borromea.

Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.

A vostra disposizione una sala conferenze.

Aperto tutto l'anno.

VERBANIA - INTRA

Hotel Miralago

Lungolago, 173
tel. 0323.404000 - fax 0323.404004

Ristorante climatizzato, TV satellitare, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago. Ristorante panoramico al primo piano.

Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

BAVENO

Hotel Splendid

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussureggiante giardino all'italiana.

Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.

Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromea.

L'albergo, completamente ristrutturato ■■ 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO

Grand Hotel Dino

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasca jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UV, messaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidenziale suite.

Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago ■■ delle isole borromea.

Centro congressuale polivalente ■■ 10 e 1000 persone.

STRESA

Hotel Della Torre

Via Sempione, 107
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar.

Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 m.

La famiglia ■■ Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale ■■ accurato servizio.

L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di camere ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le sue junior suite vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

STRESA

**

Hotel Ca'Mea

Via Sempione ■■ Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberi agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

TAMBURELLO: LA FORMAZIONE DI ARISTIDE CASSULLO HA SCONFITTO NELLA SECONDA SEMIFINALE LA «NAZIONALE» DEL TAMBASS

ELMEG NUOVO SPONSOR: IL «NODO» DELLE TRASFERTE

Il Callianetto super anche nel «muro»

Paura per un incidente a Beltrami che oggi sarà visitato

Gianfranco Mogliotti
VIGNALE

Il Callianetto detto legge anche nel tamburello e muro. Nella seconda semifinale del memoriale «Mario Cervi» i biancoblu hanno superato 16-8 la selezione con i migliori giocatori che partecipano al Torneo Monferrato. Al completo il Callianetto, leader della serie A di tamburello, con mister Aristide Cassullo che ha schierato: Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Manuel Beltrami, Piero De Luca, e Giorgio Cavagna.

Il vicescudista opposto al tecnico Sergio De Evasis, mandato in campo Gino Materozzi, Stefano Panzini, Fulvio Natta, Cristian Mazzoni, e Silvio Massaro. Partenza bruciante dei biancoblu che hanno piazzato subito un an plein nel primo trampolino dal «ricaccio», con Dellavalle mezzovolo, Petroselli sotto il muro e Beltrami largo. Cambio campo e «nazionale» del muro che ha rotto il ghiaccio, centrando i primi due giochi e girando sul 4-2, con Cavagna che regalava il quarto punto ai suoi con smash. Con il bombardiere grizzanesse Natta avanzato a mezzovolo per Panzini, gli zuri sono rimasti agganciati al Callianetto fino al 5-4, quando i ragazzi di «patron» Alberto Fassio hanno preso il largo. Poi sul 10-6 la grande paura che ha gelato la sferisterio:



Sopra il Callianetto che ha affrontato e battuto la nazionale del muro (fianco)

Manuel Beltrami dopo aver affondato si è accasciato a terra. Panchina in piedi a correre verso il giocatore che si teneva la caviglia sinistra. Sguardi attenti tra i suoi compagni di squadra. Il giovane trentino (alla prima uscita a muro) è stato portato a bordo campo dove gli è stato applicato un bendaggio rigido con ghiaccio. Oggi il giocatore sarà portato ad una visita di controllo. Sostituito con Mirko Rosso schierato in prima fila per Cavagna passato a mezzovolo. Qualche minuto per adattarsi al cambiamento e via verso la chiusura del match con colpi spettacolari di Dellavalle e gli allunghi regolari di Petroselli. La selezione ha provato la «ca» Massaro mezzovolo. Buone alcune sue chiusure ma troppo tardi ormai per contenere il Callianetto diligente. Martedì prossimo la finalissima del torneo gli astigiani che affronteranno il Cremolino, di Mogliotti, Arata e Alessio Monzeglio, in prestito dal Solferino (Mn) per la gara.

Intanto sono state definite le date delle semifinali del «27°» Torneo a muro del Monferrato. Sabato Vignale-Gabiano, domenica Grozzano-Grana. Le partite iniziano alle 17.



Sopra il Callianetto che ha affrontato e battuto la nazionale del muro (fianco)



Si prestano i primi soccorsi a Beltrami dopo l'infortunio alla caviglia

Il Team Volley ha raddoppiato

ASTI

Un nuovo sponsor per il Team Volley Asti. La società pallavolistica presieduta da Carlo Romano, che prenderà parte per il secondo anno al campionato di B2, avrà un doppio abbinamento. L'Erbavoglio, marchio della Cassa di Risparmio di Asti, sarà affiancato dall'Elmeg in qualità di co-sponsor.

Si tratta di una ditta che ha sede a Isola e che da poco ha festeggiato il ventennale di attività. L'impresa astigiana si occupa dello stampaggio di particolari tecnici in termoplastica, il settore motoristico, elettrodomestico e terziario. La Elmeg è fornitrice delle principali automobili: dalla Mercedes alla Audi, dalla Fiat alla Bmw. Composta da una trentina di dipendenti, la Elmeg si occupa di tutti i servizi relativi allo studio di progettazione, alla realizzazione di stampi, alla produzione di particolari e all'assistenza tecnica.

«Siamo molto soddisfatti di questo accordo di sponsorizzazione», afferma il presidente del Team Volley Carlo Romano, «perché ci permette di proseguire la nostra attività. Ci fa anche piacere continuare ad annoverare abbinamenti con aziende astigiane». L'Asti è stato lo sponsor del Team Volley nelle ultime quat-

tro stagioni. Per la prossima annata ha preferito tenere un ruolo più defilato in quanto intende puntare ad investimenti aziendali. La dirigenza ha confermato alla guida della squadra Gian Paolo Rossi, che avrà come secondo Simone Barbi. Resta invece da definire ancora la rosa dei giocatori. Il problema più impellente riguarda infatti l'onerosità del campionato. Le sei squadre piemontesi insieme alle due liguri sono infatti inserite in sei gironi, sei settecenti sardi. Questo farà lievitare le spese di trasferta.

«Abbiamo calcolato un esborso di circa 30 mila euro», spiega Romano, «una cifra troppo pesante nel bilancio di una società come la mia, che ha un budget di 50 mila euro. Inoltre, molti atleti sono liberi professionisti o studenti e hanno seri problemi a partire il sabato mattina». Martedì si è svolto un incontro con il presidente regionale Ezio Ferro insieme ai sei sodalizi piemontesi. «Ma ci ha detto che i gironi non saranno più modificati e chi ha problemi non si iscriva».

La Fipav regionale ha anche annunciato che non fornirà contributi per le trasferte al contrario - conclude Romano - della Sardegna, che garantisce 100 mila euro a fondo perduto.

Il Team Volley e le altre cinque squadre piemontesi hanno anche minacciato di abbandonare il campionato e sono ora in attesa di una risposta dalla Fipav nazionale. (a.a.)

ATLETICA

Balduzzi ai campionati italiani assoluti

Carlo Balduzzi si è qualificato per i campionati italiani assoluti di Viareggio. L'atleta della Vittoria Alferi ha corso gli 800 metri a Donnaz in 1'51"31, quindicesima prestazione dell'anno in Italia.

CALCIO

La Nova ha acquistato un centrocampista

La Nova Don Bosco ha ingaggiato Carlo Francesco, jolly del centrocampo, classe 1981. De Francesco proviene dalla juniores nazionale del Canavese (serie D).

TENNIS

Rinviata la «24 per un'ora» alle Antiche Mura

A causa del maltempo è stata rinviata la «24x1 ora» che si sarebbe dovuta disputare al circolo Antiche Mura. La manifestazione si svolgerà domenica. Info: telefonare allo 0141/593114.

TIFOSI

Campagna abbonamenti alla Pay-tv: l'Inter è il primo

Gli abbonamenti dell'Inter e l'Inter Club Asti hanno aperto la campagna abbonamenti Pay-tv (Telo+ e Stream) per tutte le partite dell'Inter nella stagione 2002-2003. La sede è nel circolo «Nosenzo», in via Corridoni 51 ad Asti. Info allo 0141/215.742 o al 347/1305.649.

CALCIO A 5

Alla Telesystem la seconda coppa Pgs

Il Telesystem ha vinto la 2ª Coppa Pgs. In finale sconfitto 5-4 il Savio2. La partita è stata diretta dagli arbitri Torchio e Vercelli.

BOCCE

È iniziato Agliano il memorial Ezio Binello

Si è iniziato al circolo di Agliano, la gara a quadrette alla memoria dell'ex sindaco Ezio Binello. Nata dalla collaborazione del circolo Bianca Gentile e Pietro Camerlinghi (titolare delle fonti San Rocco), la gara vede in campo 18 quadrette (CCDD e BDD). Si gioca stasera, il 24, 25, 26, 29, 30, 31 e primo agosto.

BASKET

IPOTESI PAIONO ESSERE MONCALIERI E ALESSANDRIA DOVE LA SQUADRA INIZIEREBBE LA STAGIONE PER POI TORNARE AD ASTI

Prestito sempre in cerca di un palazzetto

Giocatori: confermato Calvo, dovrebbero partire Patria, Oggero e Allara



Azione della Prestitempo (sullo sfondo Oggero) durante l'ultimo campionato

Enzo Armando

ASTI

Sta prendendo forma il Prestito che il prossimo anno disputerà il suo secondo campionato di B2. Il general manager Beppe De Stefano lavora insieme al suo staff su più fronti: la riconferma di quei giocatori ritenuti indispensabili per la prossima stagione; i giovani da inserire nell'organico; i cestisti da cedere per sfoltire e rendere meno onerosa la gestione della squadra e infine la scelta del campo di gioco in cui il Comune realizzerà il Palazzetto in zona San Quirico.

Le riconferme. Le scorse settimane la società presieduta da Gian Carlo Maschio ha raggiunto l'accordo con Amedeo Calvo. Era il principale tassello del quintetto di Arturo Benelli. Votato quale miglior giocatore piemontese dell'anno, Calvo era inseguito da diverse squadre ma ha scelto di restare in un ambiente giudicato da lui il più congenuo per il suo modo di sentire il basket. La dirigenza è riuscita a trattenere anche Marcello; i

dubbi sulla sua permanenza ad Asti per lo più legati alla sua futura attività lavorativa che poteva allontanarlo dal Piemonte. Risolto il problema, l'ala alessandrina si è detto ben lieto di giocare ancora nella Cierre. A fine mese Marcello, che ha avuto un'annata condizionata da malesseri fisici, si opererà al piede per poter essere pronto per settembre. Conferme in vista anche per Bertolo e Sura; i due cestisti incontreranno in questi giorni De Stefano per il rinnovo del contratto. Insieme a Torcello, Bassan e il neo-acquisto Jacomuzzi costituiranno l'ossatura della squadra.

Le cessioni. Per abbassare il monte-ingaggi la Prestitempo ha posto sul mercato e ha deciso di non rinnovare il contratto a tre giocatori che sono stati le colonne portanti della compagine che con Meo Sacchetti ha conquistato la promozione in B2. Daniele Allara è corteggiato dal Moncalieri, dove potrebbe finire in prestito; mentre Adalberto Oggero ha ricevuto offerte un po' ovunque: più ad Alessandria, Tortona e Valenza. Disco rosso per Paolo Pa-

trici: il pivot di Bra non rientra più ad Asti per lo più legati alla sua futura attività lavorativa che poteva allontanarlo dal Piemonte. Risolto il problema, l'ala alessandrina si è detto ben lieto di giocare ancora nella Cierre. A fine mese Marcello, che ha avuto un'annata condizionata da malesseri fisici, si opererà al piede per poter essere pronto per settembre. Conferme in vista anche per Bertolo e Sura; i due cestisti incontreranno in questi giorni De Stefano per il rinnovo del contratto. Insieme a Torcello, Bassan e il neo-acquisto Jacomuzzi costituiranno l'ossatura della squadra.

La cessioni. Per abbassare il monte-ingaggi la Prestitempo ha posto sul mercato e ha deciso di non rinnovare il contratto a tre giocatori che sono stati le colonne portanti della compagine che con Meo Sacchetti ha conquistato la promozione in B2. Daniele Allara è corteggiato dal Moncalieri, dove potrebbe finire in prestito; mentre Adalberto Oggero ha ricevuto offerte un po' ovunque: più ad Alessandria, Tortona e Valenza. Disco rosso per Paolo Pa-

Questione palazzetto. I biancoblu sembrano sempre più propensi a cominciare il campionato a Moncalieri, dove è stato costruito un palazzetto. In questo discorso rientra anche la possibilità di offrire in prestito il pivot Edoardo Gaddo, che lo scorso anno indossò i colori del Valenza. L'alternativa a Moncalieri resta Alessandria, soluzione logisticamente praticabile che avrebbe costi più elevati.

PALLONE ELASTICO

DOMENICA 21, MARTEDÌ 23 E IL 20 LUGLIO SFIDE RICORDO DI LUIGI ARTUSIO, GRANDE APPASSIONATO DI QUESTO SPORT

Bubbio pronta ad accogliere i campioni della palla a pugno

In campo Sciorella (Monticello), Isoardi (Ricca d'Alba), Molinati (S. Stefano) e Dogliotti (Magliano)



Alberto Sciorella un big che scenderà in campo al torneo bubbiese

BUBBIO

Ritorna in paese il grande pallone elastico con la disputa della prima edizione del memoriale «Luigi Artusio» per ricordare l'analogo Dianco d'Alba e grande appassionato di questo sport. La manifestazione si svolgerà nelle serate di domenica 21 luglio, martedì 23, mentre la finalissima è prevista per il 29 mese.

Protagonisti della sfida saranno quattro dei più prestigiosi nomi della palla a pugno: Sciorella (Monticello d'Alba), Isoardi (Ricca d'Alba), Molinati (Santo Stefano Belbo) e Dogliotti (Magliano Alfieri) che si affronteranno in due semifinali finali. Domenica, alle 21.16, troveranno di fronte Sciorella e Isoardi; martedì 23, alla stessa ora sarà la volta di Molinati e Dogliotti. Nella serata del 29 la partita decisiva.



Stefano Dogliotti uno dei quattro protagonisti del torneo di Bubbio

CALCIO

SI GIOCA SUL CAMPO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

Questa sera le semifinali del trofeo Galletto d'oro

ASTI

Prosegue a ritmo serrato il torneo notturno «Galletto d'Oro», giunto alla quinta edizione, la cui organizzazione è affidata ad Albatros comunicazione e l'egida della Figs.

Delle dieci formazioni iscritte alle competizioni riservate agli adulti, dopo i quarti disputati lunedì e martedì, rimaste ancora in corsa quattro squadre per spartirsi il montepremi finale.

Stasera il programma delle semifinali: sul campo del palazzetto dello sport di via Gerbi si affronteranno alle 21.30 Real Betis e Caffè San Secondo e alle 22.30 sarà la volta di Casa Mia Mondo Calcio-Limardi.

Lunedì, nel primo dei due incontri dei quarti il Real Betis, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari (vantaggio di Previtara), aveva avuto ragione per 3-1 nei

supplementari grazie a una doppietta di Vignale di Tralli Cerniche (momentaneo pareggio di Sangiovanni).

Con lo stesso punteggio il Caffè San Secondo ha superato il Decorati e i gol di Zuin e Incardona (21. Di Bonfanti) la bandiera del Decorati.

Martedì, nei restanti due quarti, Casa Mia si è imposta per 6-3 sul Riello. La formazione di Isoldi è andata a segno con le doppiette di Falzosa, Azzarelli e Garizadeh. Pollina, Giovannazzo e Aimasso i realizzatori del Riello. Il Limardi ha invece battuto il Medea per 3-2 grazie ai centri Aldo Enrico Porro e di Dellagaren, a cui hanno risposto Chiappa e Vigliano. La finalissima si giocherà domani alle 22.30. La classifica marcatori è attualmente guidata da Incardona con 6 reti, che precede Altomonte fermo a 5 segnature. (a.a.)

VERSO I GIOCHI INVERNALI: PARLANDO I PROTAGONISTI



Il presidente Regione Enzo Ghigo

**“Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
Il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete”**



Il sindaco, Sergio Chiamparino

**“Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
ora potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere”**



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

**“Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva”**

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROCC AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio
INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassegnato al fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno nella Mole e nelle valli tra quattro punti vista divergenti anche se, alla fine di circa tre di confronto, il ministro della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, sarà possibile procedere a maggior incisività, per far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese, sono parole del ministro Frattini-Olimpiadi ad altissimo livello.

Ma ecco il contenuto del vertice, al quale, con il ministro Frattini, con Chiamparino, Ghigo e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Elda Tesoro, della Regione, Ettore Raccelli, il presidente Coni Gianni Petrucci, il vicevicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Fagnozzi, oltre a membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entro i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino 2006, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mirano Arcidiacono, sottoposta al controllo ministeriale da parte del governo di cui è emanazione.

In più, l'organismo ristretto, ma rappresentativo degli enti locali, studierà gli emendamenti da proporre al Parlamento per cambiare la legge, in modo da costituire una sorta di «cabina di regia» (che il ministro ha definito «comitato» le istituzioni), presieduto dall'ente che si occupa dell'area più «civile», ovvero dalla Regione, nella persona di Enzo Ghigo. Il presidente dice soddisfatto per due motivi. Primo: sino a ieri la Regione aveva compiti ufficiali di coordinamento, dopo il



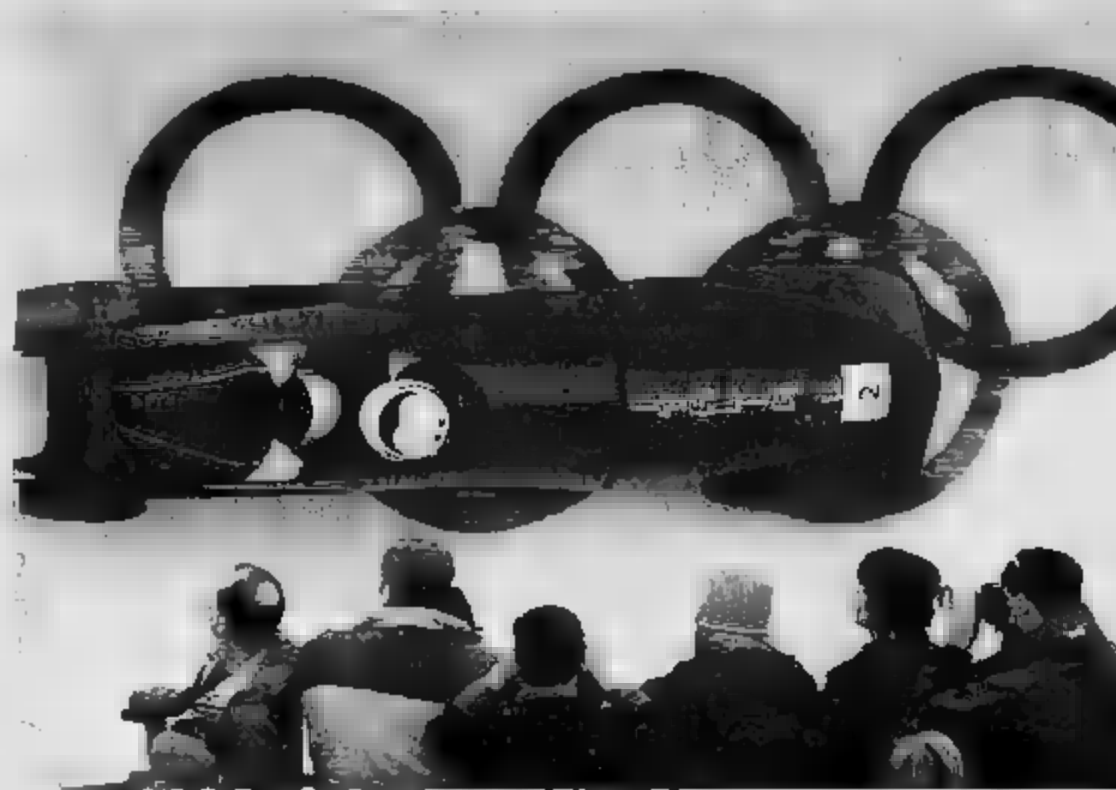
Il ministro Franco Frattini

varo della 285 li avrà per legge. Secondo: la giunta di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (ieri in discussione alla Camera) che snellisce le procedure per realizzare le opere.

In questo «comitato» ci sono, ovviamente, Comune, Provincia, Toroc e Agenzia. Spetterà comunque alla commissione tecnica, che gli enti locali sono impegnati

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare al governo entro il 1° agosto, in modo che il Parlamento le possa approvare nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi un vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Dal vertice non sono usciti né nomi, né ipotesi di testa tagliata. Il ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato che Toroc va rafforzato, senza aggiungere dirigenti a dirigenti e tanto nuove strutture e vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato e lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so forse fine settimana». Il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castellani, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Atleti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulla modalità e le strutture di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia dei Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico visto la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Raccelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi invernali e si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigio del settore privato (i consiglieri azzurri non fanno nomi) evidente il riferimento a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat e in ogni caso chiede che qualora vengano scelte nuove figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Solo, i consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Mascarelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazioni delle minoranze. Un modo come un altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe 2 sui 3 nuovi componenti del Comitato. [m.tr.]

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve è avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere i varianti dei loro piani regolatori in modo da garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante, spiega Botta. Un senatore verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati subordinandolo però al parere

conformità urbanistica.

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche verifiche qualitative e quantitative delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori «analisi di carattere ambientale e del «viario», spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande «commerciale e la compatibilità con la palazzina di Caccio di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrebbe



sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto, ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore



Il: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologici. Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

ultimato un paio di mesi le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista la rilevanza dell'iniziativa», spiega Botta, «collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali».

Il: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologici. Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il... è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie lire devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltre tutto la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti esposto nella segnalazione, i lavori realizzati nell'autunno».

Magra Grazia Sestaro

Una lettera ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito, Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una messa festiva, ha festeggiato con i "bardonecchiesi" un anniversario importante: sono trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. «Per l'occasione si sono» per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze - la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia astigiana "Porta Paradisi", ch'era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiante la Dora. Mia nonna - donna di chiesa - andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e felice chierichetto: mi ricordo, come se ieri, quella corsa al mattino presto, fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù la chiesa, con il caffè latte mi girava nello stomaco per arrivare in tempo alla messa. Sarò sempre nel cuore la messa, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna, il vesprì cantati di Bardonecchia! Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa del Signore e Casa nostra», Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano

Una lettera ci scrive: «In Italia il del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste a cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o una maggior inflazione. «Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, del mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso nella nostra Paese "Eurolandia".

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti mendicare una banconota da mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammì mille lire!"».

«Ora, dopo l'avvento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece pretende una "mille lire" per un euro. Ora, se tanto mi dà tanto, il cambio con le vecchie lire, il babbello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente passo e non potrò comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casavolone

specchiotempi@lastampa.it

Un lettore ci scrive: «Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato, privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato.

«Il medico in ambulatorio mi accoglie con sarcasmo perché mi vede incerto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scetticismo riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente.

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente, mi molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio il dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Ramb

L'assessorato comunale alla Viabilità ci scrive: «In merito alla lettera con titolo: "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Paistucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione del

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

BIENTAZIONI A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

IL MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via... Tel. 011-...

ORARI: 10.00/19.00 - 11.00/19.00

GUSTODIA - DESTA...

UMILI & NOBILI



La cerimonia funebre è stata concelebrata da 28 sacerdoti che indossavano paramenti bianchi «Un segnale di speranza chiesto dai ragazzi»

Nelle parole del vescovo anche un accenno al camionista responsabile del tragico incidente «Amico, non sarà facile portare la croce di queste morti»

L'interno della chiesa di San Michele gremito di persone

A Rivarolo il dolore di 5 mila persone

Ieri i funerali dei quattro giovani animatori dell'oratorio

di G. Longo e G. Maggio

L'AMORE disperato dei parenti è tutto nelle parole del papà di Clemente Ciampolillo: «I genitori sono i figli radici e ali, vi abbiamo dato le ali per raggiungere Dio. Contiamo ad essere orgogliosi di loro». Il dolore acerbo eppure profondo dei giovani amici nella centinaia di biglietti disseminati in mezzo ai fiori, uno per tutti: «Eravate e siete speciali. Il vostro esempio guiderà la nostra vita». La sofferenza controllata degli uomini e della chiesa - tantissimi, ben 38 - concentrata nel loro abbraccio.

Non bastava l'intera strada che porta alla chiesa San Michele a contenere le cinquemila persone che, ieri pomeriggio, hanno partecipato ai funerali dei quattro ragazzi morti, sabato scorso, durante il viaggio verso il premio per il loro impegno di animatori all'oratorio. Sulla bara di Aldo Pizzuto - il figlio - studente all'Istituto Rivarolo - la bandiera della sua squadra del cuore, il Toro, e la maglietta con il logo dell'Alto Canavese, dove giocava - il bambino. Su quella di Stefania - 16 anni pure lei, il lavoro di psicologa come - nel cassetto - una foto che la ritrae in tutta la sua bellezza di giovanissima bruna, occhi grandi da cerbiatta. Subito dopo c'è il feretro di Serena Ipsa - 18 anni, la passione di viaggiare e quella di suonare il clarinetto nella banda del paese - qualcuno ha posato sopra un orsacchietta pelu-



La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

che e alcuni spartiti musicali. Accanto a lei, la bara del suo fidanzato, Clemente Ciampolillo, il più grande dei quattro, 24 anni, meccanico, figlio del vice-comandante dei vigili urbani di Rivarolo. Tantissimi i mazzi di fiori e i biglietti lasciati sopra. La sorella di Clemente, Rosaria, li guarda di continuo. Zoppica e

ha il braccio destro fasciato, era lei al volante del pulmino sul quale è morto il fratello: tamponata da un camionista ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono questo mondo e lei l'ha fatta. Per tutto il funerale ha un sorriso gentile per ogni bambino che le

stringe contro - anche lei animatrice all'oratorio - e spesso unisce ai canti che accompagnano la liturgia, ma il suo sguardo è perso nel vuoto. E' qui accanto ai suoi genitori, recita il Padre nostro stringendo le mani dei ragazzini, è come in trance. Come tutti gli altri. In ogni banco della chiesa c'è qualcuno che piange, che singhiozza, che turla, che fuzza con le mani, che accarezza un amico con lo sguardo, che lo abbraccia. E un dolore composto, dignitoso, straziante. Anche per come questa famiglia, ha una fede immensa e trova nella religione molte risposte alle proprie angosce. Ma ci sono domande a cui è difficile, impossibile, rispondere. Lo

ha fatto il vescovo che, interpretando il travaglio di questi genitori, si interroga: «Perché proprio loro? Perché Dio ve li ha portati via? Lui ve li ha dati e lui ve li ha ripresi. Ma voi non dovete disperare, sapete bene che non c'è solo Dio. Che il vostro dramma non dipende da lui, che nella vita di ciascuno di noi entrano in gioco le libertà e le fragilità individuali, indipendenti dalla volontà di Dio». Signore, impossibile, a questo punto, fare un camionista, il vescovo, con un'enorme carica di pietà e commiserazione, gli si rivolge direttamente, come se l'avesse di fronte: «Il camionista, sappiamo quanto eri stanco, né perché avevi tanta fretta di correre. Ma sappiamo pure che per te adesso non è facile portarsi dietro la croce di questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente». Le mamme e i papà dei quattro ragazzi li ascoltano, qualcuno è più controllato e riesce a dominare la disperazione, qualcun altro non riesce ad alzare lo sguardo e a guardarlo. Alcuni di loro ri-

spondono all'invito di cantare per i loro quattro angeli, non è facile. Nel coro c'è un posto vuoto, quello della mamma di Stefania, una voce melodiosa che oggi però non può sentire da nessuno.

Il parroco, don Loris Cenna, non li abbandona nemmeno un minuto, conforta i genitori, nuotando, sta al loro fianco, bisbiglia parole di affetto. In chiesa c'è anche don Luigi Testa, ispettore nazionale dei salesiani, e pure il prete che con questa parrocchia non c'entra niente. E don Bruno Fumagalli e arriva da Bresso, in provincia di Milano. «Questa vicenda mi ha colpito moltissimo, molta gente è convinta che i giovani vogliono investire il loro tempo in cose che non hanno a che fare con la vita. Ma non è così, la vita di questi quattro ragazzi dimostra, sono venuti qui per questo. Per testimoniare il loro amore per il prossimo, e per un atto di fede verso il futuro».

E a guardare questa chiesa tutta la strada là fuori, è impossibile non dargli torto. I ragazzi sono tanti, tantissimi. Le amiche del cuore di Stefania e Serena, i colleghi e gli amici Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi in due file, accompagnano il feretro che procede a passo d'uomo verso il cimitero, dove i quattro amici sono stati sepolti. La folla non si disperde dopo la messa. Sono pochi a tornare e gli altri seguono il corteo funebre per assistere alla sepoltura. Il viaggio verso il camposanto è listato a lutto. Chiusi tutti i negozi e i bar - il sindaco Edoardo Gaetano ha ordinato il tutto cittadino - non una radio dietro le finestre aperte, né un bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo era proprio come ha detto don Loris Cenna, un unico cuore, un'unica anima.

Simonetta

POSSONO essere «tesori» gli orologi di famiglia - variati attraverso le generazioni, naturalmente se provengono da fabbriche illustri.

Liliana di Mondovì ha atteso a lungo questa risposta che le abbiamo anticipato per telefono: visto il valore dei due orologi. Niente di letterario, corre: da adatte fotografie a colori e accurate descrizioni - due oggetti, il primo un orologio da polso, il secondo un orologio da taschino che batte le ore a quarti, ben cesellato dentro e fuori la cassa, il secondo da donna - la scritta Vacheron Geneve, il primo orologio perfetto, il secondo «mano», la signora concludeva: «Attendo una risposta». Sì, la curiosità di una signora di 77 anni. Avevate sentito la sua gioia al telefono rimasti commossi.

Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata da Jean-Marie Vacheron nel 1775. Nel 1785 Costantino entrò in Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò tra i soci e i nomi (Vacheron e Costantino) che resero famosa la fabbrica in tutto il mondo. La storia della Vache-

SAPER SPENDERE

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

ron Constantin è molto complessa; infatti la fabbrica produce movimenti assemblati in modo artigianale che esportò negli Stati Uniti con firme diverse. Per motivi interni i furono i prodotti venivano firmati con i due nomi o soltanto Vacheron. Produzione di orologi da donna anche con smalti e perle. I due piani della nostra lettera molto belli: quello da taschino, da uomo, più grande, può valere circa 1 mila e quello da donna è delizioso e molto raffinato, può valere circa 5 mila euro.

Teresa F. di Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola con base in marmo e sopra scultura in bronzo, mi piacerebbe conoscerne l'epoca e il valore. Sul quadrante entrano i nomi Vacheron e Costantino che resero famosa la fabbrica in tutto il mondo. La storia della Vache-

gio di discreta qualità costruito verso la metà dell'Ottocento. E' un modello tipico quell'epoca, carattere monumentale, base in marmo sormontata da scultura in bronzo. E' funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 1800 euro. Rita R. di Torino conserva un orologio da taschino marca Zenith - oro 18 carati con la dicitura Gran Prix Paris 1905 incisa sul retro della cassa interna e «una stupenda» - almeno io la considero tale - Madonna di Bisquit che porta la scritta (forse il marchio) Norel 1858 e proprio vicino all'incisione c'è ancora una firma che non sono riuscita a decifrare e la dicitura 1894 scritta a mano. Mi piacerebbe saperne un po' di più e conoscerne il valore».

Secondo il professor Vigliani Cossalino la statuetta della Madonna probabilmente di gesso patinato, è certo stata eseguita

in serie (continua di pezzi) tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; è un oggetto devozionale gradevole, ma non vale più di 300 euro. Più interessante è invece l'orologio: «La Zenit è una notissima fabbrica svizzera di orologi fondata nel 1885. Il suo esemplare da taschino è un bel modello, anche se molto diffuso. Il suo valore, se funzionante, si aggira intorno ai 300 euro».

«Ho acquistato - scrive - l'attore che vuole restare anonimo - mercatino dell'antiquariato che svolge ogni lunedì a Nizza un bell'orologio con la figura di una donna e motivo liberty di fiori. L'ho pagato 400 euro. Mi farebbe piacere sapere se è un buon affare o mi sono lasciato trascinare dall'entusiasmo pagandolo troppo».

Né l'uno né l'altro, a dire il vero. Spiega infatti il professor Ferdinando Vigliani Cossalino che ha esaminato con cura il libretto dell'inizio: «E' un bel modello dell'inizio del Novecento di gu- Liberty, foto non si capisce se è un orologio o solo di terracotta patinata. E' comunque un orologio di serie, sia la cassa sia il movimento. Il valore è di circa 500 euro».

simonetta.canti@lastampa.it

INCONTRO POWERTRAIN

In 3 anni annunciati 800 milioni di euro di investimenti

Nell'incontro di ieri tra Powertrain e Fim-Fiom-Uilm e Fimic è stato deciso di proseguire il fronte - tra l'altro anche sul esuberanti complessi annunciati dall'azienda - il prossimo 20 luglio. Dopo la riunione il segretario della Lega di Mirafiori e Rivalta della Fiom, Claudio Stacchini, ha sostenuto che «senza nuovi prodotti e investimenti significativi Torino si appresta a perdere definitivamente la produzione di motori». L'azienda replica che è stato presentato un piano con 800 milioni di investimenti in tre anni e che le previsioni sull'andamento produttivo - tali da garantire volumi produttivi in grado di dare ragionevoli garanzie - occupazionali nei vari stabilimenti italiani: Torino, Pratola Serra, Termoli e Verona. A Mirafiori secondo l'azienda la riduzione della produzione del motore Torque sarà compensata da un aumento della produzione di cambi.

LIBRERIA ZANABONI
LETTERATURA - NARRATIVA - LIBRI TECNICI
LIBRI PER E
MANUALI PER MODELLISMO
GUIDE - GEOGRAFICHE
www.zanaboni.it
SUCCURSALE Touring Club Italiano
ORARIO CONTINUATO: 10,30 lunedì: 15,00 - 19,30
D - corso V. Emanuele II, tel. 011.6505516

ERI-KON
UNO DEI PIÙ GRANDI
FESTIVAL DI MUSICA
E DI DANZA
IN TUTTA EUROPA
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.536010
17.30-19.30 e
GIOVEDÌ 18 LUGLIO
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
URSULA CAVALCANTI

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.536010
17.30-19.30 e
GIOVEDÌ 18 LUGLIO
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
URSULA CAVALCANTI

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA IN OSPEDALE NON VA
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1129141

GIUBILEO
NUMERO VERDE
800.251645
24 ore su 24
centrali: C.so Bramante - Torino

>>>>

FIAT STILO pensare avanti

L'auto più contagiosa del momento.

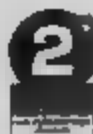


Ve ne siete accorti anche voi?
Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria.

Oggi avere Stilo ■ ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali ■ ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Benzina 16 Valvole	13.130 Euro (L. 25.423.000)	Fino a 2.700 Euro*
Stilo JTD Common Rail	14.500 Euro (L. 28.076.000)	Fino a 2.800 Euro*

Più finanziamento di 10.000 Euro ■ tasso zero in 30 mesi.



*Validi ■ di ■ usato ■ catalizzato (vedi decreto legge n. 138 ■ 6/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli ■ statali, degli incentivi ■ della valutazione del finanziamento alle normali condizioni ■ mercato. Importo ■ finanziabile 10.000 Euro. Durata 30 ■: 30 rate da 333,33 Euro. Spese gestione pratica 150 Euro più bolli. ■ 0%, TAEG 1,18%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

Gli italiani hanno scoperto Fiat Stilo, che infatti è leader di vendite nel segmento C, quello delle auto compatte ■ 3 e 5 porte*. E il contagio continua, perché chi prova la modularità dei suoi interni, le prestazioni dei suoi motori, la ricchezza dei suoi contenuti, la sua sicurezza attiva e passiva, non vuole più scendere.

*Fonte Quattroruote n.561 luglio 2002.

www.buy@fiat.com

FIAT

OCCASIONE ESTATE 2002

**SOTTO
SOPRA 2**
CAPI FIRMATI IN STOCK

by **GRATTE
HOUSE**

SVUOTA TUTTO
migliaia di capi
da 1 a 19 €
fino ad esaurimento merce

VERRONE - Strada Trossi
a solo 1800 mt. da Biella Fiere,
direzione Vercelli
Tel. 015.2557798

Croce Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crocebiellese.it

Alcol...
Una...
Una...

LA STAMPA
35 GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352000, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ SALDINI SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Croce Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crocebiellese.it

Alcol...
Una...
Una...

REALIZZATO DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA CON LA COOPERATIVA... IL DEBUTTO CON «BARBONI» ■ PIPPO DELBUONO

Milva regina della stagione teatrale di Biella

Cartellone di otto spettacoli che da ottobre andranno in scena al Sociale

Guabellio

I riflettori del teatro Sociale tornano a accendersi e lo faranno per una voce ammaliante, quella di Milva, per la regina della prosa graffiante, Lella Costa, per i classici di Shakespeare e Brecht, per altre interessanti proposte, otto in tutto, che animeranno la stagione cittadina di spettacoli 2002-2003.

L'assessorato alla Cultura e la cooperativa Buonegno hanno presentato ieri il cartellone che quest'anno sembra essere animato di energie. ■ settembre intanto, verrà avviata una vera e propria campagna abbonamenti che andrà a raccogliere spettatori un po' ovunque a mezzo stampa e con il

coinvolgimento di associazioni di categoria e delle scuole. ■ palcoscenico sarà quello dell'ottocentesca sala piazza Martiri riportata dopo quasi un anno a mezzo agli antichi splendori. Infine le date non andranno a cozzare con quelle cossatesi (la cui stagione verrà presentata oggi a Villa Berlanghino) grazie ad un avvio di collaborazione che in futuro potrebbe dare buoni frutti.

Ma ecco le anticipazioni. Il debutto è fissato per venerdì 25 ottobre ■ la Compagnia Pippo Delbono che propone «Barboni», pièce a sfondo sociale e che è simbolicamente dedicata ad Augusto Festa Bianchet, il clochard biellese assassinato la scorsa primavera. Mercoledì 6 novembre Tangosais e Milva: un recital sulle note di Piazzol-

la; giovedì 5 dicembre arriva Lella Costa con «Traviata» e la regia di Gabriele Vacis; mercoledì 11 sarà la volta di ■ lavoro di Dario Fo e Franca Rame «Tutte ■ letto e ■ con Laura Vassini. A gennaio, giovedì 18 il Teatro Out Off propone «Un uomo è un uomo» di Bertolt Brecht con la regia di Lorenzo Loris mentre lunedì 10 febbraio sarà la volta di «Amleto» (regia di Federico Tiezzi), il primo dei due lavori shakespeariani in programma nella stagione. Il secondo mercoledì 19 marzo ■ «Giulietta» diretto da Antonio Latella. ■ martedì 8 aprile in collaborazione con Festival La Veriliana, il sipario cala con Pino Micò e Daniela Giovanetti in «Pallido oggetto desiderio» già nota al pubblico nella versione cinematografica di Bonnel,



Milva canterà al Teatro Sociale mercoledì 6 novembre

LA FESTA DELL'ANA DOMENICA SI FARA' AL SANTUARIO

«Saltati» i collaudi alle Funivie di Oropa

BIELLA

Sono nuovamente saltati i collaudi delle Funivie di Oropa.

■ previsto ieri verso le 9.30 sono arrivati tre tecnici del servizio regionale. ■ la ■ è stata interrotta quasi subito. Dalla funivia non è arrivato per il momento alcun comunicato. E' soltanto trapelata la notizia che è stato convocato d'urgenza il consiglio d'amministrazione della società e che prima del fine ■ sarà indetta una conferenza stampa per spiegare quello che è accaduto.

L'impianto Oropa-lago e l'ovovia del Cammino resteranno fermi anche in questo fine settimana e al momento non ■ a quando potranno

riaprire al pubblico. E' saltato quindi il programma dell'Ana di Biella che aveva in programma domenica al Cammino la tradizionale cerimonia in memoria delle «penne ■ Una manifestazione che cadendo nell'anno della montagna e in occasione dell'80° anniversario di vita della ■ Ana di Biella, sarebbe stata particolarmente ricca di iniziative. Il programma quindi è stato spostato tutto al santuario: il ritrovo domenica è per le 10 all'arrivo della pista Sassanico. Seguirà alle 11 le messe ■ campo. Previsto l'intervento del presidente nazionale ■ Beppe Farazzini. Restano invece confermati i festeggiamenti in programma sabato al rifugio Coda in onore dei fondatori. (m. al.)

A VERRONE AFFOLLATA ASSEMBLEA DEL COMITATO CIVICO. DISCUSSE ■ INIZIATIVE PER BLOCCARE IL PROGETTO DEL GRUPPO EDF

«Se arriva Fenice i sindaci devono dimettersi»

L'Ada lancia il patto contro l'inceneritore

Inceneritore. Quando ■ in battaglia si è pronti a tutto: ■ l'Ada ha annunciato la predisposizione di un documento dove verrà richiesta la firma di tutti gli amministratori provinciali, dei sindaci e dei vertici degli enti locali affinché minaccino le loro dimissioni rimettendo il loro mandato nelle mani ■ Prefetto ■ Biella, ■ progetto andrà avanti. Il passo ■ sarà quello di richiedere a tutti i biellesi ■ ripresentare più ■ liste fino ■ che non sarà rientrato il pericolo-Fenice. Timori, paura, ma anche determinazione e tanta voglia di combattere. E' questo ■ stato d'animo che ha accompagnato martedì ■ l'assemblea nella palestra comunale di Verrone.

L'incontro ■ organizzato dall'Ada, l'associazione di difesa ambientale che si batte contro il progetto presentato dall'Edf ■ che conta oltre 500 associati. Ma la riunione ha posto anche l'accento sul fatto che non ■ dovrà trattare neppure sulla centrale a ciclo combinato, definito ■ via-tutto per l'inceneritore. ■ Biella non deve ripetere gli errori di Melfi, in Basilicata, dove Fenice è stato costruito.

«La proposta di dimissioni sarebbe uno sbaglio - ha detto il consigliere Regionale Wilmer Ronzani -, un segnale ■ debolezza ■ in questi frangenti bisogna combattere e non lasciare il



campo: ■ necessari ■ no, all'inceneritore, alla centrale ■ allo spostamento della Lancia di Verrone.

E il presidente di Pronatura Roberto Mondello ha rimarcato anche un quarto «no», quello relativo al peduncolo autostradale Vigliano-Carisio ponendo riserve ■ sul progetto del parco protetto visto l'esempio di quello del Ticino soffocato dall'espansione di Malpensa 2000.

«L'estensione del parco ■ un elemento concreto - ha aggiunto invece l'assessore all'Ambiente del Comune di Biella Dario Rasse -, un'ipotesi avvalorata

dalla recente ■ egna della relazione ambientale dei funzionari regionali, che hanno ribadito l'interesse naturalistico dell'area della Baraggia e l'opportunità di una sua tutela».

Il sindaco di Cavaglià, Silvio Alessa, è preoccupato: «Questa volta rispetto ■ '93 vi ■ due obiettivi da contrastare. Oltre istituzioni, anche i cittadini dovranno fare la loro parte - ha spiegato -. Saranno necessarie manifestazioni di piazza e prealimenti, bisognerà dare un segnale forte: il problema non è politico ma di difesa del territorio».

■ ancora il medico Graziano

Piana, uno dei leader del comitato anti-inceneritore, ha poi spiegato che il destino della centrale a ciclo combinato ■ segnato: «Sono scattati, la centrale si farà, l'Italia ha un grosso debito di energia, le industrie biellesi sono in perdita e le pressioni ■ troppo forti. E' inaudito che molti sindaci abbiamo depennato la riga dell'ordine ■ dal Comune ■ Verrone dove si chiedeva oltre ■ un parere negativo ■ Fenice anche un sostentamento economico alle iniziative intraprese dalla Provincia, qui c'è ■ ballo la salute di tutti». (r. mo.)



Due momenti della riunione avvenuta martedì sera a Verrone

ce. L'Edf (la società che vorrebbe costruire l'impianto) dal canto suo potrà dare ■ risposta entro il 5 settembre.

A questo punto Scanzio dal 10 ottobre avrà 30 giorni di tempo per concedere ■ meno l'autorizzazione. L'impresa è ardua: prendere ■ contropiede un colosso mondiale ■ l'Edf non sarà facile, e il presidente non potrà dare un parere negativo su un ■ tecnico della conferenza. In altre parole si aprirebbe un contenzioso e la Provincia sarebbe costretta a pagare i danni sui ritardi dell'avvio dei lavori.

«Il parere sarà solo tecnico e non ambientale - ha spiegato Scanzio - quest'ultimo spetta ■ decreto di Valutazione di impatto ambientale. Comunque ■ dranno le cose, quella firma ■ la metterò mai, sono pronto a dimettermi. Proprio domani presiederò un vertice ■ i parlamentari biellesi, e i consiglieri regionali per delineare le strategie di invalida del Decreto di valutazione impatto ambientale del '95, che a distanza di 7 anni è superato e si presenta insattuabile».

Il presidente della Provincia ha inoltre sottolineato la totale arroganza e la sicurezza dimostrata dai vertici ■ Fenice, durante l'ultimo incontro all'Unione Industriale. «Queste persone parlano solo ■ le carte bollate - ha chiosato Scanzio - bisogna rispondere con i fatti, ma in questa battaglia non dobbiamo essere lasciati soli». (r. mo.)

Scanzio: Non firmerò mai a favore di quell'impianto

combattivo che mai il presidente ■ Provincia Orazio Scanzio nel suo intervento ■ elancato dettagliatamente ■ fature scadenze tecniche che interesseranno da una parte l'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali e dall'altra il cogene-

ratore a ciclo combinato ■ 400 mega watt. Scanzio ha ricordato che martedì pomeriggio, con la conferenza dei servizi, si è aperto il procedimento per ■ a ■ il progetto. I membri ■ e ■ tavolo tecnico hanno tempo ■ al 6 agosto per far pervenire tutte le osservazioni e richiedere i chiarimenti sul progetto Fenice.

FRISSE LA CANTASTA

NUOVO AUTO LAVAGGIO PINGUINO VERDE

NOVITA':

- FUNZIONE LAVACERCHI • LAVA INTERNI
- PISTA ESCLUSIVA PER MOTOCICLI E BICICLETTE
- PISTA ESCLUSIVA PER FURGONI E CAMPER

ED INOLTRE:

COMODA AREA PER ASPIRARE E RIFINIRE LA VS. AUTO
CONSIGLI E SUGGERIMENTI ■ LA CURA DELLA CARROZZERIA
DIRETTAMENTE DAL NOSTRO PERSONALE

Aperto ad Agosto

FONDAZIONE CRT

Bando n. 5
Settore Innovazione Enti Locali e Promozione dello Sviluppo Economico
INIZIATIVE ■ SUPPORTO DELL'ASSOCIAZIONISMO ■ DELLA COOPERAZIONE TRA COMUNI
PROGETTO ISACCO

Scadenza 30 novembre 2002

Obiettivo ■ barili
Assegnazione di contributi economici.

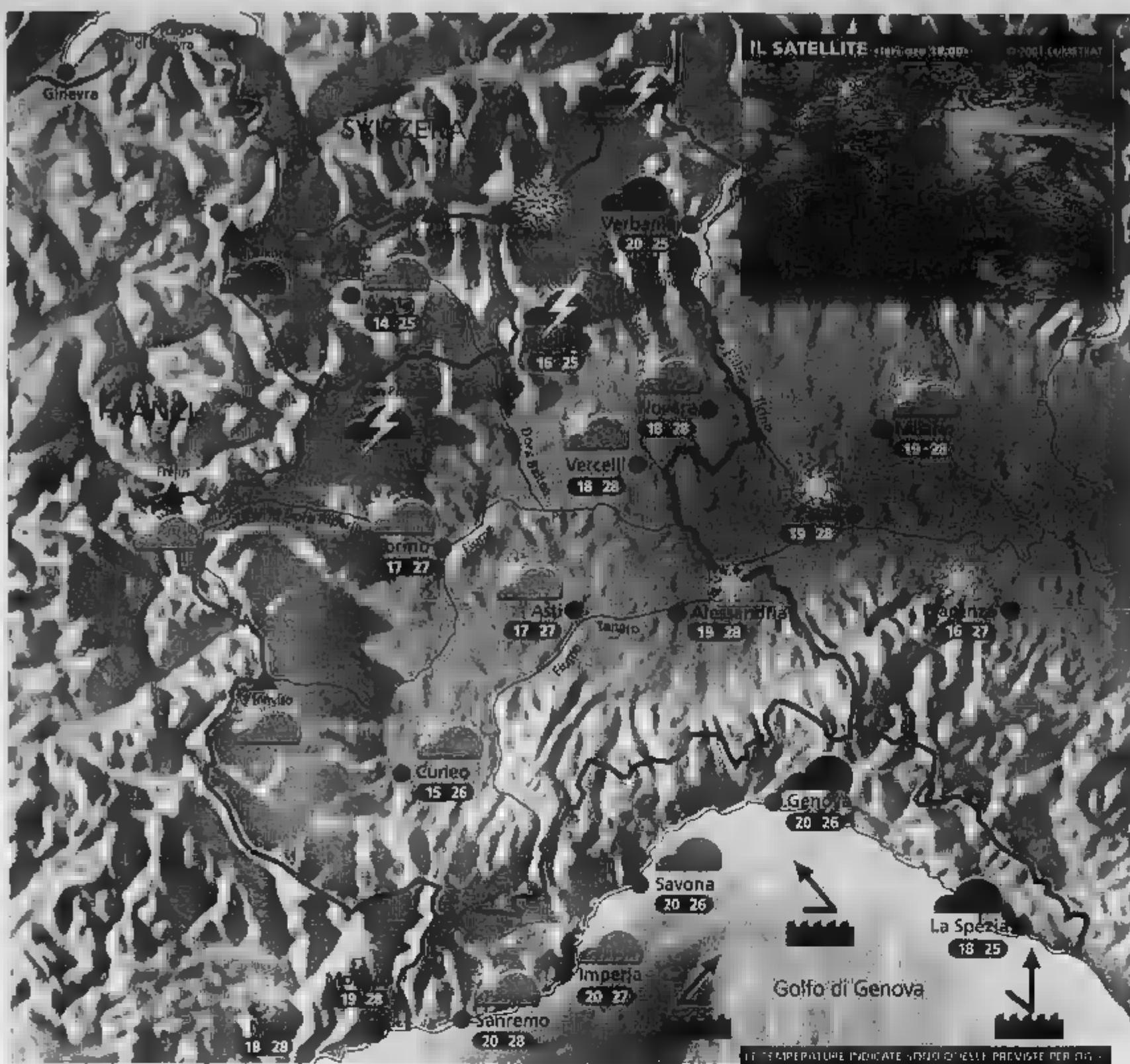
Destinatari del bando
I destinatari di questo bando sono tutti i Comuni del Piemonte che, singolarmente considerati, non superino i 5000 abitanti, i quali, all'interno di un'aggregazione esistente o da costituire (Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale), abbiano avviato o al proponendo di dare vita a forme progettuali, in casi eccezionali - e in considerazione del ruolo da essi svolto nella promozione del sistema associativo - può essere deciso di includere tra i beneficiari anche Comuni di maggiori dimensioni.

Modalità di partecipazione
La richiesta di finanziamento, corredata dal progetto, potrà essere inoltrata (in formato cartaceo) tramite posta ordinaria, dal Comune indicato come capofila e dall'Ente Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale - alla Fondazione CRT, Progetto ISACCO, Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO, entro il 30 Novembre 2002.

Alternativamente, la richiesta di finanziamento - sottoscritta digitalmente secondo ■ previsto dalla vigente legge in materia (Dpr. 445/2000, Dpr. 8 Feb 1999 e Dlgs. 10 del 23 Gennaio 2002) e corredata ■ progetto, potrà essere inoltrata per via elettronica all'indirizzo isacco@fondazione.crt.it sempre entro il 30 Novembre 2002.

Assistenza ed informazioni
La Fondazione CRT, al fine di agevolare la partecipazione di tutti i Comuni interessati, aprirà, a far data da 10 giorni dopo la pubblicazione del bando sul giornale e sul sito, un apposito sportello telematico dedicato al ■ ISACCO sul sito www.fondazione.crt.it. Il testo integrale del bando e la modulistica necessaria per partecipare sono scaricabili dal sito web della Fondazione CRT www.fondazione.crt.it - bandi e concorsi.

CLIMATOLOGIA METEO



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle regioni anche se oggi si attende il passaggio di una modesta linea di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per il fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece nubi torneranno ad effacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure. In pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM
Nel 2100 nuova glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. È quello che potrebbe succedere tra 100 anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che tras la sua origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque soppinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocarne lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni nevose e piovose sulle zone scandinave sul Mar di Norvegia e conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il meccanismo che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque le prossime generazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

18 25	22 28
REGGIO CALABRIA	
21 27	18 28
BARI	ROMA
18 28	19 26
	VENEZIA
28	20 25
CAGLIARI	BARCELONA
21 28	11 20
CATANIA	BRUXELLES
27	12 19
	FRANCOFORTE
16 28	12 23
FIRENZE	GINEVRA
20 28	12 20
OLIA	LONDRA
22 27	13 18
PALESTINA	MONACO DI BAVIERA
15 26	13 23
PERUGIA	PARIGI
16 24	11 18
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; cala domani alle ore 1 e 49 minuti.

U www.unimetal.net

**NISSAN ALMERA DA € 10.900,00*
CON FINANZIAMENTO ANTICIPO
E PRIMA RATA 30 OTTOBRE 2002**.**



DI SERIE: 4 AIRBAG, ABS CON EBD, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SERVOSTERZO E GARANZIA 3 ANNI O FINO A 500.000 KM.

* Prezzo chiavi in mano se hai un'auto da rottamare.
** Esempio di finanziamento: Almera 1.5 75 (con auto da rottamare) € 10.900,00 anticipo 0, prima rata 30 ottobre 2002. Importo finanziato € 10.900,00, 26 rate da € 337,50; valore minimo garantito € 4.380,00; TAN 0,45%; TAEG 0,73%; spese istruttoria € 140,00; imposta di bollo € 10,53. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

ALMERA



SHIFT_expectations

AUTO VAN

CONCESSIONARIA E BORGOSIESA
S.Statale 230, n.1 - Ceresanablot (VC)
0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR

CONCESSIONARIA BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO
San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA LA LEGGE CHE RIPARTISCE IL 70% DELLA SPESA SULLE UNITÀ LOCALI

Sanità, si ripiana il deficit 2000

All'Asl di Biella costerà 1,7 miliardi all'anno

BIELLA
Il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge presentato dalla giunta Ghigo per ripianare il deficit della Sanità piemontese del 2000: sarà coperto con un mutuo da 500 milioni di euro che sarà ripartito al 70 per cento a carico delle Asl del Piemonte e al 30 sarà pagato dalla Regione.

Il «fardello» peserà sicuramente sul bilancio dell'Asl di Biella ma fino a ieri, il direttore generale Paolo Frascisco che ha ereditato questa situazione, aveva ricevuto dalla Regione il computo esatto dell'oneri a cui dovrà fare fronte. E per questo dall'Asl non sono arrivati né ulteriori informazioni né risvolti nel bilancio dell'operazione né alcun commento.



Il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco e il consigliere Wilmer Ronzani



A Trivero

Il Comitato denuncia: l'ospedale chiude

TRIVERO. Torna all'attacco il Comitato «Salviamo l'ospedale» che ieri ha diffuso un nuovo comunicato per ribadire la situazione in centro nel centro sanitario trivero. Il comitato denuncia la volontà di concludere a lottare per il mantenimento del presidio.

«Come purtroppo era a tutti chiaro, meno che al sindaco Meli, Rella e ai suoi esperti assessori consiglieri, l'ospedale sta miseramente chiudendo, nonostante il parere espresso in forma plebiscitaria dalla popolazione - si legge nella nota - Che desolazione entrare nella nuovissima struttura, inattesa solo nel giugno del 2000 e accompagnata da roboanti promesse dell'assessore regionale e dalle autorità convenute! Infatti, al secondo piano della lungodegenza dove c'era anche il «diario» di Alzheimer è tutto chiuso, mentre al primo piano risultano occupati ancora una decina di letti, destinati peraltro nel giro di pochi giorni al trasferimento a Biella. Cosa rimane? Per ora e in via provvisoria ripara un medico e due infermieri. Per tutto il resto promesso c'è tempo, forse fra un anno... forse. Per ora si chiude».

la più bassa del Piemonte, fatto questo che sta determinando un vero e proprio «decadimento» della Sanità biellese e scelte assurde come quella della chiusura del servizio di emodinamica e del reparto lungodegenti a Trivero. Tra l'altro durante la discussione il bilancio della giunta si era impegnata ad attivare tutti i posti letto immediatamente disponibili e in attesa di convenzionamento presso le case di riposo. Non lo ha fatto. Ora fatto. Aspetta? Il fatto è che la Sanità è nel caos. Senza una guida, dato che tutti danno per scontata la sostituzione dell'assessore D'Ambrasio. I contrasti interni della maggioranza e la minore autorevolezza del presidente Ghigo stanno creando una situazione di

paralisi più accettabile per il nostro territorio e il Piemonte. A proposito del deficit del 2000 la sanità regionale da mille miliardi di lire, Ronzani fa notare il Piemonte «per entità del disavanzo viene subito dopo la Regione Lazio (1.797 miliardi) e la Regione Campania (1.481 miliardi). Il così per altre Regioni. Il deficit 2000 della Toscana è stato di 173 miliardi, quell'Emilia di 274 e, infine, quello dell'Umbria di 32 miliardi. La giunta regionale piemontese che prima non ha fatto nulla per riportare sotto controllo la spesa sanitaria e ha poi negato l'esistenza di deficit di queste proporzioni, vuole ripianare scaricandoli sul costo delle Asl».

Il sole fa bene ma un'esposizione eccessiva rischia di compromettere seriamente la salute

Sono ormai giunti al periodo della gran... Si vive sempre più all'aperto, si organizzano i fine settimana per evadere dalla città. E' questo però il tempo in cui si incorre in serie errori dai quali bisogna produrre le necessarie difese.

Scorrendo i dati espressi dalla italiana dei Registri dei tumori, comprendente 17 realtà provinciali, emerge subito la preoccupante situazione esistente. Biellese in ordine al melanoma, il più pericoloso (anche se solo) degli eventi cancerosi a carico della pelle. Mentre tra gli uomini il valore si colloca attorno alla media nazionale, per le donne invece è altissimo: quasi doppio di quello maschile attestandosi al quarto posto come incidenza in Italia. Dal confronto emerge chiaramente la necessità di riflettere su questo stato di cose.

La scoperta precoce di tale tipologia neoplastica conduce alla guarigione tramite un intervento chirurgico. Com'è noto il melanoma è quasi sempre maligno e conduce ad esiti letali se una sollecita diagnosi non viene effettuata. Le conseguenze che si diffondono di metastasi potrebbe risultare inaspettabile. A Biella e a Cossato sono funzionanti due ambulatori e mesi scorsi anche l'ambulatorio di realizzazione di un video (assai apprezzato dalla comunità specialistica nazionale) in collaborazione con l'Unità dermatologica del nostro ospedale guidata dal dottor Cesare Barbera. Poiché la prevenzione primaria rappresenta il punto di base per un intervento efficace, appare indispensabile attivare le precauzioni dettate dal comune buon senso. Il sole è una fonte di notevole importanza per qualsiasi



La sede del Fondo Edo Temple

attività umana. Aiuta, ad esempio, a sintetizzare la vitamina D consentendo un migliore assorbimento del calcio nel tessuto osseo. Uno studio condotto negli Stati Uniti all'Università di Pittsburgh ha dimostrato una minore incidenza di tumori (specialmente quello del pancreas) nelle persone abitualmente esposte al sole. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: da una parte ci sono gli effetti benefici, dall'altra si notano le conseguenze negative. Un po' di sole fa indubbiamente bene, troppo fa male. Non sfuggirà a nessuno un vistoso invecchiamento della pelle in gente che conduce una vita all'aria aperta come contadini e pescatori, per non dire di popolazioni che vivono in alte zone di montagna come sugli altipiani andini e nepalesi.

Sono soprattutto i raggi ultravioletti quelli che favoriscono l'induzione ai tumori della pelle. Da qui occorre difendersi adottando semplici accorgimenti. Innanzitutto il sole va preso con gradualità evitando nella maniera più categorica di esporci nelle ore più calde della giornata in cui le radiazioni dirette diventano più pericolose. In secondo luogo bisogna provvedere ad una adeguata protezione usando prodotti seri considerati dal proprio fototipo. Il grado di filtro che scegliere, sapendo che il valore numerico di questo varia da un'azienda all'altra e non è pertanto universale. Di tali filtri alcuni ve ne sono di natura chimica mentre il cosiddetto schermo totale, presenta caratteristiche fisiche dovute alla presenza di ossido di titanio e ossido di zinco.

Ovviamente nei primi giorni è consigliato rinnovare le applicazioni. E' sconsigliato sudare o il bagno tolgono parecchie delle sostanze filtranti. L'alta montagna la protezione dovrà essere maggiore indossando abbigliamento idoneo con il suggerimento di portare un cappello. In ogni caso, al termine della giornata e dopo una doccia rinfrescante, si consiglia un massaggio con una crema idratante doposole. La tintarella è bella cosa da vedere ma presenta insidie.

Anche l'alimentazione dovrà essere curata dato il periodo. Pochi grassi, limitati apporti di proteine e carboidrati. Si faccia attività fisica, nei quali casi è utile anche la somministrazione di integratori contenenti sali di magnesio e potassio privilegiando pasti con molta verdura e frutta e bevendo in abbondanza liquidi non gassati e poco alcoolici come le raccomandazioni che possiamo esprimere.

PARROCCHIA DI SAN PAOLO IN FESTA



Per l'attività attività casa alpina di Creton

Per festeggiare l'attività della casa alpina di Creton, nel parco nazionale del Gran Paradiso, la comunità religiosa di San Paolo si è stretta intorno al parroco don Vitale e al priore Giorgio Foglietti. Il gruppo (nella foto di Sergio Figliera) si è incontrato nei saloni del ristorante «La pace» di Biella anche per ringraziare il lavoro di tutti i collaboratori, che in cinque anni di attività

hanno permesso di recuperare e di far crescere un importante patrimonio sociale. Le cifre dal 1997 ad oggi sono emblematiche: 900 presenze di rag... nei turni estivi; 800 presenze nei gruppi di famiglie, 400 tra ragazzi e adulti nelle feste di fine anno, contare i giovani e gli scout delle altre parrocchie che hanno soggiornato nella casa.

MOLTO CRITICA L'OPPOSIZIONE DELLA CASA DELLE LIBERTÀ CHE GIUDICA I RISULTATI «DELUDENTI»

Avanzo di gestione da 1 milione di euro

Lunga discussione a Palazzo Oropa sul bilancio consuntivo

BIELLA

Il bilancio consuntivo del Comune si è chiuso con un avanzo di gestione di oltre 2 miliardi e 800 milioni di lire (oltre 2 milioni e 800 di euro). Lo ha annunciato ieri l'assessore alle Finanze Paolo Azario al termine della lunga e circostanziata relazione con la quale ha presentato in Consiglio comunale i conti del 2001. Relazione nella quale ha sottolineato alcuni importanti risultati e tra questi il mancato aumento della pressione fiscale sui cittadini fatta eccezione per l'Irpef salita dello 0,1 per mille che ha portato nelle casse del Comune oltre 4 miliardi di vecchie lire. Sono incrementati anche gli introiti dell'Ici (3,2 miliardi in più) e per il senso civico dei cittadini e i maggiori controlli da parte del Comune.

Azario ha anche sottolineato che non è stato rispettato il rapporto debito-più, passato dallo 0,556 per mille allo 0,568 per mille e causa soprattutto dell'aumento dei costi dei mutui.

Il dibattito è stato aperto dal



L'assessore alle Finanze Paolo Azario e il capogruppo di Forza Italia Mario Porta



diessino Andrea Strocchio che si è complimentato con la maggioranza per i risultati conseguiti prima di allargare il tema dell'intervento alla politica economica regionale e nazionale.

Critico invece Marzio Olivero di An che in particolare sul funzionamento dei trasporti pubblici «Pubblici» verso i risultati conseguiti dalla giunta anche dai consiglieri Apicella e Mazzoli di Fi critici su

viabilità, dissuasori stradali eccetera; Livia Caldesi, capogruppo di Anna ha puntato l'indice sul fatto che «ancora» volte il bilancio consuntivo stravolge progetti e cifre annunciati in sede di previsione. Secondo l'esponente di An comunque la giunta di centrosinistra ha lavorato «con buona volontà» per migliorare tenore e qualità della vita del capoluogo.

Paola Mello Teggia dell'Orso ha

dato un giudizio negativo sull'esito di critica all'operato della giunta, critiche dal sapore elettorale. Claudio Regis di Lega Nord invece tornato sulle vicende della viabilità, in particolare puntando il dito sui restringimenti apportati alla rotonda di via La Marmora e sulla qualità dei lavori fatti dalle varie imprese nelle strade cubettate: il manto stradale è poco resistente.

Dopo un commento a favore della maggioranza di Diego Siragusa ha preso la parola il capogruppo di Forza Italia, Mario Porta che ha letto una minuziosa relazione critica all'operato della giunta, occupando il tempo che solitamente viene concesso ai quattro consiglieri. Un'autentica contrapposizione in cui ha confutato le cifre fornite dalla maggioranza per dimostrare che la giunta aveva fatto le promesse fatte. Sciabolata verbale che hanno provocato vivaci scontri. Il vice sindaco Presa e i consiglieri di maggioranza Gentile e Magliola. Dopo le repliche degli assessori il documento è stato messo in votazione e è stato approvato a maggioranza. (F.p.)

LEVI O

Svolte più sicure in viale Macallé

Sono contenti che qualcuno abbia preso in considerazione l'ipotesi che i dossi probabilmente non sono proprio regolamentari (posseggono un veicolo molto basso o devo essere attento a non toccare sotto soprattutto nella via). La Marmora, pur viaggiando intorno ai 30 km/h).

Peraltro mi spiacce che la presa di posizione del dottor Seghesio arrivi a un paio d'anni di ritardo nella collocazione dei primi dossi, questo evidentemente perché solo da dieci giorni è stato installato il dosso incrinato, ovvero quello in viale Macallé via Lombardia, ovvero proprio nelle immediate vicinanze del condominio ove abita il dottor Seghesio.

Alla luce di quanto esposto e considerando le ultime righe dell'ultimo capoverso dell'articolo dove tra virgolette si dice «... suoni rimbombanti estremamente fastidiosi e dannosi, a lungo andare per la salute di chi è costretto a subirla, mi sembra veramente inopportuno che chi ha scritto l'articolo si sia prestato ad evidenziare le lamentele di un singolo cittadino che ha evidentemente abusato della propria cari-

ca avuta in passato per trovare spazio su un giornale ad ampia tiratura.

Una considerazione finale. L'installazione di quel dosso, oltre a rallentare il traffico in una via dove molti automobilisti pensano di essere su circuito di Monza (e i numerosi ultimi stimoli di pedoni lo dimostrano), ha portato un ulteriore beneficio: finalmente chi vuole svoltare su viale Macallé da via Pajetta o da via Lombardia ha qualche frazione di secondo in più per farlo in sicurezza, visto che la altra auto sono obbligate a rallentare per affrontare il dosso.

Francesco Cortese, Biella

Seghesio: «Sui dossi resto della mia idea»

L'articolo 3 del Codice della strada, la seguente definizione della voce «Raccordo convesso (dosso): «raccordo tra due livelli» (tratto) strada a pendenza longitudinale costante) contigue di diversa pendenza che si intersecano al di sopra della superficie stradale. Tratto di strada con andamento longitudinale convesso.

Il Codice non fa alcuna distinzione tra dossi naturali e artificiali, per cui l'unica differenza tra

gli stessi consiste nel fatto che i primi sono in natura e quelli artificiali sono inseriti nella struttura stradale, che subisce di conseguenza delle modificazioni. Un proverbio piemontese dice al proposito: «Quando a l'è non s'upa a l'è pan bagnà».

La direttiva Ministeriale dei lavori pubblici afferma che i dossi prefabbricati devono essere approvati; quelli eventualmente collocati su itinerari di attraversamento dei centri abitati, lungo le strade più frequentate per corso dei veicoli di soccorso, di polizia o di emergenza, o lungo le linee di trasporto pubblico, devono essere rimossi.

Recentemente il Comune di Asti ha iniziato una operazione in più fasi, consistente nell'eliminazione urgente di un certo numero di dossi. L'amministrazione comunale di Biella, invece, ha deciso di cambiare abito ai dossi artificiali: sono quindi nati e stanno prosperando gli attraversamenti pedonali realizzati dotati di sgorgante coloritura. Su questa operazione mimetica, attuata all'insegna della sicurezza della circolazione, continuerò a manifestare il mio dissenso totale.

Giovanni Seghesio, Biella

NUMERI UTILI

- AUTOAMBULANZE**
Biella: telefono 015/243.5311
Caviglioglio: telefono 015/968.066
Cossato: telefono 015/922.123
- PRONTO SOCCORSO**
Biella: telefono n. verde 167-120.118
- GUARDIA MEDICA**
Biella: telefono 015/20.848-9
Caviglioglio: telefono 015/968.470
Cossato: telefono 015/922.901
- DELLA REPUBBLICA**
Biella: via Marconi 26, tel. 015/20.848-9
- QUESTURA**
Biella: via Tripodi 22, tel. 015/335.0411
- FERROVIE DELLO STATO**
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.652

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

via Lamermona 3, tel. 015/351.129

AZIENDA TRASPORTI

Biella: 015/922.123
via Macallé 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

- A. Biella: Dr. Belgodini, via Pietro Micca 11, tel. 015/29.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
- Ronco Biellese: Dr. Caccia, via 92, tel. 015/48.16.99.
- Pollone: Dr. Giovanni Ferrarini, via P. G. Frassati 13, tel. 015/61.11.38.
- Caviglioglio: Dr. Giancarlo Borel, via Vercellina 18, tel. 015/980.401.
- Bogno: Camilleri, viale Belgodini 30, tel. 015/738.88.29.
- Brunengo: Dr. Sola, viale Roma 40, tel. 015/98.59.36.

GIORNO E NOTTE

Teatrando al Brich

«L'Amore è scienza esatta? Monologhi, dialoghi, trilogie d'amore tra esperimenti scientifici» è il titolo dello spettacolo in va in scena in queste settimane al Castello del Brich. Quest'anno sono 14 le tappe proposte dalla compagnia di Paolo Zanone compresa una sosta dedicata ai prodotti tipici. L'ingresso a gruppi è gratuito. Ingresso a gruppi: domani che sabato, dalle 20.45 alle 22.15. Biglietto 10 euro (con degustazione), gratuito per i minori di 12 anni. Info: 015-21974, teatrando@ntb.it.

Il rock di Libaghe

Serata giovane domani al «Giardino d'Estates» di Andorno, in programma l'esibizione live della «Schegge sparse» coverband di Libaghe. Domani ballo bacio con l'orchestra «Ungeretti».

PIEDICAVALLI

Estate musicale
Il coro Genzianella domani alle 21.15 sarà protagonista al Tempio Valdese del secondo appuntamento dell'Estate musicale di

Piedicavallo. La formazione diretta da Pietro Canova in occasione dell'anno internazionale della montagna, proporrà i più bei canti ad essa dedicati.

QUITTENDO

Strumenti e tradizioni
La chiesa rettoriale di Rialmos ospita sabato alle 21 conferenza dal titolo «Strumenti e tradizioni musicali delle vallate alpine». Intervengono Maurizio Piatti, Guido Antonioti e Sergio Marucchi. L'evento rientra nelle celebrazioni del quarto centenario della consacrazione della chiesa.

VIGLIANO

Live al Ned Kelly
Per il ciclo dei venerdì live proposti al Ned Kelly domani sarà toccherà alla formazione dei «Free Monkey» calcare la pedana dell'«Australian Pub» Vigliano. S'inizia alle 22.30.

VIGLIANO

Al Nuovo Millennium
Domani al Nuovo Millennium salgono in scena i «Nets» con una raffica di cover dagli Anni 70 ai 90.

SPECIALE

TOYOTA AVENSIS KM 0

L'unica auto in Italia con 5 anni di garanzia fino a 160.000 Km



Prezzo Listino € 21.380 **€ 18.000**

4P 2.0 D4D

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D • 110 CV • 20,8 km/h • Euro 3

**5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM**

Avensis è l'unica autovettura della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicura la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.



- 4 Airbag • ABS • 4 sensori • 4 canali con ripartizione elettronica della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco
- Climatizzatore automatico con radiatore a comando elettrico e filtri antipolline • Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante
- Computer di bordo con display multifunzione
- Riscaldatori elettrici riscaldabili • Volante in pelle
- 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down)
- Chiusura centralizzata con radiocomando.



Prezzo Listino € 22.180 **€ 18.750**

Avensis SW D4D

**SOLO 10 VETTURE
AD UN PREZZO
ECCEZIONALE**



TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Informatevi presso le due sedi

• L'OFFERTA E' VALIDA PER L'IMMATRICOLAZIONE
ENTRO IL 31 LUGLIO 2002.

• IL PREZZO INCLUDE IL PASSAGGIO DI PROPRIETA'
PIU' LA TASSA DI CIRCOLAZIONE.

• OFFERTA VALIDA SALVO APPROVAZIONE TOYOTA
FINANCIAL SERVICE.

• IPTE PRATICA 150 EURO.

**INOLTRE
11.000 EURO A
TASSO ZERO
IN 36 MESI**

CAR AUTO sas

BIELLA - Via Milano n° 61

COSSATO - Via Amendola n° 201

Tel. 015/351301

Tel. 015/9842366

Con la promozione di Vodafone Omnitel

**20 euro in meno
sull'acquisto di tutti i cellulari.**



Philips F150 + Ricaricabile

Vodafone Omnitel con 20 euro di

traffico incluso ■ solo **129 euro.**

109 euro

Panasonic GD75 + Ricaricabile

Vodafone Omnitel con 20 euro ■ traffico

incluso a solo **179 euro.**

159 euro



How are you?



Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel

DOPO I PROBLEMI COL MALTEMPO DEI GIORNI SCORSI SI PREVEDE IL TUTTO ESAURITO AL CONCERTO DI STASERA

L'Alpàa riparte con Bennato

E' un grande successo la mostra su Diabolik

VARALLO

L'arrivo di Edoardo Bennato coincide con (stando alle previsioni) il miglioramento delle condizioni meteo che nei giorni scorsi hanno creato non pochi problemi alla grande macchina organizzativa dell'Alpàa.

Nonostante la pioggia e il freddo, comunque, i concerti big canzone sono stati seguiti da un buon pubblico: sia lunedì per Enrico Ruggeri sia martedì per Luca Carboni piazza Vittorio si presentava con un buon colpo d'occhio. Certo è mancato il tutto esaurito, ma forse potrà già essere registrato questa sera con Edoardo Bennato, il cui nome sta tornando nel mondo della canzone italiana, e ancora più domenica, in occasione del chiuso, con i Matia Bazar.

Natalino Gilardi, presidente dell'associazione che organizza l'evento, punta molto su questo spettacolo quanto è la prima volta che l'Alpàa riesce ad avere i vincitori del Festival di Sanremo nell'anno stesso del successo.

Intanto il pubblico apprezza molto anche tutte le altre iniziative che fanno da contorno agli spazi commerciali allestiti lungo corso Roma e il viale Stazione. Tutte le mostre sono state visitate da migliaia di persone e in particolare ha colpito l'interesse del pubblico l'esposizione dedica-



Uno degli stand dell'Alpàa: la grande kermesse di Varallo chiude domenica

ta ai quarant'anni di Diabolik.

Ai bambini piace soprattutto il fatto che i disegnatori siano presenti a turno nei locali: sono tutti disponibili a dialogare e a firmare autografi su copie di vignette preparate per l'occasione.

«Questa mostra è una discesa sulla torta», conferma Gilardi: «già alla vigilia pensavo che potesse ottenere un buon successo, e le previsioni sono state confermate».

Le attrazioni, di ogni genere, proprio non mancano: e

seguita è anche la grande vasca di via Umberto, con i vetri trasparenti, nella quale il gruppo sommozzatori di Borgosesia permette a chiunque di provare l'emozione di un'immersione con tanto di muta, bombole sulle spalle ed erogatore d'aria in bocca.

A catturare l'attenzione sono anche le mostre allestite nelle ville storiche di Roma, in particolare la struttura che ospita gli uffici comunali, il cui parco è stato trasformato in un grande giardino illuminato.

L'enogastronomia ha il suo regno

VARALLO. C'è una piazza che sta attirando moltissimo l'attenzione dei visitatori dell'Alpàa. Si tratta di piazza Carlo, per l'occasione Piazza Gusto. Si trova al centro delle vecchie contrade, che proprio quest'anno rispondono in modo particolare. Nella Piazza del Gusto vengono proposte ogni sera portate diverse dedicate alla cucina tipica della Valsesia e del Verellese. Gli stand sono intorno alla piazza e al centro è stato allestito un grande gazebo con i tavoli sotto. Un'idea vincente, che fa registrare continuamente il tutto esaurito. Senza questo portare via clienti a parco d'Adda, dove invece l'offerta enogastronomica viene

l'Alpàa sta sempre più diventando anche una vetrina dedicata alle tipicità culinarie ed enologiche del territorio. Intanto segnalata cura con cui sono state preparate le bombole delle vecchie contrade per l'Alpàa. recuperare questi negoziati è venuta proprio agli organizzatori festa alcuni anni fa. Lo scorso maggio era stato compiuto il primo volta, poi l'idea è stata via via migliorata e adesso l'offerta è davvero interessante.

Il costo servizio resta invariato, cioè un euro, mentre i buoni non saranno più in vendita al bar della stazione, ma in altri due esercizi pubblici: il bar San Marco di viale Cesare Battisti e il bar La Sesta di via Brigate Garibaldi.

BORGOSIESA

Lunedì gita a Gardaland «Un sorriso per Cernobyl»

L'appuntamento è per lunedì prossimo: la partenza è fissata alle 9.30 nel piazzale della Coop di via Vittorio Veneto mentre il rientro è previsto per le 21. Il costo della trasferta è di 3 euro compreso il biglietto d'ingresso.

VARALLO

Dove comprare i gettoni per il peso pubblico

Il costo servizio resta invariato, cioè un euro, mentre i buoni non saranno più in vendita al bar della stazione, ma in altri due esercizi pubblici: il bar San Marco di viale Cesare Battisti e il bar La Sesta di via Brigate Garibaldi.

Incidenti stradali con cinque feriti

Violento tamponamento in Via Ogliaro, tra la di Bianca M. 21 anni, e la Toyota di Michael V. 30 anni, su cui viaggiava Matteo B., 27 anni, tutti residenti in città. Questi ultimi due sono leggermente feriti. In altri incidenti stradali avvenuti a Biella, Cossato e Vigliano sono rimasti feriti Pier P., 45 anni, Occhieppo Superiore, Marco M., 28 anni, residente a Cossato, e Norma V., 64 anni, di Candelo: guariranno in un paio di settimane.

ATTUALITÀ

Atap, orario ridotto a partire dal 29 luglio

L'Atap informa la clientela che a partire dal 29 luglio e fino al 25 agosto entrerà in vigore l'orario ridotto per i bus di linea. Per informazioni rivolgersi allo 015.8498117.

PROFESSIONE ABUSIVA

Non era odontoiatra patteggiava

GAGLIANICO

Semplice odontotecnico, nel settembre del 2000 era sorpreso durante un controllo sostituito il dentista titolare dello studio di Gaglianico ed è stato denunciato. P. A., 45 anni, residente a Masserano, è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di esercizio della professione abusiva senza essere in possesso della prevista abilitazione statale: ha patteggiato una condanna a 1 mese e 10 giorni di reclusione, trasformata in multa di 1.548 mila pagabile in sei rate.

Il capo d'imputazione conteneva indagati, anche l'assistente o il titolare dello studio: la prima accusata dello stesso reato, il secondo aver consentito l'esercizio abusivo della professione in sua assenza. Se ne riparerà in un'altra udienza.

Altri due patteggiamenti per un caso di droga. A. E., 34 anni, di Vallemosso e L. S. 24 anni, di Pettinango, erano accusati di aver trasportato in involucri cellophane e carta stagnola 14 grammi di eroina in ovuli, oltre che di aver ceduto 1 grammo di stupefacente dietro il pagamento di 40 euro. Il primo è condannato a 1 mese e 4 mesi, il secondo a 1 anno e 1 mese, entrambi con i benefici di legge.

A SAN GERMANO

Casa anonima «Risanato il bilancio»

SAN GERMANO

«Abbiamo posto le basi per il risanamento economico-finanziario della Casa del vecchio e per il rilancio della sua attività»: così l'ex presidente Giovanni Beorchia e l'ex consigliere Gian Paolo Donnis riassumono a consuntivo i loro 7 mesi di attività al vertice della «Casa del vecchio Pietro Perazzo» di San Germano.

Al momento della nostra nomina a tempo - sostengono - ci siamo trovati fronte ad una situazione di anarchia: il bilancio 2000 non approvato, l'appalto gestionale che non dava riscontri economici per la Casa, l'obbligo di provvedere alla messa in sicurezza dell'immobile. L'adeguamento degli orari di servizio ha consentito un risparmio mensile di circa 22 milioni di lire; l'appalto dei lavori più urgenti di messa in sicurezza ha fatto superare il controllo dei vigili. Il fuoco; contatti presi con gestori della telefonia mobile possono far in 25 milioni annui; infine la proposta di affittare alla Società autostrade la casa di proprietà Forazzo può far incassare dalle 800 mila lire a un milione al mese per ciascuna stanza.

Ultima proposta: istituire una cooperativa sociale sul tipo delle vecchie Società operaie, cui affidare la gestione della Casa: in questo modo - conclude Beorchia - buona parte dei proventi delle rette resterebbe in paese, senza che si risparmierebbero 300 milioni all'anno.

IL SINDACO BUONANNO REPLICA ALLA LEGA NORD

«Il Comune di Varallo non rischia il dissesto»

VARALLO

«Borasio stia tranquillo» è la controreplica che il sindaco di Varallo Gianluca Buonanno manda al segretario della Lega, «non avremo scritto alla Corte dei conti per denunciare il dissesto finanziario del Comune di Varallo».

In effetti il «sì» alle legittime preoccupazioni di Francesco Borasio è stato suonato proprio dal primo cittadino di Varallo, che ha dichiarato di aver in cassa solo 8,26 euro. Ma ora Buonanno precisa: «E' evidente che vi sono delle responsabilità certamente non nostre» che le sedi competenti verificheranno. Malgrado ciò con grande spirito istituzionale abbiamo soppresso la destinazione l'avanzo disponibile, tranne i famosi

6 euro. Così facendo la Città di Varallo, salvo ulteriori sprechi, è finanziariamente a posto, ma purtroppo senza soldi da investire ulteriormente nel 2002. In pratica, assicura Buonanno, «se saremo bravi a trovare degli accordi convenienti con i creditori» facendo del risparmio, evremo in autunno qualche soldo a disposizione, altrimenti faremo solo l'ordinaria amministrazione».

Poi ancora una precisazione: non rivolta al segretario della Lega, «Capisco» - «Buonanno» - che Borasio con questo pretesto di ritornare alle elezioni comunali, ma si dovrà rassegnare all'evidenza e alle leggi pare non. Se invece vuole collaborare in maniera fattiva, sono il primo ad esserne felice».

Il sindaco di Varallo Buonanno

BOCCIATI ANCHE GLI EMENDAMENTI SULLA SPARTIZIONE DEGLI 832 MILA EURO

Prealpi, fumata nera per la nuova sede

COSSATO

Ancora fumata nera per la nuova sede della Prealpi e per la destinazione degli 832 mila euro finanziamento statale a interessi zero. Non sono bastate due ore di dibattito, l'altra sera a villa Berlinghino, per chiarire come spendere quei soldi che originariamente dovevano coprire l'acquisto e la ristrutturazione di una parte di villa Ranconi, l'edificio settecentesco al centro di Cossato.

E se tre settimane fa il sindaco di Valdengo, Roberto Pella, era riuscito a far naufragare insieme ad altri 13 consiglieri la proposta avanzata dal direttivo, questa volta ha dovuto incassare una sconfitta sonante in merito al quinto punto dell'ordine del giorno. Due gli emendamenti bocciati: il primo che destinava 232 mila euro per lo styling dell'edificio di Casapinta a nuovi uffici della Comunità montana e i restanti 600 mila da dividersi fra i 12 Comuni aderenti alla Prealpi; ed il secondo che semplicemente ripartiva gli 832 mila euro in quote uguali per

ciascuna amministrazione locale. Due proposte che, durante la discussione in aula, non trovarono nemmeno l'appoggio di chi le aveva sottoscritte (sette consiglieri più Pella) e che lo stesso presidente del consiglio provinciale riformulava questo modo: «Non bisogna soffermarsi sui singoli dettagli, ma sullo spirito che contengono. L'idea, che intendo perseguire e per cui mi batterò è costata di uscire dalla Prealpi, è quella di salvaguardare il territorio montano attraverso alcuni investimenti (non è importante due, oppure dodici). In questo senso gli 832 mila euro dovranno essere spesi per una nuova sede in un Comune di montagna e per alcuni interventi riqualificanti esclusivamente in territorio montano».

Tutti concordi sulla linea guida avanzata da Pella, molte le perplessità sui due emendamenti all'ordine del giorno, messi ai voti e bocciati (17 i contrari e solo 5 i favorevoli). «Ho cercato in tutti i modi di ricucire lo strappo», ha commentato a conclusione dei lavori il presidente della Prealpi,



Il presidente Vincenzo Ciano

Vincenzo Ciano - ma Pella non ha fatto nessun passo indietro e così continueranno le proposte non potevano essere accolte consiglio luce dibattito che si era sviluppato. Rimane il convincimento generale che al più presto bisognerà trovare una soluzione adeguata per la nuova sede al posto di villa Ranconi.

Per verificare l'unità d'intenti il 25 luglio ci sarà un incontro fra i 12 sindaci della Comunità montana negli uffici di viale Palatta.

DOMENICA IL MERCATINO

Capire l'acqua 4 conferenze sabato a Graglia

GRAGLIA

Quest'anno il tradizionale Mercatino lungo viale Belletti al santuario lauretano e la seconda edizione di «Prodotti biologici» sarà preceduta da un'importante incontro culturale: la «Giornata per capire l'acqua».

Nelle sale conferenze, alle 10 Silvio Bodino affronterà il tema «L'idroterapia dalle origini agli stabilimenti biellesi in un viaggio al confine tra il tempo e lo spazio» mentre un'ora dopo prenderà la parola Diego Marchetti, dell'Istituto biologico italiano di Padova su «Dacci oggi la nostra acqua quotidiana - Capire l'acqua che beviamo». Alle 14.30 l'architetto Stefano Andri parlerà delle «Forme dell'acqua - Come l'arte giunge alla sua comprensione profonda» quindici la volta di Micail Jacobi dell'Istituto per le scienze della dinamica dei fluidi e «L'acqua come elemento mediatore della vita». Seguirà un laboratorio pratico a tema seguito da Domenico Vietti, parallelo a una mostra fotografica dedicata alla montagna.

TRIVERO, DA DOMANI

Alpe Margosio un week-end di giochi celtici

TRIVERO

Nel fine settimana l'ottava edizione per i Giochi celtici, maratona classica dell'estate biellese organizzata da Bocchetta del Margosio, nel cuore dell'Oasi Tegna, dall'associazione «La Tegna».

Il primo appuntamento dei quattro giorni di animazione è in programma domani alle 18 con l'apertura ufficiale della festa. Verrà infatti presentato il programma e si aprirà la mostra di antichi giochi e abbigliamento pastorale. Sabato mattina la fiera con esposizione di prodotti e manufatti tradizionali e una visita guidata ai luoghi dolcinati. Dopo pranzo i giochi per i bambini con il gruppo di animazione «Il Clan Duto» che eseguirà danze e musiche celtiche. In serata il gran falò propiziatorio ed un concerto di cornamuse.

La manifestazione entra nel vivo domenica dopo pranzo l'ottava edizione dei giochi, alla sera suonano i «Bal-Balord» e si conclude lunedì sera con una cena e dei canti popolari. (r. mo.)

IL GRUPPO DEL CAI HA COMPIUTO 60 INTERVENTI

Trentanni di restauri dell'arte di montagna

ALAGNA

Patteggiava i trent'anni di vita la commissione «Montagna antica» che fa capo alla sezione di Varallo del Club alpino italiano. Il compleanno coinciderà con una funzione religiosa programmata per sabato alle 10.30 alla cappella Under d'Fiuma, sopra Alagna.

«Montagna antica» è la commissione del Cai che si occupa di arte e salvaguardia del patrimonio artistico e religioso presente sulle montagne vallesiane. La cappella Under d'Fiuma è quella del rosario fiorito, tradizionale appuntamento autunnale.

Si trova ad un'ora di cammino dall'ultimo piazzale riservato alle auto, sopra Alagna: è situata lungo il sentiero che dall'Acqua Bianca sale al rifugio Barba Ferraro. La messa sarà celebrata da don Gregorio, vicario generale diocesano. Nel cor-

della funzione verrà recitata la preghiera in onore alla madonna dell'accettazione e contemporaneamente sarà distribuita l'immagine che riproduce il bassorilievo ligneo della madonna.

In trent'anni di attività la commissione guidata dal presidente Piero Bertone e dal segretario Ovidio Raiteri ha compiuto sessanta interventi in cappelle e oratori situati in alpeggi oppure frazioni alte dei comuni vallesiani. «Il tutto - commenta - grazie all'impegno di una guindaccia di volontari, alpini amanti della montagna e dell'arte e sensibili alle problematiche dei beni artistici. L'ultimo lavoro portato a termine in ordine di tempo riguarda il recupero alla via crucis da Vanzone, frazione di Borgosesia, sale al monte di Santa Maria. L'intervento è stato realizzato con il sostegno dell'amministrazione comunale borgosesiana.

ANTONELLIANA IN LIQUIDAZIONE BOATTA AMMINISTRATIVA TORINO

Avviso di vendita

I sottoscritti Commissari Liquidatori della Antonelliana S.p.A. di Torino sono autorizzati a vendere un bene immobile sito in Cossato (BI) Loc. Focchetta, costituito da terreno con sovrastante scheletro di struttura in cemento armato con alla Colosso Terreni foglio 24 p.127/296/406/407/523/534/531/533, in diritto di superficie come da convenzione con il Comune di Cossato, oltre alla piena proprietà del n. 411, meglio descritti in pertinenza, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al prezzo di Euro 180.252,47 oltre oneri fiscali.

Coloro che fossero interessati, possono inviare l'offerta allo studio del notaio Gabry Roberto, Piazza Marconi n.3, Alessandria, entro il giorno 06/08/2002 alle ore 11.00. L'offerta in busta chiusa e sigillata dovrà contenere oltre ai dati identificativi dell'offerente, una cauzione con assegno circolare intestato ad Antonelliana S.p.A. in L. 5. pari al 10% della somma offerta.

L'offerta pervenuta verranno aperte dal notaio nello stesso giorno ed ora verrà aggiudicato a colui che avrà effettuato l'offerta più alta. L'aggiudicatario dovrà versare il saldo in assegni circolari al momento della stipula dell'atto rogato innanzi allo stesso notaio Gabry entro il termine massimo di giorni dalla liquidazione.

Per informazioni rivolgersi al notaio Gabry (tel. 0131.294.725) o al Commissario Liquidatore Francesco (tel. 0131.599.376).

COMMISSARI LIQUIDATORI: dott. Delfino - avv. Garavito - avv. Giovanni

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

SALONDI ai Agenti Publikompass spa
Piazza Cassalegno, 24 - 13051 BIELLA - 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Baronessa Club

Ci scusiamo per l'interruzione dei programmi...

E' RIAPERTO IL BARONESSA!

• Attrazioni porno ed hard • Spettacoli no-stop dall'1 alle 5 del mattino
• Lap Dance • ai e al nublato
• Feste di compleanno • Feste

VERCELLI - Rione Isola - C. Isalino, 86
Tel. 338.3595423 - 338.5977430 - Ingresso riservato ai soci
Aperto giovedì, venerdì, sabato dalle ore 22.00 alle ore 8.00

Brindiamo al 9002



Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI



**Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.**



... noi la qualità è un cliente attento. Per questo abbiamo ottenuto da DNV la Certificazione per Sistema di Gestione Qualità ISO 9002. La certificazione al Grand Hotel Billia, allargata a tutti i servizi di congressi e conferenze, è un riconoscimento della serietà e della professionalità del nostro staff e del nostro impegno. In ogni caso, il nostro impegno è sempre stato e sarà sempre di raggiungere la massima qualità da parte di un servizio in continuo miglioramento.

Grand Hotel Billia - Via ... - ... - ... - ... - ... - ... - ... - ... - ... - ...

IN CENTRO AUTO SULLE STRISCE PEDONALI, DAVANTI AI CASSONETTI O AD INGOMBRARE I MARCIAPIEDI

Vercellesi bocciati in parcheggio

I vigili urbani: le infrazioni sono in aumento

VERCELLI

Ma quanto parcheggiano male i vercellesi? Guardare, per credere, le immagini scattate da un lettore, armato di macchina fotografica, in centro città. Viale Garibaldi: il povero pedone, in questo caso anche anziano, cauto, l'ingombro delle automobili che impediscono il passaggio, per attraversare la strada è costretto a scendere dal marciapiede. Via XX Settembre-Largo d'Azze (ancora senza il cantiere della rotonda): le automobili sono sistemate tranquillamente sul marciapiede, proprio davanti a un negozio.

Le immagini, in realtà un vero «book» (anziché di modelli, il parcheggio selvaggio nella cerchia dei viali), fanno altro che confermare un fenomeno negativo che, stando al comandante dei vigili urbani cittadini Giorgio Spalla, è in netta crescita. «Nei vercellesi», spiega il comandante dei vigili, «è in aumento la propensione a parcheggiare male, non soltanto nelle zone vietate». Si moltiplicano le infrazioni che riducono la sicurezza del traffico. Enumera Spalla: «Ed esempio il posteggio in modo da non consentire il passaggio ai pedoni, oppure sulle strisce pedonali. O ancora davanti a un cancello dei rifiuti, o in doppia fila. Spesso con i lampeggianti accesi, come se «caro vigile, guarda che non vado subito...»».



Viale Garibaldi e Largo d'Azze con i posteggi selvaggi immortalati da un lettore

NOTIZ

Tutta la città ricorda il presidente Giulio Baltaro

Ieri nella chiesa di San Salvatore si è celebrata una messa in suffragio di Giulio Baltaro, indimenticabile presidente della Provincia e dell'Ascom di Vercelli. Gremita la chiesa per ricordare alla sua morte prematura. In prima fila anche il presidente della Provincia Ranzo Masocco e il presidente Ascom Antonio Biscaglia.

OUTLET

Domani a Santhià si presenta il progetto

Domani, 11, a Santhià sarà presentato il progetto dell'outlet, il maxi-centro commerciale che ospiterà oltre 40 negozi. L'appuntamento è fissato al Residence San Massimo di corso XXV Aprile 18. [d. b.]

Tentato furto la notte alla «Bich e Cortese»

Tra martedì e mercoledì dei ladri hanno rotto il vetro di una finestra con l'intento di rubare. L'attività è stata interrotta dall'intervento della polizia. [d. b.]

IN CONSIGLIO COMUNALE

Scuole private in maggioranza si spacca

VERCELLI

Fumata nerissima, ieri mattina, in Consiglio comunale per la mozione presentata da Giovanni Roncarolo per attivare «il diritto allo studio», un contributo da destinare alle scuole private dell'infanzia.

Nera perché la mozione è stata ritirata e quindi questa scuola, pur svolgendo un servizio pubblico non avranno aiuti, e nera perché la maggioranza ha rischiato la spaccatura. Ed è stato solo il «regalo» del consigliere Roncarolo (Lista Bagnasco, ma da un paio di mesi autonomo), che ha tolto dal tavolo la proposta, ad evitare discussioni più accese.

Lo racconta il presidente Consiglio Franco Cassalino, che però imputa alla minoranza, totalmente assente, lo scacco subito dalla proposta. Dice il presidente: «Su un argomento così importante, che sarà anche il cavallo di battaglia del Polo in campagna elettorale, l'assenza è davvero grave: direi che i consiglieri sono venuti al loro mandato istituzionale». Una bacchettata, che fa passare in secondo piano la divisione della maggioranza: Riformatori, socialisti e Verdi si sono divisi. Infatti dichiarati contrari a sostenere con 62.920 euro (120 milioni di lire) all'anno per 5 anni le scuole private, mentre i consiglieri della Lista Bagnasco erano espressi per il sì. [d. b.]

Ecco i progetti firmati Ascom per valorizzare il territorio

L'ASSOCIAZIONE Commercianti, oltre ai tradizionali compiti istituzionali di tutela e rappresentanza degli interessi degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, ha attivato una linea di intervento che riguarda la programmazione economica territoriale, locale, pubblica e privata.

L'Ascom - commenta il direttore Fernando Lombardi - è consapevole che un'azione tradizionale di protezione dell'esistente è difficilmente proponibile soprattutto in ragione della mutazione degli scenari del mercato.

Vercelli e della sua provincia. Aggiunge Lombardi: «per questo occorre puntare prioritariamente sulla valorizzazione del territorio e, di conseguenza, sulla creazione di meccanismi atti ad incentivare nuovi flussi di domanda. In poche parole per aumentare la vendita abbiamo necessità che la mobilità dei consumatori si orienti anche verso la nostra realtà».

Per fare questo l'Ascom si è attivata tra i principali filoni di intervento. In partnership con altre importanti organizzazioni imprenditoriali sono stati presentati progetti che dovrebbero finanziare la realizzazione di eventi, l'attuazione di work shop, la promozione internazionale di eccellenze territoriali sia per il vercellese che per la Valsesia.

A ciò si aggiunge il progetto di marketing territoriale, che vede la Provincia capofila insieme al Consorzio dei Comuni ed alle organizzazioni del commercio, nella costruzione di una rete capace di unire i comuni con la catena distributiva rappresentata dai nostri piccoli negozi di paese. Questo progetto sarà finanziato dai fondi previsti dal Documento di programmazione regionale ob. 2 nell'area 3.1.a.

Il secondo filone di intervento è quello che riguarda la lotta alla desertificazione commerciale. «In questa campagna», dice il direttore dell'Ascom - puntiamo ad attribuire nuove funzioni alle attività commerciali dei piccoli comuni con l'uso di tecnologie innovative collegate ad internet sia con l'incentivazione del commercio on-line.

Conclude Lombardi: «Siamo grati alla Provincia, al Consorzio dei Comuni, alla Camera di Commercio ad alcuni dei più importanti comuni nel nostro territorio per la disponibilità dimostrata nel comprendere lo sforzo dell'Associazione e ad operare in sinergia per porre le basi - attraverso la realizzazione dei progetti - di un'inversione di tendenza capace di ridare slancio e vitalità al comparto commerciale».



Il direttore Fernando Lombardi

L'ATL DI VERCELLI PRESENTA REGIONE QUATTRO PROGETTI FINANZIARI

Riso, artigianato, arte e neve il cocktail vincente del turismo

Donata Belossi

VERCELLI

Ancora Carosello regina dei paesi ideali italiani, secondo la rivista specializzata Airona, è dunque grande festa in casa Ati, che, grazie al suo presidente Paolo Melotti, vuole proporre un turismo a tutto tondo: dal riso al Rosa.

«In effetti», dice Melotti, «siamo riusciti ad accendere i riflettori sulle bellezze naturali e artistiche del Vercellese e della Valsesia soprattutto in Regione, dove l'assessore Ettore Rachelli è attento alle proposte che partono dal nostro Consiglio».

E proprio ieri il presidente Melotti per conto dell'Ati provinciale ha presentato a Torino 4 progetti speciali con lo scopo di ottenere un contributo regionale sul programma di attività 2002-2003: Vercelli professione città d'arte; Artigianato nella contrade storiche della Valsesia; Parliamo Vercellese a tutti gli italiani del mondo; Riso; Piemonte e l'altra Valsesia. E soprattutto quest'ultimo che



Il presidente dell'Ati Paolo Melotti

concentrano le speranze dell'Ati. Spiega Melotti: «Il piano presentato in Regione rappresenta la sintesi di due progetti cardine, uno del capoluogo e l'altro della Valle, per unire in un unico abbraccio turistico Vercelli e la Valsesia».

La realizzazione, se sarà finanziata, prevede una serie di iniziative, che, a partire dalla nascita

della città della deriva, promuovono tutto il territorio: eventi mirati (fiere, animazione, escursioni, etc.). I soggetti coinvolti sono i Comuni di Vercelli, Alagna, Gattinara, Trino, Verello, Santhià, Borgosesia, Crescentino, e poi la Provincia, la Comunità montana, il Consorzio dei Comuni, Aena, la Fondazione Cassa di risparmio e le associazioni di categoria.

Aggiunge Melotti: «Il segreto del successo è comunque nell'elaborare una strategia comune con enti locali e associazioni e nel credere davvero che il nostro territorio abbia una vocazione turistica».

E i risultati danno ragione all'ottimismo del presidente: l'Alagna, nonostante il maltempo, fa il tutto esaurito. Alagna per funzionare, sull'onda del campionato mondiale di canoa arrivano più turisti stranieri. «Anche la ricettività», conclude Melotti, «è migliorata con la bella ristrutturazione dell'albergo Italia a varallo, un residence ad Alagna e il Mattenti a Vercelli. Anche se non riusciamo ad evadere tutte le richieste dei tour operator».

LE PROTESTE DELLA GENTE CHE CHIEDE L'INTERVENTO DELL'UFFICIO D'IGIENE

Un Diurno da terzo mondo

Impraticabili i gabinetti pubblici di piazza Cavour

VERCELLI

Dopo i miasmi di corso Gola, la puzza di gabinetti sporchi, che sale dall'Albergo diurno e invade la piazza. Complici le giornate di caldo bianco ed ora il vento che spira da nord, il disagio è ancora più acuto del solito. A denunciare, scandalizzato, le peggiori che frequentano abitualmente il mercato, gli stessi ambulanti (che mai e poi mai useranno questi gabinetti pubblici) e anche i commercianti «cui attività si svolge a ridosso del bagno pubblico».

Un sopralluogo conferma che la gente ha ben ragione a lamentarsi: servizio da terzo mondo, e per di più a pagamento, non certo all'altezza dei turisti che si affacciano a Vercelli per i «eventi» in programma anche d'estate. Quasi impossibile scendere le scale che conducono ai gabinetti: odori sgradevoli, pavimento sporco, rifiuti organici e mosche assalgono lo sprovveduto che crede di poter usare i servizi di piazza Cavour. Ma chi avrà il coraggio (fare il



Il «Diurno» di piazza Cavour è in condizioni igieniche ineccepibili (GREPPI)

bagno (l'Albergo è dotato di docce) a mezzo di tanta sporcizia? Dice un commerciante, all'angolo della piazza: «Abbiamo cercato di sollecitare l'intervento dell'Ufficio d'igiene, ma ci è stato risposto che ci vuole una denuncia scritta. Basterebbe un articolo giornale? Il custode, dipendente della Cooperativa Andromeda, si difende: «Io pulisco sempre e metto il deodorante, sono i vercellesi ad essere incivili. Sarà anche vero, ma non basterà una spruzzata di profumo per riportare alla civiltà l'unico diurno della città».

Una prova? Anche il custode preferisce attendere i clienti all'aperto. [d. b.]

LE PREMIAZIONI

Spazio scenico La Fumero

soda onoraria

VERCELLI

Gran finale di stagione per la compagnia Lo Spazio Scenico diretta da Pino Marcone, per l'occasione sul palcoscenico bensì ai lavori dell'Hosteria Capol Rosso di viale Santa Chiara. Il copione è stata sostituita da caratteristiche premiazioni, come da consolidata tradizione dello Spazio Scenico: quest'anno gli attori vercellesi hanno assegnato il premio «Fammi» (simbolica maschera storica della città) al giornalista di La Stampa Giovanni Barberis, tre l'attrice torinese Margherita Fumero è stata proclamata «soda onoraria» della stessa compagnia.

«Sono mancate le fuoriscena, protagonista è stessa Fumero e momenti musicali con Peppino Polizzi. Pino Marcone ha tracciato un bilancio che ha visto gli attori impegnati su più fronti: pezzo forte libertà, Frammenti (più di 400 spuntatori al Civico), «Tutte le strade portano a Roma» e «Agenzia di Navigazione Emilio Bartolotta». Ed è annunciata la produzione autunnale: «La rava e la fava». [r. s.]

RE AL GIORNALE

«Vigili a fare le Invece che agli incroci»

Sembra impossibile, anche le tante piazze di posizione della Stampa sulla situazione del traffico di Vercelli non sortiscano effetto alcuno.

Mi chiedo, come tanti cittadini, se i lavori alla rotonda di largo d'Azze fossero così improrogabili stante l'etavica chiusura di via Monviso. Se già il traffico era difficile nelle ore di punta, la combinazione di questi due fattori determina ingorghi degni della Capitale in piazza Pajetta, corso Fiume, via Paggi, corso Prestinari con inevitabile aumento dell'inquinamento e dei disagi.

Per esempio martedì alle 18,30 un fiume di auto intasava la direttrice di corso Prestinari, i clacson suonavano, gli scarichi emenevano nuvole di fumi nocivi. E i vigili? Neanche uno! Da tempo se un cittadino ha bisogno di vigile urbano non deve cercarlo agli incroci (dove il traffico è pesante) o a controllo dei semafori (il cui rispetto a Vercelli è molto elusorio), dove andare dove sono le zone blu, dove troverà anche

due vigili intenti a controllare i gratta e sosta.

Del resto mi pare che, a nostra notte meno disturbata dai fruscanti, se tanti furbi vengono beccati nella Ztl o multati per eccesso di velocità e quant'altro, il merito è da ascrivere a carabinieri e polizia, non al comando vigili di Vercelli. E' vero, sono organico sempre, ma ciò a mio avviso non giustifica il fatto che siano comandati quasi esclusivamente a multare chi non utilizza i gratta e sosta; d'altronde basta osservare quanti non usano il casco (e se «Striscia la notizia» venisse a Vercelli?), quanto telefonano al volante, quanti anche in bicicletta rispettano i semafori per capire che il livello dei controlli è veramente basso.

Cari Stampa, temo fortemente che anche questa cadrà nel vuoto, ma, come si dice, la speranza...

Beppe Vaccaro, Vercelli

Le lettere inviate a

LA STAMPA

Redazione di Vercelli via Duchessa Jolanda, 20 13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009/0161 217.664
E-mail: vercelli@laStampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Città: 0161 424.757
tel. 0161

Santhià: tel. 0161 92.91
Trino: tel. 0161 801.465
Borgosesia: tel. 0163 26.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 583.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 224.5; tel. 0161 829.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ati.

GIARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborea: telefono 0161 88.384; Borgosesia: telefono 0163 26.513; Ciglieno: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163 805.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Verello: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.178; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: 0161 257.140-41.212; Santhià: 0161 929.285; Borgosesia: 0163 52.465; Gattinara: 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

STROPPIANA

Concorso fotografico

«Il tempo, gli uomini, il territorio: immagini della Provincia» è il tema del concorso fotografico organizzato dalla Soms di Stroppiana. Termine ultimo di presentazione delle foto, formato 20x30 e 30x40, il 31 luglio. Per la consegna ci si può rivolgere a Studio architetto Giuseppe Carozzo, Mazzini 34, Stroppiana o Foto Barale-Kodak, viale Rimembranza, Vercelli. Le opere sono in mostra dal 14 al 21 agosto.

QUADRO D'OPERA

La mostra Pascarelli

Il centro polifunzionale di piazza Repubblica e Guardabosone inaugurata sabato alla 17 la personale della pittrice Maria Teresa Pascarelli. Orari: domenica dalla 16 alle 19 e durante le manifestazioni di piazza.

GREGGIO

Festa del «Quattro giorni»

Sabato inizia a Greggio, la tradizionale «Quattro giorni». Durante le feste si potranno gustare per cena piatti della cucina vercellese. Dopo, ballo liscio. Mostra fotografica «Paesaggi e momenti di vita greggesse».

AMBRA BONATO SECONDA TRA I GIOVANI TALENTI

Vignaledanza incorona la «Paquita» di Freebody

Un bel successo per la scuola di danza vercellese Freebody diretta da Daniela Tricceri, nell'ambito della serata dedicata al Vignaledanza alla finalissima del concorso internazionale «Giovani Talenti».

Dopo le selezioni, durante tre giorni di severissima prova, sono stati assegnati premi agli undici finalisti. Nella categoria 14/16 anni, il secondo premio è stato attribuito ad una giovane allieva della Freebody: si tratta di Ambra Bonato, che si esibisce in una variazione classica tratta da «Paquita». La giovane ballerina vercellese ha ottenuto una borsa di studio di 1.000 euro, giuria era composta da Germana Erba (Teatro Nuovo di Torino), Nirkas De Saa (Scuola di balletto cubana), Mauro Bigonazzi (direttore artistico di Aterballetto), Joseph Fontana (coreografo Transitorio Dance Company) e Giovanna Cabra (docente di danza jazz Teatro Nuovo Torino). [g. bar.]



La bravissima Ambra Bonato



VARAZZE

***** Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
info@hotelsannazario.it

Bar, camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo. Servizio fax, ascensore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto. In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FESS. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**
Via Garibaldi, 49
tel. 019.930990 - fax 019.930990
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehor, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalo e canoe, parcheggio. A 50 metri dal mare in zona centrale ■ tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dal proprietario.

VARAZZE

***** Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus. A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante o anche come meta di lavoro.

VARAZZE

*** Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante ■ bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehor, sala tv, spiaggia convenzionata pedalo, vicino a parcheggio pubblico. Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

****** Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932854
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualcu ■ terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehor, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi. Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazione e ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici ■ internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehor.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9355757
info@cristallohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage. Sale convegni max 40 persone. In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it ■ hotel@leroi.it

Ristorante e bar. Nella parte nuova dell'hotel camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio. D'architettura moderna ■ piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

**** Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-i-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it

Ristorante, camere con Tv e telefono. Dehor, spiaggia consigliata, biciclette. ■ accettano piccoli animali. Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

***** Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, ■
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotel/ideale
hotelideale@libero.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalo e canoe, biciclette, minibus. Fronte ■ nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato. La nostra cucina offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it ■ info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate ■ Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, sala Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici. L'hotel è una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata ■ giardino. La ■ ubicazione è strategica in quanto è ■ due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari, serate a lume di candela e tante sorprese. Molto curata ■ cucina ■ svariata scelta di menù.

VARAZZE

****** Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 16
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it ■ www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo. Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehor, palestra, piscina ■ solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio. Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

**** Hotel Germani**
Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
www.eurhotels.com/H?1373
hotelgermani@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehor, spiaggia convenzionata con pedalo e canoe, biciclette. Villa esposta in pieno sole; in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

***** Hotel Ariston**
Via Villagrande, 18
tel. 019.96370 - fax 019.934064
www.hotelaristonvarazze.it
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate ■ Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto ■ garage, biciclette. Colazione a buffet. Marchio qualità delle imprese Alberghiere; ■ mt ■ in zona centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizionale ■ figure. Particolare attenzione per menù dei piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate con musica dal vivo. I proprietari ogni ■ migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@ivg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon; alcune con terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

***** Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.933172 - fax 019.933277
www.hotelvillacadiz.it
info@hotelvillacadiz.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, dehor ■ giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge. In zona molto tranquilla.

VARAZZE

**** Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935867
www.eurhotels.com/H?1373
villa.centa@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici ■ disposizione, parcheggio, garage a 150 mt. Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Un pizzico di fantasia nel rinnovare il guardaroba da sfoggiare in vacanza

Estate, largo alla moda sbarazzina e colorata

Nei negozi una vasta scelta di capi donna-uomo per ogni esigenza

Si avvicinano le ferie e tutti, ma proprio tutti, desideriamo almeno un nuovo capo d'abbigliamento. Da mettere in valigia o da indossare in una delle tante occasioni restando a casa. Si può dire che l'abitudine consolidata di effettuare acquisti separatamente sia ottimale perché di scegliere in assoluta libertà per poi confrontarsi con l'altra metà della coppia o il gruppo di amici.

La donna, entrando in negozio, comincia a guardarsi attorno e si smarrisce. Gonne? Di tutti i colori, in tinta unita o fantasia. Fatture? Da capogiro. Gonne larghe, fruscianti, lunghe, lunghe, senza contare quelle sportive corte. Ma le prime eccitano di più la fantasia perché si scopre che il fondo può anche essere maliziosamente sagomato, a punta, arrotondati, con o senza balze.

Poco distante si trovano le gonne lisce, che formalmente sono più «serie» ma non mancano di «schizzare» con qualche spacco abissale nei punti giusti, da evidenziare solo per decisione personale.

Selezionato il modello desiderato, anche tenendo conto delle eventuali cinture assai fantasiose, occorre scegliere la camicetta o la maglietta. La moda estiva passa in questo caso dai due classici opposti estremi. Le magliette sono aderenti, ammiccanti, regolabili nella scollatura da cerniere o bottoncini e offrono con gamma vastissima di intrecci per motivi toni su toni o e propri disegni vivaci. Al contrario, le camicette sono morbide, comode, avvolgenti come la corolla di un fiore pienamente sbocciato. La lunghezza delle maniche ha molta importanza, si può passare dal capo «a polso» a quello «a gomito», diritte o a



sbuffo. Oppure alle spalle sottilissime che ancora di più mettono in risalto le morbidezze della linea, facendo intuire maliziosamente quella che la indossa. Un personalissimo? Basta una sciarpa da legare al collo, con le ciocche pendenti dove più piace, davanti, sulla schiena o sulla spalla.

E se una donna un abito «intero»? problema, neppure in questo caso. A tubicino con spacchi, morbidi e con balze sul fondo gonna è al posto delle maniche, gli abiti sempre favolosi e richiamano il concetto di freschezza

unito alla praticità di infilare un solo capo ed ottenere tutti gli effetti voluti senza che nulla sfugga al controllo.

Finito il «giro» al femminile? Non sia detto. Vanno di moda anche i tailleur di canapa, soprattutto con il pantalone al posto della gonna. Ben sagomati, e al tempo stesso comodi, questi tailleur evidenziano per la sobrietà del colore, tassativamente unito e nelle nuove tinte, tra il bianco ghiaccio e il beige-ecru. Sono perfetti con la senza camicetta, al caso si può tornare all'angolo di queste ultime e decidere per un abbinamento classico o sbarazzino, certe che entrambe le scelte noteranno dalla giacca portata sbottonata con assoluta noncuranza.

Se le plurime versioni di jeans tendono ad accomunare i sessi, anche l'uomo può trovare qualcosa di decisamente personalizzato. A parte i completi freschi di canapa o lino, potrà ottenere un numero discreto di abbinamenti giocando sullo «spezzato». Giacca chiarissima e pantalone o viceversa, una via a mezzo con i toni maschili dei pastelli. Il pezzo per l'uomo alla moda resta

comunque la camicia, perché anche quella a maniche corte è ricercata, fantasiosa, invitante. Più comoda a maniche, quella a manica lunga consente di essere arrotondata secondo gusto, luogo ed ora. Le maglie, contrariamente a quelle femminili, «abbondanti», aggressive che unisce il casual all'eleganza in senso stretto. Con o senza tasche, gioca un ruolo importante sia sul gentil che tra gli amici, perché tutti piace la classe discreta che il taglio sciolto garantisce più di quelle attillate. Che però non vanno dimenticate se si vuole

entrare nell'universo delle t-shirt.

Esiste poi un'età in cui si desidera essere alla moda, troppo differenziarsi dagli adulti (che si vogliono inconsciamente imitare) dal coetanei con cui si fa gruppo: l'età dell'adolescenza. Se tra le ragazze «attra» molto il lungo, esiste una gamma indescrivibile di lunghezza, per gonne e vestiti, che nella giusta quanto piacevole «via di mezzo». Avranno così un capo, unico frutto di abbinamento, elegante e sbarazzino da alternare alle tenute più sportive, dove abbondano i pantaloni

ultra corti ed aderenti che possono scherzare (dopo accurata scelta) con un «sopra» capace di spaziarne dal quasi mini-abito al top. Per i ragazzi «da sera», la moda indica pantaloni appena sotto il ginocchio, con le «pences» che nascondono comodi tasconi e aggiunta a quelli a vista con tanto di bottoni. Le magliette discrete come i pantaloni, suggeriti in tinta o bianchi, tanto sopra oppure legato ai fianchi, non può mancare la giacca o il giacchino. E su questi i genitori tacciono perché la fantasia ha i suoi innegabili diritti.



ELETTROTECNICA

R.B. ERREBI S.N.C.

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

- ANTIFURTI - TELEFONIA - RICERCA PERSONA

- AUTOMAZIONE CANCELLI E SERRANDE

- VIDEO CITOFONI - TV C.C.

- STUDIO E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRONICI

Via Roma, 73 - MASSERANO (BI)

Tel. 015/30001 E-mail: rerbisn@libero.it

Saldi di fine stagione dal 13 luglio

Aperti anche domenica e lunedì

Barada Trezzi
Santigallano (BI)
Tel. 015/2496133

Zeglio

OUTLET STORE



LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Ida

Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499612
info@villaida.it • www.villaida.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia ■ convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette. Consorzio Italy Family hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby-sitter con animazione (9 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** Hotel Villa Giulia

Via S. Concetta, 83
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
patdelucchi@inwind.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino. Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Mediterraneo

Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio. Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità ■ nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Garden

Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio. Situato ■ 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Atlantic

Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate ■ Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv ■ schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. La colazione è sempre a buffet. Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce ■ sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

**** Hotel Splendid Mare

Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it

Ristorante ■ bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici. Hotel ■ appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 ■ 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** Hotel Delfino

Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it ■ webcam in www.onda.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax ■ cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata. Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri e marinare. Telecamera diretta con vista golfo.

ANDORA

*** Hotel Ariston

Via Aurelia, 75
tel. 0182.883213 - fax 0182.85008

Ristorante e bar. Camere ■ Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio. Campeggio con bungalow e posto per camper e roulotte. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** Hotel Moresco

Via Aurelia, ■
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax ■ cassaforte ■ reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette. Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a ■ di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** Hotel I Due Gabbiani

Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani

Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte. Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio. Situato in posizione tranquilla ■ circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** Hotel Lungomare

Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89869
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette. Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** Petit Hotel

Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940829 - fax 0182.940829

Ristorante e bar interno. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

CERIALE

*** Hotel Torelli

Viale Diaz, ■
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia. Situato in zona centrale. Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** Hotel Garden

Via Aurelia, ■
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. Atmosfera tradizionale e rassicurante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata a mare. Hotel completamente rinnovato. La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** Hotel Galleano

Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com

Ristorante e bar. 43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis. Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.

BORGIO VEREZZI

*** Hotel La Vela

Via Vitorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelavela.it • www.hotelavela.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

FIRMATO UN IMPORTANTE ACCORDO ■ COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE E IL GOVERNO DEL TERRITORIO BIELORUSSO DI GOMEL

Il Piemonte tende la mano a Chernobyl

Sono stati organizzati corsi professionali per 220 ragazzi

Fulvio Lavina

Si rafforza il filo che lega da anni il Piemonte alla Bielorussia. La città dove il 26 aprile del 1986 si registrò il più grave incidente nucleare della storia. Martedì a Torino, è stato firmato un protocollo istituzionale dall'assessore regionale agli Affari Internazionali Gilberto Pichetto e dal vicepresidente della Regione di Gomel Vitaly Clebeev: obbiettivo promuovere lo sviluppo commerciale e culturale, soprattutto favorire la formazione professionale. E' questo l'aspetto innovativo dell'operazione, che va ad aggiungersi alle mille iniziative di solidarietà che da tempo, grazie soprattutto alle molte associazioni volontarie, si svolgono in Piemonte. Sono circa quattromila i ragazzi, per la maggior parte dei quali proviene dalla regione di Gomel, ospiti ogni estate in Piemonte: soggiorni studiati in un primo tempo con lo scopo di favorire il rientro dei giovani nel mercato del lavoro del loro Paese, tenendo presente la crescente richiesta di manodopera specializzata proveniente da alcuni



I giovani ospiti (tutti tra i 14 e i 17 anni) seguiranno le lezioni nelle zone di Biella, Vercelli, Casale, Alba, Canelli, Varallo, Cuneo. Alla fine otterranno attestati di abilitazione

La firma dell'accordo tra l'assessore Gilberto Pichetto e il vicepresidente della Regione di Gomel Vitaly Clebeev

distretti industriali piemontesi. In collaborazione con l'associazione «Un Sorriso per Chernobyl» e altri istituti locali, sono stati attivati, da fine giugno, corsi di formazione che coinvolgono 220 ragazzi e ragazze bielorussi tra i 14 e i 17 anni. Al termine di ogni corso viene rilasciato un attestato di

frequenza. Grazie al protocollo tra la Regione Piemonte e quella di Gomel, al termine dei 4 anni, saranno consegnati attestati di frequenza o abilitazione riconosciuti dalle autorità bielorusse.

Oltre ai corsi di Orientamento e motivazione al lavoro comuni a tutte le esperienze, ecco nel dettaglio gli altri corsi.

Nella provincia di Biella, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Maglietta per capi di abbigliamento, Parrucchiere e acconciatrici; Meccanici e motoristi agricoli.

A Vercelli e Casale, gli Istituti Faccio e Sobrero (40 ragazzi): Tecnico agrario; Meccanico/elettronico; Parrucchiere e acconciatrici.

Ad Alba e Canelli, con gli Istituti Agazzi e Ctp (60 ragazzi): Operatori dell'abbigliamento; Manutentori meccanici.

Nella provincia di Varallo, con l'Istituto Alberghiero (26 ragazzi): Cucinieri, zoolotecnici e principi di alimentazione.

Nella zona di Cuneo, con lo Iel (12 ragazzi): Orientamento e motivazione al lavoro.

GIRO di VITE

«Alta Langa» nato per stupire

Sergio Miravalle

Nella pubblica audizione per il riconoscimento di una nuova denominazione di origine protetta, si sono presentati i nove articoli del disciplinare approvato da un comitato di produttori di Alta Langa. La denominazione che andrà ad aggiungersi alla collana delle doc piemontesi, indica uno spumante nato per orgoglio e per colpa dei francesi, quando alla fine degli anni '80 i produttori di Champagne vinsero la battaglia legale per avere in esclusiva l'indicazione in etichetta del metodo champenoise, ovvero quello della fermentazione in bottiglia. In Italia, dopo vari tentativi, si scelse il metodo classico ma nel disciplinare territoriale si indicò solo l'Oltrepò, il Trentino Alto Adige e la Franciacorta. E i piemontesi? Carlo Gancia, che nel 1850 fu uno dei pionieri della spumantistica italiana, si rifugiò nella tomba e anche tra i vivi quell'esclusione non piacque affatto. Nacque così da sette storie aziende piemontesi, riunite in un sodalizio ora presieduto da Giulio Bava, l'idea di produrre uno spumante classico tutto piemontese. Una scelta studiata a tavolino e sperimentata in questi dieci anni in 50 ettari di vigna nella fascia Sud del Piemonte a destra del Tanaro

tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria. Le uve utilizzabili sono Chardonnay e Pinot nero. Ad Asti con i responsabili del comitato nazionale delle doc, si sono approvati i nove articoli del disciplinare compreso quello che indica le vigne ad almeno 150 metri di altitudine, la fascia alta che partendo da Vicoletto Mondovì e attraversando la Langa e la Valle Bormida astigiana arriva all'Alessandrino fino a Spigno, Srevi e Ovada. La doc sarà un'opportunità per tutti. C'è un consorzio di tutela tra i produttori di Alta Langa e le sette aziende spumantieri: Barbero, Bersano, Ruccadonna, Gancia, Cocchi, Fontanafredda, Vigne Regali (ex Banfi). La doc sarà in vigore dalla prossima vendemmia e vedrà nascere spumanti millesimati, con indicazione dell'annata in etichetta, dopo 30 mesi di affinamento. Per intanto Fontanafredda, Barbero e Gancia hanno già fatto uscire i loro convincenti prototipi a conferma che la voglia di «brindare in alto» c'è tutta.

E a proposito di brindisi si levati i calici a Rocchetta Tanaro in casa Bologna, il 14 luglio. E' venuto al mondo Giacomo, 3 chili e 7 etti, figlio di Beppo e Cristina. Lo aspettavano tutti, compreso il grande Giacomo che da dieci anni vendemmia nelle vigne del Cile.

AL VIA L'«ISOLA IN COLLINA», DOMANI I NEGRITA ■ SABATO FORTIS E VECCHIONI

Ricaldone ricorda Luigi Tenco

Incontro, mostra e grandi nomi in concerto

Giorgio Lengo

S'inizia con l'«isola in collina» assoluta l'XI edizione de «L'isola in collina», la rassegna di musica d'autore dedicata a Luigi Tenco nel suo paese natale, sulle alture di Acqui Terme. La storia di artista e di uomo, a 35 anni dalla scomparsa, verrà riletta e arricchita da testimonianze dirette da alcuni «esterici» conoscitori del cantautore, presenti in un convegno-dibattito a cui seguirà la mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo». L'iniziativa è alle 17,30 di oggi al Teatro Umberto I e in municipio. La mostra resterà aperta alle 19,30 di sabato.

All'incontro, oltre a docenti universitari e critici musicali, ci saranno Giorgio Calabrese, regista e autore, padre spirituale dell'«isola in collina», Gianfranco Reverberi, produttore discografico, autore (fra l'altro, a metà degli anni '50, fece parte con Tenco di una formazione, con Giorgio Gaber, Enzo Jannacci) e Bruno Lauzi: amici intimi di Tenco, col quale condivisero le prime esperienze musicali negli anni di giovinezza, comprese aspirazioni e sogni.



Luigi Tenco, scomparso 35 anni fa

«E' proprio di questa ultima ora la conferma, molto attesa, della partecipazione di Calabrese e Reverberi - dicono all'Associazione culturale Luigi Tenco Ricaldone -». A questo punto, se si aggiunge il prestigio dato alla manifestazione dalla mostra inedita, l'«isola in collina» assume un nuovo, grande significato storico-culturale.

Aggiungono: «La mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo», allestita per la prima volta, è ricca di materiale inedito: oggetti, lettere, fotografie e filmati, raccolti dalla nostra associazione, dal Club Tenco di Venezia, da Massimo Ciapponi (curatore del sito gigitenco.it), da Nedo Gonzales, il più importante collezionista e conoscitore vivente di Luigi, e dalla famiglia Tenco».

Il programma de «L'isola in collina 2002» prosegue domani con la musica d'autore. Dalle 21,30, nel piazzale della Cantina sociale Ricaldone, si alterneranno alcuni «big» della canzone italiana e giovani talenti emergenti: gruppi Modulo, Nuove Tribù Zulu, Negrita (rock-band) grande impatto, energia, autrice anche di musica da film, quale, per esempio la colonna sonora de «La vita è bella» di Benigni. Sabato, sempre dalle 21,30, sul palco Isa Zoppi (molto apprezzata anche in Francia), Alberto Fortis (atavistico, al grande ritorno) e la sua band, Roberto Cecchioni, che proprio da Ricaldone darà il via alla tournée ispirata al suo ultimo album «Il lanciatore di coltelli».

IL TEMA DELLA MANIFESTAZIONE IN RICORDO DEL CANTAUTORE SARA' «TUTTI MORIMMO A STENTO»

«Alla ricerca dell'Uomo con De André»

Due giorni di dibattiti, convegni, musica, poesia in Val Tanaro

Sergio Calza

Sabato e domenica la Valle Tanaro rende omaggio, per il terzo anno consecutivo, alla memoria del grande cantautore. Il tema della manifestazione è intitolato «Alla ricerca dell'Uomo con De André». Giornate di studio su tutti morimmo a stento» è curata nella parte organizzativa del Centro Studi Garzanti con la collaborazione di Coumboscuro Centro Provençal e patrocini Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Alta Val Tanaro, assessore al Turismo del Comune di Garzesio.

Il programma prevede per sabato alle 16,30, nel Castello di Casotto, l'inaugurazione della mostra fotografica di Guido Harari «Fabrizio De André tempo sopra tempo». Seguirà, nella splendida cornice del maniero ricco di fascino e di storia, il concerto di Francesco Baccini.



Fabrizio De André

Alle 20,30, nel Palazzo Comunale di Priola, spettacolo teatrale «Io» in piovra di Lucia Falco e convegno «Giustizia e pena» introdotto da Cesare Romana. Intervengono Angelo Agare, psicologo; Vin-Enriches, avvocato; Anna Fusari, avvocatessa; Maurizio Landi, procuratore aggiunto; don Domenico Ricca, cappellano; Anna Clorinda Ronfani, avvocatessa; Gianni Vattimo, filosofo, con proiezione di interviste a Adriano Sofri.

Gli appuntamenti di domenica si apriranno alle 16 nella polivalente della società operaia di Ormea con il convegno «Guerra e povertà» realizzato in collaborazione con «Emergency». Relatori: Mimmo Candito, inviato di guerra; Mily Dogliani, Casa do menor; Massimo Notarianni, giornalista; Vincenzo Tassinari, «Coop Italia», don Andrea Gallo e Fernanda Pivano, scrittrice, grande amica e profonda estimatrice di Fabrizio. Si concluderà alle 20,15 nella Confraternita del San Giovanni al Borgo Maglietta con proiezione del film «Fernanda Pivano: a farewell to beat» (presente il regista Luca Faichini).

Allieteranno la serata, in piazza dei Battuti Parvi, ore 21,30, il complesso «Par un pugno di mollica» con letture di Fabio Ferri e «Alan Farrington - Elade Bandini» con letture di Valerio Mastandrea e recital di Carlo Fava, mentre Luca Carboni girerà al pianoforte le canzoni di De André (regia di Pepi Morglia). Info: www.garzesio.it, ufficio turistico Garzesio tel. 0174.81.122.

A Coumboscuro ritrovò le origini della sua Provenza

Gianni Inni

La Val Tanaro dedica due giorni alla memoria del legame stretto e profondo, di amicizia e interessi musicali, di vacanze e ricordi d'infanzia tra Fabrizio De André e questi paesi dove lavorò il padre e la Provenza.

Era il '94 quando, dopo un concerto a Cuneo De André incontrò David, uno degli Arnedo, famiglia che da tre generazioni lavora per far conoscere e tutelare il patrimonio culturale e artistico della Provenza. Gente di montagna, che chiamano la frazione «Santa Lucia» e Montessoro Grana «Santa Lucia», che hanno ripescato e modernizzato la musica dei «trovatori» (per lo «stoubaire») che viaggiavano tra Avignone e le valli alpine cuneesi e raccontare di gesta eroiche, di santi e paure.

André accettò cd «Troubadours», lesse i libri del movimento provenzale «Coumboscuro» e mesi più tardi rispose: «Collaboriamo». David Arnedo ora ricorda: «Nacque un'amicizia preziosa. Ci incontrammo più volte, a trovarci, suonammo insieme e provammo anche canzoni, «Mis amour», che doveva entrare nel cd «Anime Salve». Per problemi vari non se ne fece niente. Andammo a trovarlo a Milano. Ci commosse scoprire che sulla scrivania teneva i libri di poesie scritte da mio padre».

De André restò alla pubblicità e gli Arnedo hanno saputo rispettare questa volontà mantenendo una cortina di riservatezza sulle visite cuneesi.

La sua pronuncia provenzale era straordinaria - ricorda David Arnedo - forse perché le sue radici, come si raccontò, affondavano in questa regione: un bisnonno arrivava da paesino tra Marsiglia e Avignone, cuore della Provenza.

L'ultimo incontro con il genitore di Provenza a Saint Vincent, il 28 agosto del '93, quando De André lasciò cadere la chitarra sul palco durante la prova.

Giornate di studio dedicate a lui su tema «Tutti morimmo a stento» contribuirono a evitare che quella chitarra così «riconosciuta» rimanga muta.

LA STAMPA GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

CLUB LARI 10

presente

VENI DI 19 LUGLIO

BRONX DU BRONX

PREVENUTA € 1000 PREZZO ALLE CASSE € 1100

Novolari Libero Tribù di Cuneo domani i francesi Les Tambours ou Bronx prepongono sound metropolitano con enormi bidoni metallici. Il concerto sarà introdotto da un'esibizione dei Timbales, percussionisti Longhi. Per il concerto (1 euro) sconto di 1 euro col coupon. (v. p.)

DOPO IL CORSO IN DANZA CLASSICA, MODERNA, JAZZ E CONTEMPORANEA

Stasera ad Alba galà del balletto

ALBA

E' Myrna Kamara, l'étoile internazionale, la madrina del Gran galà che conclude stasera, alle 21, nella Sala Nuova Teatro Sociale, l'Alba Dance International, il corso di alto perfezionamento nella danza classica, moderna, jazz e contemporanea condotto da maestri del balletto, che per tre settimane ha riunito ottanta giovani di tutta l'Italia e dall'estero. Il particolare nell'America. Anche la Kamara ha un incontro «didattico» con le giovani allieve. Il livello dei partecipanti è stato alto: una quarantina di ballerini si esibirà nello spettacolo commenta Maria Cangialosi, che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura, Fondazione Ferrero e il Sociale con il Balletto dell'Esperia, diretto dal ballerino e coreografo fassinese Paolo Mohovich, l'Idyllwild Dance Academy, la Virginia School of Arts, il cui vicedirettore, David Keener, è anche direttore artistico del master alba. Myrna Kamara, solista del New York City Ballet, si esibirà in «Passo a due» di Balanchine con Luca Masala del Ballet du Capitole di Toulouse; saranno quindi proposti coreografie di Mohovich interpretate dai partecipanti al master e dai ballerini della sua compagnia. Il biglietto 12 (inter), 8 euro (ridotto) e si può acquistare al botteghino Sociale (ore 17,30-19,30) e prima del galà. (v. p.)



Myrna Kamara protagonista stasera al Teatro Sociale di Alba

APPUNTAMENTO A CUNEO

Com'era la donna secondo tradizioni letterarie e musicali

CUNEO. L'ex chiesa di Santa Chiara con la sua cupola affrescata farà da sfondo stasera, alle 21, alla «Festa del Piemonte», promossa dall'associazione culturale «Piemonte dev vive» il Comune. Nella serata di venerdì, la «Festa del Piemonte» è un'affermazione di identità culturale che viene proposta al pubblico attraverso la melodia della Compagnia Musicale Cuneese, coordinata da Giovanni Cerutti. Il programma s'intitola «Mare, donne e fierte annamorate»: vuole essere una vita dedicata alle donne piemontesi, come compimento nella tradizione letteraria e musicale. Accanto ai brani interpretati dal coro composto da soprani, contralti, tenori e bassi accompagnati da Sergio Duto al flauto e da Marilena Pagliasso al pianoforte, si ascolteranno poesie a pagine di prosa. Fra le canzoni più celebri «Nineta», «Oh ciù ciù», «Catin-a», «A Turin, A la Russa Bianca». L'ingresso è libero. (v. p.)

GRANDIOSA SCENOGRRAFIA ■ PIAZZA, OSPITI APPLAUDITI DA UN FOLTO ED APPASSIONATO PUBBLICO

Finale Ligure incorona le «voci nuove»

Una coppia al femminile di Dolceacqua vince il Festival

Massimo Boero
LIGURE

Nel sottobosco della musica leggera italiana dimorano i big an erba. Sono voci potenti, ben modulate e dalla grande estensione, alla ricerca di un produttore che le possa ammodellare per incontrare i favori del mercato discografico. Sono quelle dei vincitori e dei vinti del «Festival degli interpreti» che martedì sera, a Finale Ligure, hanno calcolato l'imponente e grafico palcoscenico alla ricerca di un trampolino di lancio. Forse nella speranza di trasformare una grande passione in un mestiere.

Dalla sagoma di un grosso compact disc, sotto l'imponente di Spagna piazza Vittorio Emanuele II, sbucati uno dopo l'altro i finalisti nazionali dell'importante kermesse, giunta quest'anno alla settima edizione. Un appuntamento la musica, quello organizzato ogni anno a metà luglio nel Ponente ligure dalla Eccoci di Albenga, assieme a La Stampa, Comune di Finale e a Radio Onda Ligure, che ha calamitato l'attenzione di circa mille persone.

Contare coloro che hanno seguito l'evento in diretta su Telegenova, oppure sul canale satellitare europeo Liguria Sat (canale 150 D+). Trepidanti ma molto determinati, i 13 giovani finalisti nazionali (le selezioni si sono svolte in tutta Italia ed alcuni Paesi europei) sono saliti sul coloratissimo palco sul quale hanno padroneggiato i conduttori della kermesse, Elisabetta Mandracchio e Luca Galtieri, tra evoluzioni della telecamere.

Sullo palco si esibiti Gatto Panceri, Danilo Amerio, Franco Fasano e Povia: quattro cantautori che hanno un curriculum di grandi successi scritti per sé e per molti big della canzone italiana ed un originalissimo emergente, dotato di voce carisma e prodotto dal grande Giancarlo Bigazzi. E alla fine i migliori, stando al responso di 2 giurie composte dai big-ospiti della canzone italiana e da musicisti e giornalisti, presiedute dal

Massimo Morini, hanno vinto Jenny e Valentina Milazzo, 18 anni, di Dolceacqua, sono risultate le vincitrici assolute. Interpreti del difficile brano melodico «Teil him», portata al successo da Barbara Struisand e Celine Dion, hanno duettato con stile e bravura. Il secondo classificato, Alfonso Novellino, 28 anni, di Gragnano (Na), ha invece segnato una doppietta, guadagnandosi anche il premio della «per le sue non comuni capacità vocali». Tarza Mara Panico, 20 anni, di Alessandria, novella Aretha Franklin.



A sinistra la splendida colpa d'occhi piazza Vittorio Emanuele II; al centro Mara Panico, di Alessandria, a sinistra le vincitrici, Jenny e Valentina Milazzo, di Dolceacqua



SABATO A SAVONA LA BANDA DI BISIO E HUNZIKER

Per «Zelig in tour» c'è il tutto esaurito

SAVONA

Sono tutti esauriti i biglietti di «Zelig in tour», in programma sabato sera nella Darsena Vecchia del porto di Savona. Per ragioni di sicurezza, e per dare a tutti un posto a sedere, gli enti organizzatori (l'Autorità Portuale e i Comuni di Savona e Albissola Marina, con la collaborazione della Stampa) hanno deciso altri biglietti in vendita, e sistemaremo anche i nostri schermi per consentire agli spettatori di seguire meglio lo spettacolo.

La giornata in Darsena comincerà alle 19, in piazzetta d'Alaggio, con l'inaugurazione del «Palasavona» (ideazione, progettazione e direzione dell'architetto Rodolfo Fallucca e del suo studio). Anche questo, un momento significativo dei progressi della zona a mare di Savona. Poi l'atteso spettacolo, con Claudio Bisio, Michele Hunziker e l'annuncio staff di comici, Natalino Balasso, Fabrizio Pontana, Paolo Cavoli, (special guest Leonardo Manera e Paolo Migonzi). Il via alle 21,30, ma è necessario, per accedere con calma e sistemarsi adeguatamente, ma anche per ragioni televi-



Il comico Natalino Balasso

sivi, sedersi entro le 20,45. Le cene e gli appuntamenti ufficiali sono curati dalla Compagnia delle Indie di Marcello Gaminara e dello chef Mauro Manfredi.

A «Zelig in tour» partecipa anche la Vodafone-Omnitel, a sostegno della campagna del Csmi «Permiama l'Aids sul marciapiede». Durante lo spettacolo Bisio inviterà tutti a inviare un super messaggio solidale al numero 4333253. Il costo è di un euro, il ricavato andrà a favore del Csmi.

CALATA ANSELMI POTRA' ACCOGLIERE FINO A 6 MILA PERSONE

Simple Minds, lo sbarco il primo agosto a Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Ci sarà posto per 6 mila spettatori sulla banchina di Porto Maurizio, la stessa che il prossimo settembre accoglierà il raduno dei velieri d'epoca. Ma mese prima della «signora del mare», la Calata Cuneo sbarcherà il rock, con un nome internazionale, mai visto da queste parti: i Simple Minds.

Per la delizia dei fans, la band che ritorna a fare concerti dopo ben sette anni di pausa, e che a Imperia terrà l'unica show in tutto il Nord Italia in sera di giovedì 1° agosto, schiererà tre rappresentanti storici: accanto al cantante Jim Kerr e al chitarrista Charlie Burchill, ci sarà anche il batterista che accompagna gli inglesi della gloria del complesso. Gli ingressi verranno aperti alle 19,30, le prime note si diffonderanno sul palco metri 16x12 intorno alle 21,30 per continuare fino a mezzanotte.

L'evento, presentato ufficialmente ieri, è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune, al quale si sono accordate tutte le circoscrizioni. Spiega il presidente della Seconda, Fabio Garlino: «Noi abbiamo programmato di organizzare congiuntamente un altro concerto. Tramontata questa possibilità, abbiamo deciso di unire le forze per un appuntamento storico».

Ieri si è svolto in prefettura un vertice, al quale ha preso parte l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena, in cui si è parlato anche dell'organizzazione del concerto del 1° agosto. Dice Baudena: «cercherò di regolamentare l'accesso degli spettatori in arrivo al casello di Imperia Est, i vigili predisporranno il tragitto fino al lungomare Vespucci, in modo da far parcheggiare nell'ampia area di S. Lazzaro. In banchina ci saranno due eccessi da Est più uno riservato alle emergenze».

Il cantante Jim Kerr e i suoi Simple Minds sono attesi a Imperia giovedì 1° agosto



Il cantante Jim Kerr e i suoi Simple Minds sono attesi a Imperia giovedì 1° agosto

Va bene

La viabilità di Imperia riserva anche sorprese positive ai turisti: il Comune ha ampliato, con la riassetatura di S. Lazzaro, l'area di sosta a S. Lazzaro, a un passo dalle spiagge.

Va male

Poveri motociclisti, ciclisti e pedoni, che transitano sulla via Aurelia tra Borgo Verezzi e Finale Ligure. In corrispondenza dei depuratori molto spesso l'odore è nauseabondo.

La prevendita (22 Euro + 2,20 di prevendita) per la gara vale: si

molte richieste dalla Francia, ma soprattutto dal Savonese e dal Basso Piemonte. Nella zona, si tiene da Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallascrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo. Tuttomusica a Imperia, Foto Click a Diana Marina, G. del Disco ad Alessio, Biemmo dischi a Albenga, Charleston a Savona (prosegue intanto anche la prevendita per Olmo, il programma il 20). Il concerto sarà imbastito sul filo della nostalgia: gran parte dello spettacolo verrà riservato a successi passati come «Alive» e «Kicking».

«Life in a day» e «Don't you», in riserva all'ultimo album «Cry». Le altre date italiane si terranno il 26 luglio a Taormina, il 30 a Fano.

La prevendita (22 Euro + 2,20 di prevendita) per la gara vale: si molte richieste dalla Francia, ma soprattutto dal Savonese e dal Basso Piemonte. Nella zona, si tiene da Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallascrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo. Tuttomusica a Imperia, Foto Click a Diana Marina, G. del Disco ad Alessio, Biemmo dischi a Albenga, Charleston a Savona (prosegue intanto anche la prevendita per Olmo, il programma il 20). Il concerto sarà imbastito sul filo della nostalgia: gran parte dello spettacolo verrà riservato a successi passati come «Alive» e «Kicking».

CENTO POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Scelto da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - Euro 13,50

**I libri de
LA STAMPA**

CATTO

"i professionisti della piastrella"

**UN VIAGGIO A COLORI NELLA COLLEZIONE:
OTTOCENTO NAPOLETANO DELLA CERAMICA VIETRESE**

Ginestrella

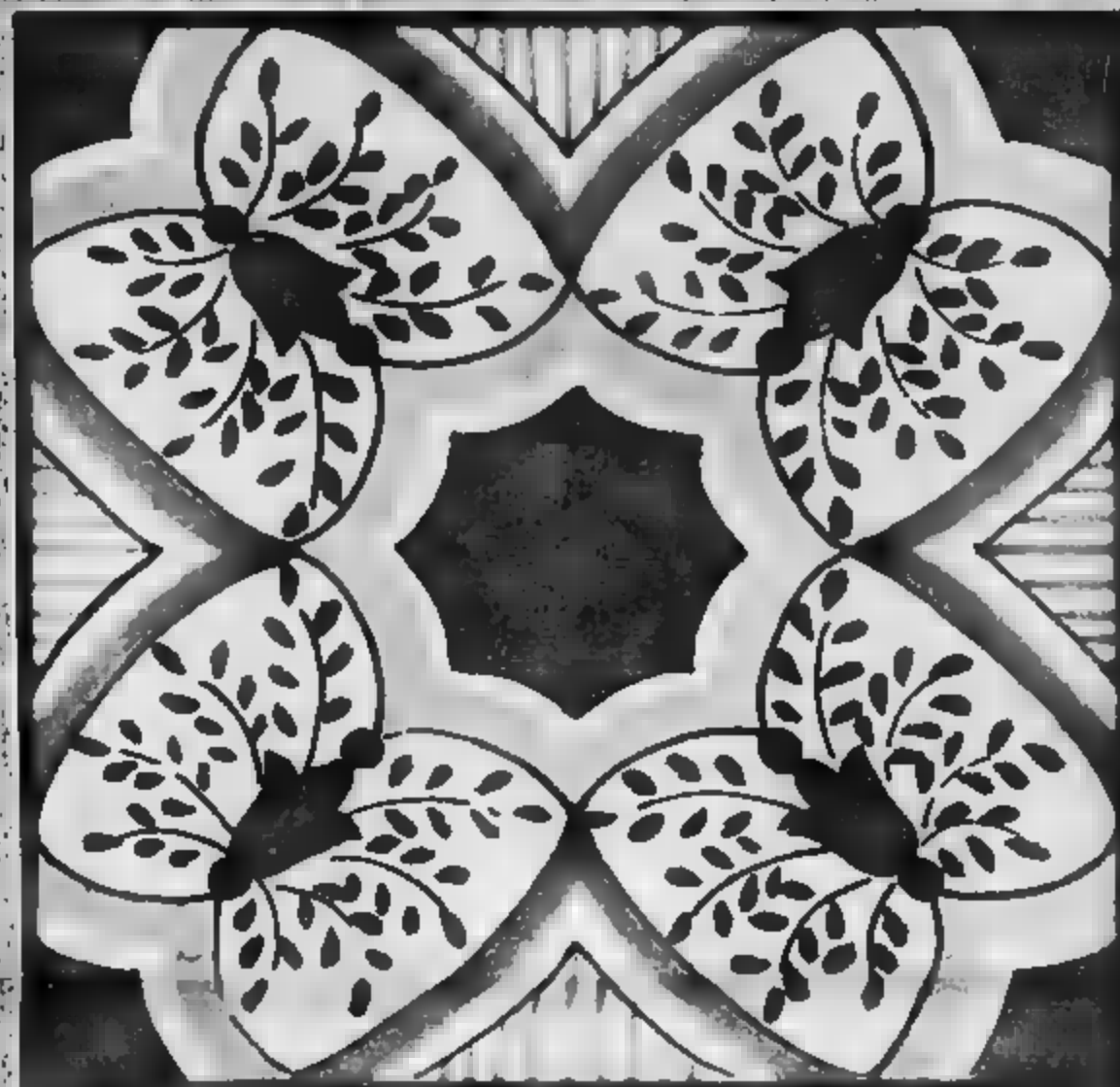
Nel quartiere della Torretta, vicino alla stazione di Mergellina, c'è una casa rossa con i balconcini sempre in fiore.

All'ultimo piano, nella mansarda, è posato il pavimento Ginestrella.

La casa è stata per anni un cenacolo di artisti squattrinati che, alla sera, si riunivano intorno ai tavolini dell'antichissima trattoria "Uno e Cucina".

La zuppa di fagioli di "Mamma Rosa", una fetta di formaggio pecorino e tante cannafie di vino rosso.

Molta fame e pochi soldi e, quando arrivava il momento di pagare il conto, per sdebitarsi c'era sempre da suonare il mandolino o da declamare una poesia.



Ginestrella

Cevi

ceramica vietrese

NOVE RACCONTI DA RITAGLIARE E CONSERVARE

**PRESENTANDO UNA DELLE FOTO CON RACCONTO AVRAI DIRITTO
AD UNO SCONTO EXTRA 5%
SULLA FORNITURA DELLE PIASTRELLE**

Ai nostri clienti

A chi ama la ceramica vera

A chi vuole una casa aperta al sole

A chi crede che il racconto del passato non può morire mai



CATTO S.r.l.

EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

13836 COSSATO (BI)

Via Marconi, 22 - Tel. 015.93.400 - Fax 015.92.13.83

PERSONE INVERNALI PARLANDO I PROTAGONISTI



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

“ Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
■ formulare presto
proposte concrete ”



Il sindaco, Sergio Chiamparino

“ Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
ora potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere ”



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

“ Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
■ coordinamento
che pretendeva ”

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TORO E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio
INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassicurato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano coprire quanto ancora lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche se, alla fine di circa tre ore di confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti sono pronti a giurare che, ora, «sarà possibile procedere con maggior incisività», per «far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese» sono parole del ministro Franco Frattini.



Il ministro Franco Frattini

Il ministro Franco Frattini, con Chiamparino, Ghigo e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Edo Tessoro, della Regione, Ettore Raccelli, il presidente del Coni, Gianni Rodari, il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Ma ecco il contenuto del vertice, al quale, con il ministro Frattini, con Chiamparino, Ghigo e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Edo Tessoro, della Regione, Ettore Raccelli, il presidente del Coni, Gianni Rodari, il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entrati i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino 2006, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidiacono, sarà sottoposta ad un controllo minuzioso da parte del governo di cui è.

insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare al governo entro il 2 agosto, in modo che il Parlamento le possa approvare la legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi un vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Dal vertice sono uscite né nomi, né ipotesi di teste tagliate. Il ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato il loro ruolo rafforzato, senza aggiungere dirigenti o dirigenti di tanto meno nuove strutture a vecchia struttura. Non ci sarà quindi un amministratore delegato e lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non so, forse nel fine settimana». Ma il ministro Ugo Martinot, pur impegnato in aula per la legge 285, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castellani, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Aletti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulle modalità e la struttura di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia dei Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico visto la grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente del Consiglio, dal presidente della Regione, dall'assessore regionale Ettore Raccelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali, e si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature prestigiose manager del settore privato (i consiglieri azzurri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, ex amministratore delegato della Fiat) in ogni caso si chiede che qualora vengano scelte nuove figure di garanzia per le parti politiche.

solo, i consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazione delle minoranze. Un modo come un altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe dei 3 nuovi componenti del Comitato.

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto» pregio circostante, spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 10 mila metri quadrati subordinandolo però al parere di

conformità urbanistica. La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori analisi di carattere ambientale e del sistema urbano, spiega l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con i palazzoni di Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel frattempo, il tracciato attraverso il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrebbe essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista la rilevanza dell'iniziativa - spiega Botta - collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico». Una volta risolti i problemi legati alla visibilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

Un lettore ci scrive:

«Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato. Il medico con sarcasmo perché accoglie con sarcasmo perché vede incerto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo i farmaci da usare annualmente. «Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente e con molta più cura, raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio il dermatologo dello stesso ospedale».

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il neo è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posti dei disuasori di velocità, i dossi avranno oltremodi la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti esposto nella segnalazione, i lavori saranno realizzati nell'autunno.

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i bardonecchiesi un anniversario importante: trascorsi, infatti, ben 169 anni, quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. «Per l'occasione si sono accese, come per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze con la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia astigiana "Porta Paradisi", ch'era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Riva, costeggiando la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a Messe tutti i giorni, due volte al giorno, ero dunque un fiero e felice chierichetto; mi ricordo, se non ieri, quella mattina presto, appena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia. «La chiesa di Sant'Ippolito, "Casa del Signore e Casa nostra", Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Un lettore ci scrive: «In Italia il tema del euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà: più stabilità o una maggior inflazione. «Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso del nostro Paese in "Eurolandia".

«Come è ormai noto, la strada d'Italia percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'avvento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota da mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dannii mille lire"? «Bene, dopo l'avvento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece delle banconote "una mille lire" pretende un euro. Ora, se tanto mi dà tanto, il balzello mi pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso e non potrò comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casavolone
specchiodeltempo@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI

QUALITÀ MIGLIOR PREZZO

ORARI: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

UMILI & NOBILI



La cerimonia funebre è stata concelebrata da 28 sacerdoti che indossavano paramenti bianchi «Un segnale di speranza chiesto dai ragazzi»

Nelle parole del vescovo anche un accenno al camionista responsabile del tragico incidente «Amico, non sarà facile portare la croce di queste morti»

L'interno della chiesa di San Michele gremito di persone

A Rivarolo il dolore di 5 mila persone

Ieri i funerali dei quattro giovani animatori dell'oratorio

L'addio

G. Longo e G. Maggio

L'AMORE disperato dei parenti è tutto nelle parole del papà di Clemente Ciampolillo: «I genitori danno ai figli radici e ali, noi vi abbiamo dato le ali per raggiungere Dio. Continueremo ad essere orgogliosi di voi». Il dolore acerbo eppure profondo dei giovani amici sta nella centinaia di biglietti disseminati in mezzo ai fiori, uno per tutti: «Eravate miei speciali. Il vostro esempio guiderà la nostra vita». La sofferenza controllata dagli uomini di chiesa erano tantissimi, ben 38 - a concentrare nel loro abbigliamento. «Non indossiamo i colori del lutto», dice il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio, «il bianco della Pasqua. C'è lo hanno chiesto i ragazzi, come segno di speranza».

Non bastava l'intera sarda che porta alla chiesa San Michele a contenere le cinquemila persone che, ieri pomeriggio, hanno partecipato ai funerali dei quattro ragazzi morti, sabato scorso, durante il viaggio verso una vacanza premio per il loro impegno di animatori all'oratorio. Sulla bara di Aldo Pizzuto - 24 anni, figlio unico, studente all'itis di Rivarolo - la bandiera della sua squadra, il Toro, e la maglietta col numero 4 dell'Alto Canavese, dove giocava sin da bambino. Su quella Stefania - 16 anni pure lei, il lavoro psicologa come sogno nel cassetto - una foto che la ritrae in tutta la sua bellezza di giovanissima bruna con occhi grandi da cerbiatta. Subito dopo c'è il feretro di Serena (18 anni), la passione di viaggiare e quella di suonare il clarinetto nella banda del paese - qualcuno ci ha posato sopra orsacchietto e pelu-



La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

che e alcuni spartiti musicali. Accanto a lei, la bara del suo fidanzato, Clemente Ciampolillo, il più grande dei quattro, 24 anni, meccanico, figlio del vice-comandante dei vigili urbani di Rivarolo. Tantissimi i mazzi di fiori e i biglietti lasciati sopra. La sorella di Clemente, Rosaria, li guarda di continuo. Zoppica e

ha il braccio destro fasciato, era lei al volante del pulmino sul quale è caduto il fratello: tamponata - camionista ha fatto - possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono di questo mondo e lei ce l'ha fatta. Per tutto il funerale ha sorriso gentile per il bambino - le si

stringe contro - anche lei animatrice all'oratorio - e spesso si unisce ai canti che accompagnano la liturgia. Il suo sguardo è perso nel vuoto. E' qui accanto ai suoi genitori, recita il Padre nostro stringendo le mani dei ragazzini, ma è come in trance. Come tutti gli altri. In ogni banco della chiesa c'è qualcuno che piange, che singhiozza, che turla un fazzoletto con le mani, che accarezza un amico con lo sguardo, che lo abbraccia.

È un dolore composto, dignitoso, straziante. Anche per chi, come questa famiglia, ha una fede immensa e trova nella religione molte risposte alle proprie angosce. Ma ci sono domande che sono difficili, se non impossibili, rispondere. Lo sa bene anche il vescovo di Ivrea.

«Inferendo il tragico, a questi genitori, si interroga: «Perché proprio loro? Perché Dio ve li ha portati via? Lui ve li ha dati e lui ve li ripresi. Ma voi non dovete disperare, sapete bene che c'è solo Dio. Che il vostro dramma non dipende da lui, che nella vita di ciascuno di noi entrano in gioco la libertà e la fragilità individuali, indipendenti dalla volontà del Signore».

Impossibile, a questo punto, non fare un accenno al camionista, il vescovo, con un'enorme carica di pietà e commiserazione, gli si rivolge direttamente, come se l'avesse di fronte: «Amico camionista, non sappiamo quanto eri stanco, perché avevi tanta fretta di correre. Ma sappiamo pure che anche per te adesso è facile portarsi dietro la croce di questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente. Le mamme e i papà dei quattro ragazzi lo ascoltano, qualcuno più controllato e riesce a domare la disperazione, qualcun altro no. Ma non meno ad alzare lo sguardo e a guardarlo. Alcuni di loro ri-

spondono all'invito di cantare per i loro quattro angeli, ma non è facile. Nel vuoto, è quello della mamma di Stefania, una voce melodiosa che oggi però può essere sentita da nessuno.

Il parroco, don Loris Cerna, non abbandona nemmeno un minuto, conforta i genitori continuamente, al loro fianco, bisbiglia parole di affetto. In chiesa c'è anche don Luigi Testa, ispettore nazionale dei salesiani, è pure un prete che con questa parrocchia non c'entra nulla. E don Bruno Fumegalli e arriva Bresso, la provincia di Milano. «Questa vicenda ha colpito moltissimo, molta gente è convinta che i giovani non vogliono investire il loro tempo libero per gli altri, per la Chiesa. Ma non è così, la vita di questi quattro ragazzi lo dimostra, sono qui per questo. Per testimoniare il loro amore per il prossimo, e per un verso il futuro».

E a guardare questa chiesa a la strada là fuori, è impossibile dargli torto. I ragazzi tanti, tantissimi. Le amiche del cuore di Stefania e Serena, i colleghi e gli amici di Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi in file, accompagnano il carro funebre che procede a passo d'uomo verso il cimitero, dove i quattro amici sono stati sepolti vicini. La folla non si disperde dopo la messa. Sono pochi a tornare a gli altri seguono il corteo funebre per assistere alla sepoltura. Il viaggio verso il camposanto è lento e lutto. Chiusi tutti i negozi e i bar - il sindaco Edoardo Gastano ha ordinato il lutto cittadino - non una radio messa dietro finestre aperte, né un bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo era proprio come ha detto don Loris Cerna, «un'unica anima».

Simonetta

POSSONO essere un tesoro gli orologi di famiglia conservati le generazioni, naturalmente - provengono da fabbriche illustri.

Liliana di Mondovì ha atteso a lungo la risposta che le abbiamo anticipato per telefono visto il valore dei suoi due orologi. Nella lettera corredate adeguate fotografie a colori e accurate descrizioni dei due oggetti, di primo un orologio da taschino che batte le ore e i quarti, ben cesellato dentro e fuori la seconda, un orologio da polso con la scritta Vacheron Geneve, il primo ancora perfetto, il secondo «po' meno», la signora concludeva: «Attendo una risposta con curiosità, la curiosità di una signora di 77 anni. E avete sentito la sua gioia al telefono ne sarete rimasti commossi».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata da Jean-Marc Vacheron nel 1755. Nel 1785 Costantin entrò in società con Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò con entrambi i nomi (Vacheron e Costantin) nel famoso catalogo in tutto il mondo. La storia della Vache-

SA PER SPENDERE

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

ron Costantin è molto complessa; infatti la fabbrica produsse movimenti assemblati in modo artigianale che esportò negli Stati Uniti e firme diverse. Per motivi interni vi furono dei periodi in cui i prodotti venivano firmati con i due nomi o soltanto Vacheron. Prodotte eleganti orologi da donna anche con smalti e perle. I due orologi della nostra lettrice sono veramente belli: quello da taschino, da uomo, più grande, può valere circa 9 mila euro; quello da donna è delizioso e molto raffinato, può arrivare a 6 mila euro».

Teresa F. di Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscerne l'epoca e il valore. Sul girante reca la seguente scritta: Rover pere & Fils Aini à Mismes».

Dice l'esperto: «E' un orolo-

gio di discreta qualità costruito nella metà dell'Ottocento. E' un modello tipico di quell'epoca con carattere monumentale, base in marmo sormontato da scultura in bronzo. È funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 1800 euro».

Rita R. di Torino conserva un orologio da taschino marca Zenith in 18 carati con la dicitura Gran Prix Paris 1900 incisa sul retro della cassa interna e una stupenda - almeno io la considero tale - Madonna di bisquit che porta la scritta (forse il marchio) Norel. È proprio vicino all'incisione c'è ancora una firma che non sono riuscita a decifrare e la data scritta a mano. Mi piacerebbe saperne un po' più e conoscerne il valore».

Secondo il professor Viglieno Cossalino la statua della Madonna è probabilmente di gesso patinato, è certo stata eseguita

in serie (centinaia di pezzi) tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; è un oggetto devozionale gradevole, ma non vale più di 300 euro. Più interessante è invece l'orologio: «La Zenit è una notissima fabbrica di orologi fondata nel suo esemplare da taschino è un bel modello, anche molto diffuso. Il suo valore, se ancora funzionante, aggira intorno ai 1500 euro».

«Ho acquistato - lettore che vuole restare anonimo - al mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni lunedì a Nizza un bell'orologio con la figura di due donne e motivo liberty di fiori. L'ho pagato 50 euro. Mi farebbe piacere sapere se è stato un buon affare. Sono lasciato trascinato dall'entusiasmo pagandolo troppo».

«L'uno né l'altro, a dire il vero. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino che ha esaminato - cura il album di foto a colori sull'orologio: «E' un bel modello dell'inizio del Novecento di gusto liberty. Dalle foto non si capisce se è di antimonio o solo di oro patinato. E' comunque un orologio di serie, sia la cassa sia il movimento. Il valore è di circa 500 euro».

simonetta.centri@lastampa.it

INCONTRO POWERTRAIN

In 3 anni annunciati 100 milioni di euro di investimenti

Nell'incontro di ieri tra Powertrain e Fin-Fin-Uilm e Pinalic è stato deciso di proseguire il confronto - tra l'altro - sui 550 esuberanti complessi denunciati dall'azienda - il prossimo luglio. Dopo la riunione il segretario della Lega di Mirafiori e Rivalta della Fiom, Claudio Stacchini, ha sostenuto che «nuovi prodotti e investimenti significativi Torino si appresta a perdere definitivamente la produzione di motori».

L'azienda replica che è stato presentato un piano con 800 milioni di euro di investimenti in tre anni e che le previsioni sull'andamento produttivo sono tali da garantire evoluti produttivi in aumento che danno ragionevoli garanzie di tenuta occupazionale. Vari stabilimenti italiani: Torino, Pratola Serra, Termoli e Veronesi. A Mirafiori secondo l'azienda riduzione di produzione di motori Torque 3000 compensata da un aumento nella produzione di cambi.

LIBRERIA ZANABONI
LETTERATURA - NARRATIVA - LIBRI TECNICI
BAMBINI E RAGAZZI
MODELLISMO - VIDEOCASSETTE
GUIDE - CARTE
www.zanaboni.it
SUCCURSALE Touring Club Italiano
ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 19.30 (venerdì: 15.00 - 19.30)
TORINO - corso V. Emanuele II, 41 tel. 011.6505516

TIRROCIS
UNA SERIE DI FILM
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010
APERTO LUNEDÌ A SABATO DALLE 17.00 - 23.00-04.00
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
ULTIMA CAVALLANTI

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010
APERTO LUNEDÌ A SABATO DALLE 17.00 - 23.00-04.00
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
ULTIMA CAVALLANTI

PK Per la pubblicità **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI OPERA LA MASSIMA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1291 €

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO IN TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.1.000.300.200 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare BOTTERO
e-mail: immobiliare.bottero@mirade.com

Lettorio MONDOVI (CN) - Telefono 0174.597517

MONDOVI BREO

VENDESI LOCALE COMMERCIALE

PK Per la pubblicità **LA STAMPA**
publikompass

Filiale di CUNEO - Tel. 0171.809.122 - Fax 0171.488.249

UN INTERNO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, un socio,
vendere il vostro immobile,
consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Cioma
INGHIERO & C. S.R.L.

CUNEO - Corso Giolitti, 11 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO Madonna Olmo - 2° piano con ascensore; ingresso, cucina, n. 3 camere, salotto, doppi servizi, autorimessa doppia.

CUNEO - 2° piano - ingresso, cucinino, tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

Basile S. Anna - casa indipendente ristrutturata terreno.

CUNEO Rocco Castagna - appartamento su 3 livelli mq. circa - soleggiato immerso nel verde.

CUNEO Madonna delle Grazie - villa indipendente giardino.

San Gello - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina.

CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 4 camere, bagno, cantina.

CUNEO Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.

CUNEO Fraz. S. Benigno - casa indip. magazzino e porticato - possibilità n. 1 unità abitative indipendenti - terreno mq. circa.

CUNEO San Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, salotto doppio, doppi servizi, n. 2 camere, mansarda, cantina, autorimessa.

BUSCA Chiavre - capannone mq. 200 circa.

BUSCA - muri negozio.

BUSCA - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.

BUSCA - casa bifamiliare.

Valle Pesio - 1° piano: ingresso-soggiorno con angolo cottura, n. 2 camere, bagno, larrazzo - garage e cantina.

LIMONE PIEMONTE - 6° piano - ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, camera, bagno - giardino pensile.

VIGNOLE Croce - bifamiliare.

Valle Pesio Fraz. San Bartolomeo - casa indipendente: piano terra: centrale termica, piano primo: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, terrazzo.

Valle Pesio Valdieri Fraz. Desaretto - casetta indipendente: camera, cucina, bagno - giardino.

CARAGLIO - completamente ristrutturata su due livelli: ingresso-soggiorno, cucina, bagno al piano terra, n. 2 camere, e bagno al 1° piano.

LO - 1° piano: ingresso, cucina, camera, bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.

VALLE STURA PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo cottura, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

CUNEO - ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina.

CUNEO - 4° piano - ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina.

CUNEO Madonna dell'Olmo - 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, autorimessa, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa, soiaio.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa, soiaio.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

DOLMAN CASE
PER LE VOSTRE VIRTU' www.dolman.it

PROPOSTE DELLA

CERVERE, centralissimi ALLOGGI SINGOLI in corso di costruzione composti da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, predisposizione 2° bagno, ripostiglio, balconi. Cantina e possibilità autorimessa. Giardini privati piano terreno ed ascensore piani. Direttamente da impresa.

FOSSANO, centro storico, Via Barotti, 50 mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ultimi spaziosi bi-tri-quadrilocali con possibilità autorimessa e solai privati. Ascensore ai piani. Volendo utilizzo della Tremonti bis oppure per il privato de-razione 36%. Fattibilità accollo vantaggioso mutuo ventennale la cui rata mensile può essere assorbita dalla locazione. Alcune unità immobiliari già finanziate al 50%. notarli immediati, opportunità da non perdere in un contesto signorile.

CHERASCO, pieno centro storico, BILocale molto spazioso in palazzo d'epoca ristrutturato. Metratura complessiva circa mq. comm.ii, servizi, 2 balconi, caratteristica cantina mattoni, termoa autonomo. Soggiogato Libero subito. Ideale per investire a reddito.

CINZANO D'ALBA, VILLA SCHIERA nuova ed in pronta consegna.

FRABOSA SOTTANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARRE-

DATO, spazioso, con giardinetto privato piccola autorimessa.

CERVERE, splendida posizione panoramica, VILLA UNIFAMILIARE con giardino privato.

VAGIENNA, PODIO, bella CASA CAMPAGNA ristrutturata, libera tre con due accessi indipendenti 1.500 mq. circa terreno privato esclusivo. Ideale anche come seconda abitazione. Richiesta interessantissima, libera subito.

PROVINCIA DI CUNEO, ai confini con la provincia di Torino, in rinomata cittadina, piccola AGENZIA VIAGGI e TURISMO, avviata ed ideale per una persona. Posizione centralissima. Opportunità professionale interessante!

VICINANZE SALUZZO, in cittadina, zona bassa Valvaraita, alto passaggio, tipico RISTORANTINO a conduzione familiare, con clientela selezionata. Locale in perfette condizioni. Possibilità alloggio.

ALBA, centralissimo, avviato e caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE con locali in perfette condizioni.

FOSSANO, primissimi dintorni, aviatissimo PUB-BIRERIA adatto a conduzione familiare - locali in perfette condizioni, Licenza A+B. Volendo trasformabile anche in Bar-Ristorante.

PROVINCIA DI CUNEO in importante aviatissimo Centro Commerciale, TABACCHERIA con Totocalcio, Superenalotto, Totogol, ecc.

ASSOCIATO DAL 1994

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lambert & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel/Fax 0171 594503

<http://www.milimmobiliare.it> e-mail: ml@milimmobiliare.it

CUNEO - Corso Solari, 2° piano, soggiorno, cucina, tra servizi, ripostiglio, cantina e soiaio.

CUNEO - Via Basignano, ARREDATO, 3° piano, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO - Via Schiaparelli, piano, soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina.

CUNEO - Via XX Settembre, 1° piano, bilocale arredato.

CUNEO - Via L. Negrelli, 5° piano - ascensore, camera, cameretta, sala, tinello + cucinino, servizio, cantina e soiaio.

CUNEO - Via Grandis, 1° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.

MADONNA DELL'OLMO - arredato, soggiorno con angolo cottura, camera, servizio.

CUNEO - BORGO GESSO - indipendente con ampio giardino.

AFFITTA

USO COMMERCIALE

CUNEO - Piazza Europa, piano ammezzato, bilocale arredato, uso ufficio.

CUNEO - Corso Nizza, negozio anche ufficio.

CUNEO - Corso Giolitti, negozio artigianale o ufficio.

CUNEO - Via Stoppini, 2 alloggi uniti o separati uso ufficio/studio.

CUNEO - V. Stoppini, mq. uso deposito n. 3 autorimessa anche uso camper.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

CUNEO - Via Cavallotti - autorimessa.

SERVIZI IMMOBILIARI
SICO *Sancho Colombo*
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 625.488 - Fax - CUNEO

Grande Occasione - a Cuneo, Borgo San Giuseppe appartamenti di prossima realizzazione con finanziamento regionale a fondo perduto fino a Euro 25.000,00. Varia tipologia, con cantina, garage e giardino privato, IVA 4%.

Cuneo - Corso Giolitti, appartamento di ingresso living con angolo pranzo, cucinino, 2 camere, servizio, lavanderia, cantina, soiaio e posto auto. Piano alto. Trattativa riservata.

Cuneo - In Via Barini appartamento in piccolo stabile recintato, posto da ingresso, soggiorno, tinello, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.

Cuneo - Vicinanze Municipio, trilocale nuova ristrutturazione, doppi servizi. Termo autonomo.

Cuneo - Zona Donatello, appartamento di ingresso living, angolo cucina, disimpegno, camera, bagno, cantina e volendo garage, termoa autonomo.

Cuneo - In Via Caccia (Zona Croce Rossa), appartamento quinto piano molto soleggiato a panoramico ingresso living, cucina, camera, doppi servizi, cantina e garage doppio.

Gareto - Appartamento di recente ristrutturazione, tinello, cucina, servizi, cantina e garage. Termo autonomo. Richiesta Euro 95.000,00 trattabili.

Borgo San Dalmazzo - Monolocale giardino. Riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.

Borgo - Dalmazzo - antico riattato, con grande terrazzo, composto salotto, cucina, camera, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. Termo autonomo.

Borgo San Dalmazzo - ultimo piano, ingresso, tinello-cucinino, camera, servizio, 2 terrazzi, cantina e posto auto.

Caraglio - appartamento in buone condizioni, ingresso, tinello-cucinino, salotto, camera, servizi, cantina e garage. Richiesta Euro 120.000,00 circa.

Busca - appartamento al piano ultimo mq. 90, oltre a cantina e garage. Richiesta Euro 80.000,00.

Borgo San Dalmazzo - villetta abitata, libera tra lati, disposta su 3 livelli.

PROPONE AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - Corso Brunet, appartamento di tinello-cucinino, camera, servizio, cantina ed eventuale garage. Arredato bene.

Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, appartamento ingresso, tinello-cucinino, camera, bagno, cantina a soiaio. Ampio terrazzo. Ben esposto.

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli. Trilocale arredato bene di soggiorno, camera, cucina, servizio. Riscaldamento autonomo. Eventuale garage.

Cuneo - Via Carlo Boggio, appartamento arredato cucina, due camere letto, servizi.

Cuneo - Vicinanze Via Grandis, trilocale semiarredato con servizi cantina.

Cuneo - Vicinanze Via Roma, monolocale arredato con servizio. Termo autonomo.

Cuneo - Via Stoppini, bilocale arredato, con servizio, veranda, cantina a soiaio. Ultimo piano.

Cuneo - Via F. Maggia, bilocale con servizio, cantina e balcone. Richiesta contenuta.

Cuneo - Corso Vittorio Emanuele, alloggio ingresso, tinello-cucinino, camera, servizio, cantina a soiaio. Piano alto.

Cuneo - Vicinanze C. Solari, ploggio di tinello - cucinino, camera, doppi servizi, lavanderia. Libero Subito.

Madonna dell'Olmo - appartamento di ingresso, soggiorno cucina, cantina.

Borgo San Giuseppe - Monolocale mansardato con servizio, arredato bene. Termo autonomo. Posto auto.

Cuneo - Vicinanze Via Stoppini, alloggio di 3 vani e servizi, ad ufficio o Libero.

PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

IMMOBILIARE
PROPONE
- VENDE -

BORGO DALMAZZO - Villa unifamiliare di ampia metratura con giardino. Costruzione di c.a. 10 anni.

DALMAZZO - Appartamenti di nuova costruzione in zona centralissima. Trattativa diretta l'impresa.

BORGO SAN - Appartamenti di nuova costruzione in zona residenziale e tranquilla. Trattativa diretta con l'impresa.

BORGO DALMAZZO - Appartamento centrale di tre camere, soggiorno, cucina, bagno, balconi e cantina. Prezzo interessante.

BORGO SAN DALMAZZO - Grande soiaio trasformabile in appartamento. Zona centralissima. Buon investimento.

LIMONE PIEMONTE - Appartamento di due camere, cucina, bagno, balcone e posto auto.

ENTRACQUE - Bilocale nelle vicinanze impianti di risalita, con garage.

VALLE GESSO - Bellissima baita ristrutturata con c.a. 700 mq. Posizione assolata.

VALLE STURA - Porzione rustica ristrutturata piccolo cortileto cintato. Soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, veranda (su due livelli).

VALLE STURA - Casetta indipendente montana.

GAIOIA - Terreni in boschiva. Adatti come seconda casa.

MOIOLA - Fabbricato da ristrutturare. Ampia metratura.

- AFFITTI -

SAN DALMAZZO - Appartamenti negozi nuova costruzione. INDISPENSABILI REFERENZE.

BORGO SAN DALMAZZO

Via LOVERA, 5 - Tel. 0171 262192

Cell. 335 5448325 - Cell. 335 5447822

G

GABELLI - CUNEO - Via F. Cavallotti, 4

Tel. 0171/600.118

CUNEO - Corso Nizza, in palazzina di due piani, dipartimento di appartamento completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo composto da soggiorno living in soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e cantina. Posizione centralissima e comoda a tutti i servizi. Ottimo anche come investimento. € 115.000 (L. 130.000.000).

CUNEO - Fraz. Bionda. Appartamento al secondo piano di 110 mq. composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina e soiaio. Da ristrutturare con volte e soffitto di 3,5 mt. di altezza. Prezzo unico e particolare. € 155.000 (L. 300.000.000).

CUNEO - Via Roma. Appartamento completamente ristrutturato di 70 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo e metano. Doppio ingresso. Molto spazioso. Ideale anche come investimento. € 115.000 (L. 230.000.000).

CUNEO - Casa Nizza. Bilocale mansardato, completamente ristrutturato composto di soggiorno living in soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo. Ideale per investimento. Prezzo unico. € 95.000 (L. 190.000.000).

CUNEO - Casa Nizza. In piccola palazzina, dipartimento di appartamento completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo composto di soggiorno living in soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e cantina. Completissimo a tutti i servizi. € 105.000 (L. 345.000.000).

CUNEO - Vicinanze Piazza Virgilio. Appartamento ristrutturato di 105 mq. composto di ingresso, cucina, sala, due camere, servizi e cantina. Piano 1° livello completamente ristrutturato. OTTIMO INVESTIMENTO. € 144.000 (L. 280.000.000).

CUNEO - Centro storico, la prima posizione appartiene su due livelli da ristrutturare. mq. 200 circa. Possibilità di ricevere due unità abitative di cui una con terrazzo. SOFFITTA CASSETTONI. STABILI. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. TOTALE PER CUNEO, € 180.000 (L. 360.000.000).

CUNEO - Via Borgognone. La stabile completamente ristrutturata dipartimento di bilocale: ingresso living in soggiorno con angolo cottura, camera al letto e servizi. Riscaldamento autonomo. IDEALE

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO di 67.200 (L. 130.000.000).

CUNEO - Casa Ginevri. Completamente ristrutturato al 1° piano due camere di ingresso living in soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina e box auto. 310.370 LUNGOSSO, DA VEDERE. € 190.000 (L. 348.000.000).

MADONNA DELLE GRAZIE - Villa in stile modernista, indipendente su 4 livelli di circa 600 mq., sviluppata su piano terra, più mansarda e buco. Giardino circostante di 700 mq. con forno a legna. Trattativa riservata.

BORGO SAN DALMAZZO - Grondino appartamento al secondo piano di ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi e cantina. 310.370 LUNGOSSO, DA VEDERE. € 190.000 (L. 348.000.000).

BORGO SAN DALMAZZO - Zona Oasi Luvareto. SUPER ATTICO con terrazza di 115 mq., composto di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, soiaio e box auto doppio. Esposto al sole tutto il giorno. Vista panoramica a 360 gradi. Esclusivo!!! € 220.000 (L. 450.000.000 circa).

BORGO SAN DALMAZZO - Villa Alpina. In posizione controllata, dipartimento di appartamento di 80 mq., composto da ingresso living in soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Palazzo nuovo. Appartamento con possibilità di personalizzare. OTTIMO INVESTIMENTO. € 101.300 (L. 200.000.000).

BEVETTE - Dipartimento di appartamento all'ultimo piano di ingresso in soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi e cantina. Riscaldamento autonomo. Molto luminosa. € 49.000 (L. 95.000.000).

BOVES - Zona Palazzina dello Sport. Ottimo appartamento di ingresso, sala, cucina, camera, servizi e cantina. grande terrazza. Completa ristrutturazione. Immediata vendita. OTTIMO INVESTIMENTO. € 72.300 (L. 140.000.000).

Gabelli
Indirizzo Internet: <http://www.gabelli.it>
Indirizzo e-mail: cuneo@gabelli.it

DOVEVA COLLEGARE LA VARIANTE DI ROCCAIONE CON LA BOVESANA

Il ponte da ultimare crollato per la piena

Progetto da oltre un milione di euro. Il sindaco: «Adesso bisogna valutare se è opportuno ricostruirlo». Problemi anche al viadotto in ferro verso Borgo. Pedancola Cuneo-Boves di nuovo interrotta

ROCCAIONE

Avrebbe dovuto essere inaugurato ad agosto ma l'acqua marrone di Vermenagna in piena, lo ha fatto crollare lunedì notte. Del ponte, progettato per collegare la variante Roccaione-Robilante alla «Bovesana» (costo 1 milione e 105 mila euro), non restano che i tre pilastri. I pannelli metallici prefabbricati delle armature, che erano in fase di sistemazione per contenere il colare di cemento, si sono accartocciati come un castello di carte.

«A questo punto - spiegano i responsabili della ditta Prové, impresa incaricata dall'Anas di realizzare il viadotto - i tempi di consegna si allungano di qualche mese. Le strutture danneggiate dovranno essere tutte demolite. Un peccato poiché eravamo nella fase conclusiva dei lavori: ultimata la sistemazione dei pannelli avremmo proceduto a gettare la soletta. I tre pilastri, che si appoggiano su un basamento di pali profondi 11 metri, hanno invece retto alla forza delle acque».

Il progetto prevede la costruzione di un viadotto di 120 metri, campate 40 m, a un'altezza di 5 metri dal greto del fiume.

«Ci spiace che un'opera così importante, il ponte della variante, sia stata danneggiata - spiega Germana Avena, sindaco di Roccaione - allo stesso tempo è però necessario riflettere se vale la pena di ricostruire il tutto. Non dimentichiamo che il nostro Comune, come Borgo San Dalmazzo e Boves, ha già approvato la proposta della Provincia che prevede il collegamento con la Bovesana più a valle, con due nuovi ponti

e la circoscrizione Fontanella. Un'opera che, se verrà realizzata, sarà molto più utile che non il ponte ora danneggiato dall'alluvione. Mi rendo conto che non è una decisione semplice prendere, anche perché di lavori già finanziati e appaltati».

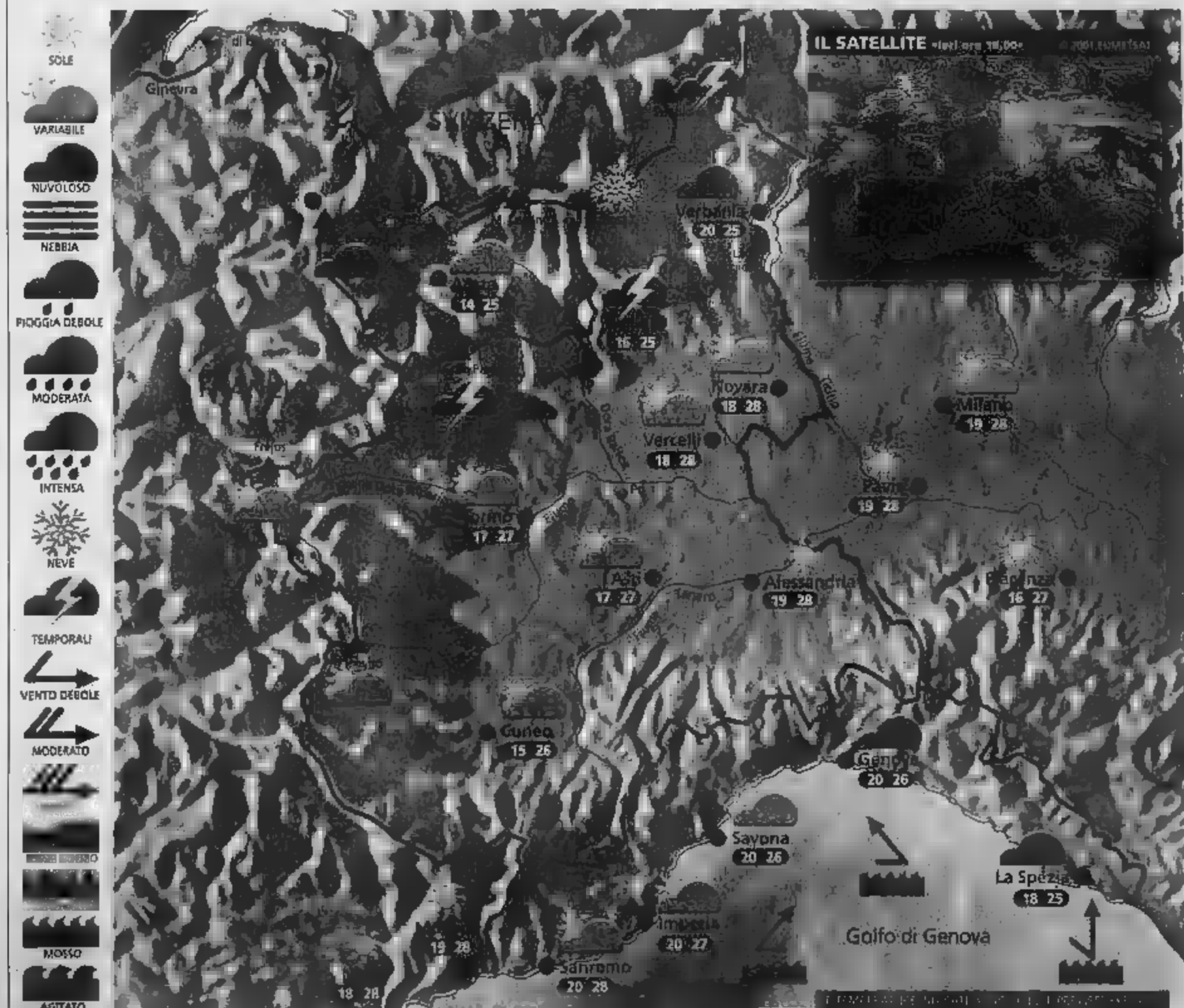
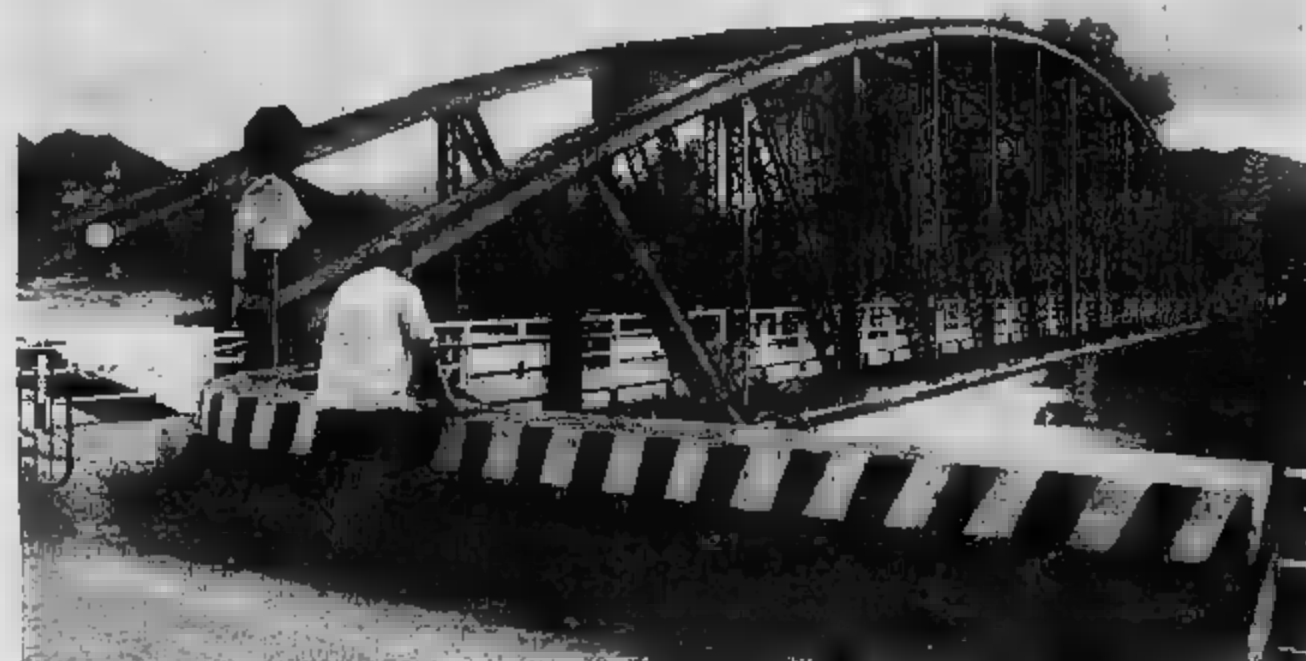
Per quanto riguarda i viadotti nella bassa Valle Vermenagna è stato chiuso il traffico per motivi di sicurezza. Il vecchio ponte in ferro che collega da Roccaione a Fontanella di Boves e Borgo. I tecnici stanno

valutando la possibilità di una eventuale apertura riservata ai residenti. Resta agibile la coppia di ponti sul Gesso.

La piena del fiume ha anche danneggiato il ponte della pedana di Mellana. Comune di Cuneo, che è stato chiuso con un'opposta ordinanza firmata dal sindaco Alberto Valmaggia. L'acqua ha completamente portato via le rampe di accesso sia a destra, sia sulla sinistra orografica. È stata danneggiata anche una campata del manufatto. (c.g.)



Sopra, il ponte crollato; sotto, la pedancola in ferro; a fianco, il viadotto in ferro tra Roccaione, Borgo e Boves



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta massa di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per il fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece le nubi torneranno ad affacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM Nel 2100 nuova glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non interviene a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. È quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni, si teme, se si avverasse un progetto molto più naturale, che trae la sua origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocarne lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni nevose e piovose sulle zone scandinave e sul Mar di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

A CURA DI: www.metsolive.it

OGGI

- IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti
- LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; domani alle ore 1 e 11 minuti

www.unimetal.net

Firmata convenzione sul prezioso lascito della contessa alla città

Villa Radicati centro di cultura

Saluzzo: l'antico palazzo sarà restaurato

SALUZZO

Diventa finalmente realtà il sogno della contessa Anna Radicati: il prestigioso dimora dei suoi avi, lasciata in eredità alla città di Saluzzo nel 1977, tornerà presto all'antica splendore grazie all'accordo firmato lo scorso 11 luglio tra il Comune e l'associazione culturale Marcovaldo, che farà un centro direzionale e il cuore pulsante del distretto culturale Artesa.

Il restauro e la valorizzazione di Villa Radicati - spiega l'assessore alla Cultura Lea Antonioletti - non potevano più essere dati: troppi gli elementi essenziali di salvaguardia del monumento, il rifacimento dei tetti e il consolidamento del muro di sostegno del terrazzamento; ha provveduto anche al restauro del caratteristico pozzo, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Ma occorre assolvere pienamente ai desideri espressi nel lascito, procedendo al restauro della villa e dei suoi arredi e restituendoli alla loro destinazione. Grandi l'attesa e la curiosità saluzzesi, che sono soliti sbirciare fra le sbarre del cancello quella villa da sempre un po' misteriosa, nascosta dal verde, urlando molti per suscitare la celebre e puntuale eco.

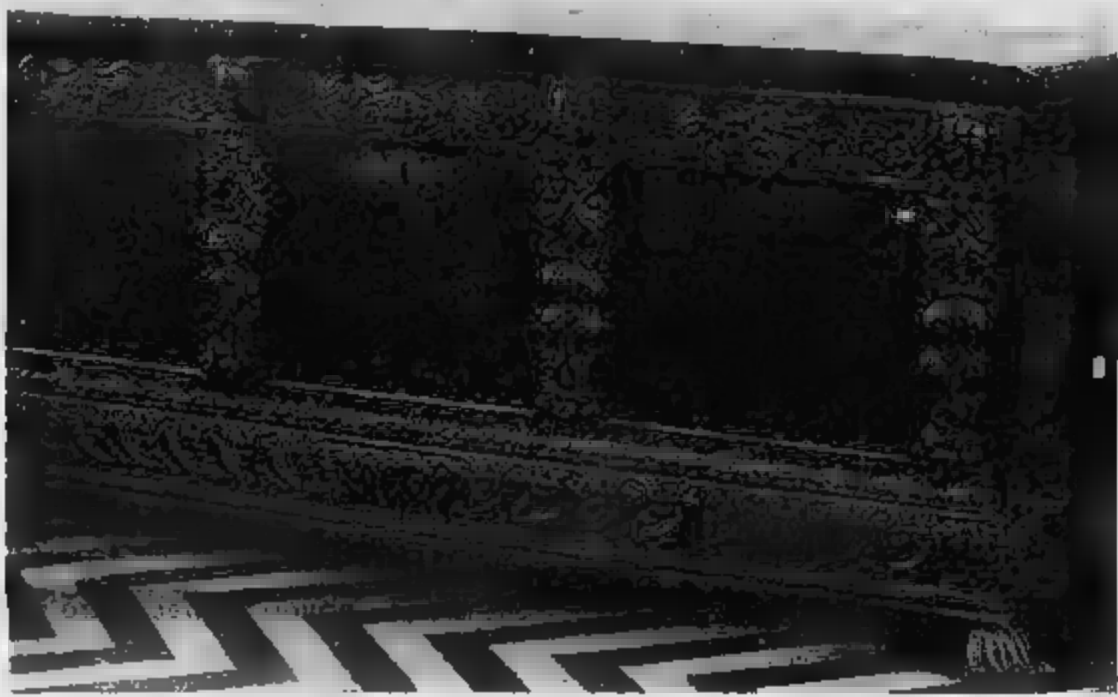
«La Villa Belvedere - prosegue l'assessore Antonioletti - è uno degli edifici più pregevoli di Saluzzo. Sorgendo al limite del centro storico, poco discosto dall'insediamento religioso dei Frati Minori di San Bernardino, costituisce un nodo di raccordo tra il paesaggio di grande suggestione della nostra collina e l'arte del territorio. Infatti, le decorazioni pittoriche, alcune sale rappresentative, insieme a quelle dei castelli di Mantova e Lagnasco, i vari stili di trionfo e occasione, nel quale hanno operato gli stessi artisti del Tardo Rinascimento piemontese. Nei programmi di recupero del patrimonio storico-artistico in cui è attualmente impegnata l'Amministrazione comunale (restauro Casa Cavassa, Antico Municipio, convento dell'Annunziata, Salita al Castello, Castiglia...) poteva mancare il "buon retiro" del Marchese».

La firma dell'accordo con il «Marcovaldo» corona due anni di intenso lavoro, avviati dal protocollo d'intesa sottoscritto nel 1996 che ha segnato la nascita del Distretto Culturale Artesa, progetto d'avanguardia per il recupero programmatico e il superamento dei limiti di una gestione localistica e frammentaria del patrimonio storico-artistico e degli eventi culturali del territorio, quale hanno già aderito 25 Comuni, con il sostegno della Regione.

«Avevamo altre possibilità per la sede Artesa - afferma Fabrizio Polleggrino, presidente dell'associazione Marcovaldo - ma abbiamo privilegiato Saluzzo, individuando nella Villa del Belvedere un luogo altamente simbolico,



Villa Radicati, ritratta in una preziosa stampa, si sviluppa con una pianta a croce su tre piani, con loggetta superiore e ampi sotterranei



Un'antica cassapanca proveniente da Villa Radicati, attualmente custodita a Palazzo Civico di Saluzzo

testimone, con la successione dei personaggi che vi hanno abitato o lavorato nei secoli, della storia politica e culturale di un'autentica capitale. All'associazione spettava, secondo la convenzione stipulata formalmente con il Comune, il compito di provvedere al restauro completo dell'edificio, delle pertinenze e dei suoi arredi, e, in specifico per quanto riguarda la villa, all'allestimento di un museo, centro di documentazione sui beni culturali del Marchesato, degli uffici per la sede del distretto e di una sala convegni nel grande sotterraneo. Il giardino, ripristinato dove possibile secondo l'impianto antico, e il rustico saranno destinati alla conduzione di attività di alta formazione nel settore della frutticoltura e dei giardini, e all'organizzazione di attività culturali qualificate e compatibili con il prestigio architettonico e ambien-

tuale. Naturalmente, gli spazi museali, i servizi e gli eventi realizzati saranno aperti al pubblico, così come avviene per qualsiasi museo o centro di documentazione e il Comune acquisterà una nuova grande suggestione per le proprie attività culturali. Il costo dell'intera operazione è valutato in oltre un milione di euro: i fondi saranno reperiti attraverso progetti culturali mirati, per accendere ai finanziamenti pubblici e a sponsorizzazioni private, a questo proposito si è già riscontrato un notevole interesse, non solo a livello locale.

«Con questo accordo - conclude l'assessore Antonioletti - si è finalmente trovata la strada per adempiere alle precise disposizioni testamentarie della contessa Anna Maria Radicati che scrisse: "Destinare il Castello del Belvedere (con l'annesso giardino e il viale di accesso) a museo

quanto ivi contenuto. Destinare la proprietà agricola annessa al castello (con il fabbricato rustico) a centro di insegnamento gratuito di frutticoltura". L'impresa si profila senza dubbio impegnativa, ma anche stimolante: del resto il nostro partner privilegiato, l'associazione Marcovaldo, fra i credenziali annovera partners quali l'Università e il Politecnico di Torino, l'Università di Nizza, il ministero per i beni culturali, il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, e ha già trasformato in luoghi di alta cultura e di promozione artistica il Convento di Cappuccini e il Palazzo Rosso di Caraglio, il Castello di Roccato di Busco, il Mulino di Pietro di Bernasco, il Forte Albertino di Vinadio e il Museo Mallé di Dronero. Tutte opere che rappresentano una seria garanzia di una costante attività di sicura eccellenza».

Cinque secoli di storia

La Villa Radicati - del Belvedere, posta in splendida posizione panoramica lungo l'antica strada collinare de La Mantia, si sviluppa con una pianta a croce su tre piani, con loggetta superiore e ampi sotterranei.

Già casina di caccia dei marchesi di Saluzzo o torre di segnalazione, secondo la tradizione alla fine del Quattrocento è trasformata da Ludovico II in graziosa dimora per la giovane sposa Margherita di Foix, che non riusciva ad ambientarsi nell'antico Castiglia.

La villa fuori le mura piace talmente alla raffinata francesina da divenire una residenza stabile dopo la morte del marito. Passata al dominio francese alla caduta del Marchesato, diventa nel 1572 proprietà di Carlo Birago, governatore di Saluzzo, che la ristruttura secondo i canoni dell'edilizia residenziale cinquecentesca, con grandi camini, volte ad ombrello, ali porticate ed un grande parco coltivato, attorno al caratteristico pozzo ricoperto da tegole maiolicate e colorate. Anche i saloni all'interno sono decorati da nuove pitture, con figure allegoriche, grottesche e scene di armigeri e battaglie, che riconducono alla cultura manierista diffusa nel territorio dalle botteghe dei fratelli Dolce e di Cesare Arbasia. Ma le vicende dell'edificio non sono finite: nell'atto di consegnamento del 1604 è compreso, con il nome di "palazzo di vigna dei Biraghi", fra i poderi di proprietà di Carlo Emanuele I di Savoia, quale marchese di Saluzzo, che, peraltro, pochi anni dopo è costretto da straordinarie spese militari a venderlo al suo protomedico Gerolamo Vacca, conte di Sanpeyre, conte documentato le patenti ducali del 1611.

Quindi, all'inizio del nuovo secolo, l'edificio è acquisito dai conti Radicati di Passerano e Marmorito, che edificano la vicina cappella di Santa Grata, per ospitarvi le tombe gentilizie. Nella celebre stampa del "Theatrum Sabaudiae" (1682), la villa è riconoscibile dalla caratteristica torre, ma appare priva di aperture e ad un solo piano.

Un secolo dopo, nel 1792 la specola della villa entra nella storia della scienza: ne serve infatti il Beccheria, insieme alle torri di Mondovì e di Sanfrè, per la triangolazione trigonometrica necessaria per fissare il grado torinese.

A metà dell'Ottocento, la litografia del Gonin ritrae il pittoresco disordine di una residenza di campagna, con una bella mercuriana in facciata, ora perduta, e le loggette all'ultimo piano ed i porticati a piano terra ancora aperti.

Nel 1977, infine, alla morte della contessa Anna Maria Radicati Gallotti, è la città di Saluzzo a ricevere in generosa eredità l'intero complesso della villa, del rustico e del terreno circostante, insieme ad un piccolo ma prezioso corredo di mobili, dipinti, stampe e porcellane. Su questi arredi, l'equipe del museo civico di Casa Cavassa, diretta dalla dott.ssa Elena Pianea, lavora da tempo per effettuare la schedatura scientifica, strumento indispensabile per ricostruire le vicende artistiche e storiche e avviare il corretto restauro.

A. M. E.

Eco di giovani visitatori



Dopo alcuni anni di silenzio nel lungo viale della Villa dell'Eco è risuonato l'allegro vociare dei bambini, segno benaugurante per un'imminente riapertura del complesso monumentale. L'11 domenica 9 giugno il giardino di Villa Radicati ha infatti accolto un gran numero di visitatori, giunti per la prima volta da vicino all'antico pozzo prospiciente alla villa, illustrato dai ragazzi delle Scuole Elementari di Saluzzo in qualità di "giovani ciceroni". L'iniziativa, inserita nell'ambito del progetto didattico "Dall'argilla alla terracotta. Viaggio alla scoperta dei mattoni del Marchesato", realizzato dalla Sezione Didattica del Museo Civico Casa Cavassa, coordinata dalla dott.ssa Daniela Grande, in collaborazione con la Direzione Didattica di Saluzzo, ha riscosso un grande successo e ha fornito l'occasione di scoprire o riapprezzare il bellissimo tetto di scandole colorate che adorna l'antico pozzo della Villa.

Edificato nel XVI secolo e modificato nei secoli successivi, il manufatto si segnala infatti per la copertura portico eretto a protezione della vera del pozzo, il cui tetto è stato decorato mediante scandole colorate, particolari tegole in terracotta invetriata che poggiano su una struttura in legno, secondo una tipologia esotica riscontrabile in Saluzzo anche sul campanile della Chiesa di San Bernardo. Il recente restauro realizzato nel 1999 grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ad opera della ditta Brancato C. - Jimeno I. - Mantelli C. s.n.c. di Bra e del ceramista Michelangelo Tallone di Paesana ha ripristinato l'aspetto originario del pozzo, profondamente segnato dall'incuria del tempo.

Nel periodo tra marzo e aprile ben diciotto classi sono accostate al monumento e ne hanno osservato da vicino la struttura, apprendendo le diverse fasi della lavorazione e le problematiche connesse alla tutela e conservazione dei beni storico-artistici. Il pozzo di Villa Radicati ha esercitato una suggestione così intensa sui ragazzi delle Scuole Elementari di Saluzzo, soprattutto su quelli del 1° ciclo, che alcune classi hanno deciso di realizzare un modellino del manufatto, esposto durante la mostra svoltasi presso il chiostro della Chiesa di S. Giovanni dal 7 al 9 giugno.

Un entusiasmo analogo non riscontrava dal '96 quando i cancelli della villa si dischiusero (eccezionalmente in occasione delle giornate di primavera del FAI), che hanno saputo richiamare al Belvedere una moltitudine di appassionati visitatori così cospicua da costringere i promotori a limitare l'accesso al complesso monumentale.

a. g.



Saluzzo



Per informazioni:

Ufficio Turistico Comunale,
Casa Natale di Silvio Pellico, P.zza dei Mondagli, 1
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718
e-mail: info@comune.saluzzo.cn.it

Saluzzo è un'affascinante città d'arte, dove le valli del Monviso si aprono in una pianura ricca di frutteti e colture specializzate.

Capitale di un marchesato quattro volte secolare, ha conservato pressoché intatto il centro storico quattrocentesco, disteso a ventaglio sulla collina in origine cecchi da una doppia cerchia di mura. Sovrastato dall'imponente Castiglia, il borgo è tutto susseguirsi di viuzze acciottolate, ripide gradinate, chiese, conventi, eleganti palazzi nobiliari con loggiati e portici, dove sarà un piacere scoprire le botteghe di antiquari, restauratori e artigiani.



Cassa di Risparmio di Saluzzo

è dal 1901 che continuiamo a crescere





Sfilata di majorettes per le vie di Monteu e (sopra) la mostra della cerimonia dello scorso anno guidata dal sindaco Giovanni Negro. A destra, bottiglie di prodotti nella tipica del Roero

Banco d'assaggio e degustazioni anche con nebbiolo e barbera d'Alba, birbet, favorita

Da 16 anni si festeggia il Roero arneis

Gli appuntamenti in frazione Sant'Anna di Monteu

ROERO

Il Roero arneis, il vino che ha contribuito al rilancio vitivinicolo della sinistra Tanaro albesa, è protagonista della sagra che la frazione Sant'Anna di Monteu Roero gli dedica da sedici anni in questo periodo. I festeggiamenti sono già iniziati domenica scorsa, ma l'inaugurazione della XVI Sagra del Roero Arneis avverrà solo domani sulla piazza della borgata, alle 17. Ad accogliere gli ospiti ci sarà il sindaco, Giovanni Negro, animatore di tante iniziative che hanno fatto conoscere il Roero nel mondo. Tra queste il «Premio giornalistico del Roero», che giunge quest'anno alla XIV edizione. La proclamazione del vincitore avverrà domani subito dopo il taglio del nastro della sagra. E' promosso dal Comitato manifestazioni Sant'Anna, dal

Comune di Monteu, il patrocinio della Provincia di Cuneo, Regione, Camera di commercio, la collaborazione dell'ente turistico, dell'ente regionale del Roero, dell'Ordine dei cavalieri di San Michele, dei Comuni vicini, banche.

Commenta il sindaco Negro: «Il premio giornalistico ha contribuito in tutti questi anni a far conoscere il Roero in Italia e nel mondo, i vini e gli altri prodotti tipici, ad approfondire i temi legati alla storia, agli aspetti culturali, economici, alle tradizioni del nostro territorio».

Domani saranno anche inaugurate le due meridiane realizzate sul campanile della chiesa parrocchiale di Sant'Anna, prevalentemente restaurata.

Quindi gli ospiti saranno accompagnati in visita alla mostra dei vini dei produttori locali, al Roero arneis, al Roero, nebbiolo

e barbera d'Alba, birbet, favorito con un banco d'assaggio per le degustazioni gratuite. In mostra, anche gli altri prodotti tipici del Roero: frutta, ortaggi e miele. Nel pomeriggio prenderà il «Cantinando per il Roero», il primo raduno di camperisti, che si fermeranno alcuni giorni.

Importante appuntamento domani sera con la serata enogastronomica dal titolo «Roero red top», dedicata al Roero doc. A partire dalle 20,30, i cuochi della scuola alberghiera di Barolo proporranno alcuni piatti inediti in abbinamento al grande nebbiolo. Le prenotazioni si ricevono al numero 0173/63.50.13 (Associazione GrlinGiro).

La sagra si presenta quest'anno con il titolo «Le regioni storiche di un successo», per sottolineare le motivazioni che hanno portato alla realtà attuale, con

particolare riferimento al festeggiato arneis, un vino con sette secoli di storia, già citato in un documento del 1303.

I festeggiamenti proseguiranno fino al 26 luglio: per la durata della sagra proseguirà l'esposizione dei vini e dei prodotti del Roero. Sabato 20 luglio alle 11,30 il comitato manifestazioni Sant'Anna darà il benvenuto ai partecipanti e organizzerà visite alle aziende vitivinicole del Roero. In serata (20,30) si esibiranno i gruppi folcloristici bulgari «Lodos» e «Campanellini» con musica, balli e folclore dei Paesi dell'Est. Alle 21 «Cena sotto le stelle» con i vini del Roero, allietata dal «Trio Cristal» e dalla «Banda Fracasso» per concludere lo spettacolo pirotecnico.

Domenica continueranno le degustazioni, il raduno dei camperisti, le visite alle aziende

vitivinicole. Alla 18 festival Rock «No Stop» per i giovani.

Un appuntamento di rilievo della sagra sarà la XIII edizione del «Piatto per il Roero arneis» in programma lunedì alle 20,30. Una serata enogastronomica durante la quale cinque cuochi del Roero, Langa o di altre contrade presenteranno alcuni piatti inediti per l'abbinamento con il Roero arneis, utilizzando le risorse della loro terra. I commensali potranno degustare tutti i Roero arneis della vendemmia 2001 presenti al banco d'assaggio della sagra, con possibilità di confronto.

Chi intende partecipare alla serata è invitato a dare la propria adesione al numero telefonico 0173/63.50.13 (Associazione GrlinGiro) entro il 20 luglio.

La sagra si concluderà venerdì 26 luglio con una festa sull'area dei borghigiani.



COMITATO MANIFESTAZIONI SANT'ANNA

Comune di MONTEU ROERO

VENERDÌ 19 LUGLIO 2002

Esposizione dei vini e prodotti del Roero - Degustazione gratuita

Ore 16,30 «Cantinando per il Roero»

1° Raduno Camperisti amanti del Roero - Ricevimento e disposizione dei mezzi.

Ore 17,30 «Cerimonia Ufficiale di apertura XVI Sagra del Roero Arneis».

Il saluto del Sindaco delle Autorità e gli ospiti convenuti a inaugurazione della nuova meridiana sulla Chiesa Parrocchiale di S. Anna. Proclamazione vincitori e consegna del «XIV Premio Giornalistico del Roero».

Visita alla mostra dei vini e dei prodotti del Roero.

Ore 20,30 «Roero Red Top» Serata eno gastronomica Quarta Edizione. I cuochi della Scuola Alberghiera di Barolo, firmano e propongono alcuni piatti inediti in abbinamento al vino «ROERO DOC». Prenotazione al numero 0173 635013 (Associazione GrlinGiro).

SABATO 20 LUGLIO 2002

Esposizione dei vini e dei prodotti del Roero - Degustazione gratuita

Ore 10,00 «Cantinando per il Roero»

1° Raduno Camperisti amanti del Roero - Ricevimento e disposizione dei mezzi.

Ore 11,30 Il Comitato S. Anna dà il benvenuto e saluta i partecipanti, presenta il programma della manifestazione.

Ore 15,00 Visita alla mostra dei vini e organizzazione di gruppi per il transito dal punto di raccolta di S. Anna alla scoperta delle Aziende vitivinicole del Roero.

Ore 20,30 Il Comitato Manifestazioni S. Anna propone ai visitatori i gruppi folcloristici Bulgari «LODOS» e «I CAMPANELLINI» con musica, balli e folclore dei Paesi dell'Est.

Ore 21,00 «Cena sotto le stelle» proposta gastronomica accompagnata dai vini del territorio «ROERO». Allieteranno la serata il «Trio Cristal» e «La Banda del Fracasso di Melodia e Sentimento» (Sergio, Ezio, Valerio). Lo spettacolo pirotecnico conclude la serata insieme con la proclamazione dei vincitori della lotteria.

DOMENICA 21 LUGLIO 2002

Esposizione dei vini e dei prodotti del Roero - Degustazione gratuita

Ore 9,00 «Cantinando per il Roero»

1° Raduno Camperisti amanti del Roero - Visita alla mostra dei vini e organizzazione di gruppi per il transito al punto di raccolta di S. Anna alla scoperta delle aziende vitivinicole del Roero.

Ore 18,00 Festival ROCK «NO STOP» - Giovani gruppi affermati in debutto si alterneranno fino alle prime luci dell'alba.

LUNEDÌ 22 LUGLIO 2002

Esposizione vini e prodotti del Roero - Degustazione gratuita

Ore 20,30 «XIII Piatto per il Roero Arneis»

Serata eno-gastronomica. I migliori cuochi del Roero, Langa ed altre contrade, presentano alcuni piatti inediti creati per il Roero Arneis, utilizzando le risorse della loro terra. Prenotazione presso l'Associazione GrlinGiro Tel. 0173 635013 (entro sabato 20 luglio). Il costo per ogni posto a tavola è fissato in 30,00 ed è comprensivo della completa degustazione del Roero Arneis presenti al Banco d'Assaggio.

VENERDÌ 26 LUGLIO 2002

Esposizione dei vini e prodotti del Roero - Degustazione gratuita

Ore 16,30 Funzione religiosa con processione di Sant'Anna nostra patrona.

Ore 21,00 Sull'ala i borghigiani concludono la loro festa.

Le occasioni di festa di Sant'Anna sicuramente non mancano e l'invito a partecipare è rivolto a tutti gli amanti delle sere d'estate nel nostro stupendo territorio, che fa da meravigliosa cornice ai momenti di festa che animano le nostre colline.

LA PROPOSTA DEL COMUNE VALIDA DAL 30 LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE COME INCENTIVO AI CITTADINI

Museo gratis per invogliare le visite

Alba, iniziative promozionali all'«Eusebio»

Il museo civico «Federico Eusebio», riaperto nell'ottobre dopo sette anni di restauri, ne hanno fatto uno dei più importanti del Piemonte, è visitato dagli studenti, scuole, ma poco dagli albesi. Per farlo conoscere e invogliare i concittadini ad avvicinarsi, l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto ha concordato con il sindaco e la giunta l'ingresso gratuito al museo dal 30 luglio all'8 settembre.

Dice Ceretto: «L'apertura del «Eusebio», in cui l'importanza a livello regionale e nazionale di tutti i riconoscimenti, ha arricchito l'offerta culturale e turistica della nostra città. Ma gli albesi, che hanno contribuito alla sua realizzazione, l'hanno visitato solo in percentuale minima. L'omaggio dell'ingresso vorremmo che tutti ne approfittassero per conoscere le interessanti sale. L'invito è rivolto anche ai turisti in vacanza nell'Alba». Continua l'assessore: «Sono stati notevoli investimenti. Sedi ben spesi per la funzione culturale ed educativa del museo, viene riconosciuto anche molto lettere che riceviamo dalle scuole, la cultura ha costi notevoli. Secondo il stimo del Comune, la gestione 2002 porterà un passivo di circa 200 mila euro. Sono stati 4500 i ragazzi delle scuole che hanno finora frequentato il museo. L'Eusebio si può visitare dal martedì al venerdì (16-19); sabato (16-19); domenica (9,30-12,30 e 16-19). (g.f.)



Il museo «Eusebio» di Alba in occasione dell'apertura avvenuta nei mesi scorsi dopo i lavori di ristrutturazione

ACCORDO PER LA TORINO

Si «gira» nelle Langhe di Fenoglio Pavese

Il Piemonte, e in particolare Langhe e Pavese, Fenoglio, saranno «Vino, e mele rosse», film tratto dall'omonimo romanzo di Joanne Harris, la fortunata autrice «Chocolat», che sarà prodotto da Eagle Pictures. Il primo ciak, con Hugh Grant, Juliette Binoche e Sean Connery, è previsto per settembre. Ancora top secret il regista, il cui nome verrà svelato il 4 agosto in conferenza stampa a Belgirate, sul Lago Maggiore. L'11 mattina a Torino, negli uffici che ospitano la giunta regionale del Piemonte, sono stati definiti impegni e investimenti. All'incontro hanno preso parte il

presidente della Regione Enzo Ghigo con gli assessori Ettore Raccelli e Ugo Cavallera, il responsabile della Eagle Pictures, Giampaolo Sodano, il presidente dell'Ente del Piemonte Piemontese Garone. La Eagle Pictures porterà alle colline del Barolo, tra Asti e Cuneo, un investimento da 10 milioni di euro che avrà ricadute sull'occupazione, sulle nuove tecnologie e sull'artigianato, senza contare l'aspetto culturale. Ghigo tiene di più: la promozione internazionale del Piemonte, delle sue bellezze paesaggistiche, dei suoi vini. (g.f.)

SUL MISTERIOSO EPISODIO INDAGANO I CARABINIERI

A Bra spari di notte contro una finestra

Valter Manzoni

Tre colpi di arma da fuoco sono stati sparati l'altra notte da un'auto in corsa, contro la finestra di un appartamento al piano rialzato di una palazzina di via Piumati. L'auto è poi fuggita, in direzione Cavallermaggiore. I colpi sono stati uditi da diversi abitanti della zona, attorno all'una. Il bersaglio sembrerebbe essere stato una finestra di una palazzina di via Piumati, in un travaso interno di fronte allo stabilimento dell'Arpa Laminati, abitato da una donna quarantenne, che vive sola.

I proiettili esplosi da un'auto in corsa contro l'alloggio di una quarantenne

to di questo gesto, che al momento appare del tutto incomprensibile. La signora stava dormendo nella propria camera da letto, attigua al soggiorno che ha avuto le finestre colpite dai pallini di fucile. La cosa strana è proprio nel tipo di arma usata, un fucile a cecchia, alquanto inusuale in episodi come questo.

I carabinieri hanno immediatamente sentito il proprietario dell'appartamento, che ha soloamente avuto grande spavento ma nulla di più. In quanto i pallini, sparati da una distanza di circa 15 metri, si sono largiti e si sono conficcati nella persiana. I militari hanno anche raccolto le impronte dei vicini di casa.

Adesso si stanno vagliando attentamente tutte le indiscrezioni ricevute, proprio per stabilire la natura di questa epistola che potrebbe essere più di una vendetta personale, piuttosto che ad un attentato.

Terza notizia ha fatto rapidamente il giro della città. «Non riusciamo a capire il motivo di questo gesto che sembra quello di un folle», commentavano alcuni pensionati in un bar di via Piumati, «che sconvolge la tranquillità della nostra città: speriamo che i carabinieri arrivi presto a individuare il colpevole».

IN BREVE

ALBA

Si presenta a Milano il concorso «Go Wine»

Sarà presentata oggi al circolo della stampa di Milano (ore 11) la seconda edizione del concorso letterario «Bere il territorio», promosso dall'associazione Go Wine. I giovani sono invitati a descrivere il loro rapporto con il vino. Alla conferenza stampa saranno letti brani su letteratura e vino; si concluderà con una degustazione dei vini della azienda che fanno parte del Comitato sostenitore. (g.f.)

E' stato inaugurato il monumento all'Alpino

E' stato inaugurato il monumento all'Alpino (opera di Giorgio Fissore) realizzato dal Comune nell'area panoramica adiacente al municipio. Durante il cerimonia il sindaco di Neviglie, Walter Bora, ha conferito la cittadinanza onoraria allo Franco Piccinelli. (g.f.)

BRA

Avis e Aldo denunciano «Falsa raccolta di fondi»

Un incaricato girando a casa a raccogliere fondi a favore dell'Avis e dell'Aldo senza avere alcuna autorizzazione: il presidente Avis Armando Verura diffida chiunque dall'usare il nome dell'Associazione per avere soldi: l'Avis si autofinanzia, o fa raccolta porta a porta. (v.m.)

CHERASCO

Stasera si riunisce il Gruppo Padre Pio

Stasera (alle ore 21) nella chiesa di San Grato si riunisce il Gruppo di preghiera Padre Pio, guidato da don Michele Geronzi. (v.m.)

AL PARCO TANARO DI



Le opere giovani artisti ecologici di «Estate ragazzi 2002»

Gli alunni delle elementari e medie che hanno partecipato a «Estate ragazzi 2002» hanno presentato i lavori svolti al Parco Tanaro, sviluppando il tema del rispetto dell'ambiente e in particolare delle aree verdi. I vari gruppi hanno realizzato murali sulla parete di una vecchia cisterna in disuso del depuratore dell'acqua, cartelli e messaggi che invitano tutti a non deturpare l'ambiente che ci circonda. Dopo uno studio degli alberi presenti nella zona, i ragazzi hanno anche realizzato delle targhette con i nomi delle essenze, che verranno apposte alle piante. All'inaugurazione dai lavori sono intervenuti oltre ai «fratelli» di «Estate Ragazzi 2002», gli educatori, il sindaco Giuseppe Rossetto, gli assessori Alessandro Pelissari e Ivana Miroglio, il consigliere Luciano Vero. (g.f.)

GESTIONE DOPO 22 ANNI CON LE SORELLE MOLINO



Mano dei baristi albesi «Le Betulle» di

Cambio di gestione al Bar «Le Betulle» di Pieve 201. Le sorelle Teresa e Lorenza Molino, che l'hanno gestito per ventidue anni, l'hanno ceduto per motivi di famiglia ai nuovi titolari, che sono Lorenza Capello e la figlia Monica Franchello. Saranno coadiuvate dal padre, Armando Franchello, veterano del settore nell'Alba, che ha ventotto anni nella gestione di esercizi pubblici, maturati al bar «Savona» e al «Corvino» di piazza Cristo Re. All'inaugurazione sono intervenuti i sindaci Giuseppe Rossetto, di Alba, e Walter Gabutto, di Grinzane Cavour, dove abita la famiglia Franchello. Lasciato «Le Betulle» con un po' di rimpianto, dato le sorelle Molino. Avevamo una affezionata clientela. (g.f.)

A SAVIGLIANO STUDENTESSA DELL'«ARIMONDI» AL 2° DIPLOMA DOPO QUELLO OTTENUTO NEGLI USA

Periti e ragionieri, 15 braidesi con cento

Tutti promossi all'Istituto commerciale servizi turistici e grafico

BRA

All'Istituto «Guala» (ragionieri e periti) dei 135 i candidati all'esame di Stato solo 4 non sono stati promossi, mentre 15 hanno deciso di abbandonare dopo gli scritti. 2015 ragionieri hanno conseguito il diploma a pieni voti e altrettanti hanno fatto 10 periti.

I ragionieri che hanno meritato 100 sono: Elisa Costamagna, Francesca Gotta, Barbara Martini, Lorenza Petiti, Michela Petiti, Sara Bauduc, Silvia Ferraro, Sara Gerbaldo, Elisa Massimino, Elena Messa, Luca Rainero, Federico Tibaldi, Claudia Aria, Davide Barberis, Debora Mondino. Buoni anche i risultati per Valentina Franco (96), Monica Ciravegna (96), Lorenza Falco (93), Stefania Gruppo (94), Federica Martino (98), Fabio Apra, Gloria Camia (95), Denise Dessano (95) e Alessandra Rinero (90).

I periti (del «Vallauria», che è fuso con il «Guala») che hanno conquistato il cento sono: Davide Bordo, Daniela Verrassa, Paolo Barbero, Matteo Manissero, Emiliano Mollo e Davide Sacchetto. Gli allievi del Liceo tecnologico con: Luca Berges, Marco La Cava, Davide Martino e Massimiliano Serra. Ottimi risultati anche per: Mulassano 98, Francesco Vico 90, Stefano Carlotto 94, Edoardo Franco 92, Michela Gazzera 90 e Vincenzo Nasso 98.

All'Istituto professionale commerciale per i servizi turistici e grafico tutti promossi i 52 candidati. Hanno meritato 100 Fabrizio Bartolo, Valerio Fissore e Bruno Giampa (entrambi della grafica pubblicitaria). Bravi anche: Andrea Anastasio 98, Elena Bonetto 80, Nicoletta Cravero 90, Angela Giglio 90, Ramona Sorbara 97, Paola Mura 95, Cinzia Ippolito 93 e Anna Negro 98.

A Savigliano Silvia Scagnelli, studentessa della quinta A del Liceo Scientifico «Arimondi», ha conseguito il secondo diploma, va ad aggiungersi a quello conseguito l'anno scorso negli Stati Uniti. «Dopo aver frequentato i primi tre anni a Savigliano - dice la brillante studentessa - ho deciso di fare il quarto anno in America, per conseguire anche quel diploma». Ha conseguito la classe sei, cento, di cui tre con menzione, su 12 allievi. Hanno conseguito 100 con menzione Pietro Gazzano e Francesca Marro, oltre a Silvia Scagnelli; 100 centesimi: Arena, Giovanna e Marianna. 98 a Paolo Granzeri. Nella quinta B il massimo dei voti è andato a Laura Martini e Lia Vizio, 98 a Natalia Pignata e Lorella Trucco, 96 a Maria Chiara Eandi. Nella C, cento a Cristina Botta (con menzione), An-



Da sinistra: Debora Mondino, Valerio Fissore, Elena Messa, Matteo Manissero, Elisa Massimino, Emiliano Mollo e Claudia Aria



Barbara Martini, Davide Barberis, Elisa Costamagna, Marco La Cava, Luca Bertolusso, Daniela Verrassa e Davide Sacchetto



I saviglianesi Flavia Arena, Pietro Gazzano, Marco Gerbaldo, Giovanna Motta, Scagnelli, Vizio e Milena Protti



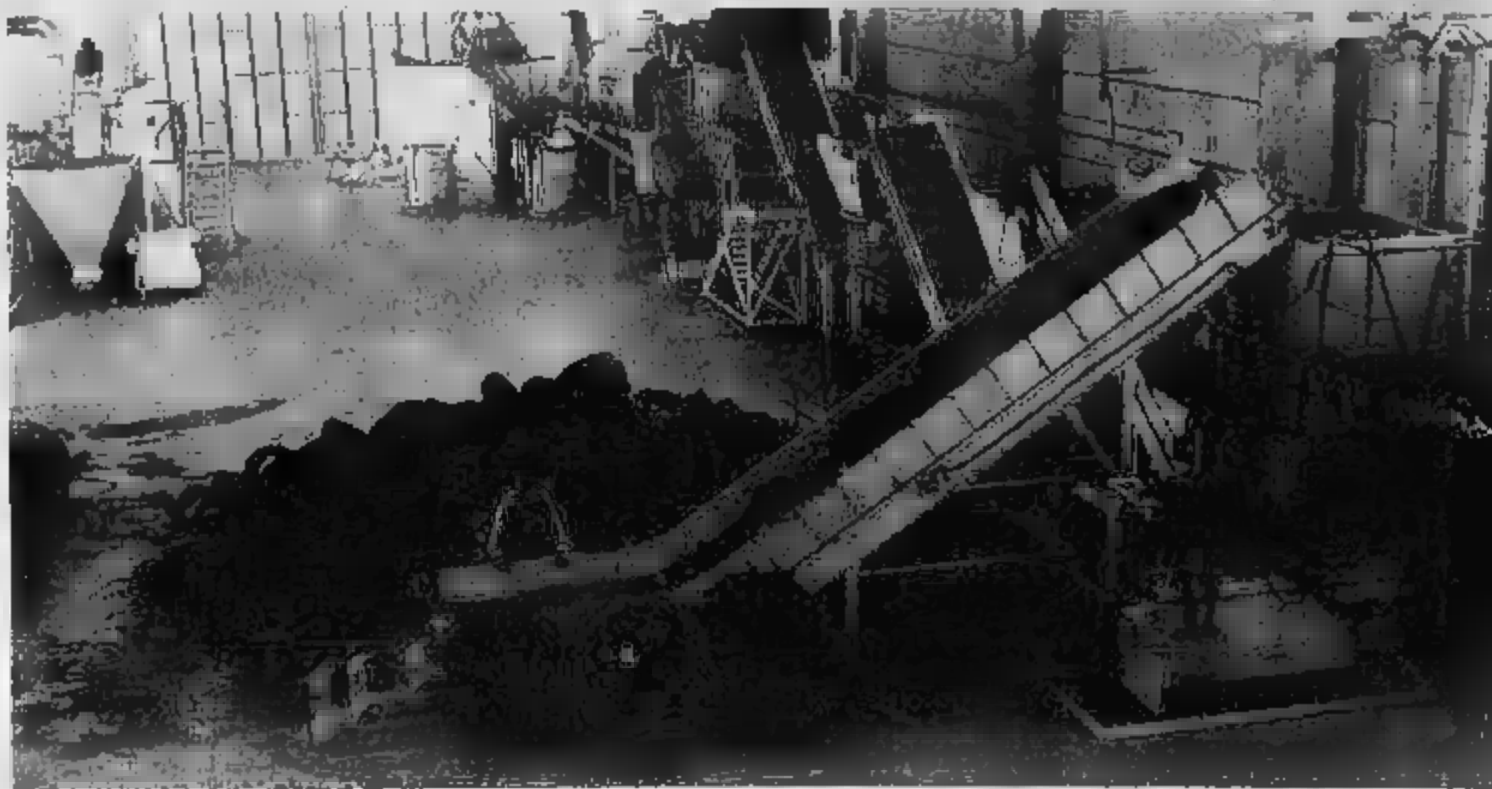
Da sinistra: Alessio Picilli, Angela Brucato, Alessio Melone, Marta Mondino, Marco Paschetta, Daniela Longo Vascetti e Claudia Ghersi

dra Gerbaldo, Arianna Motta e Paola Tosco. All'Istituto professionale «Cravetta-Maronia», corso per Grafico Pubblicitario hanno ottenuto: Marta Mondino, quinta A o Claudia della B, e segnalano: Anna Cardatti (97) e Giorgio Mondino (95). Nel corso Turistico massimo dei voti a Daniela

Longo Vascetti. Nell'indirizzo Servizi Sociali hanno avuto 100 Elisa Cavallero e Barbara Marano della quinta A, Cinzia Bottero e Milena Protti della quinta B, mentre Tatiana Di Giulio ha 97. Nell'indirizzo Aziendale Angela Brucato e Noemi Granda hanno ottenuto il massimo dei voti, Stefania Marano 98. Nel corso serale Aziendale, il

100 è andato a Silvio Ceirano e 96 a Marianna Verra. Tra i Tecnici della Industria Elettrica si segnalano con il massimo dei voti Marco Ceuna, Claudio Millesi, Marco Paschetta e Alessio Picilli; tra i Tecnici della Industria Meccanica Gianluca Bertone e Alessio Melone, mentre Gianluca Bottero e Enrico Ceola hanno avuto 96.

Aziende leader del settore propongono interventi all'avanguardia Soluzioni in campo ecologico La tecnologia di Bra servizi e Alba Ambiente



Oggi la «Bra servizi» conta 150 dipendenti, un parco con oltre duecento fra autocarri, rimorchi, semirimorchi e attrezzature varie, 1500 cassoni scaricabili

L'ecologia sta diventando un settore sempre più strategico anche per lo sviluppo dell'economia provinciale. Numerose sono le ditte della «Granda» che operano in questo campo. Un'azienda leader è sicuramente la «Bra Servizi-servizi ecologici», fondata nel 1989 da Giuseppe Piumatti. Oggi la «Bra» conta 150 dipendenti, un parco con oltre 200 fra autocarri, rimorchi, semirimorchi e attrezzature varie, 1500 cassoni scaricabili, un sito di oltre centomila metri quadrati e una nuova sede, funzionale a tutte le necessità, in corso Monvico 25.

L'impresa si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani (solidi, liquidi, speciali pericolosi e non), della selezione dei rifiuti solidi speciali, di igiene in campo urbano e industriale. La «Bra Servizi» ha ottenuto certificazioni «Uni En Iso 14001» e «Uni En Iso 9002» rilasciate dalla «Det Norske Veritas».

rispettivamente nell'ambito dei sistemi di gestione ambientale e di qualità. Inoltre può vantare la «convalida» della dichiarazione ambientale da parte dello stesso organismo, per la sua politica di gestione ambientale. La gamma di servizi offerti dall'azienda è rivolta a clienti pubblici e privati. L'obiettivo di fondo è quello di assicurare la massima efficienza dei servizi prestati, nella consapevolezza che ciò può contribuire al miglioramento dell'ambiente; il tutto con l'impiego di mezzi d'avanguardia e risorse per una corretta gestione dei rifiuti, così da ridurre l'impatto finale e garantire il massimo recupero di materiali e energia.

La ditta è attrezzata per risolvere mille problemi nel campo dell'ecologia: spurgo pozzi neri e fosse biologiche, bonifica lastre di eternit, fibre di cemento e amianto, noleggio di cassoni scaricabili e cassonetti, trasporto

rifiuti e liquami civili e industriali, pulizia piazzali, strade e cortili con autospazzatrice, gestione di impianti di depurazione civile e industriale, smaltimento rifiuti speciali pericolosi, disotturazione di condotte, pulizia reti fognarie pubbliche, private e industriali, prosciugamenti, bonifiche ambientali, analisi chimiche, lavaggio e disinfezione, spargitura invernale di sabbia, roccia e smaltimento pile e formiche, analisi chimiche, compilazione registri, manutenzione legislativa. Fra i nuovi servizi, la creazione di un centro per la cernita, stoccaggio e compattazione dei rifiuti solidi e la triturazione, distruzione e riduzione volumetrica per documenti, archivi e altro solido.

A Grinzane Cavour ha invece sede la «Alba Ambiente», ditta specializzata nel trasporto di rifiuti per conto terzi alle aree di raccolta, smaltimento e riciclaggio. L'azienda, fondata nel 1999,



Giuseppe Piumatti

si occupa anche di «impianti» di rifiuti speciali negli istituti di credito, studi dentistici e medici. Inoltre offre ai propri clienti anche la possibilità di noleggiare contenitori.



L'impresa braidese si occupa anche della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani (solidi, liquidi, speciali pericolosi e non)

Novità legislativa, sempre per quanto riguarda i rifiuti, è stata introdotta il 1° luglio scorso con l'approvazione da parte della Camera dei Deputati del disegno di legge 2033-B «Disposizioni in campo ambientale». La normativa, collegata alla manovra di finanza pubblica per il 2002, prevede, per esempio, l'articolo 1 i provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'ambiente.

L'articolo 7, a proposito delle

norme in materia di inquinamento acustico, esclude la competenza statale per la determinazione dei requisiti delle sorgenti sonore nei soli pubblici esercizi.

L'articolo 11 (Attuazione degli interventi nelle aree da bonificare) ha introdotto una nuova procedura di bonifica, applicabile in alcuni casi, alternativa a quella ordinaria di cui al decreto del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468.

L'articolo 24 prevede l'emanazione di un regolamento per

disciplinare le modalità di smaltimento dei rifiuti sanitari. Con la modifica apportata all'articolo 33 si ammette lo smaltimento in fognatura dei rifiuti organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione umana, misti ad acque domestiche, trattati mediante apparecchi dissipatori di rifiuti alimentari che ne riducono la massa in particolare sottile, previa verifica tecnica degli impianti e delle reti da parte dell'ente gestore. Il testo approvato dovrà essere ora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

BRA SERVIZI®

SERVIZI ECOLOGICI

Azienda attiva da tempo nel campo dei servizi ecologici, è consapevole dell'importanza del proprio ruolo nel garantire alti livelli di protezione dell'ambiente attraverso servizi puntuali, efficienti e di qualità.

Per questo da tempo si impegna a svolgere le proprie attività nel massimo rispetto delle componenti ambientali.

Giuseppe Piumatti
Amministratore Unico



Via Monvico 25 - 12042 Bra (CN)
Tel. 0172/251111 - Fax 0172/251112
E-mail: info@braservizi.it



BRA SERVIZI®

SERVIZI ECOLOGICI

I NOSTRI SERVIZI

- Spurgo pozzi neri, fosse biologiche e reti fognarie
- Trasporto liquami civili e industriali
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, e differenziata
- Trasporto rifiuti assimilabili agli urbani e speciali
- Trasporto e smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi e ospedalieri
- Smantellamento e smaltimento lastre in eternit
- Stoccaggio e cernita rifiuti solidi e liquidi
- Servizio noleggio cassoni scaricabili
- Trasporto rifiuti a norma A.D.R.
- Spazzamento meccanizzato
- Noleggio bagni chimici
- Analisi chimiche





La ditta di Fossano è specializzata in molte attività legate all'ecologia tra cui il recupero di oli usati

Cosa offrono imprese che hanno sede ■ Saluzzo, Trinità ■ Fossano

Qualità e pulizia da specialisti

Interessanti proposte per gli smaltimenti

Un ambiente più pulito migliora la qualità della vita. Per questo motivo diventa sempre più urgente dare una risposta concreta al problema dello smaltimento dei rifiuti solidi e liquami civili e industriali.

In via Torino a Saluzzo ha sede la «Piemonte Spurgo», trent'anni di esperienza in questo settore. L'elenco dei servizi offerti dalla pulizia dei pozzi neri e fosse biologiche alla distruzione e lavaggio di fognature; dal trasporto e smaltimento di liquami civili e industriali alla bonifica e demolizione di cisterne; dalla pulizia di colonne di scarico alla videoregistrazione interna delle condutture. A seconda delle esigenze del cliente è possibile utilizzare autobotti di diverse capacità che vanno dai metri cubi (anche 4X4) fino a metri cubi. Automezzi in grado di intervenire in qualsiasi situazione adattandosi a strade strette, vicoli, piste di montagna. La «Piemonte Spurgo» ha a disposizione anche automezzi forniti di pompe di travaso per acque sporche, molto utili in caso di allagamento o travasi da vasche di depurazione.

Sempre per quanto riguarda la salvaguardia ambientale, in frazione Molini a Trinità, opera la «Saced». Costituita negli anni '80 «trasportatore prodotti petroliferi», nel 1992 la «Saced» ha l'attività nel settore rifiuti acquisendo l'autorizzazione provinciale per il trasporto di materiali speciali, successivamente integrata con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. In un secondo tempo la ditta di Trinità si è fatta



La Saced di Trinità si fa carico di tutte le fasi dello smaltimento di rifiuti

carico di tutte le fasi relative allo smaltimento di un rifiuto: dalla classificazione analitica in laboratorio autorizzato con cui si stipula la convenzione all'omologa del rifiuto in implan-

ti e smaltimento e recupero.

La «Saced» offre inoltre l'assistenza per la gestione amministrativa del rifiuto, dalla compilazione del formulario alla tenuta

dei registri di carico scarico fino alla compilazione della denuncia annuale (ma). La direzione «Saced» si è quindi impegnata nell'acquisizione di un centro di stoccaggio-ammasso e cernita rifiuti assimilabili agli urbani, per intraprendere, secondo le direttive del D.L. 22/97 (o Decreto Ronchi), la raccolta e la gestione degli imballaggi recuperabili; settore quest'ultimo in notevole rinnovamento, soprattutto dopo la creazione del «Conai». Nel settore del recupero e valorizzazione rifiuti, la «Saced» si specializza nella raccolta e riutilizzo degli imballaggi.

Fra le aziende leader nel settore ambientale non bisogna dimenticare la «Rosso srl» con sede in via Circonvallazione a Fossano. Si tratta di una società specializzata nel recupero e stoccaggio di oli esausti e batterie (tramite il «Consorzio obbligatorio oli usati» e il Cobat «Consorzio obbligatorio batterie al piombo») e di una serie di servizi relativi al recupero di qualsiasi tipo di rifiuto. La «Rosso» è inoltre in grado di garantire il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali, interventi di bonifica e risanamento ambientale, pulizie serbatoi, certificazioni ambientali. L'azienda ha raggiunto due certificazioni di qualità nel campo ambientale, la Iso 9001 e la 14001 ed è in grado di un terzo prestigioso riconoscimento: l'Emas. La «Rosso» ha inoltre chiesto alla Provincia l'autorizzazione per ampliare il suo centro di stoccaggio rifiuti e allo stesso tempo aumentare anche la gamma di prodotti che possono essere accolti nel centro.

SACED

SERVIZI ECOLOGICI - AUTOTRASPORTI

- Trasporto, stoccaggio ■ smaltimento rifiuti industriali
- Noleggio cassoni scarrabili
- Impianto mobile per triturazione legno ed affini
- Rimozione e smaltimento eternit

Sede Legale e Amministrativa:

CLIVIO - Via Castelletto 5000, 132

Tel. 0171 244115 - Fax 0171 403526

Sede Operativa:

TRINITA - Fraz. Molini, 28

Tel. 0172 647391 - Fax 0172 647226

Internet: www.saced.com - E-mail: juc@fossano.com



ALBA AMBIENTE

s.r.l.

Specializzata nel riciclaggio di rifiuti
Noleggio di presse e container,
trasporti conto terzi

Sede Legale: LEQUIO BERRIA (CN) - Via Caterina, 83

Sede Operativa: GRINZANE CAVOUR (CN) - Via Cavourina, 14

Tel./Fax 0173 262293 - Cell. 335 5601753

PIEMONTE SPURGH

SERVIZI ECOLOGICI

SPURGO POZZI NERI FOGNATURE

SALUZZO - Via Torino - Fraz. Torrazza - Tel. 0175 240300

ROSSO

Professione Ambiente

- Raccolta, trasporto, stoccaggio ■ smaltimento rifiuti speciali pericolosi ■ non pericolosi;
- Bonifiche e risanamento ambientale;
- Recupero e riutilizzo rifiuti;
- Pulizia serbatoi con prove di tenuta idraulica e gas free;
- Controlli ambientali;
- Certificazioni analitiche;
- Consulenze tecniche;
- Consulenze e pratiche ambientali;
- Contratti di assistenza allo smaltimento;
- Gestione impianti trattamento rifiuti di terzi.

Uffici e deposito:

Via Ghiglione 16/18 - 12045 FOSSANO (CN)

Tel. 0172 637137 - Fax 0172 637130

E-mail: info@rossosrl.it



Concessionario incaricato
Consorzio Obbligatorio
Oli Usati



Concessionario incaricato
Consorzio Obbligatorio
Batterie Esauste ■
Rifiuti Piombati

Con la promozione di Vodafone Omnitel
20 euro in meno
sull'acquisto di tutti i cellulari.



Philips Fisie 120 + Ricaricabile
Vodafone Omnitel ■ 20 euro di
traffico incluso a solo ~~129~~ **109 euro**

Panasonic GD76 GPRS + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro di traffico
incluso a solo ~~179~~ **159 euro**



How are you?

Presso tutti i negozi Omnitel One, Spazio Omnitel
■ i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel



**Il letto c'è
ma non lo paghi**

Il divano letto
ortopedico matrimoniale
Damasco costa
solo 550 euro

QUESTA
SERA
SIAMO APERTI

coincasa CUNEO - Via Roma, 32



FIRMATO UN IMPORTANTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE E IL GOVERNO DEL TERRITORIO BIELORUSSO DI GOMEL

Il Piemonte tende la mano a Chernobyl

Sono stati organizzati corsi professionali per 220 ragazzi

Fabrizio Lavina

Si rafforza il filo che lega da anni il Piemonte alla Bielorussia nel nome Chernobyl, la città dove il 26 aprile del 1986 si registrò il più grave incidente nucleare della storia. Martedì a Torino, è stato firmato un protocollo istituzionale dell'assessorato regionale agli Affari Internazionali Gilberto Pichetto e dal vicepresidente della Regione di Gomel Vitaliy Clebeev: obiettivo promuovere lo sviluppo commerciale e culturale, soprattutto favorire la formazione professionale. E' questo l'aspetto innovativo dell'operazione, che va ad aggiungersi alle mille iniziative di solidarietà che da tempo, grazie soprattutto alle molte associazioni di volontariato, si svolgono in Piemonte. Sono circa quattromila i ragazzi, per la maggior parte dei quali proviene la regione di Gomel, ospiti ogni estate in Piemonte: soggiorni studiati in un primo tempo con lo scopo di favorire il rientro degli effetti delle radiazioni e il rafforzamento delle difese immunitarie.

Successivamente - spiega l'assessore Pichetto - è emersa l'opportu-



I giovani ospiti (tutti tra i 14 e i 17 anni) seguiranno le lezioni nelle zone di Biella, Vercelli, Casale, Alba, Cuneo, Varallo e Aosta. Alla fine otterranno attestati di abilitazione

La firma dell'accordo tra l'assessore Pichetto e il vicepresidente della Regione di Gomel Vitaliy Clebeev

unità utilizzare al meglio la permanenza in Piemonte puntando a corsi di formazione, sia per favorire l'assorbimento di questi giovani nel mercato del lavoro del loro Paese, tenendo presente la crescente richiesta di manodopera specializzata proveniente da alcuni

distretti industriali piemontesi. In collaborazione con l'associazione «Un Sorriso per Chernobyl» e altri istituti locali, sono stati attivati, da fine giugno, corsi di corsi che coinvolgono 220 ragazzi e ragazze bielorussi tra i 14 e i 17 anni. I corsi - aggiunge Pichetto - hanno

una durata di un mese per quattro anni, nei primi due anni sono pianificati corsi base e corsi specifici di istruzione professionale per tutti i ragazzi partecipanti. Dal 2003 inizieranno gli corsi nelle industrie. Al termine di ogni anno di corso viene rilasciato un attestato di

frequenza. Grazie al protocollo tra la Regione Piemonte e quella di Gomel, si prevedono 4 anni, saranno consegnati attestati di frequenza o abilitazione riconosciuti dalle autorità bielorusse.

Oltre ai corsi di Orientamento e motivazione al lavoro comuni a tutte le esperienze, ecco nel dettaglio gli altri corsi.

■ provincia di Biella, in collaborazione con l'Istituto Tecnico, attivati corsi per 70 ragazzi: Maglierie per capi, Abbigliamento; Parrucchieri e acconciatori; Meccanici e motoristi agricoli.

■ Vercelli e Casale, gli Istituti Faccio e Sobrero (40 ragazzi): Tecnico agrario; Meccanico/elettricista; Parrucchieri e acconciatori.

Ad Alba e Cuneo, con gli Istituti Apra e Cip (60 ragazzi): Operatori dell'abbigliamento; Manutentori meccanici.

Nella zona di Varallo, con l'Istituto Alberghiero (26 ragazzi): Cucina, zootecnia e principi di alimentazione.

Nella zona di Cuneo, con lo Ial (12 ragazzi): Orientamento e motivazione al lavoro.

GIRO di VITE

«Alta Langa» nato per stupire

Sergio Miravalle

Nella pubblica audizione per il riconoscimento di una nuova doc pare esserci un matrimonio: qualcuno si oppone, parla ora o lascia per sempre. E' stato così anche martedì per l'«Alta Langa», la denominazione che andrà ad aggiungersi alla collauna delle doc piemontesi. Essa indica uno spumante nato per orgoglio e per colpa dei francesi, quando alla fine degli anni '80 i produttori di Champagne vinsero la battaglia legale per avere in esclusiva l'indicazione in etichetta del metodo champenoise, quello della rifermentazione in bottiglia. In Italia, dopo vari tentativi, si scelse emulazione classica: nel distinguere territorialmente si indicano solo l'Oltrepò, il Trentino Alto Adige e Franciacorta. E i piemontesi? Gancia, che nel 1981 fu tra i pionieri dello spumantistico italiano, si rifugiò nella tomba e anche tra i vivi quell'esclusione gli piacque affatto. Nacque così da sette aziende aziende piemontesi, riunite in un sodalizio ora presieduto da Giulio Bava, l'idea di produrre uno spumante classico tutto piemontese. Una scelta studiata a tavolino e sperimentata in questi dieci anni in 50 ettari di vigna nella fascia Sud Piemonte a destra del Tanaro

tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria. Le uve utilizzate sono Chardonnay e Pinot nero. Ad Asti con i responsabili del comitato nazionale delle doc, si sono approvati i nove articoli del disciplinare compreso quello che indica le vigne ad almeno 100 metri di altitudine, la fascia alta che partendo da Vercelli si estende fino a Biella e la Valle Aosta. La nuova doc sarà in vigore dalla prossima vendemmia e vedrà spumanti millesimati, con indicazione dell'annata in etichetta, dopo 30 mesi di affinamento. Per intanto Fontanafredda, Gancia hanno già fatto uscire i loro convincenti prototipi a conferma della voglia di brindare in alto c'è tutta.

A proposito di brindisi si sono levati i cacciatori di Rocchetta Tanaro in casa Bologna, il 14 luglio. E' venuto al mondo Giacomo, 3 chili e 7 etti, figlio di Beppe e Cristina. Lo aspettavano tutti, compreso il grande Giacomo che da dieci anni vegliava nelle vigne del Cielo.

AL VIA L'«ISOLA IN COLLINA», DOMANI I NEGRITA E SABATO FORTIS E VECCHIONI

Ricaldone ricorda Luigi Tenco

Incontro, mostra e grandi nomi in concerto

Giorgio Longo

RICALDONE

S'incalza con una «primas assoluta» l'XI edizione de «L'isola in collina», la rassegna di musica d'autore dedicata a Luigi Tenco nel suo paese natale, sulle alture di Acqui Terme. La sua storia di artista e di uomo, a 35 anni dalla scomparsa, verrà riletta e arricchita da testimonianze dirette di alcuni storici conoscitori del cantautore, presenti in un convegno-dibattito a cui seguirà la mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo». L'iniziativa è alle 17,30 di oggi al Teatro Umberto I e al municipio. La mostra resterà aperta sino alle 19,30 di sabato.

All'incontro, oltre a docenti universitari e critici musicali, ci saranno Giorgio Calabrese, regista e autore, padre putativo della scuola genovese, Gianfranco Reverberi, produttore discografico, autore (fra l'altro, a metà degli anni '50, fece parte con Tenco di una formazione, insieme a Giorgio Gaber e Enzo Jannacci) e Bruno Lauzi: amici intimi di Tenco, col quale condivisero le prime esperienze



Luigi Tenco, scomparso 35 anni fa

musicali negli anni della giovinezza, comprese aspirazioni e sogni. «E' proprio di queste ultime ore», conferma, molto attesa, della partecipazione di Calabrese e Reverberi - dicono all'Associazione culturale Luigi Tenco Ricaldone - A questo punto, se si aggiunge il prestigio dato alla manifestazione dalla mostra inedita, l'isola in collina assume un nuovo, grande significato storico-culturale.

Aggiungono: «La mostra "Luigi Tenco, uomo del tempo"», allestita per la prima volta, è ricca di materiale inedito: oggetti, lettere, fotografie e filmati, raccolti dalla nostra associazione, dal Club Tenco di Venezia, da Massimo Ciaroni (curatore del sito giganti), da Nedo Gonzales, il più importante collezionista e conoscitore vivente di Luigi, e dalla famiglia Tenco».

Il programma de «L'isola in collina» prosegue domani con la musica d'autore. Dalle 21,30, nel piazzale della Cantina sociale di Ricaldone, si alterneranno alcuni «big» della canzone italiana e giovani talenti emergenti: gruppi Modha, Nuove Tribù Zulu e Negrita (rock-band di grande impatto e energia, autrice anche di musiche da film, quale, per esempio la colonna sonora de «La vita è bella» di Benigni). Sabato, sempre dalle 21,30, sul palco Zoppi (molto apprezzata anche in Francia), Alberto Fortis (tattissimo, al grande ritorno) e la sua nuova band, e Roberto Cecchioli, che proprio da Ricaldone darà il via alla tournée ispirata al suo ultimo album «Il lanciatore di coltelli».

IL TEMA DELLA MANIFESTAZIONE IN RICORDO DEL CANTAUTORE SARA' «TUTTI MORIMMO A STENTO»

«Alla ricerca dell'Uomo con De André»

Due giorni di dibattiti, convegni, musica, poesia in Val Tanaro

Sergio Calza

GARESSIO

Sabato e domenica la Valle Tanaro rende omaggio, per il terzo anno consecutivo, alla memoria del grande cantautore figure Fabrizio De André. La manifestazione intitolata «Alla ricerca dell'Uomo con De André - Giornate di studio su tutti morimmo a stento» è curata nella parte organizzativa dal Centro Studi Garexium e la collaborazione di Coumboscuro Centre Provençal e patrocinio Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Alta Val Tanaro e assessorato al Turismo del Comune di Garesio.

Il programma prevede per sabato, alle 16,30, nel Castello di Casotto, l'inaugurazione della mostra fotografica di Guido Harari «Fabrizio De André tempo sopra tempo». Seguirà, nella splendida cornice del ricco e fascino e di storia, il concerto di Francesco Baccini.

Alle 20,30, nel Palazzo Comunale di Priola, spettacolo teatrale «Io amavo la pioggia» di Lucia



Fabrizio De André

Falco e convegno «Giustizia e pena di morte» introdotto Cesare Romano. Interverranno Angelo Aparo, psicologo; Vincenzo Enrichens, avvocato; Anselmi, avvocato; Maurizio Landi, procuratore aggiunto; don Domenico Ricca, cappella; Anna Giordana Ronfani, avvocato; Gianni Vattimo, filosofo, con proiezione di interviste a Adriano Sofri.

Gli appuntamenti di domenica si apriranno alle 16 nella sala polivalente della società operaia di Ormea con il convegno «Guerra e povertà» realizzato in collaborazione con «Emergency». Relatori: Mimmo Candito, inviato di guerra; Milij Degiacomi, do menor; Ivo Notarianni, giornalista; Vincenzo Tassinari, «Copp Italia», don Andrea Gallo e Fernando Pivano, scrittrice, grande amica e profonda estimatrice di Fabrizio. Si concluderà alle 20,15 Confraternità San Giovanni al Borgo Maggiore la proiezione del film «Fernando Pivano: a farwell beat» (presente) regista Luca Facchini).

All'eteraneo serate, in piazza dei Battuti Parvi, ore 21,30 il complesso «Per un pugno di mollica» lettura di Pablo Ferri e «Alan Farrington - Elade Bandini Band» lettura di Valerio Mastandrea e recital di Carlo Fava, mentre Luca Carboni esibirà al pianoforte le «canzoni di De André» (regia di Pepi Morgioli). Info: www.garesio.it, ufficio turistico Garesio tel. 0174 81.122.

A Coumboscuro ritrovò le origini della sua Provenza

Gianni Martini

La Val Tanaro dedica due giorni alla memoria del leggendario e profondo, di amicizie e interessi musicali, di amicizie e ricordi d'infanzia tra Fabrizio De André e questi paesi dove la «isola» si proietta in collina.

Era il '94 quando, dopo un concerto a Cuneo De André incontrò David, uno degli Arneodo, famiglia che da tre generazioni lavora per far conoscere e tutelare il patrimonio culturale e artistico della Provenza. Gentile montagna, che chiamano la frazione «Santa Lucia» di Montebasso Grana «Santa Lucia», che hanno ripescato e modernizzato la musica dei trovatori (per lo «troubadours») che viaggiavano tra Avignone e le valli alpine cuneesi a raccontarsi di gesta eroiche, di santi e paure.

De André accettò - ed dei «Troubadours», legge i libri del movimento provenzale «Coumboscuro» e nel mesi più tardi rispose: «Collaboriamo», David Arneodo ricorda: «Nacque un'amicizia preziosa. Ci incontrammo più volte, venne a trovarci, suonammo insieme e provammo anche una canzone, «Mis amour», che doveva entrare nel «Annie Salve». Per problemi vari non si fece niente. Andammo a trovarlo a Milano. Ci commosse scoprire che sulla scrivania teneva i libri di poesia scritta da mio padre».

De André era restio alla pubblicità e gli Arneodo hanno saputo rispettare questa volontà mantenendo una cortina di riservatezza sulle visite cuneesi.

«La sua pronuncia provenzale era straordinaria - ricorda David Arneodo - forse perché le radici, come ci raccontò, affondavano in questa regione: «bisognano arrivare da un paesino tra Marsiglia e Avignone, della Provenza».

L'ultimo incontro con la gente di Provenza è Saint Vincent, il 28 agosto del '98, quando De André lasciò la chitarra sul palco durante la prova.

Giornate di studio dedicate a lui su un tema come «Tutti morimmo a stento» contribuiscono a evitare che quella chitarra così controcorrente rimanga muta.

AL NUVOLARI LIBERA

LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002



Al Nuvolari Libera Tribù di Cuneo domani sera i francesi Les Tambours cu Brox proporranno sound metropolitano con enormi bidoni metallici. Il concerto sarà introdotto da un'esibizione dei Timbales, percussionisti Langhe. Per il concerto (11 euro) sconto di 2 euro col coupon. (v.p.)

DOPO IL CORSO IN DANZA CLASSICA, MODERNA, JAZZ E CONTEMPORANEA

Stasera ad Alba galà del balletto

ALBA

E' Myrta Kamara, l'etole internazionale, la madrina del Gran galà che concluderà stasera, alle 21, nella Sala Nuova del Teatro Sociale, l'Alba International. Il corso di perfezionamento nella classica, moderna, jazz e contemporanea condotto da maestri del balletto, che pesa tra i più famosi, è rivolto a giovani di tutta l'Italia e dall'estero, in particolare dall'America. Anche la Kamara ha avuto un incontro «didattico» con i giovani allievi. Il livello dei partecipanti è stato alto: una quarantina di ballerini si esibirà nello spettacolo commenta Maria Cangelosi, che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura, la Fondazione Ferrero e il Sociale con il Balletto dell'Esperia, diretto dal ballerino e coreografo fassano Paolo Mohovich, l'Idyllwild Dance Academy, la Virginia School of Arts, il cui vicedirettore, David Keener, è anche direttore artistico del master albeso. Myrta Kamara, solista del New York City Ballet, si esibirà in un «pas de deux» con Balanchine con Luca Masala del Ballet du Capitole di Toulouse; saranno quindi proposte coreografie di Mohovich interpretate da i partecipanti al master e dai ballerini della compagnia. Il biglietto costa 12 euro (intero), 6 euro (ridotto) e si può acquistare al botteghino del Sociale (ore 17,30-19,30) e prima del galà.



Myrta Kamara protagonista stasera al Teatro Sociale di Alba

APPUNTAMENTO A CUNEO

Com'era la donna letterarie e musicali

CUNEO. L'ex chiesa di Santa Chiara e la sua cupola affrescata faranno sfondo stasera, alla «Festa del Piemonte», promossa dall'associazione culturale «Piemont dov'è» con il Comune. Nata alcuni anni fa, la «Festa del Piemonte» è un'affermazione di identità culturale che viene proposta al pubblico attraverso le melodie della Compagnia Musicale Cuneese, coordinata da Giovanni Cerutti. Il programma s'intitola «Mare, donne e flette annamora»: vuole essere una via dedicata alle donne piemontesi, come compiono la tradizione letteraria e musicale. Accanto ai brani interpretati dal composito da soprani, contralti, tenori e bassi accompagnati da Sergio Dutto al flauto e da Marianna Pagliasso al pianoforte, si ascolteranno poesie e pagine di prosa. Fra i canzoni più celebri «Nineta», «Oh ciao ciao, Maria Catina», «A Turin, A la Reusa Bianca». L'ingresso è libero. (v.p.)

1. *Journal of the American Medical Association*, 281:1321-1325, 1999

46,204.13

Lila & Stitch. Die 21,70 €

17.55 € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

BLOODY SUNDAY. Drammatized

RESEARCH DESIGN

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda su schermi ■ versione cinematografica di Karan Walilmetji.

BUNDO

<p>Table 9: Realdententiv Of 20, 22, 24</p> <p>Table 10: Lile and etich Of 20, 22, 24</p>

© 2004 Blackwell Publishing Ltd

Classified by [redacted] and abstr. by [redacted]
22.30

EUNEO ■■■■■ (pizza, Subono, tel. 447.5)
Residenti Evli. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

41. **1990 UNO via Verdi 18, tel. 02/580001**
 numero membri. Or.: 18,30; 18,30; 20,50; 22,30

VALENTINO 2. Chiusa per ferie dal 30 giugno al 10 settembre. Riapertura venerdì 8 settembre.

no 5 | per assassinare il primo ministro
Malesia.

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestrì del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

GRANDIOSA SCENOGRAFIA IN PIAZZA, OSPITI APPLAUDITI DA UN FOLTO ED APPASSIONATO PUBBLICO

Finale Ligure incorona le «voci nuove»

Una coppia al femminile di Dolceacqua vince il Festival

Boero

Il sottobosco della musica leggera italiana dimora i big dell'erba. Voci potenti, ben modulate e dalla grande estensione, alla ricerca di un produttore che la possa «modellare» per incontrare i favori del mercato discografico. Sono quelle dei vincitori e dei vinti. Il Festival degli interpreti che martedì sera, al Finale Ligure, hanno calcolato un'imponente e scenografica palcoscenico alla ricerca di un trampolino di lancio. Forse nella speranza di trasformare una grande passione in un mestiere.

Dalla segna di un grosso compact disc, sotto l'imponente arco di Spagna di piazza Vittorio Emanuele II, sbucati dopo l'altro i finalisti nazionali dell'importante kermesse, giunti quest'anno alla settima edizione. Il appuntamento in musica, quello organizzato ogni anno a metà luglio nel Ponente ligure dalla Eccoci Albenga, assieme a La Stampa, al Comune di Finale e a Radio Onda Ligure, che ha calamitato l'attenzione di

mila persone. Senza contare coloro che hanno seguito l'evento in diretta su Telegeno-va, oppure sul canale satellitare europeo Sat (canale 160 D+). Trepidanti ma molto determinati, i 13 giovani finalisti nazionali (le selezioni si sono svolte in tutta Italia ed in

europa) sono saliti sul coloratissimo palco sul quale hanno padroneggiato i conduttori della kermesse, Elisabetta Mandracchio e Luca Galtieri, tra le evoluzioni della telecamera. Sullo stesso palco si sono esibiti Gatto Panceri, Danilo Amerio,

l'asano e Fovio: quattro cantautori che hanno un curriculum di grandi successi scritti per sé e per molti big della canzone italiana ed un originalissimo emergente, dotato di voce e carisma e prodotto da grande Giancarlo Bigazzi. E alla fine i migliori, stando al responso di giurie composte dai big ospiti della canzone italiana e da musicisti e giornalisti, presiedute dal maestro Massimo Morini, hanno infine trionfato. Jenny e Valentina Milazzo, 21 e 16 anni, di Dolceacqua, sono risultate le vincitrici assolute. Interpreti del difficile brano melodico «Teli bim», portato al primo posto da Barbara Streisand e Coline Dign, hanno duettato con stile e bravura. Il secondo classificato, Alfonso Novellino, 26 anni, di Gragnano (Na), ha invece messo a segno una doppietta, guadagnandosi anche il premio della «per lo suo non comuni capacità vocali». Terza Mara Panico, 20 anni, di Alessandria, novella Aretha Franklin.



A sinistra lo splendido colpo d'occhio di piazza Vittorio Emanuele II; al centro Mara Panico, le vincitrici, Jenny e Valentina Milazzo, di Dolceacqua



SABATO A SAVONA LA BANDA ■ BISIO E HUNZIKER

Per «Zelig in tour» c'è il tutto esaurito

SAVONA

Sono tutti esauriti i biglietti di «Zelig in tour», in programma sabato sera nella Darsena Vecchia del porto di Savona. Per ragioni di sicurezza, e per dare a tutti un posto a sedere, gli enti organizzatori (l'Autorità Portuale e i Comuni di Savona e Albissola Marina, con la collaborazione della Stampa) non hanno messo altri biglietti in vendita, e si sono limitati a massimizzare i posti per convenire agli spettatori di seguire meglio lo spettacolo.

La giornata in Darsena comincerà il 19, in piazzetta d'Alaggio, con l'inaugurazione di «Polacaris» (ideazione, progettazione e direzione sono dell'architetto Rodolfo Falluca e del suo studio). Anche questo è un significativo dei progressi della città a mare di Savona. Poi l'atteso spettacolo, con Claudio Bisio, Michelle Hunziker e l'annunciato staff di comici, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Ceccoli, (special guest Leonardo Manera e Paolo Migone). Il via alle 21,30, ma è necessario, per accedere con calma e sistemarsi adeguatamente, ma anche per ragioni televi-



Il comico Natalino Balasso

sivi, sedersi entro le 20,45. La cena e gli appuntamenti ufficiali sono curati dalla Compagnia della Indie di Marcello Gaminara e dello chef Mauro Manfredi.

«Zelig in tour» partecipa anche la Vodafone-Omnitel, a sostegno della campagna del Csmv «Fermiamo l'Aids sul nascere». Durante lo spettacolo Bisio inviterà tutti a inviare un super messaggio solido al numero 433253. Il costo è di un euro, il ricavato andrà a favore del Csmv.

CALATA ANSELMI POTRÀ ACCOGLIERE FINO A 6 MILA PERSONE

Simple Minds, lo sbarco il primo agosto a Imperia

Enrico

Il Nord Italia ■ sera di giovedì 1° agosto, schiererà tre rappresentazioni storiche: al cantante Jim Kerr e al chitarrista Charlie Burchill, ci sarà anche il batterista che ha accompagnato gli anni di gloria del complesso. Gli ingressi verranno aperti alle 19,30, le prime note si diffonderanno da un palco di metri 16x12 intorno alla 21,30 per continuare fino a mezzanotte.

L'evento, presentato ufficialmente ieri, è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, il quale ha accolto tutte le circoscrizioni. Spiega il presi-

ente della Seconda, Fabio Gariboli: «Noi avevamo programmato di organizzare congiuntamente un altro concerto. Trattando questa possibilità, abbiamo deciso di unire le forze per un appuntamento storico».

Ieri è svolto in prefettura un vertice, al quale ha preso parte l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudana, in cui si è parlato anche dell'organizzazione del concerto del 1° agosto. Dice Baudana: «cercherò di regolamentare l'accesso degli spettatori in arrivo dal casello di Imperia Est, con vigili che predisporranno il tragitto fino sul lungomare Vespucci, in modo da far parcheggiare nell'ampia area di S. Lazzaro. ■ banchina ci saranno due accessi da Est più riservati alle emergenze».



Il cantante Jim Kerr e i suoi Simple Minds sono arrivati a Imperia giovedì 1° agosto

Va bene

La viabilità di Imperia è anche sorpresa positive ai turisti. Il Comune ha ampliato, con la riassetto di un spiazzo, l'area di sosta a S. Lazzaro, a un passo dalle spiagge.

Va male

Poveri motociclisti, ciclisti e pedoni, che transitano sulla via Aurelia ■ Borgo Verzei e Finale Ligure. ■ corrispondenza dei deputati molto spesso l'odore è nauseabondo

PER ALBA. TAVIA. QUASI P 50.

SALDI

TORINO 23

ABBIGLIAMENTO

DAL 17 LUGLIO

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE, che la Domenica pomeriggio, fuso il lunedì.



UOMO e DONNA
Classico e Cerimonia,
Casual e sport.

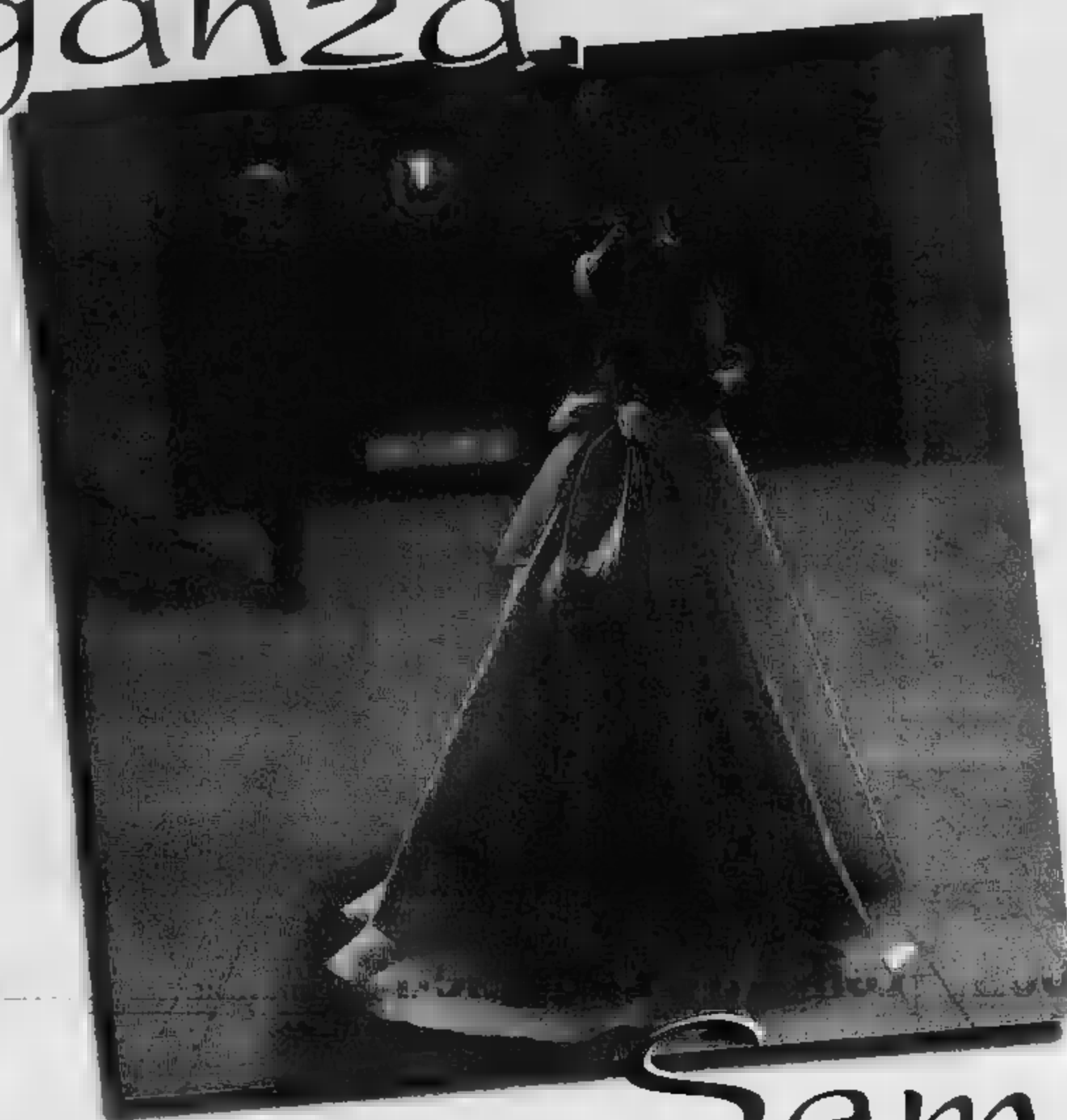
SUPER
CONFORMATO
FINO ALLA TG. 84!

GENOLA

S.Statale, 20 tel.0172 648707

Nutrilo con eleganza.

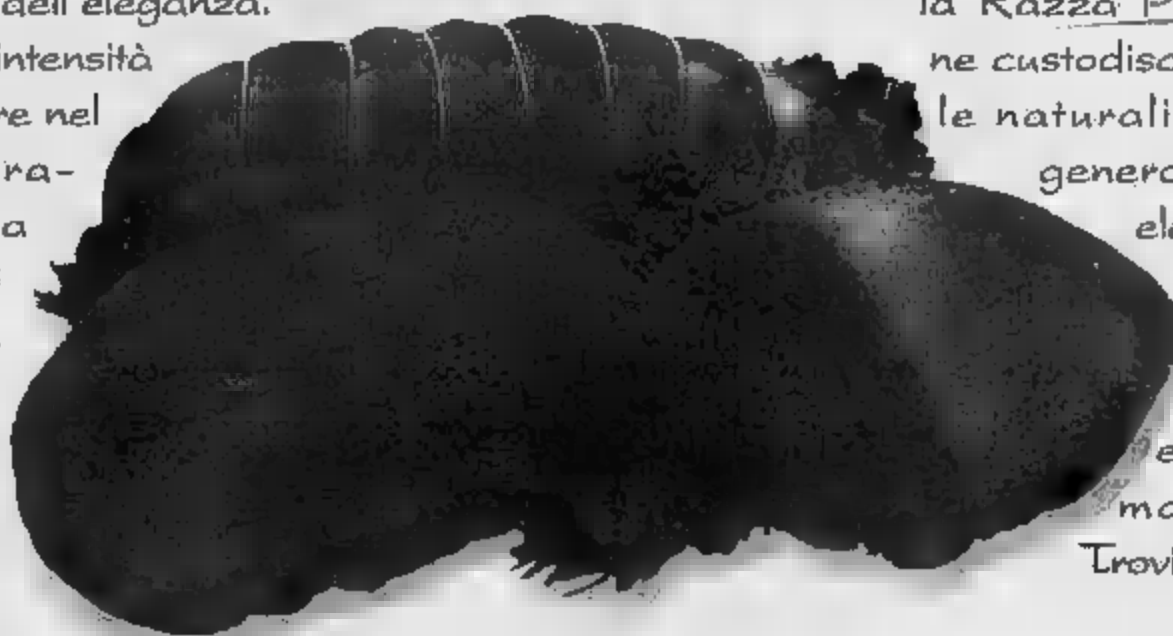
REPORTAGE



Si ringrazia per gli aiuti Coalvi e il Mondo D'arte.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua ■ muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



Una carne unica come sei tu





Il sindaco, Sergio Chiamperino

La presidente della Provincia Mercedes Bressa

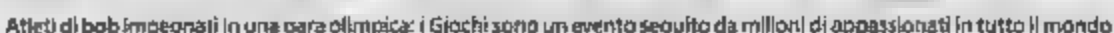
I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROC E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

INVITATO A ROMA

il ministro Franco Frattini

Dal vortice non sono usciti ■ nomi, né ipotesi di teste tagliate. ■ ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato che il Toroc ■ rafforzato, senza aggiun- ■ dirigenti a dirigenti e tanto ■ strutture a vecchie ■ strutture. Non ci sarà quindi ■ amministratore delegato e lo stesso Chiamparino alle domande quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Marinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, ■ ancora Castellani, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza ■ Giochi guidati dal prefetto Aldo Moscattelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato ■ Alta Sorveglianza ■ un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazioni delle minoranze. ■ modo come ■ altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione ■ Comune e la Provincia eleggerebbe 2 dei 3 nuovi componenti del Comitato.

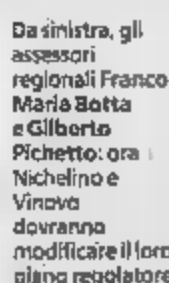
La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da garantirne una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante, spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidata dall'assessore Gilberto Fichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 15 mila metri quadrati subordinandolo però al parere di

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto ■ ulteriori «analisi di carattere ambientale e del sistema viario», spiega ■ l'assessore. ■ preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina ■ Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrebbe



be essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista l'importanza dell'iniziativa - spiega Botta -, collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di vari dipartimenti

li: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Sani Ambientali, Geologici. Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che a momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle maggiori

Un lettore ci scrive:
«Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere rimosso».

deve essere esportato.
Il medico in ambulatorio mi accoglie ■■ sarcasmo perché ■■ vede incerto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandosi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operarsi e mi congeda prescrivendomi solo ■■ farmi visitare annualmente.

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi privatamente e con molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera titolo: "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è emersa l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione de-

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità. I dossi avranno oltremodo la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno.

Un lettore ci scrive:
«Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i "bardonecchiesi" un anniversario importante: ■■■■ trascorsi, infatti, ben 165 anni da quel 14 luglio 1833 data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana.
«Per l'occasione si sono accese, ■■■■ per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. "Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa."

«Mi sono affezionato alla pacifica roccia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli anni Settanta: trascorrevo le vacanze con la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia estigiana "Porta Paradisi", che era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiante la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e felice chierichetto: mi ricordo, com'è se fossa ieri, quelle domeniche mattina presto, appena fa-

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, ■ il caffè-latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le masse, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i versi cantati di Bardonecchia!

Senza la chiesa di Sant'Ippolito, "Casa del Signore e nostra", Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia.

Stefano Mazzoni

Un lettore ci scrive:
«In Italia il tema del car-
euro è di grande attualità. Le te-
stanno incollandosi i telespetta-
ri di programmi con ■■■■■
■ interviste ■ cittadini ■ fin-
■ capire se l'adesione dell'Italia
all'euro ha prodotto più ricchezza
o più povertà; più stabilità
o maggior inflazione.
«Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a discussioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, me semplicemente illustrando dal mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso del nostro Paese in "Euroland".

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evolversi dell'euro erano soliti a mendicare una banconotta di 500 mila lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammì mille lire?"

«Bene, dopo l'avvento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita da supermercato, invece delle classiche "una mille lire" protesta: «Euro. Ora, se tanto mi dà tanto, il cambio con le vecchie lire, il balzello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso a non potermi comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casavolano

specchiotempi@lastampa.it

«Se la visita è in ambulatorio, il neo non è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità. I dossi avranno oltremodo la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno.

Un lettore ci scrive:
«Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i "bardonecchiesi" un anniversario importante: ■■■■ trascorsi, infatti, ben 165 anni da quel 14 luglio 1833 data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana.
«Per l'occasione si sono accese, ■■■■ per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. "Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa."

«Mi sono affezionato alla pacifica roccia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli anni Settanta: trascorrevo le vacanze con la mamma da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia estigiana "Porta Paradisi", che era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiante la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e felice chierichetto: mi ricordo, com'è se fossa ieri, quelle domeniche mattina presto, appena fa-

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, ■ il caffè-latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le masse, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i versi cantati di Bardonecchia!

Senza la chiesa di Sant'Ippolito, "Casa del Signore e nostra", Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia.

Stefano Mizzoni

Un lettore ci scrive:
«In Italia il tema del car-
euro è di grande attualità. Le ti-
stanno incollandosi i telespetta-
ri di programmi con ■■■■■
■ interviste ■ cittadini ■ fin-
■ capire se l'adesione dell'Italia
all'euro ha prodotto più ricchezza
o più povertà; più stabilità
o maggior inflazione.
«Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a discussioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, me semplicemente illustrare dal mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso del nostro Paese in "Euroland".

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evolversi dell'euro erano soliti a mendicare una banconotta di 500 mila lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammì mille lire?"

«Bene, dopo l'avvento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita da supermercato, invece delle classiche "una mille lire" protesta: «Euro. Ora, se tanto mi dà tanto, il cambio con le vecchie lire, il balzello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso a non potermi comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri balzelli».

Gianni Casavolano

specchiotempi@lastampa.it

C.I.T.O.

AMBIENTAZIONE
A DOMICILIO

12 RATE
INTERESSI

QUALITÀ AL
MIGLIOR PREZZO

TORINO: 10121 - Tel. 011/241111 e 241112 - Via ...
ORARI: 10.00/12.30 - 14.00/17.00 - LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI

I PROVVEDIMENTI PER I DUE CORTEI CHE ATTRAVERSERANNO LA CITTÀ

Sabato, «isclone» no global

Tutte le strade interessate dal blocco del traffico

GENOVA

Tensione e incertezza in una città che porta ancora le ferite evidenti un anno dopo le violenze e le devastazioni dei giorni del G8 seguiti dalla morte di Carlo Giuliani e dalla notte dei manganelli alla Pertini. Mentre i genovesi si chiedono se la città potrà eccedere nella giornata di sabato, con i due cortei annunciati, in Comune si sta preparando il risapato di blocchi e chiusure per garantire lo svolgimento della manifestazione. «Il questore ha chiesto il divieto di posteggiare lungo tutto il tracciato, ma ci sembra improponibile», dice l'assessore Arcangelo Merello, sollecitando una campagna di informazione e l'appello sui provvedimenti relativi al traffico. «Stiamo precisando i confini delle aree interdette alla circolazione, ma si tratterà di blocchi progressivi», dice il vicesindaco Roberto Basso, che ha chiesto di liberare le varie zone prima dell'arrivo del corteo, ripristinando la circolazione subito dopo il passaggio delle code dei manifestanti.

L'area interessata è comunque vastissima, da far richiedere l'ottenimento della chiusura del casello autostradale Genova Est, dirottando chi è diretto a Genova su Genova Ovest o addirittura su Genova Aerea. Ma quella sarà anche la giornata dell'arrivo massiccio di volanti per l'imbarco sui traghetti e si profila drammaticamente un gigantesco intasamento. «Lo so, la situazione è difficile, c'è anche il problema dell'ospedale di San Martino che dal centro sarà praticamente irraggiungibile», ammette l'assessore.

Alla 18,30 da piazza Giusti partirà un corteo che percorrerà corso Sardegna e corso De Stefanis, quindi dalle 14 sarà chiuso il traffico in sponda destra e sinistra del Bisagno: piazza Giusti, corso Sardegna, corso De Stefanis, corso Galliera, via Canevari, tratto di via Bobbio fino a Ponte Campenella. Il consiglio per chi proviene dall'alta Val Bisagno diretto a Ponente o Levante, di utilizzare l'autostrada, immettendosi a Genova Est. E' il rischio, diretto alle carceri di Marassi. Le forze dell'ordine vorrebbero mantenere separato il corteo principale, ma è già annunciata l'inten-



Torna la tensione a Genova in vista delle manifestazioni dei prossimi giorni

zione di conglobare poi il corteo sin dalle 14 con la concentrazione di partecipanti in piazza Alimonda, piazza delle Americhe, piazza Paolo De Novi, piazza Matteotti, piazza della Comandante. Dalle piazze, i manifestanti confluiranno in piazza Verdi a formare il corteo che partirà alle 18. Il percorso comprenderà via Settembre, piazza De Ferrari, via Roma, piazza Corvetto, piazza Baldo, piazza Portello, piazza Garibaldi, largo Zucca, via Bensa, piazza della Nunziata, via della Fontana, via Gransci, piazza Caricamento, via Porto. Venerdi chiuderà al traffico, con le conse-

guenti deviazioni, verranno attuati con il procedere del corteo. Nella prima fase la chiusura potrà riguardare il tratto via Cadorna via Settembre, piazza De Ferrari e a seguire via Roma e piazza Corvetto, piazza Baldo e piazza Portello, piazza Garibaldi, largo Zucca, via Bensa, piazza della Nunziata, via della Fontana, via Gransci, piazza Caricamento, via Porto. Venerdi chiuderà al traffico, con le conse-

guenti deviazioni, verranno attuati con il procedere del corteo. Nella prima fase la chiusura potrà riguardare il tratto via Cadorna via Settembre, piazza De Ferrari e a seguire via Roma e piazza Corvetto, piazza Baldo e piazza Portello, piazza Garibaldi, largo Zucca, via Bensa, piazza della Nunziata, via della Fontana, via Gransci, piazza Caricamento, via Porto. Venerdi chiuderà al traffico, con le conse-

In tutte queste strade e in quella limitrofa l'Amu è disposto la rimozione delle 144 vetture di 760 cassonetti, 236 campane per la raccolta differenziata, 300 cestini, spezzatura in sino a mezzogiorno di domenica.

Per informazioni sulla viabilità è attivo da venerdì mattina il centralino info 800 0105577117 o 0105577966. Per informazioni sul trasporto pubblico e deviazioni di linea telefonare al centralino Amt 0105582414.

le acque agitate preoccupazione il Forum Sociale lanciando un invito-appello a restare in città per partecipare ai dibattiti, alle mostre, alle feste, alle manifestazioni. I promotori si sono costituiti dalla certezza che questa iniziativa s'innesta su un evento «lento», e chiedono ai negozianti di non abbassare le serrandine ma di «accogliere le persone che verranno e collaborare le nostre piazze».

Ed è tranquillizzante anche il presidente della Regione, Sandro Bisotti: «Sono convinto che questa volta la manifestazione sarà pacifica, altrimenti sarebbe la fine di qualsiasi manifestazione anti-G8. Oggi non ci sono vertici, non ci sono «namici». E' una manifestazione di ricorrenza, si parla di temi molti dei quali condivisibili e quindi non c'è la necessità di scontrarsi. «Non farei allarmismi» ha sottolineato Bisotti riferendosi alla possibile chiusura dei negozi - credo che la città debba presentarsi nella sua veste». (s.p.)

IL POSTEGGIO SOTTERRANEO ■ UN GRANDE SAGRATO PRONTI NEL 2004



Carignano: aperti i cantieri per una piazza tutta nuova

Alessandro Pieracci

GENOVA

Piazza Carignano sarà «tutta nuova» al traffico e al posteggio dal prossimo settembre per essere riconsegnata entro il luglio del 2004 completamente trasformata, con un sagrato semicircolare in area di via Ruvoli, in prossimità dell'Associazione emiliana del volante.

Con circa 10 milioni di euro la discussione in giunta oggi per piazza Carignano, la zona tra via Caffaro e via Acquarone dove è prevista la costruzione di un parcheggio su più piani per 154 posti auto, la questione del posteggio resta un impegno prioritario dell'amministrazione comunale. E la Regione, attraverso l'assessore alle Infrastrutture Vittorio Adolfo, si è detta «sempre disponibile a procedere davanti a proposte di soluzioni analoghe».

La piazza lungo i controviali per raggiungere via Montagnola e via Ravasco e via Mylius. In quanto alla perdita immediata di cento posti a rotazione, verrà parzialmente compensata dalla sistemazione di un'area da circa 60-70 posti a mare di via Ruvoli, in prossimità dell'Associazione emiliana del volante.

Adolfo, con gli assessori comunali Bruno Gabrielli (centro storico e arredo urbano) e Arcangelo Merello (traffico), era presente ieri all'apertura ufficiale dei lavori in piazza Carignano. Il progetto da sei milioni di euro per un parcheggio a 100 posti, di cui 50 pubblici e 50 privati, è parte del programma delle opere di riqualificazione della piazza. Il Comune incasserà 481 mila e 544 euro dalla vendita del diritto di superficie.

la realizzazione della parte privata, e da Claudio Gavazzi, direttore generale di Genova Parcheggio, che, da poco controllata da Amt, per la prima volta è direttamente impegnata nella costruzione del posteggio a rotazione.

Una piazza «tutta nuova» di parcheggio potrebbe essere agibile già il dicembre del 2004. La struttura sarà divisa in due parcheggi con un'unica rampa di accesso. Il posteggio privato, su due piani, comprenderà 84 box, ceduti in diritto di superficie per 15 anni (174 sono già venduti), e quello pubblico su tre livelli per un totale di 156 posti auto, di cui 50 andranno in diritto di superficie e 106 saranno destinati a parcheggio rotativo a pagamento.

STASERA AL PORTO ANTICO APPUNTAMENTO D'ECCEZIONE PER LA RASSEGNA DI CABARET «RIDERE D'AGOSTO MA ANCHE PRIMA»

Riondino e Vergassola, duello all'ultima battuta

E alla Fiera del Mare Diego Moreno portabandiera del genere New Latino

GENOVA

I ritmi latino americani in Kennedy con Diego Moreno e tante risate con Dario Vergassola e David Riondino all'Arena del Mare, musica classica, cortile di Palazzo Tursi, le danze e la disco discoteca della Riviera di Levante, i grandi successi internazionali. Dina Siani allo Chez Vous Lavagna, fra gli appuntamenti del giovedì sera nel capoluogo ligure e dintorni. Ancora tanta musica latino-americana sul grande palco del festival alla Fiera del Mare dove questa sera, alle 22, è atteso Diego Moreno, portabandiera del genere New Latino, che si annuncia molto travolgente, ispirato non solo al tango argentino, ma anche agli altri ritmi e melodie del Sudamerica: sound, guajira, rumba e bolero. Al termine dell'esibizione, fino a notte inoltrata, il pubblico potrà assistere al «Latin Dance Show»: danze caribiche sotto la direzione di Maurizio e Bimbo e Amelia De Meris della Scuola Café Latino. Aperto anche il Salsodromo dove si ballerà. L'ingresso al Festival del Mondo Latino Americano costa 6 euro.

All'Arena del Mare, in fondo ai Magazzini, Cortina, nel Porto Antico, grande serata di cabaret, alle 21, con Dario Vergassola e David Riondino. Il comico spezzino e il suo collega toscano, ospiti della rassegna «Ridere d'agosto» anche prima, promossa dal Teatro Garage, i protagonisti dello spettacolo «I Cavalieri del Torna» e sicuramente di altri gustosi fuoriprogramma. Sul filo intrecciato di ricordi generazionali e adolescenziali, Vergassola e Riondino, armati di chitarra e battute, si confrontano su due diversi modi di affrontare la vita. Uno show inedito e molto atteso che richiamerà all'Arena del Mare un folto pubblico. Biglietti 11 euro, ridotti 6,50. Sempre nell'area dell'Expo, a Porta Siberia, musica

COMUNE DI SANREMO
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002
LA STAMPA
Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Festivalmare SANREMO 2002

Bagni marini
Ristoranti
Gelateria
Bar
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Social Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

del vivo con il quartetto «Isti Arradi per i visitatori della mostra dello scenografo Emanuele Luzzati aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Al centro della visita gelato e terrazza. Ingresso 5,30 euro. Al Fronte del Porto, alla Palazzina Milio, musica, drink e aragosta fino alle ore piccole. Giovedì sera con la musica disco, alle 22, al WTime, in corso Italia (ristorante da Giacomo). Look completamente rinnovato al Sereno di corso Italia, a Boccadasse, sempre in corso Italia, al SBO, con Roberto Costa, serata di musica Chill-Out. Il dj Roberto Mance e la collaborazione dello Shakespeare Café.

Altra musica, alle 21, nel cortile di Palazzo Tursi, in via Garibaldi, penultimo appuntamento del Festival Internazionale di Musica da Camera. Sul palco, l'Orchestra Federica. Il direttore è Stefano Fumiani, con la partecipazione dei solisti Riccardo Agosti al violoncello e Francesco Zen al pianoforte. Riviere di Levante aperte questa sera le discoteche Covo di Nord e Santa Margherita, Le Thermes a Cavi di Lavagna, Piscina dei Castelli e Schooner a Sestri Levante. Allo Chez Vous di Lavagna, musica d'ascolto e tanti successi internazionali con il poloncar del maestro Dina Siani.

Musica nella Badia di Tiglieto

Il concerto sabato pomeriggio alle 18 Suona l'Orchestra della Lombardia

GENOVA

Concerto nel parco dell'antica Badia Cistercense di Tiglieto, in Valle Stura, sabato alle 18, con l'Orchestra da Camera della Lombardia-Marcognone diretta dal giapponese Akira Naito con Rita Cucchi al pianoforte e con Emilio Peggioni e Roberto Mezzoni alle viole. In programma musiche di Beethoven, Mozart e Borodin. L'evento, che sarà replicato lunedì 22 luglio, rassegna «Musica in Villaggi» Milano, è stato promosso dalla Regione Liguria (Area Promote) e dall'Ente Parco del Beigua, in collaborazione con il comune di Tiglieto, la Provincia, la Comunità Montana Valli Stura e Orba, l'agenzia regionale «In Liguria», l'Api genovese, con il patrocinio della Regione e della proprietà della Badia, la marchesa Camilla Salvago Raggi.

Abbinate all'evento musicale, diversi punti di degustazione di prodotti tipici del Parco del Beigua. La presentazione del concerto, l'ora mattina, nella sede della Regione, presente, fra gli altri, il vicepresidente e assessore ai Parchi della Regione, Franco Orsi, è stata anche l'occasione per fare il punto sul restauro della Badia. Dopo il recupero della sala capitolare e di alcuni alloggi, si attendono ora nuovi finanziamenti per completare l'opera di ripristino della Chiesa di Santa Maria alla Croce, del chiostro e di ulteriori spazi che ospiteranno l'Orchestra della Regione Italiana dell'Ordine Cistercense. Infatti manifestato la

velocità di tornare a operare nella Badia di Tiglieto, un complesso monumentale fondato nel 1120. L'opera di restauro non mira a riportare l'edificio al suo stato originario, ma a valorizzarlo, a renderlo fruibile e a rilanciare l'attività economica e turistica della zona. Per completare il progetto di restauro, sono ancora tre miliardi di vecchie lire. (m.b.)

A Riva sagra del Bagnun

Oltre alle acciughe, spettacoli fuochi e finale coi Camaleonti

NUVATRIGOSO

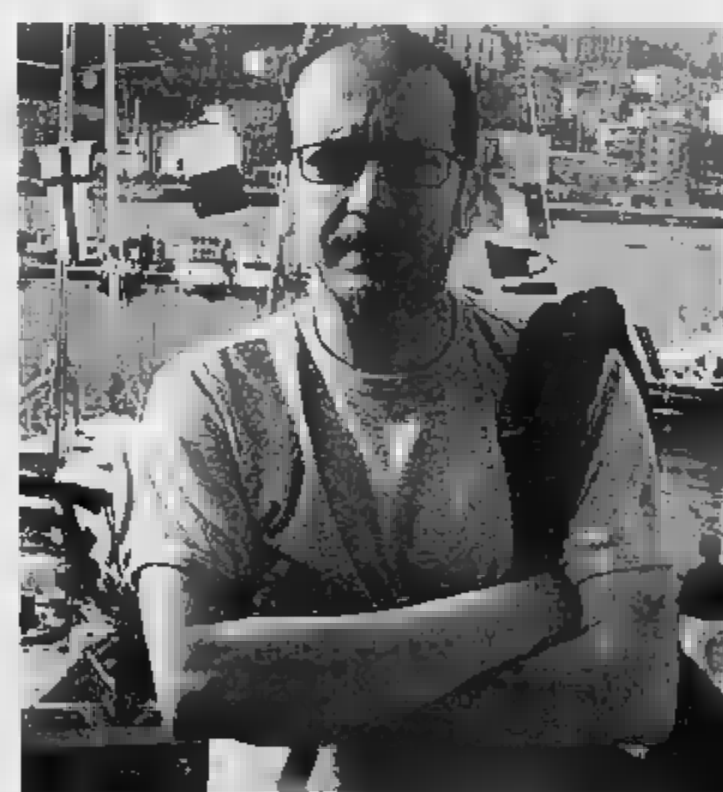
La «Sagra del Bagnun» in programma domenica 18, coincide con il ritorno del tempo. Il Bagnun è una pletanza, anzi un piatto unico, che valorizza il massimo acciuga, regina incontrastata del pesce azzurro. Un piatto nato a bordo degli antichi laudi, le imbarcazioni da trasporto che solcavano i mari fino al secolo scorso. E' un piatto marinaro, povero ma ricco di sapori che a Riva ha in più i profumi tipici dell'aragosta. La ricetta è semplice: soffritto di cipolle, pomodoro fresco tagliuzzato, olio d'oliva, prezzemolo tritato, aglio, una spruzzata di vino. Quando il sugo è pronto si mettono le acciughe: cinque o sei minuti e si serve in scodella o piatti fondi dove sono state spazzate alcune gallette di pane. Il programma: venerdì 19 spettacolo per bambini nei giardini di Fontana, sabato alle 20,30 nella rinnovata struttura realizzata sulla spiaggia, distribuzione gratuita del gustoso piatto, segue uno spettacolo pirotecnico, domenica alle 21,30 concerto dei Camaleonti. (g.v.)

A Verzi c'è in sa ciappa

Non solo gastronomia: parte il concorso di spaventapasseri

LORSICA

Domenica a Verzi, piccolo centro della Fontanabuona, si svolge una sagra più simpatica e riuscita iniziativa che animano l'estate della provincia di Genova: la festa della «Carne in sa ciappa». Gli abitanti della frazione predispongono nei prati e nei boschi l'occasione per i fuochi sui quali i partecipanti organizzano il loro picnic. La festa è arricchita da originali iniziative che toccano le corde dell'immaginario agreste: il primo «Bagnun» ligure, spaventapasseri. Tutti possono cimentarsi nella realizzazione con il materiale a disposizione dall'organizzazione, ovvero l'associazione «Valle Novara» e i «Giovani di Verzi». Gli spaventapasseri sono da tutelare e valorizzare, come tutte le specie in via di estinzione, dice Gualtiero Schiaffino, presidente di Valle Nostra. Questi abitanti dei campi e degli orti, nei quali per secoli i contadini hanno saputo coniugare fantasia e funzionalità, sono infatti ormai scomparsi. (g.v.)



Dario Vergassola stasera all'Arena del mare per la rassegna estiva di cabaret

MANGO



Saldi fino al 50%

ASV Anremo avigazione s.r.l.




GIRO DEL GOLFO

Tappa 1 giorno, con partenza da SANREMO Porto Vecchio - visitando le Capriccioli e ammirando la lingua di terra fino a Bordighera e ritorno senza scalo

PARTENZA	mattino	ORARIO	10,00 - 11,30
	pomeriggio		15,00 - 16,30

AVVISTAMENTO CIETACI

Escursione nel "Sentimento dei Canali" alla scoperta dei Dolfini e della Balena Sulle Montagne DIANA il più completo tour di educazione all'interpretazione ambientale per tutti gli interessati

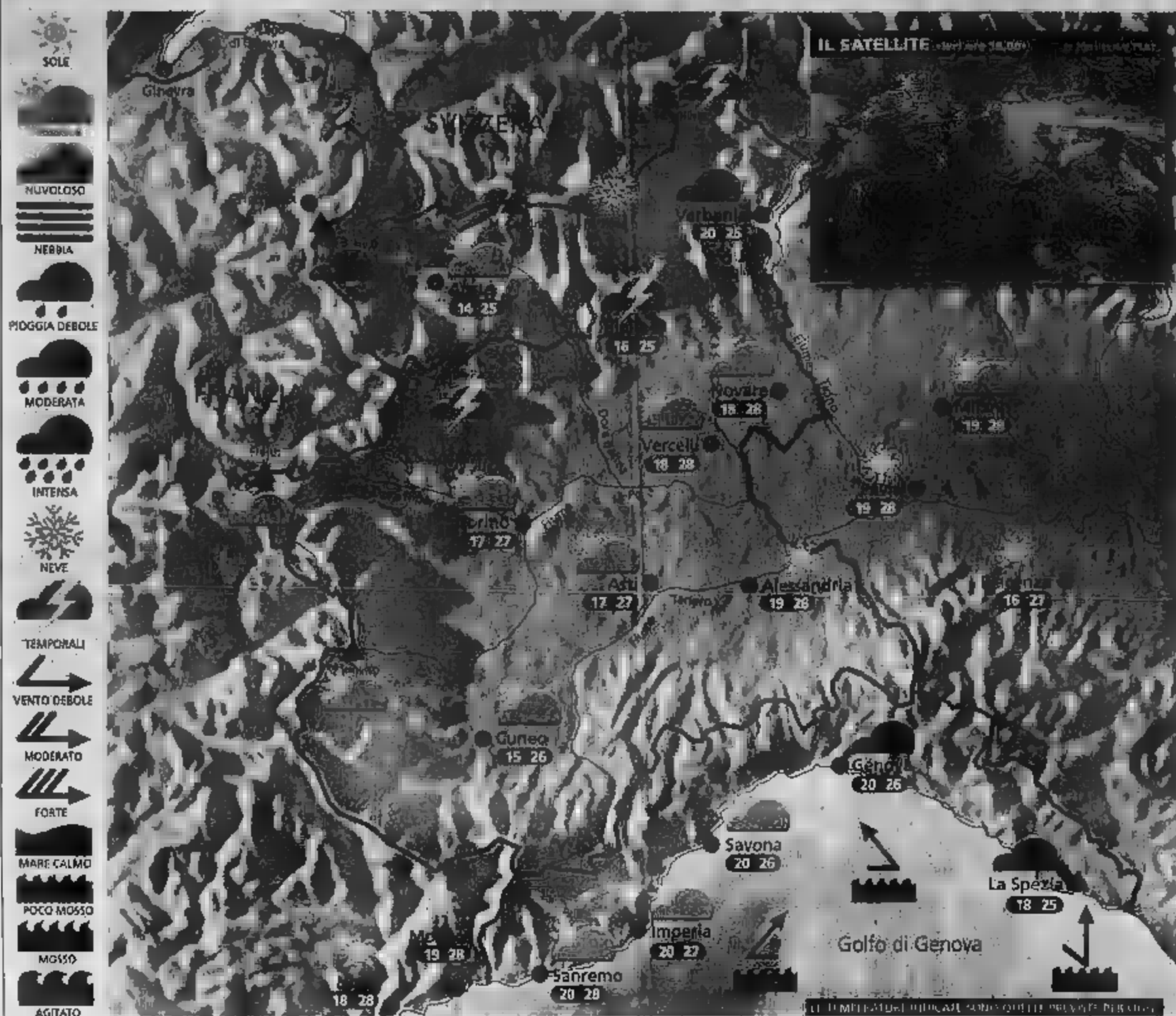
PARTENZA	martedì giovedì domenico	ORARIO	13,00 - 18,30
	ALTEC <small>Interpretazione di PRIMO PATTI alle Olmette II</small>		18,00 - 22,00

CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCII D'ARTIFICIO

ESITINEE	Luz	1	giugno	ORARIO	21,30 - 23,30
	Mur	3	luglio		
	Ven	5	agosto		
	Diam	7	settembre		
	Mari	9	ottobre		
	Clip	11	novembre		
Sola	13	diciembre			

info@rosenet.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea di nubi, in particolare sul Piemonte. Buone notizie per la fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece le nubi torneranno ad affacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. In pomeriggio la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

Nei 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che non l'origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso; tale processo provoca lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni nevose e piovose sulle zone scandinave e sul Mar di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

di www.meteolive.it

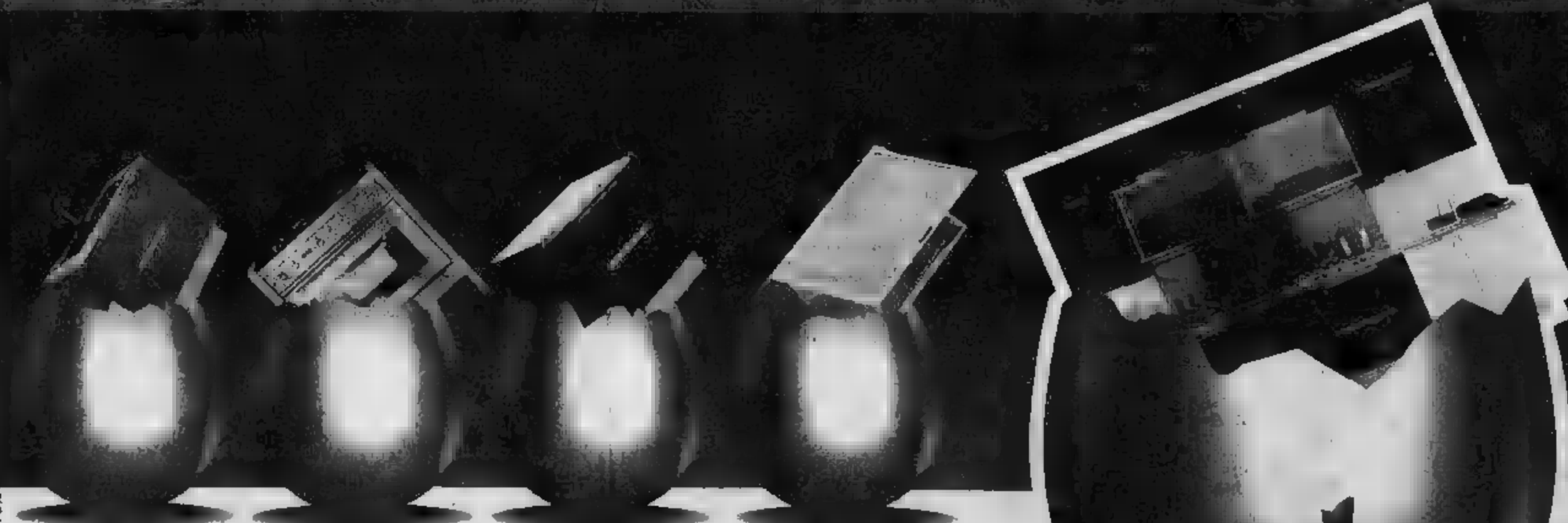
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle 13 e 13 minuti; tramonta alle 21 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; domani ore 1 e 4 minuti.

www.unimetal.net

Cambia la cucina adesso. Pagherai con le uova di Pasqua.



cucine & cucine

Compra oggi e cominci
a pagare nel 2003
in 10 comode rate
a zero interessi.
1ª rata Aprile 2003.

Vado Ligure - Via Ferraro, 1 - Tel. 019/21.62.100 - Alessandria - Via L. Filomonte, 11 - Tel. 0131/45.45.22
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

WEB AL FERROCARRIL DI PORTO, FESTA «ANGURIA ■ RUM» AL VALERIE, DJ ALLA SOTTOVENTO BEACH

Rock, ritmi latini, jazz e feste nella notte

La Sinfonica con il re del sax James Houilk all'Ariston di Sanremo



E' una notte tutta scoprire nei locali del centro.
OSPEDALETTI La West End Band di Imperia è di scena stasera al music bar Ferrocarril di strada Lamboglia: l'inizio del concerto alle 22.30. Il gruppo ha in programma successi soul, rock, pop e funky. Anche il nuovo «Tapa» di Primo punta sulla musica live: oggi tocca al «tutto sanremese» Ruggiero Ormea che si esibirà assieme al percussionista Nappo, titolare del locale «Le Pigna». Lo spettacolo s'intitola «Roger's Songs». Alle 21, alla Rabbia per il ciclo «Papi, Luti, boom!», la Compagnia Drago Rosso presenta «Baciccia e la focaccia» (teatro di burattini).
CIPRESSA Nuova clinica di parini, giochi vari e musica allo Shon Bar.
SAN LORENZO Spettacolo di cabaret a cura del Gruppo «Le Elastiche» 21,15 nel campo feste. Ingresso gratuito.
SANTO STEFANO Alle 21, in piazza Cavotti, «Scominciano» cabaret con Cicale-Midani-Quellili. «Absolut party» al Sot-Besch. Marina degli Aragai a partire 22.30 con musica dal vivo. Intervengono i dj's Mandrake Group.
VALERIE club via Generale Ardoine propone una «Festa dell'anguria al rum» che vedrà servite «tavole contenitori con angurie tagliate e immerse nel liquore». Si potrà ascoltare musi-

ca commerciale Anni 70 e 80. Il locale propone party ogni giovedì sera. I giovedì sera della discoteca Sortilegio via Martula è dedicato ai ritmi salsa. Alle 21.30, spettacolo di burattini in piazza Martiri, con la Compagnia Degan.
IMPERIA La West End Band di Imperia è di scena stasera al music bar Ferrocarril di strada Lamboglia: l'inizio del concerto alle 22.30. Il gruppo ha in programma successi soul, rock, pop e funky. Anche il nuovo «Tapa» di Primo punta sulla musica live: oggi tocca al «tutto sanremese» Ruggiero Ormea che si esibirà assieme al percussionista Nappo, titolare del locale «Le Pigna». Lo spettacolo s'intitola «Roger's Songs». Alle 21, alla Rabbia per il ciclo «Papi, Luti, boom!», la Compagnia Drago Rosso presenta «Baciccia e la focaccia» (teatro di burattini).
CIPRESSA Nuova clinica di parini, giochi vari e musica allo Shon Bar.
SAN LORENZO Spettacolo di cabaret a cura del Gruppo «Le Elastiche» 21,15 nel campo feste. Ingresso gratuito.
SANTO STEFANO Alle 21, in piazza Cavotti, «Scominciano» cabaret con Cicale-Midani-Quellili. «Absolut party» al Sot-Besch. Marina degli Aragai a partire 22.30 con musica dal vivo. Intervengono i dj's Mandrake Group.
VALERIE club via Generale Ardoine propone una «Festa dell'anguria al rum» che vedrà servite «tavole contenitori con angurie tagliate e immerse nel liquore». Si potrà ascoltare musi-



Ball e divertimento nella serata

scena l'Orchestra Paolo Golini. In repertorio motivi revival anni 70 e 80, musica liscio, motivi latino-americani. Dall'una entra in scena Domix proponendo musica-laser.
Musica sotto le stelle con il duo «Silvano e Merissa».
ARMA DI TAGGIA Inaugurazione al New Papagayo Club, dei giovedì musicali-live. Si comincia con i «Chamarela», banda reggae genovese. Al Bar Gelato-Ligure piano-bar. Nico. Musica d'ambiente al Clipper Bar.
In piazza Gastaldi alle 21 della banda musicale «Anfossi».

RABALUCCO Video, giochi e musica al Bar Pradio.
All'Ariston, alle 21.15, è di scena il sassofonista James Houilk (che ha anche suonato Casa Bianca), dei più famosi al mondo, insieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Nicholas Palmer, e all'Ariston Probahallat. Il programma musicale di Samuel Barber, Beth Anderson, Villa-Lobos, Aaron Copland, Ellington. In piazza San Siro per la rassegna «Classica ma troppo» «5° Memorial Dama Bruzzone». Interverrà una formazione sanremese composta da amici e allievi di Nicodemo Bruzzone e capitanata da Freddy Colt per eseguire molti suoi brani. Al Teatro del Mare ballo liscio con Le Nuove Immagini. In frazione Coldiroli alle 21.30 musica pop e rock con gli Skin Trade. Musica latino-americana (di Marco Diaz) al Disco Loco. Al bar EN Plain (sotto il casinò) musica anni 70-80. Inaugurazione stagione estiva del Piper, via Roma 80, con una serata di cabaret al femminile e lap dance. Al Nyala Suite Hotel, 21, musica pianista e cantante. Musica varia al Blue Moon dove sono anche comparsi nuovi giochi elettronici con virtuali su go-kart. Dalle 23, alla Sala del Pirata, lungomare. Bussana, pianobar con il tastierista Luca Lentini.
Al «Betizes», il nuovo locale ricavato nell'ex By-

blos, sulla Spiaggetta di italiani e francesi. Privilegiata la musica hi-tech, minimalista.
Al Chica Loco, sul lungomare Argentina, musica live con gli U Cavetu Club. Spianata del Capo propone musica afrocubana e salsa. I Born to Drink suonano al San Marco Caffè.
Tradizionale festino del giovedì in piazza, con la dell'orchestra Primavera e gastronomia a cura Pro Seborga.
Alla 21, concerto della corale Voci della Valle Argentina.
CAMPOROSSO Al Bar-A-Onda, musica dal vivo i Barmagrande, musica reggae in dialetto ventimigliese.
Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata. Gacole e candele, al Marco Polo. Al cocktail bar 14 venti, Marina San Giuseppe, serata latina con il chitarrista brasiliano Vaudemar Caravaggio: samba, salsa e canzoni italiane e portoghesi melodiche. In piazza del Comune, alle 21, concerto del quintetto di Reddy Bobbio Swing Orchestra. Al Doposolvo vivo i Blenda.
Disco bar Black Diamond in avenue Princess Grace. Allo Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto di L'IVR music con la band Reservoir Dogs. Show Ritmo Tropical allo Sporting Club.
A La Hayene live music salsa, in de France.

DEBUTTO DI NUOVA ASSOCIAZIONE MATUZIANA



Applausi per «Nouvelles chansons»

Applausi per lo spettacolo d'esordio dell'associazione culturale «Sanremo Nouvelles Chansons et Musique» (nella foto una fase della serata). Cantanti lirici e pop, assieme a ballerini, hanno dato vita a un appassionante show al Teatro del Mare, sede improvvisata dopo che il nubifragio ha reso impraticabile il palco di Villa Ormond. Ospiti il grande jazzista Guido Manuelli e Alfredo Zanzotto, star della lirica imperiese. Tante autorità presenti: premiata la Fondazione Carige. (g. m.)

APRE STASERA A OSPEDALETTI LA RASSEGNA CON VENTI REGIONI IN GARA

Festival della canzone dialettale con Piombi, Kanakis e il cabaret

Bruno
OSPEDALETTI
 Il via questa sera alle 20. Sul piazzale al mare scatta, per il sesto anno, il Festival della Canzone Dialettale. Venti regioni in gara fra loro: venti canzoni assolutamente inedite, particolarità, non secondaria, della manifestazione che fa il verso, in chiave dialettale, al festivalone sanremese della canzone italiana. Sabato sera, a conclusione della terza serata della manifestazione, verranno assegnati ai primi tre classificati i «Delfini d'Oro», poi la Targa Asat-Framio della Critica in memoria del maestro Tony De Vita che fu affettuosissimo ospite di Ospedaletti per anni. «Madrina» l'attrice Anna Kanakis, che siede in giuria. Poi, distribuiti nei tre giorni, spettacolo, una spruzzata di cabaret: Rosaria Porcaro, Picarra e Piccone (da «Zeliga» e «Conventione»), il mago Aliverpini, Alberto Calazza e, nella serata finale, Emanuele Aureli, la bravissima imitatrice di «Buona Domenica».



L'attrice Anna Kanakis è la madrina della rassegna giunta alla sesta edizione

INTANTO A S. BARTOLOMEO CONTINUANO LE PROVE

Concerti al Rovere d'Oro Stasera di scena i maestri

SAN BARTOLOMEO
 Il «Rovere d'Oro», selettivo concorso internazionale che fa da trampolino di lancio per le promesse della musica classica, ha ricominciato il suo viaggio a San Bartolomeo. Nelle commissioni, composte ognuna da sette esperti di cui almeno quattro devono essere, ci sono nomi: Cristiano Buroto, vincitore in una delle passate edizioni e ora concertista di chiara fama, e il critico musicale Roberto Lovino. Il direttore artistico, Luciano Lenfranceschi, si è invece «chiamato fuori» per ragioni di imparzialità.
 Ci sono già da registrare i primi premi per i «Giovani Talenti», la lirica del Rovere rivolta ai giovani nati dopo il 1977. I migliori nelle sezioni riservate a flautisti, archi e arpa si sono esibiti sul Sagrato della Rovere martedì scorso. Si sono messi in evidenza: Gulsun Tazbulova, 10 anni, laureata del Kazakhstan (la compagna

di questo Paese è la più ricca, con ben 50 concorrenti), e il solista di fagotto Robin Koub, francese, che ha raccolto un punteggio di 95 centesimi. Nelle sezioni: arpa, sono a quota Silvia Bonino, classe '84, e Tatiana Alquati, decenne, mentre Silvia Battelli è a 95. Tra i flautisti, Oscar Treidler, classe 1989, e Tiziana, dell'80 (concorre a «Rovere»). Ha strappato applausi agli giurati Cristiano Pass, rumeno quindicenne, che ha seguito una versione impeccabile di un brano di Mendelssohn (96 punti). Da segnalare il giovanissimo violinista romano Stefano Mbanne, di appena 6 anni.
 Alle 21.15 sul sagrato della Rovere suonano i maestri: Buroto piano, lo Milton Masciadri al contrabbasso. Il britannico David Watkins all'arpa. Intanto, proseguono le selezioni per i prestigiosi «Bovari d'Oro».

DAL 27 LUGLIO IN SCENA LA QUINTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CURATA DALLA COMPAGNIA STABILE

Sanremo rende omaggio a Nini Sappia

Cinque serate in piazza San Siro dedicate al teatro dialettale

Cipressa Dopo vent'anni nasce Teatrantibus

CIPRESSA. C'è una tradizione ma non nel segno della continuità. Il teatro a Cipressa affonda le radici in anni lontanissimi. Compagnie che si sono formate hanno portato avanti per periodi di tempo, più o meno lunghi, rappresentazioni di vario genere, per lo più comiche e farse. Ecco ora i «Teatrantibus» da poco costituiti. Dopo un lavoro di preparazione sono prossimi all'esordio sul palcoscenico. Avverrà sabato 20 luglio, alle 21, nella centralissima piazza Martini di Cipressa, proponendo «Forza venite gente» lavoro ispirato vita di San Francesco, patrono d'Italia. Un'opera che dovrebbe riscuotere i favori di chi ha gusti disparati.

SANREMO
 Piazza San Siro, salma maturo della città dei fiori, accoglierà tra le sue braccia antiche, a partire da sabato 27, la 5ª rassegna di Teatro amatoriale «Nini Sappia». La kermesse di pièces dialettali si articolerà in cinque serate di recitazioni del sapore schietto e vivace messo in scena da altrettante compagnie provenienti da tutt'Italia. L'apertura spetta alla Compagnia Stabile città di Sanremo, che, fuori concorso, presenterà il collaudato e applauditissimo allestimento in tre atti «La Buriana» di Gin de Stefani, diretta da Ninetto Silvano. Sabato 3 agosto saranno protagonisti gli attori della Compagnia teatrale San Fruttoso di Genova con una commedia in due atti di Enrico Scarpelli; lunedì 12 agosto sarà la volta dell'associazione culturale Capra di Roma, un adattamento in romanesco delle opere di Angelo Beolco, detto il Ruzante; sabato 17 agosto calcheranno il palcoscenico naturale della piazza gli

interpreti patavini Gruppo Tomello con storia di Allio Castiglione; infine la chiusura della quinta edizione toccherà al Quinto teatrale Don Bosco di Varazze recitando una commedia in tre atti di L. Orongo.
 La manifestazione rinfrescherà le calde serate estive con la genuina arguzia di antica memoria dei testi dialettali e dei suoi interpreti; tuttavia si offre anche come momento di riflessione sullo stato di salute del teatro locale e sul suo futuro. Infatti, la diffusione tra i giovani del dialetto nella vita quotidiana e in ogni campo dello spettacolo in favore di espressioni analoghe di importazione anglosassone, alimenta un certo timore per la sopravvivenza di tutti i tesori d'arte che rischiano di essere sommersi e perduti nel tempo.
 La compagnia di Sanremo a tale proposito invita chiunque collaborare, e non si rivolge esclusivamente a sanremaschi o ad esperti conoscitori del dialetto. L'unica discriminante per vestire i panni dei personaggi delle commedie è l'amore per la

e una buona dose di volontà per recitare in dialetto. Comune patrocina l'evento, il duplice fine di allietare le serate dei turisti e sponsorizzare la memoria artistica locale. «L'unico rimpianto per questa edizione», dice Antonio Bissolati, assessore al Turismo, «è non avere ancora a disposizione l'auditorium Franco Alfano, luogo che ha visto la nascita della manifestazione dedicata a Nini Sappia. Siamo certi che un paio d'anni potrà tornare ad ospitare la rassegna». Bissolati tiene poi a precisare d'impegno costante dell'Amministrazione per salvaguardare il teatro dialettale, fino a pochi anni fa, lasciato allo sbando». Per la Compagnia stabile città di Sanremo l'estate è comunque ricca di impegni, e testimonianze di un vivo interesse per le rappresentazioni offerte: oltre alla rassegna si esibiranno sabato a Taggia e martedì a Poggio; agosto visiteranno anche i comuni di Triora giovedì 8, Lingueglietta domenica 11 e Bussana martedì 27. (g. b.)

CONCERTO ALLE 21,15

«Musica al Parasio» la banda Forzano di scena in piazza

IMPERIA. Anche il terzo appuntamento ciclo «Musica al Parasio», organizzato dal Circolo omnisintonico del cuore del turistico Porto Maurizio, sarà a offerta libera e costerà 6 Euro come era riportato sulle locandine. E' una sorpresa riservata agli spettatori che stasera alle 21.15 saranno in piazza Consoli per assistere all'esibizione del complesso orchestrale «Forzano». Si tratta di una formazione bandistica savonese. L'ingresso sarà a offerta libera.
 In scaletta ci sono l'aria sinfonica del «Nabucco» verdiano, «Tu che m'hai preso il cor del Paese del sorriso» (tenore solista Sanzio Frigoli), omaggio a Morricone e fantasia di brani tratti dai film disneyiani, per proseguire con una «visita in musica» a George Gershwin e un tributo a Sinatra. Saranno eseguite marce tradizionali americane e il tenore Frigoli intonerà anche la classica «O sole mio». (g. f.)

Una splendida estate

2003

Musica, Danza, Teatro. Quando i turisti danno spettacolo, è tempo di Genova. Estate 2003. Dal centro storico al Porto Antico tutta Genova in festa.

Genova estate 2003

www.genovaestate.it



LA STRUTTURA PIU' GRANDE D'EUROPA OFFRE ATTRATTIVE DIVERSE PER STUPIRE OGNI VOLTA I VISITATORI

All'Acquario anche lo squalo zebra

Tra i nuovi ospiti, dieci barracuda e una tartaruga

GENOVA

Nuovi ospiti per l'Acquario più grande d'Europa: la struttura genovese si arricchisce di specie tra cui due squali zebra, dieci barracuda e una tartaruga Chelonia mydas, per offrire ai visitatori un viaggio sempre più entusiasmante attraverso le meraviglie della biodiversità.

Lo squalo zebra deve il nome alle strisce gialle sul corpo scuro che caratterizzano gli individui più giovani e tiene un comportamento ancora misterioso: durante il giorno rimane pressoché inattivo sostenendosi con le pinne pettorali sulla sabbia e mettendosi controcorrente per filtrare l'aria di cui ha bisogno mentre nelle ore notturne va a caccia delle sue prede preferite, molluschi e crostacei.

L'Acquario, che festeggia quest'anno i dieci anni di apertura, prosegue nel suo impegno per sensibilizzare il grande pubblico alla conservazione e alla gestione responsabile degli ambienti acquatici. La struttura si traduce dal punto di vista espositivo nella riproduzione più fedele e completa possibile dei diversi ecosistemi del mondo, in modo che il pubblico possa approfondirne le conoscenze.

In quest'ottica si colloca la collaborazione con Battibialeno, ente no-profit per la tutela dell'ambiente mediterraneo che dal 1995 milita per la salvaguardia del Santuario dei cetacei. Battibialeno lancia il 21 luglio l'Operazione Delphis 2002: è un appuntamento per tutti i navigatori naturalisti, con la barca partecipanti disposte ciascuna su un quadrato di mare prestabilito di quattro miglia nautiche di lato. Ciascuna imbarcazione raccoglierà nello stesso momento tutte le informazioni possibili e fotografie sulla presenza dei cetacei, prelevando campioni d'acqua e di plancton seguendo le istruzioni di un kit che verrà fornito. L'insieme di informazioni simultanee permetterà una foto panoramica di un'area di circa 110 mila chilometri quadrati. (a. p.)

COMUNE

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Festivalmare
SANREMO 2002

Bagni marini

Ristoranti

Gelaterie

Bar

Discoteche

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocel
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV) - 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

2 €
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

2 €
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

LA STAMPA GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto a un...

BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Teatro Ariston **La Stampa**
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Musica e Danza
con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo

4 luglio: Omaggio a Bernstein e Piazzolla
18 luglio: American Sax
19 agosto: Omaggio a Gershwin
22 agosto: Omaggio a Rota

Chi presenta il tagliando al botteghino del Teatro Ariston pagherà il biglietto di 10 euro. Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.

PUBLIMOD GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002
COMUNE DI SANREMO **LA STAMPA**

Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues
Zucchero
in concerto

STADIO COMUNALE DI SANREMO
23 luglio 2002
costo del biglietto: 25 (+2,50 di prevendita)

Presentando questo tagliando, al botteghino si potrà acquistare il biglietto senza dover pagare i diritti di prevendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

per informazioni: PUBLIMOD s.a.s. - tel. 0184 575863
www.publimod.it

LA STAMPA GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostrada Genova-La Spezia
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 6 € per effettuare due manches da 10 minuti l'una (18 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.30, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 706465.

XXXV FESTIVAL della POESIA della COMMEDIA INTEMELIA

COMUNE DI PIGNA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA
ASS. CULTURALE "FESTIVAL DI PIGNA"
IST. INTERNAZIONALE DI STUDI LIGURI

**PIGNA DAL 30 GIUGNO
AL 21 LUGLIO 2002
PIAZZA CASTELLO (LA COLA)**

CON IL CONTRIBUTO DI:
REGIONE LIGURIA
PREFETTURA DI IMPERIA
PROVINCIA DI IMPERIA
APT RIVIERA DEI FIORI

Venerdì 19/07/02

Ore 21.30: **CONTRASTI D'AUTORE** con ROBY CARLETTA, ROBERTO ALINGHIERI ■ GRUPPO MUSICALE ZELIG.

Sabato 20/07/02

Ore 21.30: Teatro Ipotesi "Insieme in Liguria" MAURO PIROVANO U CUNTA: "ROMEO E GIULIETTA".

Domenica 21/07/02

Ore 16.30: Grand Hotel "Antiche Terme" "POESIA E TEATRO NELLE PARLATE LOCALI: QUALI PROSPETTIVE?" Incontro con operatori, amministratori e giornalisti a cura di CESARE VIAZZI.

Ore 21.30: I PREMI I SALUTI:

BARMAGRANDE. GABRIELE CASSINI ■ "I PENISSI".

TERME DI PIGNA


XXXV FESTIVAL DI PIGNA

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

SANREMO, NUOVO BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA

Appalto Accademia indagine in procura

Giulio Gavino

L'appalto per l'Accademia della canzone è finito nel mirino della magistratura. La conferma si è avuta ieri mattina quando un sottufficiale della Guardia di Finanza è presentato negli uffici del Palazzo Bellevue presentando le richieste di acquisizione di copia della documentazione amministrativa della gara che si è svolta la scorsa settimana. L'assegnazione del concorso canoro abbinato al Festival della canzone alla Publifon di Angelo Esposito, la stessa società al centro dell'inchiesta legata alla realizzazione del Teatro del Mare. Il materiale acquisito sarebbe attualmente al vaglio degli inquirenti che hanno comunque alzato il velo di riserbo sulla natura e origine degli accertamenti in corso. Non ha trovato alcuna conferma, infatti,

l'ipotesi che sull'Accademia sia aperto un fascicolo o che tantomeno sia stato presentato un esposto in proposito. Allora, per quale motivo è all'acquisizione? Il sospetto è che l'interessamento della magistratura sia concentrato sullo svolgimento dell'appalto. L'unica a far sentire la sua voce, in relazione all'appalto, è l'opposizione del Palazzo Bellevue che mesi fa aveva denunciato come la gara fosse stata criticata a misura della Publifon (che aveva gestito le ultime edizioni del concorso). Le critiche avevano portato la giunta a disporre una modifica delle condizioni d'appalto (proposte da una Commissione consiliare). Le proposte arrivate alla commissione aggiudicatrice erano due, quella di Esposito e quella di una società romana che fa capo al promoter di spettacoli e discografici Dino Vitola.

FURTO DI UN PREZIOSO ANGIOLETTO SVENTATO NELLA CHIESA DI ISOLABONA

Ruba in chiesa, lo bloccano Parrocchiani insospettiti dall'impermeabile

ISOLABONA

Ladro sacrilego inseguito e braccato da una fedele che si è improvvisata detective per impedire la sottrazione di oggetti devozionali. Il fatto è accaduto ieri nella chiesa parrocchiale di Isolabona, durante i preparativi per i festeggiamenti patronali di Maria Maddalena. Il malvivente ha rubato l'angioletto in legno che la santa della statua porta in braccio. L'uomo però è stato notato da una fedele, che, insospettita dall'impermeabile indossato da quello strano individuo, prima, ha allertato le forze dell'ordine. Il malvivente si è accorto che la donna lo aveva seguito anche fuori chiesa e ha abbandonato la refettoria in un angolo del paese per scappare poi con la macchina. Un altro parrocchiano, tuttavia, aveva fatto in tempo a prendere il numero della targa.

Così il ladro è stato bloccato: una pattuglia prima di raggiungere l'Aurelia. E' stato quindi riportato indietro. Isolabona, dove lo aspettavano tutti i fedeli per il riconoscimento (e per dirgliene quattro). Il cofano della macchina è stato aperto e sono così saltati fuori diversi candelabri e altri oggetti sacri, probabilmente il bottino di una serie di furti nelle chiese della vallata. Sono in corso indagini per stabilire dove gli oggetti siano stati rubati. L'uomo intanto è stato denunciato.

La statua della Maria Maddalena si trova da un po' di tempo nella chiesa, sistemazione provvisoria a causa di lavori in corso, e anche perché preparata per i festeggiamenti e per esporla ai fedeli in occasione della celebrazione. Non è la prima volta che Isolabona viene visitata dai ladri: oggetti sacri. Un paio di anni fa era stato portato via dal cimitero un vecchio affresco di legno, prima sparita una preziosa tela. Dalla chiesa della Madonna delle Grazie era invece sparito il Bambin Gesù, sempre in legno, che, anch'esso, era in braccio alla Madonna. Probabilmente si tratta di furti su commissione, o comunque destinati al clandestino dell'antiquariato. E' la prima volta, però, che il ladro viene sorpreso in flagrante e grazie alla collaborazione dei parrocchiani. In genere la chiesa, soprattutto quelle di paese, è priva di ogni forma di sorveglianza e facile preda dei malviventi.

VENTIMIGLIA, CONDANNATA PER CIRCONVENZIONE

Medium più ricca truffata la cliente

Era andata a convincere un'anziana vedova ad intestare un immobile con sedute spiritiche durante le quali la faceva sparire. Il marito defunto. Per questo motivo una spiritista torinese di 50 anni, Girolama Macaluso, è stata condannata dal tribunale di Ventimiglia (giudice Paolo Luppi, pm Fiorella Moretti) a 2 anni e 4 mesi di reclusione senza sospensione condizionale e al pagamento di una provvisoria di diecimila euro per circonvenzione di incapace. La medium sosteneva di aver raccolto l'invito della burlanella con l'intervento di Padre Pio e Don Bosco. I fatti risalgono all'estate del 2000. Scena del raggio è un appartamento signorile di Bordighera, lungo la via Aurelia, dove abitava Ortensia Aviano, 84 anni, che morì qualche tempo dopo che l'appartamento era stato intestato alla Macaluso. L'an-

ziana era molto amica della sensitiva e non di rado l'invitava a trascorrere il fine settimana in casa sua. La grande nostalgia per il defunto, Ernesto, l'aveva spinta all'esperienza paranormale. Voleva parlare con lui, sentire la sua anima, ignorare il trappolo che la stava tendendo la sua amica e confidente. Durante le sedute, la medium affermava per conto del marito Ernesto che avrebbe dovuto rompere il legame con la famiglia e affidarsi, in tutto e per tutto, alla sua guida spirituale, intestandole l'abitazione. Ad incassare la medium sono state le registrazioni su cinque sedute spiritiche e le lettere inviate alla pensionata, nelle quali era stato trascritto il dialogo tra la sensitiva e il defunto. Denuncia era stata presentata da un'amica della defunta, Giuseppe Schiavone, anni, anch'essa torinese, che si è costituita parte civile con l'avvocato Alessandro Moroni.

LUNGA INDAGINE DELLA SQUADRA MOBILE PARTITA DOPO UN ARRESTO NEL SETTEMBRE SCORSO: L'INCHIESTA E' FINITA

Assegni rubati all'Inail, 5 in carcere

Maxi truffa all'istituto scoperta dalla polizia di Imperia

Geluardi

Imperia. Inail senza pace. Dopo i problemi, con relativi arresti, a Potenza, la polizia di Imperia ha scoperto una truffa segna da una banda napoletana che agiva a livello nazionale. Tra i due episodi esiste correlazione, ma ancora una volta l'istituto nazionale contro gli infortuni aveva la peggio. La Squadra mobile imperiese, grande abilità, è riuscita a sventare la colossale truffa perché uno dei membri della banda si è rivolto a una filiale bancaria del capoluogo per riscuotere un assegno rubato emesso dall'Inail a favore di un iscritto all'istituto. L'uomo, Andrea Cordua, 72 anni, napoletano, è stato arrestato. L'episodio, un'analisi superficiale, avrebbe potuto essere scambiato per fatto isolato e quindi archiviato. Ma gli investigatori hanno capito che qualcosa quadrava e così andati a fondo, mettendo in luce un colossale raggio nei confronti dell'Inail che veniva attuato in almeno altre 30 città italiane, tutte turistiche: posti cioè frequentati da molta gente e dove quindi è da aspettarsi un'occhiata. A compagnia in carcere a Cordua, su ordine del sostituto procuratore di Imperia



Andrea Cordua. Nella foto grande: da sinistra il dottor Luigi Amorosa, accanto il commissario Giacinto Profazio



dottor Ubaldo Pelosi, sono finiti Francesco Mingione, 57 anni, Salvatore Tortorello, 57 anni, Rosario De Martino, di 33 e Mario Massucci, di 41.

Tutto nel settembre scorso. Quando Andrea Cordua si presenta alla cassa del Credito Italiano di Imperia per incassare un assegno dal-

l'Inail. Tutto sembra regolare: il nome sulla carta d'identità è uguale a quello scritto sull'assegno e la foto corrisponde alla persona che chiede l'incasso. L'importo ammonta a meno di due milioni e non importa che l'uomo che presenta non abiti a Imperia ma a Napoli: l'assegno si può riscuotere dappertutto. Qual-

funziona, e dopo alcuni accertamenti scopre che l'assegno è rubato. Cordua finisce in carcere.

Il commissario Giacinto Profazio e i suoi uomini, fra l'ispettore Maurizio Toso, vogliono vedere chiaro e aprono un'inchiesta. E così la polizia imperiese scopre a poco a poco, come in un



Da sinistra in alto: Rosario De Martino, Mario Massucci, Francesco Mingione e Salvatore Tortorello. Tutti in carcere (foto Roberto Rosselli)

A NIZZA
IL N.1 DI FRANZIA
Giochi, modellismo, modellismo
A PREZZI DA SUPERMERCATO
DA VEDERE ASSOLUTAMENTE!

Lo specialista dei giochi da tavolo

1.200mq GIOCATTOLI
scelta migliore
800.000 giocattoli stock
680 articoli a prezzi di costo.
Tutto ciò che potete immaginare, dal giocattolo da bebe ai giochi di casinò, e miniature
collezione. Uno straordinario reparto peluches, la consulenza, il e i pacchetti regalo...

CONTESSO
16, Av. Notre Dame - NIZZA
Tel. 00-33 4 93 85 43 10 - www.contesso.com
(a 200 m dal parcheggio di Nice-Etoile)
Aperto tutti i giorni - Dalle ore 9.30 alle 12.30 - Dalle 14 alle 19

In occasione
della riapertura
del centro cucine



FIORIN
arredamenti

vi aspetta
con strepitose
offerte

Via Piemonte n°1, Leca d'Albenga, Sv
Tel. 0182/20222 - 0182/20622

NEL FRATTEMPO CONTINUA LA DISCUSSIONE SULLA ZONA BLU AL PARASIO: PASSO APPROVATO DAL CIRCOLO

Via Garessio, spunta il senso unico

Da ieri per consentire la collocazione di cavi

Ferrari

■ questa lunga estate di cantieri, adesso spuntano anche i sensi unici a sorpresa: è successo ieri nella trafficatissima via Garessio, l'arteria percorsa anche da Tir che da Castelvecchio conduce nel centro di Oneglia. Per consentire il proseguimento dei lavori di posa dei cavi telefonici, avviata nei giorni scorsi limitandosi a divieti di sosta, è stata istituita la vietata per chi va verso la periferia. Attenzione, però, il senso unico è previsto soltanto fino alle 18, cioè fino a quando le squadre sono al lavoro.

Si lamenta un residente: «Intanto, non capiamo perché si debba lavorare in piena estate: erano così urgenti questi interventi? In altre località, per evitare le operazioni, si prosegue anche di notte. In questo modo, poi, si raddoppia la confusione, perché fino a una certa ora la strada è a senso unico e dopo viene ripristinato il doppio senso. Ad accrescere il caos, il che nel punto in cui è aperto il cantiere si trovano aziende olearie i cui mezzi devono caricare o scaricare a qualsiasi ora. Una volta collocati i cavi, qui il «cavallo» non è finito. E' infatti previsto un ampliamento di 30 centimetri di un marciapiede che di per sé è già discretamente largo. Saranno anche sistemati alberi».

Con l'arrivo dei lavori in corso lungo via Garessio tutta l'area che fino al lungomare Vespucci è ora interessata da cantieri, da ora per il sollettono accanto alle carceri,



Senso vietato lungo via Garessio in direzione Nord, per consentire il proseguimento dei cantieri avviati nei giorni scorsi

che dovrebbero però regalare almeno qualche nuovo posto auto, e quelli per il rifacimento delle fognature in piazza Dante e nell'area Toscanini.

Nel frattempo, il tormentone di questo scorcio di stagione, l'introduzione della «zona blu» al Parasio, continua a raccogliere communi contrasti. C'è chi sottolinea come la ricerca delle autorizzazioni che garantiscono la sosta gratuita

ai residenti sia particolarmente difficoltosa. Dicono alcuni abitanti: «Ci sono i vigili ma se ne fanno niente. E' arduo anche ricevere spiegazioni. Il Comitato e il Circolo Parasio, al contrario, esprimono soddisfazione per le misure adottate dall'amministrazione comunale in materia di parcheggi e viabilità. Proseguono Giacomo Raineri e Francesco Garibbo: «L'amministra-

zione, accogliendo le richieste turite durante le partecipate riunioni di quartiere, ha iniziato un percorso di riqualificazione dell'intero borgo, ponendo mano a un'insostenibile situazione di degrado causato dal sovraffollamento delle auto. Par comprendendo il crearsi di qualche disagio, riteniamo che un Parasio più ordinato sia più vivibile e turisticamente più proporzionale».

DOMANI IN OCCASIONE DEL 142° ANNIVERSARIO DELL'ENTE: I VIVENTI SONO 24

L'omaggio della Provincia ai sindaci del Dopoguerra

NOTIZIE FLA

NOMINA

Nuovo responsabile all'Inpdap di Imperia

Cambio ai vertici della sede provinciale dell'Inpdap (l'Istituto previdenza dei dipendenti pubblici): dopo cinque anni di permanenza a Imperia, il responsabile, Gianangelo Vacchetti, destinato a Imperia, lascia il posto a Pierluigi Aleandri, che arriva da La Spezia. Dal 2001 gli uffici Inpdap sono stati riuniti e hanno sede nel grattacielo di via don Abbo. [L. a.]

ANIMALI

Sette cuccioli in padrone

Sette dolcissimi cuccioli in padrone. Quelli che qualcuno ha lasciato, purtroppo capita spesso, di fronte al le di Imperia, come se fosse un deposito. A lanciare l'appello sono i responsabili de «La Cuccia» che si trova in via Nazionale. Per arrivarci seguire le indicazioni che si trovano di fronte alla «Sassa». [b. v.]

SOLIDARIETA'

Due mila raccolti «Vento solido»

«Nonostante il maltempo, la manifestazione ha successo: Paola Ferro, presidente del Rotaract Imperia, come così la veleggiata «Vento solido», indetta a Porto Maurizio per beneficenza. La manifestazione velica, anticipata dalla festa serale presso il Sallor's il concerto del gruppo musicale F-J, ha avuto luogo nonostante avvisaglie di burrasca, e ha consentito di raccogliere 2.017 euro, attraverso una lotteria a premi tra i partecipanti. [b. v.]

CACCIA

Scade il termine per iscriversi agli ATC

Scade il 20 luglio il termine ultimo entro il quale i cacciatori residenti in provincia di Imperia possono ottenere la quota di partecipazione agli Ambiti territoriali di caccia 1 e 2 o al Comprensorio Alpino. Lo ha deciso il presidente Franco Lanteri e ricorda che il necessario presentare un modello di domanda e che ogni informazione si può ottenere allo 0183-290797. [b. v.]

SECONDO IL SEGRETARIO D'AQUARO, «POSITIVE RICADUTE PROVINCIA»

La Cisl spiega il sì al «Patto»

Oggi assemblea informativa dei delegati

IMPERIA

I sindacalisti della Cisl, che rappresentano 21 mila iscritti in Imperia e provincia, si riuniscono oggi alle 9 nei locali del Centro culturale polivalente di Porto Maurizio, in piazza Duomo, per tirare un primo bilancio sulle ricadute giudicate positive che il «Patto per l'Italia», cioè l'accordo fra governo e parti sociali recentemente siglato, produrrà sul territorio imperiese.

Il «Patto» siglato il 5 luglio dal segretario generale della Cisl Savino Pezzotta, l'avallo del consiglio generale del sindacato, ricordiamo, non è stato invece dalla Cgil.

Il segretario generale della Cisl imperiese, Remigio d'Aquaro, spiega: «L'assemblea giovedì vuole essere un'occasione, in ambito locale, per fare il punto con i delegati sulle ragioni strategiche dell'accordo stipulato a Palazzo Chigi e sui contenuti specifici e positivi dell'intesa». D'Aquaro

MANIFESTAZIONI A GENOVA A UN ANNO

Da Imperia un treno speciale

In via San Giovanni si sono svolti presidi di «preparazione» alle manifestazioni in programma a Genova da venerdì, un anno dopo i fatti del G8. L'imperia, Sanremo e Nizza Social Forum hanno annunciato che sarà a disposizione un treno speciale per raggiungere il capoluogo ligure e partecipare alle manifestazioni: l'interregionale 2163 avrà carrozza riservata al Social Forum. Ecco gli orari di partenza dalle stazioni: Ventimiglia 11,15; Bordighera 11,21; Sanremo 11,30; Taggia 11,36; Oneglia 11,50; Marina 12; arrivo a Genova alle 14,10. Spiega il portavoce Beltrami: «Il biglietto di andata e ritorno sarà fatto direttamente sul convoglio, nella misura del 40% di sconto. Per il possibile prendere un qualsiasi treno interregionale o diretto. Chi avesse bisogno di dormire a Genova può trovare accoglienza ai campi del Lagaccio con tenda». Altre informazioni su www.sanremosocialforum.org e www.camali.it. Anche la Cgil imperiese è ufficialmente presente in piazza Alimonda, dalle 10,30 alle 12,30 di sabato. Dice il segretario Claudio Porchia: «A un anno dai tragici avvenimenti, abbiamo rilanciato una nuova sottoscrizione in favore del Fondo In memoria di Carlo Giuliani». [L. f.]

stati ottenuti risultati portanti che sono il frutto dell'iniziativa di tutta l'organizzazione. Accordi importanti: diminuzione del carico fiscale per lavoratori con redditi mediobassi, aumento dell'indennità e del tempo di fruizione della

disoccupazione. «L'articolo 18 - prosegue Daquaro - non è stato toccato per tutto il mondo del lavoro che è attualmente tutelato». La Cisl con l'incontro di giovedì vuole rilanciare la concertazione a livello locale. [e. bac.]

DOPO I SEQUESTRI DEI COPRICELLULARI, LA PAROLA AL TRIBUNALE DEL RIESAME

Cover fasulle, via ai ricorsi

I legali: «Prodotti acquistati regolarmente»

Maurizio Vezzani

E' già partita una raffica di ricorsi al tribunale del Riesame per i copricellulari sequestrati. Guardia di finanza di Imperia. Declina di migliaia di cover vivacizzate dai personaggi della Warner Bros, della Disney e della Nintendo, che sono ritenute meritevoli perché si sospetta falsificazione, e quindi l'aggiornamento delle leggi sui diritti d'autore. L'operazione, condotta dagli agenti del Nucleo 6 polizia tributaria, è scattata contemporaneamente in tutta Italia. In provincia sono coinvolti alcuni titolari di negozi dove si vendono telefoni, e grossisti.

Ieri, davanti ai giudici imperiesi Accardi, Favalli e Drago, in camera di consiglio, si sono presentati gli avvocati Luigi Patrone, del Foro di Sanremo, Giulia Pili, del Foro di Imperia e Damir Bellini, per quello di Imperia. Curano gli interessi rispettivamente della Interphone International Srl, con sede a Milano e



L'avvocato Luigi Patrone

uffici commerciali a Sanremo in Strada Colla 6, e della Lemm Srl di Melegnano (Milano), dove sono avvenuti alcuni sequestri. I legali chiedono il dissequestro dei pezzi. La decisione in merito tra un paio di giorni. Perquisizioni, nelle settimane precedenti,

erano state fatte alla Pro Tech di Rimini, alla Sico di Lignano (Cuneo), alla Eurotrading di Racconigi (Cuneo), infine alla Horizon Artigiana di Ospedaletti. Ai distributori indagati è stata contestata la ricettazione, che presuppone il dolo.

Questa ipotesi investigativa è fortemente contestata dai difensori. Dice l'avvocato Patrone: «Come può esserci reato? I prodotti richiesti erano pubblicizzati su riviste specializzate e su cataloghi della Warner Bros. Sentirei contare che le copricellulari, sono state sottoposte a controlli all'atto dello sdoganamento. Ci sono fatture, ricevute di pagamento dell'Iva che dimostrano quanto le operazioni commerciali siano regolari».

Per la Finanza, invece, la tipologia dei copricellulari, gli stessi involucri con cui sono confezionati le denominazioni, farebbero pensare a una produzione clandestina. Dietro cioè ci sarebbe un'organizzazione specializzata, forse con sede in Estremo Oriente, che froderebbe sia la Warner Bros che la Disney.

Delfino

IMPERIA

sono rimasti 24 e tra di essi, evento insolito per quell'epoca, c'è anche una donna, Iolanda Ferrari, prima cittadina di Armo, il Comune più piccolo della provincia: sono i sindaci dei Comuni dell'imperiese, in tra il 1945 e il '62, che saranno festeggiati venerdì pomeriggio, in occasione del 142° anniversario della Provincia. Spiega Gianni Giuliano, il presidente dell'Ente: «La manifestazione ha lo scopo di onorare amministratori che hanno avuto un ruolo importante nello sviluppo della società civile e politica del dopoguerra». La cerimonia, a consegna di premi di una medaglia d'oro, appositamente conia, e di una litografia su Villa Nobel, realizzata dall'artista Antonelli, si terrà durante la riunione straordinaria del Consiglio.

Questo l'elenco dei sindaci: Iolanda Ferrari (Armo), Giovanni Battista Caniparola (Aurigo), Gianfranco Gandolfo (Borgomaro), Giuseppe Marvaldi (Caravonica), Pietro Verrando (Cariano), Gino Barontini (Chiusanico), Giulio Gugliemone (Cosio d'Arroscia), Sergio Ascheri (Diano Aruntino), Francesco Biga e Luigi Pissarello (Diano S. Pietro), Antonio Berta (Dolcedo), Giuseppe Canele, Edoardo Rosso (Pietrabrana), Marco Lengua (Pieve di Teco), Giobatta Martini (Pompianico), Francesco Viani (Pontedassio), Eugenio Evanzo Guido ed Ernesto Guido (Ranzolo), Giuseppe Viti (Soldano), Francesco Capollina (Taggia), Domenico Filippo (Terzorio), Luigi Lantura (Trinora), Cristoforo Martini e Gualdo Martini (Vasio).

Fra di essi, anche l'ex segretario della Provincia Francesco Viani, e Francesco Biga, che rappresenta l'Istituto Storico della Resistenza. Dice il presidente Giuliano: «Di questi 24 soltanto due terzi saranno presenti gli altri, che pure a malincuore, per ragioni di salute hanno declinato l'invito. Per trasportarli qui, sede della Provincia, abbiamo messo a disposizione il nostro intero parco macchine: quasi tutti hanno rifiutato, e Giuseppe Viale ha addirittura detto che sarebbe sceso da Soldano con il bus». Curiosamente, Capollina a parte, c'è un ex sindaco delle località maggiori e della fascia costiera: nell'entroterra si è più longevi? «Forse, però dipende anche dal fatto che i centri più piccoli si arriva alla carica più facilmente da giovani».

Ancora Giuliano: «La ricerca è semplice, i paesi per così dire minori gli archivi sono più disordinati, a volte incompleti, e così spesso abbiamo attinto alla memoria degli imperiesi». L'appuntamento, dunque, è per domani alle 18, nel salone del Consiglio provinciale, al quale interverranno in forma ufficiale, con tanto di fascia tricolore, anche i sindaci di oggi, venuti a rendere omaggio ai loro colleghi d'un tempo. E, prima e dopo la cerimonia, il quartetto d'archi dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo eseguirà l'Inno di Mameli.

LETTERE AL REDATTORE

Borgo Prino, un quartiere lasciato nel caos dell'estate

Mi rivolgo al sindaco di Imperia, Luigi Seppa. Anche quest'anno la stagione estiva è arrivata, e i problemi dei legati puntualmente riesplodono. Mi riferisco alle zone «turistiche» e in particolare modo a quella di Prino, oggetto di continue lamentele. Lo scorso anno in una riunione presso l'Ufficio del Sindaco (presente lo stesso Seppa, il Comandante dei Vigili Urbani e diversi cittadini, abitanti dello stesso quartiere), furono messi in rilievo i problemi, sia diurni che notturni, che gli abitanti di Prino subivano.

La bella borgata, (una delle tante di Imperia) è nel disordine più completo. Di giorno (specialmente nelle ore prime mattinali) il traffico è impressionante e quindi l'inquinamento è la folla da padrone: non dovrebbero essere zone a traffico limitato? Ma il bello viene di notte perché tutti, giovani e anziani, turisti e residenti, fino alle quattro del mattino vivono ballando e il riposo è diventato opzionale: mi dilungo oltre perché sono veramente

imparato la lezione, penso imparo presto!

Il rispetto delle regole non è più un dovere: tutti, oggi è il diritto a non rispettare le regole dell'insegnamento che viene dal «Palazzo». Capire sia giusto il di aprire gli occhi: se politicamente, alle ultime elezioni, siete stati premiati, non dimenticate però che i mandati finiscono presto!

Ubaldo Romano, Imperia

A Santo Stefano al governo ha perso?

Vorrei parlare del Consiglio e dell'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Mare. E' notizia di questi giorni che il sindaco ha nominato due nuovi assessori, Stefano Berrino (An) e Andrea (FI) e completamento della Giunta. Non ci sarebbe nulla di strano se i due non fossero consiglieri di minoranza.

La Casa della Libertà il 13 maggio 2001 le elezioni comunali le ha perse e mi sembra un controsenso che voglia amministrare lo stesso. Il comportamento del sindaco Faraldi è stato inqualificabile, perché il giorno stesso dell'insediamento della vittoria ha ripudiato gli

alleati, ha rinnegato gli accordi elettorali e ha disatteso le volontà degli elettori.

Ma questo è stato possibile anche grazie all'appoggio dei partiti della C.d.L. Io credo che sia il caso di aprire un dibattito politico a livello provinciale su questa vicenda perché democrazia deve essere come puri il rispetto delle regole e l'attuazione della volontà popolare espressa il voto. A Santo Stefano entrambe le state disattese e rimane a tutti l'amaro di una brutta storia di piccoli opportunismi. Una vicenda apparentemente marginale che contribuisce allontana i cittadini dalla cosa pubblica e dall'urna elettorale. Tralasciando le piccole beghe di paese, un chiarimento può essere politicamente salutare per tutti i partiti coinvolti.

Sergio D'Aloisio Santo Stefano

Le lettere vanno inviate a: Redazione di Imperia, via Alfieri 10, telefono: 0183-273.108, e-mail: imperia@lastampa.it di Sanremo, via Roma 176, telefono: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

UMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)



FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-18,30 eccetto quest'ultimo giorno e 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 15,30-18,30.

Imperia: Capovilla, piazza Denis 33 tel. 0183-293581; Rebeggiani, Garibaldi 2 tel. 0183-61882; Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184-509085; Farmacie che la responsabilità in provincia: Diano-Caravonica, viale S. Stefano 8, tel. 0183-293582 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zagona, piazza Eroi Teggessi, 1 tel. 0183-293582 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Zironi, viale S. Stefano 196, tel. 0184-294315 (Vallecrosia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a tel. 0184-501300. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponogaro: Manassero, via V. Emanuele 1 tel. 0184-288191. Dolcedo: Murtorio, viale S. Stefano 2, tel.

206.133 Ospedaletti: Marozz, viale S. Stefano 1 tel. 0184-455.754. Pieve: Ceppi, S. Pantano 70, tel. 0183-38.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvolari, p.zza N. 42, tel. 0183-455.754. S. Stefano: Nuvolari, p.zza Cavour 14, tel. 0184-455.682.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costermana: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturne e festivi telefono 800-554. Guardia medica: 9-12, telefono 0183-290.797.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.458, Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA CONTERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

BORDIGHERA

I luoghi della Bicknell Visite guidate, oggi alle 16 (partenza dal Palazzo del Parco) sui luoghi di Clarence Bicknell. Info: 0183-290213. [b.m.]

SANREMO

Corsi Ufficiali di Gara ACI

Scade lunedì il termine di iscrizione al corso per Ufficiali di Gara (qualifica Commissario Percorso) promosso dall'ACI Sanremo. Informazioni allo 0184-500295. [b.m.]

SANREMO

Valli Argentina e Armea

Alle 19 di oggi scade il termine per iscriversi all'escursione gratuita per turisti, in programma domani, promossa dall'Apt, nelle Valli Argentina e Armea con partenze da Bordighera, Ospedaletti, ed Arma. Info: 0184-59059. [b.m.]

SANREMO

Il centro Informagiovani

Centro Informagiovani (piazza Colombo, 41) è aperto, oggi, dalle 8 alle 13. Info: 800-217162. [b.m.]

MENDACIA

Torna la «Pedalaipi»

Domenica 21 Mendacia sarà teatro della «Pedalaipi 2002», gran fondo internazionale e paesaggistica escursionistica mountain bike. [L. a.]

DIANO CASTELLO

Le commedie di Govi

Prosegue al teatro Concordia la proiezione delle commedie originali di Gilberto Govi. Stasera, alle 20,45 e alle 22,15 «Il maneggio per maritare una figlia» e «Quella bonanima». [L. a.]

Un corso vetrinista

Aperto anche agli imperiesi il corso per coordinatore d'immagine aziendale organizzato dall'Accademia Vetrinistica Italiana, al 16 settembre a Milano. Informazioni al numero 02-43980051. [L. a.]

UNA

La collettiva degli artisti

A Palazzo del Parco prosegue fino a domenica 21 la mostra collettiva degli artisti di Diano Marina. Orario 9-23. [L. a.]

Funzionano i «Primi calci» con l'allenatore dell'Albenga, la scuola di ceramica e i corsi di danza

Mendatica, il villaggio per tutte le età

Pacchetto turistico offre animazione, escursioni e sport

MENDATICA

È un paese con molte frecce nel proprio arco. Specialmente d'estate quando si trasforma in un vero «villaggio turistico». L'asse nella manica di Mendatica, ameno borgo nel cuore della Valle Arroscia, è proprio questo: aver creato un sistema globale di animazione, che utilizza i volontari di Rivierat-Liva, in grado di riempire un'intera serata a grandi o piccoli. Il «pacchetto» comprende animazione nel parco ed escursioni guidate lungo i sentieri, durante le quali è anche possibile imbattersi in marmotte e camosci.

E ancora ginnastica dolce, aerobica e corsi di pattinaggio nella pista che è stata ripristinata. Ci sono anche animazione con la palla e la scuola di calcio, tenuta da Davide Brunello, allenatore dell'Albenga. Mendatica è una «idea» per gli appassionati di sport: immersi nella natura, è possibile fare trekking, torrentismo sulle spettacolari cascate dell'Arroscia, parapendio, mountain bike, tennis, pallavolo, basket e bocce. Sono opportunità che vengono offerte per una vacanza sportiva a tutte le età. Questo è possibile grazie alla particolare conformazione: il paese si trova a 800 metri di altitudine, il territorio si estende da 700 ai 2200, abbracciando le principali vette delle Alpi liguri.

Aggiunge il vice sindaco di Mendatica, Paolo Ramella: «È possibile seguire un approccio non aggressivo alle varie discipline. La scuola di calcio, natural-



Un'immagine di Mendatica, paese della Valle Arroscia dalla storia antica: l'insediamento risale all'epoca longobarda

mente, è indirizzata ai bambini, con un avvio allo sport in forma dolce. Altre lezioni che sono organizzate qui riguardano le decorazioni su ceramica e la scuola di danza moderna per bambini. Le

proposte proseguono la sera: gita di teatro dialettale e serate musicali in piazza della Chiesa. Il «villaggio Mendatica» inserisce le varie iniziative in un contesto ricco di cultura e tradizione.

Tradizioni che affondano lontani tempi: l'insediamento ha origini antichissime, che presumibilmente risalgono all'assedio e alla distruzione di Albenga, ad opera dei Longobardi, nel Settimo

secolo. Parte della gente di quella città ha cercato rifugio sui monti, dando origine a piccoli nuclei sparsi, poi raggruppati in un borgo. Il centro storico, quasi interamente in pietra, unisce elementi architettonici liguri a quelli tipici dell'atmosfera alpina, come i ballatoi, i poggioli di legno o «spuntini» e i tetti in pietra. È dominato dalla chiesa parrocchiale intitolata a Santi Nazario e Celso, edificio barocco a pianta ovale. Sorge nell'area in cui tempo si trovava una chiesa terdo-medievale, della quale conserva le campane romane. A breve distanza dall'abitato si può inoltre visitare la chiesa romanica di Santa Margherita, la cui affreschi sono di recente attribuiti a Guido de Ranzò, di dipinti che si possono ammirare nei monumenti di Rezzo. Nel centro storico si trova anche un caratteristico Museo della transumanza, che ricorda l'importanza di questa località all'interno della cosiddetta «civiltà delle malghe». Le malghe, pascoli, ora per la maggior parte disabitati, in per generazioni si è svolta la transumanza, lo spostamento di greggi e bestiame tra i monti liguri, le valli occitane e quelle piemontesi: esiste un apposito itinerario inserito nel Museo-territorio della Valle Arroscia «I volti dell'Ubagu». Da qualche anno, il sindaco Emilia Lantini propone incontri sulla «civiltà bianca», figlia di questa cultura: è fatta di farinacci, latticini e ortaggi, accanto a prodotti spontanei raccolti camminando sui sentieri delle transumanze.

Un percorso nel verde attraverso antichi sentieri fino a raggiungere le vette del Saccarello e del monte Frontè

Scoprire la natura con la bici

La tradizionale «Pedalalpi» torna da sabato



La «Pedalalpi» porta in paese gli appassionati di mountain bike

MENDATICA

Nel calendario estivo, un posto d'onore lo merita l'ormai classica «Pedalalpi», gran fondo di mountain bike che abbinava sport ed escursionismo: è infatti un appuntamento aperto a tutti e permette di scoprire «dal vivo» le bellezze naturali del posto, toccando il Monte Saccarello e salendo fino alla Madonna del Frontè. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con Provincia, Comunità montana della Valle Arroscia, Pro loco del paese e Apt Riviera dei Fiori, è per sabato e domenica prossimi.

Sabato alle 10 partirà la «mini bike» promozionale, riservata ai bambini da 6 a 14 anni. Dalle 18 alle 20, è prevista la verifica della tempesta. Dalle 15 aprono le grigie in frazione San Bernardo, mentre alle 10 è fissata la partenza della gran fondo agonistica di escursionismo.

Ci sono due percorsi: quello più lungo, per una distanza di 44 chilometri e un dislivello totale di ben 1274 metri, segue la strada sterrata fino ai 2164 metri



Le pittoresche cascate dell'Arroscia

Saccarello, per continuare con un tratto tecnico in discesa che porta alle pendici del Monte Frontè. Da qui c'è un tratto impegnativo che culmina in una lunga discesa diretta al Colle del Garezzo e quindi nel vicino centro di Montegrosso Pian Latta. Si risale poi

sullo stradone per entrare nel bosco che porta al Pione di Sant'Antonino e quindi a Mendatica. Il percorso più breve, di 28 chilometri, parte in salita per continuare in uno sterrato fino al Colle del Garezzo. Alla galleria del Garezzo s'incontra il primo ristorante e c'è il congiungimento con il tracciato lungo.

La «Pedalalpi» (memorial Siro Grosso) è anche un'occasione per scoprire i dintorni del paese, come la cascata dell'Arroscia, percorrendo in bici le campagne. L'itinerario si snoda lungo antichi sentieri militari per immergersi nella più «macchia» di rododendri di tutta Italia. Toccando i «balconi» della Alpi, i partecipanti possono ammirare gran parte delle essenze floreali europee. Quest'anno è stato eliminato l'ultimo segmento, quello che da Montegrosso portava all'arrivo a Mendatica su seffallo, per inserire invece un tratto all'interno di un bosco di faggi. Dall'edizione 2002 la Pedalalpi è inserita nel circuito «Trofeo delle Alpi marittime», che si conclude proprio con questa prova.

Grandi Scuole
CORSI DI RECUPERO PER CONSEGUIRE IL
Diploma
RACCOMANDA
MINISTERO LIGURIO
E TUTTI GLI ALTRI
Recupero Anni
Recupero Materie
Doposcuola
Tel. 0184.510532

SP
SUPERPOLO SURGELATI
SUPERPOLO è il market del surgelato che ti offre una vastissima gamma di pesci, carni e verdura e altri generi alimentari a prezzi da ingrosso.
Vi aspettiamo ai nostri punti vendita.
Arma di Taggia - Via Stazione, 181.
botti
CATERING snc
Commercio Prodotti Itici
- POLLAME - SURGELATI
BOTTI CATERING INGROSSO SURGELATI
Servizio Hotel, Ristoranti, Menù
Al servizio della Clientela da 30 anni,
offrendo sempre la migliore qualità al giusto prezzo.
Tel. 0184.510532 - 0184.510412
E-mail: botticatering@libero.it

Carige
entrate in **CARIGE**
come volete.
www.carige.it
è più conveniente
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

LA TUA SALA BINGO AD IMPERIA È IN
MIS FORTI, 03/04

COMUNE DI MENDATICA

ANIMAZIONE AL PARCO
ESCURSIONI GUIDATE
PATTINAGGIO
GINNASTICA DOLCE
AEROBIC STEP

PARAPENDIO
SCUOLA DI CALCIO E ANIMAZIONE CON LA PALLA
CORSO DI DECORAZIONE SU CERAMICA
TEATRO
SERATE MUSICALI

...UN NUOVO VILLAGGIO TURISTICO?
NO, UN VILLAGGIO VERO

VILLAGGIO MENDATICA
il villaggio vero

PEDALALPI 2002 «MEMORIAL SIRO GROSSO»

GRAN FONDO DI MOUNTAIN BIKE - SABATO 20 E DOMENICA 21 LUGLIO
ESCURSIONE APERTA A TUTTI

PER L'INDAGINE SULL'EDILIZIA E IL PRESUNTO CATTIVO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

«Valfrè ora deve dimettersi»

L'opposizione critica la gestione del Comune

Daniela Borghi

Per la questione cosiddetta «Progettopolis» l'opposizione chiede la testa del sindaco Giorgio Valfrè, ma la maggioranza non accoglie la richiesta per presunto irregolarità nei termini della presentazione. La minoranza replica: «Se la maggioranza fosse stata unita, avrebbe potuto tranquillamente metterla ai voti. Probabilmente l'aver avuto paura di esprimersi sulla fiducia al sindaco perché il suo indice di gradimento, secondo noi, sta scricchiolando. Ecco perché si è preferito evitare il rischio che la mozione di sfiducia passasse, e che conseguenza si andasse a nuove elezioni».

Respinta anche la richiesta del ritiro delle deleghe dall'assessorato ai Lavori pubblici Vito Giuliano, coinvolto nell'inchiesta giudiziaria, e la rimozione dalla Commissione edilizia dove è consulente legale.

Durante il Consiglio comunale richiesto dalla minoranza per affrontare i temi legati alla questione morale, la maggioranza si è più che altro rimasta a guardare, facendo pochi interventi. Da notare soltanto la dichiarazione, molto sintetica, del consigliere Franco Ventrella, che ha espresso solidarietà agli indagati. Hanno invece tenuto banco, per la minoranza, i consiglieri Sergio Scibilia e Dario Capelli.

Ha detto il primo: «C'è stato un terremoto giudiziario che ha colpito tutta la città, partito dal suicidio di un agente della polizia municipale, proseguito con la condanna del dirigente Agostino Perri per il caso di un presunto concorso truccato, culminato con l'indagine



Ventimiglia sta vivendo un momento politico delicato

sulle pratiche edilizie. Tre colpi così letali hanno causato una grossa ferita a livello di immagine e anche economico: Ventimiglia sembra quasi una città che vive in fase di decadenza. Questo significa che c'è qualcosa che non va nella macchina comunale».

L'opposizione si è presa con il sindaco Valfrè: «E' colui che fa girare il motore di questa macchina, non può scaricarsi dalle responsabilità attribuite a lui la colpa di tutto. Non sarebbe corretto».

L'unico provvedimento preso è la redistribuzione delle mansioni all'interno dell'Edilizia privata. Prosegue Scibilia: «Non vogliamo entrare nel merito delle indagini, perché

abbiamo piena fiducia nella magistratura e, anzi, ringraziamo il lavoro che sta facendo, finalizzato a fare chiarezza, non ci riferiamo a casi specifici. Ci rivolgiamo al sindaco e chiediamo: faccia che queste cose non accadano più. Ad esempio, l'ufficio Protocollo non funziona, accusa ritardata. Questa è una cosa grave: chi presenta una pratica aspetta un mese solo perché il documento arriva nell'ufficio preposto. La colpa è da imputare a quelli che lavorano nel Protocollo. La responsabilità, secondo noi, è di tutto del sindaco che deve intervenire con i funzionari dirigenti».

Bordighera

Ok all'illuminazione di strada Montenero

La strada del Montenero sarà completamente illuminata: lo comunica, in risposta ad una interrogazione della minoranza, l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Alleva. Si legge nel documento del consigliere del Ds Sergio Ghisaldi: «Risulterebbe intenzione dell'Amministrazione procedere alla costruzione di impianti fognari e energia elettrica nella zona di Montenero, precisamente per i crinali della Nandria e di Bernora, così comunicato agli abitanti della zona dall'assessore competente. Da quanto mi è stato riportato, la soluzione prospettata non risulterebbe tra le più congeniali e utile per la maggior parte dei futuri fruitori. Vorrei conoscere, in forma ufficiale, la reale portata del progetto e qualora fosse documentazione in merito, che mi fosse fornita».

Pronta la risposta dell'assessore: «Di progetti non ce ne sono. L'intervento non è preciso: ho soltanto detto che l'intenzione di questa amministrazione proseguire l'illuminazione del Montenero che è stata fatta fino a metà altezza da quella precedente, e adesso proseguire. Poi, dal momento che si romperà la strada per fare la condotta per l'illuminazione, si potrà fare la condotta fognaria. Non è un progetto, è soltanto un intervento che si è detto verrà fatto da questa giunta».

L'amministrazione da appena un mese, c'è ancora più di un mese, ma la ferma intenzione di realizzare questa opera». (d. bo.)

QUINTA UDENZA A VENTIMIGLIA, TRA GLI IMPUTATI L'EX-VICESINDACO GIRONDI

«Sfruttamento miliardario»

Ieri la sfilata dei testimoni

NOTIZIE FLASH

Cade con la bicicletta ■ frattura ■ spalla

Carmelo Lanzo, 40 anni, di Ventimiglia, appassionato ciclista, ha riportato la lussazione di una spalla, un taglio e diverse escoriazioni. Volto a seguito di una caduta dalla bici che si è verificata ieri, intorno alle 14, sulla Provinciale, val Nervia, prima del km di Dolcedacqua. A soccorrere Lanzo, che appartiene alla famiglia titolare della concessionaria Ford di Bordighera, e che organizza diverse gare ciclistiche, è stata un'auto medicale del 118 e la Croce Rossa di Ventimiglia. Lo hanno trasportato al Pronto soccorso del St. Charles.

Al Palazzetto le «Olimpiadi» dei giochi acquatici

Il consigliere incaricato allo Sport di Bordighera, Luciano Dalmasso, comunica che la società che gestisce il Palazzetto dello sport di via Diaz, organizza, con il patrocinio del Comune, quattro giornate dedicate ai giochi stile Giochi senza frontiere. La prima giornata, iscritta otto squadre formate dalle società sportive, ma l'iniziativa è aperta a tutti. Dal 30 luglio al 2 agosto il Palazzetto diventerà quindi la sede di una manifestazione ricca di sport e giochi. Le squadre devono essere composte da persone, maschi e femmine, con un capitano giocatore. Informazioni al Palazzetto, telefono 0184/253621.

AIROLE

Un successo la corsa organizzata sull'ex Statale 10

Settanta bambini dai 7 ai 12 anni hanno partecipato ad una corsa organizzata dalla Ciclistica Bordighera ad Airole, sull'ex Statale 20. Sei le squadre in gara, provenienti da Arma di Taggia, Alasio, Sanremo, Ospedaletti e la Padella Leinese arrivata dalla provincia di Torino. Al termine della competizione i giovanissimi hanno partecipato a un rinfresco organizzato dalla Pro Loco.

VENTIMIGLIA

Gli studenti Itc del '62 si ritroveranno domenica

I componenti della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale di Ventimiglia dell'anno 1962 si ritroveranno domenica, alle 16, al bar Smile di Ventimiglia, in via Cavour, per un brindisi con torta augurale e tanti ricordi. 40 anni fa. Il comitato promotore, composto da Ranieri, Ramella e Vernazza, ha contattato i pagani di classe, residenti o non, per una rimpatriata e per programmare attività future. I convocati sono Marisa Battaglia, Mario Benedetti, Sergio Bussi, Luigi Capella, Paolo Ceccarelli, Adriano Fadda, Elvio Fraboni, Renato Gatti, Maurizio Oggio, Gianni Siboldi, Ernesto Sismundini, Fiorella Spiga, Giulio Toeschi, Pasquale Valente, Eduardo Ranieri, Roberto Ramella, Gianpiero Vernazza. (d. bo.)

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA **SANREMO**

V.le Matteotti, 120 - tel. 0183 767920
Via De Marchi - tel. 0183 769146-0183 274570

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

La Sua concessionaria Fiat per la provincia ha selezionato esclusive vetture, per la Sua sicurezza, per il Suo piacere, guida, e per le Sue più esigenti necessità.

Questa selezione viene avvalorata dalla Garanzia Autoexpert della durata di un anno, che solo le concessionarie possono fornirLe.

Per tanto La invitiamo nei nostri saloni vendita di Sanremo ed Imperia per visita, alcun impegno, e per conoscere meglio ed aiutarLa in acquisto sicuro

- | | |
|--|--|
| ALFA ROMEO 147 1.6 T.S. Sp Progression 2001 | FIAT BARCHETTA 1.8 F/O ABS CLIMA 1995 |
| SUZUKI VITARA 1.6 1994 | FORD FOCUS 5p GHIA 1999 |
| MOTO BMW R100 GS F/O 1994 | RANGE ROVER 4.6 HSE F/O PELLE GPL 1998 |
| ALFA ROMEO 156 1.9 JTD 2001 | AUDI A3 1.9 TDI F/O PELLE 1998 |
| AUDI TT 1.8 225 CV EV F/O anno 2000 Km. 11.000 | CHRYSLER VOYAGER 2.0 IE F/O 1996 |

Inoltre Le ricordiamo l'ampia gamma Fiat in pronta consegna e la possibilità di scegliere fra le autovetture aziendali a Km. 0 tra cui Panda, Seicento, Punto benzina e JTD tutte con garanzia europea Fiat di due anni.

Sicuri di desiderare nella scelta e nell'offerta l'attendiamo dal lunedì al sabato.

Autocentrale **Auto Union**

Finalmente Euro III
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali
fuoristrada, pick up, veicoli commerciali
adeguati ai listini tutta Europa

Deal Rottamazione
0184.508940

Estate a Tasso Zero

Su tutte le autovetture...

TOP CAR SANREMO

Via San Francesco 88/88 - Tel 0184.591452 SANREMO

SU TUTTO L'USATO FINANZIAMENTO CON ANTICIPO E RATE FINO A MESI A NOVEMBRE

FUORISTRADA		
NISSAN GLS 2.2 TD - blu/arg.	34.600,00	FIAT BRAVO 1.8 110 CV JTD - 2001 -
NISSAN Pajero GL 2.5 TD - 1998 - bian.	13.700,00	FIAT PALJO - 1.2 1997 - bianco
NISSAN Pajero P100 CONF. 1.8 - 1999 - blu/arg.	15.800,00	FORD KA 1.3 - ACQUEDOTTATO - 8/2001 - argento
NISSAN MASTER I - SS - CAT. 1.7 - 98 - bianco	4.700,00	MERCEDES CLASSE 170 CDI CLASSIC 10/2001
TOYOTA COROLLA SW 1.3 - 1995 - argento	7.300,00	PEUGEOT TT 110CV RPT. 1997 - argento

USATO GARANTITO - IN TUTTA EUROPA 24 ORE SU
Soccorso stradale - Auto sostitutiva - Recupero veicolo - Rimborso spese viaggio
Auto sostitutiva in caso di furto

RENAULT FOGLIARINI
ARMA di TAGGIA via S. Francesco, 350 - tel. 0184 462156

ALBENGA
c/o Gf - V.le Pontelungo
Tel. 035.7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 - tel. 0184 34915

LAGUNA SW 1.8 2000	ROVER 214 I.E. 3P argento l/o
OPEL ASTRA SW 1.4 blu - 1994 La.	VOLVO POLAR SW 2000 bianco 1995 a.c. GPL
RENAULT SCENIC RT 1.8 grigio 1998 l/o	RENAULT MEGANE 1.8 SW argento km. 0
RENAULT ESPACE 2.2 DCT grigio 2001 l/o	PIAGGIO EXAGON 180 LXT grigio 1999
FIAT MAREA JTD SW grigio 1999 l/o	SYM ATTLA 150 grigio 1999

CONCESSIONARIA FIAT
MAGNANI ORESTE & C. s.p.a.

600 SP - 1999	ANNO 07/2000	FIAT MAREA STATION WAGON 1.8	ANNO 10/1999
PANDA SELECTA CAMBIO AUTOMATICO	ANNO 03/1999	MERCEDES CLASSE A 1.7 TDI ELEGANT	ANNO 02/1999
FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V	ANNO 06/2000	TOYOTA YARIS 5P	ANNO 10/1997
FIAT PUNTO JTD ELX 3P	ANNO	BMW 320 CABRIO FULL OPTIONAL	ANNO 10/1997
FIAT PALJO 2	ANNO	VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI COMMERCIALI	
FIAT BRAVO 1.8	ANNO 03/2000	Esempio	
FIAT STILO 1.8 JTD DYNAMIC 5P	ANNO 10/2001	FIAT DOBLO CARGO	ANNO 07/1998
FIAT COUPE 1.8 16V	ANNO 05/2000	FIAT MARENGO 1.8 JTD	ANNO 07/1998
FIAT BARCHETTA (LIMITED EDITION)	ANNO 04/1998	FIAT DUCATO 1.9 Q.10	ANNO 10/1998

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37
C.so Limone Piemonte, 19
Tel. 0184.23.12.08
Tel. 0184.35.28.52

L'ORDINANZA DEL SINDACO: UN FRENO ALL'INVASIONE DEI «QUATTRO RUOTE» ■ MOTIVI ESTETICI E IGIENICI

Alassio, città vietata ai camper

I mezzi potranno sostare solo in zone autorizzate

«Divieto di sosta per autocaravan, caravan e simili sulle aree pubbliche dell'intero territorio comunale». Una, anche ad Alassio, il sindaco ha firmato ieri mattina l'ordinanza per combattere il «camperismo selvaggio». Dopo Spallone (dove l'ordinanza del sindaco Gian Carlo Zunino risale all'inizio della stagione balneare), anche nella città del Murello i camper avranno come unica possibilità di sosta quella di ricorrere ad aree private autorizzate all'attività di parcheggio.

Una questione di igiene, in primo luogo, ma anche di viabilità. E per molti operatori anche di immagine. Ora partiranno i controlli ed i verbali degli agenti della polizia municipale, in particolare sul rettilineo che porta a Laigueglia, parallelamente a lungomare Ciccione, dove ogni fine settimana sostano per il weekend decine di camper.

La legge nell'ordinanza: «La di tali veicoli a aree pubbliche, nonché il campeggio libero su aree private, non siano dotate di adeguati impianti igienico-sanitari destinati ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride, raccolti negli impianti interni degli autocaravan, costituisce pericolo per l'igiene pubblica». Questo perché «vengono scaricati sul suolo il mare senza possibilità



I camperisti ad Alassio possono sostare soltanto nelle aree ad hoc

controllo alcuno, l'estensione del territorio comunale ed il forte numero di mezzi presenti rispetto alla quantità di personale che può essere adibito alla sorveglianza.

Ha aggiunto il sindaco Melgrani: «E' anche una questione di visibilità e di ingombro. Questi grossi mezzi, eccedono in larghezza, uscendo al di fuori delle righe del parcheggio o della zona di sosta. Ad Alassio il presente un'area privata attrezzata in via Glacardi, lungo l'Aurelia e, se è sufficiente per tutti, sono sempre altre ad Albenga.

Niente più piedini di stazionamento o porte, finestre, gradini o addirittura verande aperte lungo l'Aurelia, dunque. Niente più asciugamani stesi al sole sulla ringhiera della passeggiata, cani «assicurati» con il guinzaglio ad un lampione, sabbie cestini dell'immondizia scambiati per bidoni e saturati, sacchi di rifiuti a piramide e niente sedie e tavole di ciabatte in bella vista. Un'immagine turistica, certo, ma cartolina, che è Baia del sole non si merita. (m. br.)

Spiagge per i cani: è polemica

Borghetto: piano di edilizia popolare a Crovaro
Loano approva il bilancio, Pietra regola le sagre

Edilizia popolare, polemiche, a Pietra Ligure le opere pubbliche in aumento. Loano: sono due argomenti caldi che sono stati discussi l'altra sera dalle assemblee consiliari comunali.

PIETRA Dopo una lunga attesa è stato varato il Piano di edilizia economica popolare di località Crovaro e Pietra. Il Consiglio comunale, presieduto da soci cooperative edili nell'insolita sede dell'Auditorium aperto anche al pubblico per una volta, ha approvato il provvedimento che dovrebbe completare l'iter per i nuovi insediamenti. Molti soci delle cooperative (e chi ha anticipato decine di milioni), da anni protestano per i ritardi. Nella prima fase dell'intervento sono anche state riscontrate irregolarità edilizie. Contestato dalla minoranza l'impatto ambientale del nuovo complesso da 80 appartamenti sarà realizzato subito a monte del cimitero e del depuratore. Polemica anche sui cani. «Con tutto il rispetto per questi

animali due spiagge a loro dedicate (la seconda a ponente), non sono un troppo? Non si dovrebbe pensare ad altro, ha detto fra l'altro Luigi De Vincenzi della Lista civica.

LOANO Il Consiglio di Loano ha approvato il bilancio consuntivo che, secondo il sindaco Angelo Vaccarezza, è «molto positivo». Dice infatti: «Aumentiamo la spesa corrente perché rispetteremo le assunzioni 2002 ma al tempo stesso siamo in linea con il patto di stabilità. Riusciremo anche a realizzare tutte le opere previste quest'anno ed anzi anticiperemo, nel caso dei lavori per le strade del casello Autoporti, alcuni degli interventi del 2003. Il nostro non è un "libro dei sogni" ma lavoro concreto».

Nei giorni scorsi il Consiglio di Borghetto aveva modificato il regolamento delle sagre gastronomiche che limita a 15 giorni, a cavallo di Ferragosto, il periodo in cui non possono essere organizzate sul territorio cittadino. (m. r.)

TRAGEDIA DI BALESTRINO, IERI EFFETTUATA L'AUTOPSIA

Morto a 7 anni funerali a Milano

BALESTRINO

Si terranno già oggi pomeriggio a Milano i funerali del bambino di 7 anni morto l'altro pomeriggio, per cause naturali, a Balestrino. Una vacanza, iniziata solo sabato scorso, finita in tragedia. Ieri si è svolta l'autopsia che ha confermato l'improvviso arresto cardiaco che ha colpito il bimbo. L'episodio era avvenuto nel residence «Bernas» via Provinciale a Balestrino. Poco dopo il pranzo il piccolo, B.F., 7 anni, era seduto vicino ai bordi della piscina. Nulla faceva presagire quanto sarebbe successo dopo pochi minuti. Improvvisamente il malore, i soccorsi, la parte dei genitori e dei titolari della struttura ricettiva, sono stati immediati, purtroppo inutili. Il piccolo è giunto cadavere pronto soccorsi del Santa Corona di Pietra Ligure. Comprensibile e incomprensibile la disperazione dei genitori e della sorella, 14 anni.

«La potrebbe essere nell'apparato circolatorio che a livello periferico. L'autopsia eseguita in queste ore nel nostro ospedale, ordinò la magistratura dovrà accertarlo. Sappiamo che è stato fatto tutto il possibile ma purtroppo le sono andate in questo modo tragico», spiega il vice direttore sanitario del Santa Corona Pietro Ghiglione. Il feretro è trasferito in mattinata a Milano per i funerali. (a. r.)

NOTIZIE

FINALE L.

Polemica in Consiglio «Ultimi nella depurazione»

«Non potendosi più vergognare di avere la bandiera blu, che più non ha, con una buona dose di demagogia il sindaco ha di recente conquistato le pagine dei giornali dove ha dispensato critiche e consigli dimenticandosi che Finale è stato l'ultimo Comune ad affrontare il problema della depurazione». L'intervento è del consigliere comunale Giovanni Ferrari Barusso. (a. r.)

FINALE L.

Ultimo giorno al Liceo Gran finale all'auditorium

«Giornata di fine anno, domani alle 10,30 all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, per gli studenti del liceo scientifico Issol. Oltre al saluto ai docenti che andranno in pensione saranno consegnati diplomi e borse di studio. (a. r.)

TOIRANO

Sono partiti i lavori per l'accesso alle grotte

Sono in corso i lavori per l'ampliamento della strada provinciale Boissano-Toirano anche per migliorare la viabilità di alcune grotte della val Varaita. All'opera, per una spesa complessiva di milioni di vecchie lire, hanno contribuito Regione, Provincia e Comune. (a. r.)

ALASSIO

Transenne sulla strada tra mesi: protesta

Ha scritto al sindaco per protestare contro l'ingombro stradale di alcune transenne che delimitano un pericolo da mesi presente via Roma. Sergio Novello, titolare dell'hotel Bel Sit ha sollecitato ieri un intervento in seguito al crollo di una porzione di asfalto. (m. br.)

ANDORA

Un fiocco azzurro alla Croce Bianca

In Croce Bianca è nato un piccolo «militante» che pesa 3,9 chili. Marco Bianco, venuto al mondo l'altra notte, intorno alle 20, è figlio dei militi della pubblica assistenza Cristina e Angelo Bianco. (m. br.)

CERIALE

Affittano box a stranieri Due persone denunciate

B.F., 62 anni, di Imperia, e R.F., 66 anni, di Borghetto Santo Spirito, sono stati denunciati dai carabinieri di Ceriale, rispettivamente in qualità di proprietari di un alloggio di soli 40 metri quadrati, dato in affitto a 9 cittadini del Bangladesh, e di agente immobiliare. Gli extracomunitari vivevano in condizioni igieniche ritenute precarie. (m. br.)

GLI ESERCENTI ERA «UNA DELLE TANTE GABELLE DA PAGARE». IL TECNICO: ABOLITA UNA COSTOSA TRAFILA

Livelli di rumore, esentati bar e ristoranti

La Camera: non sono più obbligatori i controlli fonometrici

Buone notizie per i titolari di locali pubblici: si è alleggerita la lunga serie di tasse e gabelle alla quale sono sottoposti da tempo. Bar e ristoranti, infatti, non dovranno più effettuare la costosa valutazione preventiva sul rumore prodotto da apparecchi sonori come sistemi hi-fi, lettori di compact disc, televisioni, radio ed impianti del karaoke.

Nei giorni scorsi la Camera dei deputati ha definitivamente approvato il provvedimento relativo alle disposizioni in materia ambientale già approvato dalla XIII Commissione ambiente del Senato.

«Le nuove norme in materia di inquinamento acustico escludono tassativamente i pubblici esercizi dalle disposizioni in tema di controllo dei livelli di rumore generati dagli impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora. Questo si traduce in un alleggerimento sia a livello burocratico sia

CONSIGLIERE INTERPELLA LA PROVINCIA

Ponte sul Merula: un mistero

Ha scritto ai presidenti del consiglio e della giunta provinciale di Savona, nonché all'assessore ai lavori pubblici per chiedere spiegazioni, il consigliere provinciale Giacomo Melgrani. La lettera del consigliere provinciale Giacomo Melgrani segue un'interpellanza sullo stesso argomento già inviata il 12 febbraio 2002 all'assessore provinciale a Savona. Ad oggi, pare infatti che l'intervento, il cui avvio risale al 14 giugno 1999 ed il termine previsto entro il 7 giugno 2000, sia praticamente «bloccato» ed il cantiere appare in stato di abbandono. Il consigliere Melgrani, chiedendo spiegazioni rispetto alla lettera di risposta a marzo dall'assessore ai lavori pubblici sul ritardo nell'intervento, ha lamentato - si legge nel documento - «gravi carenze progettuali e gestione della pratica, che impongono di intervenire immediatamente e con competenza».

per moltissime attività. La norma non riguarda però le discoteche, né gli altri locali ad alto impatto acustico, ha spiegato Giuseppe Ajellano, presidente provinciale e dirigente nazionale della Fiept-Conferescenti che è battuta sia a livello nazionale sia localmente per la soppres-

sione dell'onere ritenuto «superfluo e costoso». Verifiche, documentazioni e controlli da parte di un tecnico, dunque, non più un obbligo per gli esercenti già «appesantiti» da altre procedure per legge e penalizzati da spese in molti casi inevitabili. (m. br.)

sostenuto dal titolare di un'attività per un rilievo fonometrico, eseguito solitamente in notturna, dalle 22 alle 24, si aggirava sui 400 euro. Una «tassa» che si andava aggiungendo alle altre gabelle.

Ha spiegato l'ingegnere Angelo Balardo, che ha eseguito in molti locali i rilievi: «I titolari di attività dove esistono impianti di amplificazione e diffusione avrebbero dovuto avere un limitatore automatico del rumore. L'apparecchio costa però da un minimo di circa 500 euro ad un massimo di 1.000 euro. Ora, con questo nuovo provvedimento si scavalca il problema e si viene ad abolire una trafila noiosa e costosa».

Rimane ancora da risolvere, invece, il problema di chi nelle località turistiche presenta un esposto: appena percepisce qualche rumore di troppo. Una limitata tolleranza che certi sindaci stanno combattendo a suon di intrattenimenti. (m. br.)

ALASSIO: GIOVANE FINISCE CONTRO DIGA DI SACCHI

Si tuffa dal molo rischia la paralisi

ALASSIO

Un tuffo dal molo Bestoso per poi incontrare sott'acqua una fila di sacchi riempiti con la sabbia. La drammatica parabola ha visto come sfortunato protagonista, nel primo pomeriggio di ieri, un giovane Saluzzo, Davide Concaro, 22 anni, che ha sbattuto violentemente la testa contro la «diga» formata dai pesanti sacchi, procurandosi un grave trauma cranico ed altre lesioni e gravi ripercussioni alla cervicale. Immediatamente soccorso dai bagnini delle spiagge limitrofe al molo e dai militi della Croce Bianca di Alassio, il giovane è stato trasportato urgentemente e con le dovute cautele in elicottero, vista la delicatezza della situazione, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'episodio, la cui dinamica è ancora da chiarire nel dettaglio, si è consumato poco prima delle 15 a pochi metri da riva. Davide Concaro è raggiunto molo dopo per poi percorrerlo fino a metà. A quell'altezza para si sia

tuffato in mare di in quel punto l'acqua non supera i due metri di profondità. Il giovane si è insaccato nell'impatto con la bossa barriera, sistemata come difesa dell'arenile in caso di mareggiata. Subito sono arrivati i bagnini degli stabilimenti vicini al principale molo allassino. Poi è stata allertata l'ambulanza della Croce Rossa e l'autoambulanza. Davide Concaro, non sciente ma senza poter muovere le gambe, è stato trasportato, scortato dagli agenti della polizia municipale, fino al campo sportivo Ferrando.

Qui, poco dopo le 15, è atterrato un elicottero dei vigili del fuoco di Genova ed è arrivato, in appoggio, mezzo dei pompieri di Albenga. Il velivolo si è subito levato in volo raggiungendo il Santa Corona, dove ora il ragazzo rimane ricoverato in prognosi riservata in Rianimazione, seppur in pericolo di vita. Le preoccupazioni maggiori dei medici riguardano la gravità del colpo alla cervicale che potrà essere valutata solo nei prossimi giorni. (m. br.)

PANICO AD ALASSIO

Perde il controllo e travolge 4 auto nell'area di

ALASSIO. Momenti di panico nel parcheggio a pagamento di Piazza dei Partigiani ieri pomeriggio alle quattro. Un'auto Honda 2,2i, guidata da un anziano con accanto la moglie, ha perso il controllo e il grave danneggiamento di quattro autovetture. Non si conosce ancora la motivazione per la quale la potente autogiapponese si sia scagliata prima in retromarcia su due auto parcheggiate e poi, su una Panda che è stata a sua volta travolta da un camioncino addetto ai lavori di scavo in corso per i parcheggi sotterranei.

Per una fortunata combinazione, nessuno dei numerosi presenti nel recinto del parcheggio è stato coinvolto dall'infuriare delle manovre dell'auto impazzita. I vigili urbani, svolgendo indagini per stabilire quale sia stata la causa del grave incidente: se si tratta cioè di un malfunzionamento o di un errore di guida, di un raptus o di cos'altro. (r. sr.)

I CASI CLINICI SONO STATI STUDIATI E RACCOLTI IN UN LIBRO CHE HA PUBBLICATO IN QUESTI GIORNI

Il «crociato» del vaccino apre uno studio a Stellanello

E' un medico di Bari che da anni denuncia i rischi delle inoculazioni polivalenti ai bambini

STELLANELLO

Ormai il lavoro è diventato una crociata che si scontra con la potenza economica delle multinazionali farmaceutiche. Massimo Melgrani, medico legale, dipendente dal Policlinico di Bari, ha messo assieme tutte le serie di casi clinici da cui emerge l'accusa rivolta alle nuove terapie di vaccinazione dei bambini che concentrano nel «po» nella singola inoculazione del vaccino un eccesso di diversi trattamenti, contenenti alluminio, sarebbe considerato gravemente tossico. La conseguenza è l'insorgere di malattie neurologiche nei vaccinati con un diffondersi (1200 i bambini colpiti dalla grave degenerazione in Italia) dell'autismo o delle «paralisi flaccide», i cosiddetti «bambini di gomma».

Montanari ha condensato queste sue esperienze in un libro «Autismo», Edizioni che

LA ZONA DEL NUOVO SVINCOLO DI PIETRA

Viabilità: varato il piano dei lavori

Viabilità stradale del ponte: l'ultima riunione tecnica della Provincia di Savona ha definito l'avvio del nuovo assetto viario dello svincolo autostradale tra via Aprile e l'Aurelia a Pietra. Da anni provoca colonne di auto regolate da una lunga ma necessaria semaforizzazione. Dopo tanti inutili tentativi all'epoca della gestione Anas siamo riusciti a procedere con rapidità, dice il presidente Alessandro Garassini. I lavori che inizieranno nella prossima primavera prevedono una rotonda e doppia corsia di canalizzazione del traffico in direzione da e per l'ospedale Santa Corona e il casello autostradale Autoporti. Per la nuova struttura verrà abbattuta Casa Bado, situata lato monte a poche decine di metri dal futuro svincolo, inoltre verrà rifatta completamente la pedonalizzazione entrambi i lati dell'Aurelia a partire dalla stazione ferroviaria pietrese fino all'ospedale. (a. r.)

sta facendo il giro del mondo e che causa vivo allarme.

Ora il medico, assistito dall'Associazione Universo Bambino, rappresentato in Liguria dal presidente Antonio Di Latte e dal vice

Walter Gamba, ha trovato un modesto studio nel paese di Stellanello, nella media valle del Murello, nell'entroterra angorale. L'iniziativa è seguita con attenzione e simpatia anche dalla giunta comunale del sindaco Giovanni Conti.

Nello studio di Stellanello, Massimo Montanari sta visitando numerosi bimbi del Nord-Ovest affetti da gravissimi sintomi neurologici di natura neurologica.

Lo studioso barese ha anche messo a punto una cura per combattere gli effetti collaterali negativi dei vaccini così come ultimamente vengono somministrati ed avrebbe convinto l'Asl di Montepulciano a pagare la terapia (circa 100 euro al mese).

C'è invece un atteggiamento cauto da parte dell'Ordine Medici della Provincia di Savona che, tramite il suo presidente, Renato Giusto ha presentato che non c'è ancora una base scientifica credibile per mettere in discussione i vaccini che hanno eliminato nemici storici dell'umanità come il vaiolo e la poliomielite. «Ci possono essere effetti collaterali anche gravissimi dalla vaccinazione, siamo nell'ordine di un caso su milioni», dice Giusto. (r. sr.)

LA MANIFESTAZIONE DI ALBENGA



Frecce Tricolori per ricordare tre piloti

La manifestazione delle Frecce Tricolori di sabato 14 settembre ad Albenga, sarà l'occasione propizia per sciogliere un impegno: quello di ricordare i tre piloti che nell'agosto del 1988 persero la vita nella sciagura aerea di Ramstein. In Germania. La scomparsa di Ivo Nutarelli, Mario Naldini e Giorgio Alessio lasciò 14 anni fa un vuoto che nulla mai potrà colmare, dice Mauro G. Zunino, sindaco di Albenga. (r. sr.)

La Pro Loco ha allestito dieci postazioni per gustare la Nutella con diverse ricette

Grande festa a Carpasio con la Nutella

Domenica in paese prelibatezze e giochi per bambini

Appuntamento per golosi e gourmet domenica a Carpasio. In programma la «Festa della Nutella» organizzata e curata dalla «Pro Loco Carpasio». Dalle 10.30 alle 20 la crema di cioccolato creata da Pietro Ferrero infatti la protagonista indiscussa con una decina di postazioni, dislocate abilmente nei carrugi e nelle piazzette più suggestive del paese, permetterà di gustare la Nutella preparata attraverso ben dieci diverse. Il grand finale, appuntamento davvero da non perdere, sarà alle 18.30 con la creazione di un panino di Nutella lungo sei metri. La giornata è stata possibile grazie alla fornitura di Nutella da parte della Ferrero e dai prodotti da forno, pane, grissini e conestrolli, messi a disposizione da «Sandro Canevelli» di via Mazzini a Taggia. I carrugi, Nutella a parte, ospiteranno anche bancarelle con prodotti artigianali, il contenitore magico con giochi per bambini, caricaturisti, «truccabimbi», laboratorio di pittura e animazione teatrale e giochi «gonfiabili» di «Roba Hood» e «La base spaziale». La Pro Loco, inoltre, curerà la zona del ristorante all'aperto dalle 12 alle 20 con cucina tipica carpasina e della Valle Argentina. **STORIA** La Nutella è nel retrobottega del laboratorio



Alla grande festa di Carpasio di domenica una serie di divertenti «giochi gonfiabili» nella foto a destra, saranno messi a disposizione degli ospiti più piccoli i punti degustazione della Nutella saranno invece nel centro storico (sopra)



di pasticceria fondato ad Alba nel 1944 da Pietro Ferrero che nasce la prima versione di quella che sarà la novità rivoluzionaria del secolo ed una delle specialità dolciarie attualmente più famose a livello mondiale: la Nutella (che allora era in forma di panetto di cioccolato e si chiamava Giandujot), allora

la Nutella ha smesso di ispirare e soddisfare il palato del mondo intero: dall'America all'Europa, dall'Australia al Brasile. Grazie alla sua ricetta unica ed inimitabile e all'uso di ingredienti semplici e selezionati, si è rivelata essere l'ottimo alimento per la prima colazione sul pane, come

snack con dei grissini protagonista di una festa per farcire delle calde torte. La formula originale della Nutella nasce nel '49 con il nome di Supercrema e nel '61 si impone il mercato. Al nome definitivo, ormai conosciuto in tutto il mondo si arriva nel '64 con un'operazione di marke-

ting lanciata dalla Ferrero su richiesta della filiale tedesca. Il nome Nutella deriva dalla fusione delle parole «nut» «huss» che significano nocciola rispettivamente in inglese e tedesco.

Domenica il paese vivrà quindi l'atteso appuntamento con i gourmet. Dopo una piccola pausa di riflessione, il calendario delle manifestazioni estive di Carpasio tornerà protagonista il 10 agosto, con una serata dedicata al tema «Paella, Sangria e Musica». A Ferragosto, invece, l'ormai tradizionale Festa degli Aquilani a Prati Piani con esibizione degli aquilani, gara di costruzione degli aquilani aperti ai più piccoli e buffet all'aperto. Il 24 agosto una gastronomia orchestra «Laura Fiori» sarà preludio all'intensa domenica che prevede la «Sagra della Carpasina», prodotto tradizionale della gastronomia del Paese: pane d'orzo insaporito da basilico, aglio, pomodoro e olio extravergine d'oliva messo a disposizione dalla ditta «Crespi». Il mese di settembre riserverà altre sorprese: domenica primo settembre raduni ciclistici, gite di bike e serata danzante. Il 2 settembre Festa patronale di Sant'Antonio, processione con la banda musicale di Ceriana e un'altra serata danzante. Domenica 8 settembre festeggiamenti della Madonna di Ciavina messa cantata dalle corali Sant'Antonio e gara di pelanque.

Guida a storia e attrattive del suggestivo borgo dalle secolari radici

Ecco il Museo della Resistenza assieme a chiese e monumenti

CARPASIO

Borgo di montagna dalle radici che affondano nei secoli, Carpasio è un luogo dove il tempo sembra essersi fermato. È un luogo di grande fascino, di grande storia, di grande bellezza. È un luogo dove la natura si fonde con la storia, dove la tradizione si fonde con la modernità. È un luogo dove la vita è dolce e serena, dove la pace regna sovrana. È un luogo dove la gente è accogliente e ospitale, dove la solidarietà è un valore.

Nella frazione Costa, un vecchio casolare ospita il Museo della Resistenza, con esposizione di cimeli, reperti e fotografie d'epoca. Una tappa obbligata per il visitatore. Sul vicino Monte Grande, fu infatti combattuta una fra le più importanti ed eroiche battaglie della lotta di liberazione nella Liguria di ponente (4-5 settembre 1944). Una pagina di storia importante, segnata dal sangue versato dai partigiani.

Il carattere montano del paesaggio si afferma man mano che la strada risale le zone boschive e a pascolo, in cui sono presenti le «caselle», costruzioni in pietra a secco, monocolonari, ricoperte da tetti a pseudocupola, di antica tradizione.

Prati Piani (1130 m) è luogo di villeggiatura dell'alta valle, che precede il passo del Colle d'Oggia (1187 m), punto d'incontro fra le valli Argentina e Impero qui passano storiche prove speciali del Rally di Sanremo. Il grande la strada sulla destra che discende il Passo del Maro (1064 m), altro punto panoramico d'eccezione, abbandonando il percorso che conduce al Colle di S. Bartolomeo.

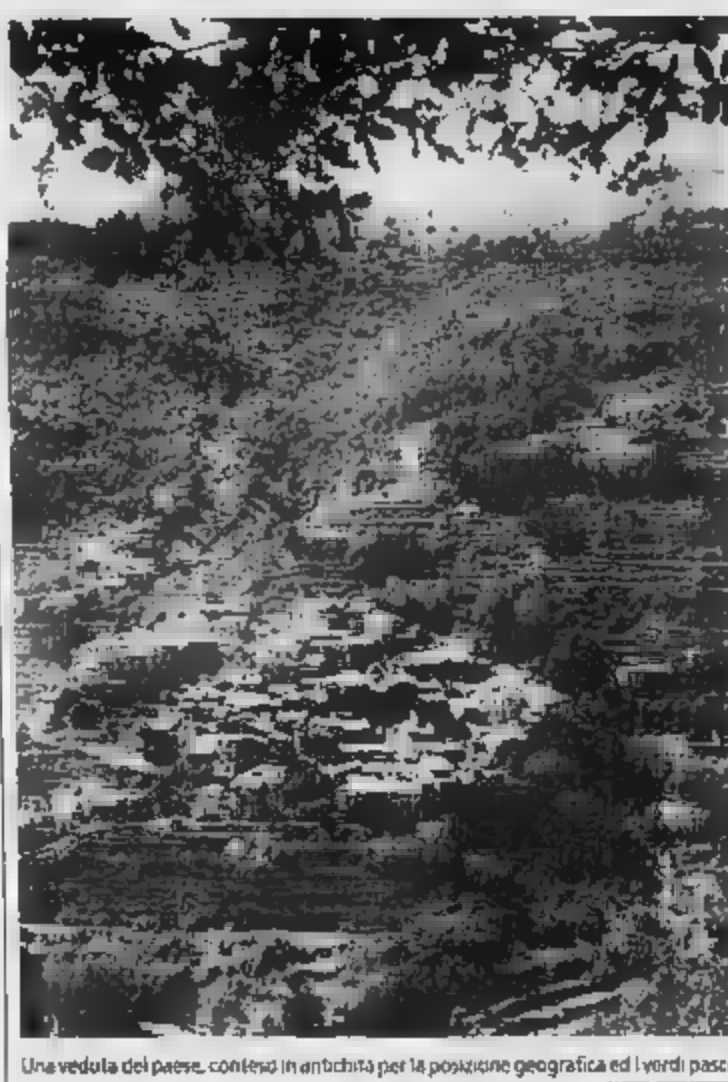
Oltre il Passo del Maro, dopo aver attraversato un territorio ricco di pascoli, boschi e uliveti, s'incontrano le numerose frazioni del capoluogo della valle, che si estende più a basso.

Il territorio montano della valle accolse probabilmente i primi abitanti nel X secolo quando le frequenti scorrerie saracene spinsero le comunità

litorale a trovare rifugio all'interno. Il nucleo primitivo fu forse stabilito attorno al castello del Maro, che in seguito divenne feudo dei Ventimiglia, nel 1455. La casata di Tonda e, dal 1575, passò ai Savoia. Il castello fu distrutto dai Genovesi nel 1625.

I luoghi da visitare sono: chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire da Monte Palmiers, costruita nel 1804 forse su un tempio pagano; la chiesa di San Giovanni (1300-1400) detta la chiesa del «gentile»; alcune cappelle dette del buon viaggio poste intorno al borgo, sulle strade: entrata; la cappella di San Carlo e San Rocco; la cappella di San Sebastiano; la cappella di San Bernardo; il Santuario onore della Neuvigine di Maria Vergine (1600) «Madonna di Ciavina» e il Museo della Resistenza.

Carpasio si svolge poi tornei di pallone elastico, mentre le residue attività agricole-pastorali producono formaggi, miele, lavanda, erbe aromatiche e castagne.



Una veduta del paese, contesa in antichità per la posizione geografica ed i verdi pascoli

BAR • GELATERIA • PASTICCERIA



CRISTIANO EVENTO

BADALUCCO

F.B. BOERI FEDERICO
Tutto per l'EDILIZIA
Vasta assortimento
piastrelle
caminetti
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. 0184. 271 • BADALUCCO

OLIO ROI
Via Argentina, 1
BADALUCCO (IM)
tel. 0184.40.80.04
internet: <http://www.oliroi.com>
Prodotti tipici
di Badalucco

IMPRESA OLIVIERI Raimondo
V. Mameli, 50
TAGGIA

Hair Style
È gradito l'appuntamento
VIA UGO SECONDO, 6
18010 BADALUCCO (IM)
Tel. 0184.408134
ANTONELLA
Centro autorizzato
Cheek-Up Capelli

Macellerie Associate
S.A.S.
Lanteri ALF. & C.
Via Stazione, 87
18010 DI NAVE
Tel. 0184.43708

officina OLIVA
Elaborazione
Centraline
BADALUCCO
Via Privata, 1/5 - Tel. 0184.407009

CARPASIO
Nutella party

da gustare in tanti modi diversi
domenica 21 luglio 2002

ore 10.30 festa dedicata a grandi e piccini
con e giochi vari Gratuiti

CASTELLO DI ROBA HOOD • BASE SPAZIALE



Ristorante "Pro Loco"
ore 12.30: pranzo • ore 20: cena

• Pagliacci • Caricaturista
Ritrattista • Truccabimbi • Clown
laboratorio di pittura e animazione



La Pro Loco declina ogni responsabilità per eventuali incidenti
che possono verificarsi prima, durante, e dopo la manifestazione

10 - RIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106

...il GRUPPO UNOGAS

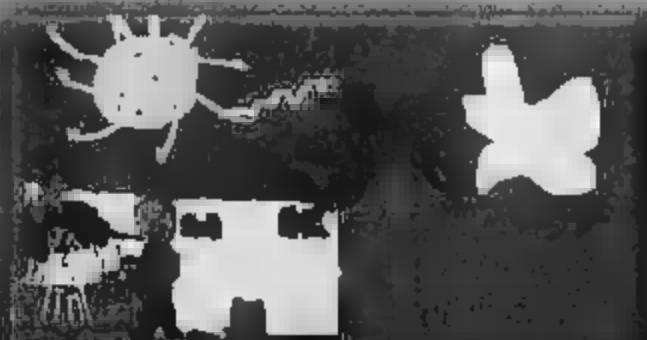
...per i contratti stipulati entro il 31 luglio 2002,
il vostro contratto di servizio energetico "vale di più":
il GRUPPO UNOGAS vi offre
—compreso nel canone—
l'assicurazione gratuita della caldaia condominiale.

...adesso potete scegliere.



...e, per i contratti stipulati entro il 31 luglio 2002,
il vostro contratto di servizio energetico "vale di più":
il GRUPPO UNOGAS vi offre
—compreso nel canone—
l'assicurazione gratuita della caldaia condominiale.

...E VALE DI PIÙ PERCHÉ
IL GRUPPO UNOGAS
per ogni metro cubo fornito
destina 0,1 centesimo/euro
a favore della
Associazione Ligure
Bambino Emopatico e Oncologico
presso l'Istituto Gaslini di Genova



PER INFORMAZIONI
UNOGAS REGIONE LIGURIA
tel. 010 72.61.829
fax 010 72.60.631

OPPURE INVIATE UNA E-MAIL A:
unogas@uno.it



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

**“ Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione.
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete ”**



Il sindaco, Sergio Chiamparino

**“ Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
ora potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere ”**



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

**“ Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva ”**

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROC E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio
INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassicurato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra i tre enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo l'incassato riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto è ancora lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle sue valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche alla luce del fatto che il confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti pronti a giurare che, ora, sarà possibile procedere con maggior incisività, per far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese sono parole del ministro Frattini-Olimpiadi ad altissimo livello.

Ma ecco il contenuto del vertice, al quale, con il ministro Frattini, con Chiamparino, Ghigo e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori a Torino del Comune, Edda Tessoro, della Regione, Ettore Racchelli, il presidente del Coni Gianni Petrucci con il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entro i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati al raggio X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il vertice di Torino 2006, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidiacono, sarà sottoposta ad un controllo minuzioso da parte del governo di cui è emanazione.

In più, un organismo ristretto, ma rappresentativo degli enti locali, studierà gli emendamenti da proporre al Parlamento per la legge 285, che da costituire una sorta di cabina di regia (che il ministro ha definito «comitato fra le istituzioni»), presieduto dall'ente che si trova nell'area più vasta, la Regione, nella persona di Enzo Ghigo. Il presidente si dice soddisfatto per due motivi. Primo: sino a ieri la Regione aveva compiti ufficiali di coordinamento, dopo il



Il ministro Franco Frattini

vario della 285 li avrà per legge. Secondo: la giunta di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (ieri in discussione alla Camera) che consentirà di snellire la procedura per realizzare le opere.

In questo «Comitato» saranno, ovviamente, Comune, Provincia, Toroc e Agenzia. Spetterà comunque alla commissione tecnica, che gli enti locali si sono impegnati

ad insediare pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare al governo il 2 agosto, in modo che il Parlamento possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà il presidente della Rai, affondando la comunicazione sull'evento diventi un leit-motiv informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Il vertice non è uscito nomi, né ipotesi di testa tagliata. Il ministro, la Regione e gli altri hanno però confermato che il Toroc è rafforzato, senza aggiungere dirigenti a dirigenti e tanto meno strutture a vecchio struttura. Non ci sarà quindi amministratore delegato e lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castellani, insistendo: «Toroc dev'essere commissariato».



Athletes in a bobsled race. The Games are an event followed by millions of passionate fans in the world.

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Trapeano

Il progetto di Mondo Juve è avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da sgarantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante, spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso conferendo ai servizi dell'assessorato regionale del Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati su bordinando però al parere di

conformità urbanistica. La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori analisi di carattere ambientale e del sistema viario, spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina di Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraverso il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrebbe



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi i necessari approfondimenti richiesti. «Vista l'importanza dell'investimento - spiega Botta - collocato in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico. Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi a questioni

idrogeologiche. L'ultimo ostacolo è l'autorizzazione commerciale. Spiega Pichetto: «In attesa degli uffici regionali dobbiamo valutare se il parere espresso dalla Ctu sia valido o se sia necessario attendere una nuova presa di posizione delle amministrazioni comunali. Resta da vedere quale sarà la reazione delle associazioni dei commercianti. L'Ascom e la Confesercenti, infatti, hanno sempre contestato il progetto sollevando forti timori per il futuro dei piccoli e medi esercizi. Il progetto della società bianconera cambierà volto ad una superficie di 492 mila metri quadrati, 90 mila dei quali destinati ad ospitare il parco commerciale. La dovrebbe re localizzato anche il museo storico della società, punti vendita e multiplex. Il tutto con nuove strade d'accesso e un parcheggio capace di ospitare novemila posti auto. Si tratta di un investimento di parecchie centinaia di milioni di euro che secondo i calcoli della società bianconera dovrebbe creare altrettanta nuovi posti di lavoro.

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulle modalità e le strutture di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia, Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico vista la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente del Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali e si getta acqua sul fuoco eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigiosi manager del settore privato (i consiglieri azzurri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, ex amministratore delegato della Fiat) e in ogni caso si chiede che qualora vengano scelte nuove figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazione delle minoranze. Un modo come un altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe 2 nuovi componenti del Comitato. (m.tr.)

Un lettore ci scrive:
«Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato.

Il medico in ambulatorio mi accoglie con sarcasmo perché mi vede incerto dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente.

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente e con molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Ramello

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:
«In merito alla lettera con titolo: «Giardino bello e pericoloso», sentiti i tecnici, si segnala che è emersa l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione del

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, non è da asportare» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori a velocità, i dossi avranno oltre modo la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno.

Magra Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:
«Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i bardonecchiesi un anniversario importante: sono trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. «Per l'occasione si sono accesi, come per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli anni Settanta: trascorrevi le vacanze con la famiglia, metà luglio al 18 agosto, o soggiornavo alla Colonia astigiana «Porta Paradisi», che era situata (ora oggi) nella parte più alta del paese, in cima alla Rho, costeggiando la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e felice chierichetto; mi ricordo, come fosse ieri, quelle mattinate presto, appena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia! Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa del Signore» a Casa nostra», Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Maxino

Un lettore ci scrive:
«In Italia il tema del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o una maggior inflazione. «Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dall'ingresso del nostro Paese in «Euroland».

«Come è ormai noto, le strade d'Italia percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota da mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: «Dammì mille lire!».

«Bene, dopo l'evento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece delle banconote «una mille lire» pretenda un euro. Ora, se tanto mi dà tanto, al cambio con le vecchie lire, il belzello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso apporre un categorico rifiuto, certamente non posso allo stesso modo la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri belzelli».

Gianni Casavolone

specchiodeitempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI

AMBIENTAZIONI
INTERESSI

ORARI: 10 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

UMILI & NOBILI



La cerimonia funebre è stata concelebrata da 28 sacerdoti che indossavano paramenti bianchi «Un segnale di speranza chiesto dai ragazzi»

Nelle parole del vescovo anche un accenno al camionista responsabile del tragico incidente «Amico, non sarà facile portare la croce di queste morti»

L'interno della chiesa di San Michele gremito di persone

A Rivarolo il dolore di 5 mila persone

Ieri i funerali dei quattro giovani animatori dell'oratorio

L'addio

G. Longo e G. Maggio

L'AMORE disperato dei parenti è tutto nelle parole del papà di Clemente Ciampolillo: «I genitori danno ai figli radici e ali, vi abbiamo dato le ali per raggiungere Dio. Continueremo ad essere orgogliosi di voi. Il dolore acerbo eppure profondo dei giovani amici sta nelle centinaia di biglietti disseminati in mezzo ai fiori, uno per tutti: «Eravate e siete speciali. Il vostro esempio guiderà la nostra vita». La sofferenza controllata, degli uomini di chiesa, erano tantissimi, ben 38 - è concentrata nel loro abbigliamento. «Non indossiamo i colori del lutto - dice il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio - ma il bianco della Pasqua. Ce lo hanno chiesto i ragazzi, come segnale di speranza».

Non bastava l'intera strada che porta alla chiesa San Michele a contenere le cinquemila persone che, ieri pomeriggio, hanno partecipato ai funerali dei quattro morti, sabato scorso, durante il viaggio verso una prima per il loro impegno di animatori all'oratorio. Sulla bara di Aldo Pizzuto - 16 anni, figlio unico, studente all'Itis di Rivarolo - la bandiera della squadra cuore, il Toro, e la maglietta col numero 4 dell'Alto Canavese, dove giocava sin da bambino. Su quella di Stefano - 17 anni pure lui, il lavoro di psicologo come nel - foto che la ritrae in tutta la bellezza di giovanissima bruna con occhi grandi da cerbiatta. Subito dopo c'è il feretro di Serena Ippa - 18 anni, la passione di laggiù e quella di suonare il clarinetto nella del paese - qualcuno ci ha posato sopra un oroscopo di pelu-



La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

che e alcuni apartiti musicali. Accanto a lei, la bara del suo fidanzato, Clemente Ciampolillo, il più grande dei quattro, 24 anni, meccanico, figlio del vice-comandante dei vigili urbani di Rivarolo. Tantissimi i mazzi di fiori e i biglietti lasciati sopra. La sorella di Clemente, Rosaria, li guarda di continuo. Zoppica e

ha il braccio destro fasciato, era lei al volante del pulmino sul quale il morto il fratello: tamponò da un camionista ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono questo moudo: lei non ce l'ha fatta. Per tutto il funerale ha sorriso gentile per ogni bambino che le si

stringe contro - anche lei animatrice all'oratorio - e spesso si unisce ai canti che accompagnano la liturgia, ma il suo sguardo è perso nel vuoto. E' qui accanto ai suoi genitori, recita il Padre nostro stringendo le mani dei ragazzini, ma è come in trance. Come tutti gli altri. In ogni banco della chiesa c'è qualcuno che piange, che singhiozza, che tortura il fazzoletto con le mani, che cerca un amico con lo sguardo, che lo abbraccia.

È un dolore composto, dignitoso, ma straziante. Anche per chi, come queste famiglie, una fede immensa e trova nella religione molta risposta alle proprie angosce. Ma ci sono domande a cui è difficile, se non impossibile rispondere. Le due bare anche il vestito di Ivrea che, interpretando il travaglio di questi genitori, si interroga: «Perché proprio loro? Perché Dio ve li ha portati via? Lui ve li ha dati e lui ve li ripresi. Ma voi non dovete disperare, sapete bene che non c'è solo Dio. Che il vostro dramma non dipende da lui, che nella vita di ciascuno di noi entrano in gioco le libertà e la fragilità individuali, indipendenti dalla volontà del Signore».

Impossibile, a questo punto, non fare accenno al camionista, il vescovo, con un enorme carica di pietà e commiserazione, gli si rivolge direttamente, l'avesse di fronte: «Amico, camionista, non sappiamo quanto eri stanco, né perché avessi tanta fretta di correre. Ma sappiamo pure che anche per te adesso non è facile portarsi dietro la croce di questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente. Le mamme e i papà dei quattro ragazzi lo ascoltano, qualcuno è più controllato e a dominare la disperazione, qualcun altro non la fa nemmeno ad alzare lo sguardo e a guardarlo. Alcuni di loro ri-

spondono all'invito di cantare per i loro quattro amici, non è facile. Nel coro c'è posto vuoto, è quello della mamma di Stefano, una voce che oggi però non può essere sentita da nessuno.

Il parroco, don Loris Cesa, non li abbandona nemmeno un minuto, conforta i genitori continuamente, sta al loro fianco, bisbiglia parole di affetto. In chiesa c'è anche don Luigi Testa, ispettore nazionale dei carabinieri, e pure un prete che con questa parrocchia non c'entra niente. E don Bruno Fumagalli e arriva da Bresso, provincia di Milano. «Questa vicenda mi ha colpito moltissimo, molta gente è convinta che i giovani non vogliono investire il loro tempo libero per gli altri, per la chiesa. Ma così, la vita di questi quattro ragazzi lo dimostra, non venuto qui per questo. Per testimoniare il loro amore per il prossimo, per un atto di fede verso il futuro».

E a guardare questa chiesa e tutta la strada là fuori, è impossibile non dargli torto. I ragazzi sono tanti, tantissimi. Le amiche del cuore di Stefano e Serena, i colleghi e gli amici di Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi in due file, accompagnano il carro funebre che procede a passo d'uomo il cimitero, dove i quattro amici sono stati sepolti vicini. La folla non si disperde dopo la messa. Sono pochi a tornare e gli altri seguono il funerale per il viaggio verso il camposanto. Il listato a tutto. Chiusi tutti i negozi e i bar - il sindaco Edoardo Gaeta ha ordinato il lutto cittadino - non radio dietro le finestre aperte, né un bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo era proprio come ha detto don Loris Cesa, «un cuore, un'unica anima».

Simonetta

Per essere un «tesoro» gli orologi di famiglia conservati attraverso le generazioni, naturalmente se provengono da fabbriche illustri.

Liliana Mondovì ha a lungo questa passione: le abbiamo anticipato per telefono il valore dei suoi due orologi. Nella sua lettera corredata da adeguate fotografie a colori e accurata descrizione dei due oggetti, il primo un orologio da polso con batte le ore e i quarti, ben cesellato dentro e fuori la cassa, il secondo da polso, Vacheron Geneve, il primo ancora perfetto, il secondo un po' meno, la signora concludeva: «Attendo una risposta con curiosità, la curiosità di una signora di 77 anni. E avrete sentito la gioia al telefono se sarete rimasti commossi».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata da Jean-Marc Vacheron nel 1775. Nel 1785 Constantin entrò in società con Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò entrambi i nomi (Vacheron e Constantin) che resero famosa la fabbrica in tutto il mondo. La della Vache-

SAPER SPENDERE

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

ron Constantin è molto complessa: infatti la fabbrica produce movimenti assemblati a modo artigianale che esportò negli Stati Uniti con firme diverse. Per motivi interni vi furono periodi in cui i prodotti venivano firmati con i due nomi soltanto Vacheron. Produce eleganti orologi da donna anche smalti e perle. I due plari della nostra lettrice sono veramente molto belli: quello da polso, da uomo, più grande, può valere circa 9 mila euro; quello da donna è delizioso e molto raffinato, può arrivare a 6 mila euro».

«Teresa F. di Torino possiede da parecchi anni un orologio da tavola con base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscerne l'epoca e il valore. Sul quadrante reca il nome di Rovere per E. Ainé a Milano. Dice l'esperto: «E' un orologio di discreta qualità costruito verso la metà dell'Ottocento. E' un modello tipico di quell'epoca con caratteri monumentali, con base in marmo sormontato da scultura in bronzo. Se è funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 1800 euro».

in serie (centinaia di pezzi) fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; un oggetto devozionale gradevole, non vale più di 300 euro. Più interessante è invece l'orologio: «Le Zenit è una notissima fabbrica svizzera di orologi fondata nel 1865. Il suo esemplare da polso è un bel modello, anche molto diffuso. Il suo valore, se ancora funzionante, è intorno ai 1500 euro».

«Ho acquistato - scrive un lettore che vuole restare anonimo - al mercatino dell'antiquariato che si svolge lunedì a Nizza un bell'orologio con le figure di due donne a motivo liberty di fiori. L'ho pagato 500 euro. Mi farebbe piacere sapere se è stato un buon affare o mi sono lasciato trascinare dall'entusiasmo pagandolo troppo. Né l'uno né l'altro, a dire il professor Ferdinando Viglieno Cossalino che ha cura il libro «Album di foto a colori sull'orologio: E' un bel modello dell'inizio del Novecento di gusto Liberty. Dalle foto non si capisce se è di antimonio o solo di terracotta patinata. E' comunque un orologio di serie, sia la cassa sia il movimento. Il valore è di circa 500 euro».

INCONTRO POWERTRAIN

In 3 anni annunciati 800 milioni di euro investimenti

Nell'incontro di ieri tra Powertrain e Fim-Fiom-Uilm e Fimic è deciso il proseguire il confronto - tra l'altro anche sui 550 esuberanti complessivi denunciati dall'azienda - il prossimo luglio. Dopo la riunione il segretario della Fim, Claudio Stacchini, ha sostenuto che «senza nuovi prodotti e investimenti significativi Torino si appresta a perdere definitivamente la produzione di motori».

ZANABONI
LIBRERIA
www.zanaboni.it
SUCCURSALE Touring Club Italiano
ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 19.30 lunedì - 19.30
TORINO - corso V. Emanuele II, 41 tel. 011.6505516

URSULA
UNA VITA DI
PROMINENZA
L'INTERNO DELLA CHIESA DI SAN MICHELE GREMITO DI PERSONE

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010
APERTO LUNEDÌ A SABATO 17.30-19.30 e 23.00-04.00
GIUBILEO IN MUSICA
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
URSULA E VALCANTI

PK Per la pubblicità su: **LA FIANINA**
publikompass
0.50 d'Argento, 80 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA IN NON VA ASCOLTATO.
GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA IN AGENZIA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1291 €

GIUBILEO
IL PRIMO E IL PIÙ GRANDE DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Sede: Via... 24

>>>
FIAT STILO pensare avanti

L'auto più contagiosa del momento.



Ve ne siete accorti anche voi?
 Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria.

Oggi avere Stilo è più facile grazie agli ecoincentivi statali ■ ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale ■ cliente
Stilo Benzina ■ Valvole	13.130 Euro (L. 25.423.000)	Fino a 2.700 Euro*
Stilo JTD Common ■	14.500 Euro (L. 28.076.000)	Fino a 2.800 Euro*

Più finanziamento di 10.000 Euro a tasso zero in 30 mesi.

Gli italiani hanno scoperto Fiat Stilo, che infatti è leader di vendite nel segmento C, quello delle auto compatte ■ 3 e 5 porte*. E il contagio continua, perché chi prova ■ modularità dei suoi interni, le prestazioni dei suoi motori, la ricchezza dei suoi contenuti, la sua sicurezza attiva e passiva, non vuole più scendere.

*Fonte Quattroruote n.561 luglio 2002.



*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n.138 del 8/7/2002), importo determinato ■ valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento ■ normali condizioni di ■ Importo massimo finanziabile 10.000 Euro, Durata 30 mesi: ■ rate da 333,33 Euro. Spese gestione pratica 150 Euro più bolli. TAN 0%, TAEG 1,18%. ■ approvazione Save ■ valida fino al 31/07/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

www.buy@fiat.com

FIAT

**Dal 10 al 22 luglio 2002
fate un salto da Crai:**

la convenienza è garantita!



PREZZI MAI VISTI!

Bastoncini Findus
gr. 300

1,99 €

= 3.853 Lire



1,99 €

= 3.583 Lire



**Cornetto
Alga classico**

2,99 €

= 5.789 Lire

Acqua Crai
frizzante, legg. frizzante
naturale - lt. 1,5

0,19 €

= 368 Lire



**Olio di olive
Dante lt. 1**

2,99 €

= 5.789 Lire



Meloni

0,49 €

= 949 Lire



Peroni
bottiglia cl.

0,65 €

= 1.259 Lire

**Prosciutto crudo
nazionale**

12,70 €

= 24.591 Lire



www.code-crai.it

Genuinamente italiano

Nel più **GRANDE**

STOCK HOUSE

la pecora nera



della Liguria

a Savona

ti aspettano i

SALDI

*da giovedì 18 luglio
sconti fino al*

75% *su tutti i capi
primavera estate 2002*

Orario 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

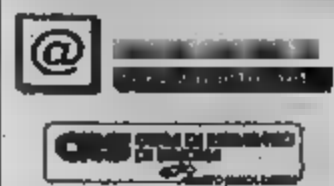
Campionari & Stock

UOMO DONNA E BAMBINO

SAVONA - Via Servettaz, 41 - Tel. 019 810.771 - 822.725

Durata dell'offerta dal 18 luglio al 14 agosto • fino ad esaurimento merce - comunicazione effettuata

entrate in CARISA
come volete.



entrate in CARISA
come volete.
è più



GRANDIOSA SCENOGRAPHIA IN PIAZZA, OSPITI APPLAUDITI DA UN FOLTO ED APPASSIONATO PUBBLICO

Finale Ligure incorona le «voci nuove»

Una coppia al femminile di Dolceacqua vince il Festival

Massimo Boero

FINALE
Nel sottobosco della musica leggera italiana dimorano i big. In erba sono voci potenti, ben modulate e dalla grinta estensionale, alla ricerca di un produttore che le possa «modellare» e incontrare i favori del mercato discografico. Sono quelle dei vincitori e dei vinti. «Festival degli interpreti» che martedì sera, a Finale Ligure, hanno calcolato un'imponente e scenografico palcoscenico alla ricerca di un trampolino di lancio. Forse nella speranza di trasformare una grande passione in un mestiere.

Dalla segna di un grosso compact disc, sotto l'imponente arco di Spagna di piazza Vittorio Emanuele II, sono sbucati uno dopo l'altro i finalisti nazionali dell'importante kermesse, giunta quest'anno alla settima edizione. Un appuntamento con la musica, quello organizzato quest'anno a metà luglio nel Ponente ligure dalla Eococi, Albange, La Stampa, al Comune di Finale e a Radio Onda Ligure, che ha calamitato l'attenzione di circa mille persone. Senza contare coloro che hanno seguito l'evento in diretta su Telegravia, oppure sul canale satellitare europeo Liguria Sat (canale 150 D+). Trepidanti ma molto determinati, i 13 giovani finalisti nazionali (la selezione si è svolta in tutta Italia ed in alcuni Paesi europei) saliti sul coloratissimo palco sul quale hanno padroneggiato i conduttori della kermesse, Elisabetta Mandracchio e Luca Galtieri, e le evoluzioni della telecamera. Sullo stesso palco sono esibiti Gatto, Pancari, Danilo Amerio, Franco Fasano e Pavia: quattro cantautori hanno un curriculum di grandi successi scritti per sé o per molti big, dalla canzone italiana ed un'originalissima emersione, dotata di voce e carisma e prodotto dal grande Giancarlo Bigazzi. E alla fine i migliori, stando al responso di 2 giurie composte dai big-ospiti della canzone italiana e da musicisti e giornalisti, presiedute dal maestro Massimo Morini, hanno infine trionfato. Jenny e Valentina Milazzo, 21 e 16 anni, di Dolceacqua, sono risultate le vincitrici assolute. Interpreti del difficile brano melodico «Tell him», portato al successo in coppia da Barbra Streisand e Celine Dion, hanno duettato con stile e bravura. Il secondo classificato, Alfonso Novellino, 26 anni, di Segnano (Na), ha invece messo a segno un doppietta, guadagnandosi anche il premio di «voce del futuro» per le sue non comuni capacità vocali. Mara Panico, 20 anni, di Alessandria, novella Aretha Franklin.



A sinistra lo splendido colpo d'occhio di piazza Vittorio Emanuele II; al centro Mara Panico, di Alessandria, e a sinistra le vincitrici, Jenny e Valentina Milazzo, di Dolceacqua



SABATO A SAVONA LA BANDA DI BISIO E HUNZIKER

Per «Zelig in tour» c'è il tutto esaurito

MONA

Sono tutti esauriti i biglietti. «Zelig in tour», in programma sabato sera nella Darsena Vecchia del porto di Savona, per ragioni di sicurezza, e dare a tutti un posto a sedere, gli enti organizzatori (l'Autorità Portuale e i Comuni di Savona e Albissola Marina, con la collaborazione della Stampa) hanno messo altri biglietti in vendita, e si sono messi anche a sistemare i posti per consentire agli spettatori di seguire meglio lo spettacolo. La giornata in Darsena comincerà alle 19, in piazzetta d'Alaggio, con l'inaugurazione del «Palacari» (ideazione, progettazione e direzione sono dell'architetto Rodolfo Faluppa e del suo studio). Anche questo, un momento significativo dei progressi della «Città di Savona». Poi l'atteso spettacolo, con Claudio Bisio, Michelle Hunziker e l'annunciato staff di comici, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Ceccoli, (special guest) Leonardo Manara e Paolo Migone. Il via alle 21,30, ma è necessario, per accedere con calma e sistemarsi adeguatamente, ma anche per ragioni televi-



Il comico Natalino Balasso

sivi, sedersi entro le 20,45. Le cene e gli appuntamenti ufficiali sono curati dalla Compagnia delle Indie di Marcello Geminari e dello chef Mauro Manfredi. A «Zelig in tour» partecipa anche la Vodafone-Omnitel, e sostegno della campagna del Casvi «Firmiamo l'Aids sul nascere». Durante lo spettacolo Bisio inviterà tutti a inviare un super messaggio solidale al numero 4333253. Il costo è di un euro, il ricavato andrà a favore del Casvi.

CALATA ANSELMI POTRA' ACCOGLIERE FINO A 6 MILA PERSONE

Simple Minds, lo sbarco il primo agosto a Imperia

Enrico Ferrari

IMPERIA

Già posto per 6 mila spettatori sulla banchina di Porto Maurizio, la stessa che il prossimo settembre accoglierà il raduno dei velieri d'epoca. Ma un mese prima della «giornata del mare», in Calata Cuneo sbarcherà il rock, con un poma internazionale, mai visto da queste parti: i Simple Minds.

Per la delizia dei fans, la band che ritorna a Imperia dopo ben sette anni di pausa, e che a Imperia terrà l'unica show in tutto

il Nord Italia di sera giovedì 1° agosto, schiererà tre rappresentanti storici: accanto al cantante Jim Kerr e al chitarrista Charlie Burchill, sarà anche il batterista che ha accompagnato gli anni di gloria del complesso. Gli ingressi verranno aperti alle 19,30, la prima notte di diffonderanno un palco di metri 15x12 intorno a 21,30 per continuare fino a mezzanotte.

L'evento, presentato ufficialmente ieri, è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune, al quale è stata accolta tutte le circoscrizioni. Spiega il presi-

Il cantante Jim Kerr e i suoi Simple Minds sono attesi a Imperia giovedì 1° agosto.



dente della Seconda, Fabio Gariboli: «Noi avevamo programmato di organizzare congiuntamente un altro concerto. Tramontata questa possibilità, abbiamo deciso di unire le forze per un appuntamento storico».

Ieri si è svolto in prefettura un vertice, al quale ha preso parte l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena, in cui si è parlato anche dell'organizzazione del concerto del 1° agosto. Dice Baudena: «Si cercherà di regolamentare l'accesso degli spettatori in arrivo dal casello di Imperia Est, con vigili che predisporranno il tragitto fido sul lungomare Vespucci, in modo da far parcheggiare nell'ampio area di S. Lazzaro. In banchina ci saranno due accessi da Est più uno riservato alle emergenze».

La prevendita (22 Euro+2,20 di prevendita) procede a gonfie vele: ci sono molte richieste dalla Francia, ma soprattutto dal Savonese e dal Piemonte. Nella zona, si tiene da Storyville a Ventimiglia, Fotocella a Vallecrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo, Tattomusica a Imperia, Foto Click a Diano Marina, Casa del Disco ad Alassio, Bienne dischi ad Albange, Charleston a Savona (prossimo intanto anche la prevendita per Olmo, in programma il 20). Il concerto sarà imbastito sul filo della nostalgia: gran parte dello spettacolo verrà riservato a successi del passato come «Alive and kicking», «Life in a day», «Don't you», con un 20% riservato all'ultimo album «Cry». Le altre date italiane si terranno il 26 luglio a Taormina, il 28 a Festa di Roma, il 30 a Fano.



Associazione
alla Cultura



Associazione
alla Cultura

PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
«UN AUTORE PER L'EUROPA»
8ª EDIZIONE

Con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - con il patrocinio della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

Auditorium Biblioteca Civica «Renzo Deaglio» (Piazza Airoldi e Durante, 7 - tel. 0182 648078)

VENERDÌ 19 LUGLIO ORE 21,30

Scrittore finalista CRISTINA COMENCINI

Presentazione del volume «Matrioska» Feltrinelli Editore

Sarà presente l'autore

INGRESSO LIBERO

intervista di Franco Galles

Richiedere in _____ il tagliando per _____ votazione per concorrere all'estrazione _____ cinque soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori _____ Alassio

Il bar caffetteria della Biblioteca, con giornali e riviste, è aperto dal martedì al sabato. Orari: 13 e 16 - 19 Gestione I.P.S.S.A.R. di Alassio

BOLLETTINO METEO



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buona notte per il fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece le nubi torneranno ad affacciarsi sulle Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stagionale, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM

Nel 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non interviene a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, dalla Scandinavia e dell'Islanda, il raffreddamento più freddo ovunque. È quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae la sua origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocare lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni nevose e piovose sulle zone scandinave e sul Mar di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

25	22-28	REGGIO CALABRIA
21-27	28	
18-28	19-26	BOLOGNA VENEZIA
21-28	20-25	CAGLIARI MARCELLONA
21-28	11-20	BRUXELLES
22-27	12-19	CATANZARO FRANCOFORTE
16-28	12-23	GINEVRA
20-26	12-20	LONDRA
22-27	13-18	MCHACO DI BAVIERA
15-26	13-23	PARIGI
16-24	11-18	POTENZA ZURIGO

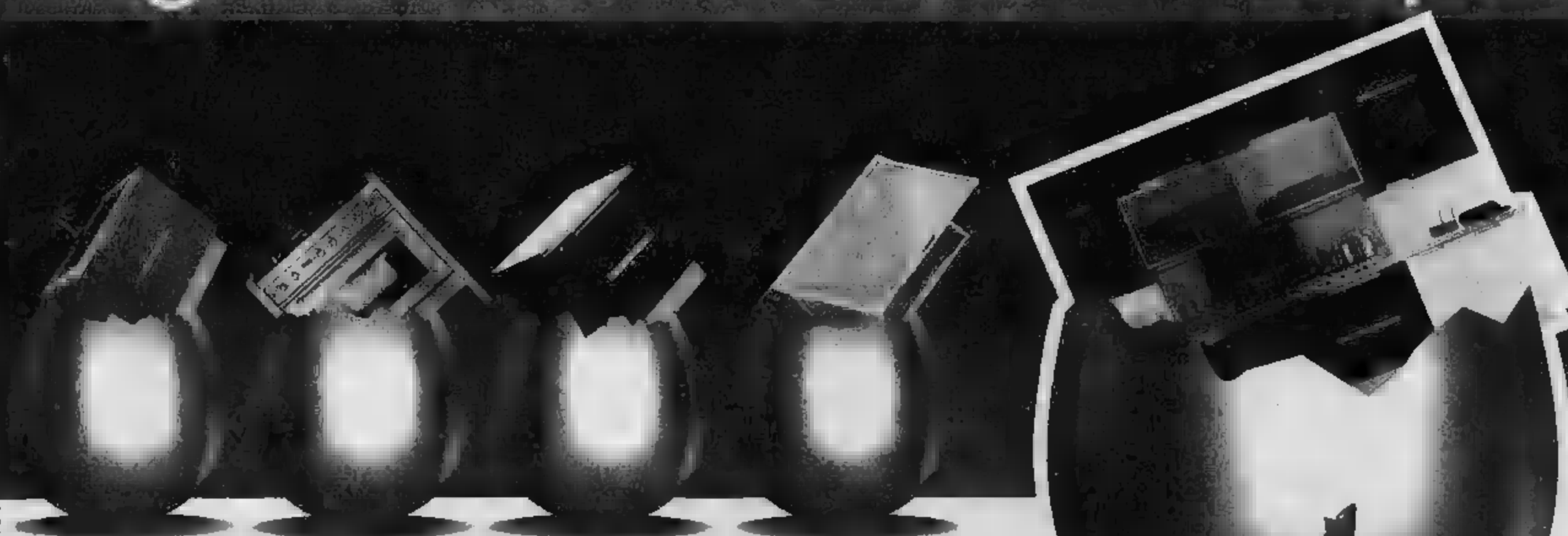
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; tramonta alle ore 1 e 49 minuti

www.unimetal.net

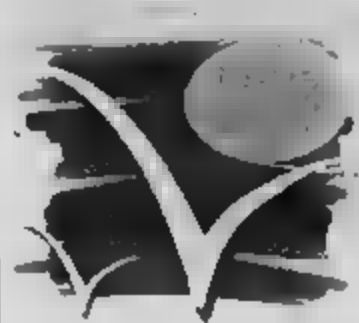
Cambia la cucina adesso. Pagherai con le uova di Pasqua.



cucine cucine

Compra oggi e cominci
■ pagare nel 2003
in 18 comode rate
a ZERO interessi.
1ª rata Aprile 2003.

Vado Ligure, Via Roma 1 - Tel. 010/57.155 - Alassio, Via al Fianchetto 15 b - Tel. 010/57.155
APERTO DOMENICA POMERIGGIO



DARIO VERGASSOLA E DAVID RIONDINO AL PORTO ANTICO DI GENOVA. FESTA HEINÉKEN AL DAUBACI

Aziza e Paoletta per una notte al femminile

La cantante a Varazze, la dj ad Alassio. Serata latina al Boschetto

Paoletta, una delle animatrici radiofoniche femminili più apprezzate in Italia, l'ospite di «Giovane» della discoteca La Capannina di Alassio, dalla consolle tanta musica da ballare. Serata con Walter Perzullo. Discoradio ed altri nei tre spazi dello Sporting Club di San Bernardino sulla collina di Finale Ligure.

A Genova per «Ridere d'Agosto» al Porto Antico nell'arena spettacolo show, tutta da ridere, al cavalieri del toro. Dario Vergassola e David Riondino. A Rivarolo cabaret con Carlo Cicala (alle 21), all'arena di via Roggerone. Da non perdere, per gli amanti e gli intenditori di jazz e blues, il concerto di Al Cooper, grande voce, alle 21,30 all'arena spettacolo di Arenzano.

Molti altri appuntamenti nel Savonese all'insegna dei ritmi latini. Al dancing Boschetto di Varazze «Le Son Las Que Son», spettacolo a coreografia tutta al femminile. Novità latina del giovedì al dancing Castello di Spertorno «Elizabeth Diaz». Festa in maschera dal titolo «Contry Fiesta» al Soleluna di viale Europa a Pietra Ligure con giorni, oggi e domani, di musica spuntini e gara a turno meccanico.

Nelle colonne qui a fianco La Stampa segnala i ritrovi e gli appuntamenti della notte dal Levante all'estremo Ponente ligure. (a.r.)



S. MARGHERITA. Ritrovo al Kuty Sark. **CHIAVARI** Ritrovo all'Escalibur. **RAPALLO** Ritrovo al Mistril 2001.

Musica dal vivo a le Streghe. **GENOVA** Per «Ridere d'Agosto» Dario Vergassola e David Riondino al cavalieri del toro al Porto Antico. Musica e ritrovi al Jasmine, all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Burly, al Dixeland, al Shakespeare's Art Cafe, al Guarchi o La Piramidi, al Transilvania Horror Rock Cafe, al Capitano Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, al Corbusier, al King's Berman, al Cafe del Mar, al Texano, all'El Café Latino, al Kosa e all'Exploit.

P. Cantiere e Tumbler.

ARENZANO Concerto jazz e blues con Aida Cooper alle 21 nell'Arena spettacolo. Ritrovo al Mc Namara.

VARAZZE Prosegue il festival «Just like a woman». Stasera alle 21 in piazza S. Ambrogio concerto della cantante Aziza. Al dancing Boschetto il giovedì vips: oggi «Le Son Las Que Son» (latino). «Giovane» sera del Gozanne al dancing Nautilus: sala sul mare live, sala 1 tango argentino, sala 2 con Carlo con liscio e balli latini. Ritrovi all'Orizzonte di Piani d'Inverre (bagni a mezzanotte), al Minare, Pescaggio, al Takabanda, al Perbecco, all'Invidia, all'Hambar-

ger Boy, al Mister Pub e al Barcolino. Liscio a revival con orchestra al Gilda. «Festa latina» al Kursaal Margherita con Jerry.

CELLE Reggae Dub e Ska dj in piazza del Popolo con musica d'ascolto. Ritrovi al Charis Mex, al Gaudi, a La Gioconda, al Barsonda e al Bolero.

PONTINIV Musica al Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio. **CARCARA** Musica alla birreria Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fidi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MELLESIMO Night Club al Gasolin Road. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Discoradio Party alla discoteca Mivida e on the beach. Ai bagni concerto ska-reggae e folk. Ritrovi al Med. al Piller e al Già Già.

ALBISOLA M. Giovedì discoteca al Mivida by Golden Beach. Musica dal vivo dei «Car Wash» al Soleluna (bagni Miramare). Serata con dj a La Garitta.

SAVONA Dj sulla terrazza discobar (dalle 20 alle 3) a La Compagnia Savonese della Indie (con ristorante). Ritrovi alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Lido Azzurro, al Tutto Gelato, al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo.

IMPERIA al Birro, al Vignolo d'Italia (aperto con musica anche da mezzogiorno), a La Scoletto,



La cantante Aziza, stasera a Varazze

all'Osteria Ca Du Hou e all'Empire Cyber Pub.

QUILLANO Discobar musica al Barnonda.

VADO Ritrovo musica live e dj all'Hot Summer del Daubaci.

BERGEGGI Musica e lap dance maschile e femminile al Sinto Gale-shka.

SPERTORNO Dancing, liscio e revival e tutto-latino con Elizabeth Diaz al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Samoa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Serata discoteca «Crazy», con genere commerciale, Golden Classic e house, allo Sporting Club di San Bernardino: tre settori con Discoradio, Max Repetto dj, Giovanni Carrara e Valerio Zannetti.

BOSSANO Karaoke al Pub de Le Guercie.

LISCIO a revival il maestro Fiumara al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo ai bagni

di Musica dal vivo al Giardino del Ghibellini. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirido (ex Vittoria), all'Agorà di Corra, al Ferro Café, al Joy, da Piade, al Vittoria, Ellos Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

BORGIO Ritrovi al Mulino Club, al Capperio, al Mirabolano, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Musica a Il Soleluna (oggi «Country Fiesta») e alla gelateria Minerva («Miramas live e figli»).

Ritrovi a Santo, da Virgin, al Fiori, da Poldos, al Barone Rosso, al Miradi («The Sloose» live), allo Waverne al Dolphin. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica live on the beach al Bar Doria. Concerti serali dal bar Ancora, Bar a Onda, Skating (nuova terrazza musicale) e Florida. Musica con orchestra al Saita (Christian E-Sark e Giuliano Cavicchi) e al Manhattan Inn (Fulvia e Bruno). Ritrovi all'Arcibaldo, al Da U Gein (Stefano Ciccarelli dj), Carpe Diem, Vascello, al Marinella, al Gaviali, al Movida, al Fluke, al Buccherio, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, al Calderone del Dagia e al Jumanji Café.

LISCIO e revival al Salone delle feste. Ritrovo a Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo e i gatti a la luna.

BOSSANO Karaoke al Pub de Le Guercie.

LISCIO a revival il maestro Fiumara al Primo Piano di via Aurelia. Ritrovo ai bagni

Pirelli (live), al Planet Café e a La Riscossa.

ENGA Ritrovi al Mr Micchietta, al Raggio di luna, al Guarani, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Capriccio, al Carpe Diem. Giovedì «solo per donne» al Morgana.

ALASSIO «Giovane» a La Capannina, oggi con Paoletta e Radiodisc. Alla discoteca Le Vele dance music commerciale e revival con Human Deglay e lo staff di Mauro Vicari. Musica dal vivo con i «Quello in Mezzo» (Pippo Di Noto e c) allo Jockey Bar sul lungomare Roma. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Ritrovi al Joy, all'U Breche, al Paradise (musica vivo e di sottofondo) di Santa Croce, al Rochester George Taylor's, al Fred Music, al Sol Pannetta, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (aperto sino alla colazione), al Tokoi Bar, al Cabaret (tutte le sere live), al Mama Mia, al Mozart, alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo. Appuntamenti danzanti alla pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca sul mare. due piste, a La Suerte (dj e rotazioni). Arena. Love e Poggioli. Ritrovo al Crazy Love, al Zazù Café e alla Locanda del Re minore.

MUSICA al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mus, al Samarcanda, al nuovo Italia.

CERVO Ritrovo Portoghesito con freediscobar Acquasalea e musica dal vivo.

S. STEFANO «Giovane» con

Dj's undertheater al Sottovento Beach di Marina degli Aregai.

S. BARTOLOMEO. Ritrovo al Barrock Café con la serata dedicata alledonne.

DIANO M. Salsa, con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica live al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip (Bowling).

IMPERIA Alla Baia Salata (arena beach del Nova) musica dal vivo. Musica dal vivo al Ferrocarril a Borgo Primo. Musica e ritrovi al Bersò, al Claggio, al Tapas, al Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'Osteria Germinale, al Frog's, al Flower's, al Pepite Café, al Tre Alberi e al Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.

Piano bar alla Liberty del Casino, al trio Martini, Ravasio Bonfadelli. Musica e ritrovi a La Villa, al Trattoria di Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistril Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al J.J. Smith, al Piro de Gallo, allo Zoo Bazar (Micheline) e al Blue Moon.

OSPEDALETTI. Ritrovo al Caffrey's pub.

BORDIGNERA Musica dal vivo a La Tana del Lupo e al Marco Café. Musica di sottofondo al Chino. Ritrovo al pub Baitubeca, al Gpe e al Graftiti Pub.

VENTIMIGLIA Jam session live al Margunaira. (a.r.)

SERATA CON IL TEATRO A CAIRO MONTENOTTE E LO SHOW «SINGLES» THE RAIN». ALBENGA, CANZONI IN PIAZZA

Andora festeggia con i fuochi artificiali

Miss Villapiana ai giardini di via Trincee, danza sul Priamar

Replica de «L'uomo nell'armadio» nelle grotte di Borgia per il Festival teatrale. «Musica nei castelli» a Castelvecchio, anguria in via Ghirardo-Rigata, sagra di normica a Loano e Miggiole, danza in riva al mare a Borghetto, spettacolo pirotecnico ad Andora. Questi gli appuntamenti di oggi.

GENOVA E' aperto tutti i giorni l'acquario. Molte novità 2002 (con le «notte magiche»). Le fiabe di Luzzati in mostra a Porta Siberia. «Grande pittura genovese dell'Ermi-dego» e palazzo Ducale. «Festival del mondo latino americano», dalle 18 alle 22 alla Fiera di Genova.

PONTINVERA E' aperto dalle 18 alle 24 la pista di kart «Vittoria».

ALBISOLA M. Spettacolo per bambini in piazza Concordia. 21. Sino al 20 agosto la retrospettiva dello scultore Mario Porcu al Museo civico d'arte contemporanea.

MOGLIA Kart. «Mille Miglia», aperta dal mattino alla sera.

M. «Singles in» raina, ovvero «Zitelle sotto la pioggia» a cura del Teatro del Gligio alle 21 nel centro storico. «Insieme in Liguria».

MELLESIMO Spettacolo per bambini in piazza IV Novembre, ore 21.

SAVONA Spettacolo di danza in di Carlo Fracci con la scuola danza Naos. 21, sulla fortezza del Priamar, collabora «Telefono Donna». «Miss Villapiana 2002» al Giardini delle Trincee, musica con dj di Savona Sound. Trincee alle 21. «Cristalli e vetrine» sino al 21 luglio, dalle 20 alle 24 sul Priamar.

VADO Muscolata da oggi a domenica ai giardini a mare.

BERGEGGI «Serate d'estate in terrazza Gourmet, musica e bollicine». ristorante Da Claudio (Pomery Heidrick). Mostra «L'affondamento del Transilvania», allestita presso le scuole elementari (dalle 20 alle 23). Visita guidata alle grotte del galleria del treno, ritrovo alle 21 al bagno Vot.

SPERTORNO Musica caribica con la Tribù Latina in piazza della Vittoria dalle 21,30.

FINALE Mercatino dell'artigianato dalle 19 alle 24 nella strada del centro. Omaggio a Scaviano a Veronelli nella sala della Capria e degli Archi a Santa Caterina. Tutti i giorni in funzione il trenino turistico.

IMPERIA palcoscenico dal Festival teatrale si trasferisce, anche questa volta (ore 21,15), all'interno della grotta Valdemino: la Compagnia dell'Archivio mette in scena, in prima nazionale, «L'uomo nell'armadio» da un racconto di Ivan McEwan, per la regia di Giorgio Gallione, con Eugenio Allegri nel ruolo dell'uomo bambino.

MAGLIOLO Sagra della porchetta

Serata dei giovani da Claudio

Torna anche quest'anno, al ristorante Da Claudio di Bergeggi, «Giovani bollicine», la serata dedicata appunto ai giovani e giunta alla quarta edizione, realizzata in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci Albenga, Martini e Rum Bacardi, e con la partecipazione di alcune prestigiose aziende, con musica, spettacolo e sorprese. L'idea, nota, è dello chef Claudio Pasquelli, per invitare i ragazzi a avvicinarsi ai timori alla cucina di qualità, risparmiando magari qualche quattrino pur di concedersi una serata diversa, piacevole, in uno scenario incantevole e, soprattutto, dedicata a buon mangiare e al buon bere. La serata è in programma martedì 19 luglio, a te prenotazioni già possibili al numero 019/859750. Ovviamente la «riservata» al più giovani. Oggi, intanto, al ristorante Da Claudio, ci sarà la quarta «serata d'estate in terrazza, gourmet, musica e bollicine». I giovedì dello champagne proseguiranno sino al 5 settembre.

da oggi e domenica a Miggiole, dalle 18 alle 24.

TOVO Visitabile il museo dell'orologio da torre «Bergallo».

PIETRA Anguria, con degustazione gratuita dalle 21 a cura dell'associazione in via Ghirardo. Concerto del coro Polifonico Pietrese

alle 21,30 all'Annunziata. Mercatino serale dalle 18 alle 24, artigianale sul lungomare. «Rivitalizzazione del Censcolo», di Pierino Traverso dalle 20 alle 23 all'Annunziata.

LOANO Sagra gastronomica di San Pio X, dalle 18,30, con musica dal vivo e specialità liguri. «Mercatino etnico»

dalle 20 alle 24, piazza Pall. Luna park stage in via Albenga.

BORGETTO Rassegna di danza moderna, jazz, funky e orientale in piazza Marini alle 21. Cactus Magia visitabile sino al 21 Palasport.

CERALE «Le vie dell'arte 2002». Vista dalle 9 alle 18. Serata discoradio in piazza Eroi Ceriali alle 21. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle.

discoteca Aquadante, animazioni per i più piccoli.

ALBENGA «Albenga Canta» alle 21 in piazza San Domenico.

ALASSIO Spettacolo di presentazione dell'animazione «Allassio Village» alle 21 al Giardini comunali. Alle 21 a Borgo Coscia proiezione di diapositive «Verso l'infinitamente grande».

CASTELVECCHIO Concerto di Katia Zumbo (arpa) per «La magia a l'incanto dell'arpa celtica», alle 21, in piazza della Torre.

CASTELBIANCO Installazioni d'arte «Pellegrina» nelle Cappelle, dalle 20,30 alle 22,30, originale percorso alla scoperta delle cappelle disseminate sul territorio.

ARI Spettacolo pirotecnico sulla passeggiata a mare di levante (dopo le 22).

IL CANTANTE ALASSINO IN SCENA CON LA SOPRANO NATALIA MARGARIT

Arriva anche la Tosca di Puccini

Il tenore Elena profeta in patria

ALASSIO

Il Recital del soprano Katia Ricciardi è stato l'evento inaugurale del «Festival della Riviera dei fiori» ma all'auditorium Simponetti non mancherà la sorpresa. Mentre la rassegna lirico-epica, voluta dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio, collabora con l'associazione «W. Elgar in Alassio», proseguirà con la «Carmen de los Corrales» il 11 agosto e si concluderà l'11 agosto con il concerto dell'Orchestra da camera della Lombardia, si annuncerà un altro importante evento collaterale alla prima edizione del festival allassino.

Domenica sera, alle 21 a parco San Rocco, verrà infatti allestita la «Tosca», la famosa opera di Giacomo Puccini, sulle altissime note di musica di Giacomo Puccini. Tra i personaggi in scena figurerà il noto tenore allassino Andrea Elena, che ha già calciato i palcoscenici di tutto il mondo.



Il tenore Andrea Elena

A curare l'allestimento sarà il Teatro Lirico Europeo che si occuperà di scene, luci, costumi, attrezzi, parure e calzature e che sfodererà, oltre ai suoi tecnici, una grande orchestra diretta da Silvano Frontalini ed un coro diretto da Valentin Puchkov. La regia dello

spettacolo è affidata a Francesco Sgro.

Il tenore Andrea Elena vestirà i panni del pittore Mario Cavaradossi, mentre Tosca sarà il soprano Natalia Margarit.

Gli altri protagonisti dell'opera lirica in tre atti sono il baritone Clemente Franciosi (Scarpia), il basso Andrei Kalyuzhnyy (nella duplice veste di Angelotti e Sciarone), il baritone Vitali Gaiduk (sargento e carceriere), il tenore (anche lui allassino) Gianni Dol Poro (Spoletta) ed il mezzosoprano Melissa Brizzio (pastorella).

I biglietti costano (posti numerati) e 15 euro (tribuna, posti non numerati). I possessori della «Allassio card» pagheranno 14 euro un posto in tribuna. Prevenduto da Casa del disco o The Anglo American Agency ad Alassio.

Dischi ad Albenga, dove si possono anche acquistare i biglietti per gli altri due appuntamenti del «Festival della Riviera dei fiori». (m.br.)

ESTATE FLASH

Viaggio tra agavi e fichi d'India

Terza edizione, in corso, di «Cactus Magia» al palazzetto dello sport di via Tevere a Borghetto. Cactus, fichi d'India, agavi nascono spontaneamente negli anfratti rocciosi o nelle anse sabbiose. Questi esemplari di succulente sono sempre più presenti in giardini pubblici e privati. A Borghetto un'occasione per vedere tanti esemplari diversi. L'organizzazione di Comune ed Azienda Top Garden con la consulenza di floricultori specializzati in piante grasse.

URBE

La «Via dell'arte» nell'entroterra

La «Via dell'arte» torna nell'entroterra e precisamente ad Urbe, località Oliva San Pietro. Sabato è inaugurata una mostra di scultura all'interno del prestigioso oratorio dei Santi Giacomo e Filippo. «La via dell'arte» è anche «Urbar», esposizione dei bozzetti e progetti artistici per la Piazza della Chiesa di San Paolo e dell'antico borgo della Ferriera pensati come isola pedonale. Espongono Alberto Allegri, Tegi Canleri, Gianfranco Carozzini, Giuliana Geronazzo, Alfredo Gioventù, Rainer Krister, Marco Locci, Giuliana Marchese, Serena Olivari, Sandro Pastorino, Cristina Piccinelli, Carlo Sipaz, Alessandro Traina. La mostra rimarrà aperta sino al 10 agosto (sabato e domenica ore 17-19).

CELLE L.

Cappello al vento nelle vie del centro

Sabato, dalle 18 alle 20, nei vicoli del centro storico di Celle Ligure, si svolgerà «Cappello al vento», il primo Festival degli artisti strada. L'iniziativa, organizzata dai commercianti del centro e iniziativa di Emi Cavaglia avrà per protagonisti saltimbanchi, mangiafuoco, clown e trampolieri, oltre ai «Truccabambini». Per gioco, alcuni animatori dipingeranno, con colori assolutamente atossici, il viso dei bambini che vorranno partecipare all'iniziativa.

APPUNTAMENTI DA ALBISOLA A LAIGUEGLIA

Riviera, l'estate dei bimbi fatta di giochi e spettacoli

Albissola Mare e Superiore. Fiala, Pietra, ed Alassio. Ancora tanti gli spettacoli e gli appuntamenti per i profi bambini in Riviera.

ALBISOLA S. Giochi per ragazzi e genitori tutti i giorni, dalle 10 alle 12, al Comune di Albissola. I temi sono disegno, la ceramica, l'esplorazione e l'ambiente. Informazioni al numero 329-7325329.

ALBISOLA M. Rassegna «Sogno e Realtà», questa giovedì alle 21,30 in piazza Concordia, con lo spettacolo «Il tenace soldatino di Stagno» e altre storie con l'associazione Il Baule Volante. La rassegna prosegue ad agosto.

MELLESIMO Alle 21,30 in piazza IV Novembre «Senso unico» spettacolo a favore dei bambini. Cernoni, giochi nel pomeriggio dalle 16,30.

FINALE L. Dalle 17 alle 19 giochi animazione per i più piccoli «I Treni a Vapore».

Previsti altri spettacoli durante l'estate.

PIETRA L. E' terminata la prima fase della rassegna «Bin Bin Co». Quest'anno si replica dopo Ferragosto con altri spettacoli di piazza.

ALASSIO. Torna domani, come tutti i venerdì, il «miniclub della baia del Sole», alle 21 Baby dance, «vietata» ai maggiori di 14 anni. Al Giardini di palazzo Comunale. La rassegna «Allassio Bimbi» prosegue il 25 luglio con «Un tè a Alici».

LAIGUEGLIA. «Anguria Thon», giornata in supporto della corsa pediatrica dell'ospedale Emergency in Sieria Leone dalle 18 in piazza Gavour.

Altri spettacoli per i ragazzi sono previsti nei mesi di luglio e agosto nell'ambito delle rassegne «Insieme in Liguria» e «Alla scoperta dell'entroterra ligure». (a.r.)



LA STRUTTURA PIU' GRANDE D'EUROPA OFFRE ATTRATTIVE DIVERSE PER STUPIRE OGNI VOLTA I VISITATORI

All'Acquario anche lo squalo zebra

Tra i nuovi ospiti, dieci barracuda e una tartaruga

GENOVA

Nuovi ospiti per l'Acquario più grande d'Europa: la struttura genovese si arricchisce di nuove specie tra cui due squali zebra, dieci barracuda e una tartaruga Chelonia mydas, per offrire ai visitatori un viaggio sempre più entusiasmante attraverso le meraviglie della biodiversità.

Lo squalo zebra deve il suo alle strisce gialle sul corpo scuro che caratterizzano gli individui più giovani e tiene un comportamento ancora misterioso: durante il giorno rimane pressoché inattivo sostenendosi con le pinne pettorali sulla sabbia e mettendosi controcorrente per filtrare l'aria di cui ha bisogno mentre nelle ore notturne va a caccia delle sue prede preferite: molluschi e crostacei.

L'Acquario, che festeggia quest'anno i dieci anni di apertura, prosegue nel suo impegno per sensibilizzare il grande pubblico alla conservazione e alla gestione responsabile degli ambienti acquatici. La missione si traduce dal punto di vista espositivo nella riproduzione più fedele e completa possibile dei diversi ecosistemi del mondo, in modo che il pubblico possa approfondirne la conoscenza.

In quest'ottica si colloca la collaborazione Battibialano, ente no-profit per la tutela dell'ambiente mediterraneo che dal 1991 milita per la salvaguardia del Santuario dei cetacei. Battibialano lancia il 21 luglio l'Operazione Dolphin 2002: è un appuntamento per tutti i navigatori naturalisti, con le barche partecipanti disposte su un quadrato di mare prestabilito di quattro miglia nautiche di lato. Ciascuna imbarcazione raccoglierà nello stesso momento tutte le informazioni possibili e fotografie sulla presenza dei cetacei, prelevando campioni d'acqua e di plancton seguendo le istruzioni di un kit che verrà fornito. L'insieme di informazioni simultanee permetterà una foto panoramica di un'area di circa 110 mila chilometri quadrati.

(a. p.)

COMUNE DI SANREMO
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002
LA STAMPA
Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Festivalmare

SANREMO 2002

Bagni marini
Ristoranti
Gelaterie
Bar
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Escoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

2 €

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

2 €

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Acquistando il biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%

per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Teatro Ariston
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002
La Stampa

Musica e Danza

con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo

4 luglio Omaggio a Bernstein e Piazzolla	11 luglio American Sax
1 agosto All'Opera	15 agosto Omaggio a Gershwin

Omaggio a Rota
12 agosto

Invia al botteghino del Teatro Ariston pagherà anziché 22 € (18 € anziché 22 €). Non sono valide le fotocopie.

PUBLIMOD
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002
LA STAMPA

Sanremo Image Jazz - Sanremo Blues

Zuccheroni

in concerto

STADIO COMUNALE DI SANREMO
23 luglio 2002
costo del biglietto: 25 (+2,50 di prevendita)

Presentando questo tagliando al botteghino si potrà acquistare il biglietto senza dover pagare i diritti di prevendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Per informazioni: 0194 575383 oppure www.p...

LA STAMPA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita polistrada
SALIZADA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 € per effettuare due manches (10 minuti l'una) anziché 22 €. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.30, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

donna
vogue

boutique
by GIANETTA

DAL 18 LUGLIO

SALDI

CON

sconti dal 25% al 60%

Corso Italia 113r - Savona - tel. 019.827430

Sea Cars a.r.l.
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA A
Reg. Cam. 17 - Tel. 019
SAVONA 11/01/02

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.836571, FAX 019.810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019.263910
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.814687/811182, FAX 019.801808



COLPISCE ANCHE ■ NEGOZI: DISTRAE LE VITTIME OFFRENDO UNA ROSA

Preso il ladro dei ristoranti

Finge di vendere fiori e porta via i cellulari

SAVONA

Venditore di fiori con il vizio del furto. Mohamed K., 38 anni, è un marocchino che tira a campare vendendo rose, ma visto che non è facile trovare clienti romantici, si è inventato un modo ingegnoso per guadagnarsi comunque la giornata. Come?

Entra in un ristorante in un negozio, con la cesta di fiori, il braccio e ruba i telefonini cellulari lasciati dai proprietari sul tavolo o sul banco. Tutto avviene in un lampo, che i derubati se ne possano accorgere. Mohamed è velocissimo: adocchiata il

cellulare, si avvicina al tavolo, distrae i commensali offrendo loro le rose, posa il cesto sul tavolo, il prezzo. Al momento di andarsene, si riprende il mazzo di fiori e arraffa il telefonino.

L'ultimo colpo lo ha messo a segno a Spertorio, ai danni di un negoziante il quale, quando ha scoperto il furto, non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. Mohamed, bloccato poco dopo dai militari, se l'è cavata con una denuncia a piede libero, visto che il commerciante non ha sporto querela. La posizione dello straniero è, però, al vaglio degli investiga-

tori perché il furto a Spertorio sarebbe isolato. Il sospetto degli investigatori, infatti, è che il marocchino sia l'autore di numerosi furti a segno di recente in altri ristoranti e negozi della provincia.

È molto abile - racconta uno dei derubati - lo ero al ristorante, avevo appena finito di pranzare e stavo chiacchierando un collega. Si è avvicinato al tavolo, ha appoggiato il mazzo di fiori e mi ha chiesto se volevo comprarmi uno. Poi se ne è andato, portandosi via il telefonino cellulare». (c.v.)

L'EPISODIO È AVVENUTO NEL PUNTO DI VENDITA DELLA GIOIELLERIA DELFINO ALLA GALLERIA COMMERCIALE

Furto con destrezza da «Minuti preziosi»

Due albanesi razziano braccialetti e collane d'oro per 3000 euro

SAVONA

Furto con destrezza nel negozio «Minuti preziosi» che si trova nella galleria commerciale del Gabbiano. Due sconosciuti, che secondo una commessa probabilmente erano stranieri, forse albanesi, si sono avvicinati a una delle vetrine, l'hanno aperta, infilato una mano e arraffato alcuni dei preziosi. Poi la fuga indisturbata in mezzo ai clienti che affollavano il centro commerciale. Inutili le prime indagini da parte della polizia.

Il bottino, stando a quanto trapelato, ammonterebbe a tremila euro. (c.v.)

qualche minuto nel negozio, sulle prime non hanno destato alcun sospetto. Sembravano dei clienti, tanti altri, interessati agli orologi e ai preziosi esposti nelle vetrinette. E, invece, all'improvviso sono passati all'azione. Sono avvicinati a una delle vetrine, l'hanno aperta, infilato una mano e arraffato alcuni dei preziosi. Poi la fuga indisturbata in mezzo ai clienti che affollavano il centro commerciale. Inutili le prime indagini da parte della polizia.

Il bottino, stando a quanto trapelato, ammonterebbe a tremila euro. (c.v.)

LA POLIZIA SCOPRE L'AUTORE DI UN COLPO IN VIA FALLETTI

Impegna gli ori rubati: arrestato

Nuovi guai per Rodolfo Carangelo, 31 anni, abitante a Savona, attualmente detenuto in carcere. Ieri mattina agenti della squadra mobile gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare, spiccato dal giudice delle indagini preliminari su richiesta del pubblico ministero, Giovanni Battista Ferro, perché sospettato di furto di preziosi avvenuta, qualche settimana fa, in un laboratorio d'oro di via Falletti. Il colpo è stato messo a segno nel pomeriggio, durante la chiusura per pranzo. Secondo le contestazioni degli inquirenti, Rodolfo Carangelo era entrato nel negozio, aveva ammassato una piccola cassaforte nella quale erano custoditi alcuni pezzi d'oro per un valore di circa 3000 euro. L'uomo, però, dopo il furto, sarebbe andato in un altro negozio di oreficeria dove avrebbe cercato di piazzare i gioielli, impegnandoli in cambio di 500. I sono, però, rivolti alla polizia. Rodolfo Carangelo è stato così identificato. (c.v.)

APPELLO DEL PRIMARIO AMNON COHEN AI GENITORI: «IMPEDITE AI VOSTRI FIGLI DI GIOCARE PER ORE»

Troppi videogames: colpito da epilessia

Il caso di un bambino di 10 anni ricoverato a Pediatria

Claudio Vimercati

SAVONA

Un patito della playstation. Un giocatore così incallito, talmente appassionato di videogames, da rimanere per ore in incollato davanti alle tv. Qualche settimana fa, il bambino che è savonese e ha dieci anni, è ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo con i sintomi di un attacco epilettico. Il primario, Amnon Cohen, non ha dubbi: «Sono le ore dominanti quelle ore passate ininterrottamente a giocare con i videogames. Si tratta di casi rari, ma che possono capitare».

Un recente studio giapponese condotto dai ricercatori dell'Università Nihon di Tokyo che hanno esaminato le onde cerebrali di 240 persone, di età compresa fra i 6 e i 29 anni, prima e mentre erano alle prese con i videogames, ha concluso che giocare con i videogames per più di due ore al giorno nuoce al sistema nervoso, provoca irritabilità, perdita di coscienza e nei casi più gravi attacchi epilettici. E' appunto il caso del bambino savonese che è stato colto da male dopo l'ennesimo pomeriggio passato a giocare la playstation. Si è accasciato sul pavimento in preda alle convulsioni e ha perso co-

noscenza. I genitori lo hanno subito soccorso e chiamato l'ambulanza. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo, la prima cura da parte dei medici, l'esame dell'encefalogramma che avrebbe messo in luce l'attacco epilettico, il ricovero in Pediatria che il bambino ha lasciato dopo qualche giorno. Il ricovero. Le condizioni sono migliorate. Dovrà seguire cura e soprattutto tenersi lontano dai videogames.

L'episodio ha attirato l'attenzione del primario, Amnon Cohen, il quale ne è spunto per invitare i genitori a tenere d'occhio i propri figli e a intervenire se restano per troppe ore a giocare con i videogames. «E' estate - spiega - le scuole sono chiuse, i bambini hanno più tempo libero a disposizione e quindi maggiore possibilità di giocare con i videogames. Il consiglio? Non stare troppo a lungo davanti alle televisioni. Quanto dovrebbero dedicare ai videogames? Non più di un'ora al giorno. E' proprio sono degli incalliti appassionati di playstation che bene che ogni tanto facciano delle pause». I bambini in età adolescenziale possono essere esposti al rischio di attacchi epilettici che vengono curati il più delle volte con farmaci anti convulsivi.



Il reparto di pediatria del San Paolo dove è stato ricoverato il bambino

«Ma - spiega ancora il primario di Pediatria - bisogna distinguere caso per caso, paziente per paziente, tenendo conto dell'età del bambino, dell'esame encefalografico, del tipo di epilessia. E le terapie non durano tutta una vita. Gli attacchi epilettici scompaiono una

volta che i pazienti hanno lasciato l'adolescenza». L'epilessia che colpisce i bambini è un fenomeno tenuto sotto controllo dai medici del San Paolo. E' stato, infatti, aperto da tempo un ambulatorio di epilessia pediatrica nel quale prestano servizio due medici di Neurologia.

A Vado Ligure

Tentano uno scippo ma sono bloccati

VADO L. Prima avrebbero tentato lo scippo sull'Aurelia, tra Cella Ligure e Albisola Superiore, poi sono stati protagonisti di una lite molto accesa con alcuni clienti in un locale sul lungomare di Vado. E tra i due episodi sarebbe anche scappato dopo aver provocato un incidente stradale con una manovra spericolata.

I protagonisti della vicenda sono tre piemontesi, C.S., 28 anni, P.R. di 30, e una donna, M.M. di 23, abitanti a Novara, che ieri poco dopo mezzogiorno sono stati bloccati dai carabinieri dopo una caccia all'uomo lungo l'Aurelia. Sono stati denunciati per possesso di armi da fuoco. Tutto ha avuto inizio poco dopo le 7.30 quando i tre, a bordo dell'auto, hanno affiancato un uomo in motorino. Quest'ultimo che gli sconosciuti volevano scippare, è riuscito a distanziarli e poi, spaventato, ha chiamato i carabinieri, dandone anche una descrizione.

I carabinieri stanno ora cercando di capire se i tre possono essere coinvolti nelle recenti rapine a turisti avvenute nel Ponente. (c.v.)

VERRA' CONSERVATA LA FACCIA DI SU CORSO VENETO

Si della Conferenza dei servizi al recupero della centrale Enel

Un intervento residenziale da circa 90 mila metri cubi. Ma ci sarà spazio anche per uffici e galleria di negozi

SAVONA

La Conferenza dei servizi data il via libera alla ristrutturazione dell'ex centrale Enel alla foce del Letimbro. Si tratta dell'ultimo grande progetto di riconversione residenziale e turistica del fronte mare di Savona dopo gli interventi previsti sulle aree portuali nell'ex Omasav.

I rappresentanti di Comune, Port Authority, Provincia, Regione e Sovrintendenza ieri hanno approvato il piano di intervento presentato dalla società Sei che gestisce il patrimonio immobiliare Enel e dal gruppo di imprenditori del Gls (che già si era occupato della riconversione della Magri) che gestirà la sistemazione dell'ex Mulino di Cimarosa. Il progetto prevede complessivamente 88 mila metri cubi di cui solo 20 mila di nuove costruzioni e il resto di recupero dei contenitori storici. Proprio l'intervento che i tecnici definiscono di «conservazione» sugli elementi architettonici della vecchia centrale elettrica rappresenta la novità dell'ultima seduta. La Conferenza dei servizi insistito affinché venissero rispettate le linee e i profili dell'edificio che si affaccia su corso Vittorio Veneto e viene considerato di pregio architettonico. Sparirà invece l'area sportiva un tempo occupata dal campo da tennis e oggi dal calcetto che verrà destinata a ospitare un parcheggio piani che servirà tutto il nuovo complesso residenziale. In superficie, alla quota di corso Vittorio Veneto, verrà invece realizzata una piazza. Qualche novità anche per quanto riguarda la zona che si affaccia verso il mare che dovrebbe essere caratterizzata da un piano inclinato con giardini, vialetti e spazi pubblici che collegherà i palazzi alla spiaggia. Il progetto prevede anche l'allargamento dell'ave del Letimbro (costo un miliardo) che dovrà essere preliminarmente alle concessioni. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, la parte del leone spetterà al residenziale, ma ci sarà spazio anche per uffici e per una galleria commerciale che si affaccerà verso corso Vittorio Veneto. La prossima settimana intanto i Comuni di Savona, Albissola Marina e Superiore si incontreranno con Provincia e Authority per affrontare i preoccupanti problemi della grande viabilità. I nuovi progetti residenziali del fronte mare e il porto turistico della Margonara, infatti, per ora non sono sorretti da progressi tangibili sul fronte dei collegamenti. (c.v.)

Un vertice imminente sulla nuova viabilità per palazzi di «Orsa» e porto Margonara

Per quanto riguarda la destinazione d'uso, la parte del leone spetterà al residenziale, ma ci sarà spazio anche per uffici e per una galleria commerciale che si affaccerà verso corso Vittorio Veneto. La prossima settimana intanto i Comuni di Savona, Albissola Marina e Superiore si incontreranno con Provincia e Authority per affrontare i preoccupanti problemi della grande viabilità. I nuovi progetti residenziali del fronte mare e il porto turistico della Margonara, infatti, per ora non sono sorretti da progressi tangibili sul fronte dei collegamenti. (c.v.)

IL MAGAZZINO
Campionari & Stock e non solo...

SALDI

da GIOVEDÌ 18 LUGLIO

SCONTI del 50% SU TUTTA LA MERCE

ZINOLA (Sv)
Via Brilla 8 r. - (Angolo via Aurelia) - tel. (019) 88.48.71

negro
1922
Savona

SALDI

In occasione
della riapertura
del centro cucine



FIORIN
arredamenti

vi aspetta
con strepitose
offerte

Via Piemonte n°1, Leca d'Albenga, Sv
Tel. 0182/20222 - 0182/20622



VARAZZE

***** Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
info@hotelsannazario.it

Bar, camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo. Servizio fax, ascensore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto. In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FFS. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

***** Hotel Corsaro**
Via Caradino, 43
tel. 019.930990 - fax 019.930990
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoa, parcheggio. A 50 metri dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

***** Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus. A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante o anche come meta di lavoro.

VARAZZE

*** Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, sala tv, spiaggia convenzionata pedalò, vicino a parcheggio pubblico. Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

****** Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934823 - fax 019.932854
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualuna con terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi. Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante 1874) colazione e ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici e internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehors.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9355757
info@crystallohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage. Sale convegni max 40 persone. In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95802 - fax 019.95803
www.leroi.it - hotel@leroit.it

Ristorante e bar. Nella parte nuova dell'hotel camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio. D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro storico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

**** Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934781
www.s-i-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it

Ristorante, camere con Tv e telefono. Dehors, spiaggia consigliata, biciclette. Si accettano piccoli animali. Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

***** Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934877 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotelideale
hotelideale@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoa, biciclette, minibus. Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato. La nostra cucina offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it - info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, sala Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici. L'hotel è una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari, serate a lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina con svariate scelte di menù.

VARAZZE

****** Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 18
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it - www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo. Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, palestra, piscina e solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio. Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

**** Hotel Germani**
Via Cavetto, 6
tel. 019.97080 - fax 019.934146
www.eurhotels.com/H72008
hotelgermani@wind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoa, biciclette. Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

***** Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.96370 - fax 019.934084
www.hotelaristonvarazze.it
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e garage, biciclette. Colazione a buffet. Marchio qualità delle imprese Alberghiere: a 250 mt dal mare in zona centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Particolare attenzione per menù dei piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate con musica dal vivo. I proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@lvv.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici. In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

***** Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.933172 - fax 019.933277
www.hotelvillacadiz.it
info@hotelvillacadiz.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge, in zona molto tranquilla.

VARAZZE

**** Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935867
www.eurhotels.com/H71379
villa.centa@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt. Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'ORDINANZA DEL SINDACO: UN FRENO ALL'INVASIONE DEI «QUATTRO RUOTE» PER MOTIVI ESTETICI E IGIENICI

Alassio, città vietata ai camper

I mezzi potranno sostare solo in zone autorizzate

ALASSIO
«Divieto di sosta per autocaravan, caravan e simili sulle aree pubbliche dell'intero territorio comunale». Alla fine, anche ad Alassio, il sindaco ha firmato ieri mattina l'ordinanza per combattere il «camperismo selvaggio». Dopo Spiorro (dove l'ordinanza del sindaco Gian Carlo Zunino all'inizio della stagione balneare, anche nella città del Muretto i camper avranno come unica possibilità di sosta quella di ricorrere ad «aree private autorizzate all'attività di parcheggio».)



I camperisti ad Alassio possono sostare soltanto nelle aree «ad hoc»

Una questione di igiene, in primo luogo, ma anche di viabilità. E per molti operatori anche di immagine. Ora partiranno i controlli ed i verbali degli agenti della polizia municipale. In particolare sui rettilinei che porta a Laigueglia, parallelamente al lungomare Ciccione, dove ogni fine settimana sostano per il weekend decine di camper.

Si legge nell'ordinanza: «La di tali veicoli su aree pubbliche, nonché il campeggio libero su aree private, che siano dotate di adeguati impianti igienico-sanitari destinati ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride, raccolti negli impianti degli autocaravan, costituisce pericolo per l'igiene pubblica. Questo perché vengono scaricati sul suolo in zone non autorizzate».

di controllo alcuno, data l'estensione del territorio comunale ed il forte numero di mezzi presenti rispetto alla quantità di personale che può essere adibito alla sorveglianza.

Ha aggiunto il sindaco Melgrati: «E' anche una questione di viabilità e di ingombro. Questi grossi mezzi, eccedono in larghezza, uscendo al di fuori delle righe del parcheggio o della zona di sosta. Ad Alassio è presente un'area privata attrezzata in via Giannardi, lungo l'Aurelia e, se non è sufficiente per tutti, ce ne

sono altre ad Albenga. Niente più piedini di stanzione, porte, finestre, gradini o addirittura verande aperte lungo l'Aurelia, dunque. Niente più asciugamani e teli al sole sulla ringhiera della passeggiata, cani «assicurati» con il guinzaglio ad un lampione, niente cestini dell'immondizia scambiati per bidoni e saturati da sacchi di rifiuti a piramide e niente sedie a sdraio di ciabatte in bella vista. Un'immagine turistica, non da cartolina, che in Bala del sole non si merita. (m. br.)

Spiagge per i cani: è polemica

Borghetto: piano di edilizia popolare a Crovaro Loano approva il bilancio, Pietra regola le sagre

Edilizia popolare, con polemiche, a Pietra Ligure è opera pubblica in aumento e Loano: sono due argomenti caldi che sono stati discussi l'altra sera dalle assemblee consiliari comunali.

PIETRA Dopo una lunga attesa è stato varato il Piano di edilizia economica popolare di località Crovaro e Pietra. Il Consiglio comunale, presenti molti soci delle cooperative edili nell'insolita sede dell'Auditorium aperto anche al pubblico per la prima volta, ha approvato il provvedimento che dovrebbe completare l'iter per i nuovi insediamenti. Molti soci delle cooperative (che ha anticipato decine di milioni), da anni protestano per i ritardi. Nella prima fase dell'intervento sono anche state riscontrate irregolarità edilizie. Contestato dalla minoranza l'impatto ambientale del nuovo complesso da appartamenti che sarà realizzato subito a monte del cimitero e depuratore. Polemica anche sui cantieri. Con tutto il rispetto per questi

anni, due spiagge a loro dedicata (la seconda a ponente), non sono un troppo. Non si dovrebbe pensare ad altro, ha detto fra l'altro Luigi De Vincenzi della lista civica.

LOANO Il Consiglio di Loano ha approvato il bilancio consuntivo che, secondo il sindaco Angelo Vaccarezza, è molto positivo. Dice infatti: «Aumentiamo la spesa corrente perché rispettiamo le assunzioni» ma al tempo stesso siamo in linea con il patto di stabilità. Riusciamo anche a realizzare tutte le opere previste quest'anno e anzi anticiperemo, come caso dei lavori per le strade del casello Autofiori, alcuni degli interventi del 2003. Il nostro non è un «libro dei sogni» ma lavoro concreto.

Nei giorni scorsi il Consiglio di Borghetto aveva modificato il regolamento delle sagre gastronomiche che limita a 15 giorni, a cavallo di Ferragosto, il periodo in cui possono essere organizzate le sagra del territorio cittadino. (a. r.)

TRAGEDIA DI BALESTRINO, IERI EFFETTUATA L'AUTOPSIA

Morto a 7 anni funerali a Milano

BALESTRINO
Si terranno già oggi pomeriggio a Milano i funerali del bambino di 7 anni morto l'altro pomeriggio, per cause naturali, a Balestrino. Una vacanza, iniziata solo sabato scorso, finita in tragedia. Ieri si è svolta l'autopsia che ha confermato l'improvviso arresto cardiaco che ha colpito il bimbo. L'episodio era avvenuto nella residenza «Ca De Borna» in via Provinciale a Balestrino. Poco dopo il pranzo il piccolo, B.F., 7 anni, era seduto vicino ai bordi della piscina. Nulla faceva presagire a quanto sarebbe dopo pochi minuti. Improvvisamente il malore, uno svenimento, i soccorsi. La parte dei genitori e titolari della struttura ricettiva, sono stati immediatamente portati in ospedale. Il piccolo è giunto a cadavere al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Comprensibile e incomprensibile la disperazione dei genitori e della sorella 14 anni.

FINALE L.
Polemica in Consiglio
«Ultimi nella depurazione»
«Non potendosi più vergognare di avere la bandiera blu, che più non ha, una buona dose di demagogia il sindaco ha conquistato le pagine dei giornali dove ha dispensato critiche e consigli dimenticandosi che Finale è stato l'ultimo Comune ad affrontare il problema della depurazione. L'intervento è del consigliere comunale Giovanni Ferrari Barusso. (a. r.)

LOANO
Ultimo giorno al Liceo Gran finale all'auditorium
«Giornata fine anno», domani alle 10.30 all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, per gli studenti del liceo scientifico Isel. Oltre al saluto ai docenti che andranno in pensione saranno consegnati diplomi e borse di studio. (a. r.)

TOIRANO
Sono partiti i lavori per l'accesso alle grotte
Sono in corso i lavori per l'ampliamento della strada provinciale Boissano-Toirano anche per migliorare la viabilità e l'accesso alle grotte della val Varatella. All'opera, per una spesa complessiva di 290 milioni di vecchie lire, hanno contribuito Regione, Provincia e Comune. (a. r.)

PER GLI ESERCENTI ERA «UNA DELLE TANTE GABELLE DA PAGARE». IL TECNICO: ABOLITA UNA COSTOSA TRAFILA

Livelli di rumore, esentati bar e ristoranti

La Camera: non sono più obbligatori i controlli fonometrici

ALASSIO
Buona notizia per i titolari di locali pubblici: si è alleggerita la trappola delle tasse e gabelle alla quale erano sottoposti da tempo. Bar e ristoranti, infatti, non dovranno più effettuare la costosa valutazione preventiva sul rumore prodotto da apparecchi hi-fi, lettori di compact disc, televisioni, radio, impianti per il karaoke.

Nei giorni scorsi la Camera dei deputati ha definitivamente approvato il provvedimento relativo alle disposizioni in materia ambientale già approvate dalla Commissione ambiente del Senato.

«Le nuove norme in materia di inquinamento acustico escludono tassativamente i pubblici esercizi dalle disposizioni in tema di controllo dei livelli di rumore generati dagli impianti elettrodomestici di amplificazione e di diffusione sonora. Questo si traduce in un alleggerimento sia a livello burocratico sia economico

CONSIGLIERE INTERPELLA LA PROVINCIA

Ponte sul Merula: un mistero

Ha scritto ai presidenti del consiglio e della giunta provinciale di Savona, nonché all'assessore ai lavori pubblici per chiedere spiegazioni sui lavori di ampliamento del ponte sul Merula di località Mulino Nuovo, il consigliere provinciale Giacomo Ratto segue un'interpellanza sullo stesso argomento già inviata il 12 febbraio 2002 all'assessore provinciale a Savona. Ad oggi, pare infatti che l'intervento, il cui avvio risale al 14 giugno ed il cui importo è di 7 milioni, non sia ancora iniziato. Il consigliere Ratto, chiedendo ulteriori spiegazioni (rispetto a una lettera di risposta inviata a marzo dall'assessore ai lavori pubblici) e i ritardi nell'intervento, ha lamentato «la carenza di gestione della pratica, che impongono di intervenire immediatamente e con competenza».

Il costo sostenuto dal titolare di un'attività per un rilievo fonometrico, eseguito solitamente in notturna, è di 24, si aggirava sui 400 euro. Una cifra non certo «leggera» che si andava ad aggiungere alle altre gabelle.

Ha spiegato l'ingegnere Angelo Baiardo, che ha eseguito in molti locali i rilievi: «I titolari di attività dove esistono impianti di amplificazione e diffusione sonora avrebbero dovuto avere un limitatore automatico del rumore. L'apparecchio costa però da un minimo di circa 500 euro, un prezzo che non tutti possono permettersi».

Rimane il problema di chi nella località turistica presenta un esposto non appena percepisce qualche rumore di troppo. Una limitata tolleranza che certi sindaci stanno combattendo e suon di intrattenimenti. (m. br.)

ALASSIO: GIOVANE FINISCE CONTRO DIGA SACCHI DI SABBIA

Si tuffa dal molo rischia la paralisi

ALASSIO
Un tuffo dal molo Bestoso per poi incontrare sott'acqua una fila di sacchi riempiti con la sabbia. La drammatica parabola ha visto un giovane protagonista, nel primo pomeriggio di ieri, un giovane di Saluzzo, Davide Concaro, 22 anni, che ha sbattuto violentemente contro la diga.

La situazione, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, è ancora da chiarire nel dettaglio, si è consumato poco prima delle 15 e pochi metri da riva. Davide Concaro ha raggiunto molo Bestoso per poi percorrerlo fino a metà. A quell'altezza pare si

tuffato in mare di testa. In quel punto l'acqua non supera i due metri di profondità. Il giovane si è inascatto nell'impatto con la bassa barriera, sistemata come difesa dell'arenile in caso di mareggiata. Subito sono arrivati i bagnini degli stabilimenti vicini al principale molo allassio. E' stata allertata l'ambulanza della Croce Rossa e l'autoambulanza. Davide Concaro, cosciente ma con le gambe, è stato trasportato, scortato dagli agenti della polizia municipale, fino al campo sportivo Ferrando.

Qui, poco dopo le 15, è atterrato un elicottero. I vigili del fuoco di Genova ed è arrivato, in appoggio, un mezzo dei pompieri di Albenga. Il velivolo si è subito levato e ha raggiunto Santa Corona, dove il ragazzo rimane ricoverato a prognosi riservata in Rianimazione, seppur non in pericolo di vita. Le preoccupazioni maggiori dei medici riguardano la gravità del colpo alla cervicale che potrà valutata solo nei prossimi giorni. (m. br.)

Un fiocco alla Croce Bianca

In Croce Bianca è nato un piccolo «milite» che pesa 3,9 chili. Marco Bianco, venuto al mondo l'altra sera intorno alle 20, è figlio dei militi della pubblica assistenza Cristina e Angelo Bianco. (m. br.)

PANICO AD ALASSIO

Il controllo e travolge l'auto nell'area di sosta

ALASSIO. Momenti di panico nel parcheggio a pagamento di Piazza dei Partigiani ieri pomeriggio. Un'auto Honda 2.2i, guidata da un anziano con accanto la moglie, ha causato il tamponamento e il grave danneggiamento di quattro autovetture. Non si conosce ancora la motivazione per la quale la potente auto giapponese si sia catapultata prima in retromarcia su due auto parcheggiate e poi, frontalmente, su un'auto che è stata a sua volta scaraventata su di un camioncino addetto ai lavori di scavo in corso per i parcheggi sotterranei.

Per una fortunata combinazione, nessuno dei numerosi presenti nel recinto del parcheggio è stato coinvolto dall'infortunio della manovra dell'auto impazzita.

I vigili urbani stanno svolgendo indagini per stabilire quale sia stata la causa del grave infortunio: se si tratta cioè di un malore, di un raptus o di cos'altro. (r. r.)

I CASI CLINICI SONO STATI STUDIATI E RACCOLTI IN UN LIBRO CHE HA PUBBLICATO IN QUESTI GIORNI

Il «crociato» del vaccino apre uno studio a Stellanello

E' un medico di Bari che da anni denuncia i rischi delle inoculazioni polivalenti ai bambini

STELLANELLO
Ormai il suo lavoro è diventato una «missione» che si scontra con la politica economica delle multinazionali farmaceutiche. Massimo Montanari, medico legale, dipendente del Policlinico di Bari, ha raccolto in un libro una serie di casi clinici da cui emerge l'accumulo delle nuove terapie di vaccinazione dei bambini che concentrano nel «po» e nelle singole inoculazioni dei vaccini un «cocktail» di diversi trattamenti, contenenti alluminio, che sarebbe da considerarsi gravemente tossico. Le conseguenze dell'insorgere di malattie neurologiche nei vaccinati con un difetto di 1200 i bambini colpiti dalla grave degenerazione in Italia dell'autismo o delle paralisi flaccide, i cosiddetti «bambini di gomma».

Montanari ha condensato queste sue esperienze in un libro («Autismo», Macro Edizioni) sta facendo il giro del mondo e che causa vivo allarme.

Ora il medico, assistito dall'Associazione Universo Bambino, rappresentato in Liguria dal presidente Antonio Di Liette e dal vice

LA ZONA DEL NUOVO SVINCOLO DI PIETRA

Viabilità: varato il piano dei lavori

Viabilità stradale del poente: l'ultima riunione tecnica della Provincia di Savona ha definito l'avvio del nuovo assetto viario nella zona dello svincolo autostradale tra via XXV Aprile e l'Aurelia a Pietra. Da anni provoca colonne di auto regolate da una lunga e necessaria semaforizzazione. Dopo tanti inutili tentativi all'epoca gestione dei lavori, si è deciso di procedere «a rapidità», dice il presidente Alessandro Garassini. I lavori che inizieranno nella prossima primavera prevedono una rotonda a doppia corsia di canalizzazione del traffico in direzione da e per l'ospedale Corona e il casello autostradale Autofiori. Per realizzare la nuova struttura verrà abbattuta Casa Bado, lato monte a poche decine di metri dal futuro nuovo svincolo, inoltre verrà rifatta completamente la pedonalizzazione da entrambi i lati dell'Aurelia e partirà dalla stazione ferroviaria pietrese fino all'ospedale. (a. r.)

Il sindaco Giovanni Conti. Nello studio di Stellanello, Massimo Montanari sta visitando i bimbi del Nord-Ovest affetti da gravissime patologie di natura neurologica.

Lo studioso barese ha anche un punto di cura per combattere gli effetti collaterali negativi dei vaccini così come ultimamente vengono amministrati ed avrebbe l'Asl di Montepulciano a pagare la terapia (circa 100 euro al mese).

C'è invece un atteggiamento estremo causato da parte dell'Ordine dei Medici della Provincia di Savona che, tramite il suo presidente, Renato Giusto fa presente che non c'è ancora una base scientifica credibile per mettere in discussione vaccini che hanno eliminato nemici storici dell'umanità come il vaiolo e la poliomielite. «Ci possono essere effetti collaterali gravissimi della vaccinazione, siamo nell'ordine di un caso su milioni», avverte Giusto. (r. r.)

LA MANIFESTAZIONE DI ALBENGA



Le Freccie Tricolori ricordare i piloti

La manifestazione delle Freccie Tricolori di sabato 14 settembre ad Albenga, sarà l'occasione propizia per sciogliere un impegno: quello di ricordare i tre piloti che nell'agosto del 1988 persero la vita nella sciagura aerea di Ramstein, in Germania. «La scomparsa di Ivo Nutarelli, Mario Naldini e Giorgio Alessio lasciò 14 anni fa un vuoto che nulla mai potrà colmare», dice Mauro S. Zunino, sindaco di Albenga. (r. r.)



LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499612
Info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette. Consorzio Italy Family Hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby-sitter con animazione (3 ore spall).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690286 - fax 0182.690267
paideiuchi@inwind.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino. Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio. Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690271 - fax 0182.690278
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio. Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'Isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, TV a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. La colazione è sempre a buffet. Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
Info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici. Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690038 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata. Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri e marinare. Telecamera diretta con vista golfo.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.883213 - fax 0182.85006
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il illico. Campeggio con bungalow a posto per camper e roulotte. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette. Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte. Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio. Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85135 - fax 0182.89668
Info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette. Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 23
tel. 0182.940629 - fax 0182.840629
Ristorante e bar interno. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, 2
tel. 0182.890040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia. Situato in zona centrale. Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 61
tel. 0182.86878 - fax 0182.87653
Info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. Atmosfera tradizionale e ristorante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata a mare. Hotel completamente rinnovato. La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89111 - fax 0182.661728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar. 43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis. Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.

BORGIO VAREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
Info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio. Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SV 4



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
buenelli@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica ■ picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747208/7
www.hoteltripodoro.it
tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) ■ cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi chilometri dal mare immerso nella tranquillità ■ nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collaglio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7498033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalo e canoa, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel. 019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalo e canoa, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./fax 019.6988184
www.varigotti.it • www.rivieraligure.it

Ristorante, camere con Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalo e canoa, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno e cucina.
Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitaliani.it • info@hotelitaliani.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo ■ alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalo e canoa, garage.
Servizio Internet alla reception.
Caratteristica casa figure situata direttamente sulla passeggiata ■ mare in ■ pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente ■ di ottima qualità. Cucina raccomandata ■ più note guide gastronomiche, ■ solo prodotti freschissimi ■ riesce ad avvicinare la creatività ■ rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere ■ telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike e trekking nell'entroterra.

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalo e canoa, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionalehotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura ■ locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Carenì**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
info@hotelcarenilb.com
www.hotelcarenilb.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergofarolb.com
albergofarolb@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 18
tel. 019.690234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it • www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehors, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalo e canoa, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Sayoja**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601816 - fax 019.602080
www.hsavoia.it • www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte.
Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale.
Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1800 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi.
Mini club con animatrice e zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692881/82/83 - fax 019.694206
colibrhotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazzo (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiagge convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

STASERA AL CINEMA

<p>ASTOR, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>BIAMA 1, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>BIAMA 2, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>BIAMA 3, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>ELDONADE, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>FOLEY, Tel. 019-850.570. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>COLONNO, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>ROTTA, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>MONTE CARLO, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>ASTOR, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>AMERICA Sala A, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala B, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala C, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala D, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala E, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala F, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala G, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala H, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala I, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala J, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>UNIVERSAL MULTISALA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>
<p>ASTOR, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>BIAMA 1, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>BIAMA 2, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>BIAMA 3, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>ELDONADE, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>FOLEY, Tel. 019-850.570. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>COLONNO, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>ROTTA, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>MONTE CARLO, Tel. 019-825.714. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>ASTOR, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>AMERICA Sala A, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala B, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala C, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala D, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala E, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala F, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala G, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala H, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala I, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMERICA Sala J, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>UNIVERSAL MULTISALA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>UCI CINEMA FUMARA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>	<p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p> <p>AMICI DEL CINEMA, Tel. 019-854627. CHIUSURA ESTIVA.</p>

LE TRAME DEI FILM



Riscuote successo la versione cinematografica delle avventure dell'Uomo ragno

BLOODY SUNDAY, Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, 1972. La strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CARIBBEAN COMEDY, Commedia. Stefano Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alagni. Le difficoltà della coppia sono nel loro rapporto con amici, parenti, conoscenti.

DISPERATO, Drammatico. Dal regista di "Central do Brasil", la storia di una laida tra famiglie rivali nel 1910 in Brasile.

PIU' BEL, Commedia. Il film di Cristina Comencini narra una famiglia: una madre, un padre che vive di ricordi, tre figli pieni di problemi.

IRREVERSIBLE, Noir. Scandalo del festival di Cannes, racconta la storia di una donna (Monica Bellucci) violentata in un appartamento. L'ex marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarsi.

LIAM, Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

LILLO & STITCH, Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

DEAD, Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

ELLY RITA, Drammatico. Arriva dall'Austria questa storia di una ragazzina che vive isolata (i compagni di scuola non la sopportano, i genitori la maltrattano) e s'innamora di un vicino di casa e di un anziano.

METROPOLIS, Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

MILLENNIUM MAMBO, Drammatico. Le giovani Vicky e confessa i due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo la ossessiona al punto da indurlo ad andare a vivere da Jack, nonostante la sua difficoltà economica.

NAMELESS, Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre fa una sua telefonata e parte alla sua ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.

NOBEL, Drammatico. Un anziano e celebre scrittore si erigeva sudamericano parte con il giornalista alla volta di Copenhagen per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari, come un affascinante attrice teatrale e il gestore di un drive-in.

LINE, Commedia. In treno Kevin viaggia il ragazzo dei suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione non si chiede il nome e il numero di telefono.

L'ORA DI RELIGIONE, Drammatico. Il pittore afro un giorno riceve la visita di un

CENTO POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Selezione di Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - Euro 13,50

IL CAMPIONE OLANDESE, ■ CANOTTIERI NAPOLI, HA FIRMATO PER TRE ANNI

Arriva Van Der Meer la Rari più competitiva

SAVONA

Giorata intensa per la Rari Nantes Savona che, alle splendide prove delle Esordienti nel nuoto sincronizzato e del Ragazzi nella pallanuoto, sta lavorando molto sul mercato, ieri mattina la società biancorossa ha raggiunto l'accordo triennale con l'olandese Harry Van Der Meer. Nato a Veendam 29 anni fa è reduce da una buona stagione nel Power Napoli. Il giocatore olandese, però, ha lasciato ottimi ricordi anche in altre squadre: Pescara, Recco e Bogliasco. Controvaseca ha il tiro dalla distanza il suo colpo forte. Nella nazionale olandese ha collezionato 275 presenze mentre nella carriera sportiva ha conquistato tre scudetti nei Bassi, uno in Italia nel Pescara quattro anni fa. Van Der Meer sarà utilizzato nella Coppa Lea in attesa, per militare nel torneo nazionale, della concessione della cittadinanza italiana per la quale la società biancorossa ha avviato la pratica.

Dal colpo al mercato al colpo della squadra Ragazzi che ha conquistato il pass per la finale campionato italiano in programma a Crotone tra due settimane. Il biglietto era stato staccato già martedì sera dopo la bella vittoria con la Leonessa Brescia che ha seguito di qualche ora quella sulla Pro Recco in una partita che non ha avuto discussioni. Ieri mattina, giocando con assoluta tranquillità, i giovani biancorossi si sono imposti sul Vigevano con il punteggio di 12-4 (parziali 4-1 3-1 1-1).

NUMEROSE GARE DI BOCCE A BARDINETTO E LOANO

Aggiudicata ■ Coppa Azzoaglio

Sul campi della Bocciafi Bardinetto si è svolta la Coppa Banco Azzoaglio, gara provinciale a coppie per la categoria B. Alla manifestazione hanno aderito tredici formazioni. Al termine del girone eliminatorio sono state in semifinale Macchia Verde, La Loane, Martinetto A e Martinetto B. Nella prima sfida per l'ammissione alla finale la Macchia Verde di Ezio Albavero e Franco Ecce ha superato per 13-4 la Loane di Antonio Tabb e Angelo Negro, nel derby casalingo il Martinetto A Macchia Verde A di Ezio Albavero e Franco Ecce ha superato per 13-9 i compagni società Francesco e Balbi. In finale il Martinetto ha prevalso sulla Macchia Verde per 13-8. Pre sui campi della Val Bormida si è svolta la gara a coppie, sempre per la categoria B. Ventisette le protagoniste di questa manifestazione che si è data battaglia a mettere in bacheca la Coppa Azzoaglio. Il successo è andato alla Verde di Adriano Valle e Gino Sandiano che in finale ha battuto, termine partita sempre molto equilibrata, la formazione dell'Arnasco di Giovanni Revetia e Ovidio Vignola. 13-12. Terzo il Pietra Ligure di Piero Sandiracco e Mario Barbera seguito dal Martinetto di Giancarlo Selvadico e Gian Piero Guido. A Loano infine si è svolta la Coppa Bocciafi Loane per coppie categoria C. Il successo è andato al Palasport Albenga di Giuseppe Rocco e Renzo Borgia che in finale ha prevalso sul Garlenda e Mario Corona del Garlenda per 13-1. Sulla terza posizione del podio è salita la società Martinetto di Gianfranco e Fabrizio Gottardo. (r.p.)

4-1) in una gara nella quale sono emersi, ancora una volta, ottimi individuali abbinati ad un bel gioco di squadra. Marcatori principali: stato Radaelli (2), Giorgetti e Muntani. E adesso il concentrato finale con la squadra di Di Noia che, visto anche il livello tecnico esibito in questa gara, parte tra le favorite. E, scaramanzia a parte, è difficile che qualcuno spenga il sogno d'oro di questa giovane squadra. (g.o.)

dimostra il 10-1 conclusivo. Le reti del match portano la firma di Radaelli e Scaffidi, entrambi autori di tre reti, Barillari (2), Giorgetti e Muntani. E adesso il concentrato finale con la squadra di Di Noia che, visto anche il livello tecnico esibito in questa gara, parte tra le favorite. E, scaramanzia a parte, è difficile che qualcuno spenga il sogno d'oro di questa giovane squadra. (g.o.)

Nanni De Marco

SAVONA

Divergenze su programmi e strategie di lavoro sono la causa del divorzio tra Bettino Piro, presidente del Savona, e Fabrizio Vincenzi, ormai ex presidente dell'Imperia. La clamorosa notizia di ieri ha trovato i suoi contorni in cui ognuno ha le proprie ragioni che confortano i comportamenti.

Dice Piro: «Ho deciso di entrare direttamente in campo perché, come è noto, l'Imperia è la nostra società satellite e quindi i programmi sono quelli che voglio portare avanti io. Per il lavoro fatto nella passata stagione quando l'avvocato Vincenzi venne invitato dalla stesso Piro a curarsi della società nerazzurra, ci sono parole di stima e attestati importanti. Il ruolo che Piro mi indicava non era quello che mi ero proposto, sono entrato nella società quando tutto e tutti sono allo sbando. Quando io sono arrivato - prosegue Vincenzi - la squadra era ridotta da un terrificante torneo

cento e più reti subite. Ebbene, con Pino Cavallaro ed un gruppo di amici ci siamo salvati anzitempo e valorizzato giovani giocatori. Perché quindi questo divorzio? Lo spiega Piro: «Avevo offerto a Vincenzi la vice presidenza del Savona. Imperia mi interessava perché voglio farvi giocare i miei giocatori sono capitale del Savona. Non



Gli ultras dell'Imperia preoccupati dopo il divorzio tra Piro e Vincenzi

mi piaceva che i nostri atleti andassero a giocare in Piemonte, quando avevamo questa opportunità. Certo che a una dell'inizio della preparazione dell'Imperia è un brutto colpo. Come reagirà la tifoseria nerazzurra? «Certo io a queste condizioni non potevo starci - dice Vincenzi - perché avevo indirizzato il lavoro verso il fiorente

settore giovanile del Ponente e l'Imperia era il punto d'arrivo. Ma anche da parte biancorossa le polemiche possono far fare salti di gioia perché i tifosi vorrebbero (specialmente in questo ritorno fra i professionisti) un unico impegno ed interesse per Piro: ovvero il Savona. Che cosa succederà adesso? Per l'Imperia si aprono strategie

nuove e diverse da quelle di un buon campionato che Vincenzi aveva preparato. Alla guida della squadra verrà confermato Pino Cavallaro? «Non penso che Piro gli tolga la panchina - dice Vincenzi - perché Cavallaro in fondo è una crastura, lui che gli aveva consegnato il timone lo anno, ci credeva ed è stato ripagato. A pochi giorni raduno del Savona questo terremoto forse non ci voleva, anche perché Imperia tutto stava filando tranquillo, forse troppo per un vulcanico Piro. Ora bisogna vedere se gli illi che aveva. Fabrizio Vincenzi potranno essere usati da Piro a quale sarà il nuovo direttivo nerazzurro dopo le dimissioni di Vincenzi. Se qualcuno era scettico su questo periodo preparatorio è stato smentito: dopo il raduno la conta dei giocatori biancorossa, si potrà capire quanti dei giovani verranno dirottati ad Imperia. Per Fabrizio Vincenzi, che è sempre stato in sintonia i programmi di Piro, trovarsi in contrasto (forse il primo lungo legame) è anche momento di riflessione: «Esco convinto di aver operato bene. Ieri pomeriggio abbiamo parlato con entrambi i presidenti. Erano sereni. Vincenzo rammentava ma conscio di aver condotto dai tempi di Montali ad oggi un lavoro fatto di serietà e risultati. Piro decide sempre da solo e se ha fatto questo passo ne avrà le sue ragioni.

IN EVIDENZA AL MEETING DI PESARO



I giovani nuotatori dell'Ingaunia

Foto di gruppo per i giovani portacolori della Ingaunia Nuoto che in evidenza al Meeting Internazionale di Pesaro. La compagine Ingaunia, che nel corso della stagione ha ottenuto brillanti risultati, si è messa in evidenza con Mattia Alberico, Manuela Guerra, Alessandra Biscotti e Massimiliano Vallone. Questi ed altri nuotatori, di tutte le categorie, prenderanno parte ai principali appuntamenti estivi. Tra le rassegne principali i campionati italiani di categoria, mentre la società di Albenga organizzerà eventi a livello giovanile. (g.o.)

I CAMPIONI E LA LORO ALLENATRICE



I titoli italiani «salvamento» alla Doria nuoto di Loano

Jada Vigo e Matteo Tron sono i nuovi campioni italiani, categoria ragazzi «trasporto», di salvamento. I due giovanissimi nuotatori del «Doria» di Loano, non nuovi a risultati e successi nazionali, si sono imposti ai recenti campionati italiani che si sono svolti a Gubbio. Nella i campioni con la super allenatrice Cristina Castelli, di Giustuzio, che ha già all'attivo numerosi successi dopo aver lanciato parecchi giovani della Riviera e in particolare della Doria Nuoto. Anche la specialità di «salvamento» sta affermando perché più divertente e formativa. (a.r.)

TRIATHLON LA GARA A CAIRO

Corsa, bici e a cavallo UN SUCCESSO

CAIRO. A piedi, in bici e a cavallo. Grande successo, nonostante il maltempo, per la prima edizione di «Podoequiciclistica» disputata domenica sotto l'egida di Atletica Cairo, Gruppo sportivo Locanda Bikers di Rocchetta di Cairo e dall'attiva collaborazione di Lu-Miglietti, consigliere regionale incaricato dell'equitazione per promuovere una campagna di diffusione anche in Liguria.

La manifestazione si snodava da Rocchetta di Cairo, dove erano impegnati i podisti su un percorso di cinque chilometri, a Dego dove si cimentavano i ciclisti su un tracciato di quindici chilometri.

Infine i cavalieri, su un selettivo percorso di 26 chilometri, con conclusione in località Fabbrica di Dego. Nella classifica a squadre, con il tempo complessivo di tre 27'39", vittoria per Mauro Brignone (podismo) Giuseppe Damonte (ciclismo) e Paola Lavagna (cavaliere dell'A.P.E.S.).

Il riscontro cronometrico del terzo è di tutto rispetto considerato che, solitamente, il tempo complessivo si attesta sulle quattro ore.

La piazza d'onore era occupata da Juri Sestini (podismo), Mirko Bonifacio (ciclismo) e Ugo Buschiazio (cavaliere dell'A.P.E.S.) con il tempo di tre ore, 45'26".

Terzo posto per Flavio Bertuzzo (podista), Ilario Bon (ciclismo) e Giovanni Brune (cavaliere A.P.E.S.). Nella gara individuale vittoria, per il podismo, per Mauro Brignone davanti a Mariano Parroni e Sergio Fossarello. Nel ciclismo primo posto per Aldo Covelli davanti a Giuseppe Damonte e Mirko Bonifacio.

Infine per i cavalieri l'affermazione di Giovanni Bruna davanti a Graziella Arca e Ramo Duto. Per gli appassionati di equitazione va aggiunto che l'A.P.E.S. ha organizzato per la prossima settimana alcuni importanti appuntamenti a partire da quello di Bardinetto (27-28) con una passeggiata nei boschi dell'entroterra ligure.

A fine agosto appuntamento al Giovo mentre per settembre l'associazione presieduta da Alfredo Amatruda parteciperà ai campionati italiani di Endurance che si svolgeranno a Roma a settembre. I cavalieri savonesi puntano ad importanti piazzamenti anche se la concorrenza sarà di prima qualità. (g.o.)



A partire dall'Anno Formativo 2002-2003 le Scuole in Carlo trasferiranno le attività della Sede Centrale Torino in V. Pergolesi 119, angolo Corelli, a pochi passi da Piazza Sofia. La nuova struttura, molto ampia e completamente progettata per garantire comfort e praticità di utilizzo, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e offre ampie possibilità di parcheggio per le auto. Il corpo scolastico, completamente ristrutturato, ha una superficie calpestabile di 4029 mq. suddivisa su tre livelli, ed è inserita in un'area verde di circa 6000 mq. e laboratori ampi e modernamente attrezzati, e accanto a questi utenti e operatori potranno usufruire di una sala conferenze dotata dei più sofisticati mezzi audio-visivi strutturata per essere un locale confortevole e accogliente, e di spazi progettati appositamente agevolare studio e la condivisione delle conoscenze. Nei momenti di pausa sarà possibile fruire in un bar interno, o rilassarsi nell'ampio giardino. Due aree di sosta e relax per gli studenti, concepite per essere luoghi di svago e di tranquillità ma anche di studio e riflessione, sorgono sul lato est ed ovest del lotto; le zone, opportunamente dotate di adatte illuminazione artificiale, sono state attrezzate con elementi essenziali di arredo urbano quali panchine, viali pavimentati, fioriere e alcune fontanelle, elementi che oltre a rispondere ad una determinata destinazione funzionale definiscono, quanto elementi architettonici, un ben preciso spazio di quartiere urbano. Con attenzione è stato affrontato il discorso degli arredi interni alla sede scolastica: l'arredo, ergonomico e funzionale, è stato scelto a seconda della specifica esigenza dei locali, e ne accentua la massima praticità, unita a soluzioni estetiche con lo stile essenziale della struttura edilizia. Le linee sono moderne e dinamiche, i materiali sono scelti con cura per praticità, robustezza e durata, ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme di sicurezza e per gli ambienti scolastici e lavorativi.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2002-2003

- FALCONE MONIERE
- MANUFATTI
- LIBRI E CARTACEO
- CAD EDILE ARCHITETTONICO
- DECORAZIONI DI L'OEIL
- IMPIALLACCIATURA E LASTRONATURA
- SCULTURA LIGNEA CAD
- TRADIZIONALE SU LEGNO
- DI MODELLI: 3D STUDIO
- (WINDOWS/OFFICE/INTERNET)

Vicolo Benevento, 3 10124 - TORINO Tel. 011-81.72.293 / 81.24.818 Fax 011-81.58.081
E-mail: segreteria@scuolassancarlo.org
DITORINO: Pergolesi, 119 10154 - TORINO
BOVES (CN) - Via Borgo San Dalmazzo, 19 12012 - Boves (CN) Tel. e Fax 0171-39.01.48
E-mail: boves@scuolassancarlo.org
ALESSANDRIA - Via Umberto Giordano, 1/3 15100 - Alessandria Tel. e Fax 0131-24.07.81
E-mail: alessandria@scuolassancarlo.org
ASTI - Via Scarampi, 24 14100 - Asti Tel. 0141-32.44.17 Fax 011-81.58.081
E-mail: asti@scuolassancarlo.org

Per la pubblicità su:

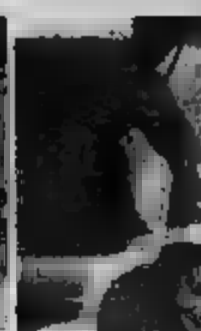
LA STAMPA

PK publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.000 Fax 019.801.808

Sanitas baby

• CENTRO COMM.LE BORGHI - B. Partigiani, 28/D - Tel. 019 500133 - CAIRO M. (SV)
 • SANITAS - B. Partigiani, 10 - Tel. 019 692718 - FINALE LIGURE (SV)



45,90



Colibri



passettino
Everest

169,00



seggolino
Autobasic

49,00



39,00

rialzo
Duo



Chicco
Caddy Blu

71,00



39,00

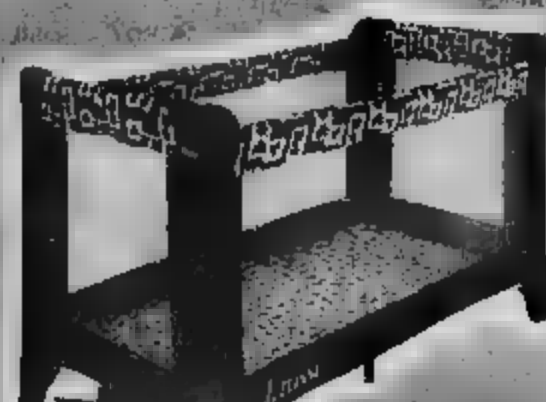
ZOI



22,90

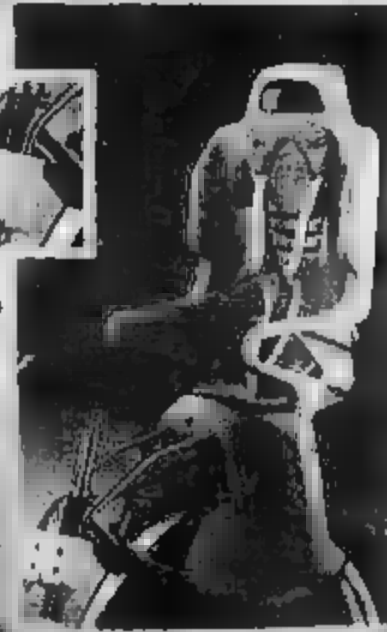
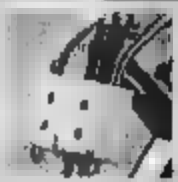
seggolino Comfort

lettino
Sprint



64,00

seggolino
Ergon



43,90

Speciale Vacanze

39,90

www.sanitas-camera.com - e-mail: info@sanitas-camera.com

LEGGI E GIOCHI INVERNALI PARLANO I PROTAGONISTI



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

“ Sono soddisfatto. E' stato riconosciuto il peso della Regione. Davanti al ministro mi sono impegnato a formulare presto proposte concrete ”



Il sindaco, Sergio Chiamparino

“ Non cambia nulla. Sono comunque contento perché, raggiunta la concordia, ora potremo riprendere un lavoro che non può attendere ”



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

“ Può essere utile una sede dove discutere i punti critici ma la Regione non ha avuto quel bizzarro potere di coordinamento che pretendeva ”

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TORO E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio
INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassicurato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto è lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la sua guida e nelle sue valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche se, alla fine di un confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, sarà possibile procedere a maggior incisività, per far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese - sono parole del ministro Frattini - Olimpiadi ad altissimo livello.



Il ministro Franco Frattini

vario della 285 si avrà per legge. Secondo la giunta di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (ieri in discussione alla Camera) che consentirà di stabilire la procedura per realizzare le opere.

In questo «Comitato» ci saranno, ovviamente, Comune, Provincia, Toroc e Agenzia. Spetterà comunque alla commissione tecnica, che gli enti locali si sono impegnati

insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo e farle arrivare al governo entro il 1° agosto, in modo che il Parlamento le possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi «vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006».

Dal vertice sono usciti né nomi, né ipotesi di teste tagliate. Il ministro, la Regione e gli altri enti però confermano che il Toroc va rafforzato, aggiunge i dirigenti e dirigenti a meno meno nuove strutture a vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato a lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Io so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attacca ancora Castellan, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Aletti di impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Il giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmavano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulle modalità e le strutture di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia dei Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico vista la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente del Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare il peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali e si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalla ipotesi di candidature di prestigiosi manager del settore privato. I consiglieri azzurri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, ex amministratore delegato della Fiat, e in ogni caso si chiede che qualora vengano scelte figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Moscatelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto a indicazione della minoranza, modo con cui un altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe 3 dei 3 nuovi componenti del Comitato.

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati su un'area di 120 mila.

Il progetto Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati su un'area di 120 mila.

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori analisi di carattere ambientale e sistema viario, spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potrebbe essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vale la pena di attendere la risposta della Regione e della Provincia», dice Botta, «collocando in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico». Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vale la pena di attendere la risposta della Regione e della Provincia», dice Botta, «collocando in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regionali: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico». Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

Un lettore ci scrive:

Il 12 luglio è andato all'Ambulatorio Chirurgico dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato.

Il medico in ambulatorio mi accoglie con sarcasmo perché mi vede incerto su dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scetticismo riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente.

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente e con molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Rinaldi

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il neo è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia Bardonecchia» - «Invece delle vecchie lire devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltre modo la funzione di scoraggiare forti velocità e parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori realizzati nell'autunno».

Magra Grazia Sestero

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle feste, ha festeggiato con i bardonecchiesi un'importante: truscorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. Per l'occasione si sono accese, per la festa patronale

il 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa». Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze con la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia astigiana «Porta Paradisi», che era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese; in via Rho, costeggiante la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa; andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Ero dunque un fiero e felice chierichetto: ricordo, come fosse ieri, quelle corse mattutine presto, appena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i vespri cantati di Bardonecchia».

Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa Signore» Casa nostra», Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive: «In Italia il tema del euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o una maggior inflazione. Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che mai appare come nuovo sport nazionale, semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro nuovo stato quo dell'ingresso del nostro Paese in «Eurolandia».

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota da mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: «Dammì mille lire?».

Gianni Casavolone
specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

UMILI & NOBILI

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.5629565

ORARI: 10.00/12.30 - 14.00/18.00 - LUNEDÌ CHIUSO

GIARDINO - RESTAURI - LAVAGGI

L'interno della chiesa di San Michele
gremito di persone

G. Longo e G. Magglo

A black and white photograph capturing a large crowd of people gathered in a street. In the foreground, two cars are visible, partially obscured by the dense crowd. The background features a large, ornate building with arched windows and doorways, suggesting a historical or institutional setting. The overall scene conveys a sense of a significant public event or protest.

La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

ha il braccio destro fasciato, era lei al volante del pulmino ■ quale ■ morto ■ fratello: tamponata da un camionista ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono di qua ■ ■ ■ do e lei non ce l'ha fatta. Per tutto il funerale ha un sorriso gentile per ■ bambino ■ ■ ■

Impossibile, a questo punto, non fare un accenno al camionista. Il vescovo, ■■■ enorme carica di pietà e commiserazione, gli si rivolge direttamente, come se l'avesse di fronte: «Amico camionista, non sappiamo quanto eri stanco, né perché avevi tanta fretta di ■■■. ■■■ sappiamo pure che anche per ■■■ adesso non è facile portarsi dietro la ■■■ questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente. Le mamme e i papà dei quattro ragazzi lo ascoltano, qualcuno ■■■ più controllato e riesce a dominare la disperazione, qualcun altro non ce la fa ■■■ alzare lo sguardo e a guardarlo. Alcuni ■■■ loro ri-

■ a guardare questa chiesa e tutta la strada là fuori. È impossibile non dargli torto. I ragazzi sono tanti, tantissimi. Le amiche del ■ Stefania Serona, i colleghi e gli amici di Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi in due file, accompagnano il carro funebre che procede a passo d'uomo verso il cimitero, dove i quattro amici sono stati sepolti vicini. La folla non si disperde dopo la ■. Sono pochi a tornare a casa, gli altri seguono il corteo funebre per ■ alla sepoltura. Il viaggio verso ■ campeggiato è listato a lutto. Chiusi tutti i negozi e i bar - il sindaco Edoardo Gattano ha ordinato il lutto cittadino -, non una radio accesa dietro le finestre aperte, ■ un bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo ■ proprio come ha detto don Loris Cesa, «un unico cuore, un'unica anima».

Simanetta

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata ■ Jean-Marc Vacheron nel 1775. Nel 1785 Costantin entrò in società con Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò con entrambi i nomi (Vacheron e Costantin): che ■ ro famosa ■ fabbrica in tutto il mondo. La ■ della Vache-

«Teresa F. di Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola ■■■ base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscere ■■■ l'epoca e il valore. ■■■ quadrante reca la seguente scritta: Rover pere ■■■ file Ainà & Missoni».

Secondo il professor Viglengo Cossolino, la statua della Madonna è probabilmente di gesso patinato, è certo stata esculita

Né l'uno né l'altro, a dire il vero. Spiega infatti il professor Ferdinando Vigheno Cossalingo che ha esaminato **colori** sul suo album di foto **colori** sull'orologio: «E' **bel** modello dall'inizio del Novecento di gusto Liberty. Dalla foto **non** si capisce se è di antimonio o solo di terracotta patinata. E' comunque un orologio di serie, la cassa sia il movimento, **il** valore è di circa 500 euro. **simmetria** **confirma** **la**

presentato un piano con 800 milioni di investimenti in tre anni e che le previsioni sull'andamento produttivo tali da garantire evoluzioni produttive che danno ragionevoli garanzie di tenuta occupazionale nei vari stabilimenti italiani: Torino, Pratola Serra, Termoli e Verrone. A Mirafiori secondo l'azienda la riduzione di produzione del motore Torque sarà compensata da un aumento nella produzione di cambi.

**ONESTÀ e
RISPETTO**

CI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA PIENA TRASPARENZA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila

IL TRUCCO

...ed è tempo, dunque con
...in Torino. Sono escluse le fosse comuni


GIUBILEO
IL FUNERALE
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
TEL. 071.6639.300 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so D'Ameglio, 59 - 20139 Milano

Un Mare di Convenienza.



**Dal 17
al 30 luglio.**

Ecco alcuni esempi:

Pasta Voiello
formati normali ■ 500
€ 0,75

€ 0,50
£ 968

al Kg € 1,00

**SCONTO
33%**

Patatine Più Gusto
San Carlo ■ 180
3 pezzi 1 pezzo € 1,03

€ 2,06
£ 3.989

al Kg € 3,81

3x2

Belté
limone/pesca L 1,5
3 pezzi 1 pezzo ■ 0,99

€ 1,98
£ 3.834

al L € 0,44

3x2

Doccia Schiuma Palmolive
profumazioni assortite ml 250
€ 2,05

€ 1,39
£ 2.691

al L € 5,56

**SCONTO
33%**

La Passata di Pomodoro Santa Rosa
g 700
€ 0,85

€ 0,59
£ 1.142

al Kg € 0,84

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Levissima Allegra
leggermente frizzante conf. 6 pz L 1,5 cad.
■ 2,95

€ 1,96
£ 3.795

al L € 0,22

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Crema di Yogurt Bianco Müller
conf. 6 pz g 125 cad.
€ 2,45

€ 1,66
£ 3.214

al Kg € 2,21

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Olio Extra Vergine d'Olive
Classico Coricelli L 1
€ 4,25

€ 2,87
£ 5.557

al L € 1,11

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Birra Peroni
conf. 2 lattine ml 330 cad.
€ 1,30

€ 0,73
£ 1.413

al L € 1,11

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Cono Cinque Stelle Sammontana
conf. 6 pz ■ 400
€ 4,85

€ 2,74
£ 5.111

al Kg € 6,85

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Tonno all'Olio d'Olive GS
conf. 3 pz g 80 cad.
€ 2,24

€ 1,49
£ 2.885

al Kg € 6,21

**SCONTO
33%**

Pepsi Boom/Max
L 1,5
3 pezzi 1 pezzo ■ 1,29

€ 2,58
£ 4.996

al L € 0,57

3x2

Caffè Aroma Classico Splendid
conf. 2 pz g ■ cad.
€ 3,72

€ 2,49
£ 4.821

al Kg € 4,98

**SCONTO
33%**

Ace Detersivo Ricarica
In polvere conf. 18 mis. Kg 1,746
€ 4,98

€ 3,33
£ 6.448

al Kg € 1,91

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**



Sa cosa voglio.

INIZIATIVE SPECIALI

Cambiate l'aria

Il nuovo modo di prendere le auto. Con la nuova iniziativa Lancia Y.



Con la nuova iniziativa Lancia Y risparmiate
più a € 660 (I.P.T. 1.275.000).

Ed inoltre Lancia Y vi offre fino al 31 luglio:

- Una nuova dotazione di € 1.200 (I.P.T. 3.400.000) sul vostro conto di credito.
- più un finanziamento di € 1.200 (I.P.T. 3.400.000) a tasso zero in 36 mesi con prima rata ad ottobre.

PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA RIFERITO AL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO. IMPORTO MASSIMO FINANZIATO: € 1.200.000. DURATA 36 MESI, 24 RATE DA € 122,15. PRIMA RATA AD OTTOBRE. PREZZO APPROVAZIONE SAVA. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. BONA DI USATO NON CATALIZZATO. FINO A € 900,00 NEL CASO DI T. DOGO E Y UNICA. *** FINANZIAMENTO NON VALIDO PER USATO.

È UN'INIZIATIVA DELL'GRUPPO LANCIA



AUTOCUSIO

Borgomanero

C.so Sempione, 100
Tel. 0322.846253 (8 linee), fax 0322.846254
Site: www.autocusio.lancia.com

La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania
TRE D di Lancia srl
P.zza Matteotti, 29
tel. 0323.401545

Omegna
AUTOCUSIO A srl
Via IV Novembre, 185
tel. 0323.62506

Domodossola
TROIANI srl
Via Papa Giovanni XXIII, 38
tel. 0322.846253

CLERICI

Novara

Via ... 63
Tel. 0321.382985 (8 linee), 0321.827116
www.lanciaclerici.it

La nostra organizzazione di vendita nel novarese

Cameri
F.LLI POLETTI
Str. ... 12
tel. 0321.827116

Galliate
BENEDELLI A.
Zona Industriale "PECO"
Mutilati del lavoro, 2
tel. 0321.827116

Novara
CARL. DOMBARDI
Via del Gazzurlo, 22
tel. 0321.828272

MICRA Active

LA PARCHEGGI IN 3 SECONDI,
INIZI A PAGARLA FRA 3 MESI

FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO.
PRIMA RATA 30 OTTOBRE.*



MICRA

MICRA A PARTIRE DA € 7.900,00*

*Se hai un'auto da rottamare. Prezzo chiavi in mano.
*Esempio di finanziamento Micra 1.0 catalizzata 3 porte (con auto da rottamare) € 7.900,00; anticipo 0; prima rata 30 ottobre 2002; importo finanziato € 7.900,00; numero 36 rate da € 172,31; valore minimo garantito € 2.100,00; spese gestione pratica € 140,00; imposta di bollo € 10,33; TAN 8,45%; TAEG 10,58%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

MICRA ACTIVE.

Da oggi parcheggiare non è più un problema. Micra active, grazie ai suoi sensori posteriori, ti segnala con un "beep" la presenza di ostacoli dietro l'auto. Micra active, libertà di parcheggio.



SHIFT expectations

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI NISSAN

AUTO KRONOS

PIETRO MOZZOZZO (NO)
dell'Industria,
Tel. 0321.94211

Punti vendita e assistenza:

BENASSI s.n.c. - Trieste, 101 - Gallarate (NO) - Tel. 0321.961116

AUTOSTAR CARS srl - Via Valtesse, 44 - Oleggio (NO) - Tel. 0321.94211

Sempione, 141 - Borgomanero (NO) - Tel. 0321.94211

F.M. Anodine snc - Via XXV Aprile, 35 - Borgoriccio (NO) - Tel. 0321.94211

Togna auto

(Fondotoca)

211

Tel. 0323.406938

Rivenditori autorizzati:

F.LLI GHERPPI - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/53550

GIORDANO - Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) - Tel. 0323/243643

- Via Calosci, 8 - Domodossola - Tel. 0324/243643

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50*



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato



*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI MERCOLEDÌ, VENERDÌ E SABATO

Arrivano gli ecoincentivi ford

Anche per auto catalizzate

incentivo governativo ■ 552 +
ecoincentivo ford ■ 1550 =
vantaggio per il cliente ■ 2102

7.950,00 Euro

un esempio:
fordka

- climatizzatore
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- motore euro4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006
- chiusura centralizzata
- tenuta in curva 0,91g



fordfocus
■ 90 CV ■ porte

- 4 airbag
- ABS con EBD
- sospensioni posteriori indipendenti multilink
- climatizzatore



la foto si riferisce alla versione 3 porte

incentivo governativo ■ 723 +
ecoincentivo ford ■ 2250 =
vantaggio per il cliente ■ 2973

13.950,00Euro

Prezzo speciale con ecoincentivi **Ford** fino al 31 Luglio. Consegna in **48 ore**

NOVA
GROUP

Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321

Corso Italia, 23 Tel. 0321 777825

Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563



www.novagroupweb.com

COLTIVATORI DIRETTI CONTRO I MANCATI RIMBORSI ■ DANNI DA SELVAGGINA E L'ATTIVITÀ VENATORIA

«Fuori dai nostri campi»

Presidio-protesta dei berretti gialli

Sono arrivati in prime ore del mattino, anche con i trattori, per organizzare un presidio simbolico. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno invaso la zona davanti al campo sportivo di Borgomanero, dove la vigilanza provinciale aveva predisposto la consueta distribuzione di fagioli e cacciatori.

La protesta è rivolta ai mancati rimborsi agli agricoltori che hanno subito e continuano a subire danni dovuti all'attività di caccia nel territorio e a quelli causati dalla selvaggina. «Non pagano i danni, ma comprano i fagioli», dice il direttore provinciale Assuero Zampini - la nostra azione volta a dimostrare quanto la pazienza degli agricoltori sia giunta al limite.

Tuttavia siamo qui per trattare risultati concreti, non per danneggiare chi fa il proprio lavoro».

I dati: i danni causati dal cinghiale nella superficie totale soggetta a indennizzo stimabili oltre 328 milioni e mezzo di vecchie lire; oltre due terzi del totale danni causato dalla fauna selvatica (441 milioni di lire). I risarcimenti sono pochi e per di più arrivano in ritardo ed è per questo che i produttori, esasperati, hanno dato vita alla protesta: tratta un per certi versi inevitabile. Molti sentiti presi in giro e quindi provocati.

I coltivatori diretti non escludono una prossima protesta durante un'altra distribuzione di selvaggina nel territorio del medio Novarese. (g. f. g.)



Assuero Zampini, direttore Coldiretti, con alcuni coltivatori

NOVARA, ATTACCHI DALL'OPPOSIZIONE

Sul concorso delle Miss il sindaco ora difende assessore e consigliere

Le in Consiglio: parla soltanto ma suscitano più ironia che polemiche. L'idea di concorso di bellezza ha provocato ironie: «È una vicenda più ridicola che grave», hanno detto i consiglieri d'opposizione, criticando il comportamento dell'assessore Ferrandi e del consigliere Giordano il quale presiede l'associazione che organizzerebbe il concorso. A difenderli è il sindaco Giordano: «Nella istruttoria svolta ho riscontrato irregolarità».

«Sindaco», ha replicato Massimo Bosio, «sta diventando una rammentatrice, perché dove tempo gli atteggiamenti disinvolte della maggioranza ai quartieri hanno bocciato la proposta ma in caso ha detto Nerviani, un presidente è dichiarato pronto ad appoggiarla per stimolare i quartieri: fa sorridere che ci sia bisogno di miss per stimolare questi enti. Quanto al sindaco, capisco debba difendere i suoi ma la faccia con un po' di rossore».

EVENTO CON I MIGLIORI MUSICISTI

Chitarra di De André e il talento di Corsi stasera a Villa Maloni

L'Espresso, la chitarra di Fabrizio De André esposta stasera all'arena di Villa Maloni. Gianni Tassio, titolare di negozio di dischi in Via del Campo a Genova lanciò la sottoscrizione per l'acquisto della chitarra di Fabrizio ad un'asta e si presentarono a migliaia con cinque, dieci, cinquanta e cento mila lire affinché lo strumento restasse di tutti. Tra i sottoscrittori, la gente dei vicoli genovesi. Un grosso contributo lo hanno dato pure istituti pubblici ed imprenditori come Massimo Moratti. La chitarra alla fine è andata agli amici di Fabrizio che se la sono aggiudicata con milioni e mezzo. Ora è esposta nei negozi di Via del Campo. Dell'asta benefica un grosso contributo è finito ai medici di Emergency. A De André sarà dedicato un ospedale. Stasera dalle 21,30 lo strumento verrà suonato dal bravissimo Armando Corsi. Sarà accompagnato da Mario Arcari, Antonello Salis e Antonella Serò. (f. r.)

OGGI UN'ALTRA SEDUTA, L'IMPIANTO DOVREBBE SORGERE NEL PARCO DEL TERDOPPIO

Nuovo palasport: subito un rinvio

In Consiglio a Novara tre ore e mezzo di scontro

Marcello
NOVARA

Tutto rinviato per il palazzetto dello sport dopo una autentica battaglia di ore e mezzo in Consiglio comunale. Se ne riparerà oggi alle 15, quando il Consiglio riprenderà ma l'opposizione ha preannunciato che presenterà ricorso contro la delibera, se questa verrà approvata. A scatenare la bagarre in Consiglio è stato il disegno allegato all'atto di indirizzo: un semplice ipotesi di massima che proficua la struttura polifunzionale nel Parco del Terdoppio ma che è ancora da



Gli spalti gremiti del palasport di viale Kennedy. L'impianto ha una capienza di 2500 posti

ancora da in sede di giunta, secondo la maggioranza; un documento fondamentale per votare la delibera, secondo l'opposizione, che ha contestato che il disegno sia stato presentato solo ieri mattina.

A illustrare le finalità della nuova struttura è l'assessore allo Sport Gaetano Nistri: «Novara ha bisogno di strutture per ospitare competizioni sportive e altre manifestazioni; solo quest'anno piazza Martiri è stata chiusa quattordici volte, ha sottolineato l'assessore - per ospitare iniziative. richiamo. Il palasport di viale Kennedy ha una capienza di 2500 spettatori, non può ospitare certe manifestazioni. La struttura abbiamo ottenuto l'approvazione dalla consultazione sportiva e del quartiere di Sant'Agabio».

A scatenare la reazione dell'opposizione è stato il disegno allegato all'atto: «Com'è possibile - hanno chiesto i consiglieri Malerba, Martinoli, Nerviani, Bossi, Ierace, Bosio, Gulli - fino a ieri si sia discusso su un progetto diverso rispetto a questo?

L'assessore Malocchi spieghi perché l'elaborato non è stato presentato in commissione». Malocchi ha replicato che il disegno è un'ipotesi che va discussa in giunta, oggi il voto un documento di indirizzo. «Che indirizzo - ha ribattuto l'opposizione - sappiamo che sarà costruito?». Chima tesissimo (Malerba ha Maicocchi a dimettersi), sospensioni e intervento del segretario, Moschetta, che ha precisato che

documento poteva votato perché il disegno non è documento amministrativo. Nuovo intervento dell'opposizione e richiesta di spiegazione di disegno all'architetto Paola Vallaro che ha specificato che «si tratta di un'ipotesi ancora in elaborazione, prevede anche due parcheggi e sportivi scoperti». Oggi la discussione riprende. L'opposizione annuncia una battaglia civile a difesa della prerogative del Consiglio.

Volley e basket oltre a concerti

Quarantasei spettatori per l'Asystel, circa 30 mila per la Cimberio, in totale 80 mila, praticamente lo stadio di San Siro in un derby Inter-Milan. Tanti ne ha ospitati il Pala Del Lago per le due squadre di volley e basket, da fine settembre a maggio. Il livello italiano, l'Asystel, avrà il pubblico più numeroso, mentre quello della Cimberio è stato il terzo tra le squadre di A2. Un'esplosione di popolarità è interesse che verso dicembre aveva fatto balenare all'assessore allo Sport, Gaetano Nistri, l'opportunità di creare una struttura. La spinta decisiva è arrivata a maggio, quando per la finale scudetto dell'Asystel, «gara» e «gara quattro» nel Dal Lago la gente ha fatto a gomitate per assistere agli incontri. E tanti addirittura rimasti fuori. E così è pensato alla costruzione di un nuovo palasport, che negli anni passati poteva sembrare capriccio, oggi diventa una autentica necessità. Una necessità anche per i grandi concerti, che disertano Novara per ovvi motivi, la di una struttura capace di ospitare almeno 5 mila spettatori dove fare i cazzotti per entrare. Questo dovrebbe essere la «struttura polifunzionale» del Terdoppio. Un'arena per gli sport più in voga, ma anche per i grandi avvenimenti di spettacolo. (m. p.)

MACUGNAGA PARTE LA PROTEZIONE CIVILE



Effimero non fa più paura

Con un commiato semplice ma molto sentito dalla gente, Kongresshauser, il sindaco Teresio Valsesia ha salutato, domenica, gli della Protezione civile che hanno lasciato Macugnaga dopo aver lavorato, per 22 giorni a scongiurare il pericolo di esondazione del lago Effimero sul ghiacciaio del Bivellere. Ringraziamo questi piccoli uomini che hanno neutralizzato le bizzarrie della grande montagna. Le competenze sono passate alla Regione. Renato Ambiel A PAGINA 39



Promozione Estate
dal 13 luglio al 2 agosto

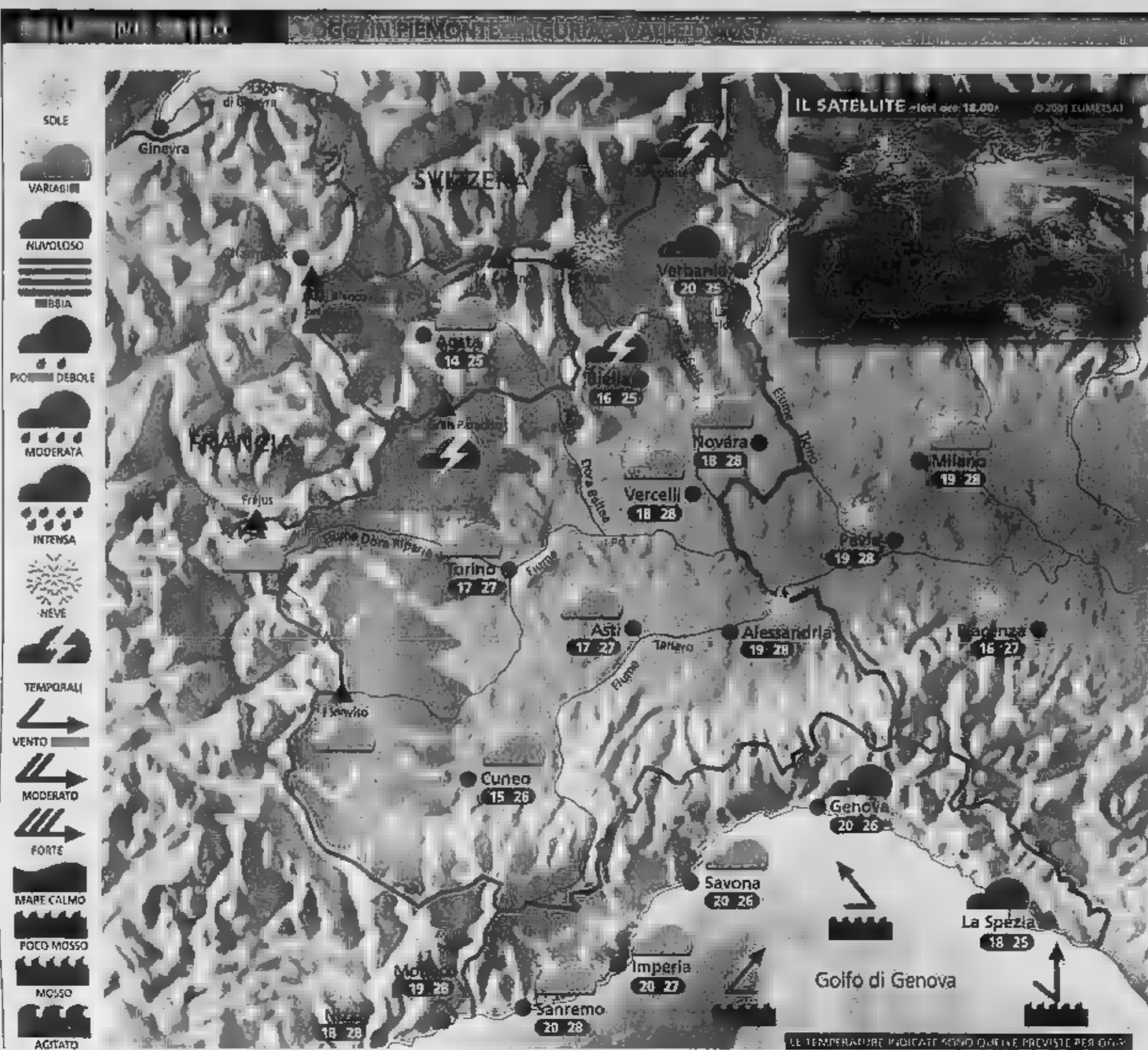
SU ARTICOLI IN ORO

vasto assortimento orologi

Dalla promozione esclusi: Moneta, Lingotti, Fedi, Cutene in promozione Aziende convenzionate

NON SOLO ORO

Macugnaga - Bivellere - Sanabro - Tel. 0324 411157



Situazione Il tempo si sta lentamente rimettendo al bello sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea d'instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per la fine settimana, specie per la giornata di sabato, domenica invece nubi torneranno ad affacciarsi, Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. Con il passare della giornata la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le pianeggianti del Piemonte. Nella tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM

Nel 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di 100 anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae la sua origine proprio dal riscaldamento globale. In condizioni normali, nel momento in cui le acque sospinte dalla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocarne lo sprofondamento. Sprofondando si creano ad una corrente che marda in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni e piovose sulle zone scandinave e sul di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che funziona il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 28 minuti; cala domani alle ore 11 e 49 minuti.



studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

...dal 1975

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania

in 2.213 comuni, province (Po, Alpi, Sesia, Adige) - una piccola casa con tante attese

Sito: www.unimetal.net

studio casa
Gruppo Agenzie Immobiliari

...dal 1975

CORNO ALLE VENEZIE Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

APPARTAMENTO - Appartamento posto al 4° e ultimo piano, autonomo. Soggiorno, cucina, due letti, doppi servizi, Box e cantina. In ottime condizioni. Ascensore. Euro 113.620,52 - lire 220.000.000.

D'AGOGNA, loc. S. - Appartamento posto al 1° e al 2° e ultimo piano. Mq. 100 circa con possibilità di box. Soggiorno, cucina, bagno e angolo letto, due letti e bagno. Euro 87.797,67 - lire 170.000.000.

FONTANITO - In posizione centralissima, mansarda autonoma composta da cucina, soggiorno, due camere letto e bagno. Terrazzo, box e cantina in ottime condizioni. Euro 92.963 - lire 180.000.000.

CAPIVILLA - Casa di 4 locali completamente ristrutturata con lavagna e box. 1° piano: soggiorno, cucina, due letti, bagno e ripostiglio. Euro 123.949,66 - lire 220.000.000.

MAGGIORA - Porzione di casa in parte abitabile subito, con alcuni lavori da fare. Posto su 4 livelli, mq. 200 circa. Ampia cantina, box doppio e ampio ripostiglio. Ideale anche come soluzione bifamiliare. Euro 108.456 - lire 210.000.000.

SILAVINCO - Porzione terminale di cascina. Indipendente. Posto su tre livelli, in ottime condizioni. Soggiorno, cucina, tinello, due letti e bagno. Sottotetto abitabile da mq. 400 su due livelli. Giardino di mq. 1500 con attrezzi. Euro 191.089,05 - lire 370.000.000.

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

PIEVE VERGONTE appartamento di tre parti composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere da letto, ripostiglio, cantina. Euro 70.000 (circa 135 mt).

DOMODOSSOLA, VIA EINAUDI bellissimi villini a schiera di recente costruzione con terreno. Ulteriori informazioni in agenzia.

CRAVEGNA DI CRODO casetta indipendente già abitabile con soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, giardino. Euro 50.000,00.

PREMIA splendida casa di ampia metratura con attico rifinita in posizione panoramica e ampio terreno.

OMEGNA Lungo Lago B. Buazzi, 3/b - Tel. 0323.866201

LAGO - Soggiolissimo villetta a schiera. Giardino. Autonomia.

OMEGNA - centralissimo appartamento autonomo con tre letti. Completamente ristrutturato.

OMEGNA - stabile composto da: piano strada, magazzino di mq. 400 circa, con soprastanti uffici e possibilità di un'abitazione. Giardino. Euro 180.000,00.

OMEGNA - in piccola borgo, soleggiatissimo casa autonoma da rimodernare. Ampio giardino. Giardino.

OMEGNA - soleggiata casa indipendente ultimata mq. 100 circa. Euro 56.900,00.

OMEGNA - collinare, in casa bifamiliare appartamento autonomo mq. 70 circa completamente ristrutturato. VISTA LAGO! Euro 72.300,00.

ARONA Via Ponzone, 12 - Tel. 0322.44062

DORMELETTO appartamento al 1° piano di 100 mq con vista lago composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio e terrazzo di 150 mq.

NERBUNO - villetta a schiera di 180 mq con giardino e vista lago composta da: soggiorno, abito, tre camere, due bagni, cantina e box.

VERBANIA - collinare, affacciata al verde, comodo accesso, casa indipendente da ristrutturare di mq. 200 circa. Cortile e giardino in ottime condizioni. Euro 100.000,00.

VERBANIA - Euro 62.000,00 (circa) di casa indipendente, quattro vani, ripostiglio, ampio giardino. Tutto in buono stato di conservazione.

VERBANIA - collinare, comodamente accessibile, soleggiata panoramica, casa indipendente completamente rinnovata di cucina, tinello, soggiorno, lavanderia, doppi servizi, ampia camera letto, terrazzo, balconi. Giardino e box. Euro 145.000,00.

VERBANIA - oltre Euro 29.000,00 soleggiatissimo tipica casa rurale indipendente, ristrutturata. Sei vani, cantina.

VERBANIA - Euro 83.000,00 casa con giardino. Otto vani su due piani da ristrutturare.

VERBANIA - Crezzaglio, Euro 82.000,00 casa indipendente, abitabile, anche bifamiliare; con ampio giardino e cortile per auto.

VERBANIA - zona tranquilla, residenziale, cortile da accesso, rustico rurale terreno circostante mq. 5000 circa.

VERBANIA - Euro 20.000,00 in piccolo borgo rustico autonomo, comodo accesso, progetto per abitazione con autorimessa.

ARONZO - splendida VISTA LAGO villa indipendente (anche bifamiliare) con terreno.

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

GLI INDICATORI CONGIUNTURALI PER I PROSSIMI TRE MESI SONO CARATTERIZZATI DAL PESSIMISMO

Ora gli industriali vedono nero

Le previsioni per la prima volta sono negative

QUI NOVARA

Gianfranco Quaglia

Per la prima volta, dall'inizio dell'anno, gli industriali vedono nero. I primi due trimestri erano stati caratterizzati dalla cautela ma anche da un'attesa positiva. Il terzo trimestre dell'anno registra un'inversione di tendenza. L'Associazione Industriale di Novara ha svolto il



Gianfranco Comazzi

Scendendo nei settori l'indagine rileva che il comparto metalmeccanico non riesce a recuperare il ruolo di «traino» della ripresa. Oltre la metà delle imprese interpellate dichiara però di avere difficoltà a trovare manodopera specializzata. Buoni gli indicatori relativi alla volontà di procedere a investimenti: sostituzione e ammodernamento. Anche il settore tessile non naviga in buone acque per quanto riguarda le previsioni: -42,9% è il saldo percentuale tra ottimisti e pessimisti sulle aspettative di produzione. Andamento negativo anche per il mercato del lavoro: -28,6%, mentre risulta pari al

21,4% la percentuale di imprese che dichiarano di voler ricorrere alla cassa integrazione. Rinvii la ripresa prevista per il secondo semestre dell'anno, anche per l'abbigliamento, si salva soltanto il comparto chimico-fibre, che conferma il migliore nell'attuale fase congiunturale, con un +26,7% di saldo percentuale ottimisti/pessimisti.

QUI VERBANIA

Sergio Ronchi

Il ritardo nella ripresa congiunturale sui mercati europei depri-me anche l'economia locale e si riflette sui risultati dell'ultima analisi previsionale dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola. Le flessioni dei principali indicatori caratterizza il tri-



Giuseppe Poli

lugo-settembre. Sono indicazioni che il presidente degli imprenditori Giuseppe Poli aveva anticipato giorni addietro nella riunione del tavolo di concertazione sui problemi economico-occupazionali convocato in Provincia. Gli imprenditori trovano conferma della diffusione dei principali dati rimangono pressoché invariati rispetto alla precedente rilevazione il saldo tra ottimisti e pessimisti in merito all'andamento occupazionale, suscita preoccupazione l'aumento del 7,3 per cento della previsione di ricorso alla cassa integrazione. Per quanto concerne la produzione di ordinativi, il vero che la chiusura estiva degli impianti determina una riduzione

■ fisiologica di attività, ■ la contrazione prevista per l'andamento della produzione resta pur sempre significativa. Vede infatti una produzione in fase calante il 32,7 per cento degli imprenditori, mentre solo il 20,4 per cento prevede un aumento e tutti gli altri giudicano che i livelli produttivi si manterranno a livelli costanti. Pure costanti restano le aspettative sugli ordinativi e buoni l'andamento degli investimenti. In ambito occupazionale, la lettura dei dati a consuntivo del secondo trimestre conferma le difficoltà nel reperimento di manodopera, riscontrata da quasi il 40 per cento delle imprese per i lavoratori specializzati ■ dal 13 per cento per i lavoratori generici. Intanto le elaborazioni del Servizio studi ■ statistica della Camera di Commercio del Vco sulla dinamica delle imprese, evidenziano per il primo periodo dell'anno in corso un indice di natalità più che positivo (2,7 per cento) per il sistema imprenditoriale. Nel primo trimestre ci sono 383 iscrizioni.

GLI ALBERGATORI DI NOVARA DAL SINDACO PER L'IMMOBILE DI CORSO GARIBOLDI

«Sul Moderno l'incubo di un'altra Meridiana»



L'ex albergo Moderno si affaccia su piazza Garibaldi, nodo strategico tra il centro città e la stazione

NOVARA

L'ipotesi che circolava ■ insistenza era l'acquisto ■ parte della Sea, ■ ma serbatoio di posti letto per i passeggeri di Malpensa. Ma si tratterebbe di una loggia metropolitana. Il rudere dell'ex albergo Moderno di corso Garibaldi dovrebbe avere i giorni contati: i proprietari (una famiglia novarese e i parenti lombardi), hanno firmato da qualche tempo il contratto di vendita. Top secret il nome dell'acquirente. L'immobile delimita una zona, via San Francesco d'Assisi, gravata da evidenti problemi del degrado. Al piano terra, sul lato che si affaccia alla stazione, parrucchiere e l'antiquario hanno chiuso. In corso Garibaldi ancora prima era stato

smantellato il bar. La questione è ■ portata all'attenzione del ■ Giordano dall'associazione Promonovara, presieduta da Alfonso Mareschi, albergatore. Mareschi ha chiesto che venga mantenuta ■ destinazione ad attività ricettiva. «Novara ■ bisogno di ■ albergo - dice - per essere competitiva con le altre città. A ■ di altri colleghi Mareschi ha espresso il timore che l'ex Moderno possa, ■ causa del degrado, diventare un nuovo caso «La Meridiana». «Con la differenza - sottolinea - che in questo ■ sarebbe una «schiaffo» in pieno centro storico. Mareschi racconta di aver ■ incontro informale con i proprietari dell'immobile per avviare ■ trattativa di acquisto: «Le nostre posizioni erano distanti, non abbiamo approfondito ulteriormente». (c. m.)

UN ANGOLO DI AFRICA SULLE COLLINE DI POMBIA

QUESTO COUPON È OFFERTO DA LA STAMPA

Riduzione ingresso adulti
€ 13 anziché 16

Riduzione ingresso bambini
€ 9 anziché 10

Non sono valide le fotocopie

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

SAFARI PARK

Autostrada A4 TO - MI uscita Pombia 237 - direzione Pombia - L'area Masegno - 8 Km da Arona.
Autostrada A14 A25 uscita Castellana Grotte - direzione Novara

Safari Park, in foresta a Pombia, a due passi dal lago e dalla città. L'area zoologica si è arricchita di nuove proposte: l'oasi botanica, il bosco giurassico e il percorso giungla. Prima l'omaggio ai leoni, alle tigri, a ■ maestri il leone bianco, a ■ centinaia di animali che vivono nell'area zoologica. ■ pomeriggio l'avventura ■ con lo spettacolo dell'antica Roma e la salita alle giostrine, la vista alle mostre di farfalle ■ insetti, ■ tour nelle boutique del villaggio. E la prossima settimana ■ divertimento e l'avventura proseguiranno anche ■ sera: Safari Park apre l'area divertimenti (mostre, giostrine, anfiteatro) fino a mezzanotte. (c. m.)

UNA COPPIA DELLA FRAZIONE ARA

Niente luna di miele ma sì all'Africa

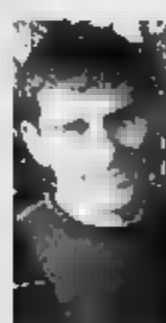
I sposi di Grignasco

GRIGNASCO. Il giorno più importante della vita, quel ■ che ■ ancor al sogno di tanti giovani innamorati, avrà un gusto particolare per due ragazzi di Grignasco. Elisa Sezzano e Claudio Masiero, della frazione Ara, sabato prossimo convoleranno a nozze ma anziché partire per i paesi caldi a godersi la tradizionale luna di miele, hanno deciso di aiutare i bambini poveri di Kenia.

I giovani, che sono tesserati dell'Amatori Sport di Serravalle Sesia, condividono la passione ■ podismo e hanno deciso di promuovere per domenica ■ gara di corsa ■ competitiva proprio ad Ara; il ricavato andrà agli «Amici di Ndugu Zang'u», della missione di Odoniro in Kenia. Il via alle 17 con 7 km di sfacchinata. ■ e Claudio da sempre sono sensibili di fronte alle esigenze dei più poveri e nel giorno del loro matrimonio (che sarà celebrato nella pittoresca chiesa di Sant'Agata alle 18) lo riconosceranno pubblicamente davanti a tutti. (p. us.)



Elisa Sezzano



Claudio Masiero

IL FENOMENO A CAVALLIRIO E BOCA

Allarme per gli sciami di cavallette nei paesi della Bassa Valsesia

CAVALLIRIO. La natura a volte gioca brutti scherzi. Lo ripetono da più giorni gli agricoltori di Cavallirio, alle porte della Valsesia. Dalla scorsa settimana c'è un'invasione di cavallette, scese a migliaia dalla collina. In Comune il telefono ha trillato più volte e ■ sindaco Guido Gallina ha fatto prendere i primi provvedimenti, «preventivi» - dice - ■ importanti. E' stato avvisato attraverso il nostro comandante dei vigili urbani, il personale del settore fitofarmacologico dell'Asl oltre alla guardia forestale che ha già effettuato un sopralluogo con Luigino Manica, comandante della stazione di Carpiignano Sesia-Fara Novarese. «Forse sono spinte dalla fame ■ dalla siccità del passato periodo - prosegue Gallina - i contadini avevano già notato ■ presenza di ■ sopra della normalità ma la cosa non sembrava destare particolare preoccupazione. ■ fine settimana però il fenomeno è andato aumentando e gli animaletti dalla collina ■ iniziati a scendere in paese: ne è esempio ■ cimitero e i muri perimetrali totalmente pieni. Le piogge delle ultime ■ ore sono comunque già state providenziali: molti esemplari sono ormai riversi a terra morti.

Un caso simile ■ di dimensioni del tutto diverse si è verificato nei giorni passati in Puglia. Se ■ problema persistesse una soluzione per la zona a ridosso tra Cavallirio e Boca, potrebbe ■ quella della disinfezione tramite elicottero, anche ■ una decisione molto delicata. ■ prendere ■ la presenza ■ vigneti. (p. us.)

IN BREVE

Riconosciuto dall'orefice che aveva rapinato

E' tornato a Garlasco ad un anno e tre ■ di distanza dalla rapina alla gioielleria «Ori di Valenza» di corso Cavour 178 ed ■ stato arrestato dai carabinieri, che lo ritengono uno dei due responsabili. Davide Ferrari, 21 anni, di Casoria (Napoli), è finito in manette l'altro pomeriggio in quanto riconosciuto dall'orefice, Alessandro Ferrari, 32 anni. ■ colpa, ■ nel pomeriggio del 18 aprile 2001, frutto ai due malviventi armati di pistola ■ bottino di circa 60 milioni di lire in preziosi. (c. br.)

VAPRIO D'AGOGNA

Terzo furto alla «Athena» in pochi mesi

Con la fiamma ossidrica hanno aperto la cassaforte e si ■ impossessati di 4 mila euro in contanti ed assegni per un valore non ancora ■. La «Athena» di Vaprio d'Agogna, specializzata nella produzione di sostanze chimiche, è stata così visitata per la terza volta negli ultimi mesi dai ladri. (c. m.)

«Agosto insieme», da sabato in corso Risorgimento

E' stato presentato ieri «Agosto insieme», il ritrovo estivo per i nonni novaresi (ma non solo loro) nell'area verde di ■ Risorgimento 237. Anche quest'anno l'iniziativa è affidata alla Cooperativa Manifestazioni Novaresi. Il programma prende il via sabato alle 11 nell'area verde, a tutti i presenti sarà distribuito ed illustrato il programma dell'agosto del centro diurno estivo, che proseguirà fino al 7 settembre. Anche quest'anno saranno riproposti ■ corso di ginnastica in acqua, il ballo liscio al pomeriggio. Tra le novità, la possibilità di prenotare il passaggio in autobus e le «trasferte» nei quartieri. (c. m.)

LESA

«Dalla terra ■ dall'acqua», le occasioni dell'arte

E' in pieno svolgimento la manifestazione «Dalla Terra ■ dall'Acqua» tra Lesa e Solcio. Incontriamo l'arte passeggiando. Resterà aperta ■ pubblico anche ad agosto. Per sabato e domenica: «Danziamo sul mondo», festa multietnica nell'area attrezzata Erno di via ai Prati. (s. bott.)

Per informazioni o appuntamenti:
Telefono 0321.540067 - Fax 0321.540314
e-mail: acfteam@tin.it

**A.C.S.E. srl Via Leopardi, 2
San Pietro Mosezzo (NO)**

Società in fase di certificazione UNI EN ISO 9001/2000

Offriamo la nostra collaborazione nel settore impiantistico per climatizzazione, riscaldamento, elettricità, automazione per abitazioni civili, uffici, negozi.

Preventivi gratuiti.

Utilizziamo prodotti tra i più qualificati sul mercato.

MODELMODA

PELLETTERIA - VALIGERIA - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO

FURLA **SAMSONITE**

Timberland 

MANDARINA  DUCK



REDWALL

BORBONESE


PORTOMORO

VENDITA PROMOZIONALE

A 400 MT. dal casello autostradale di Castelletto Ticino in direzione Arona.

CASTELLETTO TICINO

Via Sempione, 188

Tel. 0331.922014


ARONA

Corso Repubblica, 104

Tel. 0322.242450

Bella la vita, quando ti senti sicuro.



Dolcevita è la polizza di nuova concezione che costruisci sulla base delle tue esigenze reali e che mette al sicuro te e i tuoi familiari da ogni rischio legato alla salute e agli infortuni. Basta  gesto di responsabilità oggi per sentirsi subito al riparo da ogni imprevisto. E godersi la vita fino in fondo.

Dolcevita

La protezione
comoda

 **BPB ASSICURAZIONI**
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CV



NELL'OPERAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA ■ QUOTA RESTANO IMPEGNATI UNA SESSANTINA DI UOMINI

Adesso il lago nel ghiacciaio diventa un'attrazione

Il monitoraggio seguito a distanza via satellite prosegue per tutta l'estate

Renato Ambiel
MACUGNAGA

«Effimero» come un grande gigante che teniamo stretta osservazione. Lo potremo controllare, a distanza, anche Roma e Torino. Così prima lasciare Macugnaga, ieri sera, ha sintetizzato la situazione Bernardo De Bernardinis, ingegnere idraulico che alla Protezione Civile si occupa dei grandi rischi. Era stato fra i primi ad intervenire il 26 giugno quando scattò l'allarme per il lago che s'era formato nel ghiacciaio Belvedere a minacciava di tracimare. «Adesso la situazione è stata ridotta all'ottobre scorso. C'è stata una discesa significativa del livello grazie al pompaggio dell'acqua ed allo svuotamento al ritmo di 10 centimetri l'ora. Dunque l'allarme cessato? «Diciamo che rientra nello standard perché il lago potrà riempirsi ancora. Il ghiacciaio agisce come una grande spugna. Il pompaggio è intervenuto a controllare il rischio. Adesso sono in funzione tre pompe a linea che "naturalizzano" per rispettare al massimo l'ambiente. Si dovranno fare altri interventi per canalizzare le acque del lago. Locce evitando che vadano a riversarsi nel ghiaccio. Belvedere. Ne parliamo a settembre».

In dieci giorni, il cantiere sul ghiacciaio ha cambiato volto. Intanto il pontile «Queen Ice» al largo del sporticciolo sono entrate in funzione altre due pompe alimentate dalla rete a 10 mila volte dell'Enel. Le chiatte blu di plastica sono state sostituite da tubi neri in batteria fino ad un bacino in cemento. Da qui parte una tubazione in ferro nero, una sorta di condotta forata realizzata dalla ditta Scs di Gravedonago e portata in quota a pezzi dal potente Erikson (vedi foto a pag. 11) per essere assemblata con flange e bulloni. Una condotta che i ragazzi stanno installando nella montagna.

Diventerà motivo d'attrazione per i turisti perché a questo che puntano a Macugnaga: trasformare il problema in una risorsa. E' il leit motiv del sindaco Terezio Valsesia e del suo vice e assessore provinciale Tiziano Iacchini che quantifica in un 10 per cento la perdita del fatturato turistico ma con buona possibilità di ripresa perché arrivano diverse prenotazioni di turisti che vogliono recarsi a vedere questo fenomeno. Ci vorrà un'oretta a piedi dall'arrivo della seggiovia Belvedere. Molte università di glaciologia e geologia verranno qui per fare convegni e meeting. Per studiare da vicino il fenomeno unico al mondo. Il mese prossimo arriveranno i docenti dell'università di Zurigo per serie di sondaggi che serviranno anche a noi. C'è fiducia, i per una ripresa già da quest'anno. E c'è il plauso del prefetto del VCO Alfonso Pironi «Per la grande dimostrazione di efficienza del dipartimento di Protezione civile



e tutte le strutture tecniche scientifiche collegate nel gestire un evento calamitoso ma un'attività di prevenzione mirata ad una zona bene individuata e circoscritta. E' un'operazione di prevenzione che cercherà di far ripetere almeno una volta all'anno.

Il dipartimento nazionale del-

la protezione civile ieri ha lasciato Macugnaga passando il conseguito ai colleghi della Regione Piemonte. Gli uomini impegnati scendono da 250 a sessanta. Chiuso il Centro Operativo Misto (COM) restano: Vigili del fuoco (con tubi Guide e Soccorso alpino per il monitoraggio e i volontari per l'ordine pubblico.



I turisti tornano ad affollare la piazza di Macugnaga e a prendere la seggiovia del Belvedere. Qui sopra l'ultima riunione del COM in Municipio. A fianco l'assessore Tiziano Iacchini con i geologi Epifani e De Bernardinis (foto di S. B.).

Volontario Aib «speciale»

Un ex primario ospedaliero con la passione per i monti

MACUGNAGA. Fra i tanti benemeriti volontari dell'Aib (Anticendi boschivi) che quasi un mese prestano la loro preziosa opera a Macugnaga occupandosi in particolare di presidiare le zone considerate a rischio, c'è un ex primario ospedaliero. E' il dottor Vittorio Arancio che fino all'agosto dell'anno dirigeva il reparto traumatologico all'ospedale Verbania. Nella sua sgargiante tuta rossa, il medico presta servizio da paio di giorni al piazzale della seggiovia Belvedere dov'è la base dell'enorme Erikson. I colleghi sono orgogliosi di poter annoverare nella loro associazione il medico, grande appassionato della montagna e della val Formazza, in particolare.

«Quando decisi di andare in pensione, dopo 35 anni d'ospedale - dice il medico abbronzato, l'aspetto assai giovanile - pensai che sarebbe stato assurdo non fare altri impegni sanitari come fanno molti miei colleghi. Sentendomi ancora in forma, volevo però rendermi utile in qualche maniera. Qui la decisione di intraprendere la strada del volontariato e dell'Aib che si occupa in particolare di ambiente, una delle mie passioni. Lo faccio tra un viaggio e l'altro. Sono appena rientrato dalla Sardegna e mi sto preparando per un pellegrinaggio a piedi al santuario di Santiago di Compostela».

Vittorio Arancio

IL CASO ALLA CAM

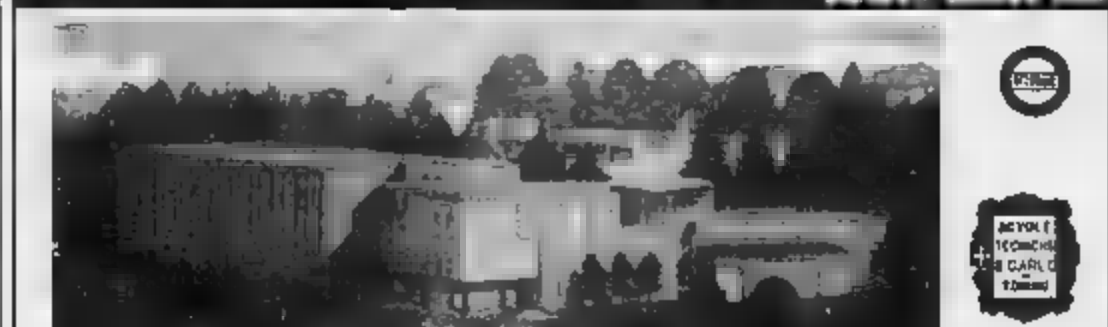
«Momento adatto per fare turismo»

Il caso del lago Effimero sul Monte è arrivato in parlamento sollevando il parlamentare Ossolano Forza Italia Valtor Zannetta. Se n'è discusso ieri in diretta televisiva nel corso del question time alla Camera. Il caso è stato affrontato dal governo e, a una fase straordinaria di pericolo, è passato ad una fase di osservazione e monitoraggio. Ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi - L'importanza che il governo attribuisce alla vicenda, in una realtà ambientale, turistica e produttiva di grandissimo valore - ha spiegato il ministro - è testimoniata dalle adozioni: un decreto del presidente Consiglio per lo stato dell'emergenza è stato emanato il 10 giugno; il 10 luglio è stata la volta di un'ordinanza che le iniziative urgenti e poi è il centro operativo misto per gli interventi a livello comunale. Grazie a questi interventi, ha aggiunto, il lago si è abbassato di 4 metri. Le operazioni, ha concluso, sono state gestite in collaborazione con la popolazione, senza allarmismi ed ho accettato il invito rivoluto dal parlamentare Zannetta a visitare Macugnaga: questo è il momento adatto per fare turismo in quella zona».

Gruppo immobiliare
seleziona per nuovo ufficio
in Verbania
RAGIONIERE/A
con buona conoscenza informatica.
Per colloquio
tel. 0323.888201

UN PRESTITO?
5.000 ■ 105 ■ mensili (tass. 10,29%)
Altre soluzioni in giornata. Bonellini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Finanziaria (S.p.A.)
Tel. 0321.39341 Novara - Via Brusa 2b (vicino al Tribunale)

REGIONE PIEMONTE
ASSOCIAZIONE Scuole San Carlo
San Carlo



A partire dall'Anno Formativo 2002-2003 le Scuole San Carlo trasferiranno le attività della Sede Centrale di Torino in Peralto 119, angolo via Corelli, a pochi passi da Piazza Solferino. La struttura, molto ampia, è completamente progettata per garantire comfort e praticità di utilizzo, è facilmente raggiungibile e i mezzi pubblici e offre ampie possibilità di parcheggio per l'auto. Il corpo scolastico, completamente ristrutturato, ha una superficie calpestabile di mq. suddivisa su 3 livelli, ed è inserita in un'area verde di mq. 6000 mq. e laboratori ampi e modernamente attrezzati, e accanto a questi utenti e operatori potranno usufruire di una sala conferenze dotata dei più sofisticati mezzi audio-visivi e strutturata per locale confortevole e accogliente. I spazi progettati appositamente per agevolare lo studio e la condivisione delle conoscenze. I momenti di pausa sarà possibile fruire di un bar interno, o rilassarsi nell'ampio giardino. Due aree di sosta e relax per gli studenti, concepite per luoghi di svago e di tranquillità, anche di studio e riflessione, sorgono sul lato est ed ovest. I locali, opportunamente dotati di adatte illuminazione artificiale, sono state attrezzate con elementi essenziali di arredo urbano quali panchine, viali pavimentati, fioriere e alcune fontanelle, elementi oltre a rispondere ad una determinata destinazione funzionale dell'edificio, in quanto elementi architettonici, un ben preciso spazio quartiere urbano. Con non a meno attenzione è stato affrontato il discorso degli arredi interni alla sede scolastica; l'arredo, ergonomico e funzionale, è scelto a seconda della specifica esigenza: diversi locali, e ne accenniamo la massima praticità, le soluzioni estetiche e lo stile essenziale della struttura edilizia. La linea è moderna e dinamica, e i materiali sono scelti con cura per praticità, robustezza e durata, ponendo particolare attenzione al rispetto norme di sicurezza e per gli ambienti scolastici e lavorativi.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2002-2003

- **INIZIATIVE FORMATIVE**
- **ATTIVITÀ CIVILE E INDUSTRIALE** - **INCOGNITO DI**
- **INIZIATIVE FORMATIVE**
- **RESTAURO ARAZZI** - **CAD MOLE ARCHITETTORICO**
- **DECORAZIONI DI** - **TRAMITE L'OEIL**
- **INIZIATIVE FORMATIVE** - **INIZIATIVE FORMATIVE**
- **INIZIATIVE FORMATIVE** - **CAD MECCANICO** - **INTERNO**
- **PRESENTAZIONE** - **INIZIATIVE FORMATIVE** - **INIZIATIVE FORMATIVE**
- **INIZIATIVE FORMATIVE** - **INIZIATIVE FORMATIVE** - **INIZIATIVE FORMATIVE**

INIZIATIVE FORMATIVE - **INIZIATIVE FORMATIVE** - **INIZIATIVE FORMATIVE**
- Vicolo Benvenuto, 3 10124 - TORINO Tel. 011-81.72.293 / 81.24.818 Fax 011-81.58.081
E-mail: segreteria@scuolesancarlo.org
NUOVA SEDE - **TORINO**: Via Peralto 119 10154 - **TORINO**
BOVES (CN) - Via Borgo San Dalmazzo, 12012 - Boves (CN) Tel. 0171-39.01.48
E-mail: boves@scuolesancarlo.org
ALESSANDRIA - Via Umberto Giordano, 1/3 15100 - Alessandria Tel. e Fax 0131-24.07.81
E-mail: alessandria@scuolesancarlo.org
ASTI - Via Scarampi, 24 14100 - Asti Tel. 0141-32.44.17 Fax 011-81.58.081
E-mail: asti@scuolesancarlo.org

LETTERE

Interesse per il «verde» e gioie in plastica

Dopo le proclamazioni di interesse e attenzione per il «verde» venute dalla sua amministrazione in risposta alle nostre perplessità sulla realizzazione dell'aiuto-tumulo nella centralissima piazza delle Erbe, vivo l'aspirante obbligato esprimere preoccupazione e dissenso per un'iniziativa che, sempre a Novara, mette a rischio un lembo del parco dell'Alleanza: l'installazione in fregio al viale Turati (o delle Carrozze) di una sorta di luna-park con giochi e scivoli in plastica gonfiabile, che ci risulta restare in funzione per l'estate.

Poiché per la sua conformazione il luna-park, che alla base misura all'incirca 12x26 metri, è dotato di un pavimento di queste impermeabili e poiché tutto l'impianto è stato collocato su un'area privata di alberi monumentali (alcuni caduti e ipocastani) e una preziosa Ginocchio bilobata, l'indubbio danno che deriverà al prato stesso e alla specie arborea.

I loro radici, almeno per metà della loro estensione, saranno private dei benefici effetti della traspirazione e dell'imbibi-

zione del terreno. Il luna-park reca l'insegna di «isola dei bambini» e al loro svago è dedicato.

Noi crediamo che questo, che è giusto favorire, potrebbe presentare anche un risvolto educativo - ai piccini e agli adulti - la struttura, peraltro di difficile allestimento, anziché insistere su un'area verde da rispettare, vanisse spostata in luogo maggiormente consono, al più (in attesa di meglio definire la sistemazione di questa parte del parco cittadino, recentemente arricchita da una curiosa garitta in stile alpino) sull'asfalto del vicino piazzale che conclude il viale delle Carrozze. Così con questo - e sarebbe un altro buon inizio - all'incongrua funzione di posteggio automobilistico almeno per il numero di autovetture necessario.

Pregiamo i essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax 0323-888201
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

Calli ■ **Milano**, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuata: dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di visita) ■ **Comunale**, via Bellini, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di visita) ■ **Comunale 1**, via Novara, 48 tel. 0321 61.84. ■ **Leone** ■ **Paschini**, via G. Canino, tel. 0322 72.41. ■ **Pomilio** ■ **Sarti**, via Matteotti, 38 tel. 0321 82.12.20. ■ **San Maurizio d'Oleggio** ■ **Comunale**, 1° maggio, 5 tel. 0322 98.212. ■ **Borgomansero** ■ **Riva**, ■ **Garibaldi**, 32 tel. 0322 81.54.1. ■ **Verbi** ■ **(rima)** ■ **Nave**, p. Matteotti, tel. 0323 51.81.61. ■ **Stress** ■ **Giuliano**, ■ **Jago**, tel. ■ **Gravellona** ■ **Arrigotti**, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74. ■ **Domenico** ■ **Sanonini**, p. Mercato, 5 tel. 0324 24.23.10. ■ **Piedimulera** ■ **Devesini**, via Roma, 51 tel. 0324 83.125. ■ **Seppiana** ■ **Cesola**, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.368.

NECROLOGIE

1945 ■ **Peppino Allegri**
Molti dubbi, una sola certezza. Tu. Ma-
nifesta ed i suoi cari
- Gravellona Torce, 18 luglio 2002

«Glo non separa se non per unire
e più, si sempre vicino a chi
hal tanto amato e che continue
con amore a sentirsi presente».

1949 ■ **Maria Mandrini Celliento**
Da un anno mi ha lasciato e a le che se
stato più di una moglie. Una figura che non si
può dimenticare, va costantemente all'attua-
zione di un mio pensiero, il ricordo delle tue
nobili qualità, del tuo dolce sorriso, della tua
grande voglia di vivere e del bene che sempre
hai saputo dare. A cosa è servito vivere, arri-
re, soffrire, spendere tutto i giorni passati se
così presto sei dovuta partire per sempre. Vo-
glio per ricordarti con un pensiero che socco-
rri, che ancora mi ascolti e come allora mi
sorrisi. A chi gli ha fatto dono della sua amica
Michele chiede di mantenere vivo il ricordo
perché restano nuove finestre rinate nel
cuore di qualcuno.
- Novara, 17 luglio 2002.

Ci ha lasciati da un anno, «appena ti con-
tinuano a rivolgerti a te ogni giorno, e ogni
giorno tu ci guidi e ci consoli, come allora.
Ciensi con Ettore e Franco con Margherita,
dimpensano il tuo sorriso affetto la loro
cara ed in te sorella e cognata».

1950 ■ **Piera Mandrini Celliento**
Il tuo dolce sorriso ci rimane sempre nel
nostro ricordo e sempre ci accompagna.
- Varese-Sannazzaro de' B., 17 luglio 2002.

1951 ■ **Celliento**
Da un anno ci manchi, ci manchi il tuo
sorriso, il tuo grande amore per noi.
Tutti il tempo manderà il tuo ricordo, anzi
lo renderà più dolce, sei e sarai sempre con
noi con effetto ed immenso rimpianto. Le
sue affettuosità e i suoi sorrisi sono di Giorgio
e Mauro, Maria e Valentina.
- Milano-Sannazzaro de' B., 17 luglio 2002.

Con la promozione di Vodafone Omnitel
20 euro in meno
 sull'acquisto di tutti i cellulari.



Philips Fiso 120 + Ricaricabile
 Vodafone Omnitel 20 euro di
 traffico incluso a solo ~~129~~ **109** euro.

Motorola GD75 GPRS + Ricaricabile
 Vodafone Omnitel 20 euro di traffico
 incluso a solo ~~179~~ **159** euro.



How are you?



**Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
 e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel**

Offerta valida fino al 31 luglio 2002.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro 400

Pagamento:
 contrassegno, oppure assegno
 non trasferibile intestato
 a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 EDITRICE LA STAMPA
 Via Marengo 32, 10126 Torino
 oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome _____
 Nome _____
 Società/Ente _____
 P. IVA o Cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____ Prov. _____
 C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

Per informazioni:
 Numero Verde 800 011
 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.



HYPERSYSTEMS

**tutto
compact**
 LA STAMPA

L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ ANTONIO D'AMBROSIO ASSICURA: CI SARANNO ANCHE I SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO, AMBULATORI E DAY HOSPITAL

«Il Castelli polo di qualità» Verbania, dibattito sul futuro sanitario

Sergio Ronchi
VERBANIA

Lo studio dell'Aress sul nuovo ospedale unico presentato nei giorni scorsi dalla Regione Piemonte ha rinvigorito ovunque discussioni e polemiche sulla sorte degli attuali presidi ospedalieri.

A Verbania ci si continua a chiedere che ne sarà del «Castelli» e le idee, riguardo restano poco chiare. I «Castelli» sullo studio dell'Aress si susseguono; intervengono amministratori, partiti, il Coordinamento sanitario Verbania Cusio Ossola al quale aderiscono già 22 associazioni, semplici cittadini.

Gli interrogativi sulle prospettive del nosocomio inseriscono in un quadro che da tempo di progressivo decadimento, come dimostra la continua emorragia di personale medico e infermieristico e viene denunciato da più parti segnalando disfunzioni esistenti. Qualcuno ne vede l'unica salvezza in un disegno di integrazione razionale con i presidi di Domodossola e di Omegna, altri sostengono che, se di ospedale unico si deve parlare, proprio la struttura di Verbania dovrebbe esserne la sede natu-

rale. Il futuro che si delinea in base alla riorganizzazione sanitaria del territorio è quello della privatizzazione e al riguardo gli ultimi elementi di riflessione sono forniti da un botta e risposta tra il segretario provinciale del Democratico di Sinistra, Diego Caretti, e l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio. «L'ospedale Castelli di Verbania si privatizza», sostiene Caretti - «alcun confronto preventivo sul rapporto pubblico e privato. Una clinica per la riabilitazione, prima prevista in via de Bonis a Intra, che prevede 120 posti letto, ai quali possono aggiungersene altri 60, e altre presenze in specializzazioni varie. Al pubblico restano 20 posti letto (ospedale di Comunità) e il pronto soccorso».

Il segretario dei ds Diego Caretti sostiene: «Si va verso la privatizzazione senza alcun confronto pubblico»

Diversa la situazione delineata da D'Ambrosio: «Il presidio verbanese - osserva l'assessore regionale - potrà essere gestito con i privati e se nascerà il polo riabilitativo ci sono anche i servizi di pronto soccorso, ambulatori, day surgery e day hospital, in buona sostanza tutto il pre e il post ricovero, i verbanesi potranno disporre quindi di un servizio pubblico di qualità».



L'ospedale Castelli. A sinistra: l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e Diego Caretti, segretario ds

Ospedale unico, confermati i fondi

La Regione ha già destinato oltre cinquanta milioni di euro

VERBANIA

La polemica a distanza tra il segretario provinciale dei Ds del Verbania Cusio Ossola, Diego Caretti, e l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, non riguarda solo l'ospedale verbanese, si estende ad altri aspetti collegati al progetto di riorganizzazione sanitaria del territorio. Il giudizio dell'esponente della Quercia in merito allo studio dell'Aress è drastico: «Respingiamo lo studio proposto dalla Regione. E' chiaro solo ciò che si perde e non sono garanzie per il futuro».

Caretti contesta la scelta di Piedimulera per il nosocomio ed evidenzia la prevista vendita del San Biagio

di Domodossola in tempi brevi e il modo fallimentare in cui si avvia il funzionamento della struttura mista pubblico-privata a Omegna. «Emergere pure - aggiunge il segretario dei Ds - che i soldi a disposizione per costruire la nuova struttura sono ad oggi a 52 miliardi di vecchie lire e che, quanto dichiarato dall'Assessorato regionale alla sanità, sono solo nominalmente loro più certi. Per il resto, e 5 miliardi servirebbero in totale 220, nulla».

In buona sostanza - aggiunge Caretti - i soldi non ci sono, sparisce il San Biagio, si privatizza la parte del Castelli, si conferma l'accordo con Omegna nonostante l'avvio disastroso, si liquida

la medicina sul territorio senza alcun impegno e in poche righe che sanno tanto di comitato. Per il Vco si intravede una sanità largamente impostata sul privato, con pochissime garanzie e tutela per i cittadini».

In alternativa la Quercia rilancia l'integrazione dei presidi esistenti e il potenziamento della medicina di base sul territorio, come disegno che costa meno, spreca risorse, è più funzionale, garantisce migliori prestazioni e migliore tutela del diritto alla salute dei cittadini.

Alle contestazioni risponde direttamente Antonio D'Ambrosio. «Smentisco - esordisce l'assessore regionale alla sanità - che i fondi per il nuovo ospedale non ci sono più. Le risorse destinate alla Regione per gli ospedali "modello Piano" sono 5 miliardi di vecchie lire e la Giunta intende destinare almeno 102 al previsto nosocomio del Verbania Cusio Ossola. Questo sarà pubblico, con servizi non sanitari gestiti da privati. D'Ambrosio si sofferma poi sulle altre strutture esistenti.

«Piacola o - aggiunge l'assessore - con la sperimentazione di gestione pubblico-privata della Madonna del Popolo l'amministrazione regionale ha salvato la struttura di Omegna, che è rimasta come soggetto attivo della sanità del Verbania Cusio Ossola con una clinica monospécialistica di eccellenza in ortopedia, che mi auguro possa avere a breve rilievo regionale. E per quanto riguarda il San Biagio di Domodossola, non ne è assolutamente prevista la vendita prima della inaugurazione del nuovo ospedale del Verbania Cusio Ossola». [s.r.]

DOMODOSSOLA

Sabato riapre a Domo Palazzo Silva ristrutturato

Riapre Palazzo Silva dopo i lavori di ristrutturazione. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 12. Le visite per il momento sono limitate al sabato e alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sono escluse le domeniche dell'11 e 18 agosto quando il museo resterà chiuso. [f.r.]

LA campagna per ridurre l'Iva sui Cd

Approda anche nel Vco «Libera la musica» la campagna dei ds per la riduzione dell'Iva sui Cd musicali. L'iniziativa si propone di raccogliere le firme alle Feste dell'Unità a sostegno di un disegno di legge per la riduzione dell'Iva del 20 al 4 per cento come già avviene per i libri. [f.r.]

BOGNANCO

Concerto di classica stasera alle Terme

Per la rassegna «Musica termale» questa sera, alle 21, concerto dei Musicisti Volanti presso il teatro delle Terme. La formazione, che si avvale della voce del soprano, Eva Erzig, presenterà brani di Strauss Lehar e Offenbach. [f.r.]

DOMODOSSOLA

Intervento d'urgenza sul tetto del municipio

Sono stati previsti diecimila euro (circa venti milioni di lire) per lavori di pronto intervento del tetto del municipio di Domodossola. L'intervento è stato deciso dalla giunta Molteni dopo che, nei giorni scorsi, dal tetto era caduto un po' diintonaco. [r.ba.]

NEGLI ALBERGHI SI REGISTRANO MENO PRESENZE, VA MEGLIO CAMPEGGI CON I FEDELISSIMI OLANDESI

Turisti in calo dal Verbano al Cusio

Un ricordo i mesi di luglio e agosto con «tutto esaurito»

Vincenzo Amato
Luca Gemelli

Autunno i millimetri di pioggia, l'umidità, le giornate piovose e diminuiscono i turisti: è questo, in sintesi, il profilo della stagione nel Verbania, che dopo cinque anni di continua crescita fa registrare una flessione di presenze e arrivi. Si attendono ancora i dati ufficiali ma la sensazione di una flessione è palpabile e confermata dagli operatori.

«La flessione è generalizzata e colpisce in tutte le zone, compresa la vicina Svizzera dove alcune statistiche indicano una flessione del 20 per cento dice Ovidio Mugnai, titolare dell'Hotel Villa Carlotta a Milano di Belgirate, nonché amministratore delegato del Distretto Turistico dei Laghi. «Nemmeno il Lago Maggiore sfugge, pur con flessioni più limitate, e questa contrazione di arrivi e presenze - aggiunge Mugnai - è un chiaro sintomo dell'approccio della clientela al territorio, dove non si può fare la classica vacanza, indirizzata verso altre destinazioni. Dobbiamo quindi prendere atto che luglio e agosto non sono più alta stagione e quindi dobbiamo cercare di andare a prendere quelle nicchie del turismo culturale e gastronomico, che garantiscono flussi stabili. «Certo a tutto poi si aggiunge la pioggia, che fa letteralmente scappare i clienti» dice infine l'amministratore delegato del distretto.

Calo di traffico a giugno anche per Navigazione Lago Maggiore: «Complessivamente siamo ai livelli dello scorso anno, ma giugno ha inciso negativamente per circa il 10% e analoghi segnali arrivano per la prima decade di luglio dice Pino Augusto, responsabile amministrativo della società Navigazione. Da lago all'altro. Forse il troppo presto per parlare di crisi ma il turismo sul lago d'Orta languisce da troppi mesi. C'è da parlare addirittura di calo dei venti per cento, un dato forse esagerato, ma significativo dello stato d'animo degli operatori turistici cusiati. «Le cose non vanno bene, il calo del turismo straniero è nettissimo - conferma Oreste Primatese, presidente del Consorzio Cusio Turismo - sul lago d'Orta ci sono meno americani, e questo potrebbe essere una conseguenza dell'11 settembre, ci sono anche europei, tedeschi, inglesi e sviz-



La vacanza romantica e di relax. Nel Verbano però i turisti sono in calo

zeri in testa. Purtroppo non ci sono più tempo e gli alberghi sono vuoti, i campeggi sono vuoti del tutto. Basta un giro di telefonate agli alberghi per veder confermate

le impressioni di Primatese. «C'è un calo di presenze - dice infatti Pier Giorgio Buroni, direttore del prestigioso San Rocco di Orta - forse, parlo nel nostro caso, non nella misura

denunciata dagli altri. Di certo, anche a causa del maltempo, chi arriva è ferma poco, qualche giorno, e poi riparte. Altre località. Noi abbiamo puntato sul turismo congressuale e stiamo ottenendo buoni risultati. Non per tutti è così. C'è un netto calo degli stranieri - registra Mario Tassera dell'Hotel la Bussola di Orta - quest'anno è venuto a mancare anche il turismo di passaggio. «Non ci lamentiamo anche se abbiamo ancora dei posti disponibili. Vi è da considerare - analizza Renzo Angelelli del campeggio Cusio - che il turismo del camping è diverso da quello degli hotels. Noi sul lago d'Orta nei campeggi abbiamo soprattutto al 99 per cento famiglie olandesi che hanno prenotato da tempo. Nel camping Orta della famiglia Guarnori: «Buona parte dei nostri clienti sono olandesi che altrettanto hanno anticipato le vacanze - dice Maria Guarnori - anche noi abbiamo il campeggio quasi al completo».

LE RICHIESTE DAI COMPLESSI TURISTICO-RICETTIVI ALL'ARIA APERTA

«Più sostegni ai campeggi»

Appello degli operatori. Racchelli: si a una legge apposita

VERBANIA

I problemi dei campeggi sono stati al centro di un incontro in Regione tra l'assessore regionale Turismo Ettore Racchelli, i funzionari e una delegazione dell'Associazione regionale dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta, guidata dal presidente Tranquillo Manoni. «È parlato della esclusione dei campeggi dall'ultimo bando della legge 18 finanziaria la creazione di nuova offerta turistica. «La Regione non si è dimenticata della categoria - dice Racchelli - di anni ha a cuore le sorti per un armonico sviluppo dell'intero settore. La inclusione fra le strutture che riceveranno i finanziamenti della legge per il 2002 è stata purtroppo scelta obbligata. Di fronte a risorse non illimitate, abbiamo dovuto garantire la priorità alle opere collegate alla ricettività olimpica. L'assessore aggiunge che sarà definito il provvedimento per il ripescaggio e il conseguente finanziamento con apposito strumento legislativo dei progetti idonei formulati per il turismo all'aria aperta ammessi al contributo. Per il momento l'associazione dei campeggiatori viene poi invitata a presentare progetti



Ettore Racchelli

qualificati, affinché possano ottenere un punteggio elevato e si garantisca di conseguenza il sostegno del finanziamento regionale. Soddissfazione per l'esito dell'incontro viene espressa da Tranquillo Manoni: «Abbiamo potuto esporre i problemi e le richieste della nostra categoria e abbiamo trovato una buona comprensione. Ciò vale non solo per il contributo progetti esclusi dal bando, ma anche per altre esigenze. In particolare abbiamo posto sul tappeto le questioni collegate ai cambiamenti necessari per adeguare le strutture ricettive all'aria aperta alle esigenze imposte dai nuovi orientamenti della clientela e dalla prospettiva di prolungamento della stagione turistica. Si tratta tra l'altro della possibilità di creare alloggi vacanze e di ulteriori adeguamenti, di cui ci è stato garantito il recepimento negli strumenti legislativi della Regione». [s.r.]

TRADIZIONE CHE SI RIPETE

Treno dei bimbi Giorno di festa

con Scalfaro

BACENO. L'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà domenica al Trenino dei Bimbi, la colonia estiva dei padri Capuccini di Domodossola. Non è la prima volta che Scalfaro viene in quest'angolo della valle Antigorio ma quest'anno sarà un'occasione particolare. Il «Trenino dei bimbi» festeggia 36 anni di vita. Nacque proprio con l'aiuto di Scalfaro allora Ministro dei Trasporti, donò al suo fraterno amico, Padre Michelangelo, decine di carrozze ferroviarie con le quali venne creato questo caratteristico villaggio estivo. I fratelli capuccini hanno trasformato di Crevato in un singolare campeggio costruito con carrozze ferroviarie che fungono da letto, cucina, salotti, toilette. Attorno al treno della solidarietà sono spuntati anche una chiesa, un parco giochi, gabbie con per animali e laghetti con i pesci.

Scalfaro parteciperà alla messa delle 10,30 - dice padre Vincenzo - Saputo che avremo preparato la polenta ha detto che si fermerà anche a pranzo. [r.b.]

A SETTEMBRE LE VISITE STRAORDINARIE

I giardini delle ville private laboratori per aggiornamento Verbania lancia la proposta

PREMENO

Oltre cento dimore private piemontesi, di cui quasi la metà nelle province del Vco e di Novara, danno vita alla settima edizione della manifestazione «Corti e Giardini Aperti», organizzata dalla società Giroscoopio con il patrocinio della Regione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e l'adesione dell'Associazione Castelli Aperti. La presentazione dell'iniziativa, che avrà il suo esordio il prossimo 15 settembre con l'apertura gratuita ai visitatori di questo prestigioso patrimonio di giardini, ville e castelli, è avvenuta a Villa Bernocchi di Premeno. Per l'occasione è organizzato il convegno «I giardinieri appassionati. I giardini storici tra utopia e realtà», nel corso del quale illustri relatori hanno delineato i vari aspetti di gestione, tutela, valorizzazione delle dimore storiche. Con il sindaco di Premeno, Alfredo Guzzo, ed il presidente Pro Loco, Andrea Lavorato, è intervenuto Tiziano Iacchini. L'assessore provinciale Turismo ha indicato come opportunità da sfruttare a livello locale l'organizzazione di corsi professionali e di aggiornamento per giardinieri, utilizzando il patrimonio di giardini privati esistenti come grande laboratorio. Il presidente del Distretto Turistico dei Laghi, Arturo Lincio, ha definito il Vco «la provincia dei giardini», sottolineando che evidenziano un ulteriore aspetto della varietà e qualificata offerta turistica del territorio. [s.r.]

Rita Ware

Costumi da bagno

ARONA

OLEGGIO - Via Romana, 40

0321.93592

lunedì sabato:

9-12 / 14,30-19,30

www.ritamare.it

NOVARA

Per pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass spa

Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA

Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035



VARAZZE

*** **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
info@hotelsannazario.it

Bar, camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo. Servizio fax, ascensore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto. In ottima posizione nel centro di Varazze ■ due passi dal mare e dalla stazione FF.SS. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

*** **Hotel Corsaro**
Via Caretino, 43
tel. 019.930990 - fax 019.930990
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio. A 50 metri dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

*** **Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus. A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante ■ anche come meta di lavoro.

VARAZZE

* **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920
Ristorante ■ bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, sala tv, spiaggia convenzionata pedalò, vicino ■ parcheggio pubblico. Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

**** **Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, ■
tel. 019.934623 - fax 019.932854
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualuna con terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi. Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazione ■ ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici ■ internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehors.

VARAZZE

**** **Hotel Cristallo**
Via Oileà, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9355757
info@crystallohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage. Sale convegni max ■ persone. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it ■ hotel@leroi.it

Ristorante e bar. Nella parte nuova dell'hotel camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio. D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico del Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-i-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it
Ristorante, camere con Tv e telefono. Dehors, spiaggia consigliata, biciclette. Si accettano piccoli animali. Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

*** **Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotelideale
hotelideale@libero.it

Ristorante ■ bar. Camere ■ Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, minibus. Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato. La nostra ■ offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it ■ info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, ■ Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici. L'hotel ■ una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata ■ giardino. La ■ ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in ■ tranquilla ■ al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari, serate a lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina ■ svariata scelta di menù.

VARAZZE

**** **Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 16
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it ■ www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo. Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, palestra, piscina e solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio. Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

** **Hotel Germani**
Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
www.eurhotels.com/H72006
hotelgermani@inwind.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette. Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

*** **Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.934064 - fax 019.934064
www.hotelaristonvarazze.it
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto ■ garage, biciclette. Colazione a buffet. Marchio qualità delle imprese Alberghiere; a 25 ■ mt dal ■ in zona centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori ■ tradizionale ■ ligure. Particolare attenzione per menù dei piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate ■ musica dal vivo. I proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@ivg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.933172 - fax 019.933277
www.hotelvillacadiz.it
info@hotelvillacadiz.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, dehors e giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge, in ■ molto tranquilla.

VARAZZE

** **Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935887
www.eurhotels.com/H71373
villa.centa@libero.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt. Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica ■ 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA STAMPA

SV 4



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica ■ picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

NOLI

*** **Hotel El Sito**
Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) ■ cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi chilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel. 019.698039 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), ■ idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./fax 019.6988184
www.varigotti.it • www.rivierafigure.it

Ristorante, ■ con Tv, telefono, frigo, e cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraiati ■ cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno ■ cucina.
Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it • info@hotelitalianoli.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate ■ insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, garage.
Servizio internet alla reception.
Caratteristica ■ ligure situata direttamente sulla passeggiata ■ mare in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato ■ recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, ■ solo prodotti freschissimi e riesce ad avvicinare ■ creatività al rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere con telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte ■ alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike ■ trekking nell'entroterra.

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692059
info@internazionalehotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente ■ Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura ■ locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
info@hotelcareni.it • www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692368 - fax 019.692369
www.albergolifaro.it
albergolifaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it • www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehors, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601816 - fax 019.602080
www.hsavoia.it • www.hsavoia.com
hsavoia@vlg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte.
Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale.
Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695879
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax alla reception ■ Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi.
Mini club con animatrice e zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrilhotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiagge convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ALL'EDIZIONE NUMERATA DEL RALLY, AL VIA SABATO 27 LUGLIO, SONO STATI ESCLUSI BEN 109 EQUIPAGGI

Una «scura» sul Valli Ossolane

Polemiche per la drastica riduzione di piloti

Vincenzo Amato

NOVARA

Al via, sabato 27 luglio alle 16, saranno in 130, ma qui, al contrario, 109 equipaggi per l'esattezza, fuori a costretti, da un regolamento surdo, a far da spettatori al 38° Rally delle Valli Ossolane. Tra gli esclusi anche nomi illustri, come il biellese Davide Negri, da sempre protagonista del rally piemontese ed in modo particolare al «Valli»; fuori il rimasto anche Calvetti, dei migliori del lotto. «Partecipo da anni così ed i primi ad essere dispiaciuti siamo noi organizzatori», dice Fulvio Franciosi del Pentathlon Motor Team che organizza, sotto l'egida dell'Acì del Vco, la prestigiosa corsa automobilistica. «Quest'anno il regolamento impone un limite massimo di 130 vetture al via. Noi avevamo oltre 220 iscritti. Siamo stati costretti a sorteggiare i migliori equipaggi tra coloro che hanno mandato le iscrizioni per ultimi. Qualcuno è rimasto a bocca asciutta. Lo spettacolo dovrebbe comunque assicurarsi. La corsa, che partirà da Druggno, è valida per il campionato italiano rally di prima mano per il campionato assoluto svizzero. Proprio sfida italo-elvetica sarà il leit-motiv del Valli Ossolane di quest'anno. Il numero «1» apparirà sulla Toyota Corolla Wrc dello svizzero Christian Jacquillari che presiederà un'altra Wrc, la Subaru Impreza dell'italianissimo Franco Uzzani che per l'occasione garrà sotto doppia bandiera: quella rossocrociata e quella tricolore. Vince lui insomma. I contenuti tutti, gli italiani che gli svizzeri. Impresa però che per il «Leone di Soriso», (ma adesso dovremo chiamarlo «Leone



Il Rally delle Valli Ossolane è pronto per partire sabato 27 luglio anche se i partecipanti al via saranno meno degli altri

Lugano? ndr) si presenta difficile. Al via da Druggno ci saranno sedici equipaggi svizzeri, compresi Daniel Sieber, Pietro Guffetti e Paolo Sulmon, ma tanti italiani che sono ben decisi a recitare il ruolo dei protagonisti e non a far da comparsa. Qualche nome: Massimo Canella e Silvio Gria, vincitori della passata edizione; vogliono fare il bis; Giorgio Diasegna e Murgia, Andrea Soglio, già vincitore di due edizioni che correrà con la moglie Anna. L'elenco è lungo quasi quanto le quattro specialità che saranno quelle di Antrona, Montcrestese, Fomaro e Trontano. Il rally sarà presentato venerdì alle 21 nel salone del teatro Druggno. Sarà seguita in diretta da radio Rv, radio ufficiale del rally e da Vco Azzurra Tv.

SPORT FLASH

Il Panigoni si laurea campione regionale

Il novarese Gian Angelo Panigoni della Mib Benini Novara si è laureato campione regionale della categoria M4. L'eccezionale impresa sportiva è stata centrata durante la gara astigiana Vel Manera. (s. l.)

ATLETICA LEGGERA

Diramato l'elenco degli atleti per il raduno Crodo

La Fidal ha reso noto l'elenco mezzofondisti convocati per il raduno nazionale programma a Crodo del 25 luglio e agosto. Sono 18 atleti, che dopo il raduno parteciperanno ai Campionati europei. (s. r.)

Annulata la sesta tappa del «Gmm» a Unchio

Le avverse condizioni atmosferiche hanno annullato la sesta tappa del Gmm Tour di beach volley in programma sui campi di Unchio per le categorie amatoriali maschile e femminile. Prossimo appuntamento, il 27 e 28 luglio a Domodossola. (s. r.)

CALCIO, SABATO MATTINA AL BROLETO LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA

La Bulgaria può attendere Il Novara incontra i tifosi

Partenza rinviata per la Bulgaria: prima c'è da presentarsi ai tifosi. I fratelli Mastagni e Sergio Bergo non potevano fare questo «sgarbo» alla torcida azzurra e così, sabato mattina al Broletto, si terrà la tradizionale presentazione della squadra.

L'appuntamento vecchi e nuovi giocatori è per le 10 nello cortile del centro, che l'anno scorso portò piuttosto al Novara, partito per il torneo di assessorato e ritrovatosi a fine stagione a un passo dalla C1. La presentazione della squadra precederà di un giorno la partenza per il ritiro bulgaro ad Haskovo e che si protrarrà fino al 4 agosto. Nelle giornate di domenica 4 invece, la squadra diretta da Stefano Di Chiara parteciperà ad un quadrangolare nella capitale bulgara al quale prenderanno parte il Ceka Sofia e l'Omonia Nicosia (Cipro).

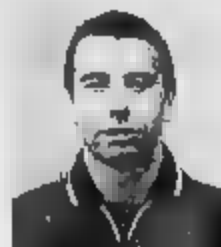
Il rientro a Novara è previsto per il giorno successivo. Frattanto la società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti alla stagione 2003-2004: per la tribuna coperta, intero euro, «Ladies», Under 18 e Over 65 200 euro; tribuna rettilineo interi 160 euro, Under 18 e Over 65, 130 euro; Distinti 140 euro, 100, 100 e 100; Curva 100 euro, 80, 80 e 80. Istituito inoltre un particolare abbonamento denominato «Club Novara» al quale di euro al quale sarà associato, oltre all'abbonamento Vip con accesso alla tribuna coperta, una maglia storica ad un pallone. Tutti gli abbonamenti sono validi per 16 gare tranne il derby con la Pro Vercelli e possono essere sottoscritti presso la segreteria. La Sergio Tschini spa distribuirà ai primi 400 tifosi che sottoscriveranno l'abbonamento una tessera sconto valida per l'acquisto dei prodotti presso lo spaccio di Caltignaga. (s. p.)

Mertatino alla resa dei conti

Suno, un assessore risolve la crisi dei lupi Fabrizio Leonardi sarà il nuovo presidente

MASSIMO VISCONTI

Ultimi tre appuntamenti per il calciomercato, che richiamerà i tifosi aficionados alla «Bussola» il 19 e il 26 luglio e chiuderà con lo «Scolotto» di Massimo Visconti martedì 23 luglio. Tre le «regine» dell'estate: Castelletto per la serie D, Oleggio per l'Eccellenza, Vespolate per la Promozione. La notizia del giorno arriva però da Suno, dove l'assessore Carlo Sacchi ha risolto la crisi quasi a tempo di record. Il nuovo presidente del club bianconeri sarà Fabrizio Leonardi, 40 anni, insegnante di chimica all'Istituto tecnico industriale di Borgomanero, una lunga esperienza calcistica alle spalle, essendo stato per ben 9 anni da Suno e poi all'Oleggio. Serie D. La Castelletto non ha perso tempo per preparare nel migliore dei modi la seconda stagione di serie D. Con il nuovo presidente Franco Tosca e il nuovo allenatore Camillo Bugnola ci sono i «chissimisti» (Sivero, Tosta, Squizzato, Agazzano, Pingitore, Catalano, Pandi) e una dozzina di nuovi elementi tra i quali gli ex verbanesi Didu, Spertera, Cacciatori e Seresini, Ametrano, Voghera e il portiere Sgroni dalla Pro Patria. In dirittura di



Guateto al Vespolate

arrivo anche il Borgomanero che per la quarta stagione consecutiva allenato da Gianpiero Erbetta. Ceduti Tazzi Borsol, Baudinelli, Brivio, Giallonardo e Fuggioni, arrivati Buzzotti dal Cuneo, Mandelli dal Monza, Bovio dal Casale e Polara dall'Inter. In fase di «maturazione» il nuovo Verbania, che ha intanto perfezionato l'iscrizione al campionato. Eccellenza. Saranno le squadre di casa nostra dopo la promozione della Cassatese e la retrocessione di Gravellona e Cerano. Tre nuovi allenatori: Massimo Ciocci per l'Arona, Fabrizio Iviglia per la Dufour Vairallo e Giancarlo Riconfermi per l'Oleggio. Riconfermati Roberto Bonan alla Varesina, bisce e Gianmario Aronchini alla neo promossa Barenza. Si aspetta la nomina del nuovo allenatore della Sunese, che potrebbe essere Massimo Enfi. Promozione. Non finisce di stupire il Vespolate, la nuova «mecca» del calcio. Riconfermato l'allenatore Pierangelo Zani, Vespolate vedrà quest'anno all'opera una autentica parata di «stelle»: da Corrado Giannini della Cassatese a Cristian Guateto della Sunese, quindi Costa del Libera, Musso della Cassatese, Battaglia del Vigevano, Laverone del Magenta e Gazzera del Borgomanero. (s. bot.)

feel rouge

SENTIMENTI IN UNO DEI RIFI ROMEO



Ti aspettiamo venerdì 19 e sabato 20.
Ad Arona in L.go Alpini d'Italia dalle ore 10 alle ore 20.

Un'esposizione da vivere
Vieni a scoprire la nuova Alfa Romeo, potrai guardarla, toccarla e provarla su strada; al tuo fianco ci saranno i Piloti Istruttori del Centro Internazionale Guida Sicura.

Il Virtual Test Drive
In più, il simulatore guida, potrai misurare la tua abilità al volante; e se sarai il migliore vincerai un corso di guida sicura al C.I.G.S. di Andrea da Adamich.

E' un invito Concessionaria Romeo

ARONA MOTORI

ARONA (NO) - Via Milano, 99 - Tel. 032244206
Show room: BRIGA NOVARESE (NO) - S.S. Lago d'Orta



NO 2



STRESA

Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.

A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

BAVENO

Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
tel. 0323.924070 - fax 0323.924071
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedra a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedra. Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

VERBANIA - SUNA

Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy, 138
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pesceoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino. Piscina e tennis a 400 metri.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromea. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA

Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze a fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO

Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.918507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, climatizzato, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio, rigoglioso parco mediterraneo, alberi secolari, sorge pochi metri dalle Isole del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO

Hotel Romagna

Via Sempione, 21
tel. 0323.924070 - fax 0323.924070

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole, diretta sul lago, fronte alle Isole Borromea. Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca, grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano, produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

INTRA

Hotel Villa Aurora

Via Brig. C. Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille suite sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino. L'elegante gestione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storico intrinseco e primo industriale della zona. I proprietari attuali dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA - INTRA

Hotel Ancora

Corso Mameli, 85
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Convenzionato con campi golf, parcheggio. Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto. Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromea) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO

Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@grandhotelbristol.com
www.grandhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a.s. km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto. Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva di 270 camere, 3 junior suites, 10 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi a 300 persone.

FERIOLO IN BAVENO

Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscali.net
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA - PALLANZA

Hotel S. Anna

Via S. Anna, 65
tel. 0323.558086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelesantanna.it
Ristorante convenzionato, camera climatizzata, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito. Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dell'imbarco delle Isole Borromea. Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA - INTRA

Hotel Miralago

Lungolago, 173
tel. 0323.404000 - fax 0323.404004
wgarlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellitare, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago. Ristorante panoramico al primo piano. Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, sosta piacevole per ogni viaggio.

BAVENO

Hotel Splendid

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto. Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, centro di un lussureggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle Isole Borromea. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO

Grand Hotel Dino

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, climatizzato, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasca idromassaggio coperta, lampade UV, massaggi.

Il più grande albergo lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 380 camere, 12 junior suites, 6 suites e 10 presidential suite. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle Isole Borromea. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

INTRA

Hotel Della Torre

Via Sempione, 147
tel. 0323.32555 - fax 0323.31176

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar. Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 m. La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio. L'Hotel si trova a 150 m. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno le sue junior suite vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

STRESA

**

Hotel Ca'Mea

Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato. Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberi agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

All'Autosalone Tedeschi tutte le novità delle celebre marca nipponica

Suzuki Ignis, compatta e non solo

All'interno varietà di utili vani portaoggetti

La nuova Suzuki Ignis. È un'auto compatta, giusto? ■ aspettate un attimo. Guardate l'altezza da terra. Quelle linee piene. I mancorrenti al tetto. C'è molta essenza di un 4x4 in quest'auto. Non dovrebbe perciò stupirvi ■ fatto che Ignis sia disponibile anche con trazione sulle quattro ruote. È un'auto che bada a ■ stessa. E a voi. Può ■ compatta, ma all'interno troverete un grande spazio di carico e una varietà di comodi vani portaoggetti. E ■ che c'è spazio per cinque passeggeri, non dovete godervi ■ soli le prestazioni e il comfort che offre. Naturalmente potrebbe nascere qualche invidia. È un rischio. Ma con un'auto come questa, sarà l'unico rischio che correte.

Ignis è progettata per ispirare sicurezza. L'alta posizione di guida e l'eccellente visibilità globale offrono al conducente un senso di controllo irraggiungibile da qualsiasi altra ■ compatta. L'aspetto così solido ■ Ignis ■ si ferma all'apparenza. Grazie al ■ ampio vano bagagli Ignis ti permette di trascorrere una serena giornata di shopping caricando ogni cosa, ■ a spina quotidiana agli oggetti più ingombranti, senza nessun problema.

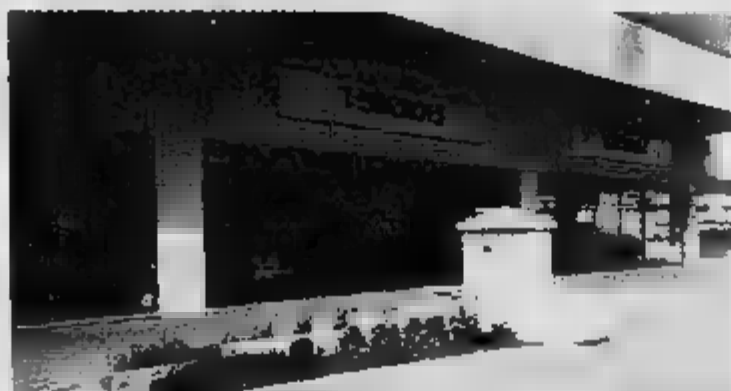
È versatile ed entusiasman- ■ come una carta di credito, senza limiti ■ spesa... Qualche volta volete prendervela comoda. Ammirare il panorama ■ prendere un po' di sole.

Ma ci sono delle volte che dovete solamente arrivare. Subito. Quando il tempo è vostro nemico, certamente non pensate alle prestazioni del suo motore bialbero, totalmente costruito in alluminio, 1.3 litri ■ valvole. Siete semplicemen-



te soddisfatti che, quando premete sull'acceleratore, questo risponde immediatamente con grande potenza o anche agevolmente, grazie ■ coppia costante a ■ medie velocità e al morbido cambio manuale a cinque marce.

Ed è anche un motore ecologico. Il convertitore catalitico rispetta le più rigide ■ sulle emissioni (Euro 3). ■ un raggio minimo di sterzata di soli 4,9 metri, non vi troverete mai nei guai ■ tante manovre saranno ancora più facili con il servosterzo elettrico di serie.



Una foto dell'ingresso dell'autosalone Tedeschi, concessionaria Suzuki Auto



LO «STILE DI VITA» PROPOSTO DA WAGON R+

Auto unica e innovativa che garantisce abitabilità interna e rendimenti ottimali

Wagon R+ ■ ■ rappresentazione di uno stile di vita che ■ rende unica, ■ il suo proprietario. Quando Suzuki ha creato ■ Wagon R+ il ■ scopo era di produrre un veicolo che sviluppasse ■ ■ rapporto tra conducente e vettura, la ■ guida fosse un piacere e che rendesse ■ la vita più semplice. Wagon R+ è un'auto unica ed innovativa che offre massime abitabilità interna, flessibilità, comfort, classe e rendimenti ottimali.

Si tratta di ■ pacchetto di soluzioni personalizzate per diversi stili di vita. Versatile, ideale per lo shopping, per portare i figli

a scuola e per chi lavora. Grazie al piano di carico flessibile e spazioso, alle prestazioni brillanti ed alla vasta gamma di accessori dedicati, Wagon R+ saprà conquistare anche chi ha esigenze diverse, legate ■ tempo libero ed al proprio stile di vita.

Inoltre, ■ versione 4x4, dotata di un sistema di trazione integrale permanente progressiva, ti permetterà di utilizzare le 4 ruote motrici solo nei momenti di vero bisogno, garantendo sempre una stabilità di guida e di tenuta di strada oltre ■ consentirti di ottimiz- ■ al massimo i consumi. Disponibile in versione full

optional con doppio airbag, ABS (optional sulla versione 2 ruote motrici cambio manuale), aria condizionata, fendinebbia e cerchi in lega (accessorio nella versione 4x4).

La sicurezza è stata al primo posto nello sviluppo di Wagon R+. La scocca presenta una struttura avanzata, concepita totalmente per ■ di simulazioni computerizzate, al fine di offrire un assorbimento degli urti efficace. ■ Il telaio monoblocco è stato inoltre progettato ■ considerazione delle prove di collisione secondo ■ standard europeo ■.

PROMOZIONE **IGNIS**

“FOR SUMMER” 2002 2WD - 4WD



A partire da euro 11.400,00 aria condizionata, idroguida, doppio airbag, chiusura centralizzata, vetri elettrici - 3 anni di garanzia, 12 anni sulla corrosione compresi nel prezzo. Vi aspettano euro 1.000,00 oltre gli ecoincentivi governativi fino al 31/12/2002. Pagamenti personalizzati e finanziamenti a tasso agevolato.

Vieni dal tuo concessionario **SUZUKI** per la provincia di Verbania

AUTOSALONE TEDESCHI sas - Assistenza - Magazzino Ricambi - Piedimulera Telefono 0324/842506

Rivenditore autorizzato: FERRI Gignese (VB) Tel. 0323.20187

VERSO I GIOCHI INVERNALI: PARLANO I PROTAGONISTI



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

«Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete»



Il sindaco, Sergio Chiamparino

«Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
ora potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere»



La presidente della Provincia

«Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva»

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROC E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio
INVIATO

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rassicurato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia ancora lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole nelle valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche se, alla fine, tre ore di confronto al ministero della Funzione pubblica di Vittorio Emanuele II, tutti erano pronti a giurare che, ora, «sarà possibile procedere a maggior incisività», per «far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese» sono parole del ministro Frattini-Olimpiadi ad altissimo livello.



Il ministro Franco Frattini

della 285 li avrà per legge. Secondo, la giunta di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (ieri in discussione alla Camera) che consentirà di snellire le procedure per realizzare le opere.

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di quell'organismo per farle arrivare al governo entro il 2 agosto, in modo che il Parlamento le possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Regione, affinché la comunicazione sull'evento diventi un vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.



Atleti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Il giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmarono davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulle modalità e le strutture organizzative dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi Forza Italia dei Consigli regionali, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico vista la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali. Si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigiosi manager del settore privato? I consiglieri azzurri non fanno nomi: è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. In ogni caso si chiede che qualora vengano scelte figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

solo, i consiglieri di Forza Italia chiedono la modifica della composizione del Comitato Sorveglianza Giochi guidato dal prefetto Aldo Moscatelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazione delle minoranze. Un modo con un altro per riequilibrare la situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione, il Comune e la Provincia eleggerebbero 3 nuovi componenti del Comitato.

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello acceso dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati su un'area di 130 mila metri quadrati.

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle Piani regolatori generali: tengano conto dei ulteriori «analisi di carattere ambientale e del sistema viario», spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la «compatibilità» della palazzina di Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre i progetti alla valutazione d'impatto ambientale.



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro regolatore

be essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista la rilevanza dell'insediamento», spiega Botta, «collocata in un contesto particolare rilevante storico-artistico-ambientale la Giunta ha richiesto il parere alle direzioni regionali».

Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologia. Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

Un lettore ci scrive: «Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgico dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere del dermatologo da consultato privatamente alcuni fa, deve essere asportato. Il medico ambulatorio mi accoglie con sai perché mi vede incerto dove sedermi, mi visita sbrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente. «Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente a mezza giornata, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltre la funzione di scoraggiare forti velocità da parte dei motociclisti come esposto nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno. Magra Grazia Sestoro

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito, Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i bardonecchiesi un anniversario importante: sono trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. «Per l'occasione si sono accolti per la festa patronale del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè-latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Sorberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle, la montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia! Senza la chiesa di Sant'Ippolito, «Casa Signore e Casa nostra», Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia. Stefano Masino

Il mio modesto parere. Ovviamente mi abbandonerò a disquisizioni tecniche e meritorie: sono già in troppi a cimentarsi in quel che appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il ruolo del Paese in "Eurolandia". «Come è ormai noto, la strada d'Italia sono percorse da migliaia di questurati extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti mandare una banconota di mille lire: quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammì mille lire"? «Bene, dopo l'avvento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi conduce all'uscita del supermercato, invece delle banconote "una mille lire" pretono un euro. Ora, se tanto mi da tanto, al cambio con le vecchie lire, il balzello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso e non potrò comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi prenda ben altri balzelli».

L'assessore comunale alla cultura ci scrive: «Il merito alla lettera "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Falatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione dei

Un lettore ci scrive: «In Italia il tema del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi continui di interviste ai cittadini al fine di capire l'adesione dell'Italia all'euro: prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o maggiore inflazione. «Vorrei esprimere in merito

specchiotempi@lastampa.it

specchiotempi@lastampa.it

specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

12 ANNI SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via Lagrange 11 - Via 100 - Tel. 011-5629665

15.000 mq. LUNEDÌ CHIUSO

ESTERNO - RINAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI

INAGGIUNDO



La cerimonia funebre è stata concelebrata da 28 sacerdoti che indossavano paramenti bianchi «Un segnale di speranza chiesto dai ragazzi»

Nelle parole del vescovo anche un accenno al camionista responsabile del tragico incidente «Amico, non sarà facile portare la croce di queste morti»

L'interno della chiesa di Michele gremito di persone

A Rivarolo il dolore di 5 mila persone

Ieri i funerali dei quattro giovani animatori dell'oratorio

G. Longo e G. Magglo

L'AMORE disperato è tutto nelle parole del papà di Clemente Ciampolillo: «I genitori danno ai figli radici e ali, noi vi abbiamo dato le ali per raggiungere Dio. Continueremo ad essere orgogliosi di voi». Il dolore acerbo e profondo dei giovani amici sta nelle centinaia di biglietti disseminati in mezzo ai fiori, uno per tutti: «Eravate e siete speciali. Il vostro esempio guiderà la nostra vita». La sofferenza controllata degli uomini di chiesa - erano tantissimi, ben 38 - è concentrata nel loro abbigliamento. Non indossano i colori del lutto, ma il bianco della Pasqua. Ce lo hanno chiesto i ragazzi. Un segnale di speranza.

Non bastava l'intera strada che porta alla chiesa San Michele a contenere le cinquemila persone che, ieri pomeriggio, hanno partecipato ai funerali dei quattro ragazzi morti, sabato scorso, durante il viaggio verso una vacanza premio per il loro impegno come animatori all'oratorio. Sulla bara di Aldo Pizzuto - 16 anni, figlio di un operaio - c'era il nome di un giovane studente all'Isis di Rivarolo - la bandiera della squadra del cuore, il Toro, e la maglietta col numero 4 dell'Alto Canavese, dove giocava sin da bambino. Su quella di Stefania - 16 anni - pure lei, il lavoro di psicologa come maglietta - una foto che la ritrae in tutta la bellezza giovanissima bruna con occhi grandi da cerbiatta. Subito dopo c'è il feretro di Serena Ipsa - 18 anni, la passione di viaggiare e quella di re il clarinetto nella banda del paese - qualcuno ci ha posato sopra un orsacchietto di pelu-



La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

che e alcuni spartiti musicali. Accanto a lei, la bara del suo fidanzato, Clemente Ciampolillo, il più grande dei quattro, 24 anni, meccanico, figlio del vice-comandante dei vigili urbani di Rivarolo. Tantissimi i maxi di fiori e i biglietti lasciati sopra. La sorella di Clemente, Rosaria, li guarda di continuo. Zoppica e

ha il braccio destro fasciato. Lei al volante del pulmino sul quale è morto il fratello: tamponata da un camionista ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono questo mondo e non ce l'ha fatta. Per tutto il funerale ha un sorriso gentile per ogni bambino che le si

stringe contro - è anche lei animatrice all'oratorio - e spesso si unisce ai canti che accompagnano la liturgia. Il suo sguardo è perso nel vuoto. E' qui accanto ai suoi genitori, recita il Padre nostro stringendo le mani dei ragazzini, ma è come in trance. Come tutti gli altri. In ogni banco della chiesa c'è qualcuno che piange, che singhiozza, che tortura il fazzoletto con le mani, che accarezza un amico con lo sguardo, che lo abbraccia.

È un composto, dignitoso, straziante. Anche per chi, come queste famiglie, ha una fede e trova nella religione molta risposta alle proprie angosce. Ma ci sono domande a cui è difficile rispondere. Lo sa bene anche il vescovo di Ivrea che, interpretando il travaglio di questi genitori, si interroga: «Perché proprio loro? Perché Dio ve li ha portati via? Lui ve li ha dati e lui ve li ha ripresi. Ma voi non dovete disperare, sapete bene che non c'è solo Dio. Che il vostro dramma non dipende da lui, che nella vita di ciascuno di noi entrano in gioco la libertà e la fragilità individuali, indipendenti dalla volontà del Signore».

Impossibile, a questo punto, non fare un accenno al camionista, il vescovo, con un'enorme carica di pietà e commiserazione, gli si rivolge direttamente, come se l'avesse di fronte: «Amico camionista, sappiamo quanto eri stanco, non perché avevi tanta fretta di correre. Ma sappiamo pure che anche per te non è facile portarsi dietro la croce di questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente. Lo mamma e i papà dei quattro ragazzi lo ascoltano, qualcuno più controllato e riesce a dominare la disperazione, qualcun altro non ce la fa nemmeno ad alzare lo sguardo e a guardarlo. Alcuni di loro ri-

spondono all'invito di cantare per i loro quattro angeli, ma è facile. Nel coro c'è un posto vuoto, è quella della mamma di Stefania, una melodiosa che oggi però non può essere sentita da nessuno.

Il parroco, don Loris Cena, li abbandona nemmeno un minuto, conforta i genitori continuamente, il loro fianco, bisbiglia parole d'affetto. In chiesa c'è anche don Luigi Testa, ispettore nazionale dei salesiani, è pure un prete che con questa parrocchia non c'entra niente. E don Bruno Fumagalli e arriva da Bresso, in provincia di Milano. «Questa vicenda mi ha colpito moltissimo, molta gente è convinta che i giovani non vogliono investire il loro tempo libero negli altri, per la Chiesa. Ma non è così, la vita di questi quattro ragazzi lo dimostra, sono venuti qui per questo. Per testimoniare il loro amore per il prossimo, e per un atto di fede nel futuro».

E a guardare questa chiesa e tutta la strada là fuori, è impossibile non dargli torto. I ragazzi - tanti, tantissimi. Le amiche dei ragazzi Stefania e Serena, i colleghi e gli amici. Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi in due file, accompagnano il carro funebre - procede a passo d'uomo - il cimitero, dove i quattro sono stati sepolti vicini. La folla si disperde dopo la messa. Sono pochi a tornare a casa, gli altri seguono il corteo funebre per assistere alla sepoltura. Il viaggio verso il camposanto è lento. Chiusi tutti i negozi e i bar - il sindaco Edoardo Gaeta - ha ordinato il lutto cittadino - non una radio dietro le finestre aperte, né un bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo era proprio come ha detto don Loris Cena, «un unico cuore, un'unica anima».

Simonetta

POSSONO essere un tesoro gli orologi di famiglia conservati attraverso le generazioni, naturalmente se provengono da fabbriche illustri.

Liliana di Mondovì ha atteso a lungo questa risposta che le abbiamo anticipato per telefono visto il valore dei suoi due orologi. Nella sua lettera corredata da adeguate fotografie e colori è accurata descrizione dei due oggetti, il primo un orologio da taschino che batte le ore e i quarti, ben cosellato dentro e fuori la cassa, il secondo - donna con la scritta Vacheron Geneve, il primo ancora perfetto, il secondo un po' meno, la signora concludeva: «Attendo una risposta curiosa, la curiosità è la signora di 77 anni. E questo la sua gioia - il telefono non sarebbe commosso».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu da Jean-Marie Vacheron nel 1775. Nel 1785 Costantin entrò in società con Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò con entrambi i nomi (Vacheron e Costantin) che è famosa la fabbrica in tutto il mondo. La storia della Vache-

SAPER SPENDERE

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

ron Constantin è molto complessa; infatti la fabbrica produceva movimenti assemblati in modo artigianale che esportò negli Stati Uniti con firme diverse. Per motivi interni vi furono dei periodi in cui i prodotti venivano firmati con i due nomi: soltanto Vacheron. Produceva eleganti orologi da donna anche con smalti e perle. I due esemplari della nostra lettrice sono veramente molto belli: quello da taschino, da uomo, più grande, può valere circa 9 mila euro; quello da donna è delizioso e molto raffinato, può arrivare a 6 mila euro».

Terza F. di Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola con base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscerne l'epoca e il valore. Sul quadrante reca la seguente scritta: Rover pere file Aimé e Mismes».

Dice l'esperto: «E' un orolo-

gio di discreta qualità costruito verso la metà dell'Ottocento. E' un modello tipico di quell'epoca con caratteri monumentali, con base in marmo sormontata da scultura in bronzo. Se è funzionante e in buone condizioni di conservazione, può valere circa 1800 euro».

Rita di Torino conserva un orologio da taschino marca Zenith in 18 carati con la dicitura Gran Prix Paris 1894 sul retro della cassa interna e una stupenda - almeno in base a quanto mi ha raccontato - Madonna di bisquit che porta la scritta (forse il marchio) Norel 1859 a proprio vicino all'incisione c'è una firma che non riusciva a decifrare e la data 1894 scritta a mano. Mi piacerebbe saperne di più e conoscerne il valore».

Secondo il professor Vigliani Cossalino la statuetta della Madonna probabilmente di gesso patinato, è stata eseguita

in serie (centinaia di pezzi) tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento; è un oggetto devozionale gradevole, ma non vale più di 300 euro. Più interessante è invece l'orologio: «La Zenit è una notissima fabbrica svizzera di orologi fondata nel 1865. Il suo esemplare da taschino è un bel modello, anche molto diffuso. Il valore, ancora funzionante, si aggira intorno ai 1500 euro».

«Ho acquistato - scrive un lettore che vuole restare anonimo - al momento dell'acquisto un orologio di serie, si svolge ogni lunedì a un bell'orologio con figure di due donne - motivo liberty - fiori. L'ho pagato 400 euro. Mi farebbe piacere sapere se è stato un buon affare o mi sono lasciato trascinare dall'entusiasmo pagandolo troppo».

L'anno né l'altro, a dire il vero. Spiega infatti il professor Ferdinando Vigliani Cossalino che ha con sé un album di foto a colori sull'orologio: «E' un modello dell'inizio del Novecento - gusto liberty. Dalle foto non si capisce se è di antimonio o solo di terracotta patinata. E' comunque un orologio di serie, sia la cassa sia il movimento. Il valore è di circa 500 euro».

simonetta.condi@lastampa.it

INCONTRO POWERTRAIN
In 3 anni annunciati
800 milioni di euro
di investimenti

Nell'incontro di ieri tra Powertrain - Fin-Fium-Ulm e Fim - è stato deciso di proseguire il confronto - tra l'altro anche esuberanti complessivi denunciati dall'azienda - il prossimo 26 luglio. Dopo la visita del segretario della Lega di Mirafiori e Rivale della Flom, Claudio Stacchini, ha sostenuto che senza nuovi prodotti e investimenti significativi Torino si appresta a perdere definitivamente la produzione di motori.

L'azienda replica che è presentata un piano - 800 milioni di euro di investimenti - tra anni e che i previsioni sull'andamento produttivo - tali da garantire volumi produttivi in aumento - danno ragionevoli garanzie di tenuta occupazionale dei vari stabilimenti di Torino, Pratola Serra, Ternoli e Verrone. Mirafiori secondo l'azienda la riduzione di produzione del motore Torque sarà compensata da un aumento della produzione di cambi.

ZANABONI
LIBRERIA
LETTERATURA - TECNICI
LIBRI PER BAMBINI E
MANUALI - MODELLISMO
GUIDE - CARTE GEOGRAFICHE
www.gio.it
SUCCURSALE Touring Club Italiano
CONTINUATO: 19,30 lunedì: 15,00 - 19,30
TORINO V. Emanuele II, 41 tel. 011.6505516

EXIKOS
LIBRERIA
LETTERATURA - TECNICI
LIBRI PER BAMBINI E
MANUALI - MODELLISMO
GUIDE - CARTE GEOGRAFICHE
www.gio.it
SUCCURSALE Touring Club Italiano
CONTINUATO: 19,30 lunedì: 15,00 - 19,30
TORINO V. Emanuele II, 41 tel. 011.6505516

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17.30-19.30 e 23.00-04.00
GIOVEDÌ 18 LUGLIO
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
URSULA CAVALCANTI

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA' A CATIN.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
11291 AL
L'azienda comprende tutte le prestazioni: la bara necessaria, assistenza, trasporto con

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 24 ore su 24
Assistenza 24 ore su 24

>>>>

FIAT **STILO** pensare avanti

L'auto più contagiosa del momento.

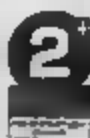


Ve ne siete accorti anche voi?
Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria.

Oggi avere Stilo ■ ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ■ vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale ■ cliente
Stilo Benzina ■ Valvole	13.130 Euro (L. 25.423.000)	Fino ■ 2.700 Euro*
Stilo JTD Common Rail	14.500 Euro (L. 28.076.000)	Fino a 2.800 Euro*

Più finanziamento di 10.000 Euro a tasso ■■■■ in 30 mesi.



*Validi in ■■■■ ■ rottamazione di ■■■■ non catalizzato (vedi decreto legge n.138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Importo massimo finanziabile 10.000 Euro. Durata 30 ■■■■: 30 rate da 333,33 Euro. Spese gestione pratica ■■■■ Euro più ■■■■ 0%, TAEG 1,18%. ■■■■ approvazione ■■■■. Offerta valida fino al 31/07/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie ■ Succursali Fiat.

Gli italiani hanno scoperto Fiat Stilo, che infatti è leader di vendite nel segmento C, quello delle auto compatte a 3 ■ 5 porte*. E il contagio continua, perché chi prova la modularità dei suoi interni, le prestazioni dei suoi motori, la ricchezza dei suoi contenuti, la sua sicurezza attiva ■ passiva, non vuole più scendere.

*Fonte Quattroruote n.561 luglio 2002.

www.buy@fiat.com

FIAT

OCCASIONE ESTATE 2002

**SOTTO
SOPRA 2**

CAPIFIRMATI IN STOCK

by **GRIFFE
HOUSE**

SVUOTA TUTTO

migliaia di capi

da 1 a 19 €

fino ad esaurimento merce

**VERRONE - Strada Trossi
a solo 1800 mt. da Biella Fiere,
direzione Vercelli
Tel. 015.2557798**

L'AZIENDA CASALESE (CHE HA UNO STABILIMENTO ANCHE A VERCELLI) AMPLIA CON LE FUSTELLE LA PROPRIA OFFERTA ■ PRODOTTI

La «Cerutti» sbarca in Cina

Acquisita la Bernal con sedi a Shanghai e negli Usa

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il Gruppo Cerutti sbarca in Cina, attraverso la operazione annunciata ufficialmente: tratta dell'acquisizione dell'intero capitale della Bernal Technologies, azienda americana nella produzione di fustellatrici rotanti per l'industria degli imballaggi di cartone. La Bernal ha sede principale a Rochester Hills, vicino a Detroit, nello stato del Michigan, ma ha anche un'unità produttiva a Shanghai, in Cina.

Perseguendo la lungimirante previsione del padre Luigi («tutto il mondo sarà imballato, confezionato»), l'amministratore delegato

Giancarlo Cerutti, accanto alle macchine grafiche, rotocalco per la stampa di periodici, cataloghi e inserti, ha sviluppato il settore della macchina da stampa per l'industria dell'imballaggio. E ha orientato l'attenzione anche verso il settore delle fustellatrici, che servono per la stampa di contenitori per diversi tipi di prodotti.

L'acquisizione della Bernal Technologies - spiega l'amministratore delegato Giancarlo Cerutti - rappresenta un'ulteriore ampliamento della gamma di prodotti che possiamo offrire alla nostra clientela. L'acquisizione dell'azienda statunitense completa la gamma con le fustellatrici rotanti, che servono, ad esempio, per imballaggi di tabac-

chi, bibite, liquori, latte, detersivi, dentifrici, saponi e altri prodotti.

Cerutti sottolinea che questa operazione ha come primo risultato quello di accorciare il gruppo (che conta già sei stabilimenti, di cui quattro in Italia, uno in Usa e uno in Spagna), producendo un traino anche per le macchine da imballaggio che si producono già a Vercelli e Candia. Il flexo che si fabbrica a Lodi. Ma il secondo immediato risultato è quello di segnare la prima di Cerutti in Cina, per la prima volta come produzione (fino ad ora aveva escluso la presenza commerciale e centri di assistenza). E ciò non può che far intravedere nuovi sviluppi a Oriente.



Lo stabilimento della «Cerutti» alla periferia di Vercelli

COINVOLTI CAMION, TRATTORE E DUE VETTURE

Scontro all'incrocio E' grave un autista

SANTHIA

Spettacolare incidente nella tarda mattinata di ieri sulla statale Santhià-Cavaglia all'altezza dello svincolo per Alice Castello. Il bilancio è di un ferito grave, Angelo Carlini, 45 anni, abitante alla cascina Lago 2 di Monrivello, trasportato in elisoccorso al Cto di Torino.

Con il trattore il Carlini è svoltato a sinistra per immettersi sulla statale per Alice Castello venendo a collisione con l'autocarro dell'impresa «Escavazioni Trac» di Gravelona Toca, condotto da Bruno Bonni, abitante a Borgosesia, che era diretto al cantiere Balocco

dell'Alta velocità. La collisione è stata violenta e i due mezzi si sono ribaltati bloccando l'incrocio con la strada per Alice e travolgendo la Ford Escort di Roberto Molinari, di Viverone, e il fuoristrada di Enrico Nicolletto, di Cavaglia, entrambi fermi allo stop in attesa di potersi immettere sulla statale. L'incidente ha paralizzato per un'ora l'incrocio. I due automobilisti sono usciti pressoché illesi dall'incidente anche se hanno visto auto attimi di paura.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e agenti della stradale di Vercelli che hanno preso la direzione delle indagini. (p. a. r.)



Successo per la pièce

Si chiude il (virtuale) successo della pièce che l'attrice vercellese Roberta Bosetti ha messo in scena sotto il titolo di «Secret Room». Ovvero, un'opera di recitazione a sette spettatori alla volta, invitati a cena nella protagonista, nel suo appartamento. Si tratta di una parte di «Interior sites project» con la regia di Renato Cunzio, «canis» anomalo teatrale già portato a Melbourne, dove lo spettacolo si è aggiudicato il Green Room Award e l'MO Award proseguendo poi Usa e Messico. Ora il progetto prevede il ritorno di Roberta Bosetti in Australia ad ottobre, per il Melbourne International Festival, «Interior sites» in no-stop 12 ore, sempre in una stanza segreta. Potrà essere fruita in tutto il mondo. Su internet: www.theadtheatre.com.au. Altre date del tour: Sydney, Vienna e New York. (g. bar.)

GLI ESPERTI DELLA PROVINCIA: «INVASIONE FAVORITA DAGLI SBALZI DI TEMPERATURA»

Vercelli perde la lotta anti-zanzare

Moscerini in forte aumento soprattutto di giorno

VERCELLI

Il capoluogo perde il primo round della battaglia contro le zanzare. Lo conferma anche la Provincia, che da alcuni anni è in prima linea, attraverso task force specializzate, nell'operazione anti-moscerini. Sarà, infatti, per i bizzarri sbalzi di temperatura caldi africani e temporali o forse per il continuo proliferare di ogni genere d'insetto in terra di risaia, Vercelli quest'anno sembra deludere il nuovo (fastidioso, è il caso di dirlo) primario: l'estate 2002 potrebbe essere ricordata per il numero record di zanzare succhia sangue.

Non ci credete? Regalatevi una passeggiata nel cuore di Vercelli (corso Libertà, piazza Cavour e dintorni) in pieno pomeriggio e difficilmente riuscirete a sfuggire alle continue punture dei moscerini-Rambo, agguerriti e tenaci più che mai. Pare, infatti, che le zanzare abbiano anticipato l'orario della loro comparsa e abbiano traslocato in città.

Gabriele Varalda, direttore del settore Ambiente della Provincia, non si arrende ed elenca a menadito le ultime strategie che hanno come obiettivo se non la scomparsa almeno la diminuzione degli insetti nocivi. Ad inizio estate nelle zone di campagna di Vercelli e Carezambiot sono entrati in azione gli elicotteri, in grado di volare a bassa quota, che hanno immesso nelle risaie gli ormai noti «Bti», ossia i bacilli israeliani che si nutrono di larve. I risultati?



Per debellare le zanzare gli elicotteri hanno gettato nelle risaie il «Bacillo israeliano» che dovrebbe essere efficace contro le larve

momento inesistenti, anche se l'esito ufficiale si avrà solo più avanti: in città sono, infatti, state sistemate apposite trappole per trattare in pratica di sacchetti per zanzare.

«Le operazioni con gli elicotteri dovrebbero essere ripetute con maggior frequenza - spiega Varalda - i costi sono altissimi. Quest'anno, comunque, è rilevato effettivamente un aumento del «culex pipiens», una specie diventata diffu-

sissima. Un'altra tecnica, già sperimentata nel passato e messa a punto dall'amministrazione provinciale, legata all'immissione delle gambusie nelle risaie, i minuscoli pesci ghiotti di larve. Saranno efficaci? C'è chi è pronto a giurare che negli ultimi anni il rimedio è più sopportabile le passeggiate al chiaro di luna del vertellasi; altri, invece, hanno notato alcun sollievo.

La tecnica futura, comunque, potrebbe essere come protagonisti gli agricoltori: secondo gli esperti potrebbero, infatti, essere loro a gattare direttamente in risaia il «Bti». I rimedi casalinghi le zanzare metropolitane, invece, consigliano candele di citronella oppure i vecchi zampironi, anche se solo una zanzariera è in grado di farci trascurare una serata le finestre spalancate.

PARLAMENTARE RAPITA E' stata assegnata la cittadinanza a Ingrid Betancourt

VERCELLI

Conferita la cittadinanza onoraria di Vercelli ad Ingrid Betancourt, la parlamentare colombiana per la quale si sta mobilitando l'opinione pubblica: la fondatrice Ossigeno Verde, in vista per la candidatura alle presidenziali del Paese, è scomparsa, ostaggio delle Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia. Per ottenere una risoluzione del rapimento, con Amnesty International vengono attivate in ogni parte d'Europa marce, concerti, raccolte di firme, e Vercelli è diventata capofila della iniziativa per l'Italia. Per Ingrid Betancourt, oltre alla simbolica cittadinanza onoraria della libertà, la giunta, i consiglieri comunali hanno sottoscritto un documento a sostegno della sua battaglia a favore di uno Stato di diritto in Colombia, inviato al presidente della Repubblica, al Consiglio dei ministri, all'ambasciatore italiano in Colombia ed all'ambasciatore della Colombia a Roma. (g. bar.)

FONDAZIONE CRT

Bando n. 5
INIZIATIVE ■ SUPPORTO DELL'ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE TRA COMUNI
Progetto ISACCo

€ 2.000.000,00

Scadenza 30 novembre 2002

Oggetto del bando
Associazione di economisti

Destinatari del bando
I destinatari di questo bando sono tutti i Comuni del Piemonte che, singolarmente considerati, non superino i 5000 abitanti, i quali, all'interno di un'aggregazione esistente o da costituire (Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale), abbiano avviato o si propongano di dare vita a forme progettuali, in casi eccezionali - e in considerazione del ruolo da essi svolto nella promozione del sistema associativo - può essere deciso di includere tra i beneficiari anche Comuni di maggiori dimensioni.

Modalità di partecipazione
La richiesta di finanziamento, corredata dal progetto, potrà essere inoltrata (in formato cartaceo) tramite posta ordinaria, dal Comune indicato come capofila o dall'Ente Unione di Comuni, Comunità Montana o Collinare, Consorzio, associazione di Comuni su base convenzionale - alla Fondazione CRT, Progetto ISACCo, Via XXI Settembre 31 - 10121 TORINO, entro il 30 Novembre 2002.

Alternativamente, la richiesta di finanziamento - sottoscritta digitalmente secondo quanto previsto dalla vigente legge in materia (Dpr. 445/2000, Dpr. 8 Feb 1999 e Dgs. 10 del 23 Gennaio 2002) e corredata dal progetto, potrà essere inoltrata per via elettronica all'indirizzo isacco@fondazione.crt.it sempre entro il 30 Novembre 2002.

Assistenza ed informazioni
La Fondazione CRT, al fine di agevolare la partecipazione di tutti i Comuni interessati, aprirà, a far data da 10 giorni dopo la pubblicazione del bando sui giornali e sul sito, un apposito sportello telematico dedicato al progetto ISACCo sul sito www.fondazione.crt.it. Il testo integrale del bando e la modulistica necessaria partecipare sono scaricabili dal sito web della Fondazione CRT: www.fondazione.crt.it - bandi e concorsi.

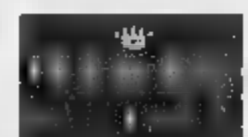


A Santhià vi aspettiamo
con la cortesia
e la convenienza di sempre

ORO
DI VALENZA

C.so Nuova Italia 23/a

SANTHIA
TEL. 0161.213447

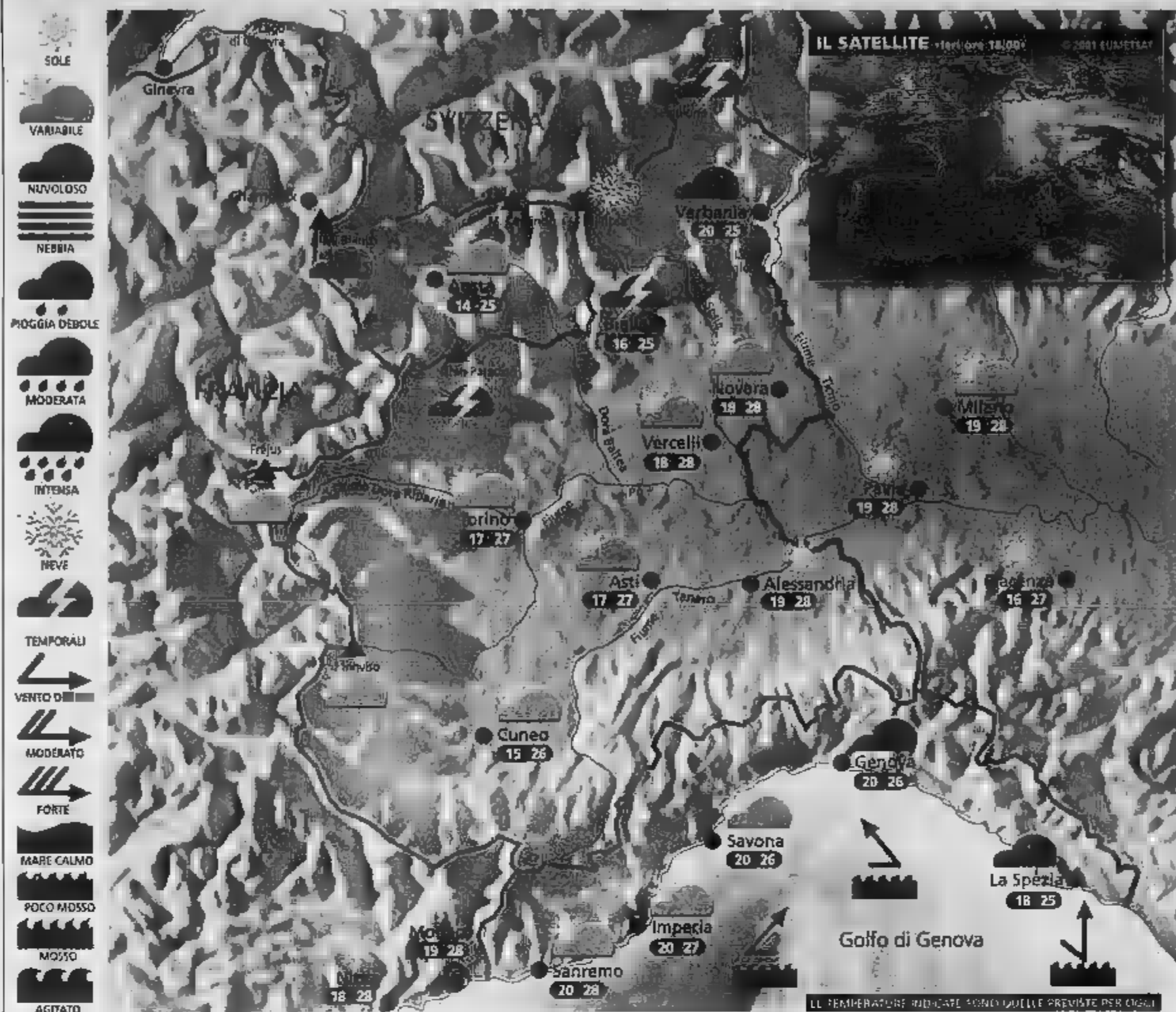


EBERHARD & CO

la più
Promozioni
ogni 100 euro
di spesa,
in omaggio
un bracciale
in acciaio
personalizzabile

MORELLATO
SEGNI PREZIOSI

METEOROLOGIA



Situazione Il tempo ■■■ lentamente rimettendo ■■■ belio sulle nostre regioni anche se oggi si attende il transito di una modesta linea di instabilità, in particolare sul Piemonte. Buone le notizie per il fine settimana, specie per la giornata ■ sabato, domenica invece ■ nubi torneranno ad affacciarsi ■ Alpi, provocando qualche temporale.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso con qualche bella schiarita, soprattutto lungo il litorale ligure ed in pianura. Con il passare delle ore la nuvolosità diverrà gradualmente più importante in montagna, dove potranno scoppiare locali temporali che, verso sera, potrebbero guadagnare le zone pianeggianti del Piemonte. Nella notte tendenza a generale miglioramento. Temperatura stazionaria, venti deboli settentrionali. Domani tempo generalmente soleggiato e atmosfera limpida.

ZOOM

Nel 2100 nuova era glaciale per l'Europa?

Se la Corrente del Golfo non intervenisse a mitigare il clima dell'Europa occidentale e soprattutto quello delle Isole Britanniche, della Scandinavia e dell'Islanda, farebbe nettamente più freddo ovunque. E' quello che potrebbe succedere tra meno di ■ anni: si tratterebbe di un progetto molto più naturale, che trae le sue origini proprio dal riscaldamento globale, in condizioni normali, nel momento in cui le acque soggette alla Corrente raggiungono le latitudini più elevate, subiscono un graduale raffreddamento, evaporano ed acquistano salinità e dunque peso, tale da provocare lo sprofondamento. Sprofondando si connettono ad una corrente che marcia in senso inverso in direzione del Golfo del Messico, dove puntualmente riaffiorano, più calde e con un minor contenuto di sale. Ma il riscaldamento potrebbe far aumentare le precipitazioni ■ e piovose sulle zone scandinave e sul di Norvegia con conseguente addolcimento delle acque. Tutto questo potrebbe inceppare il motore che fa funzionare il meccanismo della Corrente del Golfo, riportandoci gradualmente il freddo perduto. Quando? Alcuni scienziati stimano che questo possa avvenire già nel 2050, altri propendono per la fine del secolo. Tempi freddi si annunciano dunque per le prossime generazioni.

■ CURA ■ www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	21 27	ROMA	18 28
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	19 26
CAGLIARI	20 28	BARCELONA	20 25
CATANIA	21 28	BRUXELLES	11 20
CATANZARO	22 27	FRANCOFORTE	12 19
FIRENZE	16 28	GINEVRA	12 23
OLBIA	20 28	LONDRA	12 20
PALERMO	22 27	MONACO DI SAVIERA	13 18
PERUGIA	15 26	PARIGI	13 23
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 15 e ■ minuti; cala domani alle ore 1 e 49 minuti.

www.unimetal.net

NISSAN ALMERA DA ■ 10.900,00*
CON FINANZIAMENTO ANTICIPO 0
E PRIMA RATA ■ OTTOBRE 2002**.



DI SERIE: 4 AIRBAG, ABS CON EBD, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SERVOSTERZO E GARANZIA 3 ANNI O FINO A 200.000 KM.

* Prezzo chiavi in mano se hai un'auto da rottamare.
** Esempio di finanziamento: Almera 1.6 3p (con guida da rottamare) di 10.900,00; anticipo 0; prima rata 30 ottobre 2002; importo finanziato € 10.900,00; 36 rate da € 227,70; valore minimo garantito € 4.360,00; TAN 8,49%; TAEG 13,74%; spese istruttoria € 140,00; imposta di bollo € 10,53. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.



SHIFT_expectations

AUTO VAE

CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSIESA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR

CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

MR. AUTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO
Via ■ Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.909246

IN CENTRO AUTO SULLE STRISCE PEDONALI, DAVANTI AI CASSONETTI O AD INGOMBRARE I MARCIAPIEDI

Vercellesi bocciati in parcheggio

I vigili urbani: le infrazioni sono in aumento

VERCELLI

Ma quanto parcheggiano male i vercellesi? Guardare, per credere, le immagini scattate da un lettore, armato di macchina fotografica, in centro città. Viale Garibaldi: il povero pedone, in questo caso anche anziano, cauto l'ingombro delle automobili che impediscono la visuale, per attraversare la strada è costretto a scendere i marciapiedi. Via XX Settembre-Largo d'Azze (ancora senza il cantiere rotondo): le automobili sistemate tranquillamente sul marciapiede, proprio davanti ad un negozio.

Le immagini, in realtà un vero e proprio album di modelli, sul parcheggio selvaggio nella cerchia dei viali, non fanno altro che confermare un fenomeno negativo che, stando al comandante dei vigili urbani cittadini Giorgio Spalla, è in netta crescita. «Nel vercellese», spiega il comandante dei vigili, «è in aumento la propensione a parcheggiare male, non soltanto nelle zone vietate. Si moltiplicano le infrazioni che riducono la sicurezza del traffico. Enumera Spalla: «Ed esempio il posteggio in modo da non consentire il passaggio ai pedoni, oppure sulle strisce pedonali. O ancora davanti al cassonetto dei rifiuti, o in doppia fila». Spesso con i lampeggianti accesi, come a dire «caro vigile, guarda che me ne vado subito...».



Viale Garibaldi e Largo d'Azze con i posteggi selvaggi immortalati da un lettore

MEMORIA

Tutta la città ricorda il presidente Giulio Baltaro

Ieri nella chiesa di San Salvatore si è celebrata una messa a suffragio di Giulio Baltaro, l'indimenticabile presidente della Provincia e dell'Ascom di Vercelli. Gremite la chiesa per ricordarlo ad un anno dalla sua morte prematura. In prima fila anche il presidente della Provincia Renzo Masiero e il presidente Ascom Antonio Bisceglia.

OUT LET

Domani a Santhià si presenta il progetto

Domani, alle 11, a Santhià sarà presentato il progetto dell'out let, il maxi-centro commerciale che ospiterà oltre 40 negozi. L'appuntamento è fissato al residence San Massimo di corso XXV Aprile.

CRONACA

Tentato furto di notte alla «Bich e Cortese»

Tra martedì e mercoledì dei ladri hanno rotto il vetro di una finestra con l'intento di entrare nell'esercizio. In vetrina, tra ferro, utensileria e ferramenta, di via Po, 110. Probabilmente disturbati dalla guardia notturna hanno però dovuto desistere dal tentativo di furto.

IN CONSIGLIO COMUNALE

Scuole private in maggioranza si spacca

VERCELLI

Fumata nerissima, ieri mattina, in Consiglio comunale per la proposta presentata da Giovanni Roncarolo per attivare il fondo per il diritto allo studio, un contributo da destinare alle scuole private dell'infanzia.

Nera perché la mozione è stata ritirata e quindi queste scuole, pur svolgendo un servizio pubblico non avranno aiuti, e nera perché la maggioranza ha rischiato la spaccatura. Ed è stato solo il «regalo» del consigliere Roncarolo (Lista Bagnasco, da un paio di mesi autonomo), che ha tolto dal tavolo la proposta, ad evitare discussioni più accese.

Lo racconta il presidente del Consiglio Franco Casalino, che però imputa alla minoranza l'assoluta assenza, lo scacco subito dalla proposta. Dice il presidente: «Su un argomento importante, che sarà stato anche il cavallo di battaglia del Polo in campagna elettorale, l'assenza di un vero grave: direi che i consiglieri sono venuti meno al loro mandato istituzionale». Una bacchettata, che fa passare in secondo piano la divisione della maggioranza: Rifondazione comunista e i Verdi si sono infatti dichiarati contrari a sostenere con 62.920 euro (120 milioni di lire) all'anno per tre anni le scuole per l'infanzia private, mentre i consiglieri della Lista Bagnasco si erano espressi per il sì.

LA VOCE DI VERCELLI

Ecco i progetti firmati Ascom per valorizzare il territorio

L'ASSOCIAZIONE Commercianti, oltre ai tradizionali compiti istituzionali di tutela e rappresentanza degli interessi degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, ha attivato una linea di intervento che riguarda la programmazione economica territoriale, locale, pubblica e privata.

L'Ascom - commenta il direttore Fernando Lombardi - è consapevole che un'azione tradizionale di protezione dell'esistente è difficilmente proponibile soprattutto in ragione della mutazione degli scenari e del mercato di Vercelli e della sua provincia. Aggiunge Lombardi: «per questo occorre puntare prioritariamente sulla valorizzazione del territorio e, di conseguenza, sulla creazione di meccanismi atti ad incentivare nuovi flussi di domanda. In poche parole per



Il direttore Fernando Lombardi

mettere le vendite abbiamo necessità che la mobilità dei consumatori si orienti anche verso la nostra realtà».

Per fare questo l'Ascom si è attivata su tre principali filoni di intervento. In partnership con altre importanti organizzazioni imprenditoriali sono stati presentati progetti che dovrebbero finanziare la realizzazione di eventi, l'attuazione di work shop, la promozione internazionale delle eccellenze

territoriali sia per il Vercellese che per la Valsesia.

A ciò si aggiunge il progetto di marketing territoriale, che vede la Provincia capofila insieme al Consorzio dei Comuni ed alle organizzazioni commerciali, nella costruzione di una rete capace di unire i comuni con la catena distributiva rappresentata dai nostri piccoli negozi di paese. Questo progetto sarà finanziato dai fondi previsti dal Documento di programmazione regionale ob. 2 nell'area 3.1.a.

Il secondo filone di intervento è quello che riguarda la lotta alla desertificazione commerciale. «In questa campagna», dice il direttore dell'Ascom, «punta ad attribuire nuove funzioni alle attività commerciali dei piccoli comuni sia con l'uso di tecnologie innovative collegate ad internet sia con la incentivazione del commercio on-line».

Conclude Lombardi: «Siamo grati alla Provincia, al Consorzio dei Comuni, alla Camera di Commercio ad alcuni dei più importanti comuni nel nostro territorio per la disponibilità dimostrata nel comprendere lo sforzo dell'Associazione e ad operare in sinergia per porre le basi - attraverso la realizzazione dei progetti - di un'inversione di tendenza capace di ridare slancio e vitalità al comparto commerciale».

L'ATL DI VERCELLI PRESENTA IN REGIONE QUATTRO PROGETTI DA FINANZIARE

Riso, artigianato, arte e neve il cocktail vincente del turismo

VERCELLI

Ancora Carcoforo regina dei paesini ideali italiani, secondo la rivista specializzata Airona, è dunque grande festa in Atl, che, grazie al suo presidente Paolo Melotti, vuole proporre un turismo a tutto tondo: dal riso al Rosa.

«In effetti», dice Melotti, «siamo riusciti ad accendere i riflettori sulle bellezze naturali e artistiche del Vercellese e della Valsesia soprattutto in Regione, dove l'assessore Ettore Rachelli è attento alle proposte che partono dal nostro Consiglio».

Proprio ieri il presidente Melotti, «conto dell'Atl provinciale ha presentato a Torino 4 progetti speciali: lo scopo di ottenere un contributo regionale sul programma di attività 2002-2003: Vercelli professionista città d'arte; Artigianato nelle contrade storiche della Valsesia; Parliamo del Vercellese a tutti gli italiani del mondo; Risoteca del Piemonte e l'altra Valsesia. E soprattutto quest'ultimo che si



Il presidente dell'Atl Paolo Melotti

concentrano le speranze dell'Atl. Spiega Melotti: «Il piano presentato in Regione rappresenta la sintesi di due progetti cardine, uno del capoluogo e l'altro della Valle, per unire in un unico abbraccio turistico Vercelli e la Valsesia».

La realizzazione, se sarà finanziata, prevede una serie di iniziative, che, a partire dalla nascita

della cittadella del riso, promuovono tutto il territorio: eventi mirati (fiere, animazione, escursioni, etc.). I soggetti coinvolti sono i Comuni di Vercelli, Alagna, Gattinara, Trino, Varallo, Santhià, Borgosesia, Crescentino, e poi la Provincia, la Comunità montana, il Consorzio dei Comuni, Atena, la Fondazione Cossa di risparmio e le associazioni di categoria.

Aggiunge Melotti: «Il segreto del successo sta comunque nell'elaborare una strategia comune con enti locali e associazioni, e nel credere davvero che il nostro territorio abbia una vocazione turistica».

E i risultati danno ragione all'ottimismo: il presidente, l'Alpina, nonostante il maltempo, fa il tutto esaurito. Alagna per ora funziona, sull'onda del campionato mondiale di canoa arrivano più turisti stranieri. Anche la ricettività - conclude Melotti - è migliore: la bella ristrutturazione dell'albergo Italia a varallo, un residence ad Alagna e il Matteotti a Vercelli. Anche i canoni non riusciamo ad evadere tutte le richieste dei tour operators.

LE PROTESTE DELLA GENTE CHE CHIEDE L'INTERVENTO DELL'UFFICIO D'IGIENE

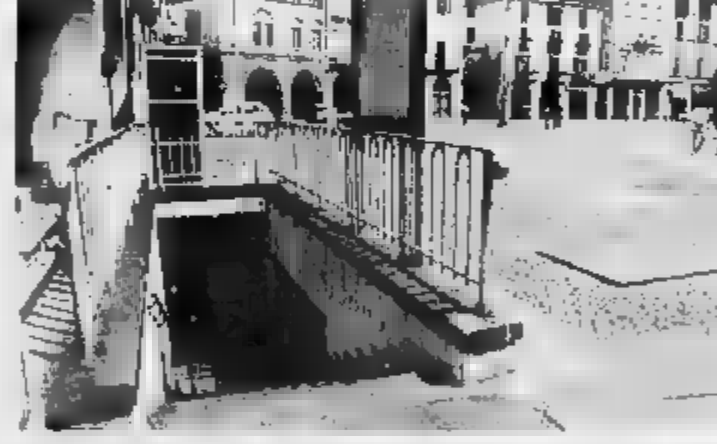
Un Diurno da terzo mondo

Impraticabili i gabinetti pubblici di piazza Cavour

VERCELLI

Dopo i miasmi di corso Rigola, la puzza di gabinetti sporchi, che sale dall'Albergo diurno e invade la piazza. Complici le giornate al calor bianco ed ora il vento che spira a nord, il disagio è ancora più acuto del solito. A denunciare, scaldellate, le signore che frequentano abitualmente il mercato, gli ambulanti (che mai e poi mai userebbero questi gabinetti pubblici) e anche i commercianti la cui attività si svolge a ridosso del bagno pubblico.

Un sopralluogo conferma che la gente ha ben ragione a lamentarsi: un servizio da terzo mondo, e per di più a pagamento, non certo all'altezza dei turisti che si affacciano a Vercelli per i tanti eventi in programma anche d'estate. Quasi impossibile scendere le scale che conducono ai gabinetti: odori sgradevoli, pavimento sporco, rifiuti organici e mosche assalgono lo sprovveduto che crede di poter usare i servizi di piazza Cavour. Ma chi avrà il coraggio di fare il



Il «Diurno» di piazza Cavour è in condizioni igieniche incivili

(GREPPI)

bagno (l'Albergo è dotato di docce) in mezzo a tanta sporcizia? Dice un commerciante, all'angolo della piazza: «Abbiamo cercato di sollecitare l'intervento dell'Ufficio d'igiene, ci è stato risposto che ci vuole una denuncia scritta. Basterà un articolo di giornale? Ma il custode, dipendente della Cooperativa Andromeda, si difende: «Io pulisco sempre e li deodorante».

vercellesi ad essere incivili. Sarà anche vero, ma non basterà una spruzzata di profumo per riportare alla civiltà l'unico diurno della città.

Una prova? Anche il custode preferisce attendere i clienti all'aperto.

LE PREMIAZIONI

Spazio scenico La Fumero socia onoraria

VERCELLI

Gran finale di stagione per la compagnia Lo Spazio Scenico diretta da Pino Marcone, per l'occasione, non sul palcoscenico bensì ai tavoli dell'Hosteria Capel Rosso di viale Santa Chiara. Il copione è di Giuseppe Caracciolo, che ha sostituito i caratteristici premiati, come da consolidata tradizione dello Spazio Scenico: quest'anno gli attori vercellesi hanno assegnato il premio «Famiglia» (simbolica maschera storica della città) al giornalista della Stampa Giovanni Barberis, mentre l'attrice torinese Margherita Fumero è stata proclamata «socio onorario» della stessa compagnia.

Non mancano le gag: la scena, protagonista la stessa Fumero e momenti musicali con Peppino Polizzi. Pino Marcone ha tracciato un bilancio che ha visto gli attori impegnati più di fronte al pubblico: «Libertà, Fratelli» (più di 400 spettatori al Civico). «Tutte le strade portano a Roma» e «Agenzia di Navigazione Emilio Baracotta». Ed è stata annunciata la produzione autunnale: «La rava e la fava».

LA RE

«Vigili a fare le multe invece che agli incendi»

Sembra impossibile, ma anche le tante prese di posizione della Stampa sulla situazione del traffico di Vercelli non sortiscano effetto alcuno.

Mi chiedo, come tanti cittadini, se i lavori alla rotonda di largo D'Azze fossero così improponibili stante l'attuale chiusura di via Monviso. Già il traffico era difficile nelle ore di punta, la combinazione di questi due fattori determina ingorghi degni della Capitale in piazza Pajetta, Fiume, Feggo, corso Prestinari. Inevitabile l'aumento dell'inquinamento e dei disagi.

Per esempio martedì alle 18,30 un fiume di auto intasava la direttrice di Prestinari, i clacson gli scari emanavano nuvole di fumi nocivi, le automobili erano imbestialite. E i vigili? Neanche uno! E tempo se un cittadino ha bisogno di un vigile urbano non deve cercarlo agli incendi (dove il traffico è pesante) o a controllo dei semafori (il cui rispetto a Vercelli è molto alto), deve andare dove ci sono le zone blu, dove troverà anche

due vigili intenti a controllare i gratta e soste.

Del resto mi pare che, se le nostre notti sono meno disturbate dai fruscii, se tanti furbi vengono beccati nella Ztl o multati per eccesso di velocità e quant'altro, il merito sia da ascrivere a carabinieri e poliziotti, non ai comandi vigili di Vercelli. E' vero, sono sotto organico da sempre, ci sono ferie, malattie ecc., ma ciò a mio avviso non giustifica il fatto che siano comandati quasi esclusivamente a multare chi utilizza i gratta e soste: d'altronde basta osservare quanti non il (e se «Striscia la notizia» venisse a Vercelli?), quanto telefonano al volante, quanti anche in bicicletta non rispettano i semafori per capire che il livello dei controlli è veramente basso.

Cara Stampa, fortunatamente che anche questa mia andrà vuota, ma, come si dice, la speranza...

Beppe Vaccaro, Vercelli

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Vercelli via Duchessa d'Aosta, 20 13100 Vercelli Fax: 0161 257.005/0161 217.664 E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.767; Gattinara: tel. 0163 822.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 92.91; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 541.111; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Vercelli Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PROMPTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 822.245; Trino: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 1.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 541.111; Livorno Ferraris: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 929.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Vercelli: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a bambini aperti, 12.30-15 e 20-8 a bambini chiusi) con chiavetta: ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 2, corso Torino angolo via Sabotino (Piazzetta), tel. 0161 392.070. Struppiano: Dr. Giovanni Franchino, via Roma 25, tel. 0161 77.126. Livorno Ferraris: Dr.ssa Bianca Mezzanella, via Camillo Cavour 53, tel. 0161 47.138. Varallo: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294. Prati: Dr.ssa Luisa Erbetta, via Sella 101, tel. 015 767.068. Gattinara: Farmacia Domeniconi & Pirotto, piazza Italia 4, tel. 833.236/826.573.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 32.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

Concorso fotografico

«Il tempo, gli uomini, il territorio: immagini della Provincia» è il tema del concorso fotografico organizzato dalla Soma di Struppiano. Termine ultimo di presentazione delle foto, formato da 30x40, il 31 luglio. Per la consegna ci si può rivolgere a Studio architetto Giuseppe Carozzo, via Mezzini 34, Struppiano o Foto Barale-Kodak, Rimembranza, Vercelli. Le opere saranno in mostra dal 14 al 15 agosto.

GUARDABOSONE

La mostra di Pajetta, il centro polifunzionale a piazza Repubblica a Guardabosone verrà inaugurata sabato alle 17 la personale pittrice Maria Teresa Pascarelli. Orari: domenica dalle 16 alle 19 e durante le manifestazioni di Estate in piazza.

GREGGIO

Festa dei «Quattro giorni» Sabato inizia, a Greggio, la tradizionale «Quattro giorni». Durante la festa si potranno gustare i piatti della cucina vercellese. Dopo, ballo liscio. Mostra fotografica «Paesaggi e momenti di vita greggese».

AMBRA BONATO SECONDA TRA I GIOVANI TALENTI

Vignaledanza incorona la «Paquita» di Freebody

VERCELLI

Un bel successo per la scuola di danza vercellese Freebody diretta da Daniela Tricceri, nell'ambito della serata dedicata da Vignaledanza alla finalissima del concorso internazionale «Giovani Talenti».

Dopo le selezioni, durate tre giorni di prove, stati assegnati premi agli undici finalisti. Nella categoria 14/16 anni, il secondo premio è stato attribuito ad una giovane allieva della Freebody: si tratta di Ambra Bonato, che si è esibita in una variazione classica tratta da «Paquita». La giovane ballerina vercellese ha ottenuto una borsa di studio di 400 euro. La giuria era composta da Germana Erba (Teatro Nuovo di Torino), Niki De Santis (Scuola di balletto cubana), Mauro Biganzetti (direttore artistico di Aterballetto), Joseph Fontana (coreografo Transitorio Company) e Giovanna Cairo (docente di danza jazz Teatro Nuovo Torino).



La bravissima Ambra Bonato

SPECIALE

TOYOTA AVENSIS KM 0

L'unica auto in Italia con 5 anni di garanzia fino a 160.000 Km



Prezzo Listino € 21.380 **€ 18.000**

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D
2.0 D4D - 110 CV - 20.8 km/h - Euro 3

**5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM**

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicura la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.



4 Airbag - ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) - 4 freni a disco - Climatizzatore automatico con ricambio a comando elettrico e filtro antipolline - Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante - Computer di bordo con display multifunzione - Retrovisori esterni riscaldabili - Volante in pelle - 4 alzacristalli elettrici (con guida con funzione Up-Down) - Chiusura centralizzata con radiocomando.



Prezzo Listino € 22.180 **€ 18.750**

Avensis SW D4D

**SOLO 10 VETTURE
AD UN PREZZO
ECCEZIONALE**

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Informatevi presso le due sedi

CAR AUTO

BIELLA - Via Milano n° 61

COSSATO - Via Amendola n° 201

Tel. 015/351301

Tel. 015/9842366

- L'OFFERTA È VALIDA PER L'IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 31 LUGLIO 2002.
- IL PREZZO INCLUDE IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ PIÙ LA TASSA DI CIRCOLAZIONE.
- OFFERTA VALIDA SALVO APPROVAZIONE TOYOTA FINANCIAL SERVICE.
- IMPIANTI PRATICA 150 EURO.

**INOLTRE
11.000 EURO A
TASSO ZERO
IN 36 MESI**

Con la promozione di Vodafone Omnitel

20 euro in meno sull'acquisto di tutti i cellulari.



Philips Fidio 120 + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro di
traffico incluso ■ solo ~~129~~ **109 euro**

Panasonic GD75 GPRS + Ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 euro ■ traffico
incluso a solo ~~179~~ **159 euro**



How are you?

**Presso tutti i negozi Omni One, Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Vodafone Omnitel**



DOPO I PROBLEMI COL MALTEMPO DEI GIORNI SCORSI SI PREVEDE IL TUTTO ESAURITO AL CONCERTO ■ STASERA

L'Alpàa riparte con Bennato

E' un grande successo la mostra su Diabolik

VARALLO

L'arrivo di Edoardo Bennato coincide con (stando alle previsioni) il miglioramento delle condizioni meteo che nei giorni scorsi hanno portato pochi problemi alla grande macchina organizzativa dell'Alpàa.

Nonostante la pioggia e il freddo, comunque, i concerti del big della canzone sono stati seguiti da un buon pubblico: sia lunedì per Enrico Ruggeri sia martedì per Luca Carboni piazza Vittorio presentava con un buon colpo d'occhio. Carlo il tutto esaurito, forse potrà già registrato questa sera con Edoardo Bennato, il cui nome è tornato in auge nel mondo della canzone italiana, e ancora più domenica, in occasione del concerto di chiusura, con i Matia Bazar.

Natalino Gilardi, presidente dell'associazione che organizza l'evento, punta molto su questo spettacolo in quanto è la prima volta che l'Alpàa riesce ad avere i vincitori del Festival di Sanremo nell'anno stesso del successo.

Intanto il pubblico sta apprezzando molto anche tutte le altre iniziative che fanno da contorno agli spazi commerciali allestiti lungo corso Roma e il viale Stazione. Tutte le mostre sono state visitate da migliaia di persone e in particolare ha colpito l'interesse del pubblico l'esposizione dedica-



Uno degli stand dell'Alpàa: la grande kermesse di Varallo si chiude domenica

ta ai quarant'anni Diabolik.

Al bambini piace soprattutto il fatto che i disegnatori siano presenti a turno nei locali: sono tutti disponibili a dialogare e a firmare autografi su copie di vignette preparate per l'occasione.

«Questa mostra è stata una ciliegina sulla torta», conferma Gilardi, «già alla vigilia pensavo che potesse ottenere un buon successo, e le previsioni sono state confermate».

Le attrazioni, di ogni genere, proprio non mancano: e molto

seguita è anche la grande vasca di via Umberto, con i vetri trasparenti, nella quale il gruppo sommozzatori di Borgosesia permette a chiunque di provare l'emozione di un'immersione con tanto di muta, bombole sulle spalle ed erogatore d'aria in bocca.

A catturare l'attenzione sono anche le mostre allestite nelle ville storiche di corso Roma, in particolare la struttura che ospita gli uffici comunali, il cui parco è stato trasformato in un grande giardino illuminato.

L'enogastronomia ha il suo regno

VARALLO. C'è una piazza che attira moltissima l'attenzione dei visitatori dell'Alpàa. Si tratta di piazza San Carlo, ridefinita per l'occasione Piazza del Gusto. Si trova al centro delle vecchie contrade, che proprio quest'anno risplendono in modo particolare. Nella Piazza del Gusto vengono proposte ogni sera polizze diverse dedicate alla cucina tipica della Valsesia e del Vercellese. Il centro interno alla piazza e al centro è stato allestito un grande gazebo con i tavoli sotto. Un'idea vincente, che fa registrare continuamente il tutto esaurito. Senza per questo portare via clienti al parco D'Adda, dove invece l'offerta enogastronomica è Pro loco della Valsesia e dalle associazioni di Varallo che in questo modo finanziano la loro attività annuale. Insomma, l'Alpàa sta sempre più diventando anche una vetrina dedicata alle tipicità culinarie ed enologiche del territorio. Intanto è segnalata la cura con cui sono state preparate le botteghe delle vecchie contrade per l'Alpàa. L'idea di recuperare questi negozi era venuta proprio agli organizzatori della Alpàa. Lo sforzo maggiore era stato compiuto la prima volta, poi l'idea è stata via via migliorata e adesso l'offerta è davvero interessante. (l. fo.)

IN BREVE

BORGOSIESA

Lunedì gita a Gardaland «Un sorriso per Cernobyl»

L'appuntamento è per lunedì prossimo: la partenza è fissata alle 9,30 nel piazzale della Coop di via Vittorio Veneto mentre il rientro è previsto per le 21. Il costo della trasferta è di 3 euro compreso il biglietto d'ingresso. (l. fo.)

VARALLO

Dove comprare i gettoni per il peso pubblico

Il costo del servizio resta invariato, cioè un euro, mentre i buconi non saranno più in vendita al bar della stazione, ma in altri due esercizi pubblici: il bar San Marco di viale Cesare Battisti e il bar La Sesta di via Brigate Garibaldi. (l. fo.)

BIELLA

Incidenti stradali con cinque feriti

Violento tamponamento in Via Ogliaro, tra la R4 di Bianca, 21 anni, e la Toyota di Michael V, 30 anni, su cui viaggiava Matteo B, 27 anni, tutti residenti in città. Questi ultimi due sono rimasti leggermente feriti. In altri tre incidenti stradali avvenuti a Biella, Cossato e Vigliano sono rimasti feriti Piero P., 45 anni, di Occhieppo Superiore, Marco M., 26 anni, residente a Cossato, e Norma V., 64 anni, di Candelo: guariranno in un paio di settimane. (f. p.)

VERCELLI

Atap, orario ridotto a partire dal 29 luglio

L'Atap informa la clientela che a partire dal 29 luglio e fino al 25 agosto entrerà in vigore l'orario ridotto per i bus linea. Per informazioni rivolgersi allo 015.8408117. (d. b.)

PROFESSIONE ABUSIVA

Non era odontoiatra patteggiava

GAGLIANICO

Semplice odontotecnico, nel settembre del 2000 era stato sorpreso durante un controllo mentre sostituiva il dentista titolare dello studio di Gaglianico ed è stato denunciato. P. A., anni, residente a Messerano, è comparso di fronte al gip Passerini per rispondere dell'accusa di esercizio della professione abusiva senza essere in possesso della prevista abilitazione statale: ha patteggiato una condanna a 1 mese e 10 giorni di reclusione, trasformata in una multa di 1549 euro pagabile in sei rate.

Il capo d'imputazione conteneva, come indagati, anche l'assistente e il titolare dello studio: la prima accusata del reato, il secondo di aver consentito l'esercizio abusivo della professione in sua assenza. Se ne riparerà in un'altra udienza.

Altri due patteggiamenti per un caso di droga. A. E., 26 anni, di Vallemosso e L. M., 24 anni, di Pettinengo, accusati di aver trasportato involucri di cellophane e carta stagnola 14 grammi di eroina in vuoti, oltre che di aver ceduto 1 grammo di stupefacente dietro il pagamento di 40 euro. Il primo è stato condannato a 1 anno e 4 mesi, il secondo a 1 anno e 1 mese, entrambi con i benefici di legge. (d. p.)

A SAN GERMANO

Casa anziani «Risanato il bilancio»

SAN GERMANO

«Abbiamo posto le basi per il risanamento economico-finanziario della Casa del vecchio e per il rilancio della attività»: così l'ex presidente Giovanni Beorchia e l'ex consigliere Gian Paolo Donnis riassumono a consuntivo i loro 7 mesi di attività al vertice della «Casa del vecchio Pietro Perazzo» di San Germano.

Al momento della nostra nomina a tempo - sostengono - ci siamo trovati di fronte ad una situazione di anarchia: il bilancio 2000 non approvato, l'appalto gestionale che non dava riscontri per la Casa, l'obbligo di provvedere alla sicurezza in sicurezza dell'immobile. L'adeguamento degli orari di servizio ha consentito un risparmio mensile di circa 22 milioni di lire; l'appalto dei lavori più urgenti di sicurezza ha fatto superare il controllo dei vigili del fuoco; i prezzi con gestori della telefonia mobile possono far incassare 25 milioni annui; infine la proposta di affittare alla Società autostrade la casa di proprietà Perazzo può far incassare dalle 800 mila lire a un milione al mese per ciascuna stanza.

Ultima proposta: istituire una cooperativa sociale del tipo delle vecchie Società operaie, cui affidare la gestione della Casa: «in questo modo», conclude Beorchia, «buona parte» proventi dalle rette resterebbe in paese, senza contare che si risparmierebbero 300 milioni all'anno. (w. ca.)

IL SINDACO BUONANNO REPLICA ALLA LEGA NORD

«Il Comune di Varallo non rischia il dissesto»

VARALLO

«Borasio sta tranquillo» è la controreplica che il sindaco di Varallo Gianluca Buonanno dà al segretario della Lega, «ero» di aver scritto alla Corte dei conti per denunciare il dissesto finanziario del Comune di Varallo.

In effetti il «da» alle legittime preoccupazioni di Francesco Borasio era stato suonato proprio il primo cittadino di Varallo, che aveva dichiarato di aver in cassa solo 8,26 euro.

Buonanno precisa: «E' evidente che vi sono delle responsabilità certamente non nostre» che le sedi competenti verificheranno. «Malgrado ciò con grande spirito istituzionale abbiamo sopportato a tutte le destinando l'avanzo disponibile, i fermi

8,26 euro, facendo la Città di Varallo, salvo ulteriori soprappiù, è finanziariamente a posto, ma purtroppo senza soldi da investire ulteriormente nel 2002». In pratica, assicura Buonanno, «se saremo bravi a trovare degli accordi convenienti con i creditori e facendo del risparmio, svemo in autunno qualche a disposizione, altrimenti faremo solo l'ordinaria amministrazione».

Poi ancora una precisazione rivolta al segretario della Lega, «Capisco», scrive Buonanno, «che Borasio magari pensava con questo pretesto di ritornare alle elezioni comunali, ma si dovrà rassegnare all'evidenza e alle leggi che pare non conosca. Se invece vuole collaborare noi in maniera fattiva, il primo ad esserne felice».

Il sindaco di Varallo Buonanno

magari pensava con questo pretesto di ritornare alle elezioni comunali, ma si dovrà rassegnare all'evidenza e alle leggi che pare non conosca. Se invece vuole collaborare noi in maniera fattiva, il primo ad esserne felice».

BOCCIATI ANCHE GLI EMENDAMENTI SULLA SPARTIZIONE DEGLI 832 MILA EURO

Prealpi, fumata nera per la nuova sede

COSSATO

Ancora fumata nera per la nuova sede della Prealpi e per la destinazione degli 832 mila euro di finanziamento statale a interessi zero. Non sono bastate due ore di dibattito, l'altra sera a villa Berlinghino, per chiarire come spendere quei soldi che originariamente dovevano coprire l'acquisto e la ristrutturazione di una parte di villa Ranzoni, l'edificio settecentesco al centro di Cossato.

E se tre settimane fa il sindaco di Valdengo, Roberto Pella, era riuscito a far naufragare (insieme ad altri 13 consiglieri) la proposta del direttivo, questa volta invece ha dovuto incassare una sconfitta sonante in merito al quinto punto dell'ordine del giorno. Due gli emendamenti bocciati: il primo che destinava 832 mila euro per il restyling dell'edificio di Casapinta, ai nuovi uffici della Comunità montana e i restanti 832 mila da dividersi fra i 12 Comuni aderenti alla Prealpi; il secondo che semplicemente ripartiva gli 832 mila euro in quote uguali per

ciascuna amministrazione locale. Due proposte che, durante la discussione in aula, trovavano nemmeno l'appoggio di chi le aveva sottoscritte (sette consiglieri più Pella) e lo presidente del consiglio provinciale riformulava in questo modo: «Non bisogna soffermarsi sui singoli dettagli, sullo spirito che contengono. L'idea che io perseguo è per cui mi batterò a costo di uscire dalle Prealpi, è quella di salvaguardare il territorio montano attraverso alcuni investimenti (non è importante se due, oppure dodici). In questo gli 832 mila euro dovranno essere spesi per una nuova sede in un Comune di montagna e per alcuni interventi riqualificanti esclusivamente in territorio montano».

Tutti concordi sulle linee guida avanzate da Pella, molte le perplessità sui due emendamenti all'ordine del giorno, messi ai voti e bocciati (17 i contrari e solo 5 i favorevoli). «Ho cercato in tutti i modi di strappare lo strappo», ha commentato a conclusione dei lavori il presidente della Prealpi,



Il presidente Vincenzo Ciano

Vincenzo Ciano, ma Pella non ha fatto nessun passo indietro e così continuerà formulare le proposte non potevano essere accolte dal consiglio alla luce del dibattito che era sviluppato. Rimane il convincimento generale che al più presto bisognerà trovare una soluzione adeguata per la nuova sede al posto di villa Ranzoni.

E per verificare l'unità d'intenti il 25 luglio ci sarà un incontro fra i 12 sindaci della Comunità montana negli uffici di viale Paletta. (c. gi.)

DOMENICA IL MERCATINO

Capire l'acqua 4 conferenze sabato a Graglia

GRAGLIA

Quest'anno il tradizionale Mercatino lungo viale Balotti al santuario lauretano e la seconda edizione del Prodotti biologici sarà preceduta da un importante incontro culturale: la «Giornata per capire l'acqua».

Nella sala conferenze, alle 10 Silvia Bodino affronterà il tema «L'idroterapia dalle sue origini agli stabilimenti biellesi: un viaggio al confine tra il tempo e lo spazio» mentre un'ora dopo prenderà la parola Diego Marchetti, dell'Istituto biologico italiano di Padova: «Dacci oggi la nostra acqua quotidiana - Capire l'acqua che beviamo». Alle 14,30 l'architetto Stefano Andri parlerà delle «Forme dell'acqua» - Come l'arte giunge alla sua comprensione profonda - quindi sarà volta di Micail Jacobi dell'Istituto per le «della dinamica dei fluidi e l'acqua come elemento mediatore della vita». Seguirà un laboratorio pratico a tema seguito da Domenico Vietti, parallela una mostra fotografica dedicata alla montagna. (d. sa.)

TRIVERO, DA DOMANI

Alpe Margosio un week-end di giochi celtici

TRIVERO

Nel fine settimana l'ottava edizione per i Giochi celtici, maratona classica dell'estate biellese organizzata alla Bocchetta del Margosio, nel Comune dell'Oasi Zegna, dall'associazione «La Teggia».

Il primo appuntamento dei quattro giorni di animazione è in programma domani alle 10, l'apertura ufficiale della festa. Verrà infatti presentato il programma e si aprirà la mostra di antichi giuochi e abbigliamento pastorale. Sabato mattina la fiera con esposizione di prodotti e manufatti tradizionali e una visita guidata ai luoghi dolciniani. Dopo pranzo i giochi per i bambini con il gruppo di animazione di Gian Duto che eseguirà danze e musica celtiche. In serata il gran falò propiziatorio ed un concerto di cornamuse.

La manifestazione nel vivo domenica dopo pranzo l'ottava edizione dei giochi, alla sera suonano i «Bal-Balord» e si conclude lunedì con una cena e dei giochi popolari. (r. mo.)

IL GRUPPO DEL CAI HA COMPIUTO 60 INTERVENTI

Trent'anni di restauri dell'arte di montagna

ALAGNA

Festeggia i trent'anni di vita la commissione «Montagna» della commissione «Montagna» da salvare» che ha capo alla sezione di Varallo del Club alpino italiano. Il compleanno coinciderà con una funzione religiosa programmata per alle 10,30 alla cappella Under d'Fius, sopra Alagna.

«Montagna antica montagna da salvare» è la commissione del Cai che si occupa di arte e della salvaguardia del patrimonio artistico e religioso presente sulle montagne valsesiane. La cappella Under d'Fius è quella del rosario fiorito, tradizionale appuntamento autunnale.

trova un'ora di cammino dall'ultimo piazzale riservato alle auto, sopra Alagna: è situata lungo il sentiero che dall'Acqua Bianca sale al rifugio Barba Ferrero. Sarà celebrata da don Gregorio, vicario generale diocesano. Nel cor-

so della funzione verrà recitata la preghiera in onore alla madonna dell'accettazione e contemporaneamente sarà distribuita l'immagine che riproduce il bassorilievo ligneo della madonna.

In trent'anni di attività la commissione guidata dal presidente Piero Bertana e dal segretario Ovidio Raiteri ha compiuto sessanta interventi in cappelle e oratori situati in alpeggi oppure frazioni alte dei comuni valsesiani. «Il tutto - si commenta - grazie all'impegno di una quindicina di volontari, alpinisti amanti della montagna e dell'arte e sensibili alle problematiche beni artistici». L'ultimo lavoro portato a termine in ordine di tempo riguarda il recupero alla via crucis che da Vanzone, frazione di Borgosesia, sale a Santa Maria. L'intervento è realizzato con il sostegno dell'amministrazione comunale borgosesiana. (l. fo.)

Per pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

NUMERO 1 srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Baronessa Club

Ci scusiamo per l'interruzione dei programmi...

E' RIAPERTO IL BARONESSA!

• Attrazioni porno ed hard • Spettacoli no-stop dall'1 alle 5 del mattino
• Lap Dance • Table Dance • Addii al celibato e al nubilito
• Feste di compleanno • Feste di anniversario

VERCELLI - Corso Italia - Via Renato Cassinini 86

Per info Tel. 0161.220.128 - 0161.220.129 - Ingresso 5.000 lire
Aperto tutti i giorni dalle 22.00 alle 06.00



AVVISO AI SOCI

Brindiamo al 9002



Grand Hotel Billia
CENTRO CONGRESSI



Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.



Il Grand Hotel Billia è un centro congressi. Per questo abbiamo ottenuto da DNV la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002. Un riconoscimento che al Grand Hotel Billia garantisce a livello di centro di congressi un servizio sempre più dotato di alta qualità. Il Grand Hotel Billia è la struttura più moderna più vicina agli ospiti il trattamento migliore. Il Grand Hotel Billia è un centro congressi moderno e comodamente raggiungibile da Milano e da Torino. Per un perfezionamento in alto i

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA LA LEGGE CHE RIPARTISCE IL 70% DELLA SPESA SULLE UNITÀ LOCALI

Sanità, si ripiana il deficit 2000

All'Asl di Biella costerà 1,7 miliardi all'anno

BIELLA

Il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge presentato dalla giunta Ghigo per ripianare il deficit della Sanità piemontese del 2000: sarà coperto con un mutuo da 500 milioni di euro che sarà ripartito al 70 per cento a carico delle Asl del Piemonte e al 30 sarà pagato dalla Regione.

Il «fardello» peserà sicuramente sul bilancio dell'Asl di Biella ma fino a ieri, il direttore generale Paolo Frascisco che ha ereditato questa situazione, aveva ancora ricevuto dalla Regione il computo dell'onere a cui dovrà fronte. E per questo dall'Asl non sono arrivati né ulteriori informazioni né risvolti nel bilancio dell'operazione né alcun commento.

che invece aveva già il consigliere regionale biellese Wilmer Ronzani che martedì ha partecipato ai lavori. Il risultato è presto spiegato: dice l'esponente diessino - L'Asl di Biella dovrà iscriversi a bilancio per i prossimi quindici anni il pagamento della rata del mutuo che ammonta annualmente a un miliardo e 744 milioni di vecchie lire. Significa che per fare fronte a questa spesa si taglieranno altri servizi e altre prestazioni. A titolo esemplificativo ricordo che la somma equivale al costo di 59 posti letto in una casa di riposo convenzionata.

Ronzani aggiunge: «Questo si verifica in una Asl nella quale la spesa sanitaria pro capite è tra



Il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco e il consigliere Wilmer Ronzani

le più basse del Piemonte, fatto questo che sta determinando un vero e proprio «declassamento» della Sanità biellese e scelte assurde come quella della chiusura del servizio di emodinamica e del reparto lungodegenti a Trivero. Tra l'altro durante la discussione sul bilancio la giunta si era impegnata ad attivare i posti letto immediatamente disponibili e in attesa di convenzione presso le di riposo. Non lo ha ancora fatto. Cosa aspetta? Il fatto è che la Sanità è nel caos. Senza una guida, dato che tutti danno per scontata la sostituzione dell'assessore D'Ambrósio. I contrasti interni della maggioranza e la minore autorevolezza del presidente Ghigo creando una situazione di

paralisi non più accettabile per il nostro territorio e il Piemonte».

A proposito del deficit del 2000, Ronzani fa notare il Piemonte «per entità del disavanzo viene subito dopo la Regione Lazio (1797 miliardi) e la Regione Campania con 1481 miliardi, per altre Regioni il deficit della Toscana è stato di 173 miliardi, quell'Emilia di 274 e, infine, quello dell'Umbria di 32 miliardi. La giunta regionale piemontese che prima non ha fatto nulla per riportare sotto controllo la sanità e si è poi negato l'esistenza di un deficit di queste proporzioni, vuole ripianarlo scaricandone il 70% del costo sulle Asl. (m. al.)

A Trivero

Il Comitato denuncia: l'ospedale chiude

TRIVERO. Torna all'attacco il Comitato «Salviamo l'ospedale» che ieri ha diffuso un nuovo comunicato per ribadire la situazione in centro nel centro sanitario triverese e la volontà di con il lotto per il mantenimento e presidio.

«Come purtroppo a tutti chiaro, meno che al sindaco Mello Rella e ai suoi esperti assessori-consiglieri, l'ospedale sta miseramente chiudendo, nonostante il parere contrario espresso in forma plebiscitaria dalla popolazione - si legge nella nota - Che desolazione entrare nella nuovissima struttura, inaugurata solo nel giugno del 2000 e accompagnata da roboanti promesse dell'assessore regionale e dalle autorità convenute! Infatti, al condono piano della lungodegenza dove c'era anche il centro diurno Alzheimer è tutto chiuso, mentre al primo piano risultano occupati ancora una decina di letti, destinati peraltro nel giro di pochi giorni al trasferimento a Biella. Cosa rimane? Per in via provvisoria rimarrà un medico con due infermieri. Per tutto il resto promesso c'è tempo, forse fra un anno... forse. Per ora si chiude. (r.b.)

LA VOC. NEL FO.

Il sole fa bene ma un'esposizione eccessiva rischia di compromettere seriamente la salute

SIAMO ormai giunti al periodo delle grandi vacanze. sempre più all'estero, si organizzano i fine settimana per evadere dalla città. E questo però il tempo in cui si incorre in una serie di errori dai quali bisogna produrre le necessarie difese.

Scorrendo i dati espressi dalla rete italiana dei Registri dei tumori, comprendente 17 realtà provinciali, emerge subito la preoccupante situazione esistente nel Biellese in ordine al melanoma, il più pericoloso (anche non il solo) degli eventi cancerosi a carico della pelle. Mentre tra gli uomini il valore si colloca attorno alla media nazionale, per le donne invece è altissimo: quasi doppio di quello maschile attestandosi al quarto posto come incidenza in Italia. Dal confronto emerge chiaramente la necessità di riflettere su questo stato di cose.

La scoperta precoce di tale tipologia neoplastica conduce alla guarigione tramite un intervento chirurgico. Com'è noto il melanoma è quasi sempre maligno e ad esiti letali se sollecita diagnosi non viene effettuata con la conseguenza che il diffondersi di metastasi potrebbe risultare inarrestabile. A Biella e a Cossato sono funzionanti due ambulatori a cui il Fondo Tempia e nei mesi scorsi anche finanziato la realizzazione di un video (assai apprezzato dalla comunità specialistica nazionale) in collaborazione con l'Unità dermatologica del nostro ospedale guidata dal dottor Cesare Barbera. Poiché la prevenzione primaria rappresenta il punto basilare per un intervento efficace, appare indispensabile attivare le precauzioni dettate dal comune buon senso. Il sole è fonte di notevole importanza per qualsiasi



La sede del Fondo Edo Tempia

attività umana. Aiuta, ad esempio, a sintetizzare la vitamina D consentendo un migliore assorbimento del calcio nel tessuto osseo. Uno studio condotto negli Stati Uniti all'Università di Pittsburgh ha dimostrato una minore incidenza di tumori (specialmente quello del pancreas) nelle persone abitualmente esposte al sole. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: da una parte i suoi effetti benefici, dall'altra si notano le conseguenze negative. Un po' di sole fa indubbiamente bene, troppo fa male. Non sfuggirà a nessuno il vistoso invecchiamento della pelle in gente che conduce una vita all'aria aperta, come contadini e pescatori, per non dire di popolazioni che vivono in alte zone di montagna come sugli altipiani andini o nepalesi.

Sono soprattutto i raggi ultravioletti quelli che favoriscono l'induzione ai tumori della pelle. Da questi occorre difendersi adottando semplici accorgimenti. Innanzitutto il sole va preso gradualmente evitando nella maniera più categorica di esporsi nelle più calde della giornata in cui le radiazioni dirette diventano più pericolose. In secondo luogo bisogna provvedere ad una adeguata protezione usando prodotti seri considerando il proprio fototipo sia il grado di filto da scegliere, sapendo che il valore numerico di questo varia da un'azienda all'altra e non è pertanto universale. Di tali filtri alcuni ve ne sono di natura chimica mentre il cosiddetto schermo totale, presenta caratteristiche fisiche dovute alla presenza di ossido di titanio e ossido di zinco.

Ovviamente nei primi giorni è consigliato rinnovare le applicazioni: giacché il sudore e il bagno tolgono parecchie delle sostanze filtranti. In alta montagna la protezione dovrà essere maggiore indossando abbigliamento idoneo con il suggerimento di portare un cappello. In ogni caso, al termine della giornata e dopo doccia rinfrescante, si consiglia un massaggio con una crema idratante doposole. La tintarella è una bella cosa vedere ma presenta insidie.

Anche l'alimentazione dovrà essere curata dato il periodo. Pochi grassi, limitati apporti di proteine e carboidrati (a meno che si faccia intensa attività fisica, nei quali casi è utile anche la somministrazione di integratori contenenti sali di magnesio e potassio) privilegiando pasti con molta verdura e frutta bevendo in abbondanza liquidi non gasati e poco alcolici sono le raccomandazioni che possiamo esprimere.

PARROCCHIA DI SAN PAOLO FESTA



Per l'intensa attività alpina di Creton

Per festeggiare l'attività della casa alpina di Creton, nel parco nazionale del Gran Paradiso, la comunità religiosa di San Paolo si è stretta intorno al parroco don Vitale e al priore Giorgio Foglietti. Il gruppo nella foto di Sergio Fighera si è incontrato nei saloni del ristorante «La pace» di Biella anche per ringraziare il lavoro di tutti i collaboratori, che in cinque anni di attività

hanno permesso recuperare e di far crescere un importante patrimonio sociale. Le cifre dal 1997 ad oggi sono emblematiche: 900 presenze di ragazzi, 400 tra ragazzi e adulti nelle feste di fine anno, senza contare i giovani e gli scout delle altre parrocchie che hanno soggiornato nella casa. (r.mo.)

MOLTO CRITICA L'OPPOSIZIONE DELLA CASA DELLE LIBERTÀ CHE GIUDICA I RISULTATI «DELUDENTI»

Avanzo di gestione da 1 milione di euro

Lunga discussione a Palazzo Oropa sul bilancio consuntivo

BIELLA

Il bilancio consuntivo del Comune si è chiuso con un avanzo di gestione di oltre 1 miliardo e 800 milioni di lire (oltre un milione e mezzo di euro). Lo ha annunciato ieri l'assessore alle Finanze Paolo Azario al termine della lunga e circostanziata relazione con la quale ha presentato in Consiglio comunale i conti del 2001. Relazione nella quale non ha mancato di sottolineare alcuni importanti risultati: tra questi il aumento della pressione sui cittadini fatta eccezione per l'Irpef salita dello 0,1 per mille che ha portato nelle casse del Comune oltre 4 miliardi di vecchie lire. Sono incrementati anche gli introiti dell'Ici (3,2 miliardi in più) e per il senso dei cittadini e i maggiori controlli da parte del Comune.

Azario ha anche che non è stato rispettato il rapporto debito-pil, passato dallo 0,555 per mille allo 0,559 per mille a causa soprattutto dell'aumento dei costi dei mutui.

Il dibattito è aperto



L'assessore alle Finanze Paolo Azario e il capogruppo Mario Porta



dato un giudizio negativo sull'andamento dell'operato della giunta, critiche dal sapore elettorale. Claudio Regis di Lega Nord è stato sulla vicenda della viabilità, in particolare puntando il dito sul restringimento apportato alla rotonda di via La Marmora e sulla qualità dei lavori fatti dalle varie imprese nelle strade rubettate. Il manto stradale è poco resistente.

Dopo un commento a favore della maggioranza di Diego Siragusa ha preso la parola il capogruppo di Forza Italia, Mario Porta che ha letto una relazione critica all'operato della giunta, occupando il tempo che solitamente viene concesso a quattro consiglieri. Un'autentica controrelazione in cui ha confutato le cifre fornite dalla maggioranza per dimostrare che la giunta non aveva mantenuto le promesse fatte. Sciabolate verbali che hanno provocato vivaci polemiche con il vice sindaco Presa e i consiglieri di maggioranza Gentile e Magliola. Dopo le repliche degli assessori il documento è stato messo in votazione e è stato approvato a maggioranza. (L.p.)

Svolte più sicure in via Macallé

Sono i contenuti che qualcuno abbia preso in considerazione l'ipotesi che i dossi probabilmente non sono proprio regolamentari (posseggono un veicolo molto basso e devo stare attento a non toccare sotto soprattutto nella via La Marmora, pur viaggiando intorno ai 30 km/h).

Peraltro mi spinge la presa di posizione del dottor Seghesio arrivi un paio d'anni di ritardo rispetto alla collocazione dei primi dossi, questo evidentemente perché solo da dieci giorni è stato installato il dossi incrinati, ovvero quello in via Macallé via Lombardia, ovvero proprio nelle immediate vicinanze del condominio ove abita il dottor Seghesio.

ca avuta in passato per trovare spazio un giornale ampia tiratura.

Una considerazione finale. L'installazione di quel dossi, oltre a rallentare il traffico in zona dove molti automobilisti pensano di essere sul circuito di Monza (e i numerosi ultimi sinistri di pedoni lo dimostrano), ha portato un ulteriore beneficio: finalmente chi vuole svoltare su via Macallé via Pajetta o da via Lombardia ha qualche frazione di secondo in più per farlo in sicurezza, visto che le altre auto sono obbligate a rallentare per affrontare il dossi.

Francesco Cortese, Biella

Seghesio: «Sul dossi della mia idea»

L'articolo 3 del Codice della strada, offre la seguente definizione della voce «Raccordo convesso (doss): «raccordo tra due livelli (tratto di strada) a pendenza longitudinale costante) contigue di diversa pendenza che intersecano al di sopra della superficie stradale. Tratto di strada con andamento longitudinale convesso».

Il Codice non fa alcuna distinzione tra dossi naturali e artificiali, per cui l'unica differenza tra

gli stessi consiste nel fatto che i primi sono insiti nella struttura stradale mentre gli altri, quelli artificiali sono inseriti nella struttura stradale, che subisce di conseguenza delle modificazioni. Un proverbio piemontese dice al proposito: «Quand s'è nen sùpe a l'è pan bagnà».

La direttiva del Ministero dei lavori pubblici afferma che i dossi prefabbricati devono essere approvati; quelli eventualmente collocati itinerari di attraversamento dei centri abitati, lungo le strade più frequentate per colpa dei veicoli di soccorso, di polizia o di emergenza, o lungo le linee di trasporto pubblico, devono essere rimossi.

Recentemente il Comune di Asti ha iniziato una operazione in più fasi, consistente nell'eliminazione urgente di un certo numero di dossi. L'amministrazione comunale di Biella, invece, ha deciso di cambiare nome ad abito ai dossi artificiali: sono quindi nati e stanno prosperando gli «attraversamenti pedonali rialzati» dotati di sgargiante coloritura. Su questa operazione mimetica, all'insegna della sicurezza della circolazione, continuerò a manifestare il mio dissenso totale.

Giovanni Seghesio, Biella

NUMERI UTILI

- AUTOAMBLANZE**
Biella: telefono 015/243.5311
Caviglioglio: telefono 0161/955.096
Cossato: telefono 015/922.123
- PRONTO SOCCORSO**
Biella: telefono n. verde 197-120.118
- GUARDIA MEDICA**
Biella: telefono 015/20.846-9
Caviglioglio: telefono 0161/95.470
Cossato: telefono 015/922.801
- DELLA**
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396
- QUESTURA**
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411
- FERROVIE DELLO STATO**
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

- DI PROMOZ. TURISTICA**
Biella: via Lammara 3, tel. 015/351.128
- AZIENDA TRASPORTI (ATAPI)**
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, tel. 015/84.88.411
- FARMACIE DI TURNO**
A Biella: Farmacia Dr. Balestrini, via Piero Micca 8, tel. 015/25.22.071
Orario di apertura: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su prescrizione o in caso di emergenza. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di nota medica urgente.
Pontico Biellese: Dr. Cecchi, via Roma 92, tel. 015/46.16.99
Pajetta: Dr. Giovanni Ferraro, via P. B. Frassati 13, tel. 015/61.1.39
Caviglioglio: Dr. Giancarlo Baroni, via Vercellina 15, tel. 0161/890.40
Soprana: Farmacia Dr. Battaglini 30, tel. 015/738.89.29
Bramengo: Dr.ssa Paola, via Roma 40, tel. 015/98.88.36

GIORNO E NOTTE

- Teatrando al Brich**
«L'Amore è esatto? Monologhi, dialoghi, triloghi d'amore tra esperimenti scientifici» è il titolo dello spettacolo che va in scena in questa settimana al Castello del Brich. Quest'anno 14 le tappe proposte dalla compagnia Paolo Zanone compresa una sosta dedicata ai prodotti tipici locali. Ingresso a gruppi sia domani che sabato, dalle 22.15. Biglietto 10 euro (con degustazione), gratuito per i minori di 12 anni. Info: 015-21.974, teatrando@neth.it.
- ANDORNO**
Il rock di Libagug
Serata giovane domani al «Giardino d'Estate» di Andorno, in programma l'esibizione live della «Schegge sparse» coverband di Libagug. Domani ballo liscio con l'orchestra «Ungaretti».
- PIEDICAVALLI**
Estate musicale
Il coro Genzianella domani alle 21.15 sarà protagonista al Tempio Valdese del secondo appuntamento dell'Estate musicale di

- Piedicavallio. La formazione diretta da Pietro Canova in occasione dell'anno internazionale della montagna, proporrà i più bei canti ad essa dedicati.
- QUITTEGO**
Strumenti e tradizioni
La chiesa rettoriale di Rialmoso ospita sabato alle 21 una conferenza dal titolo «Strumenti e tradizioni musicali delle vallate alpine». Intervengono Maurizio Piatto, Guido Antonietti e Sergio Marucchi. L'evento rientra nelle celebrazioni del quarto centenario della consacrazione della chiesa.
- VIGLIANO**
Live al Ned Kelly
Per il ciclo del venerdì live proposto da Ned Kelly domani sera toccherà alla formazione dei «Free Monkey» calcare la pedana dell'«Australian Pub» Vigliano. Si inizia alle 22.30.
- VIGLIANO**
Al Nuovo Millennium
Domani sera al Nuovo Millennium salgono in pedana i «Natus» con una raffica di «uagli» Anni 70 ai 90.



VARAZZE

*** **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
info@hotelsannazario.it

Bar, camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo. Servizio fax, ascensore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto. In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS. Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

*** **Hotel Corsaro**
Via Caratino, 43
tel. 019.930900 - fax 019.930900
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio. A 50 metri dal mare in zona centrale ■ tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

*** **Hotel Bristol**
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus. A pochi metri dal mare per una vacanza rilassante ■ anche come me- ■ di lavoro.

VARAZZE

* **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, sala tv, spiaggia convenzionata pedalò, vicino a parcheggio pubblico. Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare. Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

**** **Hotel Torretti**
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932854
hoteltorretti@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualcuna con terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio nelle suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi. Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazione ■ ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici ■ internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehors.

VARAZZE

**** **Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4
tel. 019.97284 - fax 019.9356757
info@cristallohotel.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv satellitare ■ Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio ■ garage. Sale convegni ■ 40 persone. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.teroi.it ■ hotel@teroi.it

Ristorante ■ bar. Nella parte nuova dell'hotel ■ climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio. D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-i-v.com/pagina/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it
Ristorante, camere con Tv e telefono. Dehor, spiaggia consigliata, biciclette. Si accettano piccoli animali. Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

*** **Hotel Ideale**
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934877 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotelideale
hotelideale@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, biciclette, minibus. Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato. La nostra ■ offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, ■
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it ■ info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, ■ Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici. L'hotel è una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica in quanto ■ due passi dal mare ■ in zona tranquilla ■ al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari, se- ■ a lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina con svariata scelta di menù.

VARAZZE

**** **Hotel Coccodrillo e Residence**
Via Sardi, 16
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it ■ www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono ■ phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo. Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehor, palestra, piscina ■ solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio. Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

VARAZZE

** **Hotel Germani**
Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
www.eurhotels.com/H72006
hotelgermani@wind.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehor, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette. Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica ■ tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

*** **Hotel Ariston**
Via Villagrande, 16
tel. 019.96370 - fax 019.934084
www.hotelaristonvarazze.it
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate ■ climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e garage, biciclette. Colazione ■ buffet. Merito qualità delle imprese Alberghiere; a 250 mt dal mare in ■ centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Particolare attenzione per menù ■ piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate con musica dal vivo. I proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@ivg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici. In zona tranquilla ■ pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Cadiz**
Via Marconi, 16
tel. 019.933172 - fax 019.933277
www.hotelvillacadiz.it
info@hotelvillacadiz.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, dehor ■ giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. A soli 20 metri dal mare con passaggio diretto per le spiagge, in zona molto tranquilla.

VARAZZE

** **Hotel Villa Centa**
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935887
www.eurhotels.com/H71373
villa.centa@libero.it
Ristorante ■ bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt. Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli **H** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Un pizzico di fantasia nel rinnovare il guardaroba da sfoggiare in vacanza

Estate, largo alla moda sbarazzina e colorata

Nei negozi una vasta scelta di capi donna-uomo per ogni esigenza

Si avvicinano le ferie e tutti, ma proprio tutti, desideriamo almeno un nuovo capo d'abbigliamento. Da valigia o da indossare in una delle tante occasioni restando a casa. Si può dire che l'abitudine consolidata di effettuare acquisti separatamente è ottimale perché consente di scegliere in assoluta libertà per poi confrontarsi con l'altra metà della coppia o il gruppo di amici.

La donna, entrando in negozio, comincia a guardarsi attorno e si smarrisce. Gonne? Di tutti i colori, in tinta unita o fantasia. Fatture? Da capogiro. Gonne larghe, fruscianti, lunghe, lunghe, contano quelle sportive corte. Ma le prime scintille più la fantasia perché si scopre che il fondo può anche essere maliziosamente sagomato, a punta o a inserti arrotondati, con o senza balze.

Poco distante si trovano le gonne lisce, che formalmente sono più serie ma non mancano di scherzare con qualche spacco abissale nei punti giusti, da evidenziare solo per decisione personale.

Selezionato il modello desiderato, anche tenendo conto delle eventuali cinture assai fantasiose, occorre scegliere la camicetta o la maglietta. La moda estiva passa in questo caso da due classici opposti estremi. Le magliette aderenti, ammiccanti, regolabili nella scollatura da cerniere o bottoncini e si offrono con una gamma vestimentale di intrecci per motivi toni su toni o vari e propri disegni vivaci. Al contrario, le camicette sono morbide, comode, avvolgenti, la corolla di un fiore pienamente sbocciato. La lunghezza delle maniche non ha molta importanza, si può passare dal capo a polso a quello a gomito, diritto o a



sbuffo. Oppure alle spalle sottilissime che ancora di più mettono in risalto la morbidezza della linea, facendo intuire maliziosamente quella di chi la indossa. Un tocco personalissimo? Basta una sciarpa da legare al collo, le ciocche pendenti dove più piace, davanti, sulla schiena o sulle spalle.

Se la donna desidera un abito intero? Nessun problema, neppure in questo caso. A tubicino con spacchi, morbidi o con balze sul fondo gonna e al posto delle maniche, gli abiti sono sempre favolosi e richiamano il concetto di freschezza

unico alla praticità di infilare un solo capo ed ottenere tutti gli effetti voluti senza che nulla sfugga al controllo.

Finito il giro al femminile? Non sia detto. Vanno moda anche i tailleur di canapa, soprattutto il pantalone al posto della gonna. Ben sagomati e al tempo stesso comodi, questi tailleur si evidenziano per la sobrietà del colore, tassativamente unito e nelle nuance tra il bianco ghiaccio e il beige-ecru. Sono perfetti con o senza camicetta, ma al caso si può tornare all'angolo di queste

ultime a decidere per un abbinamento: classico o sbarazzino, certo che entrambe le scelte si noteranno dalla giacca portata sbottonata con assoluta noncuranza.

Se le plurime versioni di jeans tendono ad accomunare i sessi, anche l'uomo può trovare qualcosa di decisamente personalizzato. A parte i completi freschi di canapa e lino, potrà ottenere un numero discreto di abbinamenti giocando sullo «spezzato». Giacca chiarissima e pantalone viceversa, via di mezzo con i toni maschili dei pastelli. Il pezzo forte per l'uomo alla moda resta



comunque la camicia, perché anche quella a maniche corte è ricercata, fantasiosa, invitante. Più comoda a maniche corte, quella a manica lunga consente di essere arrotondata secondo estro, luogo ed ora. Le maglie, contrariamente a quelle femminili, sono «abbondanti», aggettivo che unisce il casual all'eleganza in un stretto. Con una senza tasche, gioca un ruolo importante sia sul gentil che tra gli amici, perché tutti piace la classe discreta che il taglio sciolto garantisce più di quelle attillate. Che però non vanno dimenticate se si vuole

entrare nell'universo delle t-shirt.

Esiste poi un'età in cui si desidera essere alla moda senza troppo differenziarsi dagli adulti (che si vogliono inconsapevolmente imitare) e dai coetanei con cui si fa gruppo: l'età dell'adolescenza. Se tra le ragazze non «tira» molto il lungo, esiste una gamma indescrivibile di lunghezze, per gonne e vestiti, che stanno nella giusta quanto piacevole «via di mezzo». Avranno così un capo, unico o frutto di abbinamento, elegante e sbarazzino da alternare alle tenute più sportive, dove abbondano i pantaloni

ultra corti ed aderenti che possono scherzare (dopo accurata scelta) con un «sopra» capace di spaziarne dal quasi mini-abito al top. Per i ragazzi «da sera», la moda indica pantaloni appena sotto il ginocchio, con le «pance» che nascondono comodi tasconi in aggiunta a quelli in vista con tanto di bottone. Le magliette discrete come i pantaloni, suggeriti in tinta o bianchi, tanto sopra oppure legato ai fianchi, non può mancare la giacca o il giacchino. E su questi i genitori tacciono perché la fantasia ha i suoi innegabili diritti.



ELETTROTECNICA

R.B. ERREBI S.N.C.

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

- ANTIFURTI - TELEFONIA - RICERCA PERSONA

- AUTOMAZIONE CANCELLI E SERRANDE

- VIDEO CITOFONI - TV C.C.

- STUDIO E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRONICI

Via Roma, 71 - MASSERANO (MI)
Tel. 02/50000001 - 02/50000002

Saldi di fine stagione dal 13 luglio

Aperti anche domenica e lunedì

Studio Travel
Basilicata (BI)
Tel. 0152 406188

Yegon

OUTLET STORE

SV 6



LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499812
info@villaida.it - www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette. *Consorzio Italy Family hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby-sitter con animazione (3 ore serali).*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690287
patdelucchi@inwind.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino. *Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio. *Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità e nel silenzio ■ 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio. *Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, ■
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv ■ schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. *La colazione è sempre ■ buffet. Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.*

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici. *Hotel appartenente alla catena Charmi Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.*

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hotmail.it
www.hoteldelfino.it ■ webcam in www.onda.it
Ristorante ■ bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax ■ cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata. *Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri ■ marinare. Telecamera diretta con vista golfo.*

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.65008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio. *Campeggio con bungalow e posto per camper ■ roulotte. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.*

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere ■ Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax ■ cassaforte, alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala da pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette. *Situato in ■ centrale, sulla splendida passeggiata ■ mare di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.*

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con line diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte. Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio. *Situato in posizione tranquilla ■ circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.*

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89868
info@hotelungomare.it
www.hotelungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette. *Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia ■ cordialità.*

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940629 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.*

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, ■
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorellisupereva.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia. Situato in zona centrale. *Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.*

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette. *Atmosfera tradizionale ■ ristorante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata ■ Hotel completamente rinnovato. La gestione ■ la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.*

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
hotelgale@tin.it ■ www.galleano.1955.com
Ristorante ■ bar. 43 camere + 16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis. *Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.*

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvella.it ■ www.hotelvella.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

FIRMATO UN IMPORTANTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE ■ IL GOVERNO DEL TERRITORIO BIELORUSSO DI GOMEL

Il Piemonte tende la mano a Chernobyl

Sono stati organizzati corsi professionali per 220 ragazzi

Fulvio Lavio

Si rafforza il filo che lega da anni il Piemonte alla Bielorussia nel nome Chernobyl, la città dove il 26 aprile del 1986 si registrò il più grave incidente nucleare della storia. Martedì a Torino, è stato firmato un protocollo istituzionale dall'assessore regionale agli Affari Internazionali Gilberto Pichetto e dal vicepresidente della Regione di Gomel Vitaliy Chibalev: obiettivo promuovere lo sviluppo commerciale e culturale, ma soprattutto favorire la formazione professionale. Questo l'aspetto innovativo dell'operazione, che va ad aggiungersi a mille iniziative di solidarietà che, da tempo, grazie soprattutto alle molte associazioni volontarie, si svolgono in Piemonte. Sono circa quattromila i ragazzi, per la maggior parte dei quali proviene dalla regione di Gomel, ospiti ogni estate in Piemonte: soggiorni studiati in un primo tempo con lo scopo di favorire il rallentamento degli effetti delle radiazioni e il rafforzamento delle difese immunitarie.



I giovani ospiti (tutti tra i 14 e i 17 anni) seguiranno le lezioni nelle zone di Biella, Vercelli, Casale, Alba, Cuneo, Varallo e Cuneo. Alla fine otterranno attestati di abilitazione

La firma dell'accordo tra l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il vicepresidente della Regione di Gomel Vitaliy Chibalev

tunità di utilizzare al meglio la permanenza in Piemonte puntando a corsi di formazione, sia per favorire l'inserimento di questi giovani nel mercato del lavoro del loro Paese, sia tenendo presente la crescente richiesta di manodopera specializzata proveniente da alcuni

distretti industriali piemontesi. In collaborazione con l'associazione «Un Sorriso per Chernobyl» e altri istituti locali, sono stati attivati, a fine giugno una serie di corsi che coinvolgono 220 ragazzi e ragazze bielorussi tra i 14 e i 17 anni. Ai corsi - aggiunge Pichetto - hanno

frequenza. Grazie al protocollo tra Regione Piemonte e quella di Gomel, al termine dei 4 anni, saranno consegnati attestati di frequenza e abilitazione riconosciuti dalle autorità bielorusse.

Oltre ai corsi di Orientamento e motivazione al lavoro comuni a tutte le esperienze, ecco nei dettagli gli altri corsi.

Nella provincia di Biella, in collaborazione con l'Istituto Tecnico, sono attivati corsi per 70 ragazzi: Maglierie per capi di abbigliamento; Parrucchieri e acconciatori; Meccanici e motoristi agricoli.

A Vercelli e Casale, con gli Istituti Faccio e Sobrero (40 ragazzi): Tecnico agrario; Meccanica/elettricità; Parrucchieri e acconciatori.

Ad Alba e Cuneo, con gli Istituti Agropoli e Cuneo (60 ragazzi): Operatori dell'abbigliamento; Manutenitori meccanici.

Nella zona di Varallo, con l'Istituto Albergo (25 ragazzi): Cucina, zootecnica e principi di alimentazione.

Nella zona di Cuneo, con lo Ial (12 ragazzi): Orientamento e motivazione al lavoro.

GIRO di VITE

«Alta Langa» nato per stupire

Sergio Miravalle

Nella pubblica audizione per il riconoscimento di una nuova doc pare essere ad un matrimonio: se qualcuno si oppone, parli ora o taccia per sempre. È stato così anche martedì per l'«Alta Langa», la denominazione che andrà ad aggiungersi alla collana delle doc piemontesi. Essa indica uno spumante nato per orgoglio e per colpa dei francesi, quando alla fine degli anni '50 i produttori di Champagne vinsero la battaglia per avere in esclusiva l'indicazione di «Alta Langa» per i vini di alta quota del metodo champenoise, ovvero quello della rifermentazione in bottiglia. In Italia, dopo vari tentativi, si scelse il metodo classico ma nel distinguere i territori d'origine si indicarono solo l'Oltrepò, il Trentino Alto Adige e la Franciacorta. E i piemontesi? Carlo Gancia, che nel '58 fu il primo della spumantistica italiana, si ribellò nella tomba e anche tra i vivi quell'esclusione non piacque. Nacque così da allora la «Alta Langa».

E a proposito di brindisi si sono levati i calici a Rocchetta Tanaro in casa Bologna, il 14 luglio. È venuto al mondo Giacomo, 3 chili e 7 etti, figlio di Beppe e Cristina. Lo aspettavano tutti, compreso il grande Giacomo che da dieci anni vendemmia nelle vigne del Piemonte a destra del Tanaro

tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria. Le uve utilizzabili sono Chardonnay e Pinot nero. Ad Asti con i responsabili del comitato nazionale delle doc, si sono approvati i «criteri» del disciplinare compreso quello che indica le vigne ad almeno 250 metri di altitudine, la fascia alta che partendo da Vicoforte Mondovì e attraversando la Langa e la Valle Bormida estigiana arriva all'Alessandria fino a Spigno, Strvi e Ovada. La doc sarà un'opportunità per tutti. C'è un consorzio di tutela tra i produttori di uve e le sette aziende spumanti: Barbero, Bersano e Riccadonna, Gancia, Cocchi, Fontanafredda, Vigne Regali (ex Banfi). La nuova doc sarà in vigore dalla prossima vendemmia e vedrà nascere spumanti millesimati, con indicazione dell'annata in etichetta, dopo 30 mesi di affinamento. Per intanto Fontanafredda, Barbero e Gancia hanno già fatto i loro convitati prototipi a conferma che la voglia di abbinare in alto c'è tutta.

E a proposito di brindisi si sono levati i calici a Rocchetta Tanaro in casa Bologna, il 14 luglio. È venuto al mondo Giacomo, 3 chili e 7 etti, figlio di Beppe e Cristina. Lo aspettavano tutti, compreso il grande Giacomo che da dieci anni vendemmia nelle vigne del Piemonte a destra del Tanaro

AL VIA L'«ISOLA IN COLLINA», DOMANI I NEGRITA E SABATO FORTIS E VECCHIONI

Ricaldone ricorda Luigi Tenco

Incontro, mostra e grandi nomi in concerto

Giorgio Longo

S'inizia con una «prima» assoluta l'XI edizione de «L'isola in collina», rassegna di musica d'autore dedicata a Luigi Tenco nel paese natale, alle alture di Acqui Terme. La sua storia di artista e di uomo, a 35 anni dalla scomparsa, verrà rilettta e arricchita da testimonianze dirette di alcuni «storici» conoscitori del cantautore, presenti in un convegno-dibattito a cui seguirà la mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo». L'iniziativa è alle 17,30 di oggi. Il Teatro Umberto I e in municipio. La mostra è aperta sino alle 19,30 di sabato.



Luigi Tenco, scomparso 35 anni fa

All'incontro, oltre a docenti universitari e critici musicali, ci saranno Giorgio Calabrese, regista e autore di «L'isola in collina», e il padre spirituale della scuola genovese, Gianfranco Reverberi, produttore discografico. Fra l'altro, a metà degli anni '50, fece parte con Tenco di una formazione, insieme a Giorgio Gaber e Enzo Jannacci, e Bruno Lauzi: amici intimi di Tenco, col quale condivisero le prime esperienze

musicali negli anni della giovinezza, comprese aspirazioni e sogni. «È proprio di queste ultime ore», conferma, molto attesa, della partecipazione di Calabrese e Reverberi - dicono all'Associazione culturale Luigi Tenco Ricaldone. A questo punto, se si aggiunge il prestigio dato alla manifestazione dalla mostra inedita, «L'isola in collina» assume un nuovo, grande significato storico-culturale.

Aggiungono: «La mostra «Luigi Tenco, uomo del nostro tempo», allestita per la prima volta, è ricca di materiale inedito: oggetti, lettere, fotografie e filmati, raccolti dalla nostra associazione, dal Club Tenco di Venezia, da Claudio Geronzi (curatore del sito gigimail), da Nedo Gonzales, il più importante collezionista e conoscitore vivente di Luigi, e dalla famiglia Tenco».

Il programma de «L'isola in collina 2002» prosegue domani con la musica d'autore. Dalle 21,30, nel piazzale della Cantina sociale di Ricaldone, si alterneranno alcuni «big» della canzone italiana e giovani talenti emergenti: gruppi Modulo, Nuove Tribù Zulu e Negrita (rock-band di grande impatto e energia), anche di musica da film, quale, per esempio, colonna de «La vita è bella». Benigni. Sabato, sempre dalle 21,30, sul palco Isa Zoppi (molto apprezzata anche a Franciacorta, Alberto Fortis (attentissimo, al suo grande ritorno) con la nuova band e Roberto Cecchini, che proprio da Ricaldone darà il via alla tournée ispirata al suo ultimo album «Il lanciatore di coltelli».

IL TEMA DELLA MANIFESTAZIONE IN RICORDO DEL CANTAUTORE SARA' «TUTTI MORIMMO A STENTO»

«Alla ricerca dell'Uomo con De André»

Due giorni di dibattiti, convegni, musica, poesia in Val Tanaro

Sergio Catia

GARESSIO

Sabato e domenica la Valle Tanaro rende omaggio, per il terzo anno consecutivo, alla memoria del grande cantautore ligure Fabrizio De André. La manifestazione intitolata «Alla ricerca dell'Uomo con De André - Giornate di studio su tutti morimmo a stento» è curata nella parte organizzativa dal Centro Studi Garexium e la collaborazione di Coumboscuro Centre Provenza e patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Alta Val Tanaro e al Turismo del Comune di Garesio.

Il programma prevede per sabato 20 alle 18,30, nel Castello di Casotto, l'inaugurazione della mostra fotografica di Guido Harsani «Fabrizio De André tempo sopra tempo». Seguirà, nella splendida cornice di maniero ricco di fascino e di storia, il concerto di Francesco Baccini.

Alle 20,30, nel Palazzo Comunale di Priola, spettacolo teatrale «Io amava la pioggia di Lucia



Fabrizio De André

Palco e convegno «Giustizia» a pena di morte» introdotto da Cesare Romano. Interverranno Angelo Aparo, psicologo; Vincenzo Enrichetti, avvocato; Anna Fusari, avvocato; Maurizio Laudi, procuratore aggiunto; don Domenico Ricca, cappellano; Anna Clorinda Ronfani, avvocatessa; Gianni Vattimo, filosofo, con proiezione di interviste a Adriano Sofri.

Gli appuntamenti di domenica 21 si apriranno alle 16 nella sala polivalente della società operaia di Ormea con il convegno «Guerra e povertà» realizzato in collaborazione con «Emergency». Relatori: Mimmo Candito, inviato guerra; Milly Degiacomi, Casa do menor; Massimo Notarianni, giornalista; Vincenzo Tassinari, «Coop Italia», don Andrea Gallo e Fernanda Pivano, scrittrice, grande amica e profonda estimatrice di Fabrizio. Si concluderà alle 20,15 nella Confraternita dei Giovanni al Borgo Maggiore con la proiezione di film «Fernanda Pivano: a farewell beat» (presente il regista Luca Facchini).

Alloteranno la serata, in piazza dei Battuti Parvi, ore 21,30 il complesso «Per un pugno di malicia» con letture di Fabio Ferri; «Alan Farrington - Ellade Bandini Band» con letture di Volero Mastandrea e recital di Carlo Fava, mentre Luca Carboni esibirà al pianoforte le canzoni di De André (regie di Pepi Morgia). Info: www.garesio.it, ufficio turistico Garesio. 0174 81.122.

A Coumboscuro ritrovò le origini della sua Provenza

Gianni Martini

LA Val Tanaro dedica due giorni alla memoria del leggendario strato e profondo, di amicizie e interessi musicali, di vacanze e ricordi d'infanzia tra Fabrizio De André e questi paesi dove lavorò il padre e la Provenza. Era il '94 quando, dopo un concerto a Cuneo De André incontrò David, uno degli Arnedo, famiglia che da tre generazioni lavora per far conoscere e tutelare il patrimonio culturale e artistico della Provenza. Gente di montagna, che chiamano la frazione «Santa Lucia» Monte Grane «Santo Lucio», che hanno ripescato e modernizzato la musica dei «trovatori» (per lo «troubadour») che viaggiavano tra Avignone e le alpi alpine e raccontavano di gesta eroiche, di santi e paure.

De André accettò di del «Trophaires», lesse i libri del movimento provenzale «Coumboscuro» e sei mesi più tardi rispose: «Collaboriamo». David Arnedo ora ricorda: «Nacque un'amicizia preziosa. Ci incontrammo più volte, venne a trovarci, suonammo insieme e provammo anche un canzone, «Mis amour», che doveva entrare nel cd «Annie Salvo». Per problemi vari non ne fece niente. Andammo a trovarlo a Milano. Ci commosse scoprire che sulla scrivania teneva i libri di poesie scritte da mio padre».

De André restio alla pubblicità e gli Arnedo hanno saputo mantenere una cortina di riservatezza sulle visite cuneesi. «La pronuncia provenzale è straordinaria - ricorda David Arnedo - forse perché le sue radici, come ci raccontò, affondavano in questa regione: bisnonno arrivava da un paesino tra Marsiglia e Avignone, cuore della Provenza».

L'ultimo incontro con la gente di Provenza a Saint Vincent, 28 agosto '98, quando De André lasciò cadere la chitarra sul palco durante le prove.

Giornate di studio dedicate a lui su un tema come «Tutti marimmo a stento» contribuiscono a evitare che quella chitarra così controcorrente «rimanga muta».

AL TRIBU'

LA STAMPA
GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2002

10

MY BROS DU BRON

www.volarweb.com

Al Volarweb Libera Tribù di Cuneo domani sera i francesi Les Tambours ou Bronx propongono sound metropolitano e grandi bidoni isottitici. Il concerto sarà introdotto da «L'isola in collina» dei Timbales, perussionisti Langhe. Per il concerto (11 euro) sconto di 2 euro col coupon. (v. p.)

DOPO IL CORSO IN DANZA CLASSICA, MODERNA, JAZZ ■ CONTEMPORANEA

Stasera ad Alba galà del balletto

ALBA

È Myrna Kamara, l'étoile internazionale, a madrina del Gran galà che conclude alle 21, nella Nuova del Teatro Sociale, l'Alba Dance International, il corso di alto perfezionamento nella danza classica, moderna, jazz e contemporanea condotto da maestri del balletto, che per tre settimane ha riunito ottanta giovani di tutta l'Italia e dell'estero, in particolare dall'America. Anche la Kamara ha un incontro «didattico» con le giovani allieve. «Il livello dei partecipanti è stato alto e una quarantina di ballerini si esibirà nello spettacolo» commenta Maria Cangiagli, che curato l'organizzazione dell'iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura, la Fondazione Ferrero e il Sociale con il Balletto dell'Esperia, diretto dal ballerino e coreografo fassano Paolo Mohovich, l'Idyllwild Dance Academy, la Virginia School of Arts, il cui vicedirettore, David Keener, è anche direttore artistico del master albaese. Myrna Kamara, solista New York City Ballet, si esibirà in un «spesso a due» di Balanchine con Luca Masala del Ballet du Capitole di Toulouse; saranno quindi proposte coreografie di Mohovich interpretate dai partecipanti al master e dai ballerini della sua compagnia. Il biglietto è a 12 euro (intero), 5 euro (ridotto) e si può acquistare al botteghino del Sociale (ore 17,30-19,30) e prima del galà. (v. p.)



Myrna Kamara protagonista stasera al Teatro Sociale di Alba

APPUNTAMENTO A CUNEO

Com'era la donna

CUNEO

L'ex chiesa di Santa Chiara con la sua cupola affrescata farà da sfondo stasera, alla «Festa del Piemonte», promossa dall'associazione culturale «Piemont dev vive» il Comune. Nata alcuni fa, la «Festa del Piemonte» è un'affermazione di identità culturale che viene proposta al pubblico attraverso le melodie della Compagnia Musicale Cuneese, coordinata da Giovanni Cerutti. Il programma s'intitola «Mare, donne e fette annamorate» vuole una vita dedicata donne piemontesi, compagne di tradizione letteraria e musicale. Accanto ai brani interpretati dal coro composto da soprani, contralti, tenori e bassi accompagnati da Sergio Dutto al flauto e da Marianna Pegliasso al pianoforte, si ascolteranno poesie e pagine di prosa. Fra le canzoni più celebri «Ninote», «Oh cihu cihu», Maria Catlin-a, «A Turin», «A la Reusa Bianca». L'ingresso è libero. (v. p.)

WILL EDWARDS

CHIVISA
Tel 0165 200511
CHIUSO PER FINE FINE FINE AL 30 AGOSTO
E: Pien. (ore 16-23)
Tel. 0165 230536 (www.vogelstichoma.it)
NON PERVEHUT
NON PERVEHUT
NON PERVEHUT
BENTAMME Tel (0125) 307463
Windtalkers (ore 21-00)
GIORGIO
GIORGIO PARADISI: Tel. 0165 749 373.
40 giorni e 40 notti (ore 18, 21, 24)
GIORGIO PARADISI
MONTE BIANCO CENTI
Tel 0166 841 266
Star Wars - Epilodio II (ore 17)
Mi chiamo Sam (ore 20-00)
STARS IN CANTY - VOGLIA DI CHIVISA
Tel. 0166 510 080
(www.vogelstichoma.it)
CHIUSO
AUTOTONITE: T 0166520 090
(www.vogelstichoma.it)
TO VOGELSTICHOMA
TO VOGELSTICHOMA
IDEAL: T 0166 510 080 (www.vogelstichoma.it)
CHIUSO
TO VOGELSTICHOMA
Tel. 0125 425054
Nel corda dei mesi in piazza Dylanes ore 22 viene
presentato il film Ocean's eleven
BARDI: Tel. 0165 641 480
CHIUSO PER FINE FINE FINE AL 30 AGOSTO
PILITEAMA: T 0125 641 571
Scooby Doo (ore 20-23)

BIELLA PROVINCE

MAXTEL
MAXTEL Int. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1:
Spiderman
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Festive: 16.30, 20.15, 22.30.
Al martedì 4,50 €

SALA 2:
President Evil
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Festive: 16.30, 19.45, 22.30.
Al martedì 4,50 €

SALA 3:
Goody-Go
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Festive: 16.30, 20.15, 22.30.
Al martedì 4,50 €

IMPERO
Int. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHINUSURA ESTIVA
Orario: 19.30, 22.30
Al martedì 4,50 €

SOCIETE.
tel. Tel 015-22.736 - 31.812.
CHIUSURA PER RESTAURANT

VERDI
tel Tel 015-253.89.27
Sulle **chiavette**
Orario spettacolo unico ore 22,15.

CHIUSURA

ESTRADA
tel Tel 016-253.89.67. CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA

CHIUSURA
tel Tel 015-93.499.
CHIUSURA ESTIVA
Or: 22,15 Sab: 20, 22,15 Fest: 16,20,22,15

CHIUSURA

NON PERVENUTO

CHIUSURA

EXCELSIOR
tel Tel 016-757.323
CHIUSURA ESTIVA
Or: 21 Festivo 16, 21.

CHIUSURA

CHIUSURA
tel Tel 015-442.113

VERCELLI GROWING

INFORMAZIONI Inf. Or. 0161-255.043-Informa spettacolo:
 10161-424.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 LUGLIO COMPRESO.
INFORMAZIONI Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Infom
 spettacolo 0161-424.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO.
INFORMAZIONI Inf. Or. 0161-259.047-Infom spettacolo:
 0161-424.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO.
INFORMAZIONI Inf. Or. Tel. 0161-215.018-CHIUSURA ESTIVA
 0161-215.018-3685890100-www.trovacinima.it
 www.saledels.com/ma/it-www.
Le sigure degli Tel. Drav. 21,45
 spettacolo unico. Prezzo unico €5.
INFORMAZIONI Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA CON META'
 SETTEMBRE
TEATRO 0161-253.378 Via Paititi 1 Inf. Or. Tel.

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

KALLA RUBENZAGA, Int. Dr. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Int. Dr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUZ, Int. Tel. [redacted]
CHIESA ESTIVA

PARROCCHIALE
CHIUSO.

MAZZETTA, Int. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

ROC, Int. Tel. 0369 930.827-333/4467486.
CHIESA ESTIVA.

ORSA, Int. AND 0161-828.600
CHIUSO.

BOTTIGNA, Int. Tel. 0163-54.265

LE TRAME DEI FILM

BLOOD SUNDAY. Grammatico. Quasi d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

CASINO. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di **D'Alanti**: la difficoltà nascono dall'«interferenza» nel loro rapporto di amici parenti consenzienti.

DONNIE **APRILE.** Drammatico. Da regista **«Centuri»** Brasili, la storia di **Ilida** tra famiglie navi nel 1910 in Brasile.

PIU' BEL GIORNO DELLA VITA. Commedia drammatica. I **«Cristini»** Comencini ritrae una famiglia: una mabura signora che vive di ricordi, i **«figli»** tutti pieni di problemi.

E. Noli. Film scandalo **«I festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito è il nuovo fidanzato...»** vendicarla.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia **«una cittadina danese vivono sei personaggi»** gli con **«caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere»** single.

LANTANA. Thriller psicologico. **«narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey) il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingredibile rete di...»**

LILLO & WITTY. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilo e l'extraterrestre Stitch.

LONG TIME DEAD. Horror. **«Londra un gruppo di ragazzi partecipa a un seduto spionaggio: sarà l'inizio di un incubo»**

LOVELY RITA. Drammatico. Arriva dall'Italia questa storia **«una ragazza che vive isolata (i compagni di scuola...»** f. sopportato, i genitori (la maltrattano) **«s'invaghisce di un vicino di casa (il...»** anziano autista di pullman.

METROPOLIS. Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

MILLENNIUM. R. Drammatico. La p... Vicky è contesa da due uomini: Hao-Hao e Jack. Il primo è ossessivo al punto da indurlo ad andare a vivere da Jack. Nonostante le sue difficoltà economiche.

NAMERLESS. Thriller. Cinque ... dopo il presunto morte della figlia, la madre rintra... telefonata e parte alla sua ricerca aiutata da un ex poliziotto e un giornalista.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine svedese arriva a parlarci con un giornalista alla volta di Copenaghen per ritirare il premio Nobel; durante il viaggio incontrano personaggi particolari, come un affascinante africo teatrale e il gestore di un drive in.

ON THE LINE. Commedia. In treno vicino a... viaggia la ragazza... suoi sogni ma, purtroppo per lui, quando entrambi arrivano a destinazione... chiede il nome e il numero di telefono.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un prete alto un giorno riceve la visita di un frate che lo... che è in corso il processo di beatificazione della madre.

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile caricatura di zombi.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che s'instaura fra Martha, abile cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che lei viene affiancato.

.... Drammatico. L'indiano Par... Nadin narra la storia di un nuntio tibetano che scopre il desiderio per una donna.

... VECCI. Erotico. Arrivano nelle sale, rutilanti i unici film erotici cori erotici prodotti nel 1905 e

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della celebratissima serie di disegni animati creata da Hanna-Barbera.

LO S... E IL LATRO. Cornico. Colto professionista si introduce nella villa di uno spietato... baffini credendoli vuoti; sarà l'inizio di... balfangi

**NOVARA E PROVINCIA**[illegible]

1000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Ingr. € 6,50, ndr. € 4,50. Nun. ter. € 0,50

NUGO S. LAZIO Tel. 0322 - 81.741
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
NUOVO S. LAZIO Tel. 0322 - 81.741
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CLAMORE
BELLARZINI. Tel. 0321 - 51.85.23
Spider-man
Ora fer. a fest. 21,30.

CASALETTO PIZZO
METROPOLIS. Tel. 0331 - 285.117
pren. ven. 18,30-21,30; sab. dom. 14,30-21,30
Show time: www.casalettopizzo.it

Long time dead. Or. 20,20 Ingresso: €
ndr. € 5, Merc. gov. sara: sab. p. € 5

Windtalkers. Or. 22,30 Ingresso: € 7, ndr. € 5
Infor. gov. sara: sab. p. € 5

Scoby-Doo. Or. 20,30 22,50 Ingr. € 7, ndr.
€ 5 Merc. gov. sara: sab. p. € 5

Spider-man. Or. 20,10 22,10 Sab. a dom.
Ingr. € 7, ndr. € 5

Like a Stitch. Or. 20,10 22,10 Ingr. € 7, ndr.
€ 5

Resident Evil. Or. 20,20 22,40 Ingr. € 7,
ndr. € 5, Merc. gov. sara: sab. p. € 5

Saracusa. Or. 20,20 22,40 Ingr. € 7, ndr.
€ 5 Merc. gov. sara: sab. p. € 5

Radio Killer. Or. 20,30 22,50 Ingr. € 7, ndr.
€ 5 Merc. gov. sara: sab. p. € 5

CLARICO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.113
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

S. PELLICO Tel. 0321-777.122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VCO

COMODISSIMA:
CORNO MULTISERIE 7.
Info 0324 249 853
opp. www.multiserialcorno.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORNO MULTISERIE 2.
Info 0024 - 240 853.
opp. www.multiserialcorno.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

GRUPPO:
SOCIALE
Tel. esogr tel. 0323 - 61 459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

Tel. 338.1632.676
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

VERBA:
SOCIALE (PITTA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 949.
Nome e cognome - Entità nascosta
Or. tel. e fest. 20.30-22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.949.
OGGI RIPOSO
Or. tel. e fest. 20.30-22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info: tel. 0323 - 501 000.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO ■ PROVINCIA

ALFA ROMEO corso 67, tel. 856.521.
ARMANDO Emilia Romagna Vet. 14: 16, 18, 19.
ALFA 260 corso 87, tel. 856.521.
ASPIRANT Emilia Cr. 16, 30; 20, 22; 23, 30.
ALFA ROMEO corso Cesare Cr. tel. 87.
ASPIRANT corso 16, 30; 17, 20; 18, 20; 22, 30.
ARMANDO 17 corso Vindolani Emanuele II
 52 tel. 847.507. Emilia Cr. 16, 30; 20, 22; 23, 30.
ARMANDO corso 16, 30; 17, 20; 18, 20; 22, 30; 23, 30; 24, 30; 25, 30; 26, 30; 27, 30; 28, 30; 29, 30; 30, 30; 31, 30; 32, 30; 33, 30; 34, 30; 35, 30; 36, 30; 37, 30; 38, 30; 39, 30; 40, 30; 41, 30; 42, 30; 43, 30; 44, 30; 45, 30; 46, 30; 47, 30; 48, 30; 49, 30; 50, 30; 51, 30; 52, 30; 53, 30; 54, 30; 55, 30; 56, 30; 57, 30; 58, 30; 59, 30; 60, 30; 61, 30; 62, 30; 63, 30; 64, 30; 65, 30; 66, 30; 67, 30; 68, 30; 69, 30; 70, 30; 71, 30; 72, 30; 73, 30; 74, 30; 75, 30; 76, 30; 77, 30; 78, 30; 79, 30; 80, 30; 81, 30; 82, 30; 83, 30; 84, 30; 85, 30; 86, 30; 87, 30; 88, 30; 89, 30; 90, 30; 91, 30; 92, 30; 93, 30; 94, 30; 95, 30; 96, 30; 97, 30; 98, 30; 99, 30; 100, 30; 101, 30; 102, 30; 103, 30; 104, 30; 105, 30; 106, 30; 107, 30; 108, 30; 109, 30; 110, 30; 111, 30; 112, 30; 113, 30; 114, 30; 115, 30; 116, 30; 117, 30; 118, 30; 119, 30; 120, 30; 121, 30; 122, 30; 123, 30; 124, 30; 125, 30; 126, 30; 127, 30; 128, 30; 129, 30; 130, 30; 131, 30; 132, 30; 133, 30; 134, 30; 135, 30; 136, 30; 137, 30; 138, 30; 139, 30; 140, 30; 141, 30; 142, 30; 143, 30; 144, 30; 145, 30; 146, 30; 147, 30; 148, 30; 149, 30; 150, 30; 151, 30; 152, 30; 153, 30; 154, 30; 155, 30; 156, 30; 157, 30; 158, 30; 159, 30; 160, 30; 161, 30; 162, 30; 163, 30; 164, 30; 165, 30; 166, 30; 167, 30; 168, 30; 169, 30; 170, 30; 171, 30; 172, 30; 173, 30; 174, 30; 175, 30; 176, 30; 177, 30; 178, 30; 179, 30; 180, 30; 181, 30; 182, 30; 183, 30; 184, 30; 185, 30; 186, 30; 187, 30; 188, 30; 189, 30; 190, 30; 191, 30; 192, 30; 193, 30; 194, 30; 195, 30; 196, 30; 197, 30; 198, 30; 199, 30; 200, 30; 201, 30; 202, 30; 203, 30; 204, 30; 205, 30; 206, 30; 207, 30; 208, 30; 209, 30; 210, 30; 211, 30; 212, 30; 213, 30; 214, 30; 215, 30; 216, 30; 217, 30; 218, 30; 219, 30; 220, 30; 221, 30; 222, 30; 223, 30; 224, 30; 225, 30; 226, 30; 227, 30; 228, 30; 229, 30; 230, 30; 231, 30; 232, 30; 233, 30; 234, 30; 235, 30; 236, 30; 237, 30; 238, 30; 239, 30; 240, 30; 241, 30; 242, 30; 243, 30; 244, 30; 245, 30; 246, 30; 247, 30; 248, 30; 249, 30; 250, 30; 251, 30; 252, 30; 253, 30; 254, 30; 255, 30; 256, 30; 257, 30; 258, 30; 259, 30; 260, 30; 261, 30; 262, 30; 263, 30; 264, 30; 265, 30; 266, 30; 267, 30; 268, 30; 269, 30; 270, 30; 271, 30; 272, 30; 273, 30; 274, 30; 275, 30; 276, 30; 277, 30; 278, 30; 279, 30; 280, 30; 281, 30; 282, 30; 283, 30; 284, 30; 285, 30; 286, 30; 287, 30; 288, 30; 289, 30; 290, 30; 291, 30; 292, 30; 293, 30; 294, 30; 295, 30; 296, 30; 297, 30; 298, 30; 299, 30; 300, 30; 301, 30; 302, 30; 303, 30; 304, 30; 305, 30; 306, 30; 307, 30; 308, 30; 309, 30; 310, 30; 311, 30; 312, 30; 313, 30; 314, 30; 315, 30; 316, 30; 317, 30; 318, 30; 319, 30; 320, 30; 321, 30; 322, 30; 323, 30; 324, 30; 325, 30; 326, 30; 327, 30; 328, 30; 329, 30; 330, 30; 331, 30; 332, 30; 333, 30; 334, 30; 335, 30; 336, 30; 337, 30; 338, 30; 339, 30; 340, 30; 341, 30; 342, 30; 343, 30; 344, 30; 345, 30; 346, 30; 347, 30; 348, 30; 349, 30; 350, 30; 351, 30; 352, 30; 353, 30; 354, 30; 355, 30; 356, 30; 357, 30; 358, 30; 359, 30; 360, 30; 361, 30; 362, 30; 363, 30; 364, 30; 365, 30; 366, 30; 367, 30; 368, 30; 369, 30; 370, 30; 371, 30; 372, 30; 373, 30; 374, 30; 375, 30; 376, 30; 377, 30; 378, 30; 379, 30; 380, 30; 381, 30; 382, 30; 383, 30; 384, 30; 385, 30; 386, 30; 387, 30; 388, 30; 389, 30; 390, 30; 391, 30; 392, 30; 393, 30; 394, 30; 395, 30; 396, 30; 397, 30; 398, 30; 399, 30; 400, 30; 401, 30; 402, 30; 403, 30; 404, 30; 405, 30; 406, 30; 407, 30; 408, 30; 409, 30; 410, 30; 411, 30; 412, 30; 413, 30; 414, 30; 415, 30; 416, 30; 417, 30; 418, 30; 419, 30; 420, 30; 421, 30; 422, 30; 423, 30; 424, 30; 425, 30; 426, 30; 427, 30; 428, 30; 429, 30; 430, 30; 431, 30; 432, 30; 433, 30; 434, 30; 435, 30; 436, 30; 437, 30; 438, 30; 439, 30; 440, 30; 441, 30; 442, 30; 443, 30; 444, 30; 445, 30; 446, 30; 447, 30; 448, 30; 449, 30; 450, 30; 451, 30; 452, 30;

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

[illegible]

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

DUE ■■■■ 18, tel. 822.9608. Juke
Jm. Gr. 16-18: 20,20; 22,30.
NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 812.41.73.
Ra. Or. 15, 17,20; 22, 23,30.
NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 812.41.73. Tante
Pila. Di. 16, 17,40; 19,29; 21, 22,60.
■■■■ 1 via Arsenale 31, tel. ■■■■. Cinesco-
porfide.
RAI ■ 1A via Arsenale 31, tel. ■■■■ 448. Cinesco-
porfide.
PATHE L'AMORETO ■ via Nizza 252 Lingotto. Or.
11) 65,57-77,55. The motion pictures. Or.
(13,45; 18,15. Spider-man ■■, 13, 14, 18; 17;
18, 20; 22, 22,30. Star Wars II - L'attacco dei
cloni ■■, 13,15; 15, 18,50; 21,45. LUNA & SIGHES
Or.: 13,45; 16, 20,10; 22,25; 22,30.
■■■■ ■■■■ 14,45; 15,55; ■■■■ 20,45; 22,30.
Monterisa Viat. Ra. Or.: 13,15; 15,30; 17,50;
20,10. ■■■■ Scooby Doo. Or.: 13,45; 15,55;
18,10. ■■■■ Windtalkers ■■, 13,15;
15,55; 18,10; 20,30; 22,25. Lang. ■■■■
Or.: 18,40; 20,35; 22,35. On the film. Or.: 13,50;
16,40; 18,20; 20,15; 22,25.

REPORI ■■■■ Settembre 15, tel. ■■■■
Spider-man. Or.: 15, 17,30; 20,22,30.

REPORI ■■ via XX Settembre 15, tel. 531.908.
Scooby-Doo. Or.: 16, 10; 20, 20, 22,30.

REPORI ■■ via XX Settembre 15, tel. 531.401.
Windtalkers. Or.: 15, 17,30; 20; ■■■■
■■■ di via XX Settembre 15, tel. 531.401.
Monterisa bel. film in lingua originale. Or.: ■■■■
17,30; 20, 22,30.

■■■■ ■■■■ LULLUPOT ■■ XX Settembre 15, tel.
531.401. Luna & Sighes. Or.: 15, 16; 18; 20, 22,
22,30.

■■■■ Guffata Subalpina, tel. 882.01.41.
Scandalo vecchi lupi. Viet. 18- ■■■■
17,40; 19,20; 21, 22,40.

■■■■ ■■■■ via Acqui 2, tel. 619.01.51.
Spider-man. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRO ■■■■ coran ■■■■ d'Argente 11.
tel. 650.02.09. Vedi teatro

VALLANTINO ■ Chiuso per ferie dal 30 giugno al
settembre. Ripertura venerdì 6 settembre.

VALLANTINO ■ Chiuso per ferie dal 30 giugno al
settembre. Ripertura venerdì 6 settembre.

SPIDER-MAN, Avventuroso. Approda sugli schermi la **cinematografica del**

Fantascienza. Approda nelle sale il **colossal** della saga: Anadisa, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.
 Drammatico. Premiato in Francia, il film si imperna sui rapporti che tra l'insoddisfatta segretaria, la **SORCIA** Carla Bheri, e il carcerato, la **carica** dell'occasione propria.
TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un adolescente di buona famiglia prossimo a iscriversi in un prestigioso college di Sydney si accinge a cominciare i **studi** stagionali fondamentali della sua vita.
PROFECIE. Thriller. L'arrivo del giornalista Richard Gere viene sconvolto dalla morte della moglie: due anni dopo, egli è **mandato** a seguire l'avvicinamento di una creatura a una cittadina della Virginia.
THE TERRORIST. Drammatico. Dall'India la storia di una diciannovenne scelta come kamikaze per un attentato.
APOLLO 13. Thriller. Nel 1971 una giovane di San Francisco decide di andarsene **eccettuare** la verità sui suicidi della sorella **in** un lungo viaggio in Europa.
LA VIA DELLA GLORIA. Avventura. Nel 1917 del tortinese Stefano Milla due giovani ritrovano **improvvisamente** nel Mediterraneo.
 Drammatico. John racconta **la** seconda guerra mondiale: i giapponesi **si** la trasmissione militari criptate, per ovviare i problemi gli americani ricorrono nel 1942 centinaia **di** indiani navajo addestrati ad usare **il** codice militare segreto nella loro lingua madre.
ZODIACALIER. Comico. L'esordio alla regia di Ben Stiller racconta di un modello scelto per assassinare il primo ministro della Malesia.

GRANDIOSA SCENOGRAPHIA IN PIAZZA, OSPITI APPLAUDITI DA UN FOLTO ED APPASSIONATO PUBBLICO

Finale Ligure incorona le «voci nuove»

Una coppia al femminile di Dolceacqua vince il Festival

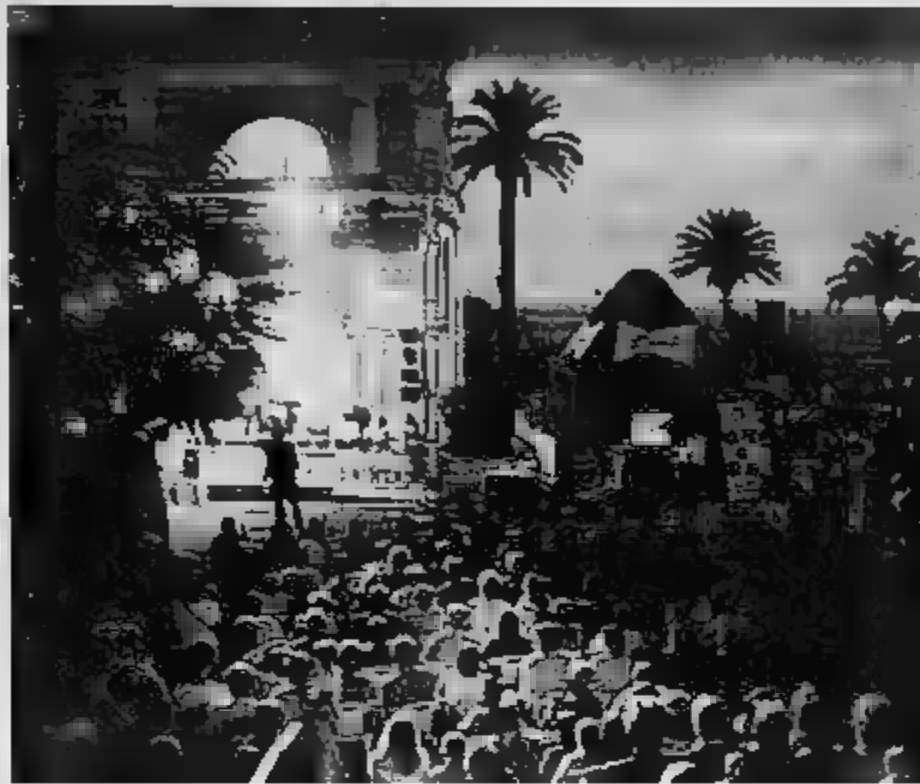
Massimo Boero

FINALE LIGURE

Nel sottobosco della musica leggera italiana dimorano i big «erba». Sono voci potenti, ben modulate e dalla grande estensione, alla ricerca di un produttore che le possa «modellare» per incontrare i favori del mercato discografico. Sono quelle del vincitore e dei vinti del Festival degli interpreti che martedì scorso, al Finale Ligure, hanno calciato l'imponente scenografico palcoscenico alla ricerca di un trampolino di lancio. Forse nella speranza di trasformare una grande passione in un mestiere.

La sagoma di un grosso compact disc, sotto l'imponente arco di Spagna di piazza Vittorio Emanuele II, sbucò uno dopo l'altro i finalisti nazionali dell'importante kermesse, giunta quest'anno alla settima edizione. Un appuntamento alla musica, quello organizzato ogni anno a luglio nel Ponente ligure dalla Ecoci di Albenga, assieme a La Stampa, al Comune di Finale e a Radio Onda Ligure, che ha calamitato l'attenzione di circa 5 mila persone. Senza contare coloro che hanno seguito l'evento in diretta su Telegenova, oppure sul canale satellitare europeo Liguria Sat (canale 150 D+). Trepidanti ma molto determinati, i 13 giovani finalisti nazionali (le selezioni si sono svolte in tutta Italia ed in alcuni Paesi europei) sono saliti sul coloratissimo palco sul quale hanno padroneggiato i conduttori della kermesse, Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri, tra le evoluzioni delle telecamere. Sullo stesso palco sono esibiti Gatto Panceri, Danilo Amerio, Franco Fasano e Povia: quattro cantautori che hanno un curriculum di grandi successi scritti per sé e per molti big.

La canzone italiana ed un originalissimo emergente, dotato di voce e carisma e prodotto dal grande Giancarlo Bigazzi. E alla fine i migliori, stando al responso di 2 giurie composte dai big-ospiti della canzone italiana e da musicisti e giornalisti, presiedute dal maestro Massimo Morici, hanno infine trionfato. Jenny e Valentin Milazzo, 21 e 16 anni, di Dolceacqua, risultate le vincitrici assolute. Interpreti del difficile brano melodico «Tell him», portato al successo in coppia da Barbra Streisand e Celine Dion, hanno duettato con stile e bravura. Il secondo classificato, Alfonso Novellino, 26 anni, di Gragnano (Na), ha invece messo a segno una doppietta, guadagnandosi anche il premio della critica per le non comuni capacità vocali. Terza Mara Panico, 20 anni, di Alessandria, novella Aretha Franklin.



A sinistra lo splendido colpo d'occhio alle piazze Vittorio Emanuele II; al centro Jenny Milazzo, di Alessandria, a sinistra le vincitrici, Jenny e Valentin Milazzo, di Dolceacqua



SABATO A SAVONA LA BANDA ■ BISIO ■ HUNZIKER

Per «Zelig in tour» c'è il tutto esaurito

Sono tutti esauriti i biglietti per «Zelig in tour», in programma sabato sera a Darsena Vecchia del porto di Savona. Per ragioni di sicurezza, e per dare a tutti un posto a sedere, gli enti organizzatori (l'Autorità Portuale e i Comuni di Savona e Albissola Marina), con la collaborazione della Starpa, non hanno messo altri biglietti in vendita, e si limiteranno anche a sistemare i posti per consentire agli spettatori di seguire meglio lo spettacolo.

La giornata in Darsena comincerà alle 19, in piazzetta d'Alaggio, con l'inaugurazione del «Palasari» (ideazione, progettazione e direzione dell'architetto Rodolfo Pallucca e dei suoi studi). Anche questo, un momento significativo dei progressi della zona a mare di Savona. Poi l'atteso spettacolo, con Claudio Bisio, Michelle Hunziker e l'annuncio staff di comici, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Cavoli, special guest Leonardo Manera e Paolo Migone. Il tutto alle 21,30, ma è necessario, per accedere con calma e sistemarsi adeguatamente, ma anche per ragioni televisive, sedersi entro le 20,45. Le cene e gli appuntamenti ufficiali sono curati dalla Compagnia delle Indie di Marcello Gaminara e dello chef Mauro Manfredi.



Il comico Natalino Balasso

A «Zelig in tour» partecipa anche la Vodafone-Omnitel, a sostegno della campagna del Cevsi «Fermiamo l'Aids».

Durante lo spettacolo Bisio inviterà tutti a inviare un super messaggio solido al numero 4333253. Il costo è di un euro, il ricavato andrà a favore del Cevsi.

CALATA ANSELMI POTRA' ACCOGLIERE FINO A 5 MILA PERSONE

Simple Minds, lo sbarco il primo agosto a Imperia

Enrico Ferrari

Si sarà posto per 5 mila spettatori sulla banchina di Porto Maurizio, la stessa il prossimo settembre accoglierà il raduno dei velieri d'epoca. Ma un primo delle «signore del mare», la Calata Cuneo sbarcherà il rock, con un nome internazionale, mai visto da queste parti: i Simple Minds.

Per la delizia dei fans, la band che ritorna a fare dopo ben sette anni di pausa, e che a Imperia terrà l'unica show tutto

il Nord Italia la sera di giovedì 1° agosto, schiererà tre rappresentanti «storici»: accanto al cantante Jim Kerr e al chitarrista Charlie Burchill, ci sarà anche il batterista che ha accompagnato gli anni di gloria del complesso. Gli ingressi sono aperti alle 19,30, le prime si diffonderanno da un palco di metri 16x12 intorno alle 21,30 per continuare fino a mezzanotte.

L'evento, presentato ufficialmente, è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune, al quale si sono accodate tutte le circoscrizioni. Spiega il presidente della Seconda, Fabio Garib-

Il cantante Jim Kerr e i suoi Simple Minds sono attesi a Imperia giovedì 1° agosto



«Noi avevamo programmato di organizzare congiuntamente un altro concerto, Tramontata questa possibilità, abbiamo deciso di unire le forze per un appuntamento storico».

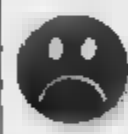
Ieri si è svolto in prefettura il vertice, al quale ha preso parte l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena, in cui si è parlato anche dell'organizzazione del concerto del 1° agosto. Dice Baudena: «Si cercherà di regolamentare l'accesso degli spettatori dal casello di Imperia Est, con vigili che predisporranno il tragitto fino sul lungomare Vespucci, in modo da far parcheggiare nell'ampia di S. Lazzaro. Le banchine ci saranno due accessi da Est più uno riservato alle emergenze».

La prevendita (22 Euro+2,20 di prevendita) procede a gonfie vele: ci sono molte richieste dalla Francia, ma soprattutto dal Savonese e dal Basso Piemonte. Nella serata di Storyville a Ventimiglia, Folocarlo a Vallecrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo, Tuttoomusica a Imperia, Peto Click a Diano Marina, Casa del Disco a Alasio, Rumore dischi ad Albenga, Charleston a Savona (prosegue intanto anche la prevendita per Olmo, in programma il 20.11) concerto sarà imbottito sul filo della nostalgia: gran parte dello spettacolo verrà riservato a successi del passato: «Alive and kicking», «Life in a day» e «Don't you», con un 20% riservato all'ultimo album «Cry». Le altre date italiane si terranno il 25 luglio a Taormina, il 29 a Fiata, Roma, il 30 a Fano.



Va bene

La viabilità di Imperia riserva anche sorprese positive ai turisti. Il Comune ha ampliato, con la riassetatura di un nuovo spazio, l'area di sosta a S. Lazzaro, a un passo dalle spiagge.



Va male

Poveri motociclisti, ciclisti e pedoni, transitano sulla via Aurelia tra Borgo Verezzi e Finale Ligure. Il corrispondente dei deputati molto spesso l'odore è nauseabondo.

CENTO POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno
averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a Fabrizio De André
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - Euro 15,50

GLI ORGANIZZATORI HANNO RESO NOTO IL PERCORSO DELLE DUE TAPPE CON ARRIVO A BOCCIOLETO E SCOPELLO

Il Valsesia svela i suoi segreti

Sabato e domenica l'edizione n.23 del Giro

Ivan Fossati

BORGOSIESA

Due tappe per assegnare la 23ª edizione del Giro della Valsesia, corsa ciclistica organizzata dal Pedale Valsesiano e riservata alle categorie élite e under 23.

Entrambe le prove avranno come base di partenza il comune di Serravalle ed entrambe si concluderanno in alta valle, sabato a Boccioleto e domenica a Scopello. Ecco gli orari dei due appuntamenti.

Sabato il ritrovo è fissato a partire dalle 11 in corso Bruno Buozzi, in frazione Bornate. Da lì il gruppo si muoverà alle 13,25 e cinque minuti dopo sarà dato il via ufficiale a sulla statale 299. L'arrivo a Boccioleto è previsto invece tra le 16,30 e le 17 dopo 121 chilometri. Domenica ci si radunerà alle 9,30 in corso Matteotti a Serravalle, davanti al palazzo municipale.

Il via sarà dato alle 11,30 mentre l'arrivo a Scopello è annunciato alle 15 e le 15,30 dopo 154 chilometri. Sabato i partecipanti percorreranno un giro verso pianura per poi raggiungere il Cusio e quindi risalire la valle e raggiungere Boccioleto.

Questo il percorso nel dettaglio. Dopo un paio di giri cittadini a Serravalle si dirigerà verso Gattinara, Rocasenda, Roasio, Casa del Bosco, Villa del Bosco, Sostegno, Azoglio di



Il Giro della Valsesia scatta sabato con la prima tappa Bornate-Boccioleto; seguirà domenica la Serravalle-Scopello

Crivacuore, Crevacuore, Guardella, Borgosesia (corso Vercelli), piazza Cavour, via Vittorio Veneto quindi Valduggia e il valico della Cremlina. Giunti a Poggio, i ciclisti piegheranno verso Alzo di Pella e Arole per affrontare le rampe (sarà salita più dura della giornata). Colma: poi discesa verso Civasco e Varallo, quindi si riprenderà a salire sulle stazioni verso Voce e Balmuccia, dove si svuolerà a destra per i quattro chilometri di salita finale.

Molto più agevole la tappa di domenica anche se si raggiungeranno i 1100 metri di Riva Valdobbia (la salita, però, è assolutamente pedalabile e adatta ai passisti). Anche in questo caso subito dopo il via un minicircolo a Serravalle, poi si prende direzione Borgosesia (circonvallazione), Isola, Doccia, Varallo (circonvallazione), Voce, Balmuccia, Scopello, Pila, Pieve Camperio, Moila, Riva Valdobbia dove è posto il giro di boa. Qui si scenderà seguendo la

statale 299 fino a Borgosesia, dove si svuolerà sul ponte nuovo per percorrere le vie Sottile e Varallo per poi attraversare Guaroni quindi reimmeterci sulla statale e salire fino a Pila: qui nuova svolta, verso la strada delle seggiovie di Mera, per raggiungere la zona del traguardo posto in centro a Scopello. La segreteria e la direzione del Giro della Valsesia sarà attiva da domani nei locali dell'Hotel Garden di Borgosesia in via Vittorio Veneto (tel. 0163.21968).

SPORT

CALCIO

Tre amichevoli per la Biellese

La Biellese ha ufficializzato due amichevoli e... Partendo dalle cortezze il primo confronto sotto le stelle si consumerà il 31 luglio, quando al La Marmora sarà la Ternana del general manager Stefano Capozucca e di Sergio Caligaris, secondo Beretta. Il fischio d'inizio sarà dato alle 20,30 così come il successivo match con la Comasense (3 agosto), sempre allo stadio di viale Macallè. Ancora da confermare è invece l'amichevole con l'Atalanta, preventivamente per il 28 luglio. (c. n.)

CICLISMO

Sabato Borini tenta il record delle ore

Ci proverà sabato e domenica Orlando Borini (Selle Italia) a battere il record del mondo (non tratta di un primato casato ufficialmente dalla Federazione) di chilometri percorsi consecutivamente in 24 ore. Il ciclista di Serravalle partirà alle 14 e percorrerà continuamente il circuito compreso tra Borgosesia e Romagnano. Il tentativo era già fissato per inizio giugno (ma in pista, a Serravalle) ed era stato annullato all'ultimo a causa del maltempo. (l. fo.)

BASKET

Pier Giorgio Cerri coach dell'Eagles Borgosesia

La squadra che milita in D ha un nuovo allenatore. Si tratta di Pier Giorgio Cerri, ventinovenne borgosesiano, reduce da alcune stagioni alla guida delle formazioni del settore giovanile; prenderà il posto di Osvaldo Gagliardini, che dopo il stagione come coach tornerà al ruolo di coordinatore di tutta la squadra. (l. fo.)

INFORTUNATO, NON GIOCA CON PHILADELPHIA

Lauretana, stop Belcher in Usa

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Quattro partite al giorno possono anche non bastare.

Così ieri mattina Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella e coach Alessandro Ramagli, in missione alla Summer League di Boston, hanno approfittato dell'intervallo mattutino per assistere ad un «try-out» organizzato da un agente per alcuni suoi giocatori che partecipano direttamente alla «summer league» professionistica dell'Nba.

La giornata di ieri doveva anche servire per vedere all'opera i due rossoblu Alex Bougaieff e Cookie Belcher. Ma il primo è stato subito «tagliato» da Boston, mentre il secondo ha dovuto rinunciare per un infortunio a vestire la maglia di Philadelphia.

L'assenza di Bougaieff potrebbe avere ripercussioni positive per Biella a velocizzare la firma sul contratto promessa da tempo: «Sto proprio per incontrare il suo agente - commenta Atripaldi - il quale mi ha annunciato che mi consegnerà il contratto. Vedremo, fino a quando non esiste la cortezza non voglio sbilanciarci». Il

nuovo stop di Belcher sembra invece ripetere il copione già vissuta l'anno scorso. Ma in questo caso il guaio lamentato dall'eclettico giocatore, che ha appena rinnovato l'accordo con il club del presidente Alberto Savio, non sarebbe comunque una grave.

Nulla da fare anche per Horace Jenkins, l'ex «ra» di Borgosesia che avrebbe dovuto giocare sempre per Boston: pure lui è stato «tagliato».

«Per Jenkins avevamo pensato a un mercato - aggiunge Atripaldi - Ma ci siamo fermati per due motivi: economico, perché non è trattabile per il nostro budget ma anche sotto il profilo tecnico ci sarebbero stati dei problemi».

Intanto la notizia che la Federacalcio ha deciso di «bloccare» l'arrivo di nuovi extracomunitari ha attirato l'attenzione anche del mondo della pallacanestro.

«Potrebbero esserci delle ripercussioni, ma la nostra situazione è diversa - dice Atripaldi - Ad esempio noi non ne abbiamo ancora firmati di nuovi e cosa dovremmo fare? Stare alla finestra? Non credo che sia una soluzione praticabile».



L'americano Cookie Belcher

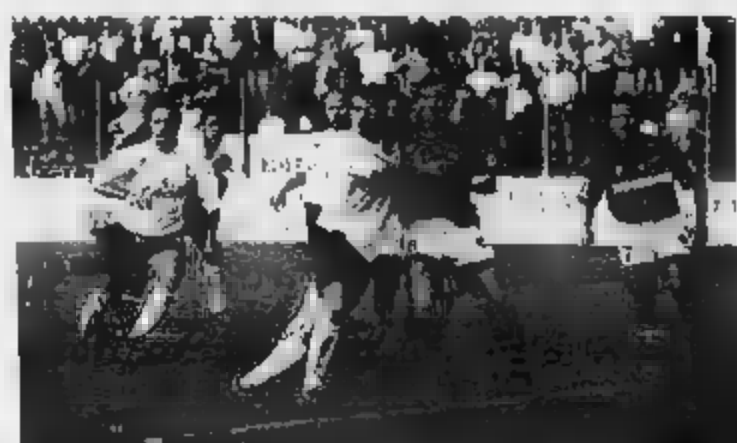
LA STAMPA DEI DILETTANTI

APPRODA IN ROSSOVERDE L'EX SUNESE, VERBANIA E CORSICO. TRE DIFENSORI PER LA VIGLIANESE

Villaggio La Marmora: il «sì» di Cestari

Sono Albieri e Celante i primi due colpi della Caresanese

In Promozione è il Villaggio La Marmora ad annunciare il primo colpo a sensazione. Vestirà il rossoverde Massimiliano Cestari, centrocampista trentino che la scorsa stagione ha brillato nella Sunese in Eccellenza e prima ancora nel Cnd a Verbania e nel Corsico della coppia biellese Capozucca e Caligaris. Sempre in Biella VI sarebbero di gradimento al mister Paolo Maruzzo, due promesse della Biellese: l'esterno destro Fiorini classe '82, e il difensore centrale Disderi, di anno più giovane. Se per Fiorini, lo scorso anno in Eccellenza con il Dufour Varallo, ci sarebbero intoppi, per la seconda operazione bisognerà attendere il rientro del ragazzo dalle ferie anche perché nella trattativa si è inserito il Vaid Toi dell'ex direttore sportivo rossoverde Zanchetta: l'ultima parola spetterà a Disderi. Il vero oggetto desiderato ha invece le sembianze di un attaccante di rango di categoria superiore.



Calcio mercato in fermento con parecchi «colpi» anche tra i Dilettanti

Finalmente si la Caresanese. Il da Carlo Bertotti ha ufficialmente chiuso due importanti acquisti, il bomber Fabio Albieri del Vespolato e il trequartista Mirko Celante della Ronzone. Dovrebbe inoltre rientrare, dopo un anno di inattività, il giovane centrocampista Andrea Mangolini. Parmanà il problema

portiere; dopo la Mario Agostinoni alla Crescentinense, i dirigenti granata stanno cercando una soluzione ottimale. «ovviare» questa carenza. Ci sono contatti molto non avviati con il portiere Piero Vercellotti del Castiglione, svincolato. Un altro obiettivo è riposto nel tirale difensivo del Trino Nicola

Picco, anche questa è trattativa appena abbozzata. Se ne va anche il difensore Barbonaglia svincolato che, con molta probabilità vestirà la prossima stagione, la casacca della Moncalvo. L'acquisto più significativo lo stato la conferma. Raiteri. Con Albieri e Cardia formerà una delle coppie-gol della Prima Categoria», afferma mister Danilo Mi. E' stato reso ufficiale invece, il passaggio della giovane promessa Fadel Kean al settore giovanile del Chievo.

Fuochi d'artificio in casa Cavaglià: il ds Orlando Zubiana riportato a casa il portiere Remondini, lo scorso è prestito alla Pro Candelo. Maggio sollecitazioni nelle caselle «cessionari»: l'attaccante Bolzonaro, che era dato quasi sicuro partente per Sandigliano, ha ricevuto offerte anche dalla Real Lentese. Picco è stato ceduto in prestito alla Sangermanese mentre, nella ultima ora, è stata intavolata una trattativa la Caresanese per la cessione dei giocatori Bellardina, Marciano e Bertotti.

A cura di Fabio Michelone e Corrado Niegga

LA TRADIZIONALE PASSERELLA ALLE 18,30 NELLA SALA DEI TROFEI DI VIA MASSAUA

La nuova Pro si presenta già lunedì

Ci sarà anche Prunelli che rientra appositamente dal Brasile

VERCELLI

Lo tradizione, specie quelle piacevoli, rispettate quindi lunedì alle 18,30 in Massaua nella sede dei trofei la nuova Pro verrà presentata al popolo vercellese. Dunque niente «spostico» della passerella, che pur di rispettare questo appuntamento patron Nino Prunelli, in Brasile per lavoro, si sta sobbarcando un autentico «tour de force».

«Pres, abbiamo tempo fino a venerdì 26 per farla...» ha chiesto il dg Sandro Turotti al telefono il patron della Pro. «No assolutamente: lunedì si raduna la squadra e lunedì pomeriggio deve esserci la presentazione». ha risposto Prunelli: «ci sarà anche perché l'aereo rientra qualche ora prima» quindi farà tempo ad arrivare.

E così sarà per un copione sempre uguale ma nel medesimo tempo sempre emozionante. Per i tifosi dei bianchi stanno



Patron Nino Prunelli

umile degli ultimi anni riuscì a guadagnarsi sul campo tanti elogi e un meritissimo quarto posto che lo portò al play off.

I convocati sono ufficialmente 23, i 22 della rosa attuale più il laterale argentino in prova. A questi potrebbero aggiungersi il paio di altri giocatori in visione, tra cui, in teoria, un brasiliano. Ma la trattativa per portarlo in Italia negli ultimi giorni è andata scemando.

La Pro resterà a Vercelli sino a venerdì 26 quando in serata raggiungerà l'hotel Sacro Monte Varallo. Il programma dalla amichevole prevede tre uscite cariche, il (ore 18) Comunale Roccapetra Selezione Valsesiana, 3 agosto alle 10,30 a Borgomanero e mercoledì 7 (ore 18) sempre a Varallo con la Castellatense. Restano da fissare gli altri match il Torino e quello di Borgosesia programmato in linea di massima per sabato 10. (r. eyn.)

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

Associazione Scuole Primarie San Carlo

Scuola San Carlo

partire dall'Anno Formativo 2002-2003 le Scuole San Carlo trasferiranno le attività della Centrale Torino in via Pergolesi 119, angolo via Corelli, pochi passi da Piazza Sofia. La nuova struttura, molto ampia e completamente progettata per garantire comfort e praticità di utilizzo, è facilmente raggiungibile e pubblica offre ampie possibilità di parcheggio per le auto. Il corpo scolastico, completamente ristrutturato, ha una superficie calpestabile di 4029 mq. suddivisa su tre livelli, ed è inserita in un'area verde di circa 6000 mq. aule e laboratori sono ampi e modernamente attrezzati, accanto a questi utenti operatori potranno usufruire di una sala conferenze dotata di più sofisticati mezzi audiovisivi e strutturata per essere un locale confortevole e accogliente, e spazi progettati appositamente per agevolare lo studio e la condivisione delle conoscenze. I momenti di pausa saranno possibili grazie a un bar interno, o rilassarsi nell'ampio giardino. Due aree di sosta e relax per gli studenti, concepite per essere luoghi di svago e di tranquillità ma anche di studio e riflessione, sorgono sul lato ed ovest del lotto; la zona, opportunamente dotata di adatte illuminazione artificiale, sono state attrezzate con elementi di arredo urbano quali panchine, viali pavimentati, fioriere e alcune fontanelle, elementi che oltre a rispondere ad una determinata destinazione funzionale del disegno, in quanto elementi architettonici, e ben preciso spazio di quartiere urbano. Con attenzione è stato affrontato il discorso degli arredi interni sede scolastica; l'arredo, ergonomico e funzionale, è stato scelto secondo le specifiche esigenze dei diversi locali, e ne accentua la massima praticità, unita a soluzioni estetiche in armonia con lo essenziale della struttura edilizia. La linea sono moderne e dinamiche, e i materiali sono stati scelti con cura per praticità, robustezza e durata, ponendo particolare attenzione e rispetto norme di sicurezza per gli ambienti scolastici e lavorativi.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2002-2003

- MANUFATTI LIGNEI
- MANUFATTI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUFATTI DI ARREDI
- MANUFATTI MANUFATTI LIGNEI
- RESTAURO LIBRI E MATERIALE CARTACEO - MACCHINE ANTICHE E
- MANUFATTI DI ARREDI - CAD EDILE ARCHITETTONICO
- MANUFATTI DI ARREDI E TAVOLE L'ORIL
- IMPIALLACCIATURA E LAMINAZIONE
- MANUFATTI DI ARREDI - CAD INFORMATICO - IMITAZIONE
- MANUFATTI DI ARREDI - CAD INFORMATICO SU LAVORO
- MANUFATTI DI ARREDI - CAD INFORMATICO SU LAVORO
- MANUFATTI DI ARREDI - CAD INFORMATICO SU LAVORO

10110 - Vicolo Benevello, 3 10124 - TORINO Tel. 011-81.72.293 / 81.24.818 Fax 011-81.58.081
E-mail: segreteria@scuolesancarlo.org

NUOVA SEDE DI TORINO: Via Pergolesi, 119 10154 - TORINO

BOVES (CN) - Via Borgo Dalmazzo, 19 12012 - Boves (CN) Tel. e Fax 0171-39.01.48
E-mail: boves@scuolesancarlo.org

ALESSANDRIA - Via Umberto Giordano, 1/3 15100 - Alessandria Tel. e Fax 0131-24.07.81
E-mail: alessandria@scuolesancarlo.org

ASTI - Via Scamporrè, 24 14100 - Asti Tel. 0141-32.44.17 Fax 011-81.58.081
E-mail: asti@scuolesancarlo.org

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

SALOMINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.120

Un Mare di Convenienza.



**Dal 17
al 30 luglio.**

Ecco alcuni esempi:

Pasta Voiello
formati normali g 500
€ 0,75

€ 0,50
£ 968

al Kg € 1,00

**SCONTO
33%**

Patatine Più Gusto
San Carlo g 180

3 pezzi 1 pezzo € 1,03

€ 2,06
£ 3.989

al Kg € 3,61

3x2

Belté
limone/pesca L 1,5

3 pezzi 1 pezzo € 0,99

€ 1,98
£ 3.834

al L € 0,44

3x2

Doccia Schiuma Palmolive
profumazioni assortite ml 250

€ 1,39
£ 2.691

al L € 5,56

**SCONTO
33%**

La Passata di Pomodoro Santa Rosa
g 700

€ 0,59
£ 1.142

al Kg € 0,84

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Levissima Allegra
leggermente frizzante conf. 6 pz L 1,5 cad.

€ 1,96
£ 3.795

al L € 0,22

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Crema di Yogurt Bianco Müller
conf. 6 pz g 125 cad.

€ 1,66
£ 3.214

al Kg € 2,21

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Olio Extra Vergine d'Olive
Classico Coricelli L 1

€ 2,87
£ 5.557

al L € 2,87

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Birra Peroni
conf. 2 lattine ml 330 cad.

€ 0,73
£ 1.413

al L € 1,11

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Cono Cinque Stelle Sammontana
conf. 6 pz g 400

€ 2,74
£ 5.305

al Kg € 6,85

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**

Tonno all'Olio d'Olive GS
conf. 3 pz g 80 cad.

€ 1,49
£ 2.885

al Kg € 6,21

**SCONTO
33%**

Pepsi Boom/Max
L 1,5

3 pezzi 1 pezzo € 1,29

€ 2,58
£ 4.996

al L € 0,57

3x2

Caffè Aroma Classico Splendid
conf. 2 pz g 250 cad.

€ 2,49
£ 4.821

al Kg € 4,98

**SCONTO
33%**

Ace Detersivo Ricarica
in polvere conf. 18 mis. Kg 1,746

€ 3,33
£ 6.448

al Kg € 1,91

**PER I TITOLARI
MICA
SCONTO
33%**



Sa cosa voglio.

VERSO I GIOCHI INVERNALI: PARLANO I PROTAGONISTI



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

“ Sono soddisfatto
E' stato riconosciuto
il peso della Regione
Davanti al ministro
mi sono impegnato
a formulare presto
proposte concrete ”



Il sindaco, Sergio Chiamparino

“ Non cambia nulla
Sono comunque
contento perché,
raggiunta la concordia,
ora potremo riprendere
un lavoro che non
può attendere ”



La presidente della Provincia Mercedes Bresso

“ Può essere utile
una sede dove
discutere i punti critici
ma la Regione non ha avuto
quel bizzarro potere
di coordinamento
che pretendeva ”

I RISULTATI DEL VERTICE CON IL GOVERNO: TOROC E AGENZIA FINISCONO SOTTO ESAME

Sulle Olimpiadi 2006 fragile tregua dopo le liti

Alla Regione un ruolo di regia. Comune e Provincia: la gestione non cambia

Giuseppe Sangiorgio

INVIATO A ROMA

Non cambia nulla, dice il sindaco Sergio Chiamparino, rasserenato dal fatto che è tornata la pace istituzionale fra enti che sino a ieri hanno polemizzato apertamente. Cambia tutto, afferma, invece, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, dopo aver incassato il riconoscimento, per legge, di coordinatore dei soggetti che organizzano i Giochi a cinque cerchi. Due interpretazioni che lasciano capire quanto sia ancora lontana dal concludersi la battaglia per gestire la preparazione delle Olimpiadi che si svolgeranno sotto la Mole e nelle sue valli tra meno di quattro anni. Punti di vista divergenti anche se, alla fine di circa tre ore di confronto al ministero della Funzione pubblica di corso Vittorio Emanuele a Roma, tutti erano pronti a giurare che, ora, «sarà possibile procedere con maggior incisività», per «far svolgere a Torino, al Piemonte e al paese» parole dal ministro Frattini-Olimpiadi «al massimo livello».

Ma ecco il contenuto del vertice, al quale, con il ministro Frattini, con Chiamparino, Ghigo e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno partecipato gli assessori al Turismo del Comune, Edda Tessoro, della Regione, Ettore Racchelli, il presidente del Coni Gianni Petrucci con il vice vicario Bruno Grandi e il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri italiani del Cio, fra cui l'ex ministro Franco Carraro.

Entro i primi giorni di agosto Toroc e Agenzia olimpica saranno passati ai raggi X, per capire che cosa non abbia funzionato ed eventualmente per correggerlo. In altre parole, il comitato Torino 2006, presieduto da Valentino Castellani, verrà esaminato a fondo da Regione, Comune e Provincia, mentre l'Agenzia, diretta da Mimmo Arcidiacono, sarà sottoposta al controllo minuzioso da parte del governo di cui è emanazione.

In più, un organismo ristretto, ma rappresentativo degli enti locali, studierà gli emendamenti da proporre al Parlamento per cambiare la legge 285, in modo da costituire una sorta di «cabina di regia» (che il ministro ha definito «comitato fra le istituzioni»), presieduta dall'ente che si occupa dell'area più vasta, ovvero dalla Regione, nella persona di Enzo Ghigo. Il presidente si dice soddisfatto per due motivi. Primo: sino a ieri la Regione aveva compiti ufficiosi di coordinamento, dopo il



Il ministro Franco Frattini

della 285 li avrà per legge. Secondo: la giunta di piazza Castello avrà la possibilità di accedere alla legge Lunardi (feri in discussione alla Camera) che consentirà di snellire le procedure per realizzare le opere.

In questo «comitato» ci saranno, ovviamente, Comune, Provincia, Toroc e Agenzia. Spetterà comunque alla commissione tecnica, che gli enti locali si sono impegnati

ad insediare entro pochi giorni, definire le caratteristiche di questo organismo per farle arrivare al governo entro il 2 agosto, in modo che il Parlamento le possa inserire nella legge 285 che verrà approvata dopo la pausa estiva. Il ministro Frattini, infine, ha annunciato che scriverà al presidente della Rai, affinché la comunicazione sull'evento diventi un vero leit-motiv che informi gli italiani di quanto accadrà a livello sportivo, a Torino nel 2006.

Dal vertice non sono usciti né nomi, né ipotesi di teste tagliate. Il ministro, la Regione e gli altri enti hanno però confermato che il Toroc va rafforzato, senza aggiungere dirigenti a dirigenti e tanto nuove strutture a vecchie strutture. Non ci sarà quindi un amministratore delegato e lo stesso Chiamparino alla domanda quando avverrà l'incontro con Paolo Cantarella, ha risposto: «Non lo so, forse nel fine settimana». Ma il vice ministro Ugo Martinat, pur impegnato in aula per la legge Lunardi, dopo aver espresso soddisfazione per il ruolo di guida affidato al presidente Ghigo, attaccò ancora Castellani, insistendo: «Il Toroc dev'essere commissariato».



Atleti di bob impegnati in una gara olimpica: i Giochi sono un evento seguito da milioni di appassionati in tutto il mondo

Forza Italia

«Qui ci vuole Silvio Berlusconi»

Nel giorno in cui Enzo Ghigo, Sergio Chiamparino e Mercedes Bresso firmano davanti al ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, la tregua, per altro fragile, sulla modalità e le strutture di organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, i gruppi di Forza Italia del Consiglio regionale, provinciale e comunale scrivono una lettera riservata a Silvio Berlusconi per chiedere l'intervento del presidente del Consiglio per garantire il successo dell'evento olimpico vista la sua grande rilevanza per l'Italia.

Una lettera che punta a sostenere la richiesta avanzata dal presidente del Piemonte e dall'assessore regionale Ettore Racchelli, di dare un peso maggiore all'esecutivo piemontese nel coordinamento organizzativo delle Olimpiadi Invernali e si getta acqua sul fuoco di eventuali entusiasmi suscitati dalle ipotesi di candidature di prestigiosi manager del settore privato, (i consiglieri azzurri non fanno nomi ma è evidente il riferimento a Paolo Cantarella, ex amministratore delegato della Fiat) o in ogni caso si chiede che qualora vengano scelte nuove figure siano di garanzia per tutte le parti politiche.

Non solo. I consiglieri di Forza Italia chiedono di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza sui Giochi guidato dal prefetto Aldo Mascarelli. In che modo? Le assemblee elettive della Sala Rossa, della Provincia e di Palazzo Lascaris dovrebbero eleggere un proprio rappresentante nel Comitato di Alta Sorveglianza, un rappresentante che dovrebbe essere scelto su indicazione delle minoranze. Un modo come un altro per riequilibrare una situazione che secondo i consiglieri azzurri è sbilanciata a favore della sinistra. La Casa delle Libertà, infatti, all'opposizione in Comune e in Provincia eleggerebbe 2 dei 3 nuovi componenti del Comitato. [m.tr.]

Mondo Juve, nuovo sì al progetto

La città dello sport supera l'esame della commissione urbanistica

Maurizio Tropeano

Il progetto di Mondo Juve va avanti. Ieri la Commissione Tecnica Urbanistica della Regione, presieduta dall'assessore Franco Maria Botta, ha dato il via libera al progetto presentato dalla società bianconera chiedendo però ai comuni di Nichelino e di Vinovo di rivedere le varianti dei loro piani regolatori in modo da «garantire una migliore integrazione dell'insediamento nel contesto di pregio circostante», spiega Botta. Un semaforo verde che arriva a poche settimane da quello azzurro dalla conferenza dei servizi dell'assessorato regionale al Commercio, guidato dall'assessore Gilberto Pichetto, che ha dato via libera all'insediamento commerciale di 90 mila metri quadrati subordinandolo però al parere di

conformità urbanistica.

La parola, dunque, passa alle amministrazioni comunali che dovranno fare anche una verifica qualitativa e quantitativa delle varianti ai Piani regolatori generali che tengano conto di ulteriori analisi di carattere ambientale e del sistema viario», spiega ancora l'assessore. Le preoccupazioni maggiori della Regione, infatti, riguardano la realizzazione dei collegamenti stradali che dovranno servire il grande centro commerciale e la compatibilità con la palazzina di Caccia di Stupinigi e il relativo parco. Nel caso il tracciato attraversi il parco, infatti, per ottenere l'autorizzazione sarà necessario sottoporre il progetto alla valutazione d'impatto ambientale.

A questo punto l'iter burocratico del progetto è a un livello abbastanza avanzato e potreb-



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore



Da sinistra, gli assessori regionali Franco Maria Botta e Gilberto Pichetto: ora Nichelino e Vinovo dovranno modificare il loro piano regolatore

be essere ultimato in un paio di mesi se le amministrazioni comunali forniranno in tempi brevi gli approfondimenti richiesti. «Vista la rilevanza dell'iniziativa - spiega Botta - collocata in un contesto di particolare rilevanza storico-artistica-ambientale la Giunta ha richiesto il parere di sei direzioni regiona-

li: Trasporti, Ambiente, Parchi, Commercio, Beni Ambientali, Geologico». Una volta risolti i problemi legati alla viabilità, la Regione è pronta a dare il definitivo via libera al progetto che al momento ha superato positivamente tre dei quattro approfondimenti richiesti, compresi quelli relativi alle questioni

idrogeologiche.

L'ultimo ostacolo è l'autorizzazione commerciale. Spiega Pichetto: «Insieme agli uffici regionali dobbiamo valutare se il parere espresso dalla Ctu sia valido come parere di conformità urbanistica o se sia necessario attendere una nuova presa di posizione delle amministrazioni comunali». Resta da vedere quale sarà la reazione delle associazioni dei commercianti. L'Ascom e la Confesercenti, infatti, hanno sempre contestato il progetto sollevando forti timori per il futuro dei piccoli e medi esercizi.

Il progetto della società bianconera cambierà volto ad una superficie di 432 mila metri quadrati, 90 mila dei quali sono destinati ad ospitare il parco commerciale. Li dovrebbe essere localizzato anche il museo storico della società, punti vendita a multiplex. Il tutto con nuove strade d'accesso e un parcheggio capace di ospitare novemila posti auto. Si tratta di un investimento di parecchie centinaia di milioni di euro che secondo i calcoli della società bianconera dovrebbe creare almeno tremila nuovi posti di lavoro.

Specchio dei tempi

«Se la visita è in ambulatorio, il neo non è da asportare?» - «Passaggio pedonale protetto» - «Ha compiuto 169 anni la parrocchia di Bardonecchia» - «Invece delle vecchie mille lire devo dare un euro»

passaggio pedonale saranno posti dei dissuasori di velocità, i dossi avranno oltremodo la funzione di scoraggiare forti velocità. Ma parte dei motociclisti sono esposti nella segnalazione. I lavori saranno realizzati nell'autunno».

Magra Grazia Sestero

Un lettore ci scrive: «Uno dei motivi per cui è bello fare ritorno a Bardonecchia, è la chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito. Domenica, chi ha avuto la fortuna di partecipare ad una delle messe festive, ha festeggiato con i bardonecchiesi un anniversario importante: sono trascorsi, infatti, ben 169 anni da quel 14 luglio 1833, data in cui veniva consacrata la nuova chiesa, che prese il posto di quella precedente romana. «Per l'occasione si sono accese, come per la festa patronale

del 13 agosto, le candele appese alle pareti laterali della chiesa. «Vorrei - ha detto il parroco - che pensassimo questa chiesa come una Casa nostra. Non avete, infatti, bussato alla porta prima di entrare in questa chiesa. Siete entrati tranquillamente, come a casa».

«Mi sono affezionato alla parrocchia di Bardonecchia da bambino, sul finire degli Anni Settanta: trascorrevi le vacanze con la nonna, da metà luglio al 18 agosto, e soggiornavo alla Colonia astigiana "Porta Paradisi", ch'era situata (ancora oggi) nella parte più alta del paese, in via della Rho, costeggiante la Dora. Mia nonna era una donna di chiesa: andava a Messa tutti i giorni, due volte al giorno. Io ero dunque un fiero e folle chierichetto: mi ricordo, come se fosse ieri, quelle corse al mattino presto, appena fatta

colazione (pane, burro e marmellata), dalla Colonia scendere giù verso la chiesa, con il caffè latte che mi girava nello stomaco, per arrivare in tempo alla Messa. Serberò sempre nel cuore le messe, i pellegrinaggi alle cappelle di montagna ed i vesperi cantati di Bardonecchia! Senza la chiesa di Sant'Ippolito, "Casa del Signore e Casa nostra", Bardonecchia non sarebbe più Bardonecchia».

Stefano Masino

Un lettore ci scrive: «In Italia il tema del caro euro è di grande attualità. Le tv stanno inondando i telespettatori di programmi con centinaia di interviste ai cittadini al fine di capire se l'adesione dell'Italia all'euro ha prodotto più ricchezza o più povertà; più stabilità o una maggior inflazione. «Vorrei esprimere in merito

il mio modesto parere. Ovviamente non mi abbandonerò a disquisizioni tecniche in merito: sono già in troppi a cimentarsi in quel che ormai appare come il nuovo sport nazionale, ma semplicemente illustrare, dal mio punto di vista, il nostro nuovo statu quo dall'ingresso del nostro Paese in "Eurolandia».

«Come è ormai noto, le strade d'Italia sono percorse da migliaia di questuanti extracomunitari i quali prima dell'evento dell'euro erano soliti a mendicare una banconota da mille lire; quante volte ci siamo sentiti dire: "Dammene mille lire?"

«Sene, dopo l'evento dell'euro, il mio affezionato amico marocchino, il quale puntualmente mi attende all'uscita del supermercato, invece delle banconote "una mille lire" pretende un euro. Ora, se tanto mi dà tanto, al cambio con la vecchia lire, il baizello è pari a circa il 100%. Ora, se a lui posso opporre un categorico rifiuto, certamente non posso e non potrò comportarmi allo stesso modo con la cassiera del supermercato quando mi propone ben altri baizelli».

Gianni Cesalvolone

specchintempi@lastampa.it

Un lettore ci scrive: «Il 12 luglio sono andato all'Ambulatorio Chirurgia dell'ospedale per far controllare un neo che, secondo il parere di un dermatologo da me consultato privatamente alcuni mesi fa, deve essere asportato.

«Il medico in ambulatorio mi accolse con sarcasmo perché mi vede incerto su dove sedermi, ma visita sbrigativamente mostrandomi scettico riguardo alla possibilità che uno specialista abbia consigliato di operare e mi congeda prescrivendomi solo di farmi visitare annualmente.

«Peccato solo che lo specialista che, avendomi visitato privatamente e con molta più cura, aveva raccomandato di asportare il neo e di sottoporlo a un esame istologico sia proprio un dermatologo dello stesso ospedale».

Enrico Ramò

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive: «In merito alla lettera con titolo: "Giardino bello e pericoloso", sentiti i tecnici, si segnala che è emersa l'esigenza di tracciare un attraversamento pedonale in via Palatucci, agevolando il raggiungimento dei giardini pubblici. A protezione del

TAPPETI ORIENTALI



AMBIATAZIONI A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via Lagrange ang. Via Gioielli - Tel. 011.5629665
ORARI: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI

UNA CITTA' IN LUTTO



La cerimonia funebre è stata concelebrata da 28 sacerdoti che indossavano paramenti bianchi
«Un segnale di speranza chiesto dai ragazzi»

Nelle parole del vescovo anche un accenno al camionista responsabile del tragico incidente
«Amico, non sarà facile portare la croce di queste morti»

L'interno della chiesa di San Michele gremito di persone

A RIVAROLO IL DOLORE DI 5 MILA PERSONE

Ieri i funerali dei quattro giovani animatori dell'oratorio

L'addio

G. Longo e G. Maggio

L'AMORE disperato dei parenti è tutto nelle parole del papà di Clemente Ciampolillo: «I genitori danno ai figli radici e ali, noi vi abbiamo dato le ali per raggiungere Dio. Continueremo ad essere orgogliosi di voi». Il dolore acerbo eppure profondo dei giovani amici sta nelle centinaia di biglietti disseminati in mezzo ai fiori, uno per tutti: «Eravate e siete speciali. Il vostro esempio guiderà la nostra vita». La sofferenza controllata degli uomini di chiesa - erano tantissimi, ben 38 - è concentrata nel loro abbigliamento. «Non indossiamo i colori del lutto - dice il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio - ma il bianco della Pasqua». Ce lo hanno chiesto i ragazzi, come segnale di speranza.

Non bastava l'intera strada che porta alla chiesa San Michele a contenere le cinquemila persone che, ieri pomeriggio, hanno partecipato ai funerali dei quattro ragazzi morti, sabato scorso, durante il viaggio verso una vacanza premio per il loro impegno di animatori all'oratorio. Sulla bara di Aldo Pizzuto - 16 anni, figlio unico, studente all'Isis di Rivarolo - la bandiera della sua squadra del cuore, il Toro, e la maglietta col numero 4 dell'Alto Canavese, dove giocava sin da bambino. Su quella di Stefania - 16 anni pure lei, il lavoro di psicologa come sogna nel cassetto - una foto che la ritrae in tutta la sua bellezza di giovanissima bruna con occhi grandi e carichi. Subito dopo c'è il feretro di Serena Ipsa - 18 anni, la passione di viaggiare e quella di suonare il clarinetto nella banda del paese -, qualcuno ci ha posato sopra un oroscoppio di pelu-



La folla di 5 mila persone ha riempito la chiesa e il centro di Rivarolo

che e alcuni spartiti musicali. Accanto a lei, la bara del suo fidanzato, Clemente Ciampolillo, il più grande dei quattro, 24 anni, meccanico, figlio del vice-comandante dei vigili urbani di Rivarolo. Tantissimi i mazzi di fiori e i biglietti lasciati sopra. La sorella di Clemente, Rosaria, li guarda di continuo. Zoppica e

ha il braccio destro fasciato, era lei al volante del pulmino sul quale è morto il fratello: tamponata da un camionista ha fatto il possibile per non perdere il controllo della guida. Ma i miracoli non sono di questo mondo e lei non ce l'ha fatta. Per tutto il funerale ha un sorriso gentile per ogni bambino che le si

stringe contro - è anche lei animatrice all'oratorio - e spesso si unisce ai canti che accompagnano la liturgia, ma il suo sguardo è perso nel vuoto. E' qui accanto ai suoi genitori, recita il Padre nostro stringendo le mani dei ragazzi, ma è come in trance. Come tutti gli altri. In ogni banco della chiesa c'è qualcuno che piange, che singhiozza, che tortura un fazzoletto con le mani, che accarezza un amico con lo sguardo, che lo abbraccia.

È un dolore composto, dignitoso, ma straziante. Anche per chi, come queste famiglie, ha una fede immensa e trova nella religione molte risposte alle proprie angosce. Ma ci sono domande a cui è difficile, se non impossibile, rispondere. Lo sa bene anche il vescovo di Ivrea che, interpretando il travaglio di questi genitori, si interroga: «Perché proprio loro? Perché Dio ve li ha portati via? Lui ve li ha dati e lui ve li ha ripresi. Ma voi non dovete disperare, sapete bene che non c'è solo Dio. Che il vostro dramma non dipende da lui, che nella vita di ciascuno di noi entrano in gioco le libertà e le fragilità individuali, indipendenti dalla volontà del Signore».

Impossibile, a questo punto, non fare un accenno al camionista. Il vescovo, con un'enorme carica di pietà e commiserazione, gli si rivolge direttamente, come se l'avesse di fronte: «Amico camionista, non sappiamo quanto eri stanco, né perché avevi tanta fretta di correre. Ma sappiamo pure che anche per te adesso è facile portarsi dietro la croce di questi quattro giovani. Speriamo che questo peso non sia per te troppo opprimente. Le mamme e i papà dei quattro ragazzi li ascoltano, qualcuno è più controllato e riesce a dominare la disperazione, qualcun altro non ce la fa nemmeno ad alzare lo sguardo e a guardarlo. Alcuni di loro ri-

spondono all'invito di cantare per i loro quattro angeli, ma non è facile. Nel coro c'è un posto vuoto, è quello della mamma di Stefania, una voce melodiosa che oggi però non può essere sentita da nessuno.

Il parroco, don Loris Censi, non li abbandona nemmeno un minuto, conforta i genitori continuamente, sta al loro fianco, bisbiglia parole di affetto. In chiesa c'è anche don Luigi Testa, ispettore nazionale dei salesiani, «è pure un prete che con questa parrocchia non c'entra niente. È don Bruno Fumagalli e arriva da Bresso, in provincia di Milano. «Questa vicenda mi ha colpito moltissimo, molta gente è convinta che i giovani non vogliono investire il loro tempo libero per gli altri, per la Chiesa. Ma non è così, la vita di questi quattro ragazzi lo dimostra, sono venuti qui per questo. Per testimoniare il loro amore per il prossimo, e per un atto di fede verso il futuro».

E a guardare questa chiesa e tutta la strada là fuori, è impossibile non dargli torto. I ragazzi sono tanti, tantissimi. Le amiche del cuore di Stefania e Serena, i colleghi e gli amici di Clemente, i compagni di squadra di Aldo. Questi ultimi, divisi in due file, accompagnano il carro funebre che procede a passo d'uomo verso il cimitero, dove i quattro amici sono stati sepolti vicini. La folla non si disperde dopo la messa. Sono pochi a tornare a casa, gli altri seguono il corteo funebre per assistere alla sepoltura. Il viaggio verso il camposanto è lento a lutto. Chiusi tutti i negozi e i bar - il sindaco Edoardo Gaetano ha ordinato il lutto cittadino -, non una radio accesa dietro le finestre aperte, né un bambino che giochi in strada. Ieri Rivarolo era proprio come ha detto don Loris Censi, «un unico cuore, un'unica anima».

Simonetta

POSSONO essere un «tesoro» gli orologi di famiglia conservati attraverso le generazioni, naturalmente se provengono da fabbriche illustri.

Liliana di Mondovì ha atteso a lungo questa risposta che le abbiamo anticipato per telefono visto il valore dei suoi due orologi. Nella sua lettera corredata da adeguate fotografie a colori e accurata descrizione dei due oggetti, ci presenta un orologio da taschino che batte le ore e i quarti, ben cassellato dentro e fuori la cassa, il secondo da donna con la scritta Vacheron Geneve, il primo ancora perfetto, il secondo un po' meno, la signora concludeva: «Attendo una risposta con curiosità, la curiosità di una signora di 77 anni». E avete sentito la mia gioia al telefono ne sarete rimasti commossi.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino spiega: «La più vecchia fabbrica svizzera di orologi fu fondata da Jean-Marie Vacheron nel 1775. Nel 1785 Costantin entrò in società con Vacheron, ma soltanto nel 1819 figurò con entrambi i nomi (Vacheron e Costantin) che resero famosa la fabbrica in tutto il mondo. La storia della Vache-

SAPER SPENDERE

Gli orologi di famiglia sono un piccolo tesoro

ron Constantin è molto complesso: infatti la fabbrica produce movimenti assemblati in modo artigianale che esportò negli Stati Uniti con firme diverse. Per motivi interni vi furono dei periodi in cui i prodotti venivano firmati con i due nomi a soltanto Vacheron. Produzione eleganti orologi da donna anche con smalti e perle. I due esemplari della nostra lettrice sono veramente molto belli: quello da taschino, da uomo, più grande, può valere circa 9 mila euro; quello da donna è delizioso e molto raffinato, può arrivare a 6 mila euro».

★ Teresa F. di Torino scrive: «Possiedo da parecchi anni un orologio da tavola con base di marmo e sopra una scultura di bronzo, mi piacerebbe conoscerne l'epoca e il valore. Sul quadrante reca la seguente scritta: Rover per 5 file Aimé e Miamas».

Dice l'esperto: «E' un orologio di discreta qualità costruito verso la metà dell'Ottocento. E' un modello tipico di quell'epoca con carattere monumentale, con base in marmo sormontato da scultura in bronzo. Se il funzionamento è in buone condizioni di conservazione può valere circa 1800 euro».

★ Rita R. di Torino scrive: «Ho acquistato - scrive un lettore che vuole restare anonimo - al mercatino dell'antiquariato che si svolge ogni lunedì a Nizza un bell'orologio con le figure di due donne e motivo liberty di fiori. L'ho pagato 400 euro. Mi farebbe piacere sapere se è stato un buon affare e mi sono lasciato trascinare dall'entusiasmo pagandolo troppo».

Né l'uno né l'altro, a dire il vero. Spiega infatti il professor Ferdinando Vigliano Cossalino che ha esaminato con cura il suo album di foto a colori sull'orologio: «E' un bel modello dell'inizio del Novecento di gusto Liberty. Dalle foto non si capisce se è di antimonio o solo di terracotta patinata. E' comunque un orologio di serie, sia la cassa sia il movimento. Il valore è di circa 500 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

in serie (centinaia di pezzi) tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; è un oggetto devozionale gradevole, ma non vale più di 300 euro». Più interessante è invece l'orologio: «La Zenit è una notissima fabbrica svizzera di orologi fondata nel 1865. Il suo esemplare da taschino è un bel modello, anche se molto diffuso. Il suo valore, se ancora funzionante, si aggira intorno ai 1500 euro».

INCONTRO POWERTRAIN

In 3 anni annunciati 800 milioni di euro di investimenti

Nell'incontro tra Powertrain e Fim-Fiom-Uilm e Fimic è stato deciso il proseguire il confronto - tra l'altro anche sui 550 esuberanti complessivi denunciati dall'azienda - il prossimo 26 luglio. Dopo la riunione il segretario della Lega di Mirafiori e Rivalta della Fiom, Claudio Stanchini, ha sostenuto che esenza nuovi prodotti e investimenti significativi Torino si appresta a perdere definitivamente la produzione di motori.

L'azienda replica che è stato presentato un piano con 800 milioni di euro di investimenti in tre anni e che le previsioni sull'andamento produttivo sono tali da garantire evoluzioni produttive in aumento che danno ragionevoli garanzie di tenuta occupazionale nei vari stabilimenti italiani: Torino, Pratola Serra, Termoli e Veronesi. A Mirafiori secondo l'azienda la riduzione di produzione del motore Torque sarà compensata da un aumento nella produzione di cambi.

LIBRERIA ZANABONI
LETTERATURA - NARRATIVA - LIBRI TECNICI
LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI
MANUALI PER MODELLISMO - VIDEOCASSETTE
GUEDE - CARTE GEOGRAFICHE
www.gho.it SUCCURSALE Touring Club Italiano
ORARIO CONTINUATO: 9.00 - 19.30 lunedì: 15.00 - 19.30
TORINO - corso V. Emanuele II, 41 tel. 011.6505516

ÈREBOS
UN ATTE DI VENTO
di EDOARDO GAZZANONI
di OLIVIERO CAMERANI
dal 10 al 21 luglio 2002
ore 21.00
Ingresso libero, con prenotazione obbligatoria da parte del numero di telefono 011.6505516

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535910
APERTURE DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17.30-19.30 e 23.00-04.00
GIOVEDÌ 18 LUGLIO
PREMIATA AL FESTIVAL DI BRUXELLES
URSULA CAVALCANTI
Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
Il prezzo comprende tutta la pratica, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autotombina Mercedes e necrofori in Torino. Sono escluse le tasse comunali.

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

